LA STAMPA

VENERDI' 23 LUGLIO 1999. ANNO 133. N. 199. L. 1.500 (*)/€ 0,77. L. 2.500 (**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

A bordo della nave militare anche la sorella Caroline e i familiari della moglie. L'autopsia: morti nell'impatto con l'acqua

John John, funerale in mare Lo zio Ted sparge le ceneri

NEW YORK. Come aveva chiesto quand'era solo un ragazzo, John Kennedy jr è stato cremato e le sue ceneri disperse nell'oceano, assieme a quelle della moglie Carolyn e della cognata Lauren. Sul cacciatorpediniere Briscoe si sono imbarcati, per la mesta cerimonia, soltanto i parenti più stretti, una ventina: lo zio Ted Kennedy, la sorella Caroline, qualche cugino. E poi la mamma, il patrigno e la sorella gemella di Lauren Bessette.

L'autopsia ha nel frattempo dato alcune certezze riguardo all'incidente: l'aereo cadde in mare ancora integro e i tre occupanti morirono sul colpo.

Romagnoli A PAGINA 7

INTERVISTA CON VELTRONI

«MA IO DIFENDO L'EREDITA' DEI KENNEDY»

«La loro storia è un intreccio tra ideali e passioni civili Sbaglia chi li dipinge come un clan da rotocalchi dimenticando i traguardi politici che hanno conquistato»

Ugo Magri A PAGINA 6



«Noi, figli dell'Oceano» La scelta di cremare i corpi e poi disperdere in mare le ceneri di John Kennedy Jr, della moglie e della cognata ha rimandato la memoria a una frase che JFK disse due anni prima di essere ucciso. «Tutti noi veniamo dal mare, siamo figli dell'Oceano e ogni ritorno al mare è un ritorno alle origini». Nella foto, l'abbraccio fra due familiari delle vittime poco prima della cerimonia avvenuta nel tratto di mare teatro della tragedia, al largo dell'isola di Martha's Vineyard.

Andrea di Robilant A PAGINA 7

LA MEMORIA



GALANTE GARRONE E NUTO REVELLI

Lo scrittore del «mondo dei vinti» compie ottant'anni Il lungo carteggio di un'amicizia

A PAGINA 23

Prima verifica tra D'Alema e sindacati sul patto di Natale: crescono investimenti e posti di lavoro

Pensioni, la lite è solo rinviata

Risale l'inflazione, colpa di benzina e sigarette. Allarme di Greenspan: pronto ad alzare i tassi Sentenza della Cassazione: se la burocrazia danneggia il cittadino lo Stato deve risarcirlo

ROMA. E' ripreso il dialogo tra governo e sindacati. L'occasione: la verifica del patto per lo sviluppo firmato a Natale. D'Alema ha puntigliosamente elencato ai segretari confederali tutte le azioni del governo per favorire occupazione, investimenti e nuove iniziative, soprattutto nel Mezzogiorno. Secondo Cofferati ci sono «avanzamenti significativi», più chiuso D'Antoni che parla di risultati acquisiti «ma ancora insufficienti». Di pensioni e stato sociale non si è parlato, ma il confronto è solo rinviato. E sul Dpef la maggioranza soccorre D'Alema: nella mozione che sottoporrà al Parlamento invita il governo a rivedere il Welfare. Sul fronte dell'economia, mentre la Confindustria segnala una ripresa della produzione, le prime città campione denunciano un rialzo significativo dell'inflazione a luglio (+ 0,3%) dovuto al caro-petrolio, alle sigarette e ai prezzi farmaceutici. A deprimere i mercati l'avvertimento del presidente della Fed americana, Greenspan: l'economia Usa va bene, ma siamo pronti a rialzare i tassi d'interesse ai primi segnali negativi. Infine una sentenza della Cassazione dà ragione al cittadino danneggiato dalla Pubblica amministrazione: deve essere risarcito. ALLE PAG. 2, 3, 16 E 18

PREVIDENZA

ANDREATTA: NECESSARIO UN TAGLIO NETTO

«Serve coraggio rivoluzionario, ma se il governo vuole avere un futuro non può subire troppi vincoli»

Stefano Lepri A PAGINA 3

MILANO

DUEMILA PERSONE SFILANO IN SILENZIO

Anche la vedova del gioielliere al corteo Consensi alla proposta lanciata da Flick «Sì al braccialetto per la sorveglianza»

Grignetti A PAGINA 5

I NERVI SCOPERTI DELL'ECONOMIA

Mario Deaglio

In una Roma che aspetta di andare in ferie, governo e sindacati si affrontano con sottilissimi colpi di fioretto. Si studiano, saggiano l'avversario con qualche breve affondo, sono consapevoli che la partita sarà lunga; e soprattutto non parlano di pensioni, che è poi l'unica cosa di cui varrebbe veramente la pena di parlare. Preferiscono invece discutere di concertazione, un termine che può avere molti significati e ovattare molti contrasti.

A questa sofisticata partita romana - in cui un governo dalla maggioranza sfilacciata si confronta con un sindacato dal consenso in declino, sotto lo sguardo di un'opposizione priva di un vero programma - fa riscontro la realtà di un'economia che, sia pure in sordina, ha cominciato a migliorare.

E' cresciuta la produzione media giornaliera dell'industria, un miglioramento leggero, quasi impalpabile ma che rappresenta l'unica speranza di superare, senza avere traumi politici, le scelte sui tagli della prossima Finanziaria. E lo stesso, leggero, aumento dell'inflazione può essere indizio di un'economia un po' più dinamica.

Ai giochi lenti della politica e dell'economia italiana di fine luglio si contrappongono gli avvenimenti, difficilmente prevedibili, dell'economia globale. Il Nordamerica continua a correre, una crescita che aiuta l'Asia a uscire dalle sue difficoltà, ma la Borsa americana ha bruscamente invertito la rotta. E ieri sono bastate poche parole del mitico governatore Greenspan a diffondere tristezza e pessimismo.

Un'economia così nervosa è pericolosa e appare legittimo chiedersi se sia preferibile la concertazione o la globalizzazione di mercato; i governi europei puntano chiaramente alla concertazione, i mercati puntano alla globalizzazione. In Europa, la disoccupazione è attorno al 10 per cento e decresce solo molto lentamente; nell'economia globale degli Stati Uniti è inferiore al 5 per cento, con occasioni di lavoro assai meno sicure ma assai più abbondanti.

E' questo dilemma tra una globalizzazione dai molti rischi e dalle molte durezze e una concertazione dai risultati poco entusiasmanti che anima le calde giornate di fine luglio. Quasi una meditazione su quello che verrà e sui rischi che bisogna correre per non essere tagliati fuori dalla grande corsa dell'economia.

E oggi Autosole chiusa in Umbria

A1, sorpasso vietato ai Tir

ROMA. Divieto di sorpasso per i Tir sull'A1, da Bologna Casalecchio a Firenze Sud, a partire da lunedì 26 luglio. La decisione è stata resa nota dalla società Autostrade. Il divieto, che riguarda complessivamente 105 km di autostrada e comprende l'attraversamento del tratto appenninico dell'Autosole e il tratto attorno all'area urbana di Firenze, è per i veicoli pesanti di peso superiore alle 7,5 tonnellate. Con il provvedimento, che viene assunto a carattere sperimentale e operativo per tutto l'arco delle 24 ore, si intendono, secondo la società Autostrade, raggiungere una serie di obiettivi: favorire il rispetto dei limiti di velocità, regolare gli elevati volumi di traffico che caratterizzano il tratto in questione per ridurne gli incidenti, consentire un più incisivo controllo da parte della polizia stradale. Ma le associazioni dei camionisti non ci stanno e minacciano di far circolare i mezzi pesanti sulle strade urbane ed extraurbane.

Oggi, tra l'altro, l'Italia resterà alcune ore divisa in due: per far brillare una bomba d'aereo trovata nell'Orvietano sarà infatti chiuso per l'intera mattinata tutto il tratto umbro dell'Autosole, da Orte, nel Lazio, a Valdichiana, in Toscana.

SERVIZI A PAGINA 13

PECHINO — MESSA AL BANDO LA SETTA DEL KHARMA, MIGLIAIA DI ARRESTI



Settanta milioni di aderenti Il governo cinese ha messo ufficialmente fuorilegge la setta del Falun Gong che conta circa settanta milioni di aderenti in Cina (e tra questi anche ex dirigenti del partito comunista). Secondo informazioni diffuse su Internet sarebbero trentamila gli adepti fermati o arrestati. Il Falun Gong («la forza del ciclo del Kharma») è un culto vicino al buddhismo che si fonda anche su antichi esercizi di respirazione (nella foto). Più volte gli aderenti si sono apertamente ribellati alla polizia che impediva loro di svolgere il rituale all'aperto. C'è il rischio che esploda una «guerra di religione»: il Falun Gong è l'unica forza organizzata che possa minacciare la solidità del partito comunista cinese.

Luoyan-Shan e Domenico Quirico A PAGINA 9

SIAMO DEI GRAN MALEDUCATI

Leonardo Zega

«NON si parla di morte tra persone per bene», dicono i maestri di *bon ton*. D'estate specialmente, trionfo della vitalità, dei corpi sani, belli, invulnerabili. Poi esplode la tragedia dei Kennedy e non se ne può fare a meno. Mito americano a parte, sembra però che siamo proprio in controtendenza. Da quando sono iniziate le vacanze, tutti i fine settimana, allargati per l'occasione al venerdì e al lunedì, telecamere e giornali restano puntati sulle strade italiane, dove si recita «il trionfo della morte».

Su questo scenario funereo - rottami di auto e corpi martoriati - si chinano politici, sociologi, psicologi e psichiatri, vescovi e giudici. Una sorta di pietoso sciacallaggio. Il governo si dichiara puntualmente «allarmato» e promette interventi drastici. Qualcosa persino la fa, magari a pelle di leopardo, tanto per dare nell'occhio. Ai caselli autostradali, le tv intervistano automobilisti accaldati, che alternativamente affermano o negano l'efficacia dei controlli. La scorsa settimana si sono toccate punte di tragica comicità: nel giro di ventiquattr'ore si è passati dallo strombazzamento di ulteriori inasprimenti disciplinari al trionfale annuncio che gli incidenti erano pressoché dimezzati, alla desolata constatazione che era invece andata peggio che mai: più morti, più feriti di ogni altro week-end.

Qualche domanda a questo punto è d'obbligo. Perché mai tanto parlare consegue risultati così scarsi? Manca la trasparenza delle informazioni, manca la credibilità delle forze dell'ordine, o meglio di chi le gestisce? Sarà, ma è roba vecchia, ci siamo abituati. Manca la convinzione della responsabilità personale in questo massacro collettivo? Qui siamo maestri a tutti, la colpa è sempre degli altri.

Ricordo con tenerezza la scena che si ripeteva ogni mattina sotto le finestre del mio albergo nella Helsinki di una decina d'anni fa: all'apertura delle scuole, bimbetti delle elementari, con mantelline gialle impermeabili e palette rosso-verdi, prendevano possesso delle strade e regolavano il traffico con puntigliosa professionalità, finché l'ultimo ragazzo era al sicuro dentro il recinto della scuola. Pareva il paese delle fiabe. Senza proclami, senza minacce, senza misure punitive. In Finlandia, dove anche il presidente della Repubblica è un «comune cittadino», s'è ottenuto quel che da noi si predica inutilmente da sempre: una buona educazione civica, che comincia in famiglia, continua nella scuola e arriva fin sulla strada. Con giuste sanzioni per chi non ci sta.

Noi siamo tutti da Formula Uno, e chi non ci sta è fesso. E allora ci teniamo l'esuberanza latina, la spocchia, l'esibizionismo, i deliri di onnipotenza. Piangiamo i morti e ci lecchiamo le ferite. Ma, per carità, che nessuno venga a dirci l'unica verità che potrebbe guarirci: siamo dei gran maleducati.

Coinvolti giocatori e dirigenti. Gheddafi jr esce scortato

Calci, pugni e bastonate Maxirissa in Perugia-Libia

NORCIA. E' finita in rissa, con calci, pugni e inseguimenti, la partita «amichevole» tra il Perugia di Mazzone e la Nazionale libica allenata da Bersellini. Dopo 17 minuti, l'arbitro De Santis ha fischiato la fine scappando negli spogliatoi. E agenti speciali hanno accompagnato subito via uno degli atleti, figlio del premier libico. Intanto i carabinieri tentavano con grande fatica di dividere i giocatori. Tutto è nato da una serie di interventi proditori degli ospiti, e da un rigore contestato.

NELLO SPORT

ttL

DOMANI CON LA STAMPA

Le farfalle oscurano il cielo azteco Raspelli, Petrini e il nostro Simenon

LA STAMPA E SPECCHIO

Domani in edicola con un servizio sui 30 anni del concerto di Woodstock

Veltroni strappa il sì di Parisi. I Democratici ipotizzano un dopo-D'Alema affidato a Rutelli

Ulivo 2, il vertice a settembre

Prima solo un confronto per le regionali

Maria Teresa Meli

ROMA

Sussurrata in Transatlantico dai politici, previa richiesta di mantenere l'anonimato, «urlata» da Francesco Cossiga, l'ipotesi di un governo tecnico (o istituzionale) è tornata in questi giorni nei conversari discreti che i Democratici hanno avuto con alcune forze politiche.

Ne ha parlato Arturo Parisi, sia chiaro, a mo' di ragionamento, ma con una chiosa finale che la diceva lunga sulle reali intenzioni dell'Asinello: «Se si va alle elezioni con l'attuale presidente del Consiglio come candidato premier, rischiamo di perdere». Ora, siccome è difficile dare il benservito al capo di un esecutivo in carica, appare ovvio che il passaggio preliminare debba essere quello di sostituirlo alla guida di Palazzo Chigi. Anche perché i Democratici avrebbero già in mente chi buttare in pista alle prossime politiche. Il nome che circola non è, come sospettava qualche diessino, quello di Walter Veltroni, bensì quello del sindaco di Roma, Francesco Rutelli.

Stando così le cose, per Massimo D'Alema non si preparano giorni facili anche perché il presidente del Consiglio sembra avere qualche problema persino con l'alto Colle. Infatti, parrebbe che Ciampi non abbia troppo gradito la presa di posizione del governo sulle pensioni. Il capo dello Stato avrebbe ricordato che la concertazione è una sua creatura e che gli accordi presi sulla previdenza e sulla data del 2001 non si possono disattendere.

Ma D'Alema non è solo nel suo travaglio. Anche per Walter Veltroni, è dura, visto che, nonostante la dialettica con Palazzo Chigi, alla fine il leader della Quercia non può certo permettersi di non fornire una rete di protezione al presidente del Consiglio. Il segretario diessino ieri è stato costretto a chiedere aiuto agli esponenti di «Carta 14 giugno» - pontieri tra i partiti tradizionali e l'Ulivo - per porre fine al tormentone del vertice.

E una mano, Achille Occhetto, Beniamino Andreatta e gli altri rappresentanti di questo «movimento», hanno cercato di dargliela. Nell'incontro, Veltroni ha spiegato con una battuta la situazione in cui si dibatteva, dopo che i Democratici avevano proposto una riunione degli ulivisti della prima ora e, di conseguenza, Cossiga aveva minacciato fuoco e fiamme: «Qui se su tredici ne invitiamo undici, cade il governo». Una battuta, ma mica tanto, visto che fotografa perfettamente la realtà. Così alla fine, grazie ai buoni uffici di «Carta 14 giugno», Veltroni ha strappato un sì dall'Asinello. Un «sì» per una riunione, che nulla abbia a che fare con la costituente dell'Ulivo, allargata a tutti, dai mastelliani ai Democratici, in cui si parli delle prossime regionali. Una prima presa di contatto; poi, a settembre, si vedrà se è il caso di indire un vertice. Certo non è molto, ma è il massimo che si poteva ottenere dall'Asinello.

Insomma, una boccata d'ossigeno al governo e alla Quercia per superare le vacanze estive. Niente di più. Anche perché D'Alema, in questo periodo, di grane ne ha più d'una. Ci sono i Verdi, che in cerca di una nuova identità e di una rivincita minacciano di uscire dal governo sul tema delle biotecnologie. E c'è Mastella, che si dice fedele al centrosinistra, ma che subito dopo aggiunge: «Se Forza Italia dovesse rompere con An, la novità andrebbe discussa attentamente». Un'ambiguità obbligata, alla luce della confessione fatta giorni fa, ad alcuni parlamentari, dal leader dell'Udeur: «Non so se riesco a trattenere tutti i miei nel centrosinistra». Il che significa, in poche parole, che non dovrebbero essere necessariamente i Democratici ad accendere la miccia per far saltare tutto. Ma D'Alema continua a confidare nella scarsa coesione dell'Asinello.

E' convinzione di Palazzo Chigi che, in autunno, con il cambio della guardia nel Ppi, i Democratici potrebbero spaccarsi tra chi vuole andare con i popolari e chi invece non ne ha nessuna intenzione. Eppure, ieri, era proprio un esponente del Ppi a escludere questa ipotesi: «Pensare che l'Asinello, che è appena nato - diceva Dario Franceschini - si spacchi, è un errore». E allora, il braccio di ferro tra Democratici e palazzo Chigi quanto potrà durare ancora? «In Parlamento corre voce - ha rivelato il dirigente di Alleanza nazionale, Ignazio La Russa - che Massimo D'Alema per restare in sella vorrà andare lui alle elezioni anticipate, abbinandole con le regionali.

In questo modo non lo potranno sostituire con un altro candidato». Già, ma sempre in Parlamento corre anche un'altra voce, ossia che Carlo Azeglio Ciampi - il quale, va ricordato, è in ottimi rapporti con Romano Prodi - non abbia soverchia voglia di sciogliere anticipatamente le Camere.



Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema

Sotto Francesco Cossiga



«Sono orgoglioso di aver portato un ex comunista a Palazzo Chigi e quindi appoggerò il premier. Non c'è alcuna alternativa a lui ora gli chiederò di difenderci»

Ora Cossiga smorza i toni

«Niente più doppia riunione Fatto incoraggiante e positivo»

ROMA

«Abbiamo preso atto che l'ipotesi di tenere due riunioni distinte tra i partiti della maggioranza non sembra più essere all'ordine del giorno. Un fatto incoraggiante». Francesco Cossiga smorza la polemica sul vertice della maggioranza, e lo fa dopo aver parlato al telefono con Massimo D'Alema e dopo la cena con i suoi "fedelissimi" (fra cui i ministri Carlo Scognamiglio e Guido Folloni) a casa di Angelo Sanza.

«Non possiamo accettare di essere messi fuori dalla porta», aveva detto Cossiga, al suo ultimo giorno di visita spagnola: «Non faremo noi la prima mossa, ma se si faranno due riunioni distinte tra coloro che compongono la maggioranza, allora prenderemo atto che si è ricostituita una maggioranza politica privilegiata dalla quale noi siamo esclusi e, a quel punto, i nostri ministri, per coerenza, uscirebbero dal governo». L'ex presidente della Repubblica spiega che i cossighiani, nel caso in cui uscissero dal governo, rimarrebbero comunque nella maggioranza perchè oggi «non c'è alternativa al governo D'Alema». «Se invece non faranno le due riunioni e non ricostituiranno l'Ulivo allora - aggiunge - i ministri resteranno al loro posto».

«Mia nonna - racconta Cossiga - alcune volte mi mandava a mangiare in cucina per punizione. Ma, oggi, a me e ai miei amici non mi manderanno in cucina nè Veltroni nè Parisi. Per questo nella riunione di questa sera mi limiterò a constatare che un'eventuale doppia riunione sarebbe la sconfessione del centro-sinistra di tipo europeo che è morto per il fallimento del governo dell' Ulivo. A quel punto sarebbe logico uscire dal governo».

«Io continuerò ad appoggiare D'Alema e a dargli la fiducia perchè è il miglior presidente del Consiglio che ci sia nel centrosinistra e perchè ritengo che si sia comportato benissimo, con grande dignità ed efficacia, anche al di là delle mie aspettative di volpone politico. Io appoggerò D'Alema ma gli chiedo di difenderci». «Spero che D'Alema, che è un centometrista, - aggiunge - abbia il coraggio di correre anche gli ultimi metri, anche se questa volta dovrà sperimentarsi pure nel salto all' ostacolo, ma non sarò io l' ostacolo ....». Cossiga torna, poi, ad utilizzare per D'Alema la metafora dell' agnello pronto ad essere infornato per affermare: «Non sono certo io che intendo nè scuoiarlo, nè aromatizzarlo, nè metterlo in forno. Ma ho temuto di vederlo in queste condizioni per concorso di Veltroni, che forse non lo sa neppure, di non pochi prodiani e, in particolare, di Parisi».

«Mi sono preso la responsabilità di mettere un post-comunista alla Presidenza del Consiglio - si infervora Cossiga - e devo essere messo fuori dalla porta, e Prodi, che va in giro a dire che al governo ci abbiamo messo un ex comunista, deve essere l' alleato preferenziale...». [Ansa]

DOMANI E DOMENICA A VARESE IL CONGRESSO STRAORDINARIO

«Manderò via chi trama con Berlusconi e chi accetta intese sottobanco con D'Alema» Ma una parte del partito potrebbe ribellarsi

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

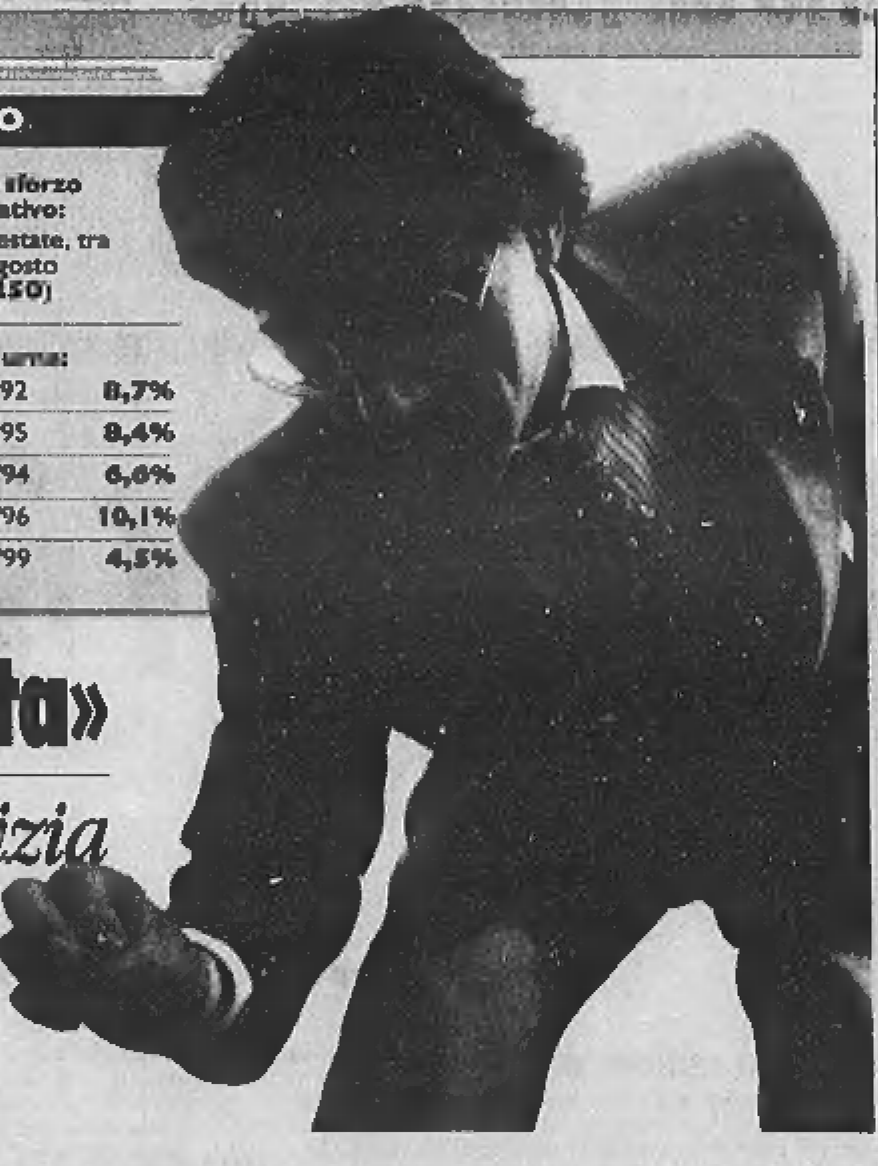
TUTTI I NUMERI DEL CARROCCIO

- **54** Deputati
- **22** Senatori
- **4** Eurodeputati
- **33** Consiglieri regionali
- **244** sindaci: Alessandria è il centro più grosso amministrato con Varese, Busto Arsizio, Lecco. Il più piccolo è Veddasca (Varese) con 397 abitanti
- **Budget 1998: 24** miliardi
- **Federazioni nazionali commissariate:** Piemonte, Alto Adige, Trentino. Più tre federazioni provinciali in Lombardia
- **Mass media di proprietà:** il quotidiano La Padania; la Radio Padania; Tele Padania (che trasmette dalle 20 alle 22)
- **Iscritti nel 1998: 120** mila
- **Massimo sforzo organizzativo:** le feste d'estate, tra luglio e agosto (almeno **250**)
- **Così alle urne:**

Politiche '92	8,7%
Politiche '95	8,4%
Europee '94	6,6%
Politiche '96	10,1%
Europee '99	4,5%

«Caccerò chi ha perso la fede leghista»

Bossi: ogni tanto bisogna fare un po' di pulizia



reportage

Pino Corrias

Boso: basta Signori delle poltrone che a Roma ci sguazzano A Pontida ho taciuto ma se ora non mi lasciano parlare passerò alle maniere forti

Il senatur: «Comino un capro espiatorio? Era un anno che manovrava, quando l'ho chiamato a rapporto si è messo a piangere...»

MILANO

ALLORA sì: ci saranno faville e anche «un po' di decapitazioni» (Bossi) nell'arena leghista, domani e domenica a Varese, congresso straordinario. Parola d'ordine: rinascere dalle «ceneri degli inciuci» (ancora Bossi), sgomberando persone e accordi «maleodoranti» (Borghezio), ripulendo il movimento «dai tradimenti» (Calderoli), perché tutto torni «nelle mani dei soldati della Rivoluzione, i soldati di Pontida» (Boso). A noi! Sarà roba forte per palati forti, o almeno sembra. «Sarà - come dice il segretario organizzativo Salmoiraghi - il momento di riascoltare il Capo». Proposito che va inteso in senso letterale essendo che Umberto Bossi parlerà sia domani che domenica e quel che dirà non promette niente di breve. «E' venuto il momento - dice Bossi con voce sassosa - di ripulire il movimento. Ogni tanto bisogna farlo. Abbiamo avuto il Gnutti che era un missino, e poi il Comencini, fascista anche lui... C'è stata la povera Pivetti. Tanti pusillanimi sono stati cacciati, briciole che sono tornate nel nulla».

Dice: «Chi ha perso la fede dovrà sgomberare. Chi fa le trame con Berlusconi, via. Chi architetta accordi sottobanco con D'Alema, via. L'asse della nostra lotta sarà: Nord-contro-Roma e chi ancora si perde nel gioco destra-sinistra deve andare a giocare da un'altra parte. E' chiaro?».

Chiarissimo. A occhio l'ex astro Domenico Comino (che per l'appunto si accordò alle ultime disastrose amministrative con il Polo in Piemonte) verrà vaporizzato. E dietro alla sua caduta se ne profilano parecchie, almeno se si dà retta al pugilistico Erminio Boso: «Non solo Comino, ma gente in Friuli, in Lombardia... Quei certi signori delle poltrone che a Roma ci sguazzano. Che chiedono il rimborso benzina per andare a fare i comizi». La faccia è di uno che ci sputa sopra. E poi: «A Pontida non ho parlato, ma se a Varese non mi daranno la parola, passo alle maniere forti».

Per ora le maniere forti le ha usate l'elettorato. Tra amministrative e Europee, la Lega è finita dimezzata, dall'8 al 4,5 per cento. Generando litigi orizzontali e verticali, il commissariamento della federazione Piemonte (dopo tre federazioni in Lombardia) e una percepibile stanchezza persino tra i 120 mila tesserati che oggi respirano sparpagliati nel sordo Nord, per lo più astensionista e bipolare in quel che avanza.

E' l'identico Nord che svezzò Bossi, lo blandì negli anni d'oro consegnandogli voti e vette (compresa quella di Milano) sino ai giorni verdiani del Po, l'ampolla, il giuramento a Venezia con il vento e le cravatte, e tutte quelle coreografie buone per i media e per una secessione di cartapesta. «Quella volta - dice invece Bossi - arrivammo a un millimetro dall'obiettivo. Ci fregò l'euro. La Francia e la Germania si accordarono con Roma per farci entrare nella moneta unica. Loro volevano tagliare le gambe alle imprese padane che a lira debole avrebbero conquistato tutti i mercati. E Roma voleva semplicemente salvarsi la pelle».

Da quella sconfitta di ieri, la sconfitta di oggi. Dalla sconfitta di oggi, la spallata di domani (e dopodomani) che Bossi fa lampeggiare con la nuova parola d'ordine declinata in maiuscolo: «Questione Settentrionale». O anche: «Questione del Nord». E persino: «Battaglia Frontale».

Bossi si prepara a intraprenderla in coppia con il luogotenente più in ascesa, il Giancarlo Pagliarini già messo in cima ai 54 deputati leghisti, che batte e ribatte sulla storia del «del 70 per cento». Si spiega: «Detto in due parole: il 70 per cento delle tasse dovrà rimanere alle Regioni, come risorsa e disponibilità dei residenti. Questa è la lotta di domani, la nostra trincea. Nessun accordo con gli altri partiti o qualunque accordo con gli altri partiti, per me vanno benissimo. Chi se ne frega».

Ma davvero il tema delle alleanze è così secondario? E all'opposto: davvero non pesa e non peserà l'isolamento della Lega? Bossi spazza l'aria e ride: «La solitudine della Lega non è importante. La solitudine è un falso problema. Anzi è un problema romano, un inganno che confonde. Perchè la solitudine pesa solo a chi non ha la fede».

Scusi, ma non pesa (specialmente) a chi non ha i voti? «Sbagliato! E' la fede che ti fa fare le belle battaglie. E' la fede che trascina e convince. Che allarga il consenso e poi anche i voti». Dice ancora: «Dobbiamo tornare agli ideali per avere identità. Per essere sempre una cosa ben specifica, né Polo, né Ulivo, né Roma. In caso contrario diventi generico e quindi, fatalmente, invisibile».

Gli invisibili non prendono voti. Dunque sono le premesse della sconfitta. E chi persegue la sconfitta o è un fesso o è un traditore. Perciò rieccoci a Comino. E alla sentenza di Mario Borghezio: «Se farà 300 passi indietro bene, ma se lui e altri dirigenti perseguiranno con arroganza l'errore, allora il congresso li massacrerà. Nessun buonismo romano, perché la regola padana è chiarissima: chi sbaglia paga».

Inutile dire che tanti cocci messi assime assomigliano a un capro espiatorio. Inutile, per esempio, dirlo a Bossi. «Ma quale capro espiatorio! Comino e gli altri manovravano da almeno un anno. Me ne ero accorto già a Pontida, ma eravamo a 11 giorni dalle elezioni e non potevo decapitarlo lì, sul posto. Così ho aspettato e dopo il voto, quando l'ho chiamato, lui si è messo a piangere». Ha pianto sulla Lega versata. E a Varese Bossi ci andrà con lo straccio.

Verdi

Da oggi il summit per la Costituente

ROMA. Gran lavorio nei Verdi in preparazione dell'assemblea congressuale che si apre oggi a Roma. La linea dell'attuale dirigenza sembra quella di fare di tutto per portare a casa il congelamento dello statuto (come non da poco, visto ad esempio che senza più statuto entrano in gioco anche nome e simbolo del futuro soggetto ecologista) e il via libera alla Costituente, rinviando lo scontro sul resto a dopo l'estate. «Dobbiamo presentarci uniti», dice il capogruppo alla Camera, Mauro Paissan, che sulla possibilità di raggiungere il consenso necessario è fiducioso: «È vero che si tratta di un'assemblea e quindi servirà un convincimento reciproco - spiega - comunque credo che ce la faremo, anche perchè l'alternativa è tra la speranza di rinascita e l'autodistruzione». In sostanza, «non ci sono alternative perchè parlare di fase costituente ha senso solo se i Verdi si presenteranno uniti: spaccarsi ora significa continuare con i vecchi vizi e far esplodere gli attuali vertici».

Tutto passa per il sì di almeno 332 dei 449 delegati chiamati, in pratica, ad autosospendersi. Ed il passaggio non è affatto indolore. Dopo la débâcle elettorale che ha portato Luigi Manconi alle dimissioni e al suo annuncio di voler partecipare «solo da militante» al congresso, i vertici del Sole che Ride sembrano faticare non poco a convincere le rispettive aree di riferimento. I contatti sono stati frenetici nel tentativo di assicurare l'assenso dei due terzi dei delegati alla mozione politica unitaria a favore della costituente per un soggetto «politicamente autonomo e radicato nel centro-sinistra». Sembra tramontata l'ipotesi di una «reggenza di fatto» del ministro Edo Ronchi per la fase di transizione. È probabile che all'assemblea sarà proposta l'elezione di un comitato di coordinamento allargato (20-30 persone, presumibilmente su lista bloccata) espressione di tutte o quasi le anime Verdi. L'appuntamento di oggi si aprirà, alle ore 15, con la relazione di Massimo Scalia, reggente del «Sole che ride» dopo le dimissioni di Manconi. [r. i.]

L'incontro a Palazzo Chigi sulla verifica del patto sociale non ha ancora sciolto le diffidenze

«Tregua estiva» tra governo e sindacati

Cofferati: passi in avanti. D'Antoni: ma non bastano

ROMA

«Avanzamenti significativi» secondo Sergio Cofferati della Cgil, «risultati, ma ancora insufficienti» secondo Sergio D'Antoni della Cisl: le parole scelte all'uscita dell'incontro sulla «verifica del patto sociale» servono anche da termometro delle relazioni tra governo e sindacati.

Il problema dirompente delle pensioni è rinviato a settembre, con ancora molta diffidenza che cova dietro le parole diventate più caute. Dietro le quinte si sono fatti innumeri tentativi di conciliazione, per ora senza risultati; non si sa se qualcosa muterà oggi, nel faccia a faccia che ci sarà tra D'Alema e Cofferati alla Festa dell'Unità.

Allo stato delle cose, nessuno si sente ancora di escludere uno scontro frontale in settembre, pur se sono moltissimi quelli che si adoperano per evitarlo. Un elemento imprevisto della situazione è che Emma Bonino, nella sua campagna di referendum, potrebbe riuscire a raccogliere un numero sufficiente di firme per chiamare gli italiani a votare pro o contro i pensionamenti per anzianità.

A questo punto, il presidente del Consiglio avrebbe un motivo molto forte per andare fino in fondo.

Non è detto comunque che i tempi debbano essere strettissimi: la legge finanziaria 2000 può partire a fine settembre anche senza che si sia deciso nulla sul «riequilibrio dello Stato sociale» (lo scambio tra meno pensioni di anzianità e altre spese sociali che hanno in mente D'Alema e il ministro del Tesoro Giuliano Amato). Il termine ultimo sarebbe aprile, quando scade la delega concessa dal Parlamento al governo per la «riforma degli ammortizzatori sociali» (i nuovi strumenti a favore dei disoccupati, che devono sostituire la cassa integrazione).

Degli «ammortizzatori» non si può fare a meno, perché avrebbero un effetto benefico su tutta l'economia, oltre che per i potenziali interessati; per finanziarli servono almeno duemila miliardi.

E' questo lo scambio che D'Alema ha ancora in mente, e che Cgil Cisl e Uil rifiutano: ottenere i duemila miliardi con norme più restrittive sui pensionamenti per anzianità, che costringerebbero un certo numero di cinquantenni a restare al lavoro anziché mettersi a riposo. Sicché in queste ore, da parte di chi vuole evitare uno scontro tra il governo di centro-sinistra e i sindacati, ferve il lavoro per trovare due o tremila miliardi in altro modo.

D'altra parte un intervento sulle pensioni darebbe la garanzia finale che il bilancio dell'Italia è stato risanato, avrebbe un importantissimo effetto internazionale di fiducia. Le inquietudini all'interno della maggioranza si sono trasferite nella bozza di risoluzione sul Dpef (il documento programmatico del governo). Con una formula attentamente soppesata, si inviterà il governo a riaprire il confronto con le parti sociali per scrivere un nuovo capitolo del patto sociale di Natale»; la spesa sociale non dovrà essere ridotta ma «razionalizzata» con il consenso delle parti sociali, con lo scopo di «rendere capace lo Stato sociale di governare la flessibilità».

Anche su parti meno controverse della manovra economica 2000 il governo ha comunque deciso di tacere, ha spiegato ieri mattina Amato, perché altrimenti si darebbe esca a logoranti polemiche estive; «meno male invece che ci sono gli Ulivi, che in tutte le occasioni offrono argomenti di discorso».

Tema effettivo dell'incontro di ieri a palazzo Chigi era l'attuazione del patto sociale di Natale. Secondo i dati forniti dal presidente del Consiglio, quasi metà degli adempimenti previsti (105 su 239) sono stati realizzati; intanto nel primo semestre dell'anno la spesa per investimenti pubblici è salita del 29%, a 26.800 miliardi.

Per i patti territoriali e i contratti d'area, secondo D'Antoni «il governo dovrebbe garantire entro ottobre 2000 milairdi, ma forse riuscirà a darne soltanto 800, una cifra insufficiente».

D'Alema ha anche voluto ricordare che nei tre anni di governo del centro-sinistra i posti di lavoro sono aumentati di 523.000 unità. **[s. l.]**

I referendum radicali contro le pensioni d'anzianità potrebbero dare la «copertura» a una nuova legge

IL CAMMINO DEL PATTO SOCIALE

PENSIONI SOCIALI
Ai titolari di pensioni e assegni sociali in questi giorni arriverà il modello «Red» per la dichiarazione dei redditi. Consentirà di percepire un aumento mensile di 100 mila lire. Assistenza gratuita per la compilazione.

OCCUPAZIONE
In tre anni creati 523.000 posti di lavoro. Solo nell'ultimo anno 260.000 posti in più.

AREA DELLA POVERTA'
Tra il 1997 e il 1998 è passata dal 12% all'11,8%. La contrazione Mezzogiorno (dal 24,2% al 23,2%), le persone con più di 65 anni (dal 15,2 al 13,4%) e più in generale le famiglie.

LE CIFRE DEL PATTO SOCIALE
Attuati 105 dei 239 adempimenti previsti dal patto. Fra quelli non ancora realizzati l'attivazione dei contratti di programma e il regolamento del Fondo interprofessionale per la formazione.

INVESTIMENTI PUBBLICI
Nel primo semestre del'99 sono aumentati del 29% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Fra gennaio '98 e giugno '99 destinati alle aree depresse circa 5 mila miliardi a trimestre (1700 riguardano gli incentivi agli investimenti), per un totale di 29 mila miliardi.

CANTIERI
Fra novembre '98 e giugno '99 aperti cantieri per 9200 miliardi di lire. Gare d'appalto per altri 4900 miliardi.

CONTRATTI D'AREA E PATTI TERRITORIALI
Saranno disponibili entro ottobre circa 800 miliardi di lire. Di contratti ne sono stati finanziati 15, di cui 12 al Sud, per un totale di 400 iniziative e 3700 miliardi di lire di finanziamenti. Sono 61, invece, i patti selezionati o finanziati per un totale di 1350 iniziative e 3900 miliardi di lire di finanziamenti. Oggi bastano 60 giorni per l'approvazione dei patti.

Il premier: nei tre anni del centrosinistra i posti di lavoro sono aumentati di mezzo milione



LA NOTA ROMANA

QUANDO SUONA LA RITIRATA

Paolo Passarini

L'INCONTRO di ieri tra sindacati e governo per la verifica degli adempimenti indicati dal «patto di Natale» è andato liscio. Il governo ha esibito i compiti fatti, i sindacati hanno apprezzato, chiedendo vengano onorati gli altri impegni. Sulle pensioni neppure una parola e, del resto, Massimo D'Alema ha già rivelato la sua intenzione di riaprire la questione a settembre. E' evidentemente una ritirata rispetto agli annunci reboanti di un mese fa, ma nella vita - e soprattutto in politica - ci sono anche le ritirate. Il problema è che non appare affatto scontato che D'Alema riesca a riaprire la discussione dopo le vacanze, magari per una «Verifica anticipata» come ha suggerito ieri il suo consigliere Paolo Onofri. I sindacati hanno affermato più volte di non essere disponibili a un confronto su questo tema fino al 2001. Ma sembra che nella loro visita al Quirinale dei giorni scorsi, i sindacati abbiano potuto constatare - non senza sorpresa - come anche il presidente Carlo Azeglio Ciampi ritenga che la questione delle pensioni sia stata posta intempestivamente e male.

PRIMA REPUBBLICA. Tutti dicono che al momento non esistono alternative al governo D'Alema. Tutti parlano di stabilità e di un governo capace di chiudere la legislatura. Però, nello stesso tempo, tutti parlano anche di crisi e di quale potrebbe essere il governo prossimo venturo. C'è l'ipotesi «Tecnica», che sarebbe un governo Dini di maggioranza ulivista voluto da Romano Prodi. Una soluzione debole, ha detto D'Alema. Potrebbero allora esserci le elezioni anticipate, come sarebbe lineare; ma quale tra i partiti attuali ha interesse alle elezioni, Berlusconi (ma non Fini) a parte? Allora si parla di un governo «istituzionale», con maggioranza larga per fare le riforme e qualcuno ha fatto il nome di Luciano Violante. Sono tutte chiacchiere, naturalmente. Ma, se ci fosse la crisi e si trovasse una maggioranza per un governo istituzionale, il primo candidato sarebbe probabilmente Nicola Mancino, non solo perché gli spetta gerarchicamente, ma perché, come popolare, potrebbe bilanciare lo schiaffo costituito per il centro dall'elezione di Ciampi.

L'INCONTRO (telenovela, puntata 4037). Non sapendo più a che santo rivolgersi per riunire la coalizione, Walter Veltroni ha proposto ieri un vertice di tutta la maggioranza «ma non fondativo» della coalizione: vecchie risorse del nominalismo. Come quel prete che, prima di mangiare una bistecca di venerdì, la benediva con le parole: «Ti battezzo carpa».

paopass@tin.it

L'EX MINISTRO DEL TESORO E I PROBLEMI DEL WELFARE

Andreatta: sulla previdenza è necessario un taglio netto

intervista

Stefano Lepri

ROMA

PROFESSOR Andreatta, fu lei uno dei primi a parlare di riforma della previdenza, quando era ministro del Tesoro. Che cosa consiglia al governo, di scontrarsi con i sindacati o di rinunciare?

«Sì, fu quasi vent'anni fa. Feci un documento, un libro con la copertina verde», ricorda Beniamino Andreatta, economista, ministro della Difesa nel governo Prodi, deputato del Ppi: «Io non so se convenga intervenire adesso o tra un anno. Quello che io dico è che nel momento in cui si stabilisce di farlo, il governo deve essere deciso ad andare fino in fondo. Non può fare false partenze. Sono quasi vent'anni che discutiamo, e la riforma che abbiamo cominciato si è sviluppata nell'arco di 8 anni. Ed è anche perché non siamo riusciti a fare una riforma in una volta, e la facciamo a pezzi e a bocconi, che la gente si è spaventata. Si è accresciuta la spinta a voler andare in pensione prestissimo, per mettersi al sicuro».

In ogni caso, secondo lei è indispensabile intervenire sulle pensioni di anzianità?

«Certo tra tutta la spesa sociale le pensioni di anzianità rappresentano una esigenza difficilmente meritevole di protezione. Non esiste ragione alcuna perché un lavoratore che va in pensione a 55 anni, con 35 di anzianità, riceva la stessa pensione di chi ci va solo a 65, sempre con 35 anni di anzianità. E poiché noi ai giovani chiediamo sacrifici, chiediamo di avere contratti di lavoro atipici, che garantiscono meno rispetto al passato, e chiediamo però di pagare i contributi pensionistici in maniera da mantenere gli anziani attuali, c'è un problema reale, di spaccatura del Paese».

Ma quanto è urgente intervenire quest'anno?

«Tutta la spesa corrente tenderemo a farla diminuire rispetto al reddito, mentre la quota delle pensioni a cominciare dal 2006-7 crescerà, con una "gobba" che arriverà a 30-35.000 miliardi all'anno. Dovremo intervenire comunque, perché è problema molto serio. Dunque non si può fare la faccia feroce per non porlo o per dire che cominceremo a discuterlo tra due anni. Chi ha la responsabilità deve andare avanti».

Forse non ce ne sono le condizioni politiche.

«Se il governo vuole avere un futuro, se questa maggioranza vuole avere un futuro, non può interiorizzare troppi vincoli politici. Questo non vuol dire che sarebbe una cattiva manovra senza le pensioni. Può anche essere opportuno ripensarla tra un anno».

E intanto, come pare che qualcuno abbia autorevolmente suggerito al governo, cercare invece con i sindacati un accordo su nuove forme di flessibilità del lavoro?

«Se la flessibilità del lavoro permette di aumentare reddito e occupazione e dà una spinta alla crescita del reddito, i problemi si allentano. Peraltro è chiaro a tutti che il problema della previdenza sta con noi e quindi pesa sulla nostra credibilità. Concludendo, queste sono cose che si possono valutare solo avendone la responsabilità».

All'Isae, l'istituto pubblico di analisi economica, che esprime dubbi sull'efficacia degli altri tagli alla spesa progettati dal governo, lei ha fatto alcune controproposte.

«La mia preoccupazione è di fare tagli alla spesa efficaci ma che siano il meno distruttivi possibile di domanda per l'economia. Si propone di vendere immobili pubblici, ma questo è difficilissimo in un Paese come l'Italia che è privo di cultura economica: le uniche due cose su cui gli italiani sono d'accordo è che la proprietà pubblica non si vende se no è una ladroneria, perché l'hanno letto in Mastro don Gesualdo di Verga, e che non vale la pena di emettere editti sui prezzi, perché c'è nei Promessi sposi. Io, sulla base dell'esperienza che ho avuto per la vendita dei beni della Difesa, ho un'idea: si deve dare un incentivo concreto agli amministratori degli enti pubblici, bloccandogli i fondi per gli investimenti con fondi negativi che possano essere utilizzati solo a vendita avvenuta».



Pietro Larizza con D'Antoni. In alto a destra Beniamino Andreatta

«Adesso o tra un anno non ha importanza purché poi si vada fino in fondo»

«Se il governo vuole avere un futuro non può avere troppi vincoli politici»

Dopo la Pennacchi, voci di dimissioni anche per Barca, ma il direttore generale smentisce

«Tamburi di guerra» nello staff di Amato

ROMA

Sostituzioni, fibrillazioni, riunioni, voci e smentite, arrivate però solo a tarda sera, quando il bisbiglio nei palazzi aveva già procurato analisi e contro-analisi, comunque segno di incertezza. Che cosa succede al ministero del Tesoro? Ieri, per tutta la giornata, s'è sparsa la diceria di imminenti dimissioni, in polemica con il ministro Amato, del direttore generale Fabrizio Barca, promosso a quella responsabilità dall'ex ministro Carlo Azeglio Ciampi, oggi al Quirinale.

Barca, in realtà, non si è dimesso, né intende farlo. Con Amato non c'è alcuna polemica, i rapporti vanno benissimo. Insomma, smentisce. In questo modo cade dunque anche l'altro boatos giornaliero, secondo cui sulla poltrona di direttore generale del Tesoro sarebbe finito Nicola Rossi, uno dei consiglieri di D'Alema a Palazzo Chigi, tra i più determinati il mese scorso nell'offensiva sul sistema previdenziale, che resta comunque materia abbastanza calda.

Uscito da una riunione del Cipe, Barca ha fatto osservare che questa è la terza volta che si diffondono voci del genere. Da una settimana, in realtà, a Montecitorio e in altri palazzi romani si segnalavano disagi a via XX Settembre, con possibili contraccolpi sul piano delle responsabilità dei dirigenti e dei sottosegretari, uno dei quali - la diessina Laura Pennacchi - si è dimessa, sia pure senza polemica, anzi con rara e distaccata signorilità, ma non è stata ancora sostituita. Così come non è stato sostituito un altro sottosegretario, l'udierrino Cusumano, dopo l'incidente giudiziario occorsogli in Sicilia.

In realtà la riunione cui ha partecipato Barca ieri pomeriggio rientrava esattamente nel programma per la preparazione dei piani finalizzati ad ottenere finanziamenti europei per il Mezzogiorno, questione che investe proprio il lavoro del direttore generale e che lo impegnerà per almeno sei mesi.

Oggi, dal Consiglio dei ministri, dovrebbe venir fuori almeno un nuovo sottosegretario. Forse sarà l'ex ministro dei Trasporti Claudio Burlando, un uomo molto vicino a D'Alema. Ma in questo caso occorrerà capire come mai la scelta è arrivata così in ritardo, avendo la Pennacchi deciso di andarsene da oltre un mese, in dissenso con la linea previdenziale del ministro Amato.

La quiete, insomma, non è che stia proprio di casa al Tesoro. Ma non dipende solo dalla situazione economica, né si tratta del nervosismo che di solito accompagna la stesura del documento di politica economica e finanziaria prima delle vacanze estive.

L'uscita di Ciampi ha creato certamente qualche scompenso nel gruppo di tecnici e politici che con lui avevano lavorato per due anni e mezzo. Allo stesso modo l'arrivo di una personalità forte come quella di Giuliano Amato, già ministro del Tesoro e presidente del Consiglio, ha avuto senz'altro i suoi effetti.

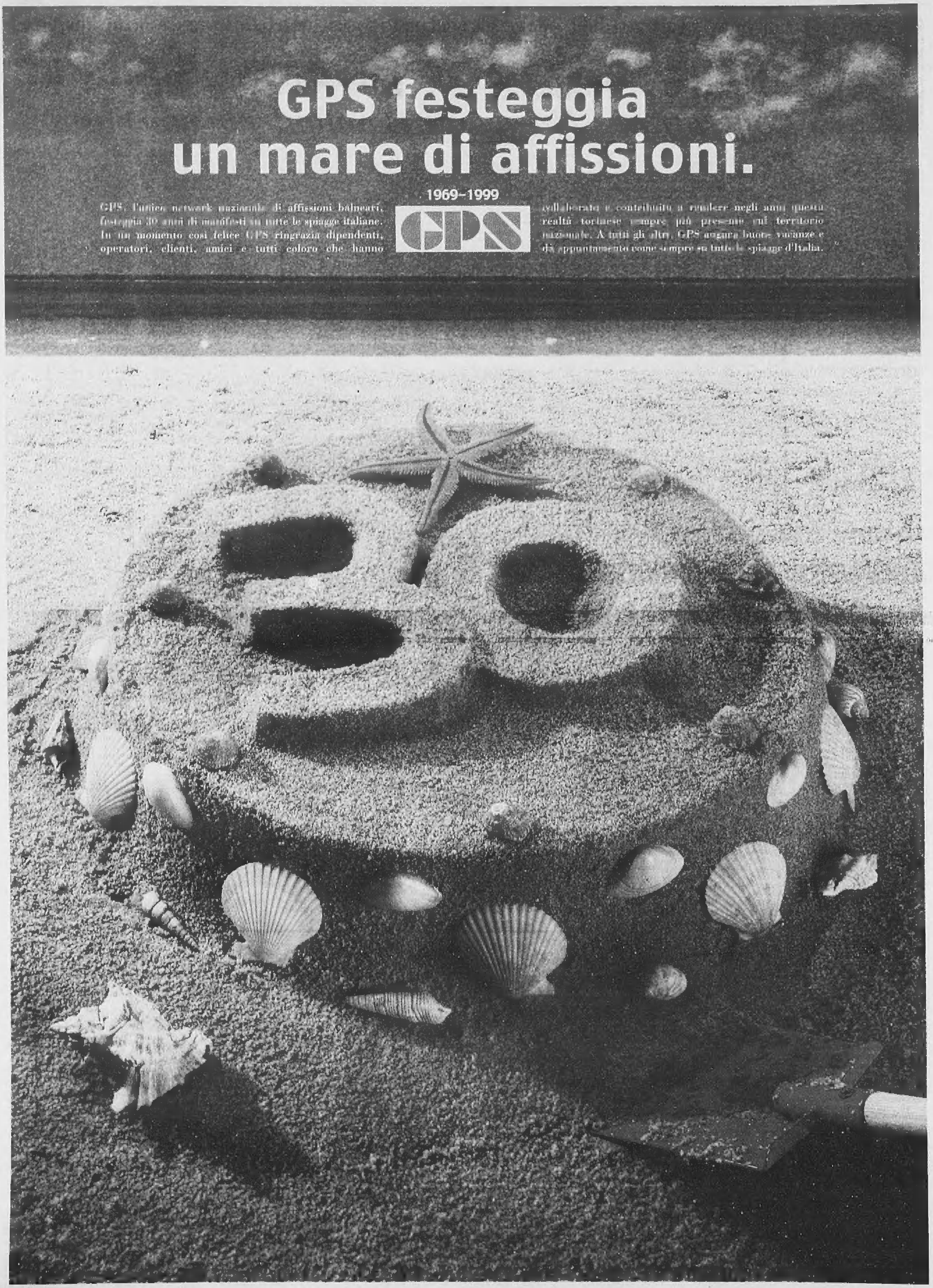
Inoltre la vicenda delle pensioni ha obiettivamente influito in modo negativo nel rapporto tra il governo e i sindacati. E la sconfitta elettorale alle europee non è certo stata un elemento di distensione. **[f. cec.]**





Il ministro del Tesoro Giuliano Amato e l'ex viceministro Laura Pennacchi

Oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe nominare i nuovi sottosegretari: quasi sicuro Burlando ma si parla anche di Schietroma e Maritati


GPS festeggia
un mare di affissioni.
1969–1999
GPS
GPS, l'unico network nazionale di affissioni balneari, festeggia 30 anni di manifesti su tutte le spiagge italiane. In un momento così felice GPS ringrazia dipendenti, operatori, clienti, amici e tutti coloro che hanno collaborato e contribuito a rendere negli anni questa realtà torinese sempre più presente sul territorio nazionale. A tutti gli altri, GPS augura buone vacanze e dà appuntamento come sempre su tutte le spiagge d'Italia.



Per Fini «sono soltanto ipotesi fantasiose». I Ds: l'idea va studiata ma senza emotività

«Pacchetto sicurezza, no ai soldati di leva»

Bocciata la proposta della Jervolino per controllare i detenuti

ROMA

Coro di «no» alla proposta del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, di utilizzare i militari di leva per controllare i detenuti agli arresti domiciliari. L'idea, lanciata dalle colonne del quotidiano «Il Corriere della Sera», nasce dalla constatazione che il sistema degli arresti domiciliari non funziona. Troppe le persone da controllare, pochi i poliziotti a disposizione. «Mettiamo a disposizione di ogni commissariato una trentina di soldati di leva», è la proposta di Jervolino. Ma l'idea non piace praticamente a nessuno.

Un ricorso generalizzato ai soldati di leva era già previsto nel cosiddetto «pacchetto sicurezza» che il ministro dell'Interno presentò in Parlamento nella primavera scorsa. Era partita immediata la polemica: «Il Parlamento - disse all'epoca Valdo Spini, presidente della commissione Difesa - ha sempre autorizzato l'uso dei soldati a supporto delle forze di polizia. Perché cambiare? Perché prevedere che la decisione sia amministrativa del comitato per l'ordine e la sicurezza e non più legislativa?».

Ma ora che il ministro Jervolino presenta un esempio pratico di questo nuovo uso dei soldati di leva sono in molti a scandalizzarsi. I più duri sono quelli di Alleanza Nazionale. Gianfranco Fini: «Ipotesi fantasiose». Maurizio Gasparri: «Incredibile». Il sen. Mario Palombo: «Dichiarazioni farneticanti». Alfredo Mantovano: «Sono proposte che sembrano sessantottine, la fantasia è andata al potere trent'anni dopo». Alberto Simeone, l'ispiratore di una legge fortemente garantista sulle carceri: «Non ci sto a militarizzare lo Stato. Né penso che sia il caso di criminalizzare 25 mila persone che rispettano le regole dei benefici carcerari o degli arresti domiciliari rispetto ai 2 o 3 che tradiscono la fiducia».

Il sindacato dei poliziotti all'attacco «Qui si tratta di vigilare su mafiosi e criminali» Frattini: a Milano non serve l'esercito

Ma le critiche delle opposizioni alla Jervolino sono abbastanza generalizzate. Franco Frattini, di Forza Italia: «Una Milano con i blindati dell'esercito agli angoli di strada? No grazie». Mario Borghezio, Lega: «Hanno appena votato la legge Simeone che spalanca le porte del carcere ai delinquenti e ora piangono lacrime di coccodrillo».

Il ministro trova enormi cautele, se non esplicite bocciature, anche a sinistra. Carlo Leoni, responsabile giustizia dei Ds: «Vorrei capire meglio di cosa si tratta. L'idea va studiata senza emotività. I militari sono stati usati in Sicilia e a Napoli a piantonare edifici. Comunque nel 'pacchetto sicurezza' non si prevede questo uso dei militari di leva». Giuseppe Lumia, capogruppo Ds in Antimafia: «Ci si può riflettere. Di fronte alla domanda di sicurezza cadranno molti pregiudizi ideologici. Io dico senza paura che un po' più di repressione, in questi casi, fa bene». Augusto Barbera: «Non si è mai visto, in una democrazia moderna, questo uso delle forze armate fuori dal loro ambito. Non mi dichiaro contrario, ma sono istintivamente in difficoltà». Il sottosegretario alla Difesa Paolo Guerrini, cossuttiano: «I giovani di leva devono svolgere i compiti che gli sono propri. In un Paese dove gli addetti di polizia sono 300 mila, uno ogni 200 abitanti, credo che si debba insistere su un impiego appropriato, coordinato e efficace».

Sono contrarissimi i sindacati di polizia. Il Siulp: «Siamo sgomenti. Qualcuno dovrebbe spiegare al ministro che si tratta di controllare mafiosi, omicidi, trafficanti di droga e rapinatori. Offende la nostra professionalità pensare che questi compiti possano essere affidati a giovani di leva». Il Sap: «Pensiamo piuttosto a far funzionare meglio la polizia a partire dall'unificazione delle sale operative che tutti annunciano e nessuno realizza». Il Lisipo: «E' una proposta inopportuna e fuori luogo». L'Usp: «Siamo assolutamente contrari». [fra. gri.]

POSITIVE REAZIONI AL SUGGERIMENTO DELL'EX MINISTRO FLICK

Il professor Consolo: «Tutta la giustizia è nel caos, proliferano i vigilantes privati»



Un carcere. E' polemica sulla legge che permette la scarcerazione dei malati di Aids dopo l'omicidio del gioielliere a Milano

IL BRACCIALETTO ELETTRONICO

1. Un trasmettitore installato al polso invia i segnali radio (da 6 a 10 volte al minuto) a una mini-apparecchiatura ricevente, che si trova nella casa del condannato. Il raggio d'azione non supera i 100 metri.
2. L'apparecchiatura ricevente invia periodicamente i segnali a un computer centrale.
3. Il computer centrale elabora i dati ricevuti e registra tutti i movimenti della persona controllata.



«Meglio il braccialetto, ma non basta»

«Dà maggiori garanzie della sorveglianza affidata agli agenti»

dibattito

Francesco Grignatti

ROMA

Braccialetti elettronici invece della galera? E se davvero la tecnologia sostituisse (in parte) la polizia? «Per garantire che gli arresti domiciliari siano una cosa seria perché non ricorrere al "braccialetto elettronico" anche in Italia?», ricordava l'ex ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, dalle colonne de «La Stampa». In America sono di uso comune. In Gran Bretagna sono arrivati da poco. In Francia li stanno sperimentando. In Italia se ne parla spesso. «Potranno anche essere lesivi della dignità umana, ma meno di quanto lo siano le condizioni di sovraffollamento in carcere», scriveva Flick.

Il sistema del «braccialetto elettronico» funziona come un antifurto alla rovescia. Si attiva quando la persona, con braccialetto sigillato al polso o alla caviglia, esce dal raggio di azione di un sensore. Può girare per casa o pure andare in giardino. Ma se solo fa un passo di troppo, scatta una spia nella centrale di polizia più vicina. Come effetto secondario, poco reclamizzato, c'è la possibilità di scovare con facilità il soggetto, se ne frattempo non si è disfatto del gingillo elettronico. Di evasioni, in pratica, non se ne parlerebbe più.

«L'idea mi piace, forse perché sono stato io tra i primi a proporla - dice il professor Giuseppe Consolo, avvocato famoso e docente di diritto alla Luiss - qualche anno fa. Però mi permetto di dire che non se ne può più di chiacchiere. Questa nostra classe politica non conclude mai nulla. Quando se ne parlò, qualche anno fa, Flick era d'accordo, Ayala pure, tanti altri erano d'accordo. Poi il nulla. Tutta la giustizia è nel caos. Vedo che non si parla più di separazione delle carriere. Solo per restare al tema delle carceri, i delinquenti stanno fuori e dentro ci sta chi non dovrebbe. Ma così gli italiani stanno perdendo fiducia nella giustizia e persino nella democrazia, direi. Vedo il proliferare di vigilantes privati. Sono i ricchi che risolvono i loro problemi di insicurezza e niente più».

«Anche io sono abbastanza sfiduciato - gli fa eco Augusto Barbera, costituzionalista bolognese, referendario di sinistra - di come vanno le cose. Ho sotto gli occhi una legge che è un esempio di eccessivo permissivismo: dal 1995, governo Dini, chi è incensurato e deve rispondere di un reato tra quelli con sospensione condizionale, viene messo subito in libertà dopo l'arresto. Era una legge fatta a misura dei tangentisti, che infatti evitarono la cella. Ma ora ne beneficiano gli spacciatori di droga. Vengono arrestati a raffica e subito liberati in attesa di una condanna che chissà quando arriverà».

E i braccialetti elettronici, professore? «Non mi entusiasmano. Mi ricordano le palle al piede che si usavano in certi penitenziari. Sia pure in versione più sofisticata e rispettosa. Certo è meglio dei militari di leva come chiede la Jervolino. Mi chiedo però se non sia meglio esplorare qualche altra strada. Sono in troppi agli arresti domiciliari? Il problema è il sovraffollamento e l'invivibilità dei penitenziari? Si torni ai carceri mandamentali, magari affidandoli di nuovo ai comuni, per detenuti a bassa pericolosità, e se si vuole usando l'esercito come controllo. Si potrebbero recuperare con facilità scuole e caserme dismesse».

Dopo l'articolo di Flick, però, l'intero mondo politico sembra aver riscoperto la questione del braccialetto elettronico. Dice Alfredo Mantovano, An: «E' una proposta sensata. Non è mica la catena al piede. E' un sistema che avverte elettronicamente la centrale operativa se il soggetto si sta allontanando da casa. Sarebbe poco più che un cellulare da tenere addosso». Carlo Leoni, Ds: «Non sono contrario, anzi. Il braccialetto elettronico garantisce più del controllo affidato agli agenti. E' una soluzione efficiente e poco costosa. C'è effettivamente la preoccupazione di offendere la dignità della persona, come se fosse targata. Ma in Gran Bretagna è in uso un braccialetto pressoché invisibile. E il problema è risolto».

Un sistema tecnologico, che aiuti la polizia a monitorare i cittadini costretti agli arresti domiciliari non dispiace nemmeno ai poliziotti. Alcuni giorni fa, l'Associazione dei questori italiani (Adp) aveva tenuto un convegno che si era trasformato in un lungo grido di dolore. «Gli arresti domiciliari - erano le conclusioni del convegno - sono oggi un'ipocrisia: nessuno controlla più. Sul braccialetto bisogna essere laici. Di fronte al bisogno di sicurezza dei cittadini, va fatto tutto quello che serve».

E come la vede un supergarantista di destra quale è Alberto Simeone, An, padre di quella legge che di fatto scarcera chi deve scontare meno di tre anni? «Non dobbiamo lasciarci condizionare da quanto accaduto a Milano. E' un fatto terrificante, non trovo altre parole. Ma sarebbe sbagliato intervenire sulle leggi sotto l'onda emotiva di questo omicidio. Non dobbiamo lasciarci strumentalizzare dagli accadimenti. Vedo che si ridiscute la legge sui detenuti malati di Aids. Io votai quella legge, come tutto il Parlamento peraltro. E la approvo anche oggi. Sono provvedimenti che hanno il sapore della civiltà. Sul braccialetto non mi entusiasmo. Però capisco che può essere una soluzione. La "mia" legge prevedeva l'assunzione di 750 assistenti sociali. Ma lo Stato non ha soldi e non può prendere altro personale. Ben venga la tecnologia, allora».

Il giurista Barbera «Mi ricorda la palla al piede usata in certi penitenziari Si torni al carcere mandamentale»

Per Simeone (An) «Ben venga la tecnologia. Ma non lasciamoci condizionare dagli avvenimenti»

Corteo muto per il gioielliere

Milano, in duemila alla veglia funebre

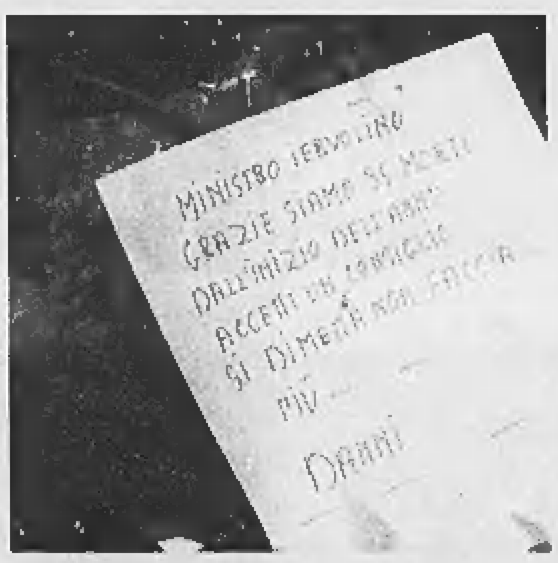
Simone Spina

MILANO

«Sono contro la pena di morte, ma ci vuole il carcere duro, ci vuole la Cayenna». Parole di Mariarosa Bartocci, vedova dell'orefice ucciso martedì durante una rapina nella sua gioielleria. Ieri sera ha partecipato al rosario celebrato in parrocchia, e ha anche detto «non mi lamento delle forze dell'ordine che fanno il loro dovere, ma di questa libertà che i delinquenti hanno grazie a magistrati e avvocati». «Il silenzio certe volte dice più delle parole», ha detto invece don Cappelletti, parroco della chiesa di San Giuseppe, mentre congedava l'assemblea di fedeli. Erano quasi le 22, e si è formato un silenzioso corteo di duemila persone, con le fiaccole accese sono sfilate fino alla gioielleria. Qualcuno ha provato a lanciare degli slogan, «no a questa società senza civiltà». Ma nessuno gli è andato dietro.

Ieri Salvatore Marasco, il rapinatore che dopo la rapina ha rischiato il linciaggio, è stato interrogato. «Non ho sparato io; mi hanno coinvolto in una cosa che non avrei mai voluto», ha detto nel tentativo di respingere l'accusa più pesante, quella di omicidio. La sua difesa non si azzarda ad andare più in là, a negare la stessa partecipazione al colpo: «La rapina la volevo fare - dice -. Sapevo di rischiare tre o quattro anni. Però nella gioielleria non sono manco entrato, stavo solo aspettando fuori per la fuga».

Chi è stato allora a sparare a Bartocci? «Un mio amico», risponde Marasco. Dunque Luciano Carmeli, l'uomo arrestato poco distante dalla gioielleria? «No, lui no; quello neanche lo conosce». Ecco allora riapparire il «terzo uomo» di cui si era già parlato all'indomani del delitto. Gli inquirenti non escludono potesse esserci anche un altro balordo che è riuscito a fuggire. Come non escludono l'esistenza di una banda di quartiere che, al di là dei singoli colpi, ha comuni punti di riferimento per il rifornimento di armi e la ricettazione della merce rubata. Che fossero due o tre, per gli abitanti perbene di via Padova, fa poca differenza; sono i balordi di quartiere, quelli che «con tutta la droga che hanno in corpo fanno fatica persino a stare in piedi». Il parroco, don Adrio Cappelletti, sta nel quartiere da tre anni, dopo 13 passati alla Bovisasca, altra zona «a rischio» della città. Dice: «In via Padova si vive come nelle altre periferie; disagio giovanile, traffico di droga, molta immigrazione». Le sue parole però poco servono a tranquillizzare gli animi, soprattutto quel senso di abbandono che si percepisce tra i commercianti della zona convinti che, finiti i titoli sui giornali, tutto tornerà come prima. «Anche a gennaio, quando hanno ucciso il tabaccaio in via Derna, - dice uno di loro - c'è stato un gran movimento di carabinieri e polizia. Passata la bufera, niente di niente». Dà fastidio vedere «quei balordi che, fatta una rapina, sono già qui liberi due giorni dopo».



Una manifestazione degli abitanti del quartiere di Milano dove è stato ucciso il gioielliere

Il vicesindaco Riccardo De Corato sollecita il ministro ad avviare un'ispezione. Cosa che Diliberto aveva già pensato per conto suo, visto che mercoledì ha fatto lavorare fino a sera gli uffici giudiziari milanesi per ricostruire la «carriera» di Marasco. La tensione ieri era palpabile sul volto di Enrico Imprudente, il magistrato che aveva mandato Marasco agli arresti domiciliari: «Chi poteva pensare sarebbe successo tutto questo? Io non ho fatto che applicare le norme, con quel margine di discrezionalità che ci è concesso. A volte è capitato di mandare in carcere persone malate, che si sono uccise. Ogni scelta di questo tipo presenta rischi». Il procuratore generale Francesco Saverio Borrelli invita «a non farsi prendere dall'emotività per un caso singolo, seppur molto doloroso», si preparano i funerali del gioielliere. Si terranno domattina alle 11, a spese del Comune, e saranno celebrati da monsignor Erminio De Scalzi, vicario episcopale e abate di Sant'Ambrogio.

LA CONTROVERSA ATTUALITA' DELLA NUOVA FRONTIERA

Da sinistra una bandiera e un mazzo di fiori sul molo di Martha's Vineyard per ricordare la morte del figlio dell'ex presidente americano
John Fitzgerald Kennedy l'ideatore della nuova frontiera ancora oggi modello per il liberismo riformatore
Il segretario dei Ds Walter Veltroni
Carolyn e John John Kennedy in una foto scattata pochi giorni prima della tragedia









intervista

Ugo Magri

«Difendo l'eredità dei Kennedy»

Veltroni: un intreccio di realismo e idealismo

«E' sbagliato raccontare le loro vicende come una tragica saga, così si smarrisce la radice di tutto»

ROMA

ONOREVOLE Veltroni, non le pare che con la morte di John John Kennedy si stia esagerando? Non abbiamo ecceduto tutti quanti nei biasimi e nelle lodi?

«Se ha notato, in questo diluvio di emozioni e dichiarazioni, a parte un commento a caldo io sono stato zitto. Anche per rispetto davanti alla morte di tre persone, tre giovani. E' vero: la vicenda dei Kennedy viene affrontata dai media come una tragedia shakespeariana fatta di assassini, complotti, morti repentine. Una grande saga, su cui aleggia una sorta di maledizione, oppure la condanna morale nei confronti di una famiglia dipinta come irresponsabilmente protesa in una sfida al limite... In questo modo si smarrisce la radice di tutto».

Lei da dove partirebbe?

«Dalla prima cosa che un Kennedy direbbe, in una vicenda così dolorosa: "Stiamo occupando i giornali per la morte di uno di noi, e ci dimentichiamo invece delle migliaia di bambini che muoiono ogni giorno di fame". Può sembrare una banalità...».

Diciamo che è un'affermazione alquanto retorica.

«Meno, però, di quanto sembri. Altrimenti non ci spiegheremmo come mai, 36 anni dopo l'assassinio di Dallas, il mondo parli ancora di quella famiglia. Non riusciremmo a capire perché faccia notizia un sito Internet dove c'è una videocamera puntata sul luogo da dove Lee Oswald sparò a JFK...».

In effetti, non si può dire che nei suoi tre anni alla Casa Bianca Kennedy abbia fatto cose tali da giustificare questo mito...

«Sbaglia. Sono tre anni in cui l'America conosce un cambiamento incredibile. Si rimette in movimento. Ritrova la sua spinta. Un esempio per tutti: l'integrazione razziale. Se John Kennedy avesse fatto un sondaggio per chiedere agli americani se volevano che gli studenti neri viaggiassero sui pullman dei bianchi, la stragrande maggioranza avrebbe risposto no. Invece lui decise, con le leggi per l'integrazione razziale, che questo doveva avvenire. Si arrivò al punto che il governatore reazionario dell'Alabama, George Wallace, andò personalmente davanti all'università di Toscaloosa per bloccare l'ingresso di due studenti neri accompagnati da agenti federali di Kennedy. Le cito una frase bellissima che il Presidente disse allora *(Veltroni sfoglia le pagine del suo libro Il sogno spezzato, ndr)*. Eccola: "Abbiamo detto al mondo e a noi stessi che il nostro è un Paese libero. Volevamo dire che è libero per tutti fuorché per i neri?"».

Bella frase, davvero. Ma la presidenza Kennedy fu costellata anche di errori politici, non crede?

«Certo, gli errori ci furono. Lui è l'uomo che trova sulla scrivania il dossier sulla Baia dei Porci e non ha la forza di interrompere quell'operazione. Io non voglio fare ritratti oleografici. Ma poi contano i grandi fatti. Il braccio di ferro tra l'amministrazione Kennedy e i magnati dell'acciaio, la lotta di Robert Kennedy ministro della Giustizia contro il sindacato dei camionisti e, insisto, la lotta contro il razzismo. Non tutti lo ricordano: la marcia dei neri, nel '63 a Washington, si conclude con l'incontro di John Kennedy con Martin Luther King. E quando questi viene ucciso, nel '68, ci sono straordinarie immagini tivù che mostrano Robert Kennedy unico bianco ammesso nel ghetto nero di Indianapolis».

«Sono una sorgente di pensiero e di azione riformista che la politica italiana ha conosciuto poco»

Deve però ammettere che questo è un mondo al passato: oggi gli Stati Uniti sono ricchi e felici, certi conflitti sarebbero inconcepibili.

«Ma certo che l'America è cambiata, e per fortuna! Oggi nessuno metterebbe in discussione il diritto dei neri di studiare all'università. Però quel Paese è solcato da gigantesche disuguaglianze, angosce, frustrazioni. E' un posto dove i ragazzi entrano a scuola e sparano ai compagni di classe...».

Che c'entra con i Kennedy?

«Le rispondo con una frase detta da Robert Kennedy ad Alfredo Todisco nel '68: "La gioventù americana, come la nazione americana, conosce già un benessere che oltrepassa di gran lunga i sogni più audaci degli altri Paesi. Ciò che le manca è sapere a cosa serve questo benessere"».

Altra splendida citazione. Però...

«Mi ascolti: oggi l'America è governata dai democratici. Ma per i trent'anni successivi all'assassinio di Kennedy, con l'eccezione scontata di Johnson e poi quella di Carter, al potere sono rimasti i repubblicani. L'assassinio dei Kennedy cambiò di fatto la storia politica e sociale d'America. Che cosa sarebbe stata la storia degli Usa se John non fosse stato ucciso a Dallas? E la storia della guerra in Vietnam se anche Robert non fosse stato ammazzato?».

Domanda da un milione di punti.

«Le rispondo io: c'è stata un'interruzione. Tutto sarebbe stato diverso. E allora, per capire le ragioni di questo mito, dobbiamo chiederci: quanti sono in questo secolo i personaggi di cui si potrebbe dire la stessa cosa? Yitzhak Rabin, Olof Palme, Martin Luther King. In generale è la morte dei veri riformisti, di quelli che vogliono realmente cambiare, e mutare il corso degli eventi».

Questo discorso potrà valere per John, per Robert. Ma certo non per i rampolli, la nuova generazione...

«Sui giovani io sarei meno caustico, più indulgente, perché è difficile immaginare che cosa succede in una famiglia attraversata da una simile quantità di tragedie. C'è una storia, non so quanto ci possa essere di leggenda, sulla sera in cui Bob fu ucciso: il suo portavoce, Frank Mankiewicz, andò in albergo per vedere come stavano i ragazzi. Ne trovò uno davanti alla televisione, che aveva assistito in diretta all'uccisione del padre. E' lo stesso che poi morì nell'84 per overdose».

Conosce personalmente i giovani Kennedy?

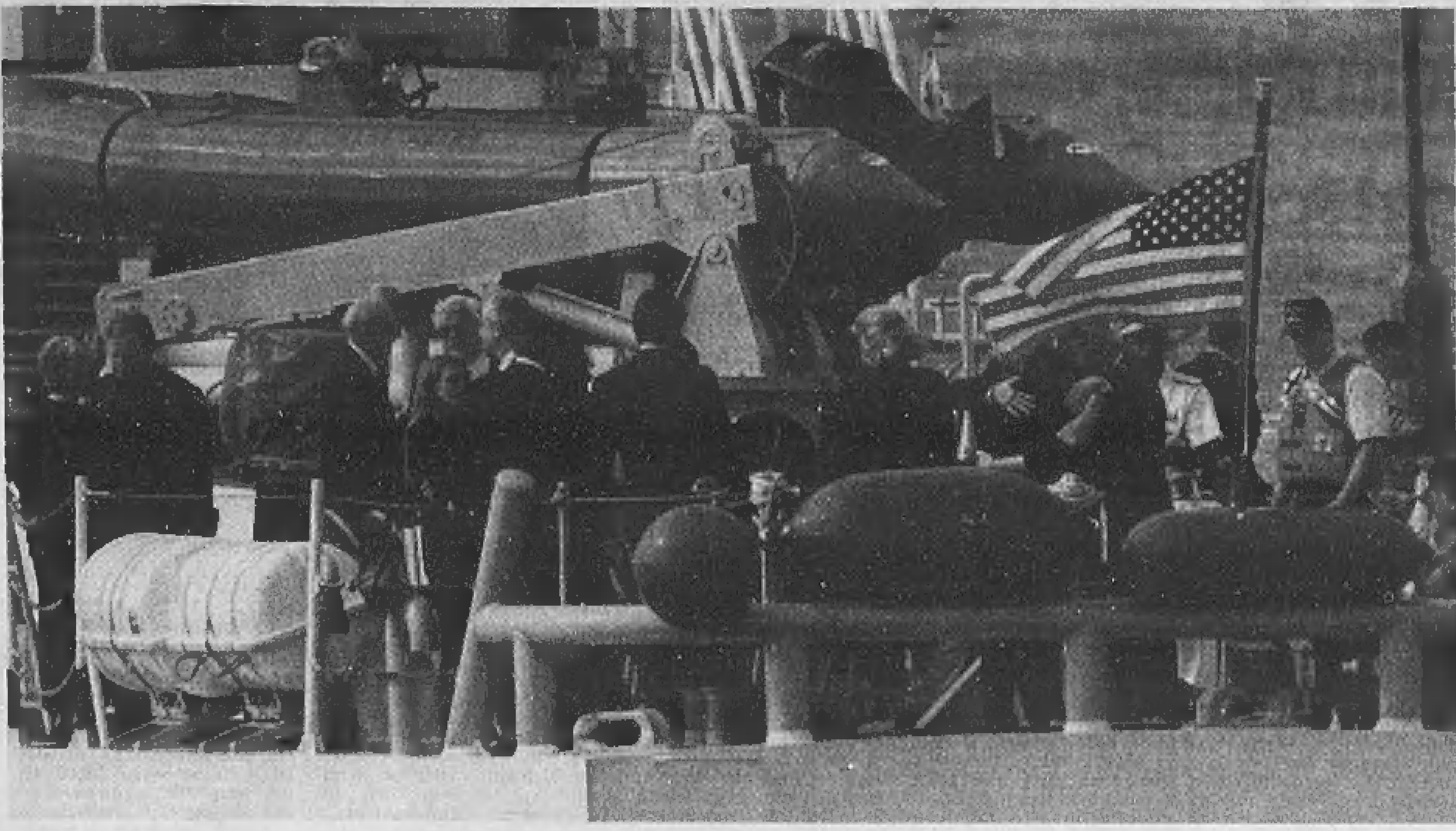
«John John l'ho incontrato una volta sola. Sono amico di Patrick, figlio di Ted e deputato del Rhode Island, di Kathleen, figlia di Bob, di Ethel, moglie di Robert, un temperamento straordinario».

Per un osservatore come Sergio Romano, siamo in presenza di un'operazione «di grande retorica politica».

«Ripeto: non voglio partecipare né all'agiografia né alla demolizione. Considero i Kennedy una sorgente di pensiero e di azione riformista, un intreccio di realismo e di idealismo che la politica italiana ha conosciuto molto poco. Anche per questa ragione, mi piacerebbe sottrarre la loro vicenda ai riflettori dello star system e riportarla in una zona d'ombra in cui rileggere meglio le scelte politiche, i valori, le idee. Nei Kennedy ci sono una tensione e una passione civile che riterrei sbagliato regalare ai rotocalchi popolari».

L'ULTIMO VIAGGIO DEL FIGLIO DELL'EX PRESIDENTE

Era l'ultimo desiderio che aveva manifestato già molti anni fa
Il senatore Ted ha ottenuto un'unità militare
La zona è stata sgomberata
Nessuna barca né aereo poteva avvicinarsi



Le famiglie Kennedy e Bessette si radunano sul guardacoste Sanibel prima di passare a bordo della nave militare Uss Briscoe per la dispersione in mare delle ceneri di John John della moglie Carolyn e della cognata Lauren Gail Bessette
In basso, il senatore Ted Kennedy ormai patriarca della famiglia



reportage

Gabriele Romagnoli

inviato a NEW YORK

Nell'oceano l'addio a John John

Disperse da una nave le ceneri delle tre vittime

SI erano sposati su un'isola nell'Oceano. Loro, i familiari stretti e l'acqua, al riparo dalla curiosità carnivora e dalla retorica oleata.

Se ne sono andati su una nave nell'Oceano. Insieme con la sorella di lei, i familiari stretti ad aprire e disperdere le ceneri in acqua.

Era l'ultimo desiderio di John jr, espresso in giovane età perché un Kennedy ha, sempre, la fine in agenda. Sua moglie Carolyn e sua cognata Lauren lo hanno seguito perché un Kennedy non sposa una donna, se la annette, finché morte non li unisca.

Si aggiunge, infine, all'album del dolore di famiglia e dell'America intera, questa immagine di una nave da guerra che transita lenta davanti alla spiaggia, si ancora, riparte, si ferma e, in uno spazio-tempo al quale non è possibile accostarsi, ospita la più privata ed elaborata delle cerimonie d'addio.

La sua preparazione era cominciata già nel fine settimana, quando la Guardia costiera aveva dichiarato impossibile la sopravvivenza dei passeggeri precipitati con l'aereo pilotato da John jr.

Per i Kennedy la predisposizione al lutto è ormai un riflesso condizionato. Le sue tappe, un percorso da fare a occhi chiusi e bassi. In questo caso, c'era solo da soddisfare quel desiderio di John jr: la cremazione in mare.

L'Oceano era la sua seconda casa, ci correva sulla riva da bambino, sulla spiaggia di Hyannisport, nei pochi giorni che poté passarci insieme con entrambi i genitori.

Ci navigava a vela con i cugini, figli di Bob e Ted. Suo padre glielo aveva indicato dicendo: «Non so spiegare perché siamo così legati al mare». Il suo confessore gli aveva detto: «L'acqua è fonte di vita, lì si compie il nostro ciclo».

Ted Kennedy ha allora alzato il telefono, chiamato il segretario alla Difesa, chiesto una nave militare per l'ultimo viaggio di suo nipote.

Gliel'hanno accordata. Il padre della vittima era un veterano della Marina, eroe della seconda guerra mondiale, ferito alla schiena mentre era in mare a combattere. Ma gliel'avrebbero data comunque: era un Kennedy e una ragione plausibile non avrebbero faticato a trovarla.

Il consiglio di famiglia si è riunito e hanno scelto il posto, lo stesso dell'incidente: a 7 miglia dalla costa, in linea d'aria con la casa di Jacqueline a Martha's Vineyard. Hanno fatto sgomberare l'acqua e l'aria circostanti: nessuna barca ammessa nel raggio di 5 chilometri, nessun velivolo dal livello del mare all'infinito.

Hanno chiesto e ottenuto dalla Chiesa cattolica di Boston l'assicurazione che la cremazione è un rito consentito, legittimo e non viola alcun precetto liturgico. Hanno mandato un sacerdote e un esperto di liturgia alla Cnn perché lo ripetessero più volte pubblicamente.

Alle 8 del mattino il corteo si è messo in moto: la sorella Caroline da Long Island con il marito e i figli, gli altri da Cape Cod, dove li avevano raggiunti i Bessette, ultimo satellite entrato nell'orbita di questo tragico pianeta.

Sono arrivati un prete cattolico, un cappellano militare, un sacerdote della Marina. Poi tre bandiere americane, una per ciascuna delle urne, perché le ricoprissero prima del tuffo e fossero poi ripiegate a triangolo e consegnate ai familiari, riposte in teche dove già riposano quelle di altre, precedenti vittime.

Il gruppo nerovestito è salito su una barca della Guardia costiera chiamata «Sanibel» e si è allontanato dalla riva. I residenti della zona erano usciti di primo mattino, avevano ammainato le bandiere nei giardini o le avevano tolte dai pennoni per sventolarle al passaggio dei Kennedy. Avevano cosparso di fiori la costa per accompagnare quella lenta, cerimoniale partenza.

La «Sanibel» è scivolata sull'acqua, allontanandosi dalle telecamere e affiancando la nave militare «Briscoe» dal lato non visibile dalla spiaggia.

Una scaletta è stata abbassata per issare a bordo una ventina di persone, tre urne, tre bandiere. Corone di fiori erano state disposte sui parapetti prima del loro arrivo e prima che gli occhi delle cineprese fossero fatti spegnere. Una veniva dal presidente Clinton e da sua moglie Hillary.

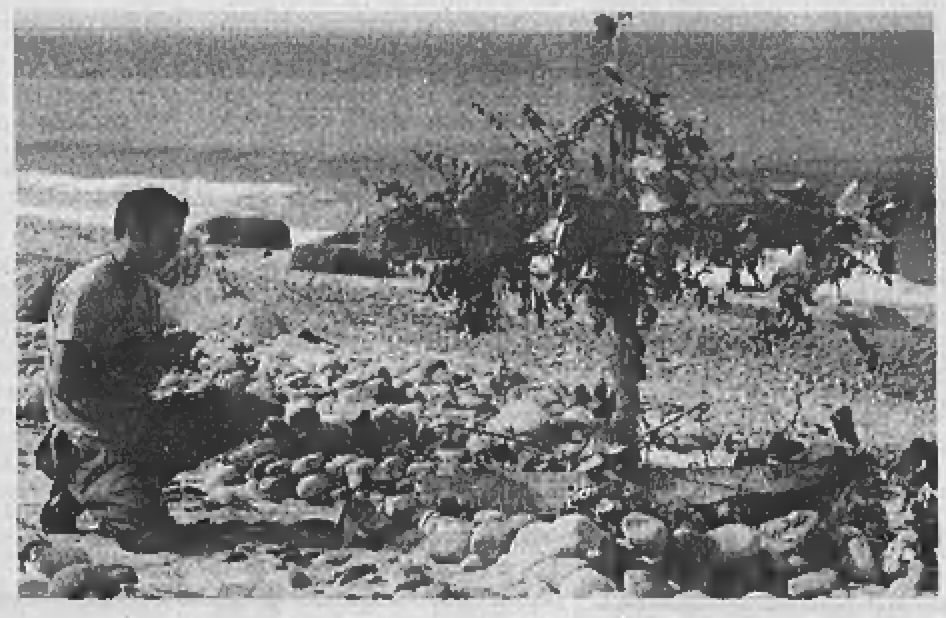
A chi gli faceva notare che, forse, troppo è stato profuso in denaro pubblico ed energia statale per cercare i corpi di John jr, moglie e cognata, Clinton aveva risposto che lo si doveva fare, per il debito che l'America ha nei confronti di questa famiglia, e che ne rispondeva personalmente.

All'arrivo di Caroline, la nave è partita, salutata dalla sirena mesta di un piroscafo. I Kennedy sono rimasti, finalmente, soli.

Non era una cerimonia militare, era civile. Non era pubblica, ma privata. A noi non era concesso che osservarla con rispetto, dalla riva, non sporcarla con la nostra immaginazione, incartare nella distanza i gesti, le parole, le lacrime e la solennità, concedendo a tutti, non solo a John jr, l'ultimo desiderio: la riservatezza.

Erano là, lontani dai destini comuni come sono sempre stati, capitanati dal giovane vecchio Ted, patriarca suo malgrado, piagati e mai vinti, pronti a rischiare ancora, soffrire ancora, bisognosi, per sentirsi vivi, di andare vicino alla morte e poi tornare, come sono tornati a riva, avvolti nell'estremo omaggio del silenzio, donne, uomini e, perfino bambini cresciuti sulla riva dell'Oceano e spinti a desiderarlo come ultimo rifugio dalla persecuzione dell'invadenza, dalla crudeltà degli avversari e, non meno, dalla propria sventatezza. Scendono, uno dopo l'altro.

Disse Ted Kennedy nel 1980, ritirandosi dalla corsa alla Casa Bianca: «La speranza non muore, i nostri sogni restano vivi». Li animano grandi desideri, spesso realizzano solo gli ultimi. Questo era quello di John jr. Avrebbe, anche, voluto finire di ristrutturare la casa a Hyannisport per andarci con la moglie e i figli che sarebbero venuti, sedersi sotto il portico e guardare il mare, aspettando.



Un giovane prega davanti ad una croce improvvisata con pezzi di legno portati dal mare su una spiaggia di Martha's Vineyard durante la cerimonia funebre in onore di John jr della moglie e della cognata



Lauren Gail Bessette, cognata di John John, era legata sentimentalmente al cugino di lui

Sui parapetti corone di fiori
Bandiere ammainate in tutte le case della costa

IL MARE NEL DESTINO DI JFK

Andrea di Robilant

WASHINGTON

«IO davvero non so perché tutti noi siamo così legati al mare. Ma penso che sia perché è da lì che veniamo. E quando andiamo a mare - per uscire a vela o anche solo per ammirare l'oceano - stiamo semplicemete tornando verso il luogo delle nostre origini».

Era il 14 settembre del 1962, la vigilia della Admiral's Cup, e il presidente John Kennedy, padre di John Kennedy junior, stava meditando a voce alta a Newport, nel Rhode Island. Quella divagazione è rimasta una delle sue più celebri e ieri non poteva non tornare alla mente. In quell'occasione il Presidente Kennedy aggiunse: «Esiste una verità biologica interessante legata al fatto che siamo così legati al mare: la percentuale di sale nell'oceano è esattamente la stessa di quella che abbiamo nel sangue. Per questo il nostro sudore è salato. E pure le nostre lacrime».

Non è detto che tutti gli uomini si sentano legati al mare alla stessa maniera. Ma certamente tutti i Kennedy hanno sempre amato l'oceano intensamente. Tanto che questo amore è diventato negli anni l'elemento centrale dell'iconografia di famiglia: John Kennedy a vela con Jackie, Bob Kennedy che corre sulla spiaggia rincorso dal cane, le passeggiate del clan sul bagnasciuga di Hyannisport, le uscite di John Kennedy junior in kayak a Martha's Vineyard (anche in pieno inverno).

Pare che JFK junior avesse dato precise istruzioni perché le sue ceneri venissero sparse in mare. Ma anche in assenza di quelle istruzioni la decisione della famiglia di spargere i suoi resti in quello specchio di mare che conosceva così bene appare del tutto naturale, quasi inevitabile. Un ritorno alle origini, come avrebbe detto suo padre (tra l'altro è di poche settimane fa la rivelazione che la bara originale in cui venne posto il corpo di John Kennedy dopo l'attentato di Dallas, venne fatta cadere segretamente in mare da un aereo della U.S. Navy nel 1964 su ordine del fratello, Robert Kennedy, l'allora Guardasigilli).

Sabato scorso, il giorno dopo la tragedia, l'attenzione dei media si concentrò sul rifugio dei Kennedy in riva al mare. A metà giornata Ethel Kennedy, zia di John Kennedy junior e matriarca del clan, uscì a vela con alcuni figli per lenire il dolore e trovare - attraverso il contatto con il mare - la forza per andare avanti. E in un certo senso anche la cerimonia di ieri, con i Kennedy che salivano a bordo del destroyer Sanibel per rendere omaggio al loro adorato cugino, era l'ennesima uscita a mare di questa famiglia.

Un Kennedy anche nel cuore di Lauren

La sorella di Carolyn era legata al cugino di John

WASHINGTON

Non era celebre come la sorella, ma Lauren Bessette era una giovane donna di successo, con una gran carriera a Wall Street, un nuovo loft a Tribeca e, si viene adesso a sapere, una nascente infatuazione per un Kennedy - l'ennesimo Kennedy.

Lauren, le cui ceneri sono state sparse ieri assieme a quelle della sorella e del cognato a largo di Martha's Vineyard, era ansiosa di arrivare sull'isola venerdì scorso perché doveva incontrarsi con Bobby Shriver, figlio di Eunice Kennedy e Sargent Shriver e cugino primo di John Kennedy.

Amici dei Kennedy hanno rivelato in questi giorni che Lauren e Bobby avrebbero dovuto trascorrere il week-end assieme a Martha's Vineyard, nella casa di Jackie Kennedy sul promontorio di Gay Head, davanti alla quale il Piper Saratoga è precipitato venerdì sera. Quel pomeriggio Lauren arrivò in ritardo al piccolo aeroporto nel New Jersey dove John e Carolyn l'aspettavano. Era stata, come sempre, una giornata intensa nel suo ufficio alla Morgan Stanley, Dean Witter, uno dei colossi finanziari di New York. Era rimasta impigliata nel traffico di fine settimana e arrivò, trafelata e ancora vestita nel suo tailleur beige, quando le ombre della sera già cominciavano ad oscurare l'orizzonte.

Alla Morgan Stanley, dove i suoi colleghi hanno già predisposto un fondo per distribuire borse di studio in suo nome, la sua fine prematura ha lasciato un vuoto enorme. Lauren, dicono, non era affatto il prototipo della donna in carriera. «Quando arrivò da noi, all'inizio degli Anni Novanta, le sue colleghe erano talmente concentrate sul lavoro e sulla volontà di farsi strada che lei si mise subito in evidenza per il suo equilibrio, la sua calma».

Lauren aveva 34 anni, uno più della sorella - la bella e algida Carolyn. Ma le fotografie di Lauren pubblicate in questi giorni dai giornali in tutto il mondo non le fanno giustizia. E alla Morgan Stanley aveva la sua schiera di ammiratori. «Era una donna particolarmente attraente», ha detto un suo collega al New York Observer. «Anzi, decisamente bella. Bellissima. Ne rimasi folgorato».

Lauren, che lascia una sorella gemella, Lisa Ann, era cresciuta nell'elegante cittadina di Greenwhich, nel Connecticut. Dopo essersi laureata in un piccolo college nello stato di New York, andò a lavorare a Morgan Stanley come giovane analista. Poi prese un master alla prestigiosa Wharton Business School, e si trasferì per cinque anni nella filiale di Hong Kong, per tornare, due anni fa, a New York.

Aveva da poco comprato un grande loft a Tribeca, quasi sulla punta di Manhattan, a pochi passi dall'edificio dove vivevano John e sua sorella Carolyn. Amava divertirsi, uscire a ballare, ma sul lavoro «era una vera professionista», dicono alla Morgan Stanley, e la sua carriera, a giudicare dei commenti di questi giorni, stava per decollare.

E poi c'era questo suo nuovo amore per Bobby Shriver Kennedy - il suo legame personale con il clan. Ieri le sue ceneri sono state sparse assieme a quelle di John e Carolyn in una unica cerimonia - pare che i genitori, che hanno perso due figlie in una sola tragedia, non abbiano voluto sottoporsi al trauma di due esequie. Ma oggi, mentre John e Carolyn saranno ricordati in una messa alla chiesa di San Tommaso Moro a Manhattan davanti al mondo intero, lei sarà ricordata in una messa separata, a Greenwich.

(a.d.r.)

La Camera discute la legge sui cicli, poi le maxi-modifiche al ministero e l'abolizione dei Provveditorati

Scuola media addio, oggi la riforma

E sulla parità scontro tra vescovi e Ppi

Mario Tortello

L'istruzione di base durerà sette anni la superiore cinque L'ultimo triennio sarà frequentabile anche nei centri professionali Ma il Prc dà battaglia



Alunni handicappati E' polemica su una leggina che consente scuole «speciali» per ciechi e sordi I genitori di audiolesi e Down: cancellati 30 anni di conquiste



Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer. Nella foto piccola, a sinistra: monsignor Alessandro Maggiolini, vescovo di Como

Rivoluzione di luglio per la scuola italiana. Dopo il primo sì alla parità tra istituti statali e non statali (ma la polemica non è sopita, anzi si riaccende lo scontro tra vescovi e Ppi), la Camera inizia oggi l'esame della legge di riforma dei cicli scolastici. Si compiace il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer: «L'avvio della discussione a Montecitorio rappresenta il punto più alto delle riforme scolastiche. Ho fiducia che, anche in questo caso, la maggioranza dimostratasi sin qui creativa e compatta, assicuri un iter deciso. Con le nuove norme sulla parità, la registrazione del regolamento sull'autonomia scolastica da parte della Corte dei conti e la riforma complessiva del ministero che vareremo la settimana prossima [che prevede, fra l'altro, l'abolizione dei Provveditorati agli Studi, ndr], il mosaico sta acquistando una forma intelleggibile. Sì, sono contento; a partire da quello che già c'è: il nuovo esame di Stato. Vedo in giro grande soddisfazione, tra studenti e insegnanti. Ora, siamo in grado di osservare le cose che rivelano qualche ruga e di porvi mano, perchè l'anno prossimo sia meglio di questo. E saremo molto attenti ai suggerimenti».

La riforma dei cicli. Il percorso che inizia oggi a Montecitorio non si annuncia facile. Al momento, la maggioranza ha raggiunto una prima intesa in Commissione, relatore il diessino Sergio Soave. Un testo «rivoluzionario», che - se approvato - manderebbe gradualmente in soffitta la «vecchia» scanzione elementari-medie-superiori. La proposta prevede infatti un sistema di istruzione diviso in due «cicli»: la «scuola di base» dovrebbe durare 7 anni (dai 6 ai 13) e sostituire elementari e medie; il «ciclo secondario» andrebbe dai 13 ai 18 anni e verrebbe suddiviso in un biennio («flessibile», per permettere l'eventuale passaggio da un indirizzo all'altro senza penalizzazioni) e in un triennio conclusivo. Gli indirizzi di studio sarebbero meno di quelli attuali. L'istruzione secondaria si articolerebbe in sole cinque grandi aree: umanistica, scientifica, tecnica e tecnologica, artistica e musicale. Tutti gli istituti secondari assumerebbero la denominazione di «licei». In alternativa al triennio finale gli alunni potrebbero optare per un eguale periodo di formazione professionale o di apprendistato.

Pur prevedendo una attuazione progressiva dei nuovi cicli, problemi concreti potrebbero sorgere in particolare nell'utilizzo degli attuali docenti di scuola media. Una parte sarebbe destinata a insegnare nella nuova «scuola di base», l'altra nel «ciclo secondario». Per ora, comunque, i nodi da sciogliere restano in sede parlamentare. Il Prc, ad esempio, presenta una relazione di minoranza, e già annuncia battaglia: «Vi si intravvede la stessa filosofia e la pratica politica della parità che stravolgono la Costituzione», sostiene Maria Lenti, rappresentante di Rifondazione nella Commissione Cultura di Montecitorio. E anticipa «forme di protesta con iniziative estive e alla ripresa dei lavori in Parlamento».

E' polemica, infine, per una proposta di legge, primo firmatario il senatore Luigi Biscardi (Ds), che viene esaminata oggi in Commissione Istruzione al Senato. Se approvata, consentirebbe la realizzazione di scuole «speciali» per alunni ciechi e sordi, finanziandole con 40 miliardi in tre anni. Un'ipotesi fortemente contrastata dalle principali associazioni di tutela di diverse tipologie di handicap: la Fish (Federazione italiana per il superamento dell'handicap, che raggruppa oltre trenta organizzazioni), la Fiadda (Famiglie italiane associate difesa diritti audiolesi), l'Aipd (Associazione italiana persone Down), il Comitato per l'integrazione scolastica, «Handicap &Scuola»: «Sarebbe una spiccato ritorno alle scuole e agli istituti speciali, dopo 30 anni di lotte e di conquiste».

La senatrice Verde Carla Rocchi, sottosegretaria all'Istruzione, getta acqua sul fuoco: «Il governo presenterà un suo disegno di legge, estendendo le norme a tutti gli alunni handicappati e aumentando i fondi a disposizione». Ovvero, scuole «speciali» per tutti? «No. Saremo molto attenti. Non possiamo tornare a forme di educazione separata. Anzi, favoriremo le iniziative di formazione e aggiornamento di tutti i docenti, perchè l'integrazione scolastica non sia delegata ai soli insegnanti per il sostegno».

Maggiolini

«Presa in giro per la gente»

Continua lo scontro sul tema della parità scolastica, dopo il primo sì del Senato al disegno di legge governativo, che attende ora il via libero definitivo dall'altro ramo del Parlamento. In prima linea, alcuni vescovi e il quotidiano cattolico «Avvenire», ai quali replica duramente il Ppi. Sul fronte opposto, laici e Rifondazione, che minacciano un referendum abrogativo del provvedimento voluto dal centrosinistra. Infine, è polemica tra il Ccd e il senatore a vita Giulio Andreotti «reo», secondo gli uomini di Pierferdinando Casini, di aver sostenuto l'approvazione delle norme. «Ha richiamato all'ordine le truppe dei popolari - sostiene Maurizio Ronconi -. E tutto questo è assai grave. A un senatore a vita sono concesse queste parti e, soprattutto, è corretto esercitarle?».

«E' una presa in giro per la gente», taglia corto monsignor Alessandro Maggiolini, vescovo di Como. «Il governo D'Alema - aggiunge - non ha nemmeno sfiorato il problema della parità. Anzi, ha aggravato la disparità». Le 500 mila lire l'anno alle famiglie? «Un insulto ai poveri». Il sì dei popolari? «Continuano ad agire in senso opposto ai diritti delle famiglie e dei cittadini, secondo la dottrina della Chiesa».

Pesante il giudizio di «Avvenire». «Le promesse, anche quelle elettorali, non sono raggiri da mercanti». «Berlinguer si astenga dai fervorini paternalistici. I cittadini e i cattolici tra questi non sono stupidi... Non accettano di scambiare i pannicelli caldi con soluzioni strutturalmente impegnative... Sarà per un'altra volta». Scende in campo anche il vescovo di Verona, padre Roberto Carraro, che scrive ai «parlamentari cristiani»: «Non tradite la nostra fiducia, obbligandoci a cercare politicamente altrove quanto a noi sta particolarmente a cuore. E non abbiate timore a ricorrere a una votazione trasversale, come avete saputo fare per altri argomenti di fondamentale importanza cristiana e civile».

Replicano i popolari, per bocca di Giovanni Manzini, responsabile scuola: «L'intervento di alcuni vescovi rischia di alimentare le polemiche. Noi non rispondiamo. Li invitiamo devotamente a a leggere le dichiarazioni di monsignor Giuseppe Pittau (numero due del ministero vaticano che si occupa dell'educazione). Ci riconosciamo in pieno nelle sue considerazioni».

Commenta Luigi Berlinguer, ministro della Pubblica Istruzione: «L'approvazione del disegno di legge sulla parità in uno dei rami del Parlamento va apprezzata come un vero evento. La solidalità e la compattezza con cui la maggioranza ha detto sì al provvedimento, impensabile fino a pochi giorni fa, mi fa ben sperare che anche alla Camera tutto posso procedere speditamente».

[m. tor.]

Strasburgo, il Ppe per ora ritira la candidatura alla vicepresidenza della commissione Giustizia

Dal Pse uno stop a Dell'Utri

Forza Italia: ma la nomina è solo rinviata

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Dietrofront su Marcello Dell'Utri Il deputato ed europarlamentare di Forza Italia, imputato di fronte al Tribunale di Palermo per concorso in associazione mafiosa, non è stato eletto ieri vicepresidente della Commissione Libertà pubbliche e giustizia del Parlamento europeo. Il Partito popolare europeo (dove Forza Italia con 22 deputati costituisce il maggior schieramento italiano) aveva proposto la sua candidatura, ma ieri pomeriggio alla seduta costitutiva della commissione il nome di Dell'Utri non è più stato avanzato dopo che una coalizione assai larga, dal Pse ai verdi, dai comunisti fino ai liberali dell'Eldr, ha annunciato che avrebbe votato contro questo nome. La sua nomina, giura però Forza Italia, è soltanto rimandata.

La guerriglia sul nome di Dell'Utri era cominciata già martedì alla notizia che il Ppe aveva deciso di candidarlo per la vicepresidenza che gli spetta nella commissione Giustizia, una commissione che non esamina le autorizzazioni a procedere contro i parlamentari, ma si occupa più in generale di coordinamento giudiziario. Una candidatura «incredibile», l'aveva definita il Ds Giorgio Napolitano e ieri il coordinatore dei socialisti europei per la giustizia, il tedesco Martin Schulz, ha chiesto a Dell'Utri «di non presentarsi: ha il diritto a difendersi, ma contro di lui sono in corso in Italia processi gravi». Poi in aula - presente anche Antonio Di Pietro in veste di supplente - la saldatura fra la sinistra e i liberali dell'Eldr, che appena due giorni fa hanno fatto un patto con il Ppe per la presidenza dell'Europarlamento ma che ora avvertono che probabilmente non voteranno il candidato designato dai popolari.

E' quanto basta perché il rappresentante del Ppe in commissione non ufficializzi la candidatura e chieda un rinvio, prontamente accordato dagli altri partiti. Esultano adesso i socialisti, per loro la candidatura dell'esponente di Forza Italia è sepolta. Lo dice Pasqualina Napoletano, capodelegazione dei Ds a Strasburgo: «Questo è in sostanza il ritiro della candidatura di Dell'Utri e dimostra inoltre che la presenza della delegazione di Forza Italia è un problema per il gruppo del Ppe». Ancor più duro nei toni l'eurodeputato Claudio Fava, segretario dei Ds siciliani: «E' fallito il tentativo di Dell'Utri di utilizzare la propria elezione per portare sui banchi del Parlamento europeo la guerra santa di Forza Italia contro la procura di Palermo».

Ma Antonio Tajani, capodelegazione di Forza Italia al Parlamento europeo, assicura che la battaglia è tutt'altro che finita: «Oggi non siamo voluti andare al muro contro muro perché avremo rotto l'accordo D'Hont (il "Cencelli" che regola le nomine al Parlamento europeo, ndr) e quindi non avremo dovuto votare i socialisti in tutte le altre Commissioni, ma il nostro candidato rimane Dell'Utri». Candidato di Forza Italia o di tutti i Popolari? «Ne ho parlato poco fa con il presidente del Ppe, Poettering, e mi ha assicurato che Dell'Utri resta il nostro candidato. La decisione è solo rimandata, verrà presa la prossima settimana. Ma comunque rimangono inaccettabili i toni da processo politico utilizzati da Napolitano, Fava e da Elena Paciotti». E se i socialisti, ma anche i liberali, continueranno ad opporsi a quel nome - avverte Tajani - «andremo alla conta, il Ppe è schierato con noi».

EUROPARLAMENTO

Di Pietro cacciatore di frodi

STRASBURGO. Da Mani Pulite alla commissione anti-frodi dell'Europarlamento. Antonio Di Pietro, come eurodeputato, è stato nominato nella commissione di controllo di bilancio, il «club» ristretto nel quale confluiscono in ogni legislatura gli esperti di lotta contro le frodi al bilancio Ue.

La commissione parlamentare deve verificare ogni anno come vengono spesi i circa 160.000 miliardi di lire del bilancio comunitario, in stretto coordinamento con i «fraud-busters», i cacciatori di fondi della Corte dei conti Ue. Nella ripartizione delle cariche di prestigio nel nuovo Europarlamento, a Di Pietro è stata inoltre assegnata anche la presidenza della delegazione parlamentare Ue-America Latina, responsabile per i rapporti con i parlamenti di tutti il continente latino americano. [Ansa]



L'eurodeputato Marcello Dell'Utri

Il decreto è già stato convertito in legge

Ultimo sì al Senato per il giudice unico

ROMA

Palazzo Madama ha dato il via libera alla conversione in legge del decreto sul giudice unico. Il Senato ha approvato per alzata di mano il testo deliberato due giorni fa a Montecitorio con gli stessi schieramenti: si sono astenuti dal voto i Verdi e i Democratici, mentre la Lega ha espresso voto contrario. Il decreto è dunque passato a larghissima maggioranza anche se non sono mancate le perplessità «trasversali» sia nel Polo sia nel centrosinistra. La Camera aveva infatti modificato a fondo il testo approvato pochi giorni prima dal Senato sulla questione dell'incompatibilità tra gip e gup. I senatori si sono ieri trovati di fronte al «fatto compiuto», visto che era impossibile modificare ulteriormente il provvedimento pena la sua decadenza. Così, l'accordo di Montecitorio è stato avallato ed apprezzato, anche se non sono mancate le riserve e le critiche, come testimonia il dibattito in aula. Lo stesso relatore, Guido Calvi (Ds), ha apprezzato il valore della «mediazione politica» che alla Camera ha «riavviato il processo di riforma della giustizia». Subito dopo ha, però, espresso «riserve di ordine giuridico» sulla norma relativa alla ricusazione del gip che a suo avviso ha «un effetto assolutamente limitato e marginale». La novità più rilevante del decreto è l'introduzione del regime di incompatibilità tra Gip (giudice per l'indagine preliminare) e Gup (giudice per l'udienza preliminare) che scatterà a partire da 2 gennaio del 2000. Questo vale per tutti i processi: sia per quelli in corso, qualora per quella data non si siano ancora conclusi, sia per quelli futuri.

Ma da ieri (data di approvazione definitiva del decreto) e fino al 2 gennaio del 2000, viene data alle parti una possibilità in più, quella di ricusare il gip-gup se questi, «fuori dei casi già consentiti dalla legge, esprime giudizi che manifestano una valutazione di colpevolezza». L'imputato, dunque, potrà avvalersi della possibilità di ricusare il giudice solo se questi, dopo l'entrata in vigore del decreto, abbia espresso giudizi di precolpevolezza. [r. i.]

Democratici, Fi e Bonino chiedono i rimborsi. An regala mille lire a firma

Soldi ai partiti, in testa chi votò no

ROMA

L'onorevole Maurizio Balocchi è contento come un bambino: «Altro che verginelle, neanche l'abito bianco hanno indossato...». Scartabellando fra le richieste giunte in Parlamento per i rimborsi elettorali delle europee, questo deputato della Lega Nord è giunto - sorpresa, ma non troppo - al seguente risultato: i primi a firmare per ottenere i soldi sono stati proprio coloro che avevano avversato la nuova legge sul finanziamento ai partiti.

Più o meno gridando, più o meno credendoci, si erano infatti opposti al provvedimento Forza Italia, An, i Democratici e la Lista Pannella. Si era, fra l'altro, a ridosso delle elezioni europee, e certi argomenti in campagna elettorale tirano. Adesso, però, tutti hanno presentato regolare domanda di rimborso: per An hanno firmato Gianfranco Fini e Mario Segni (17 miliardi e 341 milioni); per Fi, Giovanni Dell'Elce (42 miliardi e 343 milioni); per i Democratici le firme sono tre - Romano Prodi, Antonio Di Pietro e Francesco Rutelli (13 miliardi e 100 milioni); per Bonino, infine, sulla richiesta spicca il nome di «Pannella Giacinto detto Marco» (14 miliardi e 300 milioni).

Per ora, gli interessati rispondono così. Gianfranco Fini se la cava con un'alzata di spalle e una battutina: «Balocchi? Gli risponderà profumi». Poi però ci pensa Adolfo Urso, portevoce del partito, a fornire spiegazioni. «Il leghista Balocchi è un caso patetico di smemoratezza e malafede», esordisce sobriamente, «An ha chiesto il rimborso elettorale e lo destinerà a coprire le spese effettivamente sostenute durante la campagna elettorale, per iniziative di volontariato e per finanziare il referendum che servirà ad abrogare la legge». Sicché, a proposito di An, è da segnalare una curiosa e lievemente paradossale iniziativa intitolata «mille lire per una firma», prossimamente in scena in Piemonte. Dice Agostino Ghiglia, uno degli organizzatori: «Funziona così, noi in Piemonte riceveremo i soldi dal partito di Roma, mille lire per ogni firma a sostegno dei due referendum, e poi consegneremo le banconote ai banchetti». E, scusi, il partito dove prende il denaro? «Ovviamente, dai rimborsi ottenuti per le europee...».

I Democratici fanno sapere che presto elencheranno punto per punto le «voci di spesa». Ma non eravate contrari? «Noi abbiamo sempre detto che queste cifre sono eccessive, comunque pensiamo che debbano esserci forme di finanziamento per l'attività politica». Mai pensato di rinunciare al rimborso? «No, cioè, non si può». Gli uffici di Pannella si sono invece limitati a ricordare una dichiarazione di Emma Bonino del 24 giugno. Poche righe: «L'altra volta abbiamo restituito i soldi. Ma una cosa è la trasparenza, un'altra il masochismo».

Denuncia su Internet: arrestati 30 mila adepti. Ora il rischio è che scoppi una guerra di religione

Pugno di ferro contro la setta del Kharma

La Cina proibisce il Falun Gong: attività sediziosa

Con settanta milioni di fedeli in Cina ed altri trenta sparsi nel resto del mondo il culto rappresenta una grave minaccia per il potere del Pc Il loro «guru» vive negli Stati Uniti

Luoyan-Shen

PECHINO

A più di cento anni dalla rivolta dei Taiping, che causò decine di milioni di morti, è riscoppiata una guerra di religione in Cina, e solo gli sviluppi delle prossime settimane potranno dirci quanto sarà vasta. Ieri infatti Pechino ha proibito il culto della religione Falun Gong e, con mossa senza precedenti, ha arrestato migliaia di fedeli: 30 mila secondo quanto riferito su Internet dagli adepti al culto, che vanta cento milioni di seguaci in tutto il mondo.

Non si sa dove si trovino i fermati, né per quanto saranno trattenuti. Sembra però impensabile che tutti possano essere processati, o sottoposti alle misure «amministrative» che prevedono fino a tre anni di lavori forzati senza processo.



Certo Pechino appare oggi spaventata dai Falun Gong, che sostengono di avere 70 milioni di fedeli in Cina, dieci in più degli iscritti al Partito Comunista, ma è altresì determinata a combatterli fino in fondo.

Il Falun Gong (letteralmente la Forza del Ciclo del Kharma) è un culto molto ben organizzato intorno a una fede buddisteggiante e ad antichi esercizi di respirazione, ed ha seguaci anche tra influenti dirigenti in pensione del Partito. Negli anni scorsi i suoi adepti hanno vivacemente protestato contro chi metteva in guardia dai pericoli fisici e psichici di questo culto. Secondo psichiatri cinesi infatti, oltre il 50% dei ricoverati per disturbi mentali nell'ultimo paio di anni avevano fatto pratica di Falun Gong. Una dirigente dei Falun Gong sulla cinquantina ha detto a chi scrive che la loro fede è tollerante, «ma anche la tolleranza ha i suoi limiti, non possiamo mica farci tagliare la testa a comando». E chi decide il limite della tolleranza? «Noi naturalmente».

Gli arresti di ieri sono l'ultima mossa di uno scontro esasperatosi negli ultimi giorni, ma iniziato ad aprile. All'inizio di questa settimana un centinaio di dirigenti dei Falun Gong sono stati arrestati e accusati di sedizione.

Avrebbero dovuto essere tutti i leader del movimento nel Paese, la lunga mano in Cina del capo spirituale Li Hongzhi, fuggito negli Usa l'anno scorso. Ma l'organizzazione era forse già preparata, perché nel giro di poche ore i Falun Gong hanno organizzato manifestazioni in circa 30 città.



La polizia ferma un gruppo di donne aderenti alla setta a Guangzhou, nel corso delle manifestazioni di mercoledì scorso
Qui a sinistra, Li Hongzhi, fondatore e leader del Falun Gong. Il guru ha lasciato la Cina lo scorso anno per rifugiarsi negli Stati Uniti

Il 25 aprile, quando 10 mila adepti hanno circondato Zhongnanhai, la residenza dei dirigenti comunisti a Pechino, la polizia aveva atteso molte ore prima di disperdere la protesta, e non aveva arrestato nessuno.

Non è chiaro il motivo per cui il governo abbia deciso di arrestare i Falun Gong all'inizio della settimana. Certo nei mesi scorsi il partito ha prima lanciato una vasta inchiesta nell'amministrazione pubblica, e in particolare nel partito e nella polizia, per capire chi praticava il Falun Gong. Gli adepti sono stati posti davanti all'alternativa: abbandonare la religione o lasciare il posto. Molti hanno smesso gli esercizi, ma qualcuno - pare - ha lasciato il lavoro.

Il mese scorso il partito ha poi ufficialmente proibito ai suoi dirigenti di praticare qualunque forma di ginnastica che, «con la scusa di esercizi di respirazione, diffonda pratiche superstiziose». In questo contesto era difficile che il partito comunista potesse tollerare l'esistenza di una ferrea organizzazione clandestina che pare riflettere quella del Pc, con un quartier generale a Pechino e comitati provinciali praticamente in tutta la Cina. La forza particolare dei Falun Gong però è la loro rete all'estero, guidata da Li Hongzhi, considerato un Budda vivente, un po' come il Dalai Lama tibetano.

Questa rete, forte di circa 30 milioni di fedeli, e la capacità di diffondere notizie via Internet, potrebbero essere un atout nello scontro in corso con Pechino. Il governo cinese, nell'annunciare il bando, ha già affermato che i Falun Gong sono appoggiati da non meglio precisate potenze straniere. Potrebbe essere un riferimento agli Usa, con cui i rapporti sono tesi dopo il bombardamento Nato dell'ambasciata cinese a Belgrado. M oltre che in America, i Falun Gong sono presenti in tutta l'Asia, compresa Taiwan. Con l'isola, considerata da Pechino una provincia ribelle, nelle ultime settimane si è aperta una guerra verbale sulle ipotesi di riunificazione con il continente. In questo ultimo frangente però gli Usa, pur condannando ogni ricorso alla forza, stanno dando ragione a Pechino, e infatti questa settimana hanno annunciato la cancellazione di una visita del Pentagono a Taipei.

ANTICHI INCUBI A PECHINO

Domenico Quirico

IL potere cinese è ben saldo. Inutile farsi illusioni. Il brusio ora sommesso ora tumultuoso dei reduci di Tienanmen ormai è più legato alla biografie di questi coraggiosi, tenaci oppositori che alla realtà politica del Paese. Anche le turbolenze economiche dell'Asia non hanno fatto emergere la fragilità di una riforma economica approssimativa, sgualcita dai compromessi con il dirigismo politico e la corruzione; anzi hanno rafforzato il ruolo internazionale di Pechino come bastione della solidità economica del mercato asiatico. I signori della Città Proibita possono così continuare nel loro eterno duello rituale tra riformatori e conservatori, dietro il confortevole sipario della certezza che, comunque, la struttura politica del potere non cambierà. Eppure vi sono due cose che fanno loro paura: il futuro e il passato. Il futuro è tutto quello che le maglie occhiute del controllo, metà comunista e metà confuciano, non riescono a prendere tra le grinfie, a stringere con un cappio. Internet per esempio, che è diventata una diabolica ossessione, una letale quinta colonna del Nemico universale. Il silenzio per il potere cinese è uno strumento politico, come la polizia, i comizi o le liturgie di partito. Tutto deve svolgersi senza clamore. Come tollerare tutto ciò che sfugge ai controlli, mette in contatto la gente, alimenta il mormorio universale delle informazioni, dei commenti, delle recriminazioni?

Ma c'è qualcosa di ancor più insidioso: il passato. Quella delle «jiaomen», delle «huitang», le sette, le logge, le società più o meno segrete, è la controstoria della Cina. I dotti confuciani scrivevano le cronache delle dinastie, sempre opulente e soddisfatte. Le cronache delle società segrete erano il mondo degli altri, dei poveri, dei diseredati, degli insoddisfatti, uno specchio dove nei secoli i rivoluzionari cominciano a vedere riflessa la loro utopia. In un mondo immobile, pietrificato dalla tradizione e dai riti, convertito a un contrito mutismo, ai tempi dei Qing come sotto le dinastie postcomuniste il misticismo, la meditazione, perfino la ginnastica rituale è una forma di rivolta contro il razionalismo confuciano (e marxista).

I dirigenti cinesi conoscono bene la Storia: dai tempi della setta del loto bianco al libretto di Li Hongzi c'è sempre puzza di bruciato. Chi sogna un paradiso, anche se usa molti slogan che piacciono al governo, comunque insinua che il luogo dove vive ancora non gli somiglia; e se vuoi costruire una nuova società è perchè il mandato del cielo della dinastia regnante, che sia un despota manciù o Jiang Zemin, appare usurato e contestabile. Non diceva forse un antico poverbio: «I funzionari derivano il loro potere dalla legge, il popolo dalle sette»?

Ma non si fermano le polemiche: sono legati al militarismo nipponico

Il Giappone ritrova inno e bandiera

Dopo 50 anni sì del Parlamento ai simboli imperiali

Fernando Mezzetti

TOKYO

Dopo oltre mezzo secolo dalla sconfitta, il Giappone riconsacra il vessilo del Sol Levante come bandiera e l'inno all'imperatore quale inno nazionale. Superando a maggioranza schiacciante le polemiche giornalistiche e intellettuali, la Camera bassa ha approvato ieri infatti una legge che consacra quale simboli nazionali bandiera e inno: solo 86 voti contrari, 403 voti a favore, moltissimi di più della coalizione governativa. Manca ancora il voto della Camera alta, ma sarà una mera formalità.

L'inno, «Kimigayo» in giapponese, e la bandiera, «hinomaru», dal '45 in poi non erano stati messi in soffitta, ma erano stati tenuti finora sottotono, e con uno status indefinito: l'uno, per esempio, suonato in occasione di vittorie di atleti giapponesi in competizioni internazionali, o in cerimonie nelle scuole e nelle accademie militari; l'altra, il sole su campo bianco, issata su edifici non solo pubblici. Venivano usati per consuetudine, ma senza enfasi, essendo entrambi identificati nella memoria collettiva col passato militaristico del Paese. Ogni tanto si avevano polemiche sull'una e sull'altro, come quando alcuni anni fa fu deciso che la bandiera dovesse essere issata nei cortili delle scuole e l'inno cantato con maggior frequenza dalle scolaresche.

La decisione di consacrarli quali simboli nazionali è stata preceduta da grandi cautele, piccoli passi e avvertenze, per non urtare sentimenti e memorie dei Paesi della regione occupati dal Giappone durante la guerra. Ciò benché le parole dell'inno non abbiano, in sé, carattere militaristico. Una traduzione approssimativa del difficile e arcaico testo potrebbe essere: «Mille e mille anni di felice regno sia il tuo. Regna, o Signore, fino a che ciò che ora sono ciotoli si uniscano uniti in rocce durissime e inattaccabili, sui cui venerabili lati si allinei tenero muschio».

Il testo affonda le sue radici in secoli lontani, e linguisti e glottologi si accapigliano sul significato delle parole dell'inno «Kimigayo». Kimi potrebbe significare Voi, perciò, nel contesto, Vostra Maestà; Yo potrebbe stare per era; quindi «Era di Vostra Maestà». E infatti mesi fa il ministero degli Esteri aveva pubblicato una traduzione dell'inno sotto il titolo «Il Regno del nostro imperatore», ritirandola però subito dopo: il portavoce del governo la sconfessò subito. Erano infatti esplose polemiche giornalistiche sul ruolo dell'imperatore, dalla Costituzione definito solo come simbolo del popolo. «Se kimi vuol dire imperatore - aveva tuonato l'Asahi Shimbun, mentre i comunisti protestavano ancor più duramente - allora ciò è incompatibile col principio di sovranità del popolo sancita dalla Costituzione».



Soldati sull'attenti davanti alla bandiera giapponese. Dopo oltre mezzo secolo il Paese del Sol Levante riconsacra il vessillo e l'inno come simboli nazionali. Per tutti questi anni sono stati utilizzati ma senza una sanzione ufficiale della Costituzione

Il primo ministro Obuchi si era affrettato a dare una versione governativa del significato testuale: Kimi riferito all'imperatore come simbolo del popolo, e Yo come Nazione. Ne verrebbe fuori una traduzione complessa: «Il regno del nostro imperatore, ma solo come simbolo del popolo e della Nazione». Il governo con un comunicato aveva precisato che l'inno «è una preghiera per la prosperità e la pace di un Giappone che considera l'imperatore come simbolo dell'unità del popolo e del Paese». I comunisti avevano obiettato che se Kimi vuol dire imperatore e Yo nazione, allora l'inno vuol dire «La nazione dell'imperatore»: nozione inaccettabile.

Polemiche altamente politiche, quindi, non linguistiche. Che la Dieta ha largamente ignorato, con un voto quasi all'unanimità. Riconoscendo, con ciò, una situazione di fatto: cioè che inno e bandiera sono da anni l'uno suonato, l'altra issata in varie circostanze in casa e all'estero; ma conferendo ad entrambi la sacralità di simboli nazionali. Un altro passo di recupero del passato, ma anche di superamento di esso.

SI APRE UN NUOVO CAPITOLO NELLO SCONTRO POLITICO A BELGRADO





Il generale Momcilo Perisic, ex capo di stato maggiore, si congratula con i soldati dell'esercito. Perisic silurato da Slobodan Milosevic (a lato) dopo aver servito l'uomo forte di Belgrado contesta il regime serbo ed è passato all'opposizione

L'ex capo di stato maggiore silurato dal regime aderisce all'opposizione, con lui i riservisti frustrati e senza paga

Serbia, nasce il partito del generale

A Pirot tra i soldati in rivolta contro Milosevic

reportage

Giovanni Cerruti

inviato a PIROT (Serbia del Sud)

Bojan ha 25 anni, i capelli neri e le tempie già imbiancate. Non erano così quando è partito, dice la madre Jelena. Quando il 25 marzo l'esercito l'ha richiamato nella contraerea. «Sono stato sulle montagne per 85 giorni e adesso anch'io sono solo un numero, io come tutti i riservisti richiamati». Il numero 27047, Bojan Tomic, studente di storia della letteratura, ora marcia in corteo con altri 200 riservisti di Pirot. Hanno appena lasciato Piazza dei Caduti, dove il riservista anziano Nebojsa Pancev, numero 23011, quattro guerre in dieci anni, ha letto il volantino: «Signor comandante Radojica Nedic: quando ci pagherete le nostre diarie? questa guerra l'abbiamo vinta o persa? e quanto ci è costata?». Il corteo va alla caserma di Pirot, sulla strada che porta al confine con la Bulgaria. Il piantone vuole i documenti. «Maledetti ladri, quando siamo stati richiamati non ci avete chiesto nemmeno il nome!».

E' il quarto giorno di proteste. Alle due il comandante Nedic dirà di tornare domani. A metà pomeriggio, da Belgrado, il ministro della difesa Pavle Bulatovic dirà che dal 1o agosto le diarie verranno pagate in sei rate. A sera Nebojsa Pavkovic, generale della Terza Armata, dirà che purtroppo non ci sono dinari «e non si può stampare nuova moneta». Così oggi a Pirot quinto giorno di corteo, a Kragujevac bloccheranno la strada per Kraljevo e in tutta la Serbia i riservisti faranno sentire la loro rabbia. «O pagate o marceremo su Belgrado!», gridano davanti alla caserma di Pirot. Sono voci preoccupanti, per Belgrado. «Un nuovo richiamo alle armi in tempi brevi è probabile: o perchè davvero si va verso una guerra civile o perchè qualcosa si muove in Montenegro - dice per tutti il giovane Bojan - Ma se non ci pagano, col cavolo che ci possono richiamare! Il regime non potrebbe più contare su di noi».

Sui riservisti comincia a contare l'opposizione. C'è il partito socialdemocratico dell'ex generale Vuk Obradovic. E da ieri c'è anche l'ex capo di stato maggiore Momcilo Perisic, silurato da Milosevic a novembre. Dopo giorni di voci e smentite ha detto che sì, anche lui è pronto a battersi contro il regime, contro Slobo e la moglie che hanno infiltrato i loro uomini al vertice delle forze armate. «Fossi rimasto io - ha dichiarato - la guerra non ci sarebbe stata, la Nato non ci avrebbe bombardato e la Serbia non si ritroverebbe fuori dal mondo». Vuk Draskovic, da Bucarest, ha subito chiesto al generale di unirsi «ai 178 partiti dell'opposizione». Momcilo Perisic, a giorni, potrebbe annunciare la nascita del suo nuovo partito: obiettivo raccogliere il malcontento di riservisti e militari di carriera. Con lui, anche se ha negato e giura fedeltà al partito socialista di Milosevic, potrebbe esserci il vicepremier federale Zoran Lilic.

Pirot, la città del miglior caciocavallo e dei migliori tappeti dei Balcani, ha 40 mila abitanti e 8 mila riservisti richiamati. «Ecco perchè la protesta è cominciata qui, in proporzione battiamo tutti», spiega Bojan Tomic. I capelli neri sono tenuti su con la gommina, ha gli occhiali da sole con le lenti a specchio, fuma sigarette senza filtro infilate in un lungo bocchino nero. Dei suoi 85 giorni nella contraerea ha scritto un racconto, «La morte dell'Ufficiale». E' satirico, dice. «Muore il colonnello e il primo giorno i generali lo commemorano, il secondo esce il necrologio sui giornali e tutti ne parlano. Il terzo più niente, solo discussioni sulle previsioni del tempo...». Metafora della considerazione dei militari, aggiunge. «Questo regime non ha mai pensato agli operai, ai contadini, ai soldati. Solo alla polizia e ai politici». Bojan tra un anno si laurea. «O resto qui a insegnare o vengo in Europa a fare il cameriere».

In Piazza dei Caduti hanno cominciato la raccolta firme per la cacciata di Milosevic, in tre ore più di mille. Poi è arrivato il comandante della polizia: «Non si possono raccogliere firme contro qualcuno, è vietato». Il giorno dopo stesso banchetto, ma le firme erano in favore di Milosevic, non è vietato. Sei in un pomeriggio, la beffa dei riservisti e dei cittadini di Pirot. Il comandante della polizia è tornato alle sei: «Non si possono raccogliere firme nemmeno a favore di qualcuno, da oggi è vietato». Bojan racconta la sua città con ironia e la sua guerra con amarezza. «A volte m'immaginavo di scrivere una lettera a un immaginario amico europeo. Come spiegare perchè ero lì, in divisa, nella contraerea? Perchè la Nato attacca il mio Paese, perchè ho paura di ritorsioni contro la mia famiglia, perchè qui c'è la corte marziale. Io non mai odiato nessuno, ma quella lettera non sono mai riuscito a finirla».

La fortuna di Bojan e di Pirot si chiama Bulgaria. E' vicina, il contrabbando prospera e ancora si sopravvive. Qui, unico distretto serbo, nei giorni della guerra c'erano le tessere per olio, zucchero e farina: le hanno abolite da una settimana perchè non c'è più nulla da comprare. Bojan si prepara al prossimo corteo e al nuovo racconto. «La sera c'erano le conferenze dello psicologo. Tema, "Perchè non bisogna avere paura della guerra". Anche la conclusione era sempre la stessa: "Se ti ammazzano non preoccuparti, non sentirai male, quando muori non senti niente..."». Bojan adesso non sorride più, non ha più voglia di satira: «Ho 25 anni e mi sento un vecchio. Pensavo alla mia vita, all'università, alla scrittura, una mia famiglia. Ora vivo solo tra oggi e domani. Aspetto che cambi la testa dei serbi e per dopodomani non posso prendere impegni...». Tranne uno, il solito, in piazza. «Maledetti!».

DAL **MONDO**

Ucciso a bastonate nel braccio della morte

WASHINGTON. Nove guardie carcerarie di Tallahassee (Florida) sono state sospese dal lavoro con l'accusa di aver ucciso a bastonate e calci il condannato a morte Frank Valdez, 36 anni, destinato alla sedia elettrica per aver ucciso una guardia carceraria. Nel 1994 era stato il primo detenuto nella storia della Florida a sposarsi nel braccio della morte. Il dipartimento di polizia ha aperto un'indagine per stabilire chi si accanì contro Valdez e chi rimase semplicemente a guardare. Un'autopsia prova che è stato «percosso a morte». [Ansa]

Maltempo, altro rinvio per lo Shuttle

CAPE CANAVERAL. Il maltempo ha indotto i tecnici del centro spaziale di Cape Canaveral ad annullare il lancio dello shuttle Columbia con ai comandi per la prima volta una donna, il colonnello Eileen Collins, e nella stiva il più potente telescopio a raggi X mai messo in orbita. È la seconda volta che l'attesissima partenza è rinviata. La Nasa ha riprogrammato il conto alla rovescia per oggi: è ultima possibilità, altrimenti se ne dovrà riparlare a metà agosto, perché nel frattempo è previsto il lancio di un razzo militare. Mercoledì notte su Cape Canaveral si è abbattuto un violento temporale: il direttore del lancio aveva sospeso la procedura e dopo un'attesa di dieci minuti, termine ultimo per approfittare della cosiddetta "finestra spaziale" per il lancio, le condizioni meteo sulla base non sono migliorate e tutto è stato rinviato. [Agi]

L'Europa ad Ankara No alla pena capitale

STRASBURGO. L'assemblea di Strasburgo ha approvato ieri una risoluzione concordata dai diversi gruppi che mette in discussione l'imparzialità del processo conclusosi con la condanna a morte del leader curdo e chiede la sospensione della pena in attesa di una decisione della Corte europea dei diritti umani. Il parlamento europeo sollecita l'abolizione della pena di morte in Turchia e avverte Ankara che l'eventuale esecuzione di Ocalan pregiudicherebbe il processo di integrazione nell'Unione Europea. [Agi]

Tregua in pericolo dopo il colloquio Blair-Adams

L'Ira minaccia: « Ora basta riprendiamo a combattere»

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Lo spettro della bomba dei Docklands si leva sul pesto accordo di pace del Venerdì santo. L'Ira ha mandato a dire neppure troppo velatamente a Tony Blair che alle macerie del processo di pace corrisponderà un ritorno alle macerie e alla distruzione che il terrorismo repubblicano ha saputo disseminare in Nord Irlanda e in Inghilterra negli ultimi trent'anni. Ieri, poche ore prima che il primo ministro incontrasse Gerry Adams a Downing Street per rimettere in piedi il dialogo, l'Ira ha minacciato di interrompere la tregua.



Gerry Adams

La dichiarazione dei terroristi, pubblicata sul giornale simpatizzante «An Phoblacht», addossa a Blair la responsabilità della fallita nomina dell'esecutivo per il Nord Irlanda. Le parole sinistre non menzionano un pericolo immediato, ma fanno chiaramente un paragone tra la stagnazione politica che portò alla bomba del gennaio '96 e l'attuale situazione di impasse. La settimana scorsa gli unionisti, che si sono irrigiditi su un previo decommissionamento delle armi dell'Ira, hanno effettivamente «congelato» il processo di pace fino a settembre.

Per i terroristi repubblicani, Blair avrebbe dovuto usare il pugno di ferro con il leader unionista David Trimble, ma non lo ha fatto. «La responsabilità primaria di questa crisi ricade sul governo britannico, che ha ancora una volta dimostrato la mancanza della volontà politica di confrontare il veto unionista». Uno dei risvolti più raggelanti della dichiarazione dell'Ira è che allontana ogni speranza di un disarmo imminente. Una posizione del genere non potrebbe mai essere accettata dagli unionisti e suonerebbe le campane a morto per la pace.

«Quelli che chiedono il decommissionamento delle armi dell'Ira - proseguono i terroristi - in questo contesto politico si prestano, consapevolmente o no, al progetto fallito che cerca la sconfitta dell'Ira. Il governo britannico ha il potere di cambiare questo contesto e dovrebbe farlo». Ieri sera Gerry Adams, davanti al portone del numero 10 ha ribadito che sta a Blair risolvere il problema. «Siamo nei guai, ma la dichiarazione dell'Ira non c'entra - ha detto il leader del Sinn Fein -. Questa è l'ultima opportunità di pace del secolo».

Il governo di Londra ha cercato di non scomporsi. La ministra per il Nord Irlanda Mo Mowlam, che in questi giorni combatte per salvare il proprio posto nell'imminente rimpasto di governo, ha commentato che «la dichiarazione dell'Ira non aiuta», ma che in ogni caso nessuna delle parti ha gettato la spugna. Tony Blair ha fatto sapere attraverso un portavoce che per il governo «non c'è nulla di nuovo» in questa dichiarazione dell'Ira. «Premeremo per andare avanti - ha annunciato Downing Street -. Abbiamo abbastanza fiducia che questo non indichi la fine della tregua». In privato, fonti dell'intelligence britannica si dichiarano convinte che l'Ira non sia ancora sul punto di riprendere a mettere bombe. Nel frattempo, il senatore americano George Mitchell è appena arrivato a Belfast per salvare il salvabile. Ma per ora tutte le parti sono tornate in trincea.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 21 LUGLIO 1999

Anania Martina; **Bellia** Andrea; **Candiloa** Clara; **Cherfia** Benjamin; **Desiderato** Elisa; **Dompè** Matteo; **Duranti** Giulietta; **Felicioni** Rossella; **Ghiano** Valerio; **Giordano** Clarissa; **Gusella** Luiz Fernando; **Hu** Giuliana; **Jalal** Ilyass; **Lalaj** Marco; **Mazzocchi** Gianluca; **Meschini** Francesca; **Miosa** Alessia; **Marabite** Alessio; **Paruccolo** Marcello; **Pennisi** Marika; **Pitari** Mattia; **Principe** Martina; **Pugliara** Andrea; **Riscaldino** Giorgia; **Romagnoli** Sofia; **Rossi** Gabriele; **Salja** Valeria; **Santomauro** Alessia; **Scalfaro** Federica; **Strangio** Irene; **Sturaro** Luca; **Tantucci** Lorenzo; **Travellin** Lorenzo; **Vendola** Maria; **Zanata** Riccardo; **Zhao** Marco Peng Peng.

MORTI DENUNCIATI IL 21 LUGLIO 1999

Negli Ospedali: **Marzano** Margherita ved. **Imarisio**, anni 82, nata a Poirino (TO); **Scarsalone** Giuseppe, a. 65, Mauriziano Umberto I, nato a Settimo Torinese (TO); **Di Fazio** Luigi, a. 58, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a S. Severo (FG); **Solimano** Antonia ved. **Tommaso**, a. 72, Molinette, nata a Venosa (PZ); **Aragno** Francesco Giuseppe, a. 72, Molinette, nato a Fossano (CN); **Girotto** Gabriella ved. **Pulas**, a. 53, Martini, nata a Gassino Torinese (TO); **Anchisi** Bruna in **Pandrella**, a. 63, Giovanni Bosco, nata a Nonio (NO); **Zipperi** Michele, a. 65, Molinette, nato a Foggia; **De Magistris** Silvia, a. 69, Molinette, nata a Lauriano Po (PO); **Perri** Gabriele, a. 68, Molinette, nato a Roma; **Dazzisano** Pierina ved. **Parotto**, a. 89, Gradenigo, nata a Villabella ora Valenza (AL); **Chandrakasan** Palayam, a. 58, Molinette, nato a Telok Anson (Malesia); **Occhiena** Teresa ved. **Accossato**, a. 92, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Ferrere (AT); **Daccò** Giuseppina ved. **Girardo**, a. 90, Martini, nata a Pavia; **Cacciolatto** Stefano Luigi, a. 67, San Vito, nato a Paesana (CN); **Ingrosso** Antonio, a. 65, Giovanni Bosco, nato ad Avetrana (TA); **Dispenza** Marco, a. 55, Mauriziano Umberto I, Nato a Ventimiglia di Sicilia (PA); **Chiaravallotti** Caterina in **Fonsato**, a. 47, Giovanni Bosco, nata a Catanzaro; **Agosti** Gina ved. **Rebecchi**, a. 82, Molinette, nata a Cadeo (PC); **Gossella** Sante, a. 88, Mauriziano Umberto I, nato a Megliadino S. Fidenzio (PD); **Arimondi** Diego, a. 23, Molinette, nato a Fossano (CN); **Gino** Maria ved. **Tortello**, a. 82, Maria Vittoria, nata a Cellarengo (AT); **De Venere** Addolorata ved. **Montanaro**, a. 83, Martini, nata a Noci (BA).

Presso residenza: **Orlacchio** Saverio, a. 83, via Onorato Vigliani 89, nato a Celle di Bulgheria (SA); **Griglio** Pietro, a. 56, corso Unione Sovietica 341, nato a None (TO); **Mina** Lucia Maria in **Sarda**, a. 69, piazza C. Montanari 160, nata a Torino; **Cerrato** Teresa ved. **Ronchi**, a. 86, via Leinì 93, nata a Revigliasco d'Asti (AT); **Monardo** Maria Rosa ved. **Monardo**, a. 86, via C. Bertholet 30, nata a Vazzano (CZ); **Gribaudo** Saverio, a. 74, via Fossata 35, nato ad Alcamo (TP); **Libera** Leonia ved. **Sosso**, a. 94, via T. Signorini 5, nata a Marsiglia; **Dalla Verde** Marialisa in **Riccardi**, a. 72, corso Duca degli Abruzzi 34, nata a Viù (TO); **Golonese** Rosa ved. **Sarà**, a. 90, via delle Primule 18/9, nata a Bianco (RC); **Domenicale** Ferruccio, a. 74, via Saluzzo 74, nato a Cavarzere (VE); **Letizia** Maria Domenica ved. **Biondi**, a. 86, via Chiesa della Salute 8, nata a Massafra (TA); **Pinna** Giovanna, a. 89, via Nizza 20, nata a Macomer (NU).

Nati 36 - Morti 35

Ha raggiunto il suo Luigi nella luce eterna

Margherita Marzano ved. Imarisio

A funerali avvenuti lo annunciano con grande tristezza i figli Giuseppe, Adele con Alberto, Piera, Carla con Giorgio.
— Torino, 17 luglio 1999.

NONNA, ti ricorderemo sempre. Andrea, Cesare, Filippo, Stefano.

Domenica e Antonio Chiara partecipano al dolore di Carla e famiglia.

Colleghi e amici sono vicini alla prof.ssa Carla Imarisio.

Con grande dolore annunciano la scomparsa del

rag. Jor Bertini

La moglie Elsa, i fratelli Ivo e Ivonne, la cognata Maria. Il funerale si svolgerà a Castrocaro Terme.
— Torino, 22 luglio 1999.

Cristianamente è mancata

Albertina Armosino

La piangono gli adorati nipoti Mariena e Piero, parenti tutti. Un ringraziamento, a Luisa per l'affettuosa assistenza ed alla cara amica Elisabetta per la sua disponibilità. Funerali sabato 24 luglio ore 11,45 parrocchia Simmaile - via Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 luglio 1999.

E' mancato all'affetto della sua famiglia

Giuseppe Ermanno Valfrè

anni 81

Tristemente lo annunciano: la moglie Angela Giudici, i figli Marisa con Giorgio, Elvira con Alberto, Grazia con Gastone, Vittorio con Valeria, i nipoti Umberto, Marco, Cristian, Barbara, Luisa. Funerali in Mathi sabato 24 ore 10,30 chiesa parrocchiale.
— Mathi, 22 luglio 1999.

Partecipano commossi al dolore di Vittorio e Valeria e famigliari tutti, per la scomparsa del caro papà sig.

Giuseppe Ermanno Valfrè

Beppe, Dome, Gino, Carla, Giovanni, Lisa.
— Mathi, 22 luglio 1999.

Dirigenti, giocatori dell'A.C. Mathi partecipano al dolore.

E' mancata

Franca Giani Morgagni

Lo annunciano figli e nipoti. Funerali sabato 24, ore 11,45 cappella ospedale Martini - via Tofane 71.
— Torino, 21 luglio 1999.

Umberto, Pietro, Michele e Salesmiak piangono la loro NONNA.

Le famiglie Fron Morganti piangono la cara FRANCA.

Cristina Berlone e mamma partecipano al grande dolore di Gianni e Francesco.

Profondamente addolorati stringono in un forte abbraccio Gianni e Francesco gli amici: Cristina, Pinky, Adriano, Simona, Mauro, Rossana, Giorgio, Luisa, Ugo, Marcella.

Costernati e profondamente commossi Edi, Pinky con tutta la famiglia Carla partecipano al dolore di Gianni e Francesco per l'improvvisa perdita di «MAMMA Morgagni».

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Andrea Fornaca

L'annunciano con dolore la moglie Maria Rosa, la figlia Marina col marito Elio e il nipotino Gabriele. Funerali sabato 24 luglio ore 8,15 parrocchia Lucento.
— Torino, 22 luglio 1999.

Nella pace del Signore si è riunita al suo Masino

Nilde Pinzero n. Barisone

con profondo dolore l'annunciano: fratelli, cognati, nipoti, cugini, e parenti tutti. Le esequie si svolgeranno oggi alle ore 11,45 nella parrocchia S. Dalmazzo. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Acqui Terme.
— Torino, 23 luglio 1999.

Le famiglie: Del Poli, Pastore, Trioto, Trinchero, Pruti, Marzano, Fulcini, Falco, Bergi, Delponte, Sbarace, si uniscono al dolore dei famigliari.

Condomini Inquilini Custode ed Amministratore di via Santa Maria 12 prendono parte al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato

geom. Antonio Taricco

ex funzionario FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie Ermenegilda, la figlia Marina con Ugo, Massimo e Alessandro, parenti tutti. Funerali in Roreto di Cherasco sabato 24 ore 15,30 partendo dall'ospedale Molinette ore 13,30. Santo Rosario venerdì 23 ore 18,30 parrocchia S. Giovanni Bosco.
— Torino, 22 luglio 1999.

Le famiglie De Cillis, Viecca, Bordone sono vicini con molto affetto a Marina e famiglia.

E' mancato

Ciro Cordisco

(il macellaio)

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, nuora, genero, la nipotina Eleonora. Per orario funerali 011/7768006.
— Torino, 22 luglio 1999.

Il 21 luglio è mancato ai suoi cari

Aldo Nico

Lo annunciano: la moglie Rufina, i figli Bruno e Mario. Funerali oggi da Villa Iris, Pianezza ore 15.
— Pianezza, 22 luglio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Strambio nata Debernardi

di anni 86

Lo annunciano: i figli Leandro, Maria, Vittorio, Gino, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 23 luglio ore 15 parrocchia S. Bartolomeo.
— Castagnole Lanze (AT), 21 luglio 1999.

La famiglia Canale partecipa al lutto.

I suoi cari annunciano la morte del

prof. Don Luigi Bogliolo

Salesiano

di anni 89

I funerali avranno luogo nella parrocchia di Perletto (CN) sabato 24 luglio alle ore 16.
— Roma, 21 luglio 1999.

E' mancato

Girolamo Ferronato

Anziano FIAT

Lo ricordano con affetto i nipoti Bruna e Angelo con le famiglie.
— Torino, 23 luglio 1999.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

cav. Michele Borda

Lo annunciano il figlio Rinaldo, la nuora Marisa Guglielmone, nipoti e parenti tutti. Funerali in Airasca oggi alle ore 16,30 in parrocchia.
— Airasca, 23 luglio 1999.

Cristianamente è mancata

Ernesta Canalis ved. Nicola

Ne dà il doloroso annuncio il figlio Gianfranco. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Grato Piscina.
— Piscina, 23 luglio 1999.

Improvvisamente ma serenamente è mancato

Aldo Quaranta

Fotografo alpinista ciclista entusiasta della vita lo piangono i suoi cari. La benedizione della salma venerdì 23/7/99 alle ore 12,30 davanti Cimitero Monumentale di Torino - corso Novara.
— Avigliana, 22 luglio 1999.

Mario e Laura piangono l'improvvisa ed immatura scomparsa dell'amico fraterno ALDO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Montiglio ved. Sosso (Rosalia)

Con dolore lo annunciano i figli Adriano e Luigina con Rosanna, Paolo, Piero e Federico, le sorelle Adelina, Maria e Teresina. Funerali sabato 24 luglio 1999 alle ore 9,45 nella parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 23 luglio 1999.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Ivo Tinetti

Dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 22 luglio 1999.

Titolari e dipendenti Gilber si uniscono al dolore della famiglia per la triste perdita di

Paolo Orsini

— Torino, 22 luglio 1999.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione dell'Enoteca Regionale del Roero si uniscono al dolore di Renato, Nina e Federica per la prematura scomparsa di

Guido Dominici

— Canale, 22 luglio 1999.

Ismaele, Massimiliano, Dimitri, Marco, Claudia con Vittorio e Nelly si stringono affettuosamente a Paola ricordando GUIDO grande nello sport e nella vita.
— Casorate Sempione, 22 luglio 1999.

Laura Burocco e famiglia ricordano GUIDO con stima e affetto, e partecipano commossi al dolore di Paola e dei familiari.
— Collobiano, 23 luglio 1999.

La «Cta» Associazione tappezzieri italiani partecipa con profondo cordoglio alla perdita del fondatore e presidente del museo della tappezzeria

cav. Vittorio Zironi

— Torino, 22 luglio 1999.

L'Associazione tappezzieri di Torino e provincia partecipa al dolore per la perdita del fondatore e presidente del museo della tappezzeria

cav. Vittorio Zironi

— Torino, 22 luglio 1999.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia, nella impossibilità di farlo personalmente, commossa per le dimostrazioni di stima e di affetto, sentitamente ringrazia il Comune di Torino, le autorità, la Famiglia Salesiana, gli Ex allievi di San Paolo, i parenti, i colleghi e gli amici tutti per la partecipazione al suo dolore per la scomparsa del

dott. Guido Ferreri

Messa di Trigesima sabato 31 luglio ore 9,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 22 luglio 1999.

ANNIVERSARI

1997 — 25 luglio — 1999

comm. Domenico Lisa

Presente e vicino sempre. Sarà ricordato a Torino parrocchia della Visitazione - piazza del Monastero 14 domenica 25 luglio ore 11,30 e mercoledì 28 luglio ore 18,15. A Forno Canavese parrocchia Maria Assunta mercoledì 28 luglio ore 8,30 e giovedì 29 luglio ore 8,30.

prof. Lilia Boccalatte

S. Messa di trigesima domenica 25 luglio ore 11,30 chiesa parrocchiale di Solonghello. Roberto unitamente agli amici la ricorda con affetto e rimpianto.
— Solonghello, 23 luglio 1999.

[illegible] TRA CONSERVAZIONE E APERTURA

Studio e preghiera in una moschea. In una società ancora rurale e conservatrice nei costumi com'è quella iraniana, il mullah, l'uomo santo, è il punto di riferimento assoluto. E fare il mullah è la carriera più sicura. Il loro stipendio arriva dallo Stato o dalle offerte dei fedeli che secondo la legge islamica cedono [illegible] quinto dei loro averi



Il Corano on line insidia gli ayatollah

A Qom, tra fede e rivoluzione dei computer

inviato a QOM

GHOLAM che vende collanine e acqua di rose, a prezzi sempre da trattare, ha un panchetto appena fuori dalla moschea dorata di Fatima. «Ci campo», assicura con un filo mesto di voce. Le guance vuote [illegible] le braghe che gli scivolano giù suggeriscono che non dev'essere un b[illegible] campare. Gholam ha la prima delle bancarelle di cianfrusaglia religiosa, sulla sinistra; attende i fedeli che arrivano in pellegrinaggio da ogni ang[illegible] dell'Iran. «Se non fosse per la nostra santa, allora si sarebbe dura. I mullah s'intascano ogni ryal che gira [illegible] queste parti», [illegible] guarda di brutto uno dei pretoni che ci passa accanto, panciuto, tronfio, il largo «abbas» che sventola l'aria calda del mezzogiorno. Qom è la città santa dell'Iran, come dire il Vaticano e la Madonna di Pompei messi assieme. Qui arrivano a pregare e a battersi il petto colonne compatte di fedeli, divisi poi su due schiere, gli uomini che entrano dal grande portone dorato e le donne dal portone tutto specchietti. La folla preme e spinge come pecore tenaci, qualcuno spruzza compassionevoli zaffate d'acqua di rose sulle teste bagnate di sudore. [illegible] guardie barbute di[illegible] che no, non si passa, «Stop, mister» anche [illegible] fingi di non capire e ti sei già tolto le scarpe [illegible] ogni buon devoto. La [illegible]mba di Fatima spetta [illegible] musulmani. A te resta solo di far da spettatore invidioso, dentro l'abbraccio dell'ombra del portico.

Qom, quando cominciò la rivoluzione di Khomeini, aveva 150 mila abitanti; ora ne ha un milione e mezzo. In Iran la religione è un dovere e un business, e Qom ne è la capitale. Ha 21 scuole di dottrina islamica, 20 mila studenti da ogni parte del mondo. Nei marciapiedi di terra il caldo ristagna; i mantelloni dorati dei mullah riempiono le strade, [illegible] donne [illegible] mute dentro il chador, nero, impenetrabile, stretto fin sotto gli occhi. C'è caldo, polvere, folla, puzza rancida, potrebbe essere Samarcanda o Erzurum mille anni fa; qui [illegible] Medio Evo [illegible] ancora la vita quotidiana.

Ma nella grande biblioteca dell'ayatollah Maarashi il futuro è [illegible]già dentro. Maarashi era un santone che amava i libri sopra ogni altro [illegible] «Quando volete farmi un'offerta, portatemi uno dei vostri libri», diceva ai suoi fedeli. Doveva averne molti, ora la biblioteca è sepolta di [illegible]i preziosi; c'è anche [illegible] Bibbia in pelle di daino del 1200. [illegible] la sorpresa non sta lì, è nella sala che trovi sul fondo: ha tre grandi tavoli affollati di computer, e [illegible] entri dopo che ti sei tolto le scarpe, come in moschea. «Stiamo informatizzando i nostri volumi, ne abbiamo fatto anche dei cd-rom», spiega il giovanotto con la barba nera e senza calze. Nel silenzio si sente solo il respiro lieve del condizionatore e il tic-tic-tic della tastiera del computer. Fuori continua il caldo rancido, Gholam con la sua acqua di [illegible] a prezzo da trattare è un mondo lontano nel tempo.

Il giovanotto senza calze forse non lo sa ma quel suo tic-tic-tic sta raccontando la rivoluzione. L'Islàm messo «on line» non è soltanto il trasferimento digitalizzato delle pagine [illegible] vecchi libri; il computer ha infranto l'esclusività del sapere, e ora il repertorio classificato nella memoria elettronica si apre [illegible] consultazione immediata. In [illegible] sistema dove l'interpretazione della Legge era il fondamento del potere, la giurisprudenza si fa democratica. E gli ayatollah sentono che [illegible] scivolando via dalle loro mani il dominio politico che - attraverso la religione - imponevano a questa società.

Quando Khomeini fondò la repubblica islamica, gli uomini buttarono via la cravatta e le donne indossarono il chador. Il costume cambiò [illegible] uno schizofrenico recupero dei tempi di Maometto, ma quella era solo la superficie, l'apparenza. Il cambio più profondo avvenne dentro il corpo della società, dove la religione dell'Islàm si fece sistema. Una rete di turbanti bianchi e neri (i neri sono quelli dei Seeyed, i discendenti del Profeta) si allargò su tutti gli anfratti della vita quotidiana, presente dovunque, vigilante, decisiva. Oggi i mullah fanno il mestiere dei commissari politici della vecchia Urss. stanno in ogni ufficio pubblico, in ogni ente, in ogni società commerciale, fianco a fianco con manager e dirigenti dello Stato ma dotati di un potere superiore perché «responsabili ideologici» di ogni decisione. Prendono lo stipendio dallo Stato, il loro timbro d'approvazione è obbligatorio.

«Fare il mullah è la carriera più sicura», dice con rabbia Gholam. Un mullah che non prenda lo stipendio dallo Stato campa con quello che gli danno i fedeli della sua moschea - il «sahme imam», un quinto del loro avere - e con la parte che gli spetta dalle donazioni fatte al clero e gestite dalla Fondazione dei Beni Religiosi. Pare che non ne campi male.

In una società ancora culturalmente rurale, conservatrice nei costumi, legata alla tradizione, il mullah conserva un ruolo importante, è maestro di vita, modello d'ispirazione, confidente, giudice dei dubbi quotidiani. Ma da vent'anni ha anche il potere politico, e la sua influenza [illegible] è fatta ora più forte, perfino più autorevole. Diventata incontestabile, si è presa però in rivalsa il disprezzo popolare, per questa pervasività insopportabile, senza confini. La vecchia figura del mullah Nusrodin Jafah stupido, avido, ingordo, viene ora aggiornata nelle nuove storie dei mullah che mescolano politica e affari, citano a [illegible]oria Maometto ma poi gestiscono un patrimonio ingente di terre, guidano la preghiera nella moschea e si prendono i ricchi proventi delle partecipazioni pubbliche.

Oggi la sopportazione è arrivata al limite della rottura. Aveva cominciato tre anni fa il filosofo Abdel Karim Soroush, che proponeva una interpretazione [illegible]el Corano dove non era più obbligata l'identificazione tra potere religioso e potere politico. Soroush era stato uno dei padri della rivoluzione khomeinista, il suo intervento (che nessuno poteva permettersi di definire controrivoluzionario) apriva ora la strada a una possibile delegittimazione del sistema politico iraniano. Lo presero a fischi e a bastonate, dovette rifugiarsi in Inghilterra; [illegible] era stato aperto un cammino. Lo hanno chiamato il Martin Lutero dell'Islam, era soltanto l'interprete di un sentimento collettivo che poco dopo avrebbe portato al trionfo elettorale di Khatami.

La fine del monopolio dell'interpretazione della Legge, con il lavoro dei computer di Qom, arriva in un tempo nel quale si va anche consumando la tenuta del potere dei mullah su ogni aspetto della vita iraniana, pubblica e privata. La rivoluzione di Khomeini è arrivata al capolinea, il sogno del ritorno alle origini si sta consumando nello scontro con la modernizzazione della società. A Qom continuano a spruzzare acqua di rose sulle teste madide dei pellegrini, ma anche i computer continuano la destabilizzazione della mullahcrazia.

L'ARMATA DEGLI UOMINI SANTI

TALEBAN Studente della madrasah, scuola coranica

MULLAH Dottore della legge islamica, diplomato dopo sette anni di studi di grammatica araba, retorica, logica, e altri otto anni di filosofia, scienze naturali e letteratura

HOJAT-UL-ISLAM ancora due o tre anni di studi e di ricerche sul diritto islamico e sulla teologia

AYATOLLAH Titolo conferito ad personam (da ayat = segno di Dio), per gli hojat-ul-islam [illegible] abbiano compiuto studi ulteriori, abbiano pubblicato almeno un testo sull'insegnamento religioso dell'Islàm, e abbiano raccolto un adeguato numero di discepoli

GRANDE AYATOLLAH Titolo eccezionale, attribuito soltanto a pochi eletti (non più di 6 contemporaneamente), per l'alto valore delle loro pubblicazioni teologiche e per la quantità di fedeli che li scelgono a modelli di vita

ULEMA E' il plurale [illegible] ALIM [illegible] indica nella lettura sunnita e in quella scita uno studioso [illegible] teologia, [illegible] conoscitore [illegible] legge islamica



L'ayatollah Ali Khamenei, Guida Suprema, espressione di una visione teocratica della società, dove il potere religioso coincide con quello politico

La grande biblioteca dell'ayatollah Maarashi viene duplicata su cd-rom
Finisce il monopolio dell'interpretazione della Legge da parte dei mullah
E si prepara la modernizzazione

Chiusa la moschea di Al Aqsa, rischio attentati

GERUSALEMME. Gli imam della moschea di Al Aqsa, a Gerusalemme, hanno deciso di chiudere [illegible] complesso [illegible] seguito [illegible] minacce di estremisti ebrei. Nel corso della notte tra mercoledì e giovedì la polizia israeliana aveva arrestato, ma rilasciato dopo qualche ora, tre attivisti del gruppo clandestino Kach che distribuivano volantini in cui si sollecitava «l'espulsione degli stranieri dal monte del Tempio». E ieri, anniversario della distruzione da parte dei romani del Tempio ebraico che sorgeva dove ora [illegible] le moschee, ha bloccato una trentina di militanti dell'organizzazione "Fedeli del monte del Tempio", che volevano penetrare nel complesso. Agli ebrei è consentito visitare l'area e pregare, ma soltanto in piccoli gruppi e in silenzio. Le autorità israeliane hanno comunque fatto sapere che non consentiranno l'ingresso agli estremisti. Il Wakf, il consiglio religioso musulmano che in base agli accordi del '67 amministra il comple[illegible] della moschea, non ha diffuso alcun comunicato sulla chiusura. È comunque molto probabile che Al Aqsa riapra oggi [illegible] mezzogiorno, per la preghiera del venerdì. [Agi]

Venerdì scorso, nella sua abitazione, aveva abusato della figlia di dieci anni

Si uccide il papà pedofilo

Trovato impiccato in cella a Piacenza

Carlo Annovazzi
corrispondente da PIACENZA

Un dramma nel dramma. Un piacentino di 32 anni venerdì mattina aveva abusato della figlia e per questo era stato rinchiuso in prigione. Lunedì sera si è ucciso nel carcere di Piacenza dove si trovava ormai in isolamento da quattro giorni. Giorni che hanno sconvolto la vita di una famiglia all'apparenza tranquilla. Un salto all'indietro.

Al giorno della violenza. Venerdì mattina a Castelsangiovanni, una cittadina in provincia di Piacenza, il trentaduenne era rimasto in casa solo con la figlia, una bambina con meno di 10 anni della quale vengono mantenute segrete le generalità. La mamma doveva andare a lavorare ed era uscita presto.

Come sempre alla mattina. Tra le pareti di casa il padre aveva violentato la piccola. Poi se n'era rimasto con lei ad aspettare il rientro della moglie. Ad accorgersi del fattaccio erano stati i nonni, al pomeriggio. L'uomo e la consorte avevano portato la piccola ai genitori della moglie. I quali avevano subito notato qualcosa di strano. Un atteggiamento della piccola che li aveva insospettiti.

Erano riusciti a far confessare la bambina. Avevano avvertito immediatamente la mamma e chiesto l'intervento di un medico che aveva riscontrato i segni della violenza. Pronta la chiamata ai carabinieri di Castelsangiovanni che, recatisi nell'abitazione, avevano fermato l'uomo per condurlo poi in serata nel carcere delle Novate a Piacenza.

Dopo due giorni, lunedì l'operaio, che era incensurato, era stato interrogato dal gip Gabriella Schiaffino e dal sostituto procuratore Paolo Veneziani che aveva coordinato le indagini. L'uomo aveva confessato la violenza, dicendo di essere stato colto da un raptus inspiegabile ed improvviso quando era rimasto in casa solo con la figlia.

«Il mio assistito è molto scosso e sconvolto, è come [illegible] stesse vivendo [illegible] incubo» aveva detto all'uscita dall'interrogatorio l'avvocato difensore Roberto Prampolini. Come [illegible] sentisse l'avvicinarsi di un'ulteriore tragedia. Che puntualmente è avvenuta lunedì sera. Il trentaduenne si [illegible] impiccato nel carcere piacentino poco prima della mezzanotte. Alle 23,35 aveva risposto all'appello serale. Ma aveva già meditato tutto. Subito dopo infatti con un lenzuolo di carta annodato si è appeso alle sbarre della sua cella. Morendo presumibilmente per la rottura della colonna vertebrale. A trovarlo è stato l'agente di custodia di turno, che stava compien[illegible]o il rituale giro di controllo notturno. All'uomo di Castelsangiovanni, che era rinchiu[illegible] in isolamento, era contestate le ipotesi di reato previste all'art. [illegible] quater del codice penale, aggravato dal [illegible] ter. Due norme che riguardano gli atti sessuali compiuti con minorenni e l'aggravante di averli commessi nei confronti di un soggetto che non ha ancora compiuto i 14 anni. Avrebbe potuto [illegible] condannato ad una reclusione in carcere da 7 [illegible] 14 anni. Ma ha deciso di farla finita molto prima.


Suicidio in carcere a Piacenza

L'uomo al pm aveva confessato l'abuso: «Sono stato colpito d[illegible] un raptus»

Parroco ferito chiede aiuto con le campane

LA SPEZIA. Il parroco aggredito in casa durante la notte e ferito con un punteruolo chiede aiuto suonando le campane: i parrocchiani scendono in strada, danno la caccia ai rapinatori consentendo ai carabinieri di recuperare la refurtiva. È accaduto la scorsa notte a Costa di Framura, nello splendido scenario delle Cinque Terre. Verso le 2,30 il sacerdote è stato svegliato da rumori sospetti ed ha sorpreso i ladri, tre o quattro uomini, che parlavano italiano. Questi, vistisi scoperti, lo hanno aggredito e ferito con un punteruolo, utilizzato per forzare la porta della casa parrocchiale. Sono poi fuggiti con un po' di soldi, assegni e qualche oggetto prezioso. Il parroco ha allora suonato le campane della chiesa, che a quell'ora insolita hanno svegliato gli abitanti del paesino. Alcuni di loro sono subito scesi in strada. Pensavano ad un incendio o qualche altra grave emergenza. Poi hanno saputo della rapina. Hanno anche visto fuggire i responsabili. Qualcuno ha cercato di inseguirli. Nel frattempo erano stati chiamati i carabinieri. I rapinatori [illegible] scomparsi in mezzo alla boscaglia. Sono state avviate battute. Sono giunti anche i pompieri, che con le fotoelettriche hanno aiutato i carabinieri a ritrovare la refurtiva abbandonata dai rapinatori in fuga. Grazie alla collaborazione della gente i carabinieri ritengono di avere identificato i responsabili, ora ricercati. Il parroco è stato ricoverato all'ospedale di Lavagna e le sue condizioni non sono gravi. [c. g.]

Il prefetto chiede al governo «nuove risorse»

Un altro morto a Gela per la guerra tra clan

La vittima [illegible] sospettata di essere un killer. E' la risposta al doppio delitto del barbiere

Antonio Ravidà
GELA

E' di nuovo lotta [illegible] quartiere nella mafia di Gela. Ieri [illegible] è stato [illegible] Andrea Cavaleri, 23 anni, camionista [illegible] venditore ambulante. Per gli inquirenti killer al soldo del reggente della cosca locale, Daniele Emmanuello. La vittima [illegible] stata sorpresa poco dopo aver accompagnato a casa la fidanzata. Gli assassini lo hanno costrett[illegible] a schiantarsi [illegible] la sua Uno [illegible] palo e l'hanno quindi massacrato di proiettili. Sette ore prima, in una sala da barbiere, due sicari avevano ucciso Emanuele Trubia, fratello di tre pentiti, e il suo amico Salvatore Sultano.

L'ultimo agguato quasi certamente è stato l'immediata risposta [illegible] primo. Dopo cinque anni di relativa calma Gela torna ad assistere impotente a feroci regolamenti di conti, nonostante il lavoro degli inquirenti porti buoni risultati: i carabinieri hanno infatti catturato tre latitanti, Rosario Di Giacomo e Daniele Migliorisi, condannati a 27 anni di reclusione l'uno per l'omicidio di Francesco Asuto, [illegible] Giovanni Di Giacomo, accusato di traffico di droga.

Ora [illegible] prefetto di Caltanissetta, Isabella Giannola, chiede al governo «risorse per potenziare il controllo e la sicurezza del territorio». [illegible] il Comitato provinciale per l'ordine e la [illegible] pubblica ha deciso di far controllare con un satellite la città e il suo entroterra e anche di fare installare alcune videocamere. Da Catania Ottaviano Del Turco, presidente della commissione Antimafia, si dice preoccupato [illegible] non stupito per la situazione di Gela: «E' la storia dell'Antimafia: nella stessa giornata si possono mettere insieme risultati importanti [illegible] di vittoria [illegible] Stato ed elementi negativi». Il clima [illegible] emergenza, alimentato dai tre nuovi delitti di mafia, [illegible] indotto il presidente del Consiglio comunale, Paolo Cafà, a convocare in seduta straordinaria il Consiglio. Il sindaco, l'avvocato Franco Gallo, ha parlato di «circolo vizioso da rompere con un sollevamento spontaneo delle co[illegible]nze».

A Gela sono in arrivo 700 miliardi, [illegible] contratto d'area previsto [illegible] patto territoriale, che dovrebbe rilanciare l'economia locale, messa a dura prova da anni di crisi del grande impianto petrolchimico voluto qui a metà degli Anni [illegible] da Enrico Mattei [illegible] che occupa ora [illegible] di [illegible] mila unità (1300 sono dell'indotto), contro le oltre 10 mila che [illegible] lavoravano fino a 25 anni fa. E tanto denaro e tante prospettive di sviluppo per attenuare l'emorragia di lavoro (18 mila disoccupati su 85 mila abitanti) molto probabilmente hanno risvegliato gli appetiti dei boss, quasi tutti [illegible] carcere dopo le ultime retate. Ed è proprio dal carcere che il [illegible] gelese di Cosa nostra, Giuseppe «Piddu» Madonia, continuerebbe a impartire ordini, malgrado i rigori del 41 bis.

Indagine di un magistrato di Torino: la disposizione è stata ignorata dai produttori

«Il telefonino a 20 centimetri dalla testa»

E' giallo su un decreto ministeriale di quattro [illegible] fa

Alberto Gaino
TORINO

«Gli utenti [illegible] avvisati che, per un uso soddisfacente dell'apparato e per la sicurezza personale, si raccomanda che nessuna parte del corpo deve trovarsi a una distanza inferiore a 20 centimentri dall'antenna [illegible] durante il funzionamento dell'apparato». Firmato il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Agostino Gambino; Roma, 20 giugno 1995.

Ne da notizia o, meglio, ne dava notizia la Gazzetta Ufficiale del 4 novembre dello stesso anno riportando il testo integrale del decreto ministeriale che, a quanto pare, nessuno ha notato per quattro anni, per non dire che è stato pacificamente ignorato. Ma quell'atto così ufficiale, tanto da essere stato «visto dal guardasigilli Mancuso» e «registrato alla Corte dei conti il 13 ottobre 1995», ha trovato comunque dei lettori nel corso del tempo e fra i pochi un magistrato torinese [illegible] un'indagine aperta sull'eventuale inquinamento elettromagnetico da telefoni cellulari. Articolo 674 del codice penale: «emissioni moleste».

Il pm Cesare Parodi ha ricevuto un esposto [illegible] Legambiente [illegible] ha cominciato ad indagare sulle coccinelle e tutte quelle altre piccole placche adesive in vendita come intercettatori delle onde elettromagnetiche emesse dai cellulari. Per capire [illegible] funzionano o sono soltanto patacche. Un'indagine che presuppone consulenze tecniche e approfondimenti sulla materia.

E' stato un po' come gettare un sasso nel solito stagno: chi sapeva di quel decreto l'ha riesumato in fotocopia [illegible] ha segnalato anche a noi quella vecchia Gazzetta Ufficiale che ne riporta il testo. Una postilla al «regolamento per l'omologazione degli apparecchi radiomobili operanti nella banda dei 900 MHz» emanato all'inizio del 1995. Anzi una «rettifica», perché il ministro Gambino precisa che c'è stato «un errore materiale: l'originale del provvedimento trasmesso all'ufficio pubblicazione leggi e decreti del ministero di Grazia e Giustizia si presenta manchevole di una pagina». Giustappunto [illegible] quella che, sotto la voce «manuale d'utente», raccomanda che si «deve» [illegible] il cellulare tenendolo ad almeno [illegible] centimetri dal corpo.


In Italia i telefonini sono 22 milioni

Ma, allora, i 22 milioni di cellulari in circolazione per l'Italia possono nuocere alla salute, oltre che far bene, si suppone, alle relazioni personali [illegible] pubbliche di chi li usa? E il ministero delle Poste e Telecomunicazioni che ne sapeva alla vigilia dell'estate [illegible] quattro anni fa? All'Istituto superiore di Sanità [illegible] lavora a uno studio internazionale, promosso dall'agenzia che coordina le ricerche contro il cancro: lo Iarc di Lione, che sta raccogliendo quanti più casi possibili di tumori cerebrali, ghiandole salivari, neurinoma del nervo acustico per verificare eventuali correlazioni con l'uso (e quanto frequente) di apparecchi di telefonia mobile. Allo stato attuale non vi sono certezze né in un senso né nell'altro.

La «barriera» dei 20 centimetri [illegible] solo una cautela? Resta [illegible] fatto che i manuali d'uso dei cellulari hanno ignorato la raccomandazione e al ministero [illegible]uno se n'è accorto. Verrà scoperta ora perché funzionale alla diffusione degli auricolari? Intanto il pm ha mandato i carabinieri al ministero ad acquisire la documentazione dello strano caso. E [illegible] cercare risposte.

Palermo, ok dal Csm

Piero Grasso nominato procuratore

ROMA. Piero Grasso, vice di Vigna alla Direzione nazionale antimafia, succede a Giancarlo Caselli sulla poltrona [illegible] procuratore di Palermo. Dopo il via libera dei giorni scorsi del ministro della Giustizia Diliberto, ieri [illegible] arrivato [illegible] scontato «sì» definitivo alla nomina da parte [illegible] plenum [illegible] Consiglio superiore della magistratura con 19 voti a favore e 10 astensioni. Per Piero Grasso hanno votato i «togati» di Mi, Md, Movimento per la Giustizia, i «laici» [illegible] centrosinistra e a sorp[illegible] anche il consigliere «laico» di Forza Italia, Mario Serio. [illegible] sono invece astenuti (oltre al vicepresidente del Csm, Giovanni Verde), i consiglieri di Uni[illegible] e gli altri due «laici» del Polo, i due gruppi che già in commissione avevano contesta[illegible] il fatto che si scavalcasse [illegible] candidato più anziano, Giovanni Puglisi, presidente dei gip di Palermo, ma che avevano deciso di non contrapporre a quella di Grasso una candidatura alternativa per spirito istituzionale. [Ansa]

Sbloccati due miliardi

Dalla Svizzera presunti fondi [illegible] di Craxi

BERNA. La Svizzera [illegible] pronta [illegible] consegnare alla magistratura italiana quasi 2,1 milioni di franchi svizzeri (due miliardi e mezzo) congelati nell'ottobre del 1994 a Ginevra [illegible] richiesta dell'Italia nell'ambito delle indagini su fondi [illegible] gestiti da Bettino Craxi, Giorg[illegible] Tradati [illegible] Maurizio Raggio, l'ex collaboratore dell'allora leader socialista e capo del governo. La notizia è s[illegible] data dall'Ufficio Affari di Polizia che comunica che la somma include i proventi della vendita di 15 chili di oro ed è presumibilmente il profitto di «attività illegali, come [illegible]zione e concussione». La polizia svizzera ritiene che Craxi fece aprire e gestire i conti bancari da Tradati. I conti furono congelati sia in seguito alla richiesta italiana di assistenza giudiziaria sia in relazione a un'altra inchiesta su riciclaggio di denaro sporco avviata a Ginevra. E' da mesi che al Tribunale di Milano si attende di ricevere il cosiddetto «tesoro di Bettino Craxi». A firmare la richiesta era stato più di un anno fa, il 21 maggio 1998, il giudice Maurizio Grigo. (r. i.)

«Morti 30 mila capi»

Strage di volpi per il caldo nelle gabbie

ROMA. Sono 30 mila le volpi e i visoni morti dall'inizio dell'estate, a [illegible] del caldo nei 66 allevamenti di animali ufficiali e illegali presenti in Italia. La denuncia arriva dalla Peta, la più grande associazione animalista al mondo. «Le vittime più comuni - accusa - [illegible] i cuccioli, perché si disidratano facilmente. Inoltre, le costanti esalazioni delle loro feci, che si raccolgono sotto la gabbia, torturano il loro olfatto, molto sviluppato».

L'associazione sottolinea anche le condizioni in cui sono costretti a vivere gli animali, vale a dire in gabbie di metallo piccolissime, e denuncia i metodi violenti usati per uccidere gli animali in modo da non danneggiare la pelliccia: asfissia [illegible] camere a gas, rottura delle [illegible] cervicali, corrente elettrica, sparo di chiodo nel cervello, colpo contunden[illegible] [illegible] muso, elettrocuzione anale e vaginale, soffocamento.

Una campagna nazionale per la chiusura degli allevamenti è stata già lanciata dalla Peta, così come è già avvenuto in Austria e in Olanda. [Agi]

Il prefetto di Terni ha deciso di anticipare l'operazione di brillamento perché «il rischio è elevato»

Divieto di sorpasso per i Tir sull'Autosole

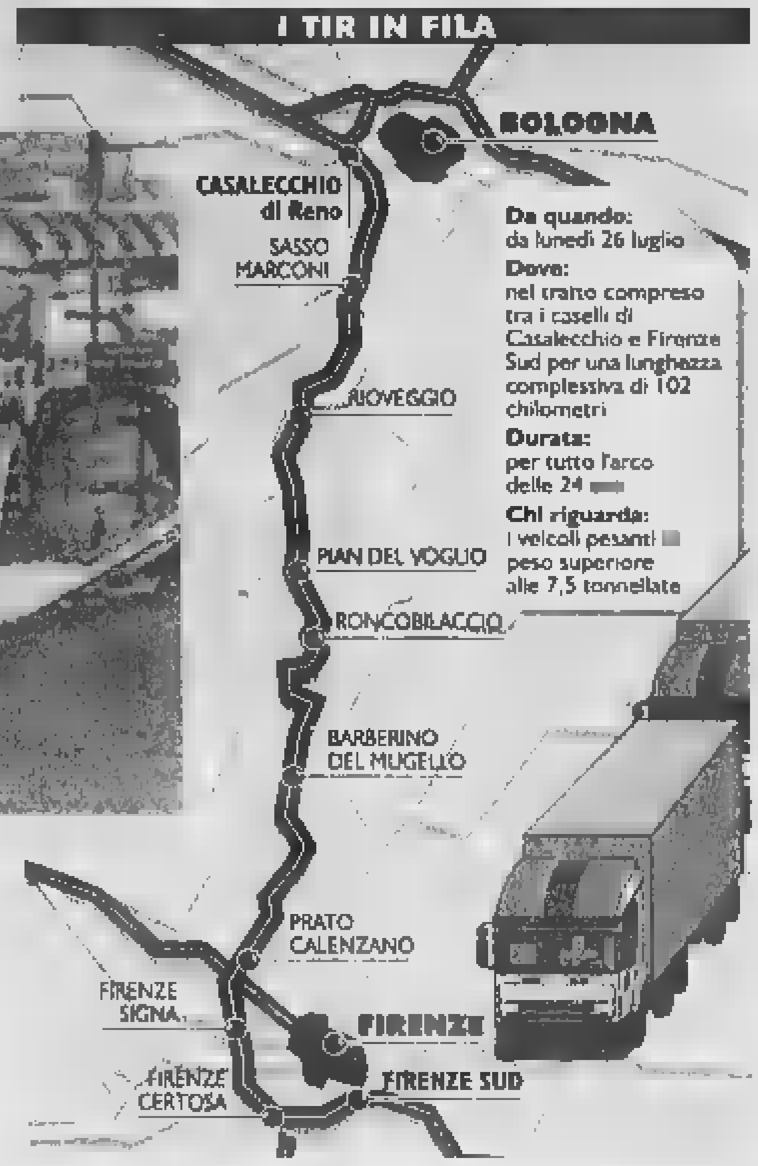
E oggi stop in Umbria per una bomba

L'alt agli autocarri scatterà da lunedì e riguarderà il tratto tra Bologna e Firenze

Il provvedimento dopo l'ennesimo incidente che ha paralizzato il tratto appenninico



Fino a 20 km di code ieri sull'Autosole per il ribaltimento di un Tir



Giovanni Lamberti

ROMA

«E' un ordigno fortemente instabile, perde esplosivo da una parte, può esplodere in qualsiasi momento». Dalla prefettura di Terni giungono voci allarmanti sulla bomba americana ritrovata sabato scorso nell'orvietano. Oggi (non più d[illegible]ica) interverranno gli artificieri e l'Autosole, nel tratto tra Orte e Valdichiana, rimarrà chiusa dalle 7 alle 14. Italia quindi per un giorno divisa a metà.

Ma l'A1 è nel mirino anche per i troppi incidenti: ieri paralizzata per ore, code di 20 chilometri per il ribaltamento di un autotreno. Un motivo in più per la decisione della società Autostrade: da lunedì 26 luglio divieto di sorpasso per i Tir da Bologna Casalecchio a Firenze Sud.

LA [illegible]. Mille libbre, 454 chili sganciati da un aereo americano durante la seconda guerra mondiale. Tutta la zona dell'orvietano è in trepida attesa. Per duecentocinquanta persone sveglia all'alba: l'opera di evacuazione comincerà alle 6. L'ordigno - mezza tonnellata con 260 chili di esplosivo - sarà ricoperto da una scatola di legno - in gergo si chiama «bara» - con 800 metri cubi di sabbia e ghiaia. Verrà posto un detonatore per poi produrre l'esplosione a distanza. La chiusura dell'A1 ci sarà entro le 7. Da sud i viaggiatori dovranno prendere la E45 e deviare lungo il raccordo Perugia-Siena-Bettolle per poi rimboccare l'A1 a Valdichiana. Da nord, invece, E45, raccordo Terni-Orte e poi di [illegible] l'Autosole.

Si concluderà così il «giallo» della bomba. Dieci pattuglie della Polizia stradale (tra compartimento di Roma e Perugia) vigileranno i punti di uscita obbligatori e gli itinerari alternativi. Secondo le indicazioni dell'Aiscat, la società che gestisce la rete autostradale, avrebbe dovuto essere disinnescato il 5 o il 6 agosto. Il prefetto di Terni Francesco Raiola, invece, aveva ordi[illegible] di anticipare i lavori: prima a martedì prossimo, poi domenica. «C'eravamo tranquillizzati - affermano dall'Aiscat - poi si sono inventati questa fesseria. Noi abbiamo registrato che le punte più alte di traffico si registra proprio nel giorno di venerdì».

Nel pomeriggio di ieri, quindi, pressioni al Ministero dell'Interno mentre in Prefettura si svolgeva un vertice d'urgenza. Infine dal Viminale il comunicato: lavori oggi e non domenica «per ragioni tecniche» e l'invito «a non mettersi in viaggio se non è necessario».

[illegible]ENTE SORPASSI PER I [illegible]. «Al pari della riduzione dei limiti di velocità sulle tangenziali milanesi, valuteremo gli effetti anche di questo provvedimento». Il governo per ora alla finestra: per il sottosegretario ai Lavori Pubblici Mauro Fabris, però «l'A1 ha condizioni diverse rispetto all'Autobrennero, c'è lo spazio per sorpassare». Il divieto era uno dei provvedimenti richiesti dal ministro Enrico Micheli che aveva mandato nei giorni [illegible] circolare agli enti concessionari delle Autostrade. Sarà in vigore da lunedì, riguarda il tratto di Bologna Casalecchio a Firenze sud, 105 chilometri di autostrada comprendente l'attraversamento del tratto appenninico dell'Autosole.

Lo stop ai sorpassi è per i veicoli di peso superiore alle 7,5 tonnellate. Secondo la società Autostrade in questo modo «si favorirà il rispetto dei limiti di velocità, si regolerà gli elevati volumi di traffico e si consentirà una più incisiva azione di controllo da parte della Polizia stradale». Del resto già ieri l'Autosole è rimasta bloccata per il ribaltamento di un autotreno. Ma contro il provvedimento il popolo dei Tir insorge. L'Unifai, l'unione federazione autotrasportatori italiani: «E' l'ennesimo colpo basso. Andremo sulle strade urbane ed extraurbane». L'Uti, l'unione trasportatori italiani: «E' l'ultima scelta demagogica, dopo quella delle tangenziali milanesi, per affrontare il tema della sicurezza stradale.

SICUREZZA STRADALE. In serata un vertice a Roma tra il capo della polizia Fernando Masone e i dirigenti dei compartimenti della Stradale. Le decisioni prese: rafforzamento dei controlli lungo la rete autostradale e le strade «di grande comunicazione» e applicazione di tutte le tecnologie avanzate. Il governo, invece, attiverà al più presto i Centri di informazione stradale (Cis) regionali a fianco di quello nazionale. Ad annunciarlo è il sottosegretario Fabris.

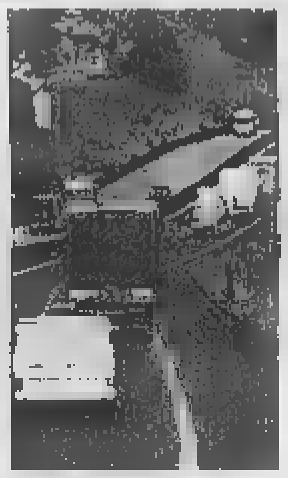
INCIDENTI. Ieri altra catena. Il più grave in provincia di Chieti: bilancio di due morti e tre feriti. Due vittime anche a Caserta. Ora si attende il week end.

UNO STOP CHE DIVIDE. L'ESPERIMENTO IN ALTO ADIGE E LE REAZIONI DEGLI AUTOTRASPORTATORI

«Al Brennero è ok Copiati in Austria»

precedente

Ora la società progetta di rendere permanente il divieto di sorpasso anche dopo l'8 ottobre



L'autostrada del Brennero

IL traffico? «Snellito». E gli incidenti? «Diminuiti, mi creda. E di parecchio». Dicono così alla società dell'autostrada del Brennero, la prima a vietare ai Tir il sorpasso. Bestia [illegible]rissima di migliaia di autisti di tutta Europa, costretti a passare sotto le forche caudine decise dal vertice della «A22»: tutti in fila, in colonne infinite che si snodano dall'Austria all'Italia e ritorno, 207 chilometri di sofferenza per chi deve consegnare e ritirare la merce, [illegible] tempi che sono sempre più stretti, e ora anche il problema di evitare i controlli della Stradale.

Una storia che va avanti dal 10 maggio - tra proteste e mugugni - e che dovrebbe finire l'8 ottobre. Ma l'idea di mettere le briglie corte ai Tir ha dato risultati «così soddisfacenti» (sempre parole dei dirigenti dell'autostrada) da fargli pensare di rendere questo provvedimento permanente. La decisione verrà presa a fine settembre, quando l'ondata dei turisti estivi sarà quasi alla fine, e sull'Autobrennero il traffico rientrerà nella regolarità.

«L'ordinanza è sperimentale, e sicuramente ha funzionato. A fine estate decideremo il da farsi», spiega Raffaele Cavestro, responsabile della centrale operativa della A22. «Per noi è stato un [illegible]; [illegible] anche quelli dell'Autosole ci copieranno, come hanno fatto sulle tangenziale di Milano, una ragione ci sarà. E poi il gradimento dell'utenza è stato buono. Ovviamente mi riferisco agli automobilisti». E gli «utenti» dei Tir? «Qualche lamentela c'è stata, in effetti. Ma niente di grave. Qui non ci sono state manifestazioni di protesta». In realtà gli autisti sono furib[illegible]di, lamentano pesanti perdite di tempo (e di soldi), e meditano vendetta. Sanno bene che per chi sgarra ci sono 240 mila di multa. Ma molti preferiscono rischiare l'alt della Stradale e pagarla, pur di guadagnare un'ora e rispettare i tempi delle consegne.

Per la società invece la prova migliore dell'efficacia del provvedimento è stata la deci[illegible] di copiarlo pari pari presa dagli austriaci a metà giugno. Ordinanza firmata dal ministro dei Trasporti, che istituisce il divieto di sorpasso dal Brennero fino a Kufstein, al confine con la Germania. Così gli autisti dei Tir hanno aggiunto ai 207 chilometri italiani (da Affi al traforo), altri 110 eterni chilometri austriaci da percorrere rigorosamente in colonna.

A quasi tre [illegible] dall'inizio dell'«esperimento», sono naturalmente felici del «modello Brennero» tutte le associazioni ambientaliste (italiane ed austriache), che da anni lottano per scoraggiare il trasporto merci su gomma: a loro non sembra ancora vero vedere i nemici Tir arrancare in fila su per il Brennero. Ma questa soddisfazione è niente rispetto all'orgoglio degli altoatesini, primo fra tutti lo stesso presidente della A22, Ferdinand Willeit, [illegible] deputato della [illegible] Tiroler Volkspartei: per una volta l'Austria ha copiato l'Alto Adige, e non viceversa.

[bru. gio.]

I camionisti: così strozzate l'Italia

«Le autostrade non hanno mai costruito le aree di riposo per noi autotrasportatori»



Camionisti in rivolta

CAMION e Tir a singhiozzo per fare fronte all'emergenza sicurezza? E perché non le auto a singhiozzo, allora? Alfonso Trapani, segretario generale del Fita, non accetta le misure che il governo sta adottando e annuncia le contromisure degli autotrasportatori.

L'Autostrada del Sole chiusa per 5 ore domani mattina per una bomba da far brillare; il divieto di sorpasso sul Brennero, i limiti di velocità sulla tangenziale di Milano e da lunedì il divieto di s[illegible] nel tratto Bologna-Firenze dell'A1. Come risponderanno gli autotrasportatori?

«Ai nostri associati abbiamo chiesto di rispettare gli obblighi alla lettera».

Dunque di nuovo Tir-lumaca, traffico, ingorghi: [illegible] non vi sta a cuore il problema della sicurezza?

«Ho l'impressione che i tratti di provvedimenti che hanno carattere demagogico più che essere realmente tesi all'obiettivo della sicurezza. Noi siamo d'accordo sulla necessità di affrontare il problema della sicurezza, ma forse non è questo il modo migliore. I provvedimenti che il governo sta adottando in questi giorni servo[illegible] soltanto per salvare la faccia a qualcuno come i gestori delle autostrade che hanno incassato in tutti questi anni soldi su soldi senza mai investirne per migliorare la sicurezza».

Che cosa avrebbero dovuto fare?

«Alla fine degli Anni Ottanta il governo Andreotti obbligò la società Autostrade a investire l'1% del proprio bilancio per costruire soste per autotrasporti. Le autostrade hanno continuato a incassare, ma di investimenti [illegible] vi è stata traccia. Esiste un regolamento [illegible] europeo che impone agli autotrasportatori una sosta ogni 4 ore e mezza. In Italia ciò è impossibile sulla gran parte dei tratti autostradali proprio per l'assenza di quelle che in Europa si chiamano "truck-stop", vere e proprie aree dove gli autotrasportatori trovano tutto ciò di cui hanno bisogno per il proprio riposo. D'altra parte, su molti tratti autostradali mancano ancora le corsie d'emergenza...».

Come dev'essere affrontato il problema sicurezza secondo voi autotrasportatori?

«Probabilmente contingentando anche le auto, altrimenti l'Italia entrerà in crisi. Ci si rende conto che l'autotrasporto è il sangue dell'economia italiana? Che tutti i nostri lavori sono possibili proprio perché vi sono dei Tir che portano merci da un capo all'altro del nostro Paese? Allora siamo anche d'accordo a una regolamentazione della nostra circolazione, ma vogliamo che tutto questo avvenga all'interno di un quadro unitario. E' necessario che il governo che finora ha navigato a vista, convochi un tavolo attorno al quale sedersi per decidere questo quadro. Non è possibile tollerare oltre che ogni gestore di autostrade faccia quello che gli pare. E non è possibile continuare a penalizzare il motore dell'economia italiana».

[f. ama.]

La giovane brasiliana coinvolta nello scandalo a luci rosse: «Lui non c'entra con questa storia»

Nella foto grande un'immagine del campione dell'Inter, Ronaldo. A destra la brasiliana Lara, che avrebbe gestito un giro [illegible] incontri a luci rosse



Lara: «Non gettate fango sul mio idolo Ronaldo»



L'attore Barbareschi all'attacco «Sbattuto in prima pagina come un mostro. Ma dei veri indagati nessuno ha fatto il nome»

MILANO

«Ronaldo è il mio idolo; [illegible] persona pulita che non merita tutto questo». Parole affrante di Lazara Souza de Morais, in arte «Lara», la trentenne brasiliana che i magistrati di Milano ritengono una manager del sesso d'alto bordo e che qualcuno, nero su bianco nei verbali delle indagini di polizia, ha additato come l'iniziatrice ai festini a base di sesso e cocaina del «fenomeno» brasiliano, centravanti dell'Inter e stella della nazionale carioca. Ed ora che alcuni verbali dell'inchiesta sono finiti su giornali e televisioni «Lara» non può che dichiararsi «distrutta» e replicare prontamente attraverso i suoi legali: «Non è vero niente, [illegible] tutte falsità». Non solo: da «tifosa» com'è si affretta a puntualizzare un altro dettaglio. «Non vorrei che ora la gente possa pensare che lo scarso rendimento del calciatore [illegible] stato colpa di questa vicenda».

Manco a dirlo, [illegible] a ipotizzarlo, ecco a seguire, dopo il clamore della notizia sparata, il veleno e le difese su Internet: una serie di frasi pro e contro apparse ieri pomeriggio in una chat line di tifosi interisti. Così, mentre giornali e tv di mezzo mondo raccontano la storia dei presunti festini a base di sesso e coca che avrebbero visto anche la presenza del «Fenomeno», Lara nel suo appartamento milanese convoca prontamente i suoi difensori, gli avvocati Raffaele Della Valle e Giovanni Regalia e si dichiara «distrutta» per la sua immagine che va ulteriormente a pezzi. Ma nel contempo ripete più e più volte di [illegible] «veramente dispiaciuta per Ronaldo. Credetemi, è un'ingiustizia quello che sta avvenendo nei suoi confronti. È uno sfregio alla [illegible] immagine che merita proprio».

Per la cronaca la giovane brasiliana è arrivata in Italia anni fa al fianco di Ayrton Senna e a Milano con il passare del tempo si è sistemata benissimo. «Conosco Ronaldo - dice "Lara", sempre attraverso i suoi avvocati - ma nego nella maniera più categorica che ci siamo mai frequentati nel contesto di cui si parla nell'inchiesta». Anche al pm Alfredo Robledo, «Lara» ha sempre ribadito che Ronaldo non c'entra [illegible] i festini. Difatti il «campionissimo» [illegible] risulta per nulla indagato. In realtà sarebbero state alcune amiche di «Lara» a parlare di incontri sessuali con il calciatore oltre che con altri personaggi noti, come Nicola Berti, Igor Shalimov e Luca Barbareschi che si è fortemente arrabbiato. «Nell'articolo che ho letto io, si recita che non sono accusato di niente. Perché allora, vengo sbattuto in prima pagina, additato come un mostro, mentre dei veri indagati, i commercianti e gli altri professionisti, di questi nessuno fa il nome?».

Dal canto loro, quando Della Valle e Regalia sono usciti dal condominio borghese a due passi dal centro dove «Lara» è agli arresti domiciliari, hanno entrambi scosso la [illegible]: «La signora Lazara Souza de Morais è veramente giù, non riesce a capire tutto il clamore che sta suscitando questa vicenda. Certo, ha fatto del sesso con qualcuno ed ha ricevuto anche dei soldi, di sicuro non le cifre di cui si parla in questi giorni. Ma è tutto qui, e per questa vicenda che meriterebbe più l'attenzione dei sociologi che quella dei magistrati, "Lara" [illegible] trova agli arresti da 140 giorni».

Ad esasperare ulteriormente «Lara» sono anche le conseguenze voyeuristiche della sua non voluta notorietà: «La gente viene sotto il mio balcone, mi citofonano, mi telefonano. Ormai sono additata da tutti. Quando tutto sarà finito [illegible] farò a trovare il coraggio di uscire di casa? Che futuro posso avere qui?».

Quanto a Ronaldo, ha già preannunciato querele: «Non mi ricordo [illegible] Lara - ha detto ieri dal Brasile il fuoriclasse interista -. Mi fanno centinaia di foto al giorno, come faccio a ricordarmi di tutte le persone [illegible] cui ho posato?». Perché non credergli? Stando alle testimonian[illegible] [illegible] due imprenditori, indagati per uso di sostanze stupefacenti, se [illegible] davvero avuto la fortuna di conoscere la conturbante «Lara» così come l'hanno descritta loro, se [illegible] sarebbe ricordata di certo. «Una volta - racconta infatti il teste B - passai l'intero pomeriggio avendo rapporti sessuali. Tanto che alla fine ebbi difficoltà a ritrovare la strada di casa. Chissà, forse a causa dell'alcol o anche per le qualità complessive di Lara, molto sopra la media, comprese [illegible] tariffe». Infatti per quel pomeriggio torrido il teste B ha dichiarato agli inquirenti di avere firmato, senza fiatare, tre assegni faraonici: da 15, 13 e 10 milioni di lire». **[iv. bar.]**

Bambina finita in acqua

Il cuore riparte dopo due ore di massaggio

PADOVA

Il cuore aveva ripreso a battere dopo due [illegible] di massaggio cardiaco, ma per i medici [illegible] si può certo parlare di miracolo, perchè le condizioni di una dodicenne che mercoledì ha rischiato di annegare a Jesolo, nel veneziano, vengono tuttora definite «disperate».

«Dire che la bambina [illegible] stata salvata significa solo [illegible] illusioni nella gente - chiarisce il dottor Giovanni Cestrone, direttore sanitario dell'Asl [illegible] Padova dove la piccola è ora ricoverata - il cuore batte, ma questo [illegible] vuol dire nulla, se non si considerano le condizioni del cervello».

Ragioni di privacy impediscono ai medici [illegible] dire di più, ma il caso viene comunque definito «drammatico». La vicenda ha però avuto vasta risonanza, per la straordinarietà dell'accaduto. La ragaz[illegible] una trevigiana in vacanza [illegible] la madre e la sorellina, [illegible] scomparsa sott'acqua mentre faceva il bagno ed era stata ritrovata dai bagnini solo dopo vari minuti, forse una decina.

Quando è [illegible] soccorsa le sue condizioni sono apparse subito gravi, ma a praticarle un massaggio cardiaco sono subito intervenuti anche due medici ed un'infermiera che si trovavano sulla spiaggia. In breve [illegible] poi giunta anche un'ambulanza, per il primo ricovero ospedaliero della piccola.

Dopo due ore, infine, il risultato insperato del massaggio, praticato con tanta insistenza proprio perchè i bambini hanno maggiori capacità di ripresa.

«In questo caso - ha rilevato il dottor Pettenazzo, del reparto di rianimazione dell'ospedale di Padova - [illegible] probabilmente deciso di andare oltre la prima [illegible] [illegible] massaggio perchè l'ipotermia può "proteggere" certi organi come [illegible] fegato e i reni e anche il cervello. Poi dipende però anche dal tempo in cui il cervello è rimasto senza ossigeno, e certo in questo [illegible] questo [illegible] avvenuto troppo a lungo anche per un bambino, forse anche per 10-20 minuti secondo quanto mi è stato riferito, e danni cerebrali ve ne [illegible] certo [illegible]. Stiamo però [illegible] verificando in quale [illegible] ciò sia accaduto».

Nessun dubbio invece sul fatto che i soccorritori siano intervenuti [illegible] dovevano, quando è stato possibile farlo, con il massaggio cardiaco e la ventilazione assistita.

I danni provocati al cervello dall'assenza di ossigeno, ha spiegato ancora Pettenazzo, possono in alcuni casi condurre anche alla morte cerebrale, cioè all'assenza di attività elettrica nell'encefalo, mentre per gli altri [illegible] generalmente «molto difficile un ritorno alla vita normale». **[m.g.r.]**

IL MUSTANG RANCH STA PER FINIRE NELLE MANI DEL GOVERNO

Ultime 3 settimane di piacere

Chiude il bordello più famoso d'America

Cinquantasei camere, decine di ragazze che ricevono in bikini Il proprietario era accusato di non aver pagato per anni le tasse allo Stato del Nevada



Le ragazze del Mustang ranch: in quaranta anni di attività sarebbe stato utilizzato da un milione e mezzo di persone

la storia

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

E' un altro pomeriggio da oltre 30 gradi all'ombra, ma al «World famous Mustang Ranch», come indica il cartello al portone, continuano ad arrivare uomini. Arrivano da soli, in coppia, a volte in gruppi di tre o quattro. E appena messo piede nella hall arredata con specchi e poltrone di velluto rosso, vengono accolti dal sorriso di Candy, di Kristi, di Autumn e di altre ragazze dal nome improbabile che si presentano in bikini e in shorts e che domandano loro se vogliono divertirsi. Alcuni si fermano al bar, dove cercano forza in un buon drink, altri vanno alla «party room» con [illegible] jacuzzi comune, altri ancora salgono direttamente in una delle 56 stanze del ranch.

In superficie, un altro giorno qualunque al Mustang Ranch. Ma questi sono giorni particolari: dopo [illegible] anni di attività e un milione e mezzo di «scambi», il bordello più famoso d'America e del mondo sta per chiudere i battenti. Restano tre settimane, sino a quando, il 9 agosto, il governo federale ne prenderà possesso e ne chiuderà i battenti. E, mentre gli altri 35 bordelli legali del Nevada sentono la corda che si stringe anche attorno a loro, c'è chi esulta e c'è chi piange la fine di un'era.

Una storia che nasce 10 anni fa, quando Joe Conforte, un ex taxista di San Francisco che per 36 anni ha gestito bordelli e ha sempre avuto [illegible] certa riluttanza a pagare le tasse, si è visto sottrarre il Ranch per evasione fiscale. Nel '90, il governo decise di [illegible] tutto all'asta. Mr. Conforte sembrava uscito dalla scena, beato in qualche [illegible] sudamericano. Ma secondo l'accusa a ricomprare [illegible] Ranch è stato proprio lui: avrebbe fatto ricorso a dei prestanome per continuare a gestire il bordello e a trarne profitto. E mica lo ha fatto con gente qualunque, ma attraverso personaggi che in una contea come quella di Storey, 2700 abitanti, esercitano una certa influenza. Gente come Shirley Colletti, che nell'80 ha lasciato una carriera da assessore ed è diventata general manager del Mustang. Come Bob Del Carlo, che apparentemente integrava il suo stipendio di sceriffo con 3 mila dollari al mese versatigli dal Conforte. Come un altro italoamericano, Virgil Bucchinnieri, accusato di avere preso soldi [illegible] Mustang negli anni in cui faceva il pubblico ministero. «Una soap ope[illegible]», commenta divertito un impiegato del Old Bridge Ranch, un bordello situato a un centinaio [illegible] metri dal Mustang e che appartiene, almeno sulla carta, a un figlio di una moglie deceduta dell'ubiquo Mr. Conforte.

Mentre la Colletti, il [illegible] Carlo e gli altri personaggi che avrebbero protetto [illegible] vero padrone [illegible] stati condannati per corruzione e per essere stati partecipi di una messinscena, il Mustang Ranch [illegible] per finire nelle [illegible]ni del governo. E, se [illegible] si [illegible] ancora quale sarà il destino [illegible] questa celebre proprietà situata a 15 minuti d'auto a Est di Reno, Gregory Damm, il magistrato che [illegible] corso del processo ha rappresentato l'accusa, di [illegible] cosa è certo. «Non sarà più un bordello», assicura. O forse sì. In attesa di appelli e rinvii, le truppe pro-Mustang si stanno organizzando, facendo leva su ogni genere di argomenti. Con 150 addetti tra impiegati fissi e «contrattisti», il Mustang rappresenta [illegible] notevole fonte di [illegible] e di entrate fiscali e Charles Haynes, un assessore per [illegible] di Storey, è pronto a dar battaglia. «Questo è solo un altro esempio del governo federale che cerca di legiferare la moralità e di [illegible] il naso in ogni angolo delle nostre vite», protesta. E' [illegible] in campo anche George Flint, che come presidente della Nevada Brothel Association, l'associazione che raccoglie gli operatori di bordelli del Nevada, usa [illegible] fattore salute. «Sappiamo che tanto le cose verran[illegible] fatte lo [illegible] e adesso dobbiamo decidere che cosa vogliamo», sostiene. «Test obbligatori e tasse a magnaccia e stupri?».

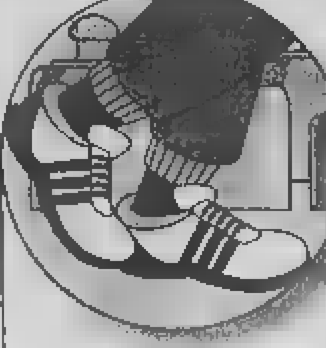
Mr. Flint è al bar del Mustang, un sigaro in bocca tenuto spento in segno di rispetto per le girls che sorridono e annuiscono. E che quando vedono un nuovo arrivato, un tipo [illegible] cappello [illegible] cow-boy che si è appena seduto al banco, sculettando sui tacchi a spillo van[illegible] a chiedergli se vuole compagnia. Fuori, intanto, l'inceneritore sta bruciando i preservativi del giorno prima.

Distribuito ai soldati di leva, nelle scuole medie e dai medici di base. Più ginnastica [illegible] meno grassi

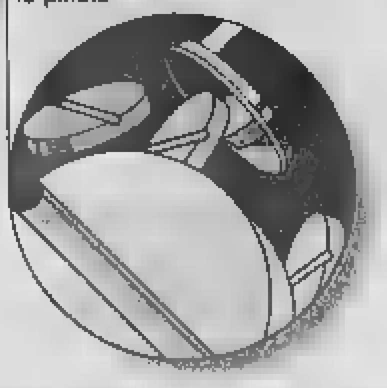
Diciotto sportelli di educazione al [illegible] dove si potranno richiedere i menù personalizzati

I consigli: poco sale [illegible] frutta e verdura un litro [illegible] mezzo di acqua e 2 bicchieri di vino al giorno

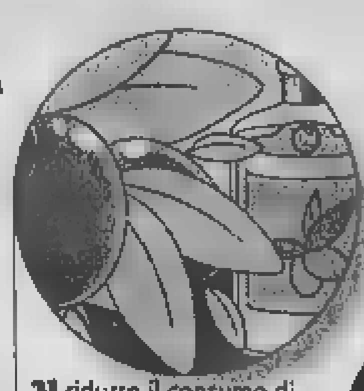
LA PAGELLA ALLA DIETA EUROPEA



1] mantenere il peso controllando il cibo che si consuma e facendo sport
giudizio: BUONO
osservazioni: ci sono persone che non possono fare sport. I medici generici devono essere in grado [illegible] preparare diete adeguate, anche [illegible] attività fisica



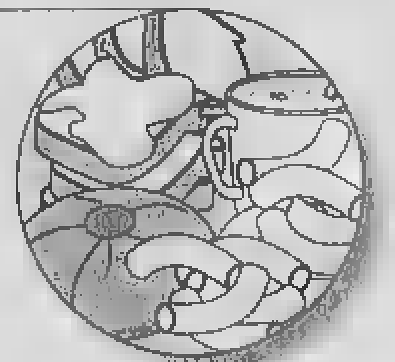
2] per dimagrire, meno cibo e più attività fisica, ma con equilibrio e senza pillole
giudizio: DISTINTO
osservazioni: bisogna insistere di più nella [illegible] contro le pillole



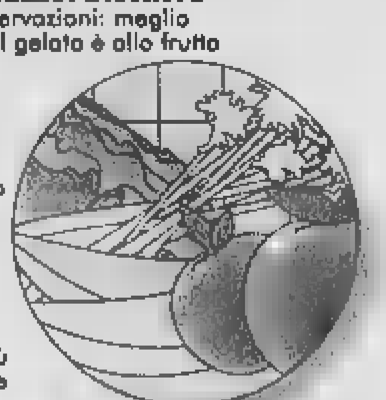
3] ridurre il consumo di grassi e preferire quelli vegetali (olio di oliva)
giudizio: MOLTO BUONO
osservazioni: non bisogna elimi[illegible] del tutto i grassi animali. Il burro (poco [illegible] crudo) fornisce una qualità di grassi essenziale per il nostro organismo



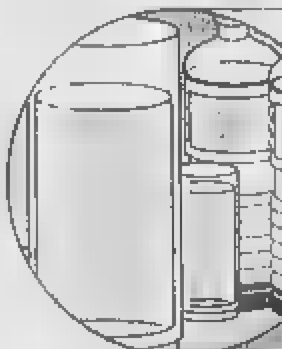
4] mangiare ogni giorno cibi ricchi di fibre
giudizio: DISTINTO
osservazioni: la fibra è fondamentale, ma non bisogna abusare. Un eccesso riduce l'assorbimento di ferro, calcio e zinco



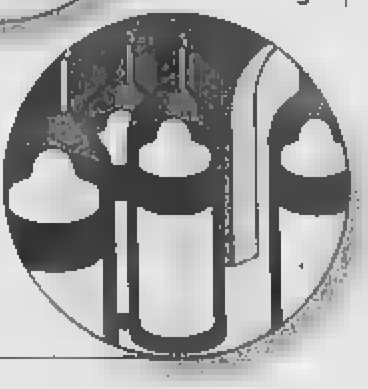
5] pochi dolci e al posto di cibi simili (es: un gelato al posto di uno yogurt)
giudizio: DISTINTO
osservazioni: meglio se il gelato è alla frutta



6] salare poco i cibi
giudizio: DISTINTO
osservazioni: bisogna edu[illegible] ad utilizza[illegible] di più aromi e spezie



7] bere molta acqua a pasto e fuori pasto
giudi[illegible] DISTINTO
osservazioni: bisognerebbe specificare che bisogna bere di più fuori pasto e moderatamente mentre si mangia



8] pochi alcolici e solo ai pasti
[illegible]
osservazioni: nessuna

La dieta sulle tavole d'Europa

Un vademecum per imparare a mangiare

Jacopo Arbarello

ROMA

Possiamo davvero essere sicuri di cosa mangiamo? La domanda angoscia milioni di europei terrorizzati dalle emergenze alimentari innescate da casi eclatanti [illegible] la mucca pazza e il pollo alla diossi[illegible]. Ma gli [illegible] possono stare tranquilli, il nostro Paese è all'avanguardia: «Gli alimenti prodotti in Italia sono tra i più sicuri d'Europa grazie a una catena di controlli che dall'alimentazione degli animali [illegible] fino ai supermercati». A sostenerlo [illegible] il ministro della Sanità Rosi Bindi, intervenuta [illegible] il ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta alla presentazione della seconda fase della campagna sulla sicurezza alimentare promossa dall'Unione [illegible]pea. «L'Italia ha le carte in regola più di altri Paesi - ha [illegible] il ministro - e infatti le grandi emergenze non si sono originate nel nostro Paese».

Nonostante queste rassicurazioni, resta tuttavia il problema di cosa sia meglio mangiare per restare in forma e non rischiare la pelle. La dieta proposta dall'Unione europea con lo slogan «Mangiare bene per vivere meglio» consiglia di f[illegible] attività fisica [illegible] controllare le calorie, gli zuccheri [illegible] i grassi [illegible] particolare (sono meglio quelli di origine vegetale). Poco sale, tanta verdura e tanta frutta, grandi bevute di [illegible]cqua e non più di due bicchieri di vino al giorno.

Ma la campagna per la sicurezza alimentare non [illegible] riduce [illegible] una semplice dieta ipocalorica. Realizzata dalle associazioni dei [illegible]matori con il sostegno di alcune istituzioni pubbliche, ha [illegible] primo obiettivo l'informazione dei consumatori. Per questo, è prevista la distribuzione di un vademecum con le regole base per una sana alimentazione. A riceverlo saranno i ragazzi d[illegible] scuole medie, i 500 mila militari di leva e 60 mila medici di base che dovranno poi diffonderlo fra i pazienti. In tutto, circoleranno circa 10 milioni di opuscoli informativi. E, dal 10 settembre al [illegible] novembre, saranno operativi anche 18 sportelli territoriali di educazione al [illegible]mo, dove chi vorrà potrà chiedere agli esperti una dieta personalizzata.

Su questa politica di informazione capillare è intervenuta anche Rosi Bindi, spiegando che l'idea di educare gli italiani [illegible] cambiare le cattive abitudini alimentari costituisce «la [illegible] svolta culturale nell'approccio sanitario ai problemi della salute». Ma soprattutto, secondo il ministro, bisogna impegnarsi «per tutelare il consumatore». Sulle tavole degli italiani deve arrivare solo cibo sicuro e di qualità. Oltretutto, detenere [illegible] primato in quanto a sicurezza del prodotto costituisce per il «Made in Italy» una marcia in più anche a livello economico.

Le associazioni dei consumatori [illegible] state protagoniste, negli anni passati, delle grandi battaglie a favore delle etichette sui prodotti e contro gli additivi pericolosi o gli ormoni usati per far crescere più rapidamente gli animali da [illegible]. Adesso chiedono alla Commissio[illegible] europea di mettere [illegible] bando tutte le sostanze nocive contenute nei mangimi animali. E chiedono anche di intensificare i controlli igienici sulle aziende produttrici e sugli alimenti geneticamente manipolati. I [illegible]rinari [illegible] di questo compito a livello comunitario sono in tutto 120. Troppo pochi, anche se devono solo controllare che ciascuno dei 15 Stati me[illegible]bri rispetti le normative europee.

In margine alla presentazione della campagna, Rosi Bindi è anche intervenuta su due questioni più «politiche». Il disegno di legge sulle biotecnologie, fortemente osteggiato dal [illegible] dell'Ambiente Edo Ronchi, è giudicato equilibrato sotto tutti i punti di vista. Bocciato, invece, l'accorpamento fra i ministeri della Sanità, del Lavoro e degli Affari sociali previsto dalla riforma dei dicasteri. La proposta della Bindi è [illegible] creazione [illegible] un [illegible] Salute che, accanto alle funzioni dell'attuale ministero della Sanità, «preveda la sicurezza alimentare, ambientale [illegible] dei luoghi di lavoro e l'integrazione fra i servizi sociali e quelli a forte contenuto sanitario».

«Buono anche l'hamburger»

Il dietologo: e adesso tocca alla scuola



Il dietologo Giorgio Calabrese

intervista

Antonella Torra

PROMOSSA e a pieni voti». E' soddisfatto Giorgio Calabrese, dietologo e docente di alimentazione all'Università di Piacenza e di Torino, della dieta europea. Ma avverte: «E' solo il primo passo, guai [illegible] fermarsi qui».

Il ministero della Sanità ha preparato degli opuscoli con le indicazioni alimentari fornite dall'Unione europea. Cosa altro c'è da fare?

«Finalmente I nostri politici si [illegible] resi conti che non bastano farmaci e vaccini, ma che una giusta educazione alimentare garantisce un'ottima prevenzione per rimanere in salute. Adesso però bisogna allargare l'iniziativa e coinvolgere le scuole, i grandi distributori del settore alimentare, i ristoranti»

In che modo?

«L'educazione alimentare dovrebbe diventare una materia di studio, dalla scuola elementare. Bisognerebbe incrementare I corsi di laurea (diplomi universitari) di tecnologia della ristorazione. L'unico [illegible] Europa è ad Asti. Per portare l'educazione alimentare nelle mense, nella grande ristorazione. Anche il dietologo deve adeguarsi ai tempi. E' inutile sparare a zero sui fast-food: ai ragazzini piace questo nuovo modo di mangiare. E allora andiamo a vedere se li si può rendere meno nocivi. Così si scoprirà che non è tutto da proibire quello che c'è in un Mc Donald, basta usare un po' di fantasia e di intelligenza nell'accostamento dei cibi»

La dieta europea è promossa?

«Certo, anche se io lavorerei [illegible] sulla preparazione dei medici generici che distribuiranno gli opuscoli con le indicazioni sul cibo»

Seguire queste regole alimentari non basta?

E' un ottimo inizio, grazie all'educazione alimentare [illegible] può mantenere in buona salute e vivere più a lungo. E finalmente [illegible] arrivate queste norme, era ora. I dati sull'obesità sono sempre più allarmanti. [illegible] bisogna fare di più. Dare un fascicolo, senza valutare le esigenze e lo stato fisico di ognuno non basta. Per questo i medici generici che hanno il primo contatto [illegible] il paziente devono [illegible] più preparati. Poi bisogna lavorare nelle scuole. La pubblicità rovina i bambini, invogliati ad ingozzarsi di merendine, ricche di grassi e poche proteine, [illegible] discapito dei cibi [illegible] (pane, marmellata, frutta) che aiutano nella crescita. La scuola dovrebbe invogliare alla merenda sana, spiegare il valore e l'importanza dei cibi. Insomma, il pri[illegible] passo è stato fatto, cerchia[illegible]o di non sprecarlo».

Lettera di Ciampi

«Germana ti prometto il mio aiuto»

ROMA

La vicenda di Germana Lancia, la disabile romana che ha scritto al Presidente della Repubblica chiedendo il riconoscimento del diritto all'eutanasia, ha suscitato molto clamore. E ieri Ciampi ha risposto alla giovane donna. Ecco il testo della lettera.

«Cara Germana, ho letto, [illegible] ho [illegible] riletto con mia moglie, la tua lettera, col [illegible] stretto di angoscia. Abbiamo ancora negli occhi le immagini del Cottolengo [illegible] Torino, dove [illegible] recati appena due settimane fa; un luogo di dolore e di fede che [illegible] ragazzo con mio padre, dove sono stati assistiti attraverso i decenni, da suore e sacedoti come da laici volontari, migliaia di esseri disperati. Essi vi hanno trovato un'assi[illegible] non solo materiale ma spirituale; non soltanto aiuto ma amore.

Non credo di leggere erroneamente la tua lettera se in essa trovo molto di più, e di diverso, dalla rivendicazione del diritto di morire. Tutta la tua esistenza, che è una lotta per affermare la tua voglia di vivere [illegible] il tuo diritto pieno alla vita; tutte le [illegible] che sei riuscita a realizzare, e tutte le tue battaglie a favore di altri ancora più sfortunati di te perchè soli e non amati, smentiscono del resto le tue parole; rinnegano quella che tu stessa, riaffermando la tua fede in Dio, definisci [illegible] richiesta «mostruosa». Colgo inv[illegible] nella tua lettera un appello [illegible] un'esaltazione della vita.

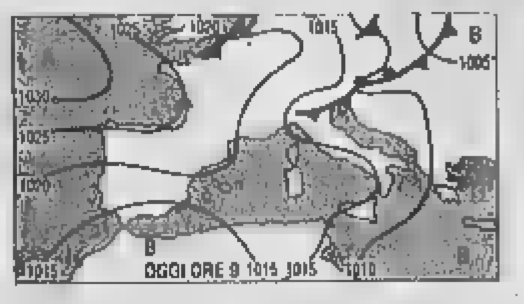
Intendo come una provocazione strema la tua richiesta di eutanasia; essa sarebbe, come tu stessa dici, ed è poco definirla così, un «cattivo esempio», anzi (e cito ancora le tue parole), «una richiesta culturalmente inaccettabile, giuridicamente illegale, religiosamente inascoltabile, moralmente riprovevole»: insomma, dell'accettazione di una sconfitta, quasi un tradimento di coloro i cui diritti vuoi invece esaltare con la tua lettera. In risposta ad essa, voglio soprattutto esprimerti con mia moglie il nostro affetto e la nostra ammirazione per ciò che tu hai saputo fare fi[illegible] ad oggi. Per quel che riguarda il contenuto profondo della lettera, che è una richiesta di aiuto [illegible] per te ma per tutti coloro che soffrono per la mancanza di assistenza e ancor più di amore da parte di quelli che si definiscono "normali", posso solo prometterti che opererò con impegno per aiutarvi ad ottenere, non soltanto dai "pubblici poteri", ma da parte di una società [illegible]ra oggi spesso indifferente, le misure concrete di assistenza e l'aiuto morale che tu con tanta forza richiedi, [illegible] cui avete sicuramente diritto.

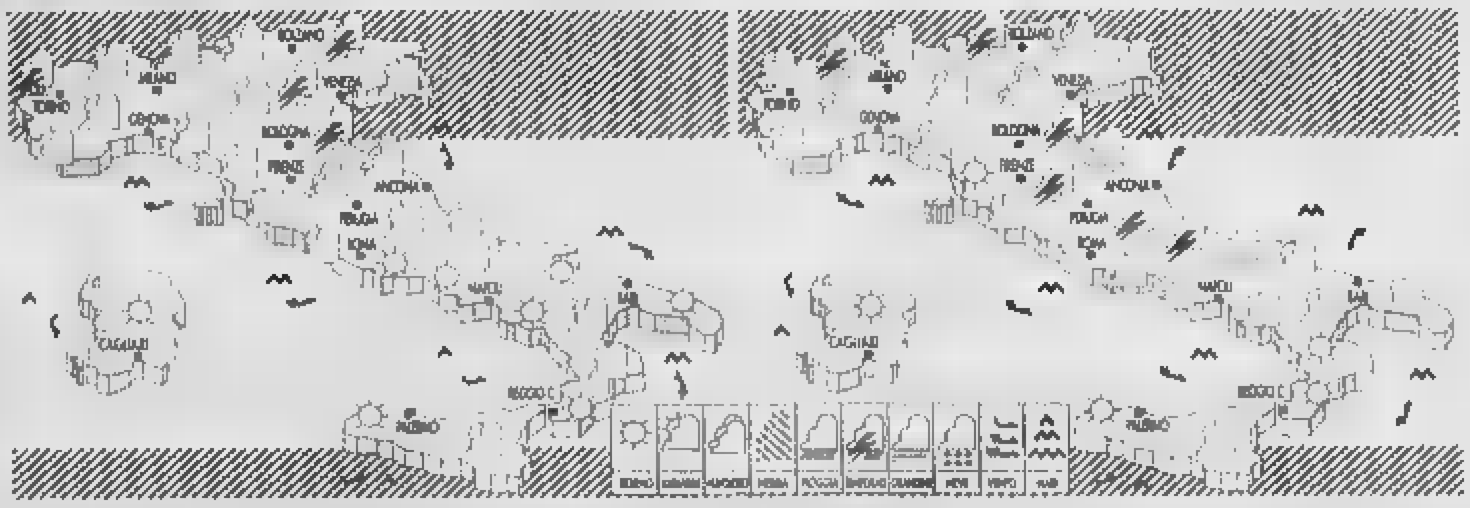
Ti siamo vicini, con spirito di gratitudine per coloro che sanno essere accanto a voi nella vita, nel nome [illegible] quella [illegible] che tu stessa senti con tanta forza, sia di un sentimento di umana pietà; ambedue portano il nome [illegible]'amore. A te il nostro sommesso grazie per questa nuova prova di esasperato coraggio».

[r. cri.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi





[illegible] L'Italia è attraversata da una perturbazione, proveniente da Nord, che interesserà inizialmente le regioni settentrionali con precipitazioni anche intense, soprattutto sul settore orientale della Pianura Padana e sui rilievi. Successivamente il tempo perturbato si sposterà su tutte le altre regioni della penisola, colpendo in particolare il litorale adriatico.

Tendenze per dopodomani. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche, poco nuvoloso, con possibilità di isolati temporali sui rilievi nelle ore pomeridiane. Sulle altre regioni, nuvolosità irregolare con possibilità di qualche piovasco, specie sui rilievi.

OGGI. Sulle regioni Nord orientali cielo nuvoloso con precipitazioni sparse che, localmente, potranno essere intense. Sul resto delle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche nuvolosità variabile, con possibilità di isolati temporali. Sulle rimanenti regioni il tempo sarà ancora buono. Temperature in diminuzione.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, con possibilità di locali temporali, specie sui rilievi. Sulle regioni centrali cielo nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco. Al Sud nuvolosità variabile in graduale aumento. Temperatura ancora in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

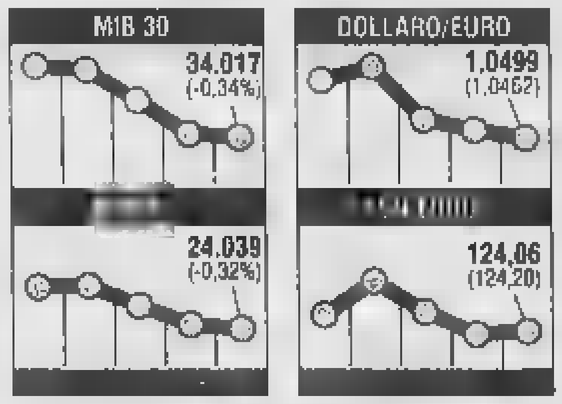
	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	30	Bologna	22	35	Bari	19	32
Bolzano	10	32	Firenze	21	33	Napoli	20	30
Verona	21	31	Pisa	18	31	Potenza	np	np
Trieste	23	29	Ancona	22	32	S. M. Leuca	[illegible]	29
Venezia	20	30	Perugia	16	33	R. Calabria	23	33
Milano	21	34	Pescara	18	33	Palermo	23	29
Torino	18	29	L'Aquila	13	29	Catania	21	32
Cuneo	np	np	Roma Urbe	18	29	Messina	24	31
Genova	24	26	Roma Ciamp.	17	31	Alghero	18	32
Imperia	22	26	Campobasso	20	30	Cagliari	21	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	29	pioggia	Lisbona	18	32	[illegible]
Atene	24	35	sereno	Londra	11	21	variabile
Bangkok	26	34	variabile	Los Angeles	15	27	sereno
Berlino	15	27	variabile	Madrid	19	36	sereno
Bruxelles	13	20	variabile	Montreal	19	28	sereno
Bucarest	14	32	sereno	Mosca	17	26	nuvoloso
Budapest	22	30	variabile	New York	22	28	nuvoloso
Buenos Aires	1	13	variabile	Nizza	22	28	variabile
Copenaghen	13	22	pioggia	Parigi	13	23	variabile
Dublino	11	17	variabile	Pechino	23	34	variabile
Francoforte	13	24	variabile	Praga	14	29	variabile
Gerusalemme	17	30	sereno	Rio de Janeiro	19	31	variabile
Ginevra	15	26	variabile	Sofia	13	30	sereno
Helsinki	10	24	pioggia	Sydney	9	18	sereno
Johannesburg	2	19	sereno	Tokyo	24	33	pioggia
Il Cairo	23	33	sereno	Varsavia	18	29	variabile
Istanbul	23	31	sereno	Vienna	18	31	pioggia

Crescono i ricavi della Gabetti

La Gabetti Spa ha conseguito nel primo semestre del '99 un incremento del 31,9 per cento nei ricavi da intermediazione immobiliare, del 70,2 per cento nel valore dei mutui erogati dalle banche convenzionate e del 23,5 per cento nei ricavi da franchising. In particolare, nel settore dell'intermediazione immobiliare, i ricavi sono stati pari a 37,3 miliardi di lire, in crescita del 31,9 per cento rispetto al primo semestre del '98; l'incremento ha riguardato soprattutto il settore degli immobili di impresa che ha registrato un aumento dei ricavi del 59 per cento mentre il settore residenziale è cresciuto del 26,4 per cento. Nell'intermediazione di mutui, il valore del capitale erogato è aumentato del 70,2 per cento consentendo quindi alla Gabetti Spa di aumentare i ricavi da segnalazione mutui del 101 per cento rispetto al primo semestre dell'anno precedente.



Undici offerte per Autostrade

L'Iri ha reso noto di aver ricevuto 11 manifestazioni di interesse (8 da investitori individuali, 3 da cordate), per l'acquisto [illegible] una quota non superiore al 30% del capitale di Autostrade. «Il consiglio di amministrazione dell'Iri, tenutosi in data odierna sotto la presidenza di Gian Maria Gros-Pietro - si legge in una nota - ha preso atto che, a seguito all'invito a manifestare interesse, publicato lo scorso 22 giugno sulla stampa per l'acquisto di una quota non superiore al 30% del capitale della società Autostrade, entro il termi[illegible] del 16 luglio scorso, sono pervenute agli advisor Imi e Schroders 11 manifestazioni di interesse, [illegible] cui 8 formulate [illegible] investitori individuali e 3 da cordate». I consulenti legali e finanziari [illegible] valutando le offerte, per verificare la rispondenza delle stesse ai requisiti previsti». Fra le società interessate alla privatizzazione di Autostrade ci sono Edizione Holding della famiglia Benetton e, secondo indiscrezioni di stampa, Ina, Unicredito, Fondazione Crt e l'Acesa, le autostrade spagnole.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 23 Luglio 1999 16

Il banchiere centrale: la stretta se saliranno i prezzi o il costo del lavoro. «Attenti alle azioni troppo alte»

Greenspan pronto ad aumentare i tassi Usa

La Fed minaccia e le Borse sbandano

Ugo Bertone
MILANO

«La Federal Reserve agirà con rapidità e con forza se i prezzi saliranno». E ancora: «Se nuovi dati indicheranno un'accelerazione del costo del lavoro e aumenti dei prezzi, la Fed agirà rapidamente». Alan Greenspan, signore dei mercati finanziari, pronuncia con la consueta flemma queste parole davanti alla Camera dei rappresentanti Usa. Sono da poco passate le dieci del mattino, a Washington, e Wall Street accusa [illegible] colpo. L'indice Dow Jones perde quota, anche perché, dopo il monito sul fronte dei prezzi, Greenspan sottolinea i rischi che i prezzi delle azioni salgano a «livelli insostenibili».

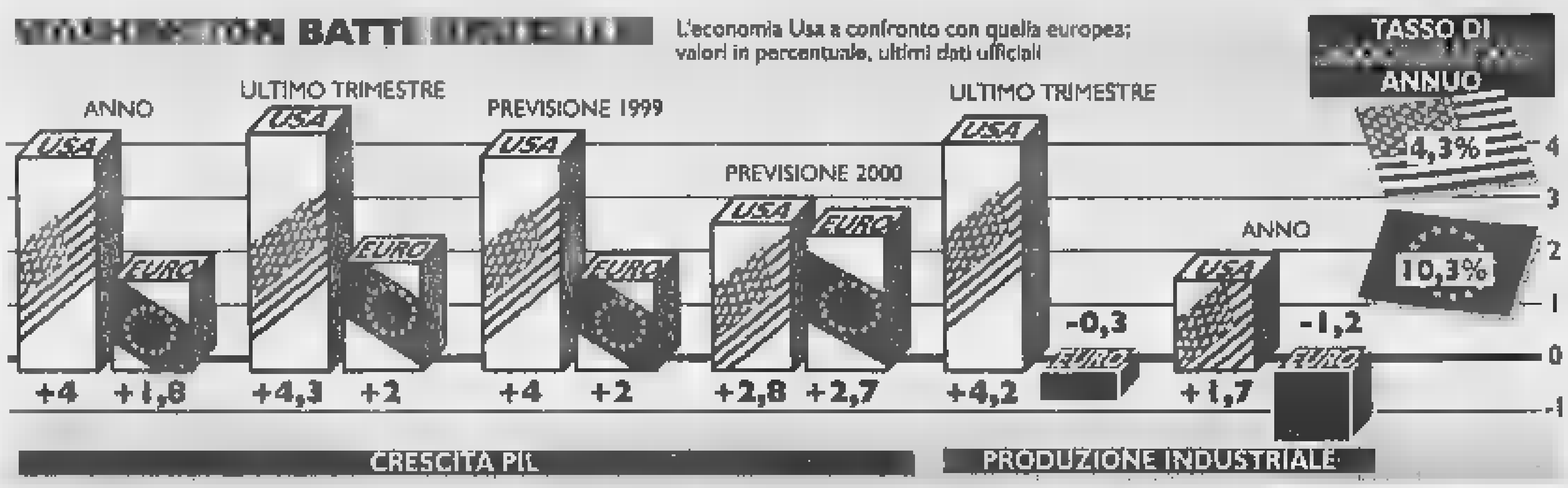
In Europa, Italia compresa, le Borse avevano intanto già registrato nuovi ribassi in vista delle parole del più importante banchiere del mondo: dallo 0,2 per cento di Parigi all'1,37 di Francoforte, passando per lo 0,32 per cento di Milano (nonostante [illegible] volo delle matricole Olidata e Banca Profilo). Eppure, la previsione dei mercati era che Greenspan, dopo l'aumento di un quarto di punto dei tassi a fine giugno, fosse intenzionato a lanciare messaggi più distensivi e accomodanti. Ma Greenspan, almeno all'apparenza, è stato più rigido e severo del previsto. E la City londinese, l'unico mercato del Vecchio Continente aperto alla fine dell'audizione, ha accusato un nuovo, ulteriore calo (-0,5 per cento) mentre, sul fronte dei titoli obbligazionari, l'effetto delle parole del presidente della Federal Reserve si sono fatti sentire fin da subito: il Btp decennale, scadenza maggio 2009, ha perduto addirittura 50 punti mentre la forbice tra Btp e Bund ha toccato 32 punti.

Ma davvero quella di Greenspan è una «doccia fredda» per i mercati? Anche questo messaggio del numero uno della Federal Reserve non si presta, al solito, ad [illegible] lettura univoca. «Se sono stato chiaro - disse del resto una volta Greenspan ad un senatore - vuol dire che mi [illegible] sbagliato...». E nemmeno questa volta il presidente della Federal Reserve ha fatto un'eccezione. Di qui il gioco delle interpretazioni: [illegible] responsabile della politica monetaria Usa è stato più severo del previsto verso i mercati e sul fronte dei tassi (facendo così concessioni ai falchi della Federal Reserve) ma, al tempo stesso, ha lanciato messaggi confortanti: nel 2000, quando i mercati non dovranno più fare i conti con un aumento del prezzo del greggio (oggi prima causa del risveglio dei prezzi al consumo) e la cura degli aumenti dei tassi avrà dato i suoi frutti, l'inflazione non farà più paura.

Il risultato? Dopo l'audizione è lecito attendersi un ulteriore rialzo dei rendimenti dei mercati obbligazionari. Per l'azionario, invece, la speranza è esplicita: meglio che la Borsa si sgonfi da solo, il più presto possibile. La Federal Reserve, insomma, è decisa a frenare la corsa di Wall Street e a raffreddare il motore dell'economia Usa in attesa che altre locomotive, Europa in testa, possano sostituirsi al ruolo svolto in questi anni solo dagli Usa. E, per evitare brutte sorprese, è meglio agire d'anticipo, piuttosto che di fronte a [illegible] nuova emergenza. Ed è meglio, infine, ricorrere all'autocontrollo della finanza Usa piuttosto che [illegible] misure choc.

Per questo Greenspan, nel corso della sua audizione, ha sottolineato più volte che la Fed non nascond[illegible] le sue preoccupazioni in materia di tensione sul mercato del lavoro, dei consumi e dell'euforia borsistica. «Il calo del numero dei disoccupati - ha commentato - e la notevole forza della domanda aggregata dicono che dobbiamo essere particolarmente in guardia contro i rischi di inflazione». E, per quanto riguarda la Borsa, il presidente della Fed ha aggiunto che «vi è il pericolo che, in questa situazi[illegible], una prosecuzione ingiustificata e forse euforica dei recenti sviluppi può spingere i prezzi delle azioni a livelli insostenibili».

Finora, ha aggiunto Greenspan, l'aumento della crescita della produttività ha compensato l'inflazione e, secondo le attese di molti economisti, nel futuro andrà nello stesso modo. La stessa Federal Reserve ha rivisto al rialzo le stime sul Pil per il '99 (al 3,5-3,75 per cento) ritoccando al 2,25-2,5 per cento le previsioni sull'inflazione, comunque sotto controllo. L'economia statunitense sta andando bene ma «un rallentamento si verificherà più avanti nell'anno [illegible] seguito ad aumenti dei tassi di interesse, saturazione della domanda e frenata della Borsa». «Anche la crescita dei consumi - chiude la stringente analisi elaborata dalla Federal Reserve - dovrebbe rallentare se, come sembra molto probabile, i giganteschi guadagni dei [illegible] azionari non si ripeteranno». E, almeno per ora, è questo lo scenario che il banchiere dei banchieri ritiene più saggio...




Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

Dai primi dati Istat si delinea un aumento dell'1,7%. Sotto accusa i rialzi dei carburanti

Luglio riaccende fuochi d'inflazione

L'Isea boccia il Dpef: non arriva a 15 mila miliardi

Vanni Cornero
ROMA

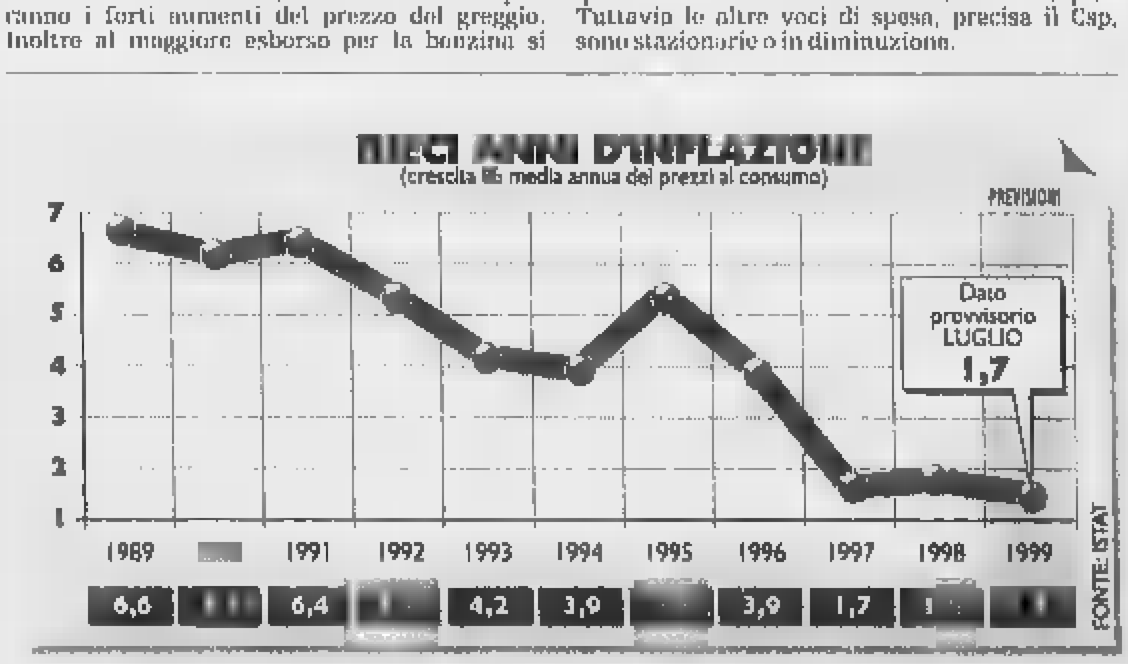
Se i primi dati delle città campione saranno confermati gli italiani sul la via delle vacanze dovranno fare conti con un colpo di coda dell'infla zione: le rilevazioni Istat per il mese di luglio danno un aumento, su base annua, dell'1,7 per cento contro l'1,4 per cento registrato a giugno, mentre su base mensile l'aumento è indicato allo [illegible],3 per cento. L'accelerazione del carovita non era del tutto inaspettata, ma il dato di luglio, se confermato, è superiore alle previsioni degli analisti, che si attendevano una crescita dell'inflazione all'1,5-1,6%, con rincari mensili nell'ordine dello 0,1-0,2[illegible]. Ripetiamo che, prima di essere definitivo, l'1,7 per cento di luglio dovrà trovare conferma, oggi, nei dati provenienti dal secondo gruppo di capoluoghi che costituiscono la base delle rilevazioni, ma già così il campione è significativo, perché costituisce il 49,46 per cento dell'indice nazionale Istat. Se [illegible] ribadito l'1,7 per cento ci troveremo con un'inflazione tornata sui l[illegible]lli di novembre o dicembre scorsi. E gli analisti concordano che a pesare sui prezzi sono stati soprattutto i capitoli della voce «energia», carburanti in particolare, condizionati dagli aumenti del prezzo del petrolio. N[illegible] allarmismo, comunque, anche perché il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, assicura attenzione [illegible] i rincari, pur sottolineando: «Il costo della benzina deriva dal mercato e non è pensabile, se non per una situazione di emergenza nazionale, che il governo possa amministrare i prezzi». La chiave è incoraggiare il processo di riorganizzazione della rete di distribuzione, insiste il ministro e aggiunge: «c'è da tener conto che ci troviamo in un momento di congiuntura particolare, con l'euro debole, il dollaro molto forte e il prezzo del petrolio che sale, ma proprio in questi ultimi giorni questi indicatori danno qualche segno di cambiamento e perciò mi aspetto al più presto dalle società petrolifere un pronto riallineamento dei prezzi verso il basso. Comunque - conclude Bersani - tutto quello che servirà ad accentuare [illegible] dinamiche di mercato e quindi per premere sul prezzi [illegible] lo faremo». Quasi a sottolineare le parole del ministro, intanto, la Tamoil ha ribassato di 5 lire la benzina senza piombo e il gasolio auto. Oltre ai carburanti le voci che maggiormente riscaldano l'inflazione di luglio sono quelle relative a bevande alcoliche, tabacchi e medicinali, oltre, naturalmente, i trasporti, sui quali vanno ad incidere gli aumenti di benzina e gasolio auto. Ma altri dati, questa volta relativi a maggio, arrivano dall'Istat, confermando una ripresa dei consumi: l'indice, delle vendite al dettaglio, che si riferisce alla dinamica sia delle quantità che dei prezzi, ha fatto registrare un aumento dell'1,2 per cento sullo stesso mese dell'anno precedente. Ancora [illegible] volta a fare da locomotiva, [illegible] un incremento del 2,6 per cento, è stata soprattutto la grande distribuzione (nel cui ambito la parte del leone l'hanno fatta gli ipermercati che staccano di molte lunghezze gli hard discount), mentre per i piccoli esercizi la crescita non ha superato l'1 per cento. Nell'intero periodo gennaio-maggio, invece, l'aumento delle vendite è stato pari all'1,8 [illegible] cento, rispetto ai primi cinque mesi del 1998 [illegible] anche in questo caso la grande distribuzione ha fatto segnare un +4,6 per cento ed i piccoli esercizi solo +1,2 per cento. Intanto, però, alle nubi di una possibile ripresa inflettiva si aggiunge l'allarme lanciato dall'Istituto di studi e analisi economiche, che boccia la manovra per il 2000, così [illegible] previsto nel Dpef. Nel suo rapporto trimestrale l'Isae solleva «dubbi circa la fattibilità e l'efficacia della politica di bilancio disegnata nel documento di programmazione economica e finanziaria». [illegible] gli analisti dell'Istituto rivede anche al ribasso la stima del Governo sul Pil '99, riducendo la previsione di crescita all'1,2 per cento contro l'1,3 del Dpef. Per quanto riguarda il rapporto tra indebitamento e Pil, invece, l'Isae giudica «sufficiente» un intervento di 12 mila miliardi per raggiungere l'obiettivo dell'1,5%, ma gli strumenti indicati dal governo non sembrano in grado di garantire i 15 mila miliardi previsti dal documento. Sul fronte della domanda interna, sempre nelle previsioni dell'istituto, tra quest'anno e il Duemila ci dovrebbe essere un certo sviluppo: i consumi privati infatti potrebbero registrare una crescita di poco superiore al [illegible] per cento nel 2000, quelli pubblici, invece, se nel '99 daranno una spinta alla domanda l'anno prossimo saranno protagonisti di «una secca frenata».

[illegible]

«Caro benzina, un conto da 214 mila lire a testa»

ROMA. Peserà per 214.000 lire sul bilancio [illegible] ogni italiano il caro benzina verificatosi negli ultimi giorni a causa del peggioramento dei rapporti di cambio fra euro e dollaro. Secondo le stime del Centro Studi Promotor, circa 48.000 lire andranno allo Stato, mentre 166.000 copriranno i forti aumenti del prezzo del greggio. Inoltre al maggiore esborso per la benzina si aggiungerà l'incremento dei premi di assicurazione. Per il Csp, il rincaro dovrebbe aggirarsi intorno alle 200.000 lire. «Per benzina e assicurazione - spiega Gian Primo Quagliano, direttore del Centro - l'automobilista medio spenderà quindi nel corso del '99 circa 414.000 lire in più» Tuttavia le altre voci di spesa, precisa il Csp, sono stazionarie o in diminuzione.


Il ministro del Tesoro, Amato



Il sindacato protesta

[illegible]

ROMA

Una contrazione del margine operativo lordo dell'ordine del 30-35%, pari cioè a 5.000-5.800 miliardi sulla base del bilancio 98 (quando il mol del gruppo era stato di 16.587 miliardi) e una «riduzione inerziale del valore» della società. Questo il principale impatto che la liberalizzazione del settore elettrico prevista [illegible] decreto Bersani comporterà per i conti dell'Enel secondo le prime indicazioni messe a punto dal management del gruppo e presentate ai sindacati. Ci sarà - si legge nel documento - un «ridimensionamento obbligato in un settore, come quello elettrico, con scarsa crescita» visto che la domanda è attesa crescere ad un ritmo inferiore al 2 per cento l'anno. Un riposizionamento - si legge nelle «linee strategiche» dell'Enel - legato alle «implicazioni della nuova legge sul mercato elettrico». Tra queste il documento ricorda l'attesa «redditività controllata ed il price cap» per quanto riguarda il sistema tariffario, l'obbligo di cedere impianti per rispettare i tetti antitrust, la liberalizzazione del mercato della generazione e degli utenti finali, il trasferimento della gestione della rete di trasmissione, e l'armonizzazione della presenza nella distribuzione nelle aree metropolitane. La situazione è quindi colma di insidie. Oltretutto i sindacati confederali hanno bocciato ieri ufficialmente il piano industriale illustrato dall' Enel nei giorni scorsi e sottolineato al ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, la necessità di un «piano degno di questo nome». I rappresentanti di categoria di Cgil, Cisl e Uil, che hanno partecipato ad un incontro col ministro per fare il punto sul processo di liberalizzazione del settore elettrico, hanno, infatti, colto l'occasione per ribadire «le quattro questioni non risolte che devono essere affrontate».



Una storica sentenza elimina il principio della non punibilità della pubblica amministrazione

«Lo Stato risarcisca i cittadini»

La Cassazione: uguali davanti ai giudici

Bruno Gianotti

ROMA

Cade un tabù: la pubblica amministrazione non sarà più intoccabile e dovrà pagare i danni al cittadino leso nei suoi legittimi interessi. L'ingiustizia subita, d'ora in poi, dovrà essere risarcita: lo Stato, il Comune, la Provincia, la Regione dovranno rimborsare ad esempio i ritardi e le irregolarità commesse nel rilasciare o negare una pratica edilizia, oppure nel gestire un concorso e i suoi risultati. E senza gli interminabili ricorsi al Tar o al Consiglio di Stato: deciderà il giudice ordinario.

Lo ha stabilito una sentenza (numero 500) della Corte di Cassazione destinata a diventare storica, a cancellare decenni di impunito strapotere degli uffici pubblici. Le sezioni unite della Cassazione hanno posto infatti sullo stesso piano cittadini e pubblica amministrazione, come se si fronteggiassero due soggetti di diritto privato. In Europa succedeva già da tempo, l'Italia ora si adegua, riconosce pienamente la tutela di quelli che considerava fino a ieri «interessi illegittimi» e quindi degni di minor «protezione». Le pur giuste pretese del cittadino, in altre parole, venivano sacrificate all'interesse della pubblica amministrazione.

Il punto cruciale, sul piano giuridico, è l'interpretazione dell'articolo 2043 del codice civile, che riguarda tutta la materia del «danno ingiusto». La Suprema Corte ha riconosciuto che l'interpretazione corrente era troppo favorevole alla pubblica amministrazione e limitava eccessivamente le sue responsabilità in caso «di esercizio illegittimo di una funzione pubblica che abbia determinato diminuzioni o pregiudizi alla sfera patrimoniale del privato».

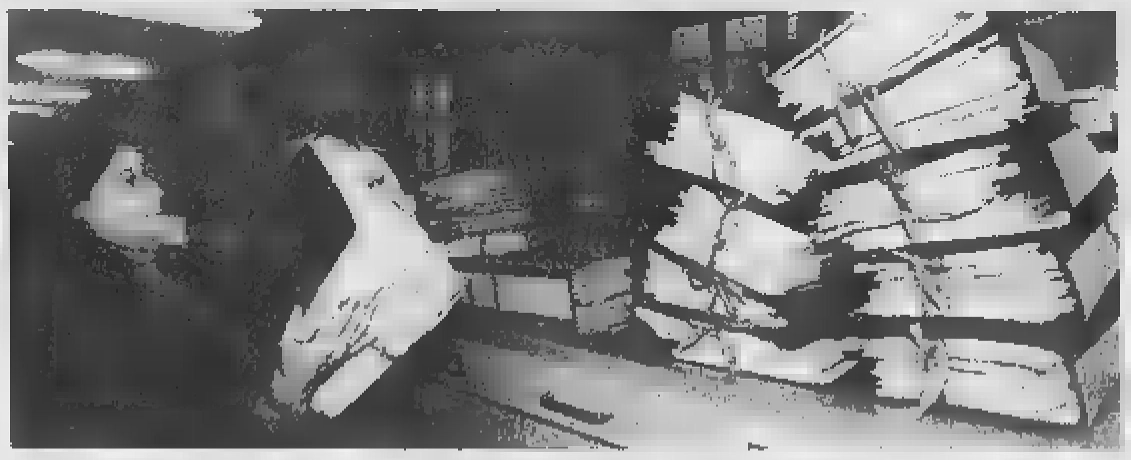
Basta, allora, con la «isola di immunità e di privilegio», vacilla il principio per cui non sono risarcibili gli interessi legittimi e il cittadino danneggiato in materia di concessioni, licenze, ammissioni, iscrizioni e tanti altri atti amministrativi è obbligato a rivolgersi al Tar o al Consiglio di Stato per ottenere il riconoscimento dei suoi diritti, ma non il pagamento dei danni subiti. La Cassazione ha segnato la svolta: d'ora in poi il ricorso si potrà fare direttamente alla magistratura ordinaria, al Giudice Unico che stabilirà anche l'entità del risarcimento (se il cittadino ne ha diritto). Il tutto, recita la sentenza numero 500, «penetrante indagine», non limitata «al solo accertamento dell'illegittimità dell'atto in relazione alle norme applicabili, ma estesa alla valutazione della colpa non del funzionario agente, ma della pubblica amministrazione come apparato».

E la pubblica amministrazione siederà sul banco degli imputati «qualora l'atto da lei emanato sia stato adottato ed eseguito in violazione delle regole di imparzialità, correttezza e buona amministrazione alle quali deve ispirarsi l'esercizio della funzione amministrativa e che il giudice ordinario può valutare».

Una svolta davvero storica, una «sentenza assolutamente liberale che scavalca un secolo di concezione "protetta" dello Stato», la definisce Giuseppe Maria Berruti consigliere di Cassazione. E il professor Sabino Cassese «padre» della riforma della pubblica amministrazione commenta: «Questa sentenza di importanza davvero capitale consentirà alla pubblica amministrazione di funzionare meglio perchè diminuisce l'esigenza delle tutele di annullamento richieste ai Tar, che spesso paralizzano tante opere pubbliche». Adesso invece il giudice, sottolinea Cassese, può dire all'amministrazione: «Vai pure avanti con i tuoi lavori, ma se hai sbagliato paga il risarcimento. E i cittadini ne beneficieranno due volte: perchè ottengono il risarcimento e perchè avranno le opere pubbliche».

In teoria, lo Stato dovrebbe essere atterrito dalla pronuncia della Cassazione. Ma il ministro della Funzione pubblica Angelo Piazza non ha timori: «Non mi spaventa, anzi rappresenta uno stimolo a proseguire l'opera di riforma». C'è però un rischio: una valanga di cause legali contro lo Stato. Piazza riconosce il pericolo: «Potrebbe arrivare una serie indiscriminata di azioni giudiziarie. Ma è anche vero che noi stiamo lavorando per fare un'amministrazione in grado di rispondere alle attese e di offrire servizi efficienti secondo standard europei».

Più cauto Enzo Bianco, sindaco di Catania e presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni: la decisione della Cassazione «va accolta con favore, ma necessita di un intervento del Parlamento che metta l'insieme della pubblica amministrazione in grado di garantire procedure rapide e piena efficienza». Se questo intervento non ci sarà, secondo Bianco «c'è il rischio che l'applicazione del criterio stabilito dalla Cassazione apra una voragine e trasformi in un colabrodo l'intera amministrazione pubblica». Per Bianco, infatti, «spesso le responsabilità di inefficienze che si possono verificare a livello locale sono da ricercare ad un altro livello, ed è inutile andare a colpire solo l'ultimo anello di una catena».



Un ufficio statale oberato di pratiche. Ora la pubblica amministrazione rischia di essere sommersa di cause legali





Il ministro della Funzione Pubblica, Piazza. A destra, Sabino Cassese

Eliminata gran parte dei ricorsi al Tar
Cassese: così migliorerà la burocrazia
Il ministro Piazza: rischio di maxicause
Bianco (Anci): il Parlamento dia le regole

IN UN HOTEL DI ROMA

Prodi incontra Murdoch e Moratti

ROMA. Si è svolto ieri sera in un hotel a Trinità dei Monti un «incontro privato» tra il presidente della Commissione Europea Romano Prodi e Rupert Murdoch, presidente di Newscorp, accompagnato da Letizia Moratti, presidente delle attività dell'Europa continentale del magnate australiano. Prodi uscendo non ha fatto dichiarazioni, ma il suo portavoce Ricardo Levi ha detto che è stato «un incontro strettamente privato». Moratti ha parlato di una «visita di cortesia» ma anche di un «incontro di lavoro». Rispondendo alla domanda di un giornalista il presidente di Newscorp Europe ha detto che è stata anche l'occasione per «festeggiare la nomina di Paolo Glisenti a vicepresidente della società». In una abitazione privata davanti all'hotel c'è stata anche una festa con i ministri Dini, Salvi e Treu, Gianni Letta e il direttore del Tg5 Mentana. Uscendo Dini ha detto, sorridendo, di «non sapere nulla dell'incontro Murdoch-Prodi». «Alla festa sapevamo tutti che era in corso l'incontro - ha spiegato invece Mentana -, ma noi non li abbiamo visti» [Ansa]

A luglio +1,6%

Confindustria: la produzione è in ripresa

ROMA

Dall'industria cominciano a venire segnali di ripresa. A luglio, secondo l'indagine del Centro Studi di Confindustria, la produzione media giornaliera è cresciuta dell'1,6% rispetto a giugno. Su base annua l'indice grezzo della produzione risulta ancora in calo, meno 1,2%, ma questo è dovuto al fatto che c'è stata una giornata lavorativa in meno rispetto al luglio '98: a parità di giornate ci sarebbe una crescita del 2,8%. In maggio la produzione media giornaliera era in calo annuo del 4,3% e in giugno dell'1,0%. Il Centro Studi spiega che a livello settoriale ci sono ancora indicazioni negative per le imprese del settore meccanico-elettronico, metallurgico e in quello dei mezzi di trasporto, mentre continua ad avere andamenti positivi il comparto alimentare. Complessivamente nella media dei primi sette mesi dell'anno la produzione industriale ha segnato una flessione dell'1,4% rispetto allo stesso periodo del '98 (-1,5% la variazione corretta dal diverso numero di giornate lavorative). In luglio il volume delle vendite di prodotti manufatti ha presentato un calo tendenziale dello 0,8%, che riflette una contrazione della domanda dall'estero (-1,7%) e una sostanziale stazionarietà del mercato interno (+0,1%). I nuovi ordini di luglio risultano in crescita dell'1,6%. Secondo il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, il problema è che «L' Italia corre con un handicap, nel senso che se avessimo quei 70 mila miliardi all' anno che fanno la differenza fra il costo del nostro debito pubblico e quello medio europeo, avremmo più spazio per gli investimenti e per risolvere tanti problemi». (r.e.s.)

La Corte dei Conti: superati i 22.606 miliardi, in crescita del 5%

Tasse locali, aumenta il salasso
A Venezia il record del prelievo

ROMA

Comuni e Province sempre più «cattivi» con i cittadini: nel '97 hanno incassato 22.606 miliardi, in media 608 mila lire per ogni italiano, 30 mila in più rispetto all'anno precedente (era avvenuto anche nel '96). L'effetto del decentramento fiscale e dell'autonomia impositiva che limita i trasferimenti dalle casse statali, rileva la Corte dei Conti nella sua relazione annuale al Parlamento, e quindi un 5% in più di gabelle locali, prime fra tutte la raccolta rifiuti e la famigerata Ici, quella che la Confedilizia definisce «la più l'imposta più pazza del mondo» e che è cresciuta ancora di un punto nel totale delle entrate degli enti locali. Ora è al 53,2%, come dire che la tassa sulla casa copre più della metà degli introiti dei Comuni.

C'è anche una classifica, limitata a 12 grandi città, che fornisce un quadro della situazione italiana e rimarca ancora una volta le grandi differenze tra Nord e Sud. La Corte ha indagato sulle imposte locali applicate a Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia ed ha messo al primo posto la Serenissima che «succhia» al cittadino medio 1.450.632 lire l'anno, seguita da Roma (984.449) e da Bologna (973.812). Il valore più basso a Messina (237.993), preceduta da Palermo (341.336).

Venezia è al primo posto anche per il costo della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la Tarsu, che incide su ogni cittadino per 277.188. Segue Milano con 274.234 lire, quindi Bologna (199.023), Firenze (196.720) e Roma con 188.788. Va sempre a Palermo il primato dell'importo più basso con 138.843 lire, preceduto da Bari con 134.887 e Torino (151.615).

Quanto all'Ici, che ha fruttato riscossioni per 10.497 miliardi, c'è sempre Bologna al primo posto per il maggior onere pro capite con 607.600 lire, seguita da Roma con 579.140 lire, Firenze con 573.103 lire, Milano con 539.160 lire. A Palermo, invece, il gettito più basso con 138.843 lire.

Tra i 12 grandi Comuni, Venezia è anche il meno «costoso» per lo Stato. L'efficienza nel riscuotere le imposte e l'apporto del Casinò portano la sua autonomia tributaria, la capacità di coprire le spese correnti senza ricorrere allo Stato, al 60,27%. Seguono Roma (52,91%), Bologna (50,91%) e Bari (46,88%). Prevalgono invece i trasferimenti, per l'apporto di quelli regionali, nelle città siciliane (Messina con il 77,36%, Palermo con il 73,12%, Catania con il 65,83%), seguite da Napoli (61,29%) e Bari (44,87%).

I giudici della Corte mettono però sotto accusa la gestione delle spese correnti degli enti che hanno sfondato il tasso dell'1% (tetto indicato dal Dpef): nel complesso, gli impegni (56.529 miliardi) sono aumentati del 3,49%. Promosse le Province (i cui impegni di competenza sono calati del 2,01%), bocciati i Comuni (+4,21%) e gli enti montani (+14,24%). Gli incrementi si sono verificati specie per acquisti di beni e servizi e per l'erogazione al personale, in un'unica soluzione, di aumenti arretrati che decorrevano dall'anno precedente. Nei Comuni l'incremento maggiore ha riguardato il personale (+6,25%) seguito da beni e servizi (+4,92%).



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Sunia e Sicet contestano la brevità dei termini

Sfratti, sindacati inquilini chiedono 2 mesi di rinvio

Roma

Il Sunia chiede un rinvio al 30 settembre per la presentazione delle istanze di proroga degli sfratti. «Tra meno di una settimana, il 27 luglio, scade il termine per la presentazione delle istanze al tribunale per la proroga degli sfratti. Un mese si è rivelato insufficiente per consentire agli inquilini interessati di presentare l'istanza: è mancata la sufficiente informazione, molti cittadini sono ancora alla ricerca della documentazione necessaria all'istanza», ha dichiarato Luigi Pallotta, segretario generale del sindacato degli inquilini. «Si impone una immediata decisione del governo che dia tranquillità e respiro alle famiglie interessate, tra i quali ci risultano in maggioranza gli anziani ultrasessantacinquenni".

Anche il Sicet, un'altra delle sigle degli inquilini denuncia ritardi dei Comuni nel convocare le parti per sottoscrivere i contratti concordati e difficoltà degli inquilini a presentare le istanze di proroga degli sfratti data la brevità dei tempi.

E torna a chiedere una proroga di due mesi per la presentazione delle richieste di rinvio degli sfratti.


CREDO IN SANT'ANNA.
PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.
ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO
SE LA PROVI CI CREDI.
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

L'esecutivo Ue indaga: possibile violazione della concorrenza. La replica: siamo in regola

Coca-Cola fuorilegge a Bruxelles

«Incentivi illegali ai venditori»

Francesco Manacorda
corrispondente da [illegible]

Una politica commerciale un po' troppo «frizzante» e la Coca-Cola, dopo il caso delle intossicazioni segnalate in mezza Europa, finisce di nuovo nell'occhio del ciclone.

Questa volta è la Commissione europea, nella persona del responsabile della Concorrenza Karel Van Miert, a prendere di mira il [illegible] delle bollicine. Martedì e mercoledì mattina gli ispettori dell'Antitrust europeo hanno così perquisito a sorpresa le sedi degli imbottigliatori della Coca-Cola in Austria, Gran Bretagna, Germania e Danimarca alla ricerca di prove sui metodi spregiudicati che la società userebbe per eliminare la concorrenza di altri produttori di bibite gasate. «Sospettiamo - ha spiegato ieri lo stesso Van Miert - che la Coca-Cola, la quale ha [illegible] quota nel capitale di questi imbottigliatori, possa avere una posizione dominante nei mercati austriaco, danese e tedesco e che possa aver abusato di questa sua posizione».

Di che cosa è accusata esat[illegible] la società? La Coca-Cola, attraverso i suoi imbottigliatori - spiega Van Miert, «è sospettata di aver offerto tre tipi di incentivi, tutti quanti illegali se utilizzati da società che sono dominanti in qualsia[illegible] mercato. Inoltre la stessa Coca-Cola si era impegnata due anni fa a non us[illegible] nessu[illegible] di questi incentivi sul [illegible]cato britannico». In tutti e tre i casi [illegible] tratta [illegible] condizioni di favore offerte dalla Coca-Cola ai suoi clienti (negozi o catene di supermercati) in cambio di un trattamento preferenziale per i suoi prodotti, comprese bevande come la Fanta e la Sprite. In pratica - sospetta la Commissione - la società offrirebbe sconti, o addirittura prodotti gratis, ai negozianti che si impegnano a raggiungere determinati volumi di vendite, a quelli che accettano di mettere sui propri scaffali l'intera gamma dei prodotti Coca-Cola e a quelli che rifiutano i prodotti della concorrenza. Proprio un esposto [illegible] qualche concorrente (i due principali nemici della Coca-Cola in Europa sono la Pepsi Cola e la Virgin Cola del miliardario britannico Richard Branson) potrebbe avere spinto la Commissione ad aprire la sua indagine, anche se [illegible] questo ieri [illegible] Bruxelles non c'erano conferme. E' interessante però notare che appena la settimana scorsa la Commissione ha multato per [illegible] cifra record di dieci miliardi di lire la British Airways per una pratica simile [illegible] quella di cui adesso sospetta la Coca-Cola, quella cioè di offrire degli incentivi agli agenti di viaggio che privilegiassero i suoi voli. In questo caso l'indagine era stata aperta da un esposto della Virgin Airlines che fa capo sempre a Branson. La società americana nega per [illegible] momento qualsiasi addebito: «Stiamo cooperando in pieno con le indagini - ha detto ieri la Coca-Cola in un comunicato emesso [illegible] Londra - e crediamo fermamente che esse proveranno che siamo pienamente in regola con lo spirito e la sostanza di tutte le leggi sulla concorrenza». Un po' meno convinto sembra Van Miert, [illegible] quale ammette che «in questa fase abbiamo solo sospetti sulla Coca-Cola», ma ricorda anche che «una società che ha una posizione dominante in qualsi[illegible] mercato non può indirettamente vessare i suoi concorrenti spingendo i clienti a ridurre gli acquisti dei loro prodotti».

Per la Coca-Cola, che in Europa fa il 20% del suo fatturato globale e che è già uscita piuttosto malconcia dalla vicenda delle intossicazioni legate ad alcuni suoi prodotti, [illegible] colpo della Commissione rischia di essere pesante non solo sul piano dell'immagine, ma anche sotto il profilo finanziario.

Se infatti la società dovesse essere ritenuta colpevole delle pratiche commerciali di cui è accusata, Bruxelles avrebbe il diritto di imporle una multa che arriva fino al 10% del [illegible] fatturato. La battaglia, comunque, [illegible] annuncia lunga, in casi del genere le decisioni definitive possono arrivare anche dopo qualche anno.



[illegible]
MENO EFFERVESCENTE

(Risultato consolidato ultimo semestre Coca-Cola confrontato con lo stesso periodo dell'anno scorso)

	1998	1999
FATTURATO OPERATIVO NETTO	9608	9807
RICAVI LORDI	6791	[illegible]
UTILE OPERATIVO	2793	2534
UTILE LORDO	3046	2446
UTILE NETTO	2046	[illegible]
DIVIDENDO	0,82	0,68

(Le cifre sono in milioni di dollari, tranne quelle relative al dividendo; fonte: The Coca-Cola Company)

[illegible]

Multa a due case farmaceutiche

ROMA. La Servier Italia e l'Istituto farmacologico Stroder sono state condannate dall'Antitrust per essersi accordate [illegible] prezzi di alcuni medicinali della fascia «C», quelle a totale carico del paziente. La condanna, arrivata al termine di un'istruttoria avviata nel febbraio del 1998, è stata inflitta perché le due società hanno attuato un'intesa restrittiva della concorrenza. Le due [illegible] sono state condannate a pagare un'ammenda complessivamente pari a [illegible] miliardi di lire. I farmaci oggetto dell'istruttoria, destinati alla cura dell'obesità e alla cura dell'insufficienza venosa e flebo-linfatica, contenevano il medesimo principio attivo ed erano commercializzati dalle due imprese con marchi differenti, sulla base [illegible] quello che viene definito un 'rapporto di «comarketing». Dall'istruttoria è risultato che le variazioni di prezzo parallele erano il frutto di un'intesa a danno dei consumatori. [Ansa]

Per la prima volta messa in discussione l'autonomia decisionale sui «merger»

Sulle fusioni decide la Commissione

Riabilitata [illegible]'acquisizione bocciata da Lisbona

BRUXELLES

Con una mossa del tutto inedita Bruxelles scende in campo per impedire a uno stato membro di bloccare una fusione [illegible] acquisizione di dimensioni europee. La Commissione Ue ha «sospeso» le misure prese dalle autorità portoghesi per bloccare un'alleanza tra Champalimaud, il terzo [illegible] gruppo finanziario portoghese, e la principale banca spagnola, il Bsch. «E' la prima volta», sottolinea lo stesso esecutivo Ue, che viene presa una decisione di questo tipo. L'intesa fra Champalimaud [illegible] il Banco Santander Central Hispano (Bsch) è considerato un caso-pilota per l'intero processo di fusioni cui si prepara il sistema bancario in Europa. Oltre a sospendere l'intervento compiuto il 18 giugno scorso dal ministero delle finanze portoghese, la Commissione ha deciso di aprire una procedura d'infrazione contro Lisbona a causa di quelle stesse misure tese ad impedire gli «accordi di concentrazione» che assicurerebbero a Bsch il controllo sul Gruppo Mundial Confiança (gruppo Champalimaud). Il 7 giugno Bsch si era accordata con l'attempato finanziere Antonio Champalimaud per scambiare l'1,6% del capitale della banca spagnola (fra le maggiori in Europa) con il 40% della holding che controlla il Confiança. La Commissione teme che l'intervento con cui il ministero, fra l'altro, ha sospeso il diritto di voto delle azioni del gruppo Champalimaud, «possa violare» la legislazione comunitaria.

Nuovo direttore

Wto, ufficiale la nomina di Mike Moore

GINEVRA

Il neozelandese Mike Moore, prima, e il thailandese Supachai Panitchpakdi, poi, assumeranno a turno e per un mandato abbreviato a soli tre anni ciascuno, la carica di Direttore generale dell'Organizza[illegible] mondiale del commercio (Wto). La decisione è stata formalmente approvata ieri a Ginevra dai rappresentanti dei 134 membri dell'organizzazione. Moore, ex primo ministro neozelandese, assumerà l'incarico dal prossimo primo settembre al 31 agosto 2002. [illegible] vice premier thailandese resterà in carica fino all'agosto del 2005. L'intesa sul mandato «a staffetta» pone fine a una situazione di stallo durata diversi mesi che ha lasciato la Wto «decapitata» dal 30 aprile scorso, da quando, cioè, la carica è stata lasciata dall'attuale presidente dell'Eni Renato Ruggiero. Moore (50 anni), ex sindacalista, ha beneficiato dell'appoggio degli Stati Uniti e di alcuni paesi europei. L'ex banchiere Supachai (52) è stato il candidato degli asiatici. I mandati non sono rinnovabili. Al termine della riunione Usa e Ue hanno espresso «grande soddisfazione». La fumata bianca pone infatti fine ad una situazione critica per l'organizzazione che sovrintende al commercio mondiale. Dalla partenza di Ruggiero la Wto era rimasta senza guida pur dovendo organizzare a novembre a Seattle (Usa), la nuova tornata di negoziati commerciali internazionali. La [illegible] al vertice era bloccata dalla primavera scorsa: dopo il ritiro degli altri due candidati, il canadese Roy MacLaren e il marocchino Hassan Abouyoub, un braccio di ferro tra gli alleati di Moore [illegible] lo schieramento pro- Supachai aveva impedito il consenso necessario all'elezione. Alla luce della crisi che ha preceduto non solo il compresso raggiunto, ma anche la nomina di Ruggiero nel 1995, i membri della Wto hanno deciso di elaborare ed adottare entro [illegible] settembre 2000 nuove regole per la nomina del Direttore generale. Il testo approvato precisa che il «compromesso» della staffetta non deve costituire un precedente e che la durata normale del mandato del Direttore generale resta quindi a quattro anni. [Ansa]

Direttiva pronta

Auto, dal 2006 rottameranno i costruttori

BRUXELLES

Superando l'opposizione tedesca, i governi dell'Unione europea si sono accordati ieri [illegible] Bruxelles - a livello di ambasciatori - su un progetto di direttiva comunitaria che accolla alle case automobilistiche i costi della rottamazione delle vetture. La [illegible] «bozza» di direttiva, secondo quanto si [illegible] appreso [illegible] Bruxelles, prevede che i produttori coprano i costi della rottamazione delle auto vendute dopo il primo gennaio 2001; dal 2006, poi, dovranno riprendersi qualsiasi auto da rottamare, quindi anche quelle costruite molti anni fa. A partire dallo stesso 2006, precisano fonti dell'Acea (l'associazione di 13 fra le maggiori case automobilistiche europee) - i costruttori saranno obbligati a riciclare o a riutilizzare l'85 per cento delle loro auto, portando al 95 per cento questa quota basata sul peso della vettura nel 2015.

Il progetto di direttiva, che deve essere approvato dai governi per procedura scritta e poi [illegible]al parlamento europeo, modifica solo in parte una bozza precedente bloccata [illegible] consiglio dei ministri dalla Germania, che si era fatta interprete delle esigenze dell'industria automobilistica europea. Il portavoce dell'Acea, Thierry Proteau, in dichiarazioni all'Ansa è tornato a criticare stasera «il principio della retroattività», ossia della rottamazione di auto prodotte prima che si imponessero elevati standard di riciclaggio delle componenti delle vetture. Proteau ha stimato in 13,2 miliardi di euro i maggiori oneri che la direttiva imporrà all'industria dell'auto, con vaste ripercussioni negative per occupazione e sviluppo tecnologico in chiave ecologica. Secondo altre fonti, la Germania - il cui cancelliere Gerhard Schroeder peraltro [illegible] amico personale del capo della Volkswagen, Ferdinand Piech - tornerà ad opporsi. Grazie però all'astensione dell'Olanda [illegible] direttiva dovrebbe [illegible]munque ottenere l'approvazione profittando del voto a maggioranza qualificata. [Ansa]

CAMBI VALUTE

Amsterdam (Aex) 559.49 (-1.45); Bruxelles (Bel 20) 3064.69 (-0.83); Francoforte Dax Xetra 5340.91 (-1.35); Hong Kong (Hang Seng) 13369.06 (-0.38); Londra (Ftse 100) 6297.80 (-0.51); Madrid (Ibex 35) 9896.10 (-1.04); Parigi (Cac 40) 4489.57 (-0.26); Sydney (Allord) 3086.30 (-0.61); Tokyo (Nikkei) 17730.34 (-2.89); Zurigo (Smi) [illegible]70 (-0.96); New York (Dow Jones) 10989,22 (-0,31).

TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.600; Caer 22.800; Cr. Parma e Piacenza 1.300; Friuladria 57.000; Kariba 0.027; Mele Ass. 2.900; Permasteelsa 7.800.

WARRANT: Kariba 2005 0.012; Kariba 2008 0.011; Tecnost 0.510.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autostr. Merid.	67180	34,7000	+2,90
B. Pop. Cremona	174071	89,9000	-0,22
B. Pop. Emilia	153933	79,5000	-0,31
B. Pop. Luino-Varese	13664	7,0000	0,00
B. Gr. Pop. Siracusa	25659	13,2000	0,00
B. Pop. Sondrio	30280	15,6000	0,00
Italiana Assicurazioni	14285	8,4500	-0,36
Fretta	5422	2,8000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2324	1,2000	0,00
Ifis priv	1666	0,8760	-0,65
Italease Holding Milano	567	0,2930	+0,34
Bergamasca	48	0,0250	0,00
Bergamasca r	87	0,0450	-14,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17320	8,9500	+0,56
Ferrigne	31	0,0160	0,00
Sacc	2343	1,2100	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Sep 99	34450	33720	33670	34480
Dic 99	34590	33975	33840	34670
Mar 00	34814	34814	34814	34814

INDICI BORSA

Valori di Milano	22-07-99	%
Mib	1011	-0,29
MIBTEL	[illegible]	-0,32
MIB 30	[illegible]	-0,34
MIDEX	27336	-0,10
MIB (Premio)	1255	-0,08
D.J.Eurostoxx 50	3782	-0,95

[illegible] MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,17
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	[illegible]
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	[illegible]

ORO: CHIUSURE

MERCATI	22-07-99	21-07-99	EURO
Hong Kong	255,20	252,50	242,8700
Zurigo	254,75	254,75	242,8421
Londra	256,00	254,80	242,8800
Milano (L./g.)	[illegible]	15223,00	[illegible]
[illegible]	254,00	254,00	242,4983

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,85
USA 30 anni	5,99
GER 10 anni	4,80
[illegible]	5,44
GIA 10 anni	1,71

MONETE AUREE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

Mercato azionario. Il prezzo [illegible] è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito del prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo [illegible] titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Matricole in luce

SEDUTA all'insegna del netto ribasso ieri in Piazza Affari con l'indice condizionato da vendite sui titoli guida che hanno trovato difficile assorbimento e solo a prezzi sacrificati. In un panorama negativo per tutte le maggiori piazze europee, i nostri indici riescono comunque a risalire la china nel finale: grazie all'apertura positiva di Wall Street (prima delle parole di Greenspan sui rischi di un rialzo eccessivo dei prezzi delle azioni e sul monitoraggio dell'inflazione) il Mibtel cede così solo lo 0,32% a 24.039 punti tra scambi scesi a 1764 milioni di euro; il Mib30 limita le perdite con un -0,34% (a quota 34.017).

La giornata è stata dominata dalle vendite dei fondi europei, impegnati a spostare gli investimenti sulla piazza statunitense. A farne le spese sono stati soprattutto i telefonici: Telecom (-0,74%), Tecnost (-4,22%), Olivetti (-1,59%); stabile Tim (-0,02%). Deboli i bancari con l'eccezione di Montepaschi (+1,94%), tra i pochi titoli a muoversi in controtendenza. Pesante le Comindustria (-4,83%) che, dopo la semestrale deludente, ha ridimensionato i guadagni accumulati negli ultimi [illegible]pi. I buoni dati sulla raccolta premi hanno intanto favorito l'Ina (+0,05). Premiate le matricole Banca Profilo (+23,41%) e Olidata (+10,05%), andate incontro a sospensioni temporanee per eccesso [illegible] rialzo, e bene Ciga (+2,14%) grazie al ritorno delle voci [illegible] Opa residuale da parte di Sheraton. Le voci sull'ipotesi di un interesse per il nocciolo duro di Alitalia (+4,97%) da parte di [illegible] cordata di banche e imprenditori italiani già interessata ad Aeroporti di Roma (+4,96%) ha messo le ali alle due società.

[fra. bul.]

OBBLIGAZIONI DEL 22-07-99

CONVERTIBILI

IL MERCATO [illegible] DEL [illegible]

EURO 50

AZIONI	22-07-99	21-07-99	Var %
Royal D. Petrol.	57,3500	58,8500	-2,04
Aegon NV	71,2000	69,5000	+2,45
Ing Group NV	51,0000	51,2500	-0,49
Unilever NV	66,0000	[illegible]	-0,53
ABN Amro H. NV	21,8000	22,4000	-2,68
Koninklijke KPN NV	43,9000	44,5000	-1,40
Koninklijke A. NV	33,9000	34,1500	-0,44
Akzo Nobel	[illegible]	43,0000	-1,16
Elsevier	[illegible]	12,0600	+4,56
Fortis AG	30,0000	30,2000	+1,00
Electrabel SA	300,0000	301,0000	-0,33
[illegible]	370,0000	380,0000	[illegible]
Nokia	85,5000	86,7500	-2,54
DaimlerChrysler Ag	[illegible]	[illegible]	-1,29
Deutsche T. Ag	38,7000	38,7000	[illegible]
Allianz Ag	[illegible]	[illegible]	-2,06
Mannesmann Ag	147,3000	150,3500	-2,03
Siemens Ag	78,0000	77,3000	+0,91
Deutsche Bank Ag	61,2000	61,5500	-0,57
Bayer Ag	40,0000	39,9500	+0,13
Veba Ag	58,4000	58,8000	-0,68
[illegible] Ag	41,8000	42,1500	-0,83
[illegible] Ag	51,9000	[illegible]	-1,05
Lufthansa Ag	18,0000	17,9000	+0,56
[illegible] de Espana	[illegible]	40,1000	-1,84
B. Bilbao Vizcaya	12,8600	13,0100	-1,23
Endesa	19,7400	19,8000	-0,30
Repsol Sa	19,4800	[illegible]	-1,12
Portugal Telecom	[illegible]	[illegible]	+0,12
France Telecom	67,3000	67,1000	+0,30
L'Oreal	640,0000	634,5000	+0,87
Axa-Uap	115,8000	118,0000	-2,00
Vivendi	78,5000	76,7000	+2,35
Elf Aquitaine	165,1000	167,2000	-1,26
Carrefour Supermarchés	130,5000	131,8000	-0,99
Alcatel	131,2000	129,6000	+1,23
Rhone-Poulenc	47,0000	48,0700	-2,23
LVMH Moet H.	274,2000	275,5000	-0,47
Societe Generale	180,0000	186,0000	-3,61
Air Liquide	153,0000	152,0000	+0,66
Paribas	101,0000	104,7000	-3,25
Saint Gobain	178,5000	149,5000	+1,19
Schneider	60,1000	60,6000	-0,83
Allied Irish Bank	13,1300	13,0000	+1,00



FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA

■ **A GIUGNO [illegible] +1,125%.** Aumento dell'1,125%, a giugno (indice Istat), per i canoni d'affitto annui ancora legati all'equo canone. Per negozi, studi professionali e uffici, la variazione del tasso d'inflazione - che in questi casi è su base biennale - è stata, sempre a giugno, del 3,3% per cui l'incremento applicabile ai canoni di affitto è del 2,475%.

■ **ALENIA ACQUISTA DA AUGUSTA ATTIVITA' REVISIONI C-130.** E' stato formalizzato ieri, presso l'unione industriale di Brindisi, il passaggio da Augusta ad Alenia Aerospazio delle attività di revisione effettuate nello stabilimento di Brindisi sul velivolo da trasporto militare Hercules C-130-H.

■ **FENDI: INTERESSAMENTO DI GUCCI «SONO SOLO VOCI».** Le ipotesi di un interessamento di Gucci al gruppo Fendi «sono solo voci, che corrono su tutti i marchi della moda e del lusso, in particolare quelli di grande successo, come appunto Fendi. Non abbiamo nulla da dichiarare». Lo afferma un comunicato della «maison» romana dopo le notizie circa un'offerta di acquisto già formulata da Gucci sulla Fendi.

■ **CAMPAGNA INTERNAZIONALE DI ARMANDO TESTA PER TIM.** Armando Testa crea la prima campagna internazionale di Tim, per rafforzare la visibilità dell'azienda italiana, sui principali quotidiani e periodici economici in tutto il mondo. Tim, leader europeo della telefonia mobile, conta 16 milioni di clienti in Italia e quasi 9 milioni clienti di società partecipate di Tim nel mondo.


TRONY
NUOVO !
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO
(CN) BRA Cinzano
(CN) CASTAGNITO
APERTO LA DOMENICA
(CN) GENOLA
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
APERTO LA DOMENICA
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
Dal 23/7 al 15/8 salvo esaurimento scorte
SCONTO 10%
E' uno sconto cassa reale riservato a chi compra e attiva subito un cellulare piu' una schedaprepagata oppure, fa l'abbonamento. Vale su oltre 30 modelli...alcuni esempi:
piu'scheda prepagata
BLU
ERICSSON 1018
GSM dual band batteria verde 50/70h stand by orologio, frontalini colorati intercambiabili
sconto cassa 10%
768
GSM batt. verde 40h ultra compatto con sportellino disponibile nei colori blu, verde, rosso e giallo
MOTOROLA CD930
GSM dual band vibracall voice memo
NERO SILVER BLU
MOTOROLA STARTAC 130
batt. lithio 40h by fino a 100 minuti conversazione display grafico
STARTAC 3688
GSM dual il piu' piccolo al mondo. 2/3 ore convers. Auricolare vivavoce e custodia compresa
TRIUM by
GALAXI
GSM dual band batteria 100h in stand by
ROSSO
ERICSSON modello 1018
GSM dual band batt. verde 50/70h stand by-orologio-frontalini colorati intercambiabili
NOKIA 3210
GSM dual band batteria 80h stand by display grafico per invio short message
PHILIPS GENIE GOLD
GSM dual band - batteria al lithio nuova versione con vibracall
SAVVY
GSM batt. 50h st.by display animato per inviare/ ricevere faccine, cuoricini e tante altre icone.
GIALLO
ERICSSON modello 1018
GSM dual band batt. verde 50/70h stand by - orologio - frontalini colorati intercambiabili
SABBIA
SAMSUNG SCH2100 GSM
dual band c/flip attivo, chiamata a vibrazione selezione vocale dei numeri in mem.
NEC DB2000
GSM dual band batteria al lithio chiamata vibrazione
SAVVY
GSM batt.50h st.by display animato per inviare /ricevere faccine , cuoricini e tante altre icone.
VERDE
TELITAL 220E GSM
con flip attivo, batteria al lithio 70 in stand by
TELITAL GIOTTO
TACS - compatto batteria verde disponibile anche nel colore blu
STARTAC 85
classico ed elegante GSM con vibracall display grafico
NOKIA 8810
GSM il piu' raffinato ed elegante - oggi in confezione con l'auricolare
NOKIA 6150
dual band per un utilizzo professionale batt.Lithio2/2,5h conversazione
TRONY
e' in esclusiva
TIM
Promozione valida dal 23/07 fino al 15/08 salvo es. Scorte, errori ed omissioni
MOTOROLA





ANNO 133 NUMERO 199 23 — LA STAMPA — VENERDÌ 23 LUGLIO 1999

Gli ottant'anni di Revelli, lo scrittore del «mondo dei vinti» dalla ritirata di Russia alle valli cuneesi

«Tornato dalla tragica campagna in terra sovietica, sentì di doversi buttare in montagna e lì nacque la nostra inestinguibile amicizia»

Nuto Revelli, lo scrittore del ritorno dalla Russia degli alpini della «Cuneense» e del mondo contadino dei «vinti», compie ottant'anni. Alessandro Galante Garrone ha scritto questo ricordo [illegible] parte del suo carteggio con Nuto.



Nato a Cuneo nel 1919, **Nuto Revelli** è stato ufficiale durante la spedizione di Russia e comandante partigiano in Piemonte. Testimonianza di quegli anni sono le prime opere: **Mai Tardi** (1946), **La guerra dei poveri** (1962), **La strada del Davai** (1966) e **L'ultimo fronte** (1971), una raccolta di lettere di soldati dispersi nella seconda guerra mondiale. In seguito, lo scrittore ha spostato la sua attenzione sull'Italia contadina, da cui sono stati tratti **Il mondo dei vinti** (1977), **L'anello forte** (1985), **Il disperso di Marburg** (1994), sino all'ultimo libro, edito l'anno scorso sempre [illegible] Einaudi, **Il prete giusto**. Nella foto in basso **Alessandro Galante Garrone**

La strada di Nuto

Alessandro Galante Garrone

GIÀ mi è accaduto di mettere in rilievo il significato e il valore di un effettivo risveglio di energie nuove nella primavera del 1955, e [illegible] una più gagliarda speranza di uscire dal torpore democristiano. La Costituzione Repubblicana era rimasta una nuda enunciazione di principii, languenti nell'attesa [illegible] un concreto operare, che coraggiosamente cominciasse a realizzarli con nuove corpose istituzioni: una paralisi contrastante con il fervore di [illegible] Paese ansioso [illegible] mettersi al passo [illegible] i Paesi europei di più avanzata civiltà.

Fu in quel momento che Giulio De Benedetti, direttore della *Stampa*, volle dare al [illegible] giornale un'impronta di maggiore attenzione a problemi di riforma della società, del costume, della cultura. Pervenne allora anche a me la proposta di collaborare [illegible] quotidiano. Accettai con slancio, [illegible] inviai al direttore del quotidiano un primo articolo, che intitolai *Mito e storia della Resistenza*: un tema [illegible] anni ormai dimenticato [illegible] quotidiani. E il direttore me [illegible] pubblicò subito proprio come elzeviro. Ebbene, all'indomani della pubblicazione Nuto Revelli da Cuneo mi scriveva:

1 luglio 1955

«TU sai che mi sono rituffato nel partigianato per tentare di metter giù la mia esperienza di quel tempo: un lavoro difficile, impegnativo, sproporzionato alle mie capacità. Ritrovare [illegible] partigiano [illegible] com'era, [illegible] [illegible] vorremmo fosse stato. Comprendi, caro Sandro, perché sono così entusiasta del tuo articolo? Perché la penso come te[...]

«A volte, leggendo libri partigiani, quasi mi lasciavo cogliere da [illegible] [illegible] di smarrimento: madonna santa, ma che partigiani in gamba, tutti robusti, tutti perfetti, politica[illegible]te be[illegible] inquadrati, che di "mangiare" non parlavano mai, che ammazzavano i tedeschi a centinaia, e sparavano sempre fino all'ulti[illegible] cartuccia. Possibile che soltanto per noi, partigianelli del Cuneese, esistessero un'infinità di piccoli problemi - le scarpe, [illegible] sacco di farina, [illegible] chilo di sale, il partigiano lazzarone, il partigiano fifone, il comandante sfessato e mille altre diavolerie? Che il nostro fosse soltanto un "piccolo partigianato"?

«Da quando ho ripreso a girare i miei mucchi di scartoffie - scartoffie di allora - [illegible] sono accorto che il nostro "piccolo" partigianato è quello vero, proprio perché dice che i tedeschi li [illegible] [illegible]...[illegible] a decine [illegible] non a centinaia: non parlavamo mai di strategia ma soltanto di tattica, e sovente i problemi logistici erano più impegnativi dei problemi militari. Non piantavamo bandiere sulle torri, né trovavamo il tempo per le "ore politiche": alcuni di noi scappavano in combattimento, altri si facevano scannare piuttosto di mollare. Politicamente chi ne capiva di più [illegible] chi di meno: chi era salito in montagna per rischiare la pelle, chi per salvarla.

«Questo era il nostro partigianato: un'esperienza meravigliosa perché vissuta da gente diversa - mille tipi con mille idee -, la gente diversa che s'era ritrovata proprio nel partigianato, nella lotta: non un esercito di santi.

«Quando certi tipi che tu conosci (è gente che [illegible] vissuto il partigianato [illegible] noi) sentenziano che il libro di Livio (Dante Livio Bianco, l'autore di *Venti mesi* [illegible] *guerra partigiana*) non va perché è poco "romanzato", mi viene davvero il sangue alla testa. E' gente questa (a volte i comunisti gli [illegible] da maestri) che non si adattano a pensare un partigianato così come l'hanno vissuto: lo vogliono "romanzato", quasi un partigianato a "fumetti". Grosse battaglie, tedeschi falciati a centinaio, [illegible] i partigiani che a migliaia [illegible] d'aria e di poesia. [illegible] a questa gente riparli dei nostri piccoli combattimenti, dei piccoli problemi di allora, li vedi indifferenti: ti dicono che non si deve sminuire il partigianato. A questa gente l'aria del "Decennale" fa del male, li porta su un terreno pericoloso, quasi sul piano del "combattentismo": [illegible] un terreno che non è il loro, [illegible] sul quale [illegible] muovono a disagio, quasi goffamente.

«Voglio dirti ancora che un punto - a mio parere - dovrebbe formare oggetto di [illegible] esame [illegible] è questo: in montagna l'80 per cento dei partigiani erano "ex balilla", non pochi i combattenti della guerra fascista. All'8 settembre [illegible] un miracolo: molti, fra questi giovanissimi, scelsero [illegible] loro strada, quella della Resistenza. In quel "miracolo" c'è una condanna tremenda contro il fascismo: per me è la campagna di Russia che [illegible] ha condotto in montagna».

«L'80 per cento dei partigiani erano ex balilla e non pochi i combattenti della guerra fascista L'8 settembre avvenne il miracolo e molti giovanissimi fecero la loro scelta: quella della Resistenza»

«Leggendo certi libri mi sentivo smarrito: che resistenti in gamba, robusti, perfetti Possibile che solo noi piemontesi avessimo un'infinità di problemi: scarpe, il chilo di farina, il compagno fifone e quello lazzarone?»



C'è, in questa considerazione finale della lettera di Nuto, [illegible] verità che potei negli anni seguenti constatare: che molti giovani, e specialmente i giovanissimi - imbottiti com'erano dall[illegible] propaganda ufficiale del regime fascista e specialmente [illegible]lla scaltrezza degli imbonitori, anche per il silenzio, fattosi man mano totale, di voci libere e spregiudicate intorno a sé - non tardarono, all'indomani dell'8 settembre 1943, [illegible] scoprire quale fosse l'abisso in [illegible] il regime fascista [illegible] sprofondato, prima di tutto moralmente, l'Italia; e, con la loro generosa freschezza, si gettarono nella Resistenza. Nuto, tornato dalla tragica e per lui rivelatrice campagna di Russia, dopo un momento di dolorosa depressione sentì di doversi buttare in montagna, da partigiano. Fu così che io [illegible] conobbi, al fianco di Livio Bianco, nel Cuneese; e di lì nacque la nostra grande, i[illegible]stinguibile amicizia.

Giunto a questo punto, debbo confessare che mi sono sentito, nell'intimo della coscienza, afferrare da molti dubbi (forse è anche questo un segno della mia età troppo avanzata). Tante cose vorrei dire su Nuto; e non saprei da dove cominciare. Quel [illegible] più mi turba [illegible] pensare al cipiglio infastidito e ironico con cui leggerebbe le mie e le [illegible] parole. Mi pare quasi di sentirlo mormorare tra sé e sé: «Madonna santa, ma che ticchio gli è saltato per il capo [illegible] raccontare al prossimo quel che per tanti anni ha pensato di me nel leggere i miei libri e, peggio ancora, le lettere che gli scrivevo [illegible] piena confidenza?».

Mi perdonino i lettori, [illegible] [illegible] che Nuto, che è stato sempre tanto generoso con me.

Mi accetti come sono in questo momento. Sento quasi la necessità di comunicare [illegible] qualche lettore almeno alcuni brani delle lettere che egli mi scrisse.

29 dicembre 1962

«MI sono tuffato in quel lavoro di ricerca di cui parlammo nel maggio scorso, [illegible] ogni volta che [illegible] un "testimone" penso a te, [illegible] vorrei che anche tu ascoltassi [...].

«Sul momento ricerco i pochi superstiti della prigionia di Russia, della Cuneense. Un lavoro non facile, faticoso, che mi porta via i pochi ritagli di tempo libero, le sere, le domeniche[...]

«Più vado avanti più sento che questa pagina della prigionia di Russia è veramente terribile. Qui Dachau, Mauthausen, Auschwitz, si chiamano Valuiki o Tambov. [illegible] [illegible] campi [illegible] sterminio voluti. Tutt'altro. Ma sono campi di morte.

«In fondo, la guerra totale di Hitler era pazzia organizzata. Qui c'è la pazzia non organizzata, c'è la risposta inevitabile alla guerra totale di Hitler, una pagina impressionante.

«Oltre il resto c'è la condanna più spietata del fascismo: le nostre tradotte di analfabeti disarmati, il nostro contadino naufrago in Ucraina, in Siberia, in Mongolia. E poi, per pochi, il ritorno nell'Italia del '46, dove si sentiranno più spaesati che nella luna[...]

«Caro Sandro basta la tua recensione a ripagarmi dei sette anni di lavoro [illegible] ho dedicato al *mondo dei vinti*. Ho pensato subito [illegible] [illegible] testimoni, che se potessero parlare ti direbbero le parole di Lucchese di Roccasparvera: "Grazie che ci hai riconosciuti"...

«Sto portando a ogni testimo[illegible] una copia del libro, [illegible] vivo così un'altra esperienza importante. In molte case è la prima volta che entra [illegible] libro, guarda[illegible] il libro come si guarda [illegible] qualcosa di magico, che intimidisce e meraviglia. Poi, se sanno leggere, si tuffano subito nella lettura. I meno anziani [illegible] leggo[illegible] una pagina ogni sera, poi crollano nel sonno. I vecchi invece chiedono che i figli a turno leggano i racconti, i figli leggono e i vecchi piangono, [illegible] [illegible]vono, si sentono di nuovo uomini e *nen d' foi*, non gente morta.

«A Dalmasin ho portato trenta libri, Dalmasin è [illegible] boscaiolo che vive sulla collina di San Costanzo. Ha riempito lo zaino di libri, poi come un postino [illegible] infilato la mulattiera cercando una baita dopo l'altra. Sono quasi trecento i testimoni, e impiegherei troppo tempo a raggiungerli tutti, con il rischio di arrivare tardi. Tre sere fa ero [illegible] Villafalletto, tra il pubblico del Consiglio comunale "aperto", a discutere la riabilitazione di Sacco e Vanzetti. Lì sì che [illegible] terra di missione. Che ignoranza, che spavento. Lì sono in molti a vergognarsi [illegible] avere come concittadino Vanzetti».

Ed ora voglio riportare per intero un brano di Nuto sul tema controverso del rientro eventuale di tutti i Savoia in Italia; [illegible] brano in aperto [illegible]trasto con quanto io avevo scritto su «La Stampa» quel giorno stesso, il 28 agosto 1982. Mi preme dimostrare quanto sincerità [illegible] fosse sempre nei nostri pur appassionati scambi di idee. Eccolo:

28 agosto 1982

«SU *La Stampa* il tuo *Se Umberto ritorna* mi ha riempito l'animo [illegible] malinconia. Non riesco [illegible] condividere il tuo punto di vista. Questa nostra Repubblica [illegible] appare più che mai fragile, scombinata, appesa a un filo, assediata da forbici aperte e coltelli. Solidificata in istituti nuovi? Pacifica e concorde, nella figura di un Presidente? Mah. Non direi proprio[...]

«I problemi che si affollano [illegible] tanti, enormi. Il terrorismo (non solo quello cosiddetto rosso; del terrorismo "nero" se ne parla ogni tanto, celebrando le stragi, e basta); la mafia che ha sostituito lo Stato e che impone il suo "ordine"; la fogna della piduc; il distacco tra il Nord e il Sud che può riservarci delle grosse sorprese; la situazione economica sempre più asmatica [illegible] sull'orlo del collasso; le carceri che straboccano di fior di delinquenti e poveri cristi che dopo anni di detenzio[illegible] verranno assolti perché innocenti; Toni Negri che aspetta [illegible] oltre [illegible] anni che gli dicano se è colpevole o innocente (lo condannino [illegible] buona volta, gli rifilino l'ergastolo se lo merita); la società che si indurisce giorno dopo giorno, come se si preparasse [illegible] naufragio, al "si salvi chi può". Nell'aria si respira un clima di provvisorietà, di incertezza, che mi ricorda [illegible] vigilia dell'8 settembre.

«E ci preoccupiamo di Umberto, dei Savoia? Ma [illegible] Parlamento ha proprio nulla di più urgente a [illegible] pensare? Dirai forse che sono un emotivo, un rozzo che è rimasto fermo nel tempo, un testardo che non vuole dimenticare. [illegible] non cambierei una sola virgola [illegible]le norme provvisorie (cancelliamo anche la XII norma che vieta ecc. ecc.?) e lascerei che Umberto ed i suoi rampolli girino al largo dell'Italia. Se continuiamo a sbagliare con i tagli, confondendo magari i tagli con le potature, rischiamo di far morire l'albero».

Sono, queste, parole forse troppo pessimistiche, ma di certo meditate e serie. Alcune circostanze di quel momento, venute alla luce più tardi, ci confermano che il giudizio allarmato di Nuto aveva pur qualche ragion d'essere. E certe riunioni semiclandestine, avvenute di recente [illegible] qualche sala di sedi parlamentari, sembrano darcene conferma.

Dobbiamo tutti, dunque, tenere gli occhi bene aperti, prima di cedere [illegible] qualche impulso di eccessiva [illegible] obliosa longanimità. Mi permetto di aggiungere che ben più dei sospirosi e slombati Sabaudi, [illegible] preoccuperebbero i loro fanatici o equivoci fautori.

Chiudo con alcune poche parole sue.

3 aprile 1989

«CARO Sandro, la baracca [illegible] in piedi perché [illegible] tutto è marcio come appare. La nostra democrazia è come un tavolo tarlato: si regge sulle quattro gambe mal ridotte, insidiate anch'esse dai tarli che rodono, rodono, [illegible] ancora solide malgrado tutto.

Penso ai miei muli della Russia. Nei giorni del disastro erano fermi uno qua e l'altro là [illegible] margini della pista; il manto bianco della galaverna che li rendeva simili [illegible] tante [illegible] di gesso. Erano in agonia, ma stavano ancora [illegible] piedi proprio grazie alle quattro gambe malferme. Certo bastava un colpo di vento perché crollassero. Per abbattere la nostra democrazia occorre qualcosa di più di un colpo di vento. Ma stiamo attenti ai tarli che rodono, rodono, perché oltre un certo punto può poi bastare un colpo [illegible] [illegible]. Ciao Sandro, [illegible] amico di sempre».

Ed io ti rispondo: Caro Nuto, grazie di tutto.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgarallino

[illegible] LA [illegible] SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto [illegible]
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sette srl, via Carlo Perenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 22 luglio 1999 è stata di 525.874 copie

ISRAELE, IL MITO E LA STORIA

GERUSALEMME CELESTE

Fiamma [illegible]

MENTRE i soldati romani, in quella sera d'agosto del 70 d.C. urlavano, ammazzavano, ballavano pestando il pavimento di marmo e di mosaici, incendiavano le colonne coperte d'oro e d'argento, razziavano i doni votivi dei re Parti e dei poveri della Galilea, rubavano le monete d'oro con l'emblema dei «Maccabi», Tito scostava impaurito la cortina del Sancta Sanctorum del Beit ha Migdash, il Tempio di Gerusalemme, il monumento più maestoso dell'antichità appena catturato dalle sue legioni e scopriva che dentro non c'era altro che la pietra della sommità della collina (su cui oggi sorge la Moschea della Roccia) e il silenzio, il senso di solitudine del Dio degli ebrei senza volto, senza possibile effige. Flavio Giuseppe racconta lo stupore delle gerarchie dei legionari: «Sono pazzi questi ebrei». Tanto monumento, tanto oro tanto argento e legno di sandalo, questo immenso terrapieno artificiale, tanto sangue pur di [illegible] arrendersi per poi proteggere che cosa? Il vuoto, il silenzio.

L'altra sera, Tisha Be Av, il 9 di Av, data ebraica in cui si ricorda la caduta di Gerusalemme, gli ebrei religiosi, digiuni, a migliaia sono sciamati ai piedi del muro del Pianto, grande ed [illegible] vestigia del Secondo Tempio, luogo dell'anima di duemila anni di diaspora a cui gli ebrei da tutto il mondo guardavano come alla patria anelata. E come ogni anno, il loro pianto è risuonato disperato, identico a quello degli ebrei di quasi duemila [illegible] fa. Hanno letto buttandosi per terra il Libro delle Lamentazioni [illegible] sono cosparsi il capo di cenere. E pareva di sognare. Perché questa scena di autentico dolore [illegible] così distante dalla realtà storica circostante, in [illegible] Gerusalemme è la capitale dello Stato ebraico, grande, sostanzialmente prosperosa, ornata della bandiera israeliana con sopra la stella di David.

La realtà è che il modo in cui gli uomini si raccontano la propria storia, [illegible] cui la [illegible], in cui si disegnano a se stessi, è tutto pervaso di ideologie e di sentimenti costitutivi della propria identità molto più che di [illegible] storico. Se gli ebrei non riescono a prendere la distanza dal proprio Grande Tempio è perché la loro ricerca d'identità vaga ancora sulle orme [illegible] Gerusalemme celeste, più che di una Gerusalemme terrestre. Lo Stato d'Israele non somiglia a quel tempio meraviglioso di cui narrano con stupore tutti gli storici antichi. La sua storia tormentata non ha nulla di quel silenzio umido, scuro e perfetto di fronte al quale [illegible] sentì piccolo Tito, che da lì a poco sarebbe diventato l'imperatore dei romani. E' su quella vagheggiata perfezione che ieri sera il popolo degli ebrei religiosi digiunava e piangeva.

E ogni popolo ha un suo simulacro interno, di fronte al quale la storia poco conta. Talvolta porta fortuna, come all'America, uno dei Paesi più mitologici del mondo, che seguita a vedersi come [illegible] universo di frontiera; talvolta invece porta alla guerra, come è accaduto ai serbi con le loro mitologie di eroi perseguitati con un grande passato. Noi italiani, in genere ci raccontiamo tenere storie su noi stessi, storie smussate, miti di placidità. Soltanto sotto i miti nazionali che ciascuno si disegna, le realtà capaci di suggerire le mosse buone per il futuro.

LA SOLITUDINE DEGLI HANDICAPPATI

UNA BUONA MAMMA

Ferdinando Camon

HA sbagliato indirizzo rivolgendosi a Ciampi, D'Alema e Prodi, la giovane donna in carrozzella che chiede «il diritto all'eutanasia», cioè il permesso di suicidarsi. La sua lettera ci ha ingannato tutti: è una lettera politica e noi, ricattati dalla sua angoscia che non lascia tempo, le abbiamo dato risposte politiche. E' [illegible] errore. Il problema dell'handicap, fisico o psichico, non ha una soluzione politica o sociale, ma soltanto affettiva o etica. Non può farci niente un Papa, può farci qualcosa un prete. Non può farci niente il presidente del Consiglio, può farci qualcosa un sindaco di paese. C'è [illegible] proverbio che dice: «Mal comune mezzo gaudio». Esagerato. Il male, anche se spartito, non diventa [illegible] gaudio. Ma diventa meno insopportabile, perché a sopportarlo sono in tanti, e non una sola persona, o una sola famiglia. L'handicappato psichico di una volta, quando esistevano i paesi, era meno «pesante» da sopportare per la famiglia. Durante il giorno si muoveva, qualcosa faceva, con qualcuno parlava, se la sua vita gli permetteva di vivere al 10%, lui quel 10% lo viveva. Oggi vive lo 0%, non esce di casa, in vacanza viene portato fuori stagione.

Conoscevo [illegible] bambino semiautistico, che le [illegible] seguivano come potevano, e quando sapevano che [illegible] qualche casa c'era una festa di bambini telefonavano pregando di invitare anche il piccolo infermo; [illegible] volta l'ho visto entrare, scorbutico, assente, ma appena varcata la porta, vedendo la marea di [illegible], si bloccò a tremare per un paio di minuti, inondato di felicità («inondato» mi dev'essere sfuggito perché s'è fatto la pipì addosso). Secondo me, uno solo di quegli incontri valeva come un anno di terapia. Il fatto è che questi incontri sono rari, o nulli. La società teme gli handicappati perché le dimostrano la sua impotenza. Timore più impotenza formano quel sentimento che si chiama orrore, e l'orrore genera la fuga. Il male degli handicappati è che sono soli. Questa è una donna intelligente e carina. Non [illegible] se diventerà madre (il [illegible] vero problema è questo), ma facciamo l'ipotesi che lo diventi, e poniamoci la domanda: che madre sarebbe? Dieci volte meglio di tutte le altre.

Profughi, rifugiati, esiliati: l'imbarazzo terminologico riflette una situazione complicata

Diritto d'asilo o terno al lotto?

Pubblichiamo parte dell'introduzione scritta da Matvejevic per Le droit d'asile, edito in Francia dall'Alto Commissariato per i profughi Onu.

Predrag Matvejevic



Un gruppo di profughi kosovari: l'accoglienza e l'asilo dei rifugiati continua ad imbarazzare la comunità internazionale. Sotto lo scrittore Predrag Matvejevic

MALGRADO la pace, amara, inquieta e forse incompiuta, l'esodo continua. Scappano kosovari, albanesi, e fra gli esuli possiamo annoverare questa volta anche i serbi che, attraverso il Montenegro, cercano [illegible] via d'uscita verso l'Adriatico. La questione d'accoglienza o quella d'asilo saranno, Dio sa fino a quando, all'ordine del giorno.

Particolare rilievo ha il problema dell'asilo politico nei Paesi di accoglienza. Non è una questione semplice. Già solo per definire lo *status* di queste persone abbiamo un imbarazzo di termini: profughi, rifugiati, fuggiaschi, esiliati, espulsi. Una terminologia che distingue le ragioni degli spostamenti e i modi in [illegible] sono avvenuti. Poche persone tra queste centinaia di migliaia che si spostano potranno ottenere lo statuto di *asilant* («rifugiato»), anche perché attribuisce molti obblighi allo Stato ospitante. Siamo di fronte a un falso diritto che è spesso solo una pratica arbitraria. Siamo testimoni di vari imbarazzi. Quello italiano nei confronti di Ocalan è uno dei tanti. Per tutte queste ragioni l'alto Commissariato Onu per i profughi (un'Onu che in questo momento soffre nel vedere una Nato che si sostituisce a essa) e un'ottantina di parlamentari europei vogliono lasciare un messaggio sulla questione dell'asilo. Una questione che ha un aspetto legislativo e [illegible] altro che riguarda la cultura politica, di cui mi sono occupato personalmente.



[illegible] diritto d'asilo è proclamato dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo che è stata firmata mezzo secolo fa, a larga maggioranza, dai Paesi membri delle Nazioni Unite. Pochi di loro hanno pienamente rispettato questo diritto, che raramente ha trovato il posto che merita [illegible] una cultura politica propriamente detta. L'asilo si presenta innanzitutto come una [illegible] o una pratica legislativa o giuridica. E' anche uno status civico o politico. E' una scelta o una costrizione, talvolta l'una e l'altra. Spesso è anche un favore o un privilegio, sottoposto ad alcune condizioni: chi chiede asilo (e si definisce come *asilant*, in alcuni Paesi) da una parte si vede accolto, accettato, «regolarizzato» e dall'altra controllato, tollerato, tenuto più o meno in disparte.

E' difficile abbracciare con una semplice definizione una materia tanto complessa. Non esiste asilo politico allo stato puro o assoluto. Concettualmente è legato, spesso in maniera inseparabile, all'idea di emigrazione (immigrazione), esodo o esilio, deportazione o spostamento, ma le sue forme - patrocinio, procedure, scadenze - variano da un Paese all'altro, secondo le legislazioni in vigore e la loro applicazione, le circostanze e le loro esigenze. (...) [illegible] decisione dipende, secondo i casi, tanto dalla legalità quanto dall'opportunità. A volte è arbitraria. Bisogna guardarsi dall'osservare questa problematica con troppo idealismo. I regimi totalitari concedono lo status di *asilant* soltanto a chi sostiene la loro ideologia o si oppone a quella dei loro avversari: la conquista diventa così un privilegio, il rifiuto una sanzione. Nelle democrazie europee più avanzate, questa materia in genere è oggetto di un esame che tiene conto, tra le altre cose, dell'interesse dello Stato e della sua politica. La cancelleria incaricata [illegible] questi affari si vede spesso obbligata a consultare gli alti rappresentanti della gerarchia e a sottomettersi, puramente e semplicemente, ai suoi ordini. La «pratica di asilo» resta così, in molti casi, al di qua di ciò che la legislazione stessa prevede o concede: non è infatti un vero diritto pur essendo proclamato come tale. (...)

Abbiamo avuto più di un'occasione, «tra asilo e esilio», di osservare questi nomadi involontari che percorrono il nostro pianeta, indicati o marcati con attributi che li differenziano o li assimilano tra di loro: profughi e rifugiati, sfollati e deportati, emigrati (immigrati), espatriati, «extracomunitari», espulsi, esiliati - e tanti loro simili con o senza un nome particolare, «regolarizzati» o irregolari, muniti o privati dei loro documenti o permessi di soggiorno a breve o lungo termine. I mezzi [illegible] gli attrezzi di cui dispone chi intraprende la sua odissea sono quelli di prima necessità: una zattera il cui spazio è esiguo e condiviso con altri, un fagotto che lascia pochissimo posto a qualche oggetto familiare, raramente a un libro.

Questi «straordinari viaggiatori» (Baudelaire) si distinguono per le loro attese e le loro speranze. I più ingenui credono di trovare un'isola fortunata [illegible] un porto di pace. I più accorti pensano agli ostacoli o immaginano le difficoltà. Una sintassi particolare, caratterizzata da una sorta di sdoppiamento, si forma a mano a mano che si abituano al loro nuovo ambiente: *noi* e *loro*, *i nostri* e *i vostri*. Una singolare temporalità ritaglia queste biografie, strattonate tra la vita prima della partenza e quella dopo - un *allora* e un *adesso*. Li accompagna una topografia analoga: *da noi* e *qui*, *laggiù* e *altrove*. Questa escatologia si aggrava con l'incomprensione esterna e la divisione interna. Le liti tra loro sono per lo più insignificanti o meschine. Molti di questi migranti, con o senza asilo fisso [illegible] riconosciuto, si rinchiudono, per amore o per forza, in una sorta di sottocultura. I loro modi [illegible] vita [illegible] i loro giudizi ne risentono. I progetti che formulano si mostrano, quasi sempre, inaccettabili nel Paese che hanno lasciato, stravaganti in quello dove si sono stabiliti.

Rari erano coloro che, dopo la seconda guerra mondiale, cercavano rifugio in uno dei Paesi detti dell'Est. Di solito erano i residenti all'estero di questi stessi Paesi, i «dissidenti» innanzitutto, che chiedevano asilo in un mondo più libero. E l'Occidente accusava i regimi comunisti di chiudere le frontiere [illegible] famosa «cortina di ferro»). (...) Dopo la caduta del muro di Berlino, siamo diventati testimoni di una situazione rovesciata: adesso è l'Europa occidentale che rende queste stesse frontiere difficilmente permeabili, temendo un'affluenza massiccia dall'Altra Europa. (...)

La posizione degli *asilant* (e degli emigrati in generale) nati in un ambiente plurinazionale è particolarmente difficile. Spesso sono stretti nella morsa tra *offesa* e *tradimento*: quando formulano opinioni considerate sfavorevoli alla nazione da cui provengono, sono considerati traditori; quando rivolgono i loro rimproveri agli altri, in particolare ai loro vicini, sono trattati [illegible] calunniatori. Alla lunga, questo gioco sterile esaurisce le energie e minaccia il buon [illegible]. L'asilo diventa facilmente l'equivalente dell'esilio. A volte si tratta di un esilio volontario: il peggiore.

LETTERE

Autovelox, basta il sospetto • Lo sfogo dei camperisti • Con il Papa non si scherza

L'esempio viene [illegible] Parigi-Lione

Con quello che si legge recentemente su autovelox, limiti di velocità ecc., vorrei raccontare una curiosità della scorsa estate sull'autostrada Parigi-Lione. Avevo l'autoradio sintonizzata su una stazione che fornisce continui aggiornamenti sulle condizioni [illegible] traffico (l'equivalente della nostra isoradio) e a un certo punto annunciano che lungo quella stessa autostrada, dal km X al km Y, sono presenti apparecchiature elettroniche per il rilevamento della velocità. Considero come, in molti casi, viene gestito l'autovelox in Italia (apparecchi e agenti nascosti tra i cespugli, o piazzati 1 metro dopo il cartello di limite di velocità per «l'attraversamento» [illegible] una superstrada in un centro abitato) e [illegible] che da noi un annuncio del genere l'avrebbero fatto solo il 1° aprile [illegible] radio privata.

L'annuncio viene ripetuto più volte. Quando passo per il tratto che avrebbe dovuto [illegible] controllato, in forte discesa e con parecchie [illegible] (le autostrade francesi sono molto diverse dalle nostre), non vi è traccia di autovelox: forse l'hanno appena rimosso, o forse non c'è mai stato. Però tutti procedono rispettando il limite di velocità! La morale è scontata.

Leggo anche una novità: vogliono chiudere i cantieri sulle autostrade nei fine settimana e nei giorni di grande traffico. Déjà vu? A quanto il divieto di circolazione per i mezzi pesanti?

Renato Bertone, Biella

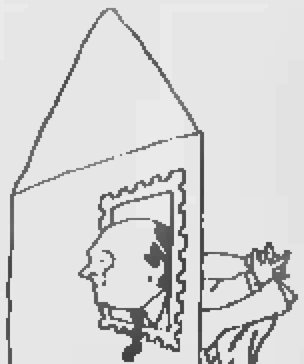
Una legislazione [illegible]

Leggo che Marasco, l'assassino di Ezio Bertocci, [illegible] stato [illegible] venerdì scorso e, nonostante una trentina di precedenti penali, tra cui un tentativo di omicidio, era agli arresti domiciliari. Lasciare libero un soggetto simile, anche se fosse in p[illegible] di morte, è attivare una indiscussa minaccia alla [illegible] cietà civile. I parlamentari proseguono a emanare leggi che depenalizzano, scarcerano, perdonano; hanno deciso che nel nostro Paese le strutture carcerarie non devono essere costruite, ampliate, ma che [illegible] più semplice mettere in libertà chi commette reati. Così attivano una situazione [illegible] Arancia meccanica dove la certezza di farla franca o subire una lieve condanna rende più feroci i balordi. Ritengo i parlamentari responsabili della morte di Ezio Bertocci e di tutti quei civili e agenti assassinati/feriti negli ultimi anni. Non solo, ritengo questi parlamentari responsabili anche dei reati che i cittadini potrebbero commettere per reazione e/o per difendere in prima persona il loro vivere civile.

Nello stesso quotidiano leggiamo che a Treviso [illegible] giovane ha lanciato la moto a fari spenti per le strade, in una sorta di gara. Anche in questo caso, l'assenza di una legge che trasforma l'illecito amministrativo (violazione del Codice della Strada per eccesso di velocità) in grave reato penale, estensibile anche a coloro che hanno partecipato da spettatori alla «gara», è la premessa perché vengano assassinati/feriti dei cittadini. Ieri è andata bene, nello scontro è morto solo quel motociclista ma nessuno può negare che poteva, investendo l'auto in modo diverso, assassinare chi vi era dentro. Lanciamo questo appello quale Associazione Nazionale che rappresenta migliaia di famiglie che viaggiano in autocaravan e non vogliono essere ostaggi della criminalità.

Pier Luigi Ciolli, Firenze
Associazione Nazionale
Coordinamento Camperisti

Mazzate e torture per i pensionati



ORESTE [illegible] Buono, non passa giorno che, tramite i mass-media, non ci sia una mazzata psicologica su chi si trova quasi alle soglie della pensione, cioè con 35 o 36 anni di contributi: dai nostri governanti, dall'industria tramite Fossa, dall'Unione Europea e dalla Banca Centrale. Basta con questo stillicidio, [illegible] anni che subiamo queste torture, siamo già stati penalizzati nel '92 da Amato, nel '97 da Prodi, cosa vogliono ancora questi signori che per nulla sanno cosa vuol dire lavorare oggigiorno in fabbrica, fare i tre turni ed essere magari pendolari; oppure essere colletti bianchi che ad una certa età fatica[illegible] ad apprendere le innovazioni quasi giornaliere dei computer e si portano a casa [illegible] studiare i vari manuali. Nel privato siamo oggigiorno tutti spremuti come limoni, il sindacato si limita solo più a far sì che si prendano mazzate meno possibile, alla domenica si pensa già al triste calvario della settimana successiva. No, [illegible] accettiamo più l'aumento dell'età pensionabile! Vogliamo prima egualizzare tutti i lavoratori dello Stato-Parastato con gli stessi diritti-doveri che hanno i privati. Non accettiamo lo spot televisivo delle Ferrovie, quando lo Stato prepensiona migliaia di lavoratori FS ai quali oltreché la liquidazione, dà sui 100 milioni di buona uscita!!!! E questo fra poco accadrà anche nelle Poste, all'Enel come già succede alla Telecom. E noi contribuenti paghiamo, ripaghiamo come ai tempi di Andreotti e Craxi. Basta!! Vedere un governo [illegible] centrosinistra che [illegible] a braccetto con chi fino a pochi anni fa ha combattuto fa rivoltare lo stomaco; vedere ex sindacalisti che hanno permesso e avallato i 15 anni e 6 mesi per la pensione agli statali e ora dicono che 37 anni di contributi sono ancora pochi, fa letteralmente schifo. Prima di riformare e allungare le pensioni, vogliamo che sia messo in pratica ciò che nelle campagne elettorali dicono tutti i nostri politicanti, cioè: - riduzione numero parlamentari e senatori in modo drastico, dei loro stipendi, delle pensioni che percepiscono dopo UNA legislatura! - rivedere le favolose pensioni dei vari funzionari dello Stato, dei generaloni e dei vari dirigenti regionali - abolizione [illegible] tutti gli enti inutili e far lavorare seriamente gli addetti - dipendenti pubblici e privati con gli stessi diritti-doveri - evasione fiscale-contributiva da stanare. Fatto ciò si potrà parlare di revisione delle pensioni... Quando?

Stefano Operto, Fossano

LO spazio tiranno non mi impedisce [illegible] dichiararle la mia solidarietà.

Oreste del [illegible]

Il «sistema» non [illegible] i giovani imprenditori

Senza lavoro, [illegible] alle prese con l'Università, a [illegible] anni mi sono inventato una professione nel campo della computer-grafica. Mi sorregge la passione e [illegible] buona dose di competenza. Mi sono trasferito in una grande città del Nord, ho affittato a circa un milione al mese dei locali idonei. I miei familiari mi hanno aiutato investendo alcune decine di milioni in hardware, software e relativi supporti e strumenti tecnologici. Ho aperto [illegible] partita Iva e nel [illegible] ho emesso fatture per 28 milioni. Ne ho versati due e mezzo di Iva, otto di modello Unico, tre e mezzo di Inps, un milione e rotti di commercialista, l'iscrizione [illegible] Cciaa... Per farla breve: molto più della metà dei proventi del mio lavoro ha preso il volo!

Non [illegible] incentivo, uno sconto, una facilitazione, un soccorso, [illegible] finanziamento a fondo perduto. Nulla. È così che il sistema sostiene e favorisce l'imprenditoria giovanile per debellare la cosiddetta «piaga della disoccupazione giovanile»? Ciampi, D'Alema, Berlusconi, mi sentite? E io dovrei vivere nella più cara città del Settentrione con poco più di un milione al mese che mi va da solo [illegible] affitto? Per fortuna dietro alla mia buona volontà e alla mia... «incoscienza» c'è una famiglia che ha sborsato non meno di 30 milioni in un anno. Potrà continuare per molto?

Mario Rossi, Milano

Battute pesa[illegible] in televisione

Una sera di estate ho avuto l'infelice idea di soffermarmi sul 2° canale Rai ove un tizio che evidentemente riteneva [illegible] comico, a riprova che anche [illegible] comicità può scendere a livelli infimi, a un certo punto si è messo a scherzare pesantemente sui terremotati dell'Umbria e poi, [illegible] pago di tanta bravura, si è divertito a schernire con parole e con gesti una persona malata del morbo di Parkinson, citando più volte espressamente tale malattia: la persona schernita era il Papa, ripetutamente nominato.

Come cittadina che paga il canone alla televisione di Stato, protesto energicamente e con indignazione: vorrei che quel maleducato e coloro che ne hanno permesso il «dotto» recital sentissero almeno nausea di se stessi (non parlo di rimorso perché tale sentimento presuppone della sensibilità e del cervello).

Carla Fa[illegible]otti, Roma

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 [illegible]. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, [illegible] 780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627994. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. [illegible].000 (€ [illegible]) Estero L. [illegible] (€ 349,54). [illegible] L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 650 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 154,94) (L. 1600 a copia € 0,83). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, [illegible] Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381, fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02.24424611, fax 02.24424490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011.6665211, fax 011.6665300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080.5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051.255952. Padova v. Gattamelata [illegible], tel. [illegible]. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095.7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055.561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010.540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091.6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06.4200891, fax 06.4201446.

Usi e abusi dello slang angloamericano: un nuovo dizionario per evitare le trappole

Così nel '66 una cattiva traduzione infilò l'incesto in un libro: e l'editore Feltrinelli finì sotto processo



Tutti cercano di appropriarsi del gergo inglese, ma quanti lo conoscono davvero? L'illustrazione è di Ralph Steadman

Proliferazione inarrestabile: presto anche lo «zapping» sarà scalzato dal «surfing», novità nata da Internet

Wow, chi parla trendy rischia la denuncia

Claudio Gorlier

NELL'ORMAI remoto 1966 mi accadde di scri[illegible] una «memoria» di parte per l'avvocato Vittorio Chiusano che difendeva, al tribunale di Mondovì, l'editore Feltrinelli, [illegible] di oscenità per la pubblicazione di un modesto romanzetto americano, *Un malinteso da cento dollari*, autore un pressoché sconosciuto Glover, di cui si è persa la memoria. Il cardine dell'a[illegible] si fondava sulla traduzione, assurdamente letterale, di un termine [illegible] gergo americano usato dalla protagonista, una prostitu[illegible] [illegible] colore: «motherfucker». L'immagine, suggerita dalla sprovveduta traduttrice, di [illegible] che pratica rapporti sessuali con la madre aveva fatto scattare una serie di denunce, fino a giungere al processo. Feltrinelli fu assolto, grazie alla brillante arringa del difensore. Ma l'intero *affaire* non sarebbe [illegible] detonato se già fo[illegible] stato disponibile *Wow. The Words on Words. Grande dizionario inglese-italiano di parole e di frasi idiomatiche colloquiali e gergali* [illegible] Monica Harvey [illegible] Anna Ravano, pubblicato [illegible] da Zanichelli. Alla voce «motherfucking», la traduttrice avrebbe trovato, preceduto dalla appropriata indicazione tra parentesi, in corsivo, *amer., molto volg.*: «bastardo; carogna, figlio di puttana; pezzo di [illegible]da; rompicoglioni». Molto volgare, certo, ma [illegible] al punto da spedire in tribunale l'editore di [illegible] romanzo più ingenuo che osceno.

Il titolo di questo ricco volume, pregevole strumento di lavoro [illegible] anche, per ciò che ho constatato, lettura divertente, è ricavato da [illegible] [illegible] [illegible] pochi termini inglesi, [illegible] soprattutto dell'inglese d'America, [illegible] entrati di prepotenza nel lessico italiano, specie giovanile. «Wow», nella sua funzione esclamativa, la pi[illegible] corrente in Italia, significa «fantastico!», o, come leggiamo nel dizionario zanichelliano, «accidenti!», «urca», «uau!». Ma l'aggettivo indica pure «persona di grande successo», «entusiasmante», e il verbo «to [illegible] «avere un grosso successo», onde le brave autrici ricavano una citazione dall'autorevole *Economist* in cui viene applicato a Silvio Berlusconi. L'origine dell'uso, comunque, è televisiva, e risale a una fortunata serie intitolata *Happy Days*, con un personaggio divenuto memorabile per il pubblico giovanile, Fonzie.

Questo delle appropriazioni [illegible] costituisce [illegible] [illegible] dato quotidiano, [illegible] quasi inarrestabile, ma, sospetto, anche imbarazzante. Quando il presidente D'Alema dichiara, a proposito di un atteggiamento politico, che è «trendy», l'appropriazione [illegible] presto un doppio livello. [illegible] un lato (e l'ignaro lettore di giornali o telespettatore cui sfugge troverà [illegible] nel Dizionario) significa «alla moda»; «che fa tendenza»; «in»; dall'altro lato, chi la usa rivela una scelta, appunto, «alla moda». Il fenomeno non si limita all'inglese, ma produce misture talora irresistibilmente comiche. Ho letto di recente nelle cronache del *Corriere della Sera* di un individuo che faceva da «trade union» con un gruppo criminale, laddove, si sospetta, l'estensore orecchiava l'espressione francese «trait-d'union». Sarebbe piaciuto a Joyce.

Un altro caso degno di nota riguarda il film inglese *Full Monty*, che a [illegible] tempo ha registrato un notevole successo anche in Italia, conservando, pur doppiato, il titolo originale. *Wow* ci propone diligente i due significati, confermandoci, alla voce «monty», che in seconda istanza l'espressione significa «spogliarello totale», ma che originariamente vuol dire «tutto quanto»; confessa che l'origine è molto discussa, ma, va sottolineato, [illegible] della più verosimile, legata all'idea di una prima colazione completa, come la pretendeva il leggendario maresciallo Montgomery, familiarmente indicato con il nomignolo «Monty».

Un discorso a parte merita indubbiamente l'anglismo (in verità l'americanismo) più diffuso nel mondo: «OK», oppure «okay». Il nostro dizionario gli dedica ben cinque voci, e così potete godervelo in tutte le sue sfumature. In quanto all'origine, viene accreditata l'ipotesi che si tratti di «una deformazione scherzosa delle iniziali di "all correct", usata a Boston intorno al 1838». Se altri spostano indietro la data, alcuni studiosi americani hanno negli ultimi anni proposto un'altra [illegible]iù pittoresca ipotesi: [illegible] tratterebbe addirittura della deformazione di un modo di dire africano (probabilmente della Sierra Leone), portato negli Stati Uniti dagli schiavi. Potremmo scherzosamente osservare che questa congettura [illegible] «politically correct», ovvero «p.c.», altro modo di dire che, in inglese [illegible] tradotto, si è infiltrato anche [illegible] noi, in gara con il «p.c.» di «personal computer».

«Gay» rientra [illegible] da parecchio nell'uso comune, direi giustamente per la [illegible] scanzonata assenza di implicazioni negative; in quanto a «sexy», è moneta corrente e si applica, specie [illegible] linguaggio giovanile, anche a oggetti «attraenti», «stuzzicanti», «di moda». Ma i nuovi termini nascono quasi giornalmente. Abbiamo da poco appreso che lo spazio di tempo concesso a un aereo per decollare e atterrare si chiama «slot», per il quale il dizionario ci offre «spazio», «fa[illegible]a oraria», per tacere, s'intende, della «slot machine», la «macchinetta mangiasoldi». Saltare col telecomando da un canale all'altro della tv si chiama, ormai lo sappiamo tutti «zapping». [illegible] io vi offro un metodo nuovo, proveniente [illegible] gergo Internet, non ancora compreso dal Dizionario: «surfing». [illegible] [illegible] un surfer», ha dichiarato il president[illegible] Clinton, proprio in questa accezione. La proliferazione di nuovi termini è inarrestabile come una catena di Sant'Antonio.

UN LIBRO AL GIORNO

Fra «pensieri cattivi» e domande angosciose bambini adottati in cerca di identità

Marco Neirotti

C'È qualcosa di romantico, di terribile [illegible] soprattutto di fiducioso nel sottotitolo: «Una Odissea [illegible] l'identità». L'Odissea dell'adozione, cuori e memorie smembrate in cerca di porto. Un tema che scatena ideologie e infiamma reazioni emotive. E loro, i diretti interessati, che dicono? Che dicono soprattutto quando già hanno masticato e digerito, almeno un poco, la loro avventura?



Marina Farri Monaco
Maria Teresa Niro
Adolescenti e adozione
Centro Scientifico Editore
271 pagine, 32 mila lire

Psicologhe, impegnate giorno per giorno tra le famiglie «create» dai magistrati e realizzate bene o male tra le mura di casa, [illegible] autrici lasciano parlare gli adolescenti, italiani [illegible] stranieri, adottati. Analizzano i lunghi colloqui, li scompongono per temi. Non fanno un reportage giornalistico, [illegible] aprono un microfono sui ricordi. Aprono una indagine scientifica. Un saggio indirizzato agli operatori del settore e alle famiglie, quelle che assorbono o combattono tensioni [illegible] quelle che vivono gioie, oppure ancora quelle che pensano di camminare o inciampare per quella via.

C'è una parte scientifica: teorie sull'adolescenza, lo sviluppo corpo[illegible] e la maturità sessuale. Dal generale si passa allo specifico: famiglia d'origine e abbandono, incontri con la nuove famiglie, crisi adolescenziali. E poi le voci degli adottati. I rapporti con la famiglia nuova: «Ho una madre che mi voleva [illegible] modo diverso, voleva che seguissi di più la chiesa», «Mio papà è molto rigido e autoritario, mia mamma è più elastica, affettuosa, non come mio papà [illegible] non [illegible] ha [illegible] detto "ti voglio bene"», «Ho una sorella che è figlia loro...», «Mio fratello è italiano, è nato dai miei genitori».

Raccontano la scuola: «Ogni vol[illegible] che iniziavo un ciclo [illegible] da una parte l'emozione della novità, dall'altra l'angoscia, data dalla mia timidezza, di dover fare di nuovo amicizia. Una cosa che mi bloccava molto era il fatto di essere diversa fisicamente, da piccola i miei coeta[illegible] [illegible] indicavano come se fossi una marziana». Molti hanno cambiato scuola per problemi di adattamento o di discriminazione.

[illegible] fisico e la mente: «Ho una sorella che ha due [illegible]i più di [illegible] e aveva le tappe prima di me. L'ho seguita a ruota», [illegible] viceversa: «Non ho passato il mio tempo davanti allo specchio a guardare il mio cambia[illegible] fisico, come fanno molti, perché in quel periodo avevo altri problemi. L'unica cosa che ho vissuto male quando avevo 11-12 anni, per altre cose gravi che mi sono successe nel passato, è il fatto di [illegible] una ragazza, volevo essere [illegible] ragazzo».

Poi [illegible] voglia [illegible] indipendenza e la curiosità sulle origini: «Vorrei sapere [illegible] chi assomiglio, è brutto non sapere. Quando qualcuno dice che assomiglio alla mamma, ridiamo, io però a volte mi chiedo a chi assomiglio realmente, anche nel caratte[illegible]. Oppure: «Ho pensieri cattivi. [illegible] li vedessi non [illegible] cosa farei. Provo tanta rabbia perché avere un figlio e non sapere dove [illegible] finito è incredibile, dovrebbero soltanto vergognarsi!!!». Ma anche: «Soprattutto quando compio gli anni pen[illegible]: caspita, questo giorno chi [illegible] ha messo al mondo non mi dimentica, oggi ci pensiamo».

Sotto la scienza c'è il registro delle emozioni. Il distacco scientifico fa scrivere: «L'incontro con questi giovani ci ha arricchito [illegible] una esperienza emotivamente pregnante». E lasciare da parte, [illegible] [illegible] libro, il «dovere»? E chiamarla commozione o emozione? In fondo, [illegible] vite sbattute [illegible] faccia: «Io per il fatto di essere stato adottato a volte mi sento un ospite in casa». «Ho sempre pensato che sto bene così e più di tanto non mi devo preoccupare». «Sapevo [illegible] dove venivo e sapevo chi ero». Come scrive Kavafis: «Sempre devi avere [illegible] mente Itaca».

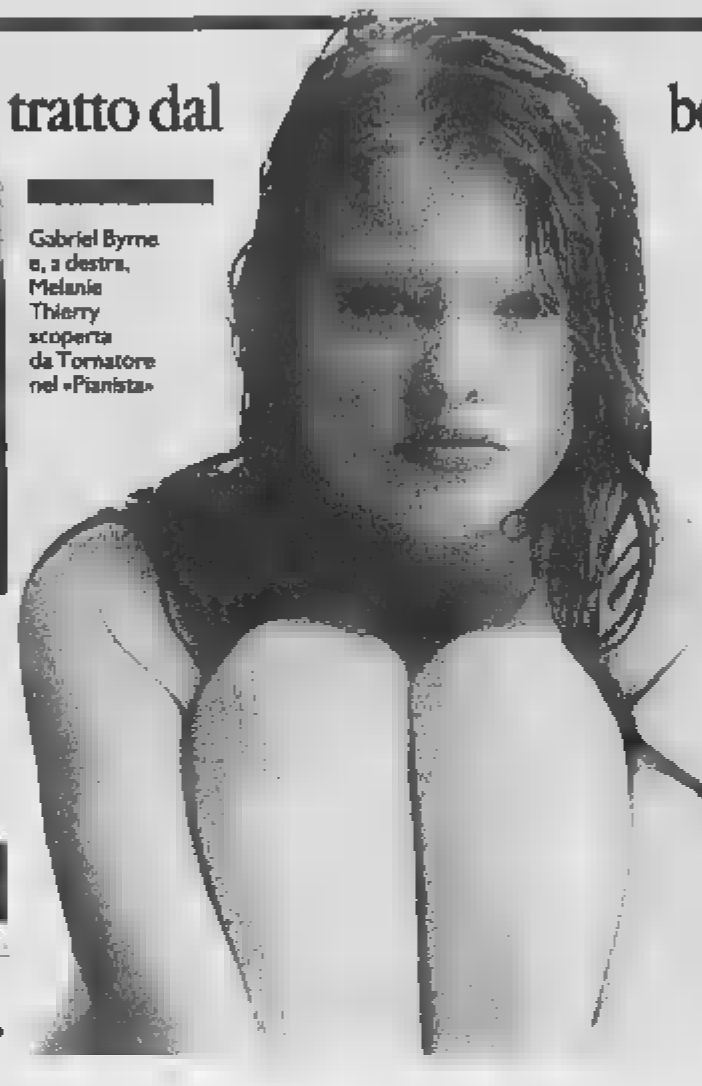
Incontro con l'attore-regista che sta girando «Canone inverso», tratto dal bestseller di Maurensig

Sceneggiato con Simona Izzo, «tradendo» il romanzo, intreccia una storia d'amore con i traumi che hanno segnato l'Europa di questo secolo





Ricky Tognazzi dietro la cinepresa: «La trasposizione cinematografica del romanzo è stata impegnativa»



Gabriel Byrne e, a destra, Melanie Thierry scoperta da Tornatore nel «Pianista»

Tognazzi, Praga città aperta

«Qui c'è stato il crocevia della storia»

Fulvia Caprara
inviata a PRAGA

La storia di una donna che ricerca suo padre; la storia di un amore e di un'amicizia; la Storia con la [illegible] maiuscola, quella che ha segnato profondamente l'Europa di questo secolo: Ricky Tognazzi sta per concludere le riprese di «Canone inverso», film liberamente tratto dall'omonimo libro in cui Paolo Maurensig raccontava la misteriosa vicenda di un violinista magistrale, ma soprattutto [illegible] in luce lo scontro simbolico tra i sentimenti più elevati dell'uomo e la violenza più brutale. Tra la necessità della musica [illegible] quella, assurda, del conflitto.

La trasposizione cinematografica di questo romanzo enigmatico ha richiesto, racconta Tognazzi insieme con la sua compagna sceneggiatrice e regista Simona Izzo, «un g[illegible] lavoro di sceneggiatura» [illegible] infatti nel film, che è ambi[illegible]tato a Praga e non a Vienna come il libro, [illegible] muovono personaggi nuovi e diversi da quelli della storia iniziale. «Con Maurensig abbiamo avuto vari incontri - raccontano Izzo [illegible] Tognazzi -, è stato contento dell'idea del film, ma ci ha subito detto che preferiva [illegible] partecipare alla sceneggiatura. "Traditemi pure" è stata la frase, e noi lo abbiamo tradito mettendo nelle sue pagine più passione, più calore».

La struttura del romanzo riflette quella del "canone inverso", particolare partitura musicale «in cui s'intersecano due voci, una che va dalla «a» alla «zeta» e l'altra che fa il percorso contrario. Nel film le due voci sono d[illegible] due generazioni che si confrontano, e anche due epoche storiche: la fine degli anni '30, con l'invasione tedesca, e il '68, con l'invasione sovietica». In questa «Praga città aperta», piena di scorci notturni, [illegible] piazzette incantate, come [illegible] Betlemske Namesti dove Tognazzi gira in questi giorni, ma anche di profili monumentali come quello del Ponte Carlo, si sviluppa un racconto a scatole cinesi fatto di «incontri fatali» in cui il ruolo principale è affidato alla musica, intesa come «grimaldello emotivo» dell'intreccio. Così a Ennio Morricone è stato chiesto di costruire una colonna sonora «ma anche filologica» in cui si potessero mescolare senza problemi brani di Paganini, Debussy, Bach, un qualcosa che permettesse di «lavorare sulle immagini a partire proprio dalle note». E anche gli attori, [illegible] Hans Matheson a Melanie Thierry (amore impossibile del protagonista della «Leggenda del pianista sull'oceano» di Tornatore) hanno dovuto lavorare a lungo [illegible] gli strumenti, visto che interpretano ruoli [illegible] giovani musicisti. [illegible] il regista che, fino a questo momento aveva avuto con la musica [illegible] rapporto da spettatore, appassionato e consapevole vista la madre melomane [illegible] [illegible] cognata cantante lirica, ma sempre spettatore, ha potuto [illegible] il vecchio sogno di girare una scena [illegible] collegio: «Ho fatto sei anni di collegio in Inghilterra e ho sempre desiderato poter ricreare su un set quel rumore di tante sedie che si spostano insieme che mi è rimasto dentro le orecchie».

Ma sulla nuova scelta di Tognazzi, sul fatto che il regista [illegible] alcuni fra i più riusciti film di denuncia sociale degli ultimi anni si cimenti per la prima volta con un film in costume, incentrato sui sentimenti e sulle suggestioni più che sui fatti, c'è molto da sapere. «Dopo una quadrilogia dedicata all'attualità - spiega Tognazzi che nel film interpreta anche un piccolo ruolo per il quale sarà costretto [illegible] indossare lenti a contatto azzurre - sono stato attirato dall'idea di poter spaziare nell'inconscio. Ogni film è [illegible] svolta in quanto trauma psicofisico in [illegible] un regista investe tutto se stesso; [illegible] 44 anni ho sentito forse [illegible] desiderio di rivolgere lo sguardo al passato, per cercare di capire non solo quello che sta avvenendo oggi, [illegible] anche le ragioni di quello che siamo. Ciò [illegible] vuol dire che il mio prossimo film [illegible] possa tornare a parlare di oggi». «Canone inverso» non è un segnale di sfiducia: «Cambiare genere - chiarisce - [illegible] corrisponde a una rinuncia; sono ancora convinto che, anche senza essere uno strumento rivoluzionario, un film possa aiutare a riflettere. In questo [illegible] la riflessione [illegible] sul passato, e quindi potrebbe [illegible] d'aiuto per non ripetere gli stessi errori. Si parla di momenti storici particolari, di una guerra che tra poco non potrà più essere raccontata da testimoni oculari, e dell'invasione sovietica di Praga; insomma, il tentativo è quello di realizzare una pellicola europea, partendo [illegible] [illegible] romanzo italiano e avendo come sfondo una città che è [illegible] crocevia della storia».

Prodotto da Vittorio Cecchi Gori (ma Simona Izzo ricorda che «questo è l'ultimo film voluto da Rita»), girato in dieci settimane, anche [illegible] celebre centro termale di Marienbad, la pellicola, che dovrebbe essere pronta per uscire all'inizio dell'anno, è interpretato da una squadra internazionale di attori: dalla gallese Nia Roberts che è l'investigatrice narratrice [illegible] vicenda; all'irlandese Gabriel Byrne, custode dell'enigma alla base della vicenda; dall'inglese Peter Vaughan agli italiani Domiziana Giordano, Adriano Pappalardo, Andy Luotto.

Un film in costume tra guerra e '68 con Melanie Thierry e musiche di Morricone

Byrne, un eroe ambiguo

L'attore culto dei «Soliti sospetti» in un nuovo ruolo «misterioso»

PRAGA

Nella notte che finirà con l'apparizione dei carri armati russi per le strade di Praga, un uomo vestito di scuro consegna un violino [illegible] una ragazza e, allontanandosi nella nebbia, le raccomanda di salvarsi. Ambiguo e fascinoso, Gabriel Byrne, l'attore irlandese che [illegible] stato il Cristoforo Colombo della tv, il «solito sospetto» del film culto di Brian Singer, il D'Artagnan di «La maschera di ferro», guadagna la sedia con su scritto il suo nome e, fra una pausa e l'altra delle riprese, s'immerge, completo di occhiali [illegible] vista, nella lettura di un fascio di appunti scritti a [illegible]. Dice Ricky Tognazzi che il suo modo di lavorare è molto italiano e poco anglosassone, che il suo ruolo lo prepara giorno dopo giorno, perfezionandolo sul set, all'ultimo momento, davanti alla cinepresa. Ex-marito dell'attrice Ellen Barkin, Byrne ha anche fama di conquistatore visto che, nell'elenco delle sue fiamme, vengono citate superdive come Naomi Campbell e Madonna.

Che cosa ricorda degli anni che coincisero con la primavera di Praga?

«In quel periodo ero nella mia città, [illegible] Dublino, e anche lì si avvertiva il senso di ribellione che attraversava tutta l'Europa. Ripensando a quell'epoca viene in mente che forse quella è stata l'ultima fase storica [illegible] cui tanta gente ha vissuto in prima persona l'impegno politico e sociale. Non credo che una cosa del genere potrebbe ripetersi oggi».

Che cosa le è piaciuto del ruolo che interpreta in «Canone inverso»?

«Il fatto che sia difficile da fare: sono uno straniero misterioso che racconta una storia, non si sa se reale oppure no. Non [illegible] semplice recitare la parte dell'enigma».

«Hollywood è un luogo meraviglioso, [illegible] adoro viaggiare e lavorare con autori indipendenti»

Che cosa significa per lei essere attore?

«Significa svolgere un processo di [illegible] interiore, capire chi si [illegible] veramente dentro interpretando personaggi sempre diversi. I film sono esperienze uniche, in ognuno di essi imparo cose nuove su me stesso, [illegible] per questo che non posso dire di preferirne [illegible] in particolare».

I registi le affidano spesso personaggi fortemente ambigui.

«L'ambiguità è nell'essere stesso dell'uomo, nessuno di noi è completamente buono o completamente cattivo, perciò è interessante raccontare quest'aspetto».

Che rapporto ha con il grande cinema hollywoodiano?

«M'interessa [illegible] restare imprigionato nella logica degli studios, lavoro con loro, ma mi piace anche prendere parte a piccole produzioni, fare cose diverse. Per chi è [illegible] fan del cinema come me Hollywood è naturalmente un'esperienza meravigliosa, [illegible] [illegible] anche un luogo dalle logiche molto prevedibili, come una piccola città, come Dublino».

Questo si riflette anche sulle [illegible] scelte di vita?

«Sì, ho vissuto a Hollywood per cinque anni, ma adesso ho casa a New York [illegible] comunque il mio spirito è europeo e il mio cuore resta a Dublino».

Oltre che attore, lei è anche produttore: come decide i suoi investimenti?

«Produco solo film di cui [illegible] appassionato, non faccio [illegible] che non mi entusiasmano e non mi interessa troppo il risultato economico. Ho avuto le mie soddisfazioni producendo "In nome del padre" e [illegible] "Into the West" che è piaciuto molto [illegible] Marlon Brando». [f.c.]



LA [illegible]

Verona, al Romano la commedia di Shakespeare diretta da Barberio Corsetti

Una «Tempesta» senza passioni

Originali Bentivoglio e Margherita Buy nel tiptap

[illegible]
VERONA

ESPROPRIATO del ducato [illegible] diventato grazie alla sapienza esoterica signore [illegible] un'isola deserta, Prospero attira su questa i suoi nemici, che umilia e da ultimo perdona, contentandosi di dare in moglie la figlia al rampollo di uno di loro e [illegible] affidare [illegible] regno di questa coppia [illegible] speranza in un futuro migliore. «La tempesta», forse ultimo lavoro [illegible] bardo, sul quale i pareri dei critici sono divisi (Gabriele Baldini [illegible] considerava un fiasco), pone affascinanti sfide [illegible] chi vi [illegible] cimento: il realismo - l'azione, caso unico in Shakespeare, è in tempo reale - [illegible]ta con l'intervento del soprannaturale; gli elementi cerimoniali d'epoca (il [illegible] [illegible] forse commissionato, certo eseguito, in occasione di un matrimonio regale) ospitano intuizioni modernissime, vedi le perplessità sul colonialismo, col simpatico Calibano, selvaggio fatto schiavo dagli invasori. Inoltre il trionfo di Prospero è annunciato fin dall'inizio, quindi la suspense [illegible] scarsa; la distribuzione dei ruoli, tutti maschili tranne la passiva Miranda, è insolita. La poesia, [illegible] tratti molto alta, conferma il sospetto che la storia, non troppo appassionante, vada sondata in profondità.

Contenendo l'azione in 110' filati grazie anche [illegible] drastici tagli, Giorgio Barberio Corsetti ha cercato di ottenere un oggetto compatto, lucido [illegible] scorrevole. Scena, firmata dal regista, vuota, pavimento bianco con un ampio piano mobile, una specie di ampia passerella praticabile bianca anch'essa, che a volte si inclina, a volte [illegible] [illegible] e si abbassa; fondale neutro, con squisite gradazioni date dalle luci di Sergio [illegible]ssi, ma anche qualche proiezione (effetti-volo). Per la mancanza di oggetti, gli attori [illegible] stagliano, senza fare gruppo. Il costumista Cristian Taraborrelli [illegible] messo in smoking i passeggeri e anche i marinai della [illegible] che affonda (solo corde, e musica), mentre gli isolani Fabrizio Bentivoglio e Margherita Buy, ossia Prospero e lo spirito dell'aria Ariele, sono in completo grigio a tre bottoni e cappello chiaro Anni Trenta. Ariele, che ogni tanto canta delle poco memorabili canzoncine di Daniel Bacalov, si propone come una sorta di alter ego etereo dell'ex duca, uomo a questo punto portato a interrogarsi sulla vita.



La brava Margherita Buy nel ruolo del ballerino di tiptap sembra emanare un'aura speciale

La nuova, interessante traduzione di Edoardo Albinati [illegible] porta [illegible] chiarezza, ma il prosciugamento perseguito da Corsetti rende lo spettacolo freddo e non coinvolgente. Le parti comiche [illegible]no eseguite come un inconveniente necessario, senza il sospetto che gli equivoci fra i cantinieri ubriachi e Calibano possano invogliare al riso, con tutto che nella parte del frastornato indigeno sarebbe disponibile Silvio Orlando: limitarsi a far passeggiare costui vestito [illegible] stracci sembra davvero uno spreco. Diligenti gli interpreti, che restando nei limiti loro assegnati non diventano personaggi; Stefano Lescovelli come il saggio Gonzalo e Francesco Rossetti come il giovane e occhialuto Ferdinando riescono a farsi notare un po' più degli altri. Le sole interpretazioni originali so[illegible] dunque quella di Bentivoglio, un Prospero di nobile malinconia, per una volta non decrepito (quando scriveva, ammesso che si autoritraesse, Shakespeare [illegible] circa 45 anni), e anche quella dell'obbediente, ansiosa Margherita Buy, che pur nella [illegible] [illegible] da ball[illegible] di tiptap emana sempre un'aura speciale. Teatro Romano gremito.



ESTATE 99
tuffati in un mare di OCCASIONI!
• Oltre 100 auto d'accasione
• Finanziamenti a tasso agevolato
• Usato GARANTITO!
ALFA DUETTO SPYDER 1.6
91 - Full optional - Un. prop. - Garanzia H.T.
L. 20.000.000
MERCEDES TD SW Elegance
97 - Pari al nuovo - Garanzia
L. 42.000.000
VOLVO V 40 1.8
12/96 - Fatturabile - Pochi km. - Garanzia
L. 25.000.000
VOLVO 850 GLT
95 - ABS - Clima - Air Bag - Garanzia
L. 21.000.000
BMW 740 i L
- Pelle - Clima - ABS - Cambio autom.
L. 18.000.000
V.W PASSAT VARIANT
- Unico proprietario - Garanzia
L. 9.000.000
C Kompressor SW
- Km.49.000 - Full optional - Antifurto
L. 41.000.000
FORD KA
98 - Hi-Fi - Air Bag - C.C. - Alzavetri
L. 10.000.000
NISSAN SERENA 1.6 SLX
- Accessori di - Unico proprietario
L. 21.000.000
OPEL 1.4 16V
97 - Unico propr.- Vetri elettrici - Garanzia
L. 12.500.000
FIAT 500 SPORTING
95 - Cerchi lega - Garanzia - Unico propr.
L. 9.500.000
RENAULT CLIO 1.4
94 - Garanzia - C.C. - Alzavetri - U. propr.
L. 9.500.000
CITROEN XANTIA 1.6
94 - Metalliz. - Alza vetri - Chiusura centr.
L. 8.500.000
PEUGEOT 1.6 SW
92 - Cataliz. Aria condizionata - Garanzia
L. 8.300.000
W.V. PASSAT VARIANT TDI 110CV
- Fatturabile - Km.41.000 - Full optional
L. 39.500.000
SEAT CORDOBA D.
96 - Garanzia - Accessori di serie
L. 12.500.000
BMW 318 IS
96 - Clima - ABS - Cerchi lega - Garanzia
L. 34.000.000
AX 1000
95 - Acces. serie - Garanzia - Un. propr.
L. 5.500.000
CHRYSLER CABRIO
98 - Km.22.000 - Pelle - Clima - ABS - Hi-Fi
L. 41.000.000
FIAT PANDA 4x4
97 - Pari al - Garanzia totale
L. 12.800.000
Solo da: GREEN CAR
Concessionaria CHRYSLER-Jeep per Torino e Provincia
Corso Trieste, 96 - Moncalieri (To) - Tel. 011.640.78.09 r.a.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445622; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5486111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255962 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 774090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913830; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2900856; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4670011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501556-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48(L. 4.802)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27(L. 4.396)

[illegible] domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari [illegible], assistenza [illegible], formazione e lavoro
Euro 0,88 (L. 1.849)
- tecnici
Euro 1,38 (L. 2.681)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o riservati: il doppio. Nerosi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale [illegible]

1

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardfin [illegible] 030/353 4114 - [illegible]. CCIAA n. 14794 Brescia.

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Sanrefi (UIC 4385) Tel 011/581.7521

FINANZIAMENTI risposta immediata £ 10.000.000 - 7.000.000.000 [illegible] categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tarsky 004191/690.0465. Registro Commercio 950894683 Londra.

SOCIO/A cerca per attività giochi. [illegible] gestione. Riviera Ligure. Alto giro affari. Tel. 0348/315.7890 - 0336/695.1034.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Rapidamente con pagamento contanti. Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800 896 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Tarsky 004191/690 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02/295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

CAUSA malattia cedesi avviata e fiorentissima attività di parrucchiera per signora in zona Madonna di Campagna. Per informazioni telefonare ore serali allo 011/452 0702

CERCASI gerente per panetteria pratico/a con iscrizione al R.E.C. Tel. 011/264 125

[illegible]

SIT srl cerca padroncini mezzi [illegible] bianco e tabella portata [illegible] ql per distribuzione Torino e provincia. Presentarsi in via Toscana 14 Autoporto Pescarito San Mauro Torinese

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca per necessità immediata a fine '99 montatori e carpentieri meccanici, elettricisti bordo macchine, tubisti oleodinamici e pneumatici, conoscenza schemi. Tel 011/804 6599

A.A.A. MANUTENZIONI periodo ferie anno 1999. Azienda ricerca meccanici, elettricisti, tubisti e carpentieri. [illegible] B.M.A. Srl [illegible] Cervi n [illegible] - Collegno (Torino) orario ufficio.

AZIENDA cerca giovane collaboratrice/tore per lavori vari (montaggio particolari, pulizie locali, riordino magazzino). Scrivere a: LPG snc strada del Portone 131 c/3 - 10095 Grugliasco (Torino)

CERCASI personale periodo ferie montatori meccanici carpentieri saldatori TIG elettricisti tubisti industriali. Tel 011/990 0061

ELETTRICISTA cablatore pluriennale esperienza settore quadristica di distribuzione ed automazione impianti bordo macchina. Telefonare ore ufficio 011/274 0906.

> **ESTATE!**
> **Nuove dispense pelati selezione** [illegible] **persone full-time magazzino, carrelli, commerciale, amministrazione. Solo disponibilità immediata. Tel. ore ufficio 011/318.8701.**

NIC SRL ricerca operatori presse, automatici su stampi progressivi e transfert, volonterosi apprendere programmazione linee robotizzate, zona Villastellone. Tel. ore ufficio 011/972.8100

OPERATORI transfer e operatori macchine utensili C.N., pluriennale esperienza ricerchiamo per azienda Bassa Valsusa. Scrivere Acta Consulting via Fanti 12 - 10128 Torino Tel. 011/563 7177.

PORTINAIA ultra 40enne coniugata senza figli conviventi cercasi per casa cinque piani in Torino posizione centrale. Inizio servizio prossimo 1 Ottobre. Inviare curriculum e referenze a: Publikompass 5636 - 10100 Torino

RICERCHIAMO operai generici, automuniti anche prima esperienza. Tel. 011/223.7300.

IMPIEGATI

A.AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/669 8362.

ADDETTA/O paghe contributi seriatà esperienza almeno quinquennale cercasi Tel. 0338/298 5136

AZIENDA commerciale, s.r.l., ricerca ragioniere, esperto contabilità generale, iva, bilanci, adempimenti fiscali, quale responsabile ufficio amministrativo. Scrivere: Publikompass 5142 - 10100 Torino.

AZIENDA ricerca impiegata/o esperta/o inglese e tedesco parlato e scritto per gestione ufficio e clienti. Scrivere Publikompass 2507 - 10100 Torino.

CORRISPONDENTE concetto madrelingua tedesca, dattilo, uso PC cercasi per segreteria azienda commerciale in Torino. Inviare curriculum: casella postale 1166 - F.B. 10100 Torino.

DOTTORE commercialista cerca per proprio studio ragioniera/e esperta/o PC contabilità ordinaria semplificata dichiarazione redditi. Telefonare ore ufficio 011/663 8067.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica con oltre 1000 dipendenti ricerca per la propria sede di Rivoli 1 addetta/o ufficio personale con esperienza di paghe e contributi, rivelazione presenze su programmi in azpaghe. Si richiede esperienza minima tre anni. Ricerca inoltre addetta/o ufficio amministrazione con conoscenza contabilità generale ed analitica, gestione cespiti, stesura bilanci e civilistico, note integrative, adempimenti civilistici e fiscali. Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 7245 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società editoria elettronica (banche dati economico finanziarie) cerca persona 40/50 anni libera indipendente immagine classe cultura elevata per ruolo commerciale p.r. (in staff con amministratore delegato) prestigiosa opportunità per persona decisa motivata. Inviare curriculum vitae Publikompass 5143 - 10100 Torino

IMPORTANTE società Settimo Torinese assume impiegata/e massimo 23 anni ottima conoscenza inglese uso P.C. residente nelle immediate vicinanze. Telefonare allo 011/897.7748.

IMPORTANTE società Settimo Torinese assume giovane informatico max 25 anni esperto di reti aziendali in ambiente Windows NT con conoscenza di programmazione in Visual DB o similari. Eventuale conoscenza sistemistica su AS 400-Client Access. Inviare curriculum al numero 011/897 7730

IMPORTANTE società settore lubrificanti appartenente a gruppo multinazionale tedesco ricerca: addetto finanza e controllo età 30 - 35 anni per propri uffici in Bottigliera d'Asti. Richiesti: buona conoscenza [illegible] inglese. Scrivere: Publikompass 2501 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca ragioniera/e referenziata per gestione amministrativa: contabilità bilanci paghe uso PC, segreteria. Scrivere Publikompass 2502 - 10100 Torino.

[illegible] amministrativo e controllo gestione richiesto da spa torinese. Età 35/40 anni esperienza consolidata, ambiziosa. Scrivere Publikompass 5140 - 10100 Torino

RESPONSABILE tecnico-commerciale settore medico disponibilità a viaggiare, discreta conoscenza francese - inglese Scrivere Publikompass 347 - [illegible] Torino

[illegible] di rappresentanza cerca impiegata/o commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne, perfetta padronanza francese parlato e scritto. Scrivere Publikompass 5139 - 10100 Torino.

SOCIETA' sportiva delegata C.O.N.I [illegible] ziona diplomati/e dinamici, bella presenza per apertura nuovi uffici al pubblico. Inquadramento di legge. Inviare curriculum a: Publikompass 5634 - 10100 Torino

[illegible]

AZIENDA [illegible] stampi per lamiere in [illegible] n. 2 [illegible] operatori [illegible] Tabla ottima retribuzione Tel. ore ufficio allo 011/963.8811 Dottoressa Casella

[illegible] nella produzione di compressori ricerca progettista, laureato o perito, con esperienza. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2503 - 10100 Torino

AZIENDA leader nella produzione di macchine, Iso 9001, ricerca adetto al collaudo, con provata esperienza. Inviare curriculum vitae a Publikompass 2504 - [illegible] Torino.

AZIENDA produttrice componenti nautici cerca n. 2 addetti con esperienza per montaggio e manutenzione sistemi di funzionamento oleodinamico disponibili trasferte. Sede di lavoro: Torino. Inviare [illegible] a: Publikompass 2437 - 10100 Torino

CADAM MODEL SRL cerca progettisti per stampi medio grandi per materie plastiche con esperienza minimo 4 / 5 anni nel settore. Inquadramento V -VI livello. Richiesta conoscenza sistemi Cad. 2D/3D. Tel 011/990 9818

CERCASI un elettroerosionista stampista per elettroerosione a tuffo 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel ore ufficio allo 011/403 1224 - 011/403.1345.

PRIMARIA azienda settore [illegible] ricerca procedurista informatico, assunzione tempo indeterminato, indispensabile disponibilità immediata. Tel. 011/616.8187.

PRIMARIA società [illegible] telecomunicazioni ricerca progettista meccanico, esperienza materie plastiche, Autocad14, max 35 anni, dinamico, buon ing[illegible]. Inviare dettagliato curriculum a fax [illegible]

PROGRAMMATORE con [illegible] Visual Basic, Access, cercasi. Tel 011/222.8311

[illegible] VARI E PART TIME

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i [illegible] No corsi [illegible] 011/387.0941

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 [illegible] spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/397.0807

URGENTE, Vuoi essere [illegible] e indipendente con una [illegible] opportunità? [illegible] part time. Tel. 011/382.1848 - 0348/331 4727 signor Bertola

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA Erboristica Farmaceutica Leader cerca agenti per Torino e provincia Canale Farmacia. Inviare curriculum presso Casella Postale 04 - 27069 SONA.

AZIENDA grafica operante nei settori della modulistica in continuo, colore e commerciale ricerca agente 25 - 30 anni diplomato/a cui affidare zona in Torino e provincia. Clientela consolidata e possibilità di ulteriore incremento. Scrivere: Publikompass 2511 - 10100 Torino

CERCASI abile venditore/trice capacità gestione organizzativa interna - sistema dinamico intraprendente alto fisso provvigioni Tel. 011/836.401.

> **GABETTI VINOVO**
> **cerca collaboratori/trici esperti llsse inserirsi più ottime riconoscimento provvigionale. Tel. 011/962.4700.**

GROSSISTA cerca agenti già inseriti nei bar e ristoranti Tel. 011/899.2926

VENDITORI/TRICI anzianamente esperienzati nel settore, contratto Enasarco ottime condizioni, rimborsi, benefit. Vendita in sede, orari estesi e flessibili, attività esterna, consulenza, promozione vendita. Richiesta conoscenza prodotti, competenza tecnica, ottime capacità vendita. Curriculum dettagliato fax: 011/989 0580 oppure espresso: Portanet, via Bianco 38, 10080 S. Benigno Canavese (To). [illegible]



PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di consulenza organizzativa ricerca esperto/a qualità gestione progetti analisi e controllo processi. Capacità ad operare in autonomia dinamico flessibile conoscenza mercato dei servizi. Inviare curriculum a Publikompass 2606 - 10100 Torino

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA 40enne esperta e referenziata offresi come custodi anche solo per periodi estivi. Tel 011/945 2456 - 0338/624 3552.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] in [illegible] giamento, calzature, oreficeria, offresi. Telefonare 011/338.443 - 0338/9183321.

IMPIEGATI

[illegible] anatrali, ricostruzione contabili, bilanci, libri sociali, ottima conoscenza Sistemi, ragioniere espertissima offresi [illegible] per lavori accurati oppure quale responsabile amministrativa, [illegible] agosto telefonare 011/590.935

DIPLOMATO 28enne uso PC Word Excel 6 anni esperienza amministrazione condominiale offresi a serio studio Tel 011/917.0164

[illegible] oltre ventennale after-ego, acquisti, produzione, personale, fornitori, offresi seria azienda. Telefonare 0335/587.1696

ESPERTA [illegible], gestione ufficio, Word, Excel, autonoma nel lavoro, offresi part-time. Tel. 011/899.0091

FRANCESE [illegible] ventennale esperienza settore commerciale offresi a seria ditta Tel. 011/261.880 ore serali

IMPIEGATA amministrativa diplomata inglese tedesco francese conoscenza winword excel esperienza contabilità esamina serie proposte lavoro Tel. 011/415.9061.

IMPIEGATA esperienza ventennale settore commerciale uso Pc bollettazione gestione [illegible] autonomia offresi passaggio di[illegible] 10 orario ufficio

PERITO elettrotecnico 34enne in mobilità tecnico commerciale elettronica, telematica, a[illegible] e contabilità di magazzino, uso PC, inglese. Tel. 011/231.003.

[illegible] esperienza marketing trilingue laurea interessante curriculum esamina proposte. Telefonare 0336/773.8390.

[illegible] tecnico commerciale ricerca e sviluppo vendite industriali, conduzione del personale, offresi con passaggio diretto Tel. 011/739.6790 - 0339/757.7105.

SIGNORA esperienza contabilità generale, iva, clienti fornitori, banche, centri [illegible] offresi. Tel. 0335/823.8079 - 011/206.5044

LAVORI VARI E PART TIME

INFERMIERA offresi per assistenza notturna anziani a domicilio, massima disponibilità. Tel. 0339/470.9861.

5

TORINO CITTA'

CROCETTA largo Re Umberto casa d'epoca libero signorile soggiorno camera cucina bagno. Gabetti 011/581.6358.

STRADA Bassoni, privato vende alloggio mq 114 ingresso living cucina 2 camere, biservizi 2 box, termo autonomo. Tel. 011/817.9144

VANCHIGLIETTA lungo Dora Voghera libero recente 7° piano salone 2 camere cucina doppi servizi box Gabetti 011/830 116

VIA Brunetta 12 zona San Paolo impresa vende in palazzina signorile alloggi varie dimensioni, piano 3° mansarda abbinata, piano rialzato con giardino esclusivo. Box auto al piano interrato Tel 011/957.2844

TORINO PROVINCIA

CASETTA Moncalieri Borgo Ale, ristrutturata indipendente 2 lati soggiorno 3 camere cucina biservizi cortiletto 2 box Gabetti 011/642.583.

COLLEGNO S. Maria in [illegible] 5° piano [illegible] salone tre [illegible] grande cucina biservizi box. Gabetti 011/405.3870.

PRIVATO vende a Ceres casa due trilocali servizi riscaldamento i[illegible]. Tel. 0123/53.433.

RIVOLI centro storico impresa vende direttamente in elegante palazzina ultimo alloggio mq 60, [illegible] soleggiato, affaccio su giardino comune, composto di ingresso autonomo soggiorno con angolo cottura, una camera bagno. Eventuale box auto. [illegible] 011/957.2844

S. MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa privata [illegible] con finiture signorili Tel 011/898.0213.

[illegible]

LIMONE nuova costruzione vendiamo ultimi alloggi vicino centro riscaldamento autonomo [illegible] 0171/926 093 - [illegible]

POSTE [illegible] vende immobile in Novara centro [illegible] Risorgimento 42. Immediatamente disponibile mq 73 circa composto da piano terra un locale mq 48 più servizio igienico e retro mq 7 piano interrato cantina mq 18 valore indicativo lire 180.000.000. Per sopralluogo telefonare al 0321/390.524. Informazioni su procedura di presentazione offerte contattare: Direzione Centrale Immobiliare servizio amministrazione immobili viale Europa 175 - 00144 Roma. Tel 06/595 85780 dr Tralascia.

LIGURIA

ALASSIO piccola tenuta agricola collinare con casa padronale vista mare [illegible] riservata. Tel. [illegible] 2422 - 0321/619.228 (ore serali).

AREA CASA 0182/555.627 Albenga vicino mare stupendi nuovi bilocali da £ 190.000.000. Ampi terrazzi vivibili.

AREA CASA 0184/501 370 Sanremo bilocalino vicino mercato, balcone, ristrutturato, termoautonomo. Senza spese. Affarone £ 85.000.000.

BORDIGHERA zona verde - centrale: grazioso bilocale arredato, ottimo stato: ingresso cucinotta soggiorno camera bagno. Ampi terrazzi. Cantina £ 300.000.000. Possibilità garage [illegible] Agenzia Nike 0184/260.657.

[illegible] occasione alloggio di 60 mq finemente ristrutturato, termoautonomo, £ 265.000.000. Tel. 019/002.930.

[illegible] piano [illegible] 60 mare trilocali [illegible] biservizi vista [illegible] garage. Gabetti 019/677.307.

LOANO 50 metri mare corso Europa bilocale piano alto bella vista £. 275.000.000. Gabetti 019/677.307.

OSPEDALETTI zona residenziale: ingresso salone, tre camere, biservizi, cucina, terrazzi, cantina, box. Vista mare, termoautonomo. Agenzia Daniela 0184/688 639

SPOTORNO attico 100 mq terrazzo 180 mq vista mare [illegible] £. 420.000.000 Gabetti [illegible]

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555 627 Juan Les Pins nostra costruzione vicinissimo mare nuovi esclusivi bilocali con ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 130.000.000. Occasione unica

A. AREA CASA 0182/555 627 Mentone 100 mt mare centrali nuovi stupendi bilocali da £ 170.000.000. Ampi terrazzi

A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza l'affare del mese nostra costruzione offerta lancio per i primi clienti nuovi centralissimi appartamenti da £ 75.000.000 reddito netto garantito 10% reale. Affrettatevi!

AFFARE Italgest 800.274.274 Antibes commercializzazione esclusiva fronte/vista mare costruendi appartamenti, grandi terrazze £ 36.000.000 più piccola rata.

AFFARE Italgest 800.274.274 Beaulieu, commercializzazione esclusiva prestigiosissimi appartamenti personalizzabili in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, ferro battuto, stucchi, parquet antico.

AFFARE [illegible] 800.274.274 Nizza centro commercializzazione esclusiva costruendi bilocali da £ [illegible] piccola rata, reddito garantito 9,3%

CANNES, appartamenti di qualità [illegible] condizionata, videocitofono terrazzi, picco[illegible] con giardino, zona prestigiosa, da 250.000.000. Leader Real Estate 010/365699

[illegible] Europa via Verdun 1 Tel. 0033/493.575.708 in stabile invia per posta selezione alloggi da £. 75.000.000.

MONTECARLO in condominio meraviglioso mono/bilocali, vista mare, per vacanze [illegible] investimento. A [illegible] da [illegible] 1.000.000. Tel. 00377/977.07357.

MONTECARLO [illegible], villa vista incantevole, mq [illegible] ristrutturare, possibilità finanziamento, 4.500.000 ff. Tel 0347/382.2852.

NIZZA casa epoca 'pieds dans l'eau' unico appartamento ristrutturato: trilocale, biservizi. Splendida vista mare FF. 2.400.000 Bankimmo 0033/493 168 687.

NIZZA in immobile d'epoca ristrutturato vendiamo bellissimi appartamenti con vista mare a partire da £ 130.000.000 Telefonateci allo 011/433 3322

NIZZA in nuova piccola palazzina prestigiosa immersa nel verde mono/bilocali da £ 80.000.0000 - £ 184.000.000. Reddito 7% con affitto garantito. [illegible] N. Verde 800.140.420.

NIZZA, rarol Centro residenziale, vicinanze mare, trilocale, ultimo piano, terrazzo, vi[illegible] Prezzo 970.000 FF. [illegible]. Telefono 0033.4.93.21.07.09.

NIZZA speciale investimento. Zone Promenade, nuovo complesso con piscina: mono - bilocali arredati. Reddito garantito. Prezzo da £ 62.800.000. Possibilità parking. Bankimmo 0033/493.168 687.

NIZZA stupenda posizione. 50 mt Negresco bel bilocale borghese, ultimo piano FF. 490.000. [illegible] 0033/612 103.385

[illegible] impresa vende appartamenti [illegible] ampi terrazzi vista mare. Consegna imminente. Les Terrasses du Soleil 0033.492.103.364.

ROQUEBRUNE ultimi appartamenti, [illegible] minuti mare, ottima esposizione. Direttamente costruttore da £ 279.000.000 RAC. Tel. 0347/382.2852.

[illegible]

SANTO DOMINGO splendidi appartamenti sulla spiaggia £ 70.000.000 alta redditività. Personale italiano sul posto. Italgest 800.274.274.

TERRENI

OULX privato vende terreno [illegible] na residenziale mq 2800 progetto [illegible] to Tel. 0339/590 2800.

7

TORINO PROVINCIA

CERES affittasi seconda casa trilocali e servizi riscaldamento autonomo. Tel. 0123/53 433

VALLE D'AOSTA

BREUIL Cervinia condominio adiacente funivie affittasi appartamento bene arredato 5 posti letto. Tel. 011/534 581

LIGURIA

SAN LORENZO (presso Sanremo) vicino mare. Quindicina agosto 6 posti £ 2.000.000. 8 posti £ 2.300.000. Tel. 0184/607.718.

ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso mare Silvamarina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3.000.000 Tel. 0864/845.000.

AFFITTASI per vacanze in Sardegna. Per informazioni e prenotazioni via del Mille 27 Pinerolo. [illegible] 0121/376 094.

A Rimini [illegible] appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano Tel. 0541/387.096 - 384.201.

COSTA AZZURRA

NIZZA Cimiez Chagall, bilocali reali, nel verde,garage per macchina, 3.000 FF. a settimana Telefono 0033.6 81.42.37.38

[illegible] UFFICI [illegible]

A.A. TORINO via Botticelli capannone industriale mq 2000 c[illegible] pi[illegible] 2000 libero [illegible] 011/580 8151.

AFFITTASI ufficio 700 mq climatizzati norme 626 cablati parcheggi parco palazzo prestigio con reception teleconferenze bar mensa vigilanza pulizie minispesa zona Crimea. Tel. 0335/807.8326

PROPRIETARIA affitta Collegno capannone con cortile mq 2000 a £ 2.900 per mq. Tel. 011/501.625.

PROPRIETARIA affitta uffici mq 800 più locale montacarico mq 800 più 1° piano corso Vigevano. frazionabili. Tel 011/501 625.

9

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con voltura. Via [illegible] Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

ARMANDO urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011/661.1370 - 0336/619 2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011/361.328.

[illegible] autovetture [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/776.1596 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. [illegible]

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - [illegible] Torino. Tel. 011 896.4713/4.

MERCEDES SLK Kompressor luglio '97 autoradio interni in pelle colore petrolio 36.000 km £. 52.000.000. Telefonare 011/581.2111.

PRIVATO vende Golf GTI tre porte nero metallizzato 11 mesi. Per informazioni telefonare 0330/379 873.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA in complesso sul mare albergo pensione completa, mini ville, appartamenti anche fino ad 8 persone, spiaggia attrezzata propria. Disponibilità anche per agosto. Tel. 0182/681.884.

ANDORA Residence San Francisco 0182/87.391 affitta appartamentini mono/bilocali lusso comfort, piscina, garage

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4728 - 011/487.085.

CATTOLICA hotel Comfort ** tel. 0541/960.100. Vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono. Cucina casalinga, scelta menù, buffet contorni. Luglio 56.000 - 60.000 sconto famiglie 50% agosto 60.000 - 84.000.

CATTOLICA - Hotel Grand Paradais *** Tel. 0541/963.410 - Fax 0541/830 062. Vicinissimo mare - Moderno, ogni comfort, climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito - Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi - Scelta menù, specialità marinare, colazione buffet - Pensione completa: maggio, giugno 55.000/65.000, luglio 65.000/75.000, agosto 85.000/75.000 complessive.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** Tel. 0541/958 080, fax 0541/830.062. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato. Tennis. Palestra. Piscina. Parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menù, specialità marinare, colazione buffet. Maggio giugno 70.000/85.000, luglio 85.000/100.000, agosto 100.000/125.000 complessive.

CATTOLICA hotel Leon D'oro *** tel. 0541/954 088 vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, Tv, cassaforte. Sale climatizzate, scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti. Luglio 65.000 - 68.000 sconto famiglie fino 50%, agosto 77.000 - 82.000

CATTOLICA - hotel Metropol *** - Tel. 0541/954 201. Fronte mare. Parcheggio. 3 menù. Bu[illegible] a 62.000. Bambini metà.

[illegible] Club hotel Wivian. Terrazza [illegible] sul mare [illegible] lettini, giochi [illegible] Piscine, fitness. Uwe. Eccellente cucina. Climatizzazione. [illegible]. Parcheggio. Da [illegible] Bambini [illegible] Tel - [illegible] 65.

DIANO MARINA Albergo Mignon 0183/405.565, mt 50 mare, cucina casalinga, [illegible], Tv, telefono. Luglio £ 85.000, agosto £ 90.000.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497.011 giardino parcheggio piscina spazio servizi Tv. Famigliare, [illegible] cucina. Disponibilità agosto

DIANO MARINA [illegible] Olimpic *** 0183/405.120 camere, servizi telefono Tv Parking solarium Ottima cucina. Noleggio biciclette.

DIANO MARINA villa Aranci *** 0183/497.304 camere tutti comforts, scelta menù, parking, giardino. Tranquillità. Prezzi convenienti.

FINALE LIGURE albergo Villa Nina giardino luglio £ 65.000, agosto £ 75.000 pensione completa. Tel 019/601.680.

FINALE LIGURE entroterra albergo con cucina casalinga camere confortevoli con bagno comodità servizi. Tel. 019/78.130.

GABICCE MARE hotel Spiaggia. Tel. 0541/953.307 - 0541/962.758 direttamente spiaggia, comfort, agosto camere libere. Pensione completa 85.000 - 100.000 - Sconto bambini.

HOTEL zona montana, recente costruzione altitudini m 800, accetta prenotazioni, prezzi modici. Tel. 0124/816[illegible]

[illegible] Marina hotel Pergola 3 stelle, [illegible] 0541/331.044. Vicinissimo [illegible]. Parcheggio, giardino. Camere confortevolissime. Scelta menù, sempre pesce. Luglio 65.000, agosto 72 - 81 - 88.000. Bambini scontatissimi.

RICCIONE - Hotel Roland Tel. 0541/647 340 - Centrale, giardino, parcheggio. Camere telefono, televisione. Colazione verdure buffet - Luglio 56.000, agosto 60.000 - 80.000

RICCIONE - Hotel Tre Rose *** - Bambini 50% - due piscine, sauna, idromassaggio - Parco giochi bimbi - TV satellite e aria condizionata in camera - Biciclette - Parcheggio - luglio agosto 77.000 - 89.000, settembre 59.000 Tel. - fax 0541/642.172.

RICCIONE - Torna a splendere un mito degli anni '60. Hotel Savioli Spiaggia quattro stelle. Fronte mare, tutti comfort, piscina. Vacanze da sogno. 0541/648.514.

RIMINI - Hotel Aiglon 3 stelle - 0541/373.208. Camere TV. Menu scelta, colazione buffet. Ampia piscina soleggiata. Parcheggio.

RIMINI hotel Delle Vie Manzoni, 50 mt. mare, agosto 65.000 - 75.000 dal 23 agosto 53.000. Tel 0541/381.718.

RIMINI - Hotel Parco Dei Principi 4 stelle - 0541/380.055. Sul mare. Camere TV color - sat. Piscina, idromassaggio.

RIMINI - hotel Stella Polare 3 stelle - 0541/380.101. Sul mare. Camere TV. Parcheggio, giardino, piscina. Aria condizionata.

RIMINI, Rivazzurra - hotel Austin ** Tel. 0541/375.560 - Vicinissimo mare, confortevole. Camere servizi - Parcheggio - Cucina curata dai proprietari, buffet - Offertissima luglio 45.000 - 49.000, agosto 55.000 - 68.000 - 69.000, settembre 39.000

RIMINI - Rivazzurra - hotel Maracaibo *** Tel. 0541/375.145, - 50 mt. mare. Ogni comfort. Scelta menù, pesce, piatti tipici, colazione buffet. Luglio 69.000, agosto 69.000 - 84.000.

RIMINI - Viserba - hotel Carnaby - 0541/733.300. Sul mare. Familiare. Camere servizi. Cucina casalinga. Ascensore. Speciale fine luglio e agosto

S. BARTOLOMEO, Hotel Delle Rose, 30 mt. mare, amate il pesce fresco, la tranquillità, il confort, chiamate 0183/400 712

VIAREGGIO vicinissimo mare e pineta, pensione, camere con bagno uso cucina. Telefonare allo 0584/51.066 oppure allo 0339/567 7655

11

SIGNORA vedova senza figli, ottima presenza, incontrerebbe persona fine scopo matrimonio. Consulting Studio 011/433.0167.

37ENNE vedova bionda occhi chiari, premurosa e fedele cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011/518.4432

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. -011/334.602, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183, Torino.

A. OREFICERIA GEL.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

AFFITTASI PIATTAFORMA DI MQ. 7.500 Attrezzata per la gestione di 9.700 posti pallets ubicata sulla statale 35 bis dei Giovi vicinanza caselli autostradali di NOVI LIGURE, SERRAVALLE, TORTONA, ALESSANDRIA EST. Tel. 0143/417.232

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi [illegible]. Tel. 0179/248.802.

Biagi, Ricci, la morale e la satira
Se una notte d'estate uno scrittore

[illegible] Comazzi

TELEVISIONE, il mondo in casa», si intitolava [illegible] seconda puntata di «Fratelli d'Italia», la trasmissione estiva [illegible] quasi notturna di Enzo Biagi, [illegible] Raiuno. Chissà se si è divertito, Biagi, a parlare di piccolo schermo, [illegible] satira, di comicità: forse non troppo, visto che lui stesso ha chiesto a Sabina Guz[illegible] [illegible] è vero che i [illegible] [illegible] sempre un po' tristi. [illegible] vedeva da certi suoi sguardi, che in alcuni momenti sembravano lampeggiare persino [illegible] po' irritati. Ma non con Antonio Ricci, il primo intervistato, il quale ha ribadito lo spirito con il quale realizza «Striscia la notizia», [illegible] spirito quasi filantropico: avvertire i telespettatori di quanto tutto sia falso, sul video. Soprattutto quello che ci descrivono [illegible] vero. [illegible] infatti Curzio Maltese, giornalista, notava che quando adesso le persone sanno che un fatto «l'ha detto la televisione», ridono. Ricci insegna. Ma che cos'è la satira?, insisteva Biagi con i suoi personaggi, Guzzanti, Fazio, Disegni e Caviglia: «La satira è innanzi tutto una scelta di linguaggi[illegible] - diceva Fazio - io non credo che non esistano territori in cui la satira non può intervenire». Tutti d'accordo, naturalmente. Che cosa vuol dire presentare?, gli chiede allora Biagi: «Niente». Infatti Gianni Morandi, che non «nasce» certo come presentatore, è riuscito a raggranellare, in [illegible] mercoledì [illegible] luglio, [illegible] 4 milioni di telespettatori davanti alla replica di «C'era un ragazzo».

Se una notte d'estate [illegible] scrittore. Cioè Ernest Hemingway, nel centenario della nascita. Se una notte d'estate [illegible] scrittore rivivesse attraverso le parole di qualcuno che l'ha conosciuto bene, Fernanda Pivano. E rivivesse nella scatola magica incredibile e affascinante di cui si parlava prima. Tutti potevano seguire la trasmissione, [illegible] era necessario far parte dell'élite intellettuale e letteraria del Paese. Tutti potevano ascoltare quel racconto così vissuto e nello stesso tempo presentato con tanta semplicità. Se anche non si sapeva niente di quei tempi, di quei libri, [illegible] quelle atmosfere, ci si poteva far prendere dalla fascinazione [illegible] una signora anziana con i capelli corti che affabulava intorno al suo passato, ai suoi incontri con Hemingway. Dimenticato [illegible] una televisione, come quella italiana, che non si fa mai sfuggire [illegible] un anniversario. Basta che non cada d'estate (ah, [illegible] ci si potesse autoridurre il canone Rai!). Tutti potevano ascoltare Carlo Delle Piane che leggeva, come se fossero tratti di vita quotidi[illegible] pagine tratte dall'opera dello scrittore. Tutti potevano ammirare dei riconoscibili scorci [illegible] Torino bellissima, inquadrata [illegible] regista Giulio Graglia. [illegible] tutti potevano notare, anche senza riconoscerli, i quadri di Picasso e di Goya, e le fotografie scelte dagli [illegible] Riccardo Luraschi e Sabina Negri. Tutti potevano vedere [illegible] bellezza bruna di caterina De Regibus, che sarà la nuova brigadiera al posto dell'ex Linda Claudia Koll. Ma [illegible] tutti potevano aspettare l'una [illegible] mezzo di notte, per assistere al forse unico ricordo di Hemingway che [illegible] Rai abbia trasmesso (questo era in onda su Raidue, per Rai Notte).

I FILM DI OGGI IN TV

[illegible] partita per la libertà

FUGA PER LA VITTORIA
1981, Raiuno alle 20,50 dur. 113'

Sylvester Stallone, Michael Caine, Max von Sydow, Pelé e altre star del calcio in un'avventura di John Huston. Parigi, '43: gli occupanti nazisti organizzano una partita tra la nazionale tedesca e una squadra [illegible] prigionieri alleati. L'incontro si giocherà [illegible] Parigi. Per i nazisti è un'ottima occasione [illegible] propaganda, per i prigionieri l'opportunità [illegible] organizzare [illegible] fuga. Ma alla fine del primo tempo gli alleati [illegible] [illegible] sotto di tre gol e questo proprio [illegible] riescono a mandarlo giù...

[illegible] DELITTO
1993, Raiuno alle 23,10; dur. 101'

Scritto da Hugh Leonard e diretto da John Irvin è un giallo-rosa gradevole ma niente di più. Peccato perché l'ambientazione, [illegible] ricostruzione d'epoca e le brave attrici ci sono. Da Mia Farrow alla veterana Joan Plowright, da Natasha Richardson ad Anne Kent. Irlanda, 1920: a Window's Peak, [illegible] collina di Kilshannon, vive [illegible] comunità di vedove in cui [illegible] la rivalità [illegible] la fragile [illegible] O'Hare e la terribile Mrs. Doyle Counihan. Ma un giorno arriva l'avvenente vedova di guerra Edwina che nasconde un segreto...

SOLDI [illegible]
1996, Raitre alle 20,50; dur. [illegible]'

Julianne Phillips, Nigel Bennett e Nancy Warren in [illegible] thriller-tv di Artie Mandelberg. Una donna partecipa a una rapina a un furgone assicurativo. Ma il bottino scompare e lei viene arrestata. Dodici anni dopo...

PSYCHO II
1983, Rete 4 alle 22,50; dur. 113'

Discreto sèguito firmato da Richard Franklin sempre con Anthony Perkins. Dopo [illegible] anni di manicomio, Norman Bates torna a casa e trova lavoro in un ristorante. Ma Lili, sorella della vittima, si mette sulle sue tracce. E forse Norman non è proprio guarito...

IL [illegible]
1989, Italia 1 alle 22,35; dur. 92'

Un serial killer semina cadaveri orribilmente mutilati per le strade di Los Angeles. Sembra uno psicopatico ma...

L'ORGOGLIO [illegible]
1942, Raitre alle 1,10; dur. [illegible]

Dramma di Orson Welles, rimaneggiato dalla produzione. Dopo il rifiuto della ricca Isabel Amberson, Eugene vedrà anche [illegible] figlio della donna respingere la figlia...

[illegible]

Giorgio [illegible]

[illegible]
Puntata di *Speciale Tg2* dedicata alle vacanze dei giovani italiani (Raidue, alle 22,55), [illegible]dra Milo ospite di Enrico Papi (*Beato tra le donne*, Canale 5, alle 21), *Viaggio nei luoghi del [illegible]* si occupa [illegible] misteri [illegible] Fatima (Raitre, alle 22,55), ultima replica della stagione per il *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23), i Negrita protagoni[illegible] di *File* (Tmc2, alle 15,30), *Sereno variabile* propone un servizio [illegible] tutti i consigli per affittare [illegible] rischi la [illegible] delle vacanze (Raidue, alle 18,40).

[illegible]
Qualche giorno fa, grazie alla trasmissione tedesca *Akte XY*, detta «Telesceriffo», è stato catturato un pedofilo di 45 [illegible] che di recente aveva stuprato una bambina di 10. Il programma, in onda da trent'anni anche in Austria e in Svizzera, illustra crimini, mostra identikit, invita i telespettatori a collaborare (finora ha assicurato alla giustizia diversi assassini e rapinatori, ma questo è il primo pedofilo).

[illegible]
L'emittente americana Nbc sta per pagare alla Warner 5 milioni di dollari a episodio (quasi dieci miliardi di lire) per poter trasmettere fino al [illegible] la sitcom *Friends* (una delle somme più alte mai sborsate nella storia della tivù per un telefilm, di poco inferiore ai 5,5 milioni di dollari pagati sempre dalla Nbc per *Seinfeld*). Con il [illegible] accordo la Warner guadagnerà 200 milioni di dollari in due anni e il cachet dei [illegible] giovani protagonisti salirà dagli attuali 100 mila dollari a episodio a 250 mila.

[illegible]
Milena Miconi, 25 anni, romana del quartiere Casilino, antagonista di Pamela Anderson nella prossima serie di *Baywatch*, capelli rossi, occhi verdi, un metro e 76 di altezza, 96 centimetri di seno, dice che a sedici anni aveva la sesta di reggipetto [illegible] mentre adesso, essendo cresciuta in altezza, porta la quarta.

[illegible]
Edwige Fenech, 51 anni, single [illegible] sei mesi, racconta [illegible] [illegible] sempre stata fedelissima: «Non ho grilli per la testa, sono una donna [illegible] sentimenti e il mio affetto è profondo e sincero. Ora [illegible] ho flirt, [illegible] [illegible] fastidio una cosa che inizia e si spegne subito. Sono abituata a grandi amori, dieci anni con uno, sedici anni con un altro... Spero che il prossimo duri almeno trent'anni, spero che mi amerà fino alla morte, perché non ho tanto tempo né voglia per cambiare più compagni». Su Luca di Montezemolo, suo partner per 16 anni: «Mi sfiancava con la sua frenesia: andiamo di qua, andiamo di là, dopo tre gironi crollavo per la stanchezza».

[illegible]
Dovendo scegliere un abito [illegible] portare con sé nel 2000, Emilio Fede indicherebbe uno smoking bianco («perché mi piace il casinò d'estate»). Tra i cibi, sceglierebbe «i fichi di Sicilia» («anche se il cibo [illegible] [illegible] proprio un tubo per me, [illegible] che con l'età devo stare attento a non ingrassare»).

[illegible]
«Io a teatro non vado [illegible]. Stare seduto nelle sale, tra [illegible] pubblico, mi dà fastidio. Mi annoia [illegible] essere protagonista» (Vittorio Sgarbi).

I [illegible] DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

6.00 Euronews [3101]
[illegible] Tg1 - Che [illegible] fa (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 11.30) [7421236]
6.40 Unomattina estate Rubriche ed attualità con P. Saluzzi, F. Gaudenzi. Regia di L. Mancini [6836761]
[illegible] Rassegna stampa Letture e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani [8830965]
8.30 Tg1 flash Lis [76472]
9.30 Tg1 flash [8410]
10.00 Bel colpo, amico Film (comm., 1987) con R. Busker, D McCray. Regia di R. Mandel [7407658]
11.35 Remington Steele Telefilm "Delitto per procura" [4488410]
12.25 Che tempo fa [7962410]
12.30 Tg1 flash [97158]
12.35 [illegible] Telefilm "Gli agenti del potere" con A. Griffith, L. Puri [7731430]
13.30 Telegiornale [19761]
13.55 Tg1 Economia [5550168]
14.05 Italiaride Alberto Sordi e gli altri [1798946]
14.10 La nonna [illegible] Film (comm., 1957) T. Pica, P. De Filippo, S. Koscina, R. [illegible] Regia [illegible] [illegible] Risi [1988472]
[illegible] Solletico [8221217]
17.50 Oggi [illegible] Parlamento [5314472]
[illegible] Tg1 [42410]
18.10 [illegible] signora del West Te[illegible] "Assalto [illegible] treno" (2ª parte) con J. Seymour, J. Lando [1852365]
19.00 La signora in giallo Telefilm "Scuola di scandali" con A. Lansbury [23762]
19.25 Che tempo fa [951304]
20.00 Telegiornale [72697]
20.35 La zingara Gioco [9425149]
20.50 Fuga [illegible] la [illegible] Film (avv., 1981) con S. Stallone, M. Caine. Regia di J. Houston [8804830]
22.55 Tg1 [2774304]
23.10 Tre vedove e un delitto Film (giallo, 1993) con M. Farrow, J. PLowright. Regia di J. Irvin [8834481]
0.55 Tg1 notte - Stampa oggi - Che tempo fa [6425453]
1.10 Rai educational [3377694]
1.40 Sottovoce [5461762]
2.05 [illegible] meraviglio[illegible] [1673149]
2.30 Una [illegible] del Boccaccio Film-tv [7341304]
[illegible] Notturno [illegible] T. Musante - 4ª puntata [42438882]

RAIDUE

6.50 La Tv [illegible] ragazze - Scusate l'interruzione Varietà [3259439]
7.00 I ragazzi del [illegible] TF [illegible] contro" [98287]
[illegible] Go cart mattina Programma per ragazzi, all'interno cartoni animati e telefilm [8342675]
10.15 L'arca del Dr. Bayer Telefilm "L'apparenze ingannano" [5157052]
11.05 Rai [illegible] [3751101]
11.25 Tg2 [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] Luciano Onder [7780101]
11.45 Tg2 Mattina [3423236]
[illegible] Meteo [33866]
12.05 Il nostro amico Charly Telefilm "Il pirata [illegible] strada" [9456743]
13.00 Tg2 Giorno [9866]
13.30 Tg2 Costume e società [13507]
13.45 Tg2 salute [9877743]
[illegible] Un caso per due Telefilm "Il quarto uomo" [8756472]
15.10 Hunter Telefilm "Il milione di Bogotà" con F. Dryer, S. Kramer [4808156]
[illegible] Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm. All'interno: [illegible] [illegible] (16.35) [8296762]
17.00 Al confini dell'Arizona Telefilm. All'interno: Tg2 flash (17.30) [9583149]
18.10 Meteo [5861965]
18.15 Tg2 flash Lis [5088678]
18.20 Rai sport sportsera [9131385]
18.40 In viaggio con Sereno [illegible] Rubrica a cura di O. Bevilacqua [4830946]
19.05 Sentinel Telefilm "Cinque milioni" [462014]
20.00 Tom e Jerry Cartoni [149]
20.30 Tg2 20.30 [42364]
20.50 Bosti di silenzio con G. Panariello [349365]
22.40 Tg2 Dossier [3963217]
23.25 Tg2 Notte [4404472]
24.00 Oggi al Parlamento [35850]
0.10 Meteo [9851057]
0.20 [illegible] Campionati [illegible] pei [31540]
0.50 [illegible] andiam a lavorar... cura di G. La Porta [illegible]
1.00 Ti conosco mascherina Film (comm., 1944), di e con E. De Filippo, P. De Filippo [1697724]
2.20 Nottemineacelentano [2375279]
[illegible] Diplomi universitari a distanza [34771369]

[illegible] (Raitre)

6.00 [illegible] News 24 [24410]
8.30 Rai educational Il grillo - Enciclopedia multimedia delle lettere - Lemma: Navigare nelle parole: Brutto - Per non dimenticare: "Il carbonaio" [49728]
9.30 Aula del Senato Cerimonia inaugurale della 30ª Sessione internazionale del "Parlamento Europeo dei giovani" [2092323]
10.05 Mille e [illegible] [illegible] [8073678]
10.30 [illegible] Film (avv., 1952) [illegible] R. Taylor, [illegible] Fontai[illegible]. Regia di [illegible] Thorpe [856673]
12.00 T3 - Rai sport notizie [31507]
12.15 La clinica della [illegible] nera Telefilm "Un intervento straordinario - Una giornata indimenticabile" [illegible]
14.00 T3 regionale - Meteo [80526]
14.15 T3 - Meteo [1495684]
14.35 La [illegible] e le [illegible] stelle Favole e cartoni animati [2922743]
[illegible] [illegible] sport pomeriggio sportivo Ciclismo: Tour [illegible] France - Pit lane - Nuoto [9438526]
18.00 T3 - Meteo [85149]
18.05 Bugs - Le spie senza volto Telefilm "La febbre dell'oro" [45352481]
19.00 [illegible] - [illegible] regionale [7168]
[illegible] Ellen Telefilm "L'ancora" con E. De Generes [876]
20.30 Un posto al [illegible] Soap opera con M. Aiello, L. Di Fiore [92830]
[illegible] [illegible] [illegible] Film (thriller, 1996) con J. Phillips, N. Warren. Regia di A. Mandelberg [992491]
22.30 T3 - T3 regionale [24052]
22.55 Viaggio nei luoghi del Sacro Un itinerario tra [illegible] e Storia [6115697]
24.00 T3 - TG Week-end - In edicola - Notte cultura - Meteo [7883095]
1.10 Fuori orario presenta "aRKO di cinema" con i film: L'orgoglio degli Amberson (1942), con J. Cotten. Regia di O. Welles - Angeli [illegible] (1940) con C. Lombard. Regia di G. Stevens - Il passo del carnefice (1943) con J. Garfield, M. O'Hara. Regia di R. Wallace [57780163]

[illegible] (Canale 5)

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e [illegible] delle prime pagine dei quotidiani [illegible] edicola questa mattina - Oroscopo - [illegible] [7257365]
9.00 Tg5 Mattina [4851 [illegible]]
8.35 [illegible] [illegible] dell'anima con V. Sgarbi [4751567]
8.55 Happy days [illegible] "Un incidente con la moto - Ospedale [illegible] cani di lusso" con R. Howard, H. Winkler [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] avventure [illegible] Flipper Telefilm "Mamma [illegible] un giorno" [51052]
11.00 Settimo cielo Telefilm "Quale dei due?" [33397]
[illegible] Tutti [illegible] [illegible] Telefilm "Anniversario di diploma" [3620]
[illegible] Cosby Telefilm "Il virus [illegible] tra di noi" con B. Cosby, P. Rashad [3439]
13.00 Tg5 [illegible]
13.35 [illegible] SO [718101]
14.05 Vivere SO [730684]
14.35 Danielle Steele - La fiamma del desiderio Film-tv (comm., 1994) con S. Sullivan, Darren [illegible] Bavin. Regia di [illegible]chael Miller [4956743]
16.35 Chicago hope Telefilm "Una dolce [illegible]" [3692478]
17.35 [illegible] detective [illegible] [illegible] Telefilm "Un piano diabolico" [illegible] S. Balo, O. Van Dyke [9959156]
18.35 Passaparola Gioco con G. Scotti e la partecipazione di A. Mancini [6073287]
20.00 Tg5 [7564]
20.30 Paperissima sprint Varietà con R. Cremona, R. Lanfranchi, N. Rivelli e il Gabibbo [9675]
21.00 Beato tra le donne - Nuova gestione Varietà con E. Papi, A. Mazzamauro [8129743]
23.25 Maurizio Costanzo Show Talk-show [3323656]
1.00 Tg5 Notte [4519066]
1.30 Paperissima sprint Varietà (R) [4512187]
2.00 La casa dell'anima con V. Sgarbi (R) [4123163]
2.20 New York police department Telefilm "Delitto a Little Italy" [5118076]
3.15 Hill street giorno e notte Telefilm [8287434]
4.00 [illegible] [4500047]
4.30 I cinque del quinto piano Telefilm [3390860]
5.30 Tg5 [70792531]

[illegible] (Italia 1)

[illegible] Primi [illegible] Telefilm [illegible]
6.40 Cartoni animati Occhio ai fantasmi - Le avventure della [illegible] Katy - [illegible] in[illegible] con Lotti - Una per tutte, tutte per una - Tex Avery [17315656]
[illegible] Due south Telefilm "La [illegible] bendata" [2910062]
10.20 Il puledro Film (avv., 1989) con [illegible] [illegible] Benedictis, [illegible] [illegible] Regia di A. Melancon [89416675]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [illegible]
12.50 [illegible] e [illegible] [829014]
13.00 Agli ordini papà Telefilm "Operazione in corsa" [5410]
13.30 Dragon ball Cartoni [5887]
[illegible] Il [illegible] di Capo Rosso Film (spion., 1996) [illegible] C. Lloyd, M. Jeter. Regia di B. Clark [769675]
16.00 Cartoni animati [65630]
17.00 Tarzan Telefilm "Un killer nella giungla" [6120]
[illegible] Baywatch Telefilm "Figli amanti" [82507]
18.30 Miami vice Telefilm "Triangolo d'oro" [illegible] D. Johnson, P.M Thomas - 2ª parte [56323]
19.30 Studio aperto [1030]
[illegible] Pappa e ciccia Telefilm "L'ape surgelata" [illegible] [illegible]. Barr, J. Goodman [8646]
20.30 Cartoni animati Wile Coyote - Titti e Silvestro [63630]
20.45 Caccia al testimone Film-tv (azione, 1990) [illegible] M. McColm, M. Conchita Alonso. Regia [illegible] [illegible]. Eregard [233656]
22.35 Il banchiere Film (thriller, 1989) con R. Roundtree, S. Reed [1468856]
[illegible] Speciale Giffoni [3026827]
0.45 Italia 1 sport Motori [2290163]
1.00 Italia 1 sport e richiesta [6836067]
1.35 Amore inquieto di [illegible] Film (comm., 1987) con L. Christian, T. Valette, S. Vallone, G. Ardisson. Regia di S. Pastore [illegible]
3.15 Super estate Varietà (Replica) [2230162]
4.10 Colpo di fulmine Replica [7528250]
4.40 Non è la Rai Varietà (Replica) [3248417]
5.30 Village Replica [70790163]

[illegible] (Rete 4)

6.00 I viaggi della macchina del tempo Documentari (Replica) [6439]
[illegible] Vendetta d'amore Telenovela [1021520]
8.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8003472]
[illegible] Aroma de café Telenovela [4495676]
9.45 Cuore selvaggio Telenovela con [illegible]. Palomo [5535365]
10.45 Febbre d'amore Soap opera con P. Bergman [6431014]
11.30 Tg4 Notiziario diretto [illegible] E. [illegible] [illegible]
11.40 Fornelli d'Italia con D. Mengacci [2268659]
12.30 Forum Rubrica con P. Perego e [illegible] partecipazione dell'avvocato T. Lagostena Bassi [50410]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [7120]
14.00 Antologia di effetti speciali con E. Follero [46217]
15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer, R. Raines [13965]
15.40 30 ore per la vita 10 mesi dopo [9479878]
16.00 L'inferno degli amanti Film (biogr., 1948) con Amedeo Nazzari, Mariella Lotti. Regia di Camillo Mastrocinque [491762]
18.00 Documento natura [illegible] S. Messaggio [10014]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [7463304]
19.30 [illegible] [illegible] di [illegible] Franci[illegible] Telefilm "Paese straniero" [0797830]
20.35 Bella mafia Film-tv (dramm., 1997) con F. nero, N. Kinski. Regia di D. Green [6836410]
22.50 Psycho II Film (thriller, 1983 con A. Perkins, [illegible]. Miles. Regia di R. Franklyn [5900830]
1.10 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [7190231]
1.20 Aspettando il [illegible] Napoli [1801427]
[illegible] Rassegna stampa [illegible]ra delle prime pagine [illegible] quotidiani [8236250]
3.00 Avventura [illegible] [illegible] Film [4062067]
4.20 La domenica del villaggio [7268540]
5.30 L'altro [illegible] (Replica) [64798076]

TMC TELEMONTECARLO

7.00 Un uomo a domicilio Telefilm [5827656]
7.40 Zap Zap Tv [illegible] Programma per ragazzi [illegible] A. Luna, F. Cerusico [illegible] Regia di F. Licitra. All'interno verranno trasmessi cartoni animati. All'interno: La storia infinita - Twinkle [1505217]
9.00 Due minuti [illegible] [illegible] Rubrica a cura di A. Elkann [71875]
[illegible] Tempesta di [illegible] [illegible] (dramm., 1993) [illegible] J. Clayburg, Le Var Burton. Regia di M. Tuchner. All'interno Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi [1399675]
11.05 Un uomo a domicilio Telefilm [2824052]
11.35 Ironside Telefilm [2972676]
12.30 Tmc sport Telegiornale sportivo [60807]
[illegible] Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi - [illegible]teo [5616255]
13.05 Il Santo Telefilm [illegible]
14.00 [illegible] e il re Film (dr., 1960) con J. Collins, R. Egan. Regia di [illegible]. Walsh [6067149]
16.15 Omicidi d'elite Telefilm [3122025]
18.05 Documentario (R) [illegible]
18.30 Zap zap tv estate Programma per ragazzi con A. Luna, [illegible]. Cerusico. Regia di F. Licitra. All'interno [illegible] trasmessi [illegible] ni animati. All'interno: I [illegible]bili - Silver Hawks [6728304]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi - [illegible]teo [402507]
20.10 Tmc sport Telegiornale sportivo - Meteo [2219946]
20.25 Il campionato del 2000: la nuova serie A [6783676]
[illegible] Omicidi d'Elite Telefilm [356410]
22.25 Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi - Meteo [173014]
22.55 Tmc Motori Rubrica sportiva condotta da [illegible]. Moreno [5808304]
23.30 McCloud Telefilm [47061]
[illegible] Calcio: A[illegible] Villa Amichevole [67077861]
3.10 Cnn Collegamento via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro [27745076]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.09 All'ordine del giorno; 6.14 Radiouno musica; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi; 12.05 Come vanno gli affari; 13.33 Parlamento news; 13.36 Novecento: l'impero, la Spagna; 14.02 Medicina e società; 14.08 Bolmare; 15.05 New York news; 17.05 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 20.50 Ghiaccio bollente; 22.33 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno, 23.45 Uomini e camion, 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.45 Best seller; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Gianco e A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000: appuntamento ad alto livello; 14.15 Un naso in salita; 14.45 Fusi orari; [illegible] Hit parade Onde beach; 18.02 Radio City Caffè; 21.00 Beat generation; [illegible] Futura; 23.30 Alcatraz.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45. 9.05 Ascolti a tema; 10.00 Accadde domani; 10.20 Il giudizio universale; 10.45 Accadde domani; 11.00 Le orchestre del mondo; 12.15 Agenda musicale; 12.45 Esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; 18.00 Lampi d'estate; 19.45 Radiotre suite Festival. Musica e spettacolo con F. Fabbri; 20.00 Canto tre "L'uomo che registrava solo C.P."; 20.30 Il cartellone: Ravenna Festival. Orch. e coro del Teatro Marinskij di San Pietroburgo; 22.15 Shakespeare Suite, con O. Ponte Di Pino.

[illegible] (Tmc2)

7.00 Risvegli [408014]
8.00 Clip to clip [880033]
10.15 Protezione zero [5608507]
[illegible] Clip to clip [251365]
[illegible] Notizia[illegible]
14.05 1+1+1=3 [2519520]
14.30 Vertigine compact [2068101]
15.25 File [2071507]
16.15 Coloradio [4500120]
18.00 Video dedica [illegible]
18.15 Coloradio [7562869]
[illegible] Flash Notiziario [245365]
19.05 Clip to clip [1723120]
19.10 Arrivano i nostri [3268897]
20.45 Sangue e acciaio Film [617174]
22.30 Desperadio [433946]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine All'interno Roller time e Ferrari Challenge [258014]

TELE +

8.20 Qualcosa di personale [illegible] (dramm., 1996) [7282168]
11.20 L'insolente Film (dramm., 1996) [7000528]
13.05 Le nuove [illegible] di Charlie Film [1688830]
14.30 Sud Africa: la grande arte della natura Doc. [4280507]
15.25 Donne in topless che parlano della loro vita Film [6030062]
20.00 Zona Magazine calcio [894120]
[illegible] [illegible] di Amber Film (dramm., 1996) [6537526]
22.45 L'avvocato del [illegible] Film (fant., 1997) [534007]
1.05 Primo piano sull'assassino Film [7151250]
[illegible] [illegible] del soldato [illegible] (dramm., 1992) [21699417]

[illegible] (Tele + Bianco)

8.30 Com'è Magazine teens [4718295]
10.15 Operation noah Documentario [2170965]
11.55 La bella di Eve Film (dramm., 1997) [67294360]
13.40 Contact Film (fant., 1997) [2850304]
16.05 Niente da perdere Film (comm., 1997) [4033743]
17.45 Figli di Annibale Film (comm., 1998) [8659491]
19.10 Ultimo [illegible] [illegible] river Film (western, 1997) [4032728]
20.45 Sleeper Film (thriller, 1997) con N. Womer, J. Hord [illegible]
22.20 Documentario [illegible]
23.05 Il [illegible]bellaio Film (erotico, [illegible]) con A. Parietti [5625410]
0.25 Aprile Film (comm., 1998) [5648279]
1.45 Kiss or kill Film [2380569]

Rete A / MTV

6.00 Mtv wakeup! [50655120]
9.00 Shopping club [50946]
10.00 Pure morning [5261986]
12.00 Mtv Easy [90633]
12.20 TgA mattino [9193781]
12.30 Mtv easy [581236]
14.00 Hit list Italia [12782]
15.00 Summer hits [61439]
17.00 Select Mtv [3601675]
18.45 TgA sera [579101]
19.00 Mtv easy [4960]
20.00 Hit list Italia [4208]
21.00 Carsexy Vj [21472]
22.00 Week in rock [2878]
22.30 Mtv on the beach [13149]
24.00 Oddville [3618]
0.30 Brand [9044076]
1.30 Live'n direct [4505869]
2.00 Mtv night zone [98200304]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) [illegible] telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregi[illegible] [illegible] [illegible] dotato [illegible] [illegible] ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1995 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; [illegible]; [illegible]; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-009; Svizzera-015.

L'azione musicale in scena domani sera nella Felsenreitschule ■ in diretta su Radiotre alle 19

Berio alla ricerca di Dio

«Cronaca del luogo» apre Salisburgo



Il nuovo lavoro guarda al futuro, scritto su testo della moglie Talia Pecker

L'opera di Luciano Berio (nella foto) inizialmente doveva essere intitolata «Chronique du dieu»

Sandro Cappelletto

SALISBURGO

Di fronte a un muro impenetrabile, il [illegible] il primo a cantare: «Notte - Accendi [illegible] memoria - Torcia nella notte - Sentinella di notte - Ascolta [illegible] tempo della notte - E' tempo». La prima scena, i primi versi di «Cronaca del luogo», la nuova azione musicale di Luciano Berio, su testo di Talia Pecker, musicologa, moglie del maestro, che inaugura domani [illegible] Festival di Salisburgo. L'ultima edizione del Novecento del Festival che è [illegible] a lungo lo scrigno della tradizione, guarda al futuro, affidandosi al compositore italiano che più [illegible]ra crede nel futuro del teatro musicale.

«Non un'opera, ma - come tutti i miei lavori di teatro - un'azione musicale. Questo significa che la musica genera tutto ed è responsabile [illegible] tutto, anche se il percorso musicale è stato condi[illegible] dal disegno del [illegible] di Talia Pecker», scrive Berio nelle note di presentazione. «Ho lavorato sull'Antico Testamento, su altre fonti ebraiche, su testi apocrifi, utilizzando anche dei [illegible] di Paul Celan ■ Marina Cvetaeva», dice Talia Pecker. «Ho prodotto un librone, che sapevo Luciano avrebbe poi alleggerito, come è successo».

Ancora una volta si realizza l'idea, centrale nel lavoro di Berio, di metateatro, di reciproca autonomia tra le varie componenti dello spettacolo, la musica, [illegible] testo, la scena, per «sviluppare contraddizioni, lontananze e situazioni elusive e virtuali». La lezione di Brecht e Joyce, la possibilità di montare, smontare, moltiplicare, riprendere una trama e le sue derive resta dunque centrale per il compositore che da «Allez-hop», del 1952 su testo di Italo Calvino, a «Outis», del 1996 su testo proprio e di Dario del Corno, ha continuato a indagare le possibilità di raccontare e cantare una vicenda in musica. La scelta stessa dell'interprete principale, il sessantenne soprano tedesco Hildegard Behrens, protagonista di tante memorabili serate d'opera, sembra ribadire da un lato la presenza della tradizione, dall'altro la volontà di oltrepassarla.

«Cronaca del luogo», doveva chiamarsi all'inizio «Chronique du dieu», unendo così il [illegible] immediato della cronaca e quello della ricerca della divinità. [illegible] «Luogo» è anche uno dei nomi che nell'Antico Testamento vengono dati all'innominabile Dio: la relazione tra il presente e lo sguardo verso l'eterno e la memoria viene così mantenuta. Il luogo reale dove vivrà lo spettacolo è la scena fissa di un muro di vera roccia, quella della Felsenreitschule, sala scavata nella pietra nel [illegible] di Salisburgo tre secoli fa per ospitare i volteggi dei cavalli [illegible] corte, regalata al teatro, nel 1920, da uno dei fondatori del Festival, [illegible] regista Max Reinhardt: «Uno spazio che mi ha sempre affascinato - racconta Berio - e che sovrasta una "piazza" dove prenderanno forma delle azioni, dove abiteranno delle presenze».

L'essenziale nudità della scena, pura come [illegible]a parete alta 25 metri, ha stimolato nel compositore «un'idea di verticalità musicale»: i suoni, in numerosi momenti, sembrano davvero costruire un muro, tendere verso l'alto. Suoni prodotti da un'orchestra da camera allargata fino a cinquanta elementi, governati da Sylvain Cambreling, direttore prediletto da Mortier, e suoni spazializzati e rielaborati dal Centro Tempo Reale, la struttura tecnologico-creativa fondata da Berio a Firenze.

«Metti a mezz'asta la tua bandiera, memoria. Per oggi e per sempre», dice [illegible] nell'ultima scena, cantando [illegible]i di Celan. Una «massa di gente» [illegible] intanto riempito la scena: la storia, il popolo, il teatro nel teatro, una musica che crea [illegible] stessa gli spazi dell'azione. L'attesa è forte. Per chi non potrà andare a Salisburgo, l'appuntamento è su Radiotre, domani alle ore 19. La trasmissione in diretta di «Cronaca del luogo» verrà preceduta da un'intervista ai due autori.

Il regista offre per trenta miliardi il luogo dove ha sempre abitato

Allen vende l'attico di Manhattan

Vuole trasferirsi dopo la nascita della figlia

Woody Allen vuole vendere il suo elegante attico, dove ha vissuto trent'anni e dove ha girato alcune [illegible] di «Manhattan»



NEW YORK

Woody Allen trasloca. Il regista e attore ha deciso di mettere in vendita l'amato attico su due piani nella Quinta strada dove ha abitato per trent'anni e dove, tra l'altro, ha ambientato una sequenza del suo «Manhattan». Allen e la moglie Soon Yi vorrebbero ricavare dalla cessione quindici milioni di dollari, una cifra record che sfiora i 30 miliardi di lire.

Il 63enne regista è uno degli inquilini più amati del palazzo Art Deco situato al 930 della Quinta strada angolo 74esima. Con Soon Yi, [illegible] anni, Allen ha però deciso di tro[illegible] qualcosa di diverso visto che da poco la famiglia si è allargata con l'arrivo della piccola Bechet Dumaine. Nonostante la vendita della casa, Allen non lascerà l'amata New York, [illegible] tanti film, perché secondo il «New York Post» il regista sta cercando un residence sempre situato sull'isola di Manhattan.

L'attico sulla Quinta strada era diventato con gli anni una piccola reggia. Allen aveva comperato l'appartamento a fianco di quello originariamente acquistato creando [illegible] residenza da oltre quattromila metri quadra[illegible] [illegible] stanze, tra cui una grande suite al piano superiore, una stanza per gli ospiti, una per la domestica, una per la Televisione, un soggiorno, una stanza da pranzo, due caminetti e librerie a parete.

A tutto questo bisogna aggiungere l'enorme terrazza con [illegible]rdino e vista su Central Park che Allen ha utilizzato per alcune sequenze di «Manhattan». La piccola reggia aveva raggiunto costi di manutenzione molto alti, oltre seimila dollari al me[illegible] (circa dieci milioni).

La vendita è stata affidata alla «Alice F. Mason Ltd.». Secondo alcuni immobiliaristi il prezzo richiesto sarebbe [illegible]sivo. Considerando tuttavia che è stato abitato tanto a lungo dal noto e amato regista, [illegible] esclude che qualcuno sia dispo[illegible] a pagare i [illegible] milioni di dollari [illegible] cui Allen e signora [illegible] vorrebbero acquistare [illegible] casa indipendente [illegible] un appartamento.

Oltre che dalla casa, Allen ha appena «divorziato» dalla Miramax, la major che aveva distribuito il [illegible]o «Celebrity», per affidare alla Sony la distribuzio[illegible] americana di «Sweet and Lowdown», sua ultima fatica.

Il film, il ventinovesimo di Allen, ambientato nel mondo del jazz degli Anni Trenta, è stato scritto e diretto dall'autore che però non compare come attore. Nel cast, tra gli altri, [illegible] sono Sean Penn ■ Uma Thurman.

Torino, centenario Fiat

Un gran finale domenica sera

[illegible]

TORINO

Le celebrazioni per il Centenario della Fiat si chiudono con un grande spettacolo in Piazza Vittorio Veneto a Torino, domenica 25 luglio. Nel pomeriggio, con inizio alle 18,30 si svolgerà una rassegna di giovani cantanti e cabarettisti tra i più amati [illegible] giovani, tra cui Max Pezzali degli «883», presentati da Simona Ventura ed Enrico Lucci (ovvero «Le iene» televisive).

Alla sera, ■ partire dalle 21,30 Fabio Fazio con Teo Teocoli nei panni di Cesare Maldini, presenterà uno show musicale con Claudio Baglioni, Alex Britti, James Taylor, che si esibiranno dal vivo con diversi brani del loro repertorio.

Sul palco non mancherà la presenza femminile con la bellezza e lo humour di Sabrina Ferilli, Anna Marchesini, Paola Smola, la modella spagnola [illegible] pubblicità «Fiat Summer». Tra le diverse sorprese che offrirà la serata, anche il balletto «tecnologico» dei Momix, la comparsa dei capitani di Juventus e Torino, Antonio Conte ■ Gianluigi Lentini e la presentazione al pubblico delle nuove Fiat Punto. In chiusura uno spettacolo pirotecnico di fuochi d'artificio [illegible] la notte di Torino.

Questi gli artisti che si esibiranno nel pomeriggio: Dario Vergassola, Gemelli Ribelli (Stefano Nosei più i gemelli Ruggeri), David Riondino, Olcese e Margiotta, Bob Messini, Irene Lamedica, Madreblu, Lisa Scacchi, Nada, Max Pezzali e Beppe Barra.

Torino rimane addobbata a festa per il Centenario Fiat anche dopo il 25 luglio, perché continua «La passeggiata italiana» nelle vie del centro con le fotografie dedicate all'evoluzione del costume italiano. Proseguono anche [illegible] mostre «Fiat: 100 anni di industria» al Centro Storico Fiat, «Il volto del lavoro» all'Isvor Fiat [illegible]o Dante e «Immagini della Fiat» a Palazzo Bricherasio.

Per la prima volta alla Mostra di Venezia

Settimana della Critica soltanto opere «prime»

ROMA

Per [illegible] prima volta, nei suoi quattordici anni di vita, [illegible] Settimana della Critica, la rassegna ospite della Mostra di Venezia, organizzata dal sindacato dei critici cinematografici, presenta solo opere prime. La scelta nasce dal fatto che a dirigere la Mostra, quest'anno, è Alberto Barbera, ex Torino Cinema Giovani, e che quindi, per età, gusto e tendenze, tra concorso e fuori concorso ci saranno già, alla Mostra, almeno 17-18 opere di autori nuovi o nuovissimi. Quindi opere prime e basta. Sebbene con rimpianto perché la commissione selezionatrice considera assai più giusto, per una vetrina qual è la «Settimana», allargare l'offerta alla seconda opera. Operazione complicata, visto che nel mondo un terzo dei lavori è fatto di «opere prime». [illegible] tutto questo hanno parlato Adrea Martini, Alberto Castellano, Fabio Ferzetti, Giuseppe Chigi e Silvana Silvestri presentando i sette titoli prescelti dopo molte discussioni e alcuni rimpianti. Apre «A Texas funeral», di William Blake Herron [illegible] Martin Sheen, molto amato da Terrence Malick. Seguono «Frank Spadone», francese, di Richard Bean, con Monica Bellucci, «Getting to kow you» di Lisanne Skylor, «Karvaan-Shadows in the dark» di Pankaj Butalia, «Mondo Grua», di Pablo Trapero. Quindi: «Sennen Tabito» [illegible] Jinsei Tsuji, «Questo è il mio giardino» di Giovanni Davide Maderna con Carolina Freschi.

La rassegna si svolgerà dal 3 al 9 settembre: al vincitore [illegible] premio da 10 mila dollari, pari a 18 milioni, offerto dallo sponsor, [illegible] Cult Network Italia, [illegible] canale della Stream che fa soprattutto [illegible] Due le scoperte fatte da questa selezione. La prima è che gli Stati Uniti continuano a produrre molti film di buona professionalità, al punto che si potrebbe fare una «Settimana» solo [illegible] le loro cose. La seconda è che l'Italia, dopo anni di penuria, [illegible] presentato un'ottima offerta, tanto che è stato duro ridurre i molti titoli ■ uno solo. S'è fatto, hanno spiegato i curatori della rassegna, per mantenere alla Settimana il suo carattere di panorama sul mondo, ma i film di esordienti italiani avrebbero potuto essere due o tre. (si.ro.)

STASERA [illegible]

IL FESTIVAL Anteprima [illegible]le, al Festival Porto Venere Donna '99, per il «Gran Galà dell'operetta». Con Deborah Caprioglio, Brunella Carrari, Enrico Gavarini, Beppe Ghiglioni, Maria Giallombardo. La Caprioglio, in un'inedita veste comica, conduce un viaggio nel mondo dell'operetta, da Lombardo-Renzato a Lehar, per capire che fine ha fatto quel mondo incantato alle soglie del 2000. [illegible]e 21,30, in piazzale San Pietro.

[illegible] MINIATO. La Festa del Teatro a San Miniato, è [illegible] alla LIII edizione, sempre proposta dall'Istituto del Dramma Popolare, ed è forse l'unica che annovera un solo titolo per [illegible] la durata della manifestazione. [illegible] fino al 28 luglio, in piazza Duomo, alle 21,30 va in scena [illegible] "prima" del «Cavaliere di ventura» di Roberto Cavosi. Tra gli interpreti Virginio Gazzolo, Carla Fracci, Riccardo Massimi, regia di Beppe Menegatti.

ROCK & JAZZ. Kyle Eastwood, Stefano Di Battista Quintet in un omaggio a Michel Petrucciani ■ Belgirate (Novara) per il LagoMaggioreJazz Festival. Stefano Bollani & Orchestra del Titanic, Brad Mehldau Trio a Ravenna. Bobby McFerrin, Elvin Jones a Pescara. Dino Saluzzi Family, Dave Weckl Band a Marsala. Voice on Basses a Torino. Dervish a Sant'Agata Feltria (Ps). John Trudell e Zachary Richard a Spilimbergo (Udine). Lamb a Pisa

a cura di Mario Priolo

[illegible] FLASH

[illegible] (IL TG1). Neanche un punto di distanza di share - precisamente 0,9 punti e solo 95mila telespettatori - è stato mercoledì il distacco tra [illegible] edizioni delle 20 del Tg5 (28.11%) e del Tg1 (29.02%). «È la seconda volta [illegible] pochi giorni - sottolinea un [illegible] di Mediaset - che il telegiornale diretto da Enrico Mentana affianca il concorrente di Raiuno. Inoltre se si considerano i dati relativi all'esatta sovrapposi[illegible] delle due edizioni (dalla [illegible] alle ore 20.33) il Tg5 batte il Tg1 con uno share del 29.37% ■ fronte di uno share del 29.07%. Il Tg5 ha anche ottenuto 360mila contatti più del Tg1: le persone sintonizzate sul Tg5 per almeno un minuto sono state [illegible] milioni 686 mil mentre quelle sintonizzate sul Tg1 8 milioni 326 mila. Da segnalare che dal 10 giugno a [illegible] il Tg5 delle 20 ha ottenuto un maggior numero di contatti rispetto al Tg1 in ben 11 occasioni».



Enrico Mentana

[illegible] LA [illegible] DANZA. Con duri giudizi sull'operato del Dipartimento dello spettacolo, si sono simultaneamente dimessi [illegible] dalla Commissione Consultiva per la Danza tre dei più autorevoli membri (su sette). Sono Vittoria Ottolenghi, [illegible] dei critici più noti ■ direttrice artistica di molte manifestazioni; Eugenia Casini Ropa, docente del Dams; e Donatella Bertozzi, critico del «Messaggero». Diverse ma coincidenti [illegible] tre lettere inviate al ministro Melandri, e per conoscenza al capo del dipartimento Rossana Rummo e all'ex ministro Walter Veltroni. I membri dimissionari lamentano amarezza nel constatare che non c'è più quello spirito di rinnovamento e risanamento auspicati dal ministro Veltroni.

LA NOMINA DEL CDA RAI. Il Consiglio di Amministrazione della Rai, su proposta del direttore generale, ha nominato Valter Pezzini direttore del Centro di Produzione di Napoli ■ Umberto Florean direttore del Centro di Produzione Tv di Roma. Il dott. Florean mantiene l'incarico di vice direttore della Divisione Produzione Tv.

Calendari di A e B giovedì 29



MILANO. Assegnati (per 81 miliardi) i diritti tv della Coppa Italia alla Rai, la Lega (nella foto Carraro) ha fissato i prezzi [illegible] gli highlights (cioè le fasi salienti) del campionato, in quattro fasce orarie: prima fascia, dalle 13,30 alle 18 (l'orario di *Quelli che il calcio*) valutata 35 miliardi; seconda fascia, dalle 18 alle 20,30 (*Novantesimo minuto*) 80 miliardi; terza fascia, dalle 20,30 alle 22,30 (*Galagol* [illegible] Tmc) 10 miliardi; quarta fascia, dalle 22,30 in poi (*Domenica Sportiva* e *Pressing*) libera alla trattativa diretta tra la Lega e i network. Offerte entro le 11,30 del 4 agosto. I diritti radiofonici del campionato hanno come base d'asta 10 miliardi. La Lega conta di incassare alla fine almeno 250 miliardi. Rinviata la discussione dei criteri di promozione e retrocessione. Fissato per le 17,45 del 29 a Roma nella sede dello sponsor Telecom, in diretta tv, il varo del calendario.

Doping, furto di Epo [illegible] Cipro

PESCARA. «Per troppi è facile accostare il ciclismo al doping e magari nel calcio ci sono più soldi e più protezioni, ma noi dobbiamo fare i dirigenti del nostro sport e sopportare il peso di questa battaglia, giusta a prescindere da quanto accade in altri sport». Così Ceruti, presidente Federciclo, auspicando che il ddl sul doping in Parlamento arrivi presto all'approvazione «per avere norme certe per tutti», e rilevando la necessità di «salvare il ciclismo anche a costo di scelte dolorose, perché bisogna avere certezza di vittorie pulite». E da Cipro la notizia che sono state rubate oltre 4 milioni di fiale di eritropoetina, l'Epo: la scoperta dopo [illegible] lunga indagine perché persone affette da insufficienze renali protestarono per la carenza di Epo. Le autorità cipriote ritengono che il furto sia stato compiuto su commissione per il mercato nero dello sport, dove una fiala costa 7.000 lire.

OGGI IN TV

12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
13,30	Ciclismo. Tour de France	Raitre
17,15	Pit Line	Raitre
[illegible]	Europei da Istanbul	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,30	Calcio. Speciale ritiri: Torino	[illegible]
22,55	Tmc Motori	Tmc
23,00	Tmc2 sport. Magazine	Tmc2
0,20	Nuoto. Europei da Istanbul	Raidue
0,40	Italia 1 motori e sport a richiesta	Italia 1
1,00	Calcio. Da New York: Ajax-Aston Villa	Tmc

Il presidente nel ritiro nerazzurro manda lampi d'euforia e non risparmia frecciate ai tecnici del recente passato

Moratti: Lippi fa magica l'Inter

«Sa incantare, con Vieri mi regalerà un sogno»

Giancarlo [illegible]
inviato a SARRE

«Finalmente un vero allenatore che [illegible] ascoltano: merito del suo [illegible] che non nasce sotto a un cavolo, è figlio di [illegible] vittorie in tutto il mondo Il clima è perfetto»

«Berlusconi dice che solo una sciagura può fermare il nostro attacco? Una battuta Christian è generoso, con Ronaldo s'integra alla perfezione, ci [illegible] i dolori ma per gli altri»

Il presidente [illegible] calato [illegible] la sua gente con [illegible] bianca che il vento sbandierava ora di qua, ora di là, e una Marlboro fissa all'angolo destro della bocca, quasi finta, di pongo. Il presidente ha passeggiato ai bordi del campo di allenamento, osannato dai tifosi, dove l'erba è più alta e più verde e sembra [illegible] essere dall'altra parte della terra. Il presidente si è fermato in [illegible] angolo, vicino alla bandiera gialla [illegible] corner sinistro, quando Marcello Lippi ha chiuso con un semplice «basta così, per oggi» l'allenamento atletico e tattico e ha diviso 21 uomini in due squadre vere, aggiungendo a quella degli sparring Beppe Baresi, tecnico della Primavera, per fare conto pari.

Il presidente era contento un mondo quando [illegible] partita tra le [illegible] Inter [illegible] iniziata. Si passava spesso la mano tra lo sbuffo bianco che tinge i capelli neri. Sembrava un bimbo con la Polystil, ha pure spento il cellulare. Per Massimo Moratti, 54 anni da Milano, l'Inter è questo, [illegible] altro. L'infanzia che [illegible] cresciuta restando dentro, è cuore più anima, e il ricordo di un Mito, è la famiglia, il mondo ai propri piedi, il papà.

Anche per questo quando Christian Vieri, [illegible] miliardi al cambio virtuale con Cragnotti, ha messo alle spalle [illegible] Ferron il primo dei quattro gol personali (la partita sarebbe finita 5-0 per i titolari, la rete che manca al conto è di Recoba), Moratti ha alzato la mano come a ringraziare qualcosa, qualcuno, s[illegible] il cielo.

Vieri è il gioiello [illegible] mettere in vetrina e il panzer insieme, il cavallo di Troia per entrare nei segreti del campionato, l'arma per [illegible] al tappeto avversari e Berlusconi che mercoledì sera si è augurato apertamente una sciagura per fermare la coppia dei sogni, il [illegible] della Nazionale azzurra e brasiliana uno insieme all'altro. «Quella di Berlusconi [illegible] stato solo una battuta. Vieri è un giocatore [illegible] generoso, con Ronaldo si integreranno [illegible] perfezione. I dolori ci saranno, [illegible] per gli altri». Di nuovo su Vieri. «Uno che sa segnare sempre, in qualunque occasione, un tipo [illegible] il gol nel sangue, forte, mammia mia». Quando lo dice, il viso [illegible] tratti strani, [illegible] Apache, le rughe ondeggiano e si esaltano, Moratti è terribilmente contento di aver trovato un altro idolo, l'al[illegible] faccia dello stesso Fenomeno.

Accertatosi della bontà delle spese (perché in passato gli era capitato di aver allargato i cordoni della borsa per progetti incompiuti), Moratti non ha [illegible] altri nanosecondi [illegible] dire quello che gli solleticava la punta della lingua. E cioè: «Il clima è quello buono, si vede che quest'anno [illegible] arrivato un allenatore vero, giusto. Lippi ha una professionalità fuori dal comune, i giocatori lo seguono incantati (e [illegible] loro: è [illegible] dei pochi casi in cui le Lifese vanno agli allenamenti per vedere il tecnico prima dei giocatori, ndr).

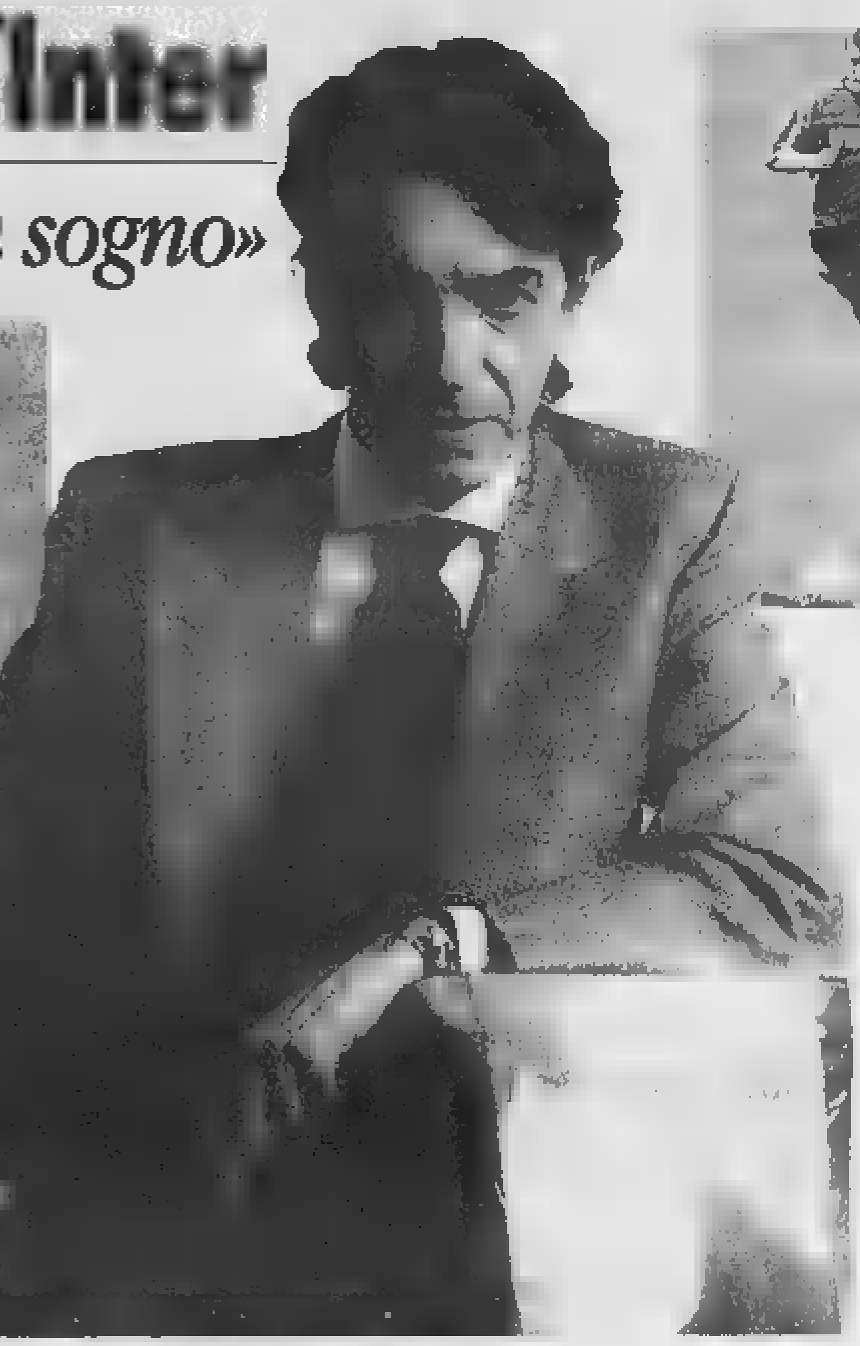
Merito delle [illegible] capacità, del [illegible]. Che non nasce sotto il cavolo, ma è figlio di una sequenza infinita di successi in tutto il mondo. In buona [illegible] se Lippi dice una cosa, significa che è giusta, che vale la pena farla. [illegible] infatti i giocatori la f[illegible] senza [illegible] pensare». Come a [illegible]: prima i tecnici che avevamo all'Inter erano un po' meno bravi. O molto meno bravi. «Lippi ha creato un clima psicologico perfetto, pare quasi che i ragazzi non si accorgano del peso del ritiro. D'altronde mi sembra il caso [illegible] sentire il sacrificio di tanto lavoro dopo un anno così negativo».

Inutile ripeterlo, l'assenza dalle Coppe è stata quasi voluta. Niente iscrizione all'Intertoto, nessun impegno infrasettimanale contro il Vecchio Continente e più allenamenti, più tempo per ascoltare Lippi e fare pasti completi di tattica. «Mi dispiace solo non partecipare alla Champions League, non giocare le altre Coppe [illegible] un rammarico da poco». Però il Milan, lo scorso anno, ha vinto così, correndo a perdifiato quando la Primavera e il caldo hanno sciolto le gambe delle lepri romane. Orfano delle Coppe e dell'Europa. «Le ambizioni dell'Inter sono quelle massime. Scudetto, ovvio. Con Lippi, Vieri e gli altri c'è la possibilità [illegible] rendere concrete le [illegible] che stiamo sognando». E con Ronaldo, che forse anticiperà il rientro dalle vacanze (il 12 agosto anziché il 19, come Zamorano) e che è stato chiamato in causa in una brutta vicenda di squillo e droga.

«Ronaldo è [illegible] scagionato, lui ha detto che questa gente non sapeva neppure chi fosse. La cosa più importate è che la storia sia già finita».

Sembra incredibile, ma dopo aver speso - quest'anno - oltre 150 miliardi, Moratti non considera [illegible] chiusa la campagna acquisti. «Candela potrebbe arrivare, con la Roma dobbiamo parlare con serenità». Poco più in là Oriali, [illegible] ds, conferma: «La Roma ce lo darà solo se troverà un altro difensore. Altrimenti niente». Il problema è che nella trattativa con [illegible] si è inserita la variabile-Capello, che continua a fare pressioni sul presidente perché trattenga in ogni modo il giocatore [illegible] Capitale. Moratti annuisce. Come a dire: Candela o no, per accendere l'Inter basta e avanza questo Vieri qui.





Il presidente Massimo Moratti si attende molto dal nuovo allenatore Marcello Lippi e da Mister Novanta Miliardi Christian Vieri (foto a destra) ma anche Robi Baggio (sopra) vuol dire la sua nella nuova Inter



Sorteggio Champions

[illegible] Parma temono la Dinamo Kiev

Nino Sormani
MILANO

La Roma chiude definitivamente la porta all'Inter per Candela: «Anche se Moratti aumenta l'offerta noi il difensore francese non lo cediamo. Solo se trovassimo un altro giocatore alla [illegible] altezza, potremmo girarlo all'Inter», [illegible] la risposta data ieri dal presidente Sensi all'amministratore delegato interista Ghelfi. Così l'Inter si rivolgerà altrove: probabilmente al Barcellona per Sergi anche [illegible] trattativa non sarà facile perché la società spagnola è ancora offesa per l'affare Ronaldo.

In casa Lazio [illegible] riunione per il caso Anelka. Cragnotti ha deciso di non ritoccare l'offerta di 70 miliardi fatta la [illegible] settimana all'Arsenal che, vantando l'interessamento della Juve, insi[illegible] per avere qualcosa in più. Il Lecce ha [illegible] con la Samp l'acquisto del difensore Balleri, arrivato ieri a Milano per firmare l'ingaggio. Adesso sta cercando un attaccante e spera di avere in prestito [illegible] Valencia il centravanti Lucarelli, ma interessa anche il napoletano Schwoch che ha già rifiutato [illegible] trasferimento all'Atalanta. Il Verona che ha appena acquistato in comproprietà col Milan il giovane attaccante del Cosenza Graffiedi, ha ottenuto [illegible] poterlo utilizzare per la prossima stagione. Inoltre il presidente Pastorello si è assicurato il difensore centrale Franceschetti dalla Samp. La Reggiana ha trasferito al Tenerife l'attaccante russo Simutenkov, riscattato [illegible] Bologna.

Intanto c'è [illegible] per l'odierno sorteggio del terzo turno preliminare della Champions League (10-24 agosto), che si terrà a Ginevra. Sono interessate Parma e Fiorentina entrambe teste di serie, che dovranno affrontare o le due squadre direttamente [illegible] al [illegible] turno non [illegible] di [illegible] (gli svizzeri del Servette e i cechi del Teplice) oppure [illegible] dei 14 vincitori del secondo turno preliminare che si disputerà il [illegible] luglio e il [illegible] agosto. Fra queste potenziali avversarie spicca il nome della Dinamo Kiev: i campioni d'Ucraina, semifinalisti dell'ultima [illegible] della Champions League, sono ancora uno spauracchio [illegible] la partenza di Shevchenko, passato al Milan; possono infatti ancora contare su Rebrov, un gioco molto collaudato, e sulla scienza calcistica dell'allenatore Lobanowski. Altre squadre da evitare, i Glasgow Rangers di Porrini (che dovrebbero avere vita facile con i finlandesi dell'Haka), il Rapid Vienna dell'ex milanista Savicevic, i giovani campioni di Jugoslavia del Partizan Belgrado (se vinceranno con i croati del Rijeka) e il Cska Mosca.

Il nuovo attaccante della Juve piace molto ad Ancelotti e il dottor Agricola dice che ha un fisico impressionante, da far paura

Darko Kovacevic, qui impegnato nella partita di andata contro i romeni del Ceahlaul, potrà essere l'ariete della nuova Juve



Kovacevic: «Io ci metto la testa»

«Non temo nulla: perciò mi sono rotto due volte il naso»

Marco [illegible]
inviato a CHATILLON

Gente che va (Henry, in partenza nei prossimi giorni per l'Arsenal), gente che si ferma per i [illegible]lanni più o m[illegible] [illegible] stagione, così l'elenco dei convocati per la partita di Cesena presenta buchi quanto le suole di un clochard. Per fortuna, alla Juve [illegible] vede anche gente che torna calciatore. Ieri è riapparso in campo Zidane. Non [illegible] dai primi di maggio quando l'infortunio [illegible] ginocchio lo escluse dall'ultima fetta di campionato. E' stato un ritor[illegible] molto soft, nessun [illegible] quello [illegible] Piero: [illegible] sebbene si sia limitato a correre, l'averlo fatto sul prato e in palestra ha segnato una svolta psicologica nel recupero del francese. Tra dieci giorni i medici lo consegneranno ad Ancelotti, un'altra settimana e sarà pronto per l'assaggio di partita.

Con la metà di agosto la Juve dovrebbe assumere, con il contagocce, la fisionomia definitiva. Per il momento cerca le alternative tattiche e prova le novità. Questo Kovacevic, ad esempio. Piace molto ad Ancelotti e il medico, il dottor Agricola, ieri l'ha definito un «fenomeno [illegible] l'aspetto antropomorfico». In parole povere, il fisico del serbo è impressionante. Vedremo quanto metterà paura agli avversari, cominciando dai romeni del Ceahlaul che all'andata lo hanno limitato. «Era la mia prima partita, posso fare molto meglio», se la sbriga lui, nello spagnolo forgiato in tre anni a San Sebastian, nella Real Sociedad, l'enclave meno estremista del calcio ba[illegible]. Lì, a differenza che nell'Athletic Bilbao, si può giocare anche se non sei nato nella terra [illegible]. E infatti Darko ci arrivò, nel '96. Di quella esperienza gli è rimasto l'intercalare (lo hanno ribattezzato «Bueno», perché ogni sua risposta comincia così), un naso rotto da un portiere, un figlio e una maggiore convinzione nelle proprie qualità. «Mi sono provato nel calcio spagnolo che è il più vicino, per difficoltà, a quello italiano e sono andato bene. Ho fiducia che succeda altrettanto nella Juve, dove l'aspetto più difficile è farsi spazio tra Del Piero, Inzaghi e Amoruso». Incocciargli contro è come sbattere contro un muro. E le idee sono altrettanto solide, sebbene non sia questa la garanzia di trovarsi davanti a un fuoriclasse. E' [illegible] buon segno però che non sia cresciuto [illegible]'ovatta.

A 26 anni la sua carriera si è frastagliata in mille insenature. Cominciò nel suo paese, Kovin, 40 mila abitanti a una sessantina di chilometri da Belgrado. Poi passò ai «proletari» di Zrenanin, in serie A, dove conobbe la moglie, Daniela, che ancora oggi vi ha un negozio di estetista. «Seguavo molto - ricorda con orgoglio -. Così Partizan e Stella Rossa si azzuffarono per avermi: ero praticamente del Partizan, ma all'ultimo giorno la Stella Rossa mise sul piatto un miliardo e 200 milioni, il record assoluto per un trasferimento in Jugoslavia, 200 milioni più di quanto costò Mihajlovic. La Stella Rossa era stato il club dei miei sogni di ragazzo, [illegible] vennero le sanzioni economiche contro il mio Paese, soldi non ce n'erano e da Belgrado andai a Sheffield. Fu allucinante. David Pleat, l'allenatore, diceva a tutti che sarei stato il miglior attaccante in Inghilterra, e alla prima [illegible] campionato segnai due gol. Ma la partita successiva mi spedì in panchina, quella dopo giocai un quarto d'ora. Diventavo pazzo. La gente [illegible] molto amichevole, la qualità del loro football mi sembrava mediocre. Così invece di tre anni, me ne andai in Spagna dopo qualche mese. Dell'Inghilterra [illegible] resta [illegible] buono solo [illegible] figlia Stella, che nacque lì». Darko, il secondogenito, fu partorito a San Sebastian. «Se ne avrò un terzo, sarà itali[illegible]», sorride.

[illegible] ne [illegible] fatti più dei figli. Il suo pezzo classico è il colpo di testa. Si sente l'alternativa a Vieri? «Lo conobbi in Spagna. Lui fece 24 gol, io 17. Ma la Juve mi ha voluto per quello che [illegible]. Certo nel calcio moderno è un buon momento per gli attaccanti di potenza, Vieri, Batistuta, Andersson; però segnano anche i più piccoli, Inzaghi ad esempio. L'importante è avere qualcosa dentro: per me è la capacità di non aver paura di niente. Mi sono rotto il naso due volte per aver messo la testa dove sarebbe arrivato il portiere ma continuo a metterla. E anche il piede. Mi sono fatto la fama di cattivo. Però un cattivo leale».

[illegible] A CESENA

Domani Inzaghi non ci sarà

CHATILLON. Inzaghi dà forfait. Non andrà a Cesena contro il Ceahlaul (domani sera, ore 20,45) neppure per fare panchina, come pareva sicuro, e resterà a Châtillon per curarsi e recuperare il lavoro perso nei giorni scorsi. Per il medico si tratta di semplice affaticamento muscolare e non [illegible] problemi al tendine, come riportano alcune voci. E' comunque sorprendente che Superpippo, dopo [illegible] test in partita dopo 48 ore di ritiro, nelle ultime due settimane non abbia più giocato. A Cesena, Ancelotti porterà una squadra più ricca di quella vista in Romania ma senza Conte e Montero, i cui rientri erano dati per sicuri. Assenti, oltre a Inzaghi, anche Zidane, Del Piero, Esnaider e Fonseca. Interessante vedere il centrocampo a cinque con Zambrotta, Tacchinardi, Olliseh, Davids e Bachini.

Sospesa dopo 17' l'amichevole di Norcia con la Nazionale di Bersellini: pugni, calci e feriti

Perugia, che rissa con la Libia

Gheddafi jr portato subito via da agenti speciali

Mario Mariano
NORCIA

Amichevole? Sulla carta. In campo è successo di tutto. Violenza [illegible] dita, botte da orbi tra i giocatori, una rissa paurosa che al 17' del 1° tempo ha costretto l'arbitro Massimo De Santis a chiudere il match per scappare terrorizzato negli spogliatoi. E' stato questo l'epilogo della gara di Norcia tra il Perugia (ultimo test prima dell'impegno in Intertoto) e la Nazionale della Libia allenata da Eugenio Bersellini, che schiera fra i suoi atleti anche Al Saadi Gheddafi, figlio del premier libico Moamar El Gheddafi.

Il putiferio è scoppiato dopo che, al 16', l'attaccante perugino Guidoni aveva trasformato un rigore decretato per fallo del capitano Merini sullo stesso giocatore. Pochi secondi, ed ecco un [illegible] duro intervento del difensore Hambruni su Campolo: è la scintilla che innesca la rissa. Tedesco va a protestare, spintonando l'autore del fallo. Poi la situazione degenera: mischie furibonde, giocatori colpiti in pieno volto, divelte le bandierine del calcio d'angolo. L'avvio della partita [illegible] già stato caratterizzato [illegible] entrate pericolose dei libici, alle quali i perugini di Mazzone non avevano reagito. Però era parso a tutti strano che, in amichevole, gli ospiti mettessero tanta foga.

Soltanto dopo 10 minuti, e grazie al deciso intervento di dirigenti, polizia e carabinieri, la situazione in campo si è normalizzata. I libici hanno subito abbandonato lo stadio dirigendosi alla Borghesiana di Roma e Bersellini non ha fatto commenti. Per precauzione, [illegible] di [illegible] ha subito scortato il figlio del leader Gheddafi fuori dall'impianto. Al Saadi, così il giovane [illegible] stato indicato nella formazione ufficiale, [illegible] rimasto fino a quel momento in panchina con la maglia numero [illegible] e sarebbe entrato nella ripresa. Uno degli accompagnatori della squadra africana ha riferito che, nella rissa, due suoi giocatori hanno riportato la frattura dello zigomo. Nessun problema [illegible] per i perugini, [illegible] hanno [illegible] ad allenarsi. A bordo campo era presente il console libico in Italia, che non ha voluto rilasciare dichiarazioni, ma dalle espressioni e dai gesti che [illegible] ai giocatori ospiti si capiva chiaramente quanto fosse contrariato e dispiaciuto. Il match, infatti, era stato organizzato per un proficuo scambio di esperienze e giocatori tra il Perugia e i club libici. Amareggiatissimo anche Luciano Gaucci, che [illegible] sollecitato l'amichevole: «Inaudito che i nostri avversari abbiano preso la partita in questo modo, esasperandola fin dall'inizio. Peccato, perché i rapporti tra i due Paesi sono buoni, e c'erano i [illegible]ti per una bella festa».

Adesso c'è allarme per la partita di domani contro i turchi del Trabzonspor: a Perugia [illegible] rinforzati i servizi di sicurezza, nel timore [illegible] altre [illegible]



A destra, Eugenio Bersellini, attuale ct della Libia, tenta di calmare [illegible] suo atleta trattenuto da due carabinieri: l'attesa amichevole di Norcia con il Perugia di Mazzone è finita in una rissa vergognosa dopo appena 17 minuti di gara

[illegible] PAREGGIA

Goteborg-Lazio 1-1. Nell'esordio stagionale, in Svezia, la Lazio di Eriksson ha pareggiato con una magistrale punizione del solito Mihajlovic, al 33' del primo tempo, la [illegible] messa a segno [illegible] Persson [illegible] 14'. Buono il primo tempo dei titolari, guidati da Mancini, poi nella ripresa il tecnico biancazzurro ha totalmente rivoluzionato la squadra. N[illegible] Veron, Mihajlovic e Nedved gli uomini apparsi più in forma; sul piano tattico un po' ignorato Conceicao sulla fascia destra da una squadra che ha spinto molto in [illegible] sulla fascia opposta.

Bologna-Sestola 4-1. Doppiette di Ventola e Signori; in precedenza un'altra squadra [illegible] rossoblù ha battuto 6-0 un'altra selezione dilettanti con 2 reti [illegible] Ze Elias e una Nervo, Graziani, Foschini e Fausto Ferrari (che ha fallito un rigore).

Sampdoria-Fiemme 5-0. Doppiette di Palmieri [illegible] Esposito, un gol di Jovicic.

Atalanta A-Atalanta B 3-1. Reti [illegible] Caccia, Doni e Damiano Zenoni per i titolari, e Lorenzi per i rincalzi.

Oggi: quadrangolare a New York con Aston Villa-Ajax e Fiorentina-Panathinaikos (ore 3,30 italiane [illegible] sabato, diretta su Telemontecarlo).

Secondo doppio impegno per i granata oggi pomeriggio a Cogne con il presidente tra gli spettatori

Vidulich alla scoperta del suo nuovo Toro

Mondo: mi interessa il carattere dei singoli

COGNE

Mondonico [illegible] si accontenta più. Oggi ripresenta il suo Toro, ma rispetto alla prima uscita pretende qualcosa di diverso, il carattere. Lo esige in maniera autoritaria, le caratteristiche tecniche dei suoi giocatori infatti le conosce già perché ha avuto modo di osservarle e studiarle nelle partitelle in famiglia. Adesso però la tecnica deve far spazio allo spirito di sacrificio, al cuore, al carattere appunto.

Durante la settimana le indicazioni ricevute dai giocatori gli hanno fatto capire chi è in grado di saper soffrire e chi invece si è arreso alle prime fatiche [illegible] offrire reattività e anima. Oggi dunque Mondonico, nella doppia sfida a Cogne contro altrettante rappresentative locali, pretende miglioramenti in questo senso, non gli basta più osservare, applaudire e apprezzare. Il nuovo Toro deve nascere attraverso uno spirito nuovo, attraverso giocatori motivati e determinati.

Il tecnico granata ha parlato chiaro ai suoi giocatori, ripetendo loro anche singolarmente questo concetto. Ed oggi vuole e pretende risposte adeguate: «In questo momento di fatiche e sofferenze fisiche occorre soprattutto tanto carattere. Chi si arrende evidentemente ne ha poco. La tecnica individuale non basta più, può [illegible] nelle partitelle tra di noi, [illegible] nelle sfide vere come quella odierna dove gli sforzi diventano sofferenza pura occorre presentare il bagaglio completo, fatto di cuore, anima e appunto carattere. C'è chi è in forma smagliante, chi invece l'acquisisce solo nel tempo e chi allo sforzo [illegible] regge e si arrende, molla. Ecco noi dobbiamo lavorare su questi, portare la loro soglia di sofferenza molto in alto, proprio attraverso il carattere. Questa squadra deve crescere grazie a quei giocatori che hanno più determinazione degli altri. Difficilmente a questi livelli si può vivacchiare attraverso le sole qualità tecniche, in serie A non bastano più».

Oggi Mondonico ripresenta le solite due versioni del suo Toro; scenderà per prima in campo (ore 15) la formazione base, quella con i giocatori più rappresentativi fatta eccezione per Diawara che si è fermato, a causa di un affaticamento muscolare. Solo per precauzione in vista dell'altro doppio impegno di domenica prossima. Solita difesa a tre con Cruz davanti a Bucci e con Bonomi e Maltagliati in marcatura. A centrocampo Mendez e Coco esterni con Brambilla e Scarchilli centrali. In avanti il solito tridente con Sommese, Ferrante e Lentini.

Nella seconda partita (ore 17) mancherà Ivic, e dunque spazio alle seconde linee con le attenzioni maggiori rivolte all'attacco del tutto inedito formato dalla coppia Silenzi-Artistico. Fecchia è inse[illegible] in questo contesto perché purtroppo Mondonico lo perderà per le prime due giornate sia di campionato sia di Coppa Italia, a causa delle squalifiche rimediate [illegible] passata stagione, con la maglia della Sampdoria (e sempre avendo come avversario il Bologna), in entrambe le manifestazioni.

Oggi a Cogne ci sarà anche il presidente Vidulich che per la prima volta vedrà impegnata la nuova squadra. Ieri il presidente avrebbe dovuto ritirare a [illegible] Prospero il San Silvestro d'Oro (assegnato anche al Milan e alle altre promosse in A, oltre che al giornalista de *La Stampa* Bruno Bernardi) e [illegible] approfitterà della visita a Cogne per parlare con Mondonico della situazione esuberi. C'è infatti da sfoltire [illegible] rosa molto [illegible] e soprattutto da risolvere definitivamente il caso-Ferrante, anche perché il Torino ha già trovato un accordo di [illegible]sima con Nicola Amoruso il quale ha già fatto sapere che gradirebbe indossare la maglia granata. [illegible] altrettanto Morfeo molto più vicino al Bologna che al Toro. Ma Vidulich, per il [illegible] conferma: «E' Ferrante il nostro centravanti». [a. b.]



Mendez viene [illegible] Mondonico come esterno destro di centrocampo

I migliori cavalieri per 3 giorni di gara nella Comunità romagnola

Sanpa, oltre gli ostacoli

Super equitazione nel centro voluto da Muccioli

Giorgio Viberti

San Patrignano, il più grande centro terapeutico in Europa per il recupero dalla tossicodipendenza, ospita da oggi a domenica il 3° Concorso ippico internazionale [illegible] ostacoli Challenge Vincenzo Muccioli, che si concluderà [illegible] il gran premio dedicato alla memoria del fondatore della comunità. Ogni giorno sono previste tre gare, con un montepremi [illegible]o di [illegible] milioni di [illegible] (150 per il solo GP di domenica). Tra i probabili protagonisti il brasiliano campione iridato Rodrigo Pessoa, il tedesco Franke Sloothaak (3° nell'individuale e oro a squadre ai Mondiali), l'elvetico Willy Melliger (leader del ranking internazionale), l'altro svizzero Beat Mandli, i francesi Alexandra Ledermann, Michel Robert ed Hervé Godignon. Fra gli italiani, accompagnati dal ct Duccio Bartalucci, c'è molta attesa per Filippo Moyersoen, il tricolore Roberto Arioldi, Arnaldo Bologni, Davide Goria ed Emilio Puricelli, quest'ultimo portacolori del San Patrignano Jumping Team con lo spagnolo Fernando Fourcade. Tutti insieme domenica, prima del GP, ricorderanno il compianto Guido Dominici, il cavaliere azzurro scomparso due giorni fa per un male incurabile. Proprio Dominici vinse il [illegible] Vincenzo Muccioli '98.

Il concorso ippico di San Patrignano, ormai uno dei più importanti d'Europa, avrà tuttavia significati non solo tecnici per la Cittadella della speranza. Sono passati poco più [illegible] anni da quando Vincenzo Muccioli decise di realizzare [illegible] queste colline l'idea che covava da tempo: creare una scuderia di cavalli da [illegible] e [illegible] equitazione. Allora nelle stalle della comunità c'erano solo una vecchia fattrice, lasciata in dono da un contadino romagnolo, e un castrone ormai bolso. Oggi a San Patrignano - grazie anche all'opera di Puricelli e Fourcade - [illegible]scono e vengono allevati cavalli [illegible] concorso (ce ne sono 150, più 30 fattrici), alcuni dei quali si [illegible] distinti anche in Olimpiadi o Mondiali. «La sensibilità [illegible] è una prerogativa dell'uomo - disse in [illegible] testamento Vincenzo Muccioli, il fondatore di Sanpa, scomparso 4 anni fa -. Spesso anche gli animali sanno proporcela, in un dialogo muto e profondo. [illegible] saperli ascoltare nell'umiltà con la quale si offrono. Molte volte sono gli animali, e il cavallo in particolare, a colmare la solitudine dell'uomo quando altri [illegible] umani non sono riusciti a riscaldargli il cuore».

L'insegnamento di Vincenzo Muccioli è stato raccolto [illegible] figli Andrea e Giacomo, che con la mamma signora Antonietta continuano nello stesso spirito l'opera del patriarca di San Patrignano, come i quasi duemila ragazzi del centro [illegible]: un cavallo a simboleggiare il desiderio di andare oltre l'ostacolo, l'anelito di raggiungere infine l'obiettivo.

Europei di nuoto: oggi finale individuale nel sincro e 5 km donne

I sogni di quattro azzurre

Una sincronette e tre fondiste puntano al podio

ISTANBUL

Nella seconda giornata [illegible] XXIV Europei di nuoto, iniziatisi ieri a Istanbul, le speranze italiane [illegible] affidate a quattro graziose atlete. In mattinata si disputa infatti a Kumburgaz, circa 20 km a Ovest di Istanbul sul Mar di Marmara, la prova femminile di fondo sui 5 km alla quale partecipano Valeria Casprini, Melissa Pasquali e Viola Valli. Quindi nel pomeriggio la piscina dell'Olimpic House ospiterà la finale della prova individuale di nuoto sincronizzato, con la genovese Giovanna Burlando in grado di migli[illegible] il 4° posto dopo le qualificazioni.

Cominciamo dalle stakanoviste del fondo, personaggi estrosi e un po' folli che sanno affrontare senza paure ore e ore in acque naturali, sfidando[illegible] di ogni tipo come le terribili meduse e persino gli squali. [illegible] proprio i pescecani sono gli animali preferiti da Valeria Casprini, non [illegible] soprannominata «Squalo dell'Arno». Occhi verdi, boccoli d'oro e sorriso accattivante, la 23enne fiorentina vorrebbe vendicarsi della beffa subita due anni fa agli Europei di Siviglia, quando sui 5 km mancò l'oro per un centimetro: toccò infatti il pontile insieme con la tedesca Buchse, ma in mancanza di piastra elettronica per il rilevamento dei tempi [illegible] classificata dalla giuria alle spalle dell'avversaria malgrado avesse dato l'impressione di averla battuta. Ci furono polemiche e ricorsi da parte del clan azzurro, ma la classifica non cambiò. Ora Valeria, che [illegible] stata bronzo agli Europei di Vienna '95, vorrebbe finalmente centrare l'oro anche se quest'anno ha accusato molti problemi fisici e non è certo al top della forma, a conferma della sfortuna che da qualche tempo la [illegible] e che ai [illegible] di Perth '98 la costrinse a gareggiare subito dopo un attacco influenzale. Oltre alla Casprini, non vanno però sottovalutate le chances dell'altra fiorentina Melissa Pasquali - bronzo con l'amica-rivale nella prova iridata a squadre di Perth - e anche della varesina Viola Valli, che [illegible] in[illegible] nuoto in piscina.

A un passo dal podio è anche Giovanna Burlando nella prova individuale di sincro, preceduta dopo le eliminatorie [illegible] russa Brusnikina (96,240 punti), [illegible] francese Dedieu (96,840) e dalla greca Thalassinidou (94,440). Giovanna (94,360 punti) può raggiungere la sincronette ellenica, [illegible] molto dipenderà dall'obiettività della giuria, che spesso nel sincro - come avvenuto in passato ai danni delle nostre atlete - salvaguarda con i propri giudizi anche delicati equilibri «politici» fra le diverse federazioni. Sempre nel sincro, l'Italia oggi sarà impegnata anche nelle prove tecniche del doppio - con Cecconi e Lucchini - e della gara a squadre. Il programma prevede inoltre l'inizio delle gare di tuffi, con le eliminatorie [illegible] piattaforma maschile in cui [illegible] impegnati Massimiliano Mazzucchi e Claudio Leone.


NUOVO!
Kinder®
Venice
La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!
CON SORPRESA Kinder
Kinder Venice
Una merenda preparata
Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.



Oggi le prove sul circuito di Zeltweg, con Salo fiducioso e l'irlandese molto teso

Irvine «sfida» anche la Ferrari

Todt duro: «Parla meno e vinci»

In Austria piove a dirotto [illegible] le Rosse si preparano alla prima volta senza Schumi. Eddie: «Andrò all'attacco perché posso trionfare in questa gara [illegible] poi anche conquistare il titolo mondiale»





Qui a fianco [illegible] Irvine, [illegible] in questi giorni di molte polemiche. A sinistra, il nuovo pilota della Ferrari Mika Salo

Cristiano Chiavegato
inviato a ZELTWEG

Manca [illegible] re [illegible] pioggia e l'acqua viene giù a catinelle. Michael Schumacher è all'asciutto a casa sua, in Svizzera, dove continua la rieducazione della gamba fratturata a Siverstone. Il suo sostituto, [illegible] Salo, si prepara a correre in motoscafo. Infatti se il cielo non sarà clemente, oggi le prove del Gran Premio d'Austria s[illegible] una specie di offshore su ruote. Ma forse non tutto il male viene per nuocere: il finlandese avrà l'opportunità di allenarsi anche sul bagnato, [illegible] che non ha potuto fare nei giorni scorsi a Fiorano.

Giove Pluvio promette al[illegible] capricci però la situazione dovrebbe migliorare da domani, liberando il «circus dei motori» dalla stretta di pozzanghere [illegible] fango che l'hanno invaso.

«Io mi auguro che l'asfalto sia ben asciutto - dice Eddie Irvine -. Ho intenzione di [illegible] [illegible] fondo. Sono [illegible] resto convinto [illegible] poter lottare [illegible] il successo in questa gara e per il [illegible] L'irlandese continua ad essere carico come un candelotto di dinamite e ottimista come un giocatore che ha vinto al Superenalotto. Ma su di lui incombono gli sguardi preoccupati e anche, [illegible] vogliamo, minacciosi di Jean Todt, responsabile della Gestione Sportiva Ferrari.

«Sarebbe meglio parlare [illegible] - ammonisce il manager francese scuro in volto - perché non c'è troppo da dire. A questo punto noi faremo il massimo per Irvine [illegible] lui dovrà fare tutto il possibile per la squadra. E' ciò che ci aspettiamo. Non credo che sia un caso se, 9 volte su 10, Schumi gli [illegible] stato davanti».

Discorsi duri. E' evidente che certe dichiarazioni di Eddie non [illegible] piaciute. Forse [illegible] qualcuno hanno [illegible] l'impressione [illegible] essere quasi una forma di ricatto. In effetti discutere adesso di prima o seconda guida non pare opportuno. [illegible] comunque [illegible] Maranello piace lavare i panni sporchi in famiglia e non in pubblico per stupire l'uditorio.

«[illegible] Mi[illegible]l - continua Todt, riferendosi sempre al grande infortunato tedesco - in genere partivamo con una vettura in prima fila e una in seconda. Adesso non possiamo accontentarci di averle entrambe [illegible] [illegible]conda. Per cui, se con Schumacher e soprattutto in gara avevamo due o tre decimi di vantaggio al giro grazie alla sua bravura, ora dovremo essere noi a dare questo piccolo margine ai nostri piloti, cioè cercheremo di migliorare le prestazione della [illegible] Cosa che abbiamo sempre fatto, ma in questo momento produrremo uno sforzo del tutto speciale».

Ma durerà [illegible] lungo [illegible] del campione di Kerpen? «Non sappiamo. Dopo le prognosi dei medici ci siamo fatti idee teoriche, [illegible] è inutile avventurarsi nei pronostici, si rischierebbero delusioni o previsioni sbagliate per eccesso. Lasciamo che [illegible] guarigione faccia il suo [illegible] Todt, tuttavia, per la prima volta rivela che Schumacher non ha riportato solo la frattura delle tibia e [illegible] perone: «E' [illegible] - ammette riluttante sotto la pressione dei media - Michael ha anche una ferita al tallone destro».

E' quindi prevedibile che Mika Salo disputi almeno tre o quattro gare. «Correrà [illegible] a quando sarà necessario - risponde il capo della Ferrari in F1 -. Fino ad ora abbiamo man[illegible]to in pista una buona vettura. Se [illegible] finlandese si comporta bene, se si metterà in evidenza, dopo essere stato con noi, a 32 anni avrà un sa[illegible] di offerte. E' la [illegible] grande opportunità e noi tutti ci auguriamo che se la giochi al meglio. Mi è stato chiesto perché [illegible] [illegible] preso in considerazione il nostro test-driver Luca Badoer. Abbiamo analizzato l'eventualità di impiegarlo, però alla fine si è pensato che sarebbe stato sottoposto a una pressione troppo forte in un simile frangente».

Salo, dunque. Debutto oggi nelle due sessioni di prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 12 alle 13. Lui, Mika, sembra [illegible] tranquillo, anche dopo un viaggio [illegible] nozze durato solo un giorno e mezzo: «La Ferrari è una vettura che vale almeno il podio. Questo è il mio obiettivo, cercare di portarla ai primi tre posti. Non sarà facile perché devo capire ancora molte cose, ma [illegible] proverò. Mi terrò in contatto [illegible]o con Schumacher per avere i suoi consigli. E' un [illegible] difficile, questo, per me; ma capisco che si tratta di un'occasione unica. E non voglio sprecarla». E il finlandese si gira verso la motorhome della McLaren dove si trova Hakkinen, il [illegible] rivale di [illegible]pre, almeno a livello di antipatia personale. Se le gare si[illegible]ro con gli sguardi, Salo avrebbe già battuto il nemico.

Biaggi: pronto [illegible] riscatto

«La [illegible] Yamaha cambierà molto e io tornerò subito a dominare»

ROMA

«Se le cose vanno per il verso giusto, come io mi aspetto, [illegible] prossima gara sarà un n[illegible] inizio del Mondiale». Dopo le delusioni (e le polemiche sul suo flirt co[illegible] Anna Falchi), Max Biaggi ritrova ottimismo in vista della tre giorni di test a Brno, nella Repubblica Ceca, do[illegible] [illegible] Yamaha [illegible] annunciato novità importanti. E' la prima volta, dall'inizio del campionato, che la Casa giapponese ammette le proprie responsabilità nell'annata disastrosa [illegible] centauro italiano. La moto dell'ex campione mondiale della 250 verrà drasticamente modificata. Il pilota romano avrà a disposizione due nuovi telai, aggiornamenti del motore e delle sospensioni da parte della Ohlins e nuove gomme Michelin. Nel comunicato ufficiale riguardante i test, il responsabile del reparto corse [illegible]maha, Shuji Sakurada, ha spiegato che i problemi avuti finora dalla moto riguardano «le regolazioni generali, piuttosto che il singolo comportamento dell'avantreno» e ha annunciato appunto l'arrivo «di importanti novità da collaudare».

«I nostri tecnici hanno ricavato informazioni molto importanti dal comportamento della moto [illegible] Max nel [illegible] delle ultime sei gare - ha aggiunto Sakurada - e hanno così potuto lavorare sullo sviluppo dei cilindri, degli scarichi e dell'albero motore. Valuteremo inoltre i progressi [illegible] due nuovi telai». Mentre il resto del motomondiale si prende un mese di riposo, alla Yamaha si lavora dunque freneticamente per riportare Biaggi in pole. L'obiettivo è vincere almeno una delle prossime 7 gare per preparare al meglio la stagione prossima. SuperMax si aspetta molto dai prossimi test: «La prima parte della stagione è andata male. Tra [illegible]venienti tecnici, problemi da risolvere, cadute e infortuni [illegible] è in[illegible]scato un processo sfortunato che, per chi non mi [illegible], è facile da imputare a mancanza di motivazione. Io ho stretto i denti in attesa di recuperare pienamente la funzionalità delle mani e di poter provare qualcosa di nuovo sulla moto cosa impossibile nelle ultime cinque settimane, con quattro gare in programma. Questa pausa [illegible] arriva al momento giusto: possiamo lavorare sullo sviluppo della moto e fare molto bene». [r. mo.]

Steels conquista la [illegible] terza tappa mentre Tonkov abbandona la corsa francese per l'improvvisa scomparsa del suocero

Uno spray accecante contro il Tour

Caos nel gruppo per il gesto di uno sconsiderato



Lo spunto vincente di Tom Steels, [illegible] belga di 28 anni. Oggi si corre la 18ª tappa, Jonzac-Futuroscope di 187 km con ondulazioni nel finale

Gianni Romeo
inviato a BORDEAUX

Un po' di follia. Era l'ingrediente che m[illegible] per dare sapore più forte al Tour, in particolare a una tappa vaporosa come le nuvole che l'hanno accompagnata. La follia quando mancavano 7 km al traguardo. Secondo le testimonianze e la ricostruzione, l'imbecille [illegible] giornata (o qualcosa di più?) sparava da un ponticello, altri dicono da un'isola pedonale, il contenuto d'una bomboletta spray che serve come difesa personale per stordire l'assalitore. Era la seconda metà del gruppo a sbattere il muso contro la piccola nube tossica. Il francese Medous: «Mi è sembrato che il cuore si fermasse». Faresin: [illegible] bruciore violento [illegible] occhi e tanto prurito in viso». Molti rallentavano, sbandava e si fermava lo svizzero Jeker, accecato dal gas. Non è successo nulla, per fortuna. Poteva succedere di tutto.

La Mapei è stata fra [illegible] squadre più danneggiate, stava organizzandosi per tirare la volata a Steels, ma Faresin e un paio d'altri avevano il loro daffare a fregarsi [illegible] occhi. Steels però ha vinto [illegible] stesso, il destino non ha voluto infierire. Tom Steels è [illegible] corridore belga di 28 anni, e non [illegible] uno stupido. Qualche volta persin troppo furbo, [illegible]e la prima settimana del Tour, quando per acchiappare Cipollini diede una spallata troppo evidente a Svorada e la giuria gli tolse la vittoria. Non essendo stupido, Steels ha fatto questo ragionamento: i miei pensano a fregarsi gli occhi anziché a tirarmi la volata? Bene, io mi cerco uno più bravo di loro. Si è messo alla ruota di Zabel, il tedesco. Ha difeso la posizione con le unghie. Ha evitato la caduta di O' Grady. Ha aspettato che il treno Telekom portasse Zabel col [illegible] fin quasi [illegible] il traguardo, poi è uscito [illegible] solo lui sa uscire negli ultimi metri, e l'ha fulminato. Ora le sue vittorie al Tour diventano 3, sarebbero state 4 senza quella squalifica. Ma non approfitta del successo di Bordeaux per fare polemiche: «Io guardo avanti, quello che è stato è stato».

Guarda avanti e vede che la corsa gli offre [illegible] due possibilità. Oggi, e poi domenica a Parigi. E' in salute, [illegible] ha più Cipollini e soci fra le ruote. Potrebbe addirittura arrivare a 5, oscurare il Tour di Re Leone. Ma punterà soprattutto al successo di domenica. Per oggi avrebbe deciso, condizionale d'obbligo, di concedere ai compagni, i Faresin e i Lanfranchi, una battuta di [illegible] personale. Ieri [illegible] sono massacrati, per tappare la fuga che aveva caratterizzato la giornata dove c'era anche Sergio Barbero, biellese della Mercatone. Una fuga di 140 km, 8 uomini fra cui due francesi. Niente. I corridori di casa [illegible]on hanno ancora vinto [illegible] tappa, non succedeva dal 1926. La tragedia ciclistica nazionale incombe, [illegible] in Francia tentano di aggrapparsi alla spiegazione del ciclismo «a due velocità»: noi siamo puliti, per questo arranchiamo.

Il destino non [illegible]eva voluto calcare la mano contro la Mapei e anzi l'ha risarcita un po' della sventura piombata sul capo di Pavel Tonkov, il leader. Mercoledì mattina aveva salutato suo suocero, il tifoso più fedele, che aveva seguito le tappe dei Pirenei e tornava a Madrid. Tonkov vive [illegible] Bergamasco, ma ha sposato una spagnola. Il suocero [illegible] mattina è morto improvvisamente. E il russo non si è sentito [illegible] riprendere la corsa, è salito sul primo [illegible] per Madrid. Era indicato come uno dei pochi protagonisti «doc» del Tour, alla vigilia. Condizionato [illegible] problemi [illegible] un ginocchio, non ha mai fatto la sua parte. Ma uscirne così è una storia ancora più brutta.

Ordine d'arrivo. Mourenx-Bordeaux: 1. Steels (Belgio, Mapei) km. 199 in 4h 22'29" media 45,488; 2. Mc Ewen (Aus); 3. Zabel (Ger); 4. Hincapie (Usa); 5. Martinello; 6. Michaelsen (Den); 7. Chanteur (Fra); 8. Mondini; [illegible]. Capelle (Fra); [illegible]. Vinokourov (Kaz). Classifica: 1. Armstrong; 2. Escartin a 6'15"; 3. Zulle a 7'28"; 4. Dufaux a 10'30"; 5. Virenque a 11'40"; 6. Nardello a 13'19"; 9. Belli a 15'14"; 12. Peron a 20'17"; 17. Lanfranchi a 26'03".
Oggi Jonzac-Futuroscope, km 187

SPORT [illegible]

■ [illegible] [illegible] IL MILAN. Dopo [illegible] festa «lunare» allo stadio, il Milan ha proseguito il vernissage [illegible] all'Ippodromo di San Siro, dove Silvio Berlusconi - alla presenza di 300 tifosi vip fra cui Natalia Estrada, Gianmarco Tognazzi e Ugo Conti - ha tagliato la torta di rito, scherzando con i suoi giocatori. «Se non vincerete lo scudetto, con questo coltello vi farò a fette. Riconquistare il tricolore è un dovere imprescindibile e inevitabile».

■ [illegible] LA JONES NELLA 4 × 400. Marion Jones ai Mondiali di Siviglia farà anche la 4 × 400 per puntare così a 4 medaglie d'oro, vincendo pure i 100, i 200 e il lungo

■ BASEBALL: VIA AGLI EUROPEI. A Bologna, Parma e Reggio Emilia, da [illegible] a sabato 31 dodici nazioni si contendono il titolo europeo e i due posti per i Giochi di Sydney.

■ BASKET: TORNA MAGIC JOHNSON. A [illegible] anni Earvin «Magic» Johnson, ritiratosi dalla Nba nel '91 per la positività al virus dell'Aids, tornerà [illegible] giocare [illegible] autunno con [illegible] squadra svedese del [illegible] M7.

STAFFETTA PROIBITA



Mezza gara a testa: fratelli squalificati

JOHANNESBURG. Il sudafricano Sergio Motsoeneng (a destra nella foto) un mese fa arrivò nono alla «Comrades Super Marathon», una corsa di 90 km disputata nei pressi di Johannesburg. Ora è al centro di un caso insolito: è stato squalificato e dovrebbe restituire il premio incassato (condizionale d'obbligo: infatti ha già speso tutto). Motsoeneng, durante la gara, in un momento in cui non c'era pubblico e la giuria era lontana, si è fatto sostituire da suo fratello Sefako (a sinistra nella foto), più anziano ma più fresco e soprattutto somigliantissimo a lui. Nessuno se n'era accorto. E' stato smascherato, sebbene in ritardo, dalle foto pubblicate dal quotidiano «Beeld», dove si vede l'atleta con al polso orologi diversi durante la corsa. Alla fine ha confessato. La maratona sudafricana non è nuova a scandali: in precedenza la squalifica era toccata a due atleti risultati positivi all'antidoping, il russo Zhadanov (efedrina) e un altro sudafricano, Mohlali (nandrolone).

simoni

LE NOSTRE OCCASIONI SUL SITO INTERNET
www.simoni.it

000000 km ZERO

Audi A4 Avant [illegible] Ambition L. [illegible]
colore blu ming, appoggiabraccia

Audi A4 [illegible] Ambition L. 46.700.000
colore argento metallizzato, appoggiabraccia

[illegible] 150 cv L. 51.900.000
colore argento metallizzato, pacchetto sportivo

Audi A4 [illegible] Turbo 150 cv quattro L. 57.400.000
colore blu ming, pacchetto sportivo


Audi A4 Avant

VW Polo 1.0 X L. 21.500.000
colore grigio scuro metallizzato, 5 porte

VW [illegible] L. 37.500.000
colore [illegible]

VW Bora 1.8 [illegible] L. 38.000.000
colore grigio scuro metallizzato

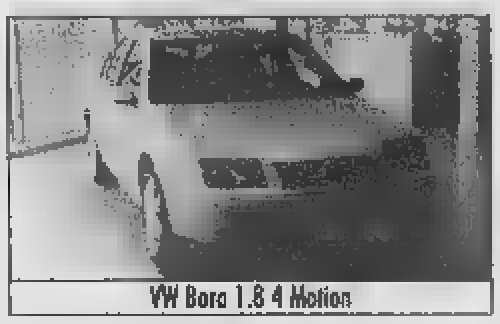
VW [illegible] 1.8 4 [illegible] L. 38.000.000
colore verde metallizzato

VW Bora 1.8 [illegible] L. 38.000.000
colore blu metallizzato

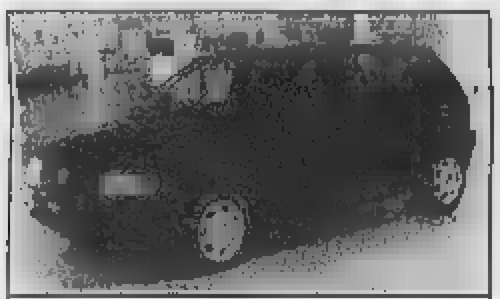
VW [illegible] L. 36.900.000
colore [illegible] metallizzato

VW [illegible] Syncro Confort L. 40.800.000
colore nero metallizzato

VW [illegible] Syncro Highline L. [illegible]
colore argento metallizzato


VW Bora 1.8 4 Motion

VETTURE AZIENDALI


VW Polo 1.0

VW Polo 1.0 L. 15.500.000
Immatricolazione 10/98, [illegible] metallizzato, 3 porte

VW Polo 1.0 L. 15.900.000
Immatricolazione 10/98, blu metallizzato, 3 porte

VW Polo 1.0 L. 15.900.000
Immatricolazione 10/98, blu metallizzato, 3 porte

VW Polo Variant 1.6 101 cv L. 19.000.000
Immatricolazione 9/98, [illegible] metallizzato

VW Bora 2.3 [illegible] Motion L. 40.500.000
Immatricolazione 4/99, grigio scuro metallizzato

VW Transporter [illegible] L. 20.000.000 [illegible]
Immatricolazione '97, bianco

VW Giardinetta L. 26.500.000 +IVA
Immatricolazione 7/98, bianco


Audi A6 1.8 Turbo quattro

Audi A6 Avant [illegible] quattro 180 cv
Immatricolazione 4/99, km 4.000, blu ming
cerchi in lega, sedili sportivi, interno in pelle, tetto apribile
L. 46.700.000

Audi A6 Avant 1.8 Turbo quattro 180 cv
Immatricolazione 6/99, km 4.000, grigio agata
cerchi in lega a 10 razze, interno in pelle
L. 74.500.000

Autoccasioni

VOLKSWAGEN

Polo 1.4 Comfort L. 14.000.000
[illegible] '95, verde metallizzato, [illegible] porte

Polo 1.0 X L. 15.900.000
Anno '97, colore blu, 5 porte

Polo 1.0 L. 16.500.000
Anno '98, colore argento metallizzato, 3 porte

Polo 1.4 Comfort L. 17.500.000
Anno '98, verde metallizzato, 3 porte

Polo 1.4 16v L. 21.000.000
Anno '97, colore bianco, 5 porte, climatiz., ABS, airbag

Golf Sincro L. 3.900.000
Anno '88, colore bianco, 5 porte, tetto apribile

Golf 1.6 GL L. 4.500.000
Anno '91, nero metallizzato, 3 porte

Golf 1.4 [illegible] L. [illegible]
Anno '92, argento metallizzato, 3 porte

Golf 1.6 GL L. 11.500.000
Anno '93, argento metallizzato, 3 porte

Golf GTI L. [illegible]
Anno '92, nero metal., clim., [illegible] aprib., 3 porte

Golf 1.6 Yachting GL L. 16.500.000
[illegible] '95, verde metallizzato, climatizzatore

Golf 1.6 GT L. 20.000.000
Anno '96, grigio metallizzato, clim., ABS, 3 porte

Golf 1.9 GT TDI L. 28.000.0[illegible]
[illegible] '97, colore bianco, climatiz., ABS, airbag, 3 p

Passat Variant 1.8 [illegible] L. 19.000.000
Anno '94, grigio metallizzato, climatizzatore, [illegible]

Passat Variant 2.0 GT 16v L. 19.500.000
Anno '94, grigio metallizzato, climatizzatore, ABS

Passat Variant 1.6 GL L. 20.000.000
Anno '96, blu metallizzato, climatiz., ABS, airbag

[illegible] 1.8 [illegible] L. 32.000.000
Anno '97, blu met., climatizzatore, ABS, airbag

[illegible] 1.8 Turbo Highline L. 36.900.000
Anno 11/97, verde metallizzato

Sharan 2.8 VR6 Sincro High Aut. L. [illegible]
Anno 8/98, argento metallizzato, full optional

AUDI

Audi 80 1.6 L. 15.000.000
Anno '94, grigio metallizzato

[illegible] 1.8 L. 26.500.000
Anno '95, rosso metallizzato, climatizzatore, ABS

Audi [illegible] 1.8 T quattro L. 31.000.000
Anno '95, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

[illegible] A4 1.8 T L. 30.000.000
Anno '96, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

Audi A4 Avant [illegible] L. 31.000.000
Anno '96, blu met., climatizzatore, ABS, airbag

Audi [illegible] 1.8 [illegible] L. 31.000.000
Anno '97, colore rosso, climatizzatore, [illegible]

Audi [illegible] 1.8 T L. 32.000.000
Anno '96, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

Audi [illegible] Avant 2.5 TDI L. 33.000.000
Anno '95, argento metallizzato, full optional

Audi A4 Avant 1.8 T quattro L. [illegible]
Anno '96, blu met., climatizzatore, ABS, airbag

[illegible] 1.9 [illegible] L. 37.500.000
Anno '97, verde met., climatizzatore, ABS, airbag

Audi A6 [illegible] L. 45.000.000
Anno '97, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

ALTRE MARCHE

[illegible] Uno 1.1 i L. 4.900.000
Anno '92, verde metallizzato, [illegible] porte

Fiat Panda 900 i.e. L. 6.500.000
Anno '96, colore rosso

Fiat 500 Young L. 8.000.000
Anno '97, [illegible] metallizzato

[illegible] 1.2 [illegible] Clio L. [illegible]
Anno '94, colore verde, 3 porte

Autobianchi [illegible] L. 8.900.000
Anno '95, verde metallizzato

Peugeot [illegible] L. 9.000.000
Anno '94, colore bianco, 3 porte

Renault Clio [illegible] L. 9.500.000
Anno '96, rosso metallizzato

Autobianchi Y10 Igloò L. 9.800.000
Anno '95, viola metallizzato, climatizzatore

Ford Escort 1.6 S.W. Ghia L. 10.900.000
Anno '94, blu metallizzato, tetto apribile

[illegible] Punto [illegible] ELX L. 11.500.000
Anno '96, argento metallizzato, [illegible] porte

Citroen Saxo 1.1 [illegible] L. 12.000.000
Anno '98, rosso metallizzato, tetto apribile, [illegible] porte

Fiat Punto [illegible] L. 13.200.000
Anno '97, argento metallizzato, [illegible] porte

Fiat 600 Sporting L. 13.900.000
Anno '99, argento metallizzato

Fiat Bravo [illegible] L. 14.500.000
Anno '96, argento metallizzato

Lancia Y [illegible] L. [illegible]
Anno '99, colore blu, climatizzatore

BMW 316 i L. 17.200.000
Anno '93, blu metallizzato, ABS, tetto apribile

[illegible] Civic 1.4 i L. 18.000.000
Anno '97, colore nero, climatizzatore

Saab 900 i S E L. 18.500.000
Anno '94, verde met., 5 porte, climatizzatore, ABS

Opel Tigra 1.6 L. 18.900.000
Anno '97, argento metallizzato, climatizzatore

[illegible] Compact L. 19.500.000
[illegible] '95, verde metallizzato, ABS, airbag

Mercedes C 180 Elegance L. 29.000.000
Anno '95, colore bianco, climatizzatore, ABS, airbag

[illegible] 523 i L. 49.000.000
Anno '96, argento met., climatizzatore, ABS, pelle

[illegible] Avant Garde L. 49.000.000
Anno 12/96, nero met., clim., ABS, airbag, int. in pelle

simoni
la tua Concessionaria

Audi

PORSCHE

10134 Torino
Via Giordano Bruno, 70
Telefono 011-3153411
Fax 011-3153499

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 23 Luglio 1999

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Vacanze imminenti e l'anziano parente da sistemare: c'è chi si affida a soluzioni di «fortuna»

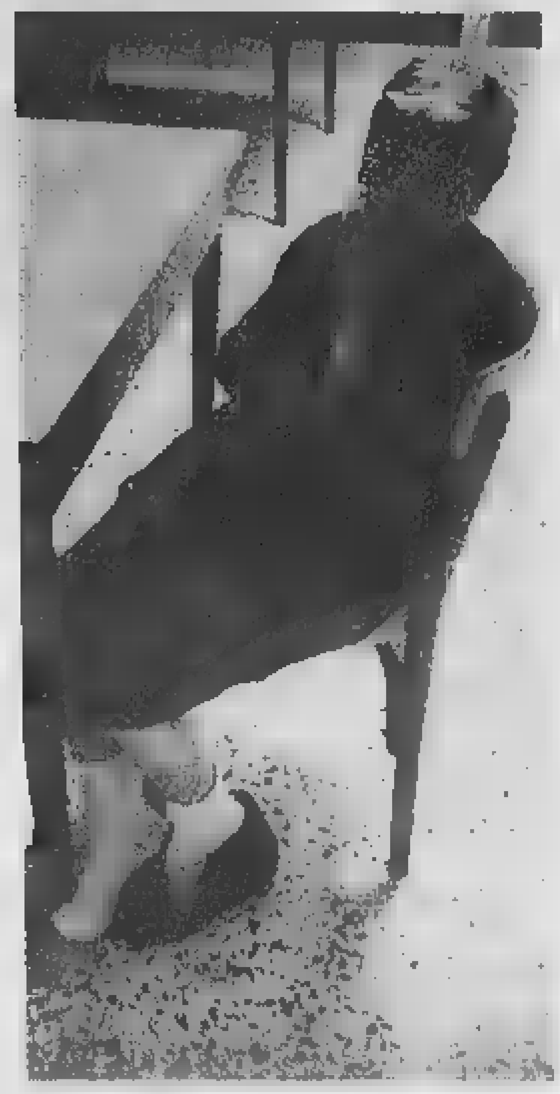
«Nonno-sitter», affare dell'estate

Mercato rischioso e in nero

Per farti passare vacanze serene si offrono ormai per tutto. Ti accudiscono il gatto, ti ritirano la posta dalla buca, ti portano a spasso il cane, ti bagnano i fiori. E perché no, anzi ora sempre più, ti assistono anche la nonna o la mamma anziana. E' un mercato libero, in nero, che si è moltiplicato e che quest'anno ha conosciuto un vero boom.

Servizi nati per riempire i vuoti lasciati dell'assistenza pubblica. Attenti però alle truffe, dice Paola Maria Tripoli, presidente del Sea, il servizio emergenze anziani: «Il problema è enorme. Assistiamo ogni anno mille persone, metà sono sole in luglio o agosto». E' vero, ci sono alberghi e case di riposo, sparsi nella cintura e sulla collina torinese. Ma a cifre ai più impossibili: 100 mila lire al giorno, se l'anziano necessita di accompagnatore si arriva a 250 mila lire.

Secondo Maria Paola Tripoli sono tre i problemi da affrontare: «Bisogna creare subito un punto di assistenza per tutti, una pattuglia volante per le piccole cose, la spesa, le medicine urgenti. Poi migliorare l'ospitalità e la degenza temporanea, con un rapporto organico tra ospedali, pronto soccorso, servizi sociali sul territorio. Ma soprattutto occorre un tavolo di concertazione, di progettazione, per mettere collegare quanto esiste di pubblico, privato, di volontariato». Stefano Lepri, assessore ai Servizi sociali del Comune, dice che la città sta lavorando in questo senso: «Una serie di nuovi progetti, vogliamo creare una sorta di registro con i nomi delle cooperative che hanno esperienza e offrono garanzie. Forniremo i loro nomi alle famiglie che ne hanno bisogno». In questi due mesi, dice, il Comune ha potenziato alcuni servizi, il "pronto estate", per aiutare gli anziani soli. «Ma, logicamente, dobbiamo intervenire prima di tutto a favore degli indigenti. Noi assistiamo 1200 persone, investendo sei miliardi. E questo, [illegible] detto, ogni giorno. Per dodici mesi. Estate e inverno».



Per molte famiglie l'anziano parente d'estate diventa [illegible] «peso»: ci sono le vacanze e improvvisano soluzioni per garantire loro l'assistenza. Al centro il geriatra professor Fabrizio Fabris

ASSISTENZA IN CASA, MA A PREZZI DA PENSIONE

«Lasciami la mamma, vedrai non le mancherà la vacanza»

Ezio Mascarino

RIDE Maira: «Lasciamela a Torino tua madre, te la guardo io. Tua mamma cammina, è autonoma? Sì? E allora io te la faccio girare, la porto al bar, ai giardini pubblici. Vedrai non le mancherà la vacanza». Maira ha 32 anni, è di Santo Domingo, assista, racconta, già da due anni una signora anziana: «Adesso suo figlio va in vacanza con la famiglia e lei resta a casa sua, con me. Io vado da lei alle 9. E ci resto quattro ore. Un po' di pulizia, le preparo pranzo. Poi la metto sul divano, davanti alla tv. Credimi, è contenta».

No, io vorrei qualcuno che restasse accanto a mia madre tutto il giorno. «Non posso, ho già questa mamma che mi impegna il mattino. [illegible] guarda, basta il pomeriggio a tua mamma, io sono libera al sabato e se vuoi anche alla domenica, tutto il giorno. E poi so fare le punture, le faccio gratis. La tua mamma deve fare le punture?». No, per ora no.

E' piena di allegria e ispira simpatia Maira. Il suo numero è tra 40 annunci che si ricavano da settimanali specializzati, sotto «lavori vari, assistenza anziani». Tante le signore «con esperienza», tre «piemontesi», una «romena», una «settentrionale», una «peruviana», due «non fumatrici», poche «disposte anche lavoro notturno», molte «brave ed umane», quasi tutte «referenziate», «45enni» ma anche «28enni», un solo «ragazzo 24enne». Poche, solo tre, le signore «disposte spostamenti al mare o in montagna nel mese di agosto».

E questi annunci, confusi tra ricerche di lavoro vario, sottolineano un problema umano e sociale di ogni estate: gli anziani che restano soli in una città che cambia ai loro occhi e che sembra non offrire la sicurezza. Perché chiude il negozio all'angolo, è abbassata la tapparella della famiglia sull'altro lato della via, non c'è più la sveglia-amica del coinquilino che ogni mattina alle 7 si alza per andare al lavoro.

E, in questa città che non sembra più la tua, loro, gli anziani, sono i più vulnerabili. E' proprio in questi mesi, luglio ed agosto, che si commettono il maggior numero di truffe, furti e raggiri ai danni di chi ha i capelli bianchi. Anche per questo è scoppiato il boom degli «assistenti per anziani». Persone, il più delle volte, senza preparazione, che si offrono per assistere gli anziani rimasti soli, ma spesso anche per «stiro», come custode, baby sitter, domestici, per far «qualunque» pulizia. Pur di trovare un lavoro oggi si è spesso disposti a quasi tutto.

Anna, «massima serietà», è disposta a trasferirsi «dal 20 luglio a fine agosto». Ha 55 anni. Sì, ad agosto è pronta a seguire una persona anziana al mare. Ma, precisa, in una località vicina: preferisce la Liguria alla Sardegna. E' molto professionale. Si informa con pignoleria: dov'è la città ligure, chiede se sarà portata in auto o dovrà raggiungere la località da sola in treno. Poi: com'è la casa, quanto dista dal mare, avrà una sua [illegible] indipendente, [illegible] mia moglie andremo a trovare la mamma durante le [illegible].

La richiesta? «Solo un milione e duecentomila per tre settimane, ho bisogno di lavorare». Ma guadagna tempo: «Vediamoci, parliamone a voce, sappia però che sto già vagliando altre richieste». E' un mercato che in queste settimane di vacanza tira molto. Alle 9 del mattino la segreteria della «signora piemontese referenziata, esperta custodia bambini e anziani, offresi...» ha, recita [illegible] automatica Telecom, tutto lo spazio per la registrazione esaurito e non è più possibile lasciare alcun messaggio.

Va detto che tutte queste sono offerte domiciliari, cioè in casa dell'anziano. Ma c'è anche una «famiglia che offre assistenza nella propria casa immersa nel verde» a poche decine di chilometri da Torino. Un caso limite. Ma arriviamo tardi. «Siamo già impegnati, c'è [illegible] signora prenotata per tutto agosto». Peccato, non potete assistere anche [illegible] madre? E' autonoma, [illegible] darebbe fastidio, anzi due anziani si terrebbero compagnia. «Guardi, abbiamo solo una camera, due anziani [illegible] potrebbero [illegible] trovarsi bene, uno dei due potrebbe russare...». No, mia mamma non russa. «Sentiamoci domani, i parenti di quella signora non mi hanno ancora dato la caparra. Se non si fanno vivi prendo sua mamma». Sarei contento, quanto mi costa? [illegible] mila al giorno, un milione e ottocentomila tutto il mese».

Il prezzo di una pensione in Romagna. D'estate, un tempo, nonni, papà e mamme venivano dimenticati in ospedale. Oggi si possono lasciare in una casa nel verde. O affidati a qualcuno, tre ore al giorno, il tempo per fare pulizia e preparare un po' di cibo. Poi, come dice ridendo Maira, la mamma viene messa davanti alla tv.

IL GERIATRA

«Ma l'affetto non basta»

Professore, lei andrebbe in ferie affidando sua madre a una persona che la segue in casa? Fabrizio Fabris, primario del reparto di geriatria delle Molinette, soppesa le parole: «Non si può colpevolizzare una coppia, una famiglia, che vuole trascorre qualche giorno da sola e cerca un appoggio in agosto per i parenti anziani. Il problema è un altro: le persone che, a pagamento, si offrono come assistenti dovrebbero avere una certificazione pubblica, un patentino, che garantisce la loro preparazione. Perché si possono nascondere abusi e poi, a volte, non bastano buona volontà e affetto per alleviare le sofferenze di chi ha i capelli bianchi».



Le offerte pullulano sui settimanali e molte provengono da cittadine straniere

IN PIAZZA D'ARMI

Balli e canti dei bambini



Estate Ragazzi, l'iniziativa del Comune che alla chiusura delle scuole coinvolge ogni anno migliaia di giovanissimi, si conclude oggi. «Siamo diventati più amici, abbiamo imparato ad aiutarci, abbiamo fatto tanto sport, visto le mucche, accarezzato i cani», hanno raccontato i bambini dopo alcune settimane di «vacanza in città». Ieri, centinaia di alunni delle scuole elementari Alfieri, Battisti, Fattori, Gabelli, King, Novaro, Perotti, Sabin e Salgari (dove sono stati attivi in questo mese i centri gestiti dall'Uisp sul tema «Olimpiadi») hanno partecipato alla festa conclusiva in piazza d'Armi, nell'area «Muovitipositivo». Davanti a un pubblico foltissimo di genitori, direttori, insegnanti, economi, i ragazzi hanno cantato, ballato e recitato sul grande palco del «villaggio».

UNIVERSITA'

Il rettore

Appello alle matricole

Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha lanciato ieri un appello alle matricole. Lo scopo è prevenire il sovraffollamento in alcuni corsi di laurea a scapito della qualità dei servizi. [illegible] pubblichiamo la seconda «guida»: la facoltà è Lettere.

G. Favro e A. Mondo A PAG. 37

IN LIBERTA'

Il muratore

«Quei giorni da incubo»

«Sono stati giorni durissimi, ma ho sempre avuto fiducia. Sapevo di non aver fatto nulla». Francesco Fasulo, l'uomo delle panchine insanguinate al Valentino, è tornato in libertà dopo 5 giorni di interrogatori e ha raccontato la sua brutta avventura.

G. Gramaglia A PAG. [illegible]

Taxista

La figlia scrive «Non perdono»

Guerra di periti sull'omicidio del taxista Sestilio Cottini, assassinato da due balordi per rapina. Il medico legale ha accertato che dei 4 colpi sparati uno solo risultò mortale. Intanto la figlia dell'ucciso, in una lettera, scrive: «Non li perdono, devono pagare».

L. Conti A PAG. 34

Gran festa

Per i 100 anni della Fiat

Si concludono domenica sera, con una grande manifestazione in piazza Vittorio Veneto, i festeggiamenti per il Centenario della Fiat. Sul palco, cantanti, attori e calciatori e la nuova Fiat Punto. Pubblichiamo i tram e bus deviati, domani e domenica.

NEI SERVIZI A PAG. 39



Gli scienziati concedono alla città l'«onore» di dare il nome al sistema di misurazione

Dopo le Olimpiadi, la «Scala Torino»

Indicherà il grado di pericolosità degli asteroidi

La generazione nata con «Guerre Stellari» e morta con «Independence Day» temeva solo loro: gli asteroidi. Per fortuna [illegible] sono visti: in compenso cade dal cielo un [illegible] che li evoca e [illegible] [illegible] tenerli sotto controllo.

«Scala Torino»: i terremoti hanno la «Scala Mercalli», comete, meteoriti e altri cosmici flagelli avranno un sistema di misurazione che porta il nome della nostra città. Visto chi lo lancia - l'Unione Astronomica Internazionale spinta dal professor Richard Binzel del Mit - sarà un segno: dopo la buona stella delle Olimpiadi, siamo di nuovo baciati dagli astri.

Perché Torino? La storia inizia qui trenta, quaranta giorni fa. Si celebra il laboratorio scientifico organizzato, tra gli altri, da Regione, Provincia, Osservatorio Astronomico e Alenia Aerospazio. Immaginate la scena: [illegible] cervelli di mezzo mondo che discutono di problemi legati «alla scoperta, caratterizzazione fisica e orbitale degli asteroidi». Parole arcane per dire, in pratica, una [illegible] dieci livelli per descrivere il grado di pericolosità di asteroidi e comete.

Ora l'Unione Astronomica Internazionale, composta dai guru delle maggiori agenzie spaziali - Nasa, Esa, Asi - approva il [illegible] definito in quella riunione per catalogare gli astri pericolosi: «Misurazione del rischio d'impatto di un asteroide con la terra». E lancia il nome che ci riporta a terra. Cioè in città.

Qui comincia un'altra storia. Fatta di giochi di parole e acronimi, battute e curiosità. Torino ha accolto la riunione degli scienziati? Dare al sistema di misurazione il nome della città diventa «piece of cake», per dirla con la battuta circolata su molte bocche yankee all'uscita dai lavori: «un gioco da ragazzi». In effetti, un po' tutto il serissimo laboratorio si svolge in un territorio [illegible] è scienza ma ha immediate ricadute sulla fantasia. Di mamma America, innanzitutto: l'operazione è stata battezzata «Impact», acronimo che fa pensare al catastrofismo di «Deep Impact» ma sta per l'opposto: International Monitoring Programs for Asteroid and Comet Threat, programmi internazionali di controllo della minaccia proveniente da asteroidi e comete.

Se non vi basta, ecco un'altra chicca: la «Scala Torino» tiene d'occhio gli oggetti che s'avvicinano un po' troppo alla Terra? Ovvio che li chia[illegible] [illegible] un altro acronimo, [illegible] (near-Earth objects): che guarda caso è anche il nome di [illegible]nu Reeves in «Matrix». Traduzione: la scienza pensa, la fantascienza prende nota, e Torino incassa.

[j. L.]

I duemila dipendenti (erano 5.500 nel '90) temono di perdere il posto

Gft, da leader europeo al declino

Allarme dei sindacati tessili

Marina Cassi

E' [illegible] azienda leader in Europa, vivace, innovativa, prestigiosa. Ma ora i dipendenti del Gft sono preoccupati per il futuro dei [illegible] posti di lavoro, ma [illegible] che per la stessa sopravvivenza del gruppo. E ieri, in una affollata e tesa riunione, Rsu e dirigenti nazionali dei tessili hanno chiesto alla Hdp (che dal '97 controlla il Gft) di parlare chiaro sul futuro e [illegible] chiarire le strategie produttive. Dicono i sindacalisti: «A settembre apriremo un tavolo [illegible] gli enti locali per cercare di combattere il declino produttivo e occupazionale».

Spiega il segretario nazionale Filtea-Cgil, Agostino Megale: «Nel febbraio del 2000 la linea Armani donna se ne andrà e nel 2001 finirà il contratto per Armani uomo, ma senza queste due produzioni che cosa rimane nel Gft? Sono in ballo 1300-1400 posti». Ricorda che in otto anni [illegible] persi 3 mila posti [illegible] aggiunge: «Il sindacato non [illegible] disponibile a andare avanti [illegible].

Per Giuseppe Graziano della Uilta-Uil «non è possibile aspettare che i contratti scadano per poi cercare una soluzione» e precisa: «La Hdp di Maurizio Romiti deve dire [illegible] chiarezza se tutti gli azionisti sono interessati alla moda e se qualcuno pensa che si possa anche farne a meno».

[illegible] segretario della Filt-Cisl, Renzo Bellini, analizza le ragioni di [illegible] crisi che dura [illegible] da anni e che ha comportato una emorragia di posti di lavoro drammatica, [illegible] nel '90 i dipendenti erano oltre 5500, ora sono intorno ai 2 mila.

> All'azienda facevano capo i marchi Facis e Cori, i negozi della Marus e le grandi griffe

Dice: «Negli Anni 50 e 60 il Gft ha avuto l'intuizione di trasformare da artigianale a industriale la produzione di abiti. Alla fine degli Anni 70 ha intuito la necessità [illegible] adattarsi [illegible] mercato più variabile inventando il rapporto con le grandi griffe».

Prosegue: «L'obiettivo era di concentrare nel Gft le più grandi griffe europee e mondiali, [illegible] alla fine l'azienda è diventata prigioniera proprio delle sue griffe che l'hanno strozzata. Adesso siamo nella situazione di dover fare delle acquisizioni di nuovi marchi credibili mentre [illegible] ne va Armani donna senza la quale la [illegible] donna dell'azienda praticamente non ha senso». Insomma un appello «a non vivere alla giornata» e a pensare per tempo all'eventuale [illegible] anche della linea Armani uomo.

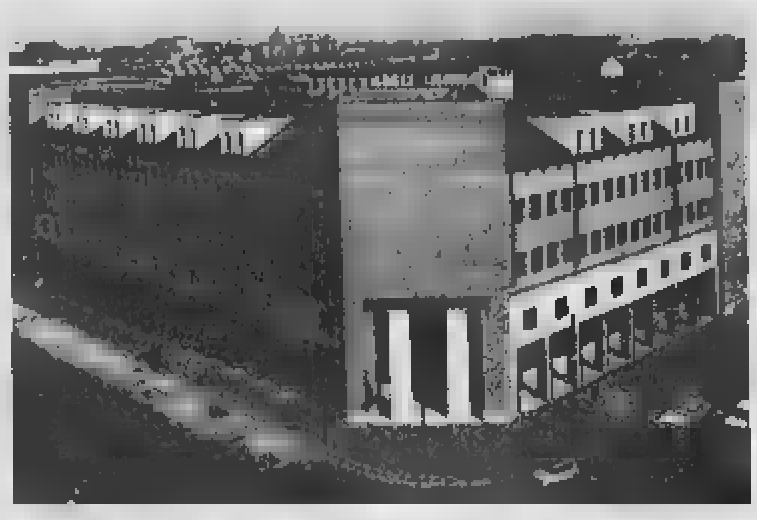
E la storia di un'azienda che è stata per decenni leader di un settore, che proprio a Torino aveva [illegible] dei suoi punti di forza, sta molto a cuore anche a Jolanda Bonino della Cgil che per anni ha lavorato nell'archivio storico del Gft. Ricorda gli inizi più remoti nel [illegible] dello stabilimento di [illegible] Emilia avviato dalla famiglia Levi e gli Anni Trenta che si arricchiscono dell'ingresso della famiglia Rivetti, destinata per anni a legare il suo destino a quello dell'impresa.

Negli Anni Cinquanta, quando anche in Italia arrivano i primi consumi più [illegible] meno di massa, i Rivetti hanno una felice intuizione. Bonino: «Hanno sguinzagliato in giro per l'Italia del personale destinato a misurare gli italiani. Sono nate così le taglie non uniche e rigide, [illegible] ad esempio, il 42 lungo o il 42 mezzo corto. Nel Gft lavoravano sarti bravissimi che avevano chiuso i laboratori per andare in fabbrica».

Erano gli anni della c[illegible] con un proliferare di stabilimenti, a San Damiano, a Settimo, a Racconigi, [illegible] Bosconero. Il Gft è un'istituzione cittadina [illegible] i suoi dopolavoro, le colonie, gli asili. E poi ci sono (già fin dagli Anni 30) i negozi Marus (Manifattura ragazzi uomo signora) che negli Anni Sessanta proliferano (a Torino era famosissimo quello di [illegible] Roma angolo [illegible] Andrea Doria) e vendono i [illegible] chi Facis e Cori.

Con gli Anni 70 e 80 si arriva a [illegible] cambio generazionale nella famiglia. Marco Rivetti porta nell'azienda di famiglia una ventata creativa, elabora la strategia delle griffe e dei marchi, chiude i negozi Marus, lancia l'impresa nel mondo della cultura, affida il restyling dello stabilimento di corso [illegible] all'architetto Aldo Rossi che ne fa una delle più ammirate e sofisticate operazioni di modernizzazione di un opificio. Ma la crisi degli Anni Novanta spezza molte sicurezze, vede l'uscita [illegible] famiglia dal gruppo fino alla difficile situazione di oggi.

La crisi del Gft - pur particolare e molto inquietante per il prestigi[illegible] [illegible] dimensioni dell'impresa - accompagna però un complessivo impoverimento del settore tessile. Un dato è particolarmente drammatico e sintetizza la situazi[illegible]: negli Anni Sessanta a Torino nel tessile lavoravano 65 mila addetti [illegible] sono 13.500. E quasi ogni giorno una azienda denuncia una difficoltà. Ieri è stato il caso della Bertero di Vinovo che produce interfodere per giacche; sono stati chiesti 40 esuberi su 140 addetti.



Lo stabilimento Gft di corso Emilia restaurato dall'architetto Aldo Rossi

Domina la tensione nella vertenza Opc

Gli operai assediano il Municipio d'Ivrea

Itainvest chiede garanzie alle banche E il «tavolo di crisi» slitta a lunedì

Giampiero Maggio

Si va avanti a piccoli passi. Ieri mattina doveva essere l'ora della verità per il futuro di Op Computers di Scarmagno: dall'incontro tra i vertici di Itainvest e di alcune grandi banche al ministero dell'Industria si attendevano delle risposte [illegible] 25 miliardi indispensabili al management di Euro-Computers per tirare avanti ancora due mesi, cioè per ottenere una proroga dell'affitto dal Tribunale di Ivrea. Unica notizia del giorno, invece, è [illegible] data fissata per il «tavolo di crisi» in Prefettura [illegible] Torino.

L'incontro, che era stato fissato per [illegible] slitta [illegible] lunedì mattina. In questi tre giorni si gioca il destino dell'azienda: Itainvest avrebbe confermato il suo interesse ma vuole delle garanzie, in particolare sul piano [illegible] rilancio disegnato da Roberto Schisano, amministratore delegato di Euro-Computers. Se si riuscirà a tracciare un piano dettagliato di rilancio sarà possibile ottenere dal tribunale - che a maggio ha decretato il fallimento - la proroga di due [illegible] (l'affitto scade il 31 luglio): un margine di tempo che potrebbe garantire l'apertura di [illegible] trattative per salvare l'azienda dalla chiusura definitiva.

«Per raggiungere [illegible] accordo sarà importante il ruolo rivestito dalle banche: intanto [illegible] già [illegible] passo importante che Itainvest abbia riconfermato il suo interessamento», commenta il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando. E ieri alcuni di questi grandi gruppi (le banche coinvolte sono 7 di cui 5 piemontesi) avrebbero detto di «non avere pregiudizi per l'apertura delle linee di credito»: ma prima vogliono verificare i conti dell'azienda.

Oggi, Morgando incontrerà i vertici di alcune banche piemontesi. «Un po' di positivo rispetto a qualche [illegible] fa mi sembra che [illegible] [illegible]o ottenuto», puntualizza [illegible] sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela. Che poi ha rimarcato l'importanza «che siano mantenute l'unitarietà dell'azienda, l'alta tecnologia e il livello occupazionale». Parole giunte, le [illegible], alla fine di una giornata intensa a palazzo del Municipio.

Una giornata incominciata col corteo di un gruppo di lavoratori dell'azienda informatica di Scarmagno che in mattinata fino alle 15,30 hanno occupato l'androne del Palazzo di piazza di Città. Un'occupazione durata quattro ore in attesa delle notizie da Roma e che ha seguito di un giorno la manifestazione sui binari della stazione ferroviaria eporediese. Ormai i lavoratori di Opc hanno fatto [illegible] tutto, dai presidi in autostrada a quelli davanti ai cancelli di Scarmagno, dall'invasione di Palazzo Uffici uno (il quarter generale di Olivetti) all'interruzione del carnevale di Ivrea. Oggi la mobilitazione continua: aspettando l'esito di lunedì in prefettura.

Il medico legale ha accertato che, dei 4 colpi sparati contro il conducente dell'auto, uno solo risultò mortale

Guerra di perizie sull'omicidio del taxista

Dall'esito dipenderà l'imputazione ai due accusati

Angelo Conti

Come [illegible] morto Sestilio Cottini, il taxista di 63 anni assassinato da una coppia di balordi che cercava soldi per passare una notte in discoteca? Lo stabiliranno le perizie affidate dal pm Gabriella Viglione, insieme a quelle richieste dal collegio di difesa degli arrestati nonchè dall'avvocato Stefano Tessa che cura gli interessi della famiglia dell'autista, costituitasi parte civile. In pratica [illegible] vuole arrivare a conoscere ogni dettaglio di quanto accaduto a bordo di «Londra 37», la Croma del Cottini, la notte del 23 maggio, nelle campagne fra Vauda e San Francesco al Campo.

Su quel taxi spararono due pistole: la calibro 22 dei banditi (Massimo Izzo e Demetrio Polimeni), e la 38 special del taxista. Stabilire in quale sequenza furono esplosi i colpi vuol dire anche offrire ai magistrati una base per quantificare l'eventuale (e probabile) condanna. Si è trattato di un omicidio a sangue freddo, o fu conseguenza di una [illegible]luttazione? Chi estrasse per primo la pistola? I banditi, che volevano il denaro, o l'autista, che voleva sfuggire alla rapina? E come morì [illegible] taxista, in quale modo, in quanto tempo, per quali cause?

Solo a quest'ultima domanda esiste già una risposta sufficientemente precisa. Sta nella puntuale consulenza depositata dal medico legale Lorenzo Varetto [illegible] quale conclude che dei quattro colpi sparati contro la vittima, uno solo risultò mortale. Un colpo esploso posteriormente contro il collo, in direzione da dietro [illegible] avanti, da destra a sinistra. Un colpo, per giunta, esploso praticamente a bruciapelo come testimoniano le piccole ustioni presenti sulla pelle dell'ucciso.

Quella di Varetto è una consulenza «pesante», perché sembra accreditare, sulla base di indicazioni fondate e dettagliate, che [illegible] sparare fu il malvivente che si trovava sul sedile posteriore, immediatamente dietro al taxi[illegible]. Questi a sua volta sparò, due volte, ma sempre in avanti, cioè su traiettorie che non potevano colpire i due banditi.

I periti che hanno già iniziato il loro lavoro [illegible] il tenente colonnello Lombardi, del Centro investigazioni scientifiche dell'Arma dei Carabinieri per il pm, ed il dottor Zanfrognini per la parte civile. Solo al termine di questi accertamenti si deciderà sul rinvio a giudizio e sul reato da contestare agli arrestati (che sono in tutto quattro: due autori materiali [illegible] due complici). Le prove raccolte dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino appaio comunque pesanti: [illegible] tradire [illegible]li assassini fu [illegible] telefonata, partita dal telfonino dell'ucciso, pochi minuti dopo la sparatoria. Il destinatario di quella chiamata, Michele Turrisi (anche lui poi arrestato), messo alle [illegible] [illegible] maggiore Iacobelli, finì col fare il nome di chi l'aveva chiamato. Raccontò che Massimo [illegible] Demetrio gli avevano telefonato per preannunciare [illegible] loro arrivo [illegible] discoteca, dove lui li stava attendendo da qualche ora.

LETTERA DELLA FIGLIA

«Non li perdono, devono pagare tutto»

Susanna Cottini, la figlia del taxista ucciso, a due mesi da quella tragica notte non riesce ancora [illegible] trattenere le lacrime. Piange per la perdita del padre, ma piange anche per quelli che avverte come ostacoli verso la giustizia. «Non li perdono, [illegible] li potrò mai perdonare: voglio che paghino sino in fondo, per quanto hanno commesso. Non meritano di vivere». Fu in prima linea, all'indomani dell'omicidio, per invocare le foto dei responsabili [illegible] giornali, quando le autorità sembravano tentennare: «Voglio che tutti possano guardare il volto di chi ha ucciso papà: la gente onesta deve poter sfuggire a chi è un criminale». E se la prende, Susanna, anche con don Mario Loy, il parroco della Falchera, che spiegò che il gesto degli assassini era stato provocato [illegible]che dalla mancanza di alternative di vita: «Finché si giustificano persone così - conclude Susanna - si ripeteranno casi simili. Sono persone che, al momento del fatto, erano lucide e in grado di capire. Non è vero che non avessero alternative, perché uno di loro aveva un lavoro, e gli altri [illegible] pare si dessero molto da fare a cercarlo. Passavano le giornate al bar, facendo piani su come procurarsi denaro, magari uccidendo chi [illegible] lavoro e alla famiglia stava dedicando una vita».



[illegible] Cottini il taxista assassinato [illegible] due balordi che cercavano [illegible] per andare in discoteca

Offerti 800 milioni

[illegible] Cardiochirurgia

Il Giovanni Bosco avrà la Cardiochirurgia. Grazie a una donazione di 800 milioni della Compagnia Sanpaolo, e grazie a [illegible] accordo stipulato con Villa Maria Pia, l'ospedale di piazza Donatori di Sangue potrà effettuare da fine anno interventi a cuore aperto. Il nuovo dipartimento, che dipenderà direttamente dal reparto di Cardiologia del professor Bevilacqua, si avvale dei cardiochirurghi Marco Diena [illegible] Mauro Cassese. Intanto al Giovanni Bosco si sta creando il servizio di Emodinamica, e si sta provvedendo a ristrutturare l'Unità coronarica.

Spiega Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4: «All'inizio prevediamo di attestarci s[illegible] 150 interventi l'anno. S'inizierà dalle angioplastiche coronariche che oggi effettuiamo in convenzione con la clinica Pinna Pintor, e a operare i casi d'emergenza». Alla nuova Cardiochirurgia sar[illegible] dedicati due letti della rianimazione, in attesa dell'inaugurazione della nuova palazzina per le emergenze, fra due anni.

Regione ai sindacati

«[illegible] più [illegible] ai passeggeri»

Risposta polemica della Regione alle critiche di Cgil-Cisl-Uil in merito alle scelte di politica dei trasporti. Secondo il presidente Ghigo e l'assessore Casoni si tratta «di [illegible] polemica gratuita che [illegible] scelte che [illegible] invece state effettuate [illegible] vantaggio dei cittadini che usano il pullman per i propri spostamenti quotidiani».

Aggiungono, citando il protocollo di [illegible] siglato il 15 luglio con Anac e Cispel sulla copertura dei deficit pregressi delle aziende di trasporto pubbliche e private: «Non è affatto vero che alle due organizzazioni sono stati consegnati 400 miliardi senza chiedere contropartite; metà [illegible] questi [illegible] devono essere impiegati per acquistare nuovi mezzi e garanti[illegible] pertanto un maggiore comfort ai passeggeri e una migliore accessibilità agli anziani e [illegible] portatori di handicap». Concludono: «La legge regionale sui trasporti è tra i punti all'ordine del giorno delle sedute di Consiglio della prossima settimana».

Specchio dei tempi

«Mia figlia ha già sei mesi [illegible] [illegible] ho ancora ricevuto l'indennità [illegible] maternità» - «Riaprire al pubblico, almeno in parte, il castello di Villadeati» - «Per il paninaro abusivo già 19 verbali» - «Comodi in treno»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante precaria, abilitata con il concorso ordinario del 1990. Dopo quasi 10 anni di sudate e sofferte peregrinazioni nelle varie scuole della città, sono entrata in maternità nell'ottobre scorso, durante l'ennesima supplenza temporanea. Confidavo nel puntuale riconoscimento dell'astensione obbligatoria di maternità, con relativo riconoscimento economico.

«Ad oggi, terminato l'anno scolastico, la mia bambina ha [illegible] compiuto 6 [illegible], ma non si è "nutrita" con la mia indennità [illegible] maternità che, scandalosamente, nonostante le telefonate e le sollecitazioni di persona agli uffici competenti, non mi [illegible] [illegible] stata corrisposta! (e nemmeno lo stipendio dei giorni lavorati "normalmente", a inizio [illegible] scolastico).

«Che si tratti del ministero [illegible] Tesoro [illegible] [illegible] qualsiasi altra diavoleria, mi chiedo quale altra categoria [illegible] lavoratori sia bistrattata come quella degli insegnanti, soprattutto i precari.

«Chiedo spiegazioni a chi ufficialmente garantisce e tutela le donne lavoratrici del [illegible] nei Paesi civilizzati [illegible] infine mi domando perché dovrei sopportare le fatiche del prossimo concorso impostomi, viste le prospettive».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive.

«Ho letto [illegible] interesse ed ho molto apprezzato l'iniziativa dell'associazione "Mondo" per rivalutare il Monferrato Casalese. Sono molto legata a questi luoghi, in particolare a Villadeati dove [illegible] trova la casa di mia madre, nella quale, durante i [illegible] estivi trascorrevo le vacanze, aiutando i miei nonni nei lavori [illegible] campagna. Quelle erano le vacanze dei ragazzi quarant'anni fa che ci riempi[illegible] [illegible] gioia.

«Il castello di Villadeati, [illegible]prattutto, diventò la meta prescelta per le [illegible] merende domenicali. Ora il panorama che si vedeva da lassù dev'essere molto cambiato: il paese infatti è abitato da pochi anziani ed ha perso molta della vivacità di un tempo. I vigneti [illegible] sono rari e la campagna è in [illegible] di quasi totale abbandono.

«Mi auguro veramente, allora, che in questa iniziativa non ci si dimentichi di Villadeati, con tutti i suoi valori, e mi permetto di presentare una richiesta perché sia consentito a chi lo desideri e secondo le modalità più opportune di visitare almeno una parte del castello. Sarebbe così restituita agli oc[illegible] dei villadeatesi di un tempo la visione di [illegible] dei luoghi più cari per la propria memoria».

Maria Giovanna Rigoletti

Il comandante del corpo di polizia municipale ci scrive:

«Sono dispiaciuto che il lettore sia stato "rimbalzato" da un ufficio all'altro per una sua giusta segnalazione: chiunque abbia da riferire situazioni di disturbo può fare riferimento per i casi ordinari alle sezioni di polizia municipale presenti sul territorio, aperte nei giorni feriali dalle 7 alle [illegible] e, per i casi urgenti, 24 ore su 24 in tutti i giorni dell'anno, alla Centrale Operativa (011.4606060). Per il caso segnalato, informo che siamo intervenuti g[illegible] molte volte e solo nel periodo compreso tra il 23 aprile e il 10 luglio scorso sono stati redatti 19 verbali al "paninaro" abusivo. Insisteremo».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«L'altra domenica è stata pubblicata [illegible] lettera intitola[illegible] "Fs: passeggeri [illegible] occupano due posti ed altri che sono costretti a viaggiare in piedi". Però dal testo della lettera si deduce solo che, essendoci posti liberi, una ragazza (non so perché il mittente senta il bisogno di specificare "di colore": ha importanza?) si è messa più comoda appoggiando i piedi sul sedile davanti a lei, e togliendosi correttamente le scarpe prima di farlo. Non pare che per questo ci fossero viaggiatori costretti a stare [illegible] piedi, cosa che avrebbe giustificato la protesta, che altrimenti mi sembra proprio ingiustificata.

«Trovo normale che il controllore (anche in questo [illegible] il lettore sente il bisogno di specificare "una donna!", con tanto di punto esclamativo, come [illegible] fosse cosa bizzarra e prodigiosa per una donna forare biglietti su un treno) [illegible]n abbia redarguito la ragazza, se non c'erano viaggiatori costretti [illegible] piedi.

«Non è vietato mettersi un po' più comodi sui treni: è solo richiesto, per appoggiare i piedi su un sedile, togliersi le scarpe [illegible] mettere un giornale sotto, e naturalmente libe[illegible] il posto [illegible] qualcuno ha bisogno di sedersi.

«In lunghi viaggi su treni po[illegible] affollati ho dormito di trav[illegible] su tre sedili e non mi sento certo in colpa per questa mia trasgressione!»

Carlo Molinaro

Mentre si lavora per adattare il tempio dell'Antonelli a Museo del Cinema

«Alla Mole la fiaccola olimpica»

L'ultima idea per il 2006

Luciano Borghesan

La Mole svetta tra le Alpi nel simbolo di Torino 2006. La scelta che debba diventare esclusivamente sede espositiva del Museo del Cinema comincia a [illegible]. Il progettista, architetto Gianfranco Gritella, che per cinque anni ha percorso fino in fondo le viscere del [illegible] dell'Antonelli (mai diventato sinagoga), preferisce l'idea di valorizzarlo [illegible] «museo di se stesso», di farne «vetrina di grandi appuntamenti internazionali», di far ardere [illegible] interno la fiaccola olimpica.

Perché no? Le proposte hanno colpito favorevolmente molti consiglieri comunali, e tra questi Alberto Nigra, il segretario provinciale dei Democratici di sinistra, maggior partito della coalizione Castellani. All'assessore alla Cultura, Ugo Perone, che ha ribadito il suo «partiamo con il Cinema, entro l'anno ogni lavoro sarà concluso», Nigra ha replicato «certamente, nel 2000, il Museo del Cinema esporrà [illegible] nella nuova Mole, ma per il futuro possiamo pensare ad altre sedi per il Museo, che ha bisogno di luoghi più capienti, per archivi, uffici, manifestazioni, ho in mente le risorse che offrirà la Spina 3».

Nel '94, ha aggiunto Nigra, quando fu fatta la scelta per il Cinema, non si parlava ancora delle Olimpiadi, oggi [illegible] una realtà e c'è tutto il tempo per ragionare. E i lavori da farsi all'in[illegible] della Mole non saranno irreversibili. Per Gritella si può convivere: il Cinema nei piani bassi, nelle radici, gli appuntamenti contemporanei in alto, verso il cielo.

Prospettive nuove, ieri, dalla [illegible] comunale «Cultura». Gritella aveva chiesto di essere ascoltato dopo incomprensioni [illegible] l'amministrazione civica e dopo [illegible] sentito escluso dalle proposte del collega svizzero François Confino, [illegible] di trasformare il ventre della struttura per il Museo del Cinema. Il progettista della ristrutturazione, in particolare, ha contestato l'impostazione di Confino sulla realizzazione di due cabine-cubo (4 metri di lato) alla base della scala elicoidale e [illegible] chiusura di un centinaio di finestre (venti per ognuno dei sei piani). «I cubi e gli scuri appesantiscono la struttura, che invece deve [illegible] luminosa, il tempio è bello da vedersi, dall'a[illegible] ma anche dalle rampe, che abbiamo costruito riprendendo i concetti architettonici originari: la volontà [illegible] di realizzare balconate lungo il percorso [illegible] portava alla cima, e proprio per soffermarsi a gustare la bellezza dall'alto, di dentro e di fuori», spiega Gritella che con Antes Bortolotti ha studiato i disegni, le carte, i documenti dell'Antonelli.

Sul tavolo della commissione rimangono proposte, ma anche occasioni di polemica. Il Gritella [illegible] proseguito fuori dalla Sala dell'Orologio, ha chiesto che si faccia ogni sforzo per ridare al più presto alla città il suo simbolo, il suo biglietto da visita: «C'è il centenario della Fiat, perché ad agosto, per pochi giorni, non si apre il cantiere ai turisti, ai torinesi?».

La richiesta di riflettere è arrivata da Marziano Marzano: «Evitiamo che si compia il Molicidio. O sarà un monumento allo spreco. Si è già buttato [illegible] lavoro co[illegible] un paio di miliardi, fatto nel '90, per mettere a nuovo l'ascen[illegible] si [illegible] una rampa di legno che taglia la Mole. Orrendo».

I leghisti Pietro Molino e Francone hanno presentato esposti al ministro ai Beni Ambientali, alla Soprintendenza, al prefetto per «fermare lo scempio»; con il [illegible]sigliere di Forza Italia, Dondona, hanno chiesto alla giunta di conoscere quanto si è speso di consulenze oltre ai 400 milioni per Confino, ai 150 per Tornatore, ai 70 per Greenaway, ai 100 per il Comitato scientifico. «Che cosa hanno prodotto?». «E' [illegible] che si vogliono fare altri impianti tecnologici?». Perone e l'Ingegnere Capo del Comune, Chirico, hanno precisato che l'allestimento è del Museo del Cinema, che sarà comunque provvisorio, e che la gestione della struttura (oltreché la proprietà) resterà alla città.



Polemico confronto in commissione Il progettista «Non rovinate tutto»



Il [illegible] moderno [illegible] Antonelliana ristrutturato per accogliere il Museo del Cinema ma in futuro anche altri eventi magari [illegible] Olimpiadi del [illegible]. Sulla ristrutturazione e specialmente su alcuni particolari non sono mancate le polemiche. A sinistra il progettista architetto Gianfranco Gritella

Dopo la liberazione parla il protagonista del misterioso episodio delle panchine sporche di sangue al Valentino

«Quei cinque giorni da incubo»

Il muratore: ora voglio dimenticare



Francesco Fasulo con il suo avvocato Cosimo Palumbo (a destra) mentre racconta l'avventura

Giacomo Bramardo

«Sono stati giorni durissimi, ma ho sempre avuto fiducia. Sapevo di non aver fatto nulla, e che prima o poi tutto si sarebbe chiarito».

[illegible] ha il [illegible] riso sulle labbra Francesco Fasulo, incontrando i giornalisti nello studio del [illegible] avvocato, Cosimo Palumbo. Magro, il volto segnato da questa brutta avventura e la ferita rimarginata sullo zigomo, non nasconde di [illegible] tirato un grande sospiro di sollievo, mercoledì pomeriggio, quando il secondino l'ha svegliato in cella per dirgli «stasera [illegible]». Dopo cinque giorni di isolamento e numerosi interrogatori, è tornato in libertà. E pur rimanendo indagato, vuole scrollarsi di dosso, in fretta e senza ombre, la pesante accusa di omicidio che gli era stata contestata per quelle due panchine insanguinate al Valentino. Una [illegible]do che, dal «giallo», sembra avviarsi al lieto fine. Manca ancora l'ultimo capitolo, quello delle perizie mediche che dovranno spiegare [illegible] e ha fatto, Fasulo, a perdere così tanto sangue. [illegible] per lui è come se l'incubo fosse già finito.

«Altro che omicidio. Io l'ho sempre detto dall'inizio, se sono colpevole di qualcosa, fatemi l'esame del sangue e vedrete subito che dico la verità. Sempre la stessa, perché [illegible] ho mai spostato una virgola parlando di quanto mi è successo quella notte».

Camiciotto azzurro, jeans e scarpe da ginnastica sporche di calce, il carpentiere quarantunenne ripete ancora una volta il suo racconto: «Quella sera ho finito di lavorare alle 22,30. [illegible] andato al Valentino per bere una birra, da solo, perché ho un carattere chiuso, non mi piace stare tra la gente. Sarà [illegible] l'una di notte quando un italiano, mentre uscivo dal vespasiano di fronte ad Architettura mi ha tirato la bastonata. Pensava di tramortirmi, invece mi [illegible] rialzato quasi subito e lui è scappato. Ho camminato barcollando verso l'ospedale, poi quando sono arrivato [illegible] panchine mi sono sdraiato e la ferita dello zigomo ha cominciato a zampillare. Il resto lo sapete già, la camicetta per tamponare, il giubbotto per coprirmi».

Mentre Fasulo parla, l'avvocato Palumbo mostra le analisi compiute quella mattina al pronto soccorso delle Molinette. In effetti, il valore dell'ematocrito è basso: 31,7 [illegible] i 42 della [illegible]. Valori di una per[illegible] che ha perso moltissimo sangue.

«Sono [illegible] vittima del pregiudizio, del mio modo di [illegible]re. O forse del fatto che in passato ho avuto qualche guaio. Ma quando ho sbagliato, ho pagato. Finire in [illegible] per scontare [illegible] errore che hai commesso è diverso. Ma il carcere, che sia per dieci giorni o tutta la vita, è ancora più duro se sai di essere innocente».

Cerca con lo sguardo gli occhi dell'avvocato Palumbo, come per chiedere «lo posso dire?». Poi uno sfogo: «Qualcuno ha sbagliato, ma quello che mi fa rabbia è l'incompetenza dei medici. Al pronto [illegible] hanno visto la mia faccia ricoperta di sangue raggrumato e anche le mie ferite: allo zigomo e all'orecchio. Io non [illegible] un medico, ma possibile che nessuno sappia spiegare quello che mi è [illegible]so? Mi hanno chiesto più volte se ho vomitato, dicendo che quello era l'unico modo per spiegare l'emorragia. Ma non è stato così, io il [illegible] lo sentivo zampillare dallo zigomo. Mi hanno risposto che è impossibile».

Un mistero che resta, e che adesso cercheranno di spiegare le perizie mediche. Così come al Cis di Parma continueranno gli esami sul [illegible], per sciogliere ogni dubbio e scrivere la parola fine a questa sfortunata serie di coincidenze.

«Faccio il muratore - conclude Fasulo -, ma se io sbaglio una misura viene giù il palazzo. Grazie a Dio, tutto è stato risol[illegible] in pochi giorni. Anzi, devo ringraziare l'équipe [illegible] ha fatto il [illegible] del Dna per aver svolto gli accertamenti in tempi così rapidi. Quando sarà tutto finito vorrei cambiare città, Paese, [illegible] so... Per [illegible] voglio solo dimenticare questi giorni e tornare nell'ombra».

Ancora lontani dalla «soglia di allarme», ma i valori elevati si ripetono ormai da tre giorni

Ozono, è «livello d'attenzione»

I medici: non state all'aperto nelle ore più calde

Marco [illegible]

Per il terzo giorno consecutivo la concentrazione di ozono nell'aria ha raggiunto ieri a Torino il «livello di attenzione». Lo ha reso noto il Settore tutela ambiente del Comune: la quantità di microgrammi di gas per metro cubo ha raggiunto quota 189. «Siamo [illegible] lontani dalla "soglia di allarme" che è a 360 microgrammi per metro cubo», precisano gli esperti. Ma la tendenza nei prossimi giorni è quella di [illegible] stabilità [illegible] parametri puntati verso l'alto. Alle 17 di ieri, intanto, la colonnina di mercurio toccava in città i 32,6 gradi, con il 18 per [illegible] di umidità.

Alla centrale del «118» sostengono che, malgrado tutto, non è [illegible] emergenza-caldo. Neppure nei reparti di Medicina o nei pronto soccorso degli ospedali si assiste, per fortuna, a immagini da «tutto esaurito». L'estate più torrida del secolo - [illegible] dai meteorologi a fine maggio - non sarebbe insomma ancora esplosa. I medici consigliano comunque alcuni piccoli [illegible] fondamentali accorgimenti per prevenire colpi di calore e malesseri: «Innanzitutto evitare l'attività fisica all'aperto nelle ore più calde della giornata. Sport o lavoro che sia. Poi bilanciare la disidratazione causata dal sudore bevendo almeno un litro d'acqua al giorno. Acqua [illegible] gasata e soprattutto non gelata».

Sono [illegible] sempre i bambini e gli anziani i soggetti più esposti ai pericoli di stagione, oltre ai cardiopatici. Il caldo eccessivo è una minaccia non solo per l'apparato cardiocircolatorio e respiratorio, [illegible] anche per [illegible] nervoso. E [illegible] un rischio in più, per la salute: l'uso dei condizionatori in auto, nei locali pubblici, negli uffici, in casa. «Per scongiurare problemi, lo sbalzo fra la temperatura [illegible] e quella prodotta artificialmente [illegible] dovrebbe mai superare i 6 gradi. [illegible] differenza brusca interferisce infatti con la respirazione e favorisce l'attacco dei batteri che possono scatenare mal di gola e raffreddore». Meglio il ventilatore, cercando refrigerio, «preferibilmente puntato [illegible] l'alto». Le persiane in [illegible] no tenute abbassate, «ma [illegible] completamente», e anche le fi[illegible] non devono [illegible] totalme[illegible] chiuse «per evitare il cosiddetto "effetto serra"». A tavola infine: cibi leggeri, freddi, a base di frutta di stagione e verdura fresca. Da limitare al massimo gli alcolici: «Alzano d'improvviso la temperatura corporea».

Lo scorso anno, il picco [illegible] nell'aria si raggiunse il giorno di Ferragosto. Città deserta, quindi traffico e gas di scarico innocenti. «Per questo motivo - spiega l'assessore all'Ambiente del Comune, Gianni Vernetti - anche quest'anno [illegible] abbiamo assol[illegible] pensato di limitare la circolazione. Stiamo invece per presentare il Piano di qualità dell'aria, [illegible] progetto articolato per difendere Torino e i torinesi da tutti gli inquinanti».

I [illegible] PIU' ALTI DI LUGLIO (microgrammi al metro cubo)

Giorno	Valore
SABATO 1	160
VENERDI' 2	173
DOMENICA 4	167
MARTEDI' 7	157
GIOVEDI' 15	170
SABATO 17	163
LUNEDI' 19	180
MARTEDI' 20	187
MERCOLEDI' 21	189

Dopo una cena di lavoro

Little Tony colto da malore [illegible] pericolo

Piccolo infortunio torinese per Antonio Ciacci, in arte [illegible] Tony, in città per concordare [illegible] alcuni amici la possibilità di festeggiare fra qualche mese l'avvento del nuovo millennio con un concerto «ad hoc». Nulla di grave. A riassumere la piccola disavventura è lo stesso cantante dalla sua camera al «Jolly Hotel Ambasciatori». «Niente di preoccupante - spiega - Dopo aver bevuto un bicchiere di acqua fredda mi è venuta un po' di tachicardia. A quel punto, [illegible] pendo che con il cuore non si scherza, specie con un "cuore matto" [illegible] il mio, ho preferito [illegible] la Guardia [illegible] per un controllo. Sono stati loro a decidere di mandare un'ambulanza: mi hanno fatto il tracciato, le solite cose. Ora mi sento molto meglio». Questa mattina il popolare cantante è ripartito per Bergamo, [illegible] lo attendono altri impegni. Appuntamento al prossimo concerto, allora.

E su una delle vicepresidenze si spaccano le opposizioni

Provincia, [illegible] nuovi assessori

Adesso sono 14 in giunta

Gianni Bisio

Con l'approvazione, ieri mattina in Parlamento, del decreto di legge Napolitano-Vigneri sulle autonomie locali, che allarga a 14 il numero degli assessori provinciali, [illegible] giunta Bresso-bis può iniziare la [illegible] navigazione con equipaggio al completo e senza membri [illegible] [illegible] o deleghe ad interim [illegible] [illegible] apprestandosi a fare. Entrano infatti Gianni Oliva, Istruzione ed edilizia scolastica, e Elena Fer[illegible] Risorse idriche e atmosferiche, una delle subdeleghe ritagliate per far quadrare i conti politici di una giunta dalla gestazione difficile.

L'unico problema sarà quello dei carpentieri della Provincia, che dovranno sistemare altri due posti [illegible] banchi, nuovi [illegible] già stretti, della sala di piazza Castello. Banchi che ieri hanno mostrato tutta la loro irrazionale conformazione nel corso del voto per appello nominale con scheda segreta: molti consiglieri hanno dovuto far alzare tutta la fila dei colleghi e sottoporsi a contorsioni per porre la scheda nell'urna.

Ieri è stata risolta anche la no[illegible] dell'ufficio di presidenza, sia pure con un consenso formalmente ridotto per il presidente, per la posizione critica delle minoranze. Al vertice dell'assemblea è stato eletto Luciano Albertin, dei Comunisti italiani, che ha ottenuto 24 voti sui 25 votanti, tutti della maggioranza, registrando quindi un voto in meno (andato al democratico Giorgio Morra di Cella) non [illegible] sa se per un errore o se per la presenza di un franco tiratore. Tutta l'opposizione non ha partecipato al voto, ritenendo [illegible] candidatura [illegible] Albertin frutto di un'accordo [illegible] maggioranza e p[illegible] del pacchetto-giunta. Albertin, peraltro, in un breve indirizzo di saluto si è augurato che nel prosieguo dei lavori «siano superate riserve [illegible] diffidenze nell'interesse generale» ed ha promesso di mantenersi sopra le parti.

Ma se un presidente eletto solo dalla maggioranza può essere fonte [illegible] polemiche, altrettando lo sarà la doppia candidatura presentata per una delle due vicepresidenze (quella spettante alle minoranze) da Forza Italia, una mossa che ha consentito alle opposizioni sin di mettere [illegible] evidenza la scollatura esistente a Torino nel [illegible] berlusconiano, [illegible] di giocare un ruolo reale nella scelta.

Le due candidature espresse da Forza Italia, Beppe Cerchio, lanciato dal capogruppo Massimo Coticoni, e Giovanna Alberto, presentata da Paolo Ferrero (il consigliere più votato), hanno indotto la Lega a dichiarare la [illegible] partecipazione al voto («Partiamo col piede sbagliato», ha osservato il consigliere leghista Novero). Lo stesso ha fatto Rifondazione comunista.

Risultato: Giorgio Morra di Cella, candidato della maggioranza, ha ottenuto 17 voti, Giovanna Alberto 13 e [illegible]ppe Cerchio 10. Numeri che rendono evidente una commistione di consensi e la volontà, in ogni caso, di ridurre il peso di Cerchio per il suo ruolo di oppositore [illegible] nel mandato trascorso. Peraltro Cerchio, imbarcato in Forza Italia all'ultimo momento nel corso della campagna elettorale, in prospettiva potrebbe anche costituire un gruppo autonomo staccandosi dagli azzurri.





A fianco Gianni [illegible] e, sopra, Elena Ferro, i due nuovi assessori [illegible] giunta provinciale

Il [illegible]nte Albertin

Un passato tra fabbrica, Iacp e politica



Luciano Albertin eletto alla presidenza [illegible] Consiglio provinciale con i soli voti [illegible] maggioranza

Ha ringraziato anche, per la «franchezza espressa» chi non l'ha voluto votare, Luciano Albertin, appartenente ai Comunisti Italiani, da ieri presidente del consiglio provinciale. Ed ha ringraziato anche Elio Marchiaro, suo compagno di partito nel '98 in Rifondazione Comunista, ed ora avversario politico, che lo ha preceduto in questo nuovo ruolo «super partes» voluto dalla riforma delle autonomie. Ne ha riconosciuto «autorevolezza, competenza, imparzialità» ed ha [illegible] omaggio alla [illegible] «simpatica ironia, [illegible] inopportuna».

Nato [illegible] Venaria 47 anni fa, sposato, due figli, Luciano Albertin ha iniziato a lavorare giovanissimo, nel '67, [illegible] apprendista e poi come operaio specializzato. Definisce la sua f[illegible] «da autodidatta». Alla Fiat dal '73 all'83, è poi passato al Consorzio fra gli Istituti case popolari e dal '93 è all'assessorato alla Cultura della Regione. E' [illegible] consigliere comunale a Venaria per [illegible] [illegible] per il pci, assessore al Lavoro dal '75 al '78 vicesindaco dal '95 al '97. Dal marzo del '98 [illegible] entrato in consiglio provinciale, subentrando a Barbara Tibaldi divenuta [illegible]. Lo scorso 13 giugno è stato riconfermato. Nel suo breve discorso di apertura ha toccato tutti i temi, compresa la guerra dei Balcani, la condanna di Ocalan, il ritorno [illegible] Baraldini in Italia, la repressione in Iran, la ripresa del terrorismo.

Si aspettava di diventare presidente?

«No: può sembrare strano, ma la candidatura è venuta fuori così per caso».

Qual è, per lei, il ruolo del pr[illegible] nella Provincia del 2000?

«Dato che la riforma Napolita[illegible] [illegible] un bilancio anche a favo[illegible] dell'Ufficio di presidenza, occorre lavorare perchè sia messa al centro dell'attenzione dei cittadini l'esistenza di un'assemblea elettiva come la nostra e la [illegible] funzione di rappresentanza democratica. Anche in questo modo [illegible] combatte la [illegible] partecipazione al voto, fenomeno che deve far pensare i partiti».

Sarà facile, per lei, svestirsi del ruolo politico per operare sopra le parti?

«Nelle mie intenzioni sì: mi auguro che non siano altri a volere che le cose siano diverse. Io sono un uomo di parte, ma devo garantire tutti con pari condizioni ed il rispetto di regolamenti e leggi».

Appello del rettore Bertolino: il sovraffollamento danneggia la qualità dei servizi

«Patto fra atenei e studenti»

Più informazioni per evitare il caos

Alessandro Mondo

Un «patto di trasparenza» fra Atenei universitari [illegible] studenti, all'insegna della fiducia [illegible] proca, per prevenire forme di sovraffollamento che andrebbero a scapito della qualità del servizio.

E' la strategia illustrata [illegible] [illegible] Rettore Bertolino, presenti i presidi delle Facoltà dell'Ateneo. L'estrema risorsa per limitare un fenomeno dal quale discende buona parte dei mali che affliggono [illegible] [illegible] Università: la [illegible] consapevolezza delle future matricole tanto sui contenuti dei corsi di laurea (e sugli sbocchi che offrono sul mercato del lavoro europeo) quanto sui servizi garantiti nell'ambito delle rispettive Facoltà. Servizi la cui qualità [illegible] proporzionale al numero di iscritti. [illegible] conseguono squilibri che vedono alternarsi corsi di laurea soffocati da un numero di richieste esorbitanti ad altri sottostimati. L'elenco delle paradossalità riserva non poche [illegible]. Un esempio per tutti, il modesto [illegible] di iscrizioni a Scienze della formazione primaria. Fenomeno incomprensibile alla luce di un corso che - ha ricordato Ro[illegible] Alonge, preside di [illegible] della formazione - riesce ancora a garantire sbocchi professionali sul fronte dell'insegnamento, evidentemente considerato un lavoro poco appetibile».

Logiche talora sfuggenti, quelle che presiedono alla scelta [illegible] un iter universitario, sulle quali pesa non poco l'elemento della disinformazione. Da qui l'idea di un «patto» Atenei-studenti, basato [illegible] conoscenza delle capacità delle strutture edilizie universitarie e finalizzato a garantire un servizio didattico adeguato. Le strade per centrare l'obiettivo sono diverse: dal numero ottimale di iscritti (calcolato dai presidi e riportato nella tabella) all'aggiornamento settimanale sul flusso [illegible] immatricolazioni, [illegible] sarebbe bene verificare all'Istituto Prinotti di corso Francia (per informazioni telefoniche, 011/670.79.50). Non solo. In quest'ottica si inscrivono anche i test di orientamento organizzati da Psicologia e Scienze [illegible] comunicazione: prove non selettive, studiate per consentire allo studente di verificare la sua idoneità verso i contenuti delle rispettive Facoltà.

Una proposta che si spera venga raccolta almeno in parte, quella avanzata ieri dal Rettore. Dei benefici [illegible] avvantaggerebbero tutti: [illegible] strutture universitarie, [illegible] in condizione di lavorare meglio e quindi [illegible] offrire [illegible] servizio adeguato; le matricole, che quel servizio [illegible] attendono per spenderlo successivamente sul mercato del lavoro. Unanimi anche i presidi. A temperare il clima di speranzosa attesa, Nicola Tranfaglia, preside della Facoltà [illegible] Lettere. Che, [illegible] plaudire all'iniziativa, non ha nascosto un [illegible] scetticismo sulla sua possibile incidenza a Psicologia e Scienze delle comunicazio[illegible] Da qui la volontà di [illegible] le pressioni [illegible] il ministero per arrivare [illegible] un decreto d'urgenza che copra il vuoto creatosi fra la situazione attuale e il decreto legge sugli accessi in attesa di approvazione alla Camera. «Anche perché - ha [illegible]to Tranfaglia - in assenza di sviluppi significativi su almeno uno dei due fronti non sarò in grado di [illegible] il prossimo anno accademico». Più chiaro di così...

I POSTI DISPONIBILI
(corsi non a numero programmatico, 1999-2000)

Corso	Posti
AGRARIA	
Scienze e tecnologie agrarie	250
Scienze Forestali ed ambientali	250
ECONOMIA	
Economia aziendale - Economia e commercio	1600
FARMACIA	
Farmacia-Chimica e Tecnologia farmaceutiche	200/300 circa
GIURISPRUDENZA	
Giurisprudenza	1800
LETTERE E FILOSOFIA	
Lettere	1000
Filosofia	500
Storia	500
LINGUE E LETTERATURE [illegible]	
Lingue e letterature straniere	[illegible] limite
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	
Scienze dell'educazione	[illegible]
Discipline arti, musica, spettacolo	[illegible]
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	
Chimica	100
Chimica industriale	50
Fisica	150
Informatica	150
Matematica	100
Scienza dei materiali	50
Scienze biologiche	250
Scienze geologiche	80
Scienze naturali	100
SCIENZE POLITICHE	
Scienze politiche	2000

Fonte: Università degli studi

Lettere, test per tutte le matricole

Il preside: avrà valore solo di «consiglio»

Giovanna Favro

Quattro corsi di laurea e uno di diploma, [illegible] la novità del numero chiuso a [illegible] [illegible] comunicazione che rischia per la prima volta di saltare, e la conseguenza dell'estensione a tutte le matricole di un test orientativo iniziale, che gli studenti faranno rispondendo ad una serie di domande mirate [illegible] accertare attitudini [illegible] preparazione di base. La facoltà di Lettere [illegible] Filosofia, tra le più antiche dell'ateneo, ha deciso per la prima volta, quest'anno, l'esame iniziale per tutti, [illegible] questo scopo: far indicare agli studenti due preferenze di corso, [illegible] indirizzarli - una volta [illegible] le iscrizioni nell'uno o nell'altro - al corso di laurea meno affollato [illegible] che pare più [illegible] in base alle risposte. Se per Scienze della [illegible]cazione il test potrebbe funzionare ancora da sbarramento (con 500 posti tra Torino e Ivrea), per gli altri corsi avrà [illegible] valore di orientamento, di «consiglio» (sia pure caloroso) da parte della facoltà. E' [illegible] invece il numero chiuso per il diploma che forma operatori dei beni culturali [illegible] sede a Biella.

CHE COSA SI STUDIA. «La letteratura, la filosofia, la storia, la sociologia, l'antropologia sono [illegible] materie cardine [illegible]lla facoltà - dice il preside Nicola Tranfaglia -. Poi forniamo gli strumenti filologici, critici e culturali per scrivere ed interpretare i testi antichi e moderni, e prepariamo esperti di multimedialità a Scienze della comunicazione».

A CHI E' [illegible]. Ancora Tranfaglia: «Credo che sia una facoltà adatta a chi vuole avere gli strumenti necessari a comunicare, a riflettere, per certi versi a stare al mondo: una preparazione umanistica, cui si unisce lo studio obbligatorio di due lingue straniere, è importante anche per lavorare nell'industria o negli affari». Un consiglio: «Approfittate [illegible] iniziative di orientamento della facoltà e delle Scuole estive che partirà all'inizio di settembre, per avere il [illegible]iù possibile le idee chiare».

LETTERE E FILOSOFIA

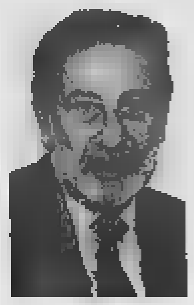


Sede: Via Sant'Ottavio 20, Torino - Diploma a Biella
Presidenza tel. 011/670.3231
Informazioni immatricolazioni 011/670.7950

[illegible] di [illegible] per la laurea	7,3
Media numero di studenti per docente	42
Abbandoni dopo il primo anno	32% (*)
Numero di aule	39
Numero di posti a sedere	2433
Numero di biblioteche	18
Numero di volumi	864.000
Numero di postazioni Internet	220
Iscritti al 30/4/99	8111

(*) Fonte: Lorenzo Fischer, «Gli studenti dell'Università di Torino negli ultimi dieci anni» Conferenza d'ateneo dell'ottobre '98
(**) Per Lettere, Filosofia e Storia, test di orientamento obbligatorio solo per indirizzare l'iscrizione - (***) Ma lo sbarramento potrebbe saltare

	Numero chiuso	Anni	Frequenza	Test d'ammissione
Corsi di laurea	no	4	consigliata	9/9
Lettere (**)	no	4	consigliata	9/9
Filosofia	no	4	consigliata	9/9
Storia	no	4	consigliata	9/9
Scienze della Comunicaz. (***)	sì, 500 posti	5	parz. obbligat.	9/9
Corsi di diploma Beni Culturali (BI)	sì, 90 posti	3	obbligatoria	6/9



Il professor **Nicola Tranfaglia** «Quest'anno rischio di allontanare le matricole per motivi di sicurezza»

PUNTI FORTI. Per il preside, la forza di Lettere sta innanzitutto «nella sua grande, gloriosa tradizione di facoltà che ha formato migliaia di uomini di cultura e generazioni di intellettuali. Con grandi maestri come lo storico Franco Venturi, letterati come Arturo Graf, grandi filosofi come Nicola Abbagna[illegible] e allievi altrettanto illustri, poi a volte diventati anch'essi docenti: [illegible] Umberto Eco [illegible] Gianni Vattimo, da Claudio Magris a Furio Colombo». Secondo punto: «E' [illegible] facoltà che sta fortemente cambiando, con i master abbinati ai tradizionali corsi [illegible] laurea, nuovi percorsi formativi in arrivo, e un diploma universitario, a Biella, unico nel Nord Italia».

PUNTI [illegible] [illegible] preside vorrebbe «più scienze sociali, in parte già introdotte nei curricula, [illegible] non ancora presenti tanto quanto vorrei». Una nota dolente sono gli spazi: «La Manifattura Tabacchi, [illegible] decongestionerà Palazzo Nuovo con il trasloco di due facoltà, ospiterà i primi studenti solo tra qualche anno». Ultimo [illegible] «In certi settori meno tradizionali facciamo fatica a trovare nuovi docenti. Per Scienze della comunicazione gli organici [illegible] al lumicino, ma ci sono pochissimi professori all'altezza da reclutare». E, se in questo corso di laurea salterà il numero chiuso, «sarà impossibile garantire la didattica in strutture pensate per alcune decine di studenti. Rischio [illegible] essere costretto ad allontanare i ragazzi [illegible] lezioni, se le matricole saranno troppe, per motivi di sicurezza».

IL LAVORO. «Una ricerca commissionata dalla nostra facoltà - dice Tranfaglia - dimostra che entro [illegible] anno il 60-70 % dei nostri laureati trova impiego nei rami più diversi: dagli scavi archeologici [illegible] biblioteche, dall'industria agli archivi. C'è chi diventa piccolo imprenditore aprendo agenzie di pubbliche relazioni e chi si dedica al lavoro letterario o editoriale, oltre che al cinema o al teatro». Una quota di laureati si rivolge al mondo della scuola: per insegnare, però, diversamente dal passato occorre ora frequentare obbligatoriamente la «Sis», scuola post-laurea a numero chiuso della durata di due anni creata [illegible] il concorso di diverse facoltà.

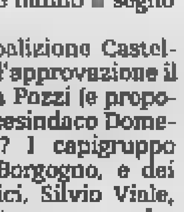
(2.continua)

In Sala Rossa

Maratona sulle rette dei nidi

Altri due consigli comunali oggi per [illegible] i 167 emendamenti presentati da rifondazione comunista alla proposta di delibera dell'assessore all'Istruzione, [illegible] Pozzi. Ieri sera, in Sala Rossa, si è iniziato il lungo esame dopo che i capigruppo hanno inutilmente cercato un'intesa per ridurre [illegible] numero delle modifiche. «Il riccometro - ha insistito Mario Contu, per rifondazione - lo abbiamo chiesto [illegible], ma questo non tiene conto delle nostre osservazioni. Che [illegible] ha introdurlo ora quando si stanno modificando i parametri a livello nazionale? Aspettiamo la prossima stagione scolastica, dal settembre 2000».

Anche [illegible] centro-destra ha sollecitato rinvii, in attesa di chiarimenti nazionali, per di più al Polo non piace l'idea del «riccometro», si tratta di un concetto che introduce l'idea di abbondanza, quando, dicono i consiglieri di Forza Italia, An, anche della Lega, [illegible] guadagnare 2-3 milioni in due persone serve, per l'appunto, alla sopravvivenza di una famiglia.



L'assessore **Paola Pozzi**

Il centrosinistra, che ha garantito il numero legale con [illegible] presenza continua di venticei consiglieri (in tutto sono 27, ma c'è stato, [illegible] turno, l'assenza di un rappresentante). Le tariffe [illegible] servizio nidi d'infanzia sono state ritoccate dalla maggioranza alla luce dei dati emersi dalle domande. Alle fasce di reddito [illegible] i 26-27 milioni annui [illegible] state lievemente abbassate le quote, mentre al di sopra ci sono adeguamenti che hanno [illegible] segno del «più».

Riuscirà la coalizione Castellani a portare all'approvazione il documento della Pozzi (e propo[illegible] anche dal vicesindaco Domenico Carpanini)? I capigruppo dei Ds, Beppe Borgogno, e dei Verdi-Democratici, Silvio Viale, hanno presentato un emendamento che se accolto dalla Sala Rossa ridurrà l'esame delle modifiche da 167 a 51, un esame realizzabile nelle due sedute odierne (ore 10 e 17), diversamente sarà necessario [illegible] consiglio comunale anche domani ed eventualmente lunedì. Tra le delibere da discutere anche quella [illegible] privatizzazione della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle: il Comune intende cedere il 12,76% (ha il 50,76), la Provincia il 5,15 (10,15), la Regione il 3,42 (11,42), la Camera di Commercio il 23,67 (24,71).

[illegible]
BIANCA & [illegible]

■ [illegible]. Centinaia [illegible] persone hanno già visitato la [illegible] dedicata allo sbarco sulla Luna, realizzata con il contributo della banca Crt e allestita dall'Alenia in piazza Castello. In vetrina, tra i vari oggetti legati alle missioni Apollo, la tuta [illegible] Neil Armstrong, l'automobile elettrica Moon Rover, l'orologio lunare Omega. L'orario dell'esposizione, aperta fino a domenica, è stato prolungato sino alle 21. Si guarda la luna anche a «Experimenta» in par[illegible] Michelotti. Fino al 30 luglio, sono esposti da [illegible]ggi alcuni esemplari di materiale lunare riportati da varie spedizioni.

■ [illegible] Fim-Fiom-Uilm invitano i lavoratori [illegible] firmare per i referendum promossi dai radicali. Dice il sindacato: «Distribuiremo volantini in fabbrica perché l'informazione che giunge ai lavoratori sui referendum non rende pienamente consapevoli cittadini e lavoratori del pericoloso attacco alle conquiste di civiltà, dignità e riconoscimento del valore del lavoro».

■ [illegible] Un ragazzo extracomunitario di 14 anni ha minacciato ieri di uccidersi, gettandosi dai tubi delle condutture dell'aria condizionata, nella palestra del carcere minorile Ferrante Aporti. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco. Il ragazzo ha deciso di scendere dopo l'intervento di un'assistente sociale.

■ **FONDO PER VITTIME.** Il Coordinamento comitati spontanei torinesi (Cest) costituirà un fondo di solidarietà per le vittime della delinquenza. La decisione è stata presa a seguito dell'omicidio dell'orefice [illegible] Milano Enzo Bartocci, alla cui famiglia il coordinamento ha inviato le condoglianze a nome di tutti gli aderenti.

■ **TUNNEL [illegible]** Si protraggono oltre il previsto i lavori di messa in sicurezza della galleria del Tenda, che collega la provincia di Cuneo con la Francia. L'Anas ha, infatti, comunicato che si è [illegible] necessario un nuovo stop alla circolazione notturna fino alla vigilia di ferragosto: dal 26 luglio al 13 agosto (dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 6). Si provvederà [illegible] sostituire i 36 ventilatori della parte italiana, ormai non più adeguati.

■ [illegible]. Un Osservatorio sugli stipendi nel pubblico impiego: lo propone l'assessore regionale al Bilancio Angelo Burzi. Obiettivi: produrre informazioni utilizzabili da sindacati [illegible] datori di lavoro addetti alla gestione del personale.

■ **FILM [illegible]** Non solo film, ma anche vendita di gadget [illegible] legati, nelle sale cinematografiche. Lo prevede il progetto «Cinetailer», promosso dall' Agis (Associazione generale italiana dello spettacolo) Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] da settembre operativo in molte sale italiane.

Moncalieri, contrasti sugli insediamenti decisi in collina

Rifondazione boccia il Piano

Centrosinistra spaccato

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

Maggioranza divisa sul piano regolatore, a Moncalieri. Rifondazione comunista ha bocciato in consiglio comunale lo strumento urbanistico, «ritoccato» dalla giunta in seguito alle osservazioni della Regione. A provocare la spaccatura nella coalizione di centrosinistra, che sostiene il sindaco Carlo Novarino, sono stati i nuovi insediamenti abitativi programmati in collina, in strada Maiole e a San Bartolomeo. «Siamo contrari a questa scelta perché nonostante lo scempio compiuto in passato in collina, dove oggi si verificano spesso smottamenti e le strade ad ogni acquazzone si trasformano in torrenti, si continua a costruire nuove case invece di investire nella tutela ambientale», protesta il consigliere di Rifondazione, Beppe Artuffo. E dire che la Regione, nella verifica del Piano Regolatore, aveva già respinto le previsioni iniziali del comune, dimezzando in quelle due zone collinari gli interventi residenziali.

Un freno al cemento, dunque, condizionato inoltre da vincoli: il 60 per cento di dismissioni sarà destinato a servizi pubblici e la costruzione delle nuove abitazioni dovrà essere disciplinata da piani particolareggiati. «Con questa decisione, la regione ha voluto proteggere una fascia agricola, considerata di pregevole valore paesaggistico», spiega l'assessore all'urbanistica Renato Vezzari. E aggiunge: «Tanto per chiarire l'intervento previsto a San Bartolomeo, che è un completamento dell'esistente, è di 3 mila metri cubi, mentre quello di Maiole, che è una nuova area residenziale, è di 12 mila metri cubi, che si traduce in circa una trentina di alloggi».

Ma la difesa dell'assessore nei confronti della programmazione territoriale, contenuta nello strumento ubanistico approvato dalla maggioranza anche senza il consenso di Rifondazione, non si ferma alla collina. E dice: «Il vero punto di forza del piano regolatore è il recupero delle vecchie aree industriali, inserite all'interno della città. La riqualificazione di queste zone ci permetterà di ricucire alcuni quartieri, per esempio realizzando il sottopassaggio ferroviario in via Pastrengo». Progetti per circa 150 mila metri cubi, che interessano le fabbriche abbandonate dell'ex Firsat, Garis e Manuel. Sul piano politico invece resta ben poco da ricucire. Il capo gruppo dei consiglieri della Quercia, Santino Arena, ha invocato una verifica di maggioranza, criticando con forza l'atteggiamento di Rifondazione. Coalizione in crisi? Macché. «Dalla maggioranza si può anche essere cacciati», dice Nicola Durazzo, leader dei cossuttiani. Le porte del centrosinistra sono aperte, e in minoranza c'è già chi attende di poterle varcare. E solo questione di tempo.



Renato Vezzari, assessore all'Urbanistica del Comune di Moncalieri

COLLEGNO

Accordo alla Elbi

COLLEGNO. Tirano un sospiro di sollievo i dipendenti della «Elbi», spa produttrice di materiale elettrico per elettrodomestici. I 70 esuberi annunciati dall'azienda riguarderanno solo i lavoratori alle soglie della pensione. L'intesa è stata siglata tra la Elbi e i sindacati Fim-Fiom-Uil e la Rsu, all'Unione Industriale di Torino. Le organizzazioni sindacali esprimono soddisfazione per la conclusione della vicenda, ma puntano l'attenzione su altre questioni da definire, come l'utilizzo ingiustificato degli straordinari.

Patti territoriali, 93 progetti

I piani di rilancio interessano undici centri della cintura Ovest

COLLEGNO

«Le aziende hanno risposto bene, con progetti che porteranno nuovi posti di lavoro in tutti i nostri 11 Comuni». E' soddisfatto Bertolotto, vicesindaco di Collegno e coordinatore del comitato del Patto Territoriale della cintura ovest di Torino. Novantatre sono i piani preliminari di rilancio economico già pervenuti. Per quelli definitivi, comunque, c'è tempo fino all'autunno.

«Il bando vero e proprio scade il 30 novembre - ricorda Bertolotto -. I finanziamenti, invece, dovrebbero arrivare in primavera».

Dallo Stato sono attesi 100 miliardi, ai quali si aggiungeranno anche fondi della Regione e dell'Unione europea. Una parte dei progetti, inoltre, sarà sovvenzionato direttamente dalle imprese. «Il loro contributo oscilla tra il 30 per cento e l'80 per cento del costo complessivo, a seconda dei casi» precisa il vicesindaco. Il Patto Territoriale, a cui recentemente si sono aggiunti anche san Gillio e Buttigliera Alta, si configura, quindi, come una risposta concreta alla crisi occupazionale e all'esigenza di coniugare esperienze pubbliche e private. I progetti spaziano dal campo industriale, che resta quello più inflazionato, ai settori artigianali, agricoli e commerciali. Ma molti, e originali, sono anche i piani che riguardano i servizi. «Dall'assistenza a disabili e anziani - conclude Salvatore Cominu, consulente del Patto per l'Aaster - alla creazione di siti web per aziende». [gr. lon.]

Costruita col contributo di 130 mila bambini

Madonna del Rocciamelone Domani festeggia 100 anni

Un richiamo che coinvolge tutta la Valsusa Previsto l'arrivo di migliaia di pellegrini

Amedeo Macagno

E' fissato per le 9 del mattino di domani prossimo l'appuntamento per tutti coloro che vorranno raggiungere la cima del Rocciamelone per la giornata celebrativa del centenario della posa in vetta dell'imponente statua raffigurante la Madonna della Neve, realizzata grazie al contributo di 130 mila bambini italiani. Oltre tre metri, peso di sei quintali, fu posata in cima a questa montagna alta 3538 metri esattamente il 28 luglio di cento anni fa.



Il francobollo del Rocciamelone

E per l'evento il piccolo Comune di Mompantero ha pensato bene di far uscire un francobollo commemorativo emesso dalle Poste italiane il 19 luglio scorso. «Il monte Rocciamelone in gran parte nel territorio del nostro piccolo Comune ha sempre esercitato su tutti i valsusini un fascino particolare, qui il richiamo religioso e quello naturalistico sono intimamente legati. Per questo la montagna è forte del suo monumento religioso ed è da sempre meta di pellegrinaggi e di escursioni sportive», ricorda il sindaco di Mompantero, Franco Favro.

E domani arriveranno un po' da tutti i Comuni valsusini, da Susa a Giaglione a Novalesa, ma anche da Bussana e Usseglio. In vetta, alle 10,30, è prevista la celebrazione della Santa Messa e sarà effettuato un annullo speciale del francobollo sotto una tenda per l'occasione dalle Poste italiane dove si potrà acquistare la cartolina postale con francobollo annesso. Tale servizio continuerà nel pomeriggio dalle 15 alle 19 presso il Santuario del Rocciamelone, in frazione 21, presso il Palatenda della frazione Trinità, il coro della Brigata Alpina Taurinense si esibirà con i pezzi migliori del suo repertorio. Durante tutta la giornata sarà anche possibile effettuare voli turistici in elicottero, sia partendo da Susa che dalla frazione La Riposa.

C'è tra i valsusini più nostalgici chi preferisce raggiungere la vetta in bicicletta. E' Giuseppe Vignale che nell'agosto di 41 anni fa appendeva un braccio dell'imponente la vecchia bicicletta. Oggi, l'oltre sessantenne pedalatore valsusino ha deciso di ripetere quello che aveva fatto da ventenne per ricordare con la moglie Anna che sposò qualche anno più tardi il loro grande legame per questa imponente montagna tutta valsusina.

Infine, tra le varie iniziative non è da dimenticare il libro «La montagna racconta», curato dalla scuola media «Defendente Ferrari» di Avigliana. Di particolare importanza i documenti riprodotti nella seconda parte del volume, dove fanno capolino alcune curiosità, come quella che si è bevuto champagne in occasione della benedizione della statua della Madonna (come appare dallla nota inviata al Comune di Susa dai Fratelli Stratta, fornitori della Casa Reale).

IN BREVE

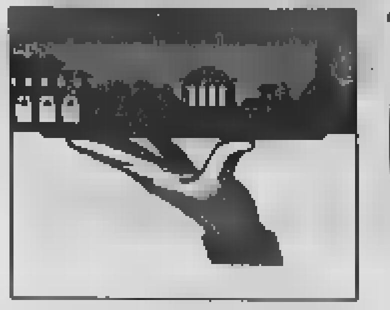
■ **STATI GENERALI.** Il Comitato esecutivo degli Stati generali del Piemonte, riunito sotto la presidenza di Sergio Deorsola, ha dato il via all'ultima fase operativa del progetto, che si concluderà nella primavera del 2000 con una nuova sessione dell'assemblea plenaria, alla presenza dei 1207 sindaci della regione e di numerose personalità. Sarà quella l'occasione per elaborare la «Carta del Piemonte verso il terzo millennio».

■ In riferimento all'articolo comparso il luglio scorso dal titolo «Incidenti stradali fasulli ma risarcimenti veri», si precisa che il Mauro Cardone di Torino processato per truffa e associazione a delinquere è solo omonimo del geometra Mauro Cardone di Carrù (Cuneo), titolare della Winterthur Assicurazioni di Mondovì.

■ **LOTTO.** Da lunedì scorso tutte le ricevitorie hanno a disposizione i soldi per pagare le numerosissime vincite legate all'uscita del 13 sulla ruota di Torino, avvenuta il 7 luglio scorso. Lo rende noto la Lottomatica che sottolinea lo sforzo fatto per pagare in soli dodici giorni oltre quattro milioni di scontrini vincitori, per un totale di oltre 1.500 miliardi. «Un risultato brillante - spiegano - dovuto alla totale automatizzazione del sistema».

■ Grave incidente in moto mercoledì scorso intorno alle 18,30 sulla statale 24 del Monginevro. Stefano Rumiano di 33 anni residente a Sant'Antonino di Susa scendendo verso Torino ha perso il controllo della sua motocicletta ed è finito contro il guard-rail. Con lui era Luciano Beccia, 24 anni di Caprie che ha avuto la peggio ed è stato ricoverato in prognosi riservata alle Molinette.

■ **CANDIOLO, BANDITI.** Due banditi armati di coltello e a volto scoperto hanno rapinato ieri, poco prima delle 19, la farmacia San Carlo, in viale Simonis 4, a Candiolo. I due si sono fatti consegnare l'incasso della giornata, e poi sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno grigia, verso Carignano.



Tra i corsi Re Umberto e Rosselli scoppia l'ira dei residenti

[illegible] e cassonetti [illegible] «[illegible] ostaggi [illegible] teppisti»

Jacopo Iacoboni

L'albero è lì: solenne, maestoso e spelacchiato. La corteccia quasi non c'è più: soprattutto alla base. [illegible] il giallo del fusto sottostante è pallido: un colore spento. Paradossale, se pensi che fino a poche ore fa bruciava.

Non da solo, però. La furia dei piromani va [illegible] da mesi, mettendo a ferro e soprattutto a fuoco cassonetti dell'immondi[illegible]a e citofoni. La [illegible] il quadrilatero tra [illegible] re Umberto, corso Rosselli, corso [illegible] Nicola, viale Tirreno. L'ora solita: [illegible] due e le tre. L'ultima volta: l'al[illegible] notte.

Ora va in scena la protesta, a suon di «non ne possiamo più» e di «fate qualcosa voi». Si lamentano signore con gonne blu e camicette a fiori, padri di famiglia che escono dai portoni con borse di pelle sotto al braccio, [illegible]gazzine alle prime uscite serali che si [illegible] viste anticipare [illegible] qualche ora il rientro. «Le abbiamo provate tutte», dice una signora che abita all'angolo tra corso re Umberto e corso [illegible] Nicola. «Finora [illegible] risultato. Dateci una mano».

L'ultima aggressione [illegible] avvenuta l'altra notte, verso le due: «[illegible] sentito [illegible] rumori e subito dopo ho [illegible] il cassonetto che bruciava e la base dell'albero in fiamme» dice la portiera [illegible] palazzo. «[illegible] dei maniaci», [illegible] giunge convinta un'altra signora con le buste della spesa in mano. «Guardi, guardi qui». Ti conduce dietro l'angolo e vedi alcuni cassonetti di ferro, bruciati soprattutto all'interno: «Li hanno appena sostituiti perché quelli che c'erano prima, in plastica, li hanno distrutti». Il ferro, aggiunge con precisione ormai specialistica, trattiene di più il f[illegible]: quindi le [illegible] degli assalti si vedono soprattutto dentro. «Un'altra fissazione è farci a pezzi i citofoni. Li abbiamo cambiati noi, quelli del portone più avanti, quelli dell'altra strada».

Se giri, scopri in effetti che la percentuale di citofoni nuovi di zecca [illegible] altissima: la calce [illegible] l'apparecchio è recente, indica lavori appena fatti. «Prima avevamo bellissimi citofoni [illegible] ottone», dicono più avanti: «Ora non li mettiamo più».

Svelti a cancellare le tracce dell'aggressione, i residenti della [illegible] lo sono meno nel buttar via la paura. «Noi di sera non usciamo più», dice [illegible] coppia [illegible] i [illegible] «L'altro giorno mi sono spaventata anche per [illegible] più forte del previ[illegible], spiega una donna sui settanta. «Io - fa un altro - ho una figlia giovane: da quando ci sono in giro questi piromani [illegible] più in [illegible] la [illegible] quando [illegible] torna».

Anziani, famiglie, persone sole: sono le principali vittime [illegible] questa paura di quartiere. Che [illegible] qualche [illegible] [illegible] mescola all'[illegible] paura del diverso. In uno dei negozi una sig[illegible] ti dice «guardi laggiù» e indica. «Stanno facendo i lavori della ferrovia e gli extracomunitari ci vanno continuamente a fare i bisogni». Sì, ma che c'entra [illegible] piromani? «E' sempre degrado».

All'insegna dell'«è sempre degrado» si rischiano esecuzioni sommarie: per fortuna, verbali. «Bisognerebbe mandarli via di qui», dice un altro signore. Interprete «illuminato» della protesta è invece un vigile del fuo[illegible] che abita in zona e ha più volte denunciato le aggressioni al comando di via Dogo. «Hanno bruciato anche due macchine e un camioncino: in quel ca[illegible] [illegible] intervenuto anch'io per spegnere il fuoco». Nessuno ha visto niente? «Che io sappia, no». A meno che la paura non abbia cucito qualche b[illegible].

La polizia di San Paolo cerca di tranquillizzare: «Stiamo cercando, per ora abbiamo solo sospetti» [illegible] forse [illegible] inutile appigliarsi a chi parla di improbabili «camioncini bianchi» e crocchi di persone «troppo indaffarate», se [illegible] [illegible] vuole denunciare: neanche [illegible] [illegible] nome.

Così si va avanti, cassonetti in fiamme, sospinti verso il prossimo, quasi previsto attac[illegible] E gli ultimi fuochi non arrivano mai.

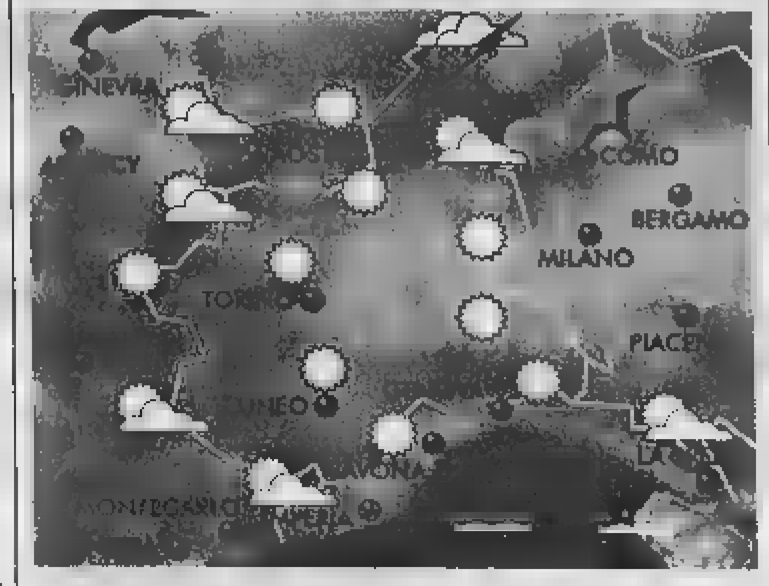
COLLE DELLA MADDALENA



«[illegible] guasto [illegible] spento [illegible] faro»

Una lettrice ci ha scritto, qualche giorno fa, chiedendo perché [illegible] Faro della Vittoria, sul Colle della Maddalena, fosse spento. «Effettivamente il sistema di illuminazione [illegible] bloccato per qualche giorno» conferma l'ingegner Sartorio del Comune. «Siamo intervenuti tra il [illegible] e il 23 giugno per risistemare le due lampade, quella principale e quella di riserva, ora è tutto a posto», assicura. Durante la riparazione il Comune ha installato un sistema a luci [illegible]se d'emergenza: «Se riusciremo ad ottenere dei finanziamenti vorremmo realizzare un sistema di questo tipo automatico, simile a quello che c'è negli aeroporti, adeguato però al faro sul colle».

COME SARA' **IL WEEKEND**



LA SITUAZIONE

Una debole riduzione dell'alta pressione sull'Europa centro-settentrionale, favorisce l'afflusso di correnti fresche da Nord sul Mediterraneo che provocheranno riduzione delle temperature e possibili piovaschi sulle Alpi. Su Piemonte e Liguria condizioni generali di cielo sereno o poco nuvoloso. Su Valle d'Aosta ed Ossola qualche piovasco.

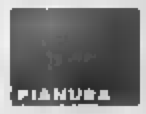
[illegible]


MONTAGNA

- [illegible]. Sereno o poco nuvoloso con moderato incremento della nuvolosità pomeridiana sui rilievi di confine. Temp. stazionarie ma in moderato ribasso. Venti deboli nelle valli, moderati in quota. Zero Termico intorno a 4000 m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o poco nuvoloso con isolata nuvolosità serale sui fondivalle Susa, Chisone e Canavese. Possibili rovesci oltreconfine. Temp. Stazionarie ma in ribasso. Venti forti da NW. Zero T. tra 3500 e 3900 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo inizialmente sereno con incremento della nuvolosità pomeridiana accompagnata da isolati piovaschi o temporali su Aostano ed Ossola. Temp. in moderato calo. Venti [illegible] in valle e forti in quota. Zero T. [illegible] a 3900 m.


MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso con isolata nuvolosità cumuliforme pomeridiana sulle zone interne in dissolvimento in serata. Temp. stazionarie e sopportabili. Venti di brezza lungo le coste. Mari generalmente calmi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Giornata improntata da cielo terso con moderata nuvolosità pomeridiana sulle zone di confine. Temp. stazionarie e gradevoli favorite dai venti brezza. Mari calmi o leggermente mossi verso la Corsica.


PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Prevalenza di cielo sereno con scarsa nuvolosità pomeridiana sui rilievi alla testata delle valli Susa e Canavese. Venti moderati o forti da N-NW. Moderata riduzione delle temperature e condizioni migliori di disagio per afa e calore.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo terso ed assenza di nubi sono previste per la giornata odierna su tutto il settore collinare favorite dalle correnti orientali. Temp. [illegible] media stagionale e gradevoli specie in serata.
- LAGHI E BIELLESE. Giornata soleggiata con moderato incremento della nuvolosità [illegible] settore alpino biellese dove non si escludono isolati piovaschi serali. Temp. stazionarie ma in moderato ribasso. Venti moderati o forti da NW tendenti ad assumere caratteristiche di föhn.

TENDENZA PER INIZIO [illegible]

Una probabile saccatura in estensione a Nord dell'area di alta pressione, favorisce lo scorrimento di nord-atlantico di correnti fresche sulla nostra Penisola. A moderate condizioni di tempo perturbato sul Centronord alpino potranno seguire possibili condizioni di föhn su Piemonte e Valle d'Aosta con cielo sereno e temp. gradevoli. Al prossimo bollettino una conferma o una nuova situazione.

[A cura di Giorgio [illegible]]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 23 Luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, dal pomeriggio addensamenti sui rilievi con isolati temporali. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Nord-Ovest

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	32,2
MINIMA	19,4
UMIDITA' (ore 14)	27%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	98,9 mm
MEDIA (1913-1994)	66,6

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	30,2	MINIMA	20,8
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

[illegible] del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

[illegible]

MASSIMA	[illegible],1	[illegible]	18,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 5 e 4 minuti, [illegible] ore 21 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 55 minuti, cala domani alle ore 2 e 50 minuti

- Ultimo quarto 6 luglio [illegible] 14
- Luna nuova 13 luglio ore 4
- Primo quarto 20 luglio ore 11
- [illegible] piena [illegible] luglio [illegible] 13

[illegible]CURIO: tramonta in di[illegible] Ovest-[illegible] Ovest praticamente insieme al Sole

[illegible] in questi giorni [illegible] massimo della sua luminosità

[illegible]: si trova nella parte orientale della costellazione della Vergine

GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa nella seconda parte della notte

SATURNO: a 1414 milioni [illegible] km dalla [illegible] che si avvicina

IL FENOMENO: oggi alle 13 Mercurio si è trovato alla [illegible] distanza dalla Terra, a 86,8 milioni di km dal nostro pianeta

Alla festa di chiusura i big dello spettacolo faranno da cornice alla nuova Punto

I Cent'anni Fiat in piazza Vittorio

Tutte le deviazioni di bus [illegible] tram di domani [illegible] domenica

Festa conclusiva per i 100 anni della Fiat domenica [illegible] luglio. Dopo due settimane di concerti, [illegible]nifestazioni e incontri, il centenario si chiude con uno spettacolo in piazza Vittorio Veneto. Si comincia il pomeriggio [illegible] cantanti e cabarettisti, tra cui Max Pezzali degli [illegible] presentati da Simona Ventura e Enrico Lucci. Alle 21,30 Fabio Fazio e Teo Teocoli (trasformato per l'occasione in Cesare Maldini) presentano lo show serale. Protagonisti Claudio Baglioni, Alex Britti e James Taylor. Sul palco anche il balletto dei Momix, Sabrina Ferilli, Anna Marchesini e Paola Smole, la modella spagnola della pubblicità di [illegible] Sum[illegible]. Anche gli sportivi avranno da divertirsi: sul palco il capitano della Juventus Antonio Conte, e del Torino, Gialuigi Lentini. Durante lo spettacolo sarà presentata la nuova Fiat Punto. Il gran finale è affidato ai fuochi d'artificio. Dopo il 25 luglio, l'aria di festa non abbandonerà del tutto la città: continua «La passeggiata italiana» nelle vie del centro con le fotografie dedicate all'evoluzio[illegible] del costume nel paese, le mostre «Fiat: 100 anni di industria» al centro Storico Fiat, «Il volto del lavoro» all'Isvor Fiat e «Le immagini della Fiat» a Palazzo Bricherasio.

Gli autobus e i tram subiranno deviazioni già sabato 24, per i lavori di allestimento della festa, e domenica 25, durante [illegible] svolgimento della manifestazione. Questi i percorsi provvisori:

Linea 2. Dalle 20,30 di domenica fino a fine servizio circolazione limitata in largo Regina Margherita. **Linea 13.** Dalle 16 di sabato alle 9 di domenica, deviata da piazza Castello per i Giardini reali, corso San Maurizio, lungo Po Cadorna, piazza Gran Madre; dalle 9 di domenica fino a fine servizio deviazione da piazza Castello per i Giardini reali, via Denina, via Ricotti, lungo Dora Siena, corso Regio Parco. **Linea 15.** Dalle 16 di sabato [illegible] 20,30 di domenica deviata, in direzione Sassi, da piazza Castello per i Giardini Reali, corso Regina Margherita, via Rossini, corso San Maurizio, via Napione; in direzione Lesna, deviazione da corso Belgio per corso Regina Margherita, Giardini Reali, piazza Castello. Dalle 20,30 di domenica fino a fine servizio, in direzione Sassi, deviazione da piazza Castello per i Giardini Reali, corso Regina Margherita, corso Tortona, corso Belgio; in direzione Lesna, deviazione da corso Belgio per corso Regina Margherita, Giardini Reali, piazza Castello. **Linea 16 [illegible].** Dalle 16 [illegible] sabato fino a fine servizio, domenica, deviata da [illegible] Massimo d'Azeglio in via Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto, via Po, piazza Castello, Giardini Reali, corso Regina Margherita. **[illegible] 16 [illegible].** Dalle 16 di sabato fino a fine servizio, domenica, deviata da corso Regina Margherita per i Giardini Reali, piazza Castello, via Accademia de[illegible] Sc[illegible] via Lagrange, corso Vittorio Emanuele II, [illegible] Mas[illegible] d'Azeglio. [illegible] 16 di sabato alle 20,30 di domenica sarà limitata in corso San Maurizio (capolinea via Bava); dalle 20,30 di domenica fino a fine servizio, sarà limitata [illegible] Farini. In direzione Chieri, partenza dal capolinea provvisorio di corso Farini per corso Belgio, ponte Sassi, piazza Pasini, [illegible] Casale, piazzale Marco Aurelio, [illegible] Chieri. **Linea 53 (feriale).** Dalle 16 di sabato fino a fine servizio, limitata in piazza Gran Madre. **[illegible] (festiva).** Dalle 16 di sabato fino a fine servizio, deviata [illegible] piazza Castello per i Giardini Reali, corso San Maurizio, via Napi[illegible]. **Linea 55 (festiva).** Dall'inizio del servizio alle 9 di domenica, deviazione da piazza Castello per i Giardini Reali, corso San Maurizio, lungo Po Cadorna, piazza Gran Madre e percorso normale; Dalle 9 [illegible] 20,30 [illegible] domenica, deviazione da piazza Castello per i Giardini Reali, corso San Maurizio, Via Napione, corso Regina Margherita, corso Gabetti, [illegible] Quintino Sella; dalle 20,30 a fine servizio, deviazione da piazza Castello per i Giardini Reali, via Denina, corso Regina Margherita, corso Farini. **Linea 61.** Dalle 16 di sabato alle 20,30 di domenica, deviata [illegible] via Carlo Alberto per via Po, piazza Castello, Giardini Reali, corso San Maurizio, via Napione, corso Regina Margherita, [illegible]so Casale. Dalle 20,30 di domenica a fine servizio, in direzione San Mauro, deviazione da via Carlo Alberto per via Po, piazza Castello, Giardini Reali, [illegible] Denina, cor[illegible] Regina Margherita, [illegible] Tortona, corso Belgio, ponte Sassi, piazza Pasini, corso Casale; in direzione corso Marconi, deviazione da corso Casale per corso Regina Margherita, [illegible]da Rivella, corso San Maurizio, Giardini Reali, piazza Castello. **Linea [illegible].** Dalle 20,30 di domenica fino a fine servizio, circolazione limitata al capolinea feriale di piazza Carlo Felice. **Linea 79.** Dalle 16 [illegible] sabato alle 20,30 di domenica, circolazione limitata in piazza Gran Madre; dalle 20,30 di domenica fino a fine servizio, circolazione limitata in piazza Crimea.

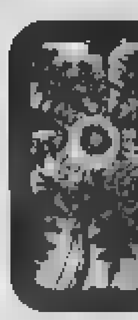
[illegible] BOTANICO

Le fioriture settimanali

[illegible] le specie arboree:
Il piccolo alberello *Aralia elata*, appartenente alla stessa famiglia dell'edera e [illegible] origine cinese;

[illegible] le specie arbustive:
[illegible] bignonia (*Campsis grandiflora*) rampicante asiatico con vistosi fiori ad imbuto arancioni, fruttificano il prugnolo (*Prunus spinosa*), la gi[illegible] (*Spartium junceum*) e il ginestrone (*Ulex europaeus*), quest'ultimo prod[illegible] dei legumi che a maturità si aprono di botto con [illegible] caratteristico crepito;

[illegible] le specie [illegible]:
la potentilla (*Potentilla fruticosa*) coltivata per i suoi fiori gialli, i lupini (*Lupinus sp.*) dalla infiorescenza multicromatica, alcuni anemoni (*anemone sp.*) originari dell'India con fiori rosa alti un metro, la bella di notte (*Mirabilis jalapa*) usata come ornamentale nei giardini per i fiori gialli o viola, l'*Aurinia* [illegible] specie greca con i fiori rosa.



Orto Botanico (del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università) viale Mattioli 25, [illegible]
Aperto sab. dom. (9-13, 15-19) solo [illegible] guidate [illegible] e prenotazioni: Biosphera 011.812.5414 (ore serali). [illegible] settimana 0339.699.42.48

AVVISI [illegible]

Intercultura, soggiorni [illegible]

C'era una volta il titolo di Dottore. E il biglietto da visita. Quello con cui, ventiquattr'ore alla mano, ci si presentava ai piani alti delle grandi aziende. E se ne usciva vivi. Ora che, Laurea in pugno, [illegible] si prenota più neppure un appuntamento telefonico, sopravvivere alla ricerca del lavoro è diventata un'occupazione a tempo pieno. Regola prima: imparare a fare qualsiasi [illegible] ma, soprattutto, imparare a comunicarlo. Dunque: le lingue. Scambi alla pari e vacanze in college [illegible] soluzioni tardive. La via migliore resta preparare i bagagli in tempo e trasferirsi a studiare fuori Italia. E' l'offerta di fine millennio proposta dal gruppo Intercultura: [illegible] concorso a borse di studio per soggiorni all'estero [illegible] [illegible] anno, sei mesi o qualche settimana estiva. Destinatari: gli studenti italiani nati tra il 1983 e il 1985 purché iscritti a [illegible] media superiore. Per partecipare basta prenotarsi entro il 10 novembre 1999 e sostenere, in seguito, un test d'ammissione [illegible] colloquio psicoattitudinale annesso. Poi, i selezionati partiranno per Stati Uniti, Europa del Nord, Cina, Australia e Nuova Zelanda. Li troveranno ad [illegible]glierli gli operatori di Intercultura e le famiglie presso cui avranno scelto di trascorrere il soggiorno. Informazioni: Intercultura corso Vittorio Emanuele II 187, Roma - tel. 06/6877241.

LE [illegible]

DI [illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione [illegible] Nuova
[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via [illegible]etta 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido [illegible] 155/157; [illegible] Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso [illegible] Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24, via [illegible] Cristina 76; via Po 14; corso Vercelli 74.
DI [illegible] (19,30-9)
Piazza Massaua 1; via Nizza 65.
DI SERA (19,30-22,30)
Via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; [illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100
www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	[illegible]	[illegible]	19
	90	59	[illegible]	54	[illegible]
CAGLIARI	54	64	57	43	40
	76	74	51	46	40
FIRENZE	4	61	46	71	[illegible]
	104	64	61	49	45
GENOVA	36	51	7	4	42
	80	[illegible]	[illegible]	51	50
MILANO	31	20	53	36	28
	56	75	61	56	52
NAPOLI	23	34	36	2	16
	101	90	80	57	54
PALERMO	48	16	48	81	24
	65	70	54	52	44
ROMA	64	68	89	66	17
	75	73	58	50	46
TORINO	23	27	44	71	48
	47	45	44	42	41
VENEZIA	83	78	44	19	86
	144	74	62	55	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-66	1-6	1-62	1-50
1-33	1-3	1-36	1-36	1-87
1-38	1-72	1-19	1-53	1-88
1-23	1-69	1-80	1-47	1-31
1-4	1-76	1-81	1-66	1-73
1-18	1-30	1-90	1-63	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 78 (5); Cagliari 41 (2); Firenze 28 (3); Genova 76 (3); Milano 54 (5); Napoli 32 (4); Palermo 84 (3); Roma 42 (1); Torino 21 (1); Venezia 18 (3).

Per questa [illegible] il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi in frequenza [illegible] ruota di Torino:

32-4	32-42	32-58	81-16	81-3
32-9	32-56	[illegible]	81-42	81-1
32-84	32-20	[illegible]	81-64	81-40
32-60	32-61	[illegible]	81-8	81-49
32-16	[illegible]	[illegible]	81-61	81-2
32-80	32-18	81-16	81-52	81-4
32-88	32-30	81-81	81-20	81-76
32-2	32-90	[illegible]	81-19	81-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	[illegible]
3-33-43	23-3-13	[illegible]
3-53-63	[illegible]	53-13-23
3-73-83	33-63-73	63-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite ambata Milano 37

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrali

L. 1000	81 - 83 - 30 - 45 - 80 - 7
	75 - 70 - 5 - 33 - 57 - 53
2 combinazioni	
L. 5600	14 - 23 - 25 - 33 - 38 - 41 - 69
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 22 - 37 - 49 - 64
224 combinazioni	- varianti = 44 - 35 - 52 - 78 - 86 - 20 - 77 - 14

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 486 di Davide e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica, Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccor[illegible]** (20-23); **Guardia [illegible]** S. Anna [illegible]; [illegible] 43.93.111. Mauriziano 50.807. **Pronto [illegible]** 167-00.66.22; **[illegible]** a **Soccorso [illegible]** 118; **C[illegible]** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. [illegible]** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 763.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 450.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160, **Municipio** 442.11.11; **Can. dom.**: pref. 436.01.66; inf. 167.019.565; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 252.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **[illegible]** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **[illegible]** 167.217.216.

SOLIDARIETA'. **[illegible]** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **[illegible]** 812[illegible]; **[illegible]** [illegible]4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. [illegible]**, 0360 56.41.20; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **[illegible] Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva [illegible]**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **[illegible]**; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat**, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Servizi** 436.85.66; **[illegible]** 817.05.30; **[illegible]** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agape** (Assistenza [illegible] di omosex.) 521.11.16; **Aptca** [illegible] 31.80.523; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **[illegible] donne** 415.63.26; **S.O.S. donne** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Protezione [illegible]** 55.40.55, **Tel. Rosa** 530.666, **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.00.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. [illegible]** 663.83.52 ore 9.30-12.30. **[illegible]** (tossicod.) 806.00.63. **La Petiarche** (tossicod.) 167-012.729, **N.A.Pol.** 54.66.53.

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Stasera al Forum di Omegna per il «Festival dei Laghi»

Luciana da[illegible] «La lupa»

Alla Savignano il Premio Cecchetti

Vincenzo [illegible]
OMEGNA

«La Lupa» è Luciana Savignano. E tutto il Cusio attende la superba danzatrice milanese che questa [illegible] alle 21 al Forum di Omegna porterà in scena la versione moderna della celebre novella [illegible] Giovanni Verga per la sesta edizione del Festival dei Laghi. All'étoile stasera verrà consegnato il «Premio Cecchetti», in memoria del leggendario inventore del balletto moderno le cui spoglie riposano a pochi chilometri, nel piccolo cimitero di Quarna Sotto. Un riconoscimento ambito, assegnato nelle due precedenti edizioni a Carla Fracci e Oriella Dorella e che adesso giunge come giusto tributo ad un'artista che [illegible] dato grande lustro alla danza italiana.

L'interpretazione della Savignano è magistrale ed ha ben ragione quando dice che «La Lupa» non è un balletto. E' un'emozione, una trasposizio[illegible] scenica di un racconto forte, carnale, passionale e poetico che la danzatrice porta in scena [illegible] modo superbo. Grazie anche ad Aurelio Grimaldi, autore del testo teatrale che [illegible] saputo cogliere tutte le suggestioni drammatiche della novella di Verga. La regia e la coreografia di Susanna Beltrami con le musiche originali [illegible] Cesare Picco, con lui al pianoforte ed il gruppo strumentale «Sonata Island Ensemble» costruiscono un mix di suoni, luci e colori in cui i corpi esplodono in [illegible] [illegible]lità che è soprattutto magica visione della vita, prepotente voglia di ribellarsi [illegible] destino che chiude le porte ai sentimenti attraverso i chiavistelli del conformismo e dei luoghi comuni. Luciana Savignano, e con lei Cosimo Cinieri, Sabrina Camera, Gianluca Martorella, Giorgio Napolitano, Salvatore Taracio, Mario Torella di Romagnano si muovono in questa atmosfera fuori dallo spazio e dal tempo facendo dialogare i loro corpi con le parole, la musica, le luci e anche col silenzio. Una magia mediterranea.

Lo spettacolo, proposto da Teatro Franco Parenti di Milano, sarà preceduto dalla [illegible]gna del Premio Cecchetti. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire, ridotto a 10 mila, presentando il coupon de «La Stampa». «La Lupa» verrà riproposta domani, sempre alle 21, a Baveno, nell'ambito [illegible] [illegible]tival «Giordano e il suo tempo».


Luciana Savignano, Premio Cecchetti



S'inizia domani

Notti [illegible] con [illegible] a [illegible]

MONCALVO. Il «balcone sul Monferrato» prende ritmo. Da domani piazza Carlo Alberto ospiterà i concerti di «Blu notti blues», rassegna giunta alla 10ª edizione e da qualche anno imparentata con il prestigioso festival jazz di Montreux.

Ricco il programma che si aprirà con il concerto dei complessi di Paolo Bonfanti e di Fabio Treves, pioniere del blues in Italia. Domenica sera ci saranno altri due gruppi: [illegible] «Longs'valley blues band» e Vince Vallicelli con Billy Gregory.

Mercoledì 28 suonerà la «Takabanda Dixie band» mentre giovedì 29 toccherà al gruppo «Bitter cats».

Ospite d'onore della rassegna è la cantante Fiorella Mannoia, che salirà sul palcoscenico sabato 31 [illegible] il suo complesso. La cantante ha promesso una «divagazione» dal [illegible] repertorio abituale, per compiere un'incursione nel mondo del blues (biglietti a [illegible] mila lire, prevendita allo 0141/917.505).

Domenica 1° agosto la collaborazione con Montreux porterà a Moncalvo due formazioni: «Hotel La Salle» e «One O'Clock Jump».

L'ultimo concerto sarà [illegible] di 3 agosto con il saxofonista James Senese e lo storico complesso jazz-rock «Napoli centrale», che dividerà la serata con «Peppe O'Blus & Hell's cobra» (biglietti a 15 mila lire).

Da domani sarà inoltre possibile visitare nel ridotto del teatro comunale la mostra «Questione di punti di vista» dei pittori Daniele Oppi, autore del simbolo della rassegna, e Raoul Cecchini, che vive nel Monferrato.

Tutte le sere sulla piazza sarà in funzione anche un punto ristoro con grigliata e possibilità di degustare i vini Doc della zona.

[c. f. c.]

Al via la ventesima stagione concertistica

Quarna, viaggio [illegible] note nel paese della musica

E' viva la tradizione degli artigiani specializzati negli strumenti a fiato

Leonardo Osella

Dire Quarna è dire musica. [illegible] ad essere precisi, di Quarna ce [illegible] sono due, Sopra e Sotto, sgranate lungo la strada [illegible] sale a serpentina da Omegna, sovrastando la sponda occidentale del Lago d'Orta. Vi [illegible] l'antica tradizione di altissimo artigianato degli strumenti musicali a fiato. [illegible] [illegible] quindi naturale che qui [illegible] musica venga anche eseguita [illegible] bene.

Da ciò [illegible] la ventesima stagio[illegible] «Quarna, un paese per la musica», che vedrà impegnata domani alle 21, nella Parrocchiale di Quarna Sopra, l'Orchestra di Fiati Accademia diretta da Giorgio Coppi: un complesso ricco di affermazioni e successi. All'orchestra si unirà una giovane brillante torinese, Ilaria Schettini, nel «Concerto per pianoforte e strumenti a fiati» di Igor Stravinskij.

E' una pagina difficile a causa dei continui e improvvi[illegible] cambi di ritmo, che dànno un andamento irregolare a una materia sostanzialmente neoclassica. La proposta si completa con un brano di Horowitz, la «Grosse Marsch» di Hindemith e il «Tema e Variazioni» di Schoenberg, che segna un ritorno alla tonalità rispetto alla pratica dodecafonica e presenta appunto sette variazioni sul tema iniziale. [illegible] medesimo programma verrà replicato [illegible] sera di domenica, alle 21, nella Parrocchiale [illegible] Omegna.

E' l'occasione per abbinare all'ascolto musicale una gita dalle autentiche attrattive paesaggistiche. Le Quarne, c[illegible] vengono chiamate, oltre a panorami ampi e distensivi sulla conca lacustre e sui monti circostanti, offrono l'occasione per piacevoli passeggiate all'Alpe Camasca e al Santuario del Fontegno (Madonna della neve). E ovviamente vale la pena di vedere come gli abili artigiani fabbricano gli strumenti.


Così nascono gli strumenti a fiato nelle botteghe di Quarna

Omegna, oltre alla prospettiva sul lago, conserva una delle cinque antiche porte cittadine e, nelle graziose vie del centro, vari palazzi medievali e rinascimentali [illegible] interesse storico e architettonico. Il monumento più insigne è comunque la Collegiata di Sant'Ambrogio, in piazza Beltrami, con il campanile di stile romanico e il grazioso portico barocco; ammirevole l'interno a tre [illegible]vate.

Quarna Sopra offre ospitalità all'albergo ristorante Belvedere (tel. 0323/826198). A Omegna ci [illegible] diversi ristoranti per tutti i [illegible]ti: la Guida Michelin segnala la Trattoria Toscana (via Mazzini 153, tel. 0323/62460).

LOCANDINA

Ricaldone
In collina con Ruggeri

Per «L'isola in collina», la rassegna-tributo organizzata dal paese d'origine di Luigi Tenco, questa sera nell'Alto Monferrato si esibisce Enrico Ruggeri. Lo spettacolo in piazza, con le voci di Meti e Andrea Mirò a fare da apripista, inizia alle 21,30. Domani g[illegible] finale con i Mau Mau. Biglietti a 20 mila lire. Per informazioni: 0131/25.11.52.

[illegible]dìso
Grechi, è country-folk

Domani alle 21, secondo appun[illegible]ento con «Mataria 'd Langa»: sul palco del centro cuneese Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori) proporrà ballate country-folk e presentrà il [illegible] ultimo disco «Cosìvalavita». Seguirà l'esibizione dei The Gang, che anticiperanno i brani del prossimo disco, in uscita per l'autunno, e suoneranno alcune famose ballate accompagnata dalla banda musicale di Dogliani «Il Risveglio». Informazioni allo 0368/73.57.668.

Andorno [illegible]cca
Dik Dik, revival d'autore

Questa sera l'appuntamento nel Biellese è dedicato ai nostalgici degli Anni Sessanta. Sulla pedana del parco La Salute, dalle 21,30, approdano i Dik Dik, l'inossidabile gruppo di «Sognando California» e «L'isola di Wight», che da trent'anni calca le scene italiane con i suoi successi. In scaletta è previsto anche un tributo alle indimenticabili canzoni di Lucio Battisti.

Trisobbio
Nek alle Piscine

Il tour di Nek fa tappa questa sera, alle «Piscine di Trisobbio», in provincia [illegible] Alessandria. I fans piemontesi aspettano la voce di «Laura non c'è» e dei più recenti «Se io non avessi te» e «Se una regola c'è», presenti nelle classifiche di mezza Europa. Il concerto inizia alle 21,30.

Edicole aperte a Torino dal 26 luglio al 11 agosto



QUARTIERE 01 — CENTRO
Arrivi P.N.
Atrio P.N
C.so Re Umberto 17
C.so [illegible] Umberto 9
C.so Regina Marg. 143/D
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio/Matteotti
C.so Vittorio Eman. 36
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Castello 29
P.za Castello/Garibaldi
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za San Carlo 156
P.za Statuto 18
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Accademia Albertina 2
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 42
Via Cernaia/C.Siccardi
Via Corte Appello 16
Via Del Carmine 13
Via Della Consolata 8
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 48/L
[illegible] Mazzini 48/E
Via Micca Pietro 20
Via Milano/Repubblica
Via Po 28
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via XX Settembre 26
Via XX Settembre 49/4
Via XX Settembre [illegible]

QUARTIERE 02 — SAN SALV[illegible] VALENTINO
C.so D'Azeglio 118
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. 19
P.za Madama Cristina 7/I
Via Berthollet 17/F
Via Galliari 14/Bis
Via Giotto 2/A
Via Madama Cristina 22/A
Via Madama Cristina 65
Via Madama Cristina 91/B
Via Monti 28
Via Nizza 1
Via Nizza 106
Via Nizza 121
Via Nizza 33
Via Nizza 65
Via Nizza 79
Via Ormea 38

[illegible] 03 — CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so D. Abruzzi 24 Polite
C.so De Gasperi 22
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 115/A
C.so Re Umberto 31
C.so Re Umberto 42
C.so Re Umberto 78
[illegible].so Rosselli 41/G
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 53/L
C.so Vittorio Eman. 61
[illegible] Massena 50/B
Via Morosini 8
Via Sacchi 20
Via San Secondo 60

QUARTIERE 04 — SAN PAOLO
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 168
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
[illegible] Di Nanni 68/D
Via Monginevro 93/A
Via Rivalta 48/B

QUARTIERE 05 — CENISIA-CIT TURIN
C[illegible] Francia 15
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini 11
P.za Martini 34/A
Via Almese 15
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro 6

QUARTIERE 06 — SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia 6
C.so Regina Marg. 208
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina Marg. 235
C.so Svizzera Fr. 25
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 19
Via Cibrario 46/Bis
Via Cibrario 97
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
[illegible] San Donato [illegible]

[illegible] 07 — VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
C.so Novara 6
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. 82
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 48
Via Bologna 25/D
Via Catania 11
Via Cecchi [illegible]
Via Cigna 6

QUARTIERE 08 — VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Cadore 27
C.so Regina Marg. 17
C.so San Maurizio 39/A
C.so Tortona 4
Via Balbo Cesare 26
Via Montebello 40
Via Napione 20
Via Oropa 61
Via Santa Giulia 33
Via Vanchiglia [illegible]

QUARTIERE 09 — NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 160
Via Nizza 185
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via Nizza 262/21
Via Tesilone 31
Via XXmiglia 58/C

[illegible] 10 — LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C[illegible] Corsica/La Loggia
C.so Giambone 14
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov. 349
P.za Guala 133/B
Via Passo Buole 66
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

[illegible] 11 — [illegible]NTA RITA
C.so Agnelli [illegible]
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/B. Airea
C.so G. Ferraris 164
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 169/A
C.[illegible] Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Barletta 82
Via Gorizia 45
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli [illegible]

QUARTIERE 12 — MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 300
C.so Orbassano 388
S.da Barocchio/Veglia
Via Cimabue 8/B
Via D'arborea 2
Via Dandolo 4
Via Dina 57
Via Gaidano 6
Via Moncalieri 71 Gerbido
Via Reni Guido 151
Via Salvemini/Rubino
Via Veglia 8

QUARTIERE 13 — POZZO STRADA
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 263
C.so Francia 306
C.so Francia 383
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 51/B
Via De Sanctis [illegible]
Via Frejus 133
Via Lera 29/H

QUARTIERE 14 — PARELLA
C.so Montegrappa 60
C.so Telesi[illegible] 103
C.so Telesio/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrera 116
Via Cossa Pietro 11
Via Ghemme 9
Via Lessona 49/A
Via Servais 176

QUARTIERE 15 — LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato/Manno
C.so Lombardia 132
V.le [illegible]ei Mughetti 9/G
[illegible] Delle Primule 36/D
Via Lucento 114/E
Via Luini 106
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE [illegible] — [illegible] CAMPAGNA-LANZO
C.so Grosseto 205
P.za Bonghi 1/A
Via Borgaro 29/L
Via Foligno 70
Via Lanzo 77
Via Luini 3
Via Sansovino 151
Via Venaria/Via [illegible]

[illegible] 17 — BORGO VITTORIA
C.so Grosseto 78
P.za Baldissera Oora
Via Bibiana 50
Via Breglio/Castaldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Coppino 99
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A

QUARTIERE 18 — [illegible]A DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna 88
Via Cimarosa 104/A
Via Mercadante 81
Via Monterosa 3
Via Ponchielli [illegible]
Via Spontini 24
Via Valprato 26

QUARTIERE 19 — REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 187
C.so Giulio Cesare 281
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 467/A
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Ivrea 18

QUARTIERE 20 — REGIO [illegible] BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 49
Via Bologna 248
Via Cimarosa [illegible]
Via Cravero 38/B
Via Pergolesi 74

QUARTIERE 21 — MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T

QUARTIERE 22 — CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 32
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
P.za Adua 6
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

[illegible] — MIRAFIORI SUD
C.so Agnelli 220
C.so Unione Sov. [illegible]
C.so Unione Sov. 525
C.so Unione Sov. [illegible]
S.da Castello Mirafiori 1
Via Candiolo 38
Via Plava 52/E
Via Pramollo 5
[illegible] Roveda 4/A
Via [illegible] 215

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Sebastopoli 151/T
C.so Toscana/Cincinnato
C.so Vercelli 176
S.da Mongreno 3
Via Di Nanni 122
Via Reni Guido 82/B
Via Vibo' 43

Stasera un confronto a distanza fra primedonne

Oxa-Ruggiero, il duello

In piazza San Carlo e a Borgaro

Daniele [illegible]

Una [illegible] per la penultima serata «live» in piazza San Carlo. Il ricco cartellone musicale organizzato per il «Centenario Fiat» prevede questa [illegible] nel salotto di Torino il concerto di Anna Oxa. La trionfatrice dell'ultimo festival di Sanremo [illegible] 21,30 sul grande palco allestito per l'occasione sul lato destro della piazza (in direzione piazza Castello) e comprendente ai lati anche due megaschermi su cui vengono proiettate le immagini dello spettacolo in corso. Pre[illegible] la [illegible] Daniele Lucca, l'ingresso è come sempre libero.

Reduce dall'imprevista vittoria a Sanremo, la cantante barese [illegible] presenta in questo concerto torinese i brani che l'hanno resa popolare: da «Un'emozione da poco», con cui debuttò diciassettenne [illegible] festival sanremese nel '78, a «Pagliaccio azzurro», altre [illegible] in gara a Sanremo quali «Io no», «E' tutto un attimo», «Ti lascerò» cantata con Fausto Leali, «Donna con te» con i New Trolls, sino all'ultima «Senza pietà» con cui si è aggiudicata la quarantanovesima edizione [illegible] festival. Nella scaletta di questa sera [illegible] inseriti anche i brani dell'album «Senza pietà», uscito ad inizio anno preceduto [illegible] singolo «Come dirsi ciao». La Oxa [illegible] affiancata sul palco di piazza San Carlo da un gruppo formato da Paolo Amulfi alla chitarra, Claudio Pascoli al sax, Pier Michelatti al basso, Maurizio D'Aniello alle tastiere, Ernesto Rodriguez alle pe[illegible] e Ellade Bandini alla batteria.





Anna Oxa (a sinistra) e Antonella Ruggiero protagoniste della serata pop

La serie di serate per il «Centenario Fiat» prosegue domani [illegible] in piazza San Carlo [illegible] l'esibizione della [illegible] Musicale dell'Arma dei Carabinieri arricchita dalla presenza del tenore Edoardo Guarnera, domenica gran finale in piazza Vittorio con un doppio spettacolo che annuncia fra i protagonisti Claudio Baglioni, Teo Teocoli, Anna Marchesini, Sabrina Ferilli, James Taylor, Max Pezzali, Simona Ventura e Fabio Fazio.

Domenica [illegible] conclude (con un'appendice lunedì per recuperare il concerto dei Disco Inferno) un'altra rassegna [illegible] ha [illegible]ratterizzato il [illegible] di luglio musicale in provincia: «Colonia Sonora». [illegible] programma al parco Chico Mendes di Borgaro, propone questa sera il concerto di una delle migliori vocalist nostrane quale è da considerarsi [illegible]ella Ruggiero, [illegible] si confronta con [illegible] cantautrice rock dell'ultima generazione, la torinese Lalli. S'inizia alle 21,45, l'ingresso anche in questo caso è libero. Domani sono di [illegible] i Prozac+, chiude domenica la techno firmata Madaski.

Parte un festival di teatro, cinema, musica e altro

Montagne spettacolari

Viaggi tra le valli Susa e Pellice

[illegible] Francia

Il festival «Lo spettacolo della montagna» compie quattro anni e si dedica al tema della convivenza tra popoli e etnie. Un tema in sintonia, tra l'altro, con la realtà montana, dove mobilità e migrazioni di popoli sono eventi sperimentanti da tempo: come ricordano gli organizzatori della rassegna, presentata ieri. Il Festival è proposto da Onda Teatro [illegible] Nonsoloteatro, in col[illegible] con Regione, Provincia, Museo della Montagna, Comunità Montane della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia e della Val Pellice e [illegible] i Comuni coinvolti: Torino, Celle-Caprie, Mompantero, Mocchie-Condove, Caselette, Torre Pellice, Bobbio Pellice, Villar Pellice, Luserna, Bricherasio, Bibiana [illegible] Rorà. Da quest'anno, [illegible] manife[illegible] prevede due programmazioni distinte: una per le Valli Susa [illegible] Cenischia e una per la Val Pellice (Info: 011/436.56.02). Primo appuntamento con uno spettacolo itinerante proposto da Claudio Zanotto Contino, che percorrerà le valli in compagnia dell'asinella Geraldine, [illegible] luglio sino al 14 agosto. Il tour, intitolato «Mamà, j vù an Fransa», è ispirato al volume «Pastori, contrabbandieri e guide tra Valli di Lanzo e Savoia» di Giorgio Inaudi e Francis Tracq. Lo spettacolo sarà proposto per 21 serate, a partire da Caprie (stasera alle 21). Il 30 alle 20,45 [illegible] Celle, invece, Bobo Nigrone legge brani da «Freney 1961, un viaggio [illegible] fine» di Marco Ferrari; segue [illegible] «Concerto Ostrogoto» proposto da La Casa degli Alfieri: poesia fonica [illegible] teatro [illegible] a cura di Antonio Catalano. Sabato 31, a Mompantero, Onda Teatro [illegible] «Madonne», per la regia di Marco Alotto e Bobo Nigrone. Il 2 agosto a Mocchie, documenti cinematografici sulle «Esplorazioni nell'emisfero australe». Il programma include, tra l'altro, spettacoli teatrali come l'acrobatico «Tip-tap» del francese Hercule Flocon e «Magellano» di Onda Teatro, [illegible] proiezione de «La gabbianella e il gatto» e il concerto klezmer Tri Muzike. In Val Pellice, la rassegna si apre [illegible] agosto alle 21 a Torre Pellice [illegible] la musica d'Oc de La Bando dei Giari.



L'attore Claudio Zanotto Contino [illegible] la sua asinella Geraldine

[illegible] qua e là

CONFERENZE

[illegible] Oggi, alle [illegible] 16, nella Sala Conferenze in viale Vittoria 44, a Bardonecchia, il prof. Antonio Mussa e il dott. Sergio Sandrucci parleranno di «Luci [illegible] ombre sul linfonodo, sentinella in oncologia». Ingresso libero.

INIZIATIVE

[illegible] Rappresentazione per attori [illegible] pupazzi, domani, alle 17, con replica alle 21, a Experimenta «Acqua [illegible] Catinelle» è [illegible] spettacolo [illegible] animazione teatrale sul Diluvio Universale con gli animali protagonisti. Informazioni più dettagliate al numero 011/839.92.[illegible].

[illegible]. Domani [illegible], a partire dalle 21, ultimo appuntamento pri[illegible] della chiusura estiva all'Hiroshi[illegible] Mon Amour, [illegible] via Bossoli 83. Notte [illegible] ballare [illegible] hip hop, jungle [illegible] drumm'n'bass del dj americano Dj Spooky That Subliminal Kid. Ingresso gratuito. Per ulteriori informazioni rivolgersi [illegible] numero 011/317.66.36.

[illegible]. Stasera, ore 20,30, ai Murazzi [illegible] Po, live [illegible] dell'artista F. Ballario con la [illegible] del [illegible] Doctor No: a fine stagione i quadri verranno messi all'asta e il ricavato devoluto a fini umanitari. Ulteriori informazioni al numero 011/442.23.84.

[illegible]. A causa del maltempo, il concerto dei Nomadi a Coazze è slittato a martedì 27 luglio, [illegible] inizio alle [illegible] 21,30. I biglietti [illegible] in [illegible] del concerto alle [illegible]se dello Stadio comunale. I biglietti già acquistati sono validi per il [illegible]vo spettacolo.

[illegible]. Oggi, ore 15,30, alla Tesoriera [illegible] Francia 192, l'Associazione Il Tempo di Alice organizza un pomeriggio di [illegible] e giochi [illegible] carte.

[illegible] Domani e domenica presso il rifugio Selleries si tiene l'operazione Clen-Up Laghi montani puliti. Per informazioni, tel [illegible]

MOSTRE

A [illegible] Prosegue fino a domenica, nella sede della Pro Loco di Prali Ghigo, in [illegible] Germanasca, la mostra [illegible] cartoline organizzata dall'Associazione La Tesoriera. Orario 10-12 [illegible] 15-17. Ulteriori informazioni [illegible]mero 0347/799.01.65.

[illegible] E' visitabile, [illegible] per oggi, alla Scuola di intaglio [illegible] legno di Chiomonte, la mostra del pittore Mario Bertano (Marano). Orario 9-23

[illegible] Domani, [illegible] Foresteria dell'Abbazia Santa [illegible] Staffarda, verrà inaugurata [illegible] mostra fotografica «Montagne d'argento - Le fotografie del territorio alpino 1853-1950» organizzata dall'Istituto Superiore di Cultura Alpina in collaborazione [illegible] Scuola [illegible] Fotografia Alpina e l'Ordine Mauriziano. La mostra resterà aperta fino al 31 agosto tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Informa[illegible] allo 0175/27.32.15.

CORSI

[illegible]. Lo Studio «Arte e comunicazione», con sede in [illegible] Vittorio Emanuele 80, organizza da settembre corsi per «Cantautori [illegible] pubblico», rivolto sia ai dilettanti che [illegible] professionisti, [illegible] per «Cantare in pubblico». Ulteriori informazioni telefonando [illegible] 011/53.47.73.

[illegible] Sono aperte [illegible] iscrizioni per lo stage di pittura murale che si svolgerà [illegible] agosto al 3 settembre [illegible] Usseaux, in Alta Val Chisone. Informazioni alla Etra Associazione d'Arte e Cultura (011/817.26.91).

Enrico Bertolino [illegible] Le Serre di Grugliasco

Attenti [illegible] Meneghetti il «gran lombardo»

Se diciamo «opopop dindindin», il riferimento è lampante. Sarà proprio lui, il milanese Enrico Bertolino, il prossimo ospite di Smemoranda Comic Festival-[illegible] Ovest [illegible] Paperino». L'appuntamento [illegible] per [illegible] 21,30, al Parco Le Serre di Grugliasco (biglietti a 20 mila lire, tel. 011/317.49.97).

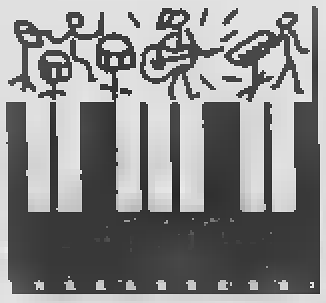
Un ospite caro al Festival, Bertolino, che già lo [illegible] anno ne inaugurò la quinta edizione, [illegible] Lingotto, davanti a una platea gremita.

Oggi, il bieco ragionier Meneghetti del «Ciro» tv, scende nuovamente in campo, con le sue turpi trovate pubblicitarie e l'intercalare non proprio raffinato. Viene bene, al nostro, il gioco ironico sulle [illegible] radici: su quella Milano stressante [illegible] stressata: dove vivere è [illegible] perpetua, dove le stra[illegible] [illegible] piste da rally e trovar parcheggio è facile come fare bingo.

Vizi e vezzi dei lombardi sono presi di mira da Bertolino, anche quando sveste il doppiopetto inamidato del ragioniere-imprenditore per trasformarsi nel muratore bergamasco o nel leghista inferocito. [illegible] nei suoi spettacoli live, il comico (che iniziò la [illegible] carriera artistica nell'89, dopo [illegible] fatto [illegible] formatore aziendale) non privilegia le caratterizzazioni. Anzi, fuor di macchietta, si concede spesso alla satira politica e di costume. Con risultati davvero esilaranti. [s. fr.]



Enrico Bertolino



[illegible]

Raf in piazza San Carlo s'impegna per conquistare il pubblico estivo (ma il carisma [illegible] si inventa)

Alessandra Montrucchio

LO ammetto: di Raf, [illegible] me piaceva *Self Control*. Era [illegible] 1984, [illegible] avevo quattordici anni [illegible] mi ero addirittura comprata il 45 giri. E sebbene quel disco sia ormai abbandonato alla polvere, resterà [illegible] sempre nella colonna sonora delle estati della mia adolescenza, [illegible] dopo *Self Control* e qualche brano in inglese, Raf ha cantato *Gente di mare* con Umberto Tozzi, è andato a Sanremo... insomma, si è inserito in una schiera di cantanti italiani che personalmente ritengo intercambiabili, magari gradevoli ma piuttosto anonimi: come se, voce a parte, [illegible] li [illegible]stinguesse nessuna [illegible]ti[illegible] stilistica, [illegible] peculiarità.

Poi, l'altroieri sera, Raf è salito sul palco di piazza San Carlo, rapito [illegible] lui [illegible] vortice di eventi per [illegible] Centenario Fiat. Faceva un caldo equatoriale, l'altroieri sera, [illegible] concentrarsi sul concerto era difficile, mescolarsi [illegible] calca per avvicinarsi al palco era impensabile. Così sono rimasta indietro, [illegible] ridosso dei portici, costretta a seguire il concerto sul megaschermo, come [illegible] lo guardassi in televisione. Un po' più distratta di quanto sarei [illegible] guardandolo [illegible] televisione: perché un concerto gratis in piazza [illegible] Carlo significa gente che viene anche [illegible] non adora chi si [illegible] gente che chiacchiera, gente che passeggia e assorbe l'attenzione. E quanto avveniva sul palco non mi aiutava a concentrarmi: l'acustica non era ottima, soprattutto quando Raf si rivolgeva al pubblico non captavo che poche parole; e poi, per tutta la prima parte del concerto, dedicata soprattutto all'ultimo album, Raf non è [illegible] quel che si dice carismatico: fermo dietro [illegible] microfono con [illegible] chitarra, sembrava più timido che distaccato, come [illegible] avesse bisogno di [illegible] lungo riscaldamento per entrare in sintonia con il pubblico. [illegible] infatti, alla fine ce l'ha fatta: saranno state le canzoni più famose, da *Cosa resterà di questi Anni Ottanta* [illegible] *Ti pretendo*, sarà stato soprattutto lui, che finalmente pareva sentirsi a suo agio, fatto sta che l'ultima mezz'ora è stata la più divertente. La più ritmata, anche: [illegible] c'è un elemento che apprezzo nella musica di Raf è il buon ritmo che sostiene alcuni pezzi e fa venir voglia di muoversi a tempo.

Tra l'altro, proprio verso la fine l'acustica [illegible] migliorata, così ho potuto captare una frase che mi sarebbe spiaciuto perdere: prima del bis, Raf ha ringraziato il pubblico e anche la città: «Torino è proprio bella».

E allora anch'io [illegible] ringraziare Raf: grazie di aver scritto la colonna sonora della [illegible]ia adolescenza, grazie di avermi regalato un appassionato *Battito animale*, grazie di esserti accorto che valeva la pena di vederla, la nostra città.



Il cantautore Raf

Il concerto prende il volo quando arrivano i vecchi successi

Spettacoli [illegible] Ceres

Duo musicale e la «Bohème» sotto le stelle

Massimiliano Limonetti [illegible] Matteo Corda sono due giovani, clarinettista il primo e pianista il secondo: stasera alle 21 suoneranno nel Teatro Parrocchiale di Ceres. Eseguiranno Schumann, Debussy, Bernstein e Rota; quest'ultimo sarà poi anche oggetto dell'ultimo brano di Roberto Cognazzo, che ispirandosi appunto a lui, h[illegible] scritto «Rotazione, girotondo semiserio su temi di Nino Rota».

L'estate musicale di Ceres, che prevede appuntamenti sino al 28 agosto, propone poi domani sera alle 21 una rappresenta[illegible] della «Bohème» di Puccini, con Gian Michele Cavallo al pianoforte. Mimì sarà interpretata da Enrica Maffeo, Rodolfo da Andrea Elena, Musetta da Eugenia Degregori. Altri interpreti: Maurizio Scarfeo, Mirco Gagino, Carlo Tallone, Sergio Beano (anche regista), Luigi Maffeo, Massimo Marietta. Il coro Ars Philarmonia sarà diretto da Elsa Oddone Bertolo. Se il tempo lo permetterà, anziché in teatro l'opera avrà luogo in piazza Europa. [l. o.]

Le gallerie torinesi chiudono, ma restano le iniziative fuori città

L'arte d'estate va in provincia

Mostre da non perdere a Rivara, Susa, Barolo

Angelo Mistrangelo

Con la chiusura delle gallerie torinesi, l'attenzione si sposta in provincia [illegible] nelle Langhe dove sono aperte alcune interessanti mostre d'arte figurativa.

Al Castello di Rivara, Centro d'Arte Contemporanea diretto da Franz Paludetto, prosegue la mostra dedicata a Alexander Guy, Helmut Kirsch, Paolo Piscitelli e, [illegible] sale al primo piano del Castello, i lavori di Walter Bortolossi (piazza Sillano 2, telefono 0124/31.122, sino [illegible] 31 luglio, orario: sabato [illegible] domenica 14,30-19, ingresso libero). Scozzese, Guy propone l'opera «The Conquerors», composta da [illegible] gruppo di persone che frequentano lo stesso pub di Londra, mentre il tedesco Kirsch presenta grandi fotografie di vegetali intitolate «forme gialle su [illegible]so» o «giallo su blu». Il torinese Piscitelli ha preso in esame, per i suoi lavori, il corpo umano e, infine, Bortolossi [illegible] Basilea ha [illegible] tele popolate [illegible] moltitudine di oggetti [illegible] personaggi.

Il Centro artistico «del Ponte» di Susa ospita una collettiva di autori [illegible] (via Mazzini 4, sino al [illegible] luglio, telefono 0122/623.040, orario: venerdì, sabato e domenica 16,30-19, ingresso [illegible]bero). Fra gli artisti invitati si ricordano Carena e il naturalista Xavier De Maistre, Garino e il lirico Lobalzo, Spessot e il paesaggista Ciocca, Perugia [illegible] la romantica Laterza, sino alla Branciari, Gilardi, Mercuri, Maneglia, Pansini, Quaranta.

Nella sede del Circolo Artisti delle Valli di Lanzo, in via Diaz 9B [illegible] Torinese, [illegible] stata allestita la personale dello scultore Adolf Vallazza [illegible] luglio al 30 agosto, orario: tutti i giorni 15,30-19). Nato ad Ortisei, in Val Gardena, Vallazza [illegible] realizzato opere monumentali, sculture-ambiente, totem, figure in legno, che rivelano un [illegible] di mistero, di essenziale geometria, di animali fantastici. In galleria la monografia sull'artista della Priuli&Verlucca Editori.

[illegible] Castello Comunale «Falletti» di Barolo è in corso la mostra di disegni e dipinti di Giorgio Ramella (sino al 6 settembre, telefono 0173/56.277, orario: 10-12; 15-18,30). L'artista torinese propone una scelta di composizioni astratte, di pagine pittoriche che ricordano i segni graffiti degli uomini preistorici, di documenti e bozzetti preparatori legati a immagini di guerrieri antichi. E sono frammenti di identità, di vivaci colori (dal rosso al giallo al blu), di frecce e archi e luci che accendono la superficie dei quadri.

MUSICA dove

[illegible]

Un atteso ritorno questa sera in piazza d'Armi per la rassegna [illegible] «Muovili positivo»: protagonisti [illegible] Arti [illegible] Mestieri. La formazione torine[illegible] ritornata in attività dopo anni di [illegible] è costituita da Gigi Venegoni alle chitarre, Beppe Crovella e Marco Cimino alle tastiere, [illegible] Gallesi [illegible] basso, Furio Chirico alla batteria, Corrado Trabuio al violino. Rock [illegible] 21,30, l'ingresso è libero.

JAZZ A PALAZZO

Un trio per la serata «live» di «Jazz a palazzo» ai Giardini Reali: protago[illegible] la cantante Sandra Fantino [illegible] compagnia [illegible] Massimo Camarca e José Manuel Orza al basso. Il concerto dei Voices on basses comincia alle 21,30, l'ingresso è libero.

A [illegible]

L'ormai tradizionale rassegna estiva di Frossasco «Quattro porte su... cinema [illegible] musica» propone questa sera al Parco Già il concerto folk-rock dei Corner house. Appuntamento alle 21,30, l'ingresso è libero.

PARCO TESORIERA

E' in programma questa sera al par[illegible] della Tesoriera, [illegible] Francia 192, lo spettacolo di danza e canti russi del gruppo Khalinka. Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero.

[illegible]

Il [illegible] del gruppo Riconciliazione balcanica per il venerdì [illegible] al «Peonia Club» (via Boucheron 15, ore 21). Nei locali si segnalano l'appuntamento «Good morning Vietnam» all'«Hiroshima mon amour» (via Bossoli 83, ore 22), i successi da ballare del momento nei «venerdì [illegible]» del «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 23), il «Tuborg Happening» [illegible] «Vecchia Europa» (corso Potenza 14, [illegible] 22).

FUORI TORINO

[illegible] «Folkermesse» di Settimo prosegue questa sera in piazza della Libertà con il concerto dei Tendachent. Si inizia alle 21,30.

Il blues di Dario Lombardo è di scena al parco Le Serre di Grugliasco (ore 22,30), I Cantovivo sono nel cortile [illegible] Pretura di Avigliana (piazza Conte Rosso, ore 21,30), la rock-band Gli Archè suona a «La tana del Lupo» a Bardonecchia (via Melezet 119, ore 21,30).

[illegible]

[illegible]

La quinta edizione della rassegna estiva «Café Palestro - A Sud di Clarabella» prosegue questa [illegible] nel locale di via Palestro 5 a Moncalieri [illegible] lo spettacolo «Billie's Bruce» messo in [illegible] dalla compagnia I Sognattori [illegible] Novara e liberamente tratto [illegible] biografia di Billie Holiday. Appuntamento alle 22,30, i biglietti costano 10 mila lire (ridotti [illegible] 6 mila).

[illegible] DEL CINEMA

L'esordio cinematografico dell'ex trio di «Mai dire goal» Aldo Giovanni [illegible] Giacomo s'intitola «Tre uomini [illegible] una gamba» e, anche [illegible] non ha raggiunto gli oltre 43 miliardi [illegible] lire incassati [illegible] successivo «Così [illegible] la vita», è stato accolto con favore [illegible] pubblico che si è divertito lo scorso [illegible] a seguire il viaggio nel nostro Paese dei tre comici. «Tre uomini e [illegible] gamba» [illegible] proiettato questa sera alle [illegible] sullo schermo allestito [illegible] Camper del Cinema in piazza della Consolata. L'ingresso è libero.

SAUZE D'OULX

Radio 105 e Radio Manila stanno organizzando a Sauze d'Oulx le «Sere d'estate»: [illegible] tensostruttura ospita stasera [illegible] spettacolo [illegible] cabaret [illegible] Vladimiro. Si inizia [illegible] 21,20, l'ingresso è libero.

[illegible]

La [illegible] «Nichelino Estate '99» prosegue questa sera nell'Arena Castello (piazzale Coop) con l'avvincente film «Ronin», spy-story firmata dallo specialista John Frankenheimer con Robert De Niro e Jean Reno fra [illegible] interpreti. [illegible] narra di un gruppo [illegible] spie [illegible] Paesi differenti radunate [illegible] a Parigi [illegible] una misteriosa organizzazione [illegible] fine di recuperare un'altrettanto misteriosa valigetta. Si inizia alle 21,15, l'ingresso [illegible] libero.

[illegible] PER VOI

Cambia locale [illegible] rassegna «Rivisti per voi»: dopo il King, è ora la volta del Kong (via Santa Teresa 5) ospitare l'iniziativa della Società Giulivi: in programma oggi «La formula» di David Mamet alle 15 e alle 20, e «Ronin» con [illegible] De Niro alle 17,30 e alle 22,30. Biglietti a 9 mila lire.

SAN SECONDO

Cinema stasera a San Secondo di Pinerolo: in piazza Europa alle 21,30 «Train de vie» di Radu Mihaileanu.

Domenica, prova sprint per adulti e gare per ragazzi dai 7 ai 13 anni

Triathlon per tutti a Bardonecchia

I torinesi Mione e Nadia Cortassa da battere

Domenico Latagliata

Capita spesso che, a sentir parlare di triathlon, molti si spaventino e pensino a una [illegible] di superuomini capaci di sottoporsi a fatiche disumane [illegible] quasi. Succede, [illegible] vero: soprattutto quando si parla di Ironman - letteralmente «uomo di ferro» - e di distanze che spaventerebbero chiunque (3800 metri a nuoto, 180 km in bici, 42,195 km di corsa). Quello che invece va in scena dopodomani, domenica, a Bardonecchia (inizio alle ore 13 presso la piscina Comunale di via Mallen) sarà un Triathlon Sprint e, come tale, alla portata di tutti. Anche degli eventuali Amatori alle prime esperienze. O[illegible] le distanze: 525 metri di nuoto, 20 km in bicicletta e 5,5 km di corsa. Niente di impossibile, a ben pensarci, anche se è meglio che l'improvvisazione non si accompagni alla fatica. Per partecipare (telefonare allo 011/3185215), sarà quindi necessario presentare un certificato medico o la tessera dell'eventuale Federazione di appartenenza. A quel punto, non resterà che sperimentarsi nella multidisciplina unendosi alle circa centocinquanta persone che daranno vita alla gara organizzata dalla Torino Triathlon. La giornata sarà aperta, in mattinata (ore 11,30), da un Ironkid per [illegible]mbini e ragazzi nati tra il 1986 e il '92. Come è logico, distanze ridotte a seconda delle categorie: 50/100 m di nuoto, 2/4 km di bici, 500/1000 m di corsa. Subito dopo toccherà agli adulti e ad [illegible] dei gioielli della Torino Triathlon: su tutti, Gianfranco Mione, secondo con De Faveri e Favotto ai Campionati italiani a squadre, e Matilde Ravizza, vincitrice del titolo italiano a squadre di duathlon in compagnia di Lenzi e Bonfanti. La Ravizza e Nadia Cortassa (Mito Orbassano) daranno vita al duello più scintillante della giornata: favorita la seconda, 21 anni, sempre vincitrice nelle gare di quest'anno cui ha partecipato. Da tenere d'occhio anche il milanese Edoardo Piantanida (Pro Patria), tra i primi dieci triathleti d'Italia.

Il triathlon si muove, insomma, [illegible] nuovi proseliti [illegible] sentendo loro di partecipare alle gare Amatori con una quota di tesseramento alla Fi.Tri ridotta a sole 10.000 lire, e punta a sfondare nelle scuole coi corsi di sperimentazione cominciati la scorsa primavera presso l'elementare D'Azeglio di via Santorre Santarosa. Per convincere i ragazzi della bontà di praticare tre discipline in una.



Gianfranco Mione, tra i favoriti

Pallavolo: in arrivo Popov, Djuric, Heikkinen e Giazzoli

La Kappa si è rinforzata per bissare la promozione

Fatta e finita. La Kappa Cus Torino per il prossimo campionato, quello che la vedrà nuovamente impegnata in serie A2 dopo la splendida stagione di [illegible] conclusasi con la meritatissima promozione, ha preso definitivamente forma. E il pensiero di poter lottare per salire ancora, bissare la festa e giocare fra un anno in A1, [illegible] sempre più di casa nell'ambiente cussino.

Ieri è stata [illegible] giornata degli annunci e delle conferme alle indiscrezioni dei giorni scorsi. Per il campionato che avrà inizio il 26 settembre il coach Berruto, impegnato fino ai primi di agosto nel settore squadre nazionali della Grecia, avrà a disposizione quattro [illegible] elementi ai quali verrà chiesto di garantire il necessario salto di qualità. Passare dalla serie B alla A2 significava soprattutto muoversi con abilità per assicurarsi le prestazioni di giocatori stranieri affidabili. Il ds Ippolito, sfruttando le indi[illegible] di Berruto, si è quindi catapultato su una coppia collaudata come quella formata dall'ucraino Igor Popov e dallo jugoslavo Djiordje Djuric: entrambi sono stati allenati da Berruto nel campionato greco con la maglia dell'Olympiakos, oltre ad avere vestito la maglia della ComCavi Napoli nel [illegible].

Popov, 29enne di 201 cm, schiacciatore, ha grandi qualità fisiche così come il 28enne opposto Djuric, prelevato dall'Aris Salonicco e appena premiato co[illegible] miglior attaccante del campionato greco. Con la maglia della nazionale jugoslava, Djuric ha anche conquistato l'argento agli ultimi Mondiali, arrendendosi soltanto in finale alla scatenata Italia allenata allora da Bebeto.

Ma Popov e Djuric non sono le uniche novità. Una grossa [illegible] alla Kappa la potrà dare anche il finlandese Janne Heikkinen, centrale di 203 cm, talento di soli 23 anni sul quale Berruto punta ad occhi chiusi: già nazionale, sposato, ha giocato nell'ultima stagione a Las Palmas, in Spagna. Ciliegina sulla torta, la Kappa si è regalata anche uno spicchio di quell'Italia [illegible] Velasco che ha fatto innamorare di sè tanta gente: sfumato l'ingaggio di Lucchetta (accasatosi a Modena), direttamente dalla A1 di Montichiari arriverà Simone Giazzoli, classe '69, schiacciatore di 194 cm che porterà in dote l'esperienza necessaria per un cammino che non sarà comunque agevole.

L'obiettivo è in ogni caso dichiarato: promozione. Per centrarlo, sarà necessario conquistare una delle prime due posizioni, oppure imporsi nella roulette del girone successivo che regalerà un'altro posto in A1 e che avrà come protagoniste l'ultima della massima serie e terza, quarta e quinta di A2. **[d. lat.]**

Ciclismo su pista

Convocati dodici giovani per i Tricolori

SAN FRANCESCO AL CAMPO

Il Gran Premio Soverplast, l'ultima riunione su pista al Velodromo Pietro Francone prima della consueta pausa estiva del mese di agosto, ha fatto registrare i successi di Marco Depetris (Anpi Sport Valenza) nella velocità Esordienti, di Massimo Podde (Polisportiva Borgonuovo) nella corsa a punti Esordienti, di Emiliano Mascia (Madonna di Campagna-Gios) nell'inseguimento individuale Allievi, di Marco Bini (Pedale Canellese) nella doppia eliminazione Allievi e di Francesco Giuliani (Pedale Chierese-Sassi) nell'inseguimento individuale Juniores.

Al termine della riunione il tecnico regionale Marco Maccario ha comunicato i nominativi dei dodici corridori piemontesi convocati per i Tricolori giovanili su pista, che avranno luogo dal 27 al 30 luglio al velodromo Ottavio Bottecchia di Pordenone. In campo femminile [illegible] state selezionate l'Esordiente Zelia Mascia (Chirio) e le Allieve Simona Negro (Pedale Canellese), Annalisa Morello e Chiara Campi (Ardens); in campo maschile, convocati gli Esordienti Massimo Podde (Polisportiva Borgonuovo), Davide Demaria (Rostese) e Marco Depetris (Anpi Sport Valenza) e gli Allievi Marco Bini (Pedale Canellese), Emiliano Mascia (Madonna di Campagna-Gios), Angelo Papa (Rostese), Marco Bozza e Daniele Vaira (Equipe 95 del Pinerolese). La partenza della rappresentativa regionale piemontese per Pordenone avverrà lunedì mattina. **[f. boc.]**

TUTTI I RISULTATI

Bocce

Gara nazionale di tipo A disputata a Saint Vincent: 1. Nitri Auto Aosta (Guglielmone-Audero-Manzo-Buffa); 2. Balangerese (Cotto-Strocco-Scapino-Salto), 3. Aostana (Elis-Girola-Favre-Tognala) e La Perosina (Morello-Bianciotto-Reynaud-Bert).

Golf

Pool Cup a Sestriere. *1. Lordo:* M. Molinari-M. Molinari 38. *Netto 1ª categoria:* 1. E. Molinari-F. Molinari 47; 2. Parisi-Cameran 42. *2ª categoria:* 1. M. Marcellin-L. Marcellin 44; 2. Iapichino-Bossone 42. *3ª categoria:* 1. Tadolini-Cortese 47; 2. Callari-Cesano 42. 1. *Seniores:* Marzano-Bertolotto 41. *1. Coppia mista:* A. Pininfarina-C. Pininfarina 42.

Programmi

Equitazione: domenica si disputa la finale del concorso nazionale d'ostacoli di tipo C notturno, al Circolo ippico La Cerrina di via Nenni 31 a Rivalta; inizio ore 19.

Pro-Am Tnt di golf

Tadini protagonista al Sestriere

Giovanni Capponi

SESTRIERE

Il personaggio della prima giornata della Pro-Am Tnt di golf in svolgimento sul Colle, è un venticinquenne 'pro' novarese, Alessandro Tadini, giocatore del nuovo circolo di Bogogno, non lontano da Borgomanero.

Alex Tadini è il capitano della squadra, formata anche da Giovanni Caggiola, Gian Piero Brangero e Maurizio Milanesio, in testa alla classifica parziale con 117 colpi [illegible] all'arrivo dell'ultima compagine, ed è pure al comando nella classifica individuale dei professionisti con 63 colpi (quattro sotto il par del campo).

Il colpo di scena all'arrivo di Antonio Martini (con Chiodo, Capotorti e Barbero) con 116 colpi. Sembra che Martini abbia perso troppo tempo nella ricerca di una pallina ed era sospetto di squalifica. Il giudice arbitro ha dovuto accogliere però la parola del professionista e convalidare la prestazione che ha cambiato la classifica all'ultimo istante.

Alle spalle del novarese la formazione di Beppe Sità, [illegible] stro a Margara e Sestrieres, (con Tirone, Laveggio e Taverna) con un colpo in più e quarto Lucio Merlino Junior (con Di Masi, il titolare della Tnt Italia Furio Bisceglia e suo figlio Nicolò, [illegible] ex azzurro handicap 2, che ieri [illegible] girato sotto il par).

Tra i professionisti, dietro Tadini, a pari merito Massiglia, Quadrio e Gallardo con 64 colpi e un gradino sotto il torinese Giancarlo Ferrero con 65. Ha deluso il ligure Andrea Canessa, bloccato [illegible] un mediocre 72.

Per il primo lordo sono in lotta il torinese Maurizio Barbi di Stupinigi con 128 colpi e Marco Soffietti, il gemello di Stefano, con 136.

Questa mattina sveglia presto: la prima partenza per la seconda giornata è fissata per le 7. Lo impone l'elevato numero delle squadre in campo.

Frattanto si annuncia la prossima settimana a I Roveri l'European Young Masters che per la terza volta viene organizzato nel circolo della Mandria a Fiano. Tre giornate di gara, dal 27 al 29 luglio, 18 buche al giorno per le speranze del golf. Saranno a confronto gli Under 16, maschi e femmine, di 19 paesi per i titoli individuali di master e per la graduatoria per nazioni, [illegible] siamo campioni uscenti. Gli azzurrini selezionati dal capitano Lorenzo Silva sono i quindicenni Tullia Calzavara (Padova) e Giusy Paolillo (Frassanelle), sorella di Roberto, Federico Celano (Tolcinasco) e Andrea Romano (Modena), neo campione italiano Cadetti.

I quattro migliori giovani della classifica individuale, sia in campo maschile che femminile, verranno selezionati insieme con due Under 18 dei due sessi per partecipare il 21 e 22 settembre nel Massachusetts, Usa, al The Junior Match [illegible], incontro Stati Uniti-Europa a livello giovanile.


COSTA MENO
FINO AL 1 AGOSTO
PREZZI SCHIACCIATI
SE ESISTE, LO TROVI ALL'EURO.
9.900 Tonno Rio Mare megascorta conf. 10 pezzi da 80 g cad. 800 g - L. 12.375 al kg
€ 5,11
1.090 € 0,56 Birra Peroni 66 cl L. 1.652 al l
8.980 Splendid classico conf. 4 pezzi da 250 g cad. 1 kg
€ 4,64
3.300 Barattolino Sammontana gusti vari 500 g - L. 6.600 al kg
549.000 Tv Color 25" Mivar mod. 25S3TVD stereo - televideo scart - telecomando
21.500 Olio lubrificante per auto Mobil Super S semisintetico per motori benzina e diesel - 4 l
5.900 Shorts mare uomo - fantasie assortite con slip interno mis. dalla S alla XL
€ 3,05
Domenica 1 agosto aperto dalle 9.00 alle 21.00.
Euromercato
GS GRUPPO
Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea,

RITROVI

CHALET tel 011.0689777; ore 21.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky & [illegible]. Ore 21 "Festa delle Donne".
DU PARC: 011.521.5275 "Garden Rock" "La Terrazza", ore 21 [illegible] Orchi e Gruppo. Si balla in una tavolozza di colori, fiori e musica.
GARDEN: 690.3443. h 21 un' estate a tinte rosa h[illegible] party Galbaudo.
[illegible] **ROI** Giardino, ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. [illegible] 4041.
TROCADERO Night club via A. Doria 6. Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0968

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

ACCADEMIA: artisti contemporanei

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Hagen, Telefilm; 10.00 Ami[illegible]mente con...; 12.00 Musica insieme, 14.00 Tg8; 14.30 Starmarket; 16.45 Amichevolmente; 19.00 Un ragazzo come noi, Telefilm; 19.25 Julia, TF; 20.00 Tg8; 20.30 Dove volano i corvi, Film; [illegible] Amichevolmente con ...

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Rotocalco; 20.30 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 La auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Super sas; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News, 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash, 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi, 14.00 Autoccasioni; 16.00 Supersas; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sas; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Giornata serata. Talk-show; 15.50 Telecity per voi; 17.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.55 I Walton, TF; 19.00 Tg7, 19.30 Cartoni animati; 20.40 Shout, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Autorama racing, Magazine sportivo.

VIDEOGRUPPO
13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie, 20.00 Once upon a time; 20.30 Videonotizie. 21.00 Notte a dì, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.45 Videonotizie

[illegible]
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Fascino e mistero della magia Sudamericana; 18.00 Videoone; 19.15 Cronache regionali news, 20.00 La auto della settimana, 21.00 Appuntamento con... Inila; 22.00 Grandangolo; 22.30 Tg [illegible] 22.45 Body show, 23.15 Beach waterpolo; 23.45 Le auto della [illegible]; 1.00 Tg Diario

QUARTA RETE TV
9.30 Spazio [illegible] 10.00 Affari d'oro; 12.15 Bgn News, 12.30 [illegible] Chamberlain, TN; 13.00 Musica [illegible], 13.45 Tg4 [illegible]; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 20.10 A spasso con Internet; 20.45 Caldo estate, [illegible] La legge di McClain, Telefilm; 23.15 Colpo grosso; 24.[illegible] Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time; 11.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 12.30 [illegible]; 13.00 Auto oggi; 13.45 Armanach piemonteis; 17.00 Gelmania; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 21.30 Napoli che passione; 23.15 Tg Time.

QUINTA [illegible]
12.30 Cantafiaba; 13.00 Kate and dog, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmonte live; 17.30 Cartoni animati, 18.30 Kate and dog, Telefilm, 19.00 Tg; 19.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 20.10 E... state con noi, Rubrica; 20.30 Il grande fiume del nord, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container; 18.15 Crazy d[illegible]. 18.55 A festa do som Brasil; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown. 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Compagni di viaggio, 21.00 Il meglio dei Tape runner, Speciale; 21.30 Showreel Odeon; 22.25 Meteo; 23.30 Seduced Film-tv, 0.30 Nude look; 1.00 Soft blob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00). 12.00 Doc., 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30). 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona, 12.00 Get Smart, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissimo; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; [illegible] E... state con noi, rubrica; 20.00 Documentario; 20.30 Teregio[illegible], 21.00 Film; 23.30 Auto d'oggi, 0.30 [illegible] no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Cartoni animati, 13.30 Vivere Torino estate, 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema. 19.30 Vivere Torino estate; 19.45 Monitor, 20.05 Avvenimenti; 20.30 Cartoni animati; 20.40 Film; 22.30 Motori Italia; 23.00 Teleshopping

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7, 20.40 Speciali Inn; 23.00 Film; 1.45 Informasette

[illegible]
[illegible] Io e l'uovo, Film; 11.30 Il Vangelo di Matteo; 12.00 Non sei mai stata così bella, Film, 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale, 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni animati; 20.40 Il mistero dell'angelo, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

[illegible]
9.00 Io e l'uovo, Film; 11.30 Il Vangelo di [illegible]; 12.00 Non sei mai stata così bella, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale. 16.00 Il regionale; 16.30 Documentario, 17.15 Street legal, TF, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Obiettivo sport; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Il mistero dell'angelo, Film; [illegible] Grandangolo

[illegible]
[illegible] Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25), 19.30 [illegible] 2, [illegible]; 20.30 Di questo, di quello; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi uno, notiziario (anche [illegible] 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le [illegible] della settimana; [illegible] Programma [illegible]; 19.40 Le auto [illegible] settimana; 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 Le auto della [illegible]

[illegible]
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo, [illegible] Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy Dance, 13.00 Cartoni animati. 14.00 Marcellina, TN, 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg. 20.00 Cartoni animati; 20.45 Film, 22.30 Tg

VIDEONORD
11.30 Tg multi lingue; 13.00 Cartomanzia, 13.30 The box; 16.30 [illegible]; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club Tele[illegible]; 23.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiv[illegible] delle [illegible].

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

ATTACCO AL POTERE. Thriller. Nel deserto uno sceicco viene rapito e sequestrato dai servizi segreti militari americani. A New York, per ritorsione, esplodono autobus e poi teatri, e infine la sede dell'Fbi, con 600 morti. A questo punto si muovono la Cia e lo stesso Fbi, mentre i militari, guidati dal cattivo generale Bruce Willis, proclamano la legge marziale a Brooklyn. [Doria]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder, che in questo periodo si sono esibite con grande successo anche in Italia. [Empire]

CELEBRITY. Commedia. Nell'ultimo film di Woody Allen Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: insomma, la cosiddetta «bella gente» di Manhattan. [Erba 2]

LA CUGINA BETTE. Drammatico. In versione cinematografica uno [illegible] personaggi della «C[illegible] humaine» di Balzac. Il film narra di una donna sola e povera che vive covando il proposito di vendicarsi nei confronti dei parenti ricchi e fortunati. [Chaplin 1]

LA FORMULA. Noir. Chi è come sembra? E' questa la domanda kafkiana che sottende al film di Mamet con Ben Gazzara e Campbell Scott. L'innocente di turno è il primo, inventore di una formula destinata a rendere miliar[illegible] chi [illegible] possiede; impiegato del capo Gazzara, [illegible] un aumento di stipendio, ma questi, non ha nessuna intenzione di darglielo. [Kong]

GATTO NERO [illegible] BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una storia di disavventure [illegible] [Erba 1]

[illegible] Drammatico. Istambul, primi Novecento. La storia di [illegible] amore impossibile tra [illegible] eunuco e una odalisca nell'ultimo harem. [King]

LETTERS FROM [illegible] KILLER. Thriller. Patrick Swayze nel film di Carson è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa [illegible] ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si trova improvvisamente in grave pericolo. [Reposi 1]

MATRIX. Fantasy. Nel film campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky [illegible] vita sulla terra in realtà [illegible] altro che [illegible] enorme program[illegible] informatico: [illegible] un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. [Ambrosio 1, Reposi 3]

IL POPOLO DEGLI UCCELLI. Commedia. Il film di Rocco Cesareo è una commedia famigliare dai [illegible] teneri che [illegible] intorno alla figura di [illegible] neopensionato, un anziano che ancora non è tale, costretto dalla società a considerarsi un peso, anche tra i familiari che gli vogliono bene. Protagonista, [illegible]ca, ex re della commedia piccante all'italiana. [Due Giardini]

ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama; e comincia così a darsi ad altri uomini. Finirà nella spira di un rapporto di sesso sadomaso con il direttore della sua scuola. [Reposi 6]

RONIN. Thriller. Un gruppo di ex spie rimaste senza padrone dallo sbaraccamento dei vari servizi segreti, viene assoldato per recuperare una misteriosa valigetta. Cinque uomini e una donna per una missione impossibile, fra le generi della Guerra Fredda. [Kong]

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni [illegible] diversi personaggi, in una «qualunque» settimana newyorkese. Nel cast anche Sean Connery. [Ambrosio 2]

[illegible] E PALLOTTOLE. Commedia. [illegible] è un gangster [illegible] New York che sta per ereditare il ruolo di capo della «famiglia». Purtroppo per lui, però, [illegible] un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua attività.... Un giorno decide di sottoporsi alle cure di Billy Crystal, nei panni di uno psichiatra insoddisfatto. Regista, [illegible] specialista in commedie Harold Ramis. [Arlecchino, Reposi 2]

TRA LE GAMBE. Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che si rivolge, per disintossicarsi, all'Associazione dei Sessualisti Anonimi, immaginata a imitazione di quella degli Alcolisti Anonimi. I malati fanno terapia di gruppo, si scambiano ricordi, vittorie e sconfitte, ma il primo passo resta l'accettazione della propria «infermità», la ripetizione del mantra: «Sono malato. Sono un maniaco del sesso. Ho bisogni di aiuto». E se per caso capita che una coppia di malati si innamori? [Centrale]

DOMANI SERA IL CONCERTO PER I 100 ANNI DELLA FIAT

La Banda dei Carabinieri in piazza San Carlo Violetta canta a Rubiana

Leonardo Osella

La musica classica si è trasferita, armi e bagagli, in provincia. Torino darà domani sera l'ultima fiammata in piazza San Carlo con il concerto della Banda dei Carabinieri, nell'ambito del Centenario Fiat, essendo saltato per motivi di salute il Concerto che era ancora previsto il 28 al Regio con Ciccolini al pianoforte e Flor sul podio.

Usciamo dunque fuori mura e vediamo che cosa propone la giornata di domani. Si segnala un invitante appuntamento con il canto lirico a **Rubiana**, dove alle 21 si possono ascoltare il soprano Patrizia Capello, il [illegible] Rosanna Gariboldi e la pianista Lydia Bevilacqua. Lo spettacolo, a ingresso libero, è nel Salone Parrocchiale e prevede un'ampio viaggio nel mondo dell'aria e della romanza da «Cavalleria rusticana» a «Semiramide», da «Adriana Lecouvreur» a «Madama Butterfly», da «Aida» a «Carmen» e «La Traviata».

Domani sera si canta anche a **Susa**, nel Museo del Convento di San Francesco. Sono di scena alle 21 gli allievi del Corso di perfezionamento di Canto Lirico tenuto da Carlo De Bortoli [illegible] eseguono, con i pianisti Diego Mingolla e Andrea Turchetto, [illegible] arie dell opere di Verdi, Rossini, Bellini, Donizetti, Puccini e altri autori.

Anche la musica strumentale ha naturalmente il [illegible] giusto spazio. **Villastellone** offre al pubblico, per la rassegna Al Chiar di Luna, una serata nel Centro Servizi Sociali (cortile viale Gennero) a cura dell'Associazione Sandro Fuga. Vi sarà impegnato alle 21,30 il chitarrista Giorgio Mirto, 27 anni, già allievo di Maurizio Colonna, in una collana di pagine piacevoli firmate da Kellner, Logy, de Narvaez, Tarrega, Mertz, Turina, Brouwer, Barrios.

E a Torre Pellice (Tempio Valdese, [illegible] 21) lo Xenia Ensemble (Eilis Cranitch violino, Christine Anderson violino e viola, Michèle Minne viola, Elizabeth Wilson violoncello) si unirà al violinista Alfonso Mosesti per presentare musiche composte da MacMillan, Yanovsky, Piazzolla, Shostakovic e Mozart.

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNASOLE consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

[illegible] ● corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. Chiuso per ferie.

[illegible] ●● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix**, di F. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. [illegible] 15,30; 19,50; 22,30. [illegible] pom. 7000 cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 [illegible].007. **Scherzi del cuore**, di W. Carrol con G. Anderson, S. Connery, G. Rowlands. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, telefono 011 547.007. Chiuso per lavori.

ARLECCHINO corso [illegible] 011 581.7[illegible]. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De [illegible], B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, telefono 011 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110. **Tra le gambe** di M. G. Perera con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [illegible]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **La cugina Bette**, di Des Mcanuff con J. Lange, E. Shue, B. Hoskins. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

C. CHAPLIN 2 via Gari[illegible] 32/E, telefono 011 436.0723. **Tonka**, di J. H. Anglade, P. Soo con R. Haber. Or.: 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

[illegible] corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, telefono 011 542.422. **Attacco al potere**, di E. Zwick con B. Willis. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Il popolo degli uccelli** di R. Cesareo con C. Morreale, L. Buzzanca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [illegible] 011 327.2214 [illegible], di P. Jolivet con C. Bouquet, G. Lanvin. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom 5000, sera 11.000; rid. 8000. ●●●

ELISEO GRANDE ● piazza Sabotino, telefono [illegible] 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per [illegible]

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Buena vista social club**, di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or. 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 12.000; Aiace 6000 ●●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Or. [illegible], 22,15. Ingresso 11.000; rid. 8000 ●●

[illegible] corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447. **Celebrity**, di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario 20, 22,15. Ingresso 11.000; rid. 8000 ●●

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, telefono 011 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per ferie.

KING via Po 21, telefono 011 812.5996. **Harem suaré**, di F. Ozpetek, M. Gillain, V. Golino. Or. 20,30; 22,30.

KONG via B. Teresa 5, telefono 011 534.614. **La formula**, di D. Mamet con B. Gazzara, F. Hoffman. Orario 15; 20. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Orario 17,30; 22,30. Ingr. 9000. ●●●

LUX Galleria San Federico, telefono 011 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1 via [illegible] 8, telefono 011 [illegible]. Chiuso per ferie

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per [illegible]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

[illegible] via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 011 532.448. Chiuso per ferie

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie

REPOSI 1 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Letters from a killer**, di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Matrix**, dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15, 17,30; 20, 22,30. Ingresso pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Ba-[illegible]** regia di David Zucker con Trey Parker, Matt Stone. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011 531.400. **Roma[illegible]** di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 011 562.0145. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 011 819.0150. Chiuso per ferie

VA[illegible] T. Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 011 650.0200. Vedi teatri

VALENTINO 2 T. Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. Vedi teatri

[illegible] via [illegible]6 [illegible] Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. [illegible] 316.1429. [illegible] e domenica Rassegna «Spazio 1999»: **Starship Troopers** di P. Verhoeven **Lost in Space** di S. Hopkins. 2 Film 7000 rid. 5000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. CHIUSURA ESTIVA

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 [illegible]bre

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Massaua 104 [illegible]

[illegible] Brandizzo 65, tel. 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolar. nel mese di settembre

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino. Musica: **Concerto di musica classica indiana.** Ore 21,30

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24. NON PERVENUTO

ARENA PARCO RUFFINI v.le Hughes. Tel. 011 815.4258. **La sottile linea rossa**, di T. Malick, con S. Penn, B. Chaplin. Ore 22. Ingr. 8000 rid. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, [illegible] 011 562.1293. **[illegible] al massimo** con Robert Malone, Anita Blond. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lu. a ven. [illegible]

AMBRA via Chiesa [illegible] 011 210.985. NON PERVENUTO

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 [illegible].621. Prima visione. **Maratona erotica n. 3.** Spettacoli no stop dalle 10,30 alle 24, con Eva Henger, Simona Valli, Sheila, Eva Orlowsky. Fest. ap. ore 14,30 ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Desideri di donne in calore** con Miss Pomodoro, Rocco Siffredi. Ap. no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi 14,30, 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Infinitamente bella** con Angelica [illegible], Nuova Ramba. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivo ore 14,30, 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Prima visione. Ap. ore 10,30, ult. 22,30. **La supplente ninfomane** con Selen. Lunedì oltre al film spettacoli dal vivo di Diana. Ore 16,30 e 23,30

REGINA [illegible] Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Donne in concerto.** Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Le gioie impudiche di Ramba**, con Valeria Siddy, Robert Malone. Apertura ore 15, ultimo ore [illegible]. Ingresso 7000

[illegible] via Nizza 170, [illegible] 011 696.3617. **La veneziana**, con Anita Blond, Annalisa Monterelnolo. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a [illegible] ingresso 8000; rid. [illegible] anziani 5000

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 88. Telefono 011 749.2907. **Opere a luce rossa**, [illegible] Manson e Kami Cool. Ap. ore 15, ult. 22

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. V. Pomba 23, t. 011 515.751. Ap. 9-18,30. Inf. e iscr. (Mediateca chiusa).

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Ore 21,30 Conc. di musica classica indiana. L. 15.000 - rid. L. 12.000

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011 338.698. Dal 31/7 all'11/8 [illegible] **d'Oulx Teatro Festi[illegible]** Inf. 011 338.698

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affitt[illegible] Arci via Palestro 9 Moncalieri. Cafè Palestro **A sud di Clarabella** questa sera ore 22 **Torni & dintorni.** [illegible] con S. Dell'Acqio [illegible]11/645.740

[illegible]

[illegible] Via [illegible] 8, telefono 011 817.1048. Chiuso per ferie

SPETTACOLI

MOTOR SHOW. Adiacente Palastampa. Via Traves. Dal 7 luglio spettacoli ore 21,30. Informazioni 011 453.01.73 - 0368 [illegible]. Internet www.amen-canno[illegible]

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto.

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: Shakespeare in love.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Mulan.

BUSSOLENO
NARCISO 0122.49.249. Chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Romance.

CASCINE VICA - R[illegible]
DON BOSCO DIG. 011 [illegible] A Bug's life.

CESANA TORINESE
E. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01. Chiuso per [illegible]
UNIVERSAL 011 941.18.67. Non pervenuto

CIRIE'
VILLA REMMERT: Terapia e pallottole.

COLLEGNO
PRINCIPE: 6 giorni - 7 notti.
REGINA UNO: Chiuso per ferie.
DUE: Chiuso per ferie
STAZIONE-ESTIVO: Vi presento Joe Black.
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.59.23. Chiuso per ferie

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto

IVREA
ARCOBALENO IVREAESTATE: 0125 425.084. Riposo
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: La vita è bella.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.098. Non pervenuto.

[illegible]
K.K. CASTELLO: 011.641.236. Riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Salvate il soldato Ryan.
LUMIERE: Chiuso per ferie.

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 012[illegible] Chiu[illegible]
[illegible]500: Cose molto cattive.

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Riposo.

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN GIUSEPPE: Riposo

RIVOLI
GIOIELLO: Chiuso per ferie
PARCO SALVEMINI: Non pervenuto

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
BAYONARA: Non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: L'uomo che sussurrava ai cavalli.

SUSA
CENISIO: Tarzan.

TORRE PELLICE
TRENTO: La fortuna di Cookie.

VALPERGA
AMBRA UNO: Chiusura estiva.
AMBRA DUE: Chiusura estiva.

[illegible]
[illegible]: Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999/2000: E' in corso il periodo del rinnovo degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino (ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Telefono 011.8815241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione di Concerti 1998-1999. Il concerto programmato per mercoledì 28 luglio con l'Orchestra del Teatro Regio diretto da Claus Peter Flor è stato annullato. I biglietti e i ratei di abbonamento saranno rimborsati fino al 29 [illegible]. Biglietteria [illegible] 10,30 [illegible] 011 [illegible]

AGNELLI TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, telefono 011 850.570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione 28 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni telefono 011.819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011.562.38.00. **Il fiore all'occhiello '99/2000.** Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovani, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/B [illegible] 011 [illegible] NON PERVENUTO

ARALDO. Via Chiomonte 3 «Sorbetti d'Araldo» **Il pifferaio magico.** Oggi ore 18 al Parco Rignon il Teatrino dell'erba Matta presenta **Cenerentola.** Ingresso libero

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON[illegible]

[illegible] GAL. (P.za Rossaro) [illegible] TO

[illegible] Piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Biglietteria riapre, per informazioni: il 2 settembre 1999. Biglietteria TST, via Roma [illegible] telefono 011/517[illegible]

[illegible] Via Madama Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Campagna [illegible] stagione [illegible] scelta **Mito cab[illegible]** [illegible] posto fisso **Arco + Mito** 12 spettacoli a scelta. Orario da lunedì a sabato 10/13-15/19. [illegible] informazioni 669.8034

[illegible] Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa** V. Gassman, L. Morlacchi, G. Gleijeses, D. Caprioglio, F. Valeri, U. Barbarini, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Hurt. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria feriali 9/13-16/22, festivi 15/22

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione [illegible] presso il teatro

[illegible] «G. VERDI». Orch[illegible] Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 199[illegible] rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Informazioni in Vicolo S. Lorenzo 1, telefono 011 436.06.91-436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Multiteatro Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione [illegible] ore 21,30 in largo Saluzzo spettacolo con le Sbrelle [illegible]. Inf. 011 540.675. Cafè Procope il 25/7 ore 22 alla Terrazza sul Po in riva Moncalieri 18 Festival Internazionale della Giocoleria. Grande festa dello Yo-yo. Ingres.[illegible]

FREGOLI. Piazza [illegible] 2 [illegible] 817.9373. Chiusura estiva. Riapertura a settem[illegible]

TEATRO [illegible] d'Azeglio 17, telefono 011 650.02.00. Vignaledanza 99 - [illegible] Festival Internazionale. Stasera ore 21,30 a Vignale Monf.to (Al) la Compagnia Flamenco Andaluz Juana Calì, Manuel Santiago **Noche Gitana.** Musiche popolari gitane, coreografia Manuel Santiago.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, telefono 619.2351. Circoscrizione 10 - Giardini di via Piava 66 il 26/7 alle ore 21,30 Domenicali & Buffa in **La bella età.** Ingresso gratuito. Per informazioni Assemblea Teatro telefono 011 437.6230 dal lunedì al venerdì in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12 [illegible]

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza Teatro di Torino **Acqui in palcoscenico** - Festival Internazionale di Danza - dal 4 luglio al 13 agosto con Furno, De Min, Alosa, Pierin, Monteverde, Petrillo, Cacialeanu. Acqui Terme il 24.7 ore 21,30 Teatro Giuseppe Verdi Balletto del Cremlino in **Dalle di stelle.** Prenotazioni informazioni 011.473.0189

TEATRO [illegible] MASSAUA. Via C. Massaua 104, telefono 011 257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

[illegible] Via Brandizzo 65, telefono [illegible] 284.028. Chiusura estiva. In [illegible] la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

GARIBALDI [illegible]. Via Garibaldi 4, [illegible] Torinese. RIPOSO. Informazioni [illegible] 011 897.1746 - 897.0831

[illegible]MAKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011 787.117. NON PERVENUTO

THEATROPOLIS. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo 011.640.3703

CAMPI DA TENNIS ITALIA 61. Via Ventimiglia 165. La Ass. Cult. La Bottega Teatrale con Circoscrizione 9 presenta **Che figura quest'estate! Il Teatro che altrimenti non vedrete mai.** Teatro Ragazzi con tecniche di Teatro di Figura al mar. dal 6/7 al 3/8 alle ore 18 e Laboratori Creativi al merc. dal 7/7 al 4/8. Tel. 011 385.0072

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 29.329 - Informazioni [illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - [illegible] Piave 21, telefono 011.460.41.11). [illegible] «Splendori [illegible] degli Zar». Fino al 18/7. Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lunedì - venerdì 9-18, sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso, mercoledì e [illegible] visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, [illegible] 011.889.737). Or.: [illegible] 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [illegible] 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, [illegible] 8,30-13,30, [illegible] 8,30-19.

[illegible] ([illegible] 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19 [illegible]

[illegible] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». [illegible], giovedì, sabato, domenica e festivi. 9-11,30, 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011 459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.67). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [illegible]

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Eria come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Orario: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, telefono 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 18-24; [illegible] 15-24; [illegible] 10-20 [illegible].

[illegible] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Immagi[illegible]. I grandi fotografi di Epoca raccontano il [illegible]». Fino [illegible] venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19, [illegible]

GALLERIA D'ARTE MODERNA [illegible]

MEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo [illegible] del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra «Giulio Paolini - da oggi a len-[illegible]»

[illegible] (via [illegible] Scienze 6, telefono 011 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, telefono 011 958.1547; 953.4897). Mostre: «Giulio Paolini» fino al 25/7; «Andreas Gursky» fino al 12/9. «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: [illegible] martedì a venerdì 10-17. sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese [illegible] ore 10 alle 22, chiuso il lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible]» (corso Unità [illegible] 40, telefono 011.677.666). [illegible] «Torino [illegible] della Fiat». Fino al 18 luglio. Tutti i giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51) [illegible] 9-19; domenica e [illegible] 14-19; [illegible] chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

[illegible] (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21, [illegible] 9-24, [illegible] e festivi [illegible] chiuso. Informazioni 011 563.79.12 - 561.83.91

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, telefono 011 562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 [illegible] dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Video «La foi des montagnes». Fino al 25/7. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario [illegible] ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

[illegible] NAZIONALE [illegible] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19.30. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. [illegible] 15,30-19. domenica 10-13, 15,30-19. Chiuso martedì

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

[illegible] (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

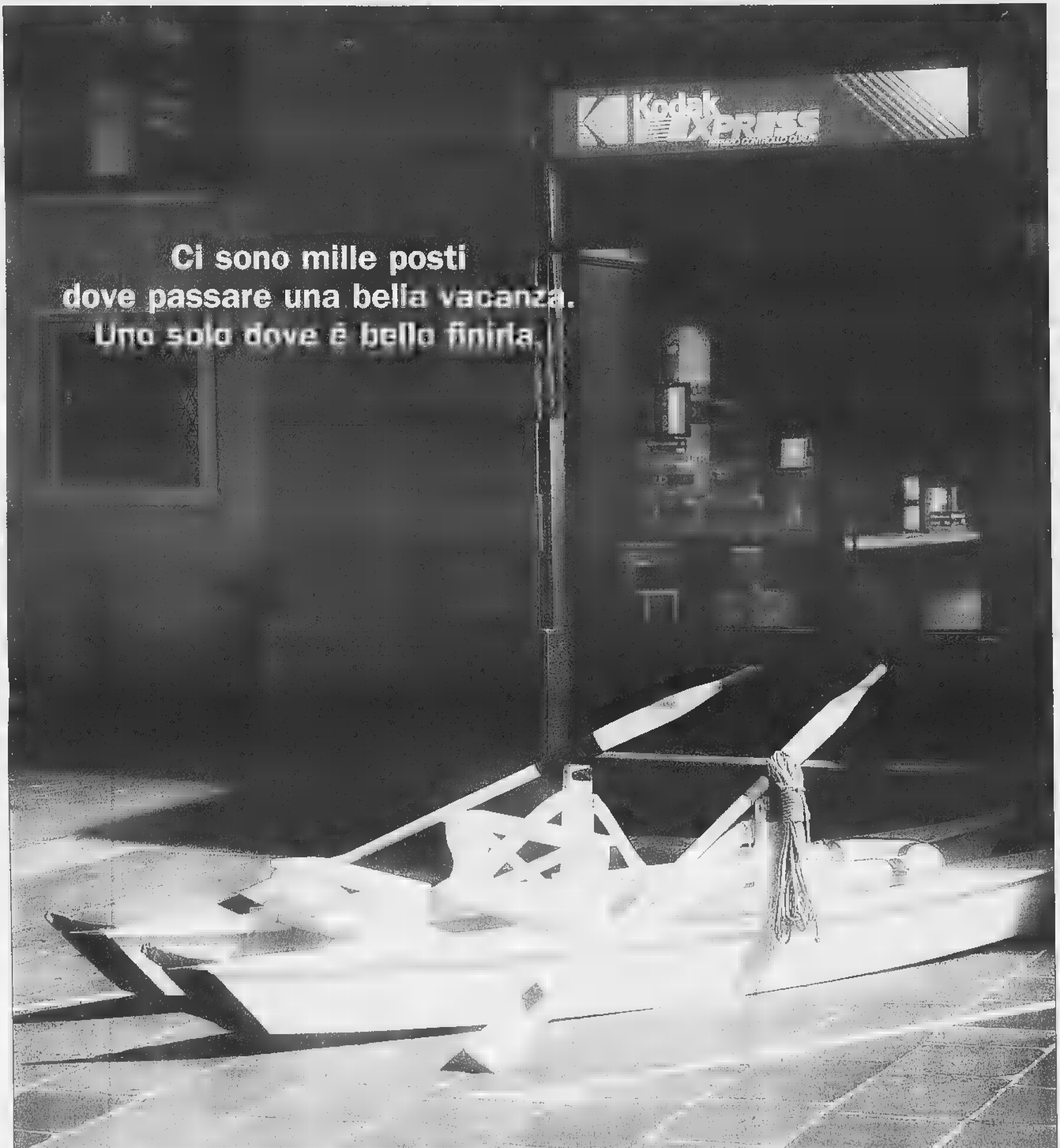
PALAZZO [illegible] (via [illegible] Ortane 7, [illegible] 011.436.03.11): Orario [illegible] 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). [illegible] «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19.

PALAZZO REALE (piazza [illegible], [illegible] 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. [illegible]

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011 817.78.62). [illegible] martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE [illegible] (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni 011.650.22.11.


Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.
Kodak
EXPRESS

Una storica sentenza elimina il principio della [illegible] punibilità della pubblica amministrazione

«Lo Stato risarcisca i cittadini»

La Cassazione: uguali davanti ai giudici

Bruno Gianotti

ROMA

Cade [illegible] tabù: [illegible] pubblica amministrazione non sarà più intoccabile e dovrà pagare i danni al cittadino leso nei suoi legittimi interessi. L'ingiustizia subita, d'ora in poi, dovrà essere risarcita: lo Stato, il Comune, la Provincia, [illegible] Regione dovranno rimborsare ad esempio i ritardi e le irregolarità commesse nel rilasciare o neg[illegible] una pratica edilizia, oppure [illegible] gestire un concorso [illegible] i suoi risultati. E [illegible] gli interminabili ricorsi al Tar o al Consiglio di Stato: deciderà il giudice ordinario.

Lo [illegible] stabilito una sentenza (numero 500) della Corte [illegible] Cassazione destinata a diventare storica, a cancellare decenni di impunito strapotere degli uffici pubblici. Le sezioni unite della Cassazione hanno posto infatti sullo stesso piano cittadini e pubblica amministrazione, come se si fronteggiassero due soggetti di diritto privato. In Europa succedeva già da tempo, l'Italia ora si adegua, riconosce pienamente la tutela di quelli che considerava fino a ieri «interessi illegittimi» e quindi degni di minor «protezione». Le pur giuste pretese del cittadino, in altre parole, venivano sacrificate all'interesse della pubblica amministrazione.

Il punto cruciale, sul piano giuridico, è l'interpretazione dell'articolo 2043 del codice civile, che riguarda tutta la materia del «danno ingiusto». La Suprema Corte ha riconosciuto che l'interpretazione corrente era troppo favorevole alla pubblica amministrazione e limitava eccessivamente le sue responsabilità in caso «di esercizio illegittimo di una funzione pubblica che abbia determinato diminuzioni [illegible] pregiudizi alla sfera patrimoniale del privato».

Basta, allora, con la «isola di immunità e di privilegio», vacilla il principio per cui non sono risarcibili gli interessi legittimi e il cittadino danneggiato in materia di concessioni, licenze, ammissioni, iscrizioni e tanti altri atti amministrativi è obbligato [illegible] rivolgersi al Tar [illegible] al Consiglio di Stato per ottenere il riconoscimento dei suoi diritti, ma non il pagamento dei danni subiti. La Cassazione ha segnato la svolta: d'ora in poi [illegible] ricorso si potrà fare direttamente alla magistratura ordinaria, al Giudice Unico che stabilirà anche l'entità del risarcimento (se il cittadino ne ha diritto). Il tutto, recita la sentenza [illegible] 500, «penetrante indagine» [illegible] limitata «al solo accertam[illegible] dell'illegittimità dell'atto in relazione alle norme applicabili, ma estesa alla valutazione della colpa non del funzionario agente, ma della pubblica amministrazione come apparato».

E la pubblica amministrazione siederà sul banco degli imputati «qualora l'atto da lei emanato sia stato adottato ed eseguito in violazione delle regole di imparzialità, correttezza e buona amministrazione alle quali deve ispirarsi l'esercizio della funzione amministrativa e che il giudice ordinario può valutare».

Una svolta davvero storica, una «sentenza assolutamente liberale che scavalca un secolo di concezione "protetta" dello Stato», la definisce Giuseppe Maria Berruti consigliere di Cassazione. E il professor Sabino Cassese «padre» della riforma della pubblica amministrazione commenta: «Questa sentenza di importanza davvero capitale consentirà alla pubblica amministrazione di funzionare meglio perché diminuisce l'esigenza delle tutele di annullamento richieste ai Tar, che spesso paralizzano [illegible] opere pubbliche». Adesso invece il giudice, sottolinea Cassese, può dire all'amministrazione: «Vai pure avanti con i tuoi lavori, ma se hai sbagliato paga il risarcimento. E i [illegible] ne beneficieranno due volte: perché ottengono il risarcimento e perché avranno le opere pubbliche».

In teoria, lo Stato dovrebbe esse[illegible] pronuncia [illegible] Cassazione. [illegible] il ministro della Funzione pubblica Angelo Piazza non ha timori: «Non mi spaventa, [illegible] stimolo a proseguire l'opera [illegible] riforma». C'è però [illegible] rischio: una valanga di cause legali contro lo Stato. Piazza riconosce il pericolo: «Potrebbe arrivare una serie indiscriminata di azioni giudiziarie. Ma [illegible] anche vero che [illegible] stiamo lavorando per fare un'amministrazione in grado di rispondere alle [illegible] e di offrire servizi efficienti secondo standard europei».

Più cauto Enzo Bianco, sindaco [illegible] Catania [illegible] presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni: la deci[illegible] della Cassazione «va accolta con favore, ma necessita di un intervento del Parlamento che metta l'insieme della pubblica amministrazione in grado di garantire procedure rapide [illegible] piena efficienza». Se questo intervento non ci sarà, secondo Bianco «c'è il rischio che l'applicazione del criterio stabilito dalla Cassazione apra una voragine e trasformi in un colabrodo l'intera amministrazione pubblica». Per Bianco, infatti, «spesso le responsabilità di inefficienze che si possono verificare a livello locale [illegible] da ricercare ad un altro livello, ed è inutile andare a colpire solo l'ultimo anello di una catena».



Un ufficio statale oberato di pratiche. Ora la pubblica amministrazione rischia di essere sommersa di cause legali





Il ministro della Funzione Pubblica, Piazza. A destra, Sabino Cassese

Eliminata gran parte dei ricorsi al Tar
Cassese: così migliorerà la burocrazia
Il ministro Piazza: rischio di maxicause
Bianco (Anci): il Parlamento dia le regole

[illegible] BUG

Il Tesoro sposta le scadenze al 3 gennaio

ROMA. Per evitare i rischi informatici legati al passaggio all'anno 2000 (il cosiddetto «Millennium bug»), il ministero del Tesoro ha predisposto un disegno di legge che sposta al 3 gennaio del 2000 l'adempimento delle obbligazioni, effettuate tramite intermediari, con scadenza il 31 dicembre 1999. Ciò per evitare agli operatori italiani la contestazione [illegible] eventuali inadempimenti per le obbligazioni che scadono in quella data e di rispettare gli impegni internazionali. Sono interessati dalla normativa anche le poste, gli intermediari finanziari, le società fiduciarie, le imprese assicurative, i sistemi di gestione accentrata [illegible] strumenti finanziari e la casse di compensazione e garanzia delle operazioni in strumenti finanziari. Il ddl, infatti, prevede lo slittamento dei termini relativi ad ogni tipo [illegible] adempimento o pagamento che avvenga per il tramite di soggetti che operino direttamente [illegible] indirettamente sul circuito di pagamento gestito dalla Banca d'Italia.

A luglio + 1,6%

Confindustria: la produzione è [illegible] ripresa

ROMA

Dall'industria cominciano a venire segnali di ripresa. A luglio, secondo l'indagine del Centro Studi di Confindustria, la produzione media giornaliera [illegible] cresciuta dell'1,6% rispetto a giugno. Su base [illegible] l'indice grezzo della produzione risulta [illegible] in [illegible] 1,2%, ma questo è dovuto [illegible] fatto che c'è stata una giornata lavorativa in meno rispetto [illegible] luglio '98: a parità di giornate ci sarebbe una crescita del 2,8%. In maggio la produzione media giornaliera era in calo annuo del 4,3% e in giugno dell'1,0%. Il Centro Studi spiega che a livello settoriale ci sono ancora indicazioni negative per [illegible] imprese [illegible] settore meccanico-elettronico, metallurgico e in quello dei mezzi di trasporto, mentre continuano ad avere andamenti positivi il comparto alimentare. Complessivamente nella media dei primi sette [illegible] dell'anno la produzione industriale ha segnato una flessione dell'1,4% rispetto allo [illegible] periodo del '98 (-1,5% la variazione corretta dal diverso numero [illegible] giornate lavorative). In luglio il volume delle vendite di prodotti manufatti ha presentato un calo tendenziale dello 0,8%, che riflette una contrazione della domanda dall'estero (-1,7%) e una sostanziale stazionarietà del mercato interno (+0,1%). I nuovi ordini di luglio risultano in crescita dell'1,6%. Secondo il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, il problema è che «L'Italia corre con un handicap, nel senso che se avessimo quei 70 mila miliardi all'anno che fanno la differenza fra il costo del nostro debito pubblico [illegible] quello medio europeo, avremmo più spazio per gli investimenti e per risolvere tanti problemi». [r.e.s.]

La Corte dei Conti: superati [illegible] 22.606 miliardi, in crescita del 5%

Tasse locali, aumenta il salasso A Venezia il record del prelievo

ROMA

Comuni [illegible] Province sempre più «cattivi» con i cittadini: nel '97 hanno incassato 22.646 miliardi, in media 608 mila lire per [illegible] italiano, 30 mila in più rispetto all'anno precedente (era avvenuto anche nel '96). L'effetto del decentramento fiscale [illegible] dell'autonomia impositiva che limita i trasferimenti dalle [illegible] statali, rileva la Corte dei Conti nella sua relazione annuale al Parlamento, [illegible] quindi un [illegible] in più di gabelle locali, prime fra tutte la raccolta rifiuti e la famigerata Ici, quella che la Confedilizia definisce ormai l'imposta più pazza del mondo e che è cresciuta ancora di un punto nel totale delle entrate degli enti locali. Ora è al 53,2%, come dire che la tassa sulla [illegible] copre più della metà degli introiti dei Comuni.

C'è anche una classifica, limitata a 12 grandi città, che fornisce un quadro della situazione italiana e rimarca ancora una volta le grandi differen[illegible] tra Nord e Sud. La Corte ha indagato sulle imposte locali applicate a Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia ed ha messo al primo posto la Serenissima che «succhia» al cittadino medio 1.450.632 lire l'anno, seguita da Roma (984.449) e da Bologna (973.812). Il valore più basso a Messina (237.993), preceduta da Palermo (341.336).

Venezia è al primo posto anche per il costo della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la Tarsu, che incide su ogni cittadino per 277.188. Segue Milano [illegible] 274.234 lire, quindi Bologna (199.023), Firenze (196.720) e Rom[illegible] 188.788. Va sempre a Palermo il primato dell'importo più basso con 138.843 lire, preceduto da Bari con 134.887 e Torino (151.616).

Quanto all'Ici, che ha fruttato riscossioni per 10.497 miliardi, c'è sempre Bologna al primo posto per il maggior onere pro capite [illegible] 607.800 lire, seguita da Roma con 579.140 lire, Firenze con 573.103 lire, Milano [illegible] 539.160 lire. A Palermo, invece, il gettito più basso con 138.843 lire.

Tra i 12 grandi Comuni, Venezia è anche il meno «costoso» per lo Stato. L'efficienza nel riscuotere le imposte e l'apporto del Casinò portano la sua autonomia tributaria, la capacità di coprire le spese correnti senza ricorrere allo Stato, al 60,27%. Seguono Roma (52,91%), Bologna (50,91%) e Bari (46,88%). Prevalgono invece i trasferimenti, per l'apporto di quelli regionali, nelle città siciliane (Mes[illegible] con il 77,36%, Palermo con il 73,12%, Catania con il 65,83%), seguite da Napoli (61,29%) e Bari (44,87%).

I giudici della Corte mettono però sotto accusa la gestione della spese correnti degli enti che hanno sfondato il tasso dell'1% (tetto indicato dal Dpef): nel complesso, gli impegni (56.529 miliardi) [illegible] no aumentati del 3,49%. Promosse le Province (i cui impegni [illegible] competenza sono calati del 2,01%), bocciati i Comuni (+4,21%) e gli enti montani (+14,24%). Gli incrementi si sono verificati specie per acquisti di beni [illegible] servizi e per l'erogazione al personale, in un'unica soluzione, di aumenti arretrati che decorrevano dall'anno precedente. Nei Comuni l'incremento maggiore ha riguardato il personale (+6,25%) seguito da beni [illegible] servizi (+4,92%).



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Sunia e Sicet contestano [illegible] brevità dei termini

[illegible]

Roma

Il Sunia chiede [illegible] rinvio al [illegible] settembre per la presentazione delle istanze di proroga degli sfratti. «Tra [illegible] di una settimana, il 27 luglio, scade il termine per la presentazione delle istanze al tribunale per la proroga degli sfratti. Un mese si è rivelato insufficiente per consentire agli inquilini interessati di presentare l'istanza: è mancata la sufficiente informazione, molti cittadini sono ancora alla ricerca della documentazione necessaria all'istanza», ha dichiarato Luigi Pallotta, segretario generale del sindacato degli inquilini. «Si impone una immediata decisione del governo che dia tranquillità e respiro alle famiglie interessate, tra i quali ci risultano in maggioranza gli anziani ultrasessantacinquenni".

Anche il Sicet, un'altra delle sigle degli inquilini denuncia ritardi dei Comuni nel [illegible] le parti per sottoscrivere i contratti concordati e difficoltà degli inquilini a presentare le istanze di proroga degli sfratti data la brevità dei tempi.

E torna a chiedere una proroga di due mesi per [illegible] presentazione delle richieste di rinvio degli sfratti.

I duemila dipendenti (erano 5.500 nel '90) temono per il posto di lavoro

Gft, da leader europeo al declino

Allarme dei sindacati tessili

Marina

E' stata una azienda leader in Europa, vivace, innovativa, prestigiosa. i dipendenti del Gft sono preoccupati per il futuro dei loro posti di lavoro, ma che per la sopravvivenza del gruppo. E ieri, in una affollata e tesa riunione, Rsu e dirigenti nazionali dei tessili hanno chiesto alla Hdp (che dal '97 controlla il Gft) di parlare chiaro sul futuro e di chiarire le strategie produttive. Dicono i sindacalisti: «A settembre apriremo tavolo con gli enti locali per cercare di combattere il declino produttivo e occupazionale».

Spiega il segretario nazionale Filtea-Cgil, Agostino Megale: «Nel febbraio del 2000 la linea Armani donne se ne andrà e nel 2001 finirà per Armani ma qu due produzioni che cosa rimane nel Gft? Sono in ballo 1300-1400 posti». Ricorda che in otto anni si sono persi 3 mila posti e aggiunge: «Il sindacato non è disponibile a andare avanti così».

Per Giuseppe Graziano Uilta-Uil è possibile aspettare che i contratti scadano per poi cercare una soluzione» e precisa: «La Hdp di Maurizio Romiti deve dire con chiarezza a tutti gli azionisti interessati alla moda o se qualcuno pensa che si possa anche farne a o».

Il segretario della Filt-Cisl, Renzo Bellini, analizza le ragioni

All'azienda facevano capo i marchi Facis Cori e i negozi Marus. Il lancio delle grandi griffe

una crisi che dura ormai da e ha comportato emorragia di posti di lavoro drammatica, ancora nel '90 i dipendenti erano oltre 5500, ora sono intorno ai 2 mila.

Dice: «Negli Anni 50 e 60 il Gft ha avuto l'intuizione di trasfor da artigianale a industriale la produzione di abiti. Alla fine degli Anni 70 ha intuito la sità di adattarsi a un mercato più variabile inventando il rapporto con le grandi griffe».

Prosegue: «L'obiettivo era di concentrare nel le più grandi griffe europee e mondiali, ma alla fine l'azienda è diventata prigioniera proprio delle griffe che l'hanno strozzata. Adesso nella situazione di dover fare delle acquisizioni di nuovi marchi credibili tre se ne va Armani donne senza la quale la sezione donne dell'azienda pra non ha Insomma un appello «a non vivere alla giornata» e a pensare per tempo all'eventuale uscita anche della linea Armani uomo.

E la storia di un'azienda che è stata per decenni leader di un settore, che proprio a Torino aveva uno dei suoi punti di forza, sta molto a cuore anche a Jolanda Bonino Cgil che per anni ha lavorato nell'arch storico del Gft. Ricorda gli in più remoti nel 1887 dello stabilimento di corso Emilia avviato dalla famiglia Levi e gli Anni Trenta che si arricchiscono dell'ingresso della famiglia Rivetti, destinata per anni a legare il suo destino a quello dell'impresa.

Negli Anni Cinquanta, quando anche in Italia arrivano i primi consumi più o meno di , i Rivetti hanno felice intuizione. Bonino: «Hanno sguinzagliato in giro per l'Italia del personale destinato a gli italiani. Sono nate così le taglie non uniche e rigide, ad pio, il 42 lungo o il 42 mezzo corto. Nel Gft lavoravano sarti bravissimi che avevano chiuso i laboratori per andare in fabbrica».

Erano gli anni della crescita con un proliferare di stabilimenti, a Damiano, a Settimo, a Racconigi, a Bosconero. Il Gft un'istituzione cittadina con i suoi dopolavoro, le colonie, gli asili. E poi ci sono (già fin dagli Anni i negozi Marus (Manifattura ragazzi uomo signora) che negli Anni Sessanta proliferano (a Torino era famosissimo quello di via Roma angolo via Andrea Doria) e vendono i marchi Facis e Cori.



Lo stabilimento Gft di corso Emilia restaurato dall'architetto Aldo Rossi

Con gli Anni 70 e 80 si arriva a un cambio generazionale nella famiglia. Marco Rivetti porta nell'azienda di famiglie una ventata creativa, elabora la strategia delle griffe e dei marchi, chiude i negozi Marus, lancia l'impresa nel mondo della cultura, affida il restyling stabilimento di corso Emilia all'architetto Aldo Rossi che ne fa una delle più ammirate e sofisticate operazioni di modernizzazione di un opificio. Ma le crisi degli Anni Novanta spezza molte sicurezze, vede l'uscita della famiglia del gruppo fino alla difficile situazione di oggi.

La crisi del Gft - pur particolare e molto inquietante per il prestigio e le dimensioni dell'impresa - accompagna però complessivo impoverimento del settore tessile. Un dato è particolarmente drammatico e sintetizza la situazione: negli Anni Sessanta a Torino nel tessile lavoravano 65 mila addetti sono 13.500. E quasi ogni giorno una azienda denuncia difficoltà. Ieri è stato il caso della Bertero di Vinovo che produce interfodere per giacche; sono stati chiesti esuberi su 140 addetti.

Domina la tensione nella vertenza Opc

Gli operai assediano il Municipio d'Ivrea

Itainvest chiede garanzie alle banche E il «tavolo di crisi» slitta a lunedì

Giampiero Maggio

Si va avanti a piccoli passi. Ieri mattina doveva l'ora della verità per il futuro di Op Computers di Scarmagno: dall'incontro tra i vertici di Itainvest e di alcune grandi banche al ministero dell'Industria si attendevano delle risposte sui miliardi indispensabili al management di Euro-Computers per tirare avanti ancora due mesi, cioè per ottenere una proroga dell'affitto dal Tribunale di Ivrea. Unica notizia del giorno, invece, è stata la data fissata per il «tavolo di crisi» in Prefettura a Torino.

L'incontro, che stato fissato per oggi, slitta a lunedì mattina. In questi tre giorni si gioca il destino dell'azienda: Itainvest avrebbe confermato il suo inte ma vuole delle garanzie, in particolare sul piano di rilancio disegnato da Roberto Schisano, amministratore delegato di Euro-Computers. Se si riuscirà a tracciare un piano dettagliato di rilancio sarà possibile dal tribunale - che a maggio ha decretato il fallimento - la proroga di due mesi (l'affitto scade il 31 luglio): un margine di tempo che potrebbe garantire l'apertura di nuove trattative per salvare l'azienda dalla chiusura definitiva.

«Per raggiungere un accordo sarà importante il ruolo rivestito dalle banche: è già passo importante che Itainvest abbia riconfermato il interessamento», commenta il gretario all'Industria, Gianfranco Morgando. E ieri alcuni di questi grandi gruppi (le banche coinvolte sono 7 di cui 5 piemontesi) avrebbero detto di «non avere pregiudizi per l'apertura delle linee di credito»: ma prima vogliono verificare i conti dell'azienda.

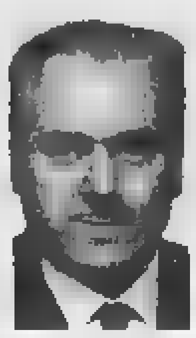
Oggi, Morgando incontrerà i vertici di alcune banche piemontesi. «Un po' di positivo rispetto a qualche fa mi sembra che sia stato ottenuto», puntualizza il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela. Che poi ha rimarcato l'importanza «che siano mantenute l'unitarietà dell'azienda, l'alta tecnologia e il livello occupazionale». Parole giunte, le sue, alla fine di una giornata intensa a palazzo del Municipio.

Una giornata incominciata col corteo di un gruppo di lavoratori dell'azienda informatica di Scarmagno che in mattinata fino alle 15,30 hanno occupato l'androne del Palazzo di piazza di Città. Un'occupazione durata quattro ore in attesa delle notizie da Roma e che ha seguito di un giorno la manifestazione sui binari della stazione ferroviaria eporediese. Ormai i lavoratori di Opc hanno fatto di tutto, dai presidi in autostrada a quelli davanti ai cancelli di Scarmagno, dall'invasione di Palazzo Uffici uno (il quarter generale di Olivetti) all'interruzione del carnevale di Ivrea. Oggi la mobilitazione continua: aspettando l'esito di lunedì in prefettura.

Il medico legale ha accertato che, dei 4 colpi sparati contro il conducente dell'auto, uno solo risultò mortale

Guerra di perizie sull'omicidio del taxista

Dall'esito dipenderà l'imputazione ai due accusati



Sestilio Cottini Il taxista assassinato da due balordi che cercavano soldi per andare in discoteca

Angelo

Come Sestilio Cottini, il taxista di 63 anni assassinato da una coppia di balordi che cercava soldi per passare una in discoteca? Lo stabiliranno le perizie affidate dal pm Gabriella Viglione, insieme a quelle richieste dal collegio di difesa degli arrestati nonchè dall'avvocato Stefano Tessa che cura gli inte della famiglia dell'autista, costituitasi parte civile. In pratica si vuole arrivare a conoscere ogni dettaglio di quanto accaduto a bordo di «Londra 37», la Croma del Cottini, la notte del 23 maggio, nelle campagne fra Vauda e San Francesco al Campo.

Su quel taxi spararono due pistole: la calibro dei banditi (Massimo Izzo e Demetrio Polimeni), e la 38 special del taxista. Stabilire in quale sequenza furono esplosi i colpi vuol dire anche offrire ai magistrati una base per quantificare l'eventuale (e probabile) condanna. Si è trattato di un omicidio a sangue freddo, o fu conseguenza di una colluttazione? Chi per primo la pistola? I banditi, che volevano il denaro, o l'autista, voleva sfuggire rapina? E come morì il taxista, in quale modo, in quanto tempo, per quali cause?

Solo a quest'ultima domanda esiste già una risposta sufficien precisa. Sta nella puntuale consulenza depositata dal medico legale Lorenzo Varetto il quale conclude che dei quattro colpi sparati contro la vittima, uno solo risultò mortale. Un colpo esploso posteriormente contro il collo, in direzione da dietro verso avanti, da destra a sinistra. Un colpo, per giunta, esploso praticamente a bruciapelo come testimoniano le piccole ustioni presenti sulla pelle dell'ucciso.

Quella di Varetto è una consulenza «pesante», perché sembra accreditare, sulla base di indicazioni fondate e dettagliate, che a fu il malvivente che si trovava sul sedile posteriore, immediatamente dietro il taxista. Questi a sua volta sparò, due volte, ma sempre in avanti, cioè traiettorie che non potevano colpire i due banditi.

I periti che hanno già iniziato il loro lavoro il tenente colonnello Lombardi, Centro investigazioni scientifiche dell'Arma dei Carabinieri per il pm, ed il dottor Zanfrognini per la parte civile. Solo al termine di questi accertamenti si deciderà sul rinvio a giudizio e sul reato agli arrestati (che sono in tutto quattro: due autori materiali e due complici). Le prove raccolte dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino comunque pesanti: a tradire gli assassini telefonata, partita telfonino dell'ucciso, pochi minuti dopo la sparatoria. Il destinatario di quella chiamata, Michele Turrini (anche lui poi arrestato), messo alle strette dal maggiore Iacobelli, finì col fare il nome di chi l'aveva chiamato. Raccontò che Massimo e Demetrio gli avevano telefonato per p nciare il loro arrivo in di , dove lui stava attendendo da qualche ora.

«Non li perdono, devono pagare tutto»

Susanna Cottini, la figlia taxista ucciso, a due mesi da quella tragica notte non riesce ancora a trattenere le lacrime. Piange per la perdita del padre, ma piange anche per quelli che avverte come ostacoli verso la giustizia. li perdono, li potrò mai perdonare: voglio che paghino sino in fondo, per quanto hanno commesso. Non meritano di vivere». Fu in prima linea, all'indomani dell'omicidio, per invocare le foto dei responsabili sui giornali, quando le autorità sembravano «Voglio che guardare il volto chi ha ucciso papà: gente deve poter sfuggire a chi è un criminale». E se la prende, Susanna, anche con don Mario Loy, il parroco della Falchera, che spiegò che il gesto degli assassini era stato provocato anche dalla mancanza di alternative di vita: «Finché si giustificano persone così - conclude Susanna - si ripeteranno simili. Sono persone che, al momento del fatto, erano lucide e in grado di capire. Non è vero che non avessero alternative, perché uno di loro aveva un lavoro, e gli altri non pare si dessero molto da fare a cercarlo. Passavano le giornate al bar, facendo piani su come procurarsi denaro, magari uccidendo chi al lavoro e alla famiglia stava dedicando una vita».

Offerti 800 milioni

Il Giovanni Bosco presto Cardiochirurgia

Il Giovanni Bosco avrà la Cardiochirurgia. Grazie a una donazione di 800 milioni dalla Compagnia Sanpaolo, e grazie a un accordo stipulato con Villa Maria Pia, l'ospedale di piazza Donatori di Sangue potrà effet da fine interventi a cuore aperto. Il nuovo dipartimento, che dipenderà direttamente reparto di Cardiologia professor Bevilacqua, si avvale dei cardiochirurghi Marco Diena e Mauro Cassese. Intanto al Giovanni Bosco si sta creando il servizio di Emodinamica, e si sta provvedendo a ristrutturare l'Unità coronarica.

Spiega Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4: «All'inizio prevediamo di attestarci su 150 interventi l'anno. S'inizierà dalle angioplastiche coronariche che oggi effettuiamo in la clinica Pinna Pintor, e a operare i casi d'emergenza». Alla nuova Cardiochirurgia saranno dedicati due letti della rianimazione, in attesa dell'inaugurazione della nuova palazzina per le emergenze, fra due anni.

Regione ai sindacati

[illegible] ai passeggeri»

Risposta polemica della Regione alle critiche di Cgil-Cisl-Uil in merito alle scelte di politica dei trasporti. Secondo il presidente Ghigo e l'assessore Casoni si tratta «di una polemica gratuita che contesta scelte che sono invece state effettuate a vantaggio dei cittadini che usano il pullman per i propri spostamenti quotidiani».

Aggiungono, citando il protocollo siglato il 16 luglio con Anac e Cispel sulla copertura dei deficit pregressi delle aziende di trasporto pubbliche e private: «Non è affatto vero che alle due organizzazioni stati consegnati 400 miliardi senza chiedere contropartite; metà di questi fondi devono impiegati per acquistare nuovi mezzi e garantire pertanto un maggiore comfort ai passeggeri e una migliore accessibilità agli anziani e ai portatori di handicap». Concludono: «La legge regionale sui trasporti è tra i punti all'ordine del giorno delle sedute di Consiglio della prossima settimana».

BOLLETTINO

Venerdì 23 Luglio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso: dal pomeriggio addensamenti sui rilievi con isolati temporali. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Nord-Ovest.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	19,4
UMIDITA' (ore 14)	27%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible]
MEDIA (1913-1994)	[illegible]

MASSIMA	30,2	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi

[illegible]	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

MASSIMA	32,1	MINIMA	18,8

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 4 minuti; tramonta alle ore 21 e 7 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 55 minuti; cala domani alle ore 2 e 50 minuti.

- Ultimo quarto 5 luglio ore
- Luna nuova 13 luglio ore 4
- Primo quarto 20 luglio ore 11
- Luna piena 28 luglio ore 13

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest praticamente insieme al Sole.

VENERE: in questi giorni è al massimo della sua luminosità.

MARTE: si trova parte orientale costellazione della Vergine.

GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa nella seconda parte della notte.

SATURNO: a 1414 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

IL PERIGEO: oggi alle 13 Mercurio si è trovato alla minima distanza dalla Terra, a 86,9 milioni di km dal nostro pianeta.

Specchio dei tempi

«Mia figlia ha già mesi e non ho ancora ricevuto l'indennità maternità» - «Riaprire pubblico, almeno in parte, il castello di Villadeati» - «Per il paninaro abusivo già 19 verbali» - «Comodi in treno»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante precaria, abilitata il concorso ordinario 1990. Dopo quasi 10 anni di sudate e peregrinazioni nelle varie scuole della città, sono entrata in maternità nell'ottobre scorso, du l'ennesima supplenza temporanea. Confidavo nel puntuale riconoscimento dell'astensione obbligatoria di maternità, con relativo riconoscimento economico.

oggi, terminato l'anno scolastico, la mia bambina ha ormai mesi, ma non si è "nutrita" con la mia indennità di maternità che, scandalosamente, nonostante le telefonate e le sollecitazioni di persona agli uffici competenti, non mi è ancora stata corrisposta! (e nemmeno lo stipendio dei giorni lavorati "normalmente", a inizio anno scolastico).

«Che si tratti del ministero del Tesoro o di qualsiasi altra diavoleria, mi chiedo quale al categoria lavoratori bistrattata quella degli insegnanti, soprattutto i precari.

«Chiedo spiegazioni a chi ufficialmente garantisce e tutela le donne lavoratrici del nei Paesi civilizzati e mi domando perché dovrei sopportare le fatiche del prossimo concorso impostomi, viste le prospettive».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive.

«Ho letto con interesse ho molto apprezzato l'iniziativa dell'associazione "Mondo" per rivalutare il Monferrato Casalese. Sono molto legata a questi luoghi, in particolare a Villadeati dove si trova la casa mia madre, nella quale, durante i mesi estivi trascorrevo vacanze, aiutando i miei nei lavori campagna. Quelle vacanze di ragazzi quarant'anni fa ci riempivano di gioia.

«Il castello di Villadeati, soprattutto, diventò la meta prescelta per le nostre merende domenicali. Ora il panorama che si vedeva da lassù dev'essere molto cambiato: il paese infatti è abitato da pochi anziani ed ha perso molta vivacità di un tempo. I vigneti rimasti rari e la campagna è in stato di quasi totale abbandono.

«Mi auguro veramente, allora, in questa iniziativa non ci si dimentichi di Villadeati, con tutti i suoi valori, e mi permetto di presentare una richiesta perché consentito a lo desideri e secondo le modalità più opportuna visitare almeno una parte del castello. Sarebbe così restituita agli occhi dei villadeatesi di un tempo la visione di uno dei luoghi più cari per la propria memoria».

Maria Giovanna Rigoletti

Il comandante del corpo di polizia municipale ci scrive:

«Sono dispiaciuto il lettore stato "rimbalzato" da ufficio all'altro per una sua giusta segnalazione: chiunque ab riferire situazioni di disturbo può fare riferimento per i casi ordinari alle sezioni di polizia municipale presenti sul territorio, aperte nei giorni feriali dalle 7 20 e, per i casi urgenti, 24 ore in tutti i giorni dell'anno, alla Centrale Operativa (011.4606060). Per il segnalato, informo che siamo intervenuti già molte volte e solo nel periodo compreso tra il 23 aprile e il 10 luglio scorso sono stati redatti 19 verbali al "paninaro" abusivo. Insisteremo».

Vincenzo

Un lettore ci scrive:

«L'altra domenica è stata pubblicata una lettera intitolata "Re: passeggeri che occupano due posti ed altri che sono costretti a viaggiare in piedi". Però dal testo della lettera si deduce solo che, essendoci pochi liberi, ragazza (non so perché il mittente senta il bisogno di specificare "di colore": ha importanza?) si è messa più comoda appoggiando i piedi sul sedile davanti a lei, e togliendosi correttamente le scarpe prima di farlo. Non pare che per questo ci fossero viaggiatori costretti a stare in piedi, cosa che avrebbe giustificato la protesta, che altrimenti mi sembra proprio ingiustificata.

«Trovo normale che il controllore (anche in questo caso il lettore sente il bisogno di specificare "una donna!", con tanto di punto esclamativo, come se fosse cosa bizzarra e prodigiosa per una donna forare biglietti su un treno) non abbia redarguito la ragazza, non c'erano viaggiatori costretti in piedi.

«Non è vietato mettersi un po' più comodi sui treni: è solo richiesto, per appoggiare i piedi su un sedile, togliersi le scarpe o un giornale sotto, e naturalmente liberare il posto se qualcuno ha bisogno di sedersi.

«In lunghi viaggi treni poco affollati ho dormito di traverso su tre sedili e non mi sento certo in colpa per questa mia trasgressione!»

Carlo Molinaro

Moncalieri, contrasti sugli insediamenti decisi in collina

Rifondazione boccia il Piano

Centrosinistra spaccato

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

Maggioranza divisa sul piano regolatore, a Moncalieri. Rifondazione comunista ha bocciato in consiglio comunale lo strumento urbanistico, «ritoccato» dalla giunta in seguito alle osservazioni della Regione. A provocare la spaccatura nella coalizione di centrosinistra, che sostiene il sindaco Carlo Novarino, sono stati i nuovi insediamenti abitativi programmati in collina, in strada Maiole e a San Bartolomeo. «Siamo contrari a questa scelta perché nonostante lo scempio compiuto in passato in collina, dove oggi si verificano spesso smottamenti e le strade ad ogni acquazzone si trasformano in torrenti, si continua a costruire case invece di investire nella tutela ambientale», protesta il consigliere di Rifondazione, Beppe Artuffo. E dire che la Regione, nella verifica del Piano Regolatore, aveva già respinto le previsioni iniziali del comune, dimezzando in quelle due zone collinari gli interventi residenziali.

Un freno al cemento, dunque, condizionato inoltre da vincoli: il 60 per cento di dismissioni saranno destinti a servizi pubblici e la costruzione delle nuove abitazioni dovrà essere disciplinata da piani particolareggiati. «Con questa decisione, la regione ha voluto proteggere una fascia agricola, considerata di pregevole valore paesaggistico», spiega l'assessore all'urbanistica Renato Vezzari. E aggiunge: «Tanto per chiarire l'intervento previsto a San Bartolomeo, che è un completamento dell'esistente, è di 3 mila metri cubi, mentre quello di Maiole, che è una nuova area residenziale, è di 12 mila metri cubi, che si traduce in circa una trentina di alloggi».

Ma la difesa dell'assessore nei confronti della programmazione territoriale, contenuta nello strumento ubanistico approvato dalla maggioranza anche senza il consenso di Rifondazione, si ferma alla collina. E dice: «Il vero punto di forza del piano regolatore è il recupero delle vecchie aree industriali, inserite all'interno della città. La riqualificazione di queste zone ci permetterà di ricucire alcuni quartieri, per esempio realizzando il sottopassaggio ferroviario in via Pastrengo». Progetti per circa 150 mila metri cubi, che interessano le fabbriche abbandonate dell'ex Firsat, Garis e Manuel. Sul piano politico invece resta ben poco da ricucire. Il capo gruppo dei consiglieri della Quercia, Santino Arena, ha invocato una verifica di maggioranza, criticando con forza l'atteggiamento di Rifondazione. Coalizione in crisi? Macché. «Dalla maggioranza si può anche essere cacciati», dice Nicola Durazzo, leader dei cossuttiani. Le porte del centrosinistra sono aperte, e in minoranza c'è già chi attende di poterle varcare. E solo questione di tempo.

COLLEGNO

Accordo alla Elbi

COLLEGNO. Tirano un sospiro di sollievo i dipendenti della «Elbi», spa produttrice di materiale elettrico per elettrodomestici. I 70 esuberi annunciati dall'azienda riguarderanno solo i lavoratori alle soglie della pensione. L'intesa è stata siglata tra la Elbi e i sindacati Fim-Fiom-Uil e le Rsu, all'Unione Industriale di Torino. Le organizzazioni sindacali esprimono soddisfazione per la conclusione della vicenda, ma puntano l'attenzione su altre questioni da definire, come l'utilizzo ingiustificato degli straordinari.



Renato Vezzari, assessore all'Urbanistica del Comune di Moncalieri

Patti territoriali, 93 progetti

I piani di rilancio interessano undici centri della cintura Ovest

COLLEGNO

«Le aziende hanno risposto bene, con progetti che porteranno nuovi posti di lavoro in tutti i nostri 11 Comuni». E' soddisfatto Ezio Bertolotto, vicesindaco di Collegno e coordinatore del comitato del Patto Territoriale della cintura ovest di Torino. Novantatre sono i piani preliminari di rilancio economico già pervenuti. Per quelli definitivi, comunque, c'è tempo fino all'autunno.

«Il bando vero e proprio scade il 30 novembre - ricorda Bertolotto -. I finanziamenti, invece, dovrebbero arrivare in primavera».

Dallo Stato sono attesi 100 miliardi, ai quali si aggiungeranno anche fondi della Regione e dell'Unione europea. Una parte dei progetti, inoltre, sarà sovvenzionato direttamente dalle imprese. «Il loro contributo oscilla tra il 30 per cento e l'80 per cento del costo complessivo, a seconda dei casi» precisa il vicesindaco. Il Patto Territoriale, a cui recentemente si sono aggiunti anche san Gillio e Buttigliera Alta, si configura, quindi, come una risposta concreta alla crisi occupazionale e all'esigenza di coniugare esperienze pubbliche e private. I progetti spaziano dal campo industriale, che resta quello più inflazionato, ai settori artigianali, agricoli e commerciali. Ma molti, e originali, sono anche i piani che riguardano i servizi. «Dall'assistenza a disabili e anziani - conclude Salvatore Comiou, consulente del Patto per l'Aaster - alla creazione di siti web per aziende». **[gr. lon.]**

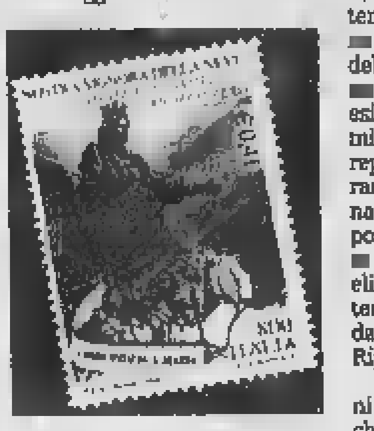
Costruita col contributo di 130 mila bambini

Madonna del Rocciamelone Domani festeggia 100 anni

Un richiamo che coinvolge tutta la Valsusa Previsto l'arrivo di migliaia di pellegrini

Amedeo Macagno
MOMPANTERO

E' fissato per le 9 del mattino di domani prossimo l'appuntamento per tutti coloro che vorranno raggiungere la cima del Rocciamelone per la giornata celebrativa del centenario della posa in vetta dell'imponente statua raffigurante la Madonna della Neve, costruita grazie al contributo di 130 mila bambini italiani. Oltre otto metri, peso di sei quintali, fu posata in cima a questa storica montagna alta 3538 metri esattamente il 28 luglio di cento anni fa.



Il francobollo del Rocciamelone

E per l'evento il piccolo Comune di Mompantero ha pensato bene di far uscire un francobollo commemorativo emesso dalle Poste italiane il 19 luglio scorso. «Il monte Rocciamelone in gran parte nel territorio del nostro piccolo Comune ha sempre esercitato per tutti i valsusini un fascino particolare, qui il richiamo religioso e quello naturalistico sono intimamente legati. Per questo la montagna è forte del monumento religioso ed è da sempre meta di pellegrinaggi e di escursioni sportive», ricorda il sindaco di Mompantero, Franco Favro.

Domani arriveranno un po' da tutti i Comuni valsusini, da Susa a Giaglione a Novalesa, ma anche da Bessans e Usseglio. In vetta, alle 10,30, è prevista la celebrazione della Santa Messa e sarà effettuato un annullo speciale del francobollo sotto una tenda messa per l'occasione dalle Poste italiane dove si potrà acquistare la cartolina postale con francobollo annesso. Tale servizio continuerà nel pomeriggio dalle 15 alle 19 presso il Santuario del Rocciamelone, in frazione Pietrastretta. Alle 21, presso il Palatenda della frazione Trinità, il coro della Brigata Alpina Taurinense si esibirà con i pezzi migliori del suo repertorio. Durante tutta la giornata sarà anche possibile effettuare voli turistici in elicottero, sia partendo da Susa che dalla frazione La Riposa.

C'è tra i valsusini più nostalgici chi preferisce raggiungere la vetta in bicicletta. E' Giuseppe Vignole che esattamente nell'agosto di 41 anni fa appendeva su un braccio dell'imponente statua la sua vecchia bicicletta. Oggi, l'oltre sessantenne pedalatore valsusino ha deciso di ripetere quello che aveva fatto da ventenne per ricordare con la moglie Anna che sposò qualche anno più tardi il loro grande legame per questa imponente montagna tutta valsusina.

Infine, tra le varie iniziative non è da dimenticare il libro «La montagna racconta», curato dalla scuola media «Defendente Ferrari» di Avigliana. Di particolare importanza i documenti riprodotti nella seconda parte del volume, dove fanno capolino alcune curiosità, come quella che si è bevuto champagne in occasione della benedizione della statua della Madonna (come appare dalla nota inviata al Comune di Susa dai Fratelli Stratta, fornitori della Casa Reale).

PROVINCIA **FLASH**

■ **GRAVERE, INCIDENTE.** Grave incidente in moto mercoledì scorso intorno alle 18,30 sulla statale 24 del Monginevro. Stefano Rumiano di 33 anni residente a Sant'Antonino di Susa scendendo verso Torino ha perso il controllo della sua motocicletta ed è finito contro il guard-rail. Con lui era Luciano Beccia, 24 anni di Caprie che ha avuto la peggio ed è stato ricoverato in prognosi riservata alle Molinette.

■ **CASSINO, FERITO.** A bordo di un ciclomotore percorrendo la provinciale Castiglione-Chieri, Donato Varrone, 52 anni, residente a Chieri in via Battisti 21, ha perso il controllo del mezzo ed è finito sull'asfalto, battendo violentemente. L'uomo è ricoverato a Chieri.

■ **CASTIGLIONE, RAPINA.** Taglierino da tappezziere in pugno ed i volti nascosti da una calzamaglia, l'altra mattina nel centro di Castiglione Torinese tre banditi hanno assaltato l'agenzia della banca Sella, piazza Vittorio Veneto 1. Mentre due dei banditi tenevano tutti a bada sotto la minaccia dei taglierini, il terzo puntando la tagliente lama al cassiere si è fatto consegnare 25 milioni in contanti. Poi i malviventi sono fuggiti verso San Mauro su una Fiat Uno risultata rubata e abbandonata in via della Fornace alla periferia di Castiglione.

■ **CANDIOLO, BANDITI.** Due banditi armati di coltello e a volto scoperto hanno rapinato ieri, poco prima delle 19, la farmacia San Carlo, in viale Simonis 4, a Candiolo. I due si sono fatti consegnare l'incasso della giornata, e poi sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno grigia, verso Carignano.

■ **PINEROLO, ATC.** «Le infiltrazioni di acqua dal tetto del condominio di via Bertairone 47, non sono di facile soluzione», dice Giorgio Ardito, presidente dell'atc, in risposta alle proteste degli inquilini. E aggiunge: «I lavori eseguiti nel '98, in alcuni punti del tetto, non hanno dato sufficienti risultati, quindi sarà necessario realizzare una copertura ex novo». L'Atc si è impegnata a definire al più presto un progetto di massima, e a convocare l'assemblea condominiale per deliberare l'intervento di manutenzione straordinaria.

«Se i Comuni devono gestire da soli la raccolta, i costi raddoppiano»

Rifiuti, allarme sulle tariffe

Chiusa la discarica in località Vercellino torna d'attualità il progetto biodigestore



Il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, lancia l'allarme sul problema rifiuti

RIVAROLO

«Avanti di questo passo c'è il rischio che il Consorzio Aias si sciolga e ogni Comune dovrà gestire [illegible] problema rifiuti per conto proprio: se fosse così, i costi per i cittadini raddoppierebbero». L'allarme viene lanciato dal sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano dopo [illegible] chiusura della discarica di località Vercellino, quella che serviva fino a pochi giorni fa [illegible] decina di centri del Canavese occidentale (Rivarolo, Ciconio, Lusiglié, Bosconero, Feletto, Favria, Salassa, Oglianico, Valperga e Rivarossa). I prezzi al chilo passerebbero per Rivarolo dalle attuali [illegible] lire al doppio.

D'altronde le indicazioni della Provincia sono chiare: entro gennaio del prossimo anno non funzionerà più nessuna discarica, per cui è [illegible] trovare in tempi brevi una soluzione che vada bene per tutto [illegible] bacino 17 (quello che comprende i Comuni gestiti da Scs, Asa, Aias più il ciriacese). «Altrimenti - spiega Gaetano - ogni Comune sarà costretto [illegible] arrangiarsi usando società private». Con queste premesse ritorna d'attualità, il progetto [illegible] biodigestore, bloccato lo scorso anno dai sindaci [illegible] Feletto e Bosconero che non lo volevano sul proprio territorio. L'idea della costruzione di quest'impianto [illegible] [illegible] riproposta ieri all'assessore provinciale all'Ambiente, Giuseppe Gamba. In alternativa ci sarebbe la realizzazione di un inceneritore, oppure di impianti di separazione (in grado attraverso alcuni meccanismi di dividere ogni tipo di rifiuto). Ipotesi, quest'ultime, poco gradite dagli amministratori. Restano due problemi per il biodigestore: i costi - che si [illegible] sui 50 miliardi e che richiederebbero l'intervento di un partner privato - e l'individuazione di un sito. Ma i tempi stringono e la partita (il business sui rifiuti è di parecchi miliardi) si gioca tutta in questi mesi. Intanto il Consorzio Aias continua a scaricare a Boiro (quella [illegible] dalle Scs che ora [illegible] usando [illegible] sito di Vespia che appartiene all'Asa) [illegible] costi molto elevati, circa 5 milioni al giorno. [gp. mag.]

«[illegible]»

Alla casa-riposo di Montanaro

MONTANARO. Torna d'attualità, dopo i [illegible]si legionella alle Molinette [illegible] quelli dei neonati finiti al Regina Margherita con un'infezione contratta al momento del parto, [illegible] problema dei gatti alla [illegible] [illegible] riposo [illegible] Montanaro. Un caso scoppiato alcuni mesi fa [illegible] seguito alla polemica sollevata dai gruppi d'opposizione che temevano per possibili rischi di infezione ai degenti. «Ce ne sono tantissimi - è il coro dei protestatri - delle vere e proprie colonie, bisogna intervenire per evitare che si verifichino dei casi di infezione». Alla direttrice, Anna Ferraris, il Dipartimento [illegible] Prevenzione p[illegible] volte intervenuto ha consigliato di far sterilizzare gli animali.

Ma i gatti [illegible] difficili da prendere per cui il problema non è stato risolto. Intanto l'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio ha firmato una circolare in cui ordina che le strutture di [illegible]nità pubblica siano disinfestate dai gatti.

Montanaro, nascono Libertas e Orizzonti

La Polisportiva si divide in due

MONTANARO

Scompare la Polisportiva Libertas, nome storico dell'associazionismo montanarese, e dalle sue ceneri sor[illegible] l'associazione Libertas Montanaro e la onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) Orizzonti. «Con l'avvento del decreto n.460 del 1997 - spiegano i due presidenti, Luca Guida e Mirella Ferrero -, che ha disciplinato il settore del no-profit, alla Polisportiva ci si è resi conto di possedere i requisiti per operare non solo nel campo degli enti non commerciali, [illegible] anche in quello degli enti di utilità sociale». [illegible] anno fa era quindi sorta l'associazione Libertas Montanaro (ente non commerciale) presieduta, [illegible] pure la Polisportiva, da Silvano Benetti. Compito della neonata: proseguire e incrementare [illegible] attività sportive, culturali e aggregative rivolte ai [illegible] (che, in vent'anni di vita, hanno superato quota 2 mila). Lo scorso 10 giugno, [illegible] seguito dell'esaurirsi del suo mandato di «traghettatore», Benetti ha rassegnato [illegible] dimissioni e l'assemblea ha scelto come suo [illegible] Luca Guida.

Nell'ultimo anno la Polisportiva ha, [illegible]e, continuato a gestire le attività [illegible] terzi già intraprese. Anche in questo caso, terminata la transizione, Benetti ha lasciato la presidenza [illegible] l'assemblea straordinaria dei soci ha indicato, al suo posto, Mirella Ferrero. Altra decisione rilevante: l'abbandono della denominazione di Polisportiva (lo sport non sarà certo più l'attività principale) per quella di [illegible] Orizzonti. La nuova onlus è pronta a lanciarsi in nuove iniziative, avendo [illegible] occhio di riguardo al settore socio-assistenziale. [m. sar.]

IN [illegible]

■ **PONT, [illegible].** I sindaci dei Comuni di Pont, Cuorgnè, Chiesa[illegible], Alpette, Frassinetto, Sparone e Ingria [illegible] questa mattina a Torino per partecipare alla Coferenza dei Servizi convocata dalla Regione per affrontare [illegible] questione dell'inceneritore che la «Liri Industriale» vuole costruire a Pont. E' il primo passo dell'iter per la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini prima che il progetto ottenga il parere regionale e poi ministeriale.

■ **CASTELLAMONTE, PRO LOCO.** «Ci dissociamo da ogni accostamento politico sulla vicenda che riguarda la costituzione della pro loco di Castellamonte». Così parla Marisa Camerlo, una delle promotrici della protesta del gruppo di cittadini castellamontesi che si lamentavano per i modi in cui era stata definita [illegible] nuova [illegible] cittadi[illegible] con a capo il consigliere di maggioranza, Giuseppe Tomaino.

■ **[illegible]** Prosegue fino al [illegible] agosto, alla sede dell'associazione L'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea, la mostra fotografica «Terre del Nord», che propone opere paesaggistiche di Paolo Airoldi. Apertura tutti i g[illegible] (lunedì esclusi) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

■ **[illegible]** I prossimi appuntamenti [illegible] ciclo cabarettistico alle piscine Anthares [illegible] lido di Candia sono fissati per domani e sabato, con inizio alle 22.30. Domani è di scena il duo Ale & Franz, dopodomani un altra coppia, Carlo & Simone. Al termine dello spettacolo del sabato musica anni '70 e rhythm and blues con [illegible] cantante Ritha. I biglietti costano [illegible] mila lire, e comprendono anche la consumazione. Per avere maggiori informazioni, e per prenotare, ci si può rivolgere al numero telefonico 0348.2681037.

■ **RIVAROLO, DELEGHE.** Nuova delega in Comune a Rivarolo. Ieri Fabrizio Bellini ha preso ufficialmente in consegna la delega Sicurezza [illegible] Ordine pubblico. Perde quella alle associazioni. Bellini avrà il compito di seguire la nuova divisione del corpo di polizia municipale in [illegible] ministrativa e operativa.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] dedicata alla bellezza, al padiglione [illegible] feste allestito a Sparone: si svolgono, a partire dalle 21, le sfilate di selezione per i concorsi nazionali «Miss Grand Prix» e «Il più bella d'Italia». A seguire il «Photo show» di Mimmo Marino e l'appuntamento danzante con [illegible] discoteca mobile Explosive.

[illegible] IN MUSICA. Debutterà domani [illegible] a Cividale del Friuli l'originale spettacolo nato dall'incontro tra la Banda Osiris e l'Orchestra Sinfonica Giovanile [illegible] Piemonte. La prova generale, aperta [illegible] pubblico, si svolge questa sera a partire dalle 21.30 a Palazzo.

RADUNO BANDISTICO. Alle 21, nella piazza di Vico Canavese, [illegible] in concerto la banda musicale del paese e la Filarmonica di Alice Superiore. Anche a Issiglio è in programma un'esibizione della Filarmonica locale, che organizza i festeggiamenti patronali [illegible] calendario fino al 4 agosto: dopo il concerto è prevista una grande spaghettata per tutti i presenti. Ancora, la banda di Settimo Rottaro suona, oggi, in frazione Montestrutto.

[illegible]. Iniziano questa sera, a Carovino, le manifestazioni in occasione della patronale di [illegible] Giacomo: il primo appuntamento [illegible] [illegible] «festa della birra», cui si accompagna una serata di musica anni '60 e '70 animata dai dj della discoteca Midnight Express. Al via anche la festa di Sant'Anna, in frazione Campore di Cuorgnè: alle 21 banco di beneficenza e una gara di pinacolo; dalle 21.30 serata danzante con i Tic Tac.

[illegible]. Prosegue, alle piscine Anthares del Lido di Candia, la rassegna cabarettistica «Risi e risate sul lago». Oggi alle 22.30 è di scena il duo milanese Ale & Franz, visto di recente nella trasmissione televisiva «Zelig - Facciamo cabaret».

CINEMA ESTIVO. Il film premio Oscar «La vita è bella», di [illegible] con Roberto Benigni, viene riproposto alle 20.10 e alle 22.10 al cinema Politeama di [illegible] Piave a Ivrea, [illegible] [illegible] a domenica. Il biglietto costa 7 mila lire.

Ivrea

[illegible] cinque [illegible]

IVREA. Cinque «colpi» messi a se[illegible] dai ladri in una notte a Ivrea e la città ora è in apprensione. Perchè chi è entrato in azione non ha svaligiato abitazioni isolate o deserte, case i cui padroni si trovano in villeggiatura: ma appartamenti con gli occupanti che stavano dormendo. I ladri hanno agito anche ai piani alti, utilizzando la tecnica del «furto veloce». Cioè passando dalle finestre lasciate aperte dai proprietari per far passare un filo d'aria e vincere la calura estiva. Per raggiungere gli appartamenti, i ladri non hanno esitato ad arrampicarsi.

In frazione Bessolo

Acqua inquinata [illegible] Scarmagno

SCARMAGNO. Allarme acqua inquinata a Scarmagno dopo che i tecnici dell'Arpa hanno riscontrato la presenza di coliformi batterici superiori [illegible] limite consentito in al[illegible] campioni in frazione Bessolo. Il sindaco, Giampiero Cordone ha firmato un'ordinanza: l'acqua potrà essere utilizzata [illegible] scopo alimentare solo dopo [illegible] bollitura. Sempre il primo cittadino ha ordinato una verifica degli impianti, rete idrica e cisterne di accumulo dell'acqua e ha chiesto al Laboratorio della Bios di provvedere a una verifica degli inquinanti.

NUMERI UTILI

SALUTE	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	[illegible]
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4957 0860-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[illegible]
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	167270298
Ambulatorio veterinario	5800340
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
[illegible] (Violenza alle [illegible])	[illegible]

Semiramide prigioniera del destino

DONNE forti, titaniche, ma anche fragilissime. Sono Fedra, Medea, Lady Macbeth costrette [illegible] destino, dalla natura e da chissà che altro a dover [illegible]e di più. Come Semiramide nata dalla disincantata e malinconica vena poetica di Calderon de la Barca. Stasera, per la manifestazione I Solisti del Teatro, ai **Giardini della Filarmonica** (via Flaminia 118) Anna Teresa Rossini veste i panni di Se[illegible], la regina folle. Lo spettacolo **La figlia dell'aria** ripropone l'eroina di Calderon de la Barca nella edizione completa realizzata dal Teatro Stabile di Palermo nel [illegible]. Nata sotto il più mortale dei simboli cosmogonici, l'aria, stappata dagli uccelli alla furia delle fiere, Semiramide porterà ovunque il dolore: al re Nino, all'amante Menone, al figlio Ninias e a se stessa, vittima di un destino troppo grande. Sul palco anche una danzatrice e un musico. Regia di Roberto Guicciardini. Domani sempre ai Giardini della Filarmonica Lucia Poli è la protagonista dello spettacolo **Patricia Highsmith: Brividi.** Giallista famosa per aver offer[illegible] trame a registi come René Clément, Alfred Hitchcoch e Wim Wenders, la Highsmith riveste i suoi racconti di atmosfere inquietanti, a volte crudeli, spesso ironiche che rivivranno domani sera con la voce di Lucia Poli. Sul palco anche due giovanissimi interpreti, Andrea Farri e Davide Settembrino, che suo[illegible] dal vivo le musiche di Francesco Marini. Inizio spettacoli ore 21.30. Biglietti 15/20 mila lire. Inf.: 0647883133.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]	
Centralino	[illegible]
Ama (Pulizia della città)	[illegible]
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	[illegible]
Italgas	[illegible]
Pronto intervento [illegible]	5296969
Telecom	[illegible]
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	4384466
[illegible]	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	[illegible]
Taxi	3570-4994-88177 6645-4157

TEATRI

A CENA CON CASANOVA 0636005404 v. Gramsci - Viale Giulia. Riposo

AGORÀ 066874167 v. della Penitenza, 33. Riposo

ALFELLINI 0657575?0 v. Francesco Carletti, 5 "Serate di cabaret e musica" spettacolo con la Compagnia dell'Alfellini e attori e ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 Passeggiata del Gianicolo
La compagnia Plautina presenta **Frontesi, ma come tu ni vuoi** favola boccaccesca, commedia giocosa in due tempi scritta, diretta e interpretata da Sergio Ammirata, con Patrizia Parisi, Ivana Ferretti, Susanna Bugatti. Alle 21.15
Domenica e lunedì La compagnia Plautina presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni, regia di Sergio Ammirata, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, M. Bonini Olas, V. Polic, L. Bertolotti, I. Madonna, M. De Fiori, C. Giuva. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Riposo

ARGENTINA 0668804601 Lgo di Torre Argentina 52. Riposo

ARGILLATEATRI 0663811058 via dell'Argilla, 18. Riposo

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. Riposo

[illegible] Riposo

AUDITORIUM [illegible] PROSA 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1. Riposo

AUDITORIUM DUE PINI 063292409 p.za dei Giochi Delfici. Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo

COLOSSEO Sala Grande [illegible] v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. Riposo

[illegible] v. Mar Rosso 329/331 (Ostia lido). Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro biennale e per la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo

DEI COCCI 065783501-7 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone: 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello); 2. [illegible] che servono [illegible] quattrini (A. Curcio); 3. Pulcinella sciò! (A. Petito); 4. Io [illegible] Woody (W. Allen); 5. Feliciello farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

[illegible] Taro 33/A. Riposo

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta 18. Riposo

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta 18. Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riposo

DELLA ROSA ESTATE 065136204 v. Renato Fucini (Parco Talenti). Tutte le sere cena spettacolo di [illegible]. Per prenotazioni tel 0339/283662. Alle 22

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

[illegible] 68308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

[illegible] Sala [illegible] 68308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

[illegible] Sala Orfeo [illegible] 308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Riposo

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti [illegible] teatrale 1999/2000. Orario del botteghino 9.30-19.00 sabato e domenica riposo

ELISEO PICCOLO 064[illegible] Nazionale 183. Riposo

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° [illegible] 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare [illegible]amento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi [illegible] dita. Orario biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO [illegible] v. del Teatro Valle 21
[illegible] 1° settembre abbonamenti stagione 1999/2000 per Under 26 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria orario 10-19 sabato 10-13. Info: 800011616

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. Riposo

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, [illegible] Riposo

FONTANONE ESTATE [illegible] Fontana dell'Acqua Paola. Riposo

FURIO CAMILLO 067887348 v. Camilla 44. Riposo

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1999/2000. Da settembre. Per informazioni [illegible]

[illegible] ARANCI 0639739700 via S. Sabina (Aventino). **Pellegrino che vieni a Roma** con Lorenzo Fiorentini, L. Kalle, T. To[illegible], M. Falaguasta, S. Sergiacomo e la partecipazione di O'Brien. Alle ore 21

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Riposo

I GIARDINI DELLA FILARMONICA [illegible]390 v. Flaminia 118. Anna Teresa Rossini in **La figlia** [illegible] di Calderon de la Barca. Alle 21.30

I VAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Presso la via Sacra al Foro Romano (P.za Santa Maria Nova) la Balancia e la Fondazione Ippolito Nievo presentano **Una notte Romana** di [illegible] Maraldite. Alle 20.30 e 22.

IL PUFF 065810721-065800?89 v. G. Zanazzo, 4. Riposo

IL VASCELLO [illegible] v. G. Carini 72/78. CR1 Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR 0684[illegible] Taro 14. Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da D. Ruggieri e D. Granata. Il primo incontro è gratuito

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana, 107
Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione [illegible] l'anno [illegible]. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento di palcoscenico, mimo, analisi del testo, autoregia, recitazione, canto, improvvisazione

LA CHANSON 0648?3164 Lgo Brancaccio, 82/A. In allestimento stagione teatrale 1999/2000

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14. Riposo

LIBERA [illegible] DELL' [illegible] - TEATRO DEL [illegible] 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi diurni e serali A.A. [illegible]. Inizio corsi ottobre 1999

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi)
Per informazioni e prenotazioni tel 06/3223634. Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10/14 - 16/20

NUOVI SCENARI ITALIANI 067004932 Via Du[illegible] Cimbellotti, 11/a (Torbellamonaca). **Doppia follia** di L. Theobald, regia di Luciano Melchionna. Alle 21

[illegible] 0632659[illegible] p. G. [illegible] Fabriano, 17. Biglietti al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle [illegible]. Info: [illegible]

PARIOLI [illegible] G. Borsi, 20. Campagna [illegible] stagione [illegible] 1999/2000, per i vecchi [illegible] il rinnovo è fino al 30 luglio e dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PICCOLO ESQUILINO Via Napoleone III, 4/E. Provini per attori e attrici di teatro 18-35 anni presso questa sede teatrale g[illegible] 21 luglio ore 17.30. Tel. [illegible] N. 064466869-03356285147

PLAY TOWN 0637513426 Villa Glori - L.go Maresciallo Pilsudski (Parioli). Riposo

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. Riposo

ROMA III... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro). [illegible]

ROMA ANTIQUA TEATRO [illegible] 065840216 v. Santa Balbina, 10. La compagnia Rozzo di San Secondo in **I Menecmi** da di Tito Maccio Plauto, [illegible] Giancarlo Gori, Anna Alegiani, Tarcisio Branca, Loredana R. Regoli, Antonio Lunedi. Alle 21.30

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. **Lucrezia, [illegible]** di G. Spadacci, adattamento e regia di A. Altieri, con Alfiero Altieri, Renato Merlino, Monica Paliani, Lina Greco. Alle 21. Per prenotazioni tel 0668802770 6832281

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063273432 v. Podgora 1. [illegible] ottobre 1999 **Compagnia Stabile [illegible] Scaccia** in **Il [illegible] immaginario** di Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1 settembre ore 10-12. Sono aperte le iscrizioni

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli 75. Riposo

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1999-2000 con M. Ranieri, E. Montesano, S. Ferilli, V. Mastrandrea, M. Mattioli, S. Marchini, M. Michelli, G. Jannuzzo. Il botteghino è aperto dalle ore 10 alle ore 18 escluso la domenica

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Venerdì [illegible] e domenica **La Sempre a cena con il diavolo** di J. C. De Bussole. Regia di E. Coltorti. Con E. [illegible]. Alle 21
Martedì Cabaret musicale con il Quartetto R.I.T.M.O. in **Contro una volta** Alle 21
Mercoledì [illegible] jazz con [illegible] sa e la sua band **Le avventure di [illegible] bandita errante** Alle ore 21

STRAVAGARIO STABILE DEL [illegible] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie di teatro [illegible] e brillante stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Riposo

TEATRO DI MAGELLANO 065600898 Largo Magellano (Lido di Ostia). Questa sera Concorso canoro per giovani talenti

TEATRO PRATI AL GIANICOLO AL FONTANONE Al Fontanone 066832624 **Sposa il contadino [illegible]** Peppino De Filippo e **Pericolosamente** di Eduardo De Filippo, con Fabio Gravina, Savello Mattei, Flavia D'Amato, Ivano Falco, Sandra Caruso. Alle 21.30

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 06688[illegible]601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica). Domani **Coefore** di Eschilo secondo Pier Paolo Pasolini, regia di Elio Capitani. Alle 20.45

TEATRO [illegible] Circonvallazione Gianicolense, 10. Riposo

TORDINONA 066805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Trovamoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

[illegible] **DELL'**[illegible] 064817003 p.za B. Gigli 1. Il Teatro dell'Opera presso l'Accademia Nazionale di Danza (Largo Arrigo VII - Aventino) presenta "Cabiria" ispirato all'o[illegible] film di Giovanni Pastrone. Musiche di Giuseppe Calì, con M. Murru, L. Giuliani. Solisti e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di [illegible]. Alle 21.30
[illegible] 27 luglio (prima) presso lo Stadio Olimpico - Curva Nord "Turandot" musica di Puccini. Maestro concertatore e direttore d[illegible] Armiliato; regia di G. Montaldo. Alle 21.00

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible] via Vittoria, 6. Riposo

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia [illegible]
Presso il Botteghino del Teatro Olimpico (P.za Gentile da [illegible], 17) è possibile riconfermare l'abbonamento per la stagione 1999/2000

ACCADEMIA [illegible] 063550 5481 via B. Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire [illegible] coro dell'Accademia. Informazioni al n. 0635505481

ARTS ACADEMY 0644252208 0644252303 via Gualtani, 17. Per il Festival Internazionale "Musicorum Tempora" presso Villa Adriana (Tivoli), Giorgio Albertazzi in "Eros voglio cantare". Alle 21.30.
[illegible] Concerto conclusivo "Messa da Requiem" di Verdi. [illegible] I. Sumegi (soprano), A. Kovacs (mezzosoprano), T. Daroczy (tenore), K. Sarkami (basso). Alle 21.30

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 via A. Serranti 47. L'associazione cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale, le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via [illegible] la Balduina. [illegible]

[illegible] **CULT. ITALO** [illegible] Via VI° Miglio 76/b. All'Oratorio del Caravita (via del Caravita, 7) concerto finale del concorso [illegible] cinese [illegible] canto.

[illegible] **GUEST HOUSE** 063614253, via dei Mille 6. Domenica presso nel [illegible] di palazzo Conti "La conversazione di [illegible] Clodoveo" [illegible] il gruppo musicale Arcoiris, direttore H. Ol[illegible] Roberto Nicolai [illegible] 19.00 e alle 21.00

ASSOCIAZIONE MUSICALE CORO [illegible] CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico [illegible]. Per info [illegible] re al numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/18

ASS. MUSICALE [illegible] [illegible] via [illegible] Gozzi, 137. Mercoledì [illegible] luglio presso la Chiesa Valdese (P.za Cavour) Concerto sinfonico, musiche di Ciaikowsky. Alle 21

[illegible] **MUSICALE** [illegible] Abbazia di Fossanova Priverno (Latina). Riposo

[illegible] **G. TORELLI** 0679840165 via L. Leonardi, 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli [illegible] servatorio

[illegible] **MUSICALE** [illegible] Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia, 23a - angolo Via della Lungara). Domani Concerto dell'Orchestra [illegible] l'A.M.R. "La sorpresa". Musiche di Haendel, Vivaldi, Bach. Alle 21

[illegible] **ROME FESTIVAL** 0639749866 Presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia, 38). Domani "Fantasie [illegible] opere" musiche di Mozart, Bizet, Verdi, Puccini, Strauss. Alle 20.45

[illegible] **SCUOLA SYLVESTRO GANASSI** 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni [illegible] di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, [illegible] pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini

CONCERTI A LANUVIO Borghi e Castelli Medievali nel Lazio. Presso Villa Sforza Cesarini (via Sforza Cesarini) Domani Concerto del pianista Giovanni Velotti "Omaggio a Chopin [illegible] 150° anniversario della [illegible] morte". Alle 21. Informazioni al [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Via S. Teodoro, 7 (Area archeologica del Palatino). Concerto di Roberta Vettore, Cristina Burlini (pianoforte a quattro mani), musiche di Schubert, Grieg, Fauré. Alle 20.30

I CONCERTI DEL PARCO 065815987 [illegible] Bassi, 17. Presso il Chiostro del Bramante (Piazza Trinità dei Monti, 3) Domenica 25 presso il Teatro Romano di Ostia antica "Ute Lemper" canzoni d'amore, di lotta e di [illegible] zoni di J. Brel, G. Brassens, E. Piaf, I. Gershwin, K. Weill. Alle 21.30

CORO POLIFONICO [illegible] 0347/5125981 via Emilio De Marchi [illegible]
Per ampliamento organico, per la stagione [illegible]00, il coro polifonico "Armonia Antiqua" [illegible] 5 voci per parte di basso, 8 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 065611519 06520725. Presso il [illegible] della Basilica di S. Clemente al Colosseo "Don Giovanni" di Mozart, orchestra e coro del Newopera Festival. Direttore Stefano Vignati; regia di M. Tyler. Alle 20.30

OPERA ESTATE 1999 0686800175 Cortile S. Ivo alla Sapienza (P.za Navona). "Così fan tutte" opera in due atti di Mozart. Direttore F. Carotenuto. Alle 21

[illegible] **SOTTO LE STELLE** Trinità De Monti (Chiostro del Sacro cuore - P.za Trinità De Monti 3) 0665795117. Questa sera e domenica "La Traviata" melodramma in [illegible] di F. M. Piave. Musica di G. Verdi. Jubileus Orchestra diretta da M. G. Gatti. Alle 20.45

[illegible] **DI MUSICA DONNA OLIMPIA** 0658202369 v. Donna Olimpia, 30. A Fiumicino [illegible] Porti di Claudio e Traiano per il Festival "Le Traianee" Al Andalus con il flamenco di Caterina Costa, I Duca Quartet e Marrok Maghreb Ensemble. [illegible] 21
Domani Creuza de Mà un omaggio a Fabrizio [illegible] con Ambrogio Sparagna. Alle 21

[illegible] **DI MUSICA [illegible] TESTACCIO** 065750376 v. Monte Testaccio, 91. Sono aperti i corsi di strumento e i laboratori di musica d'insieme. Dal lun. al ven. dalle 16 alle 20 presso la sede della [illegible]. Info: 065750376 dalle 16 alle 20

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. [illegible] 5806090 [illegible] domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso [illegible]. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, [illegible] tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRESS via Kennedy 96 tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/17.00-20.00

[illegible]**ET** Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. [illegible] 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario martedì-domenica ore 11-13.30/15-19. "Europa: laboratorio della follia - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre. "La mémoire 1999". Fino al 5 settembre

ACCADEMIA TEDESCA largo di Villa Massimo, 1 tel. 064425931. Orario: la mostra è aperta durante la rassegna "Invito alla danza" prima degli spettacoli o per appuntamento. "Babele V". Fino al 26 luglio

AREA DOMUS via del Pozzetto, 124 (Centro storico) tel. 0644237261. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13/16-19.30. "Tecnica e dintorni. Lo Sport a Parigi tra Ottocento e Novecento" esposizione dedicata alle discipline sportive. Fino al 31 luglio

[illegible] via Ostiense, 106 tel. 066591191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà: lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al [illegible]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [illegible] 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ [illegible]. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

CHIOSTRO DEL [illegible]TE via della Pace, 5 tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica [illegible] 10-24. £ [illegible]. "I love Pop. Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 25 luglio

DOMUS [illegible] viale [illegible] Domus Area, tel. 0639749907 [illegible] tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

EX [illegible] PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, [illegible] 40. Orario: [illegible] sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [illegible] "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre

FIESTA! FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA E CULTURA LATINO-AMERICANA via Appia, 1245 (Capannelle) tel. [illegible]. Orario tutti i giorni ore 20.30-1.00. "Obiettivo su Cuba - Korda e Corrales". Fino al 31 luglio

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova 53 (Arco di Tito) tel. 064815576 [illegible] tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" [illegible] il Foro Romano illuminato e visite guidate [illegible]

[illegible] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068546[illegible]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria [illegible] telefonando al 328101 [illegible] martedì-[illegible] ca ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA NAZIONALE [illegible] viale delle Belle Arti, 131 tel. [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. [illegible] Accesso disabili. "Le avanguardie spagnole: il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" l'arte spagnola del [illegible] Picasso, Mirò, Dalì e altri. Fino al 5 settembre

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 06360007[illegible]. Orario: [illegible] venerdì ore 10-16. "Disegno e pittura - Gruppo Tre Ouchi" mostra collettiva. Fino al 6 settembre

LA SERRA - VISITORS CENTER DEL [illegible] TERMINI via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076?? Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo [illegible] di Renzo Piano"

[illegible] **VATICANO** viale Vaticano, [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso è gratuito

MUSEO [illegible] DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 0632?6586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. [illegible] "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320 (Centro storico) tel. 147886211. Orario: martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

MUSEO DELLA [illegible] CIVETTE villa Torlonia, via [illegible] 70, tel. 0644250072 [illegible] martedì-domenica ore 9-19. "Ceramisti di fine [illegible] millennio" opere di giovani [illegible] stranieri. Fino all'1 agosto

MUSEO DEL[illegible] via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 066780664 [illegible] tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 12.000. "Renoir: dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione [illegible] anniversario della morte dell'artista. Fino al 25 [illegible]

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Camminel di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera del celebre incisore romano. Fino al 15 settembre

MUSEO [illegible] DI ARTE ORIENTALE via Merulana 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì [illegible], domenica ore 9-13. £ 8.000. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" esposizione di ceramiche, porcellane, bronzi. Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0639390730. Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate [illegible] e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO [illegible] GRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. [illegible] 14 tel. [illegible]21. Orario: martedì-sabato ore 9-[illegible], domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi [illegible] antiche" e [illegible] "Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

[illegible] ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. 06481[illegible] tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino [illegible] illuminata. Visite guidate notturne

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO BARBERINI via [illegible] Fontane 13 tel. 064826521. Visite guidate tel. 063216059 [illegible] 10-21, sabato ore [illegible]-22, domenica ore 10-20. £ [illegible] "Un pittore tedesco nell'Europa del '700 - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [illegible] 064885465. Orario: [illegible] (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco. Identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. Fino al 1[illegible]. "Proiezione 2000. Lo [illegible] arti [illegible] nella civiltà multimediale" spaccato delle attuali tendenze [illegible] in Italia. Fino al 10 settembre

PALAZZO DELL'UNIONE INDUSTRIALE Fiori [illegible]. "Nomadismi cromatici" mostra personale di Viviana Favola a cura di Rocco Zani. Fino al 29 luglio

PALAZZO MASSIMO largo di Villa [illegible] 1 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. Fino al 1 settembre

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre, 119 (Centro storico) tel. [illegible]. Ingresso libero. "100 siti di archeologia [illegible] nel Lazio" sintesi del lavoro di catalogazione del patrimonio regionale [illegible] negli ultimi due anni. Fino al 31 luglio

PALAZZO [illegible] via del Plebiscito, 118 tel. 0666994318. Orario: mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica ore 9-22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti, architettura, scultura, disegni e [illegible]. Fino al [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria [illegible] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48; via Nazionale [illegible]; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini [illegible]; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49

[illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[illegible] viale Europa 76; viale [illegible] Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

[illegible] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; [illegible] Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[illegible] largo Cervinia 18; via Monti di Pri[illegible] 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]. Orario [illegible] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [illegible]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri [illegible] (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[illegible] **VIA [illegible]** - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [illegible]; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, [illegible] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

[illegible] STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [illegible]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALICE'S CAFÈ viale G. Mazzini 15, tel. 0651882490. Dalle [illegible] alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cybercafè di ispirazione newyorchese.

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO via di Monte Oppio (parco di Colle Oppio), tel. 064820181. Alle 20 Parco bimbi giocare con l'arte. Alle 21.30 Teatro Cabaret. Max Giusti in "30 anni". Alle 23 disco bar e [illegible] musicale.

ATINA JAZZ Atina (Frosinone), tel. 0776609050. Alle 21.30 concerto di musica jazz [illegible] E. Lopes Trio-Clark Terry Quintet.

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 21 concerto dei "Prodotti speciali".

CAPOPRATI JAZZ & SOFT Parco Capoprati - via Capoprati 12/a (Prati), tel. 063775470. Alle 19.30 musica a tema, birreria, cornetteria, creperia, [illegible] cocktail bar e gelato; postazione internet per navigare in rete, calcio balilla e spazi espositivi. Alle 21.30 concerto di musica rock con i Great Pretenders

CINECITTÀ VILLAGE via Lamaro, tel. 067293339. Alle 19.30 Set cinematografici e [illegible] degli effetti speciali di Carlo Rambaldi. Martedì e Venerdì scuola di Tango. Alle 21 Questo corto corto mondo, corti dall'Italia. Alle 21.30 concerto con Kevin. Alle 22 provini cinematografici. Alle 23 Questo corto corto mondo, corti dalla Russia, dai Paesi dell'Est e dall'Italia.

[illegible] **'99** viale Antonio San Giuliano, tel. 063213378. Alle 23.30 musica antica del sud Italia con i Musica Storia

FESTA DE NOANTRI Trastevere. Alle 18 piazza San Cosimato: L'associazione Mimesis propone attrazioni spettacolari per i bambini. Alle 21.30 piazza San Francesco d'Assisi proiezione di "Il gobbo". Alle 22.30 piazza San Cosimato, spettacolo di teatro di strada "Nottur[illegible]" presentato dalla compagnia Teatro Aleph di Bellusco.

FESTIVAL [illegible] P.za Cervantes-Esedra Pietro A. (Flaminio), tel. 068558445. Alle 21.30 concerto gospel con Stevenson Clark & the Friends. Alle 23 danza della spada con la compagnia Nonah.

FIESTA via Appia 1245 (Capannelle), tel. 0671289492. Alle 20.30 mostra di Korda e Corrales. Alle 22.30 concerto di world music con David Calzado y Charanga Habanera.

GALLINE BIANCHE FESTIVAL via [illegible] di Livia (Prima Porta), tel. 063310854. Alle 21 Sacher Festival: "Boccaperta" di G. Lamattina; "Amori" di F. Pedrolli; "Signore e signore" di D. Salerno; "Aprire gli occhi" di S. Giannuzzi; "Facile" [illegible] Serrault; "L'île aux trésors" di L. Themes; "Un [illegible] perfetto" di R. Somaga

[illegible] ESTATE Belvedere Antonio Cederna. Alle 21.30 Incontro "Sherlock Holmes sullo schermo e sul palcoscenico" con Giovanni Antonucci, Ugo Caruso, Nando [illegible] Sol[illegible]

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano 28 tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre [illegible] nani e 58 tipi diversi di tè

[illegible] via Osti[illegible] tel. 065783146. Il locale è traslato a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic Cafè". Selezioni di musica black e dance anni '80 con il dj Alex Morelli

JAZZ IMAGE - VILLA [illegible] via della [illegible] (San Giovanni), tel. 0648?????. Alle 22.15 concerto con Zimbo Trio

L'ANGOLO DEL CABARET via della Vasca Navale 6, tel. 065566258. Alle 21 "Fischi per fiaschi" con Olimpia Di [illegible], Nadia Rinaldi, Natascia Pastorello.

LUNA DI CAMPO piazza di Santa Maria in Trastevere, tel. 063336545. Alle 21.30 concerto degli Acustimantica

L'OMBELICO DEL MONDO piazzale Milziani Caduti nei Lager (angolo via Boccabelli). Alle 21.30 Radio [illegible] Concerto. A seguire ballo con il dj Cherubini e guest a sorpresa.

ROADHOUSE circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel. [illegible]. Alle [illegible] concerto della Roadhouse Blues Connection.

ROMA ESTATE AL [illegible] largo De Bosis, tel. 068073026. Alle 21 concerto di musica rock con i Porcupine Tree

ROMA INCONTRA IL MONDO laghetto di Villa Ada, via di Ponte Salario, [illegible]. Alle 22 concerto con Sambho Namchylak "Visual Reality" (Mongolia).

[illegible] CHECK piazzale Tiburtino 17 tel. 064450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e altri vari serviti nei tavoli all'aperto

TEATRO MAGELLANO L.go Magellano-Ostia, tel. [illegible]. Alle 21.30 Concorso [illegible] di musica italiana per giovani Talenti

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio. Alle 22 concerto di musica pop con Fabio Concato

TEVERE EXPO Lungotevere della Vittoria (tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento). Alle 22 concerto con [illegible]

TRANSILVANIA via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0660705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e musica. Alle 22 concerto con the prowers cover Iron Maiden

VOGLIA MATTA parco San Sebastiano, via delle Terme [illegible], 065740170. Alle 20.30 Spettacolo musicale "Voglia Matta". Alle 23.15 concerto con Don Backy. Alle 23.15 Ballo con il dj Faber Cucchetti. Visita guidata notturna alla Casina del Cardinal Bessarione.

[illegible] via dei Gracchi [illegible], tel. 03483701722. In[illegible] con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

TRAME

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
[Greenwich 1, Mignon 1]

[illegible] Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza [illegible], a forma di cubo.
[Warner Village 17]

DEMONI E DEI. Biografico. Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sui suoi ultimi anni di vita
[Rialto]

EDTV. Commedia. Ed, sconosciuto commesso, diventa una star accettando di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta.
[Eurcine 4]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari
[Dei Piccoli Sera]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem
[Alcazar, Rivoli]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio [illegible] quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.
[Tiziano d'Essai]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina [illegible] Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
[Politecnico]

L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone sole che vivono nello stesso palazzo: un inglese, professore di musica, e una giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione [illegible] rifugiata
[King 2]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera [illegible] spedita all'indirizzo sbagliato
[Warner Village 2]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves
[Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Warner Village 1, 9 e 11]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50. Lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no
[Pasquino Club 1]

SALVATE IL [illegible] RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Giulio Cesare [illegible]]

[illegible] LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film [illegible] John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora
[Madison 3, Roxy Rubino]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). L'avesse presa avrebbe scoperto il convivente [illegible] l'ex fidanzata.
[Roxy Smeraldo]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari.
[Augustus 2]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. [illegible] Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).
[Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Warner Village 7 e 12]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a [illegible] e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Labirinto Sala A]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale.
[Atlantic 1, Etoile, Madison 2, [illegible]er Village 15]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva 24 [illegible] su 24
[Jolly 3]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo e scemo».
[Roxy Topazio, Warner Village 6]

[illegible] COMMANDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.
[Atlantic 3, Warner Village 18]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.
[Dei Piccoli]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
V. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
La balia di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

[illegible]
piazza Cavour 22 tel. 063211896
[illegible] per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chi[illegible] estiva**

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
[illegible]iusura estiva

[illegible]ANES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiusura esti[illegible]

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Tre amici, [illegible] matrimonio, un [illegible]** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Braccato dal destino** di Dann Scott; [illegible] Bokeem Woodbine, Cynda Williams. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Wing Commander - At[illegible]** [illegible] di Chris Roberts; con Freddie Prinze Jr., Matthew Lilard. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455
Sala 1 **La cugina Bette** di D. McAnulf; con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Soldi sporchi** di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiuso [illegible] lavori**
Sala 2 **[illegible] lavori**
Sala 3 **[illegible] lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063251607.
Sala 1 **[illegible] estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
[illegible] corridoi di Rose Troche; con Kevin McKidd, Hugo Weaving. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson; Orario. 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
[illegible]e Dilo-Lo straniero [illegible] di Tony Gatlif, con Romain Duris Orario: 20.30 L. 8.000 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan Orario: 22.30 L. [illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Dal Brasile una storia da Oscar

CON il suo gran successo in Brasile e altrove, con i suoi Orsi d'oro e d'argento vinti all'ultimo FilmFest di Berlino, questo film di Walter Salles (42 anni, figlio di diplomatico, brasiliano vissuto a lungo a Parigi) è un simbolo della insperata rinascita di quel cinema brasiliano che pareva da decenni morto e sepolto, ucciso dalla censura politica della dittatura militare e dal dominio delle telenovelas. I personaggi sono due: un bambino bello e ostile che non conosce e cerca suo padre, improvvisamente rimasto orfano di madre e solo; una donna brutta non più giovane, incallivita dall'esistenza. Tra poliziotti assassini o commercianti di bambini, i due percorrono il Brasile, dalla stazione ferroviaria di Rio de Janeiro (Central do Brasil, appunto) sino ai territori più desolati del Nordeste. Cercano il padre del piccolo. Il viaggio li avvicina, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a conoscere se stessi e il Paese che oggi vuol presentarsi con una nuova immagine di modernità senza conflitti. La storia commovente, che fa pensare a «Gloria» di Cassavetes per il rapporto tra la donna e il bambino resiste con la sobrietà al sentimentalismo.

CENTRAL DO [illegible]
di Walter Salles, con Fernanda Montenegro, Vinicius de Oliveira, Marilia Pera, Soia Lira. Coproduzione Brasile e Usa, 1998.
[Studiouno]

DELLE MIMOSE
Via Vibo Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN
P. Fonte degli Acqua 6/9 tel. 0650930649
Bagnomaria Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Chiusura estiva

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Bulworth - Il [illegible]atore di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 37 tel. 065910986
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Out of sight** di Steven Soderberg, con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **EDtv** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura e[illegible]

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **[illegible] estiva**
Marte **Chiusura estiva**
Mercurio **Chiusura estiva**
Saturno **Chiusura estiva**
Venere **Chiusura estiva**

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
[illegible] estiva

GIULIO CESARE
V.le [illegible]lio Cesare 259 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible]** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Salvate il [illegible]** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David [illegible], con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della [illegible]gna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
[illegible] estiva

[illegible]Y
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Lo specchio** di Jafar Panahi; con [illegible] Mohamad Khanani, H. Mojdehi. Orario 17.15 L. 8.000 19.00 20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio, [illegible] Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 18.15 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'infernale Quinlan - Touch [illegible] evil** di Orson Welles; con Charlton Heston, Janet Leigh. Orario 18.15 L. 8.000 20.30 22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 064423219[illegible]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Out of sight** di Steven Soderberg, con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario 17.20 L. 8.000 19.55 22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Truman show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Ed Harris. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench, Massimo Ghini, Joan Plowright. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci, con Thandie Newton, David Thewlis. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX [illegible]
Via Massaciuccoli [illegible] tel. 0636298171
Sala 1 **[illegible] estiva**
Sala 2 **[illegible] estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **[illegible] estiva**

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **La voce dell'amore** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Le parole [illegible] non ti ho detto** Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tre amici, un matrimonio e un funerale** Orario. 16.30-18.20 L. 8.000 **La balia** Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, [illegible] Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 Rassegna Film Estiva **Gatto nero, gatto bianco** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura e[illegible]**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

MAJE[illegible]
Via SS. Apostoli, 20 tel. [illegible]
Chiuso [illegible] lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 0632000933.
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13[illegible]
Sala 2 **Inquietudine** di Manoel De Oliveira; con José Pinto, Leonor Silveira. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

MODERNO
P.zza della Repubblica, 44 tel. 064880285.
Chiuso per lavori

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
[illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Strazioni [illegible] baci [illegible]iami** Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568
Chiusura estiva

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622.
[illegible] VO di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench, Massimo Ghini, Joan Plowright. Orario. 17.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]TTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Giorno per giorno - [illegible] yom** di Amos Gitai, [illegible] Moshe Ivgi, Hanna Maron. Orario. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] e desideri** di Niki Caro, con Yuri Kinugawa, Eugene No[illegible]a. Orario. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La nube** di Fernando E. Solanas; con Eduardo Tato Pavlowsky, Angela Correa. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [illegible]
Chiusura estiva

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Braccato dal destino** di [illegible] Scott, con Bokeem Woodbine, Cynda Williams. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vendetta [illegible] maschera nera** di Daniel Lee, con Jet Li, Patrick Lung Kang. Orario. 18.40-20.40 L. 8.000 22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Rassegna estiva **Demoni e Dei** di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser Orario: 16.30-18.30 L. 5.000 20.30-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
[illegible]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
[illegible]

ROXY MULTISALA
via Luciani, 52 tel. [illegible]
Rubino **[illegible]akespeare in love** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.30 L. 7.000 20.05-22.40 L. 10.000
Zaffiro **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Smeraldo Festival Disney **Doug-Il [illegible]** di Maurice Joyce (animazione). Orario: 18.30-20.30 L. 5.000 **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John [illegible] Orario: 22.30 L. 10.000
Topazio **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, [illegible] Dillon. Orario: 18.00 L. 7.000 20.20-22.40 L. 10.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **La cliente** di Pierre Jolivet; con Gerard Lanvin, Carole Bouquet. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ecstasy generation** di Gregg Araki; con James Duval, R. True. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Tonka di Jean Hugues Anglade, con Pamela Soo, Hai Wu, Alessandro Haber. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
T[illegible] i giganti di Sam Miller; con Pete Postlethwaite, Rachel Griffiths. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
Star Trek: l'insurrezione di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA
Viale della [illegible]rina 44 tel. 065672528.
Le parole che [illegible] ti [illegible]detto di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **[illegible]**
Sala 2 **Chiusura esti[illegible]**
Sala 3 **Chiusura [illegible]**
Sala 4 **[illegible] estiva**
Sala 5 **[illegible]**

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Chiusura estiva

[illegible] VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 16.20-19.10-22.00-0.50 L. 10.000
Sala 2 **[illegible]** di David Carson; con Patrick Swayze, [illegible] Carides. Orario 15.10-17.30-19.45-22.10-0.30 L. 10.000
Sala 3 **A qualcuno piace caldo** di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis. Orario: 14.50-17.20-19.50-22.20-0.55
Sa[illegible] **[illegible] perfetto** di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario. 15.50-18.10-20.40-23.00-1.20 L. 10.000
Sala 5 **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 14.45-17.10-19.55-22.25-1.05 L. 10.000
Sala 6 **Il caso Winslow** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy [illegible] Orario 16.05-18.15-20.25-22.35-0.50 L. [illegible].000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 15.35-18.00-20.30-22.50-1.10 L. 10.000
Sala 8 **Star [illegible] l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 15.20-17.50-20.20-22.40-1.00 L. 10.000
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.20-21.10-24.00 L. 10.000
Sala 10 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 14.55-17.05-19.25-21.45-0.15 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.15-20.05-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 16.55-19.15-21.35-23.55 L. 10.000
Sala 13 **Il popolo degli uccelli** di Rocco Cesareo, con Lando Buzzanca. Orario: 16.15-18.25-21.25-23.30
Sala 14 **Baseketball** di David Zucker, con Trey Parker, Matt Stone. Orario. 15.05-17.25-19.45-22.05-0.25 L. 10.000
Sala 15 **Tre [illegible], un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 15.45-18.05-20.15-22.30-0.45 L. 10.000
Sala [illegible] **[illegible]an** di Woody Allen con [illegible]ane Keaton, Mariel Hemingway. Orario: 15.25-17.35-19.40-21.55-0.05 L. 10.000
Sala 17 **Doug-Il film** di Maurice Joyce (animazione). Orario: 15.15-17.00-18.45 L. 5.000 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 20.35-22.45-0.40 L. 10.000
Sala 18 **Wing Commander - Attacco alla terra** [illegible] Chris Roberts; con Freddie Prinze Jr., Matthew Lilard. Orario: 16.25-18.55-21.15-23.35 L. 10.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A. **Train de vie - Un treno per vivere** Orario: 20.30-22.30 Sala B. **Festen - Festa in famiglia** Orario: 20.30-22.30 Sala C: **Zona di guerra** Orario. 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere: **La passione di Gi[illegible]** 18.00 **[illegible] il selvaggio** Orario 20.00 **I ragazzi della 56ª strada** Orario: 22.00 Sala Chaplin: **L'assedio** Orario: 18.30 **La polveriera** Orario: 20.30-22.30

BETDUR Via Urbana 47/a, tel. [illegible]. **Giorno di festa** Orario. 23.30

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Le tentazioni della luna** Orario: 21.00

PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622. Sala 1: **Pleasantville** VO Orario. 17.20-20.20-22.20 Sala 2 **Rugrats - Il film** VO Orario: 17.00-18.50-20.40-22.25

POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559. **La fortuna di Cookie** Orario. 18.00-20.15-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Il barbiere di Siberia** Orario: 19.00-22.00

ARENE

ARENA [illegible] Piazza di Villa Fiorelli **Out of sight** Orario: 21.15

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772 **Il barbiere di Siberia** Orario: 21.00 **L'assedio** Orario: 24.00

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 06581818[illegible] **C'è posta per te** Orario: 21.30

ARENA PODERENOSA Via Diego Fabbri, tel. 068271545. **Celebrity** Orario. 21.30

ARENA SISTO via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750 **La grande onda** Orario: 21.15

[illegible] via G. Reni, 2, tel. 063236588. **La leggenda del pianista sull'oceano** Orario. 21.30

CINECITTÀ VILLAGE Studios Cinecittà - via Lamaro, tel. 0672293339 **Rassegna di [illegible]ggi** Orario

[illegible] Viale Antonino di San Giuliano, tel. 063213378. **Arena C'è posta per te** Orario: 21.15 **Innamorati cronici** Orario: 0.30 **Secondo schermo Lupin, baci, bambole e bastardi** Orario. 21.15 **[illegible]** Orario 0.30

FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418. **La gabbianella e il gatto** Orario: 21.[illegible] rio: a seguire

ISOLA DEL [illegible] Gianicolo, tel. 065811060. Maxi Schermo **Shakespeare in love** Orario 21.30 **Elizabeth** Orario: 23.35 Cineclub **Tabù** Orario. 21.30 **Anni di fame** Orario: 23.00

MASSENZIO v. C. Colombo (C.ne Ardeatina), tel. 0644238002. **The Truman show** Orario: 21.15 **EDtv** Orario a seguire **[illegible]santville** Orario. a seguire

[illegible] Via Casilina Vecchia, tel. 0670305684. **Il vigile** Orario: 20.30

STUDIOUNO Via Carlo della Rocca, 6/a, tel. [illegible] **Central do Brasil** Orario: 21.00

VIGNE NUOVE via Filoteo Alberini, tel. 0687136693. **Train de vie - Un treno per vivere** Orario: 21.15 **La polveriera** Orario: 23.00

[illegible] MERCEDE Via Tiburtina, 113 tel. 0686200267. Arena delle palme: **Fuori dal mondo** Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: **Il colore della menzogna** Orario: 21.30

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, [illegible] 0657300329. **Baraka** Orario: 21.30

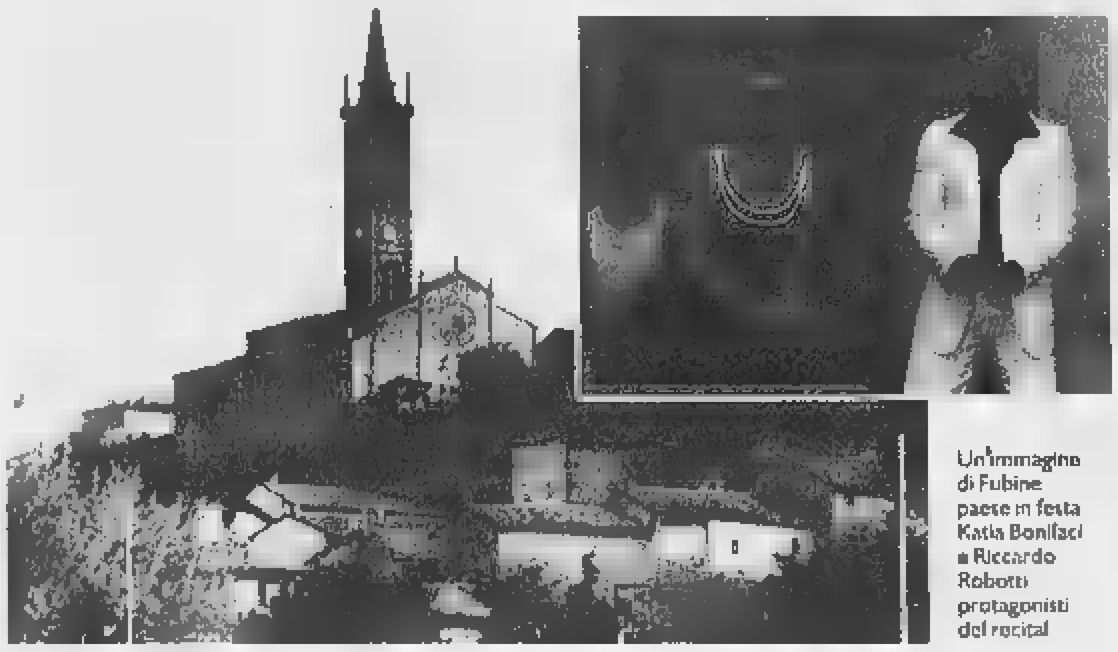
Il paese si trasforma con danze, mostre, elezioni di miss e mister

Fubine in festa fra cene e balli

Ogni sera un menu diverso, poi tanta musica

FUBINE.

Paese in festa fino a mercoledì. E di festa grande si tratta. Ogni sera Fubine si trasforma e diventa il paradiso dei buongustai. Si mangia sano e bene e poi ci si diverte tra musiche, spettacoli e danze. Il merito va all'instancabile Pro loco, allo Sporting e al Comune. Il servizio ristorante inizia alle 19,30, gli spettacoli alle 21,30. Stasera ad esempio si cena con zuppa di pesce, fritto misto, seppie alla griglia. Poi tanta bella musica e coreografie con la banda musicale fubinese. Domani il menu prevede lasagne al forno e seppie ripiene. Si balla con la musica di ieri e di oggi: Enzo e Franki e Antonello e Katia sapranno far ricordare antichi amori e magari contribuiranno a farne sbocciare di nuovi. Domenica è festa fin dal mattino: alle 10 mercatino in piazza Robotti e mostra di Fubine dei pittori. Alle 12 aperitivo in piazza Colombo, alle 18 premiazione del concorso «Il mio paese» con esposizioni dei lavori del centro estivo. Dopo la cena si balla con Monica Pastor. Lunedì spaghetti alle vongole, lumache al verde e rane, poi teatro. Martedì gnocchi ai quattro formaggi e moscardini, poi spazio ai giovani con la musica da discoteca e radio Bbsi. Infine mercoledì alle 16,30 merenda, nella valle delle ghiande, poi dopo la cena elezione di miss e mister Fubine, danze con Massimo Capra e pesca di beneficenza. E appuntamento all'anno prossimo.



Un'immagine di Fubine paese in festa Katia Bonifaci e Riccardo Robotti protagonisti del recital

In scena

Tra gli appuntamenti proposti lunedì sera si potrà assistere ad un qualificato e divertente spettacolo. La Compagnia teatrale fubinese presenta: «Il grande sogno americano», uno spettacolo recitato, ballato, cantato. Gli ideatori sono: Angelisa Balestrero, Katia Bonifaci, Claudia Capra, Daniela Buzio. In due ore di show viene ripercorso un secolo di musica. La scena è ambientata nel 1974 in un locale di New York gestito da cinquant'anni da due coniugi fubinesi. Mentre attendono i nuovi acquirenti gli anziani ripercorrono le tappe salienti della vita vissuta all'interno del locale. Ecco i protagonisti: Sergio Ravelli, Milly La Piana, Daniela Buzio, Bianca Mc Gregor, Maurizio Ferrari, Enrico Ferrando, Rosmino Garlasco, Lorenzo Robotti, Roberto Rollino, Igor Fusetto, Alberto Bigotto, Daniele Novelli, Marco Maggiora, Riky Robotti, Katia Bonifaci, Paolo Di Menza, Fabio Cella, Gian Luca Fracasso, Luca Zorzi, Alessio Masia, Paolo Buzio. Poi partecipano i corpi di ballo liscio e moderno e i gruppi di Staying Alive, Zombies e Funky e Michel Jackson.





Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.



Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.



Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.



Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi arriveranno a casa.



DESIDERO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

- ❐ VirtLab La relatività di Einstein ... L. 24.500
- ❐ VirtLab Nello spazio tra le stelle ... L. [illegible]
- ❐ Inchiesta sulla Sindone ... L. 24.500
- ❐ Tuttoscienze Compact ... L. [illegible]
- ❐ Tutto La Stampa '98 ... L. 300.000
- ❐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ... Cad. L. [illegible]
- ❐ Tutto La Stampa '92/'98 ... L. 700.000
- ❐ Tuttoscienze '95 ... L. [illegible]
- ❐ Tuttoscienze '92/'96 ... L. 20.000
- ❐ Tuttoscienze '97 ... L. 14.000
- ❐ CineFile ... L. 24.500
- ❐ Leonardo @ Torino ... L. [illegible]

[illegible]

- **per importi [illegible] a L. [illegible]**
  con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4000 di spese postali
- **per importi superiori a L. 100.000:**
  (i prezzi comprendono IVA e spese postali)
  ❐ in contrassegno
  ❐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011/6653167

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **CAP**
Tel.
Firma

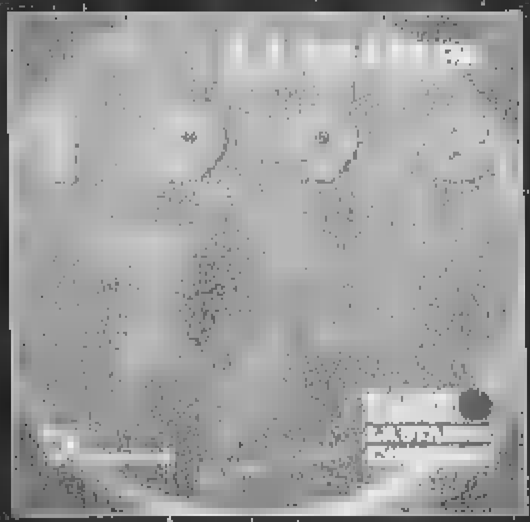
CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.





VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.





Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde [illegible]

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Mentre si lavora per adattare il tempio dell'Antonelli [illegible] Museo del Cinema

«Alla Mole la fiaccola olimpica»

L'ultima idea per il 2006

Luciano Borgheşan

La Mole svetta tra le Alpi nel simbolo di Torino 2006. La scelta che debba diventare esclusivamente sede espositiva del Museo del Cinema comincia a [illegible] stretta. Il progettista, architetto Gianfranco Gritella, che per cinque anni ha percorso fino in fondo le viscere del monumento dell'Antonelli (mai di[illegible] sinagoga), prefe[illegible]sce l'idea di valorizzarlo come «museo di se stesso», di farne «vetrina di grandi appuntamenti internazionali», di far ardere al suo interno la fiaccola olimpica.

Perché no? Le proposte hanno colpito favorevolmente molti consiglieri comunali, e tra questi Alberto Nigra, il segretario provinciale dei Democratici di sinistra, maggior partito della coalizione Castellani. All'assessore alla Cultura, Ugo Perone, che ha ribatito il suo «partiamo con il Cinema, [illegible] l'anno ogni lavoro sarà concluso», Nigra ha replicato «certamente, nel 2000, il Museo del Cinema esporrà i tesori nella nuova Mole, ma per il futuro possiamo pensare ad altre sedi per il Museo, [illegible] ha bisogno di luoghi più capienti, per archivi, uffici, manifestazioni, ho in mente le risorse che offrirà [illegible] Spina 3».

Nel '94, ha aggiunto Nigra, quando fu fatta [illegible] scelta per il Cinema, non si parlava ancora delle Olimpiadi, oggi sono una realtà e c'è tutto il tempo per ragionare. E i lavori [illegible] farsi all'interno della Mole non saranno irreversibili. Per Gritella si può convivere: il Cinema nei piani bassi, nelle radici, gli appuntamenti contempora[illegible] in al[illegible], verso il cielo.

Prospettive nuove, ieri, dalla commissione comunale «Cultu[illegible] Gritella aveva chiesto [illegible] re ascoltato dopo incomprensioni con l'amministrazi[illegible] civica e dopo essersi sentito [illegible] dalle proposte del collega [illegible] François Confino, incaricato di trasformare il ventre della struttura per il Museo del Cinema. Il progettista della ristrutturazione, [illegible] particolare, ha [illegible] l'impostazione [illegible] Confino sulla realizzazione [illegible] due cabine-cubo (4 metri di lato) alla base della scala elicoidale e sulla chiusura di un centinaio di finestre (venti per ognuno dei sei piani). «I cubi e gli scuri appesantiscono la struttura, che invece deve restare luminosa, il tempio è bello [illegible] vedersi, dall'ascensore ma anche dalle rampe, che abbiamo [illegible] riprendendo [illegible] i concetti architettonici originari: [illegible] volontà [illegible] di realizzare balconate lungo il percorso che porteva alla [illegible] e proprio per soffermarsi a gustare la bellezza dall'alto, [illegible] dentro e di fuori», spiega Gritella che con Antes Bortolotti [illegible] studiato i disegni, le carte, i documenti dell'Antonelli.

Sul tavolo della commissione rimangono proposte, ma anche occasioni di polemica. E Gritella ha proseguito fuori dalla [illegible] dell'Orologio, ha chiesto che si faccia ogni forzo per ridare al più presto alla città [illegible] suo simbolo, [illegible] suo biglietto da visita: «C'è il centenario della Fiat, perché ad agosto, per pochi giorni, non si apre il cantiere ai turisti, ai torinesi?».

[illegible] richiesta di riflettere è arrivata da Marziano Marzano: «Evitiamo che si compi il Molicidio. O sarà [illegible] monumento allo spreco. Si è già buttato via un lavoro costato un paio di miliardi, fatto nel '90, per mettere a nuovo l'ascensore. Ora si fa una rampa di legno che taglia la Mole. Orrendo».

I leghisti Pietro Molino e Franccone hanno presentato esposti al ministro ai Beni Ambientali, alla Soprintendenza, al prefetto per «fermare lo scempio»; con il [illegible]sigliere di Forza Italia, Dondona, hanno chiesto alla giunta di [illegible] scere quanto si è speso di consulenze oltre ai 400 milioni per Confino, ai 150 per Tornatore, ai 70 per Greenaway, ai [illegible] per [illegible] Comitato scientifico. «Che cosa hanno prodotto?», «E' vero che si vogliono fare altri impianti tecnologici?». Perone e l'Ingegnere Capo del Comune, Quirico, hanno precisato che l'allestimento [illegible] del Mu[illegible] [illegible] Cinema, che sarà [illegible] que provvisorio, e che la gestione della struttura (oltreché la proprietà) resterà alla città.



Polemico confronto in commissione Il progettista «Non rovinate tutto»



Il nuovo [illegible] moderno interno [illegible] Mole Antonelliana ristrutturato per accogliere il [illegible] [illegible] Cinema ma in futuro anche altri [illegible] magari legati alle Olimpiadi del [illegible]. Sulla ristrutturazione [illegible] specialmente su alcuni particolari non sono [illegible] [illegible] polemiche. A sinistra il progettista architetto [illegible] Gritella

---

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Crollo [illegible] ospedale, [illegible] le polemiche



GENOVA. [illegible] si [illegible] le polemiche sul crollo avvenuto l'altro ieri all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga. Ieri il senatore Giorgio Bornacin (An) ha detto che è [illegible] dir poco scandaloso e di sconcertante gravità ciò che è accaduto. La Regione Liguria aveva stan[illegible] svariati miliardi per l'adeguamento e per i lavori di ripristino della struttura ma grazie all'ottusità politica del sindaco Viveri che ha [illegible] di costruire un nuovo ospedale [illegible] si [illegible] mai aperto alcun cantiere». [illegible] canto suo la Regione ha ribadito che esiste «un progetto già approvato nel g[illegible] scorso per la messa [illegible] norma e [illegible] sicurezza dell'ospedale di Albenga per un importo [illegible] oltre due miliardi di lire». Il ministero della Sanità infine ha fatto sapere che in merito ai finanziamenti per l'Ospedale di Albenga [illegible] dipartimento della programmazione ha espresso parere favorevole sulla proposta.

Screening melanoma su studenti astigiani

ASTI. La Fondazione Cassa di risparmio di Asti finanzierà, dal prossimo [illegible] scolastico, uno screening sul melanoma, una forma di tumore della pelle (visivamente [illegible] simile ad un normale neo). L'iniziativa [illegible] riservata agli studenti, [illegible] un migliaio circa, che frequenta[illegible] l'ultimo anno delle Superiori, e sarà attivata attraver[illegible] il reparto di Dermatologia dell'ospedale di Asti (primario Mario Zarrella).

[illegible] infarto [illegible] pittore [illegible]

SALUZZO. E' morto mercoledì notte nella sua abitazione saluzzese, stroncato [illegible] una crisi cardiaca, il pittore Nino Parola, 77 anni, «iperrealista» [illegible] popolare dai suoi quadri (molti dei quali realizzati [illegible] una tecnica particolare su velluto) dedicati soprattutto alle mimose, alle nature morte e alle [illegible]. L'artista, che aveva esposto sovente in Francia, era di casa nelle gallerie della Riviera di Ponente.



[illegible] psichici in [illegible] [illegible] Ligabue

ARONA. Appassionati d'arte speciali ieri pomeriggio alla mostra di Antonio Ligabue, aperta ad Arona sino al 12 settembre. Ieri a visitarla sono stati alcuni malati psichici dei Centri diurni dell'Asl 13 di Borgomanero e Arona. In queste strutture l'utilizzo della pittura come forma di terapia per le cure mentali è [illegible] una tradizione consolidata. E ieri la visita all'esposizione di Ligabue (l'autoritratto nella foto) ha avuto anche un significato simbolico molto forte: l'artista [illegible] soffriva di schizofre[illegible]. Hanno accompagnato i malati il primario Michele Vanetti, il direttore generale dell'Asl Giorgio Grando e altri medici e operatori [illegible] rappresentanti del Comune, organizzatore dell'esposizione. E da tutti loro è partito l'invito a visitare la mostra rivolto agli altri centri di salute mentale del Piemonte.

[illegible] Mosso una [illegible] dell'Alberghiero

BIELLA. Si farà a Mosso la sede staccata dell'istituto Alberghiero di Trivero. L'ha deciso ieri la Provincia, precisando che la soluzione [illegible] temporanea. In corsa c'era pure Cavaglià, vicino al lago di Viverone: e ora i Comuni di pianura sono delusi dalla vittoria di Mosso. Mentre si continua a discutere, La Stampa ha organizzato per oggi alle 21, al salone dei convegni di Pray, un dibattito con tutti i protagonisti della vicenda.

Abusi sessuali mentre è in ospedale?

SAVONA. Una donna di Imperia ha presentato una denun[illegible] alla magistratura sostenendo di aver subito abusi sessuali da parte [illegible] un altro paziente mentre [illegible] trovava ricoverata presso la divisione di Psichiatria del S. Paolo. La donna ha anche espresso critiche sul comportamento dei medici. Il primario Antonio Maria Ferro [illegible] intervenuto in difesa del personale [illegible] reparto.

Il sindaco scende in piazza contro [illegible] prostituzione



NOVI LIGURE. Anche il sindaco dies[illegible] Mario Lovelli (foto) l'altra sera in strada con gli abitanti di via Casteldragone contro il proliferare della prostituzione. Un'iniziativa provocatoria specie dopo il lancio di sassi contro uno [illegible] condomini della zona, co[illegible] ritorsione a [illegible] altro «sit in» [illegible] protesta organizzato sabato sera. I cittadini sono esasperati: «Prima la prostituzione [illegible] confinata alla Barbellotta, ora arriva fin qui» «Sono qui a testimoniare il mio appoggio, bisogna che tutti insieme ci si attivi per sollecitare interventi, occorre soprattutto che a Roma si facciano leggi per eliminare questa piaga dalle strade». L'altra sera la presenza [illegible] vigili urbani di [illegible] al sindaco, oltre alla retata operata la notte precedente dai carabinieri, hanno contribuito a tenere lontano le «lucciole».

Dopo la liberazione parla il protagonista del misterioso episodio delle panchine sporche di sangue al Valentino

«Quei cinque giorni [illegible]»

Il muratore: ora voglio dimenticare



Francesco Fasulo con il suo avvocato Cosimo Palumbo (a destra) mentre racconta [illegible]

Giacomo Gramardo

«Sono stati giorni durissimi, ma ho sempre avuto fiducia. Sapevo di non aver fatto nulla, e che prima o poi tutto si sarebbe chiarito».

Non ha il sorriso sulle labbra Francesco Fasulo, incontrando i giornalisti nello studio [illegible] [illegible] avvocato, Cosimo Palumbo. [illegible]agro, il volto segnato da questa bru[illegible] av[illegible] e la ferita rimarginata sullo zigomo, non nasconde di aver tirato un grande sospiro di sollievo, mercoledì pomeriggio, quando il secondino l'ha svegliato in cella per dirgli «stasera esci». Dopo cinque giorni di isolamento a [illegible] interrogatori, è tornato in libertà. E pur rimanendo indagato, vuole scrollarsi [illegible] dosso, in fretta e [illegible] ombre, la p[illegible] accusa [illegible] omicidio che gli era stata contestata per quelle due panchine insanguina[illegible] al Valentino. Una [illegible]nda che, [illegible] «giallo», sembra avviarsi al lieto fine. Manca ancora l'ultimo capitolo, quello delle perizie mediche che dovranno spiegare come ha fatto, Fasulo, a perdere così tanto [illegible]gue. [illegible] per lui è come [illegible] l'incubo fosse già finito.

«Altro che omicidio. Io l'ho sempre detto dall'inizio, se sono colpevole di qualcosa, fatemi l'esame del sangue e vedrete subito che dico la verità. Sempre la stessa, perché non ho mai spostato una virgola parlando di quanto mi è [illegible] quella [illegible].

Camiciotto azzurro, jeans e scarpe da ginnastica sporche di calce, il carpentiere quarantunenne ripete ancora una volta il [illegible] racconto: «Quella sera ho finito di lavorare alle 22,30. Ero andato al Valentino p[illegible] bere [illegible] birra, da solo, perché ho un carattere chiuso, non [illegible] pia[illegible] stare [illegible] la gente. Sarà stata l'u[illegible] di notte quando un italiano, mentre [illegible] dal vespasiano [illegible] fronte ad Architettura [illegible] ha tirato la bastonata. Pensava di tramortirmi, invece mi [illegible] rialzato quasi subito e lui è scappato. Ho camminato barcollando verso l'ospedale, poi quando sono arrivato alle panchine [illegible] sono sdraiato [illegible] la ferita dello zigomo ha cominciato a zampillare. Il resto lo sapete già, la camicetta per tamponare, il giubbotto per coprirmi».

Mentre Fasulo parla, l'avvocato Palumbo mostra le analisi complete quella mattina al pronto soccorso delle Molinette. In effetti, il valore dell'emato[illegible] è basso: 31,7 contro i 42 della norma. Valori di una persona che ha perso moltissimo sangue.

«Sono stato vittima del pregiudizio, del mio modo di essere. O forse del fatto che in passato ho avuto qualche guaio. Ma quando [illegible] sbagliato, ho pagato. Finire in carcere per scontare un errore che hai commesso [illegible] diverso. Ma [illegible] carcere, che sia per dieci giorni o tutta la vita, è ancora più duro se sai di essere innocente».

Cerca con lo sguardo gli occhi dell'avvocato Palumbo, come per chiedere «lo posso dire?». Poi uno sfogo: «Qualcuno ha sbagliato, [illegible] quello che [illegible] fa rabbia è l'incompetenza dei [illegible]dici. Al pronto soccorso hanno visto la mia faccia ricoperta di sangue raggrumato e anche le mie ferite: allo zigomo e all'orecchio. Io non [illegible] un medico, ma possibile che nessuno sappia spiegare quello che [illegible] è successo? Mi hanno chiesto più volte se ho vomitato, dicendo che quello [illegible] l'unico modo per spiegare l'emorragia. Ma non [illegible] stato così. [illegible] il sangue [illegible] sentivo zampillare dallo [illegible]. Mi hanno risposto che è impossibile».

Un mistero che resta, e che adesso cercheranno di spiegare le perizie mediche. Così come al Cis di Parma continueranno gli esami sul Dna, per sciogliere ogni dubbio e scrivere la parola fine a questa sfortunata serie di coincidenze.

«Faccio il muratore - conclude Fasulo -, ma se io sbaglio una misura viene giù il palazzo. Grazie [illegible] Dio, tutto è stato risol[illegible] in pochi giorni. Anzi, devo ringraziare l'équipe che ha fatto il test del Dna per aver svolto gli accertamenti in tempi [illegible] rapidi. Quando [illegible] tutto finito vorrei cambiare città, Paese, non so... Per adesso voglio solo dimenticare questi giorni e torna[illegible] nell'ombra».

La sfida del rettore Bertolino: troppe iscrizioni, a rischio la qualità dell'insegnamento

Università, [illegible] contro il [illegible]

Più informazioni per aiutare gli studenti [illegible] scegliere

[illegible]

Un «patto di trasparenza» fra atenei [illegible] studenti per prevenire forme di sovraffollamento che andrebbero a scapito della qualità del servizio.

E' la strategia illustrata ieri dal Rettore Bertolino, presenti i presidi delle facoltà dell'[illegible]. L'estrema risorsa per limitare un fenomeno dal quale discende buona parte dei mali che affliggono la nostra università: la scarsa consapevolezza delle future matricole tanto sui contenuti dei corsi di laurea (e sugli sbocchi che offrono sul mercato del lavoro) quanto sui servizi garantiti nell'ambito delle rispettive facoltà. Servizi la cui qualità è proporzionale al numero di iscritti. Ne conseguono equilibri che vedono alternarsi corsi di laurea soffocati da un numero di richieste esorbitanti ad altri sottostimati. L'elenco delle paradossalità riserva non poche sorprese. Un esempio per tutti, il modesto nu[illegible] di iscrizioni a Scienze della formazione primaria. Fenomeno incomprensibile alla [illegible] che - ha ricordato Roberto Alonge, preside di Scienze della formazione - riesce ancora a garantire sbocchi professionali sul fronte dell'insegnamento, «evidentemente considerato un lavoro di serie B».

Logiche talora sfuggenti, quelle che presiedono alla scelta di un iter universitario, sulle quali pesa non poco l'elemento della disinformazione. Da qui l'idea di un «patto atenei-studenti», basato sulla conoscenza delle capacità delle strutture edilizie universitarie e finalizzato a garantire un servizio didattico adeguato. Le strade per centrare l'obiettivo sono diverse: dal numero ottimale di iscritti (calcolato dai presidi e riportato nelle tabelle) all'aggiornamento settimanale sul flusso delle immatricolazioni, che sarebbe bene verificare all'Istituto Prinotti di corso Francia (per informazioni telefoniche, 011/670.79.50). Non solo. In quest'ottica si inscrivono anche i test di orientamento organizzati da Psicologia e Scienze della comunicazione: prove non selettive, studiate per consentire allo studente di verificare la sua idoneità verso i contenuti delle rispettive facoltà.

Dei benefici si avvantaggerebbero tutti: le strutture universitarie, messe in condizione di lavorare meglio e quindi di offrire un servizio adeguato; le matricole, che quel servizio si attendono per spenderlo successivamente sul mercato del lavoro. Unanimi anche i presidi. A temperare il clima di speranzosa [illegible] Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di Lettere. Che nel plaudire all'iniziativa, non ha nascosto un certo scetticismo sulla sua possibile incidenza a Psicologia e Scienze della comunicazione. Da qui la volontà di continuare le pressioni verso il ministero per arrivare a un decreto d'urgenza che copra il vuoto creatosi fra la situazione attuale e il decreto legge sugli accessi in attesa di approvazione alla Camera. «Anche perché - ha spiegato Tranfaglia - in assenza di sviluppi significativi su almeno uno dei due fronti non sarò in grado di avviare il prossimo anno accademico».



Nicola Tranfaglia preside della Facoltà di Lettere ha plaudito all'iniziativa



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha illustrato la nuova strategia

---

La Cgil in Regione

Una polemica [illegible] segreterie

La Cgil Funzione Pubblica della Regione Piemonte contro le modalità di pagamento delle segreterie particolari di presidente e [illegible]ri della Giunta. La legge, infatti, fissa un budget annuale di oltre 6 miliardi che presidente della Giunta e assessori decidono di assegnare discrezionalmente. Così il Fogliaccio, mensile della Cgil, critica il fatto che da Tittone, segretario di Ghigo, prenda [illegible] milioni lordi l'anno, stessa cifra della Conforti (Burzi). Di Nola (Botta) ne prende 82, Nigro (D'Ambrosio) circa 70, Buggio (Goglio) quasi 82, Parolisi pari merito con la Bosco (Leo) circa 70, Tomatis (Pichetto) 82, Gariero (Racheli) solo 63 e Ricaldone (Vaglio) 82». Secondo la Cgil si tratta di «un'operazione di clientela da basso impero», ma di fatto è anche la risposta alle critiche arrivate da alcuni consiglieri regionali e dai [illegible] all'accordo siglato dalla stessa organizzazione che «premia oltre 660 dipendenti su oltre 1700 aventi diritto.

Federconsumatori «Attenti [illegible]»

VERCELLI. Lo sportello vercellese della Federconsumatori Piemonte mette in guardia i giovani: «Attenti a chi vi ferma per strada [illegible] la scusa di chiedervi se vi piacciono Fiorello e i viaggi». Dietro all'apparentemente innocuo approccio si ce[illegible] immancabilmente la richiesta di acquistare libri e cd per 3-4 milioni. Da maggio a oggi [illegible] una ventina i genitori che si [illegible] rivolti allo sportello per segnalare [illegible] fatto del genere.

«Blocchiamo [illegible] contro l'inquinamento»

[illegible] Chiudere la città al traffico delle automobili per limitare l'inquinamento [illegible] benzene. Ieri mattina l'assessore Arcangelo Merella ha presenta[illegible] alla giunta questa [illegible] ipotesi: bloccare l'ingresso in centro delle automobili [illegible] catalizzate nelle prime ore del mattino. Il provvedimento dovrebbe scattare nel mese di settembre e proseguire fino a dicembre, come esperimento. Se ne valuterà in seguito l'efficacia.

Il giuramento degli alpini ai piedi del Cervino



AOSTA. Alpini schierati e lanci [illegible] paracadutisti, domani, ai piedi del Cervino, in occasione del giuramento degli allievi del 176° [illegible] Auc e del quarto, quinto e [illegible] scaglione 1999 della Scuola militare alpina di Aosta. La manifestazione coincide anche con il raduno dei reduci del glorioso e pluridecorato Battaglione Alpini sciatori Monte Cervino. Questa sera ci s[illegible]no concerti di cori e [illegible] Fanfara della Taurinense, domani il giuramento solenne nella spianata davanti alla chiesetta dedicata [illegible] caduti del Battaglione. Nello stesso luogo Giovanni Paolo II [illegible]lebrò una messa nel 1991. Oltre al suggestivo schieramento [illegible] giovani militari, ci saranno lanci [illegible] alpini paracadutisti e ripetute accensioni di fumogeni sul Furggen, Cervino e Grandes Murailles, alla presenza delle massime autorità civili e religiose della Valle.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 23 Luglio 1999 — 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.553 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Tofanini: «Garantiti i massimi controlli»

Un decesso misterioso I parenti: è legionella?

Un uomo di 60 anni è morto in ospedale Aperta inchiesta. Venticinque casi dal '98



Un corridoio dell'ospedale. «Attrezzati da anni per il controllo delle infezioni»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

La magistratura indaga per chiarire le cause della morte di un uomo di ■ anni, avvenuta la scorsa settimana al reparto rianimazione dell'ospedale «S. Antonio e Biagio» dove era stato ricoverato per polmonite. Le indagini sono state aperte su richiesta dei familiari che intendono accertare se il congiunto ha eventualmente contratto il morbo della legionella. Del ■ si occupa ■ procuratore Carlo Brusco che però non ha ordinato l'autopsia della salma.

Lo scomparso già lo scorso aprile era stato ricoverato al reparto Medicina dell'ospedale. E' morto per legionellosi o si tratta solo di una forma di psicosi originata dall'insorgere di questa malattia? Dal '98 all'anno in corso ha fatto registrare 25 casi, 15 di origine ospedaliera (pari al 60 per cento del totale) ■ 10 di origine comunitaria, ossia contratti al di fuori dell'ospedale (pari al 40 per cento).

A fornire questi dati è ■ dottor Paolo Tofanini, direttore generale dell'Azienda ospedaliera. Dichiara che nel '98 sono stati identificati 18 casi (14 di origine ospedaliera) ■ a sette (uno di origine ospedaliera) nell'anno in corso.

«Dei 25 pazienti cui fu diagnosticata la legionellosi, 21 sono stati dimessi guariti, 4 sono morti ■ di essi due avevano contratto una forma nosocomiale, altrettanti una forma comunitaria, una situazione analoga a quella delle Molinette di Torino» dice Tofanini.

Osserva che il «S.Antonio ■ Biagio», attrezzato da anni per il controllo delle infezioni ospedaliere, dispone di competenze e professionalità specifiche che hanno consentito di accertare rapidamente ■ presenza di legionella ■ di tenere il fenomeno sotto controllo. «Garantiamo sicurezza ai cittadini ricoverati» conclude ■ direttore dell'Azienda.

Ieri rabbia all'Arquata Cementi: licenziati perché manca la cava

Sit-in con appello a D'Alema

La crisi si trascina ormai da dieci anni. Ora rischia il posto metà del personale Un telegramma ■ Roma da Provincia e parlamentari: il Governo decida subito

Massimo Putzu
■

«Con la ■ oppure senza abbiamo diritto alla sopravvivenza», «Arquata cementi, noi stringiamo i denti, ma se ci lasci a casa, scordati la cava». E ancora: «Per lavorare ci basta il calcare», «Presidenza del Consiglio siamo ormai all'ultimo miglio, non possiamo più aspettare, noi vogliamo lavorare». Questi gli striscioni che sono ■ parsi ieri davanti ai cancelli dell'Arquata cementi durante la manifestazione di protesta allestita in contemporanea allo sciopero di otto ore indetto ieri dai lavoratori dello stabilimento arquatese ■ dai sindacati confederali, Filca Cisl, Fillea Cgil e Feneal Uil.

Questi slogan, anche gridati, nel piazzale dell'ex Cementir, sintetizzano lo stato d'animo dei circa cento dipendenti del cementificio arquatese, 90 operai ed una decina di impiegati, ■ ■ motivazioni che hanno indotto a intraprendere questa azione di lotta.



Sciopero all'Arquata Cementi: tutti i 100 dipendenti si sono astenuti dal lavoro

«Lo sciopero è riuscito - dicono i segretari provinciale di Filca, Fillea e Feneal Silio Simeone, Nicola Pondrano e Roberto Soressi -: l'adesione degli ope■ è stata pressoché totale». A fornire la propria solidarietà ed impegno per risolvere una questione, quella della cava dell'Arquata cementi, che si trascina ormai da oltre dieci anni - c'erano il sindaco di Arquata Maria Grazia Morando, il consigliere provinciale Giuseppe Malaspina, ex sindaco di Arquata, e l'assessore provinciale Franco Caneva.

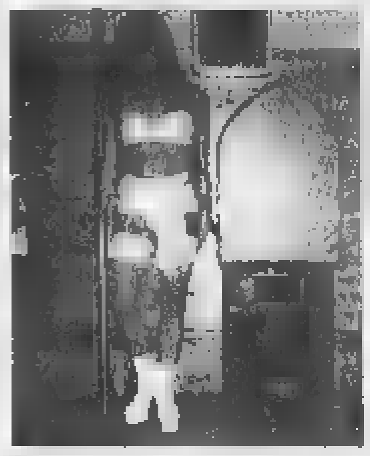
La Provincia di Alessandria, con tutti i parlamentari eletti, ha inviato un telegramma alla presidenza del Consiglio dei Ministri per sollecitarla a decidere al più presto sulla richiesta di autorizzazione all'apertura della nuova miniera prevista in Val Lemme. Già oggi, essendo in programma una riunione del consiglio dei Ministri, ■ spera possa giungere il tanto atteso pronunciamento che, secondo indiscrezioni, dovrebbe essere favorevole.

Il «sì» alla nuova cava consentirebbe il ricorso alla cassa integrazione straordinaria, dopo la cig ordinaria, per altri 48 mesi, il tempo necessario per rendere operativa ■ nuova miniera: «L'azienda - dicono i sindacati - dovrà comunque ritirare la richiesta di procedura di mobilità appena inoltrata per 49 dipendenti ■ avviare gli investimenti annunciati».

ALL'INTERNO

A luci rosse

Arrestati titolari del «Ribe-Ribe»



I clienti, dopo aver seguito lo spettacolo di lap dance, con la ballerina che danza sinuosamente intorno a un palo, potevano appartarsi in due salette dove le ragazze, oltre ad uno spettacolo personalizzato, offrivano altri servigi. Così i titolari del «Ribe Ribe» (foto), disco-bar di Mirabello, sono stati arrestati per sfruttamento della prostituzione.

■ A PAGINA 39

Il ragazzo è morto nello scontro di mercoledì. Era nel direttivo di Forza Italia Giovani

Choc a S. Michele per Luca

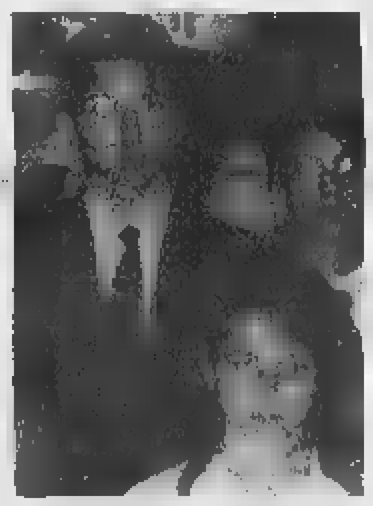
La madre ha dovuto essere ricoverata

ALESSANDRIA

Si celebreranno probabilmente sabato mattina i funerali di Luca Esposito, il ragazzo di 16 anni, morto mercoledì sera in ■ incidente stradale ■ San Michele. Il giovane viaggiava sul ■ ciclomotore, si trovava al centro della statale per Casale ed ■ in procinto di svoltare a sinistra in una strada privata, all'altezza del ■ Improvvisamente è stato urtato da una «Bmw» in fase ■ sorpasso, condotta da V.F. 73 anni abitante a Beinasco. L'impatto è stato molto violento. Il ragazzo soccorso da un'ambulanza del 118 è stato trasportato in ospedale dove è spirato poco dopo.

Luca Esposito, abitava con la mamma Maria Rosa, ■ anni, il papà Giuseppe 42 anni e la sorella Sonia, 17 anni, in via Isoletta 8, nel sobborgo. Ieri pomeriggio la mamma sopraffatta dal dolore è stata ricoverata in ospedale.

Frequentava il penultimo anno all'istituto Fermi. Era uno studente modello ed aveva appena terminato uno stage alla Novopac. Un ■ profondo lo legava alla sorella Sonia. Erano sempre insieme. Fin da piccoli. Insieme avevano frequentato la parrocchia di San Michele e i centri estivi di don Ivo. Insieme uscivano con gli amici. Entrambi timidi ma pronti ■ aiutare il prossimo. Luca condivideva le idee del papà, Giuseppe, capotecnico nell'impianto di smaltimento rifiuti di Castelceriolo. Con lui aveva iniziato a frequentare gli ambienti di Forza Italia e a marzo era stato eletto nel direttivo provinciale di Forza Giovani. Lo ricorda Stefano Vennneri: «Insieme stavamo organizzando gli appuntamenti di settembre. Parteciperemo ■ funerali ■ bandiere per rispetto al dolore della famiglia, ma nella nostra sede saranno listate a lutto». Poco tempo fa Luca aveva conseguito la patente di guida all'autoscuola Ceriana ■ anche lì ha lasciato un grosso vuoto. Dice il titolare: «Luca era un ragazzo diligente e preciso siamo orgogliosi di averlo avuto con noi». E don Ivo: «Il ricordo più bello è quello di vederlo arrivare qui, sempre vigile nei confronti di Sonia». Stasera alle 21,30 rosario ■ parrocchia a San Michele. [se. c.]



Luca Esposito ■ la sorella Sonia

ALTRI INCIDENTI

Ferita il giorno del compleanno

Ieri altri tre incidenti. Sulla A 21, ■ Sale e Tortona, è rimasta ferita un'intera famiglia. Sergio Simonetti, 66 ■ ha perso il controllo della sua Uno finendo in una scarpata. La figlia Giuliana, che compiva 35 anni, è stata sbalzata fuori dall'abitacolo, mentre la moglie Luciana ■ ha battuto la testa. Entrambe ■ state ricoverate all'ospedale di Alessandria. Ad Ovada altre due donne sono rimaste ferite in uno scontro frontale accaduto ■ una curva, di strada delle Cappellette. Su una «Y10» condotta da Marina Cabigliera 47 ■, via Montallegro, Genova, viaggiava la madre Laura Nardelli di ■ anni. In curva la guidatrice ha visto sopraggiungere, in se■ contrario, una «Alfa Giulietta», che ha cozzato frontalmente contro la «Y10» sfasciandola. Illeso il conducente Giovanni Ravera. Sull'A26 a Predosa l'autostrada è rimasta bloccata a causa di un camion rimorchio carico di banane che si è rovesciato.

Tre persone accusate di frode commerciale

Cibi avariati all'Arma condannati a 16 mesi

ALESSANDRIA

Pasqualina Turco, Pasquale Esposito e Angelo Veneziani, ■ 40, 51 ■ 56 anni, Napoli e Viterbo, rappresentanti legali o amministratori di fatto della ditta «G.M.Italia spa» di Napoli ■ della «Pav srl» di Viterbo raggruppate fra loro, sono responsabili di frode commerciale ai danni dell'Arma carabinieri. Il tribunale li ha condannati, ieri, ■ giudizio abbreviato, a un anno e 4 mesi di reclusione ciascuno senza condizionale (due ■ e 4 mesi per Esposito, un anno e mezzo ciascuno per gli altri chiesti dal pm).

Per lo stesso reato hanno decine di procedimenti penali in Piemonte, Toscana, Campania e Sicilia, nel '98 sono stati condannati dal tribunale di Mondovì, un'altra condanna è venuta dal tribunale ■ Tortona dove subi■ ■ ulteriore processo ■ 24 settembre; a ottobre saranno giudicati da quello di Casale, ■ dicembre dalla Corte d'Appello.

Nel '94 avevano stipulato un contratto commerciale con il Comando generale dell'Arma carabinieri impegnandosi a fornire, somministrare e distribuire cibi precotti sterilizzati ai Comandi di tre regioni.

L'anno dopo fornirono alla Compagnia di Novi e ai comandi delle stazioni dipendenti (Cassine, Carpeneto, Molare, Ovada, Sezzadio) un grosso quantitati■ di cibi precotti con visibili anomalie quali perdite di liquido ■ rigonfiamenti a causa di processi fermentativi e contenenti batteri e conservanti pericolosi per la salute.

I loro difensori (Paola Debernardi, Luigi Cavalli, Antonio ■ Maio e Roberto Massettani) hanno sostenuto che i cibi erano mal conservati e l'inquinamento è emerso dopo la commercializzazione essendosi create ■ serie di microlesioni nei contenitori.

Secondo il perito d'ufficio nei lotti di cibo (2.500 confezioni di primi e secondi piatti) c'erano fl■ microbica inquinante ■ additivi pericolosi per la salute in grado di provocare intossicazione. [e. c.]

Sarà la stessa «Borsalino» ■ risistemare la preziosa collezione e gli spazi

Accordo per il Museo del cappello

Resta nel palazzo dell'Ateneo, ■ aperto al pubblico

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Accordo completo tra la Borsalino spa e il Comune per garantire finalmente di poter aprire al pubblico il «Museo del cappello», che ha sede nel palazzo dell'Università e ora è visitabile solo eccezionalmente: custodisce migliaia di capi prodotti negli anni dal famoso cappellificio che ha portato nel mondo il nome ■ Alessandria. Sarà formalizzato con una convenzione, comunque è già stato convenuto durante l'incontro dell'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco con il dottor Roberto Gallo, amministratore delegato della «Borsalino spa», presenti tecnici e funzionari dell'azienda e del Comune.

■ Comune aveva ceduto la Palazzina Borsalino ■ via Cavour, già sede degli uffici del cappellificio e dove sono le sale campionarie, all'Università. Grazie ad un accordo con l'Ateneo, al quale vengono ceduti spazi all'interno dell'ex ospedale militare, il Comune resta proprietario delle sale del Museo del cappello, a cui ■ potrà accedere direttamente, dopo i lavori di ristrutturazione dell'edificio, dal tradizionale portone di corso Cento Cannoni.



Uno scorcio del museo del cappello

«Gli amministratori della Borsalino - dice l'assessore Cuttica - hanno dimostrato soddisfazione per questa soluzione quindi, ■ accordo con i tecnici dell'Università, provvederanno agli interventi per la sistemazione dello spazio museale».

Ultimati i lavori la società donerà al Comune tutto il materiale contenuto nel Museo - cappelli e documenti vari - ed inoltre anche l'archivio del cappellificio. Si studieranno i più idonei percorsi all'interno dello spazio museale ed i responsabili della società ritengono opportuno che vengano individuati anche spazi all'interno dello stabilimento Borsalino, nell'area industriale D5.

«Un passo determinante - dice l'assessore - verso la nuova importante formula del Museo d'impresa».

Scatterà il rosso per chi supera i 50 chilometri orari

I semafori «intelligenti» ora anche in corso Acqui

ALESSANDRIA

Nei prossimi giorni inizieranno in corso Acqui, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Norberto Rosa e la Scuola di Polizia, i lavori per l'installazione di due semafori, cosidetti «intelligenti», del tipo di quelli installati nel novembre '98, con buoni risultati, in corso IV Novembre. Dovranno proteggere gli attraversamenti pedonali in una zona di intenso traffico veicolare e dove sono in continuo aumento gli insediamenti abitativi e commerciali, con notevole incremento dei residenti.

«L'amministrazione comunale - dice il vice sindaco ed assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello - dà molta importanza alla sicurezza stradale, i due nuovi impianti semaforici serviranno certamente a garantire maggiore tranquillità a quanti devono attraversare corso Acqui, molto trafficato».

Uno dei semafori sarà installato all'altezza della Scuola di Polizia e dovrà garantire sicurezza alle centinaia di allievi poliziotti che escono dal complesso ed a quanti sono diretti alla zona residenziale dove [illegible]no, tra l'altro, alcuni negozi ed uffici di notevole interesse.

L'altro impianto è previsto all'altezza circa della chiesa parrocchiale di San Giuseppe artigiano. In questo caso dovrà dare tranquillità, in particolare, ai fedeli che si recano alle varie funzioni religiose ed ai moltissimi ragazzi che frequentano il centro sportivo gestito dai salesiani.



Corso Acqui, principale via del Cristo

I semafori avranno, per i veicoli che percorrono corso Acqui, il verde continuo. Quando un pedone dovrà attraversare potrà, premendo l'apposito pulsante, ottenere di bloccare la [illegible] degli autoveicoli - si accenderà il rosso - e si potrà attraversare senza pericolo. I due impianti avranno anche la funzione di rallentare la velocità dei veicoli, se infatti gli automezzi in transito superano i 50-60 chilometri scatterà il rosso. [f. m.]

Via G. Bruno

Chiuso il cantiere traffico regolare

ALESSANDRIA. Per migliaia di automobilisti costretti a percorrere ogni giorno via Giordano Bruno per entrare in città, e per uscirne, è terminato l'incubo. Nel primo pomeriggio di ieri l'impresa Zumaglini e Galli[illegible] di Torino ha concluso i lavori della nuova rete fognaria di Borgo Cittadella, è stato di conseguenza eliminato il senso di marcia alternato, regolato dai semafori, che provocava il formarsi di lunghe code, e l'esasperazione dei guidatori.

L'intervento ora concluso riguardava il tratto tra l'ex Panelli e il ponte Cittadella, nei mesi precedenti si era provveduto alla posa delle condutture dalla Panelli al bivio per San Michele. Chiusi gli scavi l'impresa ha provveduto a ricoprirli con uno strato bituminoso, ora dovrà essere rifatta l'intera asfaltatura e ci saranno, quindi, altri disagi. Per il momento non è stato deciso quando inizieranno i lavori. Si attende ora che l'Arfea elimini la deviazione dei suoi pullman di linea sul tratto autostradale. [f. m.]

Da Lella Costa alla Mazzamauro, [illegible] anche due Pirandello. Poi la musica

Le «anticipazioni» del Teatro

«Sarà una stagione invernale tutta da ridere»

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

E' stato presentato da Maria Grazia Bandirola il cartellone -ancora in fase di programmazione- della stagione invernale. Le tipologie degli spettacoli sono diverse e spaziano dalla musica alla prosa. La danza ci sarà, ma i balletti sono ancora da sceglie[illegible]. Tra i personaggi illustri ci saranno: Lella Costa, Monica Guerritore, Tato Russo, Anna Mazzamauro e forse Max Pisu.

Innanzitutto quest'inverno si riderà, [illegible] «Si ride in modo diverso, in un crescendo di qualità» dice Maria Grazia Bandirola. In programma due spettacoli di cabaret: a marzo dovrebbe esserci Max Pisu. Poi «Uno due, tre Stella» con i Fichi d'India: di qui forse partirà il crescendo. A febbraio una commedia dialettale, «La giostra», messa in scena da i Legnanesi. Si tratta di un divertente humor dialettale, la trama ruota attorno ad un cortile di ringhiera dove sfociano liti tra vicini di casa. Il linguaggio è colorito e simpatico. Con Lella Costa oltre a ridere si riflette: a novembre presenta «Un'altra storia», regia di Gabriele Vacis. Monica Guerritore a febbraio veste i panni di una perfida dama: Caterina De Medici; l'attrice è affiancata da Paolo Poli, la regia è di Emanuele Luzzati. Sempre a febbraio torna ad Alessandria Anna Mazzamauro [illegible] «Eva contro Eva» regia di Gino Zampieri.

Tra le novità, un debutto: si intitola «Pantagruele e Panurgo. Alla ricerca dell'oracolo della bottiglia». Siega Maria Grazia Bandirola: «Qui la comicità è di altissimo livello, è un ridere che stupisce, perchè c'è classe e coralità». Lo spettacolo si terrà a novembre con la compagnia Il Teatro della tosse. Testo e regia sono di Tonino Conte, i costumi di Emanuele Luzzati.

Oltre al debutto, fiducia ai giovani: a marzo c'è «La verità, vi prego, sull'amore» con Francesca Venditti, Carlotta Natoli, Beatrice Fazi, Barbara Snellenburg.

Tra gli autori il preferito è Luigi Pirandello: a gennaio «Tutto per bene», con Pino Micol e a marzo «La vita che ti diedi», con Ileana Ghione e regia di Mario Ferrero. In cartellone ci sono ancora «Madame Bovari» con Monica Guerritore a febbraio e a gennaio «Suor Todero Brontolon» con Gianfranco Tedeschi. E un testo tratto dal film «Venga a prendere il caffè da noi», con Flavio Bucci, Athina cenci, regia di Armando Pugliese.

Grande omaggio alla musica jazz e al gospel. A ottobre Harlem swing: fat waller musical show, a dicembre The sue conway e Olde Tyme religion singers, concerti gospel. A gennaio omaggio a Duke Ellington con la big band jazz company. A marzo ancora uno spettacolo «Il cafè chantant» con Tato Russo e a dicembre l'operetta [illegible] «La danza delle libellule».

Ma per adesso c'è Sgarbi

Giovedì sera sarà voce recitante dell'orchestra sinfonica Padana





Domenica Maurizio Vandelli (sopra), giovedì Vittorio Sgarbi

ALESSANDRIA

Proseguono gli appuntamenti di «Notestive», la stagione estiva musica e spettacolo indetta dall'assessorato comunale alla Cultura. Questa sera è in programma la musica caraibica con Jean Michel Cabrimol e ieri il sindaco Francesca Calvo e Daniela Causa dell'assessorato hanno presentato due interessanti appuntamenti per il 25 ed il 29 luglio: Maurizio Vandelli e l'Orchestra sinfonica della Padania con la partecipazione di Vittorio Sgarbi in qualità di voce recitante.

«Di Vandelli - ha detto il sindaco - è superfluo ricordare l'importanza nel panorama della musica italiana. La partecipazione con l'Orchestra della Padania di Vittorio Sgarbi è certo un grosso richiamo. Come voce recitante l'orchestra ha avuto la collaborazioni di Roberto Benigni e Valeria Marini».

Maurizio Vandelli [illegible] in città domenica 25 luglio, alle 21,30, in piazza Marconi (non piazza Garibaldi com'era stato annunciato). Leader carismatico e voce solista del più importante gruppo italiano degli Anni 60 e 70, L'Equipe 84, creò assieme a Victore, Alfio e Franco uno stile musicale ancora oggi imitato e riportato nella storia della musica italiana come il più grande fenomeno di quei tempi.

L'Orchestra sinfonica della Padania - suonerà il 29 luglio in piazza Gamberina - è nata nell'autunno [illegible] '91 e le [illegible] esecuzioni tendono a rilevare i legami esistenti tra le diverse scuole musicali europee. Si prefigge di rivalutare compositori come Sammartini, Salieri, Boccherini e altri, che con la loro opera hanno dato un grosso contributo alla vitalità della musica della Mitteleuropa.

Eseguirà oltre alla sinfonia n.5 di Schubert, la fiaba musicale Pierino e il Lupo di Prokofiew (op.67), unica opera che preveda una voce recitante. E Vittorio Sgarbi darà la [illegible] a Pierino, la stessa parte che a Firenze era toccata a Benigni.

Tornando allo spettacolo di questa sera, alle 21,30 in piazzetta della Lega, ricordiamo che Cabrimol nel 1981 partecipò alla nascita del gruppo La Maafio, che impose il suo stile musicale ispirato alla musica haitiana, dalla salsa cubana ai ritmi delle Antille e dell'Africa. (f. m.)

Presentato il progetto da 30 miliardi. Contributi da Regione e Cassa di Risparmio

Riabilitazione al «Borsalino 2000»

L'ex sanatorio diventerà un centro polifunzionale

ALESSANDRIA

Borsalino 2000, finalmente! Si è aperto così l'intervento del dottor Paolo Tofanini, direttore generale dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio», alla presentazione del progetto per la trasformazione dell'ex sanatorio di viale Forlanini, gravemente danneggiato dall'alluvione, in un centro di riabilitazione polifunzionale. Progetto sollecitato e auspicato ed ora reso possibile, come ricordato dal presidente Gianfranco Pittatore, dal contributo di 15 miliardi della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria; altrettanti li ha messi a disposizione la Regione attraverso l'azienda ospedaliera.

Dopo il saluto degli assessori regionali D'Ambrosio (Sanità) e Cavallera (Ambiente) e delle personalità presenti alla presentazione all'Abbadia di Santa Giustina (Sezzadio), il progetto è stato illustrato dal dottor Massimo Desperati e dall'architetto Claudio Pesce, dirigenti medico e del servizio tecnico del «Santi Antonio e Biagio».



Un momento della presentazione del progetto (illustrato dal dottor Massimo Desperati e dall'architetto Claudio Pesce) per la trasformazione dell'ex sanatorio in un centro polivalente per la riabilitazione. E' avvenuta ieri pomeriggio [illegible] di Santa Giustina di Sezzadio. L'appalto è stato già bandito

Con i 30 miliardi - è già stato bandito l'appalto - si dovrebbero realizzare una unità spinale per l'assistenza e la rieducazione di soggetti con lesioni midollari, un'unità per celebrolesi (gravi traumatismi cranioencefalici ed altre celebrolesioni) e un'unità riabilitativa per pazienti affetti da patologie neurologiche, cardiologiche e respiratorie. Il complesso sarà di proprietà della società costituita tra azienda ospedaliera - a cui verrà poi affidata la gestione - e Fondazione Cral. [f. m.]

Truffa sull'alluvione

No al sequestro dei beni della Rossini

ALESSANDRIA. Il gip ha respinto la richiesta del Comune di porre sotto sequestro conservativo i beni di dieci persone coinvolte in varia misura in un giro di rimborsi danni alluvionali concessi e non dovuti. Il magistrato ha motivato il provvedimento con il fatto che devono [illegible] identificati i beni di proprietà degli indagati e deve essere provato che gli stessi intendano sottrarli alla garanzia dei creditori.

La richiesta era stata avanzata l'8 luglio da Giuseppe Lanzavecchia, legale del Comune, all'udienza davanti al gip nel corso della quale Tiziana Rossini, già operatore amministrativo addetta all'ufficio risarcimento danni del Comune, ha patteggiato due anni di reclusione con la condizionale per truffa (attuata e tentata), falso, corruzione, abuso d'ufficio.

Per l'accusa la donna è, con Serafina Barretta - che, come gli altri imputati dovrebbe patteggiare a settembre - la principale accusata di questa complessa vicenda. [e.c.]

Tentata estorsione

Voleva soldi dalla sorella e dal fidanzato

ALESSANDRIA. Giuseppe Meloni, 27 anni, Castellazzo Bormida (strada Fontanasso), è stato condannato ieri dal tribunale, che lo ha processato con rito abbreviato, a [illegible] mesi di reclusione e un anno di casa di [illegible] e custodia (un anno e 8 mesi chiesti dal pm). Era imputato di tentata estorsione, lo ha difeso Giorgio Romagnolo.

Il giovane, che è seminfermo di mente e socialmente pericoloso, era stato arrestato a febbraio dalla polizia ed è tuttora detenuto. Aveva chiesto alla sorella Isabella e al fidanzato Andrea Piccolo tre milioni quale risarcimento per i danni subiti dal suo motorino in seguito ad una colluttazione [illegible] Piccolo che già aveva provveduto a pagarli (1.080.000 lire).

«Volevo i danni morali» si è difeso Meloni che, secondo l'accusa, aveva minacciato di morte, per telefono e di persona, sorella e fidanzato, aveva aggredito lui a pugni e calci, aveva cercato di colpire con una bottiglia il proprio padre Salvatore intervenuto in difesa del futuro genero. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Un escavatore sul tetto della casa

Un escavatore sul tetto di una casa che deve essere rotto: è quanto ho visto oggi in via San Cristoforo in frazione Crebini di Castelletto d'Orba. Mai prima d'ora in vita mia avevo visto un intervento analogo e [illegible] rimasto letteralmente allibito. Ritengo sia assolutamente contrario ad ogni norma antinfortunistica. Una gru del peso di 20-25 quintali issata su un tetto per demolirlo è, a mio avviso, non solo un fatto del tutto inconsueto, ma anche una possibile fonte di pericolo e vorrei che qualcuno mi dicesse, a ragion veduta, se ho ragione oppure torto. A me sembra semplicemente assurdo oltre che, lo ripeto, pericoloso. Certo [illegible] la gru per un lavoro del genere è molto meno faticoso che eseguire a [illegible] lo stesso lavoro, ma mi sembra un comportamento non corretto da parte di chi è preposto a quell'intervento in campo edile. Da anni mi batto contro ciò che [illegible] ritengo giusto e per questo vorrei che la cosa si sapesse.

Carlo Massone
Castelletto d'Orba

Parking pensile ma con quali rischi?

Nell'eventuale «parking pensile» sul piazzale Aci Non si pagherà la sosta al piano non protetto. Ragazzi miei, [illegible]ri e tecnici miei diletti, i possessori delle auto non pagheranno i «vouchers» non per generosità vostra, ma per la semplice ragione (per ben che vada) che i malcapitati saranno colti da malori appena messo piede sulle lastre d'acciaio infuocate in piena estate; d'inverno sul ghiaccio le cadute e le fratture si conteranno a decine. Vi prego, sempre miei diletti, risparmiateci questo scempio, questo insulto. L'alluvione del '94 ha già penalizzato duramente la zona. Le cantine e le profonde fondamenta delle case circostanti sul piazzale Madre Teresa di Calcutta hanno inghiotto acqua, fango e petrolio preservando una bella fetta della città da altri danni.

Alessandria non è bella ma far sorgere dei mostri metallici con la scusa dei pendolari è una cosa insensata e cattiva.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 [illegible], Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 [illegible], Misericordia [illegible]. [illegible] B.: Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** [illegible] 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible] **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. [illegible] 93.677. **Novi:** Cri 0143 20.20 [illegible]: Cr. Verde 0143 [illegible]. **Pontestura:** Cri 0142 466.865. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.665 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.330; Misericordia 0131 811.247. **Val[illegible]:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 [illegible] **Vignole:** Cri [illegible]. **Villalvernia:** Cr. [illegible] 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia **Odone:** via d. Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] la presentazione di ricette [illegible] che urgenti. **Acqui:** [illegible] corso Italia 70 (0144 322.030) [illegible] Sodo piazza Castello 6 (0142 452.424). **Novi:** Moderna: via Giovanni [illegible] (0143 2166). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Zerba: via Emilia 220 (0131 [illegible]. [illegible] Comunale 2, [illegible] Santuario 37 (0131 827.511).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] B.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; [illegible] 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

CASALE. Oggi dalle 16 alle 18 al bosco della Cittadella laboratorio di burattini per bambini dai 5 agli 11 anni con il Magico Teatro. Per informazioni 0142-930005.

CAMAGNA. Al via stasera «Cantina mia», distribuzione di patatine, salsicce, birra e vino poi esibizione di break dance e musica liscio con l'orchestra i Girasoli.

CASTELLETTO MONFERRATO. Alla festa della birra Lowembrau e del salamino di Praglia, oggi alle 19,30 la cucina serve tante specialità, in particolare il pesce. Alle 21, serata con il dj di Radio Voce Spazio, Fran[illegible]

CASTELSPINA. In piazza Castelforte da oggi a domenica dalle 20 20 sagra gastronomica, tra i piatti: antipasti freschi, agnolotti, polenta con cinghiale, dolci casalinghi.

FRASCAROLO. Al Centro sportivo comunale, s'inizia la festa dell'Unità. Alle specialità culinarie si accompagnano le danze con Gianni e Manola.

FUBINE. Continua fino a mercoledì la festa patronale. Stasera ai campi Cerrina zuppa di pesce, fritto misto, seppie alla griglia, alle 21,30 concerto della banda musicale fubinese.

GARBAGNA. Oggi, domani e domenica festa della birra con musica dal vivo e [illegible] alla griglia.

NOVI. Il gruppo ciclistico Virtus Novi organizza nel verde della campagna un ritrovo al Crotto di Bacco [illegible] michele di Alessandria la festa del Plin: agnolotti, grigliate, polenta e merluzzo accompagnati da buon Barbera. Prenotazioni allo 0339.4308147.

ODALENGO GRANDE. A Sant' Antonio della Serra, in conclusione della festa patronale, 1° festival santantoniese per dilettanti a premi condotto da Pino Milenr. Si esibiranno ballerini, cantanti, imitatore e musicisti. Giudice il pubblico.

OVADA. Indetto dal Comune e dalla Saamo, stasera, alle 21, alla Soms è in programma un dibattito sul team «La riforma del Trasporto Pubblico locale, prospettive e sviluppo». Intervengono Guido Porta, Franco Rafaldini, Lino Carlo Rava.

RIVALTA [illegible] Domani dalle 20,30 in poi raviolata [illegible] ricco menù, e in particolare la paella. Si raccolgono prenotazioni allo: 0144.372163. La serata sarà allietata dall'orchestra Latin sound.

SALE. Per la festa di Sant'Anna, oggi alle 17,30 nelle scuole elementari, apertura della mostra «Dal pallottoliere al computer»; alle 21, in piazza Brizio, la Compagnia dei burattini di Daniele Cortesi presenta «Arlecchino malato d'amore». Alle [illegible], nella Soms di via Piave, musica con il gruppo Frequenza Viva.

SILVANO D'ORBA. Con la consegna del secondo «Silvano d'Oro '99», si conclude stasera la nona edizione del Premio «ai bravi burattinai italiani». Il riconoscimento è stato assegnato alla compagnia «Teatrino Giullare» di Giulio Dall'Ongaro e a Enrico Deotti di Sasso Marconi, che stasera, alle 21,30, presenta lo spettacolo «Serenata»

STREVI. Oggi con partenza alle 19 dal Borgo Superiore, XI edizione della Notturna Strevese, marcia non competitiva di 7 Km [illegible] percorso ridotto per donne e bambini. La quota d'iscrizione è di 7 mila lire.

TERRANOVA. Stasera festa patronale di San Giacomo gastronomia e musica liscio con l'orchestra di Massimo Capra.

Novi, fra la gente di via Casteldragone esasperata dall'invasione di «lucciole»

Lovelli al sit-in antiprostitute

«Da Roma una legge contro questa piaga»

[illegible]



Il sindaco Mario Lovelli l'altra [illegible] a Novi ha partecipato alla [illegible] della gente contro il viavai di prostitute e protettori

In strada con il sindaco, [illegible] le prostitute. L'altra sera un gruppo di una ventina di cittadini, abitanti [illegible] vie Casteldragone, Buozzi, Monte Santo, [illegible] ridosso della statale 35 bis dei Giovi, hanno di nuovo [illegible] stato [illegible] loro disagio per la presenza sotto le loro case delle lucciole. Un'iniziativa coraggiosa specialmente dopo [illegible] lancio di sassi ai danni [illegible] uno dei condomini della zona, co[illegible] ritorsione ad [illegible] altro «sit in» [illegible] protesta organizzato sabato se[illegible]. Con loro c'era anche il sindaco Mario Lovelli che è arrivato, attorno alle 22, su un'auto dei vigili urbani [illegible] Novi presenti in forze anche con altre vetture. Al sindaco, i cittadini di questa area periferica di Novi hanno raccontato come vivano ogni giorno una situazione problematica che si protrae ormai da due anni. «Prima la prostituzione - dicono - era confinata alla Barbellotta [illegible] non [illegible] mai arrivate fin qui». Di sera, dopo le 22, all'incrocio fra via Casteldrago[illegible] e la statale 35 bis dei Giovi, prostitute e protettori spadroneggiano. Qui [illegible] lucciole vengo[illegible] [illegible]caricate» ogni volta [illegible] stesse auto che ormai i residenti della [illegible] hanno imparato a riconoscere. A pochi metri dall'incrocio, tra case [illegible] condomini, in una strada di ghiaia, completamente buia, le «belle di notte» [illegible] imboscano con i clienti.

«A volte mi capita di rientrare [illegible] sabato a casa alle 2,30 - dice un giovane - [illegible] lungo questa stradina [illegible] c'è un posteggio libero». «Su un muretto [illegible] in un giardino - dice [illegible] signore [illegible] la pipa - al mattino, c'è sporcizia ovunque. Bisognerebbe potenziare l'illuminazione. Poi sentiamo grida, auto sgommare fino alle 4,30». L'altra sera la presenza dei vigili urbani con i lampeggianti accesi [illegible] scorta del sindaco e della gente della zona, oltre alla retata operata la notte precedente, hanno probabilmente contribuito a tenere lontano le lucciole. «Ma occorre che i servizi coordinati fra le varie forze di polizia vengano attuati in maniera assidua e continua - ha detto l'altra [illegible] il sindaco -. Sono anche qui a testimoniare il mio appoggio e la solidarietà a queste persone che vivono questa situ[illegible] insopportabile di disagio. Bisogna che tutti insieme, l'amministrazione comunale, i cittadini stessi anche di altre zone, si attivino e sollecitino interventi [illegible] misure per cerca[illegible] di combattere la prostituzio[illegible]. A questo proposito ho chiesto al più presto che venga convocato il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza per discutere di questo problema. Ma occorre soprattutto che da Roma, [illegible] facciano leggi per eliminare questa piaga dalle strade».

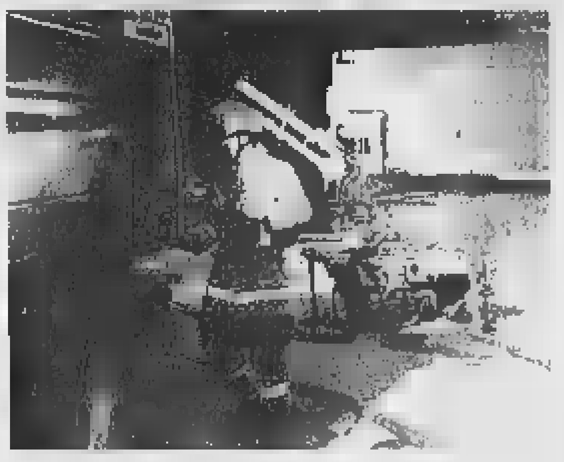
Proprietario l'ex sindaco di Pontecurone. I vigili del fuoco: «Nessun rischio di tossicità»

Cento pompieri per domare il rogo

Distrutto [illegible] capannone della Piberplast di Voghera

Daniele Salerno

VOGHERA



Un centinaio di vigili del fuoco sono stati impiegati per spegnere l'incendio che ha distrutto uno [illegible] capannoni della ditta Piberplast di Voghera dell'ex sindaco di Pontecurone

E' stato completamente domato ieri sera l'incendio che ha distrutto uno dei tre capannoni di stoccaggio della Piberplast di Voghera, di proprietà dell'ex sindaco [illegible] Pontecurone Pier Angelo Bergaglio. Già alle [illegible] di ieri mattina comunque, dopo quasi 12 [illegible] di ininterrotto lavoro da parte dei vigili del fuoco, la situazione veniva considerata sotto controllo. La densa nube nera che l'altra notte [illegible] avvolto Voghera [illegible] è rapidamente dissolta, spinta verso le campagne da un forte vento. Un campione dei fumi è stato raccolto per le necessarie verifiche dei tecnici dell'Asl. [illegible] ieri però gli stessi vigili del fuoco ne escludevano la tossicità: «Non c'è nessuna preoccupazione» ha detto il comandante Luigi Perotti del distaccamento di Voghera come aveva immediatamente fatto lo stesso Bergaglio: «A bruciare sono prodotti in polipropilene e [illegible] in pvc, non c'è alcun rischio di diossina». L'incendio si [illegible] sviluppato in [illegible] capannone di 3500 metri quadri colmo di prodotti in plastica come bicchieri, vaschette per gelati [illegible] yogurt, vassoi per il confezionamento dei prodotti dei supermercati. Alcuni dati fanno meglio comprendere il disastro che ha colpito la Piberplast, posta in strada Valle, alla periferia Sud di Voghera verso Rivanazzano. La temperatura all'interno del magazzino ha superato gli 800 gradi centigradi fondendo il metallo [illegible] distruggendo il tetto. Sono intervenuti oltre 100 vigili del fuoco di Voghera, Pavia, Tortona, Alessandria, Vigevano e Piacenza. Assieme a [illegible] le squadre di volontari di Garlasco, Mede, Robbio e Mortara. Per avere ragione sulle fiamme [illegible] stati usati più di 10 mila metri cubi d'acqua.

[illegible]

Brucia deposito pieno di paglia

Non c'è un attimo di tregua per i vigili del fuoco di Voghera che ieri, oltre al maxi-intervento dedicato alla Piberplast, so[illegible] stati impegnati anche nei pressi di Rocca Susella, sul confine [illegible] la provincia [illegible] Alessandria, per salvare un'abitazione dalle fiamme che avevano colpito un cascinale colmo di 1000 quintali di paglia.

L'allarme [illegible] scattato attorno alle 6 del mattino quando il rogo (forse causato da un mozzicone di sigaretta inavvertitamente lanciato a terra) è partito nel cascinale di proprietà dell'agricoltore godiaschese Leandro Montagnoli, alla frazione [illegible] Cerreto Superiore. Le fiamme hanno rapidamente avvolto il rustico, dove poche ore prima era stata accatastata la paglia. Il tetto è precipitato.

Per evitare l'estendersi [illegible] fuoco nella vicina abitazione, i vigili [illegible] fuoco hanno scavato un tunnel [illegible] un escavatore, creando così una linea di sbarramento alle fiamme. L'incendio è [illegible] completamente domato attorno alle ore 19.

Anche i vigili del fuoco di Acqui, a causa dell'aumento della temperatura, hanno registrato moltissime richieste d'intervento per spegnere incendi di sterpaglie.

In particolare, [illegible] [illegible] più colpite, sono quelle lungo la statale 30: le fiamme si sono levate [illegible] giorni scorsi [illegible] regione Polveriera e Martinetti.

Inoltre, i vigili del fuoco di Acqui sono intervenuti nel pomeriggio [illegible] ieri per estinguere [illegible] principio d'incendio ad una cabina elettrica all'interno dello stabilimento Tacchella di Cassine.

Altri interventi dei vigili del fuoco di Alessandria, soprattutto per incendi di sterpaglie, si sono verificati a Montecastello, a Casalcermelli, regione Portanuova, a Cassano, a Carbonara, nella discarica presso il cimitero di Casale, a Rivarone, Rivalta, Giardinetto di Castelletto Monferrato. [r. al.]

IN BREVE

[illegible]

Tentato furto [illegible] Camelot nel parco [illegible] castello

Tentato furto l'altra sera [illegible] Camelot nel parco del Castello. Qualcuno ha tentato di forzare l'ingresso, ma l'allarme lo ha costretto [illegible] fuggire. [m. pu.]

[illegible]

Volantini di protesta contro [illegible]

Proteste contro la direzione dell'Asl 22 all'inaugurazione della nuova biblioteca al San Giacomo. Un gruppo di dipendenti [illegible] distribuito un volantino in cui si chiede un incontro per avere garanzie sul mantenimento del prestigio dell'ospedale. [m. pu.]

ARQUATA

Principio di incendio [illegible] [illegible] del treno

Principio d'incendio ieri alle 17 alla stazione di Arquata ai danni dell'ultima carrozza di un treno passeggeri [illegible] direzione Genova-Bologna. Nessuno è rimasto ferito. [m. pu.]

[illegible]

Sul giovane scomparso un servizio su Retequattro

Servizio televisivo su 4 sul caso del giovane falegname Luigi Falcone, 28 anni, di San Germano, scomparso da casa da oramai 15 giorni. Chi avesse sue informazioni può telefonare alla famiglia al [illegible] 0142.50578 o alle forze dell'ordine. [r. sa.]

CASALE

Stamane i funerali del conte suicida

Si svolgono alle 10,30 a San Giorgio Lomellina i funerali del [illegible] Carlo Ignazio Montagnini di Mirabello, [illegible] anni, che si era tolto la vita con [illegible] [illegible] di scarico della propria auto. [r. sa.]

Maltempo in provincia

[illegible] [illegible] Conzano, Vignale [illegible] Altavilla

ALESSANDRIA. Un violento acquazzone [illegible] abbattuto nel pomeriggio e nella serata di ieri sull'Alessandrino.

Nel Monferrato casalese, si sono verificate anche delle grandinate che hanno colpito soprattutto le zone di Conzano [illegible] San Maurizio, Vignale [illegible] Altavilla. Spiega il sindaco di Conzano, Emanuele Demaria: «Il maltempo si [illegible] abbattuto a ondate, tra le [illegible] e le 18,30, con chicchi grossi anche come noci. Danni ne ha causati parecchi, soprattutto alle vigne e ai campi di mais».

A Vignale c'è stata incertezza sull'inizio dello spettacolo del festival della danza, ma l'attenuarsi della pioggia ha consentito lo svolgimento normale.

Anche nella zona del Valenza[illegible] si [illegible] abbattuto un violento temporale, a partire dalle 19,30, con forte vento.

E ad Alessandria pioggia e vento [illegible] iniziati dalle 20,30 circa. [r. al.]

Ultimo appuntamento dell'iniziativa dei commercianti «Compra la sera»

Il centro di Novi diventa Bimboland

Gelati, caramelle, palloncini e anche musica

NOVI LIGURE

Oggi tocca ai bambini.

Con l'iniziativa «Compra la sera» arrivata all'ultimo appuntamento, l'Ascom di Novi accontenterà tutta la famiglia. Il primo venerdì di luglio con le vetrine animate da splendide modelle e con le auto fuoriserie in strada, gli organizzatori hanno pensato ai papà, il venerdì successivo alle mamme con l'inizio dei saldi estivi e ai ragazzi più grandicelli con la fiera dele moto usate e con il saluto di una ventina di driver [illegible] fiammeggianti Harley Davidson.

Ai nonni è stata proposta l'iniziativa mercanti in piazza, a ricordo del vecchio commercio che esponeva i propri prodotti su bancarelle lungo la strada.

Stasera invece i protagonisti saranno i bambini e Novi si trasformerà in una sorta di «Bimboland» come recita il manifesto promozionale dell'Ascom, con iniziative collaterali esclusivamente a loro dedicate.



Anche i bimbi hanno il loro venerdì di festa. Oggi a Novi grande distribuzione di palloncini colorati e caramelle

I maestri gelatieri novesi dell'Ascom hanno preparato i loro gelati di produzione assolutamente artigianale e li offriranno ai visitatori del centro storico in uno spazio appositamente allestito in piazza Dellepiane. La degustazione sarà gratuita ma sarà gradita un'offerta in denaro simbolica al gruppo di volontariato vincenziano di Novi a cui verrà devoluto il ricavato della serata. Un'associazione che ha collaborato con l'Ascom per l'allestimento di quest'ultimo appuntamento di «Compra la sera».

Tanto gelato dunque ma non solo in piazza Dellepiane: anche in via Marconi sarà possibile assaggiarlo da un tradizionale carrettino ambulante. Ai bambini poi saranno distribuiti coloratissimi palloncini per giocare e tante caramelle.

Sono poi previste in tutte le zone della città varie iniziative collaterali per contribuire a vivacizzare ulteriormente la serata: verrà proposta musica e animazione, e a ciò contribuiranno in particolare i commercianti della via Roma del tratto fra piazza [illegible] Settembre e via Cavour, dove si esibirà il duo di piano bar Monica e Paolo.

L'ultima serata di festa organizzata dall'Ascom è l'occasione anche per un consuntivo [illegible] venerdì di «Compra la sera». «Un abbraccio ideale a tutti i colleghi - dicono i vice presidente Ascom Massimo Merlano e Italo cabella - per lo straordinario impegno profuso e la capacità operativa dimostrata nel saper valorizzare quelle [illegible] erano le idee di fondo di questa manifestazione. E' stata una festa non solo del centro storico ma di tutta [illegible] città con i commercianti di tutte [illegible] vie che sono stati sempre protagonisti attivi. Il successo in termini di presenze [illegible] andato al di là [illegible] ogni più [illegible] previsione. La gente è venuta a Novi per ammirare le nostre vetrine, per acquistare le merci dei nostri negozi [illegible] per passeggiare in una città assai animata. I lusinghieri commenti che abbiamo ricevuto sono l'ulteriore testimonianza del successo ottenuto con i negozi aperti il [illegible]dì sera».

Conclude Merlano: «E' chiaro che non si possono risolvere i problemi del commercio soltanto con queste iniziative: la strada è ancora lunga ma siamo convinti che sia quella giusta per far tornare Novi ad essere una città di moda».



Sfilano i personaggi di Disney

E per due giorni una mostra di giocattoli

NOVI LIGURE

Nel venerdì che chiude la manifestazione «Compra la sera» via Municipio e via Girardengo propongono le più interessanti iniziative dedicate ai bimbi. Dopo la serata a tema dedicata al Bicentenario della Battaglia di Novi con i colori francesi a tappezzare le due vie, queste due strade, fra le più care [illegible] novesi, teatro dello «struscio quotidiano», tornano così an[illegible]a protagoniste. In via Municipio è allestita una mostra del giocattolo, nella sala ex Cichero, inaugurata oggi alle 17,30. Oltre ad [illegible] carrellata storica su svariati tipi e modelli di giocattoli, uno spazio particolare [illegible] dedicato alla Barbie, la bambolina che ha fatto e fa sognare generazioni di ragazzine. La mostra si protrarrà fino a domani alle 19.

Via Girardengo invece sarà animata dai personaggi della Disney. Numerosi ragazzi vestiranno i panni degli eroi dei fumetti del più grande cartoonist americano: per la via sfileranno Topolino, Paperino, Pluto. Oltre a questi classici personaggi della Disney, ci saranno quelli protagonisti dei più recenti film di animazione, come la Bella e la Bestia. Dalle loro mani i bambini riceveranno palloncini colorati e caramelle offerte dalla ditta Mangini di Bosco Marengo. «L'impegno dei commercianti della via - dice Carla Lovigione, delegata di zona e consigliere dell'Ascom - è stato notevole: crediamo di aver interpretato al meglio quello che [illegible] il desiderio espresso dall'Associazione commercianti: ma questo è stato un punto di partenza e non di arrivo, per il rilancio commerciale della città. Crediamo di aver dimostrato a tutti ciò che i commercianti di Novi sanno fare e ci auguriamo in futuro anche [illegible] collaborazione economica da parte dell'amministrazione comunale».



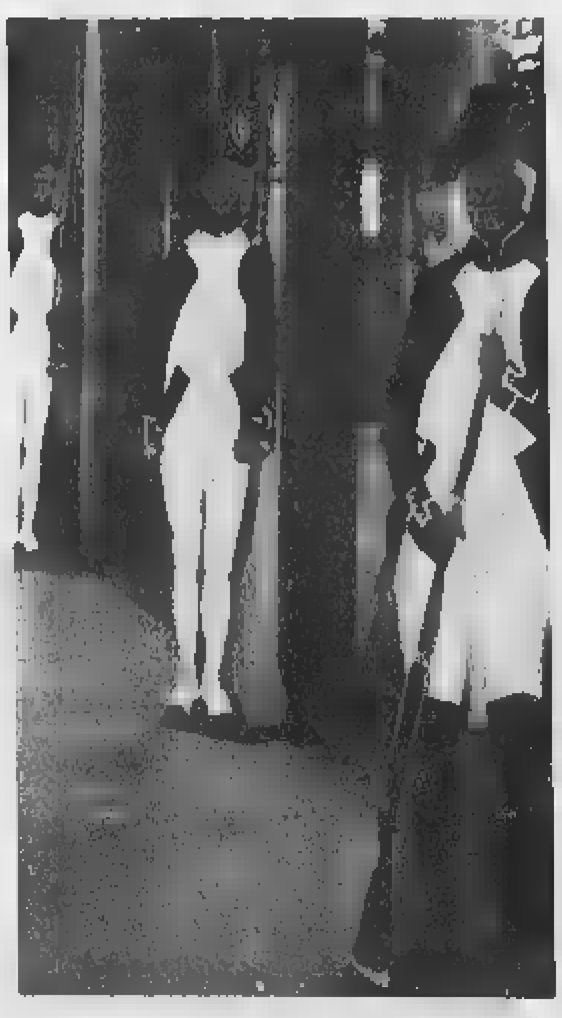
Gelati artigianali saranno offerti dal consorzio del Novese e delle Valli in piazza Dellepiane (a sinistra). E poi animazione nelle vie e nelle piazze del [illegible] (qui a fianco in via Roma)

E ora l'Ascom [illegible] ai sabati d'autunno

Da ottobre a dicembre il concorso «Compra e vinci» e il tradizionale Natale alla dodicesima edizione



NOVI. Alla vigilia dell'ultimo appuntamento [illegible] «Compra la sera», l'Ascom guarda già al futuro, ad intraprendere altre iniziative promozionali di successo. «Ciò che abbiamo fatto in questo mese di luglio - dice Merlano - ci ha insegnato molte cose [illegible] fornito indicazioni che sicuramente troveranno applicazione l'anno prossimo e attorno alle quali stiamo già lavorando». Anticipazioni Merlano non ne fa anche per non guastare la sorpresa e per destare un po' di curiosità nella gente. Più in generale, a partire dal prossimo autunno, l'Ascom intende valorizzare di più il sabato in città e sono già in cantiere una serie di iniziative promozionali che avranno come filo conduttore il concorso «compra e vinci» che si svolgerà nel periodo fra ottobre e dicembre. In programma iniziative nuove ma ci sarà sempre la conclusione tradizionale con la manifestazione «Natale a Novi» quest'anno alla dodicesima edizione.



Ancora non si è spento il ricordo del successo ottenuto dalla rievocazione del Bicentenario della battaglia di Novi. Qui a fianco una serie di sagome «militari» anima i negozi sotto i portici di viale Saffi, a sinistra due «ragazze vetrina» con le coccarde tricolori di Francia. Oggi è ancora festa nel centro di Novi grazie all'iniziativa dell'Associazione commercianti che propone Bimboland

Blitz dei carabinieri [illegible] Mirabello. Le ballerine si sarebbero appartate coi clienti dopo lo spettacolo

Prostituzione nel locale della lap dance

Arrestati responsabili del Ribe Ribe

MIRABELLO

Favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Questa l'accusa [illegible] confronti di Massimo Ranieri Ferrari, 56 anni, piazza Libertà 1, e Marco [illegible]vre, 37 anni, agricoltore, [illegible]scina Baldasca, entrambi di Mirabello, il primo gestore del disco-bar «Ribe Ribe», in piazza Libertà, socio e consigliere del direttivo del circolo.

I due sono stati arrestati dai carabinieri al termine dell'«Operazione lap dance» che [illegible] è conclusa con il blitz messo in atto sabato scorso. Con la stessa accusa è stato denunciato a piede libero anche il cameriere del locale, Santo Schilisi, 26 anni, di Castelletto Monferrato.

Dall'inizio dell'anno i militari della stazione di Occimiano e della Compagnia di Casale tenevano sotto controllo il locale dove, secondo alcune voci, c'erano belle ragazze che dopo lo spettacolo sarebbero state disponibili a concedere prestazioni particolari ai clienti. Secondo gli inquirenti i clienti, quasi esclusivamente uomini, dai 20 ai 50 anni, dopo aver seguito lo spettacolo di lap dance con la ballerina che danza sinuosamente intorno a un palo, avrebbero avuto la possibilità [illegible] appartarsi in due salette laterali dove le ragazze, oltre ad uno spettacolo personalizzato, offrivano altri servigi, il tutto per una cifra di [illegible] lire: 100 mila sarebbero finite nelle tasche dei gestori del locale e 50 mila alla ragazza di turno.

Sabato scorso i carabinieri, [illegible] la presenza di militari in borghese all'interno del locale, hanno effettuato il blitz.

Nel disco bar, oltre ai gestori, c'erano 15 clienti, alcuni della zona, e le quattro ballerine, tutte di nazionalità straniera (una russa, una colombiana, una ungherese e una cecoslovacca). Tutti quanti sono stati accompagnati in caserma per essere interrogati. I carabinieri hanno anche sequestrato un centinaio di preservativi.

Nel giugno [illegible] '98 il sindaco Mauro Gioanola, con un'ordinanza, aveva revocato al locale l'autorizzazione concessa nel '96 per lo spettacolo delle ragazze cubiste, ovvero che danzavano sul cubo accompagnate dal vivo o con dischi.

Il provvedimento era scattato dopo che sulla scrivania [illegible] primo cittadino [illegible] pervenuto un rapporto dei carabinieri di Occimiano riferito ad uno spettacolo all'interno del disco-bar e che molti avevano ritenuto troppo «spinto». «La piazza si [illegible] principalmente dopo mezzanotte, con l'arrivo di auto da tutte le province e in effetti il nostro paese più che per sagre [illegible] feste era conosciuto in giro per la lap dance» dicono in paese dopo il blitz dei carabinieri all'interno del circolo privato, dove si entrava solo con la tessera da soci.

Adesso sulla saracinesca c'è [illegible] grande cartello [illegible] sopra scritto: «Chiuso per sequestro». I due arrestati, dopo essere stati interrogati [illegible] gip, sono stati rimessi in libertà perché incensurati. (r. sa.)



Una ragazza impegnata in uno spettacolo di lap dance al Ribe Ribe di Mirabello

Liceo artistico al Palli?

Arriva un primo no al corso pubblico [illegible] riprende il privato

CASALE. La giunta del Consiglio scolastico provinciale ha detto no all'istituzione di un nuovo corso di liceo artistico al liceo scientifico Palli. Si tratta di [illegible] parere consultivo, ma non mette certamente di buon umore i sostenitori dell'iniziativa. Intanto, all'assessore provinciale Mara Scagni il gestore dell'attuale liceo artistico privato Canina ha manifestato l'intenzione di riavviare il corso dalla classe prima, contrariamente a quanto aveva espresso in precedenza. Intanto, il presidente del Consiglio di istituto del Palli, Sergio Ganora, nel ricordare che sono salite a 22 le adesioni per un nuovo corso pubblico, si dice comunque fiducioso. (s. m.)

In Comune a Casale

La [illegible] trova un accordo [illegible] presidente

CASALE. Un'intesa all'interno della maggioranza si sarebbe raggiunta nell'incontro di ieri sulla nomina del presidente del Consiglio comunale, all'ordine del giorno nella seduta fissata per martedì [illegible]. Lo dicono Mauro Oglietti (ppi) e Salvatore Sanzone (ds), anche [illegible] si sbilanciano sul nome, perché [illegible] oggetto della proposta che andranno [illegible] discutere oggi alle 18,30 anche con le forze dell'opposizione. Parrebbe di intuire che l'accordo si [illegible] raggiunto su un consigliere di maggioranza (uno dei papabili era Riccardo Calvo di Città insieme). Oggi si discuterà anche degli incarichi nelle commissioni consiliari ridotte da 7 [illegible] 6 quanti gli assessorati. (s. m.)

Ma il Comune è in procinto di assegnare i lavori

Referendum sulla fontana d'accordo anche i sindacati

ACQUI TERME

Le forze politiche di opposizione pronte per il referendum. Ieri alla sede dei Democratici di sinistra di galleria Volta, è stato ufficialmente presentato alla stampa il referendum consultivo sulla fontana di piazza Italia e sulla trasformazione dell'ex teatro Garibaldi in [illegible] parcheggio multipiano.

All'incontro [illegible]ano presenti i consiglieri comunali Marinella Barisone, Marco Baccino, Adriano Icardi, Luigi Poggio, Roberto Cavo Eliana Barabino, il [illegible]gliere provinciale Michele Gallizzi [illegible] i rappresentanti della Cgil e delle Cisl, Giancarlo Torielli ed Antonio Lo Conte. «Il referendum servirà a conoscere il parere degli acquesi su queste due opere volute dall'amministrazione leghista» hanno spiegato [illegible]ri pomeriggio i promotori. E hanno aggiunto: «Pare che [illegible] Comune, comunque, non sia minimamente intenzionato ad arrestare l'iter per dare inizio ai lavori. Mi risulta che oggi, (ieri; ndr) si sia già proceduto all'apertura delle buste per l'aggiudicazione dei lavori» ha spiegato il consigliere comunale dei popolari Roberto Cavo.

Nei prossimi giorni avrà inizio la raccolta del[illegible] firme per la presentazione dei quesiti referendari. (r. sa.)

Giovane casalese

Morto in auto vicino al Po Overdose?

CASALE MONFERRATO. Un giovane casalese di 30 anni, ormai [illegible] vita, [illegible] stato trovato nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] bordo della propria auto, poco lontano dalla riva del fiume, tra Morano e Coniolo.

[illegible] tratta di Fabrizio Poncina, figlio di un impresario edile casalese, che abitava [illegible] città.

A dare l'allarme è stato un uomo che transitava nella zona tra Coniolo e Morano Po, poco distante dallo stabilimento della ditta Mix, per una passeggiata.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i carabinieri di Pontestura e del Nucleo radiomobile di Casale.

Anche se sarà l'esame legale a stabilire con precisione la causa del decesso, parrebbe probabile che possa essere stato provocato da un'overdose. Sembra che fos[illegible] noto l'abitudine del giovane a far uso di sostanze stupefacenti.

Peraltro, sul posto, nelle vicinanze del cadavere [illegible] sono state trovate siringhe o droga.

La salma ieri sera è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale Santo Spirito di Casale [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria che potrebbe ordinare, magari già fin da oggi, l'autopsia.

Non [illegible] la prima tragedia che accade nella famiglia Poncina. Il giovane trentenne era l'ultimo dei fratelli ancora in vita.

Due sorelle erano già decedute in circostanze tragiche: una per vicende legate all'uso di stupefacenti, l'altra travolta da un treno a Milano dove abitava.

La notizia della morte è stata comunicata ai famigliari in serata. Un grave colpo per [illegible] madre, una donna coraggiosa, dedita anche ad attività di solidarietà che si occupa, tra l'altro, anche della crescita del nipotino, orfano della madre travolta dal tre[illegible]. (s. m.)

Presto [illegible] Ovada

Nuove fogne da un miliardo e 100 milioni

OVADA. Le pratiche burocratiche per i collettori fognari di via Voltri e via Novi hanno ricevuto una mossa decisiva, e [illegible]uanto prima, dovrebbero essere avviate le procedure di appalto.

Sono di questi giorni i provvedimenti della giunta che modificano le deliberazioni del 7 ottobre 1998, per la costituzione del diritto di servitù [illegible] confronti dei proprietari dei terreni interessati al percorso dei collettori. Modifiche indispensabili, in quanto in sede di verifica presso l'Ute, si sono riscontrate variazioni di proprietà, nei confronti di quanto già stabilito [illegible] precedenza.

Il progetti preliminari [illegible] due collettori vennero approvati [illegible] Consiglio comunale già nella seduta del [illegible] marzo 1997, mentre quello definitivo per via Voltri, redatto dall'ing. Giacomo Boccaccio, è stato approvato dalla giunta [illegible] 9 luglio 1997 e prevede una spesa di 490 milioni. Quello di via Novi, elaborato dall'ing. Fulvio Delucchi, che prevede una stazione di sollevamento per convogliare le acque nere provenienti dagli insediamenti posti in fregio alla strada provinciale Ovada-Novi, nelle fognature di piazza Castello, era stato approvato il 10 giugno '98 con una spesa di [illegible] milioni mediante mutuo.

Naturalmente, data [illegible] caratteristica delle opere che interessano anche la fascia di rispetto dei torrenti, il Comune ha dovuto richiedere i prescitti nulla osta ai competenti settori e servizi regionali.

Con la realizzazione di questi due collettori che comportano una spesa di circa un miliardo e cento milioni, è pressapoco completata la rete fognaria sul territorio del Comune: un importante passo avanti per la salvaguardia dell'ambiente e delle acque.


emmezeta
MERCATONE ZETA
non teme confronti!
29"
TV COLOR 29"
KV29C5
stereo, televideo,
2 prese SCART
e telecomando,
Lire 980.000
TELECAMERA
SONY DCR TR 7000/7001
con monitor LCD 2,5",
zoom digitale 80x,
NIGHT SHOT,
batteria STAMINA,
Lire 1.349.000
LAVATRICE
400 giri, vasca ACCIAIO INOX,
carico 5 kg. dall'alto,
Lire 649.000
KIT SCAFFALE IN
4 ripiani, 170x80x30x2,
Lire 15.000
ULTRASOTTILE
a ribalta, cm 77x15x120,
Lire 64.000
CELLULARE
MOTOROLA V 3688,
Lire 1.190.000
DUAL BAND
CELLULARE
6150,
Lire 520.000
DUAL BAND
CENTRO COMMERCIALE
emmezeta
MERCATONE ZETA
TORTONA
Strada comunale Cabannoni • (AL) • Tel. 0131/ 820582
APERTURA FINO ORE 22.00 IL GIOVEDÌ
ORARIO: Lunedì 15.30/19.30 • Martedì, Mercoledì, Venerdì: 9.00/12.30 - 15.30/19.30
• Giovedì: 9.00/12.30 - 15.30/22.00 • Sabato: orario continuato 9.00/19.30
• CHIUSO DOMENICA E LUNEDÌ MATTINA
LA QUALITA' AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Non mancano altri concerti, poi [illegible] e pianobar. Al parco di Marengo nuove band in gara

[illegible] in una sera: tre «big» in provincia

Ruggeri per Tenco, Nek a Trisobbio, Raya a Garbagna



Da sinistra, Enrico Ruggeri che terrà [illegible] concerto a Ricaldone nella rassegna dedicata a Luigi Tenco, e Nek che si esibisce alle Piscine di Trisobbio

Tre appuntamenti di grande richiamo soprattutto per il pubblico giovane stasera: a Ricaldone, nell'ambito della rassegna «L'isola in collina» (promossa da Regione, Provincia, Comune, Cantina sociale, Radio Musica Primantenna Supersix e La Stampa, tiene un concerto Enrico Ruggeri; a Trisobbio c'è Nek e a Garbagna si esibisce Frank Raya, il saxofonista di Zucchero.

A Ricaldone l'appuntamento [illegible] la rassegna «L'isola in collina- [illegible] di note d'autore», dedicata alla memoria del cantautore Luigi Tenco che in paese era nato. Nel piazzale della cantina sociale, alle 21,30, oltre all'esibizione clou di Ruggeri, saliranno in palcoscenico anche due cantanti: Andrea Mirò, una giovane monferrina che aveva debuttato alcuni anni fa al festival di Sanremo e che ha duettato con Ruggeri nel singolo «Anna e il freddo che fa» e Mati per la quale il cantautore ha scritto due canzoni nell'album d'esordio. Domani sera, poi, la rassegna si chiude con il concerto dei gruppi Yo-Yo Mundi e Mau Mau.



Frank Raya, il saxofonista di Zucchero

Alle Piscine di Trisobbio, stasera alle 21,30 è prevista una delle tappe del tour internazionale di Nek. Originario di Sassuolo, Filippo Nerviani, in arte Nek, ha già alle spalle una carriera di successi. C'è molta attesa fra i fans non solo alessandrini ma anche della Liguria, per ascoltare questo giovane artista italiano che ha al suo attivo interpretazioni famose come «Laura non c'è» (600 mila copie di dischi venduti solo in Italia) per arrivare fino agli ultimi singoli «Se io [illegible] avessi te» e [illegible] una regola c'è», [illegible] i quali è presente nelle classifiche di mezza Europa.

Infine, a Garbagna, in occasione dell'inaugurazione del nuovo locale Agorà, è ospite stasera Frank Raya, il saxofonista di Zucchero. Dopo aver inciso [illegible] «Rispetto», ha pubblicato l'album [illegible] titolo «The king of money», prodotto dallo stesso Zucchero e da Michel Torpedine. Attualmente sta preparando un nuovo album in uno stile personalissimo.

ALESSANDRIA. Stasera dalle 21,30 a mezzanotte, nel parco di Marengo, per la rassegna Suoni in provincia estate» si esibiscono le tre band Lampadine e Mrs Vinavil di Tortona, e From Beyond di Casale.

CASALE. Dalle [illegible] all'Azzurro pianobar e karaoke [illegible] Francesco Cabiati.

[illegible]. Al Pool Hot Pub, pianobar e karaoke con Isa e Remo.

[illegible]. All'Antico Caffè Pavia, in piazza Castello, [illegible] dal vivo con Federico, imitatore di Renato Zero.

CASALE. A «Cinema sotto le stelle» a palazzo Trevisio viene proiettata la pellicola «Le parole che [illegible] ti ho detto» [illegible] Kevin Costner.

CASORZO. Al Coco Loco serata di musica latinoamericana con il gruppo «Fuego Latino».

CASTELNUOVO SCRIVIA. Stasera in piazza Vittorio Emanuele II spettacolo con i giovani del centro estivo comunale.

CONZANO. Alle 21,30 nel cantinone del municipio per «Estateteatro», Bruno Gambarotta porta in scena «Storie di città». Biglietto a 10 mila lire.

[illegible]. Al pub Vecchia Rocka in via Roma 3, alle 22,30, concerto con Stefano Solani e il Quartet Jazz. Ingresso libero.

[illegible]. Nel rinnovato Caffè della piazza stasera pianobar con Pino Veronesi.

NOVI. Al Caffè Principe in viale Saffi stasera si esibisce Roberto Giancotti.

[illegible]. Per la rassegna «Aspettando il teatro» stasera, alle 21,15, nel cortile dell'Oratorio Don Salvi la compagnia «Il teatro [illegible] Rimbombo» di Novi presenta «La cantatrice calva» di Ionesco, regia di Andrea Tacchella.

[illegible]. Alla Cometa stasera si danza con Ringo Story.

[illegible] [illegible] Dalle 22,30 alle Piscine, musica dal vivo con i Los Tres.

[illegible]. Alle 21, nel cortile del castello dei Marchesi Pinelli Gentile, concerto della banda musicale «Società Operaia Cattolica» di Genova Bolzaneto.

[illegible]. Oggi alle 15,30 alla piscina comunale, la compagnia «Il ballatoio» di Gavi presenta lo spettacolo teatrale «Le nuvole drago».

SOLERO. Nella chiesa del castello di Stazzano, alle ore 21, concerto lirico vocale dal titolo «Un palco all'opera» con Giovanna Zerilli soprano, Giorgio Trucco tenore, Paolo Lovera baritono; al pianoforte Giulio Laguzzi.

VALENZA. Melodie sotto le stelle stasera in piazza XXXI Martiri per i festeggiamenti di San Giacomo. L'orchestra Karpazia, diretta dal maestro Laslo Draga e composta da 12 musicisti, presenta [illegible] serie di famosi brani italiani intervallati da arie celebri, interpretate dal tenore Stefan Giga e dal baritono Petro Maty.

[illegible]. Al Cowboy Guest Ranch stasera spettacolo divertente per i rockettari con il [illegible] repertorio della band «Ritmi urbani».

[illegible] «Vignaledanza»

VIGNALE. Cresce l'attesa, e restano ancora pochi posti, per lo spettacolo «Noche gitana» che la Compagnia Flamenco Andaluz, con Juana Calà e Manuel Santiago, porta in scena stasera alle 21,30 a Vignaledanza. Ideato e realizzato con artisti spagnoli di alto livello «Noche gitana» è uno spettacolo completo e rigoroso dell'arte andalusa che coinvolge il pubblico con la forza interiore e il calore della passione, percorrendo un itinerario musicale e coreografico che va dal genere «jondo» profondo, ad un genere allegro per culminare in un travolgente fin de fiesta por Bulerias. Posto unico a 40 mila (ridotto 30 mila lire).

Inoltre è stato preannunciato che il premio Vignaledanza '99 sarà consegnato, nel galà di sabato sera, alla rivista Danzasì, edita a Roma e diffusa in tutta Italia, da sempre in prima linea su tutte le problematiche della danza. La rivista è anche impegnata nella diffusione della danza funky ed hip hop attraverso il concorso «Non solo jazz» che si svolge al festival Vignaledanza nell'ultima settimana della rassegna. A ritirare il premio sarà il direttore Raffaello Luciani. [r. sa.]

UNA «NOTTE» [illegible] HARLEY DAVIDSON

La «Notte americana» di Felizzano in dirittura di arrivo. Stasera l'appuntamento è con Fabrizio Poggi e Chicken Mambo, gruppo fondato nel '91 dall'armonicista cantante vogherese Poggi: La band ha ottenuto successo negli Usa e [illegible] Austin, in Texas, è stato concepito il nuovissimo «Nuther world» con la produzione di Merel Bregante e la partecipazione di artisti leggendari come Jerry Jeff Walker e Jimmy La Fave. La band di appoggio è il trio novese «Fly Down». Stasera al Family Park c'è anche - per restare in tema - un raduno delle mitiche moto Harley Davidson. [r. al.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	78	22	19
	90	59	55	54	49
[illegible]	54	64	57	43	46
	76	74	51	46	46
FIRENZE	4	61	[illegible]	71	33
	104	84	81	49	45
GENOVA	38	51	7	4	42
	89	70	58	51	50
MILANO	31	20	63	39	28
	86	75	81	56	52
NAPOLI	23	64	35	2	15
	101	90	80	57	54
PALERMO	48	16	49	51	24
	85	70	54	52	48
ROMA	54	88	89	65	17
	75	73	58	50	46
TORINO	23	27	44	71	46
	47	[illegible]	44	[illegible]	41
VENEZIA	63	78	44	19	85
	144	74	62	[illegible]	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-85	1-8	1-62	1-50
1-33	1-3	1-36	1-35	1-87
1-38	1-72	1-19	1-53	1-68
1-23	1-69	1-89	1-47	1-31
1-4	1-75	1-81	1-56	1-73
1-18	1-30	1-90	1-63	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 76 (5); Cagliari 41 (2); Firenze 28 (3); Genova 70 (3); Milano 54 (5); Napoli 32 (4); Palermo 84 (3); Roma 42 (1); Torino 21 (1); Venezia 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

32-4	32-42	32-58	81-15	81-3
32-9	32-55	32-12	81-42	81-1
32-94	32-20	32-84	81-54	81-40
32-50	32-51	32-3	81-8	81-49
32-16	32-52	81-50	81-51	81-2
32-60	32-19	81-16	81-52	81-4
32-86	32-30	81-81	81-20	81-75
32-2	[illegible]	81-35	81-19	81-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite ambata Milano 37

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	81 - 83 - 30 - 45 - 90 - 7 75 - 70 - 8 - 33 - 57 - 53
2 combinazioni	
L. 5600	14 - 23 - 25 - 33 - 38 - 41 - 59
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 170.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 22 - 37 - 48 - 54
[illegible] combinazioni	- varianti = 44 - 35 - 52 - 78 - 85 - 20 - 77 - 14

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Telefono 0131-252.644.
Chiuso per ferie

AMBRA. Telefono 0131-252.079.
Così è la vita
di e con Aldo, Giovanni e Giacomo
[illegible]. Lire 9000/7000

COMUNALE - Sala Bresaia. Tel. 0131-234.240.
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240.
Chiuso per ferie

CORSO. Telefono 0131-268.080.
Chiuso per ferie

GALLERIA. Telefono 0131-252.112.
Chiuso per ferie

MODERNO. Telefono 0131-252.707.
Chiuso per ferie

[illegible]

ARISTON. Telefono 0144-322.885
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Telefono 0144-322.[illegible].
[illegible] **per ferie**

[illegible]

ROMA. Telefono 0143-667.516.
Oggi chiuso

[illegible]

BALBO. Telefono 0141-824.889
Oggi chiuso

[illegible]

VITTORIA. Telefono 0142-452.291
Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto.
Le parole che non ti ho detto
di L. Mandoki, con K. Costner, R. Wright
[illegible],45. [illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Chiuso per ferie

[illegible]

MACALLE'. [illegible] 0131-585.001.
Oggi chiuso

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376.
Chiuso per ferie

[illegible]

AURORA. Tel. 0141-701.459
Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702.788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.
Chiuso per ferie

VERDI. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per ferie

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472.
Salvate il soldato Ryan
di S. Spielberg
con T. Hanks e M. Damon
Ore 21. Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie

[illegible]

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. [illegible].
Harem Suare
Ore 21,30. Lire 8000/6000

[illegible]

SALA ESTIVA al Parco di Villa Cattaneo
Tel. 0143-62.895.
Train de vie
di R. Mihaileanu
con L. Abelanski, Rufus, C. Harari
Ore 21,15. Lire 8000

[illegible]

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-851.326.
The Truman Show
di P. Weir
con J. Carrey, L. Linney
Ore 20,30; 22,30. Lire 7[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible].
Prossima apertura

[illegible]

ARENA CARDUCCI. [illegible] 0131-952.679.
Out of Sight
[illegible] S. Soderburgh
con J. Clooney, J. Lopez
Ore 21,45. Lire 7000

[illegible]

[illegible]LECCHINO. Tel. 038[illegible]128.
Chiuso per ferie

NELLE SALE DI [illegible]

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible]OSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 15,30; 19,50; 22,30. Sala 2: *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 5817.190. *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Tra le gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] *cugina Be[illegible]*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Tonka*. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Gramsci [illegible], tel. 542.422. *Attacco al potere*. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. *Il popolo degli uccelli*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La cliente*. Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[illegible] ROS[illegible] p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] *vista social club*. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33 23. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Trapani 57, [illegible]. 305.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. *Harem suare*. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *La formula*. Or.: 15; [illegible]; *Ronin*. Or.: 17,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, [illegible]. 541.283 Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73 Chiuso per ferie.
[illegible] v. Pomba 7, t. 812.4173 Chiuso per ferie.
O[illegible] 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA [illegible] v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [illegible]: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala [illegible]: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Basketball*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeg[illegible] 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino (ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria (ore 10,30-18). tel. [illegible] 6815.241/242.



ECONOMICI

Organico ormai a punto: «Sarà una compagine forte in ogni reparto»

Il Derthona ha la «coppia-gol»

Preso Perotti, affiancherà il «cobra» Falzone

Valenzana

Domani raduno al «Comunale»

VALENZA. Sul palcoscenico della serie D irrompe la Valenzana che, con dieci nuovi acquisti (e l'undicesimo in arrivo), mantiene anche per il prossimo campionato la qualifica di favorita. «Abbiamo puntato sul gruppo, anziché sul singolo - puntualizza patron Alberto Omodeo - scegliendo giocatori di resa costante, che assicurino la continuità invece dell'acuto momentaneo». Restano in maglia rossoblù capitan Panizza, Paolini, Maurino, Biasotti, Cosenza, Bruno, Cortesi e Bello, che costituiscono lo «zoccolo duro» della squadra. Poi: Taverna, Canonico, Reginato e il terzo portiere Bonzano, che rappresentano la linea giovane.

In quanto ai nuovi, accanto ai già annunciati portieri Gamberini, classe '67, del Cremapergo e Andreotti ('80) della Sampdoria, ecco il difensore Claudio Lombardo, classe '63, nato calcisticamente nel Derthona, da dove ha spiccato il lungo volo, che l'ha portato a militare in Parma, Rhodense, Voghera, Asti, Cosenza, Salernitana, Gualdo e, nell'ultima stagione, alla Carrarese. Nel l'81 ha addirittura giocato nell'Inter, in serie A. Dal Voghera arriva invece il centrocampista Gian Luigi Rocchi ('72); dal Tempio, un altro uomo di centrocampo, di grande esperienza, Ferdinando Signorelli ('67). In attacco, spicca Flavio Rovera ('74), il bomber che tre anni fa, in coppia con Labrozzo (il calciatore del Casale deceduto nei giorni scorsi in un incidente stradale), consentì al Cuneo di balzare in D: «E' un ragazzo vincente - dice l'allenatore Giuliano Ciravegna, che allora guidava la formazione cuneese e ora la Valenzana - trasmetterà a tutti la sua carica agonistica».

La pattuglia dei giovani infine, è rappresentata dai difensori Aidini (Levante), Natoli (Verbania), dal centrocampista Iacomuzzi (Sparta Novara) e dall'attaccante Pirrone (Inter). Il raduno è fissato per domani, alle 17, al Comunale: la squadra partirà poi per Acqui, dove si tratterrà sino al 13 agosto. [r. c.]

TORTONA

E' arrivato anche Andrea Perotti, la punta che affiancherà Beppe Falzone, il «cobra» più amato dai tifosi. Perotti è giocatore d'esperienza: ha 30 anni, l'anno scorso ha avuto una stagione un po' sfortunata nel Lamezia Terme; ma a Milazzo e Caltagirone, in precedenza, aveva segnato a raffica. Al Derthona gli chiedono solo quei 10-12 gol necessari a completare il bilancio di un [illegible] dove Beppe, che ha trovato in queste parti l'ambiente ideale, dovrebbe assicurare il resto.

Perotti (che firmerà nei prossimi giorni) è solo l'ultima novità di un Derthona che si presenta come squadra che ha tutte le intenzioni di stare al vertice del prossimo torneo. «Le mezze misure non ci interessano - dicono il presidente Luigino Valsorda ed «vice» Carmelo Quattrone -. Su indicazioni dell'allenatore Domenicali, il direttore generale Adriano Polenta ha allestito una squadra con giocatori di esperienza e grosso spessore tecnico. Soprattutto, come piace a noi e piacerà certamente ai tifosi, sarà una compagine con la voglia di vincere. Potremmo anche non vincere il campionato, ma sicuramente ci divertiremo».

Prima di Perotti erano arrivati altri giocatori per un organico che «Lele» Domenicali sta curando nei minimi particolari. Ivan Soltini, trentenne, terzino di fascia, che lo scorso anno ha giocato nel Tolentino, ma che ha fatto grosse cose in C2 col Fano. Giuseppe Marchesi, 23 anni, Leffe, specialista nel fare spinta e interdizione sulla fascia sinistra. Per il delicato ruolo di «libero» Domenicali ha scelto Paladin (ex Borgosesia), che ha classe ed esperienza. A centrocampo ci sarà pure il mitico Fabio Barbieri, 32 anni, ex Varzi, Livorno, Pro Patria, Voghera, tutto grinta. Il reparto centrale sulla [illegible] è di grande levatura: potrà [illegible] sul genialoide Beppe Felice e [illegible] Musumeci che vanta grandissime credenziali. Anche se mancano ancora i giovani che la «gemellata» Reggina manderà da queste parti, il Derthona è praticamente fatto.

Formazione-tipo? Aliotta; Sottini, Marchesi; Paladin, Piccaredda, mister X (giovane della Reggina); Musumeci, Barbieri, Falzone, Felice, Perotti. Manca Schillaci, cuore e anima del Derthona nelle ultime due stagioni: «Ma è il nostro jolly - dice Polenta - può ricoprire tutti i ruoli della difesa. Scommettiamo che sarà quello che giocherà più di tutti?».




Due dei nuovi acquisti: il terzino Ivan Sottini e il tornante Giuseppe Marchesi

TIRO CON L'ARCO

Gli alessandrini a Biella

[illegible] secondo posto [illegible]»

ALESSANDRIA. Secondo posto per la selezione alessandrina alla Coppa delle Province di tiro con l'arco, disputata a Biella. Il team mandrogno era rappresentato dagli atleti dei club Città della Paglia e Arcieri Marengo, che hanno gareggiato nel compound e nello stile libero. L'argento è stato ottenuto grazie alle performance di Federico Panico e Valentino Lamorte (Città della Paglia), Andrea Zorzotto (Marengo) e Patrizia Nucera (Città della Paglia) nelle prove di stile libero, e da Danilo Chinotti, Davide Angeleri (Marengo) e Lucia Panico nella specialità del compound. La selezione alessandrina è stata preceduta dalla squadra di Torino, ma si è lasciata alle spalle la quotata formazione di Cuneo. Il trio del club Città della Paglia formato da Panico, Lamorte e Incandela ha anche conquistato il primo posto nella classifica per società. Oro individuale, in campo giovanile, per Valentina Daniele, la promessa del sodalizio alessandrino, che non ha avuto rivali nella gara dello stile libero. [r. g.]

BOCCE

Battuti i novesi per 13-4

Cementi Marchelli [illegible] trofeo [illegible]

COSTA D'OVADA. La quadretta della «Cementi Marchelli Ovada», con De Lorenzi, Bruzzone, Zunino e Leveratto, ha vinto l'8° Trofeo Oreficeria Minetto - 4° Memorial Paolo Minetto.

Nella finale, giocata giovedì sera, la squadra del «patron Fely Marchelli» ha battuto, per 13 a 4, la formazione della «Autotrasporti Camezzana Novi Ligure», con Cavagnaro, Senzioni, Camezzana e Riccardo.

La q[illegible] O[illegible] malgrado il punteggio complessivo dei giocatori inferiore a quello degli avversari (e per questo ha anche beneficiato del vantaggio dei 2 punti), ha dominato l'incontro e dopo che i novesi hanno conquistato 4 punti, non ha lasciato loro più spazio.

La Marchelli, nella finale del proprio girone, aveva superato la Ceramica Ovadese, 13-1; mentre la Camezzana si era imposta su La Soffitta Ovada, 13-6.

La competizione riservata alla categoria D, è stata vinta dalla quadretta de La Boccia Acqui (Abato, Bacino, Armino, Lavisolo) che ha battuto 13-6 l'Azienda Agricola Pastorino Cremolino (Piombo, Ottonello, Piana, Pastorino). [r. bo.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Questa sera a Sale in gara i Giovanissimi

Corsa ciclistica per Giovanissimi oggi in via Roma a Sale, sotto l'egida dell'Anpi Sport Valenza. Dalle 20, [illegible] impegnati nei primi sprint un centinaio di concorrenti. [r. c.]

ACSI

Dal prossimo anno in campo anche le donne

Novità il prossimo anno nell'attività Acsi: verranno indetti campionati riservati al settore giovanile, che includeranno le categorie Cadetti (nati dal [illegible] all'89, e Allievi (dal 1982 all'86). Ci saranno anche campionati femminili a 11, a 9 e 5 giocatrici e un campionato Over 35 a 7 e 5 giocatori. [r. c.]

GOLF

Pesce vicecampione di [illegible] Categoria

L'alessandrino Andrea Pesce, con un eccellente rimonta, ha sfiorato il podio più alto ai campionati regionali di Prima Categoria, disputato al Golf Club Le Fronde di Avigliana. Con 229 colpi ha realizzato il secondo punteggio lordo, ad un solo colpo dal primo in classifica. [r. g.]

NUOTO

Convocata in «azzurro» la sarezzanese Bindella

Barbara Bindella è stata convocata dai tecnici della nazionale di nuoto «di salvamento» per i Campionati europei che si disputeranno ad Anversa a settembre. La nuotatrice tortonese (ma gareggia per i Vigili del Fuoco Modena) ai recenti assoluti di Gubbio si è piazzata per tre volte al secondo posto. [r. c.]



LA STAMPA
estate MARE



La «musica del Diavolo» protagonista alla «Pineide» di Antibes

Largo al mito B.B. King

Il grande bluesman a Juans Les Pins

ANTIBES

E' il giorno del grande B.B. King al trentanovesimo Festival internazionale del Jazz di Antibes Juan-les-Pins. Il re del blues, ormai di casa in questo angolo della Costa Azzurra, si esibisce stasera nel suggestivo spazio concerti della «Pinede». Con lui [illegible] band di sei elementi: Stanley Abernathy, Melvin Jackson, James Bolden, Leon Warren, James Toney, Michael Doster, Calep Emphrey Jr, Tony Coleman.

B.B. King è un affezionato della rassegna di Juan-les-Pins, e il pubblico lo ripaga sempre [illegible] il tutto esaurito. Sarà così anche questa sera: per le prenotazioni restano a disposizione soltanto pochi posti in piedi. E la «Pinede» può accogliere fino a 2500 spettatori.

Ma prima del grande bluesman si esibirà l'astro nascente Jonny Lang. L'appuntamento è fissato per le 21. Quattro i musicisti che accompagnono la nuova stella del blues: William Thommes, Bruce Mc Cabe, Paul Diettholm, Douglas Nelson. Il prezzo dei biglietti vari da 160 franchi (circa 48 mila lire) a 200 franchi (60 mila lire).

Il Festival, iniziato il 16 con Pat Metheny (martedì 27 sarà ospite della tradizionale rassegna di Sanremo) e proseguito con l'esibizione di altri grandi artisti [illegible] Ray Charles, Ben Harper e Clark Terry, proseguirà d[illegible]ni e si concluderà domenica sera.

La «guest star» della serata di domani è Kyle Eastwood con il suo quartetto, composto da Jon Regen, Alex Foster, Jim Rotondi e Yoron Israel. Il programma prevede poi concerti della Joshua Redman Band e di David Sanborn.

Domenica il gran finale: protagonisti il chitarrista jazz giamaicano Ernest Ranglin e il suo gruppo multietnico (Ira Coleman, Dion Parsons, Noumoucoua Da Cissoko, Barou Sall, Assane Diop, Bada Seck, Cisse Kanoute), Bireli Lagrene [illegible]ylvan Luc, e John Mc Laughlin impegnato nella rivisitazione dell'esperienza «Shakti», con grandi improvvisatori d'origine indiana come Hussain, Selvaganesh e Shrinivas.

E' la conclusione di [illegible] percorso che tocca le varie tappe che hanno segnato la metamorfosi del jazz. [g. m.]



Il «re» del blues B.B. King

Teresa De Sio canta a Sarzana

Il grande Festival «Sconfinando» offre stasera il concerto gratuito

SARZANA

Attesissimo concerto sotto le stelle di Teresa De Sio, questa [illegible] alle 21, in Piazza Matteotti, a Sarzana, ospite del Festival Internazionale di [illegible] e suoni dal mondo «Sconfinando» che si avvia alla conclusione con un ottimo bilancio di pubblico e critica.

La cantante napoletana presenterà nel centro storico di Sarzana il suo progetto [illegible]stico «La notte del Dio che balla», un viaggio a più voci attorno alla «taranta» e alle musiche e danze del Salento. La passione di Teresa De Sio per la musica popolare, che l'accompagna da oltre vent'anni, ha portato l'artista a indagare sempre più da vicino quell'area fascinosa e misteriosa che si richiama alla «trance».

Un concerto, quello di Teresa De Sio, in cui si incontreranno linguaggi musicali ed etnici diversi, un lungo viaggio lungo le strade che dalle radici della musica popolare portano fino alla musica techno.

L'ingresso al concerto è gratuito.

«Sconfinando» [illegible] concluderà domani sera, sempre in Piazza Matteotti, con Caterina Lucia Costa e la Compagnia di Flamenco «Pasion Gitana», due ore di spettacolo intenso, emozionante e trascinante tra danze spagnole, gitane, arabe e indiane. [m. b.]

All'«Alfano» l'orchestra diretta da Reddy Bobbio

L'omaggio di Sanremo a Papetti, «re del sax»

Giulio Gavino

SANREMO

All'auditorium «Alfano» [illegible] omaggio in musica a Fausto Papetti, il «re del sax» scomparso recentemente ad Ospedaletti, dove viveva da anni, continuando a lanciare nel mondo le sue magiche melodie. Il concerto, nell'ambito della rassegna «Estate in Scena» è a cura della «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» diretta da Reddy Bobbio, che fu per anni strettissimo collaboratore di Papetti, arrangiatore di ben 32 suoi albums. Nel verde del Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, risuoneranno quindi le [illegible] dei più grandi successi firmati da Fausto Papetti, quelle sue esclusive reinterpretazioni della musica italiana e internazionale che hanno fatto sognare generazioni [illegible] innamorati facendo c[illegible] in tutto il mondo il calore [illegible] il fascino della «voce del sax».

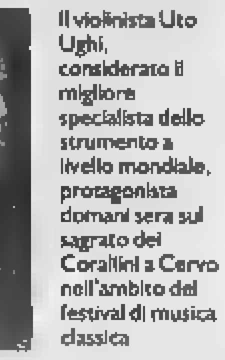
La «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra», protagonista dell'omaggio a Papetti, è un ensemble musicale unico nel suo genere, nato dalla volontà del maestro Raddy Bobbio di riunire in un unico complesso i giovani artisti [illegible] Ponente e del Basso Piemonte. E sul palcoscenico dell'«Alfano» saliranno complessivamente ben ventidue componenti, dodici violini, due viole, due violoncelli, e ancora contrabbasso, sax tenore, batteria e due tastiere.

In repertorio, oltre ai brani di Papetti, anche una serie di titoli che spaziano dalla tradizione popolare ad intriganti rielaborazioni di musica classica. Un concerto per rilassarsi nel verde, quindi, per gustare buona musica al fresco.

Per la «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» quello di stasera è il primo concerto nell'ambito di «Estate [illegible] scena» che riproporrà l'ensemble diret[illegible] da Reddy Bobbio, sempre all'auditorium «Alfano», il 6 agosto.

Ughi a Cervo

Il re del violino suona domani



Il violinista Uto Ughi, considerato il migliore specialista dello strumento a livello mondiale, protagonista domani sera sul sagrato dei Corallini a Cervo nell'ambito del festival di musica classica

CERVO

Si avvicina l'appuntamento «clou» del Festival cameristico di Cervo: domani [illegible] sul Sagrato dei Corallini [illegible] sarà Uto Ughi [illegible] il suo violino da sogno, affiancato dal pianista Alessandro Specchi. Il duo si è costituito per l'occasione.

Il grande violinista era già stato ospite a Cervo nel '92, con l'Orchestra di Santa Cecilia, e nel '94. Il suo valore è indiscusso. Ha iniziato giovanissimo le tournées in tutto il mondo e ha suonato cone le orchestre più prestigiose, dalla Boston Sympphony alla New York Philarmonic. E' stato diretto dai maestri più autorevoli: Rostropovich, Sinopoli, Metha, Maazel. Nel '97 il Presidente Scalfaro l'ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran croce per meriti artistici. Alle sue doti di virtuoso va poi aggiunto l'impegno per la salvaguardia del patrimonio: in quest'ottica ha creato il Festival «Omaggio a Venezia».

Tra le opere più recenti «Il trillo del diavolo», incisione dal vivo, e i concerti di Vivaldi con i Filarmonici di Roma. Oggi suonerà il Guarneri del Gesù del 1744, strumento praticamente senza prezzo, e lo Stradivari Kreutzer del 1701. Accanto a lui Alessandro Specchi, direttore dell'Istituto musicale Mascagni di Livorno. In scaletta, brani di Leclair, Bethoven, Grieg e De Sarasate. [e. f.]

Ad aprire la rassegna sarà Enrico Bertolino. Tra i partecipanti anche Giorgio Faletti e Max Pisu

Loano, tutto esaurito per «Facciamo cabaret»

Un successo la prevendita per gli show comici «targati» Zelig

LOANO

A 5 giorni dall'esordio è già «tutta esaurita» la rassegna «Lo[illegible] Cabaret» organizzata dal Comune e dal teatro Zelig di Milano. Un successo più che annunciato, grazie al lancio su Italia Uno di «Facciamo Cabaret», ed una formula che [illegible] Loano funziona da anni. Dai tempi del Festival [illegible]zionale, organizzato da Pierluigi De Lucchi e Giacomo Piccinini [illegible] metà degli Anni '80, Loano è sempre stata fra le poche capitali estive della risata. «Fra prevendita e abbonamenti abbiamo già esaurito i posti a sedere. Metteremo forse in vendita pochi biglietti direttamente nelle quattro serate [illegible] botteghini del nostro Giardino del Principe», dice l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Martedì 27 Enrico Bertolino e Marco Della Noce inaugurano la rassegna con il loro «The Day After». Il 4 agosto la serata più attesa. Ci sarà di fatto, in diretta, una puntata di «Zelig Facciamo Cabaret Live» presentata da Sim[illegible] Ventura, con i Fichi d'India, Giorgio Faletti e Max Pisu. Il 8 agosto Stefano Chiodaroli e The Crashman presentano «Smiling and Surfing». Ultima serata, dal titolo «Lega Non Ben Conosciuti e Natural Born Comedians», alla vigilia di Ferragosto. «Tutti i ragazzi scelti nei provini nazionali danno vita alla Lega Nbc...E' il nostro nuovo marchio per proporre coloro che si presume abbiano nel loro Dna quel talento comico che può portare al successo», spiegano allo Zelig. [a. r.]



Giorgio Faletti e Simona Ventura protagonisti della risata a Loano

Per il l'ottavo BatFestival

I «Mau Mau» [illegible] in concerto [illegible]

ALTARE. I «Mau Mau» protagonisti questa [illegible] alle 22 [illegible] BatFestival di Altare. Il gruppo torinese si esibisce nell'area pic nic (ingresso 15 mila lire). L'esibizione rientra nella rassegna che il bikers altaresi organizzano da 8 anni. Accanto alla musica e agli stands gastronomici il BatFestival è soprattutto [illegible] raduno di appassionati di mountain bike. Il clou della manifestazione è la passeggiata notturna tra le colline altaresi prevista sabato sera alle 22,30 [illegible] un percorso lungo una ventina di chilometri, illuminato dalla luna e dalle torce. Dopo [illegible] tour è previsto un nuovo concerto live [illegible] musica dei «Sons» e ritmi [illegible] discoteca sempre nell'area pic nic. La rassegna e si concluderà domenica con il concerto dei «Bandaloska». [l. b.]

Stasera al Forum di Omegna per il «Festival dei Laghi»

Luciana danza «La lupa»

Alla Savignano il Premio Cecchetti

Vincenzo [illegible]
OMEGNA

«La Lupa» è Luciana Savignano. E tutto il Cusio attende la superba danzatrice milanese che questa [illegible] alle 21 al Forum di Omegna porterà in scena la [illegible] moderna della celebre novella [illegible] Giovanni Verga per la sesta edizione del Festival dei Laghi. All'étoile [illegible] verrà consegnato il «Premio Cecchetti», in memoria del leggendario inventore del balletto moderno le cui spoglie riposano [illegible] pochi chilometri, nel piccolo cimitero di Quarna Sotto. Un riconoscimento ambito, assegnato nelle due precedenti edizioni a Carla Fracci e Oriella Dorella e che adesso giunge come giusto tributo ad un'artista che ha dato grande lustro alla danza italiana.

L'interpretazione della Savignano è magistrale ed ha ben ragione quando dice che «La Lupa» non è un balletto. E' un'emozione, una trasposizione scenica di un racconto forte, carnale, passionale e poetico che la da[illegible]ce porta in scena in modo superbo. Grazie anche ad Aurelio Grimaldi, autore [illegible] testo teatrale che ha saputo cogliere tutte le suggestioni drammatiche della novella di Verga. La regia e la coreografia di Susanna Beltrami con le musiche originali di Cesare Picco, [illegible] lui al pianoforte ed il gruppo strumentale «Sonata Island Ensemble» costruiscono un mix di suoni, luci e colori in cui i corpi esplodono in una carnalità che è soprattutto magica visione della vita, prepotente voglia di ribellarsi al destino che chiude le porte ai sentimenti attraverso i chiavistelli del conformismo e dei luoghi comuni. Luciana Savignano, e con lei Cosimo Cinieri, Sabrina Camera, Gianluca Martorella, Giorgio Napolitano, Salvatore Tarascio, Mario Torella di Romagnano si muovono in questa atmosfera fuori dallo spazio [illegible] dal tempo facendo dialogare i loro corpi [illegible] le parole, la musica, le luci e anche col silenzio. Una magia mediterranea.

Lo spettacolo, proposto da Teatro Franco Parenti di Mila[illegible] sarà preceduto dalla consegna del Premio Cecchetti. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire, ridotto a 10 mila, presentando il coupon de «La Stampa». «La Lupa» verrà riproposta domani, sempre alle 21, [illegible] Baveno, nell'ambito del Festival «Giordano e il [illegible] tempo».



Luciana Savignano, Premio Cecchetti

LA STAMPA

6° VENERDI' 23 LUGLIO 1999

Festival dei laghi

18 luglio - 12 agosto 1999

Cognome ....

Nome ....

Indirizzo (se si [illegible] ricevere il programma delle edizioni future):

Coupon valido per l'ingresso ridotto [illegible] L. 10.000 anziché L. 15.000

S'inizia domani

Notti blues con Mannoia a Moncalvo

MONCALVO. Il «balcone sul Monferrato» prende ritmo. Da domani piazza Carlo Alberto ospiterà i concerti di «Blu notti blues», rassegna giunta alla 10ª edizione e da qualche anno imparentata con il prestigioso festival jazz di Montreux.

Ricco il programma che si aprirà con il concerto dei complessi di Paolo Bonfanti e di Fabio Treves, pioniere del blues in Italia. Domenica sera ci saranno altri due gruppi: la «Longs'valley blues band» e Vince Vallicelli con Billy Gregory.

Mercoledì 28 suonerà la «Takabanda Dixie band» mentre giovedì [illegible] toccherà [illegible] gruppo «Bitter cats».

Ospite d'onore della rassegna è la cantante Fiorella Mannoia, che salirà sul palcoscenico sabato 31 con il [illegible] complesso. La cantante ha promesso una «divagazione» dal suo repertorio abituale, per compiere un'incursione nel mondo del blues (biglietti a [illegible] mila lire, prevendita allo 0141/917.505).

Domenica 1° agosto la collabo[illegible] [illegible] Montreux porterà a Moncalvo due formazioni: «Hotel La Salle» e «One O'Clock Jump».

L'ultimo concerto sarà martedì [illegible] agosto [illegible] il saxofonista James Senese e lo storico complesso jazz-rock «Napoli centrale», che dividerà la serata con «Peppe O'Blus [illegible] Hell's cobra» (biglietti a 15 mila lire).

Da domani sarà inoltre possibile visitare nel ridotto del teatro comunale la mostra «Questione di punti di vista» dei pittori Daniele Oppi, autore del simbolo della rassegna, e Raoul Cecchini, che vive nel Monferrato.

Tutte le sere sulla piazza sarà in funzione anche un punto ristoro con grigliata e possibilità di degustare i vini Doc della zona.

[c. f. c.]

Al via la ventesima stagione concertistica

Quarna, viaggio di note nel paese della musica

E' viva la tradizione degli artigiani specializzati negli strumenti [illegible] fiato

Leonardo [illegible]

Dire Quarna è dire musica. Ma ad essere precisi, di Quarna ce ne sono due, Sopra e Sotto, sgranate lungo la strada che sale a serpentina da Omegna, sovrastando la sponda occidentale del Lago d'Orta. Vi è l'antica tradizione di altissimo artigianato degli strumenti musicali a fiato. Ed [illegible] quindi naturale che qui la musica venga anche eseguita [illegible] bene.

Da ciò nasce la ventesima stagione «Quarna, un paese per la musica», che vedrà impegnata domani alle 21, nella Parrocchiale di Quarna Sopra, l'Orchestra di Fiati Accademia diretta da Giorgio Coppi: un complesso ricco di affermazioni e successi. All'orchestra si unirà una giovane brillante torinese, Ilaria Schettini, nel «Concerto per pianoforte e strumenti a fiati» di Igor Stravinskij.



Così nascono gli strumenti a fiato nelle botteghe di Quarna

E' una pagina difficile [illegible] causa dei continui e improvvisi cambi di ritmo, che dànno un andamento irregolare a una materia sostanzialmente neoclassica. La proposta si completa con un brano di Horowitz, la «Grosse Marsch» di Hindemith e il «Tema e Variazioni» di Schoenberg, che segna [illegible] ritorno alla tonalità rispetto alla pratica dodecafonica e presenta appunto sette variazioni sul tema iniziale. Il medesimo programma verrà replicato la [illegible] di domenica, alle 21, nella Parrocchiale di Omegna.

E' l'occasione p[illegible] abbinare all'ascolto musicale una gita dalle autentiche attrattive paesaggistiche. Le Quarne, come vengono chiamate, oltre a panorami ampi e distensivi sulla conca lacustre e sui monti circostanti, offrono l'occasione per piacevoli passeggiate all'Alpe Camasca [illegible] al Santuario del Fontegno (Madonna della neve). E ovviamente vale la pena di vedere come gli abili artigiani fabbricano gli strumenti.

Omegna, oltre alla prospettiva sul lago, conserva una delle cinque antiche porte cittadine e, nelle grazio[illegible] vie del centro, vari palazzi [illegible]dievali e rinascimentali di interesse storico [illegible] architettonico. Il monumento più insigne è comunque la Collegiata [illegible] Sant'Ambrogio, in piazza Beltrami, [illegible] il campanile di stile romanico [illegible] il grazioso portico barocco; ammirevole l'interno a tre navate.

Quarna Sopra offre ospitalità all'albergo ristorante Belvedere (tel. 0323/826198). A Ome[illegible] ci [illegible] diversi ristoranti per tutti i gusti: la Guida Michelin segnala [illegible] Trattoria Toscana (via Mazzini 153, tel. 0323/62460).

LOCANDINA

Ricaldone

In collina con Ruggeri

Per «L'isola in collina», la rassegna-tributo organizzata dal pa[illegible] d'origine di Luigi Tenco, questa sera nell'Alto Monferrato si esibisce Enrico Ruggeri. Lo spettacolo in piazza, con le voci [illegible] Mati [illegible] Andrea Mirò a fare da apripista, inizie alle 21,30. Domani gran finale con i Mau Mau. Biglietti a 20 mila lire. Per informazioni: 0131/25.11.52.

[illegible]

Grechi, è country-folk

Domani alle 21, secondo appuntamento con «Malaria 'd Langa»: sul palco del centro cuneese Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori) proporrà ballate country-folk [illegible] presentrà [illegible] suo ultimo disco «Cosivalavita». Seguirà l'esibizione dei The Gang, che anticiperanno i brani del prossimo disco, in uscita per l'autunno, e suoneranno alcune famose ballate accompagnate dalla banda musicale di Dogliani «Il Risveglio». Informazioni allo 0368/73.57.658.

[illegible] Micca

Dik Dik, revival d'autore

Questa sera l'appuntamento nel Biellese è dedicato ai nostalgici degli Anni Sessanta. Sulla pedana del parco La Salute, dalle 21,30, approdano i Dik Dik, l'inossidabile gruppo di «Sognando California» e «L'isola di Wight», che da trent'anni calca [illegible] scene italiane [illegible] i suoi successi. In scaletta è previsto anche un tributo alle indimenticabili canzoni di Lucio Battisti.

[illegible]sobbio

Nek alle Piscine

Il tour di Nek fa tappa questa [illegible] alle Piscine di Trisobbio, in provincia di Alessandria. I fans piemontesi aspettano la vo[illegible] di «Laura non c'è» e dei più recenti «Se io non avessi te» e «Se una regola c'è», presenti nelle classifiche di mezza Europa. Il concerto inizia alle 21,30.



LA STAMPA
nice-matin
LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD-EST ET DE LA CORSE
Nice: nouveau

E su una delle vicepresidenze si spaccano le opposizioni

Provincia, due nuovi assessori

Giunta formata da 14 membri

Gianni Bisio

Con l'approvazione, ieri mattina in Parlamento, del decreto di legge Napolitano-Vigneri sulle autonomie locali, che allarga a 14 il numero degli assessori provinciali, la giunta Bresso-bis può iniziare la sua navigazione con equipaggio al completo e [illegible] membri fantasma e deleghe [illegible] interim [illegible] stava apprestandosi a fare. Entrano infatti Gianni Olivo, Istruzione ed edilizia scolastica, e Elena Ferro, Risorse idriche e atmosferiche, una delle subdeleghe ritagliate per far quadrare i conti politici di una giunta dalla gestazione difficile.

L'unico problema sarà quello [illegible] carpentieri della Provincia, che dovranno sistemare altri due posti nei banchi, [illegible] già stretti, della sala di piazza Castello. Banchi che ieri hanno mostrato [illegible] loro irrazionale conformazione nel corso del voto per appello nominale con scheda segreta: molti consiglieri hanno dovuto far alzare tutta la fila dei colleghi e sottoporsi a contorsioni per porre la scheda nell'urna.

Ieri è stata risolta anche la nomina dell'ufficio di presidenza, sia pure con un consenso formalmente ridotto per il presidente, per la posizione critica delle minoranze. Al vertice dell'assemblea è stato eletto Luciano Albertin, dei Comunisti italiani, che ha ottenuto 24 voti sui [illegible] votanti, tutti della maggioranza, registrando quindi un voto in meno (andato al democratico Giorgio Morra di Cella) [illegible] si sa se per un errore o se per la presenza di [illegible] franco tiratore. Tutta l'opposizione non ha partecipato al voto, ritenendo la candidatura di Albertin frutto di un'accordo di maggioranza e parte del pacchetto-giunta. Albertin, peraltro, in un breve indirizzo di saluto si è augurato che nel prosieguo dei lavori «siano superate riserve e diffidenze nell'interesse generale» ed ha promesso di mantenersi sopra le parti.

Ma se un presidente eletto solo dalla maggioranza può essere fonte di polemiche, altrettanto lo sarà la doppia candidatura presentata per una delle due vicepresidenze (quella spettante alle minoranze) da [illegible] Italia, una [illegible] che ha consentito alle opposizioni sia di mettere in evidenza [illegible] scollatura esistente a Torino nel movimento berlusconiano, sia di giocare un ruolo reale nella scelta.

Le due candidature espresse da Forza Italia, Beppe Cerchio, lanciato dal capogruppo Massimo Coticoni, e Giovanna Alberto, presentata da Paolo Ferrero (il consigliere più votato), hanno indotto la Lega a dichiarare la non partecipazione al voto («Partiamo col piede sbagliato», ha osservato il consigliere leghista Novero). Lo stesso ha fatto Rifondazione comunista.

Risultato: Giorgio Morra di Cella, candidato della maggioranza, ha ottenuto 17 voti, Giovanna Alberto 13 e Beppe Cerchio 10. Numeri che [illegible] evidente una commistione di con[illegible] e la volontà, in ogni caso, di ridurre il peso di Cerchio per il suo ruolo di oppositore assiduo nel mandato trascorso. Peraltro Cerchio, imbarcato [illegible] Forza Italia all'ultimo momento nel corso [illegible] campagna elettorale, in prospettiva potrebbe anche costituire un gruppo autonomo staccandosi dagli azzurri.





A fianco Gianni Oliva e, sopra, Elena Ferro, i due nuovi assessori della giunta provinciale

Il neopresidente Albertin

Un passato tra fabbrica, Iacp e politica

Ha ringraziato anche, per la «franchezza espressa» chi non l'ha voluto votare, Luciano Albertin, appartenente ai Comunisti Italiani, da ieri presidente del consiglio provinciale. Ed ha ringraziato anche Elio Marchiaro, suo compagno di partito nel '98 in Rifondazione Comunista, ed ora avversario politico, che lo ha preceduto in questo nuovo ruolo «super partes» voluto dalla riforma delle auto[illegible]. Ne ha riconosciuto «autorevolezza, competenza, imparzialità» [illegible] ha reso omaggio alla sua «simpatica ironia, mai inopportuna».

Nato a Venaria 47 anni fa, sposato, due figli, Luciano Albertin ha iniziato a lavorare giovanissimo, nel '67, come apprendista e poi come operaio specializzato. Definisce la sua formazione «da autodidatta». Alla Fiat dal '73 all'83, è poi passato al Consorzio fra gli Istituti case popolari e dal '93 è all'assessorato alla Cultura della Regione. E' stato consigliere comunale a Venaria per 10 anni per il pci, assessore al Lavoro dal '75 al '78 vicesindaco dal '95 [illegible] '97. Dal marzo del '98 è entrato in consiglio provinciale, subentrando a Barbara Tibaldi divenuta assessore. Lo scorso 13 giugno è stato riconfermato. Nel suo breve discorso di apertura ha toccato tutti i temi, compresa la guerra dei Balcani, la condanna di Ocalan, il ritorno della Baraldini in Italia, la repressione in Iran, la ripresa del terrorismo.



Luciano Albertin eletto alla presidenza del Consiglio provinciale con i soli voti della maggioranza

[illegible] aspettava [illegible] diventare presidente?

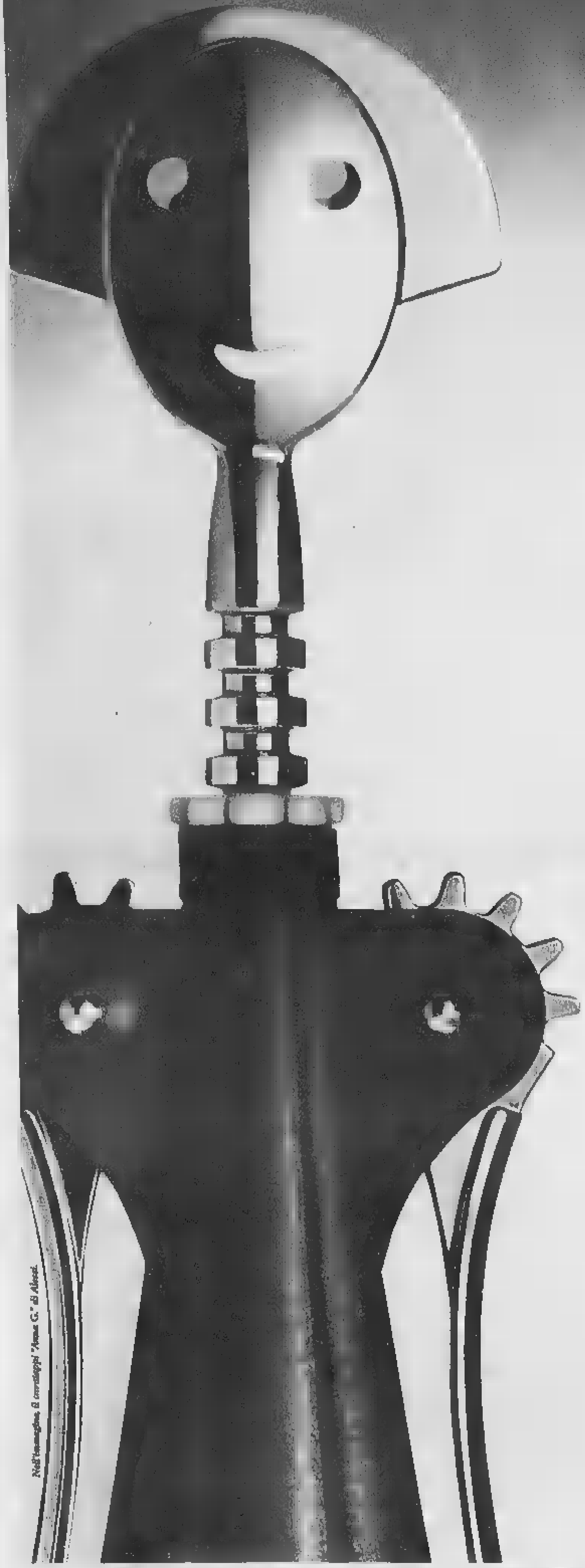
«No: può sembrare strano, ma [illegible] candidatura è venuta fuori così per caso».

Qual è, per lei, il ruolo del presidente nella Provincia del 2000?

«Dato che la riforma Napolita[illegible] da un bilancio anche a favore dell'Ufficio di presidenza, occorre lavorare perchè [illegible] messa al [illegible] dell'attenzione dei cittadini l'esistenza di un'assemblea elettiva co[illegible] la nostra e la sua funzione di rappresentanza democratica. Anche in questo modo si combatte la scarsa partecipazione al voto, fenomeno che deve far pensare i partiti».

Sarà facile, per lei, svestirsi del ruolo politico per operare sopra le parti?

«Nelle mie intenzioni sì: mi auguro che non siano altri a volere che le cose siano diverse. Io sono un uomo di parte, ma devo garantire tutti con pari condizioni ed il rispetto di regolamenti e leggi».





IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

VOLVO S40: DA [illegible] LIRE (18.747 EURO); VOLVO [illegible] DA [illegible] LIRE (20.297 EURO).

Sulla strada ■ sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee ■ la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità ■ l'affidabilità dei sei motori diesel ■ benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

Fino al 31 Luglio con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di [illegible] mesi, con rata da 245.000 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6: Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - ■ rate mensili da L. 245.000 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 6,25% - TAEG 8,92% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIA

AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 ■ BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 23 Luglio [illegible] 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 0165.23.11.81
Pubblicità: Publikompass S.p.A. - Piazza Chanoux 28/A - Tel. 0165.23.14.24 / Fax [illegible]

Superata in classifica da dieci province

La ricchezza della Valle ormai è solo un ricordo

Il prodotto interno lordo della regione in calo a [illegible] della crisi del terziario



[illegible] del prodotto interno lordo in Valle è causato anche dalla crisi del turismo

Bruno Baschiera

AOSTA

La Valle d'Austa scende di 5 posizioni nella speciale classifica del Prodotto interno lordo rispetto al 1991, passando dal 6° all'11° posto. La graduatoria è stata curata da [illegible] istituto di ricerca qualificato a livello nazionale e pubblicata ieri. La Valle viene equiparata nelle statistiche, come ormai d'abitudine, alle province italiane, anche se lo «status» è quello di regione autonoma a statuto speciale. Il Pil, come viene chiamato in gergo dagli economisti, è [illegible] degli indicatori primari della «ricchezza» [illegible] un ambito territoriale e infatti nella speciale classifica appena pubbli[illegible] viene anche fatta una comparazione con il reddito medio italiano e quello europeo.

Queste le cifre. Al primo posto del Pil c'è la provincia di Milano, con 49,61 milioni per persona. Segue Bologna, molto vicino con 49,36 milioni. Al terzo posto Trieste con 44,03. Quarta è Modena con 43,49. Aosta è [illegible] 40,36, [illegible] è molto [illegible] alle altre sette province che la superano e che sono: Treviso con 41,23, Bolzano con 41,16, Firenze [illegible] 41,08, Parma con 41,06, [illegible] Spezia con 40,52 e Biella con 41,41.

In altre parole vi [illegible] sette province fra il 41,23 di Treviso [illegible] il 40,36 di Aosta. Può [illegible] una [illegible] [illegible] consolazione per coloro che non trovavano giusto sentirsi definire «fra i più ricchi d'Italia» quando invece si aveva il sentore che la situazione, sia pur buona a livello generale, non fosse così rosea.

Le cause? Rispetto [illegible] 1991 si sono persi posti di lavoro nell'industria. Il terziario è cresciuto molto, ma è pesata parecchio, su una regione che ha nel turismo una parte più che consistente del Pil, la forte crisi economica degli ultimi anni.

In fondo alla classifica [illegible] sono 17 province del Sud e delle Isole nelle quali il [illegible] pro-capite [illegible] arriva a [illegible] milioni. Un ultimo dato: la Valle d'Aosta ha un valore «128» di reddito medio rispetto [illegible] valore «100» nazionale [illegible] di «132» rispetto allo stesso valore medio di «100» europeo.

Il commento dell'assessore regionale dopo l'incontro con il ministro Bindi

Vicquéry: «Sanità? Tutto per aria»

Manca personale, è crisi

Il timore è che la recente riforma peggiori la situazione per [illegible] «fuga» di medici dal servizio pubblico

Alessandro Camera

AOSTA

«Sanità? Tutto per aria». La sconsolata affermazione è dell'assessore Roberto Vicquéry, a conclusione dell'incontr[illegible]na[illegible] che i titolari degli assessorati regionali della Sanità hanno avuto mercoledì con il ministro Rosy Bindi. «Ci siamo presentati tutti con un corposo "cahiers de doléance", [illegible] lamentazioni generalizzate per la carenza [illegible] medici specialisti anestesisti, traumatologi e, in altre realtà, anche radiologi. In più è stata corale la denuncia a proposito della mancanza di infermieri professionali». Dal ministro, dice ancora Vicquéry «non abbiamo avuto risposte concrete. Ci è stato soltanto assicurato che la questione sarà analizzata [illegible] la massima attenzione».

In attesa di atti concreti, all'ospedale regionale la situa[illegible] resta critica. La carenza di anestesisti e rianimatori [illegible] già comportato la riduzione delle sedute operatorie; la mancanza di infermieri professionali il «taglio» di posti letto. Nemmeno l'offerta di un contratto semestrale a condizioni di paga orarie vantaggiose (30 mila lire) è servita a uscire dalla crisi. I dati li ha forniti l'assessore Vicquéry nell'ultima seduta consiliare [illegible] risposta [illegible] un'interrogazione dell'ulivista Vale[illegible] Beneforti. «Dieci posti letto in meno nel reparto Ortopedia, 17 in meno in Chirurgia generale [illegible] nel reparto donne e 9 nel reparto uomini), 3 posti in meno in Chirurgia toracica, [illegible] posti in [illegible] in Oncologia e 1 nel reparto di Nefrologia».

Per uscire dalla crisi, dice Vicquéry «il ministro ci ha suggerito di utilizzare lo strumento dei contratti a tempo determinato. Come se tutti gli assessori alla Sanità italiana non ci avessero [illegible] pensato! Ma quando è possibile e quando troviamo gli specialisti disponibili». La situazione, soprattutto per gli anestesisti, dice [illegible] l'assessore «in certe regioni è talmente grave che qualche collega, paradossalmente, ha lanciato l'idea di sostituirli con gli infermieri». Il ministro, prosegue Vicquery «ha anticipato che qualche miglioramento potrebbe venire da un decreto legge, fermo però da tempo in Parlamento, [illegible] [illegible] quale si potrebbe superare la questione della "specialità" e impiegare medici generici. Ipotesi non sappiamo quanto fattibile ed, in ogni caso, ancora nel campo delle cose di là da venire. Nel frattempo continuiamo ad essere alla mercè [illegible] lobbies che diventano sempre più potenti e a pagare fior di quattrini a personale interno e a contrat[illegible]».

Il futuro, a detta dell'assessore, «non promette molto di buo[illegible] Dopo avere avuto niente di concreto dal ministro Bindi, abbiamo anche forti timori che con la recente riforma sanitaria la situazione negli ospedali si aggraverà. In molti settori i medici specialisti che [illegible] di avere un buon mercato esterno abbandoneranno la sanità pubblica per mettersi nel libero mercato e le carenze aumenteranno». Di positivo, conclude Vicquéry «portiamo a casa il solo fatto che il problema della mancanza di medici specialisti e infermieri professionali è finalmente esplosa a livello ministeriale».





L'assessore Roberto Vicquéry e un reparto dell'ospedale. La carenza di personale ha portato alla riduzione dell'attività chirurgica e dei posti letto

Una giovane di origine serba era accusata di tentato omicidio

Ferì il fratello, condannata

La pena è di 4 anni [illegible] 3 mesi di carcere

AOSTA

«Quanto devo scontare, avvocato?». Maja Kojcic, 20 anni, di origine serba, ha appena udito la sentenza pronunciata del giudice Fabrizio Gandini, che ha processato la giovane (con rito abbreviato) per il tentato omicidio del fratello Dragan, 33 anni, finito in ospedale nel settembre '98 dopo aver ricevuto [illegible] coltellate alla schiena e all'addome. La condanna: 4 anni e [illegible] mesi di carcere, interdizione dai pubblici uffici per [illegible] [illegible] e [illegible] anni in clinica psichiatrica al termine della pena.

«E' una ragazza che ha bisogno di aiuto, cercheremo [illegible] fare [illegible] possibile» spiega l'avvocato Santina Ragno, di Torino. E ancora: «Di certo faremo ricorso in appello, la pena è troppo alta e può essere abbassata. Poi, abbiamo fatto richiesta di un colloquio con i medici di una clinica per poter ottenere un ricovero e gli arresti domiciliari in quella struttura. La pratica era già stata avviata, ma la documentazione è andata perduta».

L'episodio era accaduto nella casa in affitto dove Maja e il fratello vivevano, a Aymavilles. Gli agenti della «Volante» erano intervenuti subito dopo, avvertiti da una vicina di casa dei due giovani. Maja era salita sul tetto, i poliziotti temevano volesse gettarsi nel vuoto. Un sottufficiale è intervenuto e ha convinto la giovane a scendere.

«E' stata ricoverata subito nel reparto di Psichiatria» dice ancora l'avvocato Ragno. Poi, è stata visitata da un esperto nominato dal giudice Massimiliano Rainieri: secondo il neuropsichiatra, le capacità di intendere della giovane era «gravemente scemata, ma non completamente assente». [c. l.]



Il Palazzo di Giustizia di Aosta dove ieri mattina è stata processata la giovane accusata di aver tentato di uccidere il fratello a coltellate

Per i giudici, colpevoli di furto e resistenza

Assolti dal tribunale per il «colpo» a Fénis

AOSTA

Processati per rapina, condannati p[illegible] furto [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale. E' finito così il processo a Tommaso Sciuto, 22 anni, catanese (12 mesi e 500 mila di multa per aver rubato l'auto utilizzata dai rapinatori), e Antonio Corleto, di 31, torinese (12 mesi per aver forzato un «blocco» dei carabinieri). I due erano finiti [illegible] carcere [illegible] anno dopo il «colpo» alla filiale di Fénis della Banca di credito cooperativo di Fénis, Nus e Saint-Marcel. Era l'11 maggio del '98. Cinque i rapinatori, un «bottino» di 300 milioni.

Polizia e carabinieri avevano cercato ogni [illegible] elemento utile per ricostruire identikit o altri particolari che potessero aiutare a trovare i banditi. Gli impiegati della banca avevano dato descrizioni poco precise; poi avevano notato [illegible] con alcune foto segnaletiche, ma in aula il ricordo si era fatto ancora più offuscato. In più, [illegible] telecamere [illegible] circuito chiuso della banca avevano registrato le immagini della rapina su un nastro vecchio di 4 anni. Mai cambiato, secondo gli esperti del Centro investigazioni speciali (Cis) dei carabinieri. Anche se in aula un impiegato ha detto di aver controllato quella cassetta proprio 15 giorni prima.

Così, agli investigatori rimanevano soltanto [illegible] paio di elementi da approfondire. Il primo era un'impronta [illegible] pollice destro (poi attribuita a Sciuto) rilevata sul retro dello specchietto nell'auto utilizzata [illegible] rapinatori e rubata la sera prima [illegible] Châtillon. Impronta che è costata al giovane la condanna per furto.

Poi, c'era [illegible] fuga di Corleto dopo aver «forzato» un posto di controllo vicino alla stazione ferroviaria di Châtillon. I carabinieri avevano persino sparato per tentare di fermarlo, senza successo. Corleto aveva infilato la strada per Antey-Saint-André: una mandria di mucche aveva chiuso la strada dopo il suo passaggio e lui era riuscito a far perdere le sue tracce. Fino all'arresto. [c. l.]

Sono ancora numerosi i lavori nella città che causano disagi ai pedoni e agli automobilisti

Estate «afflitta» dai cantieri in centro

Previste due settimane di sospensione in via Aubert

Sandra Lucchini
AOSTA

Estate aostana con cantieri aperti in diversi punti della città e disagi per abitanti e automobilisti. «Ovvi disagi - dice il sindaco Pierluigi Thiébat - per concretizzare la riqualificazione del capoluogo regionale programmata dall'amministrazione comunale con i fondi di "Aosta capoluogo"».

Il centro storico continua a essere interrotto, a tratti, dai lavori di ristrutturazione. Le ruspe lavoreranno, in via Aubert e via Croix de Ville, fino all'8 agosto per sistemare [illegible] cunicolo tecnologico; poi, dopo un'interruzione di due settimane, riprenderanno fino a quando le condizioni meteorologiche lo consentiranno. «Il problema climatico costringe sp[illegible] a rivedere i tempi di realizzazione degli interventi - spiega Thiébat -. Speriamo di poter chiudere i cantieri principali in autun[illegible]. Un "fermo" [illegible] stato causato anche dal ritrovamento dei reperti di una villa romana nel punto meno ampio della via Aubert». E ancora: «In place Des Franchises posizioneremo l'esempio di pavimentazione definitiva che caratterizzerà la via Aubert a partire dalla primavera del 2000, data in cui verranno conclusi anche i vari allacciamenti».

Lavori «infiniti» anche in via Challand, «sconvolta» dalle opere dei privati da oltre un anno e, ora, dall'avvio del progetto comunale che con la fine dell'estate conferirà a questa strada un aspetto elegante e «degno di una città turistica», dice il sindaco. Cresce il disagio per i commercianti, anche se sono consapevoli della necessità [illegible] «dover disfare per ricostruire e abbellire». Con l'autunno, questa via diventerà pedonale, arredata con punti di sosta e fioriere e illuminata da un nuovo impianto.

E' invece stato chiuso il [illegible]tie[illegible] nella prima parte della via Xavier de Maistre, [illegible] sezione che dalla piazza Chanoux porta all'angolo con la via de Sales, «con risultati più che soddisfacenti», dice il sindaco. Rimane ancora aperto nel tratto a Nord, dove si sta ripristinando il marciapiedi Ovest. In Comune non azzardano previsioni sulla conclusione di questi lavori.

Problemi, seppure accettabili, al transito dei pedoni in via Saint-Martin de Corléans, nel tratto compreso tra viale Gine[illegible] e via Monte Grivola. Il rifacimento dei marciapiedi origina qualche inconveniente per gli ingressi nei condomini. L'opera, preceduta dalla sistemazione di una barriera protettiva in cemento per gli alberi, dovrebbe concludersi entro fine mese. «Una riqualificazione indispensabile - dicono in Comune - per apportare sostanziali miglioramenti al passaggio degli abitanti e garantire al massimo la loro incolumità».

L'installazione del nuovo semaforo all'angolo tra via Montmayeur e via Parigi sta determinando l'occupazione di una corsia in quest'ultima via, «ma - assicurano i tecnici comunali - l'intervento finirà entro [illegible] decina di giorni». Gli automobilisti lamentano un rallentamento del transito «proprio in [illegible]cidenza dell'arrivo dei turisti e, quindi, di un maggior flusso di veicoli». «Lavori inevitabili - rispondono dal palazzo municipale - per la sistemazione di un nuovo semaforo».

Buona notizia per chi protesta per la lentezza dei lavori alla rotonda di via Carrel. La prossima settimana il cantiere chiuderà «regalando» ai residenti una struttura con una pavimentazione nuova che proseguirà [illegible] via Caduti del Lavoro. Marciapiedi rifatti anche dalla rotonda di [illegible] Monte Grivola fino a viale Conte Crotti, nella parte sinistra con direzione Aosta-Courmayeur. La conclusione è prevista entro 15 giorni.





La rotonda di via Carrel, la cui fine dei lavori è prevista per la prossima settimana, e il cantiere in via Aubert, aperto per la realizzazione del cunicolo tecnologico

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti in Comune e alla Banca d'Italia

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	SCADE
Banca d'Italia	FUNZIONARI	7	Laurea	27/7
Comune [illegible] Ayas	TECNICO COMUNALE	1	Diploma	29/7
Comune [illegible] Ayas	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	Laurea	[illegible]
[illegible] di Ayas	AGENTE MUNICIPALE	1	Diploma	29/7
Ministero delle Finanze	ALLIEVI FINANZIERI	200	Lic. media	[illegible]

SOLTANTO tre realtà hanno bandi in scadenza entro fine luglio: sono la Banca d'Italia e il Comune di Ayas cui si aggiunge il ministero delle Finanze [illegible] cerca 200 allievi finanzieri.

La [illegible] d'Italia cerca 7 funzionari di 2° livello. Per partecipare serve [illegible] laurea in economia e commercio, scienze statistiche, giurisprudenza, [illegible]enze politiche. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 48 del [illegible] giugno. Le domande vanno presentate all'Ufficio Concorsi della Banca d'Italia entro il 27 luglio.

Il Comune di Ayas ha bandito [illegible] [illegible] per altrettanti posti. Cer[illegible] un tecnico comunale con diplo[illegible] da geometra, [illegible] tecnico direttore con laurea in ingegneria o architettura ed un agente di poli[illegible] municipale. Per quest'ultima posizione è richiesto il diploma di scuola superiore e la patente di guida di tipo B. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 29 luglio.

Il ministero delle Finanze ha indetto un arruolamento per 200 allievi nella Guardia di Finanza.



La sede centrale della Banca d'Italia che cerca sette funzionari

Per partecipare bisogna essere in possesso del proscioglimento dell'obbligo scolastico, essere celibi e vedovi e non essere [illegible] ammessi a prestare servizio [illegible]. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 52 del 2 luglio. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	78	22	19
	90	59	55	54	49
CAGLIARI	54	64	57	43	48
	75	74	51	46	46
FIRENZE	4	61	46	71	33
	104	84	81	49	45
GENOVA	36	81	7	4	42
	89	70	58	51	50
MILANO	31	20	53	38	28
	86	75	61	56	52
NAPOLI	23	54	35	2	15
	101	90	80	57	54
PALERMO	41	16	49	51	24
	85	70	54	52	48
ROMA	54	68	89	65	17
	75	73	58	50	46
TORINO	23	27	44	71	48
	47	45	44	42	41
VENEZIA	63	78	44	19	85
	144	74	62	55	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Napoli. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 setti[illegible] consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-65	1-8	1-62	1-50
1-33	1-3	1-36	1-35	1-87
1-38	1-72	1-19	1-53	1-68
1-23	1-89	1-89	1-47	1-31
1-4	1-75	1-81	1-56	1-73
1-18	1-30	1-90	1-63	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 78 (5); Cagliari 41 (2); Firenze 28 (3); Genova 70 (3); Milano 54 (5); Napoli 32 (4); Palermo 84 (3); Roma 42 (1); Torino [illegible] (1); Venezia 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] [illegible] frequenza sulla ruota di Torino:

32-4	32-42	32-58	81-15	81-3
32-9	32-55	32-12	81-42	81-1
32-94	32-20	32-84	81-54	81-40
32-50	32-51	32-3	81-8	81-49
32-16	32-52	81-50	81-51	81-2
32-60	32-19	81-16	81-52	81-4
[illegible]	[illegible]	81-61	81-20	81-75
32-2	32-90	81-36	81-19	81-24

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-7[illegible]	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite ambata Milano 37

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 83 - 30 - 45 - 90 - 7
	75 - 70 - 8 - 33 - 57 - 53
2 combinazioni	
L. 5600	14 - 23 - 25 - 33 - 38 - 41 - 59
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 22 - 37 - 49 - 54
224 combinazioni	- varianti = 44 - 35 - 52 - 78 - 65 - 20 - 77 - [illegible]

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], [illegible] Viana 27, Candelo.

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Due soccorsi in montagna [illegible] l'elicottero

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ieri per due soccorsi in montagna. Il primo è avvenuto alle 10,30 in Valsavarenche, poco distante dal Rifugio Chabod. Due fratelli di 12 e 13 anni sono scivolati in una scarpata lungo il sentiero che percorrevano. Dopo una caduta di quasi 10 metri, si sono fermati su un ammasso di pietre. Il più giovane è ricoverato nel reparto di rianimazione ed è in prognosi riservata per traumi alla testa e in varie parti del corpo; l'altro ragazzino è stato medicato al pronto soccorso per le ferite a un braccio. L'altro intervento è avvenuto alle 15,30 a Champoluc, dove [illegible] turista belga di 44 anni era finita a terra in modo violento per la chiusura parziale del suo parapendio. Si era alzata in volo nonostante le condizioni meteo non fossero adeguate. Ha riportato traumi alla testa e a un braccio.

[illegible]

«Patteggiano» la pena per il furto

Lorenzo Bache, 20 [illegible]ni, e Alessandro Acquili, di 19, entrambi biellesi, hanno deciso ieri mattina di «patteggiare» la pena di un mese e 180 mila di multa. I due erano stati arrestati dai carabinieri di Donnas per alcuni furti di radio [illegible] auto parcheggiate a Pont-Saint-Martin.

CHAMPDEPRAZ

Il bilancio discusso in Consiglio comunale

Si riunisce oggi, alle 20, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo 1998, le variazioni al bilancio di previsione 1999 e al bilancio triennale 1999/2001.

AOSTA

Un altro «100» all'Istituto per ragionieri

All'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta ha ottenuto «100» (la massima votazione possibile dopo la «Riforma Berlinguer») anche Erica Domaine.

Per «Jeunes auteurs»

Dieci premiati per i racconti in lingua francese

AOSTA. La svizzera Antoinette Rychner ha vinto il primo premio (2 mila franchi svizzeri) del concorso internazionale «Jeunes auteurs», presieduto dal professore aostano Bruno Germano, in commissione esaminatrice assieme agli altri valdostani Geneviève Crippa, Pierre Lexert e Agnese Molinaro. Al concorso h[illegible]no partecipato 38 elaborati, selezionati tra i 320 inviati da giovani autori di Belgio, Francia, Romania, Svizzera, Québec [illegible] Valle d'Aosta.

La vincitrice aveva partecipato al concorso con il racconto «Jour de visite». Il secondo premio (1500 franchi svizzeri) [illegible] andato a Julien Fang (Belgio) per «La problématique du pachyderme dépressif» e a Rosalie Lessard (Québec) per «L'aube l'après-midi». La giuria ha distribuito anche 3 premi da mille franchi svizzeri e 4 da [illegible]. La cerimonia [illegible] premia[illegible] si svolgerà il 2 ottobre a Besançon.

Indagini in Bassa Valle

Giovani denunciati dai carabinieri [illegible] spaccio [illegible] droga

VERRES. I carabinieri della stazione di Verrès hanno denunciato per spaccio di droga Lorenzo Aymonod, 22 anni, disoccupato, di Châtillon. Il giovane aveva in [illegible] [illegible] etti di hashish. I militari [illegible] intervenuti quando hanno visto l'auto del giovane ferma sul lato della strada, lungo la statale 26 a Verrès. Aymonod era in compagnia di tre amici; i carabinieri si sono avvicinati e hanno incominciato a controllare i documenti dei ragazzi.

Poi, hanno chiesto ai giovani di vuotare le tasche: tutti avevano addosso un po' di hashish. Così, i carabinieri hanno deciso di andare [illegible] perquisire anche l'abitazione di Aymonod, a Châtillon, assieme ai colleghi della compagnia di Saint-Vincent. E' là che i militari hanno trovato i 300 grammi di hashish.

Sempre dei carabinieri è la denuncia [illegible] una ragazzina di 17 anni, che avrebbe spacciato droga in Bassa Valle.

LETTERE [illegible]

[illegible] «anticellulare» [illegible] [illegible] colpa

Voglio far conoscere quanto mi è accaduto in modo che ad altri sia evitata l'avventura, per ora non a buon fine, in cui mi sono trovata coinvolta. Mi sono vista appioppare una multa perché «usavo il cellulare mentre guidavo»; non possedendo un cellulare, ho fatto presente al vigile urbano che mi ha comminato la multa che [illegible]n potevo essere caduta in quell'infrazione. Niente da fare: il vigile afferma di avermi vista con un cellulare in mano, appoggiato all'orecchio. Ho ribadito che è mia abitudine portare la [illegible] all'orecchio quasi a proteggerlo dalle correnti d'aria. Ma non sono stata creduta: la [illegible] parola di fronte a quella di un vigile non conta. Per questo mi sento di dare a tutti un consiglio: quando guidate, evitate di lisciarvi i capelli [illegible] gesto lento e cadenzato, [illegible] coprire con la mano l'orecchio magari dolorante, di giocherellare con una ciocca di capelli, di grattarvi il lobo dell'orecchio che vi prude, perché tutti questi gesti, interpretati come atteggiamenti di intimo colloquio in [illegible] con il cellulare, potrebbero costarvi una multa.

Lettera firmata, Aosta

Strada di montagna pulita a metà

Gradirei alcune informazioni dai responsabili della strada che da St-Pierre sale a St-Nicolas essendo un'assidua frequentatrice della zona. Chiedo [illegible] ci [illegible] due enti diversi che la gestiscono, dato che la prima parte da St-Pierre per alcuni chilometri fino a un ponticello che fa da confine i lati della strada [illegible] ben rasati e in ordine, mentre nella parte restante ci sono erbacce e cespugli che quasi invadono la strada. Vi pregherei, quindi, se possibile di spiegarmi i motivi [illegible] tale differenza. Mi permetto di suggerirvi nel [illegible]so la gestione [illegible]a affidata a enti diversi di trovare un accordo per fare in modo che tutta la strada venga mantenuta [illegible] [illegible] prima parte anche e soprattutto perché ne guadagnerebbe l'immagine turistica. Fiduciosa in una pronta risposta, ringrazio anticipatamente.

Lettera firmata, St-Nicolas

SERVIZI [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, via Croce di Città.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] D[illegible]

Domenica 25 luglio 1999
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Parravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 841206. **Non pervenuto.** Ore 21,30

[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 307463. **Mulan.** Ore 17 [illegible] 20 22.15 Lire 10.000

[illegible]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841206 [illegible] **Adams.** Ore 20, 22 [illegible] 12.000

[illegible]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949473. **A prima vista.** Ore 21.30. Lire 13.000

[illegible]
AOSTA: Tel. (0335) 52.58.086. **Biglietti d'amore.** (arena, 21,30), **Ronin.** (palatenda, 21) **A bug's life.** (auditorium, 20,30). **Le parole che non ti ho detto.** (auditorium, 22,30)

[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 425084. **Chiuso.**

[illegible] Tel. (0125) 64[illegible]. **Non pervenuto.**

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. **La vita è bella.** Ore 21,30.

[illegible]
CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. **La Momie.** Ore 20,30

[illegible] Tel. (0041) 277.221.774. **Collège atti[illegible].** Ore 20,30

TV [illegible]

Raitre
14; 19,35; 22,45 **T3 Valle d'Aosta**
19,58 **La pista di bob a Cervinia**

France 2
13; 20, ,15 **Journal**
[illegible] **En attendant le Tour**
15,10 **Cyclisme: Tour de France**
17,20 **Vélo club**
18,30 **Hartley coeur à vif**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Urgences**, série
23,30 **Millennium**

[illegible] Romande
12,30 **Tj-flash**
12,40 **Une nounou d'enfer**, série
13,05 **Les dessous de Palm Beach**
13,50 **Le renard**, série
15,10 **Cyclisme: Tour de France**
17,15 **Nom de code: Tkr**, série
18,- **L'immortelle**, série
18,45 **Les cartes postales ont toujours raison**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Dossiers justice**
20,50 **Maître Da Costa**, film tv
22,15 **Mensonge**, film
23,50 **Pacific Beach**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] [illegible] parte delle emittenti.

La Regione rinuncia al progetto vicino all'Equilivaz e studia un'alternativa

Derby, il depuratore «trasloca»

La ditta appaltatrice non ha mai lavorato





A sinistra, il ponte dell'Equilivaz a La Salle. Sopra, l'assessore regionale al Territorio, Franco Vallet

LA SALLE

La giunta regionale ha scritto nei giorni scorsi la parola «fine» sulla ormai decennale questione della costruzione dell'impianto di depurazione consortile al servizio della comunità montana Valdigne-Mont Blanc. L'attuale progetto dell'impianto, più [illegible] come «depuratore [illegible] Derby» e che era previsto nella [illegible] del ponte dell'Equilivaz a La Salle, non si farà più.

«Questo non significa - ha detto l'assessore regionale alle Opere Pubbliche Franco Vallet - che la Comunità non avrà un impianto [illegible] depurazione. Dipenderà tutto dall'accoglienza che la gente [illegible] le istituzioni della comunità Valdigne-Mont Blanc riserveranno [illegible] nuova proposta che presenteremo nei prossimi mesi». L'abbandono [illegible] progetto costerà all'amministrazio[illegible] regionale un miliardo [illegible] milioni: tanto dovrà versare la Regione alla società milanese Secit, impresa che nel giugno del 1989 si era aggiudicata l'appalto-concorso per la realizzazione dell'impianto di depurazione. Con la Secit la giunta regionale è arrivata a un accordo di risoluzione per mutuo consenso del contratto, ma la Regione dovrà corrispondere, «a titolo di ristoro per i danni subiti la somma di un miliardo e 300 milioni».

I lavori di costruzione del depuratore non sono mai stati neppure iniziati. La realizzazione dell'impianto è passata attra[illegible] contestazioni feroci, petizioni con centinaia di firme, [illegible] tra maggioranza e opposizione soprattutto all'interno del Consiglio comunale di La Salle sul cui territorio il depuratore avrebbe dovuto essere costruito.

E poi, prese di posizione delle associazioni [illegible] delle forze politiche ambientalistiche, divergenze di opinione anche tra amministrazioni comunali e Regione. Nel decennio 1989 - 1999 a sbloccare la situazione non [illegible] serviti neanche aggiustamenti, rettifiche, cambiamenti apportati al progetto originario.

«A questo punto - dice l'assessore Vallet - dopo tutto quanto era successo, dopo l'entrata in vigore della legge Merloni e delle nuove disposizioni sugli appalti, dopo avere sperimentato inutilmente [illegible]i tipo di soluzione, non rimaneva altra alternativa che risolvere il contratto con la Secit e pensare a [illegible] nuova e differente progettazione».

«L'ipotesi progettuale predisposta dall'assessorato - dice Vallet - prevede la costruzione dell'impianto di depurazione in una zona che è stata individuata poco a monte del ponte dell'Equilivaz, sulla sinistra orografica della Dora». Il costo dell'opera è [illegible] valutato tra i 10 e i 12 miliardi. «Ma - aggiunge l'assessore - non intendiamo muovere una foglia se prima non ci sarà l'assenso, in primis del Comune di La Salle, ma anche di tutti i Comuni interessati e della Comu[illegible] Montana Valdigne-Mont Blanc, cui in tempi ragionevolmente rapidi abbiamo intenzio[illegible] di presentare il progetto. Dove spettare alla comunità della Valdigne decidere [illegible] avere oppure no l'impianto di depurazione».

Prematuro anticipare l'esito delle future consultazioni. Significativa è la prudenza di Leone Bertolin, sindaco [illegible] La Salle: «Aspettiamo di vedere cosa ci proporrà l'amministrazione regionale, come sarà [illegible] progetto. Poi decideremo. Toccherà al Consiglio comunale esprimersi». [illegible] un parola di più. [a. c.]

Giuramento solenne degli alpini



Una cerimonia in alta quota per il giuramento degli alpini

Cervinia in festa tra lanci e parate

CERVINIA

Il Breuil ospita domani il 41° raduno dei reduci e famigliari dei caduti del Battaglione Alpini sciatori Monte Cervino e la solenne cerimonia del giuramento degli allievi del 176° [illegible] Auc [illegible] degli alpini del 4°, 5° e 6° scaglione 1999 della Scuola militare alpina di Aosta. Questa sera, al palatenda di Cervinia, [illegible] 21, si esibiranno il coro Ana di Aosta e [illegible] e fanfara della Brigata Taurinense, che accompagneranno anche tutta [illegible] manifestazione [illegible] domani. La cerimonia si svolgerà sulla spianata davanti alla chiesetta dedicata ai caduti del glorioso e pluridecorato battaglione, sulle prime balze della [illegible]ia che porta al Cervino e dove il 19 luglio 1991 Papa Wojtyla celebrò una messa. E' la prima volta che il raduno si svolge in una data diversa dalla prima domenica di luglio, come negli ultimi [illegible] anni. Lo spostamento è dovuto al fatto che la Smalp di Aosta ha voluto onorare caduti, reduci e famigliari del Monte Cervino affiancando al raduno [illegible] solenne cerimonia del giuramento.

Domani alle 10 ci sarà, sulla pista 5, il lancio di paracadutisti alpini del Battaglione Monte Cervino del IV Corpo d'armata di Bolzano. Alle 10,25 ingresso sulla spianata dei labari [illegible] gagliardetti delle associazioni combattentistiche e d'arma. Seguirà lo schieramento dei reparti agli ordini del vice comandante del Centro di addestramento alpino, l'ingresso del labaro dell'associazione nazionale alpini [illegible] dei gonfaloni della Regione Valle d'Aosta e del Comune di Valtournenche. Dopo la lettura delle motivazioni delle medaglie d'oro cui sono intitolati i corsi Auc [illegible] degli alpini, la lettura del messaggio da parte del Capo di stato maggiore dell'Esercito, verranno resi gli onori ai caduti del Monte Cervino.

Alle 10,50 [illegible] parroco di Cervinia, don Silvio Sterpone e l'ex cappellano militare don Adolfo Bois concelebreranno la messa al campo. Seguiranno interventi delle autorità civili e militari e, alle 11,40, il giuramento. In contemporanea si accenderanno fumate sul Furggen, Cervino e Grandes Murailles. Ci saranno [illegible] massime autorità civili e religiose della Valle. A fare gli onori di casa sarà il comandante della Scuola militare alpina di Aosta, il brigadiere generale Roberto Stella. [l. c.]

La struttura è su 3 piani e ospiterà anche l'ufficio postale, l'ambulatorio [illegible] l'auditorium

A Lillianes un municipio da 3 miliardi

Il progetto risale al 1985, domani l'inaugurazione



Una [illegible] [illegible] Lillianes. Nel piccolo Comune della valle del Lys domani sarà inaugurato il nuovo municipio

LILLIANES

Verrà inaugurato domani, dopo molte vicissitudini, il municipio di Lillianes. Già nel 1980 l'amministrazione comunale, considerando [illegible] più adeguati i locali occupati dai propri uffici, cominciò a prendere in considerazione l'eventualità di avere [illegible] [illegible] sede. Nel 1985 venne bandito [illegible] [illegible] di idee, dove si invitava a progettare un edificio che potesse ospitare anche l'ufficio postale, l'ambulatorio medico [illegible] una sala polivalente. Parteciparono [illegible] concorso 5 professionisti e venne scelto (in seconda istanza) l'elaborato dell'architetto Anna Maria Linty, perché quello selezionato dal Comune [illegible] era stato giudicato idoneo dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali di Aosta. Nel 1994 fu rilasciata la concessione edilizia per la realizzazione del nuovo fabbricato per un valore di circa 3 miliardi. Fu indetta una gara d'appalto vinta dalla ditta Comed di St-Vincent e nel 1996 iniziarono i lavori. L'impresa, però, si fermò quasi subito per alcuni inconvenienti dovuti ad infiltrazioni d'acqua. Ma ora i lavori [illegible] finiti e il municipio può essere inaugurato. La costruzione è in centro al paese ed è su 3 piani. Il sindaco di Lillianes, Renato Vallomy, spiega: «Al piano terreno troveranno posto i garage con 16 parcheggi. Il primo piano sarà destinato all'ufficio postale, all'ambulatorio medico, alla sala consiliare [illegible] ad una sala polivalente. Il secon[illegible] piano ospiterà gli uffici comunali e un piccolo auditorium da 90 posti. Nel sottotetto verrà sistemato l'archivio».

L'inaugurazione avverrà alle 16,30 [illegible] la messa e la benedizione della Croce delle missioni, restaurata da poco. Seguirà l'esibizione della banda musicale di Issime e del gruppo folkloristi[illegible] «Fiour di Moun» di Lillianes. Alle 18, dopo il «taglio [illegible] nastro», verrà benedetto il nuo[illegible] gonfalone del municipio con [illegible] stemma del paese. La visita al municipio e un rinfresco concluderanno la cerimonia. (d. g.)

Rhêmes-Notre-Dame

Tutti i premiati alla Rencontre dell'artigianato

RHEMES-NOTRE-DAME. Nella 14ª «Rencontre des artisans de la Vallée», che si è svolta domenica, per la scultura è stato assegnato il primo premio a Elmo Stévenin e [illegible] 2° a Rudy Cerise. Per il cuoio, ha vinto Pierino Chevrier. Intaglio: 1° Roberto Zavattaro, 2° Aurelio Burgos [illegible] Ezio Lumignon. Per la vannerie ha vinto Renato Pepellin, [illegible]° Pasquale Bernardi. Ceramica: 1° premio per Rita Brunodet. Per gli oggetti della casa hanno vinto Ivo [illegible] Adriano Blanche, per gli attrezzi agricoli Olivo Balliana e per il tornio Giuseppe Buillet davanti ad Enrico Chenal. Per i pizzi successo di Angela Poli, per i fiori di legno premiata l'Associazione Intercultura, per i fiori secchi Katya Cerise e Tiziana Gerbaz, per pasta e sale Liliana Ponzetti, per il ferro Aldo Cretier, con nota di merito.

APPUNTAMENTI

Queste [illegible] manifestazioni previste oggi e domani in Valle.

Antey-St-André. Domani dalle 9,30 comincia una «due giorni» dedicata all'equitazione, [illegible] «Gran Prix d'Elégance» [illegible] il co[illegible] completo di attacchi, tra Torgnon e Antey-St-André.

Saint-Vincent. Alle 14, è in programma una gita turistica guidata nella valle del Gran San Bernardo (2473 metri), al prezzo di 7 mila lire. Ritrovo in piazza Zerbion. Alle 16, nel salone delle Terme, appuntamento con il «Thè musicale». Alle 21, in piazza Cavalieri Vittorio Veneto, [illegible] in programma un concerto di musica leggera con l'Orchestra «Harmony Show».

Courmayeur. [illegible] partire da oggi e fino al 22 agosto, Gino Chabod presenta «Il mio gioco me lo faccio io» [illegible] un laboratorio di falegnameria per bambini dai [illegible] agli 11 anni. Appuntamento tutti i giorni (mercoledì esclusi) dalle 15 alle 19, in piazzetta [illegible] via Riberi.

Gressoney-La Trinité. Oggi, dalle 14,30 alle 18, in piazza Tache, ci sarà un banco [illegible] Wwf. Sempre in piazza Tache, domani alle 21,15 si esibirà il coro «Mont Rose» diretto [illegible] maestro Walter Chenuil.

Issime. Via ai festeggiamenti per la festa patronale di San Giacomo. Oggi alle 21,15, nel padiglione, serata danzante con i «Girasoli».



Il Coro Mont Rose di Pont-St-Martin

Sarre. La Pro Loco organizza [illegible] festa patronale di Ville Sur Sarre. Oggi alle 21,30, teatro dialettale con «La Ville de Cordèle» di Jovençan. Ingresso gratuito.

Arvier. Oggi alle 21, in piaz[illegible]a della chiesa, serata di diapositive sul tema scialpinistico, [illegible] [illegible] di guide alpine locali, nell'ambito della rassegna «I venerdì dell'estate di Arvier».

Champoluc. Oggi alle 21, nella saletta comunale, serata dedicata alla presentazione e spiegazione dei funghi.

Brusson. Oggi, domani e domenica, in [illegible] laghetto, si svolgerà la «Grande Festa dell'Asado» (bue argentino), accompagnato da birra non fermentata. Oggi e domani, alle 18,30, ci sarà l'apertura del ristorante coperto da 600 posti, mentre alle 21,30 si ballerà con la discoteca mobile «Midnight Express». Domenica, apertura del ristorante [illegible] 12,30, e alle 21,30 si ballerà con una grande orchestra di liscio.

Saint-Christophe. Oggi [illegible] condo giorno [illegible] festa patronale. Alle 19,30 [illegible] in programma l'inizi[illegible] delle prove libere della gara di «Tzarettoun». Alle 20,30 esibizione della corale «Les Hirondelles» [illegible] Arpuilles. Sempre alle 20,30 gara di palet [illegible] baraonda, libera a tutti. Alle 21,30 festa dei coscritti [illegible] la discoteca mobile «Planet Music». I festeggiamenti proseguiranno ancora domani e domenica.

Etroubles. Oggi alle 21, al palatenda, concerto del gruppo «I Cantavino».

Gignod. Oggi alle 21,30, nell'area ricreativa, [illegible] in programma una serata musicale con Meo Cavallero e «Music Story».

Chamois. Dalle 16, nel parco giochi bimbi, è previsto [illegible] pomeriggio di animazione.

Cogne. Alle 21,30, [illegible] sala congressi dell'hotel Bellevue, è in programma un concerto di musica da camera, nell'ambito della rassegna «Cogneconcerts».

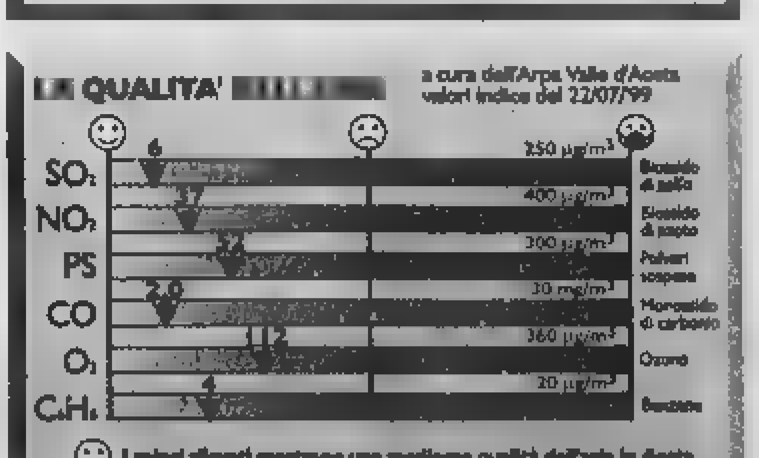
St-Nicolas: per d[illegible] è prevista una gita con guida ai castelli di Issogne e Gressoney-St-Jean. Informazioni allo 0165-908814.

IL TEMPO E DINTORNI



Cielo ancora [illegible] Temperature in calo

Le condizioni del tempo [illegible] Valle d'Aosta oggi saranno ancora caratterizzate da cielo prevalentemente sereno, con le temperatu[illegible] però che registreranno un calo rispetto ai giorni scorsi. Questo perché è previsto l'arrivo di venti da Nord che saranno più intensi [illegible]prattutto alle quote superiori ai 1500 metri. La pressione rimane elevata, al di sopra dei 1015 millibar. L'umidità segnerà un calo rispetto ai giorni scorsi, quando aveva fatto regi[illegible] un valore del 75 per cento, anomalo in Valle d'Aosta soprattutto [illegible] questo periodo. Le temperature, però, saliranno di nuovo ai valori dei giorni scorsi durante il fine settimana, che sarà sempre poco nuvoloso.



«Se i Comuni devono gestire da soli la raccolta, i costi raddoppiano»

Rifiuti, allarme sulle tariffe



Il sindaco di Rivarolo, **Edoardo Gaetano**, lancia l'allarme sul problema rifiuti

Chiusa la discarica in località Vercellino torna d'attualità il progetto biodigestore

RIVAROLO

«Avanti di questo passo c'è il rischio che il Consorzio Aias si sciolga e ogni Comune dovrà gestire il problema rifiuti per conto proprio: se fosse così, i costi per i cittadini raddoppierebbero». L'allarme viene lanciato dal sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano dopo la chiusura della discarica di località Vercellino, quella che serviva fino a pochi giorni fa una decina di centri del Canavese occidentale (Rivarolo, Ciconio, Lusigliè, Bosconero, Feletto, Favria, Salassa, Oglianico, Valperga e Rivarossa). I prezzi al chilo passerebbero per Rivarolo dalle attuali [illegible] lire al doppio.

D'altronde le indicazioni della Provincia sono chiare: entro gennaio del prossimo anno non funzionerà più nessuna discarica, per cui è necessario trovare in tempi brevi una soluzione che vada bene per tutto il bacino 17 (quello che comprende i Comuni gestiti da Scs, Asa, Aias più il ciriacese). «Altrimenti - spiega Gaetano - ogni Comune sarà costretto ad arrangiarsi usando società private». Con queste premesse ritorna d'attualità, il progetto del biodigestore, bloccato lo scorso anno dai sindaci di Feletto e Bosconero che non lo volevano sul proprio territorio. L'idea della costruzione di quest'impianto è stata riproposta ieri all'assessore provinciale all'Ambiente, Giuseppe Gamba. In alternativa ci sarebbe la realizzazione di un inceneritore, oppure di impianti di separazione (in grado attraverso alcuni meccanismi di dividere ogni tipo di rifiuto). Ipotesi, quest'ultime, poco gradite dagli amministratori. Restano due problemi per il biodigestore: i costi - che si aggirano sui 50 miliardi e che richiederebbero l'intervento di un partner privato - e l'individuazione di un sito. Ma i tempi stringono e la partita (il business sui rifiuti è di parecchi miliardi) si gioca tutta in questi mesi. Intanto il Consorzio Aias continua a scaricare a Bairo (quella usata dalla Scs che ora sta usando il sito di Vespia che appartiene all'Asa) con [illegible] molto elevati, circa 5 milioni al giorno. [gp. mag.]

«Troppi gatti»

Alla casa-riposo di Montanaro

MONTANARO. Torna d'attualità, dopo i casi legionella alle Molinette e quelli dei neonati finiti al Regina Margherita con un'infezione contratta al momento del parto, il problema dei gatti alla casa di riposo di Montanaro. Un caso scoppiato alcuni mesi fa in seguito alla polemica sollevata dai gruppi d'opposizione che temevano per possibili rischi di infezione ai degenti. «Ce ne sono tantissimi - è il coro dei protestatri - delle vere e proprie colonie, bisogna intervenire per evitare che si verifichino dei casi di infe[illegible]». Alla direttrice, Anna Ferraris, il Dipartimento di Prevenzione più volte intervenuto ha consigliato di far sterilizzare gli animali.

Ma i gatti sono difficili da prendere per cui il problema non è stato risolto. Intanto l'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio ha firmato una circolare in cui ordina che le strutture di Sanità pubblica siano disinfestate dai gatti.

Montanaro, nascono Libertas e Orizzonti

La Polisportiva si divide in due

MONTANARO

Scompare la Polisportiva Libertas, nome storico dell'associazionismo montanarese, e dalle sue ceneri sorgono l'associazione Libertas Montanaro e la onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) Orizzonti. «Con l'avvento del decreto n.460 del 1997 - spiegano i due presidenti, Luca Guida e Mirella Ferrero -, che ha disciplinato il settore del no-profit, alla Polisportiva ci si è resi [illegible] di possedere i requisiti per operare non solo nel campo degli enti non commerciali, ma anche in quello degli enti di utilità sociale». Un anno fa era quindi sorta l'associazione Libertas Montanaro (ente non commerciale) presieduta, come pure la Polisportiva, da Silvano Benetti. Compito della neonata: proseguire e incrementare le attività sportive, culturali e aggregative rivolte ai soci (che, in vent'anni di vita, hanno superato quota 2 mila). Lo scorso 10 giugno, a seguito dell'esaurirsi del suo mandato di «traghettatore», Benetti ha rassegnato le dimissioni e l'assemblea ha scelto come suo successore Luca Guida.

Nell'ultimo anno la Polisportiva ha, invece, continuato a gestire le attività verso terzi già intraprese. Anche in questo caso, terminata la transizione, Benetti ha lasciato la presidenza e l'assemblea straordinaria dei soci ha indicato, al suo posto, Mirella Ferrero. Altra decisione rilevante: l'abbandono della denominazione di Polisportiva (lo sport non sarà certo più l'attività principale) per quella di associazione Orizzonti. La nuova onlus è pronta a lanciarsi in nuove iniziative, avendo un occhio di riguardo al settore socio-assistenziale. [m. sar.]

IN BREVE

■ **PONT, INCENERITORE.** I sindaci dei Comuni di Pont, Cuorgnè, Chiesanuova, Alpette, Frassinetto, Sparone e Ingria saranno questo mattina a Torino per partecipare alla Coferenza dei Servizi convocata dalla Regione per affrontare la questione dell'inceneritore che la «Liri Industriale» vuole costruire a Pont. E' il primo passo dell'iter per la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini prima che il progetto ottenga il parere regionale e poi ministeriale.

■ **CASTELLAMONTE, PRO LOCO.** «Ci dissociamo da ogni accostamento politico sulla vicenda che riguarda la costituzione della pro loco di Castellamonte». Così parla Marisa Camerlo, una delle promotrici della protesta del gruppo di cittadini castellamontesi che si lamentavano per i modi in cui [illegible] stata definita la nuova associazione cittadina con a capo il consigliere di maggioranza, Giuseppe Tomaino.

■ **TERRE DEL NORD.** Prosegue fino al 4 agosto, alla sede dell'associazione L'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea, la mostra fotografica «Terre del Nord», che propone opere paesaggistiche di Paolo Airoldi. Apertura tutti i giorni (lunedì esclusi) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

■ **[illegible] SUL LAGO.** I prossimi appuntamenti del ciclo cabarettistico alle piscine Anthares del lido di Candia sono fissati per domani e sabato, con inizio alle 22.30. Domani è di scena il duo Ale & Franz, dopodomani un altra coppia, Carlo & Simone. Al termine dello spettacolo del sabato musica anni '70 e rhythm and blues con la cantante Ritha. I biglietti costano 20 mila lire, e comprendono anche la consumazione. Per avere maggiori informazioni, e per prenotare, ci si può rivolgere al numero telefonico 0348.2681037.

■ **RIVAROLO, DELEGHE.** Nuova delega in Comune a Rivarolo. Ieri Fabrizio Bellini ha preso ufficialmente in consegna la delega Sicurezza e Ordine pubblico. Perde quelle alle associazioni. Bellini avrà il compito di seguire la nuova divisione del corpo di polizia municipale in [illegible] ministrativa e operativa.

DOVE & QUANDO

IN PASSERELLA. Serata dedicata alla bellezza, al padiglione delle feste allestito a Sparone: si svolgono, a partire dalle 21, le sfilate di selezione per i [illegible] nazionali «Miss Grand Prix» e «Il più bello d'Italia». A seguire il «Photo show» di Mimmo Marino e l'appuntamento danzante con la discoteca mobile Explosive.
DIABOLUS IN M[illegible] Debutterà domani sera a Cividale del Friuli l'originale spettacolo nato dall'incontro tra la Banda Osiris e l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. La prova generale, aperta al pubblico, si svolge questa sera a partire dalle 21.30 a Palazzo.
RADUNO BANDISTICO. Alle 21, nella piazza di Vico Canavese, sono in concerto la banda musicale del paese e la Filarmonica di Alice Superiore. Anche a Issiglio è in programma un'esibizione della Filarmonica locale, che organizza i festeggiamenti patronali in calendario fino al 4 agosto: dopo il concerto è prevista una grande spaghettata per tutti i presenti. Ancora, la banda di Settimo Rottaro suona, oggi, in frazione Montestrutto.
[illegible] DI [illegible]. Iniziano questa sera, a Caravino, le manifestazioni in occasione della patronale di San Giacomo: il primo appuntamento è con la «festa della birra», cui si accompagna una serata di musica anni '60 e '70 animata dai dj della discoteca Midnight Express. Al via anche la festa di Sant'Anna, in frazione Campore di Cuorgnè: alle 21 banco di beneficenza e una gara di pinacolo; dalle 21.30 serata danzante con i Tic Tac.
SERATA AL CABARET. Prosegue, alle piscine Anthares del Lido di Candia, la rassegna cabarettistica «Risi e risate sul lago». Oggi alle 22.30 è di scena il duo milanese Ale & Franz, visto di recente nella trasmissione televisiva «Zelig - Facciamo cabaret».
[illegible] ESTIVO. Il film premio Oscar «La vita è bella», di e con Roberto Benigni, viene riproposto alle 20.10 e alle 22.10 al [illegible] Politeama di via Piave a Ivrea, da oggi a domenica. Il biglietto costa 7 mila lire.

Ivrea

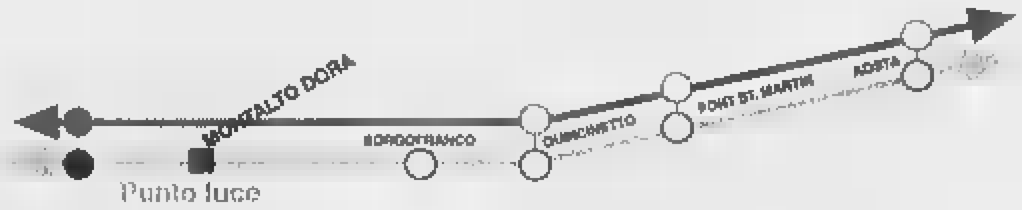
[illegible] acrobati [illegible]

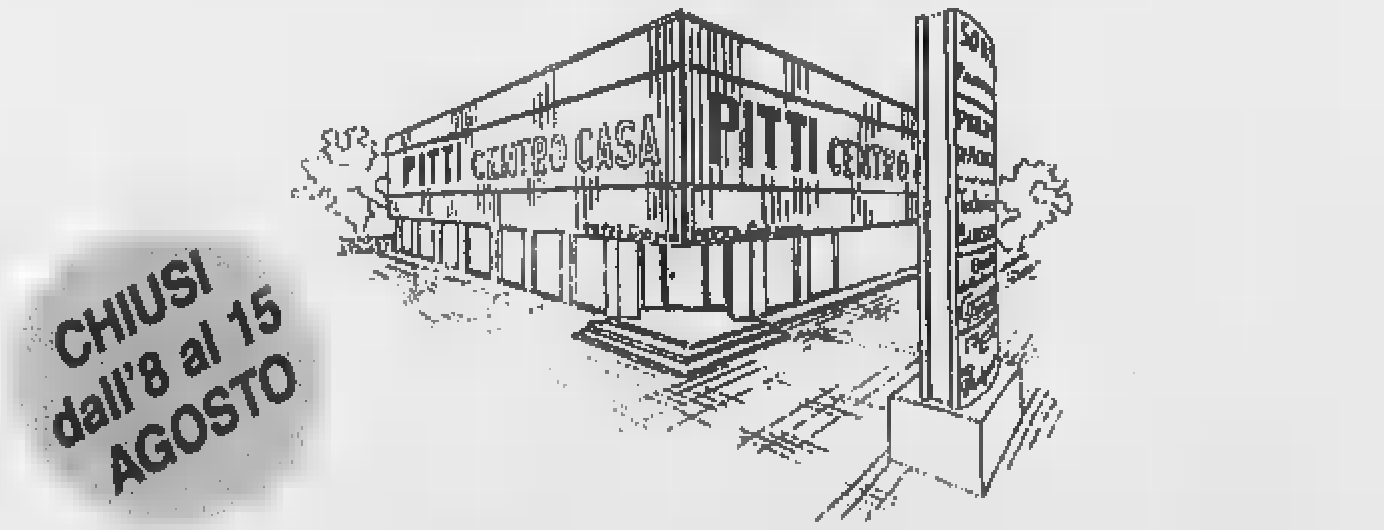
IVREA. Cinque «colpi» messi a segno dai ladri in una notte a Ivrea e la città ora è in apprensione. Perchè chi è entrato in azione non ha svaligiato abitazioni isolate o deserte, [illegible] i cui padroni si trovano in villeggiatura: ma appartamenti con gli occupanti che stavano dormendo. I ladri hanno agito anche ai piani alti, utilizzando la tecnica del «furto veloce». Cioè passando dalle finestre lasciate aperte dai proprietari per far passare un filo d'aria o vincere la calura estiva. Per raggiungere gli appartamenti, i ladri non hanno esitato ad arrampicarsi.

In frazione Bessolo

Acqua inquinata [illegible] di Scarmagno

SCARMAGNO. Allarme acqua inquinata a Scarmagno dopo che i tecnici dell'Arpa hanno riscontrato la presenza di coliformi batterici superiori al limite consentito in alcuni campioni in frazione Bessolo. Il sindaco, Giampiero Cardone ha firmato un'ordinanza: l'acqua potrà essere utilizzata a scopo alimentare solo dopo la bollitura. Sempre il primo cittadino ha ordinato una verifica degli impianti, rete idrica e cisterne di accumulo dell'acqua e ha chiesto al Laboratorio della Bios di provvedere a una verifica degli inquinanti.





SERATA DEDICATA A CHOPIN

A Gressoney concerto per piano nel salone d'onore di Castel Savoia


La pianista Giorgia Tomassi

IN occasione del 150° anniversario della morte di Frédéric Chopin, la pianista Giorgia Tomassi si esibirà, nell'ambito della ° Estate musicale di Gressoney-St-Jean, stasera alle 21,30 nel salone d'onore del Castel Savoia. Il nome di Chopin è legato inscindibilmente al pianoforte, strumento a cui dedicò quasi totalità della propria produzione. giovane pianista Giorgia Tomassi, vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, si è aggiudicata nel '92 il prestigioso premio «Arthur Rubinstein» di Tel Aviv che le ha aperto le porte delle più importanti sale concertistiche europee, americane e giapponesi.

Nella serata oggi, tutta dedicata a Chopin, si potranno ascoltare, nella prima parte, la «Barcarola», composta nel 1843; il «Notturno» in maggiore op. 62 nr.1 e il «Notturno» in mi maggiore op. 62 nr. 2, piccoli bozzetti di magistrale tecnica compositiva, creati tra il 1827 e il 1846; la «Ballata» nr. 3 in la bemolle maggiore op. 47 e la «Ballata» nr. in fa minore op. 52, ispirate ai poemi del polacco Mickiewicz. Nella seconda parte della serata verrà proposto l'ascolto dei «12 studi» . 25, vette del virtuosismo come linguaggio artistico.

LE MISS SFILANO IN PIAZZA

Questa sera in centro ad Aosta in palio lo «scettro» regionale

LA bellezza protagonista questa sera in piazza Chanoux, dove, considerato il successo ottenuto lo scorso anno, viene riproposta la finale regionale del concorso «Miss Italia».

Martedì alla piscina comunale scoperta di Aosta si sono svolte le prime preselezioni che continueranno oggi prima della sfilata delle aspiranti reginette, prevista per le 21. Le ragazze che volessero partecipare dovranno presentarsi alle 19,30 in piazza abito da sera (per informazioni è possibile contattare il numero 011/7761920 oppure l'assessorato comunale al Turismo). Gli organizzatori caldeggiano la presenza al concor di ragazze valdostane. Per poter partecipare è necessario avere un'età compresa fra i 17 e i 26 anni e un'altezza superiore al metro e 68.

Lo scorso venne eletta «Miss Valle d'Aosta» Liuba Tedeschi, una ragazza di Rivoli, entrata poi tra le prime 12 candidate nella finale nazionale di Salsomaggiore.

Martigny

Le opere di Bonnard

La Fondation Gianadda ospita una mostra sul pittore francese Pierre Bonnard (1867-1947): opere fra quadri, disegni e sculture che rappresentano scene di vita parigina, nudi, interni paesaggi caratterizzati dall' esaltazione dei colori.

Gran San Bernardo

Il Museo dell'Ospizio

E' aperto al Colle del Gran San Bernardo il Museo dell'Ospizio che da pochi giorni espone anche il registro dei visitatori cui compare la firma autografa di Ernest Hemingway.

UN mondo pieno di sorprese subacquee viene presentato dal documentario *«Dans les profondeurs de l'Atlantique Nord»* per la serie *«Planète Nature»* domani alle 17,50 su **Tsr 1**: girato lungo le coste del Maine, di Rhode Island e della Nuova Scozia, il reportage rivela un vero e proprio giardino sottomarino esotico e colorato. Su **France 2** è, invece, protagonista un Paese africano per la serie *«Geopolis»*: domenica alle 12,05 va in onda *«Cameroun le signe du Crabe»*, politica, storia, questioni etniche e tradizioni in un Paese a cavallo tra passato e modernità. Sempre domenica, su **France 2**, ma alle 22,40, la quarta puntata di *«Mémoire d'exil»* porta tra i discendenti degli Hohenzollern, illusi da Hitler su un possibile loro ritorno sul trono tedesco: *«Hohenzollern Armaguedon»* Frédéric Mitterand mostra gli splendori passati e le attuali miserie delle antiche case regnanti europee. *«Sons de cloches»*, in onda su **Tsr 1**, lunedì alle 14,15, è un curioso documentario sull'arte campanaria il cui nono congresso mondiale si è tenuto a Chambéry nel '96: dal carillon alle campane delle chiese, il suono di questo strumento si è propagato nel mondo da quasi 4000 anni, segnando lo scorrere del tempo nell'universo rurale e religioso non solo occidentale. Meritano una segnalazione i film tratti dai romanzi di Georges Simenon con protagonista il più celebre dei commissari: per gli appassionati il francese Maigret interpretato da Bruno Cremer rivive su **France 2** dal lunedì al venerdì alle 13,55. Tre personaggi, a metà tra leggenda e cronaca, sono i protagonisti su **Tsr 1**: O. J. Simpson e la sua vicenda giudiziaria, onda martedì alle 23,45 per la serie *«La vie en face»*; a Grace Kelly e alla sua storia principesca è dedicato il primo episodio di *«Couples légendaires du XXe siècle»* alle 10,20 di mercoledì 28 luglio, all'astronauta americano Armstrong è invece rata la puntata di *«Mémoire vivante»* di mercoledì alle 23,30 dal titolo *«Neil Armstrong, premiers pas sur la Lune»*. Un ultimo appuntamento da segnalare per gli amanti dei posti esotici irraggiungibili su **France 2** giovedì alle 20,55 l'arcipelago di Vanuatu e la sua natura lussureggiante saranno presentati dall'ex cantante Antoine


Adolf Hitler

Domani s'inaugura la 2ª rassegna «Comuni in Festival»

Gruppo cult al Teatro romano

In scena «Once», una storia fantastica

S'INIZIA domani, lo spettacolo russo «Once», la seconda edizione della manifestazione «Comuni in Festival - La cordée du théâtre». Organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche sociali e giovanili del Comune di Aosta e dall'assessorato regionale del Turismo, sotto la direzione artistica di Alessandra Celesia, la rassegna coinvolge, con spettacoli teatrali dal 24 luglio al 6 agosto, il capoluogo e altri sette Comuni valdostani: Aymavilles, Charvensod, Gignod, Pollein, Quart, Saint-Pierre, Sarre. L'obiettivo del festival è quello di proporre una vetrina degli spettacoli che attualmente calca le scene internazionali: le compagnie hanno origini diverse (Francia, Danimarca, Svizzera, Italia, Russia, Germania) e forni così un quadro ampio e rappresentativo di quello che è oggi il teatro in Europa e dei diversi linguaggi espressivi con cui viene messo in scena.

parte domani, al Teatro romano di Aosta, alle 21, con «Once» della compagnia russa Derevo, pièce rappresentata nei più importanti teatri europei, tanto da far diventare Derevo un gruppo cult; lo spettacolo, proposto per la prima volta in Italia, pieno di movimenti, acrobazie, effetti pirotecnici che creano un mondo di illusioni e atmosfere particolari, il tutto attraverso la storia di una contesa d'amore e senza che venga pronunciata una parola. La forza di questa rappresentazione, e il successo, sta proprio nella sua forza creativa, nella sua originalità che la rende unica nel panorama teatrale attuale. Domenica 25 luglio, alle 21, al Castello di Aymavilles verrà rappresentata «Aliens - C'è vita sulla Terra?» della compagnia Paolo Nani: un alieno noleggia corpo per curiosare sulla Terra, presentandosi con la sua spontaneità e senza avvertire il minimo timore per coloro e ciò che incontra. Uno spettacolo dove il mimo è continuamente in contatto con il pubblico e dove la comunicazione e il suo significato diventano i protagonisti del viaggio di ognuno di noi attraverso la vita.

Lunedì 26, alle 21, al Teatro romano di Aosta compagnia italiana Teatro Arsenale di Lynda La Plante presenterà, «Io, ti odio», una breve pièce a due personaggi all'insegna del giallo: nello spettacolo lo stesso viene recitato due volte, ma le parti vengono invertite dalle attrici di modo che anche le verità raccontate sembrano diverse.


Un momento dello spettacolo teatrale «Once» che racconta di una fantastica storia d'amore Portato in scena per la prima volta in Italia dal gruppo russo Derevo, ha ottenuto negli ultimi dieci anni uno dei più grandi successi di pubblico e di critica

Aosta

La città delle sensazioni

Nell'ambito della rassegna di spettacoli teatrali intitolata «La città delle sensazioni», domani alle 18,30 verrà rappresentato il primo dei cinque spettacoli della sezione intitolata «Sensi Unici: cinque farse del Medioevo». Nel cortile del Palazzo Ansermin, in via Porta Pretoria, si svolgerà la Farsa del Silenzio, tratta da un racconto originale francese del 1300 che di una esemplare lite tra moglie e marito: una sfida che ha per scenario un piccolo cortile nel centro storico. Saranno impegnati gli attori Liliana Nelva Stellio, Roberto Accornero e Gianluca Jacono. Testi a cura di Valeriano Gialli.

Musica classica

Tra gli appuntamenti della rassegna «Aosta Classica» è in programma domani sera nella chiesa di Sant'Orso l'esibizione del Coro Polifonico di Aosta, diretto da Efisio Blanc. Prima dello spettacolo si terrà un incontro Marco Berrini, durante quale verrà affrontato il tema della musica corale sacra nel '900. Domenica, alle 21,30, al Museo archeologico si esibirà un quartetto composto da due vocalisti e due percussionisti, che presenteranno spettacolo intitolato «Pulsazioni incrociate», con la possibilità di ascoltare brani di World Music.

Nus

Inusual Rock Festival

Prende il via oggi, e continuerà sino a domenica, la quinta edizione dell' Inusual Rock Festival. Nelle tre serate previste dalla manifestazione, si esibiranno quelle che vengono annoverate tra le principali band valdostane (Sunny Day, Los Bastardos, Soluzione, Strix, solo per citarne alcune), i torinesi Linea 77 e, in qualità «guest star», i Dottor Livingstone, reduci da una convincente apparizione al teatro Ariston all'ultimo Festival di Sanremo.

Introd

Ospite il Coro S.Orso

Domenica sera alle 21, nei locali della palestra comunale di Introd, si terrà un concerto del Coro Sant'Orso di Aosta, diretto da Angelo Filippini. L'iniziativa è a cura della biblioteca comunale.

Valtournenche

Incontri estivi d'autore

La scrittrice e psicoterapeuta Maria Rita Parsi sarà l'ospite degli «Incontri estivi d'autore», appuntamento in programma domani alle 18 a Valtournenche. La Parsi presenterà suo ultimo libro intitolato «L'amore dannoso», edito da Mondadori. Maria Rita Parsi fa parte, dal 1984, dell'Istituto Riza e collabora le due riviste Riza Psicosomatica e Riza Scienze.

Calcio mercato, le ultime mosse dei club valdostani per la prossima stagione

Il VdA a caccia d'un centrocampista

Problemi di organico per il Saint-Christophe

Alessandro Camera
Piercarlo Lunardi

Il Valle d'Aosta, dopo le amichevoli contro la Juventus, radunerà «le truppe» lunedì per la ripresa ufficiale dell'attività. In questi giorni il trio composto dal tecnico Claudio Fermanelli, dal direttore sportivo Osvaldo Chabod e dal responsabile dei rapporti con la stampa Walter Barbero ha esplorato il mercato per cercare di rimpiazzare i partenti (tra i quali punti di forza come il difensore Rubino e l'attaccante Piro) e costruire una squadra competitiva.

I primi colpi messi a segno sono stati l'acquisto dei difensori Giorgio Rotolo dal Casale, Diego Lavelli dal Derthona, Stefano Perini dal Tempio Pausania e del centrocampista Giuseppe Celella dalla Novese. La società ha anche intavolato trattative per portare in Valle le punte Cau (Gubbio), Cucu (Forlì), Inolo (Casertana) e i centrocampisti Musumeci (Isola Liri) e Liguori. Inoltre ha concluso l'acquisto dalla Maceratese di C2 dell'attaccante Viviani. Nel mirino del club, per completare l'organico, c'è l'acquisto di un centrocampista. In ballo due elementi dei quali vengono tenuti segreti i nomi per evitare azioni di disturbo: si sa soltanto che uno proviene [illegible]'Interregionale e l'altro dalla C2.

In Promozione, Sarre Vallée d'Aoste e Saint-Christophe si stanno avvicinando ai rispettivi raduni con stati d'animo opposti. A Sarre il direttore sportivo Soliani sta ultimando la rosa da mettere a disposizione di mister Cancian. Ormai acquistati Milani dal Verrès, Giovetti dall'Aymavilles/Gressan di calcio a 5 e Facchini dal Castellamonte, si stanno concludendo le trattative per altre due pedine importanti come il giapponese Inagawa, proveniente dal Viverone via Ivrea, e Favarato (Tronzanese). Entro [illegible] settimana si definiranno gli ultimi dettagli. «Favarato - dice Soliani -, è ormai nostro al 90 per cento, mentre per il giapponese c'è qualche difficoltà in più perché è molto richiesto. Comunque non ci dovrebbero essere sorprese dell'ultima ora».

Nei prossimi giorni verrà definito [illegible] scambio che porterà Mario D'Aprile agli ordini di Cancian e Perisi e Melgara al Valle d'Aosta. Salvo qualche occasione che potrebbe ancora presentarsi, gli acquisti dovrebbero concludersi qui, [illegible] per le cessioni ci [illegible] richieste per Cavilli e Pellissier dal Saint-Pierre che ha già preso Granato. La preparazione, [illegible] 18 giocatori agli ordini di Cancian e Dal Monte, s'inizierà il 2 agosto.

Discorso più complicato per il neo promosso Saint-Christophe [illegible] mister Reginato che si trova a dover fronteggiare una situazione tutt'altro che semplice. Diverse trattative non sono andate a buon fine e, se si esclude l'arrivo di Raccobaldo dal Valle d'Aosta, la squadra è [illegible] da costruire in alcune sue parti. Al momento gli uomini sono contati dopo le partenze di Erculiani [illegible] Elter), Bosonin e Petey (che hanno smesso). «Alcune trattative purtroppo non si sono concluse come avrei voluto - dice Reginato -. In giro non ci sono molti giocatori di categoria e dovremmo pazientare e guardarci intorno fino all'ultimo per migliorare una situazione che al momento è lungi dall'essere definita. Abbiamo ancora tre settimane per sistemarci».





I dirigenti del Sarre stanno trattando per due pedine importanti come il giapponese Inagawa proveniente dal Viverone e Favarato della Tronzanese





A sinistra, Claudio Fermanelli e Osvaldo Chabod, rispettivamente tecnico e direttore sportivo del Valle d'Aosta. A destra gli allenatori Lorenzo Cancian (riconfermato alla guida del Sarre) e Nando Reginato (St-Christophe)

SPORT FLASH

BOCCE

Il Trofeo Mario Page e il Memorial Italo Letey

Sui campi della bocciofila comunale di St-Vincent si è disputato il 17° Trofeo Mario Page, gara nazionale per quadrette cui hanno partecipato 54 quadrette (216 giocatori). Ha vinto il quartetto della Nitri formato da Roberto Gaglianone, Domenico Audero, Angelo Manzo e Giorgio Buffa. La Nitri ha preceduto il Balangero (Pierantonio Salto, Mauro Scapino, Gianni Strocco, Marco Cotto). I campi [illegible] Sarre hanno ospitato il 4° Memorial Italo Letey, competizione organizzata dalla Sovauto [illegible] coppie per le categoria C [illegible] D. In C ha vinto il duo della Bocciofila Quart formata da Ivo Daudry e Igor Davisod che in finale ha battuto il la squadra dell'Aostana composta da Armando Chenal e Leo Bianquin per 13-2. In D ha vinto la coppia del Ccs Cogne (Piero Ariano [illegible] Dario Morselli) che in finale ha superato per 13-3 il duo Vincenzo Biscardi-Sergio Yeuillaz della Bocciofila Nus.

Liliano Broido «aspirante insegnante»

Liliano Broido ha conseguito [illegible] Formia l'attestato di «aspirante insegnante di pugilato» dopo aver partecipato a un corso tenuto dal rappresentante della Federazione nazionale pugilistica [illegible] Mela. Broido, che per lungo tempo ha seguito la preparazione dei ragazzi della Boxe Aosta con Ivano Tonlolo, allenerà gli atleti della New Boxe Aosta.

A St-Vincent lo show della Juventus



Edoardo Bennato (a sinistra) e il difensore bianconero Ciro Ferrara insieme sul palco [illegible] e suonare durante lo «Juventus Summer Day» che si è tenuto l'altra sera nel «Palais Saint-Vincent» davanti a mille

I tifosi disertano il «Summer Day»

SAINT-VINCENT

Mille persone, molte entrate su invito e risparmiando le 30 mila lire d'ingresso, per il «Juventus Summer day», la pomposa presentazione della «rosa» bianconera che affronterà la stagione agonistica 1999-2000. Nel «Palais Saint-Vincent» surriscaldato più dalla calura estiva che dall'esaltazione dei tifosi, c'è stata la passerella dei campioni juventini, sia quelli che scenderanno in campo [illegible] Delle Alpi, sia quelli già destinati ad altre società. La kermesse è stata trasmessa in diretta su un canale tv digitale che aveva l'esclusiva e questo si è tradotto in uno strambo «divieto d'accesso» in sala ai fotografi.

Le note più divertenti sono arrivate da Luciana «Lolita» Littizzetto, cabarettista torinese idolo dei telespettatori [illegible] «Mai dire gol». Dopo lo show dedicato ai giocatori, è salito [illegible] palco Edoardo Bennato per un concerto di un'ora. Solo un gruppo di ultras torinesi ha creato qualche preoccupazione al personale del Casinò, che era all'oscuro di ciò che riescono a provocare negli stadi le tifoserie quando sono davvero agitate. Tutto si è risolto con qualche richiamo da parte [illegible] polizia e carabinieri. Agli ultras interessava tornare a casa [illegible] qualcuno degli omaggi distribuiti all'uscita. E un paio di tifosi è riuscito a far scorte per mezzo quartiere.

Oggi, intanto, il Torino è atteso da altre [illegible] amichevoli a Cogne [illegible] rappresentative valdostane: [illegible] prima comincerà alle 15, la seconda alle 17. [s. ser.]



La «musica del Diavolo» protagonista alla «Pineide» di Antibes

Largo al mito B.B. King

Il grande bluesman a Juans Les Pins

ANTIBES

E' il giorno del grande B.B. King al trentanovesimo Festival internazionale del Jazz di Antibes Juan les-Pins. Il re del blues, ormai di casa in questo angolo della Costa Azzurra, si esibisce stasera nel suggestivo spazio concerti della «Pinede». Con lui una band di sei elementi: Stanley Abernathy, Melvin Jackson, James Bolden, Leon Warren, James Toney, Michael Doster, Calep Emphrey Jr, Tony Coleman.

B.B. King è un affezionato della rassegna di Juan-les-Pins, e il pubblico lo ripaga sempre con il tutto esaurito. Sarà così anche questa sera: per le prenotazioni restano a disposizione soltanto pochi posti in piedi. E la «Pinede» può accogliere fino a 2500 spettatori.

Ma prima del grande bluesman si esibirà l'astro nascente Jonny Lang. L'appuntamento è fissato per le 21. Quattro i musicisti che accompagnano la nuova stella del blues: William Thommes, Bruce Mc Cabe, Paul Diattheln, Douglas Nelson. Il prezzo dei biglietti vari da 160 franchi (circa 48 mila lire) a 200 franchi (60 mila lire).

Il Festival, iniziato il 16 con Pat Metheny (martedì 27 sarà ospite della tradizionale rassegna di Sanremo) e proseguito con l'esibizione di altri grandi artisti come Ray Charles, Ben Harper e Clark Terry, proseguirà domani e si concluderà domenica sera.

La «guest star» della serata di domani è Kyle Eastwood con il suo quartetto, composto da Jon Regen, Alex Foster, Jim Rotondi e Yoron Israel. Il programma prevede poi concerti della Joshua Redman Band e di David Sanborn.

Domenica il gran finale: protagonisti il chitarrista jazz giamaicano Ernest Ranglin e il suo gruppo multietnico (fra Coleman, Dion Parsons, Noumoucoun Da Cissoko, Barou Sall, Assane Diop, Bada Seck, Cisse Kanoute), Bireli Lagrene & Sylvan Luc, e John Mc Laughlin impegnato nella rivisitazione dell'esperienza «Shakti», con grandi improvvisatori d'origine indiana come Hussain, Selvaganesh e Shrinivas.

E' la conclusione di un percorso che tocca le varie tappe che hanno segnato la metamorfosi del jazz. [g. m.]



Il «re» del blues B.B. King

Teresa De Sio canta a Sarzana

Il grande Festival «Sconfinando» offre stasera il concerto gratuito

SARZANA

Attesissimo concerto sotto le stelle di Teresa De Sio, questa sera alle 21, in Piazza Matteotti, a Sarzana, ospite del Festival internazionale di musica e suoni del mondo «Sconfinando» che si avvia alla conclusione con un ottimo bilancio di pubblico e critica.

La cantante napoletana presenterà nel centro storico di Sarzana il suo progetto artistico «La notte del Dio che balla», un viaggio a più voci attorno alla «taranta» e alle musiche e danze del Salento. La passione di Teresa De Sio per la musica popolare, che l'accompagna da oltre vent'anni, ha portato l'artista a indagare sempre più da vicino quell'area fascinosa e misteriosa che si richiama alla «trance».

Un concerto, quello di Teresa De Sio, in cui si incontreranno linguaggi musicali ed etnici diversi, un lungo viaggio lungo le strade che dalle radici della musica popolare portano fino alla musica techno.

L'ingresso al concerto è gratuito.

«Sconfinando» si concluderà domani sera, sempre in Piazza Matteotti, con Caterina Lucia Costa e la Compagnia di Flamenco «Pasion Gitana», due ore di spettacolo intenso, emozionante e trascinante tra danze spagnole, gitane, arabe e indiane. [m. b.]

All'«Alfano» l'orchestra diretta da Reddy Bobbio

L'omaggio di Sanremo a Papetti, «re del sax»

Giulio Gavino

SANREMO

All'auditorium «Alfano» un omaggio in musica a Fausto Papetti, il «re del sax» scomparso recentemente ad Ospedaletti, dove viveva da anni, continuando a lanciare nel mondo le sue magiche melodie. Il concerto, nell'ambito della rassegna «Estate in Scena» è a cura della «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» diretta da Reddy Bobbio, che fu per anni strettissimo collaboratore di Papetti, arrangiatore di ben [illegible] albums. Nel verde [illegible] Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, risuoneranno quindi le note dei più grandi successi firmati da Fausto Papetti, quelle sue esclusive reinterpretazioni della musica italiana e internazionale che hanno fatto sognare generazioni [illegible] innamorati facendo conoscere in tutto il mondo il calore e il fascino della «voce del sax».

La «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra», protagonista dell'omaggio a Papetti, è un ensemble musicale [illegible] nel suo genere, nato dalla volontà del maestro Reddy Bobbio di riunire in un unico complesso i giovani artisti del Ponente e del Basso Piemonte. E [illegible] palcoscenico dell'«Alfano» saliranno complessivamente ben ventidue componenti, dodici violini, due viole, due violoncelli, e ancora contrabbasso, sax tenore, batteria e due testiere.

In repertorio, oltre [illegible] brani di Papetti, anche una serie di titoli che spaziano dalla tradizione popolare ad intriganti rielaborazioni [illegible] musica classica. Un concerto per rilassarsi nel verde, quindi, per gustare buona musica al fresco.

Per la «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» quello di stasera è il primo concerto nell'ambito di «Estate in scena» che riproporrà l'ensemble diretto da Reddy Bobbio, [illegible] all'auditorium «Alfano», il 6 agosto.

Ughi a Cervo

Il re del violino suona domani



Il violinista Uto Ughi, considerato il migliore specialista dello strumento a livello mondiale, protagonista domani sera sul sagrato dei Corallini a Cervo nell'ambito del festival di musica classica

CERVO

Si avvicina l'appuntamento «clou» del Festival cameristico di Cervo: domani sera sul Sagrato dei Corallini ci sarà Uto Ughi con il suo violino da sogno, affiancato dal pianista Alessandro Specchi. Il duo si è costituito per l'occasione.

Il grande violinista era già stato ospite a Cervo nel '92, con l'Orchestra di Santa Cecilia, e nel '94. Il suo valore è indiscusso. Ha iniziato giovanissimo le tournées in tutto il mondo e ha suonato cone le orchestre più prestigiose, dalla Boston Sympphony alla New York Philarmonic. E' stato diretto dai maestri più autorevoli; Rostropovich, Sinopoli, Metha, Maazel. Nel '97 il Presidente Scalfaro l'ha insignito dell'onoreficenza di Cavaliere di Gran croce per meriti artistici. Alle sue doti di virtuoso [illegible] poi aggiunto l'impegno per la salvaguardia del patrimonio: in quest'ottica ha creato il Festival «Omaggio a Venezia».

Tra le opere più recenti «Il trillo [illegible] diavolo», incisione dal vivo, e i concerti di Vivaldi con i Filarmonici di Roma. Oggi suonerà [illegible] Guarneri del Gesù del 1744, strumento praticamente [illegible] prezzo, [illegible] lo Stradivari Kreutzer [illegible] 1701. Accanto a lui Alessandro Specchi, direttore dell'Istituto musicale Mascagni di Livorno. In scaletta, brani di Leclair, Beethoven, Grieg e De Sarasate. [e. f.]

Ad aprire la rassegna [illegible] Enrico Bertolino. Tra i partecipanti anche Giorgio Faletti [illegible] Max Pisu

Loano, tutto esaurito per «Facciamo cabaret»

Un successo la prevendita per gli show comici «targati» Zelig

LOANO

A 6 giorni dall'esordio è già «tutta esaurita» la rassegna «Loano Cabaret» organizzata dal Comune e dal teatro Zelig di Milano. Un successo più che annunciato, grazie al lancio su Italia Uno di «Facciamo Cabaret», ed una formula che a Loano funziona da anni. Dai tempi del Festival nazionale, organizzato da Pierluigi De Lucchi e Giacomo Piccinini a metà degli Anni '60, Loano è sempre stato fra le poche capitali estive della risata. «Fra prevendita e abbonamenti abbiamo già esaurito i posti a sedere. Metteremo forse in vendita pochi biglietti direttamente nelle quattro serate ai botteghini del nostro Giardino del Principe», dice l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Martedì 27 Enrico Bertolino e Marco Della Noce inaugurano la rassegna con il loro «The Day After». Il 4 agosto la serata più attesa. Ci sarà di fatto, in diretta, una puntata di «Zelig Facciamo Cabaret Live» presentata da Simona Ventura, con i Fichi d'India, Giorgio Faletti e Max Pisu. Il 8 agosto Stefano Chiodaroli e The Crashman presentano «Smiling and Surfing». Ultima serata, dal titolo «Lega Non Ben Conosciuti e Natural Born Comedians», alla viglia di Ferragosto. «Tutti i ragazzi scelti nei provini nazionali danno vita alla Lega Nbc... E' il nostro nuovo marchio per proporre coloro che si presume abbiano nel loro Dna quel talento comico che può portare al successo», spiegano allo Zelig. [a. r.]



Giorgio Faletti e Simona Ventura protagonisti della risata a Loano

Per il l'ottavo BatFestival

I «Mau Mau» stasera in con[illegible]

ALTARE. I «Mau Mau» protagonisti questa sera alle 22 al BatFestival di Altare. Il gruppo torinese si esibisce nell'area pic nic (ingresso 15 mila lire). L'esibizione rientra nella rassegna che il bikers altaresi organizzano [illegible] 8 anni. Accanto alla musica e agli stands gastronomici il BatFestival è soprattutto un raduno di appassionati di mountain bike. Il clou della manifestazione è la passeggiata notturna tra le colline altaresi prevista sabato sera alle 22,30 su un percorso lungo una ventina di chilometri, illuminato dalla luna e dalle torce. Dopo il tour è previsto un nuovo concerto live [illegible] musica dei «Son» e ritmi da discoteca sempre nell'area pic nic. La rassegna e si concluderà domenica con il concerto dei «Bandaloska». [L.b.]

Stasera al Forum di Omegna per il «Festival dei Laghi»

Luciana danza «La lupa»

Alla Savignano il Premio Cecchetti

Vincenzo Amato
OMEGNA

«La Lupa» è Luciana Savignano. E tutto il Cusio attende la superba danzatrice milanese che questa sera alle 21 al Forum di Omegna porterà in scena la versione moderna della celebre novella di Giovanni Verga per la sesta edizione del Festival dei Laghi. All'étoile [illegible] verrà consegnato il «Premio Cecchetti», in memoria del leggendario inventore del balletto moderno le cui spoglie riposano a pochi chilometri, nel piccolo cimitero di Quarna Sotto. Un riconoscimento ambito, assegnato nelle due precedenti edizioni a Carla Fracci e Oriella Dorella e che adesso giunge come giusto tributo ad un'artista che ha dato grande lustro alla danza italiana.

L'interpretazione della Savignano è magistrale ed ha ben ragione quando dice che «La Lupa» non è un balletto. E' un'emozione, una trasposizione scenica di un racconto forte, carnale, passionale e poetico che la danzatrice porta i[illegible] in modo superbo. Grazie anche ad Aurelio Grimaldi, autore del testo teatrale che ha saputo cogliere tutte le suggestioni drammatiche della novella di Verga. La regia e la coreografia di Susanna Beltrami con le musiche originali di Cesare Picco, con lui al pianoforte ed il gruppo strumentale «Sonata Island Ensemble» costruiscono un mix di suoni, luci e colori in cui i corpi esplodono in una carnalità che è soprattutto magica visione della vita, prepotente voglia di ribellarsi al destino che chiude le porte ai sentimenti attraverso i chiavistelli del conformismo e dei luoghi comuni. Luciana Savignano, e con lei Cosimo Cinieri, Sabrina Camera, Gianluca Martorella, Giorgio Napolitano, Salvatore Tarascio, Mario Torella di Romagnano si muovono in questa atmosfera fuori dallo spazio e dal tempo facendo dialogare i loro corpi con le parole, la musica, le luci e anche col silenzio. Una magia mediterranea.

Lo spettacolo, proposto da Teatro Franco Parenti di Milano, sarà preceduto dalla consegna del Premio Cecchetti. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire, ridotto a 10 mila, presentando il coupon de «La Stampa». «La Lupa» verrà riproposta domani, sempre alle 21, a Baveno, nell'ambito del Festival «Giordano e il suo tempo».



Luciana Savignano, Premio Cecchetti

S'inizia domani

Notti blues con Mannoia a [illegible]

MONCALVO. Il «balcone sul Monferrato» prende ritmo. Da domani piazza Carlo Alberto ospiterà i concerti di «Blu notti blues», rassegna giunta alla 10ª edizione e da qualche anno imparentata con il prestigioso festival jazz di Montreux.

Ricco il programma che si aprirà con il concerto dei complessi di Paolo Bonfanti e di Fabio Treves, pioniere del blues in Italia. Domenica [illegible] ci [illegible] altri [illegible] gruppi: [illegible] «Longs'valley blues band» e Vince Vallicelli con Billy Gregory.

Mercoledì 28 suonerà la «Takabanda Dixie band» mentre giovedì [illegible] toccherà al gruppo «Bitter cats».

Ospite d'onore della rassegna è la cantante Fiorella Mannoia, che salirà sul palcoscenico sabato 31 con il suo complesso. La cantante ha promesso una «divagazione» dal suo repertorio abituale, per compiere un'incursione nel mondo del blues (biglietti a 25 mila lire, prevendita allo 0141/917.505).

Domenica 1° agosto la collaborazione con Montreux porterà a Moncalvo due formazioni: «Hotel La Salle» e «One O'Clock Jump».

L'ultimo concerto sarà martedì 3 agosto [illegible] il saxofonista James Senese e lo storico complesso jazz-rock «Napoli centrale», che dividerà la serata con «Peppe O'Blus & Hell's cobra» (biglietti a 15 mila lire).

Da domani sarà inoltre possibile visitare nel ridotto del teatro comunale la mostra «Questione di punti di vista» dei pittori Daniele Oppi, autore del simbolo della rassegna, e Raoul-Cecchini, che vive nel Monferrato.

Tutte le sere sulla piazza sarà in funzione anche un punto ristoro con grigliata e possibilità di degustare i vini Doc della zona.

[c. f. c.]

Al via la ventesima stagione concertistica

Quarna, viaggio di [illegible] nel paese della musica

E' viva la tradizione degli artigiani specializzati negli strumenti a fiato

Leonardo Osella

Dire Quarna è dire [illegible]. Ma ad [illegible] precisi, di Quarna ne sono due, Sopra e Sotto, sgranate lungo la strada che sale a serpentina da Omegna, sovrastando la sponda occidentale del Lago d'Orta. Vi è l'antica tradizione di altissimo artigianato degli strumenti musicali a fiato. Ed è quindi naturale che qui la musica venga anche eseguita assai bene.

Da ciò nasce la ventesima stagione «Quarna, un paese per la musica», che vedrà impegnata domani alle 21, nella Parrocchiale di Quarna Sopra, l'Orchestra di Fiati Accademia diretta da Giorgio Coppi: un complesso ricco di affermazioni e successi. All'orchestra si unirà una giovane brillante torinese, Ilaria Schettini, nel «Concerto per pianoforte e strumenti a fiati» di Igor Stravinskij.

E' una pagina difficile a causa dei continui e improvvisi cambi di ritmo, che dànno un andamento irregolare a una materia sostanzialmente neoclassica. La proposta si completa con un brano di Horowitz, la «Grosse Marsch» di Hindemith e il «Tema e Variazioni» di Schoenberg, che segna un ritorno alla tonalità rispetto alla pratica dodecafonica e presenta appunto sette variazioni sul tema iniziale. Il medesimo programma verrà replicato la sera di domenica, alle 21, nella Parrocchiale di Omegna.

E' l'occasione per abbinare all'ascolto musicale una gita dalle autentiche attrattive paesaggistiche. Le Quarne, [illegible] vengono chiamate, oltre a pa[illegible]mi ampi e distensivi sulla conca lacustre e sui monti circostanti, offrono l'occasione per piacevoli passeggiate all'Alpe Camasca e al Santuario del Fontegno (Madonna della neve). E ovviamente vale la pena di vedere come gli abili artigiani fabbricano gli strumenti.



Così nascono gli strumenti a fiato nelle botteghe di Quarna

Omegna, oltre alla prospettiva sul lago, conserva una delle cinque antiche porte cittadine e, nelle graziose vie del centro, vari palazzi medievali e rinascimentali di interesse storico e architettonico. Il monumento più insigne è comunque la Collegiata di Sant'Ambrogio, in piazza Beltrami, con il campanile di stile romanico e il grazioso portico barocco; ammirevole l'interno a tre navate.

Quarna Sopra offre ospitalità all'albergo ristorante Belvedere (tel. 0323/826198). A Omegna ci [illegible] diversi ristoranti per tutti i gusti: la Guida Michelin segnala la Trattoria Toscana (via Mazzini 153, tel. 0323/62460).

LOCANDINA

Ricaldone

In collina con Ruggeri

Per «L'isola in collina», la rassegna-tributo organizzata dal paese d'origine di Luigi Tenco, questa sera nell'Alto Monferrato si esibisce Enrico Ruggeri. Lo spettacolo in piazza, con le voci di Mati e Andrea Mirò a fare da apripista, inizia alle 21,30. Domani gran finale con i Mau Mau. Biglietti a 20 mila lire. Per informazioni: 0131/25.11.52.

Roddino

Grechi, è country-folk

Domani alle 21, secondo appuntamento con «Malaria 'd Langa»: sul palco del centro cuneese Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori) proporrà ballate country-folk e presenterà il suo ultimo disco «Cosivalavita». Seguirà l'esibizione dei The Gang, che anticiperanno i brani del prossimo disco, in uscita per l'autunno, e suoneranno alcune famose ballate accompagnate dalla banda musicale di Dogliani «Il Risveglio». Informazioni allo 0368/73.57.658.

[illegible] Micca

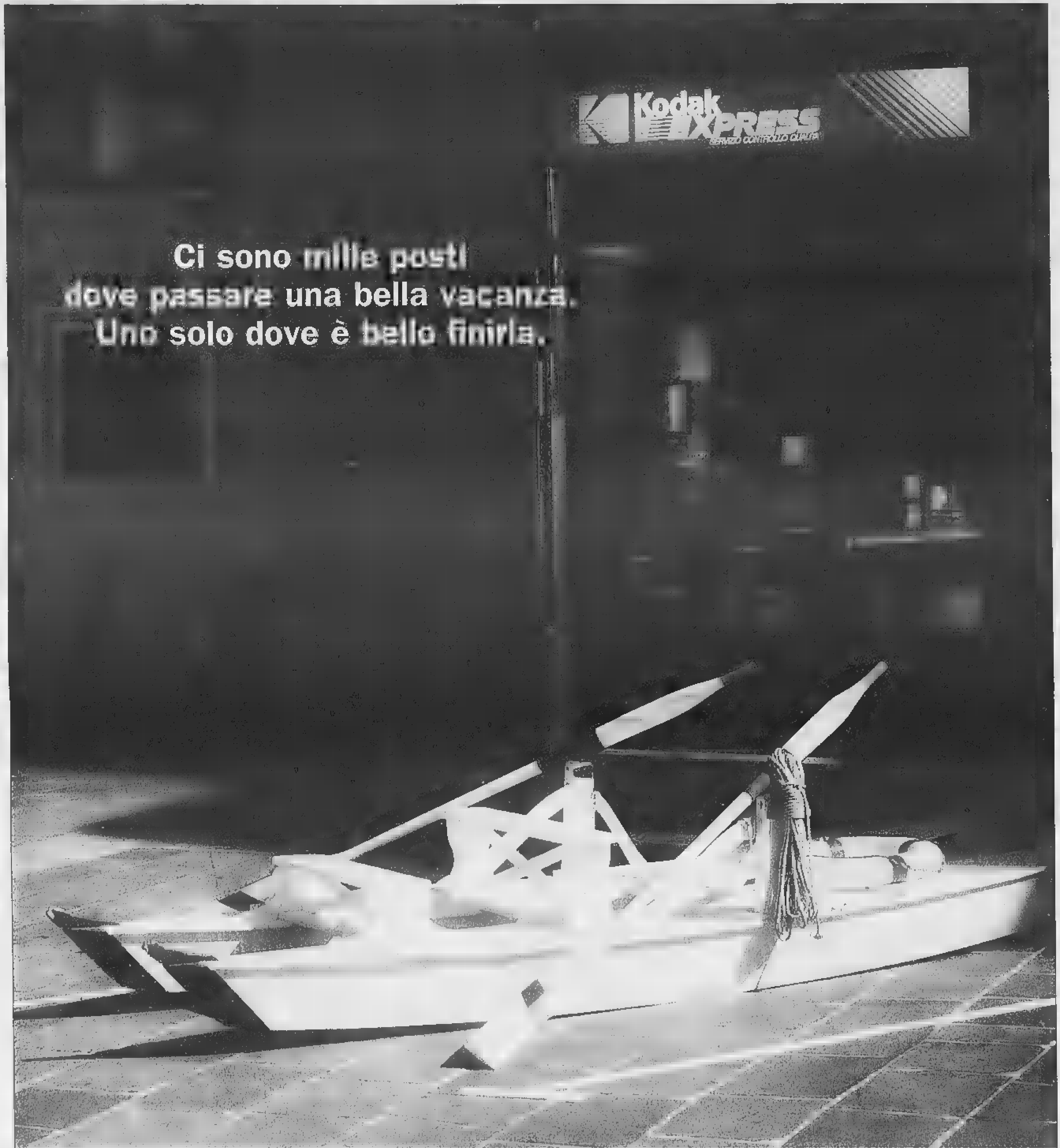
Dik Dik, revival d'autore

Questa sera l'appuntamento nel Biellese è dedicato ai nostalgici degli Anni Sessanta. Sulla pedana del parco La Salute, dalle 21,30, approdano i Dik Dik, l'inossidabile gruppo di «Sognando California» e «L'isola di Wight», che da trent'anni calca le scene italiane con i suoi successi. In scaletta è previsto anche un tributo alle indimenticabili canzoni di Lucio Battisti.

Trisobbio

Nek alle Piscine

Il tour di Nek fa tappa questa sera alle Piscine di Trisobbio, in provincia di Alessandria. I fans piemontesi aspettano la voce di «Laura non c'è» e dei più recenti «Se io non avessi te» e «Se una regola c'è», presenti nelle classifiche di mezza Europa. Il concerto inizia alle 21,30.


Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

Mentre si lavora per adattare il tempio dell'Antonelli [illegible] Museo del Cinema

«Alla Mole la fiaccola olimpica»

L'ultima idea per il 2006





Il nuovo [illegible] moderno interno [illegible] Mole Antonelliana ristrutturato per accogliere il Museo del Cinema ma in futuro anche altri eventi magari legati alle Olimpiadi del 2006. Sulla ristrutturazione e specialmente su alcuni particolari non sono mancate le polemiche. A sinistra il progettista architetto **Gianfranco Gritella**

Polemico confronto in commissione. Il progettista «Non rovinate tutto»

Luciano Borgbesan

La Mole svetta tra le Alpi nel simbolo di Torino 2006. La scelta che debba diventare esclusivamente [illegible] espositiva del [illegible] del Cinema comincia a star [illegible]. Il progettista, architetto Gianfranco Gritella, che per cinque anni ha percorso fino in fondo le viscere del monumento dell'Antonelli (mai diventato sinagoga), preferisce l'idea di valorizzarlo come «museo di se stesso», di farne «vetrina [illegible] grandi appuntamenti internazionali», di far ardere al suo interno [illegible] fiaccola olimpica.

Perché no? Le proposte hanno colpito favorevolmente molti consiglieri comunali, [illegible] tra questi Alberto Nigra, il segretario provinciale dei Democratici di sinistra, maggior partito della coalizione Castellani. All'assessore alla Cultura, Ugo Perone, che ha ribatito il suo «partiamo con il Cine[illegible] entro l'anno ogni lavoro [illegible] concluso», Nigra ha replicato «certamente, nel 2000, il Museo del Cinema esporrà i tesori nella nuova Mole, ma per il futuro pos[illegible] pensare ad altre sedi per il Museo, che ha bisogno di lunghi più capienti, per archivi, uffici, manifestazioni, ho in [illegible] le risorse che offrirà la Spina 3».

[illegible] '94, ha aggiunto Nigra, quando fu fatta la scelta per il Cinema, non si parlava ancora delle Olimpiedi, [illegible] sono una realtà [illegible] c'è tutto il tempo per ragionare. [illegible] i lavori da farsi all'interno della Mole [illegible] [illegible] irreversibili. Per Gritella si può convivere: il Cinema nei piani bassi, nelle radici, gli appuntamenti contemporanei in alto, verso il cielo.

Prospettive nuove, ieri, dalla commissione comunale «Cultura». Gritella aveva chiesto di esse[illegible] ascoltato dopo incomprensioni con l'amministrazione civica e dopo essersi sentito escluso dalle proposte dal collega svizzero François Confino, incaricato [illegible] trasf[illegible] [illegible] ventre della struttura per [illegible] Museo del Cinema. Il progettista della ristrutturazione, in particolare, ha contesta[illegible] l'impostazione di Confino sulla realizzazione di due cabine-cubo (4 metri di lato) alla base della scala elicoidale e sulla chiusura di un centinaio di finestre (venti per ognuno dei sei piani). «I cubi e gli scuri appesantiscono la struttura, che invece deve restare luminosa, il tempio [illegible] bello da vedersi, dall'ascensore [illegible] anche dalle rampe, che abbiamo costruito riprendendo i concetti architettonici originari: [illegible] volontà [illegible] [illegible] realizzare balconate lungo il percorso che portava [illegible] cima, e proprio per soffermarsi a gustare la bellezza dall'alto, di dentro e di fuori», spiega Gritella che con Antes Bortolotti ha studiato i disegni, le carte, i documenti dell'Antonelli.

Sul tavolo della [illegible] [illegible] proposte, ma anche occasioni di polemica. E Gritella [illegible] proseguito fuori dalla Sala dell'Orologio, ha chiesto che si faccia ogni forzo per ridare al più presto alla città il [illegible] simbolo, il [illegible] biglietto da visita: «C'è il centenario della Fiat, perché ad agosto, per pochi giorni, non si apre il cantiere ai turisti, ai torinesi?».

La richiesta di riflettere è arrivata da Marziano Marzano: «Evitiamo che si compi il Molicidio. O sarà un monumento allo spreco. Si è già buttato via un lavoro costato un paio di miliardi, fatto nel '90, per mettere a nuovo l'ascensore. Ora [illegible] fa una rampa di legno che taglia la Mole. Orrendo».

I leghisti Pietro Molino e Francone hanno presentato esposti al ministro [illegible] Beni Ambientali, alla Soprintendenza, al prefetto per «fermare lo scempio»; con il [illegible]sigliere di Forza Italia, Dondona, hanno chiesto alla giunta [illegible] conoscere quanto si è speso di [illegible] lonze oltre [illegible] [illegible] milioni per Confino, ai 150 per Tornatore, ai 70 per Greenaway, ai 100 per il Comitato scientifico. «Che cosa hanno prodotto?», «E' vero che si vogliono fare altri impianti tecnologici?». Perone e l'Ingegnere Capo del Comune, Quirico, hanno precisato che l'allestimento è del Mu[illegible] del Cinema, che sarà comunque provvisorio, e che la gestione della struttura (oltreché la proprietà) restorà alla città.

Dopo la liberazione parla [illegible] protagonista del misterioso episodio delle panchine sporche di sangue al Valentino



Francesco Fasulo con il suo avvocato Cosimo Palumbo (a destra) mentre racconta l'avventura

«Quei cinque giorni [illegible] incubo»

Il muratore: ora voglio dimenticare

Giacomo Bramardo

«Sono stati giorni durissimi, ma ho [illegible]pre avuto fiducia. Sapevo di non aver fatto nulla, e [illegible] prima o poi tutto [illegible] sarebbe chiarito».

Non ha il sor[illegible] sulle labbra Francesco Fasulo, incontrando i giornalisti nello studio del suo avvocato, Cosimo Palumbo. Magro, [illegible] volto segnato da questa brutta avventura e la ferita rimarginata sullo zigomo, non nasconde di aver tirato un grande sospiro [illegible] sollievo, mercoledì pomeriggio, quando il secondino l'ha svegliato [illegible] cella [illegible] dirgli «stasera esci». Dopo cinque giorni di isolamento [illegible] numerosi interrogatori, è tornato in libertà. E pur rimanendo indagato, vuole scrollarsi di dosso, in fretta e [illegible] ombre, la pesante accusa [illegible] omicidio che gli era stata contestata per quelle due panchine insanguinate al Valentino. Una vicenda che, dal «giallo», sembra avviarsi al lieto fine. Manca ancora l'ultimo capitolo, quello delle perizie mediche che dovranno spiegare [illegible] ha fatto, Fasulo, a perdere così tanto sangue. Ma per lui [illegible] come [illegible] l'incubo fosse già finito.

«Altro che omicidio. Io l'ho sempre detto dall'inizio, se sono colpevole di qualcosa, fatemi l'esame del sangue e vedrete subito che dico la verità. Sempre la stessa, perché non ho mai spostato una virgola parlando di quanto mi è successo quella notte».

Camiciotto azzurro, jeans [illegible] scarpe da ginnastica sporche di calce, il carpentiere quarantunenne ripete [illegible] [illegible] volta il [illegible] racconto: «Quella sera ho finito di lavorare alle 22,30. Ero andato al Valentino per bere una birra, da solo, perché ho un carattere chiuso, non mi piace stare tra la gente. Sarà stata l'una di notte quando un italiano, mentre uscivo dal vespasiano di fronte ad Architettura mi ha tirato la bastonata. Pensava di tramortirmi, [illegible] mi sono rialzato quasi subito e lui è scappato. Ho camminato barcollando [illegible] l'ospedale, poi quando sono arrivato alle panchine mi sono sdraiato e la ferita dello zigomo ha cominciato a zampillare. Il resto lo sapete già, la camicetta per tamponare, il giubbotto per coprirmi».

Mentre Fasulo parla, l'avvocato Palumbo mostra le analisi compiute quella mattina al pronto soccorso delle Molinette. In effetti, il valore dell'ematocrito è basso: 31,7 contro i 42 della norma. Valori di una per[illegible] che ha perso moltissimo sangue.

«Sono stato vittima del pregiudizio, del [illegible] modo di essere. O forse del fatto che in passato ho avuto qualche guaio. Ma quando ho sbagliato, ho pagato. Finire in [illegible]re per scontare un errore che hai commesso [illegible] diverso. Ma il carcere, che [illegible] per dieci giorni o tutta la vita, è ancora più duro se sai di essere innocente».

Cerca con lo sguardo gli occhi dell'avvocato Palumbo, come per chiedere «lo posso dire?». Poi uno sfogo: «Qualcuno ha sbagliato, ma quello che mi fa rabbia è l'incompetenza dei medici. Al pronto soccorso hanno visto la mia faccia ricoperta di sangue raggrumato e anche le mie ferite: allo zigomo e all'orecchio. Io non sono un medico, ma possibile che nessuno sappia spiegare quello che mi è successo? Mi hanno chiesto più volte se ho vomitato, dicendo che quello era l'unico modo per spiegare l'emorragia. [illegible] non è stato così, io [illegible] sangue lo sentivo zampillare dallo zigomo. Mi hanno risposto che [illegible] impossibile».

Un mistero che resta, e che adesso cercheranno di spiegare le perizie mediche. Così come al Cis di Parma continueranno gli esami sul Dna, per sciogliere ogni dubbio [illegible] scrivere la parola fine a questa sfortunata serie di coincidenze.

«Faccio il muratore - conclude Fasulo -, ma se io sbaglio una misura viene giù il palazzo. Grazie [illegible] Dio, tutto è stato risolto in pochi giorni. Anzi, devo ringraziare l'équipe che ha fatto il test del Dna per aver svolto gli accertamenti in tempi così rapidi. Quando sarà tutto finito vorrei cambiare città, Paese, non so... Per adesso voglio [illegible] dimenticare questi giorni [illegible] tornare nell'ombra».

La sfida del rettore Bertolino: troppe iscrizioni, a rischio la qualità dell'insegnamento

Università, [illegible] il caos

Più informazioni per aiutare gli studenti a scegliere



Nicola Tranfaglia preside della Facoltà di Lettere ha plaudito all'iniziativa



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha illustrato la nuova strategia

Alessandro Mondo

Un «patto di trasparenza» fra atenei e studenti per prevenire forme di sovraffollamento che andrebbero [illegible] scapito della qualità del servizio.

E' la strategia illustrata ieri dal Rettore Bertolino, presenti i presidi delle facoltà dell'ateneo. L'estrema risorsa per limitare un fenomeno dal quale discende buona parte dei mali che affliggono la nostra università: la scarsa consapevolezza [illegible] future matricole tanto sui contenuti dei corsi di laurea (e sugli sbocchi che offrono sul mercato del lavoro) quanto sui servizi garantiti nell'ambito delle rispettive facoltà. Servizi la cui qualità è proporzionale al numero di iscritti. Ne conseguono squilibri che vedono alternarsi corsi di laurea soffocati da un numero di richieste esorbitanti ed altri sottostimati. L'elenco delle paradossalità riserva non poche sorprese. Un esempio per tutti, [illegible] modesto numero di iscrizioni a Scienze della formazione primaria. Fenomeno incomprensibile alla luce di [illegible] corso che - ha ricordato Roberto Alonge, preside di Scienze della formazione - riesce ancora a garantire sbocchi professionali sul fronte dell'insegnamento, «evidentemente considerato un lavoro di serie B».

Logiche talora sfuggenti, quelle che presiedono alla scelta di un iter universitario, sulle quali [illegible] non poco l'elemento della disinfor[illegible]. Da qui l'idea di un «patto» atenei-studenti, basato sulla [illegible] delle capacità delle strutture edilizie universitarie [illegible] finalizzato a garantire un servizio didattico adeguato. Le strade per centrare l'obiettivo sono diverse: dal numero ottimale di iscritti (calcolato dai presidi e riportato nella tabella) all'aggiornamento settimanale sul flusso delle immatricolazioni, che sarebbe bene verificare all'Istituto Prinotti di [illegible] [illegible] Francia (per informazioni telefoniche, 011/670.79.50). Non solo. In quest'ottica si inscrivono anche i test di orientamento organizzati da Psicologia e Scienze della comunicazione: prove non selettive, studiate per consentire allo studente di verificare la sua idoneità verso i contenuti delle rispettive facoltà.

[illegible] benefici [illegible] avvantaggerebbero tutti: le [illegible] universitarie, [illegible] in condizione [illegible] lavorare meglio e quindi di offrire un servizio adeguato; le matricole, che quel servizio si attendono per spenderlo successivamente sul mercato del lavoro. Unanimi anche i presidi. A temperare il clima di speranzosa attesa, Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di [illegible]. Che nel plaudire all'iniziativa, [illegible] ha nascosto un [illegible] scetticismo sulla [illegible] possibile incidenza a Psicologia e Scienze delle comunicazione. Da qui [illegible] volontà [illegible] continuare le pressioni verso il ministero per arrivare a un decreto d'urgenza che copra il vuoto creatosi fra la situazione attuale e il decreto legge sugli accessi in at[illegible] di approvazione alla Camera. «Anche perché - [illegible] spiegato Tranfaglia - in assenza di sviluppi significativi su almeno uno dei due fronti non sarò in grado di avviare [illegible] prossimo anno accademico».

Dopo una cena di lavoro

[illegible] Tony [illegible] pericolo

Piccolo infortunio torinese per Antonio Ciacci, in arte Little Tony, in città per concordare con alcuni amici [illegible] possibilità di festeggiare fra qualche [illegible] l'avvento del nuovo millennio con un concerto «ad hoc». Nulla di grave. A riassumere la piccola disavventura [illegible] lo stesso cantante dalla sua camera al «Jolly Hotel Ambasciatori». «Niente di preoccupante - spiega - Dopo aver bevuto un bicchiere di acqua fredda [illegible] è venuta un po' di tachicardia. A quel punto, [illegible]pendo che [illegible] il cuore non [illegible] scherza, specie con un "cuore matto" come il mio, ho preferito chiamare la Guardia medica per un controllo. Sono stati loro [illegible] decidere di mandare un'ambulanza: mi hanno fatto il tracciato, le solite [illegible]. [illegible] mi sento molto meglio». Questa mattina il popolare cantante è ripartito per Bergamo, dove lo attendono altri impegni. Appuntamento [illegible] prossimo concerto, allora.

IN BREVE
[illegible]



Crollo in ospedale, ora infuriano le polemiche

GENOVA. Non si smorzano [illegible] polemiche sul crollo avvenuto l'altro ieri all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga. Ieri il senatore Giorgio Bornacin (An) ha detto che è [illegible] dir poco scandalo[illegible] e di sconcertante gravità ciò che [illegible] accaduto. La Regione Liguria aveva stanziato svariati miliardi per l'adeguamento [illegible] per i lavori [illegible] ripristino della struttura ma grazie all'ottusità politica del sindaco Viveri che ha in mente di costruire un nuovo ospedale [illegible] si è [illegible] aperto alcun cantiere». Dal canto [illegible] la Regione ha ribadito che esiste «un progetto [illegible] approvato nel gennaio scorso per [illegible] messa a norma [illegible] in sicurezza dell'ospedale di Albenga per un importo di oltre due miliardi di lire». Il ministero della Sanità infine ha fatto sapere che in merito [illegible] finanziamenti per l'Ospedale di Albenga il dipartimento della programmazione ha espresso parere favorevole sulla proposta.

Screening [illegible] su studenti astigiani

ASTI. La Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Asti finanzierà, dal prossimo anno scolastico, uno screening s[illegible] melanoma, una forma di tumore della pelle (visivamente è simile ad un normale neo). L'iniziativa è riservata agli studenti, sono un migliaio circa, che frequentano l'ultimo anno delle Superiori, e sarà attivata attraverso il reparto di Dermatologia dell'ospedale di Asti (primario Mario Zarrella).

Stroncato [illegible] infarto il pittore Parola

SALUZZO. E' morto mercoledì notte nella sua abitazione saluzzese, stroncato da una crisi cardiaca, il pittore Nino Parola, 77 anni, «iperealista» reso [illegible]polare dai suoi quadri (molti dei quali realizzati con una tecnica particolare su velluto) dedicati soprattutto alle mimose, alle nature morte [illegible] [illegible] marine. L'artista, che aveva esposto sovente in Francia, era [illegible] casa nelle gallerie della Riviera di Ponente.



Malati psichici in visita alla [illegible] di Ligabue

ARONA. Appassionati d'arte speciali ieri pomeriggio alla mostra di Antonio Ligabue, aperta ad Arona sino al 12 settembre. Ieri a visitarla sono stati alcuni malati psichici dei Centri diurni dell'Asl 13 di Borgomanero e Arona. In queste strutture l'utilizzo della pittura come forma di terapia per le cure mentali è or[illegible] una tradizione consolidata. E ieri la visita all'esposizione di Ligabue (l'autoritratto nella foto) ha avuto anche un significato simbolico molto forte: l'artista naif soffriva di schizofrenia. Hanno accompagnato i malati il primario Michele Vanetti, il direttore generale dell'Asl Giorgio Grando e altri medici e operatori con rappresentanti del Comune, organizzatore dell'esposizione. E da tutti loro [illegible] partito l'invito a visitare la mostra rivolto agli altri centri di salute mentale del Piemonte.

[illegible] Mosso una sede dell'Alberghiero

BIELLA. Si farà a Mosso la sede staccata dell'istituto Alberghiero di Trivero. L'ha deciso ieri la Provincia, precisando che [illegible] soluzione è temporanea. In corsa c'era pure Cavaglià, vicino al lago di Viverone: e ora i Comuni di pianura sono delusi dalla vittoria [illegible] Mosso. Mentre si continua a discutere, La Stampa ha organizzato per oggi alle 21, al salone dei convegni di Pray, un dibattito con tutti i protagonisti della vicenda.

Abusi sessuali mentre [illegible] in ospedale?

SAVONA. Una donna di Imperia ha presentato una denuncia alla magistratura sostenendo di aver subito abusi sessuali da parte di un altro paziente mentre si trovava ricoverata presso la divisione di Psichiatria del S. Paolo. La donna [illegible] anche espresso critiche sul comportamento dei medici. Il primario Antonio Maria Ferro [illegible] intervenuto in difesa del personale del reparto.

Il sindaco scende in piazza [illegible] la prostituzione



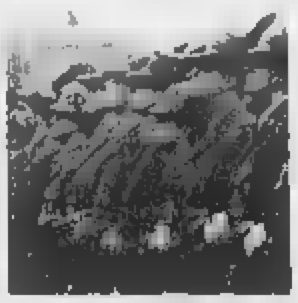
NOVI LIGURE. Anche il [illegible] diessino Mario Lovelli (foto) l'altra sera in strada [illegible] gli abitanti di via Casteldragone contro [illegible] proliferare della prostituzione. Un'iniziativa provocatoria specie dopo il lancio di sassi contro uno dei condomini della zona, come ritorsione a un altro «sit in» di protesta organizzato sabato sera. I cittadini sono esasperati: «Prima la prostituzione era confinata alla Barbellotta, ora arriva fin qui». «Sono qui a testimoniare il mio appoggio, bisogna che tutti insieme ci si attivi per sollecitare interventi, occorre soprattutto che a Roma si facciano leggi per eliminare questa piaga dalle strade». L'altra sera la presenza di vigili urbani di scorta al sindaco, oltre alla retata operata la notte precedente dai carabinieri, hanno contribuito a tenere lontano le «lucciole».

Federconsumatori [illegible] alla [illegible]

VERCELLI. Lo sportello vercellese della Federconsumatori Piemonte mette in guardia i giovani: «Attenti [illegible] chi vi ferma per strada con la scusa di chiedervi [illegible] vi piacciono Fiorello e i viaggi». Dietro all'apparentemente innocuo approccio si cela immancabilmente la richiesta di acquistare libri o cd per 3-4 milioni. Da maggio a oggi sono una ventina i genitori che [illegible] sono rivolti allo sportello per segnalare un fatto del genere.

«Blocchiamo [illegible] città contro l'inquinamento»

GENOVA. Chiudere la città al traffico delle automobili per limitare l'inquinamento da benzene. Ieri mattina l'assessore Arcangelo Merella ha presentato alla giunta questa sua ipotesi: bloccare l'ingresso in centro delle automobili non catalizzate nelle prime ore del mattino. Il provvedimento dovrebbe scattare nel mese di settembre e proseguire fino a dicembre, come esperimento. Se [illegible] valuterà in seguito l'efficacia.



Il giuramento degli alpini ai piedi del Cervino

AOSTA. Alpini schierati e lanci di paracadutisti, domani, [illegible] piedi del Cervino, in [illegible] del giuramento degli allievi del 176° corso Auc e del quarto, quinto [illegible] sesto scaglione 1999 della Scuola militare alpina di Aosta. La manifestazione coincide anche [illegible] il raduno dei reduci del glorioso e pluridecorato Battaglione Alpini sciatori Monte Cervino. Questa sera ci saranno concerti di cori e della Fanfara della Taurinense, domani il giuramento solenne nella spianata davanti alla chiesetta dedicata [illegible] caduti del Battaglione. Nello stesso luogo Giovanni Paolo II celebrò una messa nel 1991. Oltre al suggestivo schieramento di giovani militari, ci saranno lanci di alpini paracadutisti e ripetute accensioni [illegible] fumogeni sul Furggen, Cervino [illegible] Grandes Murailles, alla presenza delle massime autorità civili [illegible] religiose della Valle.

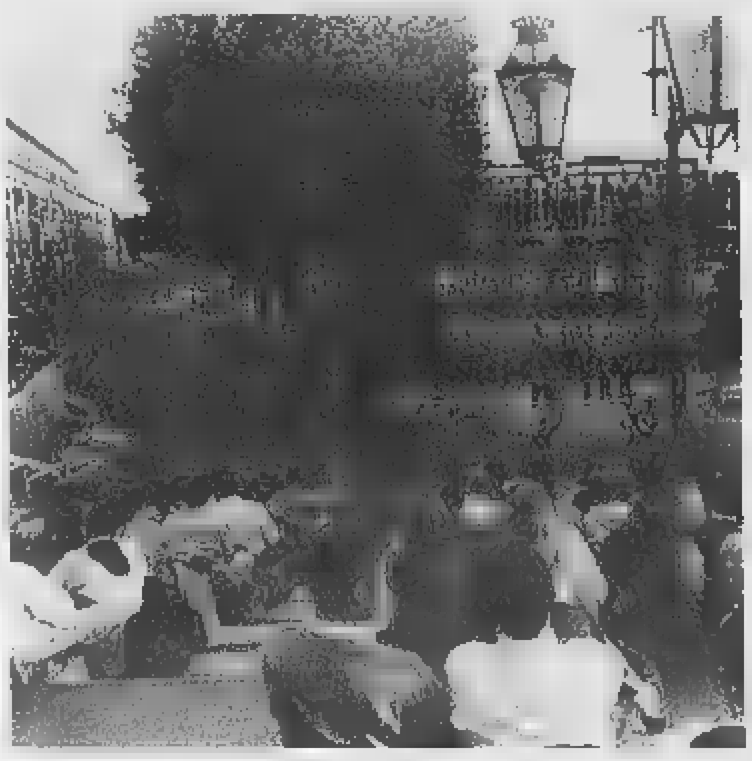
LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Venerdì [illegible] Luglio 1999

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

L'annuncio è stato dato durante la presentazione della manifestazione a Milano

Cinquemila posti in tribuna al Palio

Verso l'approvazione la norma antidoping



Il cantautore Bruno Lauzi testimonial del Palio a Milano. A fianco la pista di piazza Alfieri vista dalle tribune



L'assessore al Turismo e alle Manifestazioni Domenica Demetrio, intervenuta a Milano



Franco Cavagnino
ASTI

E' stata presentata a Milano l'edizione 1999 del Palio di Asti che si correrà domenica 19 settembre in piazza Alfieri. Ha fatto da scenario [illegible] «Century Tower hotel» nel centro del capoluogo lombardo, addobbato con gli stendardi dei rioni e del Comune e [illegible] grande foto del Palio.

Alla conferenza stampa, [illegible]me è stato reso noto dal Comune, hanno preso parte gli inviati di numerose importanti riviste del settore turistico [illegible] non: da «Gente viaggi» a «Corsera Turismo», «Class» «Capital», «Amica», «Gioia» ed altre testate nazionali. [illegible] intervenuti ed hanno preso la parola il sindaco Luigi Florio, l'assessore al Turismo e Manifestazioni, Domenica Demetrio e il Capitano del Palio Riccardo Berzano.

Si sono esibiti gli sbandieratori del rione Santa Caterina che hanno compiuto i loro esercizi su di [illegible] terrazza dell'hotel.

Il Palio ha avuto nella sua trasferta milanese anche un testimonial del mondo dello spettacolo: il cantautore Bruno Lauzi, che ha casa a Rocchetta Tanaro, ammiratore della manifestazione astigiana. Lauzi ha ricordato la passione che circonda la corsa «senza - ha aggiunto - che questa trascenda in episodi spiacevoli come accade da altre parti».

La conferenza stampa ha inoltre offerto l'occasione per annunciare ufficialmente che piazza Alfieri tornerà a contenere [illegible] maggior numero di spettatori anche alla luce dei positivi riscontri che si hanno sulle prenotazioni da parte di turisti provenienti dall'estero: dopo alcuni anni di «cura dimagrante» l'anello attorno alla pista tornerà ad essere quasi completamente riempito dalle tribune: «Ciò consentirà - ha ricordato il primo cittadino - di accogliere oltre duemila spettatori in più rispetto allo scorso anno». I posti sulle poltroncine passeranno da poco più di tremila a 5.280. Il progetto era nell'aria ed [illegible] si è concretizzato. Resta invariato il costo dei biglietti.

Il Capitano Berzano ha invece posto l'accento sull'attenzione che il Palio astigiano ha [illegible] confronti della sicurezza dei cavalli: «A breve - [illegible] sottolineato - approveremo in via definiti[illegible] la norma antidoping che consentirà una volta per tutte di distinguere tra sostanze lecite e non». A Milano era presente anche Giovanni Dezzani in rappresentanza dell'omonima casa vinicola di Cocconato che ha abbinato il proprio [illegible] a quello del Palio. Sono state presentate le cassette natalizie di vini del Palio e le bottiglie di barbera con l'etichetta che riproduce i drappi della [illegible] dipinti da famosi artisti italiani. La ditta sta ultimando in questi giorni la distribuzione dei [illegible] prodotti logati alla tenzone medioevale in ristoranti, enoteche, bar e vinerie.

E' stato inoltre sottolineato l'impegno profuso dagli sponsor: «Centrale del latte di Alessandria e Asti», Fondazione Cassa di risparmio di Asti [illegible] Regione Piemonte che sta intervenendo sempre più massicciamente sulla manifestazione.

Un nuovo appuntamento [illegible] previsto per il 7 oppure l'8 settembre nella cornice del parco del Valentino di Torino dove si svolgerà [illegible] seconda conferenza stampa di presentazione della corsa. Non è da escludere un terzo incontro [illegible] i giornalisti questa volta ad Asti.

Mentre oggi si riunisce a Roma la conferenza dei servizi per il nuovo collegamento con Cuneo

La Asti-Isola avrà lo spartitraffico

Garantisce l'Anas. La variante invece accumula ritardi

Laura Nosenzo
ASTI

Il progetto della Asti-Cuneo «viaggia» verso altri sì: questo, almeno, è [illegible] speranza degli amministratori convocati, per le 11 [illegible] oggi a Roma, alla terza seduta della Conferenza dei servizi. Quattro i tratti da esaminare, equamente divisi [illegible] le due province: «Asti-Isola», «Isola-Motta di Costigliole», «Neive-Guarene», «Roddi-Diga Enel». Per l'Astigiano raggiungeranno la sede Dicoter (ministero dei Lavori pubblici) i rappresentanti di Provincia, Comuni di Asti, Isola, Costigliole, Revigliasco, Antignano.

E intanto, in attesa che la tangenziale Asti Sud diventi parte integrante del futuro collegamento autostradale, arriva la buona notizia: la superstrada sarà dotata [illegible] a tempi brevi dello spartitraffico [illegible] centrale. E' l'assicurazione strappata all'Anas dalla Provincia nella riunione voluta, mercoledì sera, dal vicepresidente Sergio Ebarnabo. Il sì è venuto da Luigi Gambadella, responsabile del compartimento piemontese. Al tavolo di lavoro hanno partecipato anche l'assessore regionale Casoni (Viabilità) col consigliere astigiano Cotto e il sindaco di Isola, Erildo Ferro; per [illegible] Provincia presenti pure i presidenti Marmo e Porrato (Consiglio), l'assessore ai Lavori pubblici Musso, il consigliere Vastadore.

Soddisfatto Ebarnabo, che ha ottenuto anche l'impegno a migliorare la segnaletica e a potenziare i controlli. «L'Anas - spiega - [illegible] prossima settimana bandirà la gara d'appalto per la collocazione della barriera metallica, che coprirà circa 10 km. L'intervento ha già avuto copertura finanziaria: [illegible] miliardi 900 milioni. Lo spartitraffico sarà sistemato in autunno e rimosso quando [illegible] tangenziale diventerà il tratto iniziale della Asti-Cuneo e dovrà essere ampliata».

Per indicare gli svincoli si ricorrerà a una segnaletica orizzontale e verticale (dotata di illuminazione) di tipo autostradale. «Verrà pure introdotta - dice Ebarnabo - una limitazione progressiva della velocità (oggi di 90 km/h) in prossimità del pericoloso restringimento da [illegible] a [illegible] corsie». Infine la questione dei controlli, da affrontare con la prefettura: la Provincia punta a un sistema elettronico in funzione 24 [illegible] [illegible] 24; Isola [illegible] orientata sull'autovelox.

Decisamente più incerta la situazione sulla variante di Isola, su [illegible] si [illegible] discusso mercoledì pomeriggio [illegible] municipio. Si è preso atto che [illegible] tempi indicati dalla Regione a gennaio (trasmissione, da parte dell'Anas, del progetto a Roma in febbraio; avvio dei lavori ad agosto), non sono stati rispettati. Il piano (106 miliardi) è approdato alla sede centrale Anas, per essere approvato definitivamente, solo nei giorni [illegible]i. Casoni, assente perché impegnato in Consiglio regionale, ha inviato una memoria scritta, letta da Ebarnabo. Il presidente Anas D'Angiolino avrebbe assicurato a Casoni: «Quando riceviamo il progetto, diamo origine al finanziamento». Ebarnabo, inoltre, ha indicato che «la macchina dei lavori potrebbe partire a settembre».

Gambardella, però, ha frenato: «Il progetto verrà approvato non prima di settembre, poi bisognerà espropriare i terreni. Se tutto va bene i lavori decolleranno all'inizio del 2000». Ancora da sciogliere il nodo economico: «Il piano triennale - ha confermato Gambardella - [illegible] prevede [illegible] finanziamento della variante, che potrebbe però scavalcare progetti [illegible] [illegible] ritardo». Il sindaco Ferro non ha [illegible] la contrarietà: «Se entro metà ottobre non avremo certezze, non escludiamo il blocco stradale. La pazienza sta per finire». D'accordo anche il comitato «Pro circonvallazione». Marmo ha assicurato che «la Provincia sarà al fianco di Isola». Ma si spera di non arrivare a tanto.



La tangenziale Asti-Isola verrà dotata di uno spartitraffico lungo circa 10 km e di nuova segnaletica di tipo autostradale. L'Anas: «Sarà installato in tempi brevi». Sotto il sindaco di Isola Erildo Ferro preoccupato per i ritardi nell'avvio dei lavori della variante



Un guado anche a Rocchetta

Durante i lavori di rifacimento del ponte

ROCCHETTA TANARO. Dopo Asti, anche Rocchetta avrà il guado sul Tanaro. Ma non è la sola novità legata alla risistemazione dei ponti da adeguare nell'ambito del post alluvione: un attraversamento provvisorio potrebbe essere collocato anche a Castello d'Annone, per facilitare i mezzi provenienti da Rocca d'Arazzo e diretti verso Asti.

Sono le indicazioni più significative emerse ieri [illegible] confronto tra la Provincia (il presidente Marmo, il vice Ebarnabo, l'assessore ai Lavori pubblici Musso) e i sindaci o loro delegati di Rocchetta, Cerro, Annone, Rocca, Azzano, Costigliole, San Martino Alfieri. In discussione le soluzioni per la viabilità alternativa quando, a partire dall'autunno, s'inizieranno gli interventi sui ponti di Rocchetta e Motta di Costigliole. «Per Annone, accogliendo la proposta del Comune, verificheremo con la ditta appaltatrice (Edilstrade di Asti) la possibilità [illegible] posticipare l'avvio dei lavori nella primavera del 2000» indica Musso. Quest'ultimo intervento è quello che [illegible] maggiori preoccupazioni stante [illegible] difficoltà di individuare, a tempi brevi, una soluzione per la viabilità alternativa. Le ipotesi su cui lavorerà la Provincia riguardano la collocazione [illegible] un guado o [illegible] un ponte bailey, oppure l'attivazione del vecchio porto (attraverso un sistema di barconi, come suggerito dal sindaco di Azzano, Scarzella) di Rocca.

Già decisa per Rocchetta la soluzione del guado, da posizionare a valle dell'attuale opera: poi, così come per Asti, bisognerà incrociare le dita nei periodi di piena del Tanaro. La viabilità leggera potrà utilizzare una strada sterrata interna al parco naturale. Situazione sotto controllo per Motta: la circolazione sul ponte sarà a senso unico alternato. [l. n.]

Iniziativa della Fondazione Cassa e Asl 19

Visite mediche a scuola per scoprire i melanomi

Diagnosi precoce dei tumori della pelle per mille studenti degli istituti superiori



Il primario Zarrella, col direttore dell'Asl 19 Di Santo e medici del reparto

[illegible] Lavina
ASTI

L'appello lo aveva lanciato la primavera scorsa il primario di Dermatologia, Mario Zarrella: «Sarebbe importante poter avviare uno screening nelle scuole superiori, per poter accertare tra gli studenti, eventuali casi a rischio di melanoma». Messaggio ricevuto: la Fondazione Cassa di risparmio dal prossimo anno scolastico, finanzierà il monitoraggio, puntandolo specificatamente sugli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori (pubbliche e private): complessivamente sono interessati un migliaio di giovani.

L'iniziativa è stata ufficializzata nei giorni scorsi, anche se deve ancora essere messa a punto nella parte operativa, delegata all'Asl [illegible]. Le visite dovrebbero essere svolte direttamente nelle scuole: è anche in preparazione un opuscolo, con tutte le informazioni sul melanoma e sull'«autocontrollo» dei nei.

Il melanoma è un tumore cutaneo: «Visivamente - spiegano al reparto di Dermatologia - è simile ad un normale neo. La sua evoluzione è caratterizzata da una spiccata malignità: per questo [illegible] diagnosi precoce è essenziale ai fini della prognosi. In ogni caso, chiunque si accorga di un neo un po' più grande del normale o con una pigmentazione anomala deve farsi visitare: nel 98 per cento dei casi, comunque, si tratta di situazioni controllabili». Negli ultimi tempi si è registrato un lento aumento dei melanomi: in media, ad Asti, ne vengono individuati una quindicina l'anno, ma da gennaio a marzo di quest'anno i casi registrati erano già 6. «Sono più frequenti in chi per questioni di lavoro sta per lunghe ore al sole, come i muratori o gli agricoltori» ricordano i medici. Da tre mesi, il reparto (è nei prefabbricati della Maternità, in via Duca d'Aosta) dispone di un'«arma» in più: si tratta di un videodermatoscopio, uno strumento a fibre ottiche che permette di evidenziare, fotografare e catalogare, i nei e qualsiasi altra lesione della pelle.



Giancarlo Maschio, Fondazione

«Abbiamo voluto appoggiare questa iniziativa - spiega Giancarlo Maschio, presidente della Fondazione - perché intendiamo operare oltre che a supporto dei progetti dell'Asl, come è accaduto ad esempio per l'acquisizione delle attrezzature per l'Emodinamica della Cardiologia, anche intervenendo direttamente su problemi che hanno un'incidenza significativa sulla salute dei cittadini. In particolare - continua Maschio - nel campo della prevenzione, dove il servizio sanitario nazionale spesso è insufficiente». La Fondazione ha assicurato che intende ripetere lo screening ogni anno «attivando un filtro attraverso il quale esaminare man mano la maggior parte possibile della popolazione».

Il vice Baudo respinge l'invito ad assumere la delega alla polizia municipale

«Dei vigili si occupi ancora Florio»

Abbiamo fatto molto e di comune accordo

ASTI

Su vigili urbani e ordine pubblico punti di vista diversi all'interno di An. Alla proposta fatta da Francesco Li Causi, esponente di An e presidente di «Sos Asti» di cambiare il timoniere all'assessorato che si occupa dei vigili, col passaggio di testimone dal sindaco Florio al vice Baudo, assessore alla Sicurezza, interviene in una lettera lo stesso assessore. «Alleanza Nazionale ed il sottoscritto non hanno mai fatto questione di assessorati o di deleghe - scrive Baudo - l'unica cosa che conta sono i risultati e lo spirito di collaborazione, che è totale tra me ed il sindaco». Sulla questione dell'ordine pubblico, nel suo intervento, l'assessore alla Sicurezza sottolinea «l'assoluta concordanza su tali problematiche: tutti i provvedimenti sono state preventivamente discussi».





Il vicesindaco Antonio Baudo è soddisfatto degli interventi sull'ordine pubblico e dell'operato dei vigili

Nel documento, il vicesindaco mette in evidenza quelle che considera le cose più importanti realizzate. «La stesura e sottoscrizione di un protocollo di intesa con il ministero dell'Interno - afferma Baudo - che prevede la partecipazione del sindaco (che assai spesso delega il sottoscritto) al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica: si riunisce frequentemente con risultati che mi paiono apprezzabili».

Tra le iniziative considerate da Baudo come fiore all'occhiello c'è «l'allontanamento degli extracomunitari clandestini dalle piazze cittadine e lo sgombero dei campi nomadi abusivi e la stesura del regolamento (provvedimento in discussione in commissione) di quelli esistenti». ■ anche, a suo avviso, maggiori controlli in ventine, quartieri ■ parchi e l'assunzione di nuovi vigili urbani. «Altre iniziative sono in elaborazione e quanto fatto finora non ci sembra poco» sottolinea Baudo. Il vicesindaco aggiunge inoltre: «Quanto ai risultati sul campo capisco che non sempre i cittadini si sentano pienamente soddisfatti ma la soluzione del problema dipende solo in piccola parte dall'impegno degli amministratori locali. Il vero problema - sostiene - sono le leggi sempre più permissive e garantiste nei confronti di chi delinque e non di chi subisce».

Sulla vicenda interviene anche Fulvio Brusa, coordinatore astigiano di Forza Italia, che prende le difese del sindaco Florio. «Sono certo che si tratti di un'iniziativa personale del signor Li Causi che non trova modi più fruttiferi per impiegare il proprio tempo - sostiene l'esponente "azzurro" - tuttavia Forza Italia ritiene positivo e proficuo in tema di ordine pubblico quanto fin qui fatto sempre di comune intesa dal sindaco Florio e dall'assessore Baudo».

Sull'eventualità di un passaggio di deleghe, Brusa taglia corto: «Non vi sono ragioni, tantomeno per il passaggio della delega relativa ai vigili urbani».

Positivo dunque il giudizio su quanto fatto finora: «L'opera di controllo del territorio ad opera dei vigili urbani, che ha tra l'altro portato all'allontanamento dei clandestini dal centro città - aggiunge il coordinatore di Forza Italia - è stata voluta e decisa dal sindaco nel terzo giorno del suo mandato, quando la giunta non era neppure insediata».

Brusa non rinuncia ad una frecciata verso i colleghi di maggioranza. «Vorrei invitare gli amici di An - afferma Brusa - a prendere le debite distanze da personaggi che paiono assai più capaci di screditare anziché avvantaggiare la formazione in cui militano». [r. gon.]

IL ... CERCA LAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri ■ ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

■ Pizzeria/ristorante: (46.2) ■ cameriere/a per servizio ai tavoli. Sede di lavoro: Asti.
● Ponteggi edili: (58.1) 2 operai OR per montaggio e smontaggio ponteggi edili. Sede di lavoro: provincia di Asti.
● Commercio: (64.2) un ragazzo AP e CFL, ■ aiuto magazziniere. Sede di lavoro: Asti.
● Autotrasporti: (84.1) 1 autista con pat. C-CE+ADR. Sede di lavoro: San Damiano
● Metalmeccanico: (88.1) 4 operai con diploma perito meccanico; (88.3) un impiegato con diploma commerciale. Sede di lavoro: provincia di Asti.
■ Impresa edile: (106.1) 3 muratori finiti, (106.3) 3 manovali. Sede: provincia di Asti.
■ Ristorante: (117.1) un ragazzo/a AP come aiuto cuoco/a. Sede di lavoro: Asti.
● Impresa edile: (122.1) un operaio spec. in mobilità o legge 407, (122.2) un ragazzo AP e un operaio ■ esp., (122.3) un operaio in mob. o legge 407 con pat. pratico gru su autocarro ■ miniesc. Sede: Castagnole L.
● Privato: (141.1) salariato agricolo. Sede: provincia di Asti.
■ Prodotti per l'edilizia: (228.1) agente/rappresentante. Sede di lavoro: Asti e provincia.
● Bar: (275/1) un ragazzo/a AP. Sede di lavoro: Asti.
■ Negozio acconciature: (276.1) una parrucchiera con 2/3 anni di esperienza. Sede: Asti.
● Bar: (277.1) una ragazza AP. Sede di lavoro: Quarto.
● Produzione molle: (278.1) un ragazzo CFL con diploma perito meccanico add. collaudo. Sede di lavoro: provincia di Asti.
■ Ristorante: (282.1) un ragazzo/a AP per servizio ai tavoli. Sede di lavoro: Asti.
■ Fresature-torneria: (284.1) un ragazzo AP con qualifica professionale. Sede: Asti.
● Studio: (285.1) un geometra-milite assolto-max 26 anni. Sede di lavoro: Asti.
● Bar: (293.1) un ragazzo/a AP o stagionale. Sede: Asti.
● Cablaggi-Assemblaggi: (294.1) tre operaie legge 407 e ragazzo AP. Sede: Asti.
■ Mobilificio: (298.1) un mobiliere esperto anche montaggio e smontaggio tende. Sede: Asti.
■ Bar: (299.1) una ragazza AP. Sede di lavoro: Asti.
● Società consortile: (303.1) un impiegata Ap. Sede: Mango.
● Lavor. macchine: (308.1) un operatore Cad Catia. Sede di lavoro: Villanova.
■ Salumificio: (311.1) un ragazzo Ap. Sede di lavoro: Viale.
■ Cantina sociale: (314.1) un enotecnico analista-tempo determinato; (314.2) un ragioniere-tempo determinato; (314.3) operai generici-tempo determinato. Sede: Agliano Terme.
■ Gruppo musicale: (315.1) ■ chitarrista + ■ bassista per serate già programmate. Sede di lavoro: Asti.

Soc. lavoro temporaneo: Obiettivo lavoro (presso Cisa-Asti Sud, via Crova 21, Nizza. Tel. 0141/720.42.07)
● 2 meccanici reparto presse, uno stampista e un addetto officina meccanica.
■ Un infermiere professionale.

Presentati i corsi dell'anno '99/2000

Utea: da 18 anni in cerca di sede

ASTI

Cercasi disperatamente sede per l'Università della Terza Età. La presentazione del 19° anno accademico dell'Utea, che s'inizierà a ottobre, è stata l'occasione per lanciare la «pietra».

«Lunedì mattina il consiglio direttivo si presenterà in massa davanti alla giunta comunale, ■ dovranno darci una risposta», ha affermato il presidente dell'Utea Mario Bozzola, nella saletta azzurra della Provincia, davanti a una platea di ■ caldati corsisti. Ospite il neopresidente della Provincia Roberto Marmo, che si è detto «onorato dell'invito da parte dell'Utea, dove ■ trovano ■ menti più fervide e vive dell'Astigiano».



Mario Bozzola presidente Utea

Gli «evergreen» astigiani che si riscoprono studenti sono un esercito, più di ■ mila, e dopo 18 anni di attività non hanno una sede propria: sfruttano i locali «prestati» dalla Provincia e dalle scuole di Asti ■ di alcuni comuni limitrofi. «C'è questa scuola elementare, di cui ancora non voglio fare il nome - ha detto Bozzola - che è inutilizzata. L'abbiamo chiesta ■ Comune, e adesso ■ ce la danno, o ci spiegano perché non vogliono farlo».

L'Utea è nata quasi in sordina nell'82 con 300 corsisti, oggi ■ una delle Università della Terza Età italiane con il maggior numero d'iscritti in rapporto agli abitanti. «Gli anziani - ha detto Bozzola - sono il 12% della popolazione, una parte che può e vuole essere impegnata. La nostra università risponde a un'esigenza di aggiornamento e impiego del tempo libero. L'attività ci aiuta a non sentirci isolati, e sentirci parte di qualcosa. L'Utea ci offre un modo per vivere nel nostro tempo, informati, orientati. E poi qui si stringono amicizie».

Formare per il nuovo secolo: questo l'obiettivo dei corsi introdotti quest'anno, illustrati dal direttore Sergio Cavagnero. Sono previsti tra gli altri un corso di Bioetica e uno di Storia della Comunità Europea. Aggiornamento ma non ■: anche il ■ di «costruzione delle bambole» aiuterà i pensionati ■ impegnare il tempo libero. Come sempre seguitissimi i corsi di lingue e l'attività motoria.

Sono previsti oltre 100 corsi per 3.164 ■ complessive. I docenti sono 92, coadiuvati da 57 assistenti volontari. Per informazioni telefonare allo 0141/43.72.47. [gi.ob.]

AGENDA

■ Resterà chiuso per lavori sino a domani il casello Asti-Est dell'autostrada Torino-Piacenza; il provvedimento riguarda l'ingresso per Torino e l'uscita da Piacenza.

CONSIGLIO COMUNALE. Prosegue oggi alle 19 il Consiglio comunale che ha iniziato ad affrontare ieri la discussione su alcune variazioni di bilancio, oltre ad interpellanze ed interrogazioni. All'ordine del giorno figurano inoltre il recupero dell'ex Saffa, l'adeguamento delle tariffe delle mense e degli asili, la realizzazione di nuovi capannoni produttivi in corso Alessandria.

CANTARANA. Si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale, presieduto dal neo sindaco Vincenzo Gerbi. All'ordine del giorno, la nomina delle commissioni consigliari; sarà anche discusso il problema della distribuzione dell'acqua potabile. In paese da tempo ci sono critiche al servizio offerto dalla Società Acque potabili, di Torino.

COSTIGLIOLE. Sarà presentato stasera, alle 19, il programma della 54ª «Fiera del peperone» che la Pro loco organizza a Motta dal 30 luglio al 3 agosto. L'appuntamento è al bar Arcobaleno. Seguirà la visita ad alcune serre.

An e Forza Italia hanno disertato anche la riunione di mercoledì

Nuove tensioni sulle presidenze nelle circoscrizioni Asti Est e Sud

ASTI

Clima sempre teso ad Asti Est: per la terza volta in una settimana i consiglieri di maggioranza di An e Forza Italia non hanno partecipato alle sedute convocate dal presidente leghista Pietro Boidi. Le prime due riunioni (in prima convocazione) non si sono potute svolgere perché mancava il numero legale.

Mercoledì sera la seduta è stata dichiarata valida poiché in seconda convocazione: vi hanno partecipato, oltre a Boidi, il consigliere leghista Andrea Giacone e quelli di minoranza Elena Demartini, Massimo Mazzaghi (Ds), Bruno Burin (Pdci). «I rappresentanti di Forza Italia e An, cioè Pani, Pistillo, Boero, Martin e Fassio - indica Boidi - sono rimasti dinanzi al centro civico. Qualcuno di loro, a seduta già terminata, è poi entrato insieme a Fulvio Brusa, segretario cittadino degli azzurri».

Unanimi i pronunciamenti del Consiglio sul futuro dello sportello decentrato di via Monti e l'espulsione dalla piscina comunale dei bambini seguiti dal gruppo «Peter Pan». Sulla prima questione è stato sollecitato ■ incontro urgente con l'assessore competente Angela Quaglia e ribadito che «i servizi decentrati ■ devono essere soppressi o ridimensionati». Sull'allontanamento dei bambini dall'impianto di via Gerbi, a seguito di alcuni furti, è stato chiesto al Comune di ritirare il provvedimento e che «il sindaco ponga le scuse della città ai bambini e alle loro famiglie, vista anche l'assoluta non veridicità delle accuse».

Il Consiglio di quartiere sul caso Peter Pan «Florio chieda scusa a nome della città»

Chiusa ■ seduta, resta da risolvere ■ il problema che ha spinto i consiglieri di maggioranza a non partecipare ai lavori: il passaggio della presidenza ■ Forza Italia secondo un criterio di rotazione annuale concordato nel '98 con ■ Lega. Boidi ribadisce di voler guidare il «parlamentino» fino a quando non sarà trovato un accordo tra le segreterie politiche: «Non perché sono attaccato alla poltrona - dichiara polemicamente - ma perché Asti Est ha molti problemi che vanno seguiti in modo permanente: non solo in campagna elettorale, come vorrebbe Forza Italia». Ieri il consigliere del Pdci, Bruno Burin, ha diffuso un comunicato per sostenere che «non ci ■ scusanti» al comportamento dei consiglieri azzurri e di An. «Chi ottiene l'onere del governo - scrive - e poi assume atteggiamenti irresponsabili, che non permettono agli organi istituzionali di poter lavorare, è da condannare».

Ad Asti Sud, dove Forza Italia punterebbe a occupare il posto di Marco Bonino (An), un altro consigliere del Pdci, Marianna Comunale, rileva: «Sono già molti mesi che si gira intorno al problema delle dimissioni del presidente: chiedo che si ponga fine al tira e molla». Al futuro presidente si chiedono impegni su «tangenziale Sud-Ovest, educativa territoriale, servizi decentrati, trasporti, viabilità». [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Ma a Tonco si fa la differenziata?

Per risolvere, in parte, il problema dei rifiuti veniamo continuamente invitati ad effettuare la raccolta differenziata. Alcuni di noi, con qualche fatica e un po' di disagio, cercano di «dare una mano» ma come fare quando le isole ecologiche non vengono liberate? Da qualche settimana a Tonco Stazione la campana del vetro e stracolma, e mi è toccato lasciare le bottiglie in una scatola a terra. Con mia grande sorpresa il giorno dopo non c'erano più, il cassonetto dei rifiuti non differenziati era stato svuotato: è solo un «cattivo pensiero» immaginare che le mie bottiglie, e le altre, posate a terra siano finite insieme all'altra immondizia? Chi controlla che le ditte appaltatrici della raccolta rifiuti rispettino la raccolta differenziata?

C. V.

La stazione di Asti amica dei ciechi

A nome mio personale e di tutti i ciechi astigiani, ringrazio il responsabile delle Ferrovie dello Stato, stazione di Asti, Laura Demartini e i suoi collaboratori che hanno permesso a tutti i non vedenti di potersi muovere agevolmente in stazione facendo applicare una segnaletica tattile all'inizio ed alla fine di ogni accesso ai sottopassaggi ed ai binari.

Si tratta di un'iniziativa che dimostra una particolare sensibilità dei dirigenti ferroviari astigiani e che permetterà una più sicura mobilità di tutti i non vedenti. La stazione di Asti è una delle prime in Italia che ha così ottemperato alle disposizioni legislative per l'eliminazione delle barriere architettoniche concernenti i non vedenti.

Angelo D'Albano
presidente sezione di Asti dell'Unione Italiana Ciechi

Quel po' di ■ a S. Marzanotto

Con riferimento alla lettera a firma del signor Marco Calosso di Asti, pubblicata sulla «Stampa» del 17 luglio, intitolata «Le due misure della Provincia» si ritiene di precisare quanto segue:

Vero è che in data 12 luglio cantonieri dell'Amministrazione provinciale ■ Asti hanno provveduto a stendere del materiale «conglomerato bituminoso-tappetino» (circa 1 mc) sulla strada provinciale n° 59 Asti-Acqui e più precisamente all'incrocio tra la suddetta strada e le strade comunali per San Marzanotto Paese e Valle Monache.

Detto materiale è stato posato in opera su un tratto di strada che aveva subito un assestamento e non già per «lavori di riparazione del fondo sconnesso», assestamento conseguente al lavoro eseguito circa un anno fa e precisamente tra il 20 e 24 luglio 1998 dall'Amministrazione provinciale.

Lavoro che è consistito nel realizzare un nuovo manufatto stradale sotto la strada provinciale per convogliare le acque meteoriche che dal paese scendono a valle nel nuovo canale realizzato a valle della strada provinciale, dal Comune di Asti.

L'intervento di eliminazione dell'avallamento è stato anche sollecitato dal proprietario del fabbricato latistante la strada provinciale durante la riunione del consiglio di Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, tenutesi il 7 luglio ■.

Roberto Imparato,
dirigente del Servizio gestione tecnica Provincia di Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 ■; **Montafia:** 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 63.666
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **M■le:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 ■; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175, **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (p.zza san Rocco), t. 0141/557.630. Con orario 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo *Secc■* via Alberti 1, tel. 0141/594.701.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
■: *Boschi*, via P. Corsi.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444 **Canelli** 0141 ■ **Castelnuovo D.B.** 011 987.8468 **Cocconato** 0141 907.503 **Costigliole** ■ 961.414. **Costigliole** 0141 961.414 ■. 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444 ■ 0141 999.788 **Nizza** 0141 78.21 **Rocca** ■ 0141 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975.910. ■ 0141 943.644 ■ 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03, **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152, **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 ■; **Nizza:** 0141 721.623, ■ **Damiano:** 0141 975.064. **Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743, **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; ■ 721.701; **Autostrada A21:** 0131 361.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

La Camera di commercio annuncia [illegible] sorpresa: «Lasciamo l'associazione»

L'università perde uno «sponsor»

Dal 2000 stop al contributo di 150 milioni

ASTI

Progetto università ad Asti: la Camera di commercio saluta e [illegible] va. Sul tavolo degli enti che partecipano, [illegible] quello di piazza Medici, all'associazione Asti Studi Superiori, è arrivata una lettera del presidente facente funzioni Francesco Esposito. Da quella missiva gli amministratori di Provincia (Marmo), Cassa di risparmio di Asti (Vigna), Fondazione Cr-At (Maschio) e [illegible] sindaco Florio hanno appreso la decisione di recedere da Astiss a partire dal 2000.

Un regio decreto [illegible] '34, ha fatto presente Esposito, [illegible] alla Camera [illegible] commercio di «assumere impegni finanziari [illegible] carattere illimitato»: è pure stato ricordato lo stato di provvisorietà dell'attuale giunta (si resta in [illegible] delle [illegible] nomine). Dunque, addio progetto università: il contributo di 150 milioni (uguale quota viene [illegible] degli altri enti) sarà garantito ancora per il '99, ma col prossimo anno si chiude.

La lettera di Esposito ha messo Roberto Marmo, che proprio a partire da oggi (e per un anno) assumerà la presidenza di Astiss, di cattivo umore. «Mi chiedo - il suo commento - perchè [illegible] oggi la Camera di commercio si accorga che non può impegnarsi [illegible]mente [illegible] modo illimitato. La questione va chiarita: per quel che mi riguarda chiederò copia dello statuto dell'ente camerale e approfondirò la delibera di recessione».

Anche l'assessore all'Istruzione del Comune Angela Quaglia, che per conto di Florio ha retto nell'ultimo anno Asti Studi Superiori, [illegible] l'ha presa bene. «E' una decisione che ci ha colti di sorpresa, mai preannunciata - dice - Spero che la Camera di commercio ci ripensi [illegible] ricordo che quello dell'ateneo ad Asti [illegible] un progetto finanziariamente a carattere illimitato: [illegible] tratta di mettere in piedi una struttura che diventi parte integrante del sistema universitario nazionale, quindi da far vivere in futuro con fondi statali».

Ieri [illegible] sindaco Florio ha diffuso il testo della lettera inviata nella sede di piazza Medici: «Caro Esposito, rivolgo un invito a te [illegible] tutta la giunta camerale a ripensare la decisione di recedere da Astiss. Il futuro di Asti come centro universitario è troppo importante per essere così sbrigativamente liquidato da [illegible] ente rilevante come quello da te presieduto ad interim».

Oggi, alle 15, nella sede di via Testa i soggetti che aderiscono ad Astiss si riuniranno per ufficializzare il cambio [illegible] presidenza: si parlerà anche dell'abbandono comunicato da Esposito. E intanto sia Marmo che Quaglia indicano la necessità di aprire ad altri enti l'associazione. Con qualche prima idea: [illegible] Comuni della provincia» ipotizza Marmo. «Perchè no all'Unione [illegible]dustriale?», la proposta di Quaglia. [l. n.]



Dell'Associazione studi superiori di Asti (Astiss) fanno parte oltre alla Camera di commercio, Comune, Provincia, Cassa di risparmio di Asti spa e Fondazione Cassa di risparmio che contribuiscono [illegible] 150 milioni all'anno ciascuno





Il presidente ad interim della Camera di commercio, Francesco Esposito e il presidente della Provincia Roberto Marmo

---

ASTI

Come difendere San Marzanotto dalle frane

Il dissesto del territorio sanmarzanottese è stato al centro dell'incontro organizzato dal consigliere Mariangela Cotto e [illegible] cui hanno partecipato esperti di Comune e Regione. Mario Sorba, consigliere comunale Cdu, ha posto l'esigenza che il piano regolatore «individui [illegible] precisione i siti degradati su cui intervenire». [illegible] come combattere le frane? Con «la corretta regimazione delle acque, opere di consolidamento e di ingegneria naturalistica, rinaturalizzazione delle aree degradate». [l. n.]

ASTI

Florio scrive [illegible] Confartigianato: «Collaboriamo»

La burocrazia sottrae ancora troppo tempo [illegible] risorse alle imprese: il sindaco Florio [illegible] d'accordo [illegible] Ivano Spallanzani, presidente [illegible] Confartigianato, che nei giorni [illegible] si aveva auspicato un patto di collaborazione con la pubblica amministrazione. Il primo cittadino ha detto sì: «Fateci proposte concrete per migliorare il rapporto tra Comune e operatori privati» ha scritto a Spallanzani, a cui ha pure ricordato che «Asti [illegible] stata tra [illegible] prime città italiane ad avviare lo sportello unico per le imprese». [l. n.]

Nominate [illegible] commissioni comunali

[illegible] state nominate dal Consiglio comunale le nuove [illegible]ni. Elettorale: Antonio Armosino, Dante De Stefanis, Achille Omedè (maggioranza), Ivo Bosio (minoranza); commissione per la formazione degli albi dei giudici popolari: Angela Fornaca, Carlo Musso (minoranza); commisione agricoltura: Giancarlo Montrucchio, Montrucchio Enrico (minoranza). [cl. o.]

Via ai lavori a scuole, municipio [illegible] acquedotto

Il Comune, sindaco Sergio Primosig, ha avviato diversi progetti per opere d'interesse pubblico. A giorni s'inizieranno i lavori di ristrutturazione delle scuole elementari, previste la messa in sicurezza dell'edificio e l'abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di rampe che consentiranno l'accesso ai disabili. Per questa opera l'amministrazione comunale spenderà 75 milioni attingendo [illegible] fondi concessi dalla Regione; l'appalto [illegible] stato affidato all'impresa Deferro [illegible] Cassinasco. In corso di affidamento altri due appalti: la ristrutturazione della sede municipale (50 milioni [illegible] spesa con fondi regionali) e dell'acquedotto comunale (85 milioni, 50 dalla Regione, il [illegible] da stanziamenti statali). [fi. l.]

Quell'esame di 50 anni fa e i due «pesi» al Pellati

L'esame di Stato nelle scuole superiori oggi e 50 anni fa: pubblichiamo alcune considerazioni-ricordo di Franco Pero, imprenditore di Nizza e per due mandati presidente del Consiglio di istituto [illegible] «Pellati»



Franco Pero, imprenditore nicese del settore dello zucchero, ragioniere e revisore ufficiale [illegible]

Cinquant'anni fa, all'incirca in questi giorni i battiti del cuore e l'ansia, avevano indici fuori dal normale. Si attendeva l'esposizione dei risultati degli esami di stato. Qualche giorno fa, uscendo da un istituto bancario della zona, vidi capannelli di studenti che parlavano tra loro. «Sta a vedere che sono esposti i risultati» mi sono detto. Anch'io mi [illegible] e leggo, per pura curiosità i risultati degli abilitati al sempre valido e importante «Nicola Pellati».

Due sezioni: cognomi noti e non, forse avrò conosciuto i loro nonni, perchè ormai gli anni che ho me li tengo. A fronte dei due elenchi esposti, mi colpì un fatto: [illegible] quello di sinistra vi erano alcuni abilitati con «cento», su quello di destra neanche uno. Mi venne immediatamente in mente l'anno scolastico 1949/50 in cui mi diplomai. La mia classe era formata [illegible] 21 studenti di cui sette, compreso chi scrive, furono ammessi agli esami [illegible] tutte le sufficienze. All'esame di Stato si aggiunsero nove privatisti per un totale complessivo di 30 aspiranti al diploma.

Come sempre, si comincia a parlare dei commissari. [illegible] dice che il presidente veniva da Asti ed era un fior di galantuomo, il prof. Tedeschini, ed [illegible] effetti tale si dimostrò; membro interno era stata designata un'insegnante fine, gentile e molto preparata la prof. Platone, che dopo tanti anni avrei veramente il piacere di rivederla; per gli altri commissari, che forse venivano da Torino, [illegible] sperava che lo Spirito Santo li illuminasse. Allora si portavano tutte le materie, scritti, orali, prova pratica di chimica, e se [illegible] anche educazione fisica.

Venne il gran giorno 2 luglio 1950! Scritti, orali e poi l'ardua sentenza.

Dei [illegible] privatisti, bocciati otto. Dei 21 studenti interni [illegible] promosso, tutti gli altri compreso quelli che avevano tutte le sufficenze rimandati [illegible] ottobre quasi tutti con due materie: tedesco e chimica. E pensare che [illegible] dei professori preparatissimi che [illegible] hanno accompagnato agli esami convinti anche loro che avremmo fatto bella figura. Sta di fatto che ad ottobre altra mezza strage, 4 [illegible] 5 bocciati, [illegible] i rimanenti dell'ormai sparuto classe 5ª promossi.

[illegible] a dilungarmi oltre per non trasformare in una geremiade una mia semplice considerazione [illegible] fatti passati, ma voglio brevemente ritornare sugli elenchi esposti.

Allora: o tutta una sezione era costituita da «teste fini» e l'altra da «teste meno fini», oppure il team [illegible] professori di ogni sezione erano di taratura diversa (cosa che escluderei in assoluto), oppure, [illegible] ed ultima considerazione, che le commissioni abbiano giudicato secondo principi diversi.

Comunque dopo quasi cinquant'anni avrei voluto esserci anch'io tra i candidati, a patto che le commissioni anzichè darmi voti, mi togliessero qualche anno.

Ed infine, da buon cristiano, nelle preghiere invoco il mio amico Gesù che [illegible] ampia misericordia per la prof. Giulio di tedesco e la prof. Vacchi di chimica.

Franco Pero

Da San Damiano studenti-bancari

SAN DAMIANO. Termina oggi per cinque allievi di ragioneria della sede sandamianese dell'istituto «Gioberti» lo stage alla Cassa [illegible] Risparmio di Asti. L'iniziativa è stata coordinata da Pier Francesco Manconi, ufficio risorse umane della banca astigiana [illegible] Cavelli responsabile della scuola [illegible] Damiano. Gli allievi della classe quarta che hanno lavorato dal 5 luglio negli uffici della banca [illegible] Elisa Andreuzza, Cristina Franco, Davide Migliasso, Elena Mo [illegible] Stefania Sorba. «Elisa e Cristina - spiega la professoressa Cavelli - si sono dedicate all'analisi del bilancio, lavorando nel settore fidi; Elena e Stefania hannolavorato invece nel settore». «Siamo soddisfatte - spiegano Andreuzza e Franco - di aver riclassificato bilanci e analizzato l'affidabilità di alcune aziende». Davide Migliasso è stato impegnato al settore Estero. «Si è iniziata una collaborazione proficua con la banca - conclude Ines Cavelli - spero prosegua nei prossimi anni per poter permettere agli alunni di applicare sul posto di lavoro la teoria appresa in classe». [cl. o.]

[illegible] «MARELLO»

Ultimi risultati dell'esame di Stato nell'Astigiano. Di seguito l'elenco dei maturi al «Marello» (legalmente riconosciuto). Una studentessa, Tiziana Palumbo, ha riportato la massima votazione (100/100), [illegible] uno studente è stato bocciato.

Liceo scientifico: Alberto Alciati, 78; Luca Aufiero, 65; Diego Barbero, 81; Stefania Capusso, 68; Luigi Carabelli, 60; Davide Cavallero, 76; Andrea Cussotto, 62; Elsa damaso, 80; Andrea Fava, 65; Giuseppe Forlano, 65; Andrea Fricano, 80; Erika Frigo, 76; Davide Gervasi, [illegible]; Francesca Giolito Prosperi, 78; Michele Giordano, 75; Marco Giulivi, 71; Giovanni Guido, 83; Enrico Ivaldi, 75; Manuela Lombardo, 74; Fabio Lovisone, 60; Maria Magrin, 60; Veronica Mele, 69; Milena Miroglio, 81; Michele Pastine, 69; Monica Pero, 76; Elena Rosina, 85; Elisa Rosmino, 98, Enrica Testore, 71; Ilaria Vialo, 77.

Ragioneria: Roberto Amisano, 66/100; Luca Caracciolo, 86; Simone Damosso, 95; Milena Demarie, 67; Tiziana Fantino, 93; Silvio Francese, 75; Rosanna Gagliano, [illegible] Daniele Gamba, 68; Andrea Genta, 96; Matteo Gualco, 80; Maurizio Marello, 94; Mauro Massasso, 79; Tiziana Palumbo, 100; Manuela Scaglia, 83; Giuseppe Varlotta, 69.

MAGAZZINI

Alciati



Aura
PAGAMENTI CON CARTA AURA



CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

COMPRI IL TELEFONO TI REGALIAMO LA SCHEDA

+ linea telefonica 1055 INFOSTRADA: Gratis + linea telefonica 1088 WIND: Gratis

per risparmiare fino al 60% sul telefono di casa

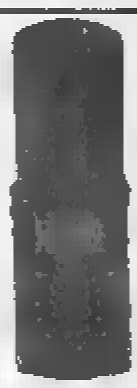
MOTOROLA V 3688 Dual Band



L.1.270.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

MOTOROLA STARTAC 85 Vibracall



L. 390.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

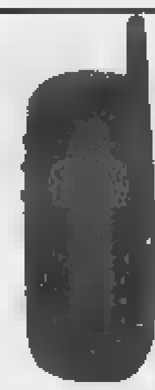
MOTOROLA STARTAC 130 Vibracall



L. 580.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

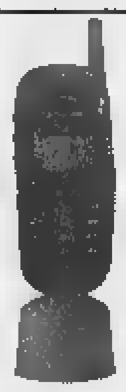
MOTOROLA CD 930 Dual Band - Vibracall Registr. vocale



L. 369.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

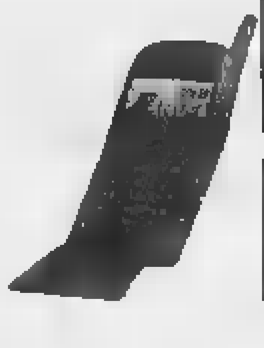
MOTOROLA CD 920 Dual Band - Vibracall Registr. vocale



L. 479.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

TELITAL GM 230
Batteria litio di lunga durata autonomia - solo 150 gr. di peso - Avviso di chiamata a vibrazione - Sportellino attivo Ampio display grafico



L. 290.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

TELITAL GM 240
solo 150 gr. di peso Avviso di chiamata a vibrazione Ampio display grafico



L. 249.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

SIEMENS C 10 Auricolare in dotazione



L. 245.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

SIEMENS C 25 Dual Band



L. 369.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

NOKIA 5110 + n. 1 cover colorata



L. 299.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

ERICSSON GF 768 nei colori: verde, blu, rosso e giallo



L. 395.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

ALCATEL ONE TOUCH EASY Dual Band Sport



L. 395.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

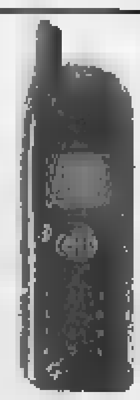
ALCATEL ONE TOUCH CLUB



L. 295.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

PANASONIC G 520 Vibracall



L. 295.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO



PHILIPS SAVVY
- piccolo e leggero (140 gr.) - display animato illustra il menù - unico tasto di navigazione - bioritmi: per verificare l'andamento della giornata - cronometro - calcolatrice e euro-convertitore



L. 345.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

PAGAMENTI RATEALI

COMPRI OGGI e PAGHI NEL 2000

Fino ad esaurimento scorte
Le offerte scheda omaggio + linea 1055 + linea 1088 non sono separabili

Blitz dei carabinieri a Mirabello. Le ballerine si sarebbero appartate coi clienti dopo lo spettacolo

Prostituzione nel locale della lap dance

Arrestati responsabili del Ribe Ribe

MIRABELLO

Favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Questa l'accusa [illegible] confronti [illegible] Massi[illegible] Ranieri Ferrari, [illegible] anni, piazza Libertà 1, e Marco Zenevre, 37 anni, agricoltore, [illegible]na Baldasca, entrambi di Mirabello, il primo gestore del disco-bar «Ribe Ribe», in piazza Libertà, socio e consigliere del direttivo del circolo.

I due sono stati arrestati dai carabinieri al termine dell'«Operazione lap dance» che [illegible] è conclusa con il blitz messo in atto sabato scorso. Con le stesse [illegible] [illegible] [illegible] denunciato a piede libero anche il cameriere del locale, Santo Schilisi, 26 anni, di Castelletto Monferrato.

Dall'inizio dell'anno i militari della stazione di Occimiano e della Compagnia di Casale tenevano sotto controllo il locale dove, secondo alcune voci, c'erano belle ragazze che dopo lo spettacolo sarebbero state disponibili a concedere prestazioni particolari ai cli[illegible]. Secondo gli inquirenti i clienti, quasi esclusivamente uomini, d[illegible] [illegible] ai 50 anni, dopo [illegible]er seguito lo spettacolo di lap dance con la ballerina che danza sinuosamente intorno a un palo, avrebbero avuto la possibilità [illegible] appartarsi in due salette laterali d[illegible] [illegible] ragazze, oltre [illegible] uno spettacolo personalizzato, offrivano altri servigi, il tutto per una cifra di 150 mila lire: 100 mila sarebbero finite nelle tasche dei gestori del locale e [illegible] mila alla ragazza di turno.

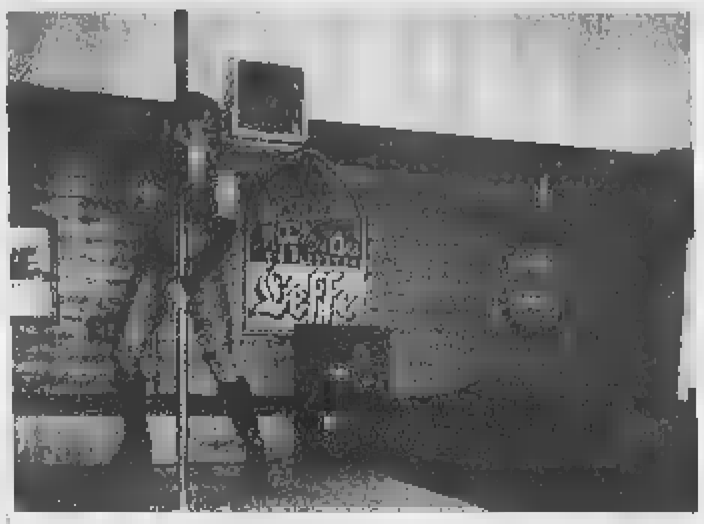
Sabato scorso i carabinieri, con la presenza di militari in borghese all'interno del locale, hanno effettuato il blitz.

Nel disco bar, oltre ai gestori, c'erano 15 clienti, alcuni della zona, e le quattro ballerine, tutte di nazionalità [illegible] (una russa, una colombiana, una ungherese e una cecoslovacca). Tutti quanti sono stati accompagnati in caserma per essere interrogati. I carabinieri hanno anche sequestrato un centinaio di preservativi.

Nel giugno [illegible] '98 il sindaco Mauro Gioanola, con un'ordinanza, aveva revocato al locale l'autorizzazione concessa nel '96 per lo spettacolo delle ragazze cubiste, ovvero che danzava[illegible] sul cubo accompagnate dal vivo o con dischi.

Il provvedimento [illegible] scattato dopo che sulla scrivania del primo cittadino [illegible] pervenuto un rapporto dei carabinieri di Occimiano riferito ad uno spettacolo all'interno del disco-bar [illegible] che molti avevano ritenuto troppo «spinto». «La piazza si animava principalmente dopo mezzanotte, con l'arrivo di auto da tutte le province e in effetti il [illegible] paese più che per sagre o feste era conosciuto in giro per la lap dance» dicono in paese dopo il blitz dei carabinieri all'interno del circolo privato, dove si entrava solo con la tessera da soci.

Adesso sulla saracinesca c'è un grande cartello con sopra scritto: «Chiuso per sequestro». I due arrestati, dopo essere stati interrogati [illegible] gip, sono stati rimessi in libertà perché incensurati. [r. sa.]



Una ragazza impegnata in [illegible] spettacolo [illegible] lap dance al Ribe Ribe di Mirabello

Liceo artistico al Palli?

Arriva un primo no al corso pubblico [illegible] riprende il privato

CASALE. La giunta del Consiglio scolastico provinciale ha detto no all'istituzione di un nuovo corso di liceo artistico al liceo scientifico Palli. [illegible] tratta di un parere consultivo, ma non mette certamente di buon umore i sostenitori dell'iniziativa. Intanto, all'assessore provinciale Mara Scagni il gestore dell'attuale liceo artistico privato Canina ha manifestato l'intenzione di riavviare il corso dalla classe prima, contrariamente a quanto aveva espresso in precedenza. Intanto, il presidente del Consiglio di Istituto del Palli, Sergio Ganora, nel ricordare che sono salite a 22 le adesioni per un nuovo corso pubblico, si dice comunque fiducioso. [s. m.]

In Comune a Casale

La maggioranza trova un accordo sul presidente

CASALE. Un'intesa all'interno del[illegible] maggioranza si sarebbe raggiun[illegible] nell'incontro di ieri sulla nomina del presidente del Consiglio comunale, all'ordine del giorno nella seduta fissata per martedì sera. Lo dicono Mauro Oglietti (ppi) e Salvatore Sanzone (ds), anche se non si sbilanciano sul nome, perché è oggetto della proposta che andranno [illegible] discutere oggi alle 18,30 anche con le forze dell'opposizione. Parrebbe di intuire che l'accordo [illegible] è raggiunto su un consigliere di maggioranza (uno dei papabili era Riccardo Calvo di Città insieme). Oggi si discuterà anche degli incarichi nelle commis[illegible] consigliari ridotte da 7 a 6 quanti gli assessorati. [s. m.]

Ma il Comune è in procinto di assegnare i lavori

Referendum sulla fontana d'accordo anche i sindacati

Le forze politiche di opposizione pronte per il referendum. Ieri alla sede dei Democratici di sinistra di galleria Volta, è stato ufficialmente presentato alla stampa il referendum consultivo sulla fontana di piazza Italia e sulla trasformazione dell'ex teatro Garibaldi in un parcheggio multipiano.

All'incontro erano presenti i consiglieri comunali Marinella Barisone, Marco Baccino, Adria[illegible] Icardi, Luigi Poggio, Roberto Cavo Eliana Barabino, il consigliere provinciale Michele Gallizzi e i rappresentanti della Cgil e della Cisl, Giancarlo Torielli ed Antonio Lo Conte. «Il referendum servirà a conoscere il parere degli acquesi su queste due opere volute dall'amministrazione leghista» hanno spiegato ieri pomeriggio i promotori. E hanno aggiunto: «Pare che il Comune, comunque, [illegible] sia minimamente intenzionato ad arrestare l'iter per dare inizio ai lavori. Mi risulta che oggi, (ieri; ndr) si sia già proceduto all'apertura delle buste per l'aggiudicazione dei lavori» ha spiegato il consigliere comunale dei popolari Roberto Cavo.

Nei prossimi giorni avrà inizio la raccolta delle firme per la presentazione dei quesiti referendari. [r. sa.]

Giovane casalese

Morto in auto vicino al Po Overdose?

CASALE MONFERRATO. Un giovane casalese di 30 anni, ormai senza vita, è stato trovato nel tardo pomeriggio [illegible] [illegible] a bordo della propria auto, poco lontano dalla riva del fiume, tra Morano [illegible] Coniolo.

Si tratta di Fabrizio Poncina, figlio di un impresario edile casalese, che abitava in città.

A dare l'allarme è stato un uomo che transitava nella zona tra Coniolo e Morano Po, poco distante dallo stabilimento della ditta Mix, per una passeggiata.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i carabinieri di Pontestura e del Nucleo radiomobile di Casale.

Anche se sarà l'esame legale a stabilire [illegible] precisione la causa del decesso, parrebbe probabile che possa essere stato provocato da un'overdose. Sembra che fosse nota l'abitudine del giovane a far uso di sostanze stupefacenti.

Peraltro, sul posto, nelle vicinanze del cadavere non sono state trovate siringhe o droga.

La salma ieri sera è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale Santo Spirito di Casale a disposizione dell'autorità giudiziaria che potrebbe ordinare, magari già fin da oggi, l'autopsia.

Non è la prima tragedia che accade nella famiglia Poncina. Il giovane trentenne era l'ultimo dei fratelli ancora in vita.

Due sorelle erano già decedute in circostanze tragiche: una per vicende legate all'uso di stupefacenti, l'altra travolta da un treno a Milano dove abitava.

La notizia della morte è stata comunicata ai famigliari in serata. Un grave colpo per la madre, una donna coraggiosa, dedita anche ad attività di solidarietà che [illegible] occupa, tra l'altro, anche della crescita del nipotino, orfano della madre travolta dal treno. [s. m.]

Presto [illegible] Ovada

Nuove fogne da un miliardo e 100 milioni

OVADA. Le pratiche burocratiche per i collettori fognari di via Voltri e via Novi hanno ricevuto una mossa decisiva, e quanto prima, dovrebbero essere avviate le procedure di appalto.

Sono di questi giorni i provvedimenti della giunta che modificano le deliberazioni del 7 ottobre 1998, per la costituzione del diritto di servitù nei confronti dei proprietari dei terreni interessati al percorso dei collettori. Modifiche indispensabili, in quanto in sede di verifica presso l'Ute, si sono riscontrate variazioni di proprietà, nei confronti di quanto già stabilito in precedenza.

Il progetti preliminari dei due collettori vennero approvati dal Consiglio comunale già nella seduta del 4 marzo 1997, mentre quello definitivo per via Voltri, redatto dall'ing. Giacomo Boccaccio, è stato approvato dalla giunta il 9 luglio 1997 e prevede una spesa di 490 milioni. Quello di via Novi, elaborato dall'ing. Fulvio Delucchi, che prevede una stazione di sollevamento per convogliare le acque nere provenienti dagli insediamenti posti in fregio alla strada provinciale Ovada-Novi, nelle fognature [illegible] piazza Castello, era stato approvato il 10 giugno '98 con una spesa di 600 milioni mediante mutuo.

Naturalmente, data la caratteristica delle opere che interessano anche la fascia di rispetto dei torrenti, il Comune ha dovu[illegible] richiedere i prescritti nulla osta ai competenti settori e servizi regionali.

Con la realizzazione di questi due collettori che comportano una spesa di circa un miliardo e cento milioni, è pressapoco completata la rete fognaria sul territorio del Comune: un importante passo avanti per la salvaguardia dell'ambiente e delle acque.

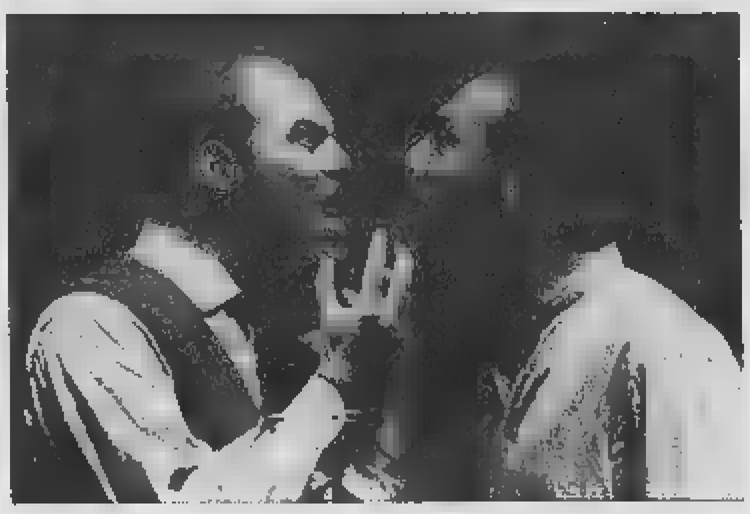
Prosegue a Calamandrana la rassegna «Teatro e colline»

Una «fiumana» di storie nell'Italia del primo '900

CALAMANDRANA

Prosegue stasera la rassegna «Teatro e colline» nel borgo vecchio: due gli spettacoli in cartellone che si mescolano ad altre iniziative collaterali per gli appassionati di cinema e blues. Alle 21,50, nel parco del castello, c'è «Fiumana» del Teatro Città Murata. Alle 23,30, [illegible] cascina [illegible] castello, «Lontano nella città» [illegible] compagnia «delle Ali».

«Fiumana», in prima serata, è prodotto dalla compagnia lombarda in collaborazione con il Comune di Como: testo e regia di Giuseppe Adduci. Interpreti Pietro Coerezza, Elena Colombo, Marco Continanza, Massimo Deriù, Stefania Grandolfo, Claudio Milani, Paola Tintinelli. Le musiche originali sono di Mauro Buttafava. «Fiumana» prende spunto non da un testo ma dal quadro «Quarto stato» di Pelizza da Volpedo. «E' una delle opere più celebri del '900 - annota il regista Giuseppe Adduci - ci hanno destato curiosità quei volti e quei corpi sulla tela. Lo spettacolo vuole narrare delle persone che ancora oggi parlano da quel quadro e sembrano voler raccontare se stesso e il proprio mondo». E' un periodo storico in cui si sono cimentati molti autori ed anche Teatro Città Murata lo ha fatto con il suo stile narrativo: storie personali di quattro uomini e tre donne che si intersecano con le vicende dell'Italia dalla morte di Giuseppe Verdi alla prima guerra mondiale. Particolari le musiche e le canzoni (del patrimonio popolare italiano), cantate in scena dagli attori.



Due interpreti di «Fiumana» del Teatro Città Murata, stasera a Calamandrana

In seconda serata, la compagnia «delle Ali» presenta «Lontano dalla città» di e con [illegible] Balestrini e Lello Cassinotti. Storia di due gemelle, Barbra e Félice, eroine fragili che non si incontrano ma si riflettono l'un l'altra come in uno specchio in un ambiente «underground» metropolitano.

Alle [illegible] (23,30) nell'area San Siro, prosegue la minirassegna «Corti in cortile», brevi filmati realizzati da registi per lo più sconosciuti. La rassegna ha debuttato ieri e proseguirà domani: tra le curiosità di stasera un film in un minuto, realizzato da una scuola per l'infanzia con protagonisti bambini di cinque anni, che si sono scelti ognuno un personaggio da far vivere sullo schermo. Seguiranno «Mezzi busti e manici di scopa» di Maria Pia Ronconi, che narra in nove minuti le vicende di una donna delle pulizie in procinto di diventare una stella della tv. Ci sono poi cortometraggi ispirati al cinema horror, a storie d'amore in chiave ironica e un «corto» di Brunella Audello e Vittorio Dabbene che visitano castelli piemontesi accompagnati da due improbabili giullari. Ingresso libero.

Per chi ama la musica, stasera lo spazio «Barbara blues» propone il «Marengo Trio» con Fabio Marengo al basso, Simone Lisino alla chitarra e Chicco Accornero alla batteria. Ingresso gratuito.

Biglietti. Per il primo spettacolo, 16 mila lire (ridotto 13 mila lire), per lo spettacolo di seconda serata è di 11 mila lire (ridotto 8 mila lire) ma si può fare un biglietto unico a 22 mila lire. Info: 0141/76.733. (r. ce.)

Mappa degli appuntamenti di festa e divertimento

L'Astigiano da ballare

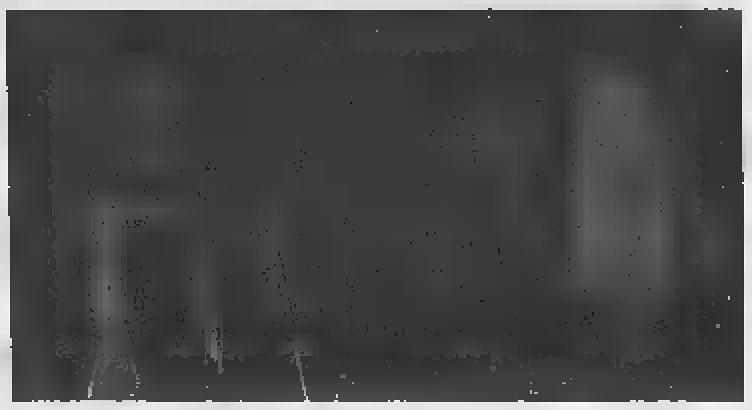
E c'è rock a Canelli e Revigliasco

ECCO una panoramica degli appuntamenti di festa e divertimento oggi nell'Astigiano.

[illegible] «Cinema Cinema»: alle 21,45 al palazzo del Collegio sarà proiettato «La cena» di Ettore Scola con Vittorio Gassman e Stefania Sandrelli. Ingressi: 7 mila lire. Subito dopo la proiezione, nel cortile del Centro Giovani, concerto del gruppo «Gibi e i magnifici». Ingresso libero.

MONCALVO. «Cinema sotto le stelle»: alle 21,30 nel cortile del municipio sarà proiettata la commedia «Patch Adams» con Robin Williams. Ingressi: 6 mila lire.

[illegible] Alle 21 la compagnia dei Nuovi di San Paolo e l'associazione «Oltre il sipario» presentano la commedia «Bertoldo» di Luciano Nattino, con la regia di Antonio Ingrosso. Ingresso libero.



Stasera i Nuovi di San Paolo reciteranno «Bertoldo» a Portacomaro Stazione

MONTALDO SCARAMPI. «Luglio montaldese»: alle 20 gran fritto misto; alle 21,30 «I favolosi Anni '60 e '70» con Bruno e Sandro.

[illegible] **TINELLA.** «Un palco tra le vigne»: alle 21 nella sala della Torre la compagnia degli Acerbi porta in scena lo spettacolo «Il mistero del baule di Mary Shakespeare» di Esther Ruggiero, recentemente presentato ad Asti Teatro. Ingresso libero.

AGLIANO. Festa patronale: Venerdì 23 alle 21, in piazza grande fritto misto alla piemontese e danze con «Bruno Mauro e la band».

REVIGLIASCO. Festa patronale: alle 21 continua la gara di bocce «a minestrone» 10° memorial Giovanni Garetto. Alle 21,30 la leva 1981 propone una serata giovane con il rock dei complessi astigiani «Amnesia suicida», «Polish child» e «Candle light». Ci sarà anche il servizio bar e la tavola fredda curato dalla Pro loco.

FONTANILE. Alle 21,30 al circolo della Pro loco, gara di scala 40 a coppie (minimo 128 iscritti), premi in oro. Cena con raviolata.

CANELLI. Dalle 22 serata dedicata alla birra in piazza Gioberti, nel centro storico, su iniziativa del bar Bugs Bunny gestito dalla famiglia Pastorino. In programma l'esibizione del complesso «Raptus» (cover di brani rock), distribuzione di omaggi e degustazione di birra.

SAN MARZANO OLIVETO. Festa di Santa Maria Maddalena Dalle 21 nella chiesa parrocchiale, concerto della corale polifonica. Ingresso libero.

[illegible] Si balla liscio al «Giardino dei sogni»: musica dell'orchestra «Lisci e gassati» diretta da Paolo Pasoli. In programma l'esibizione dei ballerini della scuola di ballo «Universal dance» diretta dai maestri Anna e Guido Moero.

MONTEGROSSO. Festa patronale in frazione Santo Stefano: alle 21,30 in chiesa concerto per organo con la corale di Incisa Scapaccino.

[illegible] Festa patronale di Santa Maria Maddalena: alle 21, festival dei bambini nel cortile di palazzo Ferraris.

[illegible] Festa di San Giacomo: alle 21,30 finale del torneo di bocce aperto alle squadre dei paesi vicini. Sono inoltre aperte le prenotazioni alla cena in programma domenica: telefonare ai numeri 0141/297.157 e 297.176.

[illegible] Alle 22 al pub «Chi Cerca Trova» serata di cover rock con i «Superfly». Ingresso libero.

[illegible] Dalle 22 all'Arnold Pub si balla con la discoteca Radio Vega Music Power e il dj Andrea Aliberti. Ingresso libero.

Stasera a Ricaldone

Andrea Mirò [illegible]



La musicista astigiana Andrea Mirò stasera sarà ospite di Enrico Ruggeri a Ricaldone

RICALDONE. Stasera prosegue «L'isola in collina - notti di note d'autore», omaggio alla memoria del cantautore Luigi Tenco nato a Ricaldone. Nel piazzale della cantina sociale, alle 21,30, oltre all'esibizione clou di Enrico Ruggeri, salirà in palcoscenico anche la cantante Andrea Mirò, originaria di Calliano, che ha debuttato alcuni anni fa al festival di Sanremo e ha duettato con Ruggeri nel singolo «Anna e il freddo che fa», oltre ad aver partecipato alle sue tournée.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	78	22	19
	90	59	55	54	49
CAGLIARI	54	64	57	43	45
	76	74	51	46	[illegible]
FIRENZE	4	81	48	71	33
	[illegible]	[illegible]	81	49	45
[illegible]	36	61	7	4	42
	89	70	58	[illegible]	50
[illegible]	31	29	53	39	28
	[illegible]	75	61	56	[illegible]
NAPOLI	23	[illegible]	35	2	16
	[illegible]	90	80	57	54
PALERMO	48	16	49	61	24
	65	[illegible]	[illegible]	[illegible]	48
ROMA	84	68	89	[illegible]	17
	75	[illegible]	58	50	46
TORINO	23	27	44	71	48
	47	45	44	42	41
[illegible]	63	[illegible]	44	11	65
	144	[illegible]	62	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-85	1-8	1-82	1-50
1-33	1-3	1-36	1-35	1-87
1-38	1-72	1-19	1-53	1-68
1-23	1-69	1-89	1-47	1-31
1-4	1-75	1-81	1-56	1-73
1-18	1-30	1-80	1-63	[illegible]

[illegible] **mature.** Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 76 (5); Cagliari 41 (2); Firenze 28 (3); Genova 70 (3); Milano 54 (5); Napoli 32 (4); Palermo 84 (3); Roma 42 (1); Torino 21 (1); Venezia 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

32-4	32-42	[illegible]	81-15	81-3
32-9	32-55	32-12	81-42	81-1
32-94	32-20	32-84	81-54	81-40
32-50	32-51	[illegible]	81-8	81-49
32-18	32-52	81-50	81-51	81-2
32-60	32-19	81-16	81-52	81-4
32-86	32-30	81-61	[illegible]	81-75
32-2	[illegible]	81-36	81-19	81-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	[illegible]	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	[illegible]
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	[illegible]	73-13-23

Vincita ambata Milano 37

SUPER [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	61 - 63 - 30 - 45 - 90 - 7
	75 - 70 - 8 - 33 - 57 - 53
2 combinazioni	
L. 5600	14 - 22 - 25 - 33 - 38 - 41 - 58
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 22 - 37 - 49 - 54
224 combinazioni	- varianti = 44 - 35 - 52 - 78 - 85 - 20 - 77 - 14

Statistiche a cura [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vlasa 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147.
Chiuso per ferie.

PALAZZO del COLLEGIO. via Carducci 34.
La cena
di E. Scola con V. Gassman, F. Ardant e S. Sandrelli
Orario: 21,45
Biglietto: 7000 (10.000 le anteprime)

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Chiuso per ferie.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Chiuso per ferie.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-599.457.
Polo X.
di L. Carax con C. Deneuve, G. Depardieu e K. Golubeva
Orario: 21,15
Biglietto: 7000

GALLO. Tel. 0141-824.869.
Chiuso per ferie.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.162.
Chiuso per ferie.

AMBRA. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per ferie.

LUX. Tel. 0141-702.788.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (NTZ). Tel. 0141-701.496.
Chiuso per ferie.

VERDI. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per restauri.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
Chiuso per ferie.

[illegible]
Chiuso per ferie.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
Chiuso per ferie.

[illegible] Tel. 0144-322.400.
Chiuso per ferie.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie.

VITTORIA. A Palazzo Treviso Tel. 0142-452.291.
Le parole che non ti ho detto.
di L. Mandoki con K. Costner e R. Wright
Orario: 21,45
Biglietto: 7000
[illegible]
Chiuso per ferie.

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Chiuso per ferie.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Chiuso per ferie.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Così è la vita. Una storia vera
di e con Aldo, Giovanni e Giacomo
Orario: 22
Biglietto: L. 9000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie.

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0131-268.080
Chiuso per ferie.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272
Chiuso per ferie.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Chiuso per ferie.

[illegible] Tel. 0173-36[illegible]
Chiuso per ferie.

MODERNO. Tel. 0173-440.340.
Chiuso per ferie.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• [illegible]

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 15,30; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Scherzi del cuore**, di W. Carrol con G. Anderson, S. Connery, G. Rowlands. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, telefono 011 547.007. Chiuso per lavori.

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, telefono 011 581.7190. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, Lisa Kudrow. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. pom. 7000; sera 12.000.

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, telefono 011 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110. **Tre le gambe** di M. G. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **La ragazza Bettie**, di Des Mcanuff con J. Lange, E. Shue, B. Hoskins. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via [illegible] 32/E, telefono 011 436.0723. **Tonka**, di J. H. Anglade, P. Soo con A. Haber. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 12.000.

CIAK — corso Giulio Cesare 105, telefono [illegible] 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA — via Gramsci 9, telefono 011 542.422. **Attacco al potere**, di E. Zwick con B. Willis. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Il popolo degli uccelli** di R. Cesareo con C. Mondale, L. Buzzanca. Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **La cliente**, di P. Jolivet con C. Bouquet, B. Lavoin. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 5000, sera 11.000; rid. [illegible].

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, telefono 011 [illegible]. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie.

[illegible] — piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Buena vista social club**, di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000; Alaca 6000.

ERBA 1 — [illegible] 241, [illegible] 661.5447. **[illegible] gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Or.: [illegible]; 22,15. Ingr. 11.[illegible], rid. 8000.

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Celebrity**, di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Or.: 20; 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000.

[illegible] — via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530.353. Chiuso per ferie.

[illegible] — via Po 30, [illegible] 011 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per ferie.

LUX — via Po 21, telefono 011 812.5096. **Harem suare**, di F. Ozpetek, M. Gillain, V. Golino. Or.: 20,20; 22,30.

[illegible] — via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. **[illegible]**, di D. Mamet con B. Gazzara, F. Huffman. Orario: 15; 20. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Orario: 17,30; 22,30. Ingr. 9000.

LUX — Galleria San Federico, telefono 011 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1 — via Montebello 8, telefono 011 817.1048. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

[illegible] — via Arsenale 31, telefono 011 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Letters from a killer**, di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera [illegible].

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix**, [illegible] Wachowski con Keanu Reeves, [illegible]ce Fishburne. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] pom. 8000, sera 12.[illegible]

[illegible] — [illegible] XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Ba[illegible]ball**, regia di David Zucker con Trey [illegible], Matt Stone. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011 537.100. **Romance**, di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, telefono 011 819.0150. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 — T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. Vedi teatri.

[illegible] — T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. Vedi teatri.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

Basket, sponsor del team di serie C1

Cierre e Deutsche vanno a canestro

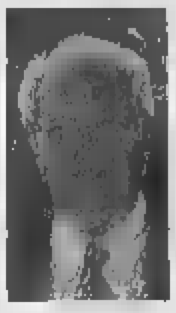
Enzo Armando

Cierre e Deutsche Bank hanno detto sì. Dopo il matrimonio d'affari c'è ora quello sportivo: l'istituto di credito tedesco sponsorizzerà da settembre la formazione astigiana di basket, che parteciperà nella prossima stagione al campionato di serie C1. La lunga trattativa è stata condotta dal presidente della Fondazione della Cassa di Asti, Gian Carlo Maschio, che è anche il primo dirigente del sodalizio cestistico. Un'opera di mediazione giunta a buon fine. La Deutsche legherà il suo marchio al quintetto allenato da Meo Sacchetti per due anni.

Ancora nulla di ufficiale è trapelato sull'entità della cifra che la banca tedesca verserà nelle casse della società astigiana. Sicuramente la Deutsche sarà affiancata da altre aziende ed enti locali: prima fra tutte la stessa Cassa di Risparmio di Asti, che prosegue così il suo rapporto di collaborazione con il primo sodalizio di basket locale.

Del resto, per affrontare una C1 di vertice occorrono 250 milioni, ai quali ne vanno aggiunti altrettanti per il settore giovanile.

«La Deutsche Bank è un gruppo interessato a farsi conoscere - dice Maschio -. A tutti quelli che entreranno a fare del «poule» di sponsor sul modello di Varese organizzeremo una sostenuta campagna pubblicitaria. I nostri partners tedeschi avranno dei grandi vantaggi a livello di immagine come li ha avuti l'Eurovita, che ci accompagnati per due anni».



Beppe De Stefano general manager della Cierre che punta a riportare il basket astigiano ad alti livelli. Sta inseguendo l'ala Dalfini del Verona di A1

La pallacanestro ad Asti è [illegible] sport che oggi «tira» di più. Lo attesta il pubblico che è accorso quest'anno a vedere le partite della Cierre, riempendo lo gradinato del palazzetto dello sport di via Gerbi. «a Fondazione ha già accantonato una cifra cospicua per la realizzazione del nuovo palasport» sottolinea Maschio. E adesso attende altri passi avanti da parte dell'amministrazione comunale in tal senso.

Sul fronte giocatori il general manager Beppe De Stefano continua a insistere per avere l'ala Dalfini, 2,02 d'altezza, decimo uomo del Verona in A1. Il giocatore preferirebbe accasarsi in una categoria superiore (in B1, a Riva del Garda) ma il carisma e le parole del direttore sportivo che ha portato in Italia Tony Kukoc potrebbero fargli cambiare idea. E' quanto si augurano i tifosi astigiani.





Siete ancora in città? Avete già concluso le ferie? Le piscine sono una buona occasione per cercare [illegible] vincere la calura di questi giorni. E «la Stampa» propone anche quest'anno «Un tuffo al giorno» in collaborazione con gestori di piscine dell'Astigiano. Ma c'è una novità: il tuffo raddoppia. Ogni giorno verranno infatti pubblicate due fotografie scattate in impianti di Asti e provincia: [illegible] bagnante per ciascuna delle foto verrà indicato [illegible] una «stellina». [illegible] fortunato, presentandosi alla cassa della piscina con la copia de «La Stampa» (non sono valide fotocopie), riceverà un ingresso omaggio. Oggi pubblichiamo due foto scattate nella piscina comunale di Asti (in alto) e in quella di Nizza (sopra).

BOCCE

Il Trofeo all'Officina Paventa

Al memorial Andreoli tante sfide spettacolo con le terne in «rosa»

ASTI

La bocce alle donne. Lo sport che fino a qualche anno fa era prerogativa maschile sta conoscendo una grande diffusione a livello femminile.

Una dimostrazione in tal senso è fornita dal successo del memorial «Tiziana Andreoli». La gara a terne per bocciatrici si è disputata al circolo «Enel». Sedici le formazioni in gara con un notevole livello tecnico che ha ridotto ulteriormente il divario con i colleghi «maschi».

La vittoria è andata all'Officina Paventa di Asti che in finale ha battuto per 13-10 i Tessuti Bonello. Le giocatrici che hanno conquistato il trofeo sono Milena Toffolo, Barbara Gerlando e Pina Simonello. Il team di Bonello era formato dalla fossanese Anna Fruttero, dalla torinese Franca Peretto e dalla villanovese Lucia Bosio. In semifinale il Paventa si era imposto sul Mangimi Mottura di Ferrere (Luisa Raspino, Ivana Zoghi e Nadia Bertagnolio) per 13-7; Bonello aveva invece superato il San Pietro (Cristina Oddone, Luciana Pavarino, Gegia Cavallo) 13-4. Le sampietrine avevano eliminato nel girone di recupero le campioni uscenti della Tubosider.

Il prossimo appuntamento che vedrà in gara le boccete in rosa sarà domani al circolo ricreativo di San Domenico Savio: le bocciatrici di otto formazioni astigiane saranno impegnate in una maratona notturna che prenderà il via alle 20,30 e si concluderà all'alba, con spuntino di mezzanotte e prima colazione per tenersi sveglie. [e. a.]

PATTINAGGIO

Costarella e Bergamini favoriti

Gli atleti Blue Roller a caccia di medaglie nei Tricolori in Umbria

ASTI

La Blue Roller è chiamata ad affrontare in questi giorni l'ultimo e più importante impegno della stagione: i campionati italiani riservati a juniores e seniores di pattinaggio artistico, che si tengono a Norcia, in provincia di Perugia.

Nella categoria «jeunesse» scenderà in pista Mauro Costarella, che si presenta in qualità di campione regionale negli obbligatori e in combinata. Costarella, 15 anni, difenderà il titolo tricolore conquistato lo [illegible] anno; vittoria che gli aveva consentito di indossare la maglia azzurra agli Europei di Hanau in Germania, dove aveva regalato all'Italia un bronzo negli obbligatori e un argento in combinata. A Norcia debutta nei «jeunesse».

Fra le juniores si cimenterà negli obbligatori, nel libero e in combinata la fuoriclasse della società astigiana: Federica Bergamini, vincitrice dei titoli piemontesi in tutte e tre le discipline. La pattinatrice ha nel suo «curriculum» un quinto posto ai Nazionali Cadetti a Brescia. Nel '98 a Salsomaggiore si è piazzata sesta nel libero.

E' ancora in forse nei seniores maschile la presenza di Gabriele Nano. [illegible] ventitreenne portacolori della Blue Roller è reduce da un infortunio alla caviglia riportato durante i Regionali. Ritornato a una buona condizione atletica nei campionati italiani Uisp, è stato successivamente colto da [illegible] forma allergica che l'ha costretto a [illegible] nuovo stop. Ad accompagnare gli atleti astigiani nella trasferta umbra saranno i tecnici Stefania Leone e Daniele Ghidella. [e. a.]

SPORT FLASH

Calcio giovanile. Lo Junior Lungo Tanaro, in collaborazione con [illegible] circolo «Anziani Lungotanaro» sta allestendo delle squadre giovanili riservate ai nati negli anni '83-84-85-86. Informazioni a Lorenzo Montanella (0141/213.279), Franco Miroglio (0141/352.778) e Paolo Gallina (0141/436.834). [e. a.]

Calcio a cinque. Sono aperte le iscrizioni al campionato di serie D di calcetto. L'organizzazione è affidata alla Figc provinciale. Quattro i campi che verranno messi a disposizione: due al Don Bosco, palazzetto di via Gerbi e Castello d'Annone. Adesioni nella sede della Figc, in corso Alfieri 185 (tel. 0141/530.131). [e. a.]

Vela. Mister Frog, l'associazione velica astigiana, prenderà parte da domani alla regata Roma-Ventotene-Cartagine. La gara è organizzata dal circolo velico Ventotene. Mister Frog parteciperà alla competizione con un Deheler 37, al comando di Giorgio Sarboraria, skipper ufficiale dell'associazione. [e. a.]

Calcio notturno. [illegible] sono disputati alla Torretta tre incontri del trofeo Dezzani: Bar Principe-Bar Champ 2-3; Fulmine-New Athletic 2-0; Bar Biblos-Bar Rio 6-3 (dopo i calci di rigore). Oggi alle 21,30 si gioca Autodemolizione Artigiana-Codif. [e. a.]

LA STAMPA
estate
MARE

La «musica del Diavolo» protagonista alla «Pineide» di Antibes

Largo al mito B.B. King

Il grande bluesman a Juans Les Pins

ANTIBES

E' il giorno del grande B.B. King al trentanovesimo Festival internazionale del Jazz di Antibes Juan-les-Pins. Il re del blues, ormai di casa in questo angolo della Costa Azzurra, si esibisce stasera nel suggestivo spazio concerti della «Pinede». Con lui una band di sei elementi: Stanley Abernathy, Melvin Jackson, James Bolden, Leon Warren, James Toney, Michael Doster, Calep Emphrey Jr, Tony Coleman.

B.B. King è un affezionato della rassegna di Juan-les-Pins, e il pubblico lo ripaga sempre con il tutto esaurito. Sarà così anche questa sera: per le prenotazioni restano a disposizione soltanto pochi posti in piedi. E la «Pinede» può accogliere fino a 2500 spettatori.

Ma prima del grande bluesman si esibirà l'astro nascente Jonny Lang. L'appuntamento è fissato per le 21. Quattro i musicisti che accompagnano la nuova stella del blues: William Thommes, Bruce Mc Cabe, Paul Diathelm, Douglas Nelson. Il prezzo dei biglietti vari da 160 franchi (circa 48 mila lire) a 200 franchi (60 mila lire).

Il Festival, iniziato il 16 con Pat Metheny (martedì 27 sarà ospite della tradizionale rassegna di Sanremo) e proseguito con l'esibizione di altri grandi artisti come Ray Charles, Ben Harper e Clark Terry, proseguirà domani e si concluderà domenica sera.

La «guest star» della serata di domani è Kyle Eastwood con il suo quartetto, composto da Jon Rogen, Alex Foster, Jim Rotondi e Yoron Israel. Il programma prevede poi concerti della Joshua Redman Band e di David Sanborn.

Domenica il gran finale: protagonisti il chitarrista jazz giamaicano Ernest Ranglin e il suo gruppo multietnico (Ira Coleman, Dion Parsons, Noumoucoun Da Cissoko, Barou Sall, Assane Diop, Bada Seck, Cisse Konoute), Bireli Lagrene & Sylvan Luc, e John Mc Laughlin impegnato nella rivisitazione dell'esperienza «Shakti», con grandi improvvisatori d'origine indiana come Hussain, Selvaganesh e Shrinivas.

E' la conclusione di un percorso che tocca le varie tappe che hanno segnato le metamorfosi del jazz. [g. m.]



Il «re» del blues B.B. King

Teresa De Sio canta a Sarzana

Il grande Festival «Sconfinando» offre stasera il concerto gratuito

SARZANA

Attesissimo concerto sotto le stelle di Teresa De Sio, questa sera alle 21, in Piazza Matteotti, a Sarzana, ospite del Festival Internazionale di musica e suoni dal mondo «Sconfinando» che si avvia alla conclusione con un ottimo bilancio di pubblico e critica.

La cantante napoletana presenterà nel centro storico di Sarzana il suo progetto artistico «La notte del Dio che balla», un viaggio a più voci attorno alla «taranta» e alle musiche e danze del Salento. La passione di Teresa De Sio per la musica popolare, che l'accompagna da oltre vent'anni, ha portato l'artista a indagare sempre più da vicino quell'area fascinosa e misteriosa che si richiama alla «trance».

Un concerto, quello di Teresa De Sio, in cui si incontreranno linguaggi musicali ed etnici diversi, un lungo viaggio lungo le strade che dalle radici della musica popolare portano fino alla musica techno.

L'ingresso al concerto è gratuito.

«Sconfinando» si concluderà domani sera, sempre in Piazza Matteotti, con Caterina Lucia Costa e la Compagnia di Flamenco «Pasion Gitana», due ore di spettacolo intenso, emozionante e trascinante tra danze spagnole, gitane, arabe e indiane. [m. b.]

All'«Alfano» l'orchestra diretta da Reddy Bobbio

L'omaggio di Sanremo a Papetti, «re del sax»

Giulio Gavino

SANREMO

All'auditorium «Alfano» un omaggio in musica a Fausto Papetti, il «re del sax» scomparso recentemente ad Ospedaletti, dove viveva da anni, continuando a lanciare nel mondo le sue magiche melodie. Il concerto, nell'ambito della rassegna «Estate in Scena» è a cura della «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» diretta da Reddy Bobbio, che fu per anni strettissimo collaboratore di Papetti, arrangiatore di ben 32 suoi albums. Nel verde del Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, risuoneranno quindi le note dei più grandi successi firmati da Fausto Papetti, quelle sue esclusive reinterpretazioni della musica italiana e internazionale che hanno fatto sognare generazioni di innamorati facendo conoscere in tutto il mondo il calore e il fascino della «voce del sax».

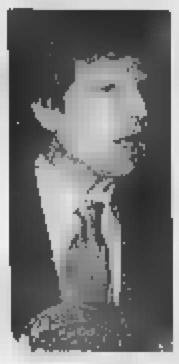
La «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra», protagonista dell'omaggio a Papetti, è un ensemble musicale unico nel suo genere, nato dalla volontà del maestro Raddy Bobbio di riunire in un unico complesso i giovani artisti del Ponente e del Basso Piemonte. E sul palcoscenico dell'«Alfano» saliranno complessivamente ben ventidue componenti, dodici violini, due viole, due violoncelli, e ancora contrabbasso, sax tenore, batteria e due tastiere.

In repertorio, oltre ai brani di Papetti, anche una serie di titoli che spaziano dalla tradizione popolare ad intriganti rielaborazioni di musica classica. Un concerto per rilassarsi nel verde, quindi, per gustare buona musica al fresco.

Per la «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» quello di stasera è il primo concerto nell'ambito di «Estate in scena» che riproporrà l'ensemble diretto da Reddy Bobbio, sempre all'auditorium «Alfano», il 6 agosto.

Ughi a Cervo

Il re del violino suona domani



Il violinista Uto Ughi, considerato il migliore specialista dello strumento a livello mondiale, protagonista domani sera sul sagrato dei Corallini a Cervo nell'ambito del festival di musica classica

CERVO

Si avvicina l'appuntamento «clou» del Festival cameristico di Cervo: domani sera sul Sagrato dei Corallini ci sarà Uto Ughi con il suo violino da sogno, affiancato dal pianista Alessandro Specchi. Il duo si è costituito per l'occasione.

Il grande violinista era già stato ospite a Cervo nel '92, con l'Orchestra di Santa Cecilia, e nel '94. Il suo valore è indiscusso. Ha iniziato giovanissimo le tournées in tutto il mondo e ha suonato cone le orchestre più prestigiose, dalla Boston Sympphony alla New York Philarmonic. E' stato diretto dai maestri più autorevoli: Rostropovich, Sinopoli, Metha, Maazel. Nel '97 il Presidente Scalfaro l'ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran croce per meriti artistici. Alle sue doti di virtuoso va poi aggiunto l'impegno per la salvaguardia del patrimonio: in quest'ottica ha creato il Festival «Omaggio a Venezia».

Tra le opere più recenti «Il trillo del diavolo», incisione dal vivo, e i concerti di Vivaldi con i Filarmonici di Roma. Oggi suonerà il Guarneri del Gesù del 1744, [illegible] praticamente senza prezzo, e lo Stradivari Kreutzer del 1701. Accanto a lui Alessandro Specchi, direttore dell'Istituto musicale Mascagni di Livorno. In scaletta, brani di Leclair, Beethoven, Grieg e De Sarasate. [e. f.]

Ad aprire la rassegna sarà Enrico Bertolino. Tra i partecipanti anche Giorgio Faletti e Max Pisu

Loano, tutto esaurito per «Facciamo cabaret»

Un successo la prevendita per gli show comici «targati» Zelig

LOANO

A 5 giorni dall'esordio è già «tutto esaurito» la rassegna «Loano Cabaret» organizzata dal Comune e dal teatro Zelig di Milano. Un successo più che annunciato, grazie al lancio su Italia Uno di «Facciamo Cabaret», ed una formula che a Loano funziona da anni. Dai tempi del Festival nazionale, organizzato da Pierluigi De Lucchi e Giacomo Piccinini a metà degli Anni '80, Loano è sempre stata fra le poche capitali estive della risata. «Fra prevendita e abbonamenti abbiamo già esaurito i posti a sedere. Metteremo forse in vendita pochi biglietti direttamente nelle quattro serate ai botteghini del nostro Giardino del Principe», dice l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Martedì 27 Enrico Bertolino e Marco Della Noce inaugurano la rassegna con il loro «The Day After». Il 4 agosto la serata più attesa. Ci sarà di fatto, in diretta, una puntata di «Zelig Facciamo Cabaret Live» presentata da Simona Ventura, con i Fichi d'India, Giorgio Faletti e Max Pisu. Il 8 agosto Stefano Chiodaroli e The Crashman presentano «Smiling and Surfing». Ultima serata, dal titolo «Lega Non Ben Conosciuti e Natural Born Comedians», alla viglia di Ferragosto. «Tutti i ragazzi scelti nei provini nazionali danno vita alla Lega Nbc...E' il nostro nuovo marchio per proporre coloro che si presume abbiano nel loro Dna quel talento comico che può portare al successo», spiegano allo Zelig. [a. r.]





Giorgio Faletti e Simona Ventura protagonisti della risata a Loano

Per il l'ottavo BatFestival

ALTARE. I «Mau Mau» protagonisti questa sera alle 22 al BatFestival di Altare. Il gruppo torinese si esibisce nell'area pic nic (ingresso 15 mila lire). L'esibizione rientra nella rassegna che il bikers altaresi organizzano da 8 anni. Accanto alla musica e agli stands gastronomici il BatFestival è soprattutto un raduno di appassionati di mountain bike. Il clou della manifestazione è la p[illegible] notturna tra le colline altaresi prevista sabato sera alle 22,30 su un percorso lungo una ventina di chilometri, illuminato dalla luna e dalle torce. Dopo il tour è previsto un nuovo concerto live con musica dei «Son» e ritmi da discoteca sempre nell'area pic nic. La rassegna e si concluderà domenica con il concerto dei «Bandaloska». [l. b.]

Stasera al Forum di Omegna per il «Festival dei Laghi»

Luciana danza «La lupa»

Alla Savignano il Premio Cecchetti

Vincenzo Amato

OMEGNA

«La Lupa» è Luciana Savignano. E tutto il Cusio attende la superba danzatrice milanese che questa [illegible] alle 21 al Forum [illegible] Omegna porterà in scena la [illegible]e moderna della celebre novella di Giovanni Verga per la sesta edizione del Festival dei Laghi. All'étoile stasera verrà consegnato il «Premio Cecchetti», in memoria del leggendario inventore del balletto moderno le cui spoglie riposano a pochi chilometri, nel piccolo cimitero di Quarna Sotto. Un riconoscimento ambito, assegnato nelle due precedenti edizioni [illegible] Carla Fracci e Oriella Dorella e che adesso giunge come giusto tributo ad un'artista che ha dato grande lustro alla danza italiana.

L'interpretazione della Savignano [illegible] magistrale ed ha ben ragione quando dice che «La Lupa» non è un balletto. E' un'emozione, una trasposizione scenica [illegible] forte, carnale, passionale e poetico che la danzatrice porta in scena in modo superbo. Grazie anche ad Aurelio Grimaldi, autore del testo teatrale [illegible] ha saputo cogliere tutte le suggestioni drammatiche della novella di Verga. La regia e la coreografia di Susanna Beltrami con le musiche originali di Cesare Picco, con lui al pianoforte ed il gruppo strumentale «Sonata Island Ensemble» costruiscono un mix di suoni, luci e colori in cui i corpi esplodono in una carnalità che è soprattutto magica visione della vita, prepotente voglia di ribellarsi al destino che chiude le porte ai sentimenti attraverso i chiavistelli del conformismo e dei luoghi comuni. Luciana Savignano, [illegible] Cosimo Cinieri, Sabrina Camera, Gianluca Martorella, Giorgio Napolitano, Salvatore Tarascio, Mario Torella di Romagnano si muovono in questa atmosfera fuori dallo spazio e dal tempo facendo dialogare i loro corpi con le parole, la musica, le luci e anche col silenzio. Una magia mediterranea.

[illegible] spettacolo, proposto [illegible] Teatro [illegible] Parenti di Milano, sarà preceduto dalla consegna del Premio Cecchetti. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire, ridotto [illegible] 10 mila, presentando il coupon de «La Stampa». «La Lupa» verrà riproposta domani, sempre alle 21, [illegible] Baveno, nell'ambito del Festival «Giordano e il suo tempo».


Luciana Savignano, Premio Cecchetti

6° VENERDI' 23 LUGLIO 1999 LA STAMPA

Festival dei laghi

18 luglio - 12 agosto 1999

Cognome ....

Nome ....

[illegible]izzo (se si desidera [illegible] il programma delle edizioni future):

....

....

Coupon valido per l'ingresso ridotto a L. 10.000 anziché L. 15.000

S'inizia domani

Notti blues con Mannoia a Moncalvo

MONCALVO. Il «balcone sul Monferrato» prende ritmo. Da domani piazza Carlo Alberto ospiterà i concerti di «Blu notti blues», rassegna giunta alla 10ª edizione e da qualche anno imparentata con il prestigioso festival jazz di Montreux.

Ricco il programma che si aprirà con il concerto dei complessi di Paolo Bonfanti e di Fabio Treves, pioniere del blues in Italia. Domenica [illegible] ci [illegible] altri due gruppi: la «Longs'valley blues band» e Vince Vallicelli [illegible] Billy Gregory.

Mercoledì 28 suonerà la «Takabanda Dixie band» mentre giovedì 29 toccherà al gruppo «Bitter cats».

Ospite d'onore della rassegna è [illegible] cantante Fiorella Mannoia, che salirà sul palcoscenico sabato 31 con il suo complesso. La cantante ha promesso una «divagazione» dal [illegible] repertorio abituale, per compiere un'incursione nel mondo del blues (biglietti [illegible] 25 mila lire, prevendita allo 0141/917.505).

Domenica 1° agosto la collaborazione [illegible] Montreux porterà a Moncalvo due formazioni: «Hotel La Salle» e «One O'Clock Jump».

L'ultimo concerto sarà marte[illegible] 3 agosto con il saxofonista James Senese e lo storico complesso jazz-rock «Napoli centrale», che dividerà la serata con «Peppe O'Blus & Hell's cobra» (biglietti a 15 mila lire).

Da domani sarà inoltre possibile visitare nel ridotto del teatro comunale la mostra «O[illegible]tione di punti di vista» dei pittori Daniele Oppi, autore [illegible] simbolo della rassegna, e Raoul Cecchini, che vive nel Monferrato.

Tutte le sere sulla piazza sarà in funzione anche un punto ristoro con grigliata e possibilità di degustare i vini Doc della zona.

[c. f. c.]

Al via la ventesima stagione concertistica

Quarna, viaggio di note nel paese della musica

E' viva la tradizione degli artigiani specializzati negli strumenti a fiato

Leonardo Osella

Dire Quarna è dire musica. Ma ad essere precisi, di Quarna [illegible] ne sono due, Sopra e Sotto, sgranate lungo la strada che sale a [illegible]na da Omegna, sovrastando la sponda occidentale del Lago d'Orta. Vi è l'antica tradizione di altissimo artigianato degli strumenti musicali [illegible] fiato. Ed [illegible] quindi naturale che qui la musica venga anche eseguita assai bene.

Da ciò nasce la ventesima stagione «Quarna, un paese p[illegible] la musica», che vedrà impegnato domani alle 21, nella Parrocchiale di Quarna Sopra, l'Orchestra [illegible] Fiati Accademia diretta da Giorgio Coppi: un complesso ricco di affermazioni [illegible] successi. All'orchestra si unirà una giovane brillante torinese, Ilaria Schettini, nel «Concerto per pianoforte e strumenti a fiati» di Igor Stravinskij.

E' una pagina difficile a causa dei continui e improvvisi cambi di ritmo, che danno un andamento irregolare a una materia sostanzialmente neoclassica. La proposta [illegible] completa con un brano di Horowitz, la «Grosse Marsch» [illegible] Hindemith e il «Tema e Variazioni» di Schoenberg, che segna un ritorno alle tonalità rispetto alla pratica dodecafonica [illegible] presenta appunto sette variazioni sul tema iniziale. Il medesimo programma verrà replicato la sera di domenica, alle 21, nella Parrocchiale [illegible] Omegna.

E' l'occasione per abbinare all'ascolto musicale una gita dalle autentiche attrattive paesaggistiche. Le Quarne, come vengono chiamate, oltre a panorami ampi e distensivi sulla conca lacustre e sui monti circostanti, offrono l'occasione per piacevoli passeggiate all'Alpe Camasca e al Santuario del Fontegno (Madonna della neve). E ovviamente vale la pena di vedere come gli abili artigiani fabbricano gli strumenti.


Così nascono gli strumenti a fiato nelle botteghe [illegible] Quarna

Omegna, oltre alla prospettiva sul lago, conserva una delle cinque antiche porte cittadine e, nelle grazio[illegible] vie del centro, vari palazzi medievali e rinascimentali [illegible] inte[illegible] storico e architettonico. Il monumento più insigne è comunque la Collegiata di Sant'Ambrogio, in piazza Beltrami, con il campanile [illegible] stile romanico e il grazioso portico barocco; ammirevole l'interno a tre [illegible]te.

Quarna Sopra offre ospitalità all'albergo ristorante Belvedere (tel. 0323/826196). A Ome[illegible] ci [illegible] diversi ristoranti per tutti i gusti: la Guida Michelin segnala la Trattoria Toscana (via Mazzini 153, tel. 0323/62460).

LOCANDINA

Ricaldone

[illegible] collina con Ruggeri

Per «L'isola in collina», la rassegna-tributo organizzata dal paese d'origine di Luigi Tenco, questa sera nell'Alto Monferrato si esibisce Enrico Ruggeri. Lo spettacolo in piazza, con le voci di Mati e Andrea Mirò a fare da apripista, inizia alle 21,30. Domani gran finale [illegible] Mau Mau. Biglietti a [illegible] mila lire. Per informazioni: 0131/25.11.[illegible].

Roddino

Grechi, è country-folk

Domani alle 21, secondo appuntamento con «Mataria 'd Langa»: sul palco del centro cuneese Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori) proporrà ballate country-folk e presentrà il [illegible] ultimo disco «Cosìvalavita». Seguirà l'esibizione dei The Gang, che anticiperanno i brani del prossimo disco, in uscita per l'autunno, e suoneranno alcune famose ballate accompagnate dalla banda musicale di Dogliani «Il Risveglio». Informazioni allo 0368/73.57.658.

Andorno Micca

Dik Dik, revival d'autore

Questa s[illegible] l'appuntamento nel Biellese è dedicato ai nostalgici degli Anni Sessanta. Sulla pedana del parco La Salute, dalle 21,30, approdano i Dik Dik, l'inossidabile gruppo di «Sognando California» e «L'isola di Wight», che [illegible] trent'anni calca le scene italiane con i suoi [illegible]. In scaletta è previsto anche un tributo alle indimenticabili canzoni di Lucio Battisti.

Trisobbio

Nek alle Piscine

[illegible] tour di Nek fa tappa questa [illegible] alle Piscine di Trisobbio, in provincia di Alessandria. I fans piemontesi aspettano la voce di «Laura non c'è» e dei più recenti «Se io non avessi te» e «Se una regola c'è», presenti nelle classifiche di mezza Europa. Il concerto inizia alle 21,30.

Mentre si lavora per adattare il tempio dell'Antonelli a Museo del Cinema

«Alla Mole la fiaccola olimpica»

L'ultima idea per il 2006

Luciano Borghesan

La Mole svetta tra le Alpi nel simbolo di Torino 2006. La scelta che debba diventare esclusivamente sede espositiva del Museo del Cinema comincia a star stretta. Il progettista, architetto Gianfranco Gritella, che per cinque anni ha percorso fino in fondo le viscere del monumento dell'Antonelli (mai diventato sinagoga), preferisce l'idea di valorizzarlo [illegible] «museo di se stesso», di farne «vetrina di grandi appuntamenti internazionali», di far ardere al suo interno la fiaccola olimpica.

Perché no? Le proposte hanno colpito favorevolmente molti consiglieri comunali, e tra questi Alberto Nigra, il segretario provinciale dei Democratici di sinistra, maggior partito della coalizione Castellani. All'assessore alla Cultura, Ugo Perone, che ha ribatito il suo «partiamo con il Cinema, entro l'anno ogni lavoro sarà concluso», Nigra ha replicato «certamente, nel 2000, il Museo del Cinema esporrà i tesori nella nuova Mole, ma per il futuro possiamo pensare ad altre sedi per il Museo, che ha bisogno di luoghi più capienti, per archivi, uffici, manifestazioni, ho in mente le risorse che offrirà la Spina 3».

Nel '94, ha aggiunto Nigra, quando fu fatta la scelta per il Cinema, non si parlava ancora delle Olimpiadi, oggi sono una realtà e c'è tutto il tempo per ragionare. E i lavori da farsi all'interno della Mole non saranno irreversibili. Per Gritella si può convivere: il Cinema nei piani bassi, nelle radici, gli appuntamenti contemporanei in alto, verso il cielo.

Prospettive nuove, ieri, dalla commissione comunale «Cultura». Gritella aveva chiesto di essere ascoltato dopo incomprensioni con l'amministrazione civica e dopo essersi sentito escluso dalle proposte del collega svizzero François Confino, incaricato di trasformare il ventre della struttura per il Museo del Cinema. Il progettista della ristrutturazione, in particolare, ha contestato l'impostazione di Confino sulla realizzazione di due cabine-cubo (4 metri di lato) alla base della scala elicoidale e sulla chiusura di un centinaio di finestre (venti per ognuno dei sei piani). «I cubi e gli scuri appesantiscono la struttura, che invece deve restare luminosa, il tempio è bello da vedersi, dall'ascensore ma anche dalle rampe, che abbiamo costruito riprendendo i concetti architettonici originari: la volontà [illegible] di realizzare balconate lungo il percorso che portava alla cima, e proprio per soffermarsi a gustare la bellezza dall'alto, di dentro e di fuori», spiega Gritella che con Antes Bortolotti ha studiato i disegni, le carte, i documenti dell'Antonelli.

Sul tavolo della commissione rimangono proposte, ma anche occasioni di polemica. E Gritella ha proseguito fuori dalla Sala dell'Orologio, ha chiesto che si faccia ogni sforzo per ridare al più presto alla città il suo simbolo, il suo biglietto da visita: «C'è il centenario della Fiat, perché ad agosto, per pochi giorni, non si apre il cantiere ai turisti, ai torinesi?».



Polemico confronto in commissione Il progettista «Non rovinate tutto»



Il nuovo [illegible] moderno [illegible] Mole Antonelliana ristrutturato per accogliere il Museo del Cinema [illegible] in futuro anche altri eventi magari legati alle Olimpiadi del 2006. Sulla ristrutturazione e specialmente su alcuni particolari non sono mancate le polemiche. A sinistra il progettista architetto Gianfranco Gritella

Lo richiesta di riflettere è arrivata da Marziano Marzano: «Evitiamo che si compi il Molicidio. O sarà un monumento allo spreco. Si è già buttato via un lavoro costato un paio di miliardi, fatto nel '90, per mettere a nuovo l'ascensore. Ora si [illegible] una rampa di legno che taglia la Mole. Orrendo».

I leghisti Pietro Molino e Francone hanno presentato esposti al ministro ai Beni Ambientali, alla Soprintendenza, al prefetto per «fermare lo scempio», con il consigliere di Forza Italia, Dondona, hanno chiesto alla giunta di conoscere quanto si è speso di consulenze oltre ai 400 milioni per Confino, ai 150 per Tornatore, ai 70 per Greenaway, ai 100 per il Comitato scientifico. «Che cosa hanno prodotto?», «E' vero che si vogliono fare altri impianti tecnologici?». Perone e l'Ingegnere Capo del Comune, Quirico, hanno precisato che l'allestimento è del Museo del Cinema, che sarà comunque provvisorio, e che la gestione della struttura (oltreché la proprietà) resterà alla città.

Dopo la liberazione parla il protagonista del misterioso episodio delle panchine sporche di sangue al Valentino

«Quei cinque giorni da incubo»

Il muratore: ora voglio dimenticare



Francesco Fasulo con il suo avvocato Cosimo Palumbo (a destra) mentre racconta l'avventura

Giacomo Bremardo

«Sono stati giorni durissimi, ma ho sempre avuto fiducia. Sapevo di non aver fatto nulla, e che prima o poi tutto si sarebbe chiarito».

Non ha il sorriso sulle labbra Francesco Fasulo, incontrando i giornalisti nello studio del suo avvocato, Cosimo Palumbo. Magro, il volto segnato da questa brutta avventura e la ferita rimarginata sullo zigomo, non nasconde di aver tirato un grande sospiro di sollievo, mercoledì pomeriggio, quando il secondino l'ha svegliato in cella per dirgli «stasera esci». Dopo cinque giorni di isolamento e numerosi interrogatori, è tornato in libertà. E pur rimanendo indagato, vuole scrollarsi di dosso, in fretta e senza ombre, la pesante accusa di omicidio che gli era stata contestata per quelle due panchine insanguinate al Valentino. Una vicenda che, dal «giallo», sembra avviarsi al lieto fine. Manca ancora l'ultimo capitolo, quello della perizie mediche che dovranno spiegare come ha fatto, Fasulo, a perdere così tanto sangue. Ma per lui è come se l'incubo fosse già finito.

«Altro che omicidio. Io l'ho sempre detto dall'inizio, se sono colpevole di qualcosa, fatemi l'esame del sangue e vedrete subito che dico la verità. Sempre la stessa, perché non ho mai spostato una virgola parlando di quanto mi è successo quella notte».

Camiciotto azzurro, jeans e scarpe da ginnastica sporche di calce, il carpentiere quarantunenne ripete ancora una volta il suo racconto: «Quella sera ho finito di lavorare alle 22,30. Ero andato al Valentino per bere una birra, da solo, perché ho un carattere chiuso, non mi piace stare tra la gente. Sarà stata l'una di notte quando un italiano, mentre uscivo dal vespasiano di fronte ad Architettura mi ha tirato la bastonata. Pensava di tramortirmi, invece mi sono rialzato quasi subito e lui è scappato. Ho camminato barcollando verso l'ospedale, poi quando sono arrivato alle panchine mi sono sdraiato e la ferita dello zigomo ha cominciato a zampillare. Il resto lo sapete già, la camicetta per tamponare, il giubbotto per coprirmi».

Mentre Fasulo parla, l'avvocato Palumbo mostra le analisi compiute quella mattina al pronto soccorso delle Molinette. In effetti, il valore dell'ematocrito è basso: 31,7 contro i 42 della norma. Valori di una persona che ha perso moltissimo sangue.

«Sono stato vittima del pregiudizio, del mio modo di [illegible]re. O forse del fatto che in passato ho avuto qualche guaio. Ma quando ho sbagliato, ho pagato. Finire in carcere per scontare un errore che hai commesso è diverso. Ma il carcere, che sia per dieci giorni o tutta la vita, è ancora più duro se sai di essere innocente».

Cerca con lo sguardo gli occhi dell'avvocato Palumbo, come per chiedere «lo posso dire?». Poi uno sfogo: «Qualcuno ha sbagliato, ma quello che mi fa rabbia è l'incompetenza dei medici. Al pronto soccorso hanno visto la mia faccia ricoperta di sangue raggrumato e anche le mie ferite: allo zigomo e all'orecchio. Io non sono un medico, ma possibile che nessuno sappia spiegare quello che mi è successo? Mi hanno chiesto più volte se ho vomitato, dicendo che quello era l'unico modo per spiegare l'emorragia. Ma non è stato così, io il sangue lo sentivo zampillare dallo zigomo [illegible] hanno risposto che è impossibile».

Un mistero che resta, e che adesso cercheranno di spiegare le perizie mediche. Così come al Cis di Parma continueranno gli esami sul Dna, per sciogliere ogni dubbio e scrivere la parola fine a questa sfortunata serie di coincidenze.

«Faccio il muratore - conclude Fasulo -, ma se [illegible] sbaglio una misura viene giù il palazzo. Grazie a Dio, tutto è stato risolto in pochi giorni. Anzi, devo ringraziare l'équipe che ha fatto il test del Dna per aver svolto gli accertamenti in tempi così rapidi. Quando sarà tutto finito vorrei cambiare città, Paese, [illegible] so. Per adesso voglio solo dimenticare questi giorni e tornare nell'ombra».

La sfida del rettore Bertolino: troppe iscrizioni, a rischio la qualità dell'insegnamento

Università, appello contro il caos

Più informazioni per aiutare gli studenti a scegliere

Alessandro Mondo

Un «patto di trasparenza» fra atenei e studenti per prevenire forme di sovraffollamento che andrebbero a scapito della qualità del servizio.

E' la strategia illustrata ieri dal Rettore Bertolino, presenti i presidi delle facoltà dell'ateneo. L'estrema risorsa per limitare un fenomeno dal quale discende buona parte dei mali che affliggono la nostra università: la s[illegible] consapevolezza delle future matricole tanto sui contenuti dei corsi di laurea (e sugli sbocchi che offrono sul mercato del lavoro) quanto [illegible] [illegible]izi garantiti nell'ambito delle rispettive facoltà. Servizi la cui qualità è proporzionale al numero di iscritti. Ne conseguono squilibri che vedono alternarsi corsi di laurea soffocati da un numero di richieste esorbitanti ad altri sottostimati. L'elenco delle paradossalità riserva non poche sorprese. Un esempio per tutti, il [illegible] numero di iscrizioni a Scienze della formazione primaria. Fenomeno incomprensibile alla luce di [illegible] [illegible] che - ha ricordato Roberto Alonge, preside di Scienze della formazione - riesce ancora a garantire sbocchi professionali sul fronte dell'insegnamento, «evidentemente considerato un lavoro di serie B».

Logiche talora sfuggenti, quelle che presiedono alla scelta di un iter universitario, sulle quali pesa non poco l'elemento della disinformazione. Da qui l'idea di un «patto» atenei-studenti, basato sulla [illegible] delle capacità delle strutture edilizie universitarie e finalizzato a garantire un servizio didattico adeguato. Le strade per centrare l'obiettivo [illegible] diverse: dal numero ottimale di iscritti (calcolato dai presidi e riportato nella tabella) all'aggiornamento settimanale sul flusso delle immatricolazioni, che sarebbe bene verificare all'Istituto Prinotti di corso Francia (per informazioni telefoniche, 011/670.79.50). Non solo. In quest'ottica si iscrivono anche i test di orientamento organizzati da Psicologia e Scienze della comunicazione: prove non selettive, studiate per consentire allo studente di verificare la sua idoneità verso i contenuti delle rispettive facoltà.



Nicola Tranfaglia preside della Facoltà di Lettere ha plaudito all'iniziativa



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha illustrato la nuova strategia

Dei benefici si avvantaggerebbero tutti: le strutture universitarie, messe in condizione di lavorare meglio e quindi di offrire un servizio adeguato; le matricole, che quel servizio si attendono per spenderlo successivamente sul mercato del lavoro. Unanimi anche i presidi. A temperare il clima di speranzosa attesa, Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di Lettere. Che nel plaudire all'iniziativa, non ha nascosto un certo scetticismo sulla sua possibile incidenza a Psicologia e Scienze della comunicazione. Da qui la volontà di continuare le pressioni verso il ministero per arrivare a un decreto d'urgenza che copra il vuoto creatosi fra la situazione attuale e il decreto legge sugli accessi in attesa di approvazione alla Camera. «Anche perché - ha spiegato Tranfaglia - in assenza di sviluppi significativi su almeno uno dei due fronti non sarò in grado di avviare il prossimo anno accademico».

Dopo una cena di lavoro

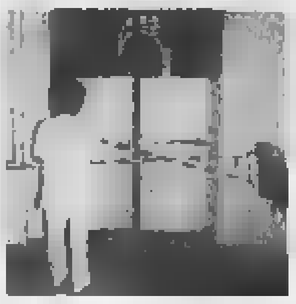
Little Tony [illegible] pericolo

Piccolo infortunio torinese per Antonio Ciacci, in arte Little Tony, in città per concordare con alcuni amici la possibilità di festeggiare fra qualche mese l'avvento del nuovo millennio con un concerto «ad hoc». Nulla di grave. A riassumere la piccola disavventura è lo stesso cantante dalla [illegible] camera al «Jolly Hotel Ambasciatori». «Niente di preoccupante - spiega - Dopo aver bevuto un bicchiere di acqua fredda mi è venuta un po' di tachicardia. A quel punto, sapendo che [illegible] il [illegible] non si scherza, specie con un "cuore matto" [illegible] il mio, ho preferito chiamare la Guardia medica per un controllo. Sono stati loro a decidere di mandare un'ambulanza: mi hanno fatto il tracciato, le solite cose. Ora mi sento molto meglio». Questa mattina il popolare cantante è ripartito per Bergamo, dove lo attendono altri impegni. Appuntamento al prossimo concerto, allora.

IN BREVE

PI[illegible]

Crollo in ospedale, ora infuriano le polemiche



GENOVA. Non si smorzano le polemiche sul crollo avvenuto l'altro ieri all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga. Ieri il senatore Giorgio Bornacin (An) ha detto che è a dir poco scandaloso e di sconcertante gravità ciò che è accaduto. La Regione Liguria aveva stanziato svariati miliardi per l'adeguamento e per i lavori di ripristino della struttura [illegible] grazie all'ottusità politica del sindaco Viveri che ha in mente di costruire un nuovo ospedale non si è mai aperto alcun cantiere». Dal canto suo la Regione ha ribadito che esiste «un progetto già approvato nel gennaio sc[illegible] per la messa a norma e in sicurezza dell' ospedale di Albenga per un importo di oltre due miliardi di lire». Il ministero della Sanità infine ha fatto sapere che in merito ai finanziamenti per l'Ospedale di Albenga il dipartimento della programmazione ha espresso parere favorevole sulla proposta

Screening melanoma su studenti astigiani

ASTI. La Fondazione Cassa di risparmio di Asti finanzierà, dal prossimo anno scolastico, uno screening sul melanoma, una forma di tumore della pelle (visivamente è simile ad un normale neo). L'iniziativa è riservata agli studenti, [illegible] un migliaio circa, che frequentano l'ultimo anno delle Superiori, e sarà attivata attraverso il reparto di Dermatologia dell'ospedale di Asti (primario Mario Zarrella).

Stroncato da infarto il pittore [illegible]

SALUZZO. E' morto mercoledì notte nella sua abitazione saluzzese, stroncato da una crisi cardiaca, il pittore Nino Parola, 77 anni, «iperealista» [illegible] popolare dai suoi quadri (molti dei quali realizzati con una tecnica particolare su velluto) dedicati soprattutto alle mimose, alle nature morte e alle marine. L'artista, che aveva esposto [illegible]vente in Francia, era di casa nelle gallerie della Riviera di Ponente.

[illegible] psichici in visita alla mostra di Ligabue



ARONA. Appassionati d'arte speciali ieri pomeriggio alla mostra di Antonio Ligabue, aperta ad Arona sino al 12 settembre. Ieri a visitarla sono stati alcuni malati psichici dei Centri diurni dell'Asl 13 di Borgomanero e Arona. In queste strutture l'utilizzo della pittura come forma di terapia per le cure mentali è ormai una tradizione consolidata. E ieri la visita all'esposizione di Ligabue (l'autoritratto nella foto) ha avuto anche un significato simbolico molto forte: l'artista naif soffriva di schizofrenia. Hanno accompagnato i malati il primario Michele Vanetti, il direttore generale dell'Asl Giorgio Grando e altri medici e operatori con rappresentanti del Comune, organizzatore dell'esposizione. E da tutti loro è partito l'invito a visitare la mostra rivolto agli altri centri di salute mentale del Piemonte.

A Mosso una sede dell'Alberghiero

BIELLA. Si farà a Mosso la sede staccata dell'istituto Alberghiero di Trivero. L'ha deciso ieri la Provincia, precisando che la soluzione è temporanea. In corsa c'era pure Cavaglià, vicino al lago di Viverone, e ora i Comuni di pianura [illegible] delusi dalla vittoria di Mosso. Mentre si continua a discutere, La Stampa ha organizzato per oggi alle 21, al salone dei convegni di Pray, un dibattito con tutti i protagonisti della vicenda.

Abusi sessuali mentre è in ospedale?

SAVONA. Una donna di Imperia ha presentato una denuncia alla magistratura sostenendo di aver subito abusi sessuali da parte di un altro paziente mentre si trovava ricoverata presso la divisione di Psichiatria del S. Paolo. La donna ha anche espresso critiche sul comportamento dei medici. Il primario Antonio Maria Ferro è intervenuto in difesa del personale del reparto.

Il sindaco scende in piazza contro la prostituzione



NOVI LIGURE. Anche il sindaco diessino Mario Lovelli (foto) l'altra sera in strada con gli abitanti di via Castoldragone contro il proliferare della prostituzione. Un'iniziativa provocatoria specie dopo il lancio di sassi contro [illegible] dei condomini della zona, come ritorsione a un altro «sit in» di protesta organizzato sabato sera. I cittadini sono esasperati: «Prima la prostituzione era confinata alla Barbellotta, ora arriva fin qui». «Sono qui a testimoniare il mio appoggio, bisogna che tutti insieme ci si attivi per sollecitare interventi, occorre soprattutto che a Roma si facciano leggi per eliminare questa piaga dalle strade». L'altra sera la presenza di vigili urbani di scorta al sindaco, oltre alla retata operata la notte precedente dai carabinieri, hanno contribuito a tenere lontano le «lucciole».

Federconsumatori [illegible] alla [illegible]

VERCELLI. Lo sportello vercellese della Federconsumatori Piemonte mette in guardia i giovani. «Attenti a chi vi ferma per strada con la scusa di chiedervi se vi piacciono Fiorello e i viaggi». Dietro all'apparentemente innocuo approccio si cela immancabilmente la richiesta di acquistare libri o cd per 3-4 milioni. Da maggio a oggi sono una ventina i genitori che si sono rivolti allo sportello per segnalare un fatto del genere.

«Blocchiamo le [illegible] contro l'inquinamento»

GENOVA. Chiudere la città al traffico delle automobili per limitare l'inquinamento da benzene. Ieri mattina l'assessore Arcangelo Merella ha presentato alla giunta questa sua ipotesi: bloccare l'ingresso in centro delle automobili non catalizzate nelle prime ore del mattino. Il provvedimento dovrebbe scattare nel mese di settembre e proseguire fino a dicembre, come esperimento che ne valuterà in seguito l'efficacia.

Il giuramento degli alpini ai piedi del Cervino



AOSTA. Alpini schierati e lanci di paracadutisti, domani, ai piedi del Cervino, in [illegible] del giuramento degli allievi del 176° corso Auc e del quarto, quinto e sesto scaglione 1999 della Scuola militare alpina di Aosta. La manifestazione coincide anche con il raduno dei reduci del glorioso e pluridecorato Battaglione Alpini sciatori Monte Cervino. Questa sera ci saranno concerti di cori e della Fanfara della Taurinense, domani il giuramento solenne nella spianata davanti alla chiesetta dedicata ai caduti del Battaglione. Nello [illegible] luogo Giovanni Paolo II celebrò una messa nel 1991. Oltre al suggestivo schieramento di giovani militari, ci saranno lanci di alpini paracadutisti e ripetute accensioni di fumogeni sul Furggen, Cervino e Grandes Murailles, alla presenza delle massime autorità civili e religiose della Valle.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 23 Luglio 1999

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.23.25

La soddisfazione delle associazioni idriche e di bonifica e del mondo dell'agricoltura. Primi finanziamenti

Irrigazione, finalmente la legge

Il sì del Consiglio regionale dopo cinque sedute

[illegible] Maria

VERCELLI

Soddisfazione nel mondo agricolo, è in festa per la nuova [illegible] regionale sulla bonifica e l'irrigazione. E, con gli agricoltori, brindano pure i responsabili dei maggiori enti e consorzi irrigui e di bonifica del Piemonte orientale. Attesa da anni e varata dopo una chilometrica serie di sedute (ben cinque) del Consiglio regionale, la legge consente tra l'altro all'Associazione di irrigazione Ovest Sesia e al Consorzio di Bonifica della Baraggia [illegible] la [illegible] «fusione», che era stata sottoscritta dai due presidenti (Roberto Calcagno e Carlo Goio) fin dal 7 novembre dello scorso anno. Si tratta di un gigantesco compren[illegible] irriguo di 190 mila ettari e con 40 mila ditte catastali consorziate; un comprensorio che può contare su [illegible] dighe (quelle sui torrenti Ostola, Ingagna [illegible] Ravasanella), che garantiscono un volume metrico disponibile annuo di 61 milioni di metri cubi. Quindi su una rete reto di canali lunga 12 mila chilometri e su circa 300 dipendenti.

«Dobbiamo ringraziare - dice il direttore del Consorzio della Baraggia - l'assessore Giovanni Bodo e il presidente della Regione Enzo Ghigo, che ha mantenuto la promessa fatta il 14 giugno, alle delegazioni di Ovest ed Est Sesia e del Consorzio della Baraggia, di arrivare all'approvazione della legge entro le ferie. [illegible] gli [illegible] di bonifica ed il [illegible] agricolo devono dire g[illegible] anche all'ex assessore Lido Riba e a tutto il gruppo regionale Ds, per il loro ruolo determinante nel lungo dibattito prima in Commissione [illegible] poi in Consiglio».

La nuova legge sulla bonifica e l'irrigazione consta di 66 articoli che tengono conto delle due grandi realtà irrigue [illegible] nostra regione: un Piemonte Orientale articolato in grandi Consorzi di irrigazione [illegible] di bonifica, come l'Est e Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia, ed il resto del Piemonte dove esistono oltre 700 Consorzi di irrigazione. La «filosofia» [illegible] legge, come ha sottolineato l'assessore Bodo, [illegible] quella di arrivare gradualmente ad una serie radicale di accorpamenti [illegible] fusioni fra i piccoli Consorzi, in modo che i finanziamenti previsti non vadano più dispersi. Per il primo anno [illegible] stati stanziati 6 [illegible]liardi [illegible] 650 milioni, ma si spera che la cifra venga considerevolmente elevata.

Secondo i vertici del Consorzio della Baraggia, i vantaggi



La diga di Masserano uno degli impianti gestiti dal Consorzio Baraggia. Gli altri sbarramenti sono a Mongrando e a Villa del Bosco

che il mondo agricolo piemontese avrà dalla legge sull'irrigazione e la bonifica saranno considerevoli.

A differenza di quanto avveniva in altre Regioni, [illegible] i contributi all'irrigazione erano scarsissimi e gli agricoltori si sobbarcavano tutti i costi, anche dei servizi di difesa del territorio (e dunque per tutta la comunità) che venivano svolti dalla loro rete di canali.

Oltre al disegno di legge sull'irrigazione e la bonifica, [illegible] Consiglio regionale ha approvato, sempre mercoledì sera, quello che [illegible] la riapertura dei termini per il rinnovo delle utenze di acqua pubblica.

Spiega l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio: «Era [illegible] problema che angustiava soprattutto i piccoli Consorzi irrigui della montagna. La [illegible] legge consentirà sia la riapertura dei termini per il rinnovo delle utenze, fino al 30 giugno del 2000, sia la possibilità [illegible] [illegible] la situazione pregressa».

Caso Pollone

Interviene la Provincia



A Pollone è ancora irrisolta la questione dell'acquedotto, che il Comune vorrebbe comprare dalla società privata. Ora anche la Provincia tenterà una mediazione, [illegible] frattempo ha ordinato alcuni lavori ai pozzi di captazione delle acque

POLLONE

Scende in campo la Provincia, nell'eterna battaglia dell'acquedotto. L'impianto privato, che il Comune vorrebbe acquistare dalla società che lo gestisce, [illegible] stato passato ai raggi [illegible] dai tecnici di via Sella. Questo da due mesi, [illegible] dopo un esposto dell'Associazione utenti di Pollone. Il problema sono le falde e i punti di captazione: in due punti sono state trovate infiltrazioni e altre irregolarità, e così la Provincia ha dato rispettivamente 60 e 120 giorni di tempo ai proprietari per metterci una pezza. Ora il primo termine [illegible] scaduto, e bisogna controllare se la società di Bonesio ha fatto quel che [illegible] veniva chiesto.

Fausto Governato Greggio, nuovo [illegible] provinciale, mette le [illegible] avanti: «Non tocca [illegible] noi risolvere [illegible] problema. La lite è fra Comune [illegible] società, ma anche la Provincia farà la sua parte. Pollone da troppo tempo ha problemi con l'acqua potabile e soffre per una rete idrica molto malridotta: bisogna trovare una soluzione, e noi, insieme al prefetto, possiamo fare da mediatori». E i controlli sui pozzi? «Quelli fanno parte delle nostre competenze - aggiunge Governato -, [illegible] a fine mese vedremo che [illegible] s'è fatto. Di [illegible] non arriveremo a chiudere i rubinetti. Però non si può neppure continuare così». Il Comune [illegible] disposto a comprare l'acquedotto, ma s'è sentito chiedere una somma troppo alta: «E' appunto questa l'impasse da cui bisogna uscire - conclude Fausto Governato Greggio -. Cercheremo di fare il possibile perché si trovi una soluzione che vada bene a tutti: [illegible] Comune, alla società privata e soprattutto ai cittadini di Pollone». [r. s.]

Pray, case a rischio per la falda

Parte un progetto per consolidare la collina

PRAY

[illegible] Regione un contributo di 250 milioni per la sistemazione del versante collinare di Pianceri Alto. I lavori saranno appaltati nei prossimi giorni.

Franato un anno fa, il tratto stradale dissestato verrà finalmente ripristinato. «Inizialmente non pensavamo che la strada fosse in condizioni tanto gravi - afferma il sindaco Pierluigi Fileppo -. Solo nei sei [illegible] prima che la situazione precipitasse ci siamo resi conto che c'era in atto [illegible] movimento franoso. Così in forma precauzionale, abbiamo richiesto ed ottenuto un finanziamento di 70 milioni per un primo intervento. Ma non abbiamo avuto nemmeno il tempo di preparare il progetto». La notte del 2 luglio '98 [illegible] [illegible] violento temporale abbattutosi sulla Valsessera fece infatti crollare parte della strada che da Pray conduce alla frazione Pianceri Alto.

«Quei 70 milioni ci consenti[illegible] di intervenire immediatamente e di ripristinare la viabilità a senso unico alternato - aggiunge Fileppo -. Un provvedimento d'emergenza, preso in un secondo tempo, permise alla ditta appaltatrice di proseguire i lavori: vennero così realizzate opere per 130 milioni di lire, somma di cui il Comune di Pray [illegible] disponeva. Parte dei 250 milioni della Regione andranno a saldare questo debito mentre i restanti 120 serviranno a ripristinare in via definitiva la viabilità. I lavori prenderanno il [illegible] in autunno e dovranno [illegible] ultimati prima che il maltempo possa interferire».



Uno scorcio di Pray. Il Comune valsesserino sta investendo milioni per contenere un movimento franoso causato da una estesa falda acquifera

Dalle indagini geologiche compiute, e grazie alle sonde permanenti, è pure [illegible] che una falda acquifera, localizzata dieci metri sotto il livello del terreno, mette a rischio le abitazioni edificate lungo il pendio.

«Per porre in sicurezza l'intera area occorreranno centinaia di milioni - conclude il primo cittadino -. Il Comune ha richiesto un ulteriore finanziamento finalizzato a opere di ancoraggio degli edifici con palificazioni che scenderanno nel terreno, oltre i 10 metri interessati dalla falda, ed entreranno nella montagna per circa 25 metri. Il nostro sogno è di riuscire, tra due [illegible] tre anni, [illegible] sistemare l'intero tratto stradale partendo dalla "Scala Santa"». [m. cb.]

A MOSSO L'ALBERGHIERO-BIS



Oggi il dibattito con La Stampa

L'istituto alberghiero (nella foto) «raddoppia» a Mosso: è questa la scelta della giunta provinciale, che ieri ha visitato le aule del «Motta» e dell'ex collegio salesiano di Cavaglià. Mentre i Comuni di pianura sono in rivolta, il presidente Orazio Scanzio spiega che quella di Mosso è soltanto una soluzione temporanea. Tutti questi temi verranno affrontati stasera a Pray, durante il dibattito sul futuro dell'Alberghiero organizzato da La Stampa e dalla Comunità montana Valsessera. L'appuntamento è alle 21, nel salone dei convegni di [illegible] Roma. [illegible] parlerà anche della decisione di «stoppare» gli iscritti in arrivo da fuori provincia. SERVIZI A PAGINA 37

Ingresso gratuito e gadget per tutti. Sul palco, la sera, grande spettacolo con Francesco Baccini

Live-show in piazza Casalegno con radio «Rtl»

Lunedì 2 agosto una festa con dj, cantanti e «veline» dalle 9 alle 24



Il cantautore Francesco Baccini si esibirà il 2 agosto nel piazzale del Cda

BIELLA

Per un'intera giornata piazza Casalegno si trasformerà in una cabina di regia. «Rtl 102,500» il popolare network radiofonico fa tappa [illegible] tutto il suo staff al centro commerciale I Giardini - il Cda - [illegible] diventato un punto di riferimento per concer[illegible] dal [illegible] e manifestazioni d'intrattenimento.

Ma questa volta la festa sarà non-stop, andrà infatti in scena dalle 9 [illegible] alle 24, con tanto di distribuzione di gadget, animazione ed ospiti vip, a cominciare da Francesco Baccini, che si esibirà in diretta e con altri ospiti su un grande palcoscenico. L'appuntamento è in calendario lunedì [illegible] agosto, fra poco più di una settimana, ed [illegible] organizzato da Simone Barazzotto. Protagonisti della grande manifestazione saranno tutti i dj di «Rtl», le voci questa volta in carne ed ossa, di Angelo Baiguini, Luca Viscardi, Antonio Gerardi, Alberto Bisi e dell'inossidabile Federico l'olandese volante, una delle figure più popolari della consolle.

In cabina di regia, trasmette[illegible] in diretta i [illegible] [illegible]mi da Biella (fino alle 17 e poi di [illegible] dalle 23), mentre in serata ci sarà appunto [illegible] concerto di Baccini affiancato per l'occasio[illegible] dal «velino» Edo Soldo, tutto muscoli e sorrisi, e dalle ragazze tutte curve di Striscia la notizia. Fra gli ospiti a sorpresa anche un esponente della disco-dance.

«Durante il live show - promette Simone Barazzotto - sei bellissime hostess distribuiranno cappellini, magliette, portachiavi ed altri gadget a tutti i partecipanti. L'ingresso naturalmente sarà gratuito. In piazza ci saranno anche le telecamere di "La sai l'ultima" che registreranno alcuni flash della trasmissione che andrà poi in onda in autunno». [p. g.]

I controlli alimentari avevano coinvolto anche l'azienda di Guardabosone

«Insaccati alla diossina», le analisi hanno scagionato la Portalupi Salumi

[illegible]

E' risultata estranea dalla «vicenda maiali alla diossina» la «Portalupi salumi»: le analisi condotte per conto (e a spese) dell'azienda [illegible] laboratorio inglese «Sal» di Manchester, hanno escluso la presenza di diossina nei campioni sequestrati dall'Asl. Spiega il direttore Luigi Vanin: «Quando il caso [illegible] emerso, ci siamo trovati bloccati. Un sequestro cautelativo, di circa 300 quintali tra carne suina ed insaccati già lavorati, [illegible] costretto l'azienda ad ipotizzare otto settimane di cassa integrazione per una settantina di dipendenti su cento».

La «Portalupi» ha consegnato al laboratorio 7-8 campioni della carne cautelativamente sequestrata: la relativa spesa, a totale carico dell'azienda, è di circa 25 milioni. Commenta Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fat-Cisl: «Siamo al paradosso: uno che voglia dimostrare di essere in regola deve anche pagarsi i relativi test». I referti del laboratorio sono definitivi: il «Sal» è riconosciuto dall'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità. Quelli relativi agli esami della carne sequestrata hanno escluso ogni traccia di dios[illegible]; di conseguenza la cassa integrazione è stata ridotta.



Gli allevamenti di suini [illegible] finiti nel mirino dopo che alcune analisi avevano individuato tracce di diossina nei mangimi destinati agli animali

Conclude il direttore: «Tuttavia le ripercussioni per l'azienda [illegible] state notevoli: su un mercato già debole, abbiamo avuto una flessione del 10 per cento, senza [illegible] che, alle prime avvisaglie, abbiamo ritirato la merce dai magazzini dei clienti. [w. ca.]

La relazione del presidente del Collegio costruttori, ieri all'assemblea

«Stop [illegible] concorrenza sleale»

Edili, forte richiamo di Fiorio agli impresari

Forte discorso del presidente dei costruttori edili Mario Fiorio che ieri [illegible] all'assemblea degli imprenditori ha rilanciato il ruolo del Collegio: «Siamo i soli e veri referenti sul territorio per l'edilizia provinciale», ha detto. Un Collegio che dopo due anni di grande impegno ha visto aumentare il suo peso specifico [illegible] quando avremo preso piena coscienza di quello che siamo potremo contare ancora di più. Vale a dire decisioni prese e concordate [illegible] i vari enti e amministrazioni pubbliche e non solo dover invece subire passivamente decisioni di altri, molte volte vessatorie e penalizzanti».

E queste affermazioni difficilmente passeranno inosservate nel mondo politico locale, soprattutto in Provincia dove si [illegible]o [illegible] stati attacchi al neo presidente Orazio Scanzio per il suo incarico di direttore del Collegio. Incarico che l'opposizione considera incompatibile.

Fiorio è poi passato ad analizzare la situazione economica che nei primi sei mesi dell'anno sta dando segni di risveglio: ma [illegible] campo nazionale nel '98 il settore ha registrato una debole domanda di investimenti e anche in campo locale l'andamento dell'edilizia [illegible] risentito del clima di depressione. «Di fronte ad un leggero decremento delle imprese iscritte che sono passate da 363 nel '97 a 356 del '98, abbiamo registrato un calo degli operai (1427 unità nel '97 1379 addetti nel '98) con un leggero decremento delle ore lavorative, 2.136.256 contro i 2.206.818 del '97». Tra le cause il presidente degli edili [illegible] indicato la Pubblica amministrazione che [illegible] con estrema lentezza sia per la normativa sempre più complessa sia per i difficili rapporti interni fra amministratori e funzionari, questi ultimi sono sempre più responsabilizzati e non sempre adeguatamente soddisfatti per il lavoro che talvolta, in numero insufficiente, sono costretti a sostenere».

Fiorio ha poi aggiunto: «Per superare anche tali difficoltà il Collegio si è impegnato ed ha recuperato, [illegible] parecchi enti ampia credibilità, offrendo loro una collaborazione per un più efficace funzionamento della macchina pubblica».

La presidenza Fiorio è coincisa con la firma anche del nuovo contratto di lavoro e il «numero uno» degli edili ha auspicato che questa ripresa di collaborazione con i sindacati porti «ad una più incisiva lotta al lavoro nero» E il presidente ha proseguito «diventa sempre più difficile battersi per il rispetto delle normative in campo contributivo quando siamo costretti a perdere dei lavori a causa di una concorrenza sleale, sempre più dilagante e incontrastata, di imprese fantasma con lavoratori fantasma». Per il futuro gli edili guardano con interesse alla certificazione di qualità delle aziende anche se soltanto una procedura rigorosa nel rilascio del marchio Iso 9002 potrà dare effettivi benefici alle imprese legalitarie. Su questa strada il Collegio ha da tempo avviato con Texilia [illegible] programma di controlli «per arrivare all'impiego ottimale delle risorse umane e tecniche in chiave competitiva». [m. al.]



Il direttivo del Collegio dei costruttori edili ieri poco prima dell'assemblea: al centro il direttore Orazio Scanzio e al suo fianco il presidente Mario Fiorio protagonista quest'ultimo di un forte discorso sul ruolo che l'ente può svolgere nel territorio

Guadagna 5 posti

Pil pro capite Biella è 10ª

[illegible]

Milano capitale d'Italia, almeno quanto a prodotto nazionale. E Biella a pochi punti di distanza nella classifica nazionale stilata dall'Istituto Tagliacarne sulla geografia economica delle province italiane.

Alle soglie del 2000, il capoluogo lombardo, che da solo concentra oltre il 10% del pil nazionale, conferma il primato con un pil pro-capite che sfiora i 50 milioni (tre volte quello di Agrigento che è ultima tra le province italiane con 16 milioni e mezzo), e un reddito per abitante che supera del 50% la media italiana e del 63% quella europea.

Il rapporto mette in luce però anche la buona *performance* di Bologna (seconda, ma con pil e reddito pro-capite in aumento), la forte [illegible] di Treviso che, nel periodo 1991-1997 (appunto quello preso in [illegible] dal Tagliacarne), guadagna [illegible] posizioni, attestandosi al quinto posto in classifica. Biella si trova invece in decima posizione con oltre 40 milioni procapite ed un reddito per abitante di 157 milioni. Il tutto pari ad una crescita, rispetto ai sei anni precedenti, di ben cinque posizioni. Precedono il capoluogo laniero Firenze, Parma e La Spezia, mentre Aosta, V[illegible] e Reggio Emilia seguono ad un milione di distanza. Prato, versione toscana del distretto industriale biellese, si trova al quindicesimo posto [illegible] un pil di 38,91 milioni. [p. g.]

[illegible]

CRONACA

Ferito in un incidente, muore dopo 3 settimane

Si è spento dopo tre settimane, senza più riprendersi dal coma, Maurizio Pierin, 35 anni, trasportatore di Borgofranco D'Ivrea, rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto lo scorso giugno sulla Trossi, nei pressi del cavalcavia. Maurizio Pierin, sposato e con una figlia, era in attesa di trasferirsi nel Biellese dove aveva trovato lavoro nel settore della distribuzione [illegible] giornali. Subito dopo l'incidente [illegible] ricoverato [illegible] «Degli Infermi» e successivamente trasportato all'ospedale [illegible] Monza, dove si è spento. La Procura di Biella, [illegible] fanno capo le indagini condotte dai carabinieri di Candelo, ha disposto l'autopsia. L'incidente risale al 27 giugno. Verso le [illegible] Maurizio Pierin, per cause non ancora chiarite, ha perso il controllo [illegible] Golf, schiantadosi contro il cordolo [illegible] che delimita la carreggiata. [f. p.]

[illegible]

Un corso per la somministrazione di cibi e bevande

La Confesercenti informa che da settembre prenderà il [illegible] un [illegible] aperto a tutto coloro che intendono avviare l'attività di bar-ristorazione. Il programma prevede 120 ore di lezione (80 sono obbligatorie), e al termine del corso ci sarà un esame (una prova scritta e una orale). Per informazioni e iscrizioni ci si rivolge alla Confesercenti, in via Oberdan 4, oppure allo 015351768 e 015352730, dalle 8,30 alle 16,30. [d. sa.]

ARRESTO

[illegible] in un'auto, poi finisce in manette

Sorpreso dai carabinieri subito dopo aver rubato 50 mila lire nella Bmw di un giovane di Strona, che l'aveva parcheggiata in via Bertodano, è stato arrestato con l'accusa di furto aggravato. Si tratta di Alessandro B., [illegible] anni, residente in città. [f. p.]

[illegible]

[illegible] Candelo la festa per l'asilo nido

Una festa per i vent'anni dell'asilo nido: si svolgerà domani, dalle 17, nel giardino della struttura, [illegible] iniziativa del personale e dei genitori. In programma giochi per i bambini e [illegible] cena fredda. Interverranno tra gli altri il sindaco Mariella Biollino e l'assessore ai servizi sociali Andrea Biolcati. [d. sa.]

DENUNCIA

Guidava senza mai aver conseguito la patente

Fermato per un controllo e trovato senza patente, un giovane [illegible] Burolo si era giustificato [illegible] i carabinieri dicendo di aver dimenticato a casa il documento. Ma dopo una breve indagine, i militari hanno accertato che l'automobilista la patente non l'aveva mai conseguita e così è scattata una denuncia. [f. p.]

Ieri in carcere

Detenuto si toglie la [illegible] [illegible] cella

Era detenuto in carcere a Biella, purtroppo un'esperienza non nuova. L'altra notte, con un lenzuolo ha deciso di impiccarsi.

Giorgio Ramella, 53 anni, di origini andornesi ma da qualche [illegible] domiciliato a Roppolo dove viveva con una convivente, si è tolto la vita nella sua cella dove era detenuto da due settimane, per evasione dagli arresti domiciliari.

Arrestato nell'aprile del '98 per traffico di auto rubate un mese fa, il 24 giugno, aveva avuto un incidente sulla Biella-Santhià [illegible] era finito in prognosi riservata in ospedale. Una volta uscito era finito dietro le sbarre perché in quell'occasione oltre all'evasione i militari gli avevano contestato anche la detenzione illegale di arma da fuoco.

L'uomo si sarebbe impiccato poco prima della mezzanotte dio ieri e la scoperta è stata fatta da agente [illegible] polizia penitenziaria. [f. p.]

Acquistato con il contributo di Comune, Provincia, Regione e Fondazione Crb

Un'unità operativa [illegible] linea

Presentato il nuovo veicolo della Protezione civile

Da ieri la Protezione civile di Biella ha a disposizione un'unità mobile carrellata unica in Piemonte, pensata e realizzata per essere [illegible] cellula operativa in prima linea nel caso di qualsiasi emergenza.

Il veicolo è stato presentato ieri mattina a palazzo Pella dall'assessore Doriano Raise, dai tecnici della Alicar, la ditta torinese che l'ha costruito e dal coordinatore della protezione civile di Biella Maurizio Lometti. Acquistata [illegible] il contributo di Comune, Provincia, Regione e Fondazione Cassa [illegible] Risparmio, l'unità mobile è costata 65 milioni. «L'esperienza di questi anni ha insegnato che spesso, in caso di emergenza, c'è [illegible] necessità di avere sul posto un'unità operativa per coordinare meglio gli interventi - spiega Lometti -. Pensiamo ad un paese che sia rimasto completamente isolato oppure quando si devono organizzare le ricerche di una persona che si è smarrita o ancora in occasione di grandi avvenimenti quando è necessario coordinare un servizio d'ordine eccezionale. Il nostro veicolo può essere trasportato dove serve o al traino ad esempio della nostra Land Rover, oppure addirittura con un elicottero grazie ad una particolare imbragatura».

L'unità mobile è dotata nella parte lavoro di sofisticate apparecchiature radio collegate a ben otto antenne che le consentono di ricevere e trasmettere su tutte le frequenze. In più ha una parte logistica con i servizi necessari ai due operatori per vivere in prima linea in qualsiasi condizione di tempo (ma ci possono dormire anche tre persone).

Ovviamente ha una larga autonomia energetica grazie [illegible] un generatore di corrente e ad un impianto a Gpl. «Il veicolo è talmente piaciuto che la Regione ne ha ordinati alcuni esemplari - aggiunge Raise -. Il nostro veicolo che sarà a disposizione di tutte le forze di Protezione Civile, andrà in esposizione dal 7 all'11 settembre alla Fiera internazionale di Parma. Al ritorno lo collauderemo in una grande operazione di Protezione civile che stiamo programmando per l'autunno» [r. s.]



L'unità operativa mobile della Protezione civile è per ora un veicolo unico in Piemonte ma la Regione ne ha ordinati alcuni esemplari per migliorare le capacità d'intervento delle squadre [illegible] soccorso in caso di calamità

LETTERE

[illegible]

Andorno, le elezioni e [illegible]

Ci sentiamo obbligati verso gli elettori andornesi a chiarire alcuni punti.

Dal mese di marzo 1998 il circolo del partito della Rifondazione Comunista di Andorno Micca ha pubblicamente messo a disposizione del centro-sinistra andornese con chiarezza e trasparenza, i suoi voti per le elezioni amministrative del 13 giugno 1999.

A quanto pare il candidato a sindaco di questa lista non è stato informato o è stato informato male visto che come, partito, l'unico contatto con il nostro programma e il capolista è avvenuto solo nel mese di maggio 1998. Possiamo rassicurare gli elettori che a noi interessa come priorità assoluta il programma, quello pubblicato sui quotidiani locali e mai smentito, e che non volevamo [illegible]e pretese riguardanti poltrone ed assessorati vari.

Ma la necessità di altri incontri dove fosse ga[illegible]ita anche la presenza del candidato a sindaco oltre a quella del coordinatore dell'Ulivo, sollecitata più volte, dal delegato della federazione del partito della Rifondazione Comunista nelle diverse riunioni tenutesi nella sede dell'Ulivo, ci aveva dato conferma, che il «loro» interessamento era solo rivolto ai nostri voti.

Non si possono mettere a disposizione persone che saranno solo giudicate, tanto meno quando si viene a scoprire che proprio qualcuno di «loro» voleva creare un inciucio (da noi rifiutato con fermezza) offrendoci poltrone in Comuni limitrofi. Una cosa per «loro» era certa: Angelo Leone o altri iscritti al partito non dovevano far parte della lista locale, e che a pubblicazione avvenuta della lista «Insieme per Andorno» abbiano chiesto un ripensamento e di ritirare la lista.

Tempo per una discussione e un confronto [illegible] programma (volontà permettendo) ne hanno avuto. Per quanto riguarda l'elezione di Angelo Leone a consigliere nella comunità montana della Bassa Valle Cervo, avvenuta lunedì 5 luglio 1999 in consiglio comunale, questa [illegible] è frutto di alcun accordo politico e tanto meno di uno «scambio occulto».

Angelo Leone resta un consigliere comunale di minoranza del quale, forse, si è apprezzata la serietà dell'impegno sul territorio e nel distretto scolastico.

Come consigliere comunale si batterà affinché i bisogni dei cittadini, soprattutto i più deboli, siano affrontati e risolti e coordinerà la sua azione politica con la lista «Insieme per Andorno» che lo ha candidato e il partito della Rifondazione Comunista nel quale milita da anni.

Orgogliosi di essere comunisti e gente di sinistra corretta e coerente con la linea assunta, che non hanno accettato inciuci o cariche sospette, rimandiamo quindi al mittente tutte le polemiche infondate e di bassa lega usate sulle persone, restando a disposizione per discutere realmente (tralasciando attriti e ripicche personali), con chiunque voglia sul serio voler risolvere i problemi di Andorno.

Chi è causa del [illegible] mal, pianga sé stesso.

Rifondazione Comunista
circolo di Andorno [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: [illegible] 015/922.123.

[illegible] SOCCORSO

[illegible] tel. n. verde 167-120 118.

[illegible]

Biella: telefono 015/20.548-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04 414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Far[illegible] *Dr. Balestrini*, [illegible] Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore [illegible] su pres. di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, die[illegible] presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Pralungo: *Dr. Amedon*, via Senatore 8, tel. 015/57.12.95.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Crocemosso: *Olivei*, via Avié 75, tel. 015 73.74.78.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Salle 28, tel. 015/51.00.31.

[illegible]

Il Primario, i Medici e Personale della Rianimazione dell'Ospedale di Biella partecipano al dolore del dott. Ermanno Spagarino per la perdita della mamma

Maddalena Leone

- Biella, 23 luglio 1999.

Al «Motta» tre classi di Trivero: stoppati gli iscritti non biellesi. In rivolta i Comuni di pianura

Alberghiero, a Mosso la sede staccata

Ma Scanzio frena: «Anche Cavaglià avrà un suo corso»

BIELLA

Allora è deciso: finiranno a Mosso le classi dell'Alberghiero in cerca di una sede. L'ha annunciato ieri la Provincia, dopo il doppio sopralluogo all'Itc «Motta» e a Cavaglià. Per il centro del Basso Biellese è [illegible] doccia fredda. Il Comune ha speso diversi milioni per sistemare l'ex collegio salesiano. Ma il problema è che mancano le cucine, e proprio questo avrebbe fatto la differenza.

«E' stato il provveditore a dire che così non andava bene - spiega il presidente Orazio Scanzio -. I laboratori sarebbero stati pronti solo a febbraio». L'albergo Mari[illegible] [illegible] Viverone aveva offerto le sue cucine, e la giunta [illegible] disposta a pagare il trasporto in autobus. «Per Cavaglià, comunque, il discorso non è affatto chiuso - frena subito Scanzio -. Già il prossimo anno avrà un [illegible] professionale di natura turistica e alberghiera. Quella di Mosso [illegible] una soluzione temporanea».

Anche al «Motta» non ci sono le cucine. Per aggirare l'ostacolo, s'è deciso che i ragazzi faranno le esercitazioni a Trivero, nella sede-madre. Se Scanzio è conciliante e considera «assolutamente aperta» [illegible] partita di Cavaglià, in pianura nessuno esulta. Il vicesindaco Franco Salsa è deluso ma pacato: «Non abbiamo mai voluto una scuola autonoma: solo la sede staccata dello Zegna di Trive[illegible] [illegible] ci contiamo ancora, anche perché ci [illegible] moltissimi alunni che arrivano dal Basso Biellese, dal Vercellese e dal Canavese».

Proprio a loro pensa Mario Enrico, sindaco di [illegible]go d'Ale. Al sopralluogo di Cavaglià ha partecipato anche lui, per rappresentare i Comuni vercellesi che mandano allievi allo Zegna: [illegible] delusio[illegible] c'è, perché quella di Cavaglià è una zona interessante e adatta a ospitare una scuola del g[illegible]. C'è però un nuovo problema: il provveditore, come aveva anticipato ai giornali, ha deciso di chiudere subito le frontiere agli iscritti non biellesi. Difatti le classi in cerca di sede, da quattro, [illegible] diventate [illegible]. Ne è saltata una da 27 alunni, vercellesi e [illegible] Canavese. Tutti erano [illegible] iscritti allo «Zegna», dopo aver aderito di buon grado al «piano educativo» e alla «Carta dei servizi» della scuola di Trivero. Ora i 27 ragazzi saranno invitati a cercarsi [illegible] altro istituto. Altri studenti del Basso Biellese hanno già annunciato che non andranno a Trivero né a Mosso, per problemi di trasporto. La Provincia, invece, sta studiando con l'Atap alcune corse aggiuntive per collegare Cavaglià [illegible] [illegible] Valsessera. [r. s.]



L'istituto «Motta» [illegible] Mosso ospiterà alcune classi dell'Alberghiero

Stasera il convegno a Pray

Faccia a faccia con «La Stampa» sul raddoppio dell'istituto Zegna

PRAY

Il rebus è risolto (o quasi). Ma il clima resta rovente, e la scelta della Provincia sull'Alberghiero-bis non mancherà di far discutere: in Valsessera come nel Basso Biellese. Anche per questo sarà interessante il dibattito di stasera a Pray, organizzato da La Stampa e dalla Comunità montana. L'appuntamento è alle 21, al centro convegni di via Roma 1/F. Titolo della serata: «L'Alberghiero Zegna raddoppia: montagna e pianura a confronto». Al faccia a faccia sono stati invitati tutti i protagonisti della «querelle»: dal provveditore Pier Giorgio Giannone al preside Flavio Chiastellaro; dall'assessore provinciale Massimo Gioggia [illegible] presidente della Comunità montana Valsessera, passando per i sindaci (o i loro delegati) di Trivero, Mosso, Cavaglià, Viverone, Roppolo e altri Comuni.

Per la famiglia Zegna, che donò l'ex albergo che ospita la scuola, ci sarà la presidente dell'Oasi Laura Zegna. Dovrebbe partecipare anche un rappresentante dei Comuni del Vercellese (probabilmente Mario Enrico di Borgo d'Ale).

L'elenco è ancora lungo, e comprende i presidenti delle Atl di Biella e della Valsesia, gli imprenditori del settore, i sindacalisti della scuola e i rappresentanti [illegible] Pro loco. Sono stati invitati anche [illegible] preside dell'istituto «Motta» di Mosso, Marisa Bressa, e i parlamentari Sandro Delmastro, Nicolò Sella e Roberto Lavagnini.

Il dibattito è aperto a tutti. Chiunque può partecipare e dire la sua, e il pubblico, oltre che ascoltare, può porre domande e prendere la parola. L'obiettivo del convegno è quello di discutere uno dei temi più «caldi» dell'estate, che continua a dividere sindaci, amministratori pubblici, insegnanti e famiglie. Il braccio di ferro sull'Alberghiero ha finito col mettere di fronte le [illegible] di montagna e quelle di pianura. Entrambe, però, hanno i loro problemi e si sentono spesso trascurate. Al dibattito si parlerà anche di questo.

A Crevacuore, dopo le polemiche

Casa di riposo primo ok dell'Asl



La gestione delle case di riposo impegna sempre più i Comuni

CREVACUORE. Dopo le polemiche e i malumori che hanno caratterizzato la vicenda della casa di riposo, l'Asl 11 ha dato l'atteso «via libera» allo spostamento di 32 dei 47 ospiti nella nuova ala dell'istituto. I restanti rimarranno provvisoriamente al centro sociale. «Le [illegible] si stanno risolvendo - ha spiegato Orlando [illegible] Palma, assessore ai servizi sociali -. Il sopralluogo dell'Asl ha richiesto interventi immediati. Lavanderia, stireria e spogliatoi per il personale hanno trovato un'adeguata collocazione. Risolta pure la questione della raccolta dei rifiuti, mentre dobbiamo ancora provvedere all'installazione della vasca per il bagno assistito». Occorrerà più tempo, invece, per l'adeguamento della pianta organica. L'Asl ha imposto l'assunzione di 19 addette per gli ospiti, 4 infermiere professionali, un fisioterapista e un direttore sanitario. Per quest'ultimo gli amministratori valuteranno la possibilità di convenzionarsi con altre strutture analoghe presenti sul territorio. [m. ch.]

Dalla festa provinciale Acli a Vigliano fino alle notti nei rifugi di Piedicavallo e Pollone

Week-end di sagre e serate danzanti

Una raffica di appuntamenti in tutta la provincia

BIELLA

Raffica di appuntamenti fra musica, intrattenimento e gastronomia nel fine settimana.

A Netro prosegue stasera la «Festa della birra». Nel salone Polivalente alle 21,30 c'è l'orchestra [illegible] Franco Bagutti mentre domani alle [illegible] 19,30: «Cena tutto pesce più [illegible] con l'intrattenimento degli «Eurostar». Domenica alle 10 raduno delle Lancia Delta, alle 19 concertone con i «Les Macraux», gli «Zip Fasteners» e «Fabio Treves». Lunedì alle 21,30 serata [illegible] chiu[illegible] con l'orchestra «Dina Manfredi».

A Zubiena l'associazione Biellese Cercatori d'oro organizza da oggi a domenica il XIII campionato biellese open e l'incontro internazionale dei cercatori «Victimula '99». Il programma: alle 18,30 visita guidata ai siti archeologici della Bessa; domani dalle 10 alle 12, visita guidata e iscrizioni al secondo «Trofeo Seicon»; alle 14,30 la gara, alle 16,30 aperitivo e visi[illegible] alla mostra documentaria. Alle 20,30 «Cena del Victimulo» alla Pro loco, con intrattenimento musicale e danze. Domenica la gara, alle 12,30 rievocazione storica della ricerca dell'oro nell'anno 143 a.C., [illegible] spettacolo teatrale e sfilata. Alle 17 premiazione. Sempre a Zubiena domani sera, è annunciata la quinta edizione della feste de «El sol ed j'Alp». Alla Fontana solforosa, nella Bessa, s'inizia alle [illegible] con un'escursione nel parco guidata da Jaco Calleri. Seguirà una merenda sinoira al ristorante Fontana solforosa e quindi, alle 21, gran falò con festa da ballo con il gruppo folk dei «Meikenot». Domenica dalle 10, giornata dedicata ai giochi: gara di tiro con l'arco, corsa nei sacchi, cirimella e albero della cuccagna. Nel pomeriggio, dalle 14, quinto campionato di giochi gallici, la [illegible] cena a base di specialità locali con concerto di arpa celtica.



Si moltiplicano le iniziative di festa nei paesi su iniziativa delle Pro loco

A Pollone il Rifugio Coda organizza stasera una festa in quota nel ricordo del fondatore Agostino Coda. Domani la mes[illegible] alle 11,30. La funivia di Oropa prolungherà l'orario. **A Piedicavallo**, al Rifugio Rivetti invece è festa per tutta la notte con fiumi di sangria e piatti tipici.

A Vigliano sempre oggi, prende il via la prima festa provinciale delle Acli. Nel salone del circolo Aurora saranno allestiti stand e banchi di artigianato poi grande festa per i bambini Chernobyl dalle 19. Alle 21 si balla con l'orchestra de «I Continental». Domani alle 18 la messa in ricordo dei soci Acli, alle 19 specialità gastronomiche, alle 21 danze [illegible] «Marco e i Turbodiesel» quindi alle 22 premiazione delle gare sociali. Domenica alle 19 ancora specialità gastronomiche, alle 21 [illegible] i «Matadores» e alle [illegible] danze caraibiche. Il programma prosegue lunedì con un dibattito alle [illegible] dal titolo «Mutua, innovazioni e welfare state» e quindi per tutte le sere fino a domenica 1 agosto grigliate e specialità e poi musica dal vivo.

A Ternengo domani si chiude il calendario dei festeggiamenti con una serata gastrono[illegible] a base di fiori di zucca ripieni e carne alla pietra mentre alle 21 si balla [illegible] l'«Ultima follia». Domenica la [illegible] alle 11, alle 12,30 pranzo, alle 16 concerto della banda quindi alle 21 [illegible]ano Enrico e Sabrina Musiani. **Ad Occhieppo inferiore** domani è invece in programma uno spettacolo di piazza benefico (a favore dell'Associazone Sclerosi multipla) intitolato «Musica e cabaret»: interverranno gli artisti locali e la band milanese dei «Free friends feeling». Domenica invece «festa del nido» sul [illegible] San Carlo con il circolo del Pettirosso. **A Pettinengo** invece il pomeriggio è dedicato ai bambini. Nel parco di villa Piazzo dalle 15,30 animazione per tutti con il Giocabus.

Infine **a Cossato** inizia questa sera, con una cena a base di porchetta, il «Ferragosto spolinese», organizzato dal gruppo sportivo locale. Il programma fra [illegible] danzanti e specialità gastronomiche si conclude la prossima settimana. [r. s.]

IL CENTRO ESTIVO VISITA LA CASERMA



[illegible] ai ragazzi [illegible] Campiglia

CAMPIGLIA CERVO. Proseguendo nella tradizione inaugurata alcuni anni fa già in via Repubblica, il comado dell'arma dei Carabinieri di Biella ha perto le porte [illegible] un gruppo [illegible] ragazzi, ospiti del centro estivo di Campiglia Cervo. Accompagnati [illegible] quattro insegnanti di «Progetto donna più», i quindici giovani hanno visitato la [illegible] e la centrale operativa, hanno potuto scoprire i segreti dei sistemi di sicurezza, dei mezzi usati, comprese le attrezzatissime auto del nucleo operativo radiomobile. Non è mancata una tappa al «museo» delle divise storiche, alcune delle quali hanno quasi 200 anni. [f. p.]



Cerimonie per ricordare il passaggio delle spoglie del vescovo di Auxerre

S. Germano, festa di note e storia

Al via la «quattro giorni» della patronale

Da questa sera e fino a lunedì compreso la festa è a San Germano, nel [illegible] del santo vescovo le cui spoglie, apportatrici di innumerevoli prodigi, transitarono nel 448 per essere sepolte ad Auxerre. Il ricordo di quel passaggio viene tramandato dalla fondazione di un oratorio dal quale poi si sviluppa l'attuale borgo il cui nome, tuttavia, compare per la prima volta solo nel 1071, in un manoscritto conservato nell'Archivio capitolare di Vercelli.

Poco importa, comunque, per chi frequenterà la «quattro giorni», sapere ulteriori notizie storiche attorno al paese. Importa invece [illegible] chi, come, dove e quando si impegnerà perchè la festa patronale '99, l'ultima del secondo Millennio, riesca all'altezza, [illegible] non meglio addirittura, delle precedenti.

Una novità assoluta c'è: per la prima volta, a memoria d'uomo, l'amministrazione comunale del neo sindaco Paolo Monticolo ha concesso il patrocinio all'intera manifestazione. Un riconoscimento che gli organizzatori della «Famija sangermanesa», [illegible] il presidente Gianluca Vergano, hanno apprezzato come merita.

Conviene ora parlare del programma. Questa sera nelle scuole elementari, in contempora[illegible] [illegible] la presentazione della nuova cartolina illustrata, saranno inaugurate cinque mostre: di artigianato artistico locale, dei «magnifici cinque» pittori vercellesi (in stretto ordine alfabetico: Augusto Crepaldi, Pier Domenico Giani, Armando Gibin, Gino Gili e Giovanni Zannetto), di «sorella acqua» e dei «murales sportivi» realizzati dalle scolaresche del paese guidate dalle insegnanti Martina Castagno e Sveva Gobbi; e di «arte del cucito».



La nuova cartolina e un momento della festa patronale di San Germano

Domani alle 12,30, circa 150 abitanti di San Germano classificati dall'anagrafe come «over 65» consumeranno il tradizionale «pranzo degli anziani» offerto dalla «Famija sangermanesa». Scontata la partecipazione dell'attuale parroco [illegible]on Pier Carlo Golazzo e dell'ultimo vicario, don Ernesto Bordone il quale, dicono, avrebbe sottolineato che non vi parteciperà come anziano, bensì solo per i lunghi anni trascorsi nella cura delle anime dei Sangermanesi.

Domani pomeriggio, caccia al tesoro; domani sera apertura del padiglione gastronomico curato dai cuochi della «Famija» e servito gratuitamente da una ventina tra ragazze e ragazzi. In contemporanea si esibirà l'orchestra «Ungarelli».

La scelta dei complessi (Katia & Brunell suoneranno domenica sera, Patrizia e la Band lunedì) è stata curata da Giuseppe Gagnone. La parte religiosa della festa è in programma per domenica, quando alle 10,30 sarà celebrata in parrocchia la «Messa grande», cui seguirà la processione lungo le vie del paese c[illegible] le reliquie del vescovo. Vi sarà anche spazio, sempre domenica, per pescatori, giocatori [illegible] scopa, calciatori e calciatrici.

L'INIZIATIVA

Scorci d'autore per la cartolina

Per il terzo Millennio San Germano avrà una nuova cartolina illustrata: debutterà questa sera, con l'inizio dei festeggiamenti per la patronale dedicata al santo vescovo di Auxerre che dà anche il nome al p[illegible]

La cartolina, dal disegno moderno e realizzata dalla «Grafica santhiatese» di Roberto Brambilla, illustra cinque [illegible] caratteristici del paese: una vecchia casa con il porticato gotico, la piazza e il sagrato della chiesa parrocchiale, una veduta aerea del paese, uno scorcio del Naviglio d'Ivrea fotografato da viale Augusto Franzoj, [illegible] caratteristico rione «Airale».

Le immagini sono quelle realizzate l'anno scorso dai vincitori dell'apposito [illegible] fotografico; dopo la presentazione ufficiale negli stand della patronale, la cartolina sarà acquistabile nelle tabaccherie e nelle edicole del paese.

Regista dell'«operazione cartolina» [illegible] Antonio Corona, storico locale nonchè uno dei massimi collezionisti di cartoline e immagini d'epoca, una selezio[illegible] delle quali ha pubblicato in un volume ormai esauritissimo e introvabile. «Erano ormai diversi anni - spiega - che San Germano non [illegible] più cartoline illustrate, e i collezionisti ne sentivano la mancanza. Con questa operazione, che può avere anche risvolti turistici, si [illegible] colmato un vuoto culturale».

Dalla canoa all'arrampicata, gratis sedici discipline sportive per i turisti

A Scopello atleti per un giorno

Al via la due giorni del «Valsesia Challenge»

Ivan [illegible]

Valsesia Challenge, e tutti potranno provare lo sport preferito. E' l'idea proposta da Scopello per trascorrere un fine settimana diverso dal solito e lontano dall'afa cittadina. Per due giorni ci si potrà divertire tra sedici diverse attività contando sul supporto di istruttori specializzati e senza spendere un soldo: la manifestazione, che si propone di avvicinare la gente allo sport, qualunque sia, è infatti totalmente gratuita. Dalla canoa all'arrampicata, dalla pesca sportiva al beach volley: basta scegliere e raggiungere lo stand attrezzato di tutto punto.

Valsesia Challenge è alla terza edizione ed è [illegible] in precedenza organizzato dall'amministrazione comunale di Scopello, dalla scuola di canoa Hidronica e dal comitato di Novara dell'Uisp.

Domani le attività saranno concentrate nel pomeriggio, dalle 15 alle 19, mentre domenica si potrà divertire per tutto il giorno, dalle 9 alle 19. Ecco, in carrellata, le diverse discipline proposte: canoa, arrampicata, tiro con l'arco, rollerblade, festa dei bambini, pesca sportiva, snake board, step & funky, calcetto, spinning, tennis, aerobica, beach volley, interval training, acquagym e subacquea.

Il punto informazioni e la segreteria avranno base in municipio, le attività saranno dislocate invece per tutta Scopello, compresa l'Alpe di Mera, per raggiungere la quale saranno a disposizione biglietti scontati della seggiovia. All'edizione dell'anno [illegible] avevano aderito oltre 700 persone, ma questa volta gli organizzatori sperano di superare quota mille. «A parte il [illegible] di partecipanti, il nostro obiettivo è far divertire la gente avvicinandola al mondo dello sport», spiega Karine Stragiotti dell'Ufficio turistico di Scopello.

I promotori hanno lavorato settimane per preparare al meglio l'iniziativa e adesso stanno già raccogliendo i frutti: «Sono già arrivate moltissime richieste di informazioni e adesioni», aggiunge Stragiotti. Per l'arrampicata, ad esempio, sarà ricreata una palestra di roccia artificiale, per gli appassionati di pattinaggio saranno montate strutture apposite per rendere più spettacolari le evoluzione mentre per la pesca un gruppo di specialisti insegnerà la [illegible] base della «pesca a mosca alla valsesiana». Per contattare direttamente gli organizzatori è possibile telefonare al Comune di Scopello, al numero 0163.71147.



Scopello e l'Alpe di Mera accoglieranno gli sportivi di «Valsesia Challenge»

Borgosesia

Plello, la festa di mezza estate

BORGOSESIA. Con la fine di luglio arriva anche la «Festa di [illegible] estate» di Plello, che come al solito vedrà impegnato tutto il gruppo del Comitato carnevale della frazione borgosesiana. Gli intrattenimenti [illegible] divisi in tre giornate: si parte questa sera per concludere i festeggiamenti domenica. Due i punti di forza: gastronomia e musica.

S'inizia con l'apertura del banco di beneficenza, alle 18, quindi [illegible] a base di polenta con tapulone e trippa e grigliate miste. A seguire ballo liscio con l'«Orchestra italiana» di Ezio Oltone. Domani si cenerà con il fritto misto di pesce e con gli arrosti quindi si danzerà sulle note dei «Blue Jeans». Gran chiusura domenica, [illegible] con i fritti di pesce, gli arrosti e le grigliate e con l'intrattenimento musicale del «Gruppo 4». Tutte le sere sarà inoltre a disposizione uno stand con particolari birre tedesche. [l. fo.]

Parte il concorso con «La Stampa», Ascom e Casiraghi

«Fotografa la tua Valsesia» e viaggerai per il mondo



Le immagini dedicate alla Valsesia, che offre molti spunti suggestivi, si possono inviare dal 1° agosto al 15 settembre

BORGOSESIA

Amate la Valsesia? Ma soprattutto vi piace viaggiare? Se le risposte sono un «sì» deciso, arriva, firmato da *La Stampa*, dall'Ascom e dall'agenzia Casiraghi, il concorso che fa per voi: «Fotografa la tua Valsesia». I quattro super premi, messi in palio dagli sponsor [illegible] irripetibili: viaggi in Europa, viaggi intorno al mondo, soggiorni ad Eurodisney, questi ultimi per i fotografi under 15. Partecipare al gioco dell'estate (aperto a tutti) è semplice, perchè basta disporre di una piccola polaroid con cui fermare le immagini più suggestive della Valsesia. Quindi tra il primo agosto e il 15 settembre inviate le foto più belle (un massimo di 3, a colori o in bianco e nero, del formato preferito) ad [illegible] dei seguenti indirizzi: Casiraghi Viaggi, viale Duca d'Aosta 6, Borgosesia; Ascom di Borgosesia, via Della Bianca 12; fotografo Heliar Reolon, viale Vittorio Veneto 11/bis, Borgosesia; Ufficio Ascom di Varallo, via Roma 74; La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Tutte le fotografie (una per autore) verranno pubblicate su *La Stampa*. Tra il [illegible] e il 30 settembre l'Ascom di Borgosesia organizzerà una mostra per dar modo alla giuria popolare di votare le immagini più belle, attraverso i tagliandi che verranno pubblicati sul nostro quotidiano. Accanto ai lettori lavorerà anche una giuria di esperti, composta dai tre fotografi de *La Stampa*, da Costantino Bertona e Dario Uffredi dell'Ascom e da Daniel Vigna della Casiraghi Viaggi. [d. b.]

Le norme consentono alle imprese di trasferirsi anche su meno costosi terreni agricoli: il caso della «Franco»

Ditte in fuga con le leggi sull'alluvione

Il sindaco di Trino: rischiamo 100 posti di lavoro

Riccardo Coletto

«Le norme in tema di rilocalizzazione delle aziende alluvionate, in particolare quelle che hanno attività estrattiva, non deve diventare la causa della perdita di posti di lavoro a Trino. Ci sono infatti seri rischi che l'azienda condotta dall'ingegner Franco, che occupa un centinaio di persone, possa lasciare la città». E' preoccupato, il sindaco Alessandro Serra, dopo l'incontro che si è svolto alla Biblioteca civica per illustrare le nuove agevolazioni alle imprese alluvionate.

Le novità significative in particolare sono due: rinegoziare i mutui per altri dieci anni, con le prime tre annualità di preammortamento senza pagare alcuna rata, con i tassi di interesse che scendono dal 2,5% all'1,5 per cento, e lo slittamento al 31 dicembre 2000 del termine per presentare domanda di rilocalizzazione. Il decreto legge prevede - e sarebbe il caso dell'azienda «Ing. Franco & C. calcestruzzi e cementi», che avrebbe in [illegible] contatti con il Comune di Fontanetto - che le aziende con necessità di spostarsi per ampliare l'attività, perchè ad esempio si [illegible] in una fascia di [illegible] dove non si può più costruire, possano farlo entro un raggio di [illegible] chilometri. Ma lo possono all'interno di un'area industriale attrezzata. Nel caso di aziende di vasta estensione, se l'area venisse dichiarata non idonea ad ospitarle, si possono utilizzare terreni agricoli ancora da urbanizzare.

Può quindi capitare che un'impresa, anche se il Comune dove risiede è dotato di un'area industriale disposta ad ospitarla, decida di spostare la [illegible] attività sul territorio di un Comune vicino, che offre l'utilizzo di terreni ad uso agricolo che costano decisamente meno.

«Questa legge [illegible] è giusta - spiega il sindaco Serra -, e mette i Comuni in competizione. Le norme che regolano la rilocalizzazione [illegible] sono chiare, soprattutto quelle che coinvolgono le aziende estrattive. Innanzitutto chi può decidere se un'area industriale non è idonea ad ospitare l'azienda in questione? Capisco che acquistare terreni agricoli è senz'altro meno oneroso che acquistare lotti di terreno già urbanizzati all'interno di [illegible] industriali, ma non possiamo [illegible] penalizzati solo perchè altri Comuni non hanno aree industriali e noi sì, grazie alla politica che abbiamo portato avanti». «Sarei parzialmente d'accordo - continua Serra - se i terreni agricoli [illegible] utilizzati soltanto se entro il raggio di trenta chilometri non esistessero aree industriali idonee. In questo caso però vorremmo [illegible] anche noi a Trino, se fosse necessario, la possibilità di offrire i terreni agricoli alle aziende, tra le quali potrebbe esserci anche quella dell'ingegner Franco. Tutti i Comuni devono avere gli stessi strumenti per attirare le aziende sul loro territorio. Non [illegible] disposto ad accettare passivamente che le aziende se ne vadano da Trino».





L'alluvione di Trino del novembre '94 continua a procurare problemi, stavolta di natura burocratica e occupazionale, il sindaco della città, Alessandro Serra

VERCELLI

Lutto in provincia

Due [illegible] si suicidano impiccandosi

Due suicidi nella giornata di ieri hanno sconvolto la provincia vercellese. E in entrambi in casi le persone, che abitanto in paesi diversi, hanno scelto la morte impiccandosi ad una trave nella loro abitazione: quasi certamente i due hanno aspettato di essere a casa da soli per poter portare a termine il gesto.

Le vittime sono due uomini: avevano 67 e 79 anni. Di quest'ultimo si sa che da poco aveva perso la moglie e, nonostante l'affetto fortissimo che lo legava a tutti i suoi parenti, deve aver sentito dentro di sé una grande vuoto che in un momento di depressione lo ha spinto a togliersi la vita. Sulle [illegible] che hanno portato al suicidio l'uomo di [illegible] anni [illegible] si sa nulla.

A scoprire che le due persone si erano tolte la vita sarebbero stati i familiari: sono stati subito chiamati i soccorsi, ma purtroppo non c'era più nulla da fare.

Sul posto sono arrivati anche i carabinieri. [r. v.]

Varallo: turno pomeridiano soppresso

Ecco i nuovi orari negli uffici postali

VERCELLI. Non saranno chiusi al pubblico gli uffici postali di Fontanetto Po, Stroppiana, Albano, San Giacomo vercellese, Greggio, Lenta e la succursale quattro del capoluogo: lo comunica la direzione delle Poste di Vercelli. In un primo tempo la loro chiusura era stata programmata tra il 21 e il 29 luglio per consentirne l'informatizzazione: essendo insorti problemi logistici, spiega la direzione, la procedura è stata sospesa e di conseguenza non sarà più necessaria la chiusura degli uffici.

Alcuni sportelli, invece, ridurranno i periodi di apertura al pubblico: all'agenzia di Varallo sarà soppresso fino al 31 luglio il turno pomeridiano, e quindi l'orario sarà 8,15-13,40 dal lunedì al venerdì e 8,15-12 il sabato; per fine [illegible] 8,15-12.

Questo orario risulterà valido anche per le agenzie postali di Gattinara, Borgosesia, Santhià, Trino e Crescentino, nelle quali fino al 31 luglio sarà soppresso il turno pomeridiano. L'apertura antimeridiana sarà invece soppressa, sempre fino al 31 luglio, nell'agenzia vercellese di corso Rigola per il servizio postalettere e l'orario dal lunedì al sabato sarà 14,30-19,30.

Infine il 13 agosto chiuderà l'ufficio di Fobello per trasferirsi in via Roma 18, nei nuovi locali. [w. ca.]

I sei itinerari di «Montagna amica»

Sentieri dell'arte Tutte le escursioni

VARALLO. Vengono riproposte anche questa estate le escursioni guidate sui «Sentieri dell'arte dei monti della Valsesia». Sei gli itinerari (il primo appuntamento è per sabato 7 agosto) che permetteranno di scoprire le testimonianze artistiche dell'area dell'alta valle, fra oratori e cappelle, frammenti di storia e cultura locale, stupendi paesaggi alpini.

L'iniziativa è come sempre portata avanti dalla commissione «Montagna antica, montagna da salvare» del Club alpino di Varallo, i cui componenti hanno deciso di riproporre i tracciati che già nelle scorse stagioni estive avevano raccolto un buon riscontro di interesse. Sei dunque le escursioni, la prima delle quali porterà da Boccioleto all'Alpe Seccio (1.388 metri), [illegible] i passaggi di Ronchi, Solivo e Selletto. Lunedì 9 agosto è in programma il giro delle frazione alta della Val Vogna. Mercoledì 11 si va in Val Mastallone: partenza da Cervatto per raggiungere il santuario della Madonna del Balmone, edificato alla fine del secolo scorso su una balza rocciosa sui resti di una antica chiesetta spazzata via da una valanga. Nella seconda parte del mese le restanti tre escursioni. Martedì 17 il cammino si muove da Campertogno per raggiungere l'Alpe Cangello. Giovedì [illegible] l'itinerario proposto è quello che porta da Rossa all'Alpe sull'Oro. I «Sentieri dell'arte» si chiudono sabato 21 con l'escursione fra Scopa e Pian del Sasso e le visite alle alpi Sella e Pianaccia e agli oratori di Santa Maddalena e Santa Elisabetta. [p. q.]

GATTINARA

Seduta pure a Quarona

Comune, [illegible] il [illegible] dell'ospedale

GATTINARA. Doppia seduta di Consiglio comunale, martedì, in Valsesia. Le assemblee sono convocate a Gattinara e Quarona.

Nella città vignaiola, la riunione (alle 21) sarà significativa in quanto [illegible] trattato l'argomento del futuro dell'ospedale «San Giovanni Battista» alla luce delle ultime preoccupazioni di alcuni amministratori. L'ordine del giorno prevede poi l'esposizione di una variante al piano regolatore e l'approvazione del progetto per la ristrutturazione dell'edificio per ospitare la sezione staccata dell'alberghiero Pastore; concluderanno la seduta, ratifiche di delibere e interpellanze.

Stesso giorno, [illegible] ora, assemblea comunale anche a Quarona. Nel corso della riunione saranno esaminati variazioni al bilancio di previsione e approvazione dei progetti sulla sostituzione di un tratto d'acquedotto. [p. q.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Deve scontare un anno e [illegible] mesi, arrestato

Vittorio Scappaticcio, [illegible] anni, originario della provincia di Caserta ma abitante a Desana, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo. L'uomo deve scontare un [illegible] e cinque mesi per truffa e violazioni alle leggi fallimentari.

VARALLO

Venticinque quintali di trote nella Sesia e nei torrenti

Avviato questa settimana, si concluderà giovedì prossimo il ripopolamento ittico dei [illegible] d'acqua valsesiani. Nelle acque del fiume Sesia e dei torrenti Mastallone, Sermenza ed Egua, saranno complessivamente immessi [illegible] quintali di trote fario e iridea. Le operazioni sono condotte dagli iscritti alla Società valsesiana pescatori sportivi.

[illegible]

Auto rubata, bloccati in tre da una Volante

Bloccati da una Volante l'altra notte in piazza Cugnolio due extracomunitari, originari del Marocco, rispettivamente di 38 e 32 anni, ed un cittadino francese di 23: viaggiavano [illegible] «Peugeot» risultata rubata lo [illegible] luglio a Torino. La vettura è stata sequestrata per la restituzione al legittimo proprietario: i tre sono indagati in concorso per furto aggravato e continuato.

[illegible]

Turismo, tutti i numeri [illegible]

L'agenzia turistica [illegible] Valsesia e del Vercellese, che ha sede a Varallo in via Roma 38, è aperta da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Per informazioni: 0163-51.280.


ALTERNATIVA
Arredamenti d'interni
Alternativa s.a.s.
Acerbis International Album Baleri Italia
Besana Campeggi Cyrus Company De Rosso
Emmebi Felicerossi Ferlea Fiam Italia
Gallotti & Radice Gruppo Ferretti Kartell
ICT Wissenbach Insa Lumen Center
Malofancon Minotti salotti Mittel
Moroso O Luce
13832 B.se (BI) - Via Provinciale, 195
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388945
www.intercom.it/alternativa

Questa sera concerto Anni Sessanta al parco La Salute

Ad Andorno coi Dik Dik «Sognando California»

Ad un anno di distanza sul palco del Ferragosto tornano i Dik Dik. L'appuntamento con «i ragazzi di via Stendhal» è al Parco La Salute alle 21,30. Chi ben li conosce infatti sa che proprio in questa via di Milano sono nati e cresciuti insieme Pietruccio Montalberti, bassista e leader del gruppo, e il vocalist Lallo Sbriziolo, eternamente in maglione o maglietta, voce romantica ed immutata nel tempo. Ed ancora stasera, dopo oltre tre decenni di carriera, non mancherà all'appello neppure il batterista Pepe Salvaderi.

«Il vento», «Il primo giorno di primavera», «Sognando California», «Senza luce» (versione italiana del brano dei Procol Harum), «L'isola di Wight», furono tutti grandi successi che ancora segnano la vita dei tre indomiti ragazzi. Ma il gruppo non vuole vivere di solo revival. Ad Andorno proporrà uno spettacolo fatto di rock energico, grazie a contemporanei nati dalle collaborazioni con musicisti giovani di prestigio, come ad esempio Davide Devoti, già chitarrista di Vasco Rossi.



I Dik Dik questa sera sono attesi sulla pedana del Ferragosto Andornese

Sempre attenti ai cambiamenti, i Dik Dik sono da oltre trent'anni sulla cresta dell'onda tenendo più di 50 concerti l'anno. Si deve al loro fiuto di *talent scout*, la nascita artistica di Enrico Ruggeri scoperto, allora solo quindicenne, nelle cantine milanesi. I Dik Dik al Ferragosto proporranno - fatto quasi inevitabile visto che il loro percorso artistico s'incrociò più di una volta - anche un tributo a Lucio Battisti.

E la festa anni 60 è solo all'inizio. Venerdì prossimo si replica infatti con il concerto dei New Trolls, questa volta lo show sarà dedicato a Fabrizio De André. [r. mo.]

Live in discoteca

Rocchetti E' Karisma al Beverly

SANTHIA'. Si profila un weekend con tante serate da ballare. E quindi non rimane che l'imbarazzo della scelta. Nel «salotto del liscio» Beverly Hills di fronte casello autostradale Torino-Milano, domani sera alle 21,30 saranno in pedana il nostro superfanciatissimo Santino Rocchetti e i componenti dell'orchestra Karisma. Nel giardino estivo appariranno sonorità caraibiche e di latino-americano. Per domenica, pomeriggio alle 15 e sera dalle 21,30, sono attesi in pedana Pieralda e i Cardinal. Info: tel. 0161.935.243 oppure 0161.987.103.

Al dancing Il Globo di Borgovercelli, in zona bivio Sesia, questa sera ci sarà sul palco (sempre con inizio alle 21,30) il gruppo di Marco Riboni, domani sera Stefano Frigerio e Nicola Congiu domenica sera. Aperti giardino estivo, «Privé» e «Fontana». Dalle 21,30. Info: tel.0161.21.35.78.

Alla discoteca Igloo di Varallo (località Balangera) si danza dalle 21,30 questa sera, in liscio ed oltre, con l'orchestra di Genio e i Pierrots, mentre domani sera si farà discoteca con Marco Fava e Michele Belli. Info. tel: 0163.51.152. [g. bar.]

Domani voci doc per lo spettacolo di «Valsesia Musica»

Tosca, acuto in piazza

Serata con l'opera a Valduggia

Giovanni

VALDUGGIA

Domani alle 21, nella suggestiva cornice di piazza Gaudenzio Ferrari, andrà in scena «Tosca».

Ad interpretare la cantante Floria Tosca, il pittore Cavaradossi ed il barone Scarpia, sono stati chiamati, da Valsesia Musica che ha organizzato l'evento, il soprano rumeno Doina Dinu Palad, il tenore sudcoreano Man-Taek Ha ed il baritono italiano Mario Bellanova.

Doina Dinu Palad, dopo la palma della vittoria in concorsi internazionali come il «Vinas» di Barcellona ed il «Pavarotti» di Philadelphia, ha iniziato una splendida carriera che l'ha vista interprete di Mimì nella «Bohème» e di Tosca nell'opera omonima di Puccini a Pechino, Seul, Detroit e Genova.

Man-Taek Ha l'anno scorso si è aggiudicato il primo premio assoluto al concorso internazionale «Viotti-Valsesia» e di recente ha vinto in Austria il prestigioso premio «Tagliavini». Mario Bellanova è stato protagonista in molti teatri di tutto il mondo.

A completare il cast di «Tosca» sono Gianni Maffeo (basso), Achille Bigli (basso), Bernardo Bogliotti (tenore), Johannes Van Zelst (baritono), Gianni Vanzelli (baritono) e Se Jin Lee (soprano). Il coro è del Teatro Civico di Vercelli. Al piano Fulvio Bottega.



Il lirico «Viotti», coro ufficiale del Teatro Civico di Vercelli, sarà tra i protagonisti della «Tosca» proposta domani sera in piazza Gaudenzio Ferrari da «Valsesia Musica»

La serata si avvale della consulenza artistica di Rita Orlandi Malaspina, soprano verdiano che da anni considera la Valsesia sua patria d'adozione. Biglietti in prevendita al Municipio di Valduggia (ore 14-15,30).

Un'altra serata di grande musica è prevista domenica al Santuario di Sant'Euseo di Serravalle dove la Compagnia dell'Olmo di Grignasco metterà in scena, alle 21,30, «Jesus Christ Superstar», il celebre musical di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice. Organizzazione del Comune di Serravalle, con la parrocchia e l'Associazione di volontari locale. Coperte le spese, il resto verrà devoluto alla Casa di riposo ed alla parrocchia.

GIORNO E NOTTE

Sordevolo

I Giganti e Wilma Goich

Domani sera in piazza, spettacolo Anni Sessanta a lume di candela con Wilma Goich e I Giganti. L'appuntamento è benefico a favore dell'associazione di volontariato l'Alpina.

Biella

Incontri alla Fab

Questa sera nella sede della Fab, a palazzo Ferrero, al Piazzo, i fotoamatori si incontrano per un appuntamento a tema che s'intitola «Luoghi celebri». Alle 21,15 verranno proiettate le diapositive dei soci.

Valdengo

Si balla alla Peschiera

Questa sera alla consolle della Peschiera torna la pantera venezuelana Leila Ugueto. Domani l'appuntamento è con le selezioni per «Il più bello d'Italia» mentre nelle altre sale si balla il liscio con le migliori orchestre.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Al Cinecittà stasera discoliscio con Alido. Domani e domenica live con orchestre e latino americano con Dany e Graziano.

Livorno Ferraris

Musica celtica in piazza

In piazza Corio, alle 21,30 di stasera, concerto degli Alice Castle. Musica celtica e rinascimentale per la rassegna «R'Estate insieme».

Vercelli

Suonano gli Aritmia

All'irish pub Oscar Wilde, stasera alle 22,30, saranno in pedana i componenti della band Aritmia.

Borgosesia

«El Alma de Cuba»

Domani alle 22, a «El Alma de Cuba-Havana Bar», al Centro Milanaccio di viale Varallo, gran festa cubana con Los Hermanos Torres.

Livorno Ferraris

Piano bar al Mirage

Serate musicali e piano bar, venerdì, sabato e domenica, dopo le 22, allo snack bar Mirage di viale 4 novembre.

Villata

Note sudamericane

Stasera si conclude la rassegna di musica sudamericana e ispanica. Alle 21 in largo Marconi, Miguel Acosta Hermandad.

Domani a Selve Marcone

Summer party a Villa Felicetta



Il resident dj del Mirò Marco Mini, sarà domani a Selve Marcone

SELVE MARCONE. Si chiama «Summer Paradise» la festa di fine stagione che la discoteca Mirò, ha organizzato nel parco di Villa Felicetta. Alla consolle non mancherà il resident dj Marco Mini e l'appuntamento con musica e animazione è per domani sera. Non si tratta però dell'«arrivederci» ufficiale: l'ultimo saluto ai clienti, in attesa di riaprire i battenti a settembre, verrà dato da tutto lo staff del locale di via Amendola, il prossimo martedì. Per prenotazioni 0339-5285858. [g. co.]

Vercelli, no-stop di note

«Maratona rock» alla prova del palco 30 band esordienti

VERCELLI. Trenta e più band esordienti, che si alterneranno per dieci ore sul grande palco di piazza Cavour, saranno protagoniste della settima Maratona Rock, in cartellone domenica 19 settembre, programmata sotto l'etichetta di Promovercelli.

Ancora una volta quindi, con l'attenta regia e la supervisione di Tony Bisceglia, si terrà il grande raduno nel nome della musica giovane, con un messaggio «per manifestare tutta la creatività e la voglia di vivere, soprattutto dei giovani, ma anche di coloro che amano la musica come momento di aggregazione».

L'edizione '99 di Maratona Rock è gemellata con il festival nazionale di cabaret «Città del riso», organizzato dall'associazione Polvere di riso, e perciò attori comici si alterneranno a gruppi musicali con le loro performance humour. Per il gran finale della serata all'insegna del rock saranno ospiti gli Statuto. Come sempre la manifestazione servirà come spunto per una serie di finalità benefiche. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	36	78	22	19
	90	59	55	54	49
CAGLIARI	54	[illegible]	57	43	[illegible]
	76	74	51	46	46
FIRENZE	4	61	46	71	33
	104	84	81	49	45
GENOVA	36	61	7	4	[illegible]
	89	70	58	51	50
MILANO	31	20	53	39	28
	86	75	61	56	[illegible]
NAPOLI	23	54	36	2	15
	101	90	80	57	54
PALERMO	46	16	49	51	24
	85	70	54	52	46
ROMA	54	68	89	65	17
	75	73	58	50	46
TORINO	23	27	44	71	46
	47	[illegible]	44	42	41
VENEZIA	83	76	44	19	85
	144	74	62	55	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-85	1-8	1-62	1-50
1-33	1-3	1-36	1-35	1-87
1-38	1-72	1-19	1-53	1-68
1-23	1-69	1-88	1-47	1-31
1-4	1-75	1-81	1-58	1-73
1-18	1-30	1-90	1-63	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 76 (5); Cagliari 41 (2); Firenze 28 (3); Genova 70 (3); Milano 54 (5). Napoli 32 (4); Palermo 84 (3); Roma 42 (1); Torino 21 (1); Venezia 18 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

32-4	32-42	[illegible]	81-15	81-3
32-9	32-55	32-12	81-42	81-1
32-94	32-20	32-84	81-54	81-40
32-50	32-51	32-3	81-8	81-49
32-16	32-52	81-50	81-51	81-2
32-60	32-19	81-16	81-52	81-4
32-86	32-30	81-61	81-20	81-75
32-2	[illegible]	81-36	81-19	81-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare su Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate secche e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 83 - 30 - 45 - 90 - 7 / 75 - 70 - 8 - 33 - 57 - 53 — 2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 23 - 25 - 33 - 38 - 41 - 59 — 7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 22 - 37 - 49 - 54
224 combinazioni — varianti = 44 - 35 - 52 - 78 - 85 - 20 - 77 - 14

Vincite ambata Milano 37

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

SUPERCINEMA Inf. tel. 736 - 31 312. Regia Emmerich. Orario: 21,45 spettacolo unico. Lire

DI SAN Inf. tel. 015-22 736 - 31 312. OGGI RIPOSO.

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31 321. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Inf. tel. 0163-22 898. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Inf. tel. 015-253 89 27.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620.

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA.

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

tel. 0339-240 53 69

FELIX. Inf. tel. 015-242 31 18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

ASTRA. Inf. **A Bug's Life - Megaminimondo** (animazione). Orario. 22,10 spettacolo unico. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257 744. tel. 0161-69 633. CHIUSURA ESTIVA.

Inf. or. tel. 0161-259 047. CHIUSURA

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250 645. Inf. spett. tel. 0161-69 633. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215 018. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213 375. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO PER LAVORI.

G. Fer. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 16,30; 18,50; 22,30. Sala 2. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30, 17.50; 20,10; 22.30. Sala 3: Chiuso per lavori

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Tra le gambe*. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Vietato minori anni 18.

C. v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. *Le cugine Bette*. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.

C. 2 v. Garibaldi /e. tel. 436.07.23. *Tonka*. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Attacco al potere*. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Il popolo degli uccelli*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel. 327.2214. *La cliente*. Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22.35.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena vista social club*. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20,30; 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.

EXCELSIOR via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 630.353. Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316. Chiuso per ferie.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Harem suare*. Or.: 20,20; 22,30.

v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *formula*. Or.: 15; 20; *Ronin* Or.: 17,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO v. Montebello 8, tel. 817 10 48. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.

1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.

2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.

v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 4: *Basketball*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.

1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino (ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011 8815.241/242.

Allenamenti sostenuti «in quota» per le bianche casacche di mister Motta

Ad Antey l'esordio della nuova Pro

Domenica, alle 16, contro un team valdostano

VERCELLI

Dal fronte valdostano giungono buone notizie. La truppa vercellese, agli ordini del «generale» Motta e del preparatore atletico Tribaudi, prosegue nella fase di preparazione. I metodi non saranno forse «da marines», stile Juventus, ma garantiscono i giocatori: «si lavora e si suda». Non a caso, solo intorno alle 19,30, gli «eroi bianchi» possono tirare un po' il fiato. «Tutto prosegue secondo la scaletta - conferma il ds Sandro Turotti che fa la spola tra Vercelli e la Valtournenche - grazie anche al caloroso saluto dei tifosi nel corso della presentazione, c'è molto entusiasmo nell'ambiente e la voglia di far bene è davvero tanta». I giocatori stanno rispondendo bene alle sollecitazioni imposte dai carichi di lavoro: «Toccando ferro sta andando tutto secondo le previsioni - conferma Turotti -. D'altra parte sono appena due giorni che siamo "in quota". Speriamo di proseguire in questa maniera». Tra breve dovrebbe raggiungere la comitiva anche Bariseo, «assente giustificato» a causa degli impegni militari.

Tra i più attivi, in questa prima fase, i due nuovi attaccanti Massimo Sala e Davide Andorno. In particolare il giovane attaccante della Juventus, pronto al debutto tra i professionisti: «E' la mia prima stagione in C2 - osserva Andorno - un'occasione che mi auguro di sfruttare al meglio. Gol ne ho sempre fatti, sia nelle giovanili bianconere che nello Sparta. Spero di non tradire la fiducia e l'affetto dei tifosi».

E mentre la squadra lavora «sul campo» la società sta definendo il pacchetto delle amichevoli. La prima uscita è prevista per [illegible] 16 di domenica. La squadra non si sposterà da Antey per incrociare i bulloni contro una Selezioni valdostana. Per i tifosi un'occasione d'abbinare la prima uscita della nuova Pro con una giornata lontano dal caldo e dall'afa cittadine.

Si disputerà invece a Villeneuve il secondo test-match di mercoledì 28 luglio contro il Savoia. La sfida con i campani, freschi di promozione in serie B, inizierà alle 17. «Le altre uscite saranno sabato 31 contro il Valle d'Aosta - puntualizza il direttore generale - mentre, quasi certamente, la gara del 4 agosto contro la Primavera del Parma, saltata all'ultimo momento, verrà recuperata con un'altra formazione "locale"».

L'ultimo impegno prima di rientrare «alla base» è fissato per sabato 7 agosto contro il Moncalieri degli ex Ragagnin e Testa. E prima della Coppa Italia altri due impegni già fissati: il 13 contro il Borgomanero nella tradizionale incontro pre-ferragostano, quindi il 19 contro il Borgosesia dell'ex Caligaris. [p.m.f.]





Per la Pro è tempo d'allenamenti. Tra i più attivi (a destra) i neo acquisti Davide Andorno e Massimo Sala. Sotto mister Motta e il «dg» Turotti





Tessere disponibili da agosto

Abbonamenti a prezzi invariati «Un premio per i nostri tifosi»

VERCELLI

«In un grande sostegno c'è una grande Pro». Questo lo slogan che farà da filo conduttore alla campagna abbonamenti '99-2000 lanciata dalla società di via Massaua.

Rispetto alla passata stagione i prezzi sono rimasti invariati. «La decisione vuole essere un ringraziamento per i nostri tifosi - sottolinea il presidente Nino Prunelli -: così con una minima spesa e senza aumenti, i fans potranno tornare a gremire gli spalti del Piola».

Gli abbonamenti, come sempre, saranno validi per sedici match interni della Pro; il diciassettesimo incontro coinciderà con la «Giornata bianca».

Questo l'elenco dei prezzi per ogni settore dello stadio.

Tribuna «vip» sostenitore: un milione (unico abbonamento valido per 17 gare). Tribuna «intera»: [illegible] mila lire. Tribuna «ridotta» (pensionati over 65): 200 mila lire. Tribuna «ridotta» (donne e ragazzi dai 16 ai 18 anni): 100 mila lire.

Gradinata «interi»: 180 mila lire. Gradinata «ridotti» (pensionati) 100 mila lire. Gradinata «ridotti» (donne e ragazzi) 50 mila lire. Entrata gratis per gli «under 16.

Gli abbonamenti si potranno sottoscrivere a partire da martedì 3 agosto nella sede della Pro di via Massaua, tutti i giorni in orario di ufficio.

Definiti anche i prezzi per ogni singolo incontro: tribuna intera 30 mila lire; tribuna «ridotti» 20 mila lire; gradinata 15 mila lire (ridotti 10 mila). [p.m.f.]

Per Calciati, Mignone e Rondoni stage all'Open club di Barcellona

Tre «moschettieri» vercellesi a scuola da Arantcha Sanchez

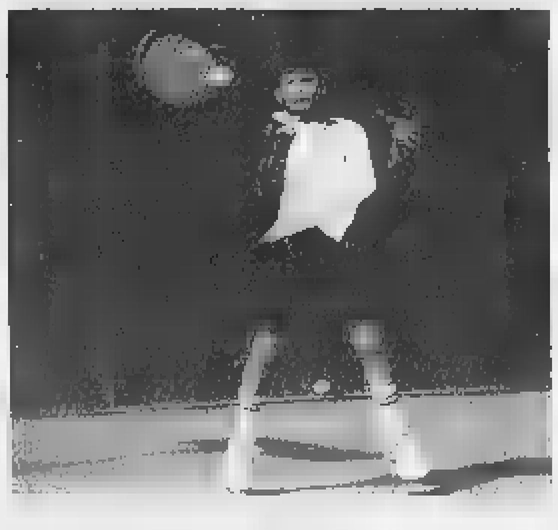
VERCELLI

E' un'estate davvero magica per Nicolò Rondoni. La giovane promessa del tennis vercellese, dopo essersi «issato» sino ai quarti di finale del trofeo «Lambertenghi» (ovvero il campionato italiano under 12), si trova attualmente a Barcellona «ospite» della scuola di Emilio Sanchez.

Un'esperienza che Rondoni condivide con i suoi compagni dell'At Pro Vercelli Alessandro Calciati e Federico Mignone. Naturalmente in terra catalana i tennisti bicciolani sono seguiti dal maestro Corrado Prella. «Siamo in Spagna da lunedì - conferma l'istruttore della Pro - e resteremo sino al 1° agosto. E' chiaro che stiamo vivendo giornate incredibili, dal momento che ci troviamo quotidianamente a contatto con "professionisti" anche loro presenti all'Open sport club».

La parte tecnica viene curata, oltreché da Emilio Sanchez anche da ex giocatori quali Casal, Hernandez e Jimenez che insegnano ai talenti del futuro (un centinaio, provenienti da tutto il mondo) i «segreti» del tennis. Ai ragazzi può anche capitare, in un campo secondario, di provare alcuni scambi con Arantcha Sanchez, tre volte vincitrice del «Roland Garros». Insomma uno stage davvero indimenticabile.

«E anche da parte mia sarà un'esperienza senz'altro utile - conferma Prella - anche perché, gli iberici, sono, attualmente, una delle scuole maggiormente all'avanguardia in campo tennistico. Non a caso la Spagna è la Nazione con il maggior numero di giocatori nel ranking internazionale». [p.m.f.]



Nicolò Rondoni è uno dei tre giovani tennisti della Pro Vercelli che fino [illegible] primo agosto saranno impegnati a Barcellona nella «scuola» del campione iberico Emilio Sanchez

CALCIO

In Prima categoria

Ripescaggi Pole position per il Candelo

VERCELLI. Delle formazioni biellesi e vercellesi che hanno presentato domanda di ripescaggio, soltanto la Pro Candelo è in odore di promozione a tavolino. Il club laniero, aspirante alla Prima categoria, è infatti al secondo posto con 115 punti nella graduatoria di merito. Al comando c'è la Vignolese (135). Speranze pressoché nulle, invece, per Villata (sesta posizione a quota 110) e Scuole Cristiane (nona con 107 punti).

Salendo di categoria il Comitato regionale della Figc ha, di fatto, respinto la richiesta del Santhià (secondo alle spalle del Borgovercelli e sconfitto al termine degli spareggi per l'ingresso in Promozione). Motivazione: la società granata era già stata ripescata nel '98-'99.

Nella classifica di merito, una sola formazione biellese: il Tollegno Valdengo. Ma la quinta posizione nella speciale classifica, con 110 punti di «bonus», ben difficilmente consentirà al team guidato da mister Marco Mellano di approdare in Promozione. [p.m.f.]

RUGBY

Maia: «Puntiamo alla scalata coi giocatori di casa». Torna in gialloverde Porrino, mentre parte Tommasi

Mondoffice arruola Camillo: l'obiettivo è la B

Il team biellese si affida al tecnico veneto e alle promesse del vivaio



Il presidente Cesare Maia (a sinistra) con l'allenatore Giuseppe Camillo

BIELLA

Il Mondoffice Biella rugby affronterà il prossimo campionato di serie C1 con il dichiarato scopo di preparare la scalata alla categoria superiore. Per assaporare la gioia della promozione in serie B, la società gialloverde ha due possibilità: affidarsi a giocatori forti (da cambiare ad ogni stagione) provenienti da fuori Biella o portare in città un tecnico di esperienza in grado di far maturare il potenziale giovanile già esistente nel comprensorio laniero.

«Il nostro obiettivo, seppur non imminente, è quello di salire in serie B, e di restarci, ma con tutti giocatori biellesi - dice Cesare Maia, presidente del Mondoffice -. E' per questo motivo che dal primo di settembre verrà a Biella per collaborare con noi, quale allenatore della prima squadra e soprattutto responsabile tecnico e coordinatore delle formazioni giovani, Giuseppe "Bepo" Camillo».

Camillo, mediano di mischia dal 1964 all'83, è stato coordinatore tecnico del minirugby e responsabile delle formazioni Under 15, 17, 19 del San Donà di Piave dal 1974 al 1988. Nelle due successive stagioni ha guidato l'Oderzo in serie B e C1 e dall'89 sino alla passata stagione ha ricoperto l'incarico di selezionatore per il Comitato del Triveneto, il territorio più ricco in Italia di talenti rugbistici. «Abbiamo una Under 16 campione regionale, una buona Under 18 e un gruppo di giovanissimi in costante miglioramento - dice Maia -. Questo sarà il "materiale" su cui lavorerà Camillo».

Per quanto riguarda la prima squadra, è stato annunciato il ritorno in gialloverde, dopo un anno con l'Under 20 della Benetton, di Marco Porrino, mentre Mauro Tommasi lascerà con ogni probabilità Biella. Giocatori e tecnici si ritroveranno il 1° settembre per iniziare la preparazione al campionato di C1. (w. d. b.)

La «musica del Diavolo» protagonista alla «Pineide» di Antibes

Largo al mito B.B. King

Il grande bluesman a Juans Les Pins

ANTIBES

E' il giorno del grande B.B. King al trentanovesimo Festival internazionale del Jazz di Antibes Juan-les-Pins. Il re del blues, ormai [illegible] casa in questo angolo della [illegible]ta Azzurra, si esibisce stasera nel suggestivo spazio concerti della «Pineda». Con lui [illegible] band di sei elementi: Stanley Abernathy, Melvin Jackson, James Bolden, Leon Warren, James Toney, Michael Doster, Calep Emphrey Jr, Tony Coleman.

B.B. King è un affezionato [illegible] rassegna [illegible] Juan-les-Pins, e il pubblico lo ripaga sempre con il tutto esaurito. Sarà così anche questa sera: per le prenotazioni restano a disposizione soltanto pochi posti in piedi. E la «Pineda» può accogliere fino a [illegible] spettatori.

Ma prima [illegible] grande bluesman si esibirà l'astro nascente Jonny Lang. L'appuntamento è fissato per le 21. Quattro i musicisti [illegible] accompagnano la nuova stella del blues: William Thommes, Bruce Mc Cabe, Paul Diettheim, Douglas Nelson. Il prezzo dei biglietti varì da [illegible] franchi (circa 48 mila lire) a [illegible] franchi (60 mila lire).

Il Festival, iniziato il 16 [illegible] Pat Metheny (martedì 27 sarà ospite della tradizionale rassegna di Sanremo) e proseguito con l'esibizione di altri grandi artisti come Ray Charles, Ben Harper e Clark Terry, proseguirà domani e si concluderà domenica sera.

La «guest star» della [illegible] di domani [illegible] Kyle Eastwood con il suo quartetto, composto da Jon Regen, Alex Foster, Jim Rotondi e Yoron Israel. [illegible] programma prevede poi concerti della Joshua Redman Band e di David Sanborn.

Domenica il gran finale: protagonisti il chitarrista jazz giamaicano Ernest Ranglin e il suo gruppo multietnico (Ira Coleman, Dion Parsons, Noumoucoun Da Cissoko, Barou Sall, Assane Diop, Bada Seck, Cisse Kanoute), Bireli Lagrene [illegible] Sylvan Luc, e John Mc Laughlin impegnato nella rivisitazione dell'esperienza «Shakti», con grandi improvvisatori d'origine indiana come



Il «re» [illegible] B.B. King

Hussain, Selvaganesh e Shrinivas.

E' la conclusione [illegible] un percorso che tocca le varie tappe che hanno segnato la metamorfosi [illegible] jazz. [g. m.]

Teresa De Sio canta a Sarzana

Il grande Festival «Sconfinando» offre stasera il concerto gratuito

[illegible]

Attesissimo concerto sotto le stelle di Teresa De Sio, questa sera alle 21, in Piazza Matteotti, a Sarzana, ospite del Festival Internazionale di musica e suoni dal mondo «Sconfinando» che si avvia alla conclusione con un [illegible]mo bilancio di pubblico e critica.

La cantante napoletana presenterà nel centro storico di Sarzana il suo progetto artistico «La notte del Dio che balla», un viaggio a più voci attorno alla «taranta» e alle musiche e danze del Selento. La passione di Tere[illegible] De Sio per la musica popolare, [illegible] l'accompagna da oltre vent'anni, ha portato l'artista a indagare sempre più da vicino quell'area fascinosa e misteriosa che si richiama alla «trance».

Un concerto, quello di Teresa De Sio, in cui si incontreranno linguaggi musicali ed etnici diversi, un lungo viaggio lungo le strade che dalle radici della musica popolare portano fino alla musica techno.

L'ingresso al concerto è gratuito.

«Sconfinando» si concluderà domani sera, sempre in Piazza Matteotti, con Caterina Lucia Costa e [illegible] Compagnia di Flamenco «Pasion Gitana», due ore di spettacolo intenso, emozionante e trascinante tra danze spagnole, gitane, arabe e indiane. [m. b.]

All'«Alfano» l'orchestra diretta da Reddy Bobbio

L'omaggio di Sanremo a Papetti, «re del sax»

Giulio Gavino

SANREMO

All'auditorium «Alfano» un omaggio in musica a Fausto Papetti, il [illegible] del sax» scomparso recentemente ad Ospedaletti, dove [illegible] continuando a lanciare nel mondo le sue magiche melodie. Il concerto, nell'ambito della rassegna «Estate in Scena» è a cura della «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» diretta da Reddy Bobbio, che fu per anni strettissimo collaboratore di Papetti, arrangiatore di ben [illegible] suoi albums. Nel verde del Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, risuoneranno quindi le note dei più grandi successi firmati da Fausto Papetti, quelle [illegible] esclusive reinterpretazioni della musica [illegible] e internazionale che hanno fatto sognare generazioni di innamorati facendo conoscere in tutto il mondo il calore e [illegible] fascino della «voce del sax».

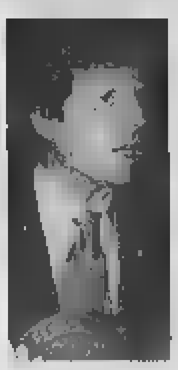
La «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra», protagonista dell'omaggio a Papetti, è un ensemble musicale unico nel suo genere, nato dalla volontà del maestro Reddy Bobbio [illegible] riunire in [illegible] unico complesso i giovani artisti del Ponente e del Basso Piemonte. [illegible] sul palcoscenico dell'«Alfano» saliranno complessivamente ben ventidue componenti, dodici violini, due viole, [illegible] violoncelli, e ancora contrabbasso, [illegible] tenore, batteria e due tastiere.

In repertorio, oltre ai brani di Papetti, anche una serie di titoli che spaz[illegible] dalla tradizione popolare ad intriganti rielaborazioni di musica classica. Un concerto per rilassarsi nel verde, quindi, per gustare buo[illegible]ica al fresco.

Per la «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» quello di [illegible] è il primo concerto nel'ambito di «Estate in scena» che riproporrà l'ensemble diretto [illegible] Reddy Bobbio, [illegible] all'auditorium «Alfano», il 6 agosto.

Ughi a Cervo

Il re del violino suona domani



Il violinista Uto Ughi, considerato il migliore specialista dello strumento a livello mondiale, protagonista domani sera sul sagrato dei Corallini a Cervo nell'ambito del festival di musica classica

CERVO

Si avvicina l'appuntamento «clou» del Festival cameristico di Cervo: domani sera sul Sagrato dei Corallini ci sarà Uto Ughi con [illegible] suo violino da sogno, affiancato dal pianista Alessandro Specchi. [illegible] duo si è costituito per l'occasio[illegible].

Il grande violinista era già stato ospite a Cervo nel '92, [illegible] l'Orchestra di Santa Cecilia, e nel '94. Il [illegible] valore [illegible] indiscusso. Ha iniziato giovanissimo le tournées [illegible] tutto il mondo e ha suonato [illegible] orchestre più prestigiose, dalla Boston Sympphony alla New York Philarmonic. E' stato diretto dai maestri più autorevoli: Rostropovich, Sinopoli, Metha, Maazel. Nel '97 il Presidente Scalfaro l'ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran croce per meriti artistici. Alle sue doti di virtuoso va poi aggiunto l'impegno per la salvaguardia del patrimonio: in quest'ottica ha creato il Festival «Omaggio a Venezia».

Tra le opere più recenti «Il trillo del diavolo», incisione dal vivo, e i concerti di Vivaldi con i Filarmonici di Roma. Oggi suonerà il Guarneri del Gesù del 1744, strumento praticamente senza prezzo, e lo Stradivari Kreutzer del 1701. Accanto a lui Alessandro Specchi, direttore dell'Istituto musicale Mascagni di Livorno. In scaletta, brani di Leclair, Beethoven, Grieg e De Sarasate. [e. f.]

Ad aprire la rassegna sarà Enrico Bertolino. Tra i partecipanti anche Giorgio Faletti e Max Pisu

Loano, tutto esaurito per «Facciamo cabaret»

Un successo la prevendita per gli show comici «targati» Zelig

LOANO

A 5 giorni dall'esordio è già «tutta esaurita» la rassegna «Loano Cabaret» organizzata dal Comunce e dal teatro Zelig [illegible] Milano. Un [illegible] più che annunciato, grazie al lancio su Italia Uno di «Facciamo Cabaret», ed una formula che a Loano funziona da [illegible] Dai tempi del Festival nazionale, organizzato da Pierluigi De Lucchi e Gi[illegible] Piccinini a metà degli Anni '80, Loano è sempre stata fra le poche capitali estive della risata. «Fra prevendita e abbonamenti abbiamo già esaurito i posti a sedere. Metteremo forse in vendita pochi biglietti direttamente nelle quattro serate ai botteghini del nostro Giardino del Principe», dice l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarozza.

Martedì 27 Enrico Bertolino e Marco Della Noce inaugurano la rassegna [illegible] il loro «The Day After». Il 4 agosto la [illegible] più attesa. Ci sarà di fatto, in diretta, una puntata di «Zelig Faccia[illegible] Cabaret Live» presentata da Simona Ventura, con i Fichi d'India, Giorgio Faletti e Max Pisu. Il 8 agosto Stefano Chiodaroli e The Crashman presenta[illegible] «Smiling and Surfing». Ulti[illegible] serata, del titolo «Lega Non Ben Conosciuti e Natural Born Comedians», alla viglia di Ferragosto. «Tutti i ragazzi scelti nei provini nazionali danno vita alla Lega Nbc...E' il nostro nuovo marchio per proporre coloro [illegible] si presume abbiano nel loro Dna quel talento comico che può portare al successo», spiegano allo Zelig. [a. r.]





Giorgio Faletti e Simona Ventura protagonisti della risata a Loano

Per il l'ottavo BatFestival

I «Mau Mau» [illegible] in concerto nei [illegible] di [illegible]

ALTARE. I «Mau [illegible] protagonisti questa sera alle 22 al BatFestival di Altare. Il gruppo torinese si esibisce nell'area pic nic (ingresso 15 mila lire). L'esibizione rientra nella rassegna che il bikers altaresi organizzano da [illegible] Accanto [illegible] musica e agli stands gastronomici [illegible] BatFestival è soprattutto un raduno di appassionati di mountain bike. Il clou della manifestazione è la passeggiata notturna tra le colline al[illegible] prevista sabato sera alle 22,30 su un percorso lungo una ventina di chilometri, illuminato dalla luna e dalle torce. Dopo [illegible] tour è previsto un nuovo concer[illegible] live [illegible] musica dei [illegible] e ritmi da discoteca sempre nell'area pic nic. La rassegna e si concluderà domenica con il concerto dei «Bandaloska». [l. b.]

Stasera al Forum di Omegna per il «Festival dei Laghi»

[illegible] «La lupa»

Alla Savignano il Premio Cecchetti

Vincenzo Amato
OMEGNA

«La Lupa» è Luciana Savignano. E tutto il Cusio attende la superba danzatrice milanese che questa [illegible] alle 21 al Forum di Omegna porterà in [illegible] la versione moderna [illegible] celebre novella di Giovanni Verga per la sesta edizione del Festival dei Laghi. All'étoile stasera verrà consegnato il «Premio Cecchetti», in memoria [illegible] leggendario inventore del balletto moderno le cui spoglie riposan[illegible] a pochi chilometri, nel piccolo cimitero di Quarna Sotto. Un riconoscimento ambito, assegnato nelle due precedenti edizioni [illegible] Carla Fracci e Oriella Dorella [illegible] che adesso giunge [illegible] giusto tributo ad un'artista che ha dato grande lustro alla danza italiana.

L'interpretazione della Savignano è magistrale ed ha ben ragione quando dice che «La Lupa» non è un balletto. E' un'emozione, una trasposizio[illegible] scenica di [illegible] forte, carnale, passionale [illegible] poetico che la danzatrice porta in scena in modo superbo. Grazie anche ad Aurelio Grimaldi, [illegible] del testo teatrale che ha saputo cogliere [illegible] le suggestioni drammatiche della novella di Ve[illegible]a. La regia e la coreografia di Susanna Beltrami con le musiche originali di Cesare Picco, con lui al pianoforte ed il gruppo strumentale «Sonata Island Ensemble» costruiscono un mix di suoni, luci e colori in cui i corpi esplodo[illegible] in una carnali[illegible] che è soprattutto magica visione della vita, prepotente voglia di ribellarsi al destino che chiude le porte ai sentimenti attraverso i chiavistelli del conformismo e dei luoghi comuni. Luciana Savignano, e con lei Cosimo Cinieri, Sabrina Camera, Gianluca Martorella, Giorgio Napolitano, Salvatore Tarascio, Mario Torella di Romagna [illegible] si muovono in questa atmosfera fuori dallo spazio e dal tempo facendo dialogare i loro corpi con le parole, la musica, le luci [illegible] anche col silenzio. Una magia mediterranea.

Lo spettacolo, proposto [illegible] Teatro Franco Parenti di Milano, sarà preceduto dalla consegna del Premio Cecchetti. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire, ridotto [illegible] 10 [illegible] presentando il coupon de «La Stampa». «La Lupa» verrà riproposta domani, sempre alle 21, a Baveno, nell'ambito del Festival «Giordano e il suo tempo».



Luciana Savignano, Premio Cecchetti

S'inizia domani

Notti blues con Mannoia a Moncalvo

MONCALVO. Il «balcone sul Monferrato» prende ritmo. Da domani piazza Carlo Alberto ospiterà i concerti di «Blu notti blues», rasse[illegible] giunta alla 10ª edizione e da qualche anno imparentata con il prestigioso festival jazz di Montreux.

Ricco il programma che si aprirà con il concerto dei complessi [illegible] Paolo Bonfanti e di [illegible] Treves, pioniere del blues in Italia. Domenica [illegible] ci saranno altri due gruppi: la «Longs'valley blues band» [illegible] Vince Vallicelli con Billy Gregory.

Mercoledì 28 suonerà la «Takabanda Dixie band» mentre giovedì [illegible] toccherà al gruppo «Bitter cats».

Ospite d'onore della rassegna è [illegible] cantante Fiorella Mannoia, che salirà sul palcoscenico sabato 31 con il suo complesso. La cantante ha promesso una «divagazione» dal suo repertorio abituale, per compiere un'incursione nel mondo del blues (biglietti a [illegible] mila lire, prevendita allo 0141/917.605).

Domenica 1° agosto la collaborazione con Montreux porterà [illegible] Moncalvo due formazioni: «Hotel La Salle» [illegible] «One O'Clock Jump».

L'ultimo concerto sarà [illegible]dì 3 agosto con il saxofonista James Senese e lo storico complesso jazz-rock «Napoli centrale», che dividerà [illegible] serata con «Peppe O'Blus & Hell's cobra» (biglietti [illegible] 15 mila lire).

Da domani [illegible] inoltre possibile visitare nel ridotto del teatro comunale la mostra «Questione di punti di vista» dei pittori Daniele Oppi, autore del simbolo della rassegna, e Raoul Cecchini, che vive nel Monferrato.

Tutte le sere sulla piazza sarà in funzione anche un punto ristoro con grigliata e possibilità di degustare i vini Doc della zona.

[c. f. c.]

Al via la ventesima stagione concertistica

Quarna, [illegible] nel p[illegible]se de[illegible]a musica

E' viva la tradizione degli artigiani specializzati negli strumenti a fiato

Leonardo Osella

Dire Quarna è dire [illegible]. Ma ad essere precisi, di Quarna [illegible] ne sono due, Sopra e Sotto, sgranate lungo la strada che sale a serpentina da Omegna, sovrastando la sponda occidentale del Lago d'Orta. Vi è l'antica tradizione di altissimo artigianato degli strumenti musicali [illegible] fiato. Ed [illegible] quindi naturale che qui la musica venga anche eseguita assai bene.

Da ciò [illegible] la ventesima stagione «Quarna, un paese per la musica», che vedrà impegnata domani alle 21, nella Parrocchiale di Quarna Sopra, l'Orchestra di Fiati Accade[illegible] diretta da Giorgio Coppi: un complesso ricco di affermazioni e successi. All'orchestra si unirà una giovane brillante torinese, Ilaria Schettini, nel «Concerto per pianoforte e strumenti a fiati» di Igor Stravinskij.

E' una pagina difficile a causa dei continui e improvvi[illegible] cambi di ritmo, che danno un andamento irregolare a una materia sostanzialmente neoclassica. La proposta si completa con un brano di Horowitz, la «Grosse Marsch» di Hindemith e il «Tema e Variazioni» di Schoenberg, che segna un ritorno alla tonalità rispetto alla pratica dodecafonica [illegible] presenta appunto sette variazioni sul tema iniziale. Il medesimo programma verrà replicato la sera di domenica, alle 21, nella Parrocchiale di Omegna.

[illegible] l'occasione per abbinare all'ascolto musicale una gita dalle autentiche attrattive paesaggistiche. Le Quarne, come vengono chiamate, oltre a pa[illegible] ampi e distensivi sulla conca lacustre e sui monti circostanti, offrono l'occasione per piacevoli passeggiate all'Alpe Camasca e al Santuario del Fontegno (Madonna della neve). E ovviamente vale la pe[illegible] [illegible] vedere come gli abili artigiani fabbricano gli strumenti.



Così nascono gli strumenti a fiato nelle botteghe di Quarna

Omegna, oltre alla prospettiva sul lago, conserva una delle cinque antiche porte cittadine e, nelle grazio[illegible] via del centro, vari palazzi medievali e rinascimentali [illegible] interesse storico e architettonico. Il monumento più insigne è comunque la Collegiata di Sant'Ambrogio, in piazza Beltrami, con il campanile [illegible] stile romanico [illegible] il grazioso portico barocco; ammirevole l'interno a tre navate.

Quarna Sopra offre ospitalità all'albergo ristorante Belvedere (tel. 0323/826198). A Omegna ci sono diversi ristoranti per tutti i gusti: la Guida Michelin segnala la Trattoria Toscana (via Mazzini 153, tel. 0323/62460).

LOCANDINA

[illegible]

In collina [illegible] Ruggeri

Per «L'isola in collina», la rassegna-tributo organizzata dal paese d'origine di Luigi Tenco, questa sera nell'Alto Monferrato si esibisce Enrico Ruggeri. Lo spettacolo in piazza, con le voci di Mati e Andrea Mirò a fare da apripista, inizia alle 21,30. Domani gran finale [illegible] i Mau [illegible]. Biglietti a [illegible] mila lire. Per informazioni: 0131/25.11.52.

[illegible]

Grechi, è country-folk

Domani alle 21, secondo appuntamento con «Mataria 'd Langa»: sul palco del centro cuneese Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori) proporrà ballate country-folk e presentrà il [illegible] ultimo disco «Cosìvalavita». Seguirà l'esibizione dei The Gang, che anticiperanno i brani del prossimo disco, in uscita per l'autunno, e suoneranno alcune famose ballate accompagnate dalla banda musicale di Dogliani «Il Risveglio». Informazioni allo 0368/73.57.858.

[illegible]

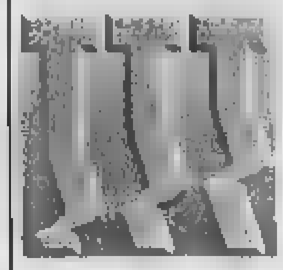
Dik Dik, revival d'autore

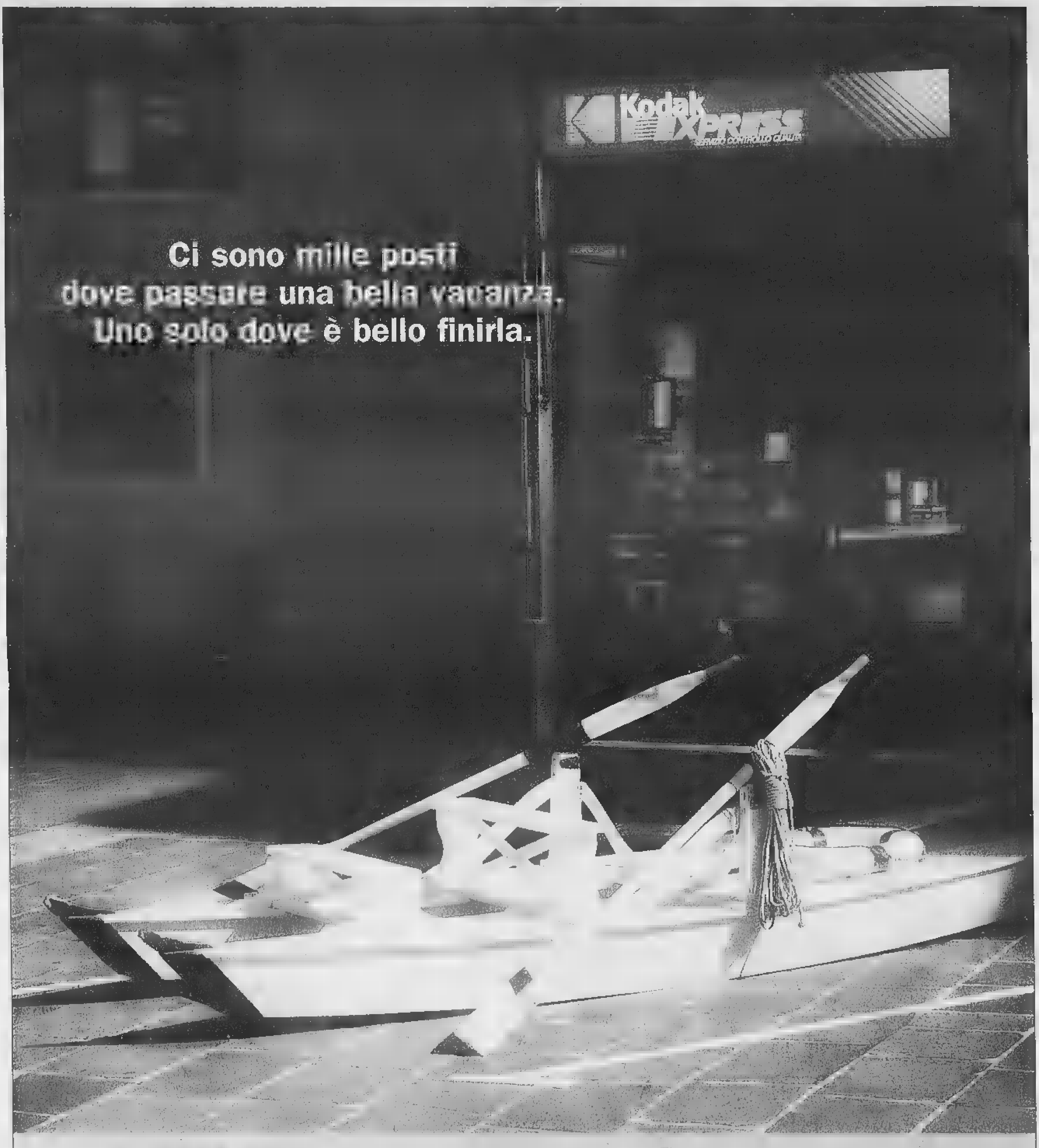
Questa sera l'appuntamento nel Biellese è dedicato ai nostalgici degli Anni Sessanta. Sulla pedana del parco La Salute, dalle 21,30, approdano i Dik Dik, l'inossidabile gruppo di «Sognando California» [illegible] «L'isola di Wight», che da trent'anni calca le scene italiane con i suoi successi. In scaletta è previsto anche un tributo alle indimenticabili canzoni di Lucio Battisti.

Trisobbio

N[illegible]lle Piscine

Il tour di [illegible] fa tappa questa sera alle Piscine di Trisobbio, in provincia di Alessandria. I fans piemontesi aspettano la voce di «Laura non c'è» e dei più recenti «Se io non avessi te» e «Se una regola c'è», presenti nelle classifiche di mezza Europa. Il concerto inizia alle 21,30.




Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.
Kodak Express

VOLVO S40 E VOLVO V40 OFFERTA DELL'ESTATE



Borgna

Vi propone

vetture aziendali in numero limitato

Esempio:

VOLVO V40 1.6 OPTIMA

Listino £ 43.300.000 (escl. IPT)

Nostra offerta £ 36.600.000 (escl. IPT)

Equipaggiata con: ABS - Airbag - Airbag laterali - Servosterzo - Alzacristalli elettrici - Climatizzatore
Cerchi in lega - Interno in velluto ■ radica - Chiusura con telecomando

VOLVO

Borgna

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171-41.10.40

Mentre si lavora per adattare il tempio dell'Antonelli a Museo del Cinema

«Alla Mole la fiaccola olimpica»

L'ultima idea per il 2006

Luciano Borghesan

La Mole svetta tra [illegible] Alpi nel simbolo di Torino 2006. La scelta che debba diventare esclusivamente sede espositiva [illegible] Museo del Cinema [illegible] a star stretta. Il progettista, architetto Gianfranco Gritella, che per cinque anni ha percorso fino in fondo le viscere del monumento dell'Antonelli ([illegible] diventato sinagoga), preferisce l'idea di valorizzarlo come «museo di se stesso», di farne «vetrina di grandi appuntamenti internazionali», di far ardere al [illegible] interno la fiaccola olimpica.

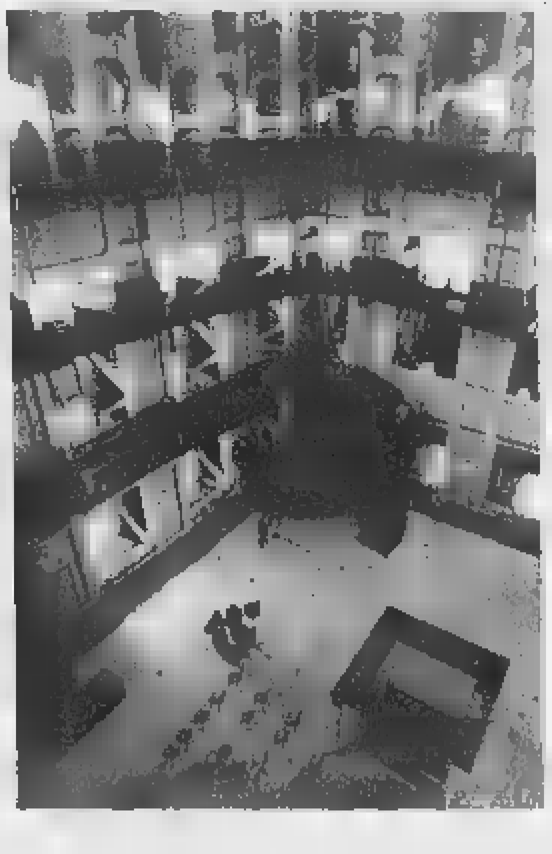
Perché no? Le proposte hanno colpito favorevolmente molti consiglieri comunali, [illegible] tra questi Alberto Nigra, il segretario provinciale dei Democratici di sinistra, maggior partito della coalizione Castellani. All'assessore alla Cultura, Ugo Perone, che ha ribatito il [illegible] «partiamo con il Cinema, entro l'anno ogni lavoro sarà concluso», Nigra ha replicato «certamente, nel 2000, il Museo del Cin[illegible] esporrà i tesori [illegible] nuova Mole, ma per il futuro possiamo pensare ad altre sedi per il Museo, che ha bisogno [illegible] luoghi più capienti, per archivi, uffici, manifestazioni, ho in mente le risorse che offrirà la Spina 3».

Nel '94, ha aggiunto Nigra, quando fu fatta la scelta per [illegible] Cinema, non si parlava ancora delle Olimpiadi, oggi sono una realtà e c'è tutto il tempo per ragionare. E i lavori da farsi all'interno della Mole non saranno irreversibili. Per Gritella si può convivere: il Cinema nei piani bassi, nelle radici, gli appuntamenti contemporanei in alto, verso il cielo.

Prospettive nuove, ieri, [illegible] commissione comunale «Cultura». Gritella aveva chiesto di essere ascoltato dopo incomprensioni con l'amministrazione civica e dopo essersi sentito escluso dalle proposte del collega svizzero François Confino, incaricato di trasformare il ventre della struttura per il Museo del Cinema. [illegible] progettista della ristrutturazione, [illegible] particolare, ha contestato l'impostazione di Confino sulla realizzazione di due cabine-cubo (4 metri di lato) alla base della scala elicoidale e sulla chiusura di un centinaio di finestre (venti per ognuno dei sei piani). «I cubi [illegible] gli scuri appesantiscono [illegible] struttura, che invece deve restare luminosa, il tempio è bello da vedersi, dall'a[illegible] ma anche dalle rampe, che abbiamo costruito riprendendo i concetti architettonici origi[illegible] [illegible] volontà era di realizzare balconate lungo il percorso che portava [illegible] [illegible]a, [illegible] proprio per soffermarsi a gustare la bellezza dall'alto, di dentro e [illegible] fuori», spiega Gritella che con Antes Bortolotti [illegible] studiato i disegni, le carte, i documenti dell'Antonelli.

Sul tavolo della commissione rimangono proposte, [illegible] anche occasioni di polemica. E Gritella ha proseguito fuori dalla Sala dell'Orologio, ha chiesto che si faccia ogni forzo per ridare al più presto alla città il suo simbolo, il suo biglietto da visita: «C'è il centenario della Fiat, perché ad agosto, per pochi giorni, non si apre il cantiere ai turisti, ai torinesi?».





Il nuovo [illegible] moderno interno della Mole Antonelliana ristrutturato [illegible] accogliere il Museo del Cinema ma in futuro anche altri eventi magari legati alle Olimpiadi del 2006. Sulla ristrutturazione [illegible] specialmente [illegible] alcuni particolari non sono mancate le polemiche. A sinistra il progettista architetto Gianfranco Gritella

Polemico confronto in commissione Il progettista «Non rovinate tutto»

[illegible] richiesta di riflettere è arrivata da Marziano Marzano: «Evitiamo che si compi il Molicidio. O sarà un monumento allo spreco. Si è già buttato via un lavoro costato un paio di miliardi, fatto nel '90, per mettere a nuovo l'ascensore. Ora [illegible] fa una rampa di legno che taglia la Mole. Orrendo».

I leghisti Pietro Molino e Fran[illegible] hanno presentato esposti al ministro ai Beni Ambientali, alla Soprintendenza, al prefetto per «fermare lo scempio»; con il consigliere di Forza Italia, Dondona, hanno chiesto alla giunta di conoscere quanto si [illegible] speso di consulenze oltre ai 400 milioni per Confino, ai [illegible] per Tornatore, [illegible] 70 per Greenaway, ai 100 per il Comitato scientifico. «Che cosa hanno prodotto?». «E' vero che si vogliono fare altri impianti tecnologici?». Perone e l'Ingegnere Capo del Comune, Quirico, hanno precisato che l'allestimento è del Museo del Cinema, che sarà comunque provvisorio, e che la gestione della struttura (oltreché la proprietà) resterà alla città.

Dopo la liberazione parla il protagonista del misterioso episodio delle panchine sporche di sangue al Valentino

«Quei cinque giorni [illegible]»

Il muratore: ora voglio dimenticare



Francesco Fasulo con il suo avvocato Cosimo Palumbo (a destra) mentre racconta l'avventura

Giacomo Bramardo

«Sono stati giorni durissimi, [illegible] ho sempre avuto fiducia. Sapevo di [illegible] aver fatto nulla, e che prima o poi tutto si sarebbe chiarito».

Non ha il sorriso sulle labbra Francesco Fasulo, incontrando i giornalisti nello studio del [illegible] avvocato, Cosimo Palumbo. [illegible]agro, il volto segnato da questa brutta avventura e la ferita rimarginata sullo zigomo, non nasconde [illegible] aver tirato [illegible] grande sospiro [illegible] sollievo, mercoledì pomeriggio, quando il secondino l'ha svegliato in cella per dirgli «stasera [illegible]». Dopo cinque giorni di isolamento e numerosi interrogatori, [illegible] tornato in libertà. E pur rimanendo indagato, vuole scrollarsi di dosso, in fretta [illegible] se[illegible] ombre, la pesante accusa di omicidio che gli era stata contestata per quelle due panchine insanguinate al Valentino. Una vicenda che, dal «giallo», sembra avviarsi al lieto fine. Manca [illegible] l'ultimo capitolo, quello delle perizie mediche che dovranno spiegare [illegible] ha fatto, Fasulo, a perdere così tanto sangue. Ma per lui [illegible] come se l'incubo fosse già finito.

«Altro che omicidio. Io l'ho sempre detto dall'inizio, se sono colpevole di qualcosa, fatemi l'esame del sangue e vedrete subito che dico la verità. Sempre la stessa, perché non ho mai spostato una virgola parlando di quanto mi è successo quella notte».

Camiciotto azzurro, jeans [illegible] scarpe da ginnastica sporche di calce, il carpentiere quarantu[illegible] ripete ancora [illegible] volta il [illegible] racconto: «Quella [illegible] ho finito [illegible] lavorare alle 22,30. Ero andato al Valentino p[illegible] bere una birra, da solo, perché ho un carattere chiuso, non mi piace stare [illegible] la gente. Sarà stata l'u[illegible] di notte quando un italiano, mentre uscivo [illegible] vespasiano di fronte ad Architettura mi ha tirato la bastonata. Pensava di tramortirmi, invece mi sono rialzato quasi subito e lui [illegible] scappato. Ho camminato barcollando verso l'ospedale, poi quando sono arrivato alle panchine mi sono sdraiato e la ferita dello zigomo ha cominciato a zampillare. Il resto lo sapete già, la camicetta per tamponare, il giubbotto per coprirmi».

Mentre Fasulo parla, l'avvocato Palumbo mostra le analisi compiute quella mattina al pronto soccorso delle Molinette. In effetti, il valore dell'emato[illegible] è basso: 31,7 contro i 42 della [illegible]. Valori di una persona che ha perso moltissimo sangue.

«Sono stato vittima del pregiudizio, del mio modo di essere. O forse del fatto che in passato ho avuto qualche guaio. [illegible] quando ho sbagliato, ho pagato. Finire in carcere per scontare un errore che hai [illegible] è diverso. Ma il carcere, che sia per dieci giorni o tutta [illegible] vita, è ancora più duro se sai di essere innocente».

Cerca [illegible] lo sguardo gli occhi dell'avvocato Palumbo, [illegible] per chiedere «lo posso dire?». Poi uno sfogo: «Qualcuno ha sbagliato, ma quello che mi [illegible] rabbia è l'incompetenza dei medici. Al pronto soccorso hanno visto la mia faccia ricoperta di sangue raggrumato e anche le mie ferite: allo zigomo e all'orecchio. Io non sono un medico, ma possibile che nessuno sappia spiegare quello che mi [illegible] successo? Mi hanno chiesto più volte [illegible] ho vomitato, dicendo che quello era l'unico modo per spiegare l'emorragia. [illegible] non è stato così, [illegible] il sangue lo sentivo zampillare dallo zigomo. [illegible] hanno risposto che è impossibile».

Un mistero che resta, [illegible] che adesso cercheranno di spiegare le perizie mediche. Così come al Cis di Parma continueranno gli [illegible] sul Dna, per sciogliere ogni dubbio e scrivere la parola fine a questa sfortunata serie di coincidenze.

«Faccio il muratore - conclude Fasulo -, ma se io sbaglio una misura viene giù il palazzo. Grazie a Dio, tutto è stato risolto in pochi giorni. Anzi, devo ringraziare l'équipe che ha fatto il test del Dna per aver svolto gli accertamenti in tempi così rapidi. Quando sarà tutto finito vorrei cambiare città, Paese, non so... Per adesso voglio solo dimenticare questi giorni e tornare nell'ombra».

La sfida del rettore Bertolino: troppe iscrizioni, [illegible] rischio la qualità dell'insegnamento

Università, [illegible]

Più informazioni per aiutare gli studenti [illegible] scegliere

Alessandro Mondo

Un «patto di trasparenza» fra atenei e studenti per prevenire forme di sovraffollamento [illegible] andrebbero a scapito della qualità del servi[illegible].

E' la strategia illustrata ieri dal Rettore Bertolino, presenti i presidi delle facoltà dell'ateneo. L'estrema [illegible]a per limitare un fenomeno dal quale discende buona parte dei mali che affliggono la nostra università: la scarsa consapevolezza delle future matricole tanto sui contenuti dei corsi [illegible] laurea (e sugli sbocchi che offrono sul mercato del lavoro) quanto sui [illegible] garantiti nell'ambito delle rispettive facoltà. Servizi [illegible] [illegible] qualità è proporzionale [illegible] numero di iscritti. Ne conseguono squilibri che vedono alternarsi corsi di laurea soffocati da un numero di richieste esorbitanti ad altri sottostimati. L'elenco delle paradossalità riserva non poche sorprese. Un esempio per tutti, il modesto numero di iscrizioni a Scienze [illegible] formazione primaria. Fenomeno incomprensibile alla luce di un corso che - ha ricordato Roberto Alonge, preside [illegible] Scienze della formazione - riesce [illegible] a garantire sbocchi professionali sul fronte dell'insegnamento, «evidentemente considerato un lavoro di serie B».

Logiche talora sfuggenti, quelle che presiedono alla scelta di un iter universitario, sulle quali pesa non poco l'elemento della disinformazione. [illegible] [illegible] l'idea di un «patto» atenei-studenti, basato sulla conoscenza delle capacità delle strutture edilizie universitarie e finalizzato a garantire un servizio didattico adeguato. Le strade per [illegible] l'obiettivo [illegible] diverse: dal numero ottimale di iscritti (calcolato dai presidi e riportato nella tabella) all'aggiornamento settimanale sul flusso delle immatricolazioni, che sarebbe bene verificare all'Istituto Prinotti di corso Francia (per informazioni telefoniche, 011/670.79.50). Non solo. In quest'ottica si inscrivono anche i test di orientamento organizzati da Psicologia e [illegible] della comunicazione: prove non selettive, studiate per consentire allo stu[illegible] [illegible] verificare la sua idoneità [illegible] i contenuti delle rispettive facoltà.



Nicola Tranfaglia preside della Facoltà [illegible] Lettere ha plaudito all'iniziativa



Il rettore dell'Università [illegible] [illegible] illustrato la nuova strategia

Dei benefici si avvantaggerebbero tutti: le strutture universitarie, messe in condizione di lavorare [illegible]eglio e quindi di offrire un servizio adeguato; [illegible] matricole, che quel servizio si attendono per spenderlo successivamente sul mercato del lavoro. Unanimi [illegible] che i presidi. A temperare il clima di speranzosa attesa, Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di Lettere. Che nel plaudire all'iniziativa, non ha nascosto un certo scetticismo sulla sua possibile incidenza a Psicologia e Scienze della comunicazione. Da qui la volontà di continuare le pressioni [illegible] il ministero per arrivare a un decreto d'urgenza che copra il vuoto creatosi fra la situazione attuale e il decreto legge sugli accessi in attesa [illegible] approvazione alla Camera. «Anche perché - ha spiegato Tranfaglia - in assenza di sviluppi significativi su almeno uno dei due fronti non sarò in grado di avviare il prossimo anno accademico».

La Cgil in Regione

[illegible] polemica [illegible] segreterie

La Cgil Funzione Pubblica della Regione Piemonte contro le modalità di pagamento delle segreterie particolari di presidente e assessori della Giunta. La legge, infatti, fissa un budget annuale di oltre 6 miliardi che presidente della Giunta [illegible] decidono di assegnare discrezionalmente. Così il Fogliaccio, mensile della Cgil, critica il fatto che «la Tittone, segretaria di Ghigo, prenda [illegible] milioni lordi l'anno, stessa cifra [illegible] Conforti (Burzi). Di Nola (Botta) ne prende 82, Nigro (D'Ambrosio) circa 70, Buggio (Goglio) quasi 82, Parolisi pari merito con la Bosco (Leo) circa 70, Tomatis (Pichetto) 82, Geriero (Rachelli) solo 53 e Ricaldone (Vaglio) 82». Secondo la Cgil si tratta di «un'operazione di clientela da basso impero», ma di fatto è anche la risposta alle critiche arrivate da alcuni consiglieri regionali e dai Cobas all'accordo siglato dalla stessa organizzazione che «premia» oltre [illegible] dipendenti su oltre [illegible] aventi diritto.

IN BREVE

Crollo [illegible] ospedale, [illegible] infuriano [illegible] polemiche



GENOVA. Non si smorzano le polemiche sul crollo avvenuto l'altro [illegible] all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga. Ieri il senatore Giorgio Bornacin (An) ha detto che è [illegible] dir poco scandalo[illegible] e di sconcertante gravità ciò che [illegible] accaduto. La Regione Liguria aveva stanziato svariati miliardi per l'adeguamento e per i lavori di ripristino della struttura ma grazie all'ottusità politica del sindaco Viveri che ha [illegible] mente di costruire un nuovo ospedale non [illegible] è mai aperto alcun cantiere». Dal canto suo la Regione ha ribadito che esiste «un progetto già approvato nel gennaio scorso per la messa a norma e in sicurezza dell'ospedale di Albenga per un importo di oltre due miliardi di lire». Il ministero della Sanità infine ha fatto sapere che in merito ai finanziamenti per l'Ospedale di Albenga il dipartimento della programmazione ha espresso parere favorevole sulla proposta.

Screening melanoma [illegible] studenti astigiani

ASTI. La Fondazione Cassa di risparmio di Asti finanzierà, dal prossimo anno scolastico, uno screening sul melanoma, una forma di tumore della pelle (visivamente è simile ad un normale neo). L'iniziativa è riservata agli studenti, [illegible] [illegible] migliaio circa, che frequenta[illegible] l'ultimo [illegible] delle Superiori, e sarà attivata attraverso il reparto di Dermatologia dell'ospedale di Asti (primario Mario Zarrella).

Stroncato [illegible] infarto il pittore Parola

SALUZZO. E' morto mercoledì notte nella sua abitazione saluzzese, stroncato da una crisi cardiaca, [illegible] pittore Nino Parola, 77 anni, «iperealista» reso popolare dai suoi quadri (molti dei quali realizzati [illegible] una tecnica particolare su velluto) dedicati soprattutto alle mimose, alle nature morte e alle marine. L'artista, che aveva esposto sovente in Francia, [illegible] di casa nelle gallerie della Riviera di Ponente.



Malati psichici in visita [illegible] mostra di Ligabue

ARONA. Appassionati d'arte speciali ieri pomeriggio alla mostra di Antonio Ligabue, aperta ad Arona [illegible] al 12 settembre. Ieri a visitarla sono stati alcuni malati psichici dei Centri diurni dell'Asl 13 di Borgomanero [illegible] Aro[illegible]. In queste strutture l'utilizzo della pittura come forma di terapia per le cure mentali è ormai una tradizione consolidata. E ieri la visita all'esposizione di Ligabue (l'autoritratto nella foto) ha avuto anche un significato simbolico molto forte: l'artista naif soffriva di schizofrenia. Hanno accompagnato i malati il primario Michele Vanetti, il direttore generale dell'Asl Giorgio Grando e altri medici e operatori con rappresentanti del Comune, organizzatore dell'esposizione. E da tutti loro è partito l'invito a visitare la mostra rivolto agli altri centri di salute mentale del Piemonte.

[illegible] sede dell'Alberghiero

BIELLA. Si farà a Mosso la sede staccata dell'istituto Alberghiero [illegible] Trivero. L'ha deciso ieri la Provincia, precisando che la soluzione è temporanea. In corsa c'era pure Cavaglià, vicino al lago di Viverone: e ora i Comuni di pianura sono delusi dalla vittoria di Mosso. Mentre si continua [illegible] discutere, La Stampa ha organizzato per oggi alle 21, al [illegible]alone dei convegni di Pray, un dibattito con tutti i protagonisti della vicenda.

[illegible] sessuali [illegible] è in ospedale?

SAVONA. Una donna di Imperia ha presentato una denuncia alla magistratura sostenendo di aver subito abusi [illegible]suali da parte di un altro paziente mentre si trovava ricoverata presso la divisione di Psichiatria del S. Paolo. La donna ha anche espresso critiche sul comportamento dei medici. Il primario Antonio Maria Ferro è intervenuto in difesa del personale del reparto.

Il [illegible] piazza [illegible] prostituzione



NOVI LIGURE. Anche il sindaco diessino Mario Lovelli (foto) l'altra sera in strada [illegible] gli abitanti di via Casteldragone contro il proliferare della prostituzione. Un'iniziativa provocatoria specie dopo il lancio di sassi [illegible]tro uno dei condomini della zona, come ritorsione a un altro «sit in» di protesta organizzato sabato sera. I cittadini sono esasperati: «Prima la prostituzione era confinata alla Barbellotta, ora arriva fin qui». «Sono qui a testimoniare [illegible] mio appoggio, bisogna che tutti insieme ci si attivi per sollecitare interventi, occorre soprattutto che a Roma si facciano leggi per eliminare questa piaga dalle strade». L'altra sera la presenza di vigili urbani di scorta al sindaco, oltre alla retata operata la notte precedente dai carabinieri, hanno contribuito a tenere lontano le «lucciole».

Federconsumatori [illegible] truffa»

VERCELLI. Lo sportello vercellese della Federconsumatori Piemonte mette in guardia i giovani: «Attenti a chi vi ferma per strada con la scusa di chiedervi se vi piacciono Fiorello e i viaggi». Dietro all'apparentemente innocuo approccio si ce[illegible] immancabilmente la richiesta di acquistare libri e cd per 3-4 milioni. [illegible] maggio a oggi sono una ventina i genitori [illegible] si [illegible] rivolti allo sportello per segnalare un fatto del genere.

«Blocchiamo la [illegible] contro l'inquinamento»

GENOVA. Chiudere la città al traffico delle automobili per [illegible]mitare l'inquinamento da [illegible]zene. Ieri mattina l'assessore Arcangelo Merella ha presentato alla giunta questa sua ipotesi: bloccare l'ingresso in centro delle automobili non catalizzate nelle prime ore del mattino. Il provvedimento dovrebbe scattare nel mese di settembre e proseguire fino a dicembre, come esperimento. Se ne valuterà in seguito l'efficacia.

Il giuramento degli alpini ai piedi del Cervino



AOSTA. Alpini schierati e lanci di paracadutisti, domani, [illegible] piedi del Cervino, in occasione del giuramento degli allievi del 175° corso Auc e del quarto, quinto e sesto scaglione 1999 della Scuola militare alpina di Aosta. La manifestazione coincide anche con il raduno dei reduci del glorioso e pluridecorato Battaglione Alpini sciatori Monte Cervino. Questa sera ci saranno concerti [illegible] [illegible] e della Fanfara della Taurinense, domani il giuramento solenne nella spianata davanti alla chiesetta dedicata ai caduti del Battaglione. Nello stesso luogo Giovanni Paolo II celebrò [illegible] [illegible] nel 1991. Oltre [illegible] suggestivo schieramento di giovani militari, ci saranno lanci di alpini paracadutisti [illegible] ripetute accensioni di fumogeni sul Furggen, Cervino e Grandes Murailles, alla presenza delle massime autorità civili e religiose della Valle.


Abbronzatimmyssimi.
Timmy
Telital GM 210
Solido ■ affidabile,
GSM, con 50.000 lire
di telefonate prepagate
■ ■■■ L. 260.000
Timmy
Ericsson ■■■
Semplice ed efficiente,
GSM Dual Band,
con 50.000 lire
di telefonate prepagate
■ sole L. 375.000
SUPER POWER
Timmy
■■■■ CD 930
Tecnologia ■ design,
GSM Dual Band,
con 50.000 lire
di telefonate prepagate,
Super Power 16k ■
due opzioni di TIM MENÙ
gratuite per un anno*: Tris e Sera
a sole L. 395.000
GSM
GSM ricaricabili
da lire
260.000
Correte nei negozi
"il Telefonino".
Timmy
il Telefonino TIM
Tutti gli importi qui riportati sono comprensivi di IVA.
Cuneo - C.so Giolitti, 30 - Tel. 0171 690286

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì ■ Luglio 1999 — 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Marocchino incendia il suo alloggio e tenta il suicidio. Sgomberati nella notte 4 appartamenti

Rogo in una casa popolare a Savigliano

Le fiamme appiccate da un inquilino

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Ha incendiato il [illegible] appartamento, quindi ha tentato di suicidarsi gettandosi dal balcone, ma è stato salvato dai vigili del fuoco e dai carabinieri: quattro appartamenti [illegible] stati evacuati e l'autore del folle gesto è ricoverato in ospedale.

E' successo l'altra notte in un condominio dell'Ente territoriale per la casa, l'ex Istituto autonomo case popolari, [illegible] via Dante Livio Bianco 2. Protagonista della vicenda è Ahmed Benrakia, [illegible] anni, immigrato di nazionalità marocchina, da parecchi anni trasferitosi in Italia. L'uomo si trovava nell'abitazione al [illegible] piano del palazzo con il figlio Akram, [illegible] anni: [illegible] moglie e gli altri quattro figli erano partiti mercoledì scorso per le vacanze estive in Marocco. Il ragazzo avrebbe [illegible]ntato ai carabinieri che per tutto il gi[illegible] il padre [illegible] minacciato di volersi uccidere: da tempo pare che soffrisse di crisi depressive, originate forse dall'aver perso il lavoro di operaio in [illegible] fabbrica saviglianese. Intorno alle 2,30 della notte avrebbe detto al figlio di caricare l'automobile, [illegible] si trovava parcheggiata [illegible] strada.

«Andiamo al mare - sarebbero state le sue parole -: qui non ci voglio più stare». Mentre il ragazzo armeggiava intorno alla vettura, è arrivata una pattuglia dei carabinieri che gli ha chiesto spiegazioni. Ma, proprio in quel momento, si sono viste le prime fiamme [illegible]e dall'alloggio, al terzo piano. Ahmed Benrakia urlava sul balcone e minacciava di gettarsi nel vuoto. L'allarme è stato immediato: sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Savigliano, Racconigi e Fossano e quelli di Cuneo: le fiamme si sono in breve estese a tutto l'appartamento. I pompieri sono riusciti a entrare in casa muniti di autorespiratori, mentre i carabinieri e un altro gruppo di vigili [illegible] di convincere il Benrakia a desistere dal suo folle proposito. Ma, improvvisamente, forse spaventato dal fuoco che egli stesso aveva appi[illegible]to [illegible] sua [illegible] il marocchino ha scavalcato la ringhiera e si è gettato nel vuoto; il suo volo è stato parzialmente f[illegible] dai fili da stendere del piano sottostante e i pompieri sono riusciti a farlo cadere su un telone. Ricoverato in ospedale, non è grave. Molto più grave, invece, la situazione del fabbricato: tre alloggi, oltre a quello di Benrakia, sono stati evacuati e dichiarati pericolanti. Due di essi, al momento dei fatti, er[illegible] vuoti, mentre in quello al piano superiore abita la famiglia di Giovanni e Rosaria Pintavalle, [illegible] ha dovuto abbandonare i locali. L'incendio è stato completamente domato solo ieri, verso mezzogiorno.



Il condominio di via Livio Bianco durante le operazioni dei vigili del fuoco (FOTOSERVIZIO MARIO TREVINO)







Rosaria e Giovanni Pintavalle hanno dovuto abbandonare il loro alloggio

Volontà unanime

«L'ospedale di Fossano con Cuneo»

FOSSANO. Il Consiglio comunale ha fatto quadrato sull'ipotesi che il «Santissima Trinità» entri a far parte dell'Asl [illegible] Cuneo (la 15) diventandone l'ospedale territoriale. La prospettiva, aperta dalla «Legge Bindi» (che impone ad ogni Asl [illegible] dotarsi di un presidio ospedaliero, è valutata positivamente da tutti gli amministratori comunali, che, con un ordine del giorno, hanno dato mandato al sindaco «di compie[illegible] tutti gli atti formali e sostanziali affinchè sia garantita al "Santissima Trinità" la certezza di diventare l'ospedale territoriale dell'Asl 15, previa modifica dei confini dell'Asl 17».

Mercoledì il sindaco Beppe Manfredi e l'assessore Francesco Balocco hanno incontrato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio per un primo confronto su questa ipotesi. «Gli abbiamo illustrato l'ordine del giorno approvato in Co[illegible]glio - spiega Manfredi - e l'assessore ha detto che farà il possibi[illegible] perchè questa ipotesi vada avanti. Dovrà naturalmente prima verificare il consenso all'interno del Consiglio regionale. I consiglieri comunali si sono impegnati a illustrare l'ordine del giorno ai gruppi politici [illegible] fanno riferimento; speriamo non ci siano intoppi».

Al momento è giunta soltanto l'approvazione entusiasta di Forza Italia: «E' indispensabile l'accorpamento di Fossano e [illegible] suo territorio con l'Asl 15 - è scritto in [illegible] comunicato - in modo da poter salvaguardare le specialità del Santissima Trinità e il mantenimento del Pronto soccorso 24 ore su 24».

Da anni il «Santissima Trinità» è [illegible] una sorta di limbo: nessuno parla di chiusura, ma di fatto gli sono stati sottratti servizi indispensabili: dopo le 17 manca il radiologo; i reparti [illegible] sguarniti e questo rende difficile la turnazione al Pronto soccorso.

L'eventuale passaggio all'Asl di Cuneo fa sperare in un potenziamento, perchè mentre nell'Asl 17 Fossano si deve misurare con altri due ospedali, nell'Azienda sanitaria 15 sarebbe l'unico presidio ospedaliero sul territorio (il Santa Croce di Cuneo, in quanto azienda nazionale, non [illegible] parte dell'Asl) e pertanto dovrebbe essere dotato di tutte le specialità di base oltre che di un servizio d'emergenza adeguato. La soluzione, proposta dal direttore generale dell'Asl 15, Bergamo, è guardata con attenzione dal manager del «Santa Croce», Moirano. «Quando il dottor Bergamo ha avanzato questa ipotesi, mi [illegible] sembrata intelligente - dice -: può risolvere problemi [illegible] per l'Asl 15 sia per la 17». [l. a.]

Dopo notti di appostamenti i militari di Dogliani dovrebbero aver interrotto la catena di furti nelle chiese

Ladro di arredi sacri arrestato a Mombarcaro

Fermato dai carabinieri con l'auto carica di ex voto e candelabri

MOMBARCARO

Per alcune notti i carabinieri delle stazioni di Dogliani [illegible] Mu[illegible] hanno gettato la rete con continui appostamenti per incastrare il «topo» delle chiese, il ladro che negli ultimi tempi aveva [illegible] [illegible] segno «colpi» in alcuni edifici religiosi della zona. Nella rete ci è finito Leonardo Lucia, 44 anni, un operaio torinese abitante in via Lampro 13.

La sua auto, una «Regata weekend» segnalata come [illegible]spetta» anche dopo gli ultimi furti, è stata fermata lungo la strada che sale verso Mombarcaro. In piena notte un torinese [illegible]eva pochi motivi per passare da quelle parti, così i carabinieri hanno esaminato [illegible] grande attenzione il capiente bagagliaio della «Regata». Nascosti sotto una coperta c'erano candelabri [illegible] altri oggetti, un ritrovamento più che sufficiente per invitare Leonardo Lucia in caserma. A Dogliani dall'auto so[illegible] emersi anche «ex-voto» [illegible] oggetti provenienti da [illegible] chiesa. Quale edificio religioso era stato svaligiato è emerso soltanto ieri mattina, quando i militari hanno accertato che gli oggetti provenivano dalla chiesa di San Michele Arcangelo [illegible] Mombarcaro, già derubata il 12 giugno.

I carabinieri - che lavorano a stretto contatto con la procura della Repubblica di Mondovì - lasciano intendere che l'inchiesta è soltanto all'inizio. La raffica di furti potrebbe avere uno o più mandanti comuni, qualche torinese che approfittava delle aperture estive per adocchiare oggetti da rubare ed utilizzava Leonardo Lucia come «braccio operativo». Ma l'inchiesta è soltanto all'inizio e, per ora, l'operaio torinese è l'unico fermato, per lui, in carcere [illegible] Cerialdo, l'accusa è furto. [l. f.]



L'arrestato Leonardo Lucia e, a destra, il comandante della stazione carabinieri di Dogliani con parte della refurtiva recuperata



Operaio torinese è sospettato di essere il «braccio» [illegible] un'organizzazione di ricettatori

Era molto amato e popolare anche nella Riviera ligure di Ponente. Oggi (alle 16,30) le esequie

Morto Nino Parola, il «pittore delle mimose»

Saluzzo: professore e imprenditore stroncato da crisi cardiaca



Nino Parola al lavoro alla sua scrivania nella splendida residenza saluzzese

SALUZZO

Le sue mimose l'avevano reso pittore molto amato e popolare - anche se tra le sue opere più impegnative considerava i quadri [illegible] soggetto religioso - insieme al suo modo di vestire, [illegible] eccentrico e caratterizzato dai [illegible] amati e preziosi cappelli e dalla sciarpa, sempre bianca, con cui «distingueva» i mesi freddi. Il professor Nino Parola, artista dalla lunga carriera e dalla vastissima produzione, [illegible] morto mercoledì sera nella sua residenza saluzzese, in via Savigliano. Aveva 77 anni. Da tempo sofferente di cuore, nelle ultime settimane aveva affrontato e superato un periodo [illegible] ricovero in ospedale: [illegible] già progettava [illegible] in agosto [illegible] varie località della Riviera di Ponente, dov'era considerato «ligure d'adozione».

Le sue nature morte, in cui campeggiano fagiani, funghi, prodotti reali o immaginari della raffinatezza gastronomica, le marine, le opere dipinte con una tecnica particolare su velluto, sono state esposte a Parigi, Nizza, Chianciano, Salsomaggiore, Montecatini, Portofino, Borghetto, Sanremo oltre che in numerose gallerie del Piemonte. Allievo dell'Accademia delle Belle arti di Torino e laureato a Roma, [illegible]va insegnato a lungo disegno e arte in istituti di Savigliano, Cuneo, e Borgo, e da ultimo alle Magistrali di Saluzzo. Diciottenne aveva partecipato come alpino della Cuneense alla campagna e alla ritirata di Russia, un'esperienza che rappresentava per lui un doloroso e insieme fi[illegible] ricordo. Era stato anche imprendi[illegible] nel settore dello spettacolo, con alterne fortune. Lascia la moglie Anna e i figli Susy e Oscar. Le [illegible]ie si svolgeranno oggi, alle 16,30 nella chiesa di Maria Ausiliatrice a Saluzzo, [illegible] partenza alle 16,15 dall'abitazione. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Scarnafigi. [m. bo.]

Nata a Rittana, è la più anziana contadina del Cuneese

La nonnina di Demonte ha festeggiato 104 anni

DEMONTE

Teresa Brondello vedova Forneris ha compiuto il 5 luglio scorso 104 anni. L'eccezionale compleanno è stato festeggiato in famiglia [illegible] solo ora la notizia del felice invidiabile traguardo è stata resa pubblica dalla borgata di San Lorenzo dove la vegliarda vive ininterrottamente da ben 67 [illegible] nella stessa casa.

Racconta la bisnipote Michela Bernardi, impiegata nella segreteria provinciale Coldiretti: «Mia bisnonna è nata a Rittana il 5 luglio 1895. All'età di 17 anni, nel 1912, si è sposata con Giovanni Forneris e si è trasferita a San Lorenzo dove vive tuttora con la figlia Erminia. Ha avuto 7 figli, di cui due morti in tenera età e uno, Celestino, alpino, disperso in Russia. Gli altri figli viventi, oltre la zia Erminia, [illegible] Oreste, Gino e Giovanni, 86 anni, mio nonno».

Nonna Teresa il 22 aprile scorso è diventata per la prima volta trisnonna della piccola Jessica messa al mondo dalla bisnipote Lorena. Con la nascita di Jessica sono diventate cinque le generazioni che hanno per capostipite la signo[illegible] Teresa Brondello. Ma i primati non si fermano qui. La vegliarda può infatti conta[illegible] sull'affetto di [illegible] nipoti, 13 bisnipoti e, appunto, [illegible] anche su una trisnipote. Dei figli viventi tre vivono nella stessa borgata della [illegible] e uno, Oreste, a Gaiola.

L'ultracentenaria è sicuramente [illegible] più anziana coltivatrice diretta del Cuneese [illegible] forse del Piemonte. Nella lunga esistenza è stata testimone del drammatico spopolamento della montagna che è stato particolarmente accentuato nella Valle Stura.

Ai nipoti e bisnipoti che vanno a trovarla, la vegliarda racconta di quando giovanissima sposa si era trasferita a San Lorenzo nella casa del marito Giovanni, di fatto il suo viaggio di nozze.

Nel 1913 è nato il primo figlio, Giovanni, seguito negli anni da altri sei. E oltre ad accudire la numerosa famiglia ogni giorno c'era il duro lavoro dei campi dai quali trarre il sostentamento. Una vita di dignitosa povertà che non ha mai fiaccato il suo morale. Ora la Coldiretti ha in programma una cerimonia in onore della più anziana pensionata montanara della Granda. [g. d. m.]



Teresa Brondello vedova Forneris da 87 anni vive in borgata San Lorenzo

La salma del protettore di Cuneo verrà custodita in un locale del convento

Si sposta la reliquia del beato Angelo

L'urna sarà restaurata in laboratorio a Torino

CUNEO

Presto la reliquia del beato Angelo Carletti sarà spostata dalla cappella del Santuario degli Angeli. L'operazione si svolgerà sotto il controllo della Sovrintendenza ai Beni artistici. «Siamo in attesa delle autorizzazioni - spiega padre Epifanio del convento annesso al Santuario - . La delicata operazione si rende [illegible] per un restauro generale della teca e della grata in ferro battuto che custodisce la preziosa reliquia tanto cara ai cuneesi».

L'urna, che risale all'Ottocento, sarà trasferita a Torino dove in [illegible] laboratorio specializzato sarà restaurata. L'inferriata [illegible] ferro battuto, invece, sarà sottoposta a un delicato intervento ad Arezzo. Si provvederà anche all'installazione di un vetro antisfondamento che proteggerà la teca, dove [illegible] conservata la salma del beato Angelo Carletti da Chivasso».

L'intervento di restauro delle strutture che custodiscono la preziosa reliquia prevede una spesa [illegible]i 50 milioni. «Per coprire la spesa - confida padre Epifanio - contiamo come sempre sulla generosità dei cuneesi».

La salma del beato Angelo Carletti sarà temporaneamente custodita in un locale sicuro nel convento. Non sono previsti interventi conservativi sulla salma. La salma dovrebbe ritornare nella teca rimessa a nuovo entro il prossimo mese di dicembre. Non è la prima volta che [illegible] salma del beato Angelo Carletti viene rimossa dalla teca. [illegible] dagli assedi della città infatti la salma fu custodita in duomo.

Giovedì prossimo, intanto, alle 18 nella sala San Giovanni, durante [illegible] commissione urbanistica sarà presentato il progetto di ricostruzione della cupola crollata il 30 dicembre '96. Ad illustrare i dettagli delle diverse fasi di ricostruzione sarà il progettista Gennaro Napoli, della Sovrintendenza ai Beni architettonici. Il progetto esecutivo sarà pronto a settembre. Entro la fine dell'anno saranno appaltati i lavori, che dovrebbero iniziare nei primi mesi del Duemila. «La cupola - [illegible] l'assesore ai Lavori pubblici Cino Rossi - sarà identica alla precedente, ma costruita con metodi e tecnologie moderne. Appoggerà su una base a perimetro ottagona[illegible] con travatura in metallo. Da questa si ergerà l'ottagono del tamburo, fino al colmo del [illegible]. La cupola sarà costruita con una semisfera a intelaiatura di metallo, che verrà poi rivestita [illegible] intonaco. [a. r.]



Dopo i lavori di restauro nella cappella del Santuario degli Angeli verrà sistemata anche una vetrata di protezione

Una ragazza delle Magistrali «De Amicis» (indirizzo sociopsicopedagogico) si è diplomata con la lode

Sette bravissimi al Classico «Pellico» di Cuneo

Anche al Linguistico quattro studentesse hanno meritato «100»

CUNEO

Si è conclusa nelle scuole della «Granda» la pubblicazione dei risultati della maturità. Alta la percentuale di promossi, [illegible] stante le perplessità della vigilia dovute alla riforma Berlinguer che ha rivoluzionato l'intero sistema di valutazione.

Al liceo classico «Silvio Pellico», di [illegible] Giolitti, su 89 studenti interni le commissioni di esame hanno assegnato sette 100/100. Hanno ottenuto la massima valutazione: Elisa Lovera e Stefano Salzano della 3 A; Federica Pellissero e Federica Tomatis, della [illegible] B; Roberta Abellonio, Fosca Rosso e Annalisa Turco, della [illegible] C. Nella sezione D la valutazione più alta è stata 95/100. Non hanno superato l'esame [illegible] studente interno (che non ha sostenuto le prove orali) e un privatista (che non si è presentato).

«Complessivamente - spiega [illegible] preside, Cecilia Saccione - questa nuova maturità non ha sconvolto più di tanto gli studenti, un consistente gruppo dei quali ha infatti ottenuto una valutazione tra il 90 e il 98/100. Dunque i disagi sono stati minimi, nonostante le novità imposte dalla riforma».

Pubblicati i risultati della maturità magistrale anche all'Istituto «De Amicis» di corso Brunet. Su 97 studenti (3 privatisti), quattro hanno ottenuto la massima valutazione di 100/100, tra [illegible] Cristina Bernardi, della 5 C indirizzo sociopsicopedagogico, che si è diplomata con la lode. Gli altri tre «super maestri» sono: Francesco Bussone e Wilma Rinaudo, sempre della 5 C e Elena Franchino della 5 D sociopsicopedagogico. Negli indirizzi Tradizionale e Linguistico nessun studente [illegible] ottenuto 100/100. Anche i docenti delle magistrali «De Amicis» assolvo[illegible] il nuovo [illegible] di maturità che complessivamente non ha creato particolari difficoltà agli alunni: tutti infatti sono stati promossi, la media generale dell'Istituto supera i 75/100.

Quattro [illegible] 100/100 al liceo linguistico, legalmente riconosciuto, con [illegible] in via Savigliano, che ha preparato 46 studenti. Le massime valutazioni sono state assegnate a Fiore Giordanengo, Elisabetta Rovera e Cinzia Viano, della 5A e Chiara Giraudo della 5 B. I «bocciati» sono stati due, uno per sezione. Commenta positivamente il nuovo esame di maturità anche la preside del linguistico, Edvige Abello Ortoleva, che spiega: «La riforma permette agli studenti di esprimere maggiormente la propria [illegible]vità. Nel nostro istituto sono molti gli alunni che hanno scelto di affrontare le varie prove, anche quelle a carattere letterario, storico e filosofico, in lingua straniera». Soddisfacenti i risultati della maturità anche per gli studenti dell'istituto privato «Cavour»: su 28 alunni della sede di corso Soleri a Cuneo, solo 5 sono stati respinti. [c. g.]



Da sinistra Cinzia Viano, Fiore Giordanengo e Chiara Giraudo del Linguistico

A Mondovì

Fra i geometri qualche lacrima

MONDOVI'

Si è completato il quadro dei risultati della Maturità nelle superiori monregalesi.

Tutti promossi al liceo classico «Beccaria». [illegible]lla 3 A, che conta 18 maturi, il punteggio più alto è stato raggiunto da Paolo Bianchéri, con 100/100. Seguono Anna Riccati di Ceva e San Michele con 98, Miriam Allena con 97, Andrea Cavallo con 92. Sono sotto gli studenti della classe [illegible] aver superato gli 80 centesimi. Nella 3 B, [illegible] 17 studenti promossi solo Moni[illegible] Merlatti ha ottenuto il massimo, me in sei sono arrivati sopra la media del 9.

Un solo «100», invece, nelle due sezioni per geometri dell'Istituto commerciale «Baruffi». I 24 studenti della [illegible] A hanno superato tutti le prove, ma solo Marcella Turco ha fatto l'«en plein».

Meno brillanti i risultati nell'altra quinta, sezione B, dove su 31 candidati i respinti sono 4, tutti esterni. Due, invece, i privatisti promossi. Il massimo punteggio è quello riportato da Luca Belletrutti. Tutti promossi anche gli aspiranti al diploma alle Magistrali «Govone», 29 ragazzi e ragazze, di cui quindici hanno conseguito votazioni superiori agli 80 centesimi.

Il record spetta a Silvana Aschero e Francesca Rizzo, che raggiun[illegible] il [illegible] dei voti. Seguono Maria Grazia Bertolino e Patrizia Dragone [illegible] 98, Floriana Mondino con 97, Sara Sciolla con 96. [p. s.]



Si è completata nelle scuole della «Granda» la pubblicazione dei risultati

LETTERE AL GIORNALE

La piaga del lavoro nero

Vorrei rispondere alla lettera del ristoratore di Mondovì, che - sia ben chiaro - condivido pienamente. E' vergognoso che chi svolge il nostro lavoro - anche [illegible] sono un cuoco, [illegible] come dipendente - debba sorbirsi giornate lavorative di 12-14 ore, con il ritmo che solo chi fa questo lavoro conosce, con ben poche soddisfazioni economiche paragonate all'impegno.

Se però si [illegible] dei «vergognosi» ai politici (e insisto nel darle ragione pienamente) che dire dei ristoratori come il mio ex datore che, dopo quasi 4 anni di lavoro da me svolto con impegno per incrementare la clientela e professionalità, mi ha lasciato [illegible] con [illegible] famiglia sulle spalle, però andando avanti con personale che lavora in nero?

Lettera firmata, Cuneo

Maggiore sicurezza con più vigili urbani

Dopo l'ennesimo investimento di un pedone sulle strisce pedonali di corso Nizza, rivolgiamo [illegible] solerte invito al sindaco di Cuneo: faccia uscire i vigili urbani dagli uffici e li mandi per le strade a garantire la sicurezza dei cittadini. I vigili sono tantissimi e siamo sicuri che sapranno fare bene, senza limitarne l'attività al controllo dei dischi orari. Ci sono i portici che sono ormai più trafficati da biciclette e motorini che dai pedoni. La prostituzione nel fine settimana raggiunge il centro città (corso Dante insegna). Siamo sicuri che il sindaco raccoglierà l'invito; il degrado cittadino non è conveniente a nessuno, cittadini e politici inclusi.

Seguono 7 firme, Cuneo

Moretta inaugura [illegible] restauri

A Moretta, la recente pubblicazio[illegible] [illegible] libro «Tesori d'arte a Moretta» e la celebrazione in corso dei 900 anni dalla fondazione hanno fatto maturare una «grande voglia» pubblica e privata di restauro e recupero del patrimonio artistico. In pochi mesi ben quattro consistenti interventi portati a termine sotto l'alta sorveglianza delle Sovrintendenze ai beni architettonici ed artistici. Tre di questi riguardano opere dello splendido Santuario del 1690 [illegible] presentati stasera alle 20,45. Il restauro dei marmi dell'altare della cappella di S. Anna, con [illegible] intervento a cura dell'amministrazione del Santuario (65 milioni) e contributo di 11 milioni del Comune. Il restauro di una preziosa tela, «L'educazione della Vergine», opera del 1840 di Pietro Ayres, pittore di Casa Savoia: intervento preso in carico da una ditta mecenate di Moretta, la Vanzetti Engineering [illegible] Pierluigi Vanzetti (5 milioni). Restauro del bozzetto ligneo settecentesco dell'altare maggiore del Santuario. Opera dell'arch. Borra del 1768. Intervento finanziato dal Comune (4 milioni e 300 mila).

I tre nuovi interventi seguono di appena un mese il completamento del primo intervento: il [illegible] della tela del 1721 del pittore Cuniberti «Il battesimo di Gesù» dell'abside della chiesa parrocchiale (43 milioni, finanziati dal Comune).

M[illegible]lo Piovano
sindaco di Moretta

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** [illegible]; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423 370, [illegible]2.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Gares[illegible]sio:** 81.083; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.358; **Ormea:** 393.090; **Peveragno:** 987.477; **Pevaragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.888; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.128.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 698.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.55 11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario 8-22 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abbassata) la farmacia *Michelotti*, p. Galimberti 14, t. 0171 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.

Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 287, tel. 0172 412.308.

F[illegible]o: *Rotondo*, v. Roma 1, t. 0172 60.544.

Mondovì: *S. Maria*, p. Monteregale 4, tel. 0174 42.290.

Saluzzo: *Maria*, v. Roma [illegible], tel. 0175 85.820.

Savigliano: *Dominici*, v. Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 280013
Usl di Alba 318.316.
Usl di Borgo 269.632, 280.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 280013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo [illegible] 269.333; Ceva: 700.360; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 45.444; Savigliano: 22 333

ECONOMICI

Il tunnel chiuso di notte anche dal 26 luglio al 13 agosto: si sostituiscono i 36 ventilatori

Un unico piano di soccorso nel Tenda

Accordo Italia-Francia per gli interventi d'emergenza

Gianpaolo Marro

LIMONE

Si protraggono oltre il previsto i lavori di messa in sicurezza nella galleria del Tenda. Il tunnel fra le valli Roja e Vermenagna rimarrà chiuso di notte (dalle 22 al 6) fino a domani mattina e l'Anas già ha comunicato un nuovo stop alla circolazione, che si protrarrà fino alla vigilia di ferragosto: dal 26 luglio al 13 agosto (dal lunedì al venerdì, sempre dalle 22 alle 6). Il blackout ad auto, camion, camper, pullman e moto sarà [illegible] soltanto nel fine settimana, per permettere il passaggio del traffico diretto al mare e nelle vallate cuneesi.

Durante questo ennesimo stop si provvederà a sostituire i trentasei ventilatori nel tratto italiano, [illegible] non più in grado di reggere alle sollecitazioni e al superlavoro. L'Anas completerà poi la sistemazione di otto pulsanti per le chiamate d'emergenza. Sono piazzati vicino alle nicchie dove nei mesi scorsi erano stati messi estintori e contenitori con sabbia. Gli automobilisti in panne potranno così far scattare i soccorsi: i pulsanti sono collegati con la centrale operativa dei carabinieri e della polizia stradale.

Sul fronte della sicurezza l'altra mattina a Tenda si è svolto un summit per coordinare gli interventi nella galleria ultracentenaria. La delegazione italiana era composta dal prefetto di Cuneo Sabatino Marchione, dal capo compartimento Anas di Torino, ingegnere Gambardella, il comandante dei vigili del fuoco Cosimo Pulito, il vice questore Mario Mondelli, oltre ai responsabili del «118». Da parte francese c'erano il sottoprefetto di Nizza, il capo della Dde, l'équipe della protezione civile e del Samu (emergenza sanitaria) e il sindaco senatore di Tenda José Balarello. Si è fatto il punto sui lavori già svolti e si è deciso un piano unico di emergenza e di intervento di soccorso. Verranno poi adeguati e sincronizzati i sistemi di ventilazione, ricambio dell'aria e di allarme in caso di superamento dei limiti della presenza di monossido di carbonio in galleria. Una nuova riunione è stata fissata per il 4 agosto a Limone. [g. p. m.]



In queste settimane è in forte crescita il transito di auto e moto sotto il Tenda

Tre nuovi lotti della «Cn-At»

Oggi in approvazione a Roma alla 3ª Conferenza dei servizi

CUNEO

E' un'altra giornata importante per la costruenda autostrada «Cuneo-Asti»: la Conferenza dei servizi convocata per oggi a Roma dal direttore generale della Dicoter del ministero dei Lavori pubblici, Gaetano Fontana, esaminerà i progetti di tre nuovi lotti: 2/1 «Asti -Isola d' Asti», 2/2 «Isola-Motta di Costigliole d'Asti», 2/6 «Roddi-Diga Enel». I progetti hanno già ottenuto (il 19 luglio) l'approvazione da parte della Giunta regionale. Il parere ha consentito alla Satap l'avvio della progettazione esecutiva dei lotti, che si aggiungono ai primi tre, già approvati definitivamente nel marzo [illegible]. E' stato [illegible] rinviato ad una successiva delibera regionale il parere sul lotto «Neive-Guarene», in quanto si attende che Anas e Satap definiscano gli approfondimenti concordati con l'Autorità di Bacino del Po.

Per i tre lotti oggi all'esame non ci dovrebbero essere intoppi: il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli (che dopo le recenti elezioni amministrative ha mantenuto la delega per le Grandi infrastrutture) ha chiesto ai sindaci dei Comuni interessati ai tratti in questione la massima completezza per quanto [illegible] la documentazione da presentare alla Dicoter, in modo tale da accelerare al massimo l'iter di approvazione. Hanno assicurato la loro presenza anche gli altri enti coinvolti, come Enel, Telecom, Italgas.

Per completare la tratta «Asti-Marene» mancano ancora i lotti 2/4 «Neive-Guarene», 2/5 «Guarene-Roddi» e [illegible] «Cherasco-Marene». In merito al secondo l'Anas attende il responso dei tecnici sulla possibilità di allargare il ponte strallato sul Tanaro; sul terzo vanno risolti problemi di collegamento con la tangenziale di Bra e sul casello di Marene.

Resta ancora aperta, intanto, la questione del rinnovo della convenzione per la costruzione da parte dell'Anas alla Satap: data per scontata dalla Provincia, è invece «contestata» e considerata dubbia dalla Lega Nord cuneese.

DALLA GRANDA

VILLANOVA MONDOVI'

Operaio ha mano schiacciata da una pressa

Adriano Boscotti, 32 anni, di Villanova Mondovì e dipendente della ditta Sait di Piozzo, è rimasto ferito ieri sera mentre stava terminando il turno di lavoro, [illegible] addetto ad una pressa. Stava effettuando la pulitura della macchina quando, per cause che saranno oggetto di un' indagine dei carabinieri, la pressa si è [illegible] in movimento, schiacciandogli parzialmente la mano sinistra. Benchè ferito l' operaio è riuscito a mettere in funzione il sistema di emergenza e a dare l' allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, il «118» e l' elisoccorso che ha trasportato l' operaio al Cto di Torino. Le sue condizioni non sono gravi. [Ansa]

[illegible]

Il Consiglio sceglie le commissioni

E' convocato per stasera, alle 19, il Consiglio comunale nella seconda seduta della nuova legislatura. All'ordine del giorno, tra l'altro, le dimissioni del consigliere comunale Mario Gianoglio, eletto nel Partito popolare, e la sua sostituzione con Pierdomenico Demichelis; inoltre, la costituzione delle commissioni consigliari e la variazione al bilancio di previsione. [p. b.]

[illegible]

Accusato di furto su un'auto: arrestato

I carabinieri di Busca hanno arrestato l'altra [illegible] il sessantaduenne Giovanno Rotondo, abitante a Cuneo. E' accusato di furto: i militari lo hanno sorpreso a frugare su alcune auto parcheggiate nell'area antistante lo stabilimento «Allione». [c. g.]

MOROZZO

Uccidono un [illegible] e poi tentano furto in una stalla

L'altra notte alcuni ignoti sono entrati nella stalla dell'azienda agricola «Fratelli Vinai», via Montanera 18 e, dopo avere ucciso il cane da guardia, hanno prelevato due vitelli che poi, forse disturbati, hanno abbandonato legati in un campo vicino; sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione di Morozzo. [l. a.]

FOSSANO

Ieri l'addio al ventitreenne

Si sono svolti ieri, nella parrocchia del Salice, i funerali di Diego Arimondi, 23 anni, morto l'altro giorno alle Molinette di Torino dov'era ricoverato. Il giovane soffriva da molto tempo per una grave disfunzione renale. Era stato sottoposto a diversi interventi in Svizzera e a Insbruk. Per sostenere le spese di questi interventi era stato lanciato l'appello «Aiutiamo Diego» a cui i fossanesi avevano risposto con generosità. [l. a.]

Gli sconosciuti disturbati dall'uomo ieri alle 6 mentre tentavano di entrare in banca

Garessio, sequestrato 2 ore dai banditi

Commerciante sventa una rapina alla filiale Bre

Sergio Calzia

GARESSIO

Momenti di tensione e paura ieri mattina in Alta Valle Tanaro, per una tentata rapina, con sequestro di persona, alla filiale della Banca Regionale Europea, in corso Statuto a Borgo Poggiolo. I banditi (erano in due, armati di pistola e fucili a canne mozze) sono entrati in azione verso le 6 introducendosi nell'edificio, attraverso il cortile sul retro. Dopo [illegible] tagliato con la fiamma ossidrica le inferiate della finestra dei sevizi igienici, si sono introdotti nell'istituto di credito.

Nell'angusto locale, se tutto fosse andato secondo «copione», avrebbero atteso il direttore della filiale Bre, Ivano Bracco, 38 anni, di Piozzo e le impiegate Silvia Maestro ed Alessandra Pecollo e avrebbero così costretto i tre dipendenti ad aprire la cassaforte e a consegnare tutti il denaro e gli assegni.

A scombussolare il loro piano, evidentemente studiato da tempo e nei minimi dettagli, è stato un g[illegible]o: Marco Carrara, titolare [illegible] il fratello Pier Giuseppe del negozio-magazzino «Utensil David», ha raggiunto il proprio esercizio che si trova a pochi metri dalla banca.

«Sono andato in negozio presto - spiega Carrara - per sistemare del materiale rimasto in sospeso. Dopo aver aperto la porta sul retro, mi sono trovato di fronte una pistola. A puntarmela era uno sconosciuto. Ero terrorizzato:sono stati momenti davvero drammatici perché i banditi, dopo avermi minacciato, mi hanno legato [illegible] corda ad uno scaffale ed imbavagliato, impedendomi così di urlare. Fortunatamente, due ore dopo, quasi alle 8, i due banditi sono stati disturbati dall'arrivo di mio fratello e di un rappresentante. Così, sempre incappucciati ed armi in pugno, si sono allontanati a mani vuote proseguendo però con le minacce per "convincermi" a non parlare».

Subito è scattato l'allarme e fra i primi ad accorrere in corso Statuto [illegible] stati i carabinieri [illegible] vicina stazione di Garessio, oltre al responsabile della polizia municipale Mauro Odda in servizio, [illegible] i colleghi di Garessio ed Ormea, nell'operazione «Estate sicura».

In pochi minuti [illegible] stati istituti numerosi posti di blocco verso la zona di Ceva e della val Casotto per cercare intercettare e bloccare la moto di grossa cilindrata con la quale i due sconosciuti sono fuggiti. Nelle ricerche è stato impiegato anche un elicottero dei carabinieri, decollato dalla base di Volpiano.

MONDOVI'

Rubano telefonino: presi

Hanno rubato un telefono cellulare da un'auto parcheggiata nella centrale piazza Fontana nel rione Breo, ma l'antifurto e la tempestività dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile li hanno fatti arrestare dopo pochi istanti. Nel carcere cuneese del Cerialdo, a disposizione del magistrato, sono finiti Ben Ahmed Kamel, 33 anni, e Bes Bes Atef, 22 anni. I due extracomunitari, rispettivamente originari di Agadir e Fes, hanno notato una «Bmw» parcheggiata con un telefonino dimenticato sul sedile e il finestrino parzialmente abbassato. Per i due è stato facile impadronirsi del cellulare, ma hanno pure fatto scattare l'antifurto dell'auto. Un pattuglia di carabinieri impegnata nel controllo del rione Breo è subito entrata in azione e ha fermato gli extracomunitari in meno di un'ora. [l. f.]

Di notte in via Garibaldi

[illegible] in una [illegible]

BORGO S. DALMAZZO. Erano quasi le [illegible] di notte quando alla caserma dei carabinieri di via Cavour è arrivata una telefonata anonima che segnalava schiamazzi in via Garibaldi, vicino alla tabaccheria (che fa angolo con via Marconi).

Immediato l'intervento della pattuglia del Nucleo radiomobile che ha notato alcune persone che si aggiravano intorno alla tabaccheria.

Alla vista dei militari il gruppetto è fuggito su un'auto di grossa cilindrata che ha imboccato contromano via Garibaldi, in direzione di Cuneo. Inseguiti dalla «gazzella» dei carabinieri i malviventi sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Da un controllo delle forze dell'ordine è risultato che i malviventi avevano già rotto un vetro e forzato una delle porte della tabaccheria che si affacciano sul cortile. [a. f.]

Provvedimento delle Ferrovie giustificato con la carenza di personale

Disagi per la biglietteria Fs chiusa

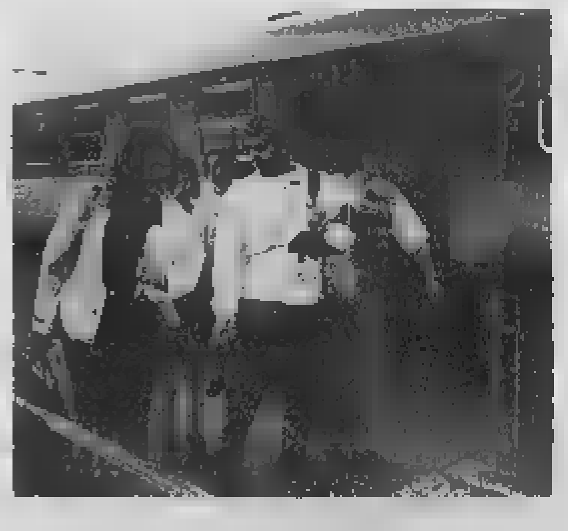
A Racconigi ora cresce la protesta dei pendolari

RACCONIGI

La chiusura della biglietteria della stazione Fs ha provocato una valanga di proteste tra i cittadini. [illegible] com'era stato annunciato un paio di settimane fa, la biglietteria «resterà chiusa a tempo indeterminato per ordini superiori». I viaggiatori dovranno premunirsi del biglietto alle Pt o dai tabaccai che sono convenzionati con il servizio Fs. Il motivo della chiusura della biglietteria sarebbe dovuta a carenza di personale. L'organico completo della stazione di Racconigi si aggira sulle 20 persone: però, [illegible] un unico addetto alla biglietteria che dall'inizio di questa settimana è in trasferta a Carmagnola, in sostituzione di un collega in ferie.

Nella stazione transitano mediamente 140 treni al giorno, [illegible] convogli passeggeri e merci. Le proteste di questi ultimi giorni sono soprattutto dei pendolari, che si t[illegible] in difficoltà per quello che riguarda gli abbonamenti che devono essere fatti nella stazione di arrivo o, per quelli che lavorano a Torino e che usufruiscono del biglietto-formula (treno più bus).

Il movimento giornaliero [illegible] viaggiatori a Racconigi si aggira sulle 1300 unità, in buona parte sono pendolari, ma in questo periodo sono molti gli utenti che si recano in Meridione o in altre località di vacanza. [m. b.]



La chiusura della biglietteria ferroviaria ha scatenato le polemiche sia dei numerosi pendolari che ogni giorno si recano per lavoro a Torino sia degli utenti che in questo periodo scelgono il treno per raggiungere i vari luoghi di vacanza



Le Terme di Lurisia sono una delle più note ricchezze delle valli monregalesi, un punto d'attrazione per i turisti di tutta Italia [FOTOSERVIZIO MURIALDO

Itinerario fra terme, buona cucina, spettacolari paesaggi e divertimento

Un invito nelle valli monregalesi

Alla scoperta di natura e prodotti di nicchia

ROCCAFORTE MONDOVI'

L'enogastronomia [illegible] uno dei segreti delle valli monregalesi, che possono vantare prodotti di grande qualità e genuinità: dal formaggio Raschera degli alpeggi frabosani ai vini, dalla selvaggina ai pesci di torrente, dagli ortaggi alla frutta, sono gioielli dal profumo e dal sapore impagabili, che consentono agli abili cuochi dei ristoranti della zona di offrire alla clientela piatti eccezionali. Dai dolci ai primi e secondi, dai contorni agli antipasti: un successo garantito dal matrimonio fra tradizione e inventiva.

«Le nostre specialità sono nel campo dei dolci, soprattutto della pasticceria - spiegano al bar gelateria cremeria «Il Quadrifoglio» di Chiusa Pesio -. Tutto è rigorosamente artigianale, dai biscotti secchi alla pasticceria mignon, dai gelati alle creme, di cui vantiamo oltre trenta tipi. E poi, sotto Pasqua, c'è la lavorazione del cioccolato».

Cucina, sì, ma le valli monregalesi sono anche bellezze naturali e divertimento: verde e tranquillità per lunghe passeggiate a piedi, in mountain bike, a cavallo d'estate, sci d'inverno, Terme a Lurisia.

Uno degli angoli più caratteristici è il Monte Pigna, che domina Lurisia ed è raggiungibile sia attraverso una rete di sentieri, sia con la cabinovia, attiva nei giorni feriali dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18, nei festivi dalle ore 9 fino alle 18 in modo continuato.



Le montagne e le vallate monregalesi offrono straordinari panorami naturali

Il biglietto di andata e ritorno costa 10 mila lire, l'abbonamento giornaliero 25 mila, con possibilità di sconti e agevolazioni secondo varie combinazioni.

«Sul Pigna abbiamo creato da poco una pista per downhill, dove il 1° agosto si terrà una gara interregionale - ha spiegato Aurelio Bertolino -. Per questo abbiamo adattato la cabinovia per la risalita [illegible] le bici. Sono inoltre stati tracciati nuovi sentieri per il paese, le terme, le stazioni della cabinovia, per varie possibilità di trekking, combinando tratti a piedi o sulle due ruote con quelli in cabina».

Sul Pigna è aperta anche la baita ed è possibile organizzare grigliate e polentate. La domenica vengono promossi anche concerti e intrattenimenti di vario genere: [illegible] previsti, per esempio, voli in elicottero, partendo dal centro del paese, raggiungendo la vetta e poi riscendendo a piedi fino alla baita per [illegible] pranzo. La discesa si potrà completare usando la cabinovia.

Ma c'è una novità, «fresca» [illegible] quest'anno. «Per combattere il caldo dell'estate - spiega ancora Bertolino -, sperimenteremo l'utilizzo dei cannoni spara-neve. Per una mezz'ora al mattino e una al pomeriggio li attiveremo per vaporizzare l'acqua, creando una specie di maxi doccia benefica».

Per chi vuole trascorrere una giornata diversa, rendendo felici i più piccoli, ma non rinunciando comunque a divertirsi, è obbligato a far tappa al «Garden sport», grande area giochi immersa nel verde, vicino al torrente Ellero, a Roccaforte Mondovì. Si tratta di una delle mete più «gettonate» dagli organizzatori delle «Estate Ragazzi '99».

«Abbiamo un'area giochi per i bambini, un Baby Park con tre materassi gonfiabili, una vasca [illegible] le palline colorate, una minivasca per i più piccini, tanti scivoli, i gommo[illegible] per spruzzarsi nell'acqua - ricorda Daniela, titolare insieme [illegible] marito e ai cugini [illegible] tutto il complesso, che comprende anche bar, paninoteca e gelateria -. Un solo biglietto dà diritto ai bimbi ad usufruire di tutti i giochi».

Singoli gettoni, [illegible] durata [illegible] tempo, attivano invece le macchinine mono [illegible] biposto, stile Formula Uno, il trenino, i trampolini elastici, ping pong, biliardini e videogiochi vari. Il «Garden» è completato dalla presenza del «mini golf», adatto [illegible] bambini [illegible] sfruttatissimo anche dagli adulti, e di un'area per picnic ad accesso gratuito (senza l'obbligo di consumazione, come anche il bar).

«Il parco è aperto tutti i pomeriggi [illegible] le sere nella stagione piena - conclude Daniela -, da giugno ad agosto. Ad aprile, maggio e settembre riposiamo invece [illegible] mercoledì».

Centrosinistra all'attacco. Rossetto: «Ho dato deleghe a una consigliera»

Alba, neo-sindaco e minoranza divisi sulla necessità di una donna in giunta

ALBA

«Il Sindaco deve assicurare la presenza di entrambi i sessi nella Giunta Comunale». Si gioca [illegible] questo paragrafo dello Statuto albese (art. 46, 9° comma) l'aspetto più propriamente giuridico della [illegible]triba sulla composizione del nuovo governo cittadino. Nella «squadra» del sindaco Giu[illegible]e Rossetto non ci [illegible] donne, [illegible] - dopo averne fatto oggetto di polemica nella seduta di insediamento del Consiglio - l'opposizione di centrosinistra ha convocato un incontro per dire che la faccenda non [illegible] chiusa. Contro «la violazione, "tecnica" e politica, di un presupposto statutario di grande significato» i gruppi di minoranza, compatti, daranno ancora battaglia: innanzitutto chiedendo al sindaco di produrre «tramite l'Ufficio legale del Co[illegible]e, un parere ufficiale sul merito della vicenda», poi [illegible] una raccolta [illegible] firme e riservandosi di intraprendere [illegible] le possibili iniziative per tutelare i principi di rappresentanza della società civile entro le sedi di governo della città».

Assenti giustificati l'ex assessore Mariangela R[illegible] Domini (tuttora presidente dell[illegible]sione [illegible] Pari opportunità) e l'ex sindaco Enzo De Maria, erano rappresentati tutti i gruppi dell'opposizione: i ds da Piera Costa e Gianni Arbocco, i Democratici per Alba da Mariano Rabino e Albino Bonelli, il ppi [illegible] Maurizio Marello, Insieme per Alba da Roberto Cerrato. «La nostra non [illegible] una polemica strumentale, né [illegible] rivendicazione di puro principio [illegible] chiave "femminista" - hanno premesso -. E' una battaglia in difesa dello Statuto, legge fondamentale della comunità, [illegible] a tutela di valori irrinunciabili».

[illegible] piano giuridico, la minoranza contesta le spiegazioni fornite dal sindaco e dal direttore generale: «La tesi secondo cui la pronuncia di incostituzionalità delle "quote" elettorali si estenderebbe alle garanzie di pari opportunità degli [illegible] locali è smentita da una circolare del '97 del ministero dell'Interno, che abbiamo faticosamente recupe[illegible]to. In questo documento, a firm[illegible] dell'allora sottosegretario Adriana Vigneri, si afferma con grande chiarezza la piena legittimità di [illegible] norme statutaria che vincoli il sindaco o [illegible] presidente [illegible] Provincia ad assicurare una presenza femminile in giunta. E concetti analoghi, accompagnati da riflessioni sul [illegible] più esiguo numero di donne in politica, [illegible] espresso la presidente della commissione nazionale Pari opportunità, Silvia Costa».

Ma il neo-sindaco (e avvocato) Rossetto ribadisce quanto ha già sostenuto in Consiglio, «sulla scorta dei pareri di autorevoli giuristi»: alla luce della sentenza della Corte costituzionale 422/95, [illegible] «deve» dell'art. 46 [illegible]lo Statuto del Comune va considerato automaticamente decaduto. «Nessun obbligo, quindi. Nel merito, ho detto e ripeto che la mancanza di [illegible] donne [illegible] sottintende alcuna volontà discriminatoria. Ho scelto collaboratori in base a caratteristiche diverse dal sesso: la novità, l'apertura a esponenti della socie[illegible] civile. Ma ho dato delle deleghe anche [illegible] una consigliera, Pia Cavallo Bressano, che se i [illegible] assessori diventeranno otto potrebbe sedere in giunta». [g. n.]





I consiglieri d'opposizione Piera Costa e Gianni Arbocco e (in alto a destra) il primo cittadino Giuseppe Rossetto subito dopo l'annuncio della sua vittoria nel ballottaggio elettorale con il sindaco uscente Enzo Demaria

A LEVICE

Seduta «aperta» per la Comunità montana

Sarà stabilita nei prossimi giorni la data [illegible] convocazione [illegible] Consiglio comunale «aperto» [illegible] Levice, [illegible] dall'opposizione, per discutere l'appartenenza del paese alla Comunità montana Alta Langa o alla nuova Comunità montana delle Valli Bormida e Uzzone, recentemente approvata dalla Regione. Il sindaco, Alberto Francone, si è sempre opposto al progetto di divisione dell'Ente montano Alta Langa, minacciando [illegible] ricorrere [illegible] Tar [illegible] la nuova legge, che include invece Levice nel territorio della Comunità della Valle Bormida, diventerà esecutiva. I responsabili del gruppo di minoranza, guidati dall'ex sindaco Luciano Giri, ritengono [illegible] che ogni decisione dovrà essere presa dopo aver raccolto l'opinione della popolazione. In questo contesto, il Consiglio aperto rappresenterà un'occasione per analizzare vantaggi e svantaggi delle due diverse possibili collocazioni, valutando, [illegible] pregiudizi, tutti gli aspetti e le sfumature del problema.

Una situazione analoga a quella del paese di Levice [illegible] registra anche nel vicino Comune di Castelletto Uzzone. Questo centro è stato inserito, infatti, [illegible] causa della [illegible] posizione geografica, nel territorio del nuovo Ente montano valbormidese. [g. c.]

Domani sera

A Marsaglia fra storie di «masche»

MARSAGLIA. Domani alle 20,30, nel salone polivalente dell'ex Confraternita, scrittori e studiosi che in questi decenni si sono maggiormente impegnati a caratterizzare e colorare le «storie di masche» animeranno una tavola rotonda. Sono previsti interventi di Romano Salvetti, anima di quella che oggi [illegible] conosciuta come «cultura del tempo», Walter Gabutti, scrittore che alle tradizioni dell'Alta Langa ha dedicato uno dei libri di maggiore spessore («Scoutins»), Liliana Biglio, impegnata a raccogliere testimonianze inedite sull'argomento, [illegible] Anna Sartorio, ispiratrice dell'incontro.

Il momento «clou» della sera[illegible] avrà come protagonista Donato Bosca, primo responsabile, [illegible] partire dagli anni Settanta [illegible] il volume «Racconti di Masche» edito dalla Famija Albeisa, di un singolare processo di metamorfosi che ha portato le masche piemontesi a godere di una celebrità multimediale a vari livelli: servizi giornalistici, canzoni, pièces teatrali, quadri, vignette, ricerche scolastiche, trasmissioni radiofoniche, mostre fotografiche, convegni, inchieste-dibattito in tv, tesi di laurea, saggi, giochi, addirittura strategie turistiche di richiamo.

Nell'occasione verrà annunciata un'iniziativa editoriale che vedrà in distribuzione, a fine ottobre, [illegible]er i tipi della Casa Editrice Priuli e Verlucca, un libro che racconta questo fenomeno di costume, riportando le masche alla loro matrice originaria, [illegible] territorio collina[illegible] delle Langhe, dove la loro presenza secolare è ancora [illegible] profondamente radicata. [illegible] volume sarà abbellito da suggestive immagini del fotografo albe[illegible] Bruno Murialdo. [g. f.]

Grazie [illegible] Paroldo

Pedaggera torna luogo napoleonico

PAROLDO. L'associazione «Masche [illegible] Paroldo» propone una riscoperta della battaglia avvenuta il 16 aprile 1796 tra gli eserciti piemontese [illegible] francese all'epoca dell'invasione napoleonica [illegible] Italia. Il Comune, nel cui territorio è avvenuta quella che è passata alla storia [illegible] la battaglia della Pedaggera e del forte di Ceva, ha aderito all'iniziativa fornendo il sostegno per la costruzione di un cippo [illegible] memoria di combattenti e la definizione di un sentiero che ripercorra i luoghi dello scontro.

Domenica (ore 10,30) [illegible] in programma nel salone municipale un convegno dal titolo «Napole[illegible] Bonoparte [illegible] anni dopo. La Battaglia della Pedaggera», [illegible] lo scopo di rievocare un importante fatto d'arme che pur trattandosi di un grande successo militare dei Piemontesi, non ebbe in seguito un adeguato riconoscimento storico.



Napoleone

Sarà l'occasione per ridare una giusta collocazione storica anche a questo piccolo paese dell'Alta Langa che sta cercando di valorizzare il [illegible] patrimonio culturale ed ambientale.

Nel pomeriggio saranno inaugurati [illegible] sentiero napoleonico ed il cippo al bivio della Pedaggera, in un'area che sarà quanto pri[illegible] attrezzata [illegible] fontana e panchine.

Il Comune, la Pro loco e l'associazione «Masche di Parol[illegible]» si propongono pertanto di offrire un'opportunità a tutti gli appassionati di fatti storici e di bellezze ambientali. [r. s.]



La collina di Castiglione Falletto con il castello che si staglia sulle vigne, un'affascinante [illegible] per una gita fuoriporta in Langa anche nel fine settimana d'estate

La Pro loco di Castiglione Falletto punta su cultura, musica e sport

Per Sant'Anna sei giorni di festa

Da domani alla grande cena di giovedì sera

CASTIGLIONE FALLETTO

Si protrarranno per sei giornate, da domani al 29 luglio, i tradizionali festeggiamenti patronali dedicati a Sant'Anna, organizzati dalla Pro loco e dall'Amministrazione comunale.

L'agenda degli organizzatori è ricca di appuntamenti di grande interesse, che spaziano dal folclore, alla musica allo sport. «Un'occasione - ha spiegato la responsabile della Pro loco, Silvana Varosio - per conoscere il nostro paese, le sue attrattive e i suoi prodotti caratteristici».

I festeggiamenti si apriranno domani sera, con la musica da discoteca offerta dalla leva 1982, nel piazzale ai piedi del vecchio castello, in compagnia dello scatenato dj Nico. Domenica, sempre all'ombra del maniero, serata danzante dedicata al ballo liscio, in compagnia dell'orchestra dei "Braida".



Lunedì 26, alle 21, spettacolo teatrale offerto dalla compagnia del "Nostro Teatro" di Sinio, che inscenerà la divertente commedia dialettale "Me frel", con la regia di Oscar Barile. La serata di martedì 27 luglio sarà invece dedicata alla disputa delle partite valevoli per le semifinali nell'ambito del torneo di beach-volley, la pallavolo giocata sulla sabbia. La finale sarà giocata nella serata di mercoledì 28, spostata di un giorno rispetto al programma originario.

I festeggiamenti di Sant'Anna si concluderanno giovedì 29 luglio, con l'ormai tradizionale "cena dl'anviret", un appuntamento gastronomico all'aperto che offrirà, ai partecipanti, la possibilità di degustare i migliori vini locali e tutte le specialità della cucina langarola. Le prenotazioni si raccolgono in Municipio, al numero 0173-62824. Per l'intera durata dei festeggiamenti, inoltre, sarà possibile visitare il ricco banco di beneficenza che sarà allestito in paese, nella cappella di Sant'Anna.



La tradizionale sagra di Sant'Anna a Castiglione Falletto offrirà [illegible] buona occasione per assaggiare i preziosi vini della zona, una delle più vocate per il re Barolo

Per gli amanti dell'arte e della cultura, l'appuntamento di maggior rilievo coinciderà, tuttavia, con la giornata di domenica 25 luglio. Per l'occasione, saranno infatti riaperte al pubblico le porte dell'antico castello medioevale che sovrasta il piccolo centro abitato. «Il vecchio maniero - ha proseguito Silvana Varosio - fu edificato intorno all'anno Mille, [illegible] completato solamente nel 1300. I visitatori, grazie alla presenza delle guide, avranno modo di ammirare, tra le altre cose, la cucina, le prigioni e il bellissimo torrione centrale». Le visite guidate saranno effettuate dalle 10 alle 12,30 e, nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30; il castello, che appartiene ai conti Vassallo di Castiglione Falletto, resterà quindi chiuso alle visite per l'intero mese di agosto, per poi riaprire nuovamente le sue porte da settembre alla fine di ottobre.

«Gli appuntamenti dell'estate di Castiglione non [illegible] concluderanno comunque qui - ha concluso [illegible] dinamica responsabile della Pro loco - per la seconda domenica di settembre abbiamo infatti in programma l'atteso "Canta cantsagna", giunto alla sua quarta edizione. Per l'occasione, attendiamo in paese l'arrivo di una quindi[illegible] di cantorie, provenienti da [illegible] il Piemonte e dal Friuli. I cantori si sposteranno per le vie del paese e delle borgate a bordo di alcuni carri, sostando nei pressi delle principali cantine per assaggi e degustazioni dei nostri prodotti tradizionali».

Bra, l'artista alla [illegible] di un trio si esibirà in piazza Caduti dalle 21,30

Pop-acid stasera a Folkestate

Sul palco il chitarrista Jorma Kaukonen

[illegible] Novellini

BRA

Un mito, una leggenda vivente: si sprecano i termini roboanti - nelle circostanza non del tutto fuori luogo - per definire Jorma Kaukonen, il chitarrista che stasera, alla testa di un trio comprendente anche Michael Falzarano e Pete Sears, darà un [illegible] «acido» a Folkestate, la serie [illegible] concerti allestita per iniziativa dell'Ente Manifestazioni Pro loco, in piazza Caduti.

Nato nel 1940 [illegible] Washington, Kaukonen è stato fondatore e pilastro portante [illegible] due band che hanno fatto la storia della psichedelia americana negli Anni Sessanta e Settanta, i Jefferson Airplain e gli Hot Tuna. L'elenco dei festival [illegible] delle sale che l'hanno visto esibirsi comprende luoghi sacri all'immaginario collettivo di più generazioni (partecipò tra l'altro, nel '95, alla rassegna torinese «Pellerossa, suo[illegible] e culture di frontiera») [illegible] [illegible] sua discografia è sterminata: si [illegible] con «Takes Off», inciso con i Jeffer[illegible] nel '66, e si estende anche al supporto dato con la chitarra elettrica a un album di Angelo Branduardi, «Si può fare».

Sulla breccia da oltre tre decenni, Kaukonen è considerato un manifesto in [illegible] e [illegible] della [illegible] «politica» d'Oltreoceano e uno degli interpreti più validi del filone «impegnato» del pop-acid, che con brani dello stampo di «Genesis» ha continuato a frequentare anche dopo la «deviazione commerciale» della quasi totalità dei suoi coetanei e compagni d'avventura. L'inserimento dello spettacolo in una manifestazione intitolata al folk si giustifica con le radici etniche di buona parte del repertorio di Kaukonen, che - internazionale anche per motivi biografici, avendo girato il mondo fin da piccolo al seguito del padre, funzionario del Foreign Service statunitense - si nutre di richiami a ritmi esotici, soprattutto orientali, o che si rialiacciano alle antiche civiltà dell'America precolombiana.

Inizio del concerto alle 21,30, ingresso alla piazza gratuito, posti a sedere 10 mila.



Jorma Kaukonen con With Michael Falzarano e Pete Sears ospiti della rassegna di concerti organizzata dalla Pro loco

Tre serate di commedie e balli [illegible] San Damiano Macra

Il teatro di Wilde e Simon fra le atmosfere orientali

SAN DAMIANO MACRA

Per gli amanti del teatro e della danza la Valle Maira offre una mini rassegna di spettacoli all'aperto. Il primo appuntamento è per stasera, alle 21, nell'arena di piazzetta Croce [illegible] Valor Militare, [illegible] [illegible] delle commedie più belle e rappresentative di Oscar Wilde, «L'importanza di chiamarsi Ernesto». L'opera sarà messa in scena dalla compagnia «Arteviva Teatro». La trama della commedia si sviluppa attorno alla deprecabile abitudine dei giovanotti della media-borghesia inglese di fine secolo, di condurre una doppia vita per poter flirtare con più ragazze contemporaneamente, assumendo false identità. Protagonista è il giovane John Worthing che, sotto le false spoglie di un fratello di nome Ernesto, frequenta la signorina Guendolina, della quale è perdutamente innamorato. Nella vicenda viene coinvolto anche il cugino della ragazza, [illegible] giovane rampollo Algernon Moncrieff, che scopre il raggiro. Scattano dunque [illegible] serie di equivoci, di scambi di persona che portano prima alla «morte» e poi alla ricomparsa di Ernesto. La regia dello spettacolo è stata affidata a Franco Urban.

Domani, sempre alle 21, nell'arena, il gruppo danza «Kawakib» presenterà invece lo spettacolo «Viaggio sul Nilo», ispirato alla storia e alla vita quotidiana medio-orientale. L'opera di Giuliana Foco e Silvia Fiore presenta quattro quadri di rappresentazione, ciascuno introdotto da una serie di poesie e brani di prosa scritti dal poeta Tawfik recitati sia in lingua italiana, sia in arabo. Le varie scene saranno inoltre abbellite dagli splendidi costumi che ripropongo[illegible] fedelmente sia quelli in [illegible] nell'antico Egitto, sia quelli delle donne Berbere del deserto. Lo spettacolo sarà rappresentato da una quindicina di ballerine. La [illegible]grafia è stata curata da Aziza, una delle maggiori esperte della danza e della cultura araba in Italia.

La mini rassegna si chiuderà domenica sera con la commedia «Il giardino degli aranci» di Neil Si[illegible], messa [illegible] scena dalla compagnia «Teatro del Borgo». Protagonista dell'opera una diciannovenne di New York, Liby, che, in piena crisi di identità, si mette alla ricerca del padre fuggito dalla famiglia quando lei aveva tre anni. Dopo averlo rintracciato ad Hollywood i due trascorrono un periodo di difficile convivenza al termi[illegible] del quale Liby ritornerà a casa con la certezza però di aver nuovamente un padre. Una straordinaria commedia contemporanea che propone un'analisi attenta e sincera di una vicenda umana piuttosto ricorrente.

La rassegna estiva di spettacoli è stata organizzata dall'Amministrazione provinciale, in collaborazione con il Comune [illegible] la compagnia «Arteviva Teatro» di Torino. L'ingresso è gratuito. [c. g.]



Il regista Franco Urban

Al mattino e pomeriggio esibizioni ai Giardini Fresia, nelle frazioni e a Busca

Oggi il Festival è a Sud dei Tropici

«Culture del Mondo» stasera in piazza Galimberti



Il gruppo della Costa d'Avorio è protagonista alle 11 in piazza Fratelli Mariano a Busca e alle 17,30 a San Rocco

CUNEO

Cuba, Brasile, Costa d'Avorio, Trinidad [illegible] Tobago, Vietnam, Russia e Tahiti. Cuneo scopre le tradizioni musicali delle sette nazioni al Festival delle Culture del mondo, manifestazione «importata» da Martigues che, per il terzo anno, si propone di portare nella «Granda» uno spaccato multietnico. Oggi alle 11 prime esibizioni: [illegible] giardini Fresia (Vietnam), in piazza Europa (Russia) e a Busca, in piazza Mariano (Costa d'Avorio). Alle 17,30 a Borgo Gesso (Russia) e San Rocco (Costa d'Avorio). In piazza Galimberti, alle 21,15, spettacolo «A Sud dei Tropici» coi brasiliani «Tebanos do Igai», il cubano «Balletto folclórico Culumba», la for[illegible] tahitiana e la «Pamberi steel Orchestra» di Trinidad e Tobago. Biglietto costa 12 mila lire (6 ridotto). [g. p. m.]

GIORNO [illegible]

ALBA. Domani sera all'«Atlantique», nella sala grande, commerciale con Antony Louis e animazione delle Vanity Model's; nella saletta revival con Michele Rinaldi.

DRONERO. Al Tribal pub stasera, [illegible] 22, ritmi tribali con i Confusione.

BRIAGLIA. Stasera in piazza della chiesa, ore 20, Sagra della «soma d'aj» e dei panini tipici piemontesi. Seguirà il concerto della cantante Cristina Rosso.

SALUZZO. Stasera in piazzetta San Gio[illegible] colori e fantasie dell'improvvisazione da Bach alle soglie del Duemila con il «Rino Vernizzi, Jazz Trio&Corrado Giuffredi».

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera, ore 21, nell'anfiteatro Monserrato concerto del complesso bandistico «Città di Saluzzo». I brani vocali sono interpretati da Alessia Capello e Michelangelo Pepino.

CARAGLIO. Stasera, ore 21,30, nel parco dei Cappuccini concerto dei «Gai Saber» che presenteranno l'ultimo cd «Esprit de Frontiera».

PEVERAGNO. Al Macallè stasera, ore 22, Country rock in concerto.

SALUZZO. Stasera, ore 22, a «La Maghelona» giardino musicale sotto le stelle con la cantante Corinne.

GARESSIO. Stasera, ore 21, nel parco Fonti San Bernardo teatro per ragazzi, «La bella e la bestia».

ORMEA. Stasera, ore 21 «Serata dei lupi» passeggiata nei boschi al chiaro di luna [illegible]n i soci del Cai.

PAMPARATO. Stasera, ore 21, nell'oratorio di sant'Antonio concerto dell'Insieme vocale e strumentale Contra Punctum.

ALBA. Stasera, ore 22, nel cortile della Maddalena concerto dei Tribù dedicato alla cultura africana. Il gruppo torinese sarà accompagnatop dallo spettacolo dei Timbales, un ensemble di tamburi che porteranno in città profumi e ricordi dei Caraibi e dell'America Latina.

CARRU'. Al Locomotiv stasera concerto di Pietro Bonelli.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera musica dal vivo con i Magma, dance revival '70-80-90. Seguirà la musica selezionata dal dj Viba. Fino a mezzanotte ingresso gratuito.

VICOFORTE. Al The Paradise pub, ore 22, grande festa della birra con gadget in regalo.

BOVES. A Mellana stasera, ore 21, in occasione dei festeggiamenti della frazione si può ammirare la personale di Nino Daniele e la sua Boves.

GENOLA. Al Barcelona show del corpo di ballo. Il dj Alex Nocivo nella sala rambla presentrà il meglio della happy music ei più recenti successi commerciali. Vocalist Christine. Seguirà l'esibizione dei Quinto Elemento che proporranno rock e le canzoni ballabili della tradizione nazionale, con stacchi dei grandi successi delle musiche latino americane.

SALUZZO. A «Musica sotto le stelle», Laghetto peschi vivi, stasera ore 22,30 Fastma band in concerto. Ingresso libero.

ROBILANTE. Stasera in piazza Olivero, ore 21, concerto di Aire D'Oc, il gruppo è formato da Maurizio Giordanengo (organetti), Paolo Bangero (organetto e armonica), Simonetta Baudino (ghironda e organetto), Ulisse Garnerone (batteria), Luca Macario (basso). Apre la serata il gruppo «I Sarvan».



Il complesso bandistico «Città di Saluzzo» in concerto a Borgo San Dalmazzo

STASERA AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA Tel. 0171-[illegible]554
Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0171-692.936
Chiuso per ferie

ITALIA. Tel. 0171-692.951.
Chiuso per ferie

CORTILE ISTITUTO GRANDIS (Cinema [illegible] cato di [illegible])
Oggi riposo
Unico spettacolo: ore 22. Lire 5000

MONVISO. Tel. 0171-631.771.
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22.

[illegible]
EDEN. Tel. 0173-363.021.
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20,22.

CORTILE DELLA MADDALENA.
Oggi riposo. [illegible]: 19. Lire 5000

[illegible]
[illegible]MALE. Tel. 0175-346.901.
Chiuso per ferie. Or. 21,15

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-262.211
[illegible] **per ferie.**

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
CHIUSO.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-944.231
Chiuso per ferie. Or. 20-22

[illegible]
NUOVO.
Chiuso per ferie

[illegible]
FERRINI. T[illegible]19.131.
Chiuso [illegible] 20-22,15

[illegible]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
La gabbianella il gatto
Or. 21 spett. unico. Ingresso gratuito

[illegible]
IL BORGO
Chiuso per ferie. Or. 20-22,30

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-488.324
Chiuso. Or.: 19,45; 22. L. 10.000, 5000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0173-742.321. Sala Grande
Obsession
Or. 20,30; 22,30.

MULTISALA[illegible]. Tel. 0173-742.321. Sala Rossa
Fuori dal mondo
Or. feriale e festivo: 20,30; 22,30

[illegible] [illegible] 0173-742.321. [illegible]
Truman show
[illegible] feriale e festivo: 22 (unico spettacolo)

[illegible]
IRIS. Tel. 0171-916.393.
Chiuso per ferie.

[illegible]
NUOVO [illegible]. Tel. 0172-62.407.
[illegible] **va in città** Or. 21,45 (unico spett.)

[illegible]
EXCELSIOR.
Oggi riposo Or. 21,15

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534
C'è posta per te
spettacolo unico ore 21,30

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-[illegible].
Chiuso per ferie. Or. 20-22

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.890
Chiuso per ferie. [illegible] 21,30

[illegible]
ARISTON. T. 0174-391.311.
Oggi riposo

[illegible]
COMUNALE.
Oggi riposo.

[illegible]
BARONET.
Oggi riposo.

[illegible]
[illegible] Tel. 0347-60.04.243.
[illegible]**uso per ferie.** Or. fer. 21

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Chiuso per ferie. Or. fer. 20; 22; fest. 20, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Chiuso per ferie. Or. 20-22

[illegible]
[illegible] [illegible] 0175-346.109.
Oggi riposo. Or. 19,30-21

[illegible]
MODERNIST.
Riposo

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712.957.
Oggi riposo. Or. 20; 22

RITZ. Tel. 0172-712477
Chiuso per ferie

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per ferie.
[illegible]A 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per ferie.
[illegible] MUL[illegible]A c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix.*** Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Scherzi del cuore.*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 5817 [illegible]. ***Terapia e pallottole.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605.. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. [illegible] [illegible] ***gambe.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] ***cugina Bette.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible]. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, [illegible]. 542.422. ***Attacco al potere.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. ***Il popolo degli uccelli.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***La cliente.*** Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[illegible] p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena vista social club.*** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity.*** Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible]. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316 Chiuso per ferie
KINO v. Po 21, tel 812.59.86 ***Harem suare.*** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. ***La formula.*** Or.: 15; 20; ***Ronin.*** [illegible].. 17,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 Chiuso per ferie
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible], tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
[illegible]E 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] v. Pomba 1, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso [illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole*** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Basketball.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]atri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino (ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria ([illegible] 10,30-18). tel. 011 8815.241/242.

AL BLU LUNA DI CUNEO



[illegible] Camilla [illegible] Greta Veleno

Saranno Camilla e Greta Veleno le protagonist[illegible] [illegible] un'altra notte d'estate al «Blu Luna». Per la rassegna «Cinque [illegible] nella discoteca e nell'adiacente ristorante «Mezzaluna» stasera lo show diventa, con grande simpatia, trasgressivo e irriverente. Cambia anche la musica e in cabina arriva la «night bive» di Paolo Aliberti. La proposta [illegible] quella [illegible] [illegible] serata all'insegna del divertimento puro con una colonna sonora rigorosamente commerciale.

Chiusi con successo gli appuntamenti Fruttero sport al Romanisio

L'Albese di Chicco Lombardi riparte dal «Calciomercato»

FOSSANO

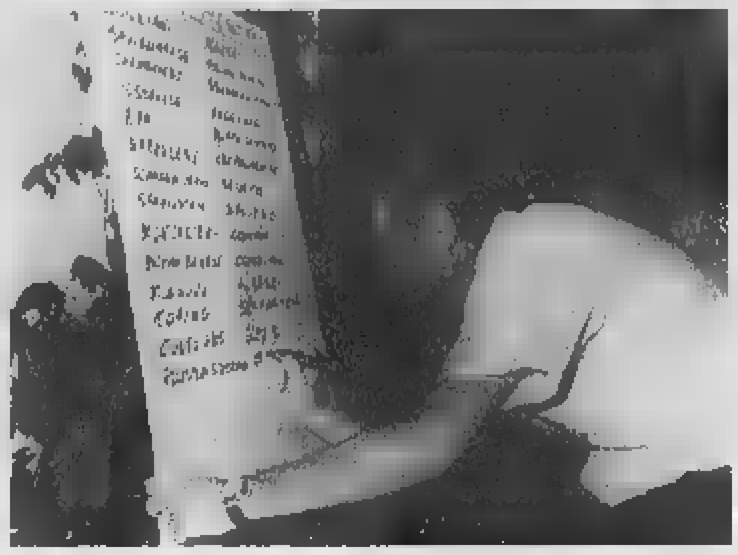
La scorsa estate proprio nella «hall» dell'hotel Romanisio aveva annunciato che per gli incerti progetti dell'Albese era costretto ■ lasciare la capitale delle Langhe per l'ambiziosa Sommariva Perno. Quest'anno la retromarcia di Chicco Lombardi suona quindi soprattutto come una buona notizia per gli appassionati di calcio ad Alba. L'annuncio è arrivato di nuovo nei locali dell'albergo fossanese, accreditato punto di riferimento per le trattative, ma anche il luogo ideale per gli annunci di sogni e bisogni delle società del Piemonte sud.

Chicco Lombardi il calcio lo prende sul serio ed è abituato a pagare di persona gli errori commessi.

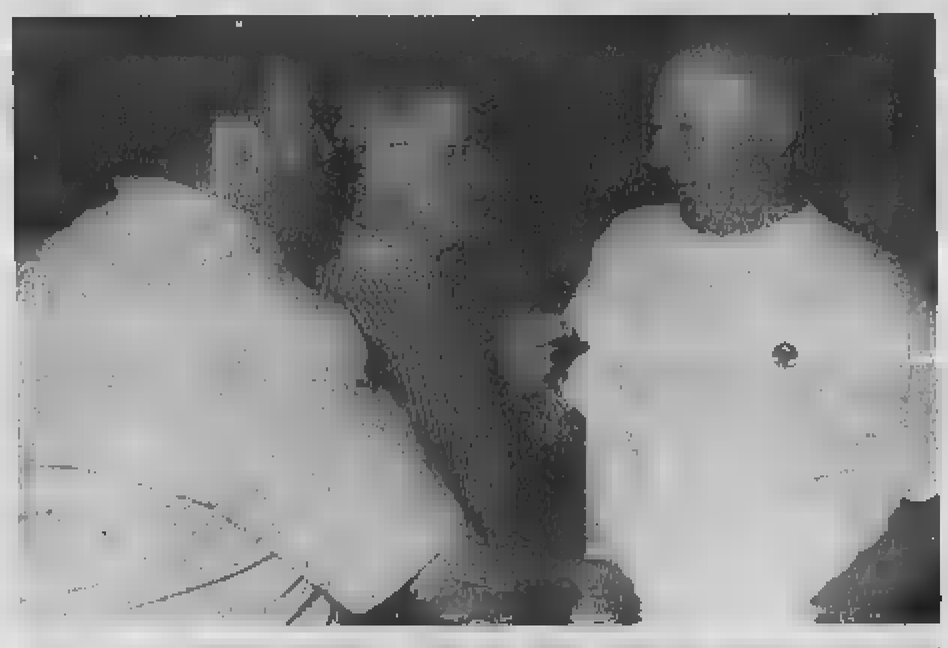
«Sono un professionista - dice il tecnico - e le difficoltà dello scorso anno mi aveva fatto preoccupare, soprattutto i timori che si dovessero lasciar partire troppi giocatori della "rosa", invece, con tanti sacrifici, i dirigenti riuscirono a tenere tutti, ma io avevo già fatto le mie scelte».

Quest'anno per l'Albese credere nel futuro sembra più facile, i progetti, soprattutto sugli impianti sportivi e sul settore giovanile, vengono condivisi con l'amministrazione comunale guidata dal neo sindaco Beppe Rossetto, «Chicco» Lombardi non vuole parlare di politica, ma fa capire che la situazione oggi è più tranquilla. «Non parlo di capitali - prosegue l'allenatore - parlo di un gruppo più numeroso con tanta voglia di fare».

Sugli acquisti Alba resta in silenzio, ma il nuovo direttore generale, Angelo Rovela, e Saverio Roman, sono stati fra i più attivi al mercato. Tutto resta «top secret» o l'unico nome che circola è quello di Fabio Tardivo che sembra in procinto di finire nella capitale delle Langhe, ma i «nomi» che Alba ha in serbo sarebbero ben altri. (l. f.)



A sinistra Giancarlo Fruttero compila la lunga lista delle società presenti all'ultima serata dei Calcioincontri. A destra le trattative all'Hotel Romanisio di Fossano con alcuni dei protagonisti storici come l'allenatore Bruno Cavallo e i presidenti Piero Boretto e Gino Bordone







Gli ultimi affari conclusi a Fossano

Dalle trattative emerge l'Olmo '84 Donatello che ingaggia i big Bianchi, Crosetto ■ Burgato

Gian Piero Civalleri

FOSSANO

«E' stato un grande successo. Sicuramente abbiamo unito la quantità alla qualità viste le moltissime e prestigiose società presenti alla nostra rassegna. Fin d'ora diamo l'appuntamento a novembre con una serata durante il calcio mercato di riparazione». Un entusiasta Giancarlo Fruttero saluta così un'altra edizione del calcio incontri terminato l'altra sera ■■ saloni dell'hotel Romanisio a Fossano. Si aspettavano i colpi delle società di Eccellenza ed invece ■■■ protagonista la Promozione.

Chi sta costruendo un'interessantissima compagine è l'Olmo '84 Donatello. Confermato in panchina Licio Lerda, i cuneesi hanno acquistato due interessanti «bomber», viste le loro caratteristiche, destinati ■ fare decisamente bene. Dal Dogliani è stato prelevato il possente Giacomo Crosetto, mentre dal Mondovì giunge il veloce Fabio Bianchi, ex di Saviglianese e Cavallermaggiore. In regia viene infine sistemato Luca Burgato, un nome che non ha sicuramente bisogno di troppe presentazioni.

Decisamente attiva anche la nuova società Valli Monregalesi presente al mercato con Bruno Cavallo e Paolo Bruno, che acquista dalla Fossanese ■ portiere, ex Brescia, C■■■ ■ Châtillon-Saint-Vincent, Peano e il difensore Fruttero (nipote del «patron» del mercato Giancarlo); ■■ Cuneo un altro difensore, Canussa, mentre ■■■ Narzolese dovrebbe arrivare l'esperto Camperi. Il bravo Curti, nel mirino di diverse società, viene considerato incedibile.

Sfuma per la Narzolese un'importante trattativa con l'Albese che non riesce ad ingaggiare tre validi elementi: Giacone, Magliano ed Alessandria, i primi due finiti al Corneliano.

Altro acquisto per la Cheraschese che dalla società di Terza categoria Fossano Borg ■■ Ac preleva il centrocampista classe 1978 Carnevale. Una raffica di trattative con confermano il grande successo dell'edizione 1999 dei «Calcioincontri» che, per la serata finale, hanno visto anche la presenza del consigliere regionale Figc, delegato per la Provincia di Cuneo, Pino Chiavassa.

La «musica del Diavolo» protagonista alla «Pineide» di Antibes

Largo al mito B.B. King

Il grande bluesman a Juans Les Pins


Il «re» del blues B.B. King

ANTIBES

E' il giorno del grande B.B. King al trentanovesimo Festival internazionale del Jazz di Antibes Juan-les-Pins. Il re del blues, ormai di casa in questo angolo della Costa Azzurra, si esibisce stasera nel suggestivo spazio concerti della «Pinede». Con lui una band di sei elementi: Stanley Abernathy, Melvin Jackson, James Bolden, Leon Warren, James Toney, Michael Doster, Calep Emphrey Jr, Tony Coleman.

B.B. King è un affezionato della rassegna di Juan-les-Pins, e il pubblico lo ripaga sempre con il tutto esaurito. Sarà così anche questa sera: per le prenotazioni restano a disposizione soltanto pochi posti in piedi. E la «Pinede» può accogliere fino a 2500 spettatori.

Ma prima del grande bluesman si esibirà l'astro nascente Jonny Lang. L'appuntamento è fissato per le 21. Quattro i musicisti che accompagnano la nuova stella del blues: William Thommes, Bruce Mc Cabe, Paul Diathelm, Douglas Nelson. Il prezzo dei biglietti vari da 160 franchi (circa 48 mila lire) a 200 franchi (60 mila lire).

Il Festival, iniziato il 16 con Pat Metheny (martedì 27 sarà ospite della tradizionale rassegna di Sanremo) e proseguito con l'esibizione di altri grandi artisti come Ray Charles, Ben Harper e Clark Terry, proseguirà domani e si concluderà domenica sera.

La «guest star» della serata di domani è Kyle Eastwood con il suo quartetto, composto da Joe Regen, Alex Foster, Jim Rotondi e Yoron Israel. Il programma prevede poi concerti della Joshua Redman Band e di David Sanborn.

Domenica il gran finale: protagonisti il chitarrista jazz giamaicano Ernest Ranglin e il suo gruppo multietnico (Ira Coleman, Dion Parsons, Noumoucoun Da Cissoko, Baron Sall, Assane Diop, Buda Seck, Cisse Kanoute), Bireli Lagrene & Sylvan Luc, e John Mc Laughlin impegnato nella rivisitazione dell'esperienza «Shakti», con grandi improvvisatori d'origine indiana come Hussain, Selvaganesh e Shrinivas.

E' la conclusione di un percorso che tocca le varie tappe che hanno segnato la metamorfosi del jazz. [g. m.]

Teresa De Sio canta a Sarzana

Il grande Festival «Sconfinando» offre stasera il concerto gratuito

SARZANA

Attesissimo concerto sotto le stelle di Teresa De Sio, questa sera alle 21, in Piazza Matteotti, a Sarzana, ospite del Festival Internazionale di musica e suoni dal mondo «Sconfinando» che si avvia alla conclusione con un ottimo bilancio di pubblico e critica.

La cantante napoletana presenterà nel centro storico di Sarzana il suo progetto artistico «La notte del Dio che balla», un viaggio a più voci attorno alla «taranta» e alle musiche e danze del Salento. La passione di Teresa De Sio per la musica popolare, che l'accompagna da oltre vent'anni, ha portato l'artista a indagare sempre più da vicino quell'area fascinosa e misteriosa che si richiama alla «trance».

Un concerto, quello di Teresa De Sio, in cui si incontreranno linguaggi musicali ed etnici diversi, un lungo viaggio lungo le strade che dalle radici della musica popolare portano fino alla musica techno.

L'ingresso al concerto è gratuito.

«Sconfinando» si concluderà domani sera, sempre in Piazza Matteotti, con Caterina Lucia Costa e la Compagnia di Flamenco «Pasion Gitana», due ore di spettacolo intenso, emozionante e trascinante tra danze spagnole, gitane, arabe e indiane. [m. b.]

All'«Alfano» l'orchestra diretta da Reddy Bobbio

L'omaggio di Sanremo a Papetti, «re del sax»

Giulio Gavino

SANREMO

All'auditorium «Alfano» un omaggio in musica a Fausto Papetti, il «re del sax» scomparso recentemente ad Ospedaletti, dove viveva da anni, continuando a lanciare nel mondo le sue magiche melodie. Il concerto, nell'ambito della rassegna «Estate in Scena» è a cura della «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» diretta da Reddy Bobbio, che fu per anni strettissimo collaboratore di Papetti, arrangiatore di ben 32 suoi albums. Nel verde del Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, risuoneranno quindi le note dei più grandi successi firmati da Fausto Papetti, quelle sue esclusive reinterpretazioni della musica italiana e internazionale che hanno fatto sognare generazioni di innamorati facendo conoscere in tutto il mondo il calore e il fascino della «voce del sax».

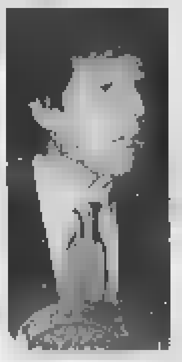
La «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra», protagonista dell'omaggio a Papetti, è un ensemble musicale unico nel suo genere, nato dalla volontà del maestro Reddy Bobbio di riunire in un unico complesso i giovani artisti del Ponente e del Basso Piemonte. E sul palcoscenico dell'«Alfano» saliranno complessivamente ben ventidue componenti, dodici violini, due viole, due violoncelli, e ancora contrabbasso, sax tenore, batteria e due tastiere.

In repertorio, oltre ai brani di Papetti, anche una serie di titoli che spaziano dalla tradizione popolare ad intriganti rielaborazioni di musica classica. Un concerto per rilassarsi nel verde, quindi, per gustare buona musica al fresco.

Per la «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» quello di stasera è il primo concerto nell'ambito di «Estate in scena» che riproporrà l'ensemble diretto da Reddy Bobbio, sempre all'auditorium «Alfano», il 6 agosto.

Ughi a Cervo

Il re del violino suona domani


Il violinista Uto Ughi, considerato il migliore specialista dello strumento a livello mondiale, protagonista domani sera sul sagrato dei Corallini a Cervo nell'ambito del festival di musica classica

CERVO

Si avvicina l'appuntamento «clou» del Festival cameristico di Cervo: domani sera sul Sagrato dei Corallini ci sarà Uto Ughi con il suo violino da sogno, affiancato dal pianista Alessandro Specchi. Il duo si è costituito per l'occasione.

Il grande violinista era già stato ospite a Cervo nel '92, con l'Orchestra di Santa Cecilia, e nel '84. Il suo valore è indiscusso. Ha iniziato giovanissimo le tournées in tutto il mondo e ha suonato cone le orchestre più prestigiose, dalla Boston Sympphony alla New York Philarmonic. E' stato diretto dai maestri più autorevoli: Rostropovich, Sinopoli, Metha, Maazel. Nel '97 il Presidente Scalfaro l'ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce per meriti artistici. Alle sue doti di virtuoso va poi aggiunto l'impegno per la salvaguardia del patrimonio: in quest'ottica ha creato il Festival «Omaggio a Venezia».

Tra le opere più recenti «Il trillo del diavolo», incisione dal vivo, e i concerti di Vivaldi con i Filarmonici di Roma. Oggi suonerà il Guarneri del Gesù del 1744, strumento praticamente senza prezzo, e lo Stradivari Kreutzer del 1701. Accanto a lui Alessandro Specchi, direttore dell'Istituto musicale Mascagni di Livorno. In scaletta, brani di Leclair, Beethoven, Grieg e De Sarasate. [e. f.]

Ad aprire la rassegna sarà Enrico Bertolino. Tra i partecipanti anche Giorgio Faletti e Max Pisu

Loano, tutto esaurito per «Facciamo cabaret»

Un successo la prevendita per gli show comici «targati» Zelig

LOANO

A 5 giorni dall'esordio è già «tutto esaurito» la rassegna «Loano Cabaret» organizzata dal Comune e dal teatro Zelig di Milano. Un successo più che annunciato, grazie al lancio su Italia Uno di «Facciamo Cabaret», ed una formula che a Loano funziona da anni. Dai tempi del Festival nazionale, organizzato da Pierluigi De Lucchi e Giacomo Piccinini a metà degli Anni '80, Loano è sempre stata fra le poche capitali estive della risata. «Fra prevendita e abbonamenti abbiamo già esaurito i posti a sedere. Metteremo forse in vendita pochi biglietti direttamente nelle quattro serate ai botteghini del nostro Giardino del Principe», dice l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Martedì 27 Enrico Bertolino e Marco Della Noce inaugurano la rassegna con il loro «The Day After». Il 4 agosto la serata più attesa. Ci sarà di fatto, in diretta, una puntata di «Zelig Facciamo Cabaret Live» presentata da Simona Ventura, con i Fichi d'India, Giorgio Faletti e Max Pisu. Il 8 agosto Stefano Chiodaroli e The Crashman presentano «Smiling and Surfing». Ultima serata, dal titolo «Lega Non Ben Conosciuti e Natural Born Comedians», alla vigilia di Ferragosto. «Tutti i ragazzi scelti nei provini nazionali danno vita alla Lega Nbc... E' il nostro nuovo marchio per proporre coloro che si presume abbiano nel loro Dna quel talento comico che può portare al successo», spiegano allo Zelig. [e. r.]



Giorgio Faletti e Simona Ventura protagonisti della risata a Loano

Per il l'ottavo BatFestival

I «Mau Mau» [illegible] in concerto nei [illegible] di Altare

ALTARE. I «Mau Mau» protagonisti questa sera alle 22 al BatFestival di Altare. Il gruppo torinese si esibisce nell'area pic nic (ingresso 15 mila lire). L'esibizione rientra nella rassegna che il bikers altaresi organizzano da 8 anni. Accanto alla musica e agli stands gastronomici il BatFestival è soprattutto un raduno di appassionati di [illegible] bike. Il clou della manifestazione è la passeggiata notturna tra le colline altaresi prevista sabato sera alle 22,30 su un percorso lungo una ventina di chilometri, illuminato dalla luna e dalle torce. Dopo il tour è previsto un nuovo concerto live con musica dei «Son» e ritmi da discoteca sempre nell'area pic nic. La rassegna e si concluderà domenica con il concerto dei «Bandaloska». [l. b.]



Stasera al Forum di Omegna per il «Festival dei Laghi»

Luciana [illegible] «La lupa»

Alla Savignano il Premio Cecchetti

[illegible]

OMEGNA

«La Lupa» è Luciana Savignano. E tutto il Cusio attende la superba danzatrice milanese che questa sera alle 21 al Forum [illegible] Omegna porterà in scena la versione moderna della celebre novella di Giovanni Verga per la sesta edizione del Festival dei Laghi. All'étoile [illegible] verrà consegnato [illegible] «Premio Cecchetti», in memoria del leggendario inventore del balletto moderno le cui spoglie riposano a pochi chilometri, nel piccolo cimitero di Quarna Sotto. Un riconoscimento ambito, assegnato nelle due precedenti edizioni [illegible] Carla Fracci e Oriella Dorella e che adesso giunge come giusto tributo ad un'artista che ha dato grande lustro alla [illegible] italiana.

L'interpretazione della Savignano è magistrale ed ha ben ragione quando dice che «La Lupa» non è un balletto. E' un'emozione, una trasposizione scenica di un racconto forte, carnale, passionale e poetico che la danzatrice porta in scena in modo superbo. Grazie anche ad Aurelio Grimaldi, autore del testo teatrale che ha saputo cogliere tutte le suggestioni drammatiche della novella di Verga. La regia e la coreografia di Susanna Beltrami con le musiche originali di Cesare Picco, [illegible] lui al pianoforte ed il gruppo strumentale «Sonata Island Ensemble» costruiscono un mix [illegible] suoni, luci e colori in cui i corpi esplodono in una carnalità che è soprattutto magica visione della vita, prepotente voglia di ribellarsi al destino che chiude le porte ai sentimenti attraverso i chiavistelli del conformismo e dei luoghi comuni. Luciana Savignano, e con lei Cosimo Cinieri, Sabrina Camara, Gianluca Martorella, Giorgio Napolitano, Salvatore Tarascio, Mario Torella di Romagnano si muovono in questa [illegible] sfera fuori dallo spazio [illegible] dal tempo facendo dialogare i loro corpi con le parole, la musica, le luci e anche col silenzio. Una magia mediterranea.

Lo spettacolo, proposto da Teatro Franco Parenti di Milano, sarà preceduto dalla consegna del Premio Cecchetti. Il biglietto di [illegible] costa 15 mila lire, ridotto a 10 mila, presentando il coupon de «La Stampa». «La Lupa» verrà riproposta domani, sempre alle 21, a Baveno, nell'ambito del Festival «Giordano e il suo tempo».



Luciana Savignano, Premio Cecchetti

S'inizia domani

Notti blues con Mannoia a Moncalvo

MONCALVO. [illegible] «balcone sul Monferrato» prende ritmo. Da domani piazza Carlo Alberto ospiterà i concerti di «Blu notti blues», rassegna giunta alla 10ª edizione [illegible] da qualche [illegible] imparentata con il prestigioso festival jazz di Montreux.

Ricco il programma che si aprirà con il concerto dei complessi di Paolo Bonfanti e di Fabio Treves, pioniere del blues in Italia. Domenica sera [illegible] saranno altri due gruppi: la «Longa'valley blues band» e Vince Vallicelli con Billy Gregory.

Mercoledì 28 suonerà la «Takabanda Dixie band» mentre giovedì 29 toccherà al gruppo «Bitter cats».

Ospite d'onore della rassegna è la cantante Fiorella Mannoia, che salirà sul palcoscenico sabato 31 con il suo complesso. La cantante ha promesso una «divagazione» dal suo repertorio abituale, per compiere un'incursione nel mondo [illegible] blues (biglietti a [illegible] mila lire, prevendita [illegible] 0141/917.505).

Domenica 1° agosto la collabo[illegible] Montreux porterà a Moncalvo due formazioni: «Hotel La Salle» e «One O'Clock Jump».

L'ultimo concerto sarà martedì 3 agosto con il saxofonista James Senese e lo storico complesso jazz-rock «Napoli centrale», che dividerà la [illegible] «Peppe O'Blus & Hell's cobra» (biglietti a 15 mila lire).

Da domani sarà inoltre possibile visitare nel ridotto del [illegible] comunale la mostra «Questione di punti di vista» dei pittori Daniele Oppi, autore del simbolo della rassegna, e Raoul Cecchini, che vive nel Monferrato.

Tutte le sere sulla piazza sarà in funzione anche un punto ristoro con grigliata e possibilità di degustare i vini Doc della zona.

[c. f. c.]

Al via la ventesima stagione concertistica

Quarna, viaggio di [illegible]

E' viva la tradizione degli artigiani specializzati negli strumenti a fiato

Leonardo [illegible]

Dire Quarna è dire musica. Ma ad essere precisi, di Quarna ce ne sono due, Sopra e Sotto, sgranate lungo la strada che sale a serpentina da Omegna, sovrastando la sponda occidentale del Lago d'Orta. Vi è l'antica tradizione [illegible] altissimo artigianato degli strumenti musicali a fiato. Ed è quindi naturale che qui la musica venga anche eseguita [illegible] bene.

Da ciò nasce la ventesima stagione «Quarna, un paese per la musica», che vedrà impegnata domani alle 21, nella Parrocchiale di Quarna Sopra, l'Orchestra di Fiati Accademia diretta [illegible] Giorgio Coppi; un complesso ricco di affermazioni e successi. All'orchestra si unirà una giovane brillante torinese, Ilaria Schettini, nel «Concerto per pianoforte e strumenti a fiati» [illegible] Igor Stravinskij.



Così nascono gli strumenti a fiato nelle botteghe di Quarna

E' una pagina difficile a causa dei continui e improvvisi cambi [illegible] ritmo, che dànno un andamento irregolare [illegible] materia sostanzialmente neoclassica. La proposta si completa con un brano di Horowitz, la «Grosse Marsch» di Hindemith e il «Tema e Variazioni» di Schoenberg, che [illegible] gna un ritorno alla tonalità rispetto alla pratica dodecafonica e presenta appunto [illegible] variazioni sul tema iniziale. Il medesimo programma verrà replicato la sera di domenica, alle 21, nella Parrocchiale di Omegna.

E' l'occasione [illegible] abbinare all'ascolto musicale una gita dalle autentiche attrattive paesaggistiche. Le Quarne, come vengono chiamate, oltre a panorami ampi e distensivi sulla conca lacustre e sui monti circostanti, offrono l'occasione [illegible] per piacevoli passeggiate all'Alpe Camasca e al Santuario del Fontegno (Madonna della neve). E ovviamente vale [illegible] pena di vedere come gli abili artigiani fabbricano gli strumenti.

Omegna, ol[illegible] alla prospettiva sul lago, conserva una delle cinque antiche porte cittadine e, nelle graziose vie del centro, vari palazzi medievali e rinascimentali di interesse storico [illegible] architettonico. Il monumento più insigne [illegible] comunque la Collegiata [illegible] Sant'Ambrogio, in piazza Beltrami, con il campanile di stile romanico e il grazioso portico barocco; ammirevole l'interno a tre navate.

Quarna Sopra offre ospitalità all'albergo ristorante Belvedere (tel. 0323/826198). A Omegna ci sono diversi ristoranti per tutti i gusti: [illegible] Guida Michelin segnala la Trattoria Toscana (via Mazzini 153, tel. 0323/62460).

LOCANDINA

Ricaldone

In collina con Ruggeri

Per «L'isola in collina», la rassegna-tributo organizzata dal paese d'origine di Luigi Tenco, questa sera nell'Alto Monferrato si esibisce Enrico Ruggeri. Lo spettacolo in piazza, con le [illegible] di Mali e Andrea Mirò a fare da apripista, inizia alle 21,30. Domani gran finale con i Mau Mau. Biglietti [illegible] mila lire. Per informazioni: 0131/25.11.52.

Roddino

Grechi, il country-folk

Domani alle 21, secondo appuntamento con «Mataria 'd Lan[illegible]»: sul palco del centro cuneese [illegible] Luigi Grechi (fratello di Fran[illegible] De Gregori) proporrà ballate country-folk e presenterà il suo ultimo disco «Cosìvalavita». Seguirà l'esibizione dei The Gang, che anticiperanno i brani del prossimo disco, in uscita per l'autunno, e suoneranno alcune famose ballate accompagnate dalla banda musicale di Dogliani «Il Risveglio». Informazioni allo 0368/73.57.658.

Andorno Micca

Di[illegible]k, revival d'autore

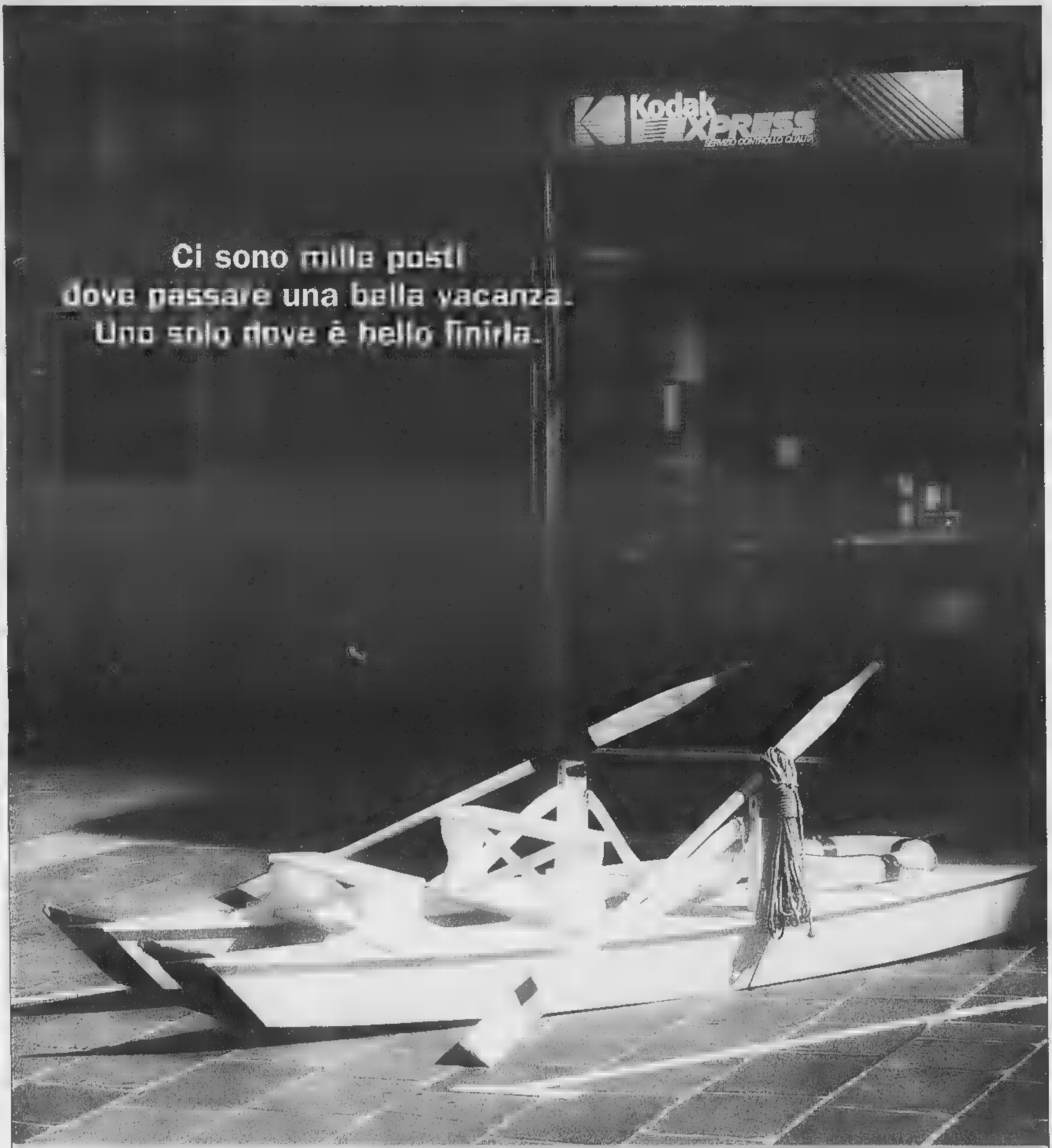
Questa sera l'appuntamento nel Biellese [illegible] dedicato ai [illegible]gici degli Anni Sessanta. Sulla pedana del parco La Salute, dalle 21,30, approdano i Dik Dik, l'inossidabile gruppo [illegible] «Sognando California» e «L'isola di Wight», che da trent'anni calca le [illegible] italiane con i suoi successi. In scaletta [illegible] previsto anche un tributo alle indimenticabili canzoni di Lucio Battisti.

Trisobbio

Nek alle Piscine

Il tour di Nek fa tappa questa sera alle Piscine di Trisobbio, in provincia di Alessandria. I fans piemontesi aspettano la voce [illegible] «Laura non c'è» e dei più recenti «Se io non avessi te» e «Se [illegible] regola c'è», presenti nelle classifiche di mezza Europa. Il concerto inizia alle 21,30.




Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

Mentre si lavora per adattare il tempio dell'Antonelli a Museo del Cinema

«Alla Mole la fiaccola olimpica»

L'ultima idea per il 2006

Luciano Borghesan

La Mole svetta tra le Alpi nel simbolo di Torino 2006. La scelta che debba diventare esclusivamente sede espositiva del Museo del Cinema comincia a star stretta. Il progettista, architetto Gianfranco Gritella, che per cinque anni ha percorso fino in fondo le viscere del monumento dell'Antonelli (mai diventato sinagoga), preferisce l'idea di valorizzarlo come «museo di se stesso», di farne «vetrina di grandi appuntamenti internazionali», di far ardere al suo interno la fiaccola olimpica.

Perché no? Le proposte hanno colpito favorevolmente molti consiglieri comunali, e tra questi Alberto Nigra, il segretario provinciale dei Democratici di sinistra, maggior partito della coalizione Castellani. All'assessore alla Cultura, Ugo Perone, che ha ribatito il suo «partiamo con il Cinema, [illegible] l'anno ogni lavoro sarà concluso», Nigra ha replicato «certamente, nel 2000, il Museo del Cinema esporrà i tesori nella nuova Mole, ma per il futuro possiamo [illegible] ad altre [illegible] per il M[illegible] che ha bisogno [illegible] luoghi più capienti, per archivi, uffici, manifestazioni, ho in mente le ri[illegible] che offrirà la Spina 3».

Nel '94, ha aggiunto Nigra, quando fu fatta la scelta per il Cinema, non si parlava ancora delle Olimpiadi, oggi [illegible] una realtà e c'è tutto il tempo per ragionare. E i lavori da farsi all'interno della Mole non [illegible] irreversibili. Per Gritella si può convivere: il Cinema nei piani bassi, nelle radici, gli appuntamenti contemporanei in alto, [illegible] il cielo.

Prospettive nuove, ieri, [illegible] commissione comunale «Cultu[illegible] Gritella aveva chiesto di essere ascoltato dopo incomprensioni [illegible] l'amministrazione [illegible] e dopo essersi sentito escluso dalle proposte del collega svizzero François Confino, incaricato di trasformare il ventre della struttura per il Museo del Cinema. Il progettista della ristrutturazione, in particolare, ha contestato l'impostazione di Confino sulla realizzazione di due cabine-cubo (4 metri di lato) alla base della scala elicoidale e sulla chiusura di un centinaio di finestre (venti per ognuno dei sei piani). «I cubi e gli scuri appesantiscono la struttura, che invece deve restare luminosa, il tempio [illegible] bello da vedersi, dall'a[illegible] ma anche dalle rampe, che abbiamo costruito riprendendo i concetti architettonici originari: la volontà [illegible] realizzare balconate lungo il percorso che portava alla cima, e proprio per soffermarsi a gustare la bellezza dall'alto, di dentro e di fuori», spiega Gritella che con Antes Bortolotti ha studiato i disegni, le carte, i documenti dell'Antonelli.

Sul tavolo della commissione rimangono proposte, [illegible] anche occasioni di polemica. E Gritella ha proseguito fuori dalla Sala dell'Orologio, ha chiesto che si faccia



Polemico confronto in commissione Il progettista «Non rovinate tutto»



Il nuovo e moderno interno della Mole Antonelliana ristrutturato per accogliere il Museo del Cinema ma in futuro anche altri eventi magari legati alle Olimpiadi del 2006. Sulla ristrutturazione e specialmente su alcuni particolari [illegible] sono mancate le polemiche. A sinistra il progettista architetto Gianfranco Gritella

ogni forzo per ridare al più presto alla città il suo simbolo, [illegible] suo biglietto da visita: «C'è il centenario della Fiat, perché [illegible] agosto, per pochi giorni, non si apre il cantiere ai turisti, ai torinesi?».

La richiesta di riflettere è arri[illegible] Marziano Marzano: «Evitiamo che [illegible] compi il Molicidio. O sarà un monumento allo spreco. Si è già buttato via un lavoro costato [illegible] paio [illegible] miliardi, fatto nel '90, per mettere a nuovo l'ascensore. Ora si fa una rampa di legno che taglia la Mole. Orrendo».

I leghisti Pietro Molino e Francone hanno presentato esposti al ministro ai Beni Ambientali, alla Soprintendenza, al prefetto per «fermare lo scempio»; con il consigliere di Forza Italia, Dondona, hanno chiesto alla giunta di conoscere quanto si è speso di consulenze oltre ai 400 milioni per Confino, ai 150 per Tornatore, ai 70 per Greenaway, ai 100 per il Comitato scientifico. «Che cosa hanno prodotto?», «E' vero che [illegible] gliono fare altri impianti tecnologici?». Perone e l'Ingegnere Capo del Comune, Quirico, hanno precisato che l'allestimento è del Museo [illegible] Cinema, che sarà [illegible] que provvisorio, e che la gestione della struttura (oltreché [illegible] proprietà) resterà alla città.

IN BREVE

P[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Crollo in ospedale, ora infuriano le polemiche



GENOVA. Non [illegible] smorzano le polemiche sul crollo avvenuto l'altro ieri all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga. Ieri il senatore Giorgio Bornacin (An) ha detto che è «a dir poco scandalo[illegible] di sconcertante gravità ciò che è accaduto. La Regione Liguria aveva stanziato svariati miliardi per l'adeguamento e per i lavori di ripristino della struttura ma grazie all'ottusità politica del sindaco Viveri che ha in mente di costruire un nuovo ospedale non si è mai aperto alcun cantiere». Dal canto suo la Regione ha ribadito che esiste «un progetto già approvato nel gennaio scorso per la messa a norma e in sicurezza dell' ospedale di Albenga per un importo di oltre due miliardi di lire». Il ministero della Sanità infine ha fatto sapere che in merito ai finanziamenti per l'Ospedale di Albenga il dipartimento della programmazione ha espresso parere favorevole sulla proposta.

Screening [illegible] su studenti astigiani

ASTI. La Fondazione Cassa di risparmio di Asti finanzierà, dal prossimo [illegible] scolastico, uno screening sul melanoma, una forma di tumore della pelle (visivamente è simile ad un normale neo). L'iniziativa è riservata agli studenti, sono un migliaio circa, che frequentano l'ultimo anno delle Superiori, e sarà attivata attraverso il reparto di Dermatologia dell'ospedale di Asti (primario Mario Zarrella).

Stroncato da infarto il pittore Parola

SALUZZO. E' morto mercoledì notte nella sua abitazione saluzzese, stroncato da una crisi cardiaca, il pittore Nino Parola, 77 anni, «iperealista» reso popolare dai suoi quadri (molti dei quali realizzati con una tecnica particolare su velluto) dedicati soprattutto alle mimose, alle nature morte e alle marine. L'artista, che aveva esposto sovente in Francia, era di casa nelle gallerie della Riviera di Ponente.



[illegible] psichici in [illegible] mostra di Ligabue

ARONA. Appassionati d'arte speciali ieri pomeriggio alla mostra di Antonio Ligabue, aperta ad Arona sino al 12 settembre. Ieri a visitarla [illegible] stati alcuni malati psichici dei Centri diurni dell'Asl 13 di Borgomanero e Aro[illegible]. In queste strutture l'utilizzo della pittura [illegible] forma [illegible] terapia per le cure mentali è ormai una tradizione consolidata. E [illegible] la visita all'esposi[illegible] Ligabue (l'autoritratto nella foto) ha avuto anche un significato simbolico molto forte: l'artista naif soffriva di schizofrenia. Hanno accompagnato i malati il primario Michele Vanetti, il direttore generale dell'Asl Giorgio Grando e altri medici e operatori [illegible] rappresentanti del Comune, organizzatore dell'esposizione. E da tutti loro è partito l'invito a visitare la mostra rivolto [illegible] altri centri di salute mentale del Piemonte.

Dopo la liberazione parla il protagonista del misterioso episodio delle panchine sporche di sangue al Valentino

«Quei cinque giorni da incubo»

Il muratore: ora voglio dimenticare



Francesco Fasulo con il suo avvocato Cosimo Palumbo (a destra) mentre racconta l'avventura

Giacomo [illegible]

«Sono stati giorni durissimi, [illegible] ho sempre avuto fiducia. Sapevo di non aver fatto nulla, e che pri[illegible] poi tutto si sarebbe chiarito».

Non ha il sorriso sulle labbra Francesco Fasulo, incontrando i giornalisti nello studio del suo avvocato, Cosimo Palumbo. Magro, il volto segnato da questa brutta avventura e la ferita rimarginata sullo zigomo, [illegible] nasconde di aver tirato un grande sospiro di sollievo, mercoledì pomeriggio, quando il secondino l'ha svegliato in cella per dirgli «stasera esci». Dopo cinque giorni di isolamento e numerosi interrogatori, è [illegible] in libertà. E pur rimanendo indagato, vuole scrollarsi di dosso, in fretta e senza ombre, la pesante accusa [illegible] omicidio che gli era stata contestata per quelle due panchine insanguinate al Valentino. Una vicenda che, dal «giallo», sembra avviarsi al lieto [illegible]. Manca [illegible] l'ultimo capitolo, quello delle perizie mediche che dovranno spiegare come ha fatto, Fasulo, a perdere così tanto sangue. Ma per lui è come se l'incubo fosse già finito.

«Altro che omicidio. [illegible] l'ho sempre detto dall'inizio, se [illegible] colpevole di qualcosa, fatemi l'esame del sangue e vedrete [illegible] bito che dico la verità. Sempre la stessa, perché [illegible] ho [illegible] spostato una virgola parlando di quanto mi è successo quella notte».

Camiciotto azzurro, jeans e scarpe [illegible] ginnastica sporche di calce, il carpentiere quarantunenne ripete ancora una volta il [illegible] racconto: «Quella sera ho finito di lavorare alle 22,30. Ero andato al Valentino per bere [illegible] birra, da solo, perché ho un carattere chiuso, non mi piace stare tra la gente. Sarà [illegible] l'una di notte quando un italiano, mentre uscivo dal vespasiano di fronte ad Architettura mi ha tirato la bastonata. Pensava di tramortirmi, invece mi sono rialzato quasi subito e lui è scappato. [illegible] camminato barcollando verso l'ospedale, poi quando sono arrivato alle panchi[illegible] mi sono sdraiato e la ferita dello zigomo ha cominciato a zampillare. Il resto lo sapete già, la camicetta per tamponare, il giubbotto per coprirmi».

Mentre Fasulo parla, l'avvocato Palumbo mostra le analisi compiute quel[illegible] mattina al pronto soccorso delle Molinette. In effetti, il valore dell'ematocrito è basso: 31,7 contro i 42 della norma. Valori di una persona che ha perso moltissimo sangue.

«Sono stato vittima del pregiudizio, del mio modo di [illegible]re. O forse del fatto che in passato ho avuto qualche guaio. Ma quando ho sbagliato, ho pagato. Finire in carcere per scontare un errore che hai commesso è diverso. Ma il carcere, che sia per dieci giorni o tutta la vita, è ancora più duro se [illegible] di essere innocente».

Cerca con lo sguardo gli occhi dell'avvocato Palumbo, come per chiedere «lo posso dire?». Poi uno sfogo: «Qualcuno ha sbagliato, ma quello che mi fa rabbia è l'incompetenza dei medici. Al pronto soccorso hanno visto la [illegible] faccia ricoperta di sangue raggrumato e anche le mie ferite: allo zigomo e all'orecchio. Io non sono un medico, ma possibile che nessuno sappia spiegare quello che mi è successo? Mi hanno chiesto più volte se ho vomitato, dicendo che quello era l'unico modo per spiegare l'emorragia. [illegible] non è stato così, io il sangue lo sentivo zampillare dallo zigomo. Mi hanno risposto che è impossibile».

Un mistero che resta, e che adesso cercheranno di spiegare le perizie mediche. Così come al Cis di Parma continueranno gli esami sul Dna, per sciogliere ogni dubbio e scrivere la parola fine a questa sfortunata serie di coincidenze.

«Faccio il muratore - conclu[illegible] Fasulo -, [illegible] se io sbaglio [illegible] misura viene giù il palazzo. Grazie a Dio, tutto è stato risolto in pochi giorni. Anzi, devo ringraziare l'équipe che ha fatto il test del Dna per aver svolto gli accertamenti in tempi così rapidi. Quando sarà tutto finito vorrei cambiare città, Paese, non so... Per adesso voglio solo dimenticare questi giorni e tornare nell'ombra».

[illegible] sede dell'Alberghiero

BIELLA. Si farà a Mosso la sede staccata dell'istituto Alberghiero di Trivero. L'ha deciso ieri la Provincia, precisando che la soluzione è temporanea. In [illegible] c'era pure Cavaglià, vicino al lago di Viverone: e ora i Comuni di pianura sono delusi dalla vittoria di Mosso. Mentre si continua a discutere, La Stampa ha organizzato per oggi alle 21, al salone dei convegni di Pray, un dibattito con tutti i protagonisti della vicenda.

[illegible] in ospedale?

SAVONA. Una donna di Imperia ha presentato una denuncia alla magistratura sostenendo di aver subito abusi sessuali da parte di un altro paziente mentre si trovava ricoverata presso la divisione di Psichiatria del S. Paolo. La donna ha anche espresso critiche sul comportamento dei medici. Il primario Antonio Maria Ferro è intervenuto in difesa del personale del reparto.

Il sindaco scende in piazza contro la prostituzione



NOVI LIGURE. Anche il sindaco diessino Mario Lovelli (foto) l'altra sera in strada con gli abitanti di via Casteldragone contro il proliferare della prostituzione. Un'iniziativa provocatoria specie dopo il lancio di sassi contro [illegible] dei condomini della zona, co[illegible] ritorsione a un altro «sit in» di protesta organizzato sabato sera. I cittadini sono esasperati: «Prima la prostituzione era confinata alla Barbellotta, ora arriva fin qui». «Sono qui a testimoniare il mio appoggio, bisogna che tutti insieme ci si attivi per sollecitare interventi, occorre soprattutto che a Roma si facciano leggi per eliminare questa piaga dalle strade». L'altra sera la presenza di vigili urbani [illegible] scorta al sindaco, oltre alla retata operata la notte precedente dai carabinieri, hanno contribuito a tenere lontano le «lucciole».

La sfida del rettore Bertolino: troppe iscrizioni, a rischio la qualità dell'insegnamento

Università, [illegible]

Più informazioni per aiutare gli studenti a scegliere

[illegible]

Un «patto di trasparenza» fra atenei e studenti per prevenire forme di sovraffollamento che andrebbero a scapito della qualità del servizio.

E' la strategia illustrata ieri dal Rettore Bertolino, presenti i presidi delle facoltà dell'ateneo. L'estrema risorsa per limitare un fenomeno dal quale discende buona parte dei mali che affliggono la nostra università: la scarsa consapevolezza delle future matricole tanto sui contenuti dei corsi di laurea (e sugli sbocchi che offrono sul mercato del lavoro) quanto sui servizi garantiti nell'ambito delle rispettive facoltà. Servizi la cui qualità è proporzionale al numero di iscritti. Ne conseguono squilibri che vedono alternarsi corsi di laurea soffocati da un numero di richieste esorbitanti ad altri sottostimati. L'elenco delle paradossalità riserva non poche sorprese. Un esempio per tutti, il modesto numero di iscrizioni a Scienze della formazione primaria. Fenomeno incomprensibile alla luce di un corso che - ha ricordato Roberto Alonge, preside di Scienze della formazione - riesce [illegible] a garantire sbocchi professionali sul fronte dell'insegnamento, evidentemente considerato un lavoro di serie B».

Logiche talora sfuggenti, quelle che presiedono alla scelta di un iter universitario, sulle quali pesa non poco l'elemento della disinformazione. Da qui l'idea di un «patto» atenei-studenti, basato sulla conoscenza delle capacità delle strutture edilizie universitarie e finalizzato a garantire un servizio didattico adeguato. Le strade per centrare l'obiettivo sono diverse: dal numero ottimale di iscritti (calcolato dai presidi e riportato nella tabella) all'aggiornamento settimanale sul flusso delle immatricolazioni, che sarebbe bene verificare all'istituto Prinotti di corso Francia (per informazioni telefoniche, 011/670.79.60). Non solo. [illegible] quest'ottica si inscrivono anche i [illegible] di orientamento organizzati [illegible] Psicologia e Scienze della comunicazione: prove non selettive, studiate per consentire [illegible] studente di verificare la [illegible] idoneità [illegible] i contenuti delle rispettive facoltà.



Nicola Tranfaglia preside della Facoltà di Lettere ha plaudito all'iniziativa

Dei benefici si avvantaggerebbero tutti: le strutture universitarie, messe in condizione di lavorare meglio e quindi di offrire un servizio adeguato; le matricole, che quel servizio si attendono per spenderlo successivamente sul mercato del lavoro. Unanimi [illegible] che i presidi. A temperare il clima di speranzosa attesa, Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di Lettere. Che nel plaudire all'iniziativa, non ha nascosto un certo scetticismo sulla sua possibile incidenza a Psicologia e Scienze della comunicazione. Da qui la volontà di continuare le pressioni verso il ministero per arrivare a un decreto d'urgenza che copra il vuoto creatosi fra la situazione attuale e il decreto l[illegible] sugli accessi in attesa di approvazione alla Camera. «Anche perché - ha spiegato Tranfaglia - in assenza di sviluppi significativi su almeno uno dei due fronti non sarò in grado di avviare il prossimo anno accademico».



Il [illegible] dell'Università Rinaldo Bertolino ha illustrato la [illegible] strategia

La Cgil in Regione

Una [illegible] delle segreterie

La Cgil Funzione Pubblica della Regione Piemonte contro le modalità di pagamento delle segreterie particolari di presidente e assessori della Giunta. La legge, infatti, fissa un budget [illegible] di oltre 6 miliardi che presidente della Giunta e assessori decidono di [illegible] discrezionalmente. Così il Foglieccio, mensile della Cgil, critica il fatto che «la Tittone, segretaria di Ghigo, prende 84 milioni lordi l'anno, stessa cifra della Conforti (Burzi). [illegible] Nola (Botta) ne prende 82, Nigro (D'Ambrosio) circa 70, Buggio (Goglio) quasi 82, Parolisi pari merito con la Bosco (Leo) circa 70, Tomatis (Pichetto) 82, Gerlero (Rachelli) solo [illegible] e Ricaldone (Vaglio) 82». Secondo la Cgil si tratta di «un'operazione di clientela da basso impero», [illegible] fatto è anche la risposta alle critiche arrivate da alcuni consiglieri regionali e dai Cobas all'accordo siglato dalle [illegible] organizzazione [illegible] «premia» oltre 660 dipendenti [illegible] oltre 1700 aventi diritto.

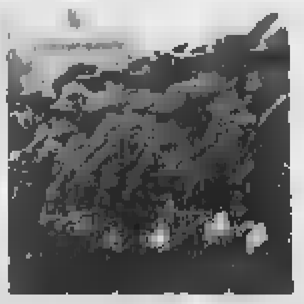
Federconsumatori «Attenti [illegible] truffa»

VERCELLI. Lo sportello vercellese della Federconsumatori Piemonte mette in guardia i giovani: «Attenti a chi vi ferma per strada [illegible] la [illegible] di chiedervi [illegible] vi piacciono Fiorello e i viaggi». Dietro all'apparentemente innocuo approccio si cela immancabilmente la richie[illegible] acquistare libri o cd per 3-4 milioni. Da maggio a oggi sono una ventina i genitori che si [illegible] rivolti allo sportello per segnalare un fatto del genere.

«Blocchiamo la città contro l'inquinamento»

GENOVA. Chiudere la città al traffico delle automobili per limitare l'inquinamento da ben[illegible]. Ieri mattina l'assessore Arcangelo Merella ha presentato alla giunta questa sua ipotesi: bloccare l'ingresso in centro delle automobili non catalizzate nelle prime ore del mattino. Il provvedimento dovrebbe scattare nel mese di settembre e proseguire fino a dicembre, come esperimento. Se ne valuterà in seguito l'efficacia.

Il giuramento degli alpini ai piedi [illegible]



AOSTA. Alpini schierati e lanci di paracadutisti, domani, ai piedi del Cervino, in [illegible] del giuramento degli allievi del 176° [illegible] Auc e del quarto, quinto e sesto scaglione 1999 della Scuola militare alpina di Aosta. La manifestazione coincide anche [illegible] il raduno dei reduci del glorioso e pluridecorato Battaglione Alpini sciatori Monte Cervino. Questa sera ci saranno concerti di cori e della Fanfara della Taurinense, domani il giuramento solenne nella spianata davanti alla chiesetta dedicata ai caduti del Battaglione. Nello stesso luogo Giovanni Paolo II celebrò una messa nel 1991. Oltre al suggestivo schieramento di giovani militari, ci saranno lanci di alpini paracadutisti e ripetute accensioni di fumogeni sul Furggen, Cervino e Grandes Murailles, alla presenza delle massime autorità civili e religiose della Valle.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 23 Luglio 1999 — [illegible] 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

L'assessore propone di vietare la circolazione ai mezzi non catalizzati da settembre a dicembre

Stop al traffico? Genova per ora frena

La giunta non accoglie subito il piano di Merella

GENOVA

Si prepara un autunno caldo, anzi caldissimo per gli automobilisti genovesi: una mappa di divieti di circolazione e di misure antismog scatteranno a settembre e [illegible] applicate per almeno tre mesi. Da una parte il rispetto [illegible] decreto ministeriale sul benzene [illegible] benzopirene, dall'altra la presenza [illegible] nuovi cantieri nelle strade cittadine costringeranno gli amministratori ad adottare entro un paio di mesi drastici tagli alla circolazione.

Ieri mattina l'assessore al Traffico Arcangelo Merella ha sottoposto [illegible] colleghi della giunta una prima proposta: chiudere il centro città alle vetture non catalizzate nelle prime ore della mattina (dalle 7,30 alle 10,30) e vietare, sempre nello stesso arco di tempo, il divieto di sosta nei posteggi di superficie. In pratica si potrà usare solo il mezzo pubblico. Nelle intenzioni di Merella il provvedimento dovrebbe scattare [illegible] settembre (che corrisponde alla giornata europea delle città senza le auto) [illegible] restare in vigore fino alla fine dell'anno. Lo scopo di questa iniziativa è di limitare le emissioni di benzene.

La giunta, però, non ha accolto immediatamente questa proposta [illegible] ha preferito rinviare ogni approfondimento a fine mese quando entrerà in vigore il decreto ministeriale che impone ai comuni di indicare i propri piani anti-benzene. L'ipotesi di Merella è di bloccare l'accesso alle automobili non catalizzate (sono i due terzi del parco macchine cittadino) dalla Foce [illegible] Di Negro oppure adottare misure ancora più drastiche. Nella proposta di Merella il divieto viene esteso anche alle aree di parcheggio in superficie. Per il momento Tursi preferisce aspettare [illegible] lo stesso Merella condivide questa scelta: «Occorre che la Provincia abbia una adeguata rete [illegible] rilevamento per tutte le sostanze inquinanti in maniera tale da poter verificare in un secondo tempo l'efficacia dei provvedimenti assunti - spiega l'assessore al Traffico - perchè su alcune sostanze, fra cui appunto il benzene, i rilevamenti non sono [illegible] così capillari».

La legge, infatti, stabilisce che a gennaio, l'ente di palazzo Spinola verifichi l'efficacia dei provvedimenti assunti con un monitoraggio ad hoc sui livelli di inquinamento.

Ma Merella non teme solo benzene e benzopirene, ma anche gli altri gas prodotti dal traffico e vuole adottare [illegible]tromisure anche gli inevitabili intasamenti che si verificheranno [illegible] autunno: «Fra un mese [illegible] poco più a Genova riapri[illegible] scuole e uffici. La circolazione riprenderà intensa e, contemporaneamente, in tutta la città verranno aperti nuovi cantieri che ridurranno le strade di transito. Questo fenomeno provocherà una concentrazione dei gas di scarico in alcuni tratti della rete stradale cittadina che inevitabilmente supereranno i limiti previsti dalla legge e quindi occorrerà correre ai ripari con delle misure antitraffico». Anche in questo caso, quindi, sarà necessario procedere al divieto di circolazione per le vetture [illegible] fornite di marmitta catalitica.

Secondo Merella, infatti, la prossima stagione [illegible] particolarmente «cantierata»: nel centro storico partiranno i lavori per il rifacimento dei rivi sotterranei, un intervento analogo partirà a Sestri Ponente, sul Chiaravagna, mentre gli scavi per la metropolitana [illegible] sposteranno da Caricamento ad un altro punto nevralgico, piazza Cavour. «Inevitabilmente il traffico subirà delle strozzature - spiega Merella - e, non solo per motivi ambientali ma anche per non bloccare il traffico, dovremo prendere contromisure». [m. c. c.]

[illegible]

Imprenditori in corteo

Corteo e presidio davanti a Tursi, ieri mattina, degli imprenditori edili aderenti all'Aniem, Assedil e Cel, che, un centinaio circa, hanno marciato [illegible] piazza Fontane Marose fino al Comune per chiedere un incontro [illegible] il sindaco sui problemi della sicurezza dei cantieri.

Impegnato Pericu in giunta, [illegible] delegazione dei manifestanti (in giacca [illegible] cravatta) [illegible] stata ricevuta dal vice sindaco Montaldo e dall'assessore all'Edilizia Pubblica Giancarlo Bonifai, che hanno riconfermato, come già ai sindacati di categoria, l'impegno dell'Amministrazione [illegible] temi della sicurezza e della [illegible] leale. Vicesindaco e assessore hanno detto di voler incontrare i rappresentanti delle associazioni degli amministratori di condomini e della proprietà edilizia per sensibilizzare anche la committenza privata perchè selezioni le imprese in modo da contrastare lavoro nero e inadempienze in fatto [illegible] sicurezza. [a. p.]


Si studiano nuove misure anti-traffico per ridurre l'inquinamento a Genova

Aveva 75 anni e abitava a Campomorone

Morto il camionista travolto dal collega

GENOVA

E' morto nella notte all'ospedale di Villa Scassi, a Sampierdarena, l'anziano camionista investito ieri da un collega nell'area delle Acciaierie di Cornigliano. Gaspare Di Gesuardo, [illegible] anni, originario di Riesi (Caltanissetta) e residente a Campomorone, era stato travolto intorno alle 11,45 [illegible] pressi del varco delle Acciaierie all'aeroporto, in via Pionieri [illegible] Aviatori d' Italia.

L'uomo [illegible] fermato con il suo camion sul piazzale interno ed era sceso per farsi timbrare un documento in portineria. Un mezzo pesante, guidato da Massimo Trevisan, 26 anni, di Jesolo (Venezia), lo [illegible] travolto e trascinato per diversi metri.

All'ospedale di Sampierdarena il ferito [illegible] stato sottoposto ad un complesso intervento chirurgico, [illegible] le [illegible] condizioni [illegible] sempre state definite molto gravi, anche dopo l'operazione, particolarmene lunga. Ricoverato in rianimazione, il camionista non [illegible] l'ha fatta.

I rilievi sull'incidente sono stati effettuati dai vigili urbani della sezione infortunistica. La tragedia all'interno dello stabilimento viene infatti considerata un incidente stradale.

Sono invece buone le condizioni dell'altro camionista ferito, vittima del primo infortunio accaduto l'altra mattina alle Acciaierie di Riva, segnate da due episodi nel giro di [illegible] meno tre ore. Alle 8,50, infatti, Claudio Gareffa, camionista della ditta Clm, [illegible] abbi, abitante a Sestri Ponente, stava smontando una ruota quando il pneumatico era esploso. [illegible] getto d'aria calda aveva investito in pie[illegible] volto l'uomo, colpito anche da frammenti di gomma e altri corpi estranei che gli erano penetrati in un occhio. Visitato prima nella locale infermeria, il camionista era stato poi trasportato a Sampierdarena dove i sanitari lo [illegible] medicato e giudicato guaribile in dieci giorni per le lievi ustioni [illegible] il trauma all'occhio. [a. p.]

Ozono, boom in 10 [illegible]

Dossier sull'aria della Provincia

GENOVA

Si chiama ozono il pericolo numero uno dell'aria. Il gas, prodotto indiretto di una serie di idrocarburi, negli ultimi dieci anni è in costante crescita. Lo dicono i risultati forniti dal Centro operativo della Provincia mentre altre sostanze inquinanti, monossido di carbonio, diossido [illegible] azoto, benzene e benzopirene registrano negli ultimi dieci anni una progressiva diminuzione. Il bilancio del Cop è raccolto in un voluminoso dossier presentato dall'assessore all'Ambiente Rosella D'Acqui ed è il risultato della elaborazione di oltre un milio[illegible] e mezzo di dati. Il traffico automobilistico è considerato fra i maggiori responsabili dell'inquinamento, non solo per l'ozono, ma anche per le emissioni di ossido di carbonio, benzene e benzopirene. Solo nell'a[illegible] di Cornigliano benzene e benzopirene sono da attribuire alla presenza degli impianti siderurgici. E, infine, la centrale termoelettrica dell'Enel provoca una forte diffusione di diossido di azoto.


L'assessore Rosella D'Acqui

«In questa ricerca sono stati inseriti - ha spiegato l'assessore - sia dati storici, sia dati recenti anche non ufficiali, poi è stata valutata la presenza di possibili fonti di inquinamento, strade ad alto traffico o industrie. Il tutto è stato per così dire rielaborato in un cocktail che offre informazioni indispensabili per una futura attività di programmazione».

L'indagine è stata eseguita in attuazione delle più recenti disposizioni del ministero dell'Ambiente emanato attraverso il decreto 163 di quest'anno. «Si tratta di una analisi su cui i Comuni interessati dovranno individuare la programmazione a medio e lungo periodo, ma già dai primi mesi del prossimo anno - assicura l'assessore all'Ambiente della Provincia - saremo in grado di valutare - se gli interventi assunti siano o meno efficaci». Anche Genova, e i futuri progetti antismog di Merella, passerà quindi sotto esame.

«Il dato preoccupante resta quello dell'ozono - ha dichiarato l'assessore - che spesso supera le soglie limite della salute e della protezione vegetale». L'ozono viene prodotto attraverso il processo di irradiazione di alcuni idrocarburi (denominati cov) per i quali finora la legge non prevede [illegible] monitoraggio continuo. [m. c. c.]

[illegible]

Donna attende 50 anni per chiedere il divorzio

Ha aspettato 50 anni poi, per ottenere la pensione sociale, ha dovuto dimostrare di essere sola, senza aiuti finanziari. Così Antonina L., 72 anni, ha chiesto e ottenuto l'annullamento del matrimonio contratto nel dopoguerra con un marinaio americano, originario di Norfolk (Virginia), conosciuto e sposato nel '49 quando lei aveva 23 anni e lui uno di meno. Dopo pochi mesi di convivenza, si imbarcò senza dare più notizie.

Nuovi aiuti alle aziende la Regione firma l'accordo

Accordo fra Regione e il gover[illegible] per assicurare nuovi aiuti e incentivi alla piccola e media industria. L'intesa, firmata dall'assessore all'Industria, Mario Margini, durerà tre anni.

La Regione rassicura i dipendenti dell'Anas

L'assessore regionale ai Trasporti Graziano Mazzarello ha assicurato ai lavoratori del compartimento Anas della Liguria che, nel passaggio alla Regione del [illegible]% delle strade statali, l'occupazione è garantita.

I soldi spesi per la [illegible] rimborsati dopo separazione

I soldi spesi durante il fidanzamento per comperare, ristrutturare o arredare l'abitazione, in caso di separazione, vanno restituiti a chi li aveva versati. Il tribunale civile ha dato ragione a Rita T. la quale due anni fa, dopo [illegible] separazione dal marito, chiese la restituzione dei 36 milioni utilizzati per la casa.

Porto antico [illegible] Gastaldi per lo sviluppo dei meeting

La Porto antico spa e «Congresship», una società controllata dal Gruppo Gastaldi, hanno firmato un contratto per lo sviluppo dei congressi.

Raccolta [illegible] firme di An in Liguria quota 18 mila

Successo in Liguria, per la raccolta di firme di An per i referendum abrogativi della «quota proporzionale» e del «finanziamento pubblico ai partiti». Sono state raccolte 18 mila firme.

ISTAT

Nel mese di luglio i prezzi [illegible] cresciuti dello 0,2%

In luglio i prezzi al consumo sono cresciuti a Genova dello 0,2% rispetto a giugno. [m. c. c.]

I dati della Finanza

Un anno di guerra contro gli abusi nel [illegible]

GENOVA. La Guardia di Finan[illegible] della Liguria ha tracciato il bilancio di un anno di guerra all'abusivismo commerciale, alla pirateria audiovisiva e informatica. In 12 mesi sono stati sequestrati oltre 54 mila capi e accessori per l'abbigliamento [illegible] oltre 100 mila marchi contraffatti, mille [illegible] articoli sportivi, mille [illegible] 500 orologi, occhiali e simili, circa 7 mila oggetti da viaggio [illegible] produzione illecita. Tre gli arresti e 391 le denunce a piede libero ed è stato sequestrata un'autorimessa destinata all'occultamento della [illegible] contraffatta. Nel settore della pirateria audiovisiva e del [illegible]ftware la Guardia di Finanza ha sequestrato 15 mila musicassette, videocassette, cd e dischi, più di 250 apparecchi audiovisivi, computer, floppy e programmi software ed oltre 7 mila libri, opuscoli e stampati illecitamente riprodotti: 114 i denunciati. [a. p.]

Nuovi intoppi nel giorno del via libera alle attività commerciali

[illegible] al terminal traghetti

Per i ritardi degli imbarchi sulla nave per la Tunisia

GENOVA

Proprio nel giorno del via libera alle attività commerciali del Terminal Traghetti, per rendere più vivibile un'area di attesa [illegible] transito, ieri mattina si sono registrati momenti di tensione per [illegible] lungaggini delle operazioni d'imbarco sulla «Cartagh[illegible]» della Cotunav, traghetto diretto in Tunisia capace di 2 mila e duecento passeggeri oltre a 600 auto.

Il traghetto sarebbe dovuto partire alle 13, ma lunghe file di auto sono rimaste praticamente bloccate per tutta la mattina[illegible] e [illegible] primo pomeriggio. Sotto il sole, fortunatamente ieri mitigato dal vento, un bambino si è sentito male, tanto che [illegible] intervenuta la Polmare per soccorrerlo e trasportarlo all'ospedale, dov'è stato visitato [illegible] curato tempestivamente per il colpo di caldo. Il piccolo [illegible] è [illegible]preso ed [illegible] stato riaccompagnato al porto.

Nel frattempo, tra i passeggeri in attesa, quasi tutti tunisini che rientravano a casa dall'Italia, convogliati a Genova per l'imbarco, l'insofferenza era cresciuta al punto che ora già [illegible] richiesto un intervento delle volanti, necessità poi rientrata. Alla fine la nave è riuscita a partire alle 16,30. [a.p.]


I tunisini in attesa di imbarcarsi al terminal dei traghetti di Genova

L'accordo prevede le migliori tecnologie per ridurre l'inquinamento

«Forno elettrico non compatibile»

Cornigliano, una nota del ministero dell'Ambiente

GENOVA

«Al momento la realizzazione di un forno elettrico nell'area di Cornigliano con le tecnologie di costruzione e gestione esistenti non risulta compatibile con gli obiettivi dell'accordo»: così dice la [illegible] diffusa ieri pomeriggio dal ministero dell'Ambiente sulla questione della Acciaieria, quasi a correggere precedenti dichiarazioni della direzione generale dello stesso dicastero. «Non è vero - [illegible] stato detto - che la costruzione di un forno elettrico potrebbe di per sé vanificare gli stanziamenti della legge [illegible] bonifica ambientale: i fondi non pongono limiti [illegible] eventuali interventi che [illegible] entro l'accordo; quindi, se Riva presenta un progetto industriale che non ha impatto ambientale, anche per esempio un forno elettrico, è coerente con l'accordo di programma».

Questo il testo del successivo comunicato [illegible] firma del direttore generale Corrado Clini: «La bozza di accordo di programma relativa alla chiusura del ciclo integrale delle Acciaierie non prevede la realizzazione di un forno elettrico in sostituzione delle attuali lavorazioni a caldo; l'accordo prevede che [illegible]ranno applicate le migliori tecnologie disponibili al fine di garantire [illegible] minimizzazione dell'impatto ambientale [illegible] sensi della direttiva 96/61/CE che regolamenta l'autorizzazione agli impianti industriali e stabilisce che [illegible] attività devono eliminare o, ove non possibile, minimizzare gli impatti ambientali; non risulta che sia stato presentato alcun progetto di forno elettrico, nè tanto meno che sia stato messo a punto [illegible] progetto corrispondente alle caratteristiche richieste dalla direttiva europea. Il piano di risanamento è orientato alla riqualificazione dell'ambiente urbano esposto ai rischi dell'inquinamento da attività industriali e traffico; in questa prospettiva è difficilmente collocabile lo sviluppo di attività produttive primarie». [a. p.]


Il ministro Edo Ronchi

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos [illegible] 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [illegible].

Genova centro orario 8,30-20: *Burlando*, piazza Sonaroga 2; *Sennmeria*, v. Venezia 26; *Olivieri*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, v. Prà 118; *Igea*, v. Acquarone 19; *Nazionale*, corso B. Ayres 158.
S. [illegible] - Marassi orario 8,30-20: *S. Agata*, via Canevari 106A. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Pive*, via Ber[illegible] 3A, *S. Siro*, via Galeazzo 1A.
San [illegible], Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] orario 8,30-20: *Caprera*, v. Caprera 96; *Gallo*, p. Pittaluga [illegible], [illegible] **8,30-12,30/15,30-19,30:** *Europa*, c. Europa 676.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, v. Mogadiscio 45; *Dagnino*, v. Struppa 146H.
Sampierdarena: 8,30-21,30: *Bisio*, v. Buranello 240; *S. Gaetano*, v. Rolando 64.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, v. Cornigliano 67; *Sangiorgi*, v. Corsi 13A.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, v. Teglia 70, *Comnosi*, v. Parodi 74. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Festoni*, v. Jori 23; *Centrale*, v. Pastorino 02; *Molina*, v. Poli 56.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Delle Catene*, vico delle Scale 3. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Pescetto*, v. Rizzo 44.

SORI *Sori*, v. Cairoli 10, tel. [illegible].
RECCO. *Falqui*, v. Roma 8, tel. 0185-74.155.
[illegible]. *Artola*, v. Della Repubblica 97, tel. 0185-771.089
SANTA M[illegible]RITA. *Internazionale*, piazza Martiri 2, tel. 0185-287.[illegible].
[illegible]. *Colombo*, via Colombo 74, tel. 0185-61.948
ZOAGLI. *Vallere*, piazza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI. *Covi*, via Aurelia 2186 (Lavagna). [illegible]. 0185-390.095
SESTRI LEVANTE. *Garino*, v. [illegible] Aprile 94, tel. 0185-41.131.
[illegible]. *Marcona*, v. Longhi 68, tel. 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 287.451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.110; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 60.430, 60.700, **Chiavari:** [illegible]. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 0188.388; **Sori:** tel. 700.017.

[illegible]

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** [illegible] 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 51.300, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551;
[illegible] tel. 56.321;
Sampierdarena: tel. 41.021;
Rivarolo: tel. 448.041;
Sestri P.: tel. 65.651;
Gaslini (pediatria): t. 56.361;

Borgo Fornari: tel. 932.985;
Recco: tel. 74.102;
S. Margherita: t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231;
Lavagna: tel. 32.91;
Cogoleto: tel. 918.3458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59661; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 65.858, 64.474, 50.048, 55.868, 56.089, 50.317, 50.847; **Zoagli:** t. [illegible]; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.098, 393.16.22; **Sestri L.:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

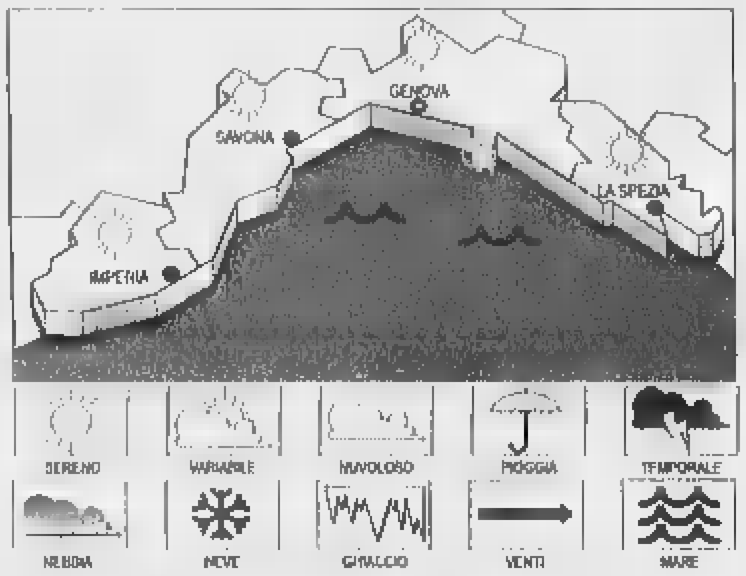
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; [illegible]: tel. 010/2741; **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel. 0185/76.134; **S. Margherita:** tel. 0185/286.630; **Rapallo:** [illegible]. 0185/231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri L.:** tel. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** [illegible]. 0185/41.217; **Cogoleto:** tel. 010/9181.785; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO [illegible]

Genova: t. 560.831, 580.429, 588.553; **Casarza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 86.077.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] tendenza ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo p[illegible] per domani.** Graduale ritorno a condizioni di bel tempo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 25 °C, umidità relativa 78%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Ovest 10-15 km/h. Mare: poco mosso; [illegible]: irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica: [illegible] mb (tendenza: diminuzione).

Genova	max 28	min 25
Savona	max 27	min 22
Imperia	[illegible] 27	min 22

[illegible] FA A [illegible]
Max: [illegible] min: 23 temp. [illegible] 25 °C

Il **Sole** sorge alle 6,06 e tramonta [illegible] 21,01. La **Luna** cala alle 2,17 e si leva alle 16,51 (fase crescente).

Dati [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]

[illegible] - Sala A. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - Sala B. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Matrix**. Or.: 18,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole**. Or.: 15,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20. **Star trek - L'insurrezione**. Or.: 18,20; 18,10.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **A Bug's life**. Or.: 18,30; 18,30.

[illegible] Tel. 010-254.18.20. [illegible]. [illegible]: 16; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Il popolo degli uccelli**. Or.: 20,30, 22,35.

CINEPLEX [illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Wing commander**. Or.: 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419. **Buena Vista Social Club**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La cugina Bette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (CHIUSURA ESTIVA DAL 28 LUGLIO).

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Shakespeare in love**, regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi). **8mm - Delitto [illegible] rosso**. Ore 21,30.

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova). **Ronin**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, [illegible]. [illegible]: 21,30. Lire 10.000 posti gratuito.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 41 Molassana). **Z la formica**, regia E. Darnell disegni animati or.: 21,30. L. 10.000.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-501.691. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-362.[illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]VERSALE MULTI[illegible] Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] CINEMA. Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. [illegible].23.48. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible]. 010-505.936. CHIUSURA [illegible].

MICHELONCINI. Tel. [illegible]. [illegible] ESTIVA.

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Attacco al potere**, regia F. Zwick con D. Washington, A. Bening, B. Willis. Or.: 21.15.

[illegible]
S. SIRO. Nuovo spettacolo.

[illegible]
ARENA ESTIVA ITALIA. [illegible] **posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000

[illegible]
EDEN ARENA [illegible]. Tel. 010-698.12. **Tre amici, un matrimonio e un funerale** con G. Paltrow, D. Schwimmer. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

[illegible]
AMBROSIANO. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
CAMPESE. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
CENTRALE. **Così è la vita**, regia Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,20.

[illegible]
AUGUSTUS. **Star Trek - L'insurrezione**, regia J. Frakes con P. Stewart, J. Fra[illegible]. [illegible] 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. [illegible] **amici, [illegible] matrimonio e [illegible] funerale**, [illegible] G. Paltrow, D. Schwimmer. Or.: 20; 22,20.

[illegible]
CANTERO. **Tutti pazzi per Mary**, regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillona. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.894. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **La maschera di Zorro**, regia M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 21,30.

TEATRI

CARLO FELICE. OGG[illegible].

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala [illegible]. RIPOSO.

[illegible]TE DEL GALLIERA - Porto di Genova. Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare. **Odisseo, Ulisse o Nessuno?** I battelli partono alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO [illegible] - Sala [illegible]. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible]
JOLLY. Tel. [illegible] **e [illegible] rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE. **La fortuna di Cookie.** Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0182-640.263. **Terapia e pallottole.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA SALESIANI. **Rugrats**. Ore 21. Lire 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Romance.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]
ASTOR Tel. 0182-50.997. **Romance.** Orari: 20,30; 22,30. Lire 10,000; 8000; 5000.

[illegible]
ARENA [illegible] **Shakespeare in love.** Ore 21. Lire 10.000.

[illegible]
ASTRA. **A bug's life.** Ore 21,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

SPLENDOR. **Arlington Road**. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]
ARDA. OGGI CHIUSO.

[illegible]
ARENA [illegible]. **Salvate il soldato Ryan**. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 019-69.291. **Shakespeare in love.** Ore 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[illegible]
LOANESE. Tel. 019-669.961. Ore 20,30: **Star trek.** Ore 22,30: **Tre amici, un matrimonio [illegible]** Lire 10.000; 8000.

GIARDINO DEL [illegible]. **Train de vie.** Ore 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
KING. **Sliding doors**. Ore 21,30. Lire [illegible].

A [illegible]

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0183-63.871. **Ronin**. Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0183-292.745. [illegible]. Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; 6000.

[illegible]
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Star Trek - [illegible]**. Or.: 20,30; 22,40. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]
ARENA [illegible]. **Al [illegible] dei sogni.** Ore 21,15. Lire 9000; 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]-43.440. **[illegible] Adams.** Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **The Truman show.** Ore 20,30; 22,30.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-205.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]
CINEMA ESTIVO [illegible] Lungomare Marconi. **Svegliati [illegible]**. Ore 21,15. Lire [illegible]; [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-506.060. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. **[illegible] money.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.



Colpita alla testa la madre del titolare dell'oreficeria Dino, il bottino di decine di milioni

Prima l'aggressione, poi la rapina

Brutale scippo a Santa per entrare nella gioielleria

[illegible] Vigoelo

S. [illegible]

Mercoledì [illegible] [illegible] le 20,30 qualcuno ha aperto i lucchetti del portone della gioielleria «Dino», di Dino Canepa, in piazza Giusti, alzata la saracinesca elettrica, aperta la porta interna e poi la cassaforte. Sono stati ru[illegible] alcuni rotoli contenenti gioielli, [illegible] «marmotta» (scatola nera contenente [illegible]daglie), un plateau contenente alcuni pezzi [illegible] oro tolti dalle vetrine. Dopo il furto le porte [illegible] [illegible] richiuse e gli autori se [illegible] sono andati indisturbati.

Quello che rende rapina il furto è l'antefatto: la madre del titolare della gioielleria, Maria Domenica Boeni, [illegible] anni, aveva chiuso come ogni sera il negozio verso le venti e si era incamminata verso casa. All'altezza dell'incrocio tra un piccolo vicolo, via San Bernardo, e via Roccatagliata dove la donna abita, Ma[illegible] è stata colpita alla testa da un uomo che l'ha scaraventata a terra e le ha sottratto la borsa, fuggendo forse [illegible] un complice [illegible] [illegible] motorino. La donna si è trascinata per alcuni metri e ha chiesto aiuto. E' stata trasportata al pronto soccorso di Santa Margherita e ricoverata dopo che le sono stati applicati tre punti di sutura alla testa e medicate lesioni ad un braccio e [illegible] [illegible] gamba.

Maria Canepa, in preda ad evidente choc, non ha pensato di dire subito a chi l'ha [illegible] che le erano [illegible] rubate le chiavi della gioielleria. Ha [illegible]to allo scippo senza precisare altro. Una volta riavutasi ha spiegato ai medici che nella borsa che le [illegible] [illegible] strappata di [illegible] [illegible] che conteneva solo qualche centinaia [illegible] mila lire, c'erano le chiavi di [illegible] e del negozio. Subito è stato avvertito il figlio che si trovava nell'altra gioielleria che possiede nella zona di Ghiaia.

Dino Canepa è andato a controllare il negozio di largo Giusti e qui ha trovato la serranda abbassata, le chiavi del negozio e di casa a terra, la cassaforte aperta: i contanti non [illegible] stati toccati e molti rotoli e platò di gioielli erano al loro posto. Poco più tardi Dino Canepa ha trovato in un cestino dei rifiuti, in una via a metà strada tra il luogo dell'aggressione e la gioielleria rapinata, la borsa della madre dalla quale mancavano solo le chiavi. I biglietti da 100 mila lire contenuti nella borsa non erano stati toccati. «Il valore della refurtiva è ancora da stimare - ha detto Dino Canepa - dovrebbe trattarsi di qualche decina di milioni. Per la cronaca - ha aggiunto - non sono assicurato».

L'episodio, aggressione e rapina, si è svolto nel giro [illegible] poco più di [illegible] quarto d'ora, in piena luce e in pieno centro. «Non [illegible] la minima idea di chi possa essere stato - dice Dino - ma nel pomeriggio vicino al negozio erano stati notati due tipi sospetti e un'auto, di cui ho fornito la targa ai carabinieri». Polizia e carabinieri stanno indagando. In una segnalazione arrivata al commissariato di polizia di Rapallo, vengono descritti due giovani, capelli folti, berretto [illegible] visiera, calzoncini corti, visti verso le 19 aggirarsi più volte nei pressi della gioielleria [illegible] largo Giusti. Il fatto pare avere analogie con uno scippo effettuato ad una impiegata della pescheria Fratelli Bardi: anche alla giovane è stata sottratta una borsa con soldi.



La gioielleria «Dino» in piazza Giusti con la saracinesca abbassata dopo la rapina

---

Il parroco suona le campane

Aggredito e ferito dai malviventi Tutta Framura a caccia dei ladri

FRAMURA

Tre ladri ieri notte sono entrati nella [illegible] di Costa di Framura, il parroco li ha sorpresi e nonostante sia stato ferito da un colpo di cacciavite sferratogli da [illegible] dei tre malviventi, è riuscito a svegliare il paese suonando le campane a martello.

Don Nilo Gando, 70 anni, non si è impaurito quando in piena notte ha sentito rumori provenienti dalla stanza accanto a quella in [illegible] dormiva. Ha sorpreso tre giovani, due con viso semicoperto da una sciarpa e il terzo a viso scoperto, che stavano razziando quanto trova[illegible] nei cassetti. Si è lanciato contro i tre ma è [illegible] fermato da un colpo di cacciavite che gli è penetrato nello stomaco.

Quando i tre sono usciti dalla canonica, lasciando il sacerdote a terra sanguinante, questi si è attaccato alle corde delle campane. In pochi minuti le luci di tutte le abitazioni si sono accese. I primi a scendere in strada pensavano ad un incendio. Quando hanno trovato il loro parroco sanguinante e hanno sentito il racconto dell'aggressione, tutto il paese si è mobilitato. Il sacerdote è stato portato all'ospedale di Lavagna, dove gli è stata diagnosticata la guarigione in quindici giorni. Una telefonata al 112 e sono arrivati i carabinieri del comando provinciale [illegible] Spezia, che coordina le caserme di Deiva Marina e Levanto.

Carabinieri e abitanti del paese hanno iniziato una perlustrazione nei boschi che ha dato presto i [illegible] frutti. In [illegible] macchia è stata trovata un'Apecar, il mezzo utilizzato dai tre per andare alla canonica e caricare la refurtiva, [illegible] sopra quanto era stato rubato. Il Comando provinciale dei carabinieri lascia capire che le indagini stanno procedendo verso la soluzio[illegible] del caso. Il fatto che due degli aggressori fossero a viso coperto, ha la sua importanza.

[g. vi.]

Sestri Levante

Allarme furti in Consiglio

SESTRI LEVANTE. I recenti episodi di micro criminalità avvenuti tra Sestri Levante e Casarza, dove in meno di due giorni sono avvenuti oltre 30 furti in appartamenti, [illegible] arrivati in discussione in Consiglio [illegible]munale con una mozione presentata dal capogruppo di Alleanza Nazionale Giancarlo Stagnaro.

Il consigliere fa riferimento alla massiccia presenza di nomadi nel territorio comunale, o in paesi vicini. La maggioranza del sindaco Chella, dopo gli interventi di Stagnaro, Penco e Broglia e la replica della consigliere di maggioranza Zoufrillo, «ha preferito tirarsi indietro di fronte ad un ordine del giorno, presentato dalla minoranza, rinviando [illegible] tutto alla prossima seduta», si legge in una nota a firma Broglia, Penco e Stagnaro.

«Non capiamo l'imbarazzo della maggioranza di fronte ad un argomento che dovrebbe trovare tutti concordi [illegible] rispetto della legalità, la tutela dell'ordine pubblico e il controllo del territorio che dovrebbero essere i primi impegni del sindaco - dicono i tre capigruppo. E invece no. Si preferisce tessere le lodi della società multietnica dimenticando che proprio il mancato rispetto della legalità da parte di alcuni, mette in difficoltà l'onestà di molti che hanno regolarizzato la propria posizione».

Il riferimento alla presenza di extracomunitari, massiccia a Sestri Levante, è chiaro e supe[illegible] [illegible] qualche modo gli episodi avvenuti qualche giorno fa e collegati alla presenza di una colonia di nomadi a Comuneglia, in Comune di Varese Ligure e a Brugnato in Provincia di Spezia. «Lasciar intendere che il rispetto delle leggi possa essere un principio relativo per alcune categorie di persone, come appunto i clandestini - dicono ancora i tre consiglieri - significa non volere proteggere i cittadini. Se il nostro ordine del giorno non andava bene, non avevano che da modificarlo invece di rinviare la discussione».

Nella stessa seduta di Consiglio la maggioranza ha approvato il consuntivo '98, astenuti i socialisti e Rifondazione [illegible]nista. Il capogruppo del Ccd Fabio Broglia esprimendo parere contrario ha detto: «Un consuntivo che [illegible] al turismo l'1,5% e alla cultura il 4%, evidenziando un avanzo di amministrazione [illegible] [illegible] miliardi e mezzo, non può essere approvato. Assegnare poche risorse a turismo e cultura, significa predicare bene e razzolare male».

[g. vi.]

[illegible]
[illegible]

RAPALLO

Torna la balneazione davanti a Travello

L'altro ieri nella spiaggia di Travello, a San Michele di Pagana, [illegible] stata vietata la balneazi[illegible] per un guasto alla rete fognaria. [illegible] giro di tre ore la situazione è stata riportata alla normalità e in serata il divieto di balneazione è stato revocato. «San Michele e in particolare Travello dal prossimo anno diventerà una spiaggia campione - dice il sindaco Roberto Bagnasco - un vero e proprio arenile a cinque stelle».

[illegible] [illegible]

Coltivazioni e orti devastati dai cinghiali

Nei terreni coltivati di Borgo Sara, tra la Val Petronio e [illegible] Val Gromolo, [illegible] branco di cinghiali ha devastato coltivazioni e orti. I residenti della [illegible] hanno proposto una raccolta [illegible] firme da inoltrare al competente ufficio provinciale, per ottenere un risarcimento danni e interventi per l'eliminazione degli ungulati.

[illegible]

Lavori provocano lunghe code [illegible] [illegible] in [illegible] Parma

Ancora disagi per gli automobilisti in via Parma, la strada in uscita dalla città verso la Fontanabuona. Un impianto semaforico, posto nei pressi di un cantiere per la posa [illegible] condotte sotterranee, provoca lunghe code nei due [illegible] di marcia. Chi preferi[illegible] dirottare sulla strada di San Salvatore, trova ugualmente traffico intenso e lunghe code.

[illegible] LEVANTE

A [illegible] Trigoso [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]

Domani mattina alle 11 a Riva Trigoso verrà simulato un soccorso in mare da parte dei marinai della Capitaneria di porto [illegible] Santa Margherita. Verranno utilizzate nuove attrezzature in dotazione alla Guardia Costiera per i salvataggi in [illegible]. L'operazione rientra nella presentazione dell'operazione «Mare sicuro», le cui regole sono pubblicate su un omonimo opuscolo.

[g. vi.]

Dieci giovani sono state identificate, proseguono gli accertamenti sui magazzini

Si spegne il quartiere a luci rosse

Genova, nuovo blitz della polizia alla Maddalena

GENOVA

«Abbiamo capito. In questo periodo siamo nell'occhio del ciclone. Se andrà avanti così, vorrà dire che ci faremo tutta una vacanza da qualche altra parte e torneremo quanto la situazione sarà più calma». Con aria rassegnata, le prostitute straniere della Maddalena, diventato ormai di fatto il quartiere a luci rosse della città, una sorta di Amsterdam per pensionati, accolgono i poliziotti che ormai con cadenza quotidiana le controllano, identificano e accompagnano in Questura.

L'ultimo blitz è dell'altro pomeriggio. Gli agenti dell'Ufficio prevenzione generale, con le pattuglie appiedate Roma, che perlustrano abitualmente i vicoli, hanno sorpreso come sempre fuori dai loro magazzini giovani e [illegible] giovani donne straniere, in abiti succinti, com'è ormai spettacolo abituale ad ogni ora del giorno e della notte nella zona. Dieci prostitute, equadoregne, nigeriane e ghanesi dai 18 ai [illegible] anni sono state identificate.

Procedono intanto gli accertamenti sui locali occupati dalle donne: magazzini a livello strada, alla stregua dei «bassi» napoletani, che risultano in parte [illegible] proprietà di una fami[illegible]ia meridionale nota nella zona e in parte di un'immobiliare. Affittati [illegible] deposito direttamente alle straniere e tramite prestanome, i magazzini sono alcove in cui si consumano gli incontri con una clientela particolare: nelle ore del mattino e del primo pomeriggio sono infatti soprattutto anziani e pensionati che cercano compagnia.

Prostituzione, ma soprattutto spaccio di droga sono le ferite aperte della zona, per le quali abitanti e commercianti chiedono interventi alla pubblica amministrazione, dato che l'opera attuale di polizia [illegible] è sufficiente ad arginare il degrado: a titolo di esempio, martedì sera è stato arrestato uno spacciatore per la terza volta dall'inizio dell'anno.

Accanto ai comitati spontanei, ieri alle 17 An ha organizzato un presidio di protesta in via della Maddalena in segno di solidarietà con gli operatori commerciali e i residenti, per chiedere soluzioni contro [illegible] delinquenza «sempre più aggressiva e dilagante». «In tal senso - hanno detto Gianni Plinio, Gianni Bernabò Brea e Rossano Di Domenico - avvieremo una petizione al Prefetto per esigere sicurezza. E' una vergogna che il sindaco si rifiuti ostinatamente di fare due passi da queste parti per rendersi conto di come sono costretti a vivere i suoi concittadini. Il centro storico più grande d'Europa è diventato il [illegible] degradato».

[a. p.]

[illegible] POLFER [illegible]

Più controlli sui treni

La polizia ferroviaria ha rafforzato servizi e controlli sui treni in concomitanza con il periodo delle partenze e soprattutto sulle tratte che interessano località [illegible] villeggiatura o comunque turistiche. Così il personale in borghese del Compartimento Polfer, diretto dal vicequestore Salvatore Genova, l'altra notte sul treno 361, ovvero [illegible] Nizza-Venezia, ha sorpreso un marocchino trentacinquenne che aveva appena rubato [illegible] zaino a un turista statunitense. Nello zaino, l'americano aveva praticamente tutto, dal passaporto alle carte di credito, ai Travelles cheques, ai contanti. La refurtiva è stata immediatamente restituita al turista, che ha proseguito il viaggio per Venezia. Il marocchino è stato condannato a [illegible] mesi. Anche uno «specialista dei treni» italiano, Francesco Pelusi, 51 anni, è stato arrestato dopo aver rubato la borsa a una ragazza milanese a Principe sul Ventimiglia-Roma.

[a. p.]

Per l'elettorato degli «azzurri» un punto di riferimento in Consiglio

«E' giusta la decisione di Costa»

Forza Italia ha un rappresentante anche a Santa

S. MARGHERITA

Il consigliere comunale Gianni Costa, eletto nella lista «Uniti per Santa Margherita», [illegible] [illegible] l'omonimo gruppo e ha formato quello di Forza Italia. Il capogruppo di «Uniti» Marco Arecco, che con Costa e Gianfranco Ferrini nello scorso mandato rappresentava Forza Italia, ha definito «anomala» la decisione di Costa.

Adesso sulla questione interviene il Coordinamento provinciale di Forza Italia che approva [illegible] il comunicato emesso dall'Ufficio provinciale enti locali di Fi, come la decisione assunta in Consiglio comunale da Gianni Costa.

Esaminando i risultati delle ultime elezioni il Coordinamento fa due riflessioni: la prima è che Fi non solo ha confermato la propria posizione di maggior partito della città, [illegible] è anche quello che ha avuto il maggior incremento alle [illegible]pee. La seconda è che il risultato delle elezioni comunali, con il 64% a favore del raggruppamento che fa capo al sindaco Angelo Bottino, «deve essere considerato più una vittoria personale del candidato che del raggruppamento».

Ciò secondo il Coordinamento provinciale comporta una riflessione in termini politici: «La domanda che ci poniamo - dicono - in effetti è questa: può un partito che raccoglie la fiducia di [illegible] il [illegible] degli elettori di Santa Margherita non offrire [illegible] chiaro e palese punto di riferimento all'interno del Consiglio comunale?». La costituzione di un autonomo gruppo [illegible] [illegible]siliare di Fi vuole quindi [illegible] una risposta al quesito. «Desideriamo che i cittadini possano vedere, criticare, apprezzare [illegible] [illegible] chiari punti di riferimento del nostro partito. Intendiamo [illegible]lge un'azione n[illegible] [illegible] posizioni preconcette o preclusive, ma dettata [illegible] un lato dai nostri principi politici di riferimento, dall'altro dall'interesse della città di S. Margherita».

[g. vi.]



Il consigliere Gianni Costa

La polizia municipale prende provvedimenti

Domani c'è la processione traffico in tilt a Rapallo

RAPALLO

Domani [illegible] alcune strade [illegible] Rapallo saranno percorse da una solenne processione [illegible]ligiosa della parrocchia di Sant'Anna. La processione, che uscirà verso le 21 dalla chiesa, percorrerà anche alcune strade (via Arpinati, S. Anna e Mameli) che costituiscono la direttrice di marcia da e per il casello autostradale.

Negli anni [illegible] lo svolgimento della processione ha comportato un notevole rallentamento della circolazione in gran parte delle strade, ma in particolare anche all'interno del [illegible] autostradale tra i caselli di Recco e Rapallo, [illegible] conseguenti code per i veicoli in uscita provenienti anche dalla direzione di Chiavari.

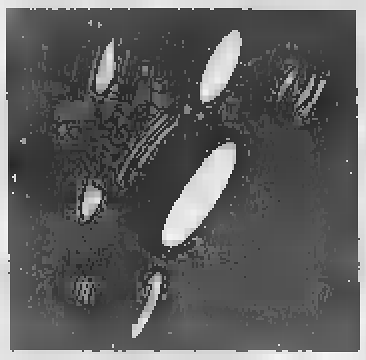
Uscire [illegible] casello e trovare le strade interrotte dalla processione, equivale a formare code che si allungano anche sull'autostrada.

Il comandante della polizia municipale di Rapallo Valerio Patrone ha scritto alla Società Autostrade, alla Polizia stradale di Chiavari e al dirigente del commissariato di Rapallo, chiedendo che siano predisposti avvisi luminosi di coda, cartelli con «uscita consigliata Recco o Chiavari», avvisi al casello e la presenza di pattuglie [illegible] Polstrada.

[illegible] comandante dei vigili urbani assicura che «verrà [illegible]rantita, [illegible] sempre, la vigilanza sul percorso della processione mediante un congruo numero [illegible] agenti per la disciplina e lo snellimento del traffico». Patrone disporrà personale e segnaletica nelle vicinanze di piazzale Genova: il comandante teme però che l'intasamento delle strade che portano al casello, sarà almeno di [illegible] minuti.

[g. vi.]





Energie Multimediali presenta il programma: ogni giorno discoteca, eventi e serate a tema

Agosto al Priamar, mille idee per la notte

C'è anche un Gran Gala organizzato da La Stampa

Paride Pasquino

SAVONA

Ad agosto la fortezza del Priamar [illegible] rifarà il trucco. Un mese di divertimento, musica, iniziative e spettacoli. Ogni sera discoteca con un genere musicale diverso e poi serate a tema e eventi speciali.

La fortezza sarà aperta tutte le sere dalle 20 alle 3 e garantirà un programma settimanale di discoteca articolato in questo modo: Inizio sempre alle ore 23. Lunedì «Disco variety» con Roberto Mortillaro, martedì latino con «Salsa all star» [illegible] le ballerine Anel, Barbara, Lisotte, Vicky e il dj Marco El Propio, mercoledì «Invidia nights» con i dj di Invidia Planet, giovedì dedicato alla musica house con il dj Sergio Fazio e al meglio degli Anni '80 e '90 con Alex D'Erba. Il venerdì tornerà Roberto Mortillaro con «Golden classic anni '70, al sabato si ballerà «Estate Priamar» con Lando dj, mentre la settimana si ballerà «commerciale» con il dj Giuliano Erre. Tutte le sere nel Palazzo della Sibilla dalle 20 alle 23 animazione con Radio Savona Sound e Lorenzo Rossi [illegible] dalle 23 alle 3 discoteca con Dj Kappa.

Ci saranno poi serate a tema. Tre appuntamenti con la danza, le «Notti delle streghe» con cartomanti che offriranno consulti e interpretazione dei tarocchi, animazione medievale e rievocazioni storiche [illegible] quattro serate con la musica dal vivo: ritmi caraibici, liscio, musica barocca, virtuosi del mandolino. E infine gli eventi speciali. A cominciare dalla grande festa di inaugurazione domenica 1° agosto con una serata basata sulle coreografie «A tutto jazz» curate da Cristiano Rossi del Centro Accademico di danza moderna di Savona, lunedì 2 agosto «Fiesta latina», dal 3 al 5 agosto la finale nazionale del concorso «Voltamoli '99», gli «Incontri [illegible] Pinacoteca», la sfilata hairstyle e moda prevista per lunedì 9 agosto, la «dama vivente in costume medievale» (sabato 21). Il concerto di «Flaco» Biondini con tanghi e milonghe argentine.

Ci sarà anche un «Gran gala di agosto» organizzato da La Stampa con la partecipazione di Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls.



Piazzale del Maschio sarà il cuore delle manifestazioni di agosto sul Priamar

Gastronomia

Ecco alla Sibilla Aromi delle Alpi

SAVONA

Gli «Aromi delle Alpi del Mare» sul Priamar. Il Palazzo della Sibilla da oggi [illegible] primo agosto si trasformerà in uno scrigno di gusti, sapori e fragranze delle province di Savona, Imperia, Cuneo e Nizza. Una rassegna che con la trama sottile ma tenace della gastronomia presenterà per la prima volta sotto un'unica insegna il vasto comprensorio delle Alpi del Mare. E' merito della Camera di commercio di Savona quest'unificazione culturale che anticipa quella Regione delle Alpi del mare di cui si parla da anni.

Sono [illegible] gli stand allestiti nel Palazzo della Sibilla, che saranno visitabili da oggi al primo agosto, tutti i giorni, dalle 20 alle 22,30. In esposizione piante, fiori e prodotti che derivano dalla lavorazione delle erbe. Già all'esterno del palazzo sono stati allestiti alcuni giardini a tema, dedicati piante aromatiche, agrumi, palmizi. Si prosegue all'interno della Sibilla con gli stand che offrono un vasto panorama della produzione artigianale. La gastronomia ha un ruolo determinante: pigato, vermentino, pane e focacce, olio. Uno spazio anche ai prodotti di erboristeria [illegible] saponi, profumi e cosmetici.

Ma «Gli a[illegible] delle Alpi del Mare» offrono anche altri motivi di interesse. La rassegna prevede infatti una serie di lezioni di cosmesi, composizione floreale, pittura e inoltre concerti e spettacoli teatrali. La rassegna verrà inaugurata questa sera dal presidente della Camera di co[illegible] Pietro Piciocchi e dalla scrittrice Gina Lagorio. [e. b.]



Rassegne e spettacoli alla Fortezza

Teatro, musica e spiaggia

L'estate firmata Albissola Mare anima piazza della Concordia

ALBISSOLA M.

Piazza della Concordia, Villa Faraggiana e gli stabilimenti balneari [illegible] il fulcro delle manifestazioni estive organizzate dall'assessorato al Turismo del Comune di Albissola Marina. Un programma ricco di iniziative fi[illegible] al 28 agosto.

I bagni Colombo, Nettuno, Sirena, Miramare offrono quasi ogni sera appuntamenti con il liscio, i giochi di carte e l'arte in spiaggia, [illegible] mostre e performance di artisti in estemporanea. Ma è «Palcoscenico Albissola» a tenere banco in questi giorni con un programma che spazia dal teatro al cabaret con Diego Parassole, David Riondino, Francesca Reggiani e Ugo Dighero.

Il prossimo appuntamento con il teatro è per giovedì 29 luglio con il ciclo «Sogno e realtà» e la rappresentazione de «Il lupo e la macchia» con gli attori della compagnia «Sezione Aurea». Si tratta di una commedia musicale. Ingresso 7 mila. Il 5 agosto sarà la volta [illegible]ei Teatrini di Napoli [illegible] presenteranno «Isttatiro live, il primo [illegible] rock per bambinis. Ingresso libero. Mercoledì 11 agosto è in programma un Laboratorio teatrale sperimentale con [illegible] partecipazione degli artisti Oscar Albrito, Giorgio Laveri e Giampaolo Parini. Giovedì 12 agosto andrà in scena «L'ombra di papà» con gli attori della compagnia «Teatro Telaio mentre [illegible] 19 agosto saranno gli attori del Teatrino dell'erba matta a presentare «Cenerentola».

Previsto anche un appunta[illegible] l'Orchestra sinfonica di Sanremo con musiche di Gershwin, Williams e Ravel (ingresso 15 mila). Un concerto che fa da corollario al [illegible] programma di concerti lirici organizzati dalla Renata Scotto Opera Academy e equamente suddivisi tra piazza della Concordia e Villa Faraggiana. Oltre ad alcuni affermati cantanti, si esibiranno gli allievi delle master class, l'orchestra del teatro Carlo Felice e la Sinfonica di Sanremo. [p. p.]

Tutti i nomi delle comparse di «Terrerosse»

A Balestrino recitano gli «attori» di Liguria

BALESTRINO

«Duro lavoro» per le comparse di Balestrino e di Genova impegnate sul set del film «Terrarossa» che, sino al 30 luglio, il regista Giorgio Molteni sta [illegible]rando nel paese della val Varatella. Il regista leonese spera di portare il suo lavoro al prossimo Festival di Cannes.

Queste [illegible] comparse liguri rese note dall'ufficio stampa della produzione: Erica Antona, Valeria Muroni, Laura Addino, Ilaria Corgiolli, Liviana Panizza, Anna Calinaro, Iolanda Ismarro, I[illegible] e Rita Panizza, Franco Della Valle, Francesco Ceccarelli, Angelo Benito Muscas, Marco Muscas, Luigi Muscas, Carlo Sogliano, Luigi Pitzanti, Sandro Biondolillo, Rosa Roncu, Robertino Serigna, Mara Ladelfa, Mariangela Muscas, Silvia Trevisan, Brunella Zunino, Fernando Berriolo, Germano Christille, Edoardo Rosso, Luciano Tuis. Balestrino, grazie ai vecchi ruderi del borgo e alle sue caratteristiche, è stato trasformato in un paese dell'Aspromonte. Tra i protagonisti anche l'attore Renzo Sinacori, che con Molteni ha già recitato ne «Il ritorno del grande a[illegible]

Il film di Molteni, prodotto dalla Millennium, è ambientato nella primavera del 1943. E' tratto dal romanzo dello scrittore calabrese Saverio Strati, «La teda». La teda è [illegible] fasci[illegible] di schegge di pino usato dagli abitanti di Terrarossa per fare luce durante la notte e per scaldare le case. Il film è la storia di [illegible] mastri muratori (fra questi Filippo interpretato da Carmine Recano), arrivati in paese per costruire un edificio pubblico che diventano «profeti» della rivolta politica e sociale. L'«Italian Riviera Film Commission» costituita per offrire al cinema e alla fiction le location delle province di Imperia, Savona e Cuneo è riuscita a mettere a segno questo primo colpo. Per Balestrino, e per le sue comparse, [illegible] una grande occasione. Finalmente c'è chi scopre la Riviera di Ponente e il suo entroterra come palcoscenico ideale anche per film e spot pubblicitari. [a. r.]

Identificate una trentina di persone quasi tutte marocchine

Operazione anti clandestini

Baraccopoli abusiva a Campochiesa

ALBENGA

«Abbiamo accompagnato nostro nipote a fare il militare». E' questa una delle giustificazioni fornite alla polizia municipale e [illegible] carabinieri, che hanno compiuto una grossa operazione congiunta di sgombero, da uno dei numerosi gruppi di nomadi che ieri mattina ha tentato di stabilirsi nell'albenganese. Otto camper, due roulotte, una Bmw ed una Mercedes (queste ultime vetture in arrivo da due zone del nord Italia) sono state fatte allontanare, poco tempo dopo il loro arrivo, lungo viale Olimpia (nei pressi del campo sportivo) e [illegible]lla frazione di Bastia.

Nel bosco-pineta di Campochiesa, invece, le forze dell'ordine, in seguito ad una [illegible] di controlli, hanno individuato negli ultimi giorni 19 baracche abusive senza acqua e dalle condizioni igieniche pessime dove si erano stanziati in maniera precaria gruppetti di marocchini composti da 3 fino a 6 persone. Ed inoltre discariche abusive ed altre irregolarità. Con un'ordinanza la polizia municipale [illegible] ha disposto lo sgombero [illegible] la pulizia, potendo contare sulla collaborazione dei proprietari dei terreni che si sono subito attivati. L'opera di bonifica vede ora un gruppo di albanesi e due ruspe [illegible] lavoro. In alcuni casi sono scattate denunce nei confronti degli extracomunitari irregolari. Dall'inizio dell'anno sono stati compiuti più di 120 interventi per l'allontanamento di famiglie [illegible] zingari [illegible] di nomadi nell'albenganese. Il fenomeno del transito e dello stanziamento di nomadi è particolarmente sentito anche nell'andorese, dove le carovane arrivano al casello autostradale [illegible] tentano di insediarsi nell'entroterra. [m. br.]

PIETRA L.

Le ronde dividono la Lega

Prima conseguenza politica, interna alla Lega Nord, per le «ronde dei volontari della protezione civile». Ieri mattina la giunta leghista Pietra Ligure guidata da Giacomo Accame ha chiesto alla segreteria la definitiva espulsione dal partito dell'ex sindaco, Daniele Negro, definito un «personaggio». Negro aveva criticato sui giornali l'istituzione delle ronde. L'ex sindaco sta già pensando ad un suo ritorno in campo al di fuori della Carroccio. Contro le ronde («sono preoccupanti») si è espresso anche Giovanni Paladini, segretario nazionale del Sindacato autonomo di polizia. L'ultima notte di «controlli», dalle 22 alle 6, è stata «senza problemi». Dice il [illegible]sponsabile Alfredo Pollini: «I nostri giri notturni, uniti a quelli delle forze dell'ordine, sono un buon deterrente per i male intenzionati che sono dirottano altrove...». (a. r.)

Ieri ad Albenga

Presentata la guida ai ristoranti

ALBENGA. La «Ristorguida», un volumetto [illegible]ile e completo che inserisce tutti i ristoranti della provincia di Savona, è stata presentata ieri mattina alla [illegible] «Turinetto» di Albenga.

Una sede inusuale che vuole significare, soprattutto, l'apertura da parte dell'Esercito, il colonnello Carlomaria Magnani comandante della caserma, in questo ca[illegible] verso la «società civile». La «Ristorguida», redatta dai giornalisti della IS-C, società di promozione e redazione di hausa organ e pubblicazioni di vario tipo, è stata realizzata con il contributo dell'Apt della Riviera delle Palme.

Nessuna recensione sulla gastronomia [illegible] una lunga serie di indicazioni che permettono a chi la consulta di avere le informazioni giuste.

La guida, presentata ieri da Silvio Torre, [illegible] stata arricchita quest'anno da una sezione dedicata ai tartufi che in Liguria, non solo nell'entroterra valbormidese, crescono abbondanti. [m. br.]

In via Nizza [illegible] Savona

Furti ai bagni [illegible]

SAVONA. Ha «ripulito» diverse cabine dello stabilimento bal[illegible] «Lido dei pini» di [illegible] Nizza. Sorpreso con il sacco della refurtiva, è stato arrestato dai carabinieri.

Protagonista dell'episodio è un marocchino di 38 anni, che abita a Vicoforte di Mondovì. Ieri mattina l'uomo è comparso davanti al giudice Alberto Princiotta. Ha raccontato la [illegible] storia, ha ammesso di aver sbagliato. Il difensore d'ufficio, l'avvocato Nazzareno Siccardi, ha sostenuto l'ipotesi del furto semplice e non aggravato, tale da rendere l'arresto facoltativo. Il giudice ha convalidato l'arresto, rinviando il processo [illegible] lunedì prossimo.

Al marocchino, già noto alle forze dell'ordine, sono stati con[illegible]i gli arresti domiciliari. La moglie, italiana, [illegible] paralizzata; l'imputato deve assisterla gior[illegible] e notte. Il giudice gli ha anche concesso il permesso di [illegible] casa per due ore al mattino [illegible] altrettante al pomeriggio, per poter far fronte alle necessità famigliari. [f. p.]

Vertice in Comune sullo statuto, il nodo dell'esecutivo

L'Aamaie verso la spa per ampliare i servizi

Gianni Micaletto

SANREMO

L'Aamaie cambia pelle: si trasforma da azienda speciale in spa, per adeguarsi alle [illegible]zioni dei mercati elettrico e idrico. Ieri, a Palazzo Bellevue, la Giunta e il vertice dell'ex municipalizzata si sono confrontati a lungo sul progetto, che dovrebbe prendere corpo prima [illegible] fine dell'estate. La bozza dello [illegible] è pronta: si tratta di metterla a punto, di limare alcune spigolature. Poi la parola passerà alla prima Commissione e al Consiglio comunale, per il via libera definitivo.

L'obiettivo [illegible] quello [illegible] consentire all'Aamaie di partire alla conquista di nuovi spazi operativi, attraverso possibili accordi con soggetti pubblici e privati. La società per azioni punterà [illegible]omma a intese con Enel, Italgas e altri enti per ampliare la propria attività. Come? Con la creazione di una «jont venture» o di una «holding». Il primo passo potrebbe essere l'acquisizione [illegible] controllo totale degli impianti elettrici cittadini (ora l'utenza è praticamente divisa a metà [illegible] l'Enel), sulla scia [illegible] quella liberalizzazione del [illegible] stabilita dal decreto Bersani.

In definitiva la parola d'ordine [illegible] ampliare i confini operativi dell'azienda, che ora dà lavoro a 160 dipendenti e ha [illegible] bilancio di circa 40 miliardi.

Ma lo [illegible] esaminato ieri prevede la presenza del Comune in qualità [illegible] unico socio per i primi due anni di vita della spa. Soltanto al termine di questo periodo saranno ammessi altri soggetti pubblici o privati, «che potranno complessivamente detenere partecipazioni non superiori al 49% dell'intero capitale sociale».

Ora l'Aamaie gestisce l'acquedotto del Roya, altri impianti idrici e una parte di quelli elettrici nel territorio sanremese. E presto il Comune dovrebbe affidarle in via definitiva anche il controllo della rete fognaria, depuratore compreso. Ma il vero obiettivo è quello di trasformare l'Aamaie in un'impresa capace [illegible] gestione del maggior numero possibile di servizi pubblici.

Il capitale sociale della spa che sta nascendo dovrebbe [illegible] di circa 70 miliardi, [illegible]siderato anche [illegible] patrimonio recentemente acquisito dal Comune. [illegible] statuto viene evidenziata la volontà [illegible] favorire l'azionariato diffuso, attraverso «l'emissione di azioni privilegiate nella distribuzione degli utili e nel riparto della quota [illegible] liquidazione». I dipendenti avranno la priorità nell'offerta di queste azioni, e la durata della società [illegible] fissata in 50 anni.

Uno dei punti che sembra destinato a suscitare discussioni [illegible] quello relativo alla composizio[illegible] [illegible] ai poteri del consiglio d'amministrazione. L'articolo 13 evidenzia che l'esecutivo sarà composto «da un [illegible] inferiore a tre e non superiore a sette membri, compreso il presidente». Ma l'articolo 24 contiene una deroga [illegible] da poco: «Per i primi due esercizi il consiglio d'amministrazione sarà composto da 21 membri». Ovviamente, allo stesso cda è riservata la facoltà di nominare un direttore generale.



L'Aamaie diventerà una società per azioni

Entusiasmo e divertimento per l'atteso ritorno dei «Giochi in piscina»

E' gran festa per i «Seagames»

Sul lungomare sfida tra canotti e materassini

SANREMO

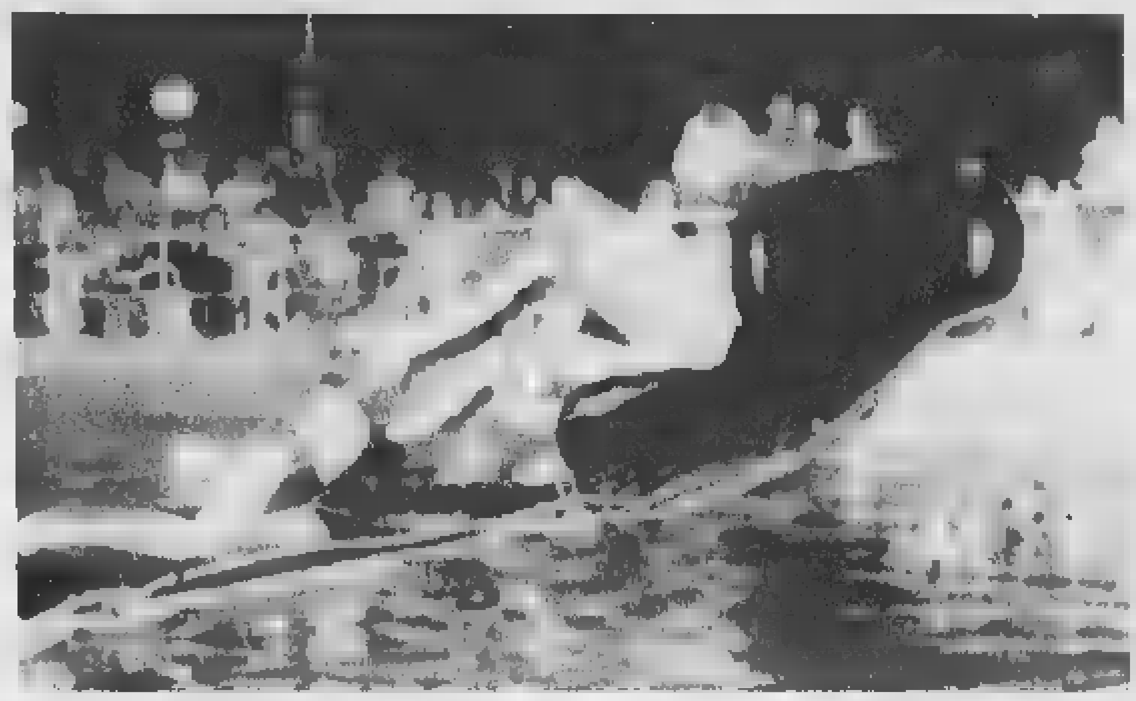
Sul lungomare è scoppiata la frenesia dei «Seagames», i «Giochi in piscina» che Sanre[illegible] riscopre a dodici anni di distanza. Un appuntamento classico, quello proposto al lungomare delle Nazioni, alla vasca [illegible] «Pub JJ Smith», per divertirsi con le evoluzioni acquatiche di giovani e meno giovani alle prese con materassini, canotti e palloni. Il debutto, l'altra sera, ha visto affrontarsi la squadra di Ospedaletti e il «Pastificio Arrigo» di Sanremo. Come sempre tanto agonismo, qualche contestazione di troppo, [illegible] alla fine c'è stata la classica stretta di mano [illegible] per gli sconfitti, l'arrivederci al prossimo anno.

Ha prevalso, all'ultimo gioco (l'ottavo), la formazione di Ospedaletti capitanata da Marco Bregliano, un «veterano» che aveva preso parte [illegible] giochi di dodici anni fa e che ha reclutato un gruppo di bravi giovani. La squadra [illegible] Sanremo, capitano Manuel Rossi, ha emozionato molto il pubblico, ha puntato soprattutto sulla sportività impegnando in vasca senza risparmio ragazzi e ragazze e addirittura una bimba di appena sette anni che non ha assolutamente sfigurato. Il sorteggio, «maligno», ha voluto che due formazioni simpatiche e brave si scontrassero al primo turno. Ospedaletti ha conquistato la semifinale e scenderà ancora alla piscina del «Pub JJ Smith» il [illegible] luglio.

Madrina della manifestazione è stata Tina Montepilli, italo-francese di Vallecrosia, promettente cantante e ballerina, candidata a «Playmate 2000». La bella Tina ha deliziato [illegible] pubblico con la canzone «Snow on the desert» e ha dato l'arrivederci ai fans sanremesi al [illegible] ritorno da Los Angeles dove sarà protagonista di un esclusivo servizio fotografico per «Playboy USA».

Stasera, per i «Seagames» organizzati da Paolo Staltari, Rudy Paila e Piero Palmas (coraggioso titolare del JJ Smith), è il turno di altre due squadre. Si troveranno di fronte il «Bor[illegible] Antico» di Montalto, capita[illegible] [illegible] giocatore Antonio Castagna, e la «Gastronomia Francia» di Sanremo, capitano Fabio Cattaneo.

L'appuntamento in piscina è come sempre fissato per le 21,30. Palazzo Bellevue, che ha inserito la manifestazione nel cartellone di «Estate in Scena», ha assicurato per la prossima settimana l'installazione di una tribuna che permetterà al pubblico di seguire i giochi dai giardini. [m. c.]



Un momento dei «Giochi in piscina» al «JJ Smith» che ha visto confrontarsi sul lungomare delle Nazioni Sanremo e Ospedaletti

Arma, la vittima è una commerciante

Furto con destrezza bottino dieci milioni

[illegible] TAGGIA. E' di dieci milioni il bottino del furto con destrezza portato a segno l'altro giorno in un negozio di alimentari di Arma, in via Aurelia 103. Quattro persone, entrate nell'esercizio commerciale, sono riuscite a distrarre la proprietaria, Giuliana Galli, e ad impossessarsi della borsetta dove la donna teneva i contanti che le sarebbero serviti per pagare una serie di fornitori.

La donna, scoperto il furto, ha chiamato immediatamente i carabinieri segnalando l'identikit delle persone indiziate, descrivendole sommariamente e riferendo che parlavano spagnolo. Una pattuglia del N[illegible] R[illegible] di Sanremo ha raggiunto Arma di Taggia a sirene spiegate dove ha intercettato due auto provenienti dalla Spagna i cui occupanti, però, sono risultati es[illegible] totalmente estranei [illegible] fatti. Intanto, ad Arma [illegible] a Sanremo, continua anche l'emergenza per i furti in appartamento. [g. ga.]

[illegible] DALLA CITTA'

SOCCORSO

Malore all'autostazione l'ambulanza salva un'anziana

La Croce Rossa ha salvato ieri mattina una donna colta [illegible] coma diabetico mentre si trovava all'autostazione della Riviera Trasporti di piazza Colombo. Lucia Checchi Morla, 64 anni, residente a Ceriana in via Roma, [illegible] stata salvata dall'immediato intervento dei medici che sono riusciti a rianimarla prima del sopraggiungere di [illegible]plicazioni. [g. ga.]

[illegible]

Patteggia per la rapina al cliente della «lucciola»

Patteggiamento, ieri mattina in tribunale, per l'albanese accu[illegible] di rapina impropria ai danni del cliente di una «lucciola». Ismet Kolanaj, [illegible] anni, è stato condannato a un [illegible] e otto mesi e ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. Nel marzo [illegible] l'albanese [illegible]a seguito il cliente e la ragazza in un alloggio di Vallecrosia dove aveva aggredito l'uomo costringendolo a firmare due assegni da [illegible] milione ciascuno. [g. ga.]

[illegible]

Il [illegible] vuole discutere il caso dell'appalto-verde

I sindacati Cisl e Cgil hanno chiesto un incontro urgente alla direzione della «Siccardi» in relazione ai problemi che interessano l'appalto sanremese per la manutenzione del verde pubblico. Le associazioni [illegible] lavoratori sono intenzionate a chiedere garanzie per il futuro dei 16 dipendenti attualmente in forza all'azienda. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Domani a Villa Boselli le tele di Umberto Corradi

Vernissage, domani [illegible] 18, per la mostra di Umberto Corradi a Villa Boselli, nel cuore di Arma [illegible] Taggia. L'artista, considerato [illegible] dei migliori interpreti dei paesaggi mediterranei tra Riviera e Provenza, presenta una cinquantina [illegible] opere olio su tela. La personale, fino al 10 agosto, è aperta al pubblico [illegible] ingresso libero dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22. [g. ga.]

Dal giudice funzionari della Provincia

Inchiesta alluvione ascoltati due tecnici

SANREMO

Interrogatorio in procura a Sanremo, come persone informate dei fatti, per due tecnici della Provincia. Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, titolare dell'inchiesta sull'alluvione del 30 settembre, ha convocato i testimoni nell'ambito degli accertamenti legati ai Piani di Bacino, lo stru[illegible] di pianificazione e bonifica per la messa in sicurezza dei [illegible] d'acqua del Ponente. L'obiettivo degli inquirenti (Maddaleni [illegible] coadiuvato dai carabinieri del Nucleo Operativo) [illegible] quello di ricostruire [illegible] complessa situazione normativa legata al monitoraggio della situazione idrica. Anche per questo, dopo i sequestri di documenti avvenuti a Palazzo Bellevue, la procura [illegible] acquisito altro materiale sia [illegible] Provincia sia [illegible] Regione.

L'altro giorno Maddaleni ha sentito [illegible] testimoni il geometra Francesco Bergamo, dell'Ufficio Difesa Territorio-Polizia Idraulica, del quale è in pratica funzionario, e il dottor Ennio Rossi, geologo, responsabile delle pratiche istruttorie preliminari per l'adozione dei Piani di Bacino. La convocazione dei tecnici della Provincia segue di una settimana quella dell'ingegnor Stefano Puppo, [illegible] professionista matuziano che era sta[illegible] incaricato di elaborare la tranche sanremese [illegible] Piani di Bacino (consegnata nell'estate del '97). Il riserbo sul contenuto delle testimonianze è assoluto. Al momento, comunque, è [illegible] come l'iter per l'approvazione dei Piani di Bacino sia a buon punto, in pratica alla vigilia dell'esame da parte della commissione tecnica. E mentre [illegible] procura continuano a sfilare i testimoni, nulla trapela in relazione alla convocazione degli indagati, primi tra tutti il sindaco Giovenale Bottini e gli assessori Franco Erasmi e Giuseppe Cugge.

L'inchiesta sull'alluvione continua, legata alla necessità di chiarire eventuali inerzie e responsabilità [illegible] disastri del 30 settembre. [g. ga.]

Individuato dai carabinieri

[illegible] per i [illegible]

BADALUCCO. I carabinieri hanno individuato [illegible] responsabile dei danneggiamenti al ristorante «Il Vecchio Frantoio» di Badalucco, il [illegible] locale che si affaccia sulla statale della Valle Argentina. I militari, [illegible] termine di una serie di [illegible]menti, hanno denunciato a piede libero, G. C., 29 anni, residente a Badalucco, noto per es[illegible] un tossicodipendente. Al giovane viene contestata l'ipotesi [illegible] reato [illegible] danneggiamenti (i danni al ristorante e[illegible] stati quantificati in appena [illegible] mila lire) e di ricettazione. I militari lo hanno infatti trovato in possesso di una targa di ciclomotore che è risultata essere stata rubata ad Imperia.

La denuncia [illegible] responsabile dei danneggiamenti, a pochi giorni dai fatti, conferma l'importanza dell'attività di controllo del territorio che svolgo[illegible] i carabinieri della [illegible] dell'entroterra. [g. ga.]

«Vogliamo chiarezza»

[illegible] della ferrovia I Comuni [illegible]

SANTO STEFANO AL MARE. Una strategia comune per l'acqui[illegible] delle aree dismesse della ferrovia. Hanno cominciato ad approntarla amministratori dei comuni interessati (tratto da San Lorenzo a Ospedaletti) ieri a Santo Stefano. Co[illegible] noto la «Metropolis», un'emanazione delle Ferrovie dello stato competente a trattare la cessione delle aree, aveva [illegible] richiesta [illegible] miliardi. Qualcosa [illegible] 100.000 lire il metro quadrato. In virtù [illegible] accordo [illegible] 1980 sono già stati versati 10 miliar[illegible] (fondi del casinò) [illegible] non si capisce [illegible] questi riguardino la sola parte di Sanremo o di tutti i comuni. Inoltre occorre verifi[illegible] la possibilità [illegible] acquisto dei terreni da parte di privati. «Chiediamo chiarezza - afferma l'assessore ai Lavori pubblici [illegible] Sanremo, Franco Erasmi - sulle modalità di acquisizione delle [illegible] dismesse». [m. c.]

In classe il 13 settembre

Al Primo Circolo l'anno scolastico [illegible]

SANREMO. Una settimana in meno di [illegible]nza in estate che recupereranno però a febbraio. Succederà agli alunni del I Circolo (via Volta) per i quali il campanello del primo giorno di scuola suonerà il 13 settembre. Con una settimana di anticipo rispetto alle altre scuole liguri.

«Nella prima settimana di apertura - spiega il direttore del circolo, Sergio Maria Conti - il servizio funzionerà in orario antimeridiano per favorire il processo di a[illegible] dei nuovi iscritti e il reinserimento degli altri».

La decisione è stata adottata dal Consiglio di circolo. Il «sacrificio» avrà però una considerevole contropartie: quella [illegible] una settimana [illegible] a febbraio. Ancora Sergio Conti: «In questo modo ci allineeremo alle altre nazioni europee che prevedono una sospensione delle lezioni nel periodo di carnevale». [m. c.]

La «musica del Diavolo» protagonista alla «Pineide» di Antibes

Largo al mito B.B. King

Il grande bluesman a Juans Les Pins

ANTIBES

E' il giorno del grande B.B. King al trentanovesimo Festival internazionale del Jazz di Antibes Juan-les-Pins. Il re del blues, ormai di casa in questo angolo della Costa Azzurra, si esibisce stasera nel suggestivo spazio concerti delle «Pinede». Con lui una band di sei elementi: Stanley Abernathy, Melvin Jackson, James Bolden, Leon Warren, James Toney, Michael Doster, Calep Emphrey Jr, Tony Coleman.

B.B. King [illegible] un affezionato della rassegna di Juan-les-Pins, e il pubblico lo ripaga sempre con il tutto esaurito. Sarà così anche questa sera: per le prenotazioni restano a disposizione soltanto pochi posti in piedi. E la «Pinede» può accogliere fino a 2500 spettatori.

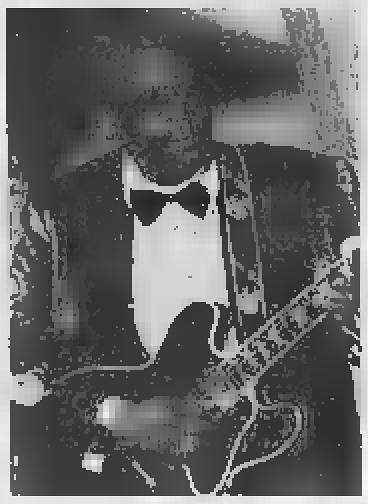
Ma prima del grande bluesman si esibirà l'astro nascente Jonny Lang. L'appuntamento è fissato per le 21. Quattro i [illegible]isti che accompagnano la nuova stella del blues: William Thommes, Bruce [illegible] Cabo, Paul Diettheim, Douglas Nelson. Il prezzo dei biglietti vari da 160 franchi (circa 48 mila lire) a 200 franchi (60 mila lire).

Il Festival, iniziato il 16 con Pat Metheny (martedì 27 sarà ospite della tradizionale rassegna di Sanremo) e proseguito con l'[illegible]sibizione di altri grandi artisti come Ray Charles, Ben Harper e Clark Terry, proseguirà domani e si concluderà domenica sera.

La «guest star» della se[illegible] di domani è Kyle Eastwood con il suo quartetto, composto da Jon Regen, Alex Foster, Jim Rotondi e Yoron Israel. Il programma prevede poi concerti della Joshua Redman Band e di David Sanborn.

Domenica il gran finale: protagonisti il chitarrista jazz giamaicano Ernest Ranglin e il suo gruppo multietnico (Ira Coleman, Dion Parsons, Noumoucoun De Cissoko, Barou Sall, Assane Diop, Bada Seck, Cisse Kanoute), Bireli Lagrene & Sylvan Luc, e John Mc Laughlin impegnato nella rivisitazione dell'esperienza «Shakti», con grandi improvvisatori d'origine indiana come Hussain, Selvaganesh e Shrinivas.

E' la conclusione di un percorso che tocca [illegible] varie tappe che hanno segnato la metamorfosi del jazz. [g. m.]



Il «re» del blues B.B. King

Teresa De Sio canta a Sarzana

Il grande Festival «Sconfinando» offre stasera il concerto gratuito

SARZANA

Attesissimo concerto sotto le stelle di Teresa De Sio, questa sera alle 21, in Piazza Matteotti, a Sarzana, ospite del Festival Internazionale di musica e suoni del mondo «Sconfinando» che si avvia alla conclusione con un ottimo bilancio di pubblico e critica.

La cantante napoletana presenterà nel centro storico di Sarzana il suo progetto artistico «La notte del Dio che balla», un viaggio a più voci attorno alla «taranta» e alle musiche e danze del Salento. La passione di Tere[illegible] De Sio per la musica popolare, che l'accompagna da oltre vent'anni, ha portato l'artista a indagare sempre più [illegible] vicino quell'area fascinosa e misteriosa che si richiama alla «trance».

Un concerto, quello di Teresa De Sio, in cui si incontreranno linguaggi musicali ed etnici diversi, un lungo viaggio lungo le strade che dalle radici della musica popolare portano fino alla musica techno.

L'ingresso al concerto è gratuito.

«Sconfinando» [illegible] concluderà domani sera, sempre in Piazza Matteotti, con Caterina Lucia Costa e la Compagnia di Flamenco «Pasion Gitana», due ore di spettacolo intenso, emozionante e trascinante tra danze spagnole, gitane, arabe e indiane. [m. b.]

All'«Alfano» l'orchestra diretta da Reddy Bobbio

L'omaggio di Sanremo a Papetti, «re del sax»

Giulio Gavino

SANREMO

All'auditorium «Alfano» un omaggio in musica a Fausto Papetti, il «re del sax» scomparso recentemente ad Ospedaletti, dove viveva da anni, continuando a lanciare nel mondo le sue magiche melodie. Il concerto, nell'ambito della rassegna «Estate in Scena» è a cura della «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» diretta da Reddy Bobbio, che fu per anni strettissimo collaboratore di Papetti, arrangiatore di ben 32 suoi albums. Nel verde del Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, risuoneranno quindi le note dei più grandi successi firmati [illegible] Fausto Papetti, quelle sue esclusive reinterpretazioni della musica italiana e internazionale che hanno fatto sognare generazioni di innamorati facendo conoscere in tutto il [illegible]do il calore e il fascino della «voce del sax».

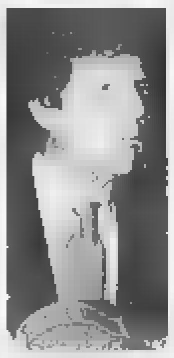
La «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra», protagonista dell'omaggio a Papetti, è un ensemble musicale unico nel suo genere, nato dalla volontà del maestro Reddy Bobbio di riunire in un unico complesso i giovani artisti del Ponente e del Basso Piemonte. E sul palcoscenico dell'«Alfano» saliranno complessivamente ben ventidue componenti, dodici violini, due viole, due violoncelli, e ancora contrabbasso, sax tenore, batteria e due tastiere.

In repertorio, oltre ai brani di Papetti, anche una serie di titoli che spaziano dalla tradizione popolare ad intriganti rielaborazioni di musica classica. Un concerto per rilassarsi nel verde, quindi, per gustare buona musica al fresco.

Per la «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» quello di stasera è il primo concerto nell'ambito di «Estate in scena» che riproporrà l'ensemble dire[illegible] da Reddy Bobbio, sempre all'auditorium «Alfano», il [illegible] agosto.

Ughi a Cervo

Il re del violino suona domani



Il violinista Uto Ughi, considerato il migliore specialista dello strumento a livello mondiale, protagonista domani sera sul sagrato dei Corallini a Cervo nell'ambito del festival di musica classica

CERVO

Si avvicina l'appuntamento «clou» del Festival cameristico di Cervo: domani sera sul Sagrato dei Corallini [illegible] sarà Uto Ughi con il suo violino da sogno, affiancato dal pianista Alessandro Specchi. Il duo si è costituito per l'[illegible]ne.

Il grande violinista era già stato ospite a Cervo nel '92, con l'Orchestra di Santa Cecilia, e nel '94. Il suo valore è indiscusso. Ha iniziato giovanissimo le [illegible] in tutto il mondo e ha suonato con le orchestre più prestigiose, dalla Boston Sympphony alla New York Philarmonic. E' stato diretto dai maestri più autorevoli: Rostropovich, Sinopoli, Metha, Maazel. Nel '97 il Presidente Scalfaro l'ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran croce per meriti artistici. Alle sue doti di virtuoso va poi aggiunto l'impegno per la salvaguardia del patrimonio: in quest'ottica ha creato il Festival «Omaggio a Venezia».

Tra le opere più recenti «Il trillo del diavolo», incisione dal [illegible], e i concerti di Vivaldi con i Filarmonici di Roma. Oggi suonerà il Guarneri del Gesù del 1744, strumento praticamente senza prezzo, e lo Stradivari Kreutzer del 1701. Accanto [illegible] lui Alessandro Specchi, direttore dell'Istituto musicale Mascagni di Livorno. In scaletta, brani di Leclair, Beethoven, Grieg e De Sarasate. [e. f.]

Ad aprire la rassegna sarà Enrico Bertolino. Tra i partecipanti anche Giorgio Faletti e Max Pisu

Loano, tutto esaurito per «Facciamo cabaret»

Un successo la prevendita per gli show comici «targati» Zelig

LOANO

A [illegible] giorni dall'esordio è già «tutta esaurita» la rassegna «Loano Cabaret» organizzata dal Comunee e dal teatro Zelig di Milano. Un successo più che annunciato, grazie al lancio [illegible] Italia Uno di «Facciamo Cabaret», [illegible] una formula che a Loano funziona da anni. Dai tempi del Festival nazionale, organizzato da Pierluigi De Lucchi e Giacomo Piccinini a metà degli Anni '80, Loano è sempre stata fra le poche capitali estive della risata. «Fra prevendita e abbonamenti abbiamo già esaurito i posti a sedere. Metteremo forse in vendita pochi biglietti direttamente nelle quattro serate ai botteghini del nostro Giardino del Principe», dice l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Martedì 27 Enrico Bertolino e Marco Della Noce inaugurano la rassegna con il loro «The Day After». Il 4 agosto la serata più attesa. Ci sarà di fatto, in diretta, una puntata di «Zelig Facciamo Cabaret Live» presentata da Simona Ventura, [illegible] i Fichi d'India, Giorgio Faletti e Max Pisu. Il 8 agosto Stefano Chiodaroli e The Crashman presentano «Smiling and Surfing». Ultima serata, [illegible] titolo «Lega Non Ben Conosciuti e Natural Born Comedians», alla viglia di Ferragosto. «Tutti i ragazzi scelti nei provini nazionali danno vita alla Lega Nbc...E' il nostro nuovo marchio per proporre coloro che si presume abbiano nel loro Dna quel talento comico che può portare al successo», spiegano allo Zelig. [a. r.]



Giorgio Faletti e Simona Ventura protagonisti della risata a Loano

Per il l'ottavo BatFestival

I «Mau Mau» stasera in concerto nei boschi di Altare

ALTARE. I «Mau Mau» protagonisti questa sera alle 22 al BatFestival di Altare. Il gruppo torin[illegible] si esibisce nell'area pic nic (ingresso 15 mila lire). L'esibizione rientra nella rassegna che il bikers altaresi organizzano da 8 anni. Accanto alla musica e agli stands gastronomici il BatFestival è soprattutto un raduno di appassionati di mountain bike. Il clou della manifestazione è la passeggiata notturna tra le colline altaresi prevista sabato sera alle 22,30 su un percorso lungo una ventina di chilometri, illuminato dalla luna e dalle torce. Dopo il tour è previsto un nuovo concerto live con musica dei «Son» e ritmi da discoteca sempre nell'area pic nic. La rassegna e si concluderà domenica con il concerto dei «Bondaloska». [l. b.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Le Caravelle si trasformano in California

Oltre ai giochi acquatici anche campi da beach volley

CERIALE

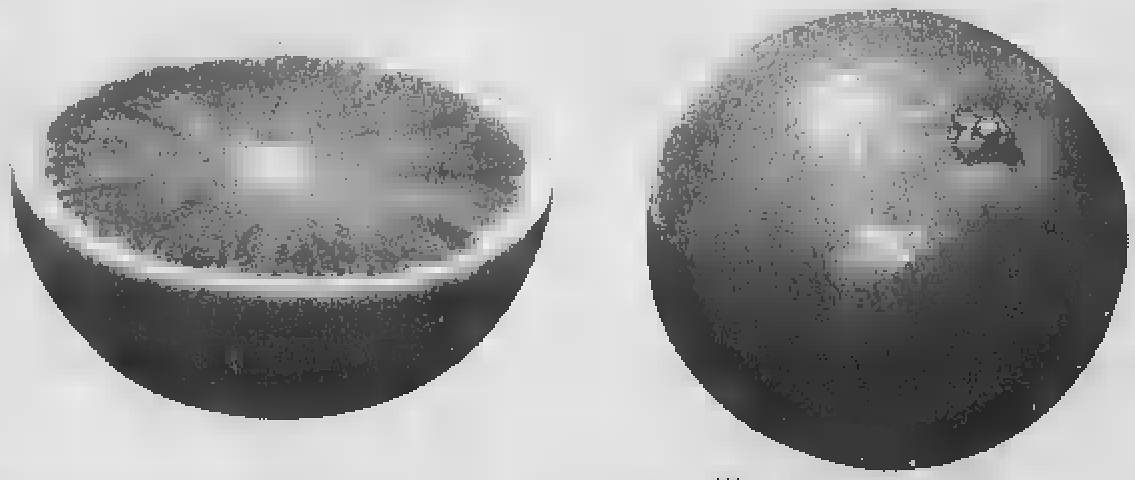
No, non è John Travolta quel ragazzo alto che sembra uscito dagli Anni Cinquanta. Ma è proprio «Grease» l'ambientazione che è stata riproposta nella zona Acquadance. E non è nemmeno John Belushi quel tipo vestito di nero che nell'area self-service sta rievocando i Blues Brothers. Sono solo due delle scenette musicali che il parco acquatico «Le Caravelle» propone ai turisti e ai visitatori per festeggiare i primi 10 anni di attività nel divertimento ligure. Tante ambientazioni che sino a settembre allieteranno, nelle varie zone della struttura, il pubblico che si sposta da un'attrazione all'altra.

Sono state inaugurate anche due nuove zone divertimento. Si tratta innanzitutto de «L'isola che...c'è», un area pic-nic con laghetto artificiale, idromassaggio e piccola cascata. E poi dei due campi da beach volley di misure regolamentari che potranno in futuro portare a collaborazioni con società sportive liguri, sempre alla ricerca di spazi. Il beach volley è stato inaugurato dai giovanissimi partecipanti al primo torneo interregionale «Le caravelle» di mini e supermini beach volley e dagli studenti degli istituti superiori del Savonese che hanno partecipato al primo trofeo interscolastico di beach volley 4X4 misto «Dall'acqua la vita». Ed è ora in corso un grande torneo misto che sta ottenendo grande successo.

Al di là delle importanti innovazioni non bisogna dimenticare che «Le Caravelle» è principalmente un parco acquatico con piscine, scivoli ed altre attrazioni, distribuito su 80 mila metri quadri ed aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Con il tagliando pubblicato in questa pagina, da ritagliare e presentare alla cassa del parco, si ha diritto ad un ingresso gratuito per un bambino tra i 4 ed i 1[illegible] anni se accompagnato da un adulto pagante. [m. br.]







I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. [illegible]

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-170 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 198.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

[illegible] Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.[illegible]

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ
Giorgio Calcagno, Ennio Festa, Carla Marello, Alberto Papuzzi, Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 f[illegible] nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-120, L. 20.000

Per la [illegible] biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 [illegible] 12 disegni di David Levine, L. 22.000



COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejsenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via [illegible] 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

Oggi anche magìa [illegible] Rivarolo, teatro sullo Sperone, le repliche della Tosse

Danze cubane al Festival di Nervi

Cabaret a Varese Ligure con Roby Carletta



Michele stasera a Torriglia

LA NOTTE

Le danze cubane ai Balletti di Nervi, il cabaret a Varese Ligure con Roby Carletta e i Soggetti Smarriti e a Rivarolo con il Mago Cicala fra gli appuntamenti della serata. Musical a Forte Sperone.

COGOLETO. Nella Piazzetta della Casa Contadina, in Via Cioso, a Sciarborasca, alle 21, teatro dialettale con la Compagnia San Fruttuoso che presenta la commedia «Monessi in to' n moneggio».

[illegible] Al Teatro dei Parchi di Nervi, alle 21, il 31° Festival internazionale del balletto presenta [illegible] primo spettacolo della Danza Contemporanea de Cuba, una compagnia di 60 elementi al suo debutto alla rassegna genovese. Questa [illegible] programma comprende: «Pjaro Dorado», una coreografia di Nereida Doncel e musica di Miguel Cobas, con l'orchestra di percussioni «Cuida no coor», una coreografia di Lidice Nunez, con le musiche del compositore indiano Ravi Shankar, di Philip Glass [illegible] di Meredith Monk, «Metamorfosis», coreografia di Narciso Medina, musiche di Jean Michael Jarre, «Dejame que te cuente», coreografia di Caridad Martinez, musiche [illegible] Keith Jarret e Chabuca Granda e, infine, «La Cueva de Cristal», una coreografia di Lidice Nunez [illegible] musiche folcloristiche irlandesi.

RIVAROLO. Cabaret [illegible] magia, alle 21, in Via Roggerone, a Rivarolo [illegible] con il comico Carlo Cicala.

[illegible] A «Luci sui Forti», a Forte Sperone, alle 21,30, va in scena la commedia musicale di Garinei e Giovannini «Aggiungi un posto a tavola», presentata dagli attori della Compagnia «Gli amici di Jachy» in collaborazione con la scuola di recitazione «La quinta praticabile» e gli allievi di danza jazz [illegible] «Danza Luccoli 23». Direttore del coro Nicola Belotti, coreografie di Antonella Castagnino, regia Paolo Pignero. Ingresso lire 10 mila. Lo spettacolo, che vede sul palcoscenico una quarantina di attori, sarà replicato domani sera. [illegible] all'aperto dell'impianto sportivo dello Sciorba, alle 21, «Z La Formica», la Eric Darnell, Tim Johnson. All'arena Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera del Mare, alle 21,15, «Ronin», con Robert De Niro. La rassegna «Art & Movies» nel parco del Museo di Villa Croce, questa sera alle 21,30, presenta il film [illegible] MM-Delitto a luci rosse», di Joel Schumacher, con Nicolas cage, Joaquin Phoenix.

Alla Diga Foranea del Porto di Genova, il Teatro della Tosse replica, alle 21,30,lo spettacolo itinerante sul mare «Odisseo, Ulisse o Nessuno?, testo e regia di Tino Conte. I battelli per raggiungere la Diga Foranea [illegible] in partenza alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima (Calata Zingari, imbarco Alimar, parcheggio gratuito) [illegible] dal Porto Antico (Ponte Spinola di fronte all'Acquario), biglietti lire 20 mila, 15 mila per i soci e i giovani inferiori ai 26 anni, 12 mila bambini. Costo battello lire 5 mila.Questa [illegible] battelli anche da Camogli (20,), Recco (20,15), Bogliasco (20,30) [illegible] Nervi (20,45).

[illegible] Grande serata di cabaret, alle 21, nella piazza del borgo storico, [illegible] secondo memorial «Pier Luigi Delucchi», indimenticabile patron del Club Instabile [illegible] guida del cabaret genovese e organizzatore di spettacoli. Sul palco Roby Carletta [illegible] i Soggetti Smarriti. Aprirà la serata il comico «emergente» Roberto Giordano.

[m. b.]

PORTOVENERE

Si parte con la Caprioglio

Si alza il sipario, questa sera, alle 21,30, nel teatro all'aperto nel Piazzale San Pietro, nella splendida baia di Porto Venere, la quarta edizione del Festival «Porto Venere Teatro Donna 1999». La manifestazione, promossa dalla Regione, dal Comune con l'Apt Cinque Terre Golfo dei Poeti e il Ministero per le Pari Opportunità, sarà inaugurata da un «Gran Galà dell'Operetta», [illegible] viaggio dentro l'amatissimo genere reso popolare da Lombardo, Ranzato, Lehar. Lo spettacolo, in anteprima nazionale, è interpretato da Debora Caprioglio con Brunella Carrari (soprano), Enrico Gavarini (baritono), Beppe Ghiglioni (comico), Maria Giallombardo (pianista). Bisogna riconoscere che la bella Debora Caprioglio ha accettato entusiasta questo ruolo comico, tra Frou Frou del Tabarin, Cin Cin La, la duchessa del Bal Tabarin, incuriosendo moltissimo [illegible] pubblico di «Porto Venere Don[illegible] che prosegue, nei prossimi giorni, con tanti altri appuntamenti, fra cui quello con Luciana Littizzetto, venerdì 30 luglio. L'attrice comica sarà la principale protagonista di un happening dal titolo «Amore, amori, amorazzi», cui parteciperanno anche Stefania Bertola e Matteo B. Bianchi. Coordinerà l'inconsueta serata di cabaret il giornalista de La Stampa Gabriele Ferraris.

[m. b.]

Gli Anni Sessanta con Michele

La festa del mare parte [illegible] Pegli
Aperto il museo della Ligustica

DA VEDERE

Cartoline in [illegible] in Valle Scrivia [illegible] canzoni anni [illegible] di Michele [illegible] Torriglia fra gli appuntamenti della giornata.

[illegible] «Saluti [illegible] baci» è il titolo di un [illegible] fotografi[illegible] promosso dalla Provincia di Genova dedicato alle feste [illegible] alle sagre estive della vallata. Per informazioni: Comunità Montana della Valle Scrivia, Via XXV Aprile, 17, Busalla [illegible] Apt di Genova, via Roma 11/3. Telefono 010/96.40.211-57.67.91.

[illegible] Proseguono [illegible] Torriglia, meta di tanti villeggianti genovesi, le manifestazioni estive. Questa sera, alle 21, alla Torriglietta, concerto anni '[illegible] di Michele.

GENOVA. Festa del Mare, a Pegli, [illegible] della Pro Loco e della Circoscrizione VII Ponente. In serata, nel Parco di Villa Doria, alle 21, concerto della Big Band Colombi, con il presentatore e cantante Nino Durante. Nella sede dell'associazione culturale «La tua arte», in via Canneto il Lungo, è aperta fino alla fine del mese la mostra della pittrice torinese, ma genovese di adozione, Elvira Piazza. Ingresso libero. Pattini a noleggio Rollerblade, dalle 20,30 alle 24, in Piazza Caricamento 27 r. Un'ora lire 7 mila, due ore 12 mila, tre [illegible] 15 mila lire, con calze in regalo, zaino [illegible] guardaroba in uso gratuito. Aperto [illegible]lle 9 alle 13, al piano nobile dell'ottocentesco Palazzo dell'Accademia Ligustica [illegible] Belle Arti, in Largo Pertini, il museo [illegible]a Fondazione con opere [illegible] pittura ligure dal XIV al XIX secolo e importanti dipinti di altre scuole, con numerosi capolavori della pittura [illegible] '600.

Dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle [illegible] alle 19 è possibile visitare la Chiesa di San Donato, in [illegible] San Donato, nel centro storico genovese, [illegible] dei più felici esempi di architettura romanica a Genova. All'interno della Chiesa, costruita a cavallo tra 'IX e il XII secolo e consacrata parrocchia dal 1143, [illegible] conservate preziose opere di [illegible] medievale e barocca. A Palazzo Ducale, proseguono oggi con grande successo le visite alla mostra «Scoperta del mare», con centoventi opere di pittori lombardi [illegible] una sezione dedicata a Carlo Carrà.

[illegible] Biblioteca in spiaggia, a Sori, [illegible] la possibilità di prendere in prestito gratuito libri di ogni genere, a [illegible] dell'Amministrazione provinciale.

SESTRI LEVANTE. Il Gruppo Terra[illegible] ha varato, con il sostegno [illegible] Regione, l'Azienda [illegible] Promozione Turistica [illegible] Tigullio e diversi comuni del comprensorio la manifestazione «Pescaimparo 1999» con lezioni teorico-pratiche per imparare [illegible] riconoscere le principali specie di pesci del nostro mare. Per informazioni, telefonare al numero 0185/45.80.22.

[m. b.]

La rassegna prevede anche le esibizioni di Francesco Paolantoni [illegible] di Anna Oxa

E' Ruggeri la prima «stella sul mare»

Domani a Chiavari il concerto inaugurale dell'estate

CHIAVARI

Domani in piazza dell'Umanità il primo dei tre appuntamenti di «Stelle sul mare», tre spettacoli organizzati dall'assessorato al turismo di Chiavari. Sarà di scena, su un grande palco montato nella zona dove il Papa ha celebrato la messa lo scorso settembre, Enrico Ruggeri con «L'isola dei tesori», titolo del [illegible] ultimo album e del tour che il cantante [illegible] portando in giro per l'Italia.

Gli altri appuntamenti di Stelle sul Mare sono: il sei agosto Francesco Paolantoni, in piazza Gagliardo e Anna Oxa il 13 agosto nuovamente in piazza dell'Umanità.

Un appuntamento per i giovani, questo di domani [illegible] alle 21,15, ma Ruggeri è apprezzato anche [illegible] un pubblico più adulto. Lo [illegible] tutti Enrico Ruggeri: da sempre compositore prolifico, molto presto ha cominciato a scrivere per altri interpreti, spesso in tandem creativo con il partner chitarrista Luigi Schiavone. Nel corso degli anni non si è verificato molto spesso che Ruggeri decidesse di reinterpretare sue composizioni già affidate [illegible] altri cantanti. In questo senso, e non soltanto per questo motivo, «l'Isola dei tesori» è un album di particolare interesse. [illegible] di particolare interesse sarà lo spettacolo di domani sera.



Enrico Ruggeri con «L'isola dei tesori», titolo del suo ultimo album, a Chiavari

L'autore si riprende [illegible] creature e le ripropone alla sua ma[illegible] che spesso [illegible] piuttosto differente da quella in cui sono state incise la prima volta. L'album contiene quattordici canzoni: di queste tre sono del tutto nuove, nove [illegible] quelle scritte per altri e qui registrate per la prima volta dall'autore. «Sono canzoni che erano rimaste in qualche modo sepolte in dischi di altri e che mi è piaciuto riscoprire [illegible] rispolverare, e qualche volta anche rivalutare spiega Ruggeri. Come gioielli di famiglia finiti in cassetti di parenti e amici, ritrovati e lucidati, per questo il titolo 'L'isola dei tesori', che comunque si riferisce al titolo [illegible] una canzone inclusa nell'album, è anche un po' autoironico, ma in fondo nemmeno troppo.

Da sottolineare, e il pubblico domani a Chiavari potrà [illegible] statarlo, come nelle canzoni di «L'isola dei tesori» Ruggeri evidenzi doti vocali delle quali spesso non gli viene riconosciuto il possesso: quasi come se, per una volta, [illegible] fosse sentito prima cantante che autore, [illegible] questa condizione gli avesse consentito [illegible] maggiore confidenza e una disponibilità a mettersi del [illegible] in gioco.

[g. v.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	78	22	18
	90	58	55	54	49
CAGLIARI	54	64	57	43	46
	76	74	51	46	46
FIRENZE	4	81	48	71	33
	104	84	81	49	45
GENOVA	38	81	7	4	42
	89	70	58	51	50
MILANO	31	20	63	38	28
	[illegible]	75	61	[illegible]	52
NAPOLI	23	54	35	2	19
	101	90	80	57	54
PALERMO	48	18	48	81	24
	85	70	54	52	48
ROMA	54	68	88	65	17
	75	[illegible]	58	50	46
TORINO	23	27	44	71	46
	47	45	44	82	41
VENEZIA	63	78	44	19	85
	144	74	62	55	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per [illegible]meno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-65	1-8	1-62	1-60
1-33	1-3	1-36	1-35	1-67
1-38	1-72	1-19	1-53	1-68
1-23	1-69	1-89	1-47	1-31
1-4	1-75	1-81	1-58	1-73
1-18	1-30	1-90	1-63	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 76 (5); Cagliari 41 (2); Firenze 28 (3); Genova 70 (3); Milano 54 (5); Napoli 32 (4); Palermo 84 (3); Roma 42 (1); Torino 21 (1); Venezia 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

32-4	32-42	32-58	81-15	81-3
32-9	32-56	32-12	81-42	81-1
32-84	32-20	32-84	81-54	81-40
32-50	32-51	32-3	81-5	81-49
32-16	32-52	81-50	81-51	81-2
32-60	32-19	81-18	81-52	81-4
32-86	32-30	81-61	81-20	81-75
32-2	32-90	81-38	81-19	81-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	63-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincita ambata Milano 3[illegible]

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 81 - 83 - 30 - 45 - 90 - 7
75 - 70 - 8 - 33 - 57 - 53
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 14 - 23 - 25 - 33 - 38 - 41 - [illegible]
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 22 - 37 - 49 - 54
224 combinazioni — varianti = 44 - 35 - 52 - 78 - 85 - 20 - 77 - 14

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible]: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible]: finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible]ne: ve ne sono di due tipi: [illegible] (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie [illegible] al 9 con il 90 (Decina 0).

Prossimo meeting a Genova [illegible] il patrocinio di Comune e Ministeri

I Conservatori s'incontrano

Appuntamento per gli istituti del Mediterraneo

GENOVA

Era il dicembre 1987 quando dodici Paesi diedero vita al primo scambio culturale fra i Conservatori del Mediterraneo, incontrandosi a Marsiglia. L'idea era partita dalla ECUME (Echanges Culturels [illegible] Mediterranée) e il successo fu tale che gradualmente quella manifestazione si è trasformata in un appuntamento annuale.

[illegible] dalla prima edizione [illegible] Conservatorio «Paganini», allora diretto da Sergio Lauricella, [illegible] stato fra i partecipanti più attivi. E ha continuato a man[illegible] l'impegno anche sotto la [illegible] gestione di Angelo Guaragna, tanto che il prossimo incontro, il nono, previsto dal [illegible] al 27 novembre si svolgerà proprio a Genova.

L'iniziativa è resa possibile dal sostegno economico del Comune ed ha il patrocinio di tre Ministeri, della Pubblica Istruzione, dei Beni [illegible] Attività Culturali e degli Affari Esteri.

Si definirà nei prossimi giorni l'elenco dei Conservatori che parteciperanno: dovrebbe[illegible] arrivare docenti e studenti dalla Grecia, dalla Turchia, dall'Egitto, dalla Tunisia, dall'Algeria, dal Marocco, dalla Spagna, dalla Francia oltre che dall'Italia. L'incontro si articolerà in masterclasses, seminari, tavole rotonde e concerti.

Il Conservatorio genovese ha preparato [illegible] proprio programma. Gian Enrico Cortese terrà un seminario su «La musica rinascimentale in Italia: perchè gli strumenti originali». Un gruppo di docenti (Flavio Dellepiane, Bartolomeo Gallizio, Luisella Ginanni, Maria Rosa Moretti, Barbara Petrucci, Emilio Traverso) proporranno una masterclass su «Michelangelo Rossi, compositore genovese e lo stile fantastico seicentesco in Italia e in Europa». Altre masterclasses riguarderanno il repertorio preromantico per gli strumenti ad [illegible] (docente Donella Terenzio), la scuola belcantistica italiana (Carmen Vilalta), [illegible] pianoforte nel XX secolo (Massimiliano Damerini). Non mancherà naturalmente Paganini: una masterclass sui problemi interpretativi (Mario Trabucco e Giuseppe Briasco) [illegible] una tavola rotonda curata da Maria Rosa Moretti.

Infine, altre due tavole rotonde: su compositori d'oggi a confronto (coordinatore Luigi Giachino) e sulla musica tradi[illegible]ale (curatore Mauro Bal[illegible]). Per il 26 novembre [illegible] fissato il concerto conclusivo al Carlo Felice [illegible] l'Orchestra del Conservatorio «Paganini» che per l'occasione avrà fra le proprie fila alcuni strumentisti ospiti degli altri Conservatori.

[r. i.]

Lezioni [illegible] pesto, farinata, pansotti e stoccafisso [illegible] Singapore, Hong Kong, Toronto e Sidney

La cucina ligure va in giro per il mondo

I piatti migliori di Genova sono pronti per sbarcare a Marsiglia

GENOVA

Riccardo Bertola, titolare del Gran Grotto e gli altri suoi colleghi dell'Unione Ristoratori «Emozioni & Sapori [illegible] Genova», sono pronti a sbarcare a Marsiglia, la p[illegible] settimana, con i loro piatti migliori.

Valige pronte anche per un altro chef genovese, Gianni Malagoli, dell'Antica Osteria del Bai, che si appresta ad andare a tenere lezioni [illegible] pesto, farinata, pansotti [illegible] stoccafisso [illegible] Singapore, Hong Kong, Toronto e Sidney. Per non parlare di Luciano [illegible] Giampaolo [illegible] del ristorante Zeffirino, già pronti al banco del check-in per volare a Las Vegas dove sabato 7 agosto [illegible] Sophia Loren e Barbara Sinatra taglieranno il nastro del loro nuovo maxi-ristorante nella Venetian ricostruita dal miliardario [illegible] Sheldon Adelson all'interno [illegible] città-casinò più grande del mondo. Per il Capodanno [illegible] 2000 sfileranno [illegible] il [illegible] Rialto e quello dei Sospiri, ricostruiti perfettamente, anche i diciasette marinai dell'equipaggio del famoso Dragun di Camogli. Zeffirino a Las Vegas metterà all'opera una quarantina [illegible] persone , fra cuochi e camerieri, selezionati fra [illegible] candidati provenineti dalle scuole alberghiere genovesi [illegible] liguri.



La cucina ligure si fa apprezzare

Persino Antonio Fazio, diret[illegible] dell'Azienda di promozione turistica di Genova, che ieri ha ospitato la presentazione delle iniziative, non si [illegible] mai aspettato che un giorno Ge[illegible] arrivata a far promozione turistica con la cucina ligure. «P[illegible] per i gourmet francesi del secolo scorso, definita «povera» qualche decennio più tardi, fino a chiamare la cucina ligure, bontà loro, «diver[illegible].

«Tutto [illegible] l'aggettivo più giusto, che [illegible] il senso della varietà della cucina regionale che attinge ancora oggi nelle origini marinare, nei sapori e negli ingredienti arabi e catalani intrecciati con le spezie orientali», spiegano i ristoratori. «Certo che la gastronomia ligure [illegible] i meriti e le potenzialità per rappresentare una parte importante dell'offerta turistica, una cultura parallela legata alle tradizioni e alle peculia[illegible] territorio», puntualizza Fazio, convinto del buon ritorno economico e di immagine di una città lanciata verso [illegible] Terzo Millennio.

Potenzialità [illegible] cui [illegible] pienamente convinta anche la Regione che con l'assessorato all'Agricoltura sta sostenendo [illegible] forza le iniziative dei ristoratori e [illegible] produttori per arrivare [illegible] «griffare» il pesto con [illegible] marchio di origine protetta dell'Unione Europea. Un [illegible] lungo [illegible] difficoltà che l'Ordine dei Cavalieri del Pesto, cui è affidato il coordinamento per la stesura del «disciplinare», conta [illegible] concludere entro la fine dell'anno.

[m. b.]

Grassorutese e Sestri attingono dai neopromossi chiavaresi

Arrivano tutti dall'Entella i rinforzi dell'Eccellenza

Giancarlo Scartozzoni

[illegible] Cella e Simone Pasticcio hanno firmato mercoledì sera per la Grassorutese: si conclude così, con la classica [illegible] sulla lista, la lunga vicenda dei due ex dell'Entella, che dopo la promozione biancoceleste venivano subito dati alla società rapallese, ma con azioni di disturbo (classiche nel mondo [illegible] calcio dilettantistico) [illegible] parte di altre società (ultima in ordine [illegible] tempo a [illegible] Cella, il Sestri Levante tramite il neo-segretario Giuseppe Valentino).

Davanti al presidente Ando Zerbone, Cella e Pasticcio hanno detto «sì» per giocare il prossimo anno nella Grassorutese. Ed un terzo entelliano, Mirko Bolesan, [illegible] vicino a raggiungere i due [illegible] in biancoceleste alla corte del nuovo allenatore della «Grasso», Stefa[illegible] Fresia. Lista del tecnico per Coverciano, sede degli allenatori, che è [illegible] spedita ieri, insieme a quella del mister in seconda Luciano Diamento e del tecnico della juniores Tino Sacco.

Sempre in casa Grassorutese, che come confermano i colpi di mercato ufficializzati in queste ore punta ad una stagione di primo piano, magari a competere per il primato con le due-tre favorite Pontedecimo, Savona e Fezzanese (prima dei due entelliani si [illegible] già accordato la punta ex Sestri Levante, Schiappacasse), sono seguiti con interesse altri giocatori corsari, ovvero Costa, Conte ed Agen.

Sempre fra i giocatori rivieraschi, contattato il centrocampista Cardinali (ex giovanili del Genoa ed [illegible] Acqui), con Onofri e Fresia praticamente d'accordo, ma con la possibilità per il giovane di finire in una categoria superiore (Cuneo, Borgosesia o Entella). Fuori dalla riviera, l'obiettivo prioritario [illegible] Grassorutese [illegible] Iurman, per la difesa. Dei vecchi, sicuramente confermati Camisa, Maschio, Alfarone e Stalfieri.

Qualche dubbio per Giacobbe, ed ecco crearsi nuovamente l'asse «sotto l'ombrellone» Grassorutese-Sestri Levante, in questi primi venti giorni di luglio spesso tirata in ballo, anche per alcuni contrasti, comunque non insanabili. La situazione è [illegible]ta: ai rapallesi interessano Costa [illegible] Conte, [illegible] la dirigenza corsara nicchia; allora ecco il «disturbo» [illegible] Mino Armienti, che da Genova (sponda Pontedecimo) collabora con Fresia [illegible] la dirigenza della Grassorutese: bloccata la punta Mereu, nelle scorse settimane in predicato di passare al Sestri Levante.

La situazione nelle prossime ore potrebbe sbloccarsi, con Costa, Conte [illegible] pure Agen in grado di trasferirsi a Rapallo, con Mereu ed Alessandro Giacobbe (dove il padre, Sandro, oltre agli impegni [illegible] la Nazionale Cantanti potrebbe andare ad allenare una formazione delle giovanili) a Sestri Levante. Ai cors[illegible] interessa pure Romano della Sammargheritese, mentre le tre firme finora ufficializzate dal diesse Giuseppe Palazzotto sono quelle di Calisi, Piccardo e Gagliardi, più il giovane entelliano Moggi. Sempre aperta la pista Carbone, con il giocatore che comunque con ogni probabilità si accaserà alla Novese: in caso di dietro-front (la decisione domani), il Sestri Levante potrebbe essere favorito. Le al[illegible] levantine di Eccellenza, Sammargheritese e Caperanese, si muovono in maniera diametralmente opposta: gli ar[illegible]cione hanno agito in anticipo su tutti, concludendo [illegible] Muzio (Grassorutese), Martini (Rapallo) e Marrale (Pro Recco), più il giovane Tozza (Anpi Casassa) ed ultimo arrivo il portiere Giovinazzo (dal Rapallo); i verdeblù hanno finora operato in tono minore, con gli arrivi di Lauricella e Ferraioli dall'Entella. Interessano Celeri della Lavagnese, Agnelli del Villaggio e Giannichedda dell'Albaro. Con l'arrivo di Nanfria al Rivasamba, dovrebbe risolversi positivamente la «querelle» per il portiere Casaretto, che dovrebbe quin[illegible] rimanere alla Caperanese ancora per una stagione.



Mister Casaretto guida nel Cnd un'Entella ambiziosa e in parte «sudamericana»

Tornei, ora tocca a Favale

Dieci compagini sono in corsa per il Trofeo Andrea Martini

Saltato il «Bagni e Bar» che doveva essere organizzato del Riviera Fazzini, cancellato il torneo maschile [illegible] Caperana, sopravvivono dei tornei [illegible] [illegible]tura [illegible] Levante solo quello di Favale organizzato dalla Calvarese e quello di Conscenti organizzato dal Nè Calcio.

A Favale è iniziata il 15 luglio la 3a edizione [illegible] «Trofeo Andrea De Martini». 10 squadre in lizza divise in due gironi eliminatori all'italiana con partite di sola andata. Nel girone A gioca[illegible] Foppiano Ardesie, Circolo [illegible]ini, Ardesie Biggio, Impresa Boitano, Bollicine. Nel girone B Parmigiani, Alzati Lazzaro, Settebello, Fontanabuona Auto, Impresa Edile De Martini.

Passano alla seconda fase le prime tre di ogni girone. Disputeranno due triangolari, ancora [illegible] formula all'italiana. Le prime due di ogni girone passano alle semifinali, [illegible] eliminazione diretta in gara unica. Le finali, quella di consolazione e quella per assegnare il trofeo si terranno il [illegible] agosto. Partecipano giocatori [illegible] Cicagna, Calvarese, giovanili della Caperanese, Saline Bacezza, Cogornese, A Ciassetta.

A Caperana sempre [illegible] 15 luglio è partito un torneo femminile. 8 squadre in lizza, divise in due gironi: Sampierdarenese, Pegliese, Torrazza [illegible] Atletico Carrara nel girone A; Sarzana, baiardo, Spezia e La Sti[illegible] nel B. Il torneo di Conscenti inizierà mercoledì prossimo. [d. s.]

In Fontanabuona

La grande domenica dei bikers

Domenica si svolgerà sulle strade della Val Fontanabuona [illegible] della Riviera la seconda edizione della «Vie dell'Ardesia», manifestazione organizzata dalla Comunità Montana della Fontanabuona [illegible] dalla Effe 2000 di Genova con la collaborazione tecnica della società ciclistica Geo David[illegible] di Rapallo. Anche quest'anno la vallata alle spalle del Golfo Tigullio lancia quest'iniziativa promozionale legata alla natura e all'ambiente.

Gli organizzatori, che lo scor[illegible] anno avevano portato in zona la finale italiana del circuito «Point to Point» di mountain-bike, quest'anno puntano su una gara di strada, spinti dalle richieste degli appassionati che frequentano la Fontanabuona.

La manifestazione si articolerà su tre prove: Gran Fondo, Fondo e Medio-Fondo. La Gran Fondo prevede un percorso di 163 km, partirà alle 6,30 da viale Italia a Cicagna, rispetto alle altre due gare [illegible] previsto un itinerario ad anello supplettivo che passa per Gattorna, Lumarzo, Colle Caprile e Gattorna. Una volta ritornati a Ciacagna, verso le ore 9,15, verrà dato il [illegible] [illegible] oltre due fare, il Fondo di km. 134 e Medio-Fondo di km. 103.

Da qui in poi le tre gare percorreranno lo stesso tragitto, toccando Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. Dalla Bimare si andrà alla scalata di Monte Domenico attraverso il passo Liscioli. Si scende a Carasco, [illegible] va verso la Forcella dove i primi atleti dovrebbero transitare alle 11.20, poi il passo della Scoglina dove le [illegible] gare si divisono nuovamente, le più lunghe verso il passo del Portello, la Medio-Fondo verso favale. L'arrivo a Cicagna è previsto tra le 13 e le 13.30. Tra gli eventi collaterali le gare di gimkane per under 14 e l'esibizione acrobatica alle 15 dei campioni di BMX.

Il via alla Gran Fondo verrà dato da Alfredo martini, già commissario tecnico della nazionale professionisti ed attuale supervisore delle squadre azzurre. Ci [illegible] può ancora iscrivere inviando i propri dati per fax (0102468275) o telefonando (0338-5285266) [d. s.]

La pallanuoto

In B e in C conta solo la salvezza



Croveno, punto di forza del Rapallo

Ultima giornata, prima delle poule promozione, per le [illegible] minori. Tutto deciso in vetta, con Rauch Rapallo e Anpi Frantoio Molassana aritmeticamente prime, ancora da decifrare la situazione di coda, con molte squadre a rischio retrocessione.

In B arrivo in volata fra spezzine per evitare l'ultimo posto. Sabato il Lerici ha operato il sorpasso a spese del Marisport, battendo una Comer Lavagna in disarmo, domani i «militari» sperano [illegible] un analogo favore dalla capolista Rapallo, che però difficilmente vorrà creare sospetti, e quindi... vincerà. Programma: Rapallo-Marisport, Vallescrivia-Mameli, Arenzano-Lerici [illegible] Lavagna-Quinto. Rapallo p. 31; Vallescrivia [illegible]6; Mameli 24; Quinto 22; Lavagna 21; Arenzano 13; Lerici 9; Marisport 7.

In C la situazione è ancora più complessa, con tre formazio[illegible] in lotta per evitare l'ultimo posto. E poichè le altre cinque del girone, tranne il Molassana a [illegible] del record di tutte vittorie, sono tutte demotivate, ecco che le sorprese sono sempre possibili. Il programma: Ponente Ligure-Andrea Doria, Sestri Ponente-Molassana, Ponte Carrega-Rapallo '97 e Sori '90-Sturla. Molassana p. 36; Sestri Ponente 31; Andrea Doria 29; Ponte Carrega 17; Sturla 13; Ponente Ligure 9; Rapallo '97 e Sori '90 7. [g. s.]

Al Parco Tigullio

Grandi pesi nel parco a Lavagna

Il sollevamento pesi [illegible] allo scoperto: la disciplina dei «forzuti» ha capito che non può restare all'ombra delle palestre se vuole arrivare al grande pubblico, approfitta dell'estate per una gara nazionale all'aria aparte. Domani sera su una pedana allestita nel parco Tigullio a Lavagna si terrà la prima edizione della «Coppa Città di Lavagna», gara a squadre miste, aperta a tutte le categorie di peso e di età, organizzata dalla Pesistica Chiavari.

La manifestazione è «l'erede» di quella che si teneva sino all'anno scorso in piazza Milano [illegible] Chiavari. Il tecnico d[illegible] Pesistica Chiavari, Dino Canzio, assieme [illegible] suoi atleti ha dovuto spostarsi a Lavagna per l'indisponibilità della piazza chiavarese, dove si stanno svolgendo gli interminabili lavori per i parcheggi automobilistici sotterranei.

«Con Lavagna Sport, ente gestore della strutture di parco Tigullio, abbiamo trovato subito l'accordo, da parte del presidente Ghio e dei suoi collaboratori c'è stata la massima disponibilità-spiega Canzio. Contiamo [illegible] attirare l'attenzione dei turisti e dei curiosi perchè la formula della gara è spettacolare». Un regolamento studiato apposta per eliminare differenze di peso e sesso: «Gareggeranno Juniores e Seniores, maschili e femminili con la sola prova di slancio, tralasciando l'esercizio dello strappo. Obbligatoria la prova di due juniores (Claudio Portanome e Salvatore Russo per il Chiavari): nel punteggio generale conterà [illegible] totale del peso sollevato dalla coppia diminuito una volta peso corpo[illegible] dei due atleti. Per [illegible] altre categorie ci saranno punteggi individuali stabili in base alla tabella internazionale Royal Sinclair».

La qualità tecnica della gara dovrebbe essere assicurata dalle avversarie della Pesistica Chiavari che saranno Persoverance Verona, la rappresentativa regionale [illegible] Piemonte, la rappresentativa regionale della Valle d'Aosta e la Vigili del Fuoco Massa. [d. s.]


Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.
Kodak EXPRESS
Express. foto nostre.
C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:
1200 Timmy Ciao Bosch Dual Band da vincere subito.
Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per avere la cartolina "Strappa & Vinci". Uno splendido telefonino può essere subito tuo.
TIM
LA FOTOGRAFIA DI DOMANI.
Kodak

Mentre si lavora per adattare il tempio dell'Antonelli Museo del Cinema

«Alla Mole la fiaccola olimpica»

L'ultima idea per il 2006

Luciano Borghesan

La Mole svetta tra le Alpi nel simbolo di Torino 2006. La scelta che debba diventare esclusivamente sede espositiva del Museo Cinema comincia a stretta. Il progettista, architetto Gianfranco Gritella, che per cinque anni ha percorso fino in fondo le del monumento dell'Antonelli (di sinagoga), preferisce l'idea di valorizzarlo come «museo di se stesso», di farne «vetrina di grandi appuntamenti internazionali», di far ardere al suo interno la fiaccola olimpica.

Perché no? Le proposte hanno colpito favorevolmente molti consiglieri comunali, e tra questi Alberto Nigra, il segretario provinciale dei Democratici di sinistra, maggior partito della coalizione Castellani. All'assessore alla Cultura, Ugo Perone, che ha ribatito il suo «partiamo con il Cinema l'anno ogni lavoro sarà concluso», Nigra ha replicato «certamente, nel 2000, il del Cinema esporrà i tesori nella Mole, per il futuro pos ad altre sedi per il Museo, ha bisogno di luoghi più capienti, per archivi, uffici, manifestazioni, in mente le risorse che offrirà la Spina 3».

Nel '94, ha aggiunto Nigra, quando fu fatta la scelta per il Cinema, non si parlava Olimpiadi, una realtà e c'è il tempo per ragionare. E i lavori da farsi all'interno della Mole non saranno irreversibili. Per Gritella si può convivere: il Cinema nei piani bassi, nelle radici, gli appuntamenti contemporanei , il cielo.

Prospettive nuove, ieri, dalla commissione comunale «Cultura». Gritella chiesto di re ascoltato dopo incomprensioni l'amministrazione civica e dopo essersi sentito escluso dalle proposte del collega svizzero François Confino, incaricato di trasformare il ventre della strut per il Museo del Cinema. Il progettista della ristrutturazione, in particolare, ha contestato l'impostazione di Confino sulla realizzazione di due cabine-cubo (4 metri di lato) alla base della scala elicoidale e sulla chiusura di un centinaio di finestre (venti per ognuno dei sei piani). «I cubi e gli scuri appesantiscono la struttura, che deve restare luminosa, il tempio è bello da vedersi, dall'ascensore ma anche dalle rampe, che abbiamo costruito riprendendo i concetti architettonici originari: la volontà era di realizzare balconate lungo il percorso che portava alla cima, e proprio per soffermarsi a gustare la bellezza dall'alto, di dentro e di fuori», spiega Gritella che con Antes Bortolotti ha studiato i disegni, le carte, i documenti dell'Antonelli.

Sul tavolo della commissione rimangono proposte, ma anche occasioni di polemica. E Gritella ha proseguito fuori Sala dell'Orologio, chiesto che si faccia ogni forzo per ridare al più presto alla città il suo simbolo, il suo biglietto da visita: «C'è il centenario della Fiat, perché ad agosto, per pochi giorni, non si apre il cantiere ai turisti, ai torinesi?».

La richiesta di riflettere è arrivata da Marziano Marzano: «Evitiamo che si compi il Molicidio. O un monumento allo spreco. Si è già buttato via lavoro costato paio di miliardi, fatto nel '90, per mettere a nuovo l'ascensore. Ora si una rampa di legno che taglia la Mole. Orrendo».

I leghisti Pietro Molino e Fran hanno presentato esposti al ministro ai Beni Ambientali, alla Soprintendenza, al prefetto per «fermare lo scempio»; il consigliere di Forza Italia, Dondona, hanno chiesto alla giunta di scere quanto si è speso di consulenze oltre ai 400 milioni per Confino, ai 150 per Tornatore, ai 70 per Greenaway, ai 100 per il Comitato scientifico. «Che cosa hanno prodotto?», «E' vero che si vogliono fare altri impianti tecnologici?». Perone e l'Ingegnere Capo del Comune, Quirico, hanno precisato che l'allestimento è del Museo del Cinema, che sarà comunque provvisorio, e che la gestione della struttura (oltreché la proprietà) resterà alla città.



Polemico confronto in commissione
Il progettista «Non rovinate tutto»



Il nuovo e moderno interno della Mole Antonelliana ristrutturato per accogliere il Museo del Cinema in futuro anche eventi magari legati alle Olimpiadi del 2006. Sulla ristrutturazione e specialmente su alcuni particolari non sono mancate le polemiche. A sinistra il progettista architetto Gianfranco Gritella

---

Dopo la liberazione parla il protagonista del misterioso episodio delle panchine sporche di sangue al Valentino

«Quei cinque giorni da incubo»

Il muratore: ora voglio dimenticare



Francesco Fasulo con il suo avvocato Cosimo Palumbo (a destra) mentre racconta l'avventura

Giacomo Bramardo

«Sono stati giorni durissimi ma ho sempre avuto fiducia. Sapevo di non aver fatto nulla, e che prima o poi tutto si sarebbe chiarito».

Non ha il sulle labbra Francesco Fasulo, incontran i giornalisti nello studio del avvocato, Cosimo Palumbo. Magro, il vol segnato questa brutta ventura e la ferita rimarginata sullo zigomo, non nasconde di aver tirato un grande sospiro di sollievo, mercoledì pomeriggio, quando il secondino l'ha svegliato in cella per dirgli «stasera esci». Dopo cinque giorni di isolamento e numerosi interrogatori, è tornato in libertà. E pur rimanendo indagato, vuole scrollarsi di dosso, in fretta e senza ombre, la pesante accusa di omicidio che gli era stata contestata per quelle due panchine insanguinate al Valentino. Una vicenda che, dal «giallo», bra avviarsi lieto fine. Manca l'ultimo capitolo, quello delle perizie mediche che dovranno spiegare ha fatto, Fasulo, a perdere così tanto sangue. Ma per lui è come se l'incubo fosse già finito.

«Altro che omicidio. l'ho sempre detto dall'inizio, se sono colpevole di qualcosa, fatemi l'esame del sangue e vedrete subito che dico la verità. Sempre la stessa, perché non ho mai spostato una virgola parlando di quanto è quella notte».

Camiciotto azzurro, jeans e scarpe da ginnastica sporche di calce, il carpentiere quarantunenne ripete ancora una volta il suo racconto: «Quella ho finito lavorare alle 22,30. Ero andato al Valentino per bere una birra, solo, perché ho un carattere chiuso, non mi piace stare tra la gente. Sarà stata l'una di notte quando un italiano, uscivo dal vespasiano di fronte ad Architettura mi ha tirato la bastonata. Pensava di tramortirmi, invece mi sono rialzato subito e lui è scappato. Ho camminato barcollando verso l'ospedale, poi quando sono arrivato alle panchine mi sono sdraiato e la ferita dello zigomo ha cominciato a zampillare. Il resto lo sapete già, la camicetta per tamponare, il giubbotto per coprirmi».

Mentre Fasulo parla, l'avvocato Palumbo mostra le analisi compiute quella mattina al pronto soccorso delle Molinette. In effetti, il valore dell'ematocrito è basso: 31,7 i 42 della norma. Valori di una persona che ha perso moltissimo sangue.

«Sono vittima del pregiudizio, del modo di essere. O forse del fatto che in passato ho avuto qualche guaio. quando ho sbagliato, ho pagato. Finire in carcere per scontare che hai commesso è diverso. Ma il carcere, che sia per dieci giorni o la vita, è ancora più duro se sai di essere innocente».

Cerca con lo sguardo gli occhi dell'avvocato Palumbo, come per chiedere «Io posso dire?». Poi uno sfogo: «Qualcuno ha sbagliato, quello che mi fa rabbia è l'incompetenza dei dici. Al pronto soccorso hanno visto la mia faccia ricoperta di sangue raggrumato e anche le ferite: allo zigomo e all'orecchio. Io non sono un medico, possibile che nessuno sappia spiegare quello che mi è successo? Mi hanno chiesto più volte se ho vomitato, dicendo che quello era l'unico modo per spiegare l'emorragia. non è stato così, io il sangue lo sentivo zampillare dallo zigomo. Mi hanno risposto che è impossibile».

Un mistero che resta, e che adesso cercheranno di spiegare le perizie mediche. Così come al Cis di Parma continueranno gli esami sul Dna, per sciogliere ogni dubbio e scrivere la parola fine a questa sfortunata coincidenze.

«Faccio il muratore - conclude Fasulo -, ma se io sbaglio una misura viene giù il palazzo. Grazie a Dio, tutto è stato risolto in pochi giorni. Anzi, devo ringraziare l'équipe che ha fatto il test del Dna per aver svolto gli accertamenti in tempi così rapidi. Quando sarà tutto finito vorrei cambiare città, Paese, so... Per adesso voglio solo dimenticare questi giorni e tornare nell'ombra».

La del rettore Bertolino: troppe iscrizioni, rischio la qualità dell'insegnamento

Università, appello contro il

Più informazioni per aiutare gli studenti a scegliere

Alessandro Mondo

Un «patto di trasparenza» fra atenei e studenti per prevenire forme di sovraffollamento che andrebbero a scapito della qualità del servizio.

E' la strategia illustrata ieri dal Rettore Bertolino, presenti i presidi delle facoltà dell'ateneo. L'estrema risorsa per limitare un fenomeno dal quale discende buona parte dei mali che affliggono la nostra università: la scarsa consapevolezza delle future matricole tanto sui contenuti dei corsi di laurea (e sugli sbocchi che offrono sul mercato del lavoro) quanto sui servizi garantiti nell'ambito delle rispettive facoltà. Servizi la cui qualità è proporzionale al numero di iscritti. Ne conseguono squilibri che vedono alternarsi corsi di laurea soffocati da un numero di richieste esorbitanti ed altri sottostimati. L'elenco delle paradossalità riserva non poche sorprese. Un esempio per tutti, il modesto numero di iscrizioni a Scienze formazione primaria. Fenomeno incomprensibile alla luce di un che - ha ricordato Roberto Alonge, preside di Scienze della formazione - riesce ancora a garantire sbocchi professionali sul fronte dell'insegnamento, «evidentemente considerato un lavoro di serie B».

Logiche talora sfuggenti, quelle che presiedono alla scelta di un iter universitario, sulle quali pesa non poco l'elemento della disinformazione. Da qui l'idea di un «patto» atenei-studenti, basato sulla conoscenza delle capacità delle strutture edilizie universitarie e finalizzato a garantire un servizio didattico adeguato. Le strade per centrare l'obiettivo sono diverse: dal numero ottimale di iscritti (calcolato dai presidi e riportato nella tabella) all'aggiornamento settimanale sul flusso delle immatricolazioni, che sarebbe bene verificare all'Istituto Prinotti di corso Francia (per informazioni telefoniche, 011/670.79.50). Non solo. In quest'ottica si inscrivono anche i test di orientamento organizzati da Psicologia e Scienze della comunicazione: prove non selettive, studiate per consentire allo studente di verificare la sua idoneità verso i contenuti delle rispettive facoltà.

Dei benefici si avvantaggerebbero tutti: le strutture universitarie, messe in condizione di lavorare meglio e quindi di offrire un servizio adeguato; le matricole, che quel servizio si attendono per spenderlo successivamente sul mercato del lavoro. Unanimi anche i presidi. A temperare il clima di speranzosa attesa, Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di Lettere. Che nel plaudire all'iniziativa, non ha nascosto un certo scetticismo sulla possibile incidenza a Psicologia e comunicazione. Da qui la volontà di continuare le pressioni verso il ministero per arrivare a un decreto d'urgenza che il vuoto creatosi fra la situazione attuale e il decreto legge sugli accessi in attesa di approvazione alla Camera. «Anche perché - ha spiegato Tranfaglia - in assenza di sviluppi significativi su almeno uno dei due fronti non sarò in grado di avviare il prossimo anno accademico».



Nicola Tranfaglia preside della Facoltà di Lettere ha plaudito all'iniziativa



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha illustrato la nuova strategia

---

La Cgil in Regione

polemica sui compensi delle segreterie

La Cgil Funzione Pubblica della Regione Piemonte contro le modalità di pag delle segreterie particolari di presidente e assessori della Giunta. La legge, infatti, un budget annuale di oltre miliardi che presidente della Giunta e assessori decidono di assegnare discrezionalmente. Così il Fogliaccio, mensile della Cgil, critica il fatto «la Tittono, segretaria di Ghigo, prende 84 milioni l'anno, stessa della Conforti (Burzi). Di Nola (Botta) ne prende Nigro (D'Ambrosio) circa 70, Buggio (Goglio) quasi 82, Parolisi pari merito con la Bosco (Leo) circa 70, Tomatis (Pichetto) 82, Gerlero (Rachelli) solo e Ricaldone (Vaglio) 82». Secondo la Cgil si tratta di «un'operazione di clientela da basso impero», ma di fatto è anche la risposta alle critiche arrivate da alcuni consiglieri regionali e dai Cobas all'accordo siglato dalla stessa organizzazione che «premia» oltre 660 dipendenti su oltre 1700 aventi diritto.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Crollo in ospedale, ora infuriano le polemiche



GENOVA. Non si smorzano le polemiche sul crollo avvenuto l'altro ieri all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga. Ieri il senatore Giorgio Bornacin (An) ha detto che è «a dir poco scandaloso e di sconcertante gravità ciò che è caduto. La Regione Liguria aveva stan svariati miliardi per l'adeguamento e per i lavori di ripristino della struttura ma grazie all'ottusità politica del sindaco Viveri che ha in mente di costruire un nuovo ospedale non si è mai aperto alcun cantiere» Dal canto la Regione ha ribadito che esiste «un progetto già approvato nel gennaio per la messa a norma e in dell'ospedale di Albenga per un importo di oltre due miliardi di lire». Il ministero della Sanità infine ha fatto sapere che in merito ai finanziamenti per l'Ospedale di Albenga il dipartimento programmazione ha espresso parere favorevole sulla proposta.

Screening melanoma studenti astigiani

ASTI. La Fondazione Cassa di risparmio di Asti finanzierà, dal prossimo scolastico, uno screening sul melanoma, una forma di tumore della pelle (visivamente è simile ad un normale neo). L'iniziativa è riservata agli studenti, sono un migliaio circa, che frequentano l'ultimo anno delle Superiori, e sarà attivata attraverso il reparto di Dermatologia dell'ospedale di Asti (primario Mario Zarrella).

Stroncato da infarto il pittore

SALUZZO. E' morto mercoledì notte nella sua abitazione saluzzese, stroncato da una crisi cardiaca, il pittore Nino Parola, 77 anni, «iperealista» reso popolare dai suoi quadri (molti dei quali realizzati una tecnica particolare su velluto) dedicati soprattutto alle mimose, alle nature morte e alle marine. L'artista, che aveva esposto vente in Francia, era di casa nelle gallerie della Riviera di Ponente.



psichici in visita mostra di Ligabue

ARONA. Appassionati d'arte speciali ieri pomeriggio alla mostra di Antonio Ligabue, aperta ad Arona 12 settembre. Ieri a visitarla sono stati alcuni malati psichici dei Centri diurni dell'Asl 13 di Borgomanero e Arona. In queste strutture l'utilizzo della pittura come forma di terapia per le cure mentali è ormai una tradizione consolidata. E ieri la visita all'esposizione di Ligabue (l'autoritratto nella foto) ha avuto anche un significato simbolico molto forte: l'artista naïf soffriva di schizofrenia. Hanno accompagnato i malati il primario Michele Vanetti, il direttore generale dell'Asl Giorgio Grando e altri medici e operatori con rappresentanti del Comune, organizzatore dell'esposizione. E da tutti loro è partito l'invito a visitare la rivolto agli altri centri di salute mentale del Piemonte.

A sede dell'Alberghiero

BIELLA. Sarà a Mosso la sede staccata dell'istituto Alberghiero di Trivero. L'ha deciso ieri la Provincia, precisando che la soluzione è temporanea. In c'era pure Cavaglià, vicino al lago di Viverone: e ora i Comuni di pianura sono delusi dalla vittoria di Mosso. Mentre si continua a discutere, La Stampa ha organizzato per oggi alle 21, al salone convegni di Pray, un dibattito con tutti i protagonisti della vicenda.

sessuali mentre è in ospedale?

SAVONA. Una donna di Imperia ha presentato una denuncia alla magistratura sostenendo di aver subito abusi sessuali da parte di un altro paziente mentre si trovava ricoverata presso la divisione di Psichiatria del S. Paolo. La donna ha anche espresso critiche sul comportamento dei medici. Il primario Antonio Maria Ferro è intervenuto in difesa del personale del reparto.

Il sindaco scende in piazza la prostituzione



NOVI LIGURE. Anche il sindaco diessino Mario Lovelli (foto) l'altra sera in strada gli abitanti di via Casteldragone contro il proliferare della prostituzione. Un'iniziativa provocatoria specie dopo il lancio di sassi contro uno dei condomini della zona, come ritorsione a un altro «sit in» di protesta organizzato sabato . I cittadini sono esasperati: «Prima la prostituzione era confinata alla Barbellotta, ora arriva fin qui». «Sono qui a testimoniare il mio appoggio, bisogna che tutti insieme ci si attivi per sollecitare interventi, soprattutto a Roma si facciano leggi per eliminare questa piaga dalle strade». L'altra sera la presenza di vigili urbani di scorta al sindaco, oltre alla retata operata la notte precedente dai carabinieri, hanno contribuito a tenere lontano le «lucciole».

Federconsumatori

VERCELLI. Lo sportello vercellese della Federconsumatori Piemonte mette in guardia i giovani: «Attenti a chi vi ferma per strada la scusa di chiedervi se vi piacciono Fiorello e i viaggi». Dietro all'apparentemente innocuo approccio si cela immancabilmente la richiesta di acquistare libri o cd per 3-4 milioni. Da maggio a oggi una ventina i genitori si sono rivolti allo sportello per segnalare un fatto del genere.

«Blocchiamo la città contro l'inquinamento»

GENOVA. Chiudere la città al traffico delle automobili per limitare l'inquinamento da benzene. Ieri mattina l'assessore Arcangelo Merella ha presentato alla giunta questa ipotesi: bloccare l'ingresso in centro delle automobili non catalizzate nelle prime del mattino. Il provvedimento dovrebbe nel mese di settembre e proseguire fino a dicembre, come esperimento. Se ne valuterà in seguito l'efficacia.



Il giuramento degli alpini ai piedi del Cervino

AOSTA. Alpini schierati e lanci di paracadutisti, domani, ai piedi del Cervino, in occasione del giuramento degli allievi del 176° corso Auc e del quarto, quinto e sesto scaglione 1999 della Scuola militare alpina di Aosta. La manifestazione coincide anche con il raduno dei reduci del glorioso e pluridecorato Battaglione Alpini sciatori Cervino. Questa sera ci concerti di cori e della Fanfara della Taurinense, domani il giuramento solenne nella spianata davanti alla chiesetta dedicata ai caduti del Battaglione. Nello stesso luogo Giovanni Paolo II celebrò una messa nel 1991. Oltre al suggestivo schieramento di giovani militari, ci saranno lanci di alpini paracadutisti e ripetute accensioni di fumogeni sul Furggen, Cervino e Grandes Murailles, alla presenza delle massime autorità civili e religiose Valle.


UNA SPESA
freschissima
per la tua sete di Convenienza !
dal 10 al 31 Luglio 1999
le FRESCHISSIME BONTA'
REPARTO SALUMERIA
CACIOTTA DOLCE all'etto 690 €uro 0,36
PROSCIUTTO COTTO s.p. ALPARMA all'etto 990 €uro 0,51
SALAME NUSTRALIN all'etto 990 €uro 0,51
FONTAL all'etto 840 €uro 0,43
MAXDAMM all'etto 840 €uro 0,43
MORTADELLA all'etto 490 €uro 0,25
ACQUA MINERALE NATURALE - FRIZZANTE lt. 1,5 250 €uro 0,13
VINO ROSSO lt. 1,5 3.500 €uro 1,81
BIRRA cl. 66 980 €uro 0,51
CONDIRISO ALL'OLIO DI QUALITA' gr. 314 1.690 €uro 0,87
RISO SCOTTI kg. 1 2.690 €uro 1,39
LATTE LINEA QUALITA' brick p.s. lt. 1 890 0,46
COCA COLA LATTINA cl. 33 650
LATTINA cl. 33 590 €uro 0,30
SPRITE LATTINA cl. 33 590 €uro 0,30
DETERGENTE RIO CASA MIA ml. 1500 3.690 €uro 1,91
DETERGENTE RIO CASA MIA ml. 750 2.390 €uro 1,23
gr. 400 1.290 €uro 0,67
BIO PRESTO MICRO kg. 2,2 6.950 €uro 3,59
MAVI Mieffe
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41
VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/B

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 23 Luglio 1999 ■ 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Palazzo Bellevue al centro di un paradossale contenzioso per la vecchia gestione

Casinò, il Comune deve pagare

Persa la prima delle tante cause con la Sgt

Gianni [illegible]

SANREMO

Il Comune perde la prima delle [illegible] battaglie legali ingaggiate [illegible] la Sgt, la spa mista che ha gestito il casinò all'inizio degli Anni 90, ed è costretto a pagare le spese. Fin qui nulla d'eccezionale, se non fosse che l'ente di Palazzo Bellevue è uno dei proprietari della discussa società. Anzi: il socio di maggioranza, [illegible] il 51% del pacchetto [illegible] Una sorte di Kramer contro Kramer, un paradossale intreccio di accuse e carte bollata, con ricadute anche pesanti sulla gestione del denaro pubblico.

Il Comune è stato condannato a pagare in tutto 13 milioni per spese legali. Briciole in un bilancio di 260 miliardi. Ma restano in sospeso altri contenziosi per centinaia di milioni. Tant'è che il capitale sociale della Sgt (ora posta in liquidazione) si va sempre più assottigliando per effetto delle parcelle degli avvocati. E la stessa Amministrazione si vede costretta a impegnare non pochi fondi per affrontare i vari gradi di giudizio delle cause.

La sentenza definitiva riguarda l'impugnazione di una delibera dell'assemblea della Sgt legata al braccio di ferro con l'ex amministratore delegato Antonio Conca. Nel settembre del '91, la società venne chiamata a decidere se avviare o meno [illegible] responsabilità nei confronti del manager. Il Comune era a favore, ma gli altri soci la pensavano diversamente. E l'allora presidente Napoleone Cavaliere ritenne che non vi fossero le condizioni per deliberare con la maggioranza richiesta dallo statuto. Una decisione impugnata dall'Amministrazione, e confermata anche quando tre mesi dopo la Sgt raggiunse il quorum deliberativo sul caso-Conca.

Il tribunale ha poi dato ragione alla spa mista (il 30% delle azioni è in mano a privati, mentre gli altri soci pubblici sono la Provincia [illegible] 14% e la Camera di Commercio con il [illegible]%), condannando il Comune a versare 6 milioni e mezzo a Cavaliere e altrettanti alla Sgt, quindi in parte a se stesso.



Il casinò è stato gestito dalla Sgt (società a capitale misto) all'inizio degli Anni 90

«Quanto è accaduto non fa che rendere ancora più urgente la necessità di addivenire a una pacifica chiusura di tutte le vertenze in atto. Vicende kafkiane che rischiano di portare alla totale [illegible] del capitale sociale della Sgt, già ridotto dai 3 miliardi iniziali ai circa 1700 milioni attuali», sottolinea il commercialista Silvio Maiga, uno dei due liquidatori della società (l'altro è Romeo Panizzi).

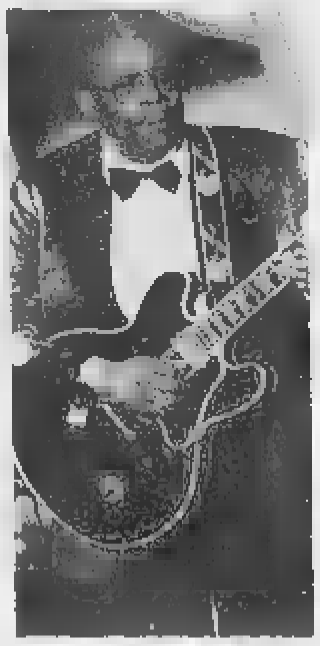
E c'è chi ipotizza [illegible] ricon[illegible] della Sgt, che potrebbe diventare [illegible] società completamente pubblica da impiegare in vari settori, se solo si riuscisse ad [illegible] a un'intesa per liquidare gli azionisti privati.

La causa appena persa dal Comune è solo la punta di un iceberg: c'è il contenzioso sul lodo arbitrale, e sono in piedi vari ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato per il diritto a gestire il casinò che la Sgt sostiene ancora di avere. Fra l'altro, i liquidatori hanno presentato opposizione contro i primi atti assunti dalla Giunta per la costituzione della «Casinò Sanremo Spa», la società pubblica che avrà le redini dell'azienda più importante della città.

ECCO LA GUIDA

[illegible]

E' grande jazz sulla Côte



Al Festival del jazz di Juan-les-Pins stasera arriva il grande B.B. King (foto) con il suo gruppo. In «Liguria Estate» la guida completa a tutti gli appuntamenti della Riviera e della Costa Azzurra.

A PAGINA 41

Al largo di Porto

Ritrovata carcassa di tartaruga

IMPERIA. Ritrovata una testuggine morta al largo di Porto Maurizio. A imbattersi in un esemplare di «caretta caretta» a circa 150 metri da riva, in direzione del molo lungo di Porto Maurizio, è stato Umberto Geraci, che era su un gozzo. L'uomo ha recuperato la tartaruga e avvisato contemporaneamente la Guardia costiera. L'animale è stato preso in consegna dagli agenti, coordinati dal sottotenente di vascello Marco Parascandolo. Pare si tratti di un esemplare di sesso femminile che era in discreto stato di conservazione. Non presentava ferite ma era privo degli occhi, forse mangiati dai pesci. Il decesso risalirebbe a un paio di giorni prima. La carcassa è ora a disposizione dell'Istituto zooprofilattico di Imperia, dove il veterinario Mignone dovrà accertare con l'autopsia le cause della morte. E' il primo ritrovamento quest'anno, di una tartaruga marina morta. Nei giorni scorsi il mare, dalle parti del Prino, aveva restituito la carcassa di un delfino. [b. v.]

Imperia, la polizia fornisce l'«identikit» del motorino per facilitare i riconoscimenti

Catturato il maniaco con lo scooter

Denunciato un ventenne: molestava le bagnanti

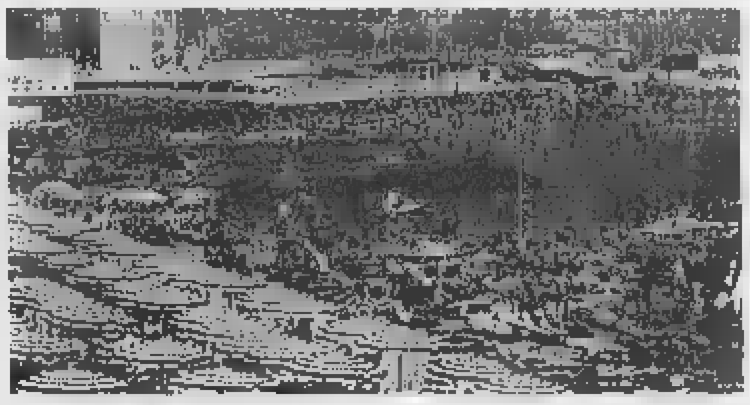
Maurizio Vezzaro

IMPERIA

La polizia ha reso noto l'identikit. In questo [illegible] la descrizione riguardava [illegible] uomo, [illegible] uno scooter, modello Honda, colore grigio e verde. E' in sella a questo ciclomotore che un ragazzo di 24 anni avrebbe compiuto raid sessuali a Porto e dintorni, prendendo di mira bagnanti di ritorno dalla spiaggia.

Pare che il giovane le addocchiasse direttamente negli stabilimenti balneari e poi le seguisse fino a casa con l'inseparabile «cinquantino». L'ultima aggressione gli è costata una denuncia da parte della polizia che è arrivata a identificarlo grazie alla tempestiva segnalazione della vittima. I vertici della squadra mobile hanno deciso di rendere [illegible] le caratteristiche del motorino per facilitare eventuali riconoscimenti.

Altre ragazze potrebbero essere [illegible] molestate senza che gli inquirenti ne siano venuti a conoscenza. Forse per pudore, o per evitare una pubblicità indesiderata, non se la sono sentita di sporgere querela. Il fatto che il molestatore sia [illegible] scoperto e denunciato, potrebbe spingerle a tralasciare le remore.



Smascherato dalla polizia il maniaco che prendeva di mira le bagnanti a Porto Maurizio

Pare che il giovane, W. N., abitante a Sanremo, abbia precedenti specifici. E' considerato una sorta di esibizionista. Nel suo «curriculum» [illegible] stupro ma alcuni episodi che denotano una psicologia disturbata.

L'ultima volta che è entrato in azione è stato fuori da [illegible] stabilimento balneare di Porto. Ha preso di mira una bella ragazza di 25 anni che stava lasciando la spiaggia e non l'ha mollata più. L'ha pedinata e, raggiunto un luogo isolato, ci ha provato. Non ha fatto in tempo a metterle le mani addosso perché la vittima ha reagito e lo ha costretto alla fuga. La descrizione del maniaco, un tipo alto un metro e ottanta, corporatura snella, i capelli alla Ronaldo, e i dettagli sullo scooter, [illegible] stati elementi decisivi. Hanno permesso al nucleo della questura specializzato nella repressione di reati a sfondo sessuale di dare una svolta alle indagini.

Il capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone: «Riteniamo che i bersagli scelti dal maniaco e le relative aggressioni possano essere numerose. Invitiamo le vittime che hanno optato per il silenzio a rivolgersi con fiducia a noi: avranno garantito il [illegible]simo della riservatezza. Avranno per interlocutori agenti donne altamente specializzate».

A Ventimiglia Alta, i carabinieri sono avvertiti dai vicini

Giovane trovato morto in casa forse ucciso da un'overdose

VENTIMIGLIA

L'hanno trovato in casa senza vita, probabilmente era morto un paio di giorni prima, in solitudine. E' la fine di un giovane tossicomane, Marco Sossò, 31 anni, che abitava in una vecchia [illegible] diroccata del borgo medioevale. Forse è stato vittima dell'ultimo «buco», di un'overdose, forse il suo fisico debilitato non ce l'ha fatta più, e il cuore ha ceduto.

Ieri pomeriggio i carabinieri sono stati avvertiti da alcuni vicini di casa: «C'è puzza nell'appartamento e non risponde nessuno, andate a verificare». Non c'è stato bisogno di forzare la vecchia porta, che si è aperta facilmente. I militari hanno dovuto prendere le precauzioni del caso per il forte odore che aveva invaso la casa. A terra, hanno trovato il ragazzo, che ormai [illegible] dava più segni di vita e sembrava essere morto da tempo. Spetterà al medico legale stabilire le cause e la data esatta del decesso.

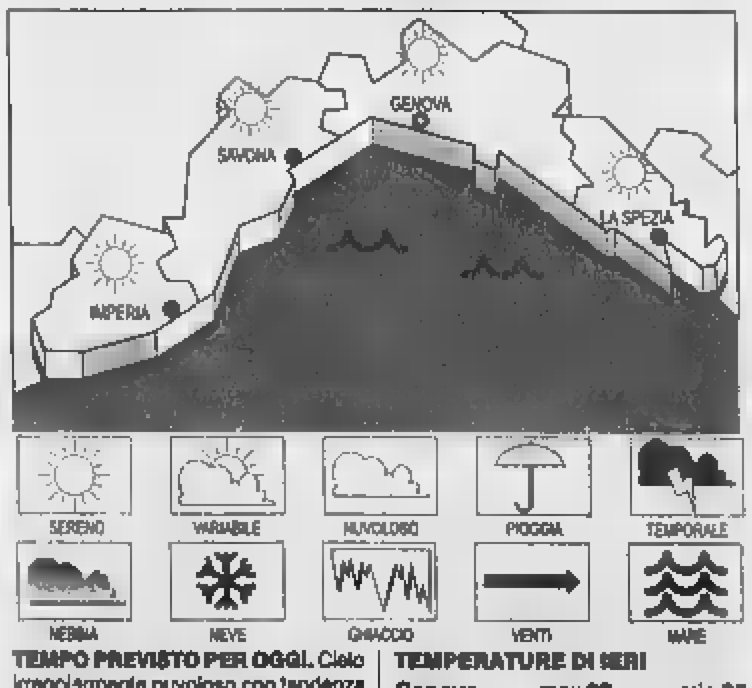
Sembra che il ragazzo soffrisse di convulsioni, e quindi non è da escludere che possa essere stato vittima di un malore. Oppure di una dose di eroina. Gli inquirenti [illegible] fanno sapere se vicino al suo corpo o comunque nell'appartamento siano state trovate siringhe usate o altri elementi che possano far pensare a un «buco» prima della morte. Un paio di mesi fa un altro tossicomane era stato trovato senza vita, nel giardino accanto al Forte dell'Annunziata. [d.bo.]

[illegible]

Spaccio di coca ed ecstasy

Condanne per undici anni e quattro mesi per la coppia di spacciatori genovesi che erano stati arrestati sull'autostrada, a Varazze, dopo una trasferta a Taggia dove si erano riforniti di poco meno di due etti di cocaina. Gli imputati, comparsi ieri mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio hanno entrambi optato per il rito abbreviato. Marino Casu, 51 anni, è stato condannato a sette anni di reclusione mentre la sua [illegible], Graziella Picollo, di 36 anni, a quattro anni e quattro mesi. Il magistrato ha accordato alla donna gli arresti domiciliari mentre Casu [illegible] in carcere. Le indagini sulla coppia di genovesi avevano portato anche al ritrovamento, durante la perquisizione del loro alloggio in via Sarpi, di un chilo e 51 grammi di hashish e di 219 pastiche di ecstasy. L'arresto, a gennaio, era scattato in prossimità di un'area di servizio dove Casu e la Picollo, consapevoli di essere seguiti dalle forze dell'ordine avevano cercato di sbarazzarsi della droga gettandola dal finestrino. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

Tempo previsto per domani. Graduale ritorno a condizioni di bel tempo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25 °C, umidità relativa 75%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Ovest 10-15 km/h. Mare: poco mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica: [illegible] mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 25
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 27	min 22

[illegible] FA A [illegible]

Max: 26; min: 23 temp. mare 26 °C

Il Sole sorge alle 6,06 e tramonta alle 21,01. La Luna cala alle 2,17 e si leva alle 16,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La [illegible] nel locale del Bowling con musica e applausi. Entra nel vivo il concorso: finale il 22 agosto a Ospedaletti

Miss delle Miss, la sfilata e il sorriso di Francesca

Una studentessa di 17 anni rappresenterà il Porky's di Diano Castello

DIANO CASTELLO. Colore preferito? Il giallo. Pietanza del cuore? La pizza. Segno zodiacale? Leone. Segni particolari? Miss. E' la «radiografia» della cervese Francesca De Rose, brunetta di 17 anni, che rappresenterà la pizzeria «Porky's» al concorso Miss delle Miss, manifestazione patrocinata da La Stampa che si conclude il 22 agosto a Ospedaletti.

Francesca, studentessa al Liceo classico di Imperia, è la reginetta designata durante la serata al Porky's, il locale che fa parte del Bowling di Diano Castello. Ora accede di diritto alla finalissima di Ospedaletti, ma il suo grande sogno è quello di fare la poliziotta. Alla serata era p[illegible] anche [illegible] Euro, Roberta Vercesi. Molto applaudito il defilè di capi della boutique X-Ray di Mario Raimondo, con acconciature curate da Renè Styling. Hanno suonato i Gringo Grongo pissing. [e. f.]





Immagini della serata: sopra da sin. Mario Raimondo di «X-Ray», Roberta Vercesi, Francesca De Rose e Patrick Guaracci del Porky's; a destra Francesca Miss del Porky's

Domenica bancarelle e musica nel centro di Oneglia

Una maxi-oasi pedonale così scatta Imperiaffari

Enrico Ferrari
IMPERIA


Un'immagine dell'edizione '98 di «Imperaffari», mercatino delle occasioni

Oneglia si trasforma in una [illegible] isola pedonale per «Imperiaffari», l'ormai tradizionale manifestazione della Confcommercio che quest'anno si preannuncia [illegible] più ricca. Domenica, dalle 8 fino a mezzanotte, si potrà girare fra decine di bancarelle a prezzi scontati, con animazioni destinate ai bambini e tanta musica, in un centro cittadino per una volta liberato dalla morsa del traffico. Per la «par condicio» commerciale, l'iniziativa verrà ripetuta quindi a Porto Maurizio il giorno di Ferragosto, nel clou della stagione turistica.

Un giorno di fila, Oneglia offrirà un'immagine diversa. Le strade saranno chiuse già dalle 6, ancora prima dell'apertura degli stand, per consentire la preparazione. Non potranno più essere percorse da moto e macchine la strettoia di via Amendola, che da piazza Calvi conduce nella centralissima zona dei portici e che viene già chiusa ogni primo sabato del mese, l'attigua piazza Bianchi e via Bonfante. I veicoli in arrivo da Diano e dalla Spianata verranno dirottati in via Agnesi.

I partecipanti sono oltre una cinquantina, per la maggior parte rivendite di abbigliamento e calzature. L'area interessata è più vasta del solito. Dice il presidente imperiese della Confcommercio: «Teatro degli intrattenimenti ludici e musicali che animeranno la giornata saranno anche piazza Dante, via e piazza San Giovanni, piazza Doria, via dell'Ospedale, via Monti, Galleria Ianardi e Galleria degli Orti, via Vieusseux, nonché via Berio e via della Repubblica».

Aggiunge: «Grazie alla collaborazione del Comune, si è arrivati a sbloccare un intoppo legislativo che non permetteva ai negozianti, la cui sede [illegible] si trovasse nelle stesse strade coinvolte dalla manifestazione, di aderire all'iniziativa. Il provvedimento regionale che blocca gli spostamenti degli operatori commerciali con sede fissa in altre vie o piazze, infatti, entrerà in vigore il 2 agosto: "Imperiaffari" non rientra quindi nel periodo di applicazione. Per la giornata commerciale di Porto Maurizio, in programma come [illegible] consueto a Ferragosto, abbiamo già avanzato richiesta dall'Amministrazione comunale, affinché si possa provvedere a una deroga, in modo da dare pari opportunità agli esercenti portorini».

Lunedì assemblea pubblica sul futuro dell'importante impianto turistico

Diano: campo-golf sotto esame

I dubbi dell'assessore, forse un referendum

Angelo Basso
DIANO MARINA

A circa 500 metri dal mare, su un'area di 600 mila metri quadrati, il campo da golf che una società vorrebbe realizzare a Diano Marina comprenderebbe un «green» da 18 buche, un club house, un campo [illegible] pratica, un centro manutenzione, la foresteria, una piscina, campi da tennis, un alloggio dei custodi e, infine, un villaggio turistico residenziale.

Il complesso, di grande prestigio, sarebbe globalmente di [illegible] mila metri cubi di costruzioni e sorgerebbe in una valletta interna rispetto alla fascia costiera, tra l'autostrada dei fiori e l'abitato di Diano Marina, in zona già completamente urbanizzata.

Il modernissimo impianto sarà un rilancio per la città, come sostengono in tantissimi, oppure porterà problemi anche [illegible] una certa gravità, come affermano [illegible] altri, anche all'interno dell'Amministrazione comunale? La risposta forse giungerà dopo che la cittadinanza avrà conosciuto i dettagli precisi dello stesso progetto e dopo che avrà potuto valutare il problema da tutte le angolazioni possibili.

Per questo motivo, infatti, l'Amministrazione comunale di Diano Marina ha convocato per lunedì sera alle 21, nella sala consiliare di palazzo civico, una riunione estesa a chiunque sia interessato, durante la quale il progetto del golf sarà illustrato dai tecnici della Beta Architettura, dai geologi e poi dagli Amministratori dianesi.

Spiega l'assessore all'urbanistica del Comune, Vincenzo di Giorgi: «Se si sente parlare della realizzazione di un campo da golf, sulle prime tutti sono propensi a pensare che [illegible] un struttura ambita per qualsiasi località, ma nel caso specifico di Diano ci sono un'infinità di problemi da chiarire. I progettisti, lunedì diranno la loro su questo impianto e noi presenteremo l'aspetto più spiacevole, quello della critica obiettiva. Il complesso così [illegible] viene presentato prevede circa 400 nuovi alloggi, oltre alla struttura sportiva e, quindi i dubbi sono tanti anche perchè gli sbancamenti sarebbero spaventosi».

La minoranza consiliare non ha dubbi. Dicono Ahmadeo Al Beik e Nino Calcagno: «Il golf è indispensabile. Non possiamo perdere quest'ultimo treno. [illegible] il Comune dirà di [illegible] proporremo un referendum tra tutti i cittadini e poi, tutti quanti, dovremo attenerci alle regole imposte della democrazia».

Un'interpellanza dei Ds

Preoccupazioni e polemiche per i problemi dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Dopo che l'Amministrazione provinciale ha deciso di prorogare di due mesi il termine utile per partecipare alla gara d'[illegible] per la costruzione dell'impianto che trasformerà la spazzatura in combustibile, dalla minoranza sono sorte le prime preoccupazioni che il capogruppo consiliare dei Ds, Mario Spalla ha tradotto in un'interrogazione. Dice l'esponente dei Democratici di sinistra: «La proroga [illegible] due mesi ci preoccupa perchè ci sarà un incremento volumetrico di rifiuti che non era stato previsto. Chiedo all'Amministrazione: le discariche di Ponticelli e di [illegible] Ozotto riusciranno a far fronte [illegible] necessità. [illegible] ho chiesto il presidente Boscetto di conoscere se è stato predisposto un servizio idoneo per controllare le discariche in [illegible], se gli impianti di Collette Ozotto e di Ponticelli lavorano nel rispetto delle norme sulla sicurezza, se è stato presentato il progetto di sistemazione del materiale situato nell'ex Cava Bianchi e se questa collocazione abbia prodotto danni ambientali. Infine, se la cava abbia avuto l'autorizzazione ad ospitare [illegible] discarica di inertis». [a. b.]

DALLA CITTA'

LAVORO

[illegible] per i collaboratori c'è la tutela infortunistica

L'Associazione lavoratori atipici [illegible] interinali, aderente alla Cisl di Imperia, rende noto che il Senato ha approvato recentemente il disegno di legge che regola il settore rappresentato, per la maggior parte, dalle collaborazioni coordinate e continuative. Grazie a questa nuova norma è prevista l'estensione della tutela della maternità e dell'assegno per il nucleo familiare ai soggetti iscritti alla gestione separata dei lavoratori autonomi, la ricongiunzione di tutti i periodi contributivi e un'adeguata copertura per i trattamenti di malattia e infortunio. [a. b.]

[illegible]

[illegible] Amici della Lirica [illegible] in visita a Verona

Importante trasferta per il Circolo Amici della Lirica: oggi un gruppo di soci parte per Verona, dove assisteranno alle rappresentazioni di «Carmen» e «Aida» nella suggestiva cornice dell'Arena. Previste anche visite alle Ville venete. [b. v.]

[illegible]

Dalla prossima settimana schede Telecom con Cervo

La prossima settimana [illegible] in vendita le schede Telecom [illegible] riprodotto il disegno di Lele Luzzati che ritrae il panorama di Cervo. Lo ha reso noto ieri il sindaco del paese, Vittorio Desiglioli. [a. b.]

[illegible]

Riapre «Canna e Ramella» cent'anni di cartoleria

Ieri [illegible] pomeriggio è stata riaperta a Imperia la storica cartoleria «Canna e Ramella» di via della Repubblica, rimasta chiusa per ristrutturazioni. Il noto esercizio commerciale, che festeggia i cento anni di attività (il progetto di Virgilio Canna risale al lontano 1898), si ripresenta [illegible] una veste [illegible] più elegante e funzionale. [b. v.]

[illegible]

Distribuito [illegible] opuscolo con il bilancio della Rt

La Riviera Trasporti sta distribuendo in questi giorni un opuscolo illustrato, comprendente anche i dati del bilancio 1998. Nelle prime pagine la ripartizione del capitale sociale dell'azienda. [a. b.]

[illegible]

[illegible] Agphi carrozzella a un disabile

L'associazione Agphi, che promuove manifestazioni a favore dei disabili, ha donato una sedia a rotelle a [illegible] abitante di frazione Piani. Il sodalizio ha sede in via Allende. [e. f.]

Domani al Prino

Porto Maurizio Una giornata per i bambini

IMPERIA. Domani, i Cantieri Sociali Riuniti proporranno una dimostrazione di come l'ex area militare del Prino potrebbe essere sfruttata per creare un inedito parco divertimenti in una città fin troppo grigia. Il gruppo di associazioni che ha in affidamento la zona per l'estate, assieme al Circolo Arci «Il Campo della fragola» che gestisce la ludoteca comunale, presenta «Dire, fare, giocare». E' tutta una giornata dedicata ai bimbi, con tante animazioni. Dalle 14, saranno proposte sfilate di moda baby, spettacoli teatrali per i più piccini, giochi e «letture a merenda». Saranno utilizzate strutture fornite da ditte specializzate, come la Chicco, che potrebbero poi rimanere in dotazione, come mostra permanente, nel costituendo parco.

Alla sera, concerto degli «Amici di Rolando», gruppo che propone versioni energetiche delle sigle dei cartoni. Domenica, festa tropicale. Lunedì è poi previsto un nome importante del panorama rock: i Modena City Ramblers. [e. f.]

Imperia, la disgrazia in giardino sotto gli occhi dei familiari

Cade dalla scala e muore

Vittima un impresario edile di 61 anni

IMPERIA

E' morto l'altra notte al Santa Corona di Pietra Ligure l'imprenditore edile Remo Riva, 61 anni, vittima di un incidente. L'uomo, che abitava a Imperia in strada privata Pozzoli, era caduto da una scala pieghevole mentre stava per andare a controllare la grondaia. Uno dei piedi ha ceduto sotto il suo peso, lui ha battuto violentemente la testa. La disgrazia è avvenuta sotto gli occhi del figlio Marco, 31 anni, prossimo alla laurea in Economia e commercio, e della moglie Nadia Mela, 54 anni. Inutili i soccorsi prestati dagli stessi familiari e da un nipote, Piermario, 32 anni, in visita agli zii. Hanno provato a fargli la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco. Ma Remo Riva, una vita passata a tirar su muri, non ha più ripreso conoscenza. Ancora da fissare la data dei funerali, in attesa che venga eseguita l'autopsia. Lascia un'altra figlia, Laura, 28 anni.


La vittima, Remo Riva, 61 anni

L'episodio risale all'altra mattina. Riva stava per fare colazione. In casa c'era e c'è tuttora un po' di confusione perchè si stanno eseguendo lavori di ristrutturazione. «A un certo punto - racconta la moglie Nadia, con un filo di voce - ha preso quella "maledetta" scala e ha detto che andava a vedere una cosa, senza specificare. Uno dei "dentini" che costituisce l'ingranaggio mobile deve essersi spaccato, lui ha cercato di tenersi in equilibrio, ma senza [illegible]. I piedi sono rimasti incastrati. E' caduto pesantemente per terra, senza fare in tempo a proteggersi con le mani e picchiando con la tempia. Dall'orecchio è uscito un fiotto di sangue. Abbiamo cercato in tutti i modi di rianimarlo. Poi è arrivata l'ambulanza e da allora è stato uno strazio: siamo passati dalla speranza che si riprendesse al dolore più grande. [illegible] riesco a capire come possa essere successo: era abituato a lavorare in mezzo al pericolo ed era ancora agile».

Aggiunge: «La sua vita l'ha passata dividendosi tra la famiglia e l'impresa. Faceva ancora qualche lavoretto a Santo Stefano e Riva. Sistemato l'alloggio, avremmo finalmente avuto un po' di tempo per noi. Era in programma un viaggio. Tutto è svanito per colpa di una maledetta scala. Il destino sa davvero essere crudele». [m. v.]

Degrado sulla passeggiata degli innamorati

La Foce e il Prino «Serve più pulizia»

IMPERIA

La città si mobilita contro il degrado, evidente soprattutto d'estate, quando Imperia dovrebbe presentare il volto migliore ai turisti. Le lamentele partono dalla Foce di Porto, dove la cosiddetta «passeggiata degli innamorati» si è trasformata in un percorso fra i sacchetti e le cartacce. Dal Prino arriva invece un esposto rivolto alla Regione e legato alle preoccupazioni per l'inquinamento, dopo il devastante incendio alla ditta di demolizione «Metrafer» del 1° giugno.

Al Prino, un folto gruppo di abitanti scende in campo per chiedere maggiore attenzione verso l'ambiente. Si legge nella petizione, inviata anche al sindaco e alla Procura della Repubblica: «E' abitudine [illegible] noi imperiesi attendere gli eventi anziché prevenirli. Così per le alluvioni, come per le attività ad alto rischio d'infortunio o incendio. Ancora una volta si è dovuti arrivare a un passo dal disastro. Alla luce del recente episodio avvenuto in regione Garbella, nessuno può negare che un'attività di demolizioni, in un [illegible] abitativo che a detta dei piani regolatori dovrebbe risultare zona turistica, sia tutt'altro che innocua. A [illegible] di tutti i residenti e dei frequentatori del vicino impianto sportivo, fortemente preoccupati per il degrado, chiudiamo interventi immediati. E' desiderio di tutti i sottoscritti che si elimino eventuali abusi».

Le lamentele fioccano pure in via Moriani, la «passeggiata degli innamorati» tra Foce e Marina di Porto. Dice Elena Ferrero: «Nei pomeriggi estivi, sono solita andare coi miei bambini [illegible] Garibaldi e scendere nella passeggiata. Il panorama sarebbe meraviglioso [illegible] non fosse rovinato da sacchetti di nylon, cicche di sigarette, bottiglie di plastica e anche qualche residuo di cartellone elettorale. Alla base c'è tanta gente maleducata, ma è anche vero che la sporcizia attira sporcizia». [e. f.]

LETTERE

[illegible]

[illegible] non è un'oasi «Troppi [illegible] di moto»

Il 9 giugno, a Nizza, alle 16 circa, davanti all'ospedale Lenval in avenue Californie (una parallela della famosissima promenade des Anglais) mi hanno rubato la moto Honda Foresight 250. Preciso che davanti all'Ospedale stesso c'è un posto di Polizia. Faccio la denuncia di furto in Francia, prendo il treno per tornare a casa e, l'indomani, faccio anche la denuncia alla polizia di Ventimiglia. Il 13 luglio ricevo una telefonata dalla Polizia Marittima di Genova: l'ispettore Frau mi informa che la moto è [illegible] trovata, smontata al porto di Genova e pronta a partire per chissà dove.

A seguito di questa vicenda, parlando con amici e conoscenti, sono venuto a conoscenza che da parecchi mesi ormai la città di Nizza è diventata un vero calvario per moto e macchine italiane. Molta gente che si reca nel capoluogo della Costa Azzurra per vacanza o per necessità, subisce il furto del mezzo, ma [illegible] giornale ha mai pubblicato notizie di questo fenomeno in forte aumento che si verifica nella città francese.

Vivo a Ventimiglia e vado in Francia moltissime volte e, in parecchie occasioni, ho dovuto sentire le battute dei transalpini sulla nostra mafia, sulla pizza, sulla nostra Sanità che non funziona: vorrei ora far conoscere ai connazionali che, nella rinomata Nizza, non è tutto oro quello che luccica e che, nonostante la promenade, i giardini, i locali diurni e notturni, ci sono interi quartieri dormitorio, dove la microcriminalità la fa da padrona sia in periferia che nel centro di Nizza.

Non chiedo pertanto di non andare più in Francia ma di sensibilizzare gli Italiani a stare molto attenti. Chi ha le moto, non solo deve mettere bloccasterzi, catene, [illegible]... ma deve cercare di bloccarle a pali perchè se [illegible] fanno come con la mia, che molto probabilmente è stata caricata su un camion. Chi va con la macchina deve parcheggiare nei parcheggi sotterranei in modo da non lasciare in vista il proprio [illegible] e poi, se proprio deve andare male, gli auguro di avere la fortuna che ho avuto io, accompagnata dalla solerzia e dalla pignoleria di poliziotti (italiani) nell'adempimento del loro lavoro.

Marco Cotta, Ventimiglia

Alla Foce [illegible] Sanremo caviglie a rischio in mare

Abito alla Foce di fronte a vari stabilimenti marini, nei quali è impossibile entrare in mare senza slogarsi almeno una caviglia (come mi è successo), tanti sono i sassi che dalla battigia si estendono per alcuni metri nel mare. Basterebbe fare una barriera di scogli lunga 50 metri e i sassi scomparirebbero.

Da circa trent'anni gli abitanti della [illegible] chiedono alle varie autorità, susseguite al governo della città, di attuare tale barriera per salvaguardare gli arti dei bagnanti, i quali pagano le tasse come altri sanremesi e hanno quindi il diritto di accedere al [illegible] credo che questo molo di scogli sia [illegible] dispendi[illegible] creare tanta indifferenza: quante barriere sono state poste nel mare in centro, che già ne avevano tante?

Renata Patti, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via [illegible] 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.456. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.363. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 486.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. [illegible] 18-[illegible]. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 0183-290.888. Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 0183-361.882.

Sanremo: Moderna, via Alighieri 131, tel. 0184-509.066.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 29/a, tel. 0184-351.300.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183-495.095. Notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183-494.770 - 494.745 (Diano Castello).

Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Sanremesi 8, 0184-475.139.

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184-261.246 (Bordighera).

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184-288.191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Mattochi 2, tel. 0184-206.120.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.208.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Boto 42, tel. 0184-486.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.407. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] 115; [illegible] 0183-710.221; [illegible] 0184-505.858; **Ventimiglia:** [illegible].

IN CITTA'

[illegible]

PIEVE DI [illegible]

Il mercatino dell'antiquariato

Domenica si svolgerà, a Pieve di Teco, il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. La manifestazione si terrà sotto i portici e vi parteciperanno bancarelle provenienti da varie zone della Liguria, dal Basso Piemonte e dalla vicina Francia. [a. b.]

IMPERIA

In Abruzzo con le Acli

Il Centro turistico Acli di Imperia organizza dal [illegible] all'11 settembre, destinata ai propri soci, una gita in Abruzzo per visitare anche i parchi naturali. Per informazioni e prenotazioni è opportuno telefonare allo 0183-296367. [a. b.]

ARMA DI [illegible]

La fiera di Sant'Erasmo

Domenica è in programma ad Arma di Taggia la tradizionale fiera di Sant'Erasmo. Sulle bancarelle saranno esposti merci varie, articoli di artigianato tipico e diversi prodotti agricoli locali. [a. b.]

IMPERIA

Visite ai castelli

Domenica, 57 strutture tra castelli, dimore storiche, forti e parchi rimarranno aperti tutto il giorno per i turisti nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, con visite guidate. Per informazioni è necessario telefonare allo 0141-89672. [a. b.]

IMPERIA

Premio nazionale di poesia

Possono partecipare anche gli imperiesi alla prima edizione del Premio nazionale di poesia «Pianiga-San Martino» organizzato dal Comune di Pianiga (Ve). Per partecipare ogni concorrente è tenuto a inviare tre poesie inedite. Per altre informazioni telefonare allo 041-469444. [a. b.]

CARPASIO

Il Museo della Resistenza

Ogni sabato, domenica e festivi è aperto a Carpasio, in località Costa, il Museo storico della Resistenza. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle [illegible] alle 18. [a. b.]

Vertice in Comune sullo statuto, il nodo dell'esecutivo

L'Aamaie verso la spa per ampliare i servizi

Gianni Micaletto

SANREMO

L'Aamaie cambia pelle: si trasforma da azienda speciale in spa, per adeguarsi alle evoluzioni dei mercati elettrico e idrico. Ieri, a Palazzo Bellevue, la Giunta e il vertice dell'ex municipalizzata si sono confrontati a lungo sul progetto, che dovrebbe prendere corpo prima della fine dell'estate. La bo[illegible] dello statuto è pronta: si tratta di metterla a punto, di limare alcune spigolature. Poi la parola passerà alla prima Commissione e al Consiglio comunale, per il via libera definitivo.

L'obiettivo è quello di consentire all'Aamaie di partire alla conquista [illegible] nuovi spazi operativi, attraverso possibili accordi con soggetti pubblici e privati. La società per azioni punterà [illegible] a intese con Enel, Italgas e altri enti per ampliare la propria attività. Come? Con la creazione di una [illegible] venture» o [illegible] «holding». Il primo p[illegible] potrebbe essere l'acquisizione del controllo totale degli impianti elettrici cittadini (ora l'utenza è praticamente divisa a metà con l'Enel), sulla scia [illegible] quella liberalizzazione del mercato stabilita dal decreto Bersani

In definitiva la parola d'ordine è ampliare i confini operativi dell'azienda, che ora dà lavoro a 160 dipendenti e ha un bilancio di circa 40 miliardi.

[illegible] lo statuto esaminato ieri prevede la presenza del Comune in qualità di unico socio per i primi due anni di vita della spa. Soltanto al termine di questo periodo saranno ammessi altri soggetti pubblici o privati, «che potranno complessivamente detenere partecipazioni non superiori al 49% dell'intero [illegible]pitale sociale».

Ora l'Aamaie gestisce l'acquedotto del Roya, altri impianti idrici e [illegible] parte di quelli elettrici nel territorio sanremese. E presto il Comune dovrebbe affidarle in via definitiva anche il controllo della rete fognaria, depuratore compreso. Ma il [illegible] obiettivo è quello di trasformare l'Aamaie in un'impresa capace di assumere la gestione del maggior numero possibile di servizi pubblici.

Il capitale sociale della spa che sta nascendo dovrebbe essere di circa 70 miliardi, [illegible]iderato anche il patrimonio recentemente acquisito dal Comune. Nello statuto viene evidenziata la volontà di favorire l'azionariato diffuso, attraverso «l'emissione [illegible] privilegiate nella distribuzione degli utili e nel riparto della quota di liquidazione». I dipendenti avranno la priorità nell'offerta di queste azioni, e la durata della società è fissata in 50 anni.

Uno dei punti che sembra destinato a suscitare discussioni è quello relativo alla composizione e ai poteri del consiglio d'amministrazione. L'articolo 13 evidenzia che l'esecutivo sarà composto «da un numero non inferiore a tre e non superiore a sette membri, compreso il presidente». Ma l'articolo 24 contiene una deroga non da po[illegible] «Per i primi due esercizi il consiglio d'amministrazione sarà composto da 21 membri». Ovviamente, allo stesso cda è riservata la facoltà di nominare un direttore generale.



L'Aamaie diventerà una società per azioni

Entusiasmo e divertimento per l'atteso ritorno dei «Giochi in piscina»

E' gran festa per i «Seagames»

Sul lungomare sfida tra canotti e materassini

SANREMO

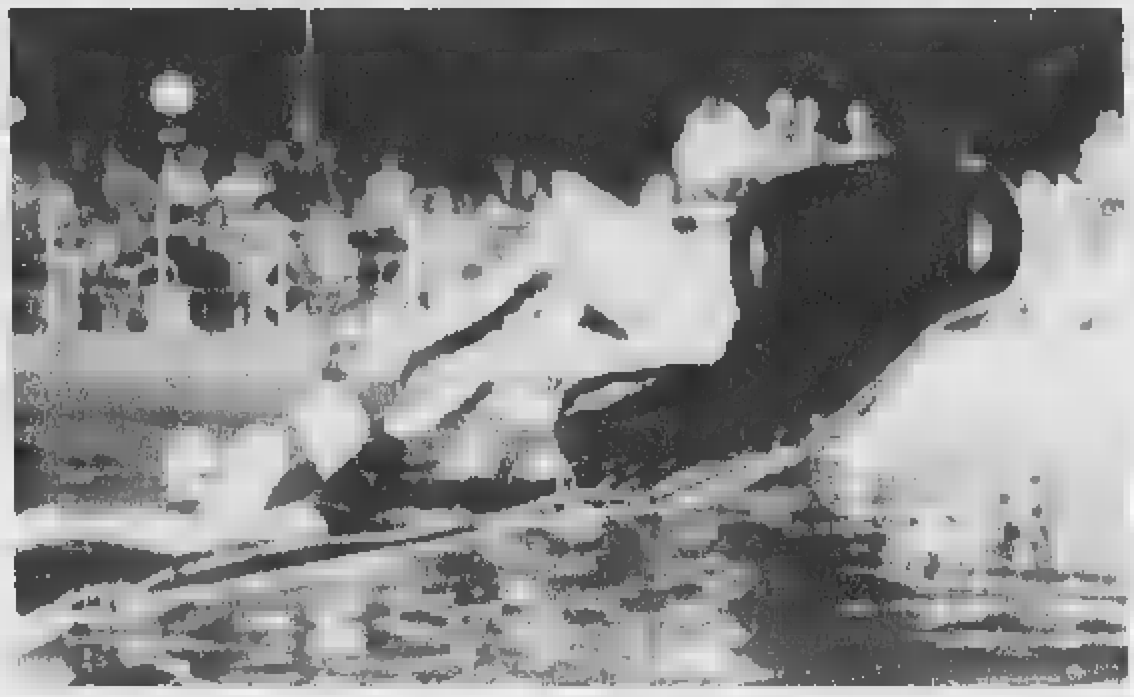
[illegible] lungomare è scoppiata la frenesia dei «Seagames», i «Giochi in piscina» che Sanremo riscopre a dodici anni di distanza. Un appuntamento classico, quello proposto al lungomare delle Nazioni, alla vasca del «Pub JJ Smith», per divertirsi con le evoluzioni acquatiche di giovani e meno giovani alle prese [illegible] materassini, canotti e palloni. Il debutto, l'altra sera, ha visto affrontarsi le squadra di Ospedaletti e il «Pastificio Arrigo» [illegible] Sanremo. Come sempre tanto agonismo, qualche contestazione di troppo, ma alla fine c'è stata la classica stretta di mano e, per gli sconfitti, l'arrivederci al prossimo anno.

[illegible] prevalso, all'ultimo gioco (l'ottavo), la formazione di Ospedaletti capitanata da Marco Bregliano, un «veterano» che aveva preso parte ai giochi di dodici anni fa e che ha reclutato un gruppo di bravi giovani. La squadra di Sanremo, capitano Manuel Rossi, ha emozionato molto il pubblico, ha puntato soprattutto sulla sportività impegnando in va[illegible] senza risparmio ragazzi e ragazzi e addirittura una bimba di appena sette anni che non ha assolutamente sfigurato. [illegible] sorteggio, «maligno», ha voluto che due formazioni simpatiche e brave si scontrassero al primo turno. Ospedaletti ha conquistato la semifinale e scenderà ancora alla piscina del «Pub JJ Smith» il 29 luglio.

Madrina della manifestazione è stato Tina Montepilli, italo-francese di Vallecrosia, promettente cantante e ballerina, candidata a «Playmate 2000». La bella Tina ha deliziato il pubblico con la canzone «Snow on the desert» e ha dato l'arrivederci ai fans sanremesi al suo ritorno da Los Angeles dove sarà protagonista di un esclusivo servizio fotografico per «Playboy USA».

Stasera, per i «Seagames» organizzati da Paolo Staltari, Rudy Peila e Piero Palmas (coraggioso titolare del JJ Smith), è il turno di altre due squadre. Si troveranno [illegible] fronte il «Borgo Antico» di Montalto, capitano non giocatore Antonio Castagna, e la «Gastronomia Francia» di Sanremo, capitano Fabio Cattaneo.

L'appuntamento in piscina è come sempre fissato per le 21,30. Palazzo Bellevue, che ha inserito la manifestazione nel cartellone [illegible] «Estate in Scena», ha assicurato per la prossima settimana l'installazione di una tribuna che permetterà al pubblico di seguire i giochi dai giardini. [m. c.]



Un momento dei «Giochi in piscina» al «JJ Smith» che ha visto confrontarsi sul lungomare delle Nazioni Sanremo e Ospedaletti

Arma, la vittima è una commerciante

Furto con destrezza bottino dieci milioni

[illegible] DI TAGGIA. E' [illegible] dieci milioni il bottino del furto [illegible] destrezza portato a segno l'altro giorno in un negozio di alimentari di Arma, in via Aurelia 103. Quattro persone, entrate nell'esercizio commerciale, [illegible] riuscite a distrarre la proprietaria, Giuliana Galli, e ad impossessarsi della borsetta dove la donna teneva i contanti che le sarebbero serviti per pagare [illegible] di fornitori.

La donna, scoperto il furto, ha chiamato immediatamente i carabinieri segnalando l'identikit delle persone indiziate, descrivendole sommariamente e riferendo che parlavano spagnolo. Una pattuglia del Nucleo Radiomobile di Sanremo ha raggiunto Arma di Taggia a sirene spiegate dove ha [illegible] due auto provenienti dalla Spagna i cui occupanti, però, sono risultati es[illegible] totalmente estranei ai fatti. Intanto, ad Arma come a Sanremo, continua anche l'emergenza per i furti in appartamento. [g. ga.]

SOCCORSO

Malore all'autostazione l'ambulanza [illegible] un'anziana

La Croce Rossa ha salvato ieri mattina una donna colta da coma diabetico mentre si trovava all'autostazione della Riviera Trasporti di piazza Colombo. Lucia Checchi Morla, 64 anni, residente a Ceriana in via Roma, è stata salvata dall'immediato intervento dei medici che sono riusciti a rianimarla prima del sopraggiungere di complicazioni. [g. ga.]

CONDANNA

Patteggia per la rapina al cliente [illegible] «lucciola»

Patteggiamento, ieri mattina in tribunale, per l'albanese accusato [illegible] rapina impropria ai danni del cliente [illegible] una «lucciola». Ismat Kolanaj, 39 anni, è stato condannato a un anno e otto mesi e ha [illegible] la sospensione condizionale della pena. Nel [illegible] l'albanese aveva seguito il cliente e la ragazza in un alloggio di Vallecrosia dove [illegible] aggredito l'uomo costringendolo a firmare due assegni da mezzo milione ciascuno. [g. ga.]

Il sindacato vuole [illegible] il caso dell'appalto-verde

I sindacati Cisl e Cgil hanno chiesto un incontro urgente alla direzione della «Siccardi» in relazione [illegible] problemi che interessano l'appalto sanremese per la manutenzione del verde pubblico. Le associazioni dei lavoratori sono intenzionate a chiedere garanzie per il futuro dei 16 dipendenti attualmente in forza all'azienda. [g. ga.]

Domani a Villa Boselli le tele di Umberto Corradi

Vernissage, domani alle 18, per la mostra di Umberto Corradi a Villa Boselli, nel cuore di Arma di [illegible]ggia. L'artista, considerato uno dei migliori interpreti dei paesaggi mediterranei tra Riviera e Provenza, presenta una cinquantina di opere olio su tela. La personale, fino al 10 agosto, è aperta al pubblico con ingre[illegible] libero dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22. [g. ga.]

Dal giudice funzionari della Provincia

Inchiesta alluvione ascoltati due tecnici

SANREMO

Interrogatorio in procura a Sanremo, [illegible] persone informate dei fatti, per due tecnici della Provincia. Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, titolare dell'inchiesta sull'alluvione del [illegible] settembre, ha convocato i testimoni [illegible]l'ambito degli accertamenti legati ai Piani di Bacino, lo strumento di pianificazione e bonifica per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua del Ponente. L'obiettivo degli inquirenti (Maddaleni è coadiuvato dai carabinieri del Nucleo Operativo) è quello di ricostruire la complessa situazione normati[illegible] legata al monitoraggio della situazione idrica. Anche per questo, dopo i sequestri di documenti avvenuti a Palazzo Bellevue, la procura aveva acquisito altro materiale [illegible] Provincia sia in Regione.

L'altro giorno Maddaleni ha sentito [illegible] testimoni il geometra Francesco Bergamo, dell'Ufficio Difesa Territorio-Polizia Idraulica, [illegible] quale è in pratica funzionario, e il dottor Ennio Rossi, geologo, responsabile delle pratiche istruttorie preliminari per l'adozione dei Piani di Bacino. La convocazione dei tecnici della Provincia segue di una settimana quella dell'ingegner Stefano Puppo, il professionista [illegible] che era stato incaricato di elaborare la tranche sanremese dei Piani di Bacino (consegnata nell'estate del '97). Il riserbo sul contenuto delle testimonianze è assoluto. Al momento, comunque, [illegible] come l'iter per l'appro[illegible] dei Piani di Bacino sia a buon punto, in pratica alla vigilia dell'esame da parte [illegible] commissione tecnica. E mentre in procura continuano a sfilare i testimoni, nulla trapela in relazione alla convocazione degli indagati, primi tra tutti il sindaco Giovenale Bottini e gli assessori Franco Erasmi e Giuseppe Cugge.

L'inchiesta sull'alluvione continua, legata alla necessità di chiarire eventuali inerzie e responsabilità sui disastri del [illegible] settembre. [g. ga.]

Individuato dai carabinieri

BADALUCCO. I carabinieri hanno individuato il responsabile dei danneggiamenti al ristorante «Il Vecchio Frantoio» di Badalucco, il noto locale che si affaccia sulla statale della Valle Argentina. I militari, al termine di una serie di accertamenti, hanno denunciato a piede libero, G. C., 29 anni, residente a Badalucco, noto per essere [illegible] tossicodipendente. Al giovane viene contestata l'ipotesi di reato di danneggiamenti (i danni al ristorante erano stati quantificati in appena 300 mila lire) e di ricettazione. I militari lo hanno infatti [illegible] in possesso di una targa di ciclomoto[illegible] che è risultata essere [illegible] rubata ad Imperia.

La denuncia del responsabile dei danneggiamenti, a pochi giorni dai fatti, conferma l'importanza dell'attività [illegible] controllo del territorio che svolgono i carabinieri delle stazioni dell'entroterra. [g. ga.]

SANTO STEFANO

«Vogliamo chiarezza»

[illegible] AL MARE. Una strategia comune per l'acquisizione delle aree dis[illegible] della ferrovia. Hanno cominciato ad approntarla amministratori dei [illegible] interessati (tratto da San Lorenzo a Ospedaletti) ieri a Santo Stefano. Come noto la «Metropolis», un'emanazione delle Ferrovie [illegible] competente a trattare la cessione delle aree, aveva avanzato [illegible] richiesta di 45 miliardi. Qualcosa [illegible] lire [illegible] metro quadrato. In virtù [illegible] un accordo del 1980 sono già stati versati 10 miliardi (fondi del casinò) ma non si capisce se questi riguardino la sola parte di Sanremo o di tutti i comuni. Inoltre occorre verificare [illegible] possibilità [illegible] acquisto dei terreni da parte di privati. «Chiediamo chiarezza - afferma l'assessore ai Lavori pubblici di Sanremo, Franco Erasmi - sulle modalità di acquisizione delle aree dismesse». [m. c.]

In classe il 13 settembre

SANREMO. Una settimana in meno [illegible] vacanza in [illegible] che recupereranno però a febbraio. Succederà agli alunni del I Circolo (via Volta) per i quali il campanello del primo giorno di scuola suonerà il 13 settembre. Con una settimana [illegible] anticipo rispetto alle altre scuole liguri.

[illegible] prima settimana di apertura - spiega il direttore del circolo, Sergio Maria Conti - il servizio funzionerà in [illegible] antimeridiano per favorire il processo di [illegible] dei nuovi iscritti e il [illegible]inserimento degli altri».

La decisione è stata adottata dal Consiglio di circolo. Il «sacrificio» avrà però una considerevole contropartita: quella di una settimana di vacanza a febbraio. Ancora Sergio Conti: «In questo modo ci allin[illegible] alle altre nazioni europee che prevedono una sospensione delle lezioni nel periodo di carnevale». [m. c.]

Dopo anni di attesa, si apre uno spiraglio concreto per la ristrutturazione

In arrivo i fondi per il teatro

Oggi sopralluogo della Carige a Ventimiglia

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Nuovo sopralluogo per il teatro comunale: è attesa questa mattina una commissione della Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia, che verrà nella città di confine per rendersi conto di quello che resta della struttura di via Aprosio. E di quello che bisogna fare per riportarla alla luce dopo gli anni bui della chiusura. La Carige, [illegible] stato annunciato [illegible] Consiglio comunale, ha infatti messo [illegible] disposizione tre miliardi per i lavori che dovrebbero partire entro un paio di anni.

La visita dei funzionari dell'istituto di credito dovrebbe essere l'ultimo atto prima della concessione dei finanziamenti per tremila milioni. Sarà presente anche l'ingegnere Risso, che si occupa della sicurezza del cantiere.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Ascheri: «Secondo quanto previsto, [illegible] saranno versati in tre tranche: un miliardo e 750 milioni per le opere di ristrutturazione, 750 per gli impianti interni [illegible] 500 milioni per gli arredi. Praticamente, è un finanziamento [illegible] condizionerà il completamento di tutta l'opera». Si è calcolato che per riavere un teatro-cinema, la città dovrà spendere circa otto miliardi. Una somma importante per le casse comunali di Ventimiglia che, secondo gli amministratori, sarà comunque ben spesa.

Commenti favorevoli per la partecipazione della Carige al finanziamento del progetto anche da parte dell'opposizione. Dice Sergio Scibilia [illegible] Democratici di sinistra: «Dopo tanti anni di lamentele e critiche siamo riusciti ad arrivare al punto finale, e siamo molto felici. L'istituto comincia a dare soldi per le opere culturali: [illegible] importante. Quando, qualche anno fa, lo avevamo chiesto, [illegible] c'era stata risposta. Ora arriva un segnale positivo».

Non manca una polemica politica: «L'assessore Ascheri ne parla [illegible] se si trattasse di un'opera sua, mentre il progetto di ristrutturazione [illegible] teatro è iniziata nell'epoca [illegible] Claudio Berlengiero. Era un'intervento già finanziato, un'obiettivo primario per la giunta dell'ex sindaco».



Il teatro di Ventimiglia: [illegible] sopralluogo della Carige in via Aprosio

Vallecrosia

In Consiglio c'è il Bilancio

VALLECROSIA. Sarà approvato lunedì alle 21 il bilancio di previsione per il '99, che [illegible] stato «bocciato» dal Coreco. All'ordine del giorno del Consiglio comunale ci sono anche la nomina della commissione elettorale comunale, l'approvazione del nuovo regolamento edilizio e quindi [illegible] revisione provvisionale del bilancio pluriennale.

Si parlerà quindi del piano particolareggiato per la zona industriale in Regione Nicarli e del Piano territoriale della Costa. Nel [illegible] della riunione è prevista anche l'indicazione dei criteri per la nomina dei rappresentanti del Comune negli enti e nelle associazioni, e la nomina di sei rappresentanti del Comune nella «Fondazione Zitomirski».

Il consigliere Giuseppe Trucchi chiede che si parli anche della scuola media: «Il Comune intende affittare la sede dei Salesiani, ma vorremmo che prima se ne parli in Consiglio perchè si possono trovare soluzioni più convenienti». **[d. bo.]**

[illegible]

Bosio replica «Siamo al lavoro»

BORDIGHERA. Il «dossier» sul «mali» della scuola nella cittadina delle palme del consigliere Sergio Giribaldi non è piaciuto all'assessore Giovanni Bosio che [illegible] replica alle [illegible]: «Non sono d'accordo con il quadro sulle nostre scuole. Sono in ordine: necessitano soltanto di alcuni interventi, come [illegible] male per edifici ormai datati, opere che [illegible] messe in bilancio [illegible] che verranno realizzate al più presto».

L'assessore afferma che quest'estate verranno messi [illegible] norma tutti gli impianti elettrici, verrà ripavimentata la scuola materna Villa Felomena per una migliore distribuzione delle aule, mentre [illegible] nella fase conclusiva l'appalto per la costruzione della scala antincendio, sempre nella scuola materna, dopo il benestare della Sovrintendenza. Si sta procedendo nel progetto e nell'appalto per [illegible] condotta fognaria [illegible] via Pelloux, [illegible] per i servizi al piano seminterrato. Continua: «Bisogna anche rendersi conto di quanto è [illegible] fatto [illegible] questi anni dalla [illegible] Amministrazione: sistemazione di [illegible] le cucine delle mense, che erano in stato fatiscente, tinteggiatura di tutte le sedi scolastiche, acquisto di materiale [illegible] per tutte [illegible] scuole, dai banchi alle sedie alle lavagne. Si è provveduto alla messa [illegible] norma delle centrali termiche, alla sistemazione di due palestre per le scuole elementari e giochi per i bambini nei giardini, oltre all'acquisto di tutto il materiale di cancelleria e la manutenzione continua nelle scuole».

Bosio sottolinea che, di tutto questo, si è parlato recentemente in una [illegible] con i genitori, le maestre e il direttore didattico. «Trascurando sterili critiche ho chiesto maggior collaborazione al mondo della scuola - prosegue l'assessore - per raggiungere l'obiettivo primario, che [illegible] la sistemazione di tutti gli edifici. C'è pieno accordo con il Provveditorato per la programmazione».

Buone notizie anche dal preside delle scuole [illegible] «Ruffini» Giovanni Zecchia: «C'è stata, da sempre, con l'Amministrazione, una buona collabora[illegible]. Non ci sono mai stati scontri, e tutto quello che ho chiesto [illegible] stato realizzato. Ultimamente sono stato convocato per l'adeguamento della linea elettrica, per quanto riguarda la sicurezza. Ho trovato piena disponibilità anche per l'informatizzazione dei nostri uffici e per la sistemazione della sala computer: presto arriverà anche il collegamento Internet». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Arrestato per droga: ora non può transitare in città

E' stato trovato con 51 grammi di hashish, arrestato e poi scarcerato, [illegible] il divieto di «dimorare [illegible] transitare da Vallecrosia», il Comune dove era stato fermato dai carabinieri. Un coltivatore diretto di 21 anni, Marco Martinetto, residente a Ventimiglia, in località Peidaigo, era stato arrestato, l'altra sera, dai carabinieri, vicino all'ex mercato dei fiori, mentre stava cedendo [illegible] dose di hashish. I militari ne hanno poi trovato altri 50 grammi. Ieri mattina il Gip Anna Bonsignorio ha convalidato l'arresto, disponendo la scarcerazione e il divieto di stare o passare a Vallecrosia.

[illegible]

[illegible] rientra dal Marocco: [illegible] bloccato

La polizia [illegible] frontiera ha arrestato [illegible] marocchino Essaid Korichi, [illegible] perchè colpito da ordinanza di custodia cautelare in [illegible]cere del Tribunale [illegible] Milano per «detenzione e spaccio di droga». Era sfuggito al provvedimento partendo per il Marocco, ma gli agenti del dottor Carlo [illegible] lo hanno fermato mentre stava tornando in Italia, su un pullman. [illegible] agenti hanno riammesso in Francia 29 clandestini e denunciato sette nordafricani per ricettazione di auto [illegible] motorini, oltraggio [illegible] pubblico ufficiale e per documenti falsi.

[illegible]

Erio Tripodi assegna premio al presentatore Limiti

Sarà consegnato a Paolo Limiti, domenica, a Vallecrosia, nel Tempio Museo della Canzone [illegible] Erio Tripodi, l'omonimo premio che ogni anno è destinato [illegible] personaggi del mondo artistico e culturale. «A Limiti, messaggero di momenti magici sull'eco di nostalgiche canzoni»: è la motivazione del premio che sarà ritirato dall'autore e presentatore televisivo. Limiti presenterà anche il suo libro «Bigiardo [illegible] incosciente».

VENTIMIGLIA

Gatto nel camino, intervengono i vigili del fuoco

La guardia zoofila Flavio Bongiorno ha chiesto ieri l'intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia per liberare un gatto che [illegible] infilato nella [illegible] fumaria di un'abitazione nel [illegible]ro storico di Bordighera. L'animale è stato salvato. La padrona del gatto ha ringraziato i vigili. [illegible]

[illegible]

[illegible] Collocamento [illegible] chiamata [illegible] i disoccupati

Nuova «chiamata» per disoccupati della [illegible]e dell'Impiego di Ventimiglia. Mercoledì, dalle 8,30, alle 12, nella sede di via Lamboglia 13, a Ventimiglia, si cerca un operaio generico di terza qualifica per il Comune di Pigna. L'incarico è a tempo determinato: [illegible] mese, ed è necessaria la scuola dell'obbligo. Il Comune di Vallecrosia, invece, ha bisogno di un impiegato dattilografo di quarta qualifica, per quattro mesi, con la qualifica professionale.

[illegible]

Rientrato [illegible] Germania [illegible] corale [illegible] Caggio

La corale del Monte Caggio è rientrata da Neckarsulm, in Germania, dove ha tenuto [illegible] al Ballai, il teatro della città, riscuotendo [illegible] La Monte Caggio è sempre stata accompagnata dal sindaco di Neckarsulm, Volker Blust, [illegible] ha più volte ricordato che il gruppo è l'anello di collegamento tra [illegible] città tedesca e Bordighera. [illegible] accompagnato la corale in questa trasferta il vicesindaco Mario Iacobucci [illegible] il comandante della polizia di Bordighera, Luigi D'Adamo. Il sindaco della città tedesca ha ringraziato la [illegible] Caggio con una toccante lettera.

VENTIMIGLIA

[illegible] «sparita», [illegible] ne occupano le assistenti sociali

Affidate alle assistenti sociali le due nomadi, madre diciassettenne e figlia [illegible] due mesi, che l'altra sera [illegible] messo in apprensione le forze dell'ordine [illegible] Ventimiglia. La ragazza [illegible] denunciato la sparizione [illegible] piccola. In realtà era stato il papà di [illegible] anni, con cui la ragazza aveva litigato, ad allontanarsi in macchina [illegible] la bambina, ma solo per poche ore. L'allarme poi era rientrato. Ora [illegible] intervenute [illegible] assistenti sociali che si occuperanno sia [illegible] mamma che [illegible] figlia. **[d. bo.]**

Attesa per la mostra da domenica al Castello della Lucertola

Apricale, [illegible]

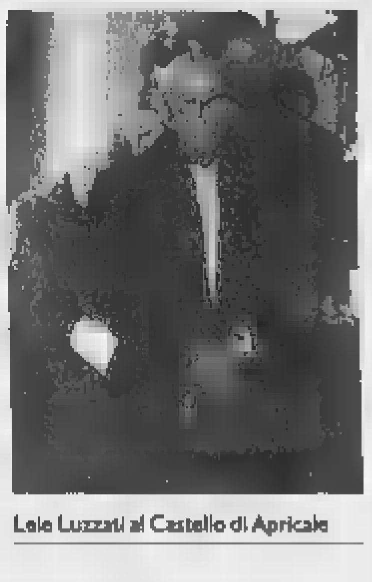
In vetro Pulcinella e la Gazza Ladra

APRICALE

E' curiosa [illegible] intrigante, la nuova mostra che il Castello della Lucertola, scrigno inesauribile di tesori d'arte, propone da domenica nel salone e nelle stanze antiche, dove fino a qualche giorno fa [illegible] ospitata l'esposi[illegible] dedicata alla mitica «Colombe d'Or» di Saint Paul de Vence: offre infatti ai visitatori che si inerpicano fin quassù, [illegible] un passo dal cielo, un ciclo di opere, ispirate ai temi più significativi [illegible] Lele Luzzati (Pulcinella e la Gazza Ladra, Pinocchio e le fiabe dei Fratelli Grimm), ma realizzate in mosaico da Roberto Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro, del laboratorio atelier di Locarno in Svizzera.

Sono diciotto pezzi di formato 90 per 90: «Mosaici su plexiglass, con interni dipinti, [illegible] vetrosi [illegible] tecnica mista», li defini[illegible] Oppy De Bernardo e Pecoraro, che dopo aver acquisito tutte le tecniche tradizionali del mosaico rielaborano in chiave moderna gli stili delle diverse epoche, creando un loro linguaggio personale. C'è grande fantasia, [illegible] queste opere, che discendono dall'inesauribile cornucopia creativa di Luzzati e sono «costruite» con tessere tradizionali, [illegible] anche con conchiglie, murrine, perline e schegge d'oro: «Nella mostra [illegible] respira la stessa carica emozionale, nota ai cultori dell'arte musiva bizantina, ma in chiave tutt'altro che classica», osserva il sindaco Roberto Pizzio, che crede nella riscoperta di Apricale attraverso la cultura.

All'inaugurazione, domenica alle 16, sarà presente anche Luzzati, che tornerà poi in agosto ad Apricale con il Teatro della Tosse, per trasformare il paese, con la sapiente regia di Tonino Conte, in Itaca, l'isola di pietra, alla quale torna Ulisse (la suggestiva rappresentazione, seconda parte di quella in [illegible] al porto di Genova, è prevista dal 5 al 15). La mostra rimarrà aperta fino al 19 settembre, orario 16-19 e 20-22, domenica anche 10,30-12 (da settembre, feriali 15-19 [illegible] festivi 10,30-12 e 15-19). E dall'1 agosto, a conferma che Apricale [illegible] sempre più borgo d'artisti, apre anche l'atelier «La Madrigale[illegible]» con «Pensiero trasparente», una bizzarra mostra per vicoli e strade «di poesie, pitture e diavolerie varie». **[s. d.]**



Lele Luzzati al Castello di Apricale

Ieri a Ventimiglia

[illegible] e rapina [illegible]

VENTIMIGLIA. Due episodi, entrambi nella [illegible] centrale vicino ai giardini pubblici, hanno visto [illegible] protagonisti due nordafricani e un clochard olandese. Il p[illegible] fatto [illegible] una rapina tra due algerini [illegible] è stata denunciata ai carabinieri dalla vittima. Secondo il racconto fatto dallo stesso extracomunitario, sarebbe stato lievemente colpito da un connazionale con una bottiglietta rotta. Quest'ultimo gli avrebbe portato via un telefono cellulare e un milione. I militari stanno indagando per accertare anche l'autenticità dell'episodio.

Il secondo fatto è una rissa ai giardini pubblici tra [illegible] clochard olandese e un nordafricano. Pare che il diverbio sia scoppiato per futili motivi. L'extracomunitario ha reagito armandosi [illegible] alcune pietre, scagliandole contro l'europeo. A riportare la calma sono stati alcuni passanti che hanno allontanato l'aggressore, minacciando di chiamare le forze dell'ordine. **[d.bo.]**





L'ospedale di Albenga per il momento rimane pericolosamente «ostaggio» dei calcinacci

La sala operatoria riaperta in autunno

Sono previsti tempi lunghi dopo il crollo di mercoledì

Massimo Boero

ALBENGA

Sconcerto, paura, rabbia, preoccupazione, attesa: questo il clima che regna al Santa Maria di Misericordia [illegible] medici e infermieri all'indomani del crollo di una porzione di tetto che ha paralizzato il terzo piano nell'ala vecchia dell'ospedale. Prima di arrivare al completo ripristino dell'attività nei reparti interessati, quelli di otorinolaringoiatria ed oculistica ci vorrà del tempo. «Molto», temono dalla direzione generale dell'Asl 2, anche [illegible] si spera di «riattivare almeno parzialmente a settembre l'attività operatoria». Ha detto Davide Amodeo: «Ci vorrà almeno tutto agosto per arrivare ad una parziale attività». [illegible] frattempo, vista la gravità e la pericolosità dell'episodio, ci si interroga su cosa avrebbe potuto succedere se il crollo fosse avvenuto di giorno.



La facciata del Santa Maria di Misericordia lesionata dal crollo in otorino

I due accessi al corridoio a «L» di otorino che collega la parte nuova con quella vecchia dell'ospedale, dove si trova la sala operatoria fortemente danneggiata dal crollo del trave di mercoledì mattina e da un allagamento, rimangono sbarrati. Al di là del blocco si muovono i tecnici nel tentativo di valutare i danni e soprattutto di eliminare qualsiasi pericolo. Il bilancio [illegible] potrà [illegible] essere pesante.

[illegible]el lungo corridoio sono adagiate per terra molte assi [illegible] laminati. Poco lontano c'è una carriola con calcinacci ed attrezzi. Direzione sanitaria, medici ed infermieri dei reparti di otorino ed oculistica trattano il cronista [illegible] estrema gentilezza ma evitano abilmente di fare commenti. Ci sono disposizioni ben precise da rispettare. E poi la realtà è fin troppo evidente, [illegible] gli occhi di tutti. Semmai è palpabile la preoccupazione. A microfoni spenti [illegible] riesce a strappare un commento da un camice bianco: «Speriamo solo che venga ripristinato tutto al più presto. Per ora non si sa assolutamente nulla. Né quando si potrà tornare ad operare, né quando avremo la piena funzionalità dei reparti».

Al piano sottostante, oculistica, al quale per un po' si potrà accedere solo da piazza Domeni[illegible] Trincheri, sul retro della struttura ospedaliera, le visite procedono regolarmente. L'ambulatorio di otorino si [illegible] invece necessariamente trasferito nell'ex-ginecologia.

Il danno e le [illegible]

Adesso è comiciato il balletto sulle responsabilità politiche

ALBENGA

Commenti, reazioni, polemiche, accuse in seguito al crollo nell'ospedale. Non si fatica a raccoglierne vista la gravità della situazione che blocca un'attività imponente, importante non solo per il comprensorio ingauno ma per gli equilibri di tutta la sanità del Savonese particolarmente delicati in estate. «Pazienti ed operatori hanno visto la propria vita [illegible] a repentaglio», ha scritto ieri l'onorevole Enrico [illegible] al ministro della sanità Rosy Bindi, chiedendo l'apertura di un'inchiesta per conoscere «le ragioni dei ritardi relativi agli interventi» e di chi [illegible] responsabilità [illegible] sul piano politico sia sul piano amministrativo». La Regione Liguria, [illegible] un comunicato, conferma il «progetto già approvato [illegible] gennaio per la messa a norma e in sicurezza dell'ospedale di Albenga per un importo di oltre 2 miliardi di lire». Si prosegue che «il finanziamento fa parte degli oltre [illegible] miliardi di lire già assegnati dal Cipe alla Regione Liguria, finalizzati ad analoghi interventi».

«Mentre speriamo nella rapidità di rispristino della situa[illegible] speriamo anche che que[illegible] non sia il presupposto che permetta a qualcuno di distrarre dall'ospedale di Albenga altre specialità o di diminuire i posti letto. Trasferimenti e modifiche [illegible] solo tempora[illegible]», [illegible] commentato il segretario provinciale della Fials Silvio Valdiserra. E ha aggiunto: «Anche se [illegible] certi della necessità [illegible] ospeda[illegible] può assolutamente pensare di eliminare la vecchia struttura. Le due realtà non devono ess[illegible] in antitesi». Il senatore di An Giorgio Bornacin, non gradendo [illegible] «castello in aria» sul nuovo ospedale di Angelo Viveri ritiene che sia attribuibile al sindaco «la responsabilità politica ed oggetti[illegible] dell'accaduto». I consiglieri regionali di An Plinio e Scosceria hanno chiesto l'istituzione di una commissione d'inchiesta. [m. br.]





In alto l'interno del reparto lesionato, sopra si ispezionano i danni

Ricco di soluzioni innovative [illegible] progetto elaborato da tre professionisti savonesi

«Cittadella dello sport» tra il verde

Altare: l'area di piazza 1° Maggio cambierà volto

Lucia Barlocco

ALTARE

Un progetto per la realizzazione della nuova area sportiva [illegible] ricreativa in piazza [illegible] Maggio. [illegible] pi[illegible] di intervento, inserito nell'ambito del concor[illegible] nazionale promosso dal Comune, è stato elaborato dagli architetti Carlo Noceto [illegible] Emanuela Casati, [illegible] dall'ingegner Giorgio Franzoni.

Al <team>, già terzo classificato al concorso nazionale di Sarzana e unico gruppo italia[illegible] a quello internazionale di Barcellona, è andato il primo premio del concorso altarese, che ha visto la partecipazione di 45 gruppi, su un totale di 93 richieste.

Il progetto, che ha [illegible] titolo <Qui soltanto ho imparato ad [illegible] e capire il bosco>, brano tratto da [illegible] bellissima poesia di Aldo Capasso, è suddiviso in una zona-feste [illegible] in quella sportiva.

La prima area, ricavata all'interno della zona scolastica, prevede una lunga [illegible] di



Idalda Brondi, sindaco di Altare

inteventi, quali la pedonalizza[illegible] di piazza Primo Maggio completata da un marciapiede per consentire l'accesso pedonale dal centro storico; la creazione di un [illegible] spazio aperto tra la piazza [illegible] i giardini delle scuole; la realizzazione di una pista da ballo nell'area compresa tra le due scuole; il rifacimento della pavimentazione.

E ancora, la sistemazione della [illegible] adiacente la scuola con la realizzazione di parquet in legno per destinarla ad aula all'aperto, utilizzabile [illegible] spazio-bimbi in occasione [illegible] feste e manifestazioni, e la realizzazione di una zona-giochi attrezzata dinanzi all'edificio scolastico.

Per quanto riguarda l'area sportiva, il progetto di Noceto, Casati [illegible] Franzoni, prevede la realizzazione di una apertura nell'attuale palestra per permettere il proseguimento naturale dello spazio coperto verso la pista di pattinaggio.

E inoltre: la costruzione di un campo di calcetto [illegible] di tennis in erba sintetica, la realizzazione di un campo di volley e di pallacanestro, la costruzione dei relativi spogliatoi.

Inoltre, sono inseriti nel pia[illegible] di intervento, [illegible] edificio su due piani da adibire a bar, ristoro, servizi e ufficio [illegible] gestione, una zona-bimbi con una piccolissima <piscina>, della profondità [illegible] centimetri, per giochi in acqua, gradinate per i campi di gioco, piste e percorsi, un ponte pedonale e un percorso <vita> che collegherà l'area-giochi con le altre zone, lungo i circuiti ad anello attorno ai campi e lungo il percorso pedonale. Le due aree verranno servite un sistema di illuminazione a basso [illegible]mo. Naturalmente, non mancheranno alberi e tanto verde.

Spiegano i pogettisti: <L'area che sorge sulla sponda sinistra del Rio Santa Libera [illegible] è stata compresa nell'intervento anche perché, oltre a fattori di carattere strettamente tecnico, qualsiasi lavoro avrebbe comportato l'alterazione delle caratteristiche naturali e paesaggistiche del bosco>.

Aggiungono: <Bosco che, pur non direttamente interessato dagli interventi del progetto, rimane tuttavia parte integrante dello stesso, e la cui presenza verrà valorizzata dalle "quinte" artificiali>.

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Borseggiatore algerino patteggia [illegible]

Aveva borseggiato [illegible] donna sul bus di linea nei giorni scorsi ad Albenga ed era stato arrestato da un carabiniere in borghese, che era entrato in azione richiamato dalle urla della donna. Ieri il giovane algerino, risultato maggiorenne do[illegible] gli accertamenti disposti dal giudice Princiotta, ha patteggiato [illegible] di reclusione, pena sospesa. [f. p.]

ALBENGA

Tenta furto in negozio condannato a nove mesi

Il giudice Princiotta ha condannato [illegible] 9 mesi di reclusione Massimo Garofalo, [illegible] anni, di Albenga. Era accusato [illegible] aver tentato di rubare [illegible] un [illegible] di abbigliamento del «budello» di Alassio. Il suo complice, Carmelo Brusca, [illegible] patteggiato [illegible] mesi. [f. p.]

SPOTORNO

Venti mesi di reclusione per furto in appartamento

Aveva rubato in alcuni appartamenti di Spotorno. Ieri Anita Stancovich, sedicente minorenne, ha patteggiato un anno e [illegible] mesi di reclusione. Il giudice Princiotta ha disposto la misura cautelare in carcere. [f. p.]

[illegible] M.

Controlli [illegible] carabinieri lungo tutte le strade

Anche ieri sono continuati i controlli sulle strade da parte delle pattuglie del reparto radiomobile dei carabinieri. Il servizio ha riguardato sia infrazioni al codice della strada, sia la prevenzione dopo la nuova [illegible]ta di furti compiuti da ladri acrobati. A questo proposito, a Cengio, ulteriormente intensificati dai carabinieri i pattugliamenti notturni. [m. ca.]

[illegible]

Summit in [illegible] con i dirigenti Anas

Stamane in Comune [illegible] in programma un incontro [illegible] l'Anas, l'amministrazione civica e il Comitato per la sicurezza stradale. Un summit per fare il punto della situazione ed esaminare progetti per garantire maggiore sicurezza, in particolare, lungo la Carcare-Cairo. [l. b.]

[illegible] SS.

Turista è denunciato per atti osceni sul molo

[illegible] turista [illegible] circa trentanni [illegible] stato denunciato ai carabinieri per atti osceni. Secondo alcuni genitori, ieri su un moletto, avrebbe esibito i genitali davanti a diversi bambini. [a. r.]

Assemblea in fabbrica

I lavoratori Acna chiedono garanzie sul loro destino

[illegible] Torna a salire la tensione all'Acna dove ieri i sindacati hanno convocato l'ennesi[illegible] assemblea dei lavoratori. Spiega Pino Congiu, segretario Uilcer: «Dopo l'ultimo incontro con l'azienda si [illegible] palese come l'impostazione adottata dall'Enichem sia improntata su scelte del tutto discutibili ed insoddisfacenti. L'azienda non intende concordare l'imposta[illegible] del lavoro e rimane evidentemente latitante anche rispetto alle responsabilità riguardo il risanamento ed i progetti di reindustrializzazione».

Secondo il sindacalista Congiu [illegible] pertanto indispensabile che sia convocato un tavolo [illegible] confronto generale a livello di presidenza del Consiglio [illegible] definisca [illegible] volta per tutte un quadro organico [illegible] globale di obiettivi e programmi prima che l'esasperazione dei lavoratori diventi ingovernabile». [m. ca.]

DEGO

Bloccati 286 milioni

[illegible]

DEGO. Il Coreco ha bloccato l'avanzo di amministrazione del Comu[illegible] di Dego per coprire la somma di 286 milioni destinata [illegible] pagare il debito legato al contenzionso tra la ditta Dondi di Rovigo e il Consorzio per la depurazione delle acque.

Del provvedimento si è preso atto nell'ultimo Consiglio comunale. Dice il sindaco Sergio Gallo: <Purtroppo siamo stati costretti a vincolare l'avanzo di amministrazione. Ci auguriamo che la situazione venga risolta senza gravare troppo sui Comuni che aderiscno al Consorzio>.

Gli fa eco [illegible]pogruppo di minoranza Ilario Viano: <Sono fatti spiacevoli he penalizano il nostro Comune, già colpito negli anni passati da pesanti debiti ereditati. Il dover precludere l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per colpe [illegible] altri [illegible] cosa che faccia piacere neppure a chi siede sui banchi dell'opposizione>. [l. b.]

Progetti per 5 miliardi

Bilancio positivo del consorzio «Valbormida»

MILLESIMO. Il Valbormida ha lavorato bene. Il riconoscimento all'attività del consorzio pubblico-privato nato nel '95 fra Provincia, Comunità Montana, Bacino Imbrifero Montano e [illegible] di Credito Azzoaglio è confermato, sottolinea il consigliere regionale Arturo Ivaldi «dal fatto che i progetti finora presentati alla Regione dal consorzio hanno ottenuto quasi [illegible] miliardi di finanziamenti attraverso i fondi comunitari».

Il Gruppo di azione locale ha come obiettivo [illegible] sostegno dello sviluppo socio economico della Val Bormida montana attraverso l'aiuto finanziario agli operatori rurali e la promozione ed il sostegno delle risorse territoriali. Secondo Ivaldi, quindi, «l'ottimo lavoro svolto permetterà al Gal di proseguire e potenziare la propria attività anche nel periodo 2000-2006, quando saranno aumentati fino a 10 miliardi i contributi per ogni consorzio». [m. ca.]

PALLARE

Dono degli scolari

Biestro, [illegible] protetta [illegible]

PALLARE. Un sistema di allarme per proteggere la chiesa S.Margherita di Biestro dai ripetuti assalti dei ladri. E' il dono [illegible] gli alunni della scuola elementare di Pallare consegneranno domenica al parroco, don Valentino Carretto.

Un regalo che i ragazzi delle classi terza, quarta e quinta hanno acquistato utilizzando [illegible] premio in denaro vinto ad un concorso nazionale fotografico, organizzato dal Fai, e che aveva come tema <Cogli il tempo della bellezza>. Concorso che, oltre a mettere in palio materiale scolastico, prevedeva [illegible] premio in denaro da devolvere ad iniziative di tutela del patrimonio culturale. I ragazzi di [illegible] hanno deciso di devolverlo alla chiesetta che, in più occasioni, è stata presa di [illegible] dai malviventi. E domenica, nell'ambito della festa patronale della frazione, si svolgerà la cerimonia di consegna del sistema d'allarme. [l. b.]

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 23 Luglio 1999

La «musica del Diavolo» protagonista alla «Pineide» di Antibes

Largo al mito B.B. King

Il grande bluesman a Juans Les Pins

ANTIBES

E' il giorno del grande B.B. King al treatanovesimo Festival internazionale del Jazz di Antibes Juan-les-Pins. Il re del blues, ormai di casa in questo angolo della Costa Azzurra, si esibisce stasera nel suggestivo spazio concerti della «Pinede». Con lui [illegible] band [illegible] sei elementi: Stanley Abernathy, Melvin Jackson, James Bolden, Leon Warren, James Toney, Michael Doster, Calep Emphrey Jr, Tony Coleman.

B.B. King [illegible] un affezionato della rassegna di Juan-les-Pins, e il pubblico lo ripaga sempre con il tutto esaurito. Sarà così anche questa sera: per le prenotazioni restano a disposizione soltanto pochi posti in piedi. E la «Pinede» può accogliere fino a 2500 spettatori.

Ma prima del grande blue[illegible] si esibirà l'astro nascente Jonny Lang. L'appuntamento è fissato per le 21. Quattro i musicisti che accompagnano la [illegible] stella del blues: William Thommes, Bruce Mc Cabe, Paul Diettbelm, Douglas Nelson. Il prezzo dei biglietti vari da 160 franchi (circa 48 [illegible] lire) a 200 franchi (60 mila lire).

Il Festival, iniziato il 16 con Pat Metheny (martedì 27 sarà ospite della tradizionale rassegna di Sanremo) e proseguito con l'esibizione di altri grandi artisti come Ray Charles, Ben Harper e Clark Terry, proseguirà domani e si concluderà domenica sera.

La «guest star» della serata di domani è Kyle Eastwood con il suo quartetto, composto da Jon Regen, Alex Foster, Jim Rotondi e Yoron Israel. [illegible] programma prevede poi concerti della Joshua Redman Band e di David Sanborn.

Domenica il gran finale: protagonisti il chitarrista jazz giamaicano Ernest Ranglin e il suo gruppo multietnico (Ira Coleman, Dion Parsons, Noumoucoun Da Cissoko, Barou Sall, Assane Diop, Bada Seck, Cisse Kanoute), Bireli Lagrene & Sylvan Luc, e John Mc Laughlin impegnato nella rivisitazione dell'esperienza «Shakti», con grandi improvvisatori d'origine indiana come Hussain, Selvaganesh e Shrinivas.

E' la conclusione di un percorso che tocca [illegible] varie tappe che hanno segnato la metamorfosi del jazz. [g. m.]



Il «re» del blues B.B. King

Teresa De Sio canta a Sarzana

Il grande Festival «Sconfinando» offre stasera il concerto gratuito

SARZANA

Attesissimo concerto sotto le stelle di Teresa De Sio, questa [illegible] alle 21, in Piazza Matteotti, a Sarzana, ospite del Festival Internazionale di musica e suoni dal mondo «Sconfinando» che si avvia alla conclusione con un ottimo bilancio di pubblico e critica.

La cantante napoletana presenterà nel centro storico di Sarzana il suo progetto artistico «La notte del Dio che balla», un viaggio a più voci attorno alla «taranta» e alle musiche e danze del Salento. La passione di Teresa De Sio per la musica popolare, che l'accompagna da oltre vent'anni, ha portato l'artista a indagare sempre più da vicino quell'area fascinosa e misteriosa che si richiama alla «trance».

Un concerto, quello di Teresa De Sio, [illegible] cui si incontreranno linguaggi musicali ed etnici diversi, un lungo viaggio lungo le strade che dalle radici della musica popolare portano fino alla musica techno.

L'ingresso al concerto è gratuito.

«Sconfinando» si concluderà domani sera, sempre in Piazza Matteotti, con Caterina Lucia Costa e la Compagnia di Flamenco «Pasion Gitana», due ore [illegible] spettacolo intenso, emozionante e trascinante tra danze spagnole, gitane, arabe e indiane. [m. b.]

All'«Alfano» l'orchestra diretta da Reddy Bobbio

L'omaggio di Sanremo a Papetti, «re del sax»

Giulio Gavino

SANREMO

All'auditorium «Alfano» un omaggio in musica a Fausto Papetti, il «re del sax» scomparso recentemente ad Ospedaletti, dove viveva da anni, continuando a lanciare nel mondo le sue magiche melodie. Il concerto, nell'ambito della rassegna «Estate in Scena» è a cura della «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» diretta da Reddy Bobbio, che fu per anni strettis[illegible] collaboratore di Papetti, arrangiatore di ben [illegible] suoi albums. [illegible] verde del Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, risuoneranno quindi le note dei più grandi successi firmati da Fausto Papetti, quelle [illegible] esclusive reinterpretazioni della musica italiana e internazionale che hanno fatto sognare generazioni di innamorati facendo conoscere in tutto il mondo il calore e il fascino della «[illegible]e del sax».

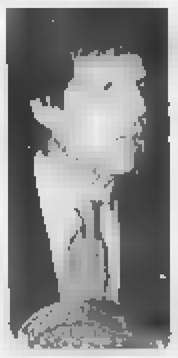
La «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra», protagonista dell'omaggio a Papetti, è un ensemble musicale unico nel suo genere, [illegible] dalla volontà del maestro Reddy Bobbio di riunire in un unico complesso i giovani artisti del Ponente e del Basso Piemonte. E sul palcoscenico dell'«Alfano» saliranno complessivamente ben ventidue componenti, dodici violini, due viole, due violoncelli, e ancora contrabbasso, sax te[illegible]re, batteria e due tastiere.

In repertorio, oltre ai brani di Papetti, anche una serie di titoli che spaziano dalla tradizione popolare ad intriganti rielaborazioni di mu[illegible] classica. Un concerto per rilassarsi nel verde, quindi, per gustare buona musica al fresco.

Per la «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» quello di stasera è il primo concerto nell'ambito [illegible] «Estate in scena» che riproporrà l'ensemble diretto da Reddy Bobbio, sempre all'auditorium «Alfano», il 6 agosto.

Ughi a Cervo

Il re del violino suona domani



Il violinista Uto Ughi, considerato il migliore specialista dello strumento a livello mondiale, protagonista domani sera sul sagrato dei Corallini a Cervo nell'ambito del festival di musica classica

CERVO

Si avvicina l'appuntamento «clou» del Festival cameristico di Cervo: domani sera sul Sagrato dei Corallini ci sarà Uto Ughi [illegible] il suo violino da sogno, affiancato dal pianista Alessandro Specchi. Il duo si è costituito per l'[illegible]ne.

Il grande violinista era già stato ospite a Cervo nel '92, con l'Orchestra di Santa Cecilia, e nel '94. Il suo valore è indiscusso. Ha iniziato giovanissimo le tournees in tutto il mondo e ha suonato con le orchestre più prestigiose, dalla Boston Sympphony alla New York Philarmonic. E' stato diretto dai maestri più autorevoli: Rostropovich, Sinopoli, Metha, Maazel. Nel '97 il Presidente Scalfaro l'ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran croce per meriti artistici. Alle sue doti di virtuoso va poi aggiunto l'impegno per la salvaguardia del patrimonio: in quest'ottica ha creato il Festival «Omaggio a Venezia».

Tra [illegible] opere più recenti «Il trillo del diavolo», incisione dal vivo, e i concerti di Vivaldi con i Filarmonici di Roma. Oggi suone[illegible] il Guarneri del Gesù del 1744, strumento praticamente senza prezzo, e lo Stradivari Kreutzer del 1701. Accanto a lui Alessandro Specchi, direttore dell'Istituto musicale Mascagni di Livorno. In scaletta, brani di Leclair, Beethoven, Grieg e De Sarasate. [o. f.]

Ad aprire la rassegna sarà Enrico Bertolino. Tra i partecipanti anche Giorgio Faletti e Max Pisu

Loano, tutto esaurito per «Facciamo cabaret»

Un successo la prevendita per gli show comici «targati» Zelig

LOANO

A 5 giorni dall'esordio è già «tutta esaurita» la rassegna «Loano Cabaret» organizzata dal Comune e dal teatro Zelig di Milano. Un successo più che annunciato, grazie al lancio [illegible] Italia Uno di «Facciamo Cabaret», ed [illegible] formula che a Loano funziona da anni. Dai tempi del Festival nazionale, organizzato da Pierluigi De Lucchi e Giacomo Piccinini a metà degli Anni '80, Loano è sempre stata fra le poche capitali estive della risata. «Fra prevendita e abbonamenti abbiamo già esaurito i posti a sedere. Metteremo forse in vendita pochi biglietti direttamente nelle quattro serate ai botteghini del nostro Giar[illegible] del Pri[illegible]pe», dice l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Martedì 27 Enrico Bertolino e Marco Della Noce inaugurano la rassegna con il loro «The Day After». Il 4 agosto la serata più attesa. Ci sarà di fatto, in diretta, una puntata di «Zelig Facciamo Cabaret Live» presentata da Simona Ventura, [illegible] i Fichi d'India, Giorgio Faletti e Max Pisu. Il 6 agosto Stefano Chiodaroli e The Crashman presentano «Smiling and Surfing». Ultima serata, dal tito[illegible] «Lega Non Ben Conosciuti e Natural Born Comedians», alla vigilia di Ferragosto. «Tutti i ragazzi scelti nei provini nazionali danno vita alla Lega Nbc... E' il nostro nuovo marchio per proporre coloro che si presume abbiano [illegible] loro Dna quel talento comico che può portare al successo», spiegano allo Zelig. [a. r.]



Giorgio Faletti e Simona Ventura protagonisti della risata a Loano

Per il l'ottavo BatFestival

I «Mau Mau» [illegible]

ALTARE. I «Mau Mau» protagonisti questa sera alle 22 al BatFestival di Altare. Il gruppo torinese si esibisce nell'area pic nic (ingresso 15 mila lire). L'esibizione rientra nella rassegna che il bikers altaresi organizza[illegible] da [illegible] anni. Accanto alla musica [illegible] agli stands gastronomici il BatFestival è soprattutto un raduno di appassionati di mountain bike. Il clou della manifestazione è la passeggiata notturna tra le colline altaresi prevista sabato sera alle 22,30 su un percorso lungo una ventina di chilometri, illuminato dalla luna e dalle torce. Dopo il tour è previsto un nuovo concerto live con musica dei «Sons» e ritmi da discoteca sempre nell'area pic nic. La rassegna e si concluderà domenica con il [illegible]certo dei «Bandaloska». [l. b.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Le Caravelle si trasformano in California

Oltre ai giochi acquatici anche campi da beach volley

CERIALE

No, non è John Travolta quel ragazzo alto che sembra uscito dagli Anni Cinquanta. Ma è proprio «Grease» l'ambientazione che è stata riproposta nella zona Acquadance. E non è nemmeno John Belushi quel tipo vestito di nero che nell'area self-service sta rievocando i Blues Brothers. Sono solo due delle scenette musicali che il parco acquatico «Le Caravelle» propone ai turisti e ai visitatori per festeggiare i primi 10 anni di attività nel divertimento ligure. Tante ambientazioni che sino a settembre allieteranno, nelle varie zone della struttura, il pubblico che si sposta da un'attrazione all'altra.

Sono state inaugurate anche due nuove zone divertimento. Si tratta innanzitutto de «L'isola che... c'è», un'area pic-nic con laghetto artificiale, idromassaggio e piccola cascata. E poi dei due campi da beach volley di misure regolamentari che potranno in futuro portare a collaborazioni con società sportive liguri, sempre alla ricerca di spazi. Il beach volley è stato inaugurato dai giovanissimi partecipanti al primo torneo interregionale «Le caravelle» di mini e supermini beach volley e dagli studenti degli istituti superiori del Savonese che hanno partecipato al primo trofeo interscolastico di beach volley 4X4 misto «Dall'acqua la vita». Ed è ora in corso un grande torneo misto che sta ottenendo grande successo.

Al di là delle importanti innovazioni non bisogna dimenticare che «Le Caravelle» è principalmente un parco acquatico con piscine, scivoli ed altre attrazioni, distribuito su 80 mila metri quadri ed aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Con il tagliando pubblicato in questa pagina, da ritagliare e presentare alla cassa del parco, si ha diritto ad un ingresso gratuito per un bambino tra i 4 ed i 12 anni se accompagnato da un adulto pagante. [m. br.]

Arte e Cultura dominano nel panorama estivo delle attività monegasche...

MONACO: NEL SETTEMBRE 99 E NEL DICEMBRE 2000 DUE EVENTI MOLTO ■ PER I ■

Un primo rendez-vous sarà quello di domenica 26 settembre in occasione del giubileo di S.A.S. il Principe Ranieri III°. Le associazioni di cartofilia, numismatica e filatelia organizzano una "Borsa del giubileo" alla Salle du Canton di Fontvieille con la presenza di esperti e associazioni di questi tre settori e con il sostegno dell'Office ■ Timbres di Monaco.
Per questa occasione l'Office des Timbres ha già emesso un francobollo da 3,00 Franchi, che rappresenta una cartolina postale della Monaco di oggi con l'effigie ed il verso della moneta del giubileo del 2 luglio 1999.



Un'altro francobollo che sarà emesso prossimamente rappresenterà il recto sempre della moneta del giubileo e come fondo una cartolina postale di Monaco nel 1949 con la prima immagine ufficiale del Principe Sovrano.



Il secondo rendez-vous molto atteso "Monaco 2000".
Dopo l'inaspettato successo, per la grande risonanza internazionale avuta dalle due esposizioni del 1997 e del febbraio 1999 dove è stata presentata una moneta della collezione della Regina d'Inghilterra. L'esposizione "Monaco 2000" (1, 2 e 3 dicembre 2000) sarà l'appuntamento mondiale d'eccezione delle lettere e dei documenti filatelici.
Al Museo dei Francobolli e delle Monete saranno presentati ben 100 francobolli i più rari al mondo, e alla "Salle du Canton" un'esposizione filatelica internazionale e commerciale raggrupperà un'importante selezione di amministrazioni postali del mondo intero con importanti venditori e commercianti.

Il "Club de Monte-Carlo de l'élite de la philatélie": tesoro di lettere e documenti filatelici è sotto l'alto patronato ■ S.A.S. il Principe di Monaco.

Dopo il successo ottenuto dalle due esposizioni del 97 e del 99, i collezionisti hanno deciso di costituire un Club grazie all'iniziativa del Signor Alexander D. Kroo. Un centinaio di collezionisti internazionali e 134 musei postali del mondo costitueranno questo scrigno.
Tra i musei: il "National Postal Museum", il "Museo Storico della Posta", il "Museo Filatelico della città del Vaticano" e il conservatore della collezione di S.M. la Regina d'Inghilterra. Il loro obbiettivo è di promuovere la filatelia in generale realizzando ogni anno riunioni, conferenze ed esposizioni di alto livello.

ARTE

MONACO CAPITALE DELL'ARTE: ANTIQUARI D'ECCEZIONE ALLO SPORTING "LA BIENNALE DI MONTE- ■ LUGLIO ■

Nel 1975, associandosi a Mario Bellini il più importante antiquario d'Italia, Jacques Perrin e Maurice Segoura, creano la Biennale degli Antiquari di Montecarlo, a cui in seguito si sono aggiunti celebri Gioiellieri e Gallerie d'Arte.
Jacques Perrin e Maurice Segoura, hanno la passione comune per il XVIII° secolo. Entrambi abitano a Parigi: il primo in Quai Voltaire e Faubourg Saint-Honoré, il secondo Piazza François Ier nella splendida ex residenza di Clermont-Tonnere.
Hanno come clienti collezionisti di mezzo mondo che amano scoprire ed acquistare da questi famosi antiquari i mobili, stampigliati Riesener, Weisweiler, Oeben, Leleu; disegni e quadri firmati Boucher, Nattier, Walteau.
Il loro scopo con la Biennale è di raggruppare i migliori antiquari del mondo.
Uno dei primi a partecipare alla Biennale fu Adriano Ribolzi, figlio dell'Antiquario Ribolzi di Lugano, Adriano Ribolzi che recentemente si è insediato accanto all'Hôtel Hermitage. È affascinato dai mobili francesi del XVII°-XVIII° sec., dai quadri della Scuola Italiana, dagli oggetti d'arte che vanno dal Rinascimento al XIX° sec.
L'arrivo a Monaco di Sotheby's e Christie's ha contribuito a rafforzare il ruolo di Monaco nel panorama internazionale.
La Biennale, sotto il Patronato delle Loro Altezze Serenissime il Principe Ranieri III° e il Principe Ereditario Alberto, è un punto forte nella vita culturale del Principato. Con una trentina di Gallerie rigorosamente selezionate, in un ambiente particolarmente intimo e conviviale, il visitatore potrà apprezzare la passione per bellezza, rarità e qualità delle opere presentate.
Da segnalare anche la presenza di importanti creazioni di alta gioielleria.



Galleria Rabel - Monte Carlo

SPORT

E' una struttura dal concetto innovatore, da poco impiantata a Monaco; per rispondere alle attese degli sportivi e delle persone desiderose di mantenere il loro corpo in perfetta forma. Csibex (Centro Sportivo d'Isocinetica di Biomeccanica e dell'Esercizio) effettua delle valutazioni muscolo-articolari globali tramite apparecchi isocinetici gestiti a mezzo informatico.
Queste prove quantizzano di maniera obbiettiva il profilo muscolare ideale e definiscono eventuali deficienze muscolari all'origine di numerose patologie articolari e rachidiane. Un programma di allenamento, di rimessa in forma o di mantenimento fisico è così diagnosticato per ogni persona. Le sedute si svolgono tramite ateliers individuali sotto il controllo di preparatori fisici che verificano le attitudini e gli sforzi durante l'attività muscolare. Un settore di balnoterapia con idromassaggi e getti subacquei assicurano uno spazio di rilassamento. Questo Centro di alta tecnologia è destinato ad una clientela che ricerca serietà e confidenzialità, attraverso un lavoro individuale seguito da professionisti seri.

Flor Offices
10, rue Princesse Florestine
MC 9■ Monaco
Tel. 00 377 97.70.77.67

Al castello di Isolabona prima nazionale del teatro Ipotesi

Dialetto a ritmo dei Caraibi

Ospedaletti, festival con Cannelle

DA VEDERE

Venerdì tra svago e cultura: ecco la mappa degli appuntamenti. Prima nazionale del nuovo spettacolo del Centro Teatro Ipotesi, che debutta nel Castello di Isolabona. Si intitola «Comico Mediterraneo».

[illegible] In frazione Serreta, per la festa di Sant'Anna, sagra delle lumache animata dall'orchestra Concord. Gli stand gastronomici aprono alle 19. A Villa Scarsella di via Cavour, parte il weekend [illegible] festa a cura della Famia Dianese. La serata [illegible] oggi è dedicata ai giovani, [illegible] specialità gastronomiche e ballo. L'ingresso è libero. Alle 21,30, in viale Kennedy, [illegible] la banda Città di Diano Marina.

[illegible] LORENZO AL MARE Fino a domenica, la spiaggia libera ospita un torneo di beach volley. Dalle 19,30 alle 23, davanti al bar «Il Gabbiano» sul lungomare, mostra fotografica «Visioni [illegible] Liguria» organizzata [illegible] Circolo Kin Rodo. José Lattari espone foto nel dehors della pasticceria Mareri in via Roma 16.

[illegible] Gran cabaret «Scomicando» con Roberto De Marchi, ospite il sosia di Celentano da «Re per una notte»: l'appuntamento è in piazza, alle 21,30.

[illegible] Festa dell'Unità, nel campo sportivo, con l'orchestra Sagittario. Invito alla scoperta del centro storico di Taggia, con un servizio di visite guidate [illegible] cura della cooperativa Omnia: appuntamento alle 21 in piazza 4 Novembre, di fronte al Bastione del Ponte.

[illegible] All'Auditorium, alle 21, Reddy Bobbio & Sanremo Rhytmo-Symphonic Orchestra, al Chiosco Ruffini ballo liscio con The Lucas, in p[illegible] Colombo concerto della banda Città di Sanremo, alla piscina J.J.Smith's «Sea Games». Festa Tricolore [illegible] Pian di Nave: alle 21 ballo liscio con l'orchestra I melodies. Al Forte di Santa Tecla continua la mostra «Sanremo tra storia e mito».

OSPEDALETTI Sul piazzale a mare, seconda serata del Festival della canzone dialettale. Stasera gli ospiti aggiungono una nota caraibica: sono l'esplosiva Cannelle e il gruppo Havana Mambo. L'appuntamento, a ingresso libero, è per le 21.

BOR[illegible] Al Centro culturale, alle 21.30, concerto dell'orchestra imperiese Jazz Ambassadors, guidata da Leo Lagorio.

ISOLABONA Prima nazionale della nuova opera del Centro Teatro Ipotesi, intitolato «Comico Mediterraneo», alle 21,30 nel Castello dei Doria. Lo spettacolo [illegible] ideato [illegible] interpretato da Pino Petruzzelli. E' una crociera con partenza dal porto di Genova per scoprire gli angoli più affascinanti del [illegible] mare, «di porto [illegible] porto, di comicità in comicità». Musiche di Bruno Coli eseguite dal vivo da Luca Lamari. Lo show è inserito nella rassegna della Provin[illegible] «Uno spettacolo per l'entroterra», l'ingresso è gratuito.

[illegible] Città dei Balocchi propone, ai giardini di via Veneto, [illegible] pista da pattinaggio sul ghiaccio. Cinema agli Scoglietti, alle 21,15, con «Svegliati Ned».

TENDA La carovana della «Route du Sel» (la Via del sale) [illegible] tappa oggi nella cittadina: è la prima ricostruzione storica del viaggio del sale nel 18° secolo attraverso [illegible] Alpi. L'arrivo è previsto a Cuneo giovedì 29 luglio.

MENTONE Incontri mediterranei di danza contemporanea, alle 21.30, nei giardini di Fontana Rosa, c[illegible] La Maison de Bernarda.

[illegible] Continua la Settimana del Messico, che questa [illegible] ospita il galà a tema, alle 21, allo Sporting d'Eté: la Nuit du Mexique in favore della Fondazione Solo Por Ayudar sarà animata dalla cantante Jane Manson e dal Balletto Folkloristico del Messico. Seguiranno fuochi d'artificio. Biglietti a 1500 franchi. [d. bo.]



Il fascino [illegible] Cannelle a Ospedaletti

PIGNA

In scena «Giulieta e Rumeu»

Dopo la Compagnia Filodrammatica San Michele di Pigna, è la volta della Cumpagnia du Teatru Ventimigliusu a esibirsi questa sera (ore 21,30, l'ingresso è libero) in piazza Castello (La Cola). Va in scena «Giulieta e Rumeu», sottotitolo «Ma a corpa [illegible] nu l'è de l'elefante»), commedia in tre atti di Gianfranco Raimondo, [illegible] la regia (anzi, «la diresiun» dello stesso autore e di Pierino Sismondini). E' [illegible] terzo, divertente spettacolo in cartellone alla 32ª edizione del Festival della Poesia e della Commedia Intemelia, organizzata da Comune e Comunità Montana Intemelia, [illegible] curata dall'attore e regista imperiese Franco Carli. E' una commedia basata su una serie di equivoci [illegible] di colpi di scena, il tutto condito da una certa bonarietà, tipica della commedia dialettale e una dose di doppi sensi [illegible] situazioni leggermente piccanti, che rendono piacevole lo scorrere delle varie situazioni (in qualche momento imprevedibili), offerti da «Giulieta e Rumeu». Spiegano Raimondo e Sismondini: «Vi [illegible] personaggi che si ritrovano e che si intrecciano, storie che si intersecano come in una "pochade" di inizio secolo, ma ambientata ai giorni nostri». E domani sera, toccherà alla Compagnia Stabile Città di Sanremo, interprete de «U preve americanu». [d. bo.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	36	70	22	19
	90	59	55	54	49
CAGLIARI	54	64	[illegible]	43	48
	78	74	51	48	46
FIRENZE	4	51	46	71	33
	104	84	81	49	45
GENOVA	38	97	7	4	42
	[illegible]	70	58	51	50
MILANO	31	28	83	[illegible]	21
	66	75	61	[illegible]	52
[illegible]	23	54	39	2	16
	101	90	80	57	54
[illegible]	40	16	49	81	24
	65	70	54	52	48
ROMA	84	[illegible]	88	65	17
	75	73	58	50	46
TORINO	23	27	44	71	40
	47	45	44	[illegible]	41
[illegible]	63	78	44	11	85
	144	74	02	[illegible]	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. [illegible] gioco va programmato per almeno 4 setti[illegible] consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-85	1-8	1-62	[illegible]
1-33	1-3	1-38	1-35	1-87
1-39	1-72	1-19	1-53	1-68
1-23	1-69	1-89	1-47	1-31
1-4	1-75	1-81	1-58	1-73
1-18	1-30	1-90	1-63	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunte [illegible] in settimane: Bari 78 (5); Cagliari 41 (2); Firenze 28 (3); Genova 70 (3); Milano 54 (5); Napoli 32 (4); Palermo 84 (3); Roma 42 (1); Torino 21 (1); Venezia 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

32-4	[illegible]	[illegible]	81-15	81-[illegible]
32-9	[illegible]	32-12	[illegible]	81-1
32-04	32-20	[illegible]	81-54	81-40
32-50	32-61	32-3	81-6	[illegible]
32-18	32-52	81-50	81-51	81-2
32-80	32-19	81-18	81-62	81-4
32-86	32-30	81-81	81-20	81-75
32-2	32-90	81-36	81-19	81-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-83-73
3-33-43	23-3-13	63-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincita ambata Milano 37

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 160[illegible]	81 - 83 - 30 - 45 - 90 - 7
	75 - 70 - 8 - 33 - 57 - 63
2 combinazioni	
L. 5600	14 - 23 - 25 - 33 - 38 - 41 - 69
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. [illegible]	- [illegible] fisso preso 1 a 1 = 22 - 37 - 49 - 54
[illegible] combinazioni	- varianti = 44 - 35 - 62 - 78 - 85 - 20 - 77 - 14

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** iniziano con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Animazione alla discoteca Nova di Imperia

I colori della musica dal jazz al blues

LA NOTTE

Le prime proposte del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere ore piacevoli, tra Riviera e Costa Azzurra.

ANDORA Dalle 19, «Birrondolandia» al Parco delle Farfalle, con dj, musica dal vivo e cubiste.

DIANO MARINA Al Bowling la possibilità di cimentarsi nel karaoke con oltre mille basi italiane e internazionali. Animazione con due jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Anna.

IMPERIA Per il [illegible] di «Incontri in piazza dell'Olmo», promosso da Società operaia e Panta Musicà, stasera è l'ora dell'acid jazz. Alle 21 suonano gli «Effetti collaterali», gruppo formato da giovani ponentini. Sono Roberto Saltelli alla batteria, Nicolò Manes al piano, Andrea Ferrante a tastiere [illegible] voce, Valerio Civano al Trombone, Simone Dal Monte [illegible] sax, il chitarrista Fabrizio Iezzoni e il bassista Marco Bravo. Il gruppo, nato da poco, prop[illegible] brani influenzati anche da funky e fusion. L'ingresso è gratuito. Animazione maschile alla discoteca Nova: un gruppo di ragazzi si esibirà in balletti. Il dj [illegible] Maurizio Caresana. Nella pista piccola dj Roberto con musica Anni '70 e '80. Alle 21.30 in largo Ghiglia, per la [illegible] gna «Immagini in piazza», sarà proi[illegible] [illegible] documentario di Wim Wenders «Buena Vista social club». L'appuntamento, a 5 mila lire, [illegible] alle 21,30.

RIVA [illegible] Ballo liscio e ritmi sudamericani con un'orchestra al Sensual club di corso Villaregia.

[illegible] DI [illegible] Sul lungomare di Ponente, alle 21, premio fedeltà ai clienti delle spiagge della Confcommercio, [illegible] mu[illegible] dal vivo. Alla darsena, «Summer bay» con ballo [illegible] gastronomia. Musica d'intrattenimento [illegible] Silvano [illegible] Marisa alla chitarra al Frog's pub [illegible] via Lungomare 121.

SANREMO Alla spiaggia Blue Bay (Bagni Sanremo) di corso Imperatrice, dalle 21, musica [illegible] la [illegible] Cat, [illegible]g band matuziana che porterà in spiaggia sonorità un po' insolite. [illegible] Portovecchio, disco dance [illegible] rhytm'n'blues [illegible] Earth Water and Wine. Al Porto Maltese [illegible] via Bixio musica dal vivo. Musica live al Pico De Gallo, fino alle 3. Dalle 15,30 il cinema Sanremese propone trailers della stagione 1999-2000, a in[illegible]uito.

[illegible] Il Covetu Club [illegible] Rudy Siccardi, con accesso dalla Spianata del Capo, ha un nuovo dehors. Ci sono anche i barmen «freestyles», come vuole l'ultima moda. Il Kursaal di lungomare Argentina presenta colori e arte con il Body Painting Party, serate in cui Andrea & Lilia saranno gratuitamente a disposizione di chi [illegible]le coloratissimi disegni sul corpo.

ROQUEBRUNE La discoteca Auberge de l'Hameau è aperta dalle 22,30.

[illegible] Lo Sparco Café offre serate per i giovani [illegible] musica [illegible] discoteca in [illegible] ambiente ispirato alla Formula Uno.

NIZZA I Venerdì del museo delle arti asiatiche presentano, alle 19, [illegible] spettacolo di Taiko, percussioni del Giappone.

[illegible] LAURENT Festival del Blues, alle 21, allo stade Bérenger [illegible] Calvin Russel [illegible] Alain Giroux. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. [illegible]. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [illegible] Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

DANTE. [illegible] 0183-293.820. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0183-292.745. [illegible]. Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; 6000.

[illegible]

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Star Trek - L'insurrezione.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

ARENA SMERALDO. Al di là dei sogni. Ore 21,15. Lire 9000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **F[illegible] Adams.** Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible]

OLIMPIA. [illegible] 0184-261.95. **[illegible] Truman [illegible]**. Ore 20,30; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi. **Svegliati Ned.** Ore 21,15. Lire 8000; 6000.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060. CHIUSO PER LAVORI.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Free money.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

[illegible] - Sala 3. Tel. [illegible]. **[illegible] a [illegible] contraria.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 8000.

CENT[illegible] Tel. 0184-597.82. **Tutti pazzi per Mary.** [illegible]: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. [illegible] LAVORI.

[illegible]. [illegible]. **In anteprima [illegible] stop [illegible]** 15,30. Ingresso gratuito.

ORFEO. [illegible]. 0184-662.333. **Film a luci rosse.** [illegible]. (indicativi): 15,30; [illegible] 22,30. Lire 8000.

[illegible]

[illegible]

[illegible]E. Tel. 0182[illegible]. **[illegible].** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA SALESIANI. OGGI RIPOSO.

RITZ. T. 0182-540.427. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10/6/5.000.

[illegible]

ASTOR Tel. [illegible]. **[illegible] ne.** [illegible]; [illegible] 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

ARENA VITTORIA. Babe va in città. Ore 21. Lire 10.000.

[illegible]

ASTRA. A bug's life. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

SPLENDOR. Scherzi del cuore. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]

ARENA GNOLIA. C'è posto per te. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

GNOLIA. Tel. 019-69.291 **A bug's life.** Ore 21; 22,45. L. 8000.

Sanremo ospita da oggi e domenica una tappa del campionato italiano

Ed è beach-volley tricolore

L'alto numero di iscritti ha costretto gli organizzatori a far partire le gare di qualificazione da stamattina alle 7. Al via i migliori giocatori nazionali, tra i protagonisti anche i liguri

SANREMO

Costretti a giocare già alle 7 di questa mattina. Sì, la tappa matuziana del campionato italiano di beach-volley ha fatto registrare un «boom» di iscrizioni che ha costretto gli organizzatori ad anticipare all'alba di oggi le prime sfide dell'evento.

Giuseppe Privitera, presidente della società «Corpo e Movimento» che gestisce l'evento è soddisfatto ma anche leggermente preoccupato: «Abbiamo più di cento squadre al via, un vero record. Del resto il campionato italiano, articolato in diverse prove nelle spiagge d'Italia, è l'avvenimento principale dell'estate. In un primo momento pensavamo di iniziare a giocare nella serata di oggi, poi man mano che aumentavano le iscrizioni si è optato per mezzogiorno. E alla fine quando abbiamo tagliato quota 100, non è restato altro che far giocare le qualificazioni alle 7. E'un'ora inconsueta, ma non poi così infelice: con il caldo che fa a mezzogiorno non è meglio giocare con la brezza di prima mattina?».

Organizzazione affidata, per l'intero torneo alla «Gazzetta dello Sport» che si avvale della collaborazione della Fipav e del Comitato Regionale Ligure. La tappa [illegible] è inserita nel «Festival Internazionale Città di Sanremo» che, nelle settimane passate, ha dato spazio alle categorie giovanili.

Per questa tre giorni si giocherà ai «Bagni Morgana» e «Bagni Italia» ma sarà quest'ultimo stabilimento ha ospitare, domenica pomeriggio, le finali. Sei i campi allestiti: oggi le partite termineranno intorno alle 22,30 poi domani si riprenderà in mattinata con incontri previsti fino a tarda sera. Domenica in mattinata le semifinali e, nel pomeriggio l'ultimo atto del torneo.

Partecipazione di prima qualità, ma favori del pronostico in campo [illegible] per la coppia Grigolo-Paulau: la coppia italo-brasiliana è molto forte e del resto basta ricordare che Grigolo è stato uno dei giocatori che hanno preso parte ai giochi di Atlanta, nell'estate '96.



Beach-volley ad alto livello a Sanremo

Dei liguri possono ben figurare Giordano-Garra che si sono messi in evidenza in diversi tornei nazionali ma anche Varnier (imperiese, in pratica il beniamino di casa) in coppia con Sanguanini può arrivare lontano. In campo femminile pronostico per le romane Bruschini-Solazzi che hanno un ottimo «curriculum».

Sempre in campo femminile la novità del torneo è costituita dalla presenza di due coppie sudafricane. La manifestazione è valida anche per il «Trofeo G.S.Supermercati» e sarà trasmessa in differita lunedì, nel pomeriggio su Raisport Satellite tra una gara e l'altra degli Europei di Nuoto.

Conclude Privitera: «Ci sono davvero tutti gli ingredienti per tre giorni di grande beach-volley. In pratica da stamani fino a domenica pomeriggio gli appassionati potranno assistere ad una manifestazione no-stop. Il livello tecnico è di prima qualità e sicuramente le sfide, fin dalle qualificazioni, si preannunciano di alto livello». [g. o.]

[illegible] anche il «balon»

Da Sciorella la sfida a Molinari nell'autentico scontro al vertice

Riflettori puntati sullo sferisterio di Dolcedo per il [illegible]mo campionato di balon. Domani sera con inizio alle 21,15 c'è il ritorno di Alberto Sciorella. Il portacolori della Taggese torna come ex ad incontrare la Conad guidata da Molinari. Una partita che vale molto: il primato della classifica.

Una sfida che [illegible] per una serata il piccolo centro sulle alture di Iperia. Si prevede il pubblico delle grandi occasioni per una sfida che sa di finale scudetto. Già, infatti sono in molti a sostenere che Sciorella-Molinari potrebbero giocarsi la finale scudetto del campionato di serie A.

L'ambiente nelle due compagini è sereno. Sciorella ha passato gli ultimi giorni che precedono l'incontro intensificando gli allenamenti e preparandosi soprattutto in battuta. Lo stesso ha fatto Molinari. La partita alla vigilia è incerta anche se pende su Sciorella un buin dieci per cento di probabilotà in più per vincere la sfida.

Infatti Alberto ha giocato per anni a Dolcedo e conosce come le sue tasche ogni angolo del campo. Una sfida di cartello assegnata dal designatore unico Pietro Marello all'imperiese Giuseppe Marvaldi. L'altra sera ciè stata l'anteprima della sfida Conad-Taggese.

In campo, per il torneo cadetto sono scesi Trincheri e Leoni. Il successo è andato alla squadra di casa che ha travolto (11-3) i giallorossi che nella ripresa hanno dovuto fare a meno del capitano Dennis Leoni, che è dovuto uscito dal campo per un lieve infortunio.

Tornando al torneo di A successo per la Pro Pieve di Teco. La quadretta capitanata da Mariano Papone ha battuto, a sorpresa, per 11-4 la Sanstefanese di Stefano Dogliotti. Partita a senso unico con Papone al riposo sul 8-2.



Per Dotta arriverà Stefano Dogliotti

Ancora una sconfitta invece per la Pro Spigno di Marco Pirero battuto (11-1) dalla Caragliese di Vacchetto. Stasera a Ricco si gioca Isoardi-Vacchetto, mentre domani sera a Magliano Alfieri la compagine guidata da Flavio Dotta se la vedrà contro la San Stefanese di Stefano Dogliotti.

Domenica a Pieve di Teco i locali ospitano la Monticellese di Paolo Danna in una sfida aperta ad ogni risultato. Papone parte con il favore del pronostico per via del fattore campo. Sulle ali dell'entusiasmo della vittoria pottenuta a Santo Stefano Belbo, il capitano di Torre Paponi cerca il bis contro l'emergente Danna. [r. p.]

Tennis: un italiano nei «quarti» agli Europei Under 14

E' Niccolò Vercellino la speranza azzurra

SANREMO

E' Niccolò Vercellino la sorpresa più bella per il tennis italiano ai campionati europei under 14 in corso di svolgimento a Sanremo sui campi del Tennis Club Solaro e del Circolo Tennis Sanremo. Unico superstite della pattuglia azzurra (erano otto ai nastri di partenza di lunedì i rappresentanti tricolori), Vercellino sta andando oltre ogni previsione. E oggi - dopo aver superato negli ottavi di finale il quotato jugoslavo David Savic con un nettissimo 6-1, 6-1 - il bravissimo mancino piemontese, 14 anni il prossimo dicembre, disputerà i quarti di finale contro il tedesco Becker. Un incontro, sulla carta almeno, «proibito» perchè Becker è testa di serie numero uno. Quindi favoritissimo anche se Vercellino, finora, sembra essersi divertito a smentire il pronostico. Con lui hanno conquistato il passaporto per i quarti di finale, oltre a Becker vittorioso sull'austriaco Kern, anche il croato Vujaklija che ha battuto il polacco Krainski in un match burrascoso, il francese Gasquet che ha eliminato il [illegible] Sitak, l'israeliano Sela che ha avuto la meglio sul rumeno Mergea, il turco Baglan che ha superato a sorpresa lo slovacco Kurimsky, lo slovacco Srameck che contro il pronostico ha avuto la meglio sul francese Tsonga e l'austriaco Geiger. Quest'ultimo ha superato per 5-7, 7-6, 7-5 l'altro italiano approdato agli ottavi, Claudio Grassi che si è arreso dopo due ore e mezzo di battaglia durissima. Tanto che Geigor, nel terzo set, si è procurato uno stiramento alla schiena, uscendo dal campo per farsi curare. Una sospensione forse fatale al nostro Grassi che ha pagato il calo di tensione e di ritmo cedendo sul filo di lana. In campo femminile sono passate ai quarti di finale la Cetkovska e la Strycova (Repubblica Ceca), la Ljukovkan (Yugoslavia), la Nemeth (Ungheria), la Kachlikova (Slovacchia), la Kanepi (Estonia) e la Mezak (Croazia). [b. m.]

[illegible]

Anche Marchetti in biancazzurro?

Marchetti, 24 anni, esterno, in arrivo dall'Alessandria. Potrebbe essere l'acquisto in più della Sanremese. Il giocatore, lunedì, si aggregherà, in prova, alla comitiva biancazzurra nel ritiro di Pianfei (Cuneo). Oggi, poi, sosterrà le visite mediche Fabio Lorenzini, un altro dei nuovi acquisti, prelevato dal Pontedera. Intanto Enrico Pionetti (ex portiere di Sampdoria e Lecce) è stato confermato nello staff tecnico come allenatore dei portieri. [b. m.]

E' in arrivo Urbani dal Livorno

L'Imperia sta per mettere a segno un altro colpo sul calciomercato: nel mirino Franco Urbani, classe 1979, centrocampista del Livorno. La trattativa sarebbe in dirittura d'arrivo. Intanto continuano, senza soste, molte altre trattative. Giancarlo Calabria, che ha risolto il contratto con la Sanremese, sarebbe inseguito da almeno quattro club del Campionato Nazionale Dilettanti e da uno di C2; Brignoli, un altro «ex» della Sanremese, è sul punto di accasarsi alla Vogherese. [b. m.]

CALCIO [illegible]

Una «leva» Ospedaletti-Milan

L'Ospedaletti Calcio, in collaborazione con il Milan, organizza da domani al 31 luglio, al campo comunale della cittadina, una «leva calcio» per giocatori non vincolati nati tra il 1983 e il 1993. Saranno seguiti dagli allenatori del settore giovanile del club arancione: Ezio Caboni (allievi regionali), Piero Mellano (giovanissimi regionali), Paolo Barale (giovanissimi provinciali), Bruno Cattaneo, Fabrizio Lanteri, Giuseppe De Benedetti e Domenico Fontana (esordienti), Matteo Facinoli, Luciano Romano, Paolo Germano e Sandro Cerri (pulcini), Dino Galletti (istruttore portieri), Michele Borgna, Pasquale Berrica, Giorgio Bordero e Roberto Semeria (scuola calcio). [b. m.]

Sugli scooter vince Caranno

Cristian Caranno ha vinto, a Poggio di Sanremo, la 1a gimkana scooteristica organizzata dall'Anspi Poggio, cui hanno preso parte 70 concorrenti. Caranni, con il tempo di 1'13", ha preceduto Michele Atzori (1'15") e Gianluca Bennincasa (1'26"). [b. m.]

PALLAVOLO

Sedes e Matuzia si uniscono

«Matrimonio» nel volley femminile sanremese: Sedes Sapientiae e Volley Matuzia, due società cittadine, hanno unito le forze formando il «New Volley Club Sanremo» le cui squadre prenderanno parte ai campionati di serie C, 1a divisione, juniores, ragazze, allieve, under 13, superminivolley, minivolley e CSI. In particolare la Sedes si occuperà specificatamente del settore giovanile, mentre il Volley Matuzia seguirà la squadra di serie C. Sette i tecnici in forza al sodalizio: Adriano Alberti, Sergio Bruno, Alessandra Camia, Alessandro Licata, Vincenzo Lombardi, Sabrina Maragliano e Fulvio Zappa. [b. m.]

Mentre si lavora per adattare il tempio dell'Antonelli [illegible] Museo del Cinema

«Alla Mole la fiaccola olimpica»

L'ultima idea per il 2006

Luciano Borghesan

La Mole svetta tra le Alpi nel simbolo di Torino 2006. La scelta che debba diventare esclusivamente sede espositiva del Museo [illegible] Cinema [illegible] a star stretta. Il progettista, architetto Gianfranco Gritella, che per cinque anni ha percorso fino in fondo [illegible] viscere del monumento dell'Antonelli (mai diventato sinagoga), preferi[illegible] l'idea di valorizzarlo [illegible] «museo di se stesso», di farne «vetrina di grandi appuntamenti internazionali», di far ardere al suo interno la fiaccola olimpica.

Perché no? Le proposte hanno colpito favorevolmente molti consiglieri comunali, [illegible] questi Alberto Nigra, il segretario provinciale dei Democratici di sinistra, maggior partito della coalizione Castellani. All'assessore alla Cultura, Ugo Perone, che ha ribadito il [illegible] «partiamo con il Cinema, entro l'anno ogni lavoro sarà concluso», Nigra ha replicato «certamente, nel 2000, il Museo del Cinema esporrà i tesori nella nuova Mole, ma per il futuro possiamo pensare ad altre sedi per il Museo, che ha bisogno [illegible] luoghi più capienti, per archivi, uffici, manifestazioni, ho in mente le risorse che offrirà la Spina 3».

Nel '94, ha aggiunto Nigra, quando fu fatta la scelta per il Cinema, [illegible] si parlava [illegible] delle Olimpiadi, oggi sono [illegible] realtà e c'è tutto il tempo per ragionare. E i lavori da farsi all'interno della Mole non saranno irreversibili. Per Gritella si può convivere: [illegible] Cinema nei piani bassi, nelle radici, gli appuntamenti contemporanei in alto, verso il cielo.

Prospettive nuove, ieri, dalla commissione comunale «Cultura». Gritella aveva chiesto di essere ascoltato dopo incomprensioni con l'amministrazione civica [illegible] dopo essersi sentito escluso dalle proposte del collega svizzero François Confino, incaricato di trasformare il ventre della struttura per il Museo del Cinema. Il progettista della ristrutturazione, in particolare, ha contestato l'impostazione di Confino sulla realizzazione di due cabine-cubo (4 metri di lato) alla base della scala elicoidale e sulla chiusura di un centinaio di finestre (venti per ognuno [illegible] piani). «I cubi e gli scuri appesantiscono la struttura, che invece deve [illegible] luminosa, il tempio [illegible] bello da vedersi, dall'a[illegible] ma anche [illegible] rampe, che abbiamo costruito riprendendo i concetti architettonici originari: la volontà era di realizzare balconate lungo il percorso che portava alla cima, e proprio per soffermarsi a gustare la bellezza dall'alto, di dentro e di fuori», spiega Gritella che [illegible] Antes Bortolotti ha studiato i disegni, le carte, i documenti dell'Antonelli.

Sul tavolo della commissione rimangono proposte, ma anche [illegible]ni di polemica. E Gritella ha proseguito fuori dalla Sala dell'Orologio, ha chiesto che si faccia ogni sforzo [illegible] ridare al più presto [illegible] città il suo simbolo, il suo biglietto da visita: «C'è il centenario della Fiat, perché ad agosto, per pochi giorni, non si [illegible] il cantie[illegible] ai turisti, ai torinesi?».

La richiesta di riflettere è arrivata da Marziano Marzano: «Evi[illegible] che si compi [illegible] Molicidio. O sarà un monumento allo spreco. Si è già buttato via un lavoro co[illegible] un paio di miliardi, fatto nel '90, per mettere [illegible] nuovo l'ascensore. Ora si [illegible] rampa di legno che taglia [illegible] Mole. Orrendo».

I leghisti Pietro Molino e Fran[illegible] hanno presentato esposti al ministro [illegible] Beni Ambientali, alla Soprintendenza, al prefetto per «fermare lo scempio»; con il consigliere di Forza Italia, Dondona, hanno chiesto alla giunta di cono[illegible] si è speso di consulenze oltre ai 400 milioni per Confino, ai 150 per Tornatore, ai 70 per Greenaway, ai [illegible] per [illegible] Comitato scientifico. «Che cosa han[illegible] prodotto?», «E' vero che si vogliono fare altri impianti tecnologici?». Perone e l'Ingegnere Capo [illegible] Comune, Quirico, hanno precisato che l'allestimento è del Mu[illegible] del Cinema, che sarà comunque provvisorio, e che la gestione della struttura (oltreché la proprietà) resterà alla città.



Polemico confronto in commissione Il progettista «Non rovinate tutto»



Il nuovo e moderno interno della Mole Antonelliana ristrutturato per accogliere il Museo del Cinema ma in futuro anche altri eventi magari legati alle Olimpiadi del 2006. Sulla ristrutturazione e specialmente su alcuni particolari non sono mancate le polemiche. A sinistra il progettista architetto Gianfranco Gritella

---

Dopo la liberazione parla il protagonista del misterioso episodio delle panchine sporche di sangue al Valentino

«Quei cinque giorni [illegible]»

Il muratore: ora voglio dimenticare



Francesco Fasulo con il suo avvocato Cosimo Palumbo (a destra) mentre [illegible] l'avventura

Giacomo [illegible]

«Sono stati giorni durissimi, [illegible] ho [illegible]pre avuto fiducia. Sapevo di non aver fatto nulla, e che prima o poi tutto si sarebbe chiarito».

Non ha il sorriso sulle labbra Francesco Fasulo, incontrando i giornalisti nello studio del suo avvocato, Cosimo Palumbo. Magro, [illegible] volto segnato da questa brutta avventura e la ferita rimarginata sullo zigomo, non nasconde di aver tirato un grande [illegible] di sollievo, mercoledì pomeriggio, quando il secondino l'ha svegliato in cella per dirgli «stasera esci». Dopo cinque giorni di isolamento e numerosi interrogatori, è tornato in libertà. E pur rimanendo indagato, vuole scrollarsi di dosso, in fretta e senza ombre, la pesante accusa di omicidio che gli era stata contestata per quelle due panchine insanguinate al Valentino. Una vicenda che, dal «giallo», sembra avviarsi al lieto fine. Manca ancora l'ultimo capitolo, quello delle perizie mediche che dovranno spiegare [illegible] ha fatto, Fasulo, a perdere così tanto sangue. Ma per lui [illegible] come se l'incubo fosse già finito.

«Altro che omicidio. Io l'ho sempre detto dall'inizio, se sono colpevole di qualcosa, fatemi l'esame del sangue e vedrete subito che dico la verità. Sempre la stessa, perché non ho mai spostato una virgola parlando di quanto mi è successo quella notte».

Camiciotto azzurro, jeans e scarpe da ginnastica sporche di calce, il carpentiere quarantunenne ripete ancora una volta il suo racconto: «Quella sera ho finito di lavorare alle 22,30. Ero andato al Valentino per bere [illegible] birra, da solo, perché ho un carattere chiuso, non mi piace stare tra la gente. Sarà stata l'una di notte quando un italiano, mentre uscivo dal vespasiano di fronte ad Architettura mi ha tirato la bastonata. Pensava di tramortirmi, invece mi sono rialzato quasi subito e lui [illegible] scappato. Ho camminato barcollando verso l'ospedale, poi quando sono arrivato alle panchine mi sono sdraiato e la ferita dello zigomo ha cominciato a zampillare. Il [illegible] lo sapete già, la camicetta per tamponare, il giubbotto per coprirmi».

Mentre Fasulo parla, l'avvocato Palumbo mostra le analisi compiute quella mattina al pronto [illegible] delle Molinette. In effetti, [illegible] valore dell'ematocrito è basso: 31,7 contro i 42 della norma. Valori di una per[illegible] che ha perso moltissimo sangue.

«Sono stato vittima del pregiudizio, del mio modo [illegible] essere. O forse del fatto che in pas[illegible] ho avuto qualche guaio. Ma quando ho sbagliato, ho pagato. Finire in carcere per scontare un errore che hai [illegible] diverso. Ma il carcere, che [illegible] per dieci giorni o tutta la vita, è ancora più duro [illegible] essere innocente».

Cerca [illegible] lo sguardo gli occhi dell'avvocato Palumbo, come per chiedere «lo posso dire?». Poi uno sfogo: «Qualcuno [illegible] sbagliato, [illegible] quello che mi fa rabbia [illegible] l'incompetenza dei medici. Al pronto soccorso hanno visto la mia faccia ricoperta di sangue raggrumato e anche le mie ferite: allo zigomo e all'orecchio. Io non sono un medico, ma possibile che nessuno sappia spiegare quello che mi è successo? [illegible] hanno chiesto più volte [illegible] ho vomitato, dicendo che quello era l'unico modo per spiegare l'emorragia. Ma non [illegible] stato così, [illegible] il sangue lo sentivo zampillare dallo zigomo. Mi hanno risposto che [illegible] impossibile».

Un mistero che resta, e che adesso cercheranno di spiegare le perizie mediche. Così come al Cis di Parma continueranno gli esami sul Dna, per sciogliere ogni dubbio e scrivere la parola fine a questa sfortunata serie di coincidenze.

«Faccio il muratore - conclude Fasulo -, ma se io sbaglio una [illegible] viene giù il palazzo. Grazie a Dio, tutto è stato risolto in pochi giorni. Anzi, devo ringraziare l'équipe che ha fatto il test del Dna per aver svolto gli accertamenti in tempi così rapidi. Quando sarà tutto finito vorrei cambiare città, Paese, non so... Per adesso voglio solo dimenticare questi giorni e tornare nell'ombra».

La sfida del rettore Bertolino: troppe iscrizioni, [illegible] rischio la qualità dell'insegnamento

Università, appello contro il [illegible]

Più informazioni per aiutare gli studenti [illegible] scegliere

Alessandro Mondo

Un «patto di trasparenza» fra atenei e studenti per prevenire forme di sovraffollamento che andrebbero a scapito della qualità [illegible] servizio.

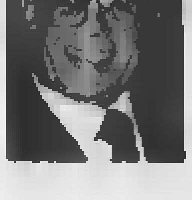
E' la strategia illustrata ieri dal Rettore Bertolino, presenti i presidi delle facoltà dell'ateneo. L'e[illegible] risorse per limitare un [illegible]nomeno dal quale discende buona parte dei mali che affliggono la no[illegible] università: la scarsa consapevolezza delle future matricole tanto sui contenuti dei corsi [illegible] laurea (e sugli sbocchi che offrono sul mercato del lavoro) quanto sui servizi garantiti nell'ambito delle rispettive facoltà. Servizi la cui qualità è proporzionale al numero di iscritti. Ne conseguono squilibri che vedono alternarsi corsi di laurea soffocati da un numero di richieste esorbitanti ed altri sottostimati. L'elenco [illegible] paradossalità riserva [illegible] poche sorprese. Un esempio per tutti, il modesto numero di iscrizioni a Scienze [illegible] formazione primaria. Fenomeno incomprensibile alla luce di un corso che - ha ricordato Roberto Alonge, preside di Scienze della formazione - [illegible] ancora [illegible] garantire sbocchi professionali sul fronte dell'insegnamento, «evidentemente considerato un lavoro di serie B».

Logiche talora sfuggenti, quelle che presiedono alla scelta di [illegible] iter universitario, sulle quali pesa [illegible] poco l'elemento della disinformazione. Da qui l'idea di un «patto» atenei-studenti, basato sulla conoscenza delle capacità delle strutture [illegible] universitarie [illegible] finalizzato [illegible] garantire un servizio didattico adegua[illegible]. Le strade per centrare l'obiettivo sono diverse: dal numero ottimale [illegible] iscritti (calcolato dai presidi [illegible] riportato nella tabella) all'aggiornamento settimanale sul flusso delle immatricolazioni, che sarebbe bene verificare all'Istituto Primotti di corso Francia (per informazioni telefoniche, 011/670.79.50). Non solo. In quest'ottica [illegible] inscrivono anche i [illegible] orientamento organizzati [illegible] Psicologia [illegible] Scienze della comunicazione: prove non selettive, studiate per consentire allo studente di verificare [illegible] sua idoneità verso i contenuti delle rispettive facoltà.

Dei benefici si avvantaggerebbero tutti: le strutture universitarie, messe in condizione di lavorare meglio e quindi di offrire [illegible] servizio adeguato; le matricole, [illegible] quel servizio si attendono per spenderlo successivamente sul mercato [illegible] lavoro. Unanimi [illegible] che i presidi. A temperare [illegible] clima di speranzosa attesa, Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di Lettere. Che nel plaudire all'iniziativa, non ha nascosto un certo scetticismo sulla [illegible] possibile [illegible]denza a Psicologia e Scienze della comunicazione. Da qui la volontà [illegible] continuare le pressioni [illegible] il ministero per arrivare a un decreto d'urgenza che copra il vuoto creatosi fra la situazione attuale e il [illegible] legge sugli accessi in at[illegible] di approvazione alla Camera. «Anche perché - ha spiegato Tranfaglia - in assenza di sviluppi significativi su almeno uno dei due fronti non [illegible] in grado [illegible] il prossimo anno accademico».



Nicola Tranfaglia preside della Facoltà di Lettere ha plaudito all'iniziativa



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha illustrato la nuova strategia

---

La Cgil in Regione

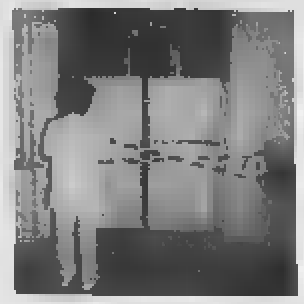
Una polemica [illegible]i compensi delle segreterie

La Cgil Funzione Pubblica della Regione Piemonte [illegible] le modalità di pagamento delle segreterie particolari di presidente e assessori della Giunta. La legge, infatti, fissa un budget annuale di oltre 6 miliardi che presidente della Giunta e assessori decidono [illegible] assegnare discrezionalmente. Così il Fogliaccio, mensile della Cgil, critica il fatto che «la Titone, segretaria di Ghigo, prenda 84 milioni lordi l'anno, stessa cifra della Conforti (Burzi). Di Nola (Botta) ne prende 82, Nigro (D'Ambrosio) circa 70, Buggio (Goglio) quasi 82, Parolisi pari merito con la Bosco (Leo) circa 70, Tomatis (Pichetto) 82, Gerlero (Rachelli) solo 53 [illegible] Ricaldone (Vaglio) 82». [illegible] Cgil [illegible] tratta di «un'operazione di clientela da basso impero», ma di fatto è anche la risposta [illegible]e critiche arrivate da alcuni consiglieri regionali [illegible] dai Cobas all'accordo siglato dalla stessa organizzazione che rappre[illegible] oltre 660 dipendenti su oltre 1700 aventi diritto.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Crollo in ospedale, [illegible] infuriano le polemiche



GENOVA. Non si [illegible] polemiche sul crollo avvenuto l'altro ieri all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga. Ieri il senatore Giorgio Bornacin (An) ha detto che è «a dir poco scandaloso e di sconcertante gravità ciò che è accaduto. La Regione Liguria aveva stanziato svariati miliardi per l'adeguamento e per i lavori di ripristino della struttura ma gra[illegible] all'ottusità politica del sindaco Viveri che ha in mente di costruire un nuovo ospedale non si [illegible] mai aperto alcun cantiere». Dal canto suo la Regione ha ribadito che esiste «un progetto già approvato nel ge[illegible] scorso per la messa a norma [illegible] in [illegible] ospedale [illegible] Albe[illegible] per un importo di oltre due miliardi di lire». Il ministero della Sanità infine ha fatto sapere che in merito ai finanziamenti per l'Ospedale di Albenga il dipartimento della programmazione ha espresso parere favorevole sulla proposta.

Screening melanoma su studenti astigiani

ASTI. La Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Asti finanzierà, [illegible] prossimo anno scolastico, uno screening sul melanoma, una forma di tumore della pelle (visivamente è simile ad un normale neo). L'iniziativa è riservata agli studenti, sono un migliaio circa, che frequenta[illegible] l'ultimo [illegible] delle Superiori, [illegible] sarà attivata attraver[illegible] il reparto di Dermatologia dell'ospedale di Asti (primario Mario Zarrella).

Stroncato [illegible] infarto il pittore [illegible]

SALUZZO. E' morto mercoledì notte nella [illegible] abitazione [illegible]luzzese, stroncato da una crisi cardiaca, il pittore Nino Parola, 77 anni, «iperealista» reso popolare dai suoi quadri (molti dei quali realizzati con [illegible] tecnica particolare su velluto) dedicati soprattutto alle mimose, alle nature morte e alle marine. L'artista, che aveva esposto [illegible]vente in Francia, era di [illegible] nelle gallerie della Riviera di Ponente.



[illegible] psichici in [illegible] mostra di Ligabue

ARONA. Appassionati d'arte speciali ieri pomeriggio alla mostra di Antonio Ligabue, aperta ad Arona sino al 12 settembre. Ieri a visitarla sono stati alcuni malati psichici dei Centri diurni dell'Asl 13 di Borgomanero e Arona. In queste strutture l'utilizzo della pittura come forma [illegible] terapia per le cure mentali [illegible] ormai [illegible] tradizione consolidata. E ieri la visita all'esposizione [illegible] Ligabue (l'autoritratto nella foto) ha avuto anche [illegible] significato simbolico molto forte: l'artista naif soffriva di schizofrenia. Hanno accompagnato i malati il primario Michele Vanetti, il direttore generale dell'Asl Giorgio Grando e altri medici e operatori con rappresentanti del Comune, organizzatore dell'esposizione. E da tutti loro [illegible] partito l'invito a visitare la mostra rivolto agli altri centri di salute mentale del Piemonte.

A Mosso una sede dell'Alberghiero

BIELLA. [illegible] farà a [illegible] la sede staccata dell'istituto Alberghiero di Trivero. L'ha deciso ieri la Provincia, precisando che la [illegible]luzione è temporanea. In corsa c'era pure Cavaglià, vicino al lago di Viverone: e ora i Comuni di pianura [illegible] delusi dalla vittoria di Mosso. Mentre si continua a discutere, La Stampa ha organizzato per oggi alle 21, al salone dei convegni di Prey, un dibattito con tutti i protagonisti della vicenda.

Abusi sessuali mentre è in ospedale?

SAVONA. Una donna di Imperia ha presentato una denuncia alla magistratura sostenendo di aver subito abusi sessuali da parte di un altro paziente mentre si trovava ricoverata presso la divisione di Psichiatria del S. Paolo. La donna ha anche espresso critiche sul comportamento dei medici. Il primario Antonio Mario Ferro è intervenuto in difesa del personale [illegible] reparto.

Il sindaco scende in piazza contro la prostituzione



NOVI LIGURE. Anche il sindaco diessino Mario Lovelli (foto) l'altra sera in strada con gli abitanti di via Casteldragone contro il proliferare della prostituzione. Un'iniziativa provocatoria specie dopo il lancio di sassi contro uno dei condomini della zona, come ritorsione [illegible] un altro «sit in» di protesta organizzato sabato sera. I cittadini sono esasperati: «Prima la prosti[illegible] era confinata alla Barbellotta, ora arriva fin qui». «Sono qui a testimoniare il mio appoggio, bisogna che tutti insieme ci [illegible] attivi per sollecitare interventi, occorre soprattutto che a Roma si facciano leggi per eliminare questa piaga d[illegible] strade». L'altra se[illegible] la presenza di vigili urbani [illegible] scorta al sindaco, oltre alla retata operata la notte precedente dai carabinieri, hanno contribuito a tenere lontano le «lucciole».

Federconsumatori [illegible]

VERCELLI. Lo sportello vercellese della Federconsumatori Piemonte mette in guardia i giovani: «Attenti a chi vi ferma per strada con la scusa di chiedervi se vi piacciono Fiorello e i viaggi». Dietro all'apparentemente innocuo approccio si cela immancabilmente la richiesta di acquistare libri o cd per 3-4 milioni. Da maggio a oggi sono una ventina i genitori che si [illegible] rivolti allo sportello per segnalare [illegible] fatto del genere.

«Blocchiamo la città [illegible] l'inquinamento»

[illegible] Chiudere la città al traffico delle automobili per limitare l'inquinamento da benzene. Ieri mattina l'assessore Arcangelo Merella ha presentato alla giunta questa sua ipotesi: bloccare l'ingresso in centro delle automobili non catalizzate nelle prime [illegible] del mattino. Il provvedimento dovrebbe [illegible] nel mese di settembre e proseguire fino [illegible] dicembre, come esperimento. Se ne valuterà in seguito l'efficacia.



Il giuramento degli alpini ai piedi [illegible] Cervino

AOSTA. Alpini schierati e lanci di paracadutisti, domani, [illegible] piedi del Cervino, in occasione del giuramento degli allievi del 176° corso Auc e del quarto, quinto e sesto scaglione 1999 de[illegible] Scuola militare alpina di Aosta. La manifestazione coincide anche [illegible] il raduno dei reduci del glorioso e pluridecorato Battaglione Alpini sciatori [illegible] Cervino. Questa sera ci saranno [illegible] cori e della Fanfara della Taurinense, domani il giu[illegible] solenne nella spianata davanti alla chiesetta dedicata ai caduti del Battaglione. Nello stesso luogo Giovanni Paolo II celebrò una messa nel 1991. Oltre [illegible] suggestivo schieramento di giovani militari, ci saranno lanci [illegible] alpini paracadutisti e ripetute accensioni [illegible] fumogeni sul Furggen, Cervino e Grandes Murailles, alla presenza delle massime autorità civili e religiose della Valle.


TRONY
Gold

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 23 Luglio 1999 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Terremoto a Palazzo Sisto sulla consultazione popolare che blocca il progetto immobiliare

Un referendum sui palazzi di Orsa 200

La proposta dei socialisti ora mette in crisi il Comune

Ermanno Branca

SAVONA

Referendum sui palazzi di Orsa 2000. A lanciare l'iniziativa sono stati i consiglieri socialisti Renato Giusto e Giuseppe Casalinuovo che intendono chiedere ai cittadini cosa pensano dell'operazione immobiliare che cambierà il fronte mare di Savona. La proposta socialista, che verrà discussa nel Consiglio comunale del 2 agosto, ha avuto un effetto deflagrante su Palazzo Sisto, «congelando» i piani turistico-residenziali della giunta e mettendo in discussione la coalizione di governo del sindaco Ruggeri. Ora tutti chiedono una verifica di maggioranza, dal presidente del Consiglio (ds) Sergio Tortarolo, all'assessore Casaccia (comunisti italiani), all'ex sindaco Gervasio.

[illegible] è concretizzata [illegible] un incubo di una mattinata di mezza estate la proposta di referendum del gruppo socialista. Renato Giusto e Giuseppe Casalinuovo hanno lanciato l'attacco senza nemmeno consultare [illegible] partito, facendo protocollare la richiesta di referendum ieri di buon mattino. «Esistono momenti di svolta nella vita di ogni città - affermano i due socialisti -. Esistono situazioni che possono cambiare per sempre la vita dei [illegible]oi abitanti. Oggi [illegible] Savona siamo in queste condizioni. Orsa 2000 non è un semplice progetto edilizio perché la [illegible] realizzazione inciderà fortemente sui destini del Porto, delle Funivie, del turismo e quindi sulla vita di migliaia di cittadini. Non si può dimenticare il giudizio fortemente negativo espresso dai sindacati sul progetto, i pesanti rilievi formulati dalla Consulta culturale e [illegible] diversità di vedute emerse in Consiglio comunale. Bisogna fare chiarezza ed esiste un'unica soluzione: far esprime[illegible] i cittadini [illegible] un referendum, come prevede l'articolo 30 dello Statuto comunale».

La proposta di Referendum verrà inserita all'ordine del giorno del Consiglio comunale del [illegible] agosto, quello che avrebbe dovuto discutere e probabilmente approvare i palazzi [illegible] Orsa 2000, del Brandale [illegible] del Vecchio Molo. Un «pacchetto» immobiliare che i tecnici hanno ribattezzato Sau: Schema di assetto urbanistico. Se anche il Consiglio comunale non dovesse autorizzare il referendum, i due consiglieri socialisti hanno già annunciato la raccolta delle 4 mila firme necessarie per indire la consultazione dei savonesi. Di fatto la proposta socialista ha l'effetto di «congelare» a tempo indeterminato l'operazione Orsa 2000. Prima che venga indetto il referendum [illegible] che i cittadini si pronuncino, ci vorrà tempo. Tutto questo senza contare che l'esito della consultazione popolare non è per nulla scontato.



Il progetto «Orsa 2000» mette in crisi la coalizione di governo di Ruggeri. Socialisti, Rifondazione, Cristiano sociali [illegible] contrari al piano turistico che trasformerà le aree industriali dell'ex Italsider [illegible]ora la giunta [illegible] Palazzo Sisto deve [illegible] fronte anche al referendum

Ma a prescindere dagli aspetti urbanistici, l'azione dei socialisti ha già provocato effetti politici devastanti, mettendo in discussione l'esistenza stessa della coalizione di governo del sindaco. Palazzo Sisto ieri mattina sembrava un «formicaio impazzito», con [illegible]ministratori, consiglieri e tecnici che si inseguivano nei corridoi per trova[illegible] il bandolo della matassa. Il sindaco Carlo Ruggeri ha [illegible]pato subito la richiesta [illegible]sta: «Lo Schema di assetto urbanistico è [illegible] pratica di competenza del Consiglio. Mi sembra incongruo che i consiglieri si spoglino delle proprie competenze addossando le responsabilità delle scelte [illegible] cittadini». Poi Ruggeri ha convocato nel suo ufficio l'assessore socialista To[illegible] e il portavoce del partito Altamura, probabilmente per chiedergli conto dell'improvvisata dei due compagni. Alla fine tutti cercavano il segretario dei socialisti Paolo Caviglia per bloccare l'iniziativa della coppia Giusto-Casalinuovo. I due consiglieri d'assalto invece non hanno desistito: «Abbiamo parlato con il segretario che ha riconosciuto la piena autonomia del gruppo consiliare. Saranno i cittadini a chiarire le nostre perplessità».

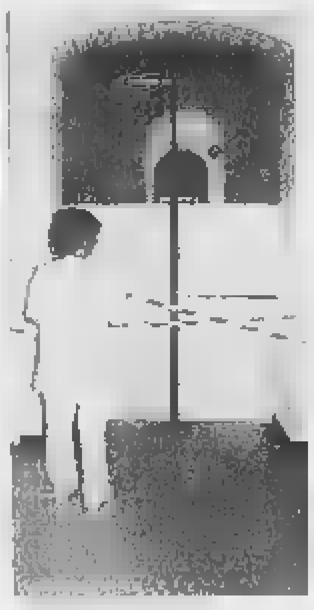
TORTAROLO

«Non c'è più maggioranza»

Il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo (ds) sottolinea l'essenza della manovra socialista: «Dal punto di vista tecnico, sulla proposta di referendum dovrà pronunciarsi il Consiglio. [illegible] in realtà il problema è politico. Alla luce di questa iniziativa viene da chiedersi dove sia finita la maggioranza. Se esiste ancora servirà [illegible] chiarimento». Non [illegible] severo l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia dei Comunisti italiani: «A questo punto è indispensabile una verifica». Del resto anche gli altri presunti alleati palesano intenti bellicosi. Rifondazione comunista, Repubblicani e Cristiano sociali hanno organizzato per lunedì un dibattito pubblico [illegible] palazzi del porto. La relazione sarà di Italia Nostra, come [illegible] noto, contraria al progetto. Dura la reazione dei ds con Mirko Abbate della segreteria: «Mi sta bene il referendum ma ho dei dubbi sulla buona fede dei proponenti». Giancarlo Bertolazzi precisa: «Il referendum va bene purché i savonesi sappiano cosa votano». L'opposizione, tramite l'ex sindaco Gervasio, chiede le dimissioni: «La richiesta di referendum avanzata da una componente della maggioranza [illegible] venir meno inequivocabilmente i presupposti per cui il sindaco o la giunta possano restare al governo. Oggi infatti o il sindaco accetta obtorto collo la proposta di referendum [illegible] lascia all'opposizione la responsabilità di decidere sul Sau. In entrambi i casi non può continuare a governare la città». [e. b.]

CROLLO

Polemiche e accuse



Polemiche e accuse all'Asl dopo il crollo avvenuto in ospedale che ha causato la chiusura di due camere operatorie e il trasferimenti di ottanta degenti.

SERVIZIO A PAGINA 39

I dubbi degli architetti savonesi

«Le torri in contrasto con la città medievale»

Massimo Numa

SAVONA

L'ordine degli Architetti di Savona interviene, con un documento consegnato ieri [illegible] sindaco Ruggeri, sui problemi che segneranno il futuro urbanistico di Savona. E' il frutto di una serie di riunioni, coordinate dal presidente della Commissione ubanistica, l'architetto Gianfranco Moras. Al centro «Orsa 2000», l'assetto dell'area portuale (Vecchia Darsena e via Chiodo), [illegible] Brandale e via Giuria, viabilità ed [illegible] Italsider. Più che [illegible] «bocciatura» dei progetti in discussione, c'è una richiesta di approfondire, e semmai modificare, le prossime scelte. Tra le proposte più significative, quella di abbattere il silos auto, giudicato «inutile». Gli architetti auspicano un accordo in questa direzione da tra società e Comune.

[illegible] Il Consiglio comunale [illegible] chiesto all'Ordine una valutazione sul Sau (Schema di assetto urbanistico), [illegible] particolare in merito alla Vecchia Darsena. E gli architetti si domandano se il S[illegible] sia sufficiente per affrontare i problemi [illegible] campo, o se non s[illegible] meglio affidarsi al nuovo Piano regolatore, specie quando sono in gioco fattori [illegible] primaria importanza, come la viabilità portuale. Affermano gli architetti: «Nel Sau viene indicata una gen[illegible] preferenza per la direttrice di Levante, senza indicare quali connessioni, quali tracciati, quali infrastrutture...Una corretta pianificazione [illegible]n dovrebbe eludere i problemi».

[illegible] Sempre secondo il documento, Savona deve diventare una città bella, e puntare sul complesso turistico portuale integrato al porto commerciale. E ancora: Priamar sede di servizi turistici e culturali «consono alla dimensione di una capitale del turismo italiano». Tre le questioni di fondo: Silos Auto, Vecchia Darsena-Priamar, i Cassari. Infine la necessaria demolizione del capannone-fonderia dell'ex Ilva. Un progetto che andrà anche ad investire il vecchio ospedale e la «piazza del Re», dove ora ci sono le scuole.

[illegible] Conservare piazza Gramsci, delimitata e segnata [illegible] arredi urbani, abbellendo contestualmente gli edifici moderni che si affacciano sull'attuale slargo. «Sarebbe impopolare riproporre fabbricati che nascondano la vista [illegible] monumenti», dice l'Ordine. La proposta di realizzare un sovrappasso tra via Giuria, corso Mazzini e il Priamar appare «eccessivo in rapporto al peso dell'intervento». Meglio una passerella a cielo aperto sul tracciato di via Riario o via Lavagna.



Gianfranco Moras, presidente della Commissione Urbanistica dell'Ordine degli architetti di Savona

SILOS L'Ordine lancia una proposta: «Nell'area di via Chiodo, la possibilità di ricostruire a pari volume gli ingombi di vari capannoni ed edifici appare eccessiva. Sarebbe opportuno determinare nuove volumetrie. La demolizione del silos aprirebbe nuovi e interessanti spazi compositivi per la trasformazione dell'area». Savona riconquisterebbe così [illegible] suo «vecchio» orizzonte. Gli architetti savonesi propongono una sorta di «piano [illegible] allineamento» per riordinare i volumi esistenti. Scopo, assicurare la percorribilità della calata ed eliminare, corpi aggiunti e precari, favorendo le attività artigianale e di servizio previste.

CONCLUSIONI Ampliare la flessibilità del Sau «come fosse [illegible] contenitore aperto su cui la futu[illegible] e approfondita opera di progettazione possa collocarsi e arricchire [illegible] contesto urbano». E [illegible]cludono gli architetti: «Le distanze fra gli edifici e le visuali verso il mare, il porto, [illegible] fortezza e la città saranno essenziali. Può la forma di una serie di case storiche, cresciute su lotti gotici medievali, suggerire un'automatica traduzione in monoliti per una residenza contemporanea?» Il riferimento riguarda le costruzioni previste dal progetto «Orsa 2000». Non sarebbe opportuno, infine, realizzare una struttura congressuale a levante del Priamar: sarebbe troppo «posante». Se il capannone della ex fonderia fosse demolito, sotto la fortez[illegible] si ricaverebbero ampi spazi verdi, un ideale collegamento con i giardini e il mare.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] tendenza ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Graduale ritorno a condizioni di [illegible] tempo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25° C; umidità relativa 78%; pioggia 0 mm, vento Sud-Ovest 10-15 [illegible]; [illegible]. poco mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1009 mb (tendenza. diminuzione).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **28**	min **25**
Savona	max **27**	min **22**
Imperia	max **27**	min **22**

UN ANNO FA A [illegible]

Max. **28**; min. **23**; temp. mare **25° C**

Il **Sole** sorge alle 6,[illegible] e tramonta alle 21,01. La **Luna** cala alle 2.17 e si leva alle 16,51 (fase crescente)

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursa di Portofino

Alta cucina e musica in terrazza con Martini e Rossi, La Stampa ed Eccoci

«Giovani bollicine» da Claudio

Una speciale serata d'agosto dedicata ai giovani

BERGEGGI

Uno dei più grandi ristoranti d'Italia per una sera dedicato ai giovani. Succede martedì 3 agosto da Claudio di Bergeggi. L'idea, cullata da qualche tempo, si realizza a metà [illegible] su una splendida terrazza sul mare, per volere del famoso chef ligure, anche se, a fare gli onori di casa, sarà per [illegible] volta il figlio Christian: tutto deve essere giovane, a cominciare da chi accoglie gli ospiti.

Spiega Claudio Pasquarelli: «Credo che occorra creare occasioni che diano ai ragazzi [illegible] pass per la grande ristorazione. Dobbiamo fare in modo che capiscano che, a volte, si può rinunciare a qualche altro divertimento per [illegible] cena [illegible] lume di candela, con piatti e vini di qualità».

La [illegible] «Giovani bollicine» sarà dunque under 28, [illegible] nascerà dall'incontro del ristorante Claudio con i vini e i cocktail della Martini e Rossi, in collaborazione con La Stampa e con il contributo e la consulenza artistica dell'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga. Per molti giovani, per tante coppie, l'opportunità [illegible] realizzare [illegible] piccolo sogno di mezza estate a un prezzo particolare, 90 mila lire, una cifra non indifferente per i ragazzi, ma molto contenuta [illegible] paragonata ai prezzi consueti del ristorante. «Qualità e servizio [illegible] gli stessi, ma per una sera ci dedicheremo ai giovani, che sono i nostri futuri clienti [illegible] la speranza della ristorazione italia[illegible].



Lo chef Claudio Pasquarelli

Le serate dello champagne da Claudio si chiamano «Gourmet, musica [illegible] bollicine», [illegible] «Giovani bollicine» vuole essere appunto l'aspetto giovane di [illegible] unico modo di interpretare la cucina.

[illegible] mancheranno [illegible]sica e intrattenimento. Ci [illegible]o tra gli altri Romina Mognol, recente vincitrice del Festival nazionale degli interpreti dedicato a Mia Martini, [illegible] Marco Dottore, sosia di Zucchero e inimitabile voce delle notti liguri. Le prenotazioni si ricevono al numero 019/859750, ovviamente [illegible] agli under 28: per loro, una [illegible] sul mare piena di fascino.

Sotto esame le dichiarazioni Ici dal '93 al '98. In arrivo la banca dati delle tasse

Il Comune a «caccia» di evasori

Verranno sorteggiati cinquecento contribuenti

SAVONA

Il Comune sorteggerà 500 contribuenti per verificare le dichiarazioni Ici dal 1993 al 1998. Si tratta di un controllo a campione sulle 38 mila denunce che formano il patrimonio immobiliare savonese.

Per l'Ufficio tributi ridotto ai minimi termini dalla carenza di personale è in arrivo una nuova incombenza. Come prevedono i programmi della giunta comunale, gli impiegati dovranno effettuare controlli a campione sulle denunce presentate dai savonesi. Si tratta di un sistema di verifica empirico, con cui il Comune raggiunge solo una minima parte dei contribuenti. Anzi, i controlli effettuati sulle denunce Ici, sono destinati a incidere solo sulle cosiddette «dichiarazioni infedeli», in cui i contribuenti denunciano una metratura inferiore a quella reale per pagare un po' meno. La verifica delle denunce non serve quindi a individuare i veri evasori, quelli cioè che non hanno mai pagato l'imposta comunale sugli immobili. Eppure si tratta di una fascia rilevante. In base ai dati catastali pare infatti che fra le denunce in possesso del Comune e le unità immobiliari censite a catasto esista una differenza di quasi 3 mila appartamenti.

Il controllo che gli uffici comunali si apprestano ad effettuare sarà quello meno equo e produttivo. Il «sorteggio» del Comune costringerà i 500 savonesi meno fortunati a fornire spiegazioni, denunce e ricevute di pagamento che risalgano magari a cinque anni fa. Proprio per ovviare a questo metodo di controllo sorpassato, il Comune ha bandito una gara per l'acquisizione di una banca dati. La ditta che vincerà l'appalto dovrà fornire alla giunta di Palazzo Sisto un elenco completo dei contribuenti ma soprattutto gli strumenti per individuare gli evasori reali, sfruttando l'incrocio dei dati offerti dall'anagrafe, dal Catasto, dall'Enel. Una sorta di «Grande Fratello» informatico che potrà essere utilizzato [illegible] solo per l'Ici ma anche per tutti gli altri tributi comunali. Del resto l'autonomia impositiva del Comune con il passare degli anni ha assunto una rilevanza sempre maggiore, visto che il governo ha progressivamente ridotto gli stanziamenti. Non per nulla la pressione su contribuenti è salita dalle 700 mila lire del 1994 alle 813 mila del 1998. [e. b.]



Il patrimonio immobiliare di Savona nel mirino dell'Ufficio tributi del Comune

Celle, [illegible]

La nuova passeggiata fa discutere «Blocca anche i mezzi di soccorso»

CELLE L.

La nuova passeggiata dei Piani fa discutere ancora prima di vedere la luce. Un progetto da oltre [illegible] miliardo che sta cambiando totalmente il volto di una delle zone più caratteristiche di Celle. I lavori sono quasi in fase di ultimazione ma da molte settimane cresce la protesta tra gli abitanti della zona.

L'ultima novità è rappresentata da una raccolta di firme che è in corso, promossa dal Consiglio di zona e dalla minoranza in Consiglio comunale. Tutto è partito da un'interpellanza promossa da Lorenzo Cerisola, Alba Marassi, Luigi De Martini e Alberto Ferrando, consiglieri di opposizione, che si sono fatti portavoce delle lamentele che il progetto sta riscontrando.

La zona interessata dalla [illegible] pavimentazione è all'estremo levante del paese, poco oltre piazza Assunta. Sotto accusa non tanto la pedana in legno ma la soluzione ideata dai progettisti di creare una sorta di percorso guidato per i pedoni che dovrebbero seguire la strada segnata da alcuni paletti arancione. Una soluzione che i promotori della petizione contestano: il passaggio sarebbe troppo stretto per carrozzine, passeggini, sedie a rotelle. C'è di più. Sempre secondo i promotori della raccolta di firme i paletti renderebbero impossibile il transito dei mezzi di soccorso. Non piacciono neppure i sedili, considerati troppo innovativi, e le panche. Qualcuno [illegible] anche che sarebbe stato meglio non tagliare le vecchie piante, sostituite con nuove palme.

Domani è prevista anche l'affissione di un manifesto, realizzato sotto l'egida della lista civica «Noi per rinnovare» che si basa su uno slogan di questo tenore: Il Comune ha utilizzato i soldi della Haven per stravolgere la passeggiata. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Chiuse al traffico piazza del Popolo e via Guidobono

Traffico e sosta vietata, oggi dalle 15 alle 24, in via Guidobono per la festa dell'anguria organizzata dai commercianti che aderiscono all'associazione I Globi. Analogo divieto in piazza [illegible] Popolo che da oggi fino a domenica ospiterà [illegible] manifestazione automobilistica. [c. v.]

[illegible]

Autovettura danneggiata da un incendio

Auto in fiamme, l'altra notte, in via Garroni nel quartiere di Lavagnola. Una Renault Clio, a [illegible] di un probabile corto circuito all'impianto stereo, ha preso fuoco. Sono intervenuti i pompieri del distaccamento del porto [illegible] hanno lavorato una mezz'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

VIA CHERUBINI

[illegible] furto in alloggio ma è [illegible] in fuga

Tentativo di furto, ieri, in un alloggio di via Cherubini, protagonista [illegible] giovane, forse nomade, che mentre [illegible] di forzare la porta di ingresso è stato visto da una donna abitante nel caseggiato. Il ladro si è libe[illegible] della testimone con uno spintone ed è scappato. [c. v.]

[illegible]

Ex negoziante di vernici [illegible] da un infarto

E' morto ieri pomeriggio stroncato da un malore di probabile origine cardiaca Romano Corongiu, 60 anni, ex titolare [illegible] negozio di vernici «Milesi» in via Torino, nel quale sono ora subentrati i figli. L'uomo è stato colto dal malore nella [illegible] in via Rusca. L'allarme è scattato immediatamente e ha mobilitato i volontari della Croce Bianca e l'automedica. Ma non c'è stato nulla da fare. [c. v.]

[illegible]

Chiesta la perizia per l'uxoricida albanese

Shako Kharafili, l'albanese che nell'aprile [illegible] ha ucciso la moglie a coltellate, è stato interrogato dal pm Picozzi; l'uomo in una serie di lettere scritte dal carcere ha chiesto che la figlia di 11 [illegible] riportata in Albania. Teme che, qui in Italia, possa correre pericoli. L'avvocato Francesco Ruffino, che difende l'albanese, ha chiesto la perizia per «infermità mentale» al momento del delitto. [m. nu.]

[illegible]

Malore sulla spiaggia, grave turista

Un turista milanese è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Paolo per le conseguenze di un malore avvenuto in spiaggia. L'uomo, 80 anni, in un primo tempo ha rifiutato i soccorsi. Tornato a casa, si è però sentito nuovamente male ed ha chiamato il «118». E' stato trasportato al San Paolo è sottoposto alla Tac. I medici gli hanno diagnosticato un ictus. [c. v.]

Il piano triennale 1999-2001 dell'Autorità

«Savona è un porto che vuole crescere»

SAVONA

«Sa[illegible] è uno scalo marittimo di oltre duemila anni che vuole crescere; [illegible] tutto».

Bello slogan, premessa eloquente al Piano operativo triennale 1999-2001 che l'Autorità Portuale sta per licenziare e che è stato discusso l'altro ieri dal Comitato portuale.

Nonostante cosa? «Che l'aggettivo storico per i porti italiani sia diventato sinonimo di bassa produttività, di alti costi nelle operazioni, di scarsa flessibilità». E poi «nonostante il capoluogo e il comprensorio litoraneo per la limitata consistenza demografica non siano mai entrati a Roma nelle stanze del Potere». Infine, «nonostante sul fronte portuale ligure, separati da una quarantina di chilometri, si trovi il maggiore emporio marittimo del Paese».

Savona, comunque, non si è mai sentita condizionata da questa situazione. Anzi, il recente inserimento tra i 12 porti internazionali italiani, è valso a rafforzare nell'Autorità portuale il perseguimento di una politica di rilancio «attraverso nuove opere, la riorganizzazione dell'esistente, la promozione di aree dismesse.

Osservano nella sede di via Gramsci: «Pur in un disegno complessivo che troverà compimento nel Piano regolatore dei bacini di Savona e Vado, in fase di avanzata elaborazione, le proposte contenute in questo piano operativo triennale intendono privilegiare gli effetti benefici delle iniziative quanto a produttività e Pil».

L'Autorità portuale ha fatto confluire sul comprensorio investimenti privati per 45 miliardi che saliranno a 110 a fine anno, aprendo nuove opportunità di lavoro per oltre 250 addetti. E' anche questo un segnale che, sia pure ancor poco avvertito, molte realtà stanno cambiando sulle banchine del porto savonese, specie a livello imprenditoriale dove situazioni ormai invecchiate stanno per cedere il passo di fronte alla grinta di operatori che sanno stare sul mercato o ne avvertono i mutamenti. [i. p.]

Dopo la denuncia di violenza presentata da paziente del S. Paolo

Psichiatria, parla il primario

Fiducia ai medici, reparto non idoneo

SAVONA

Sul presunto caso di violenza sessuale denunciato da una dottoressa di Imperia, che un [illegible] fa avrebbe subito le attenzioni di un paziente nelle toilette di Psichiatria al S. Paolo, dove lei stessa era ricoverata, e sulle accuse sollevate dalla donna nei confronti di medici e del reparto in genere, è intervenuto ieri il primario del dipartimento, Antonio Maria Ferro.

Il medico dice di [illegible] poter entrare nel merito della situazione clinica del caso in questione, per il vincolo del segreto professionale»; vuole però precisare alcuni aspetti inerenti l'assistenza svolta nel reparto. La donna ha denunciato di essere stata ricoverata senza il suo assenso. «Esistono purtroppo in psichiatria delle situazioni cliniche nelle quali il paziente presenta una tale gravità psicopatologica per cui non riesce ad avere inizialmente coscienza del suo disturbo, e rifiuta ogni tipo di intervento terapeutico proposto» spiega Ferro. «Proprio per questi casi la legge prevede l'estrema possibilità di effettuare trattamenti sanitari obbligatori».

La dottoressa sostiene anche di essere stata legata con fili di ferro alle caviglie. Ferro: «In rarissimi casi è purtroppo necessario utilizzare mezzi che limitano la libertà personale durante i primi interventi psicofarmacologici e relazionali...». Il primario esprime fiducia a medici e operatori del reparto, i quali, dice «cercano di operare al meglio anche in situazioni logistiche di invivibilità»: per il primario l'attuale reparto di psichiatria «non è idoneo» (non c'è divisione tra sezione maschile e femminile; non vi sono spazi adeguati di areazione). Ferro auspica pertanto l'apertura in tempi brevi del previsto nuovo reparto. [f. p.]

FERROVIE

Lo sciopero delle pulizie

Scioperano i dipendenti della società Grandi Appalti che si occupa della pulizia di treni e stazioni. L'agitazione è stata proclamata dal sindacato Fisast-Cisas da ieri sera alle 22 per le successive 24 ore. A provocare lo sciopero, una vertenza sulla sostituzione dei lavoratori durante il periodo delle ferie. Secondo il sindacato la ditta non avrebbe garantito una turnazione efficace, non offrendo garanzie sul servizio. Per quanto riguarda la stazione Mongrifone, per esempio, si passerebbe da 15 ore di lavoro a 10. Il sindacato Fisast-Cisas lamenta la «scarsa organizzazione del lavoro e la carente affidabilità dei macchinari. Molti lavoratori vengono inoltre utilizzati in mansioni superiori senza un adeguato corrispettivo economico e contrattuale». Al di là della vertenza, restano i problemi di pulizia di treni e stazioni che nell'ultimo decennio hanno subito un progressivo degrado. [e. b.]

Blitz dei carabinieri

[illegible] nelle baracche di via Frugoni

SAVONA Una settimana fa, il blitz di vigili urbani, polizia, carabinieri e Finanza. All'alba erano stati sgomberati dalle case diroccate di via Frugoni una trentina di extracomunitari clandestini, che vivevano in precarie condizioni igienico-sanitarie. Tutti gli accessi della baraccopoli erano stati sprangati per impedire l'arrivo di altri disperati.

Un provvedimento che, però, non ha sortito gli effetti sperati perché i clandestini [illegible] tornati a vivere nelle case di via Frugoni. Ieri mattina, i carabinieri ne hanno trovati altri due: albanesi, non in regola con i permessi di soggiorno, che avevano divelto le assi di legno che sbarravano l'ingresso di una [illegible] e vi si erano rifugiati. Alcuni abitanti del quartiere se ne sono, però, accorti e hanno avvertito il 112. I due stranieri sono stati identificati e allontanati con un provvedimento di espulsione. Rischiano anche una denuncia a piede libero per violazione dell'ordinanza di sgombero di via Frugoni, firmata dal sindaco. [c. v.]

Astensione udienze

Sciopero [illegible] forse mercoledì ci [illegible] la [illegible]

SAVONA. Potrebbe essere revocato in extremis, la prossima settimana, lo sciopero degli avvocati penalisti. Tutto è legato alla discussione alla Camera, fissata per martedì, del disegno di legge costituzionale in materia di «giusto processo».

Spiega il presidente della Camera penale di Savona, l'avvocato Giorgio Finocchio: «La nostra astensione dalle udienze, prevista sino al 31 luglio, è stata decisa dall'Unioncamere penali dopo che la Camera aveva cancellato dal suo programma di lavori, senza spiegazioni, il progetto di modifica dell'articolo 111 della Costituzione, a sancire il principio per il quale nessuno può essere condannato sulla base di affermazioni altrui che non si sono formate nel suo processo. Una prima vittoria l'abbiamo ottenuta: il disegno di legge è stato rimesso in discussione alla Camera». Se verrà approvato, lo sciopero verrà revocato? «Questo è l'impegno assunto dall'Unioncamere». I vertici delle 117 Camere penali italiane si riuniranno mercoledì. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Perché il me[illegible] è meglio del gasolio

In risposta alle osservazioni «sospette», sollevate dal firmatario (il nome non è riportato) con lettera pubblicata il 17 luglio scorso, considerato che gli impianti termici, alimentati ad olio combustibile, producono emissioni di polveri, di ossidi di azoto, di ossidi di zolfo e di monossido di carbonio notevolmente più elevate di quelli funzionanti a gasolio, Gpl o gas naturale e che, conseguentemente, ogni impianto trasformato per l'utilizzo di olio combustibile rappresenta un peggioramento delle condizioni della qualità dell'aria per zone anche vaste del territorio, in applicazione del dpr 203 del 1998 art. 4, che attribuisce la tutela dell'ambiente dall'inquinamento atmosferico alle Regioni, che la esercitano nell'ambito dei principi contenuti nelle leggi dello Stato, ci limitiamo a ricordare come già la Regione Piemonte e la Regione Toscana hanno approvato di abolire, su tutto il territorio, l'impiego per impianti termici civili di olio combustibile e altri distillati pesanti del petrolio con contenuto in zolfo non superiore allo 0,3% in peso, con residuo carbonioso non superiore al 10% in peso e con contenuto in nichel e vanadio come somma non superiore ai parametri consentiti.

Altro non aggiungiamo, salvo precisare che anche la Regione non potrà non fare i conti [illegible] il dpr del 1998 per la tutela della salute e dell'ambiente.

Roberto Blazic e Roberto Ulivi, Savona

Mi hanno guarito [illegible] brutto male

Tre mesi fa mi era stato diagnosticato un brutto male alla gola e quindi un'interminabile serie di cure. Potete capire il mio sconforto ma principalmente temevo che l'ambiente ospedaliero avrebbe aumentato la mia sofferenza. Ebbene, mi sbagliavo di grosso. Devo un particolare ringraziamento al reparto Radioterapico del San Paolo di Savona diretto dal dottor Marziano; al dottor Folco [illegible] reparto Oncologico del Santa Corona e a tutto il personale che vi opera e infine al mio medico curante, dottor Scasso di Pietra Ligure. Devo soprattutto a loro la mia guarigione.

Luigi Alessio, Pietra L.

[illegible], i miasmi di via Garibaldi

Da circa due anni via Garibaldi è infestata da miasmi di fogna che provocano disagi. Dopo numerosi studi tecnici si è finalmente stabilito che la possibile causa è provocata da scarichi abusivi. Pertanto, dopo una richiesta da parte della minoranza consiliare, il Comune ha risposto che verranno immesse pastiglie coloranti negli scarichi circostanti al fine di stabilire la provenienza di quelli abusivi. Fermo restando la bontà del provvedimento, questo è ritenuto piuttosto tardivo, visto che la nostra amministrazione ha sempre fatto vanto delle numerose consulenze tecniche alle quali ricorre con estrema frequenza. In attesa di soluzione, sabato verranno distribuite maschere anti olezzo ai cittadini.

Nicola Viassolo, Finale L.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto [illegible]: telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Alle Torrette, via Paleocapa 3, tel. [illegible]. Delle Erbe, via Corsi 69, [illegible]. 813.120. Di Legino, via Rove 19, tel. [illegible] 025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

[illegible] *Ferrero*, corso Italia [illegible], tel 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128

[illegible] *Savorè*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 640.128

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Sighieri 24, tel. 019 481 616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 480.243.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 500.856.

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045.

[illegible] *Nan*, via Libertà 3, [illegible].

FINALE LIGURE: *Assiretti*, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690 823.

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675.737.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021. *Finadi*, piazza della Basilicata (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: *Cerruti*, piazza Colombo 1, tel 019 745.342.

[illegible] *Mezzadra*, [illegible] Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE: *San Nazario*, Morchio 9, tel. 934.410.

STATO CIVILE

SAVONA 22 LUGLIO

NATI. Nessuno.

MORTI. Celestina Tarò, [illegible] anni, Savona, via Paleocapa. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di San Domenico. Giuseppe Bartolozzi, 76 anni, Valleggia, via Concezione. Trasporto diretto [illegible]sta mattina alle 9,30.

ATTIVITA' [illegible]

L'assemblea Cispel Liguria, la Confederazione italiana dei servizi pubblici, ha approvato il consuntivo del 1998 e il preventivo del 1999. Inoltre sono entrati a far parte del Cispel anche le Case popolari di Savona, Imperia, Genova e La Spezia. Al consorzio Cispel aderiscono diverse aziende pubbliche savonesi tra cui Acts, Ata, Sat. A Renato Pezzoli dell'Arte di Savona è stata assegnata la vicepresidenza Cispel

[illegible]

ANNIVERSARI

1997 1999

Carlo Croce

Nel secondo anniversario, con immutato rimpianto la famiglia lo ricorda a quanti lo amarono. Una S. Messa sarà celebrata alle ore 18 nella chiesa dei Salesiani, via Don Bosco.

— Savona, 23 luglio 1999.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

La corale Alpina al Milleluci

Stasera alle 21,15 alla società Milleluci di Legino è in programma il concerto della Corale alpina [illegible] che si esibirà anche domenica nell'area pic-nic ai Piani di Stella (ore 16,30) nell'ambito della Festa della montagna organizzata dal Comune di Varazze. [e. b.]

ALBISSOLA MARINA

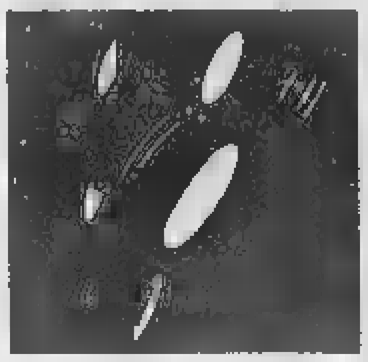
Le ceramiche di Lanfranco

Si intitola Alchimie ceramiche la mostra allestita da Eugenio Lanfranco alla galleria ComunicArte di Albissola Marina. La rassegna è aperta nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19,30. Sabato e domenica la mostra è aperta solo al pomeriggio dalle 17 alle 19,30. Lunedì chiuso. [e. b.]

BERGEGGI

Planetario in palestra

«Planetario che passione», osser[illegible] dei principali fenomeni astronomici. Appuntamento alle 20,30 nella palestra comunale di Bergeggi a cura degli astrofili del Progetto Cassiopea. [p. p.]



Energie Multimediali presenta il programma: ogni giorno discoteca, eventi e serate a tema

Agosto al Priamar, mille idee per la notte

C'è anche un Gran Gala organizzato da La Stampa

Paride Pasquino

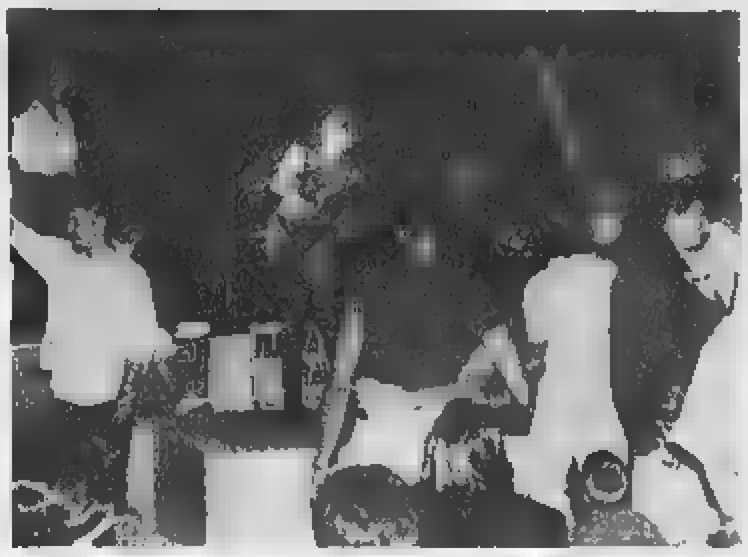
SAVONA

Ad agosto la fortezza del Priamar si rifarà il trucco. Un mese di divertimento, musica, iniziative e spettacoli. Ogni sera discoteca con un genere musicale diverso e poi serate a tema [illegible] eventi speciali.

La fortezza [illegible] aperta tutte le sere dalle 20 alle 3 e garantirà un programma settimanale di discoteca articolato in questo modo: Inizio sempre alle ore 23. Lunedì «Disco variety» con Roberto Mortillaro, martedì latino [illegible] «Salsa all star» [illegible] le ballerine Anel, Barbara, Lisette, Vicky e il dj Marco El Propio, mercoledì «Invidia nights» con i dj [illegible] Invidia Planet, giovedì dedicato alla musica house con il dj Sergio Fazio e al meglio degli Anni '80 e [illegible] con Alex D'Erba. Il venerdì tornerà Roberto Mortillaro [illegible] «Golden classic anni '70, al sabato si ballerà «Estate Priamar» [illegible] Lando dj, mentre la settimana si ballerà «commerciale» con il dj Giuliano Erre. Tutte le sere nel Palazzo della Sibilla dalle 20 alle 23 animazione con Radio Savona Sound e Lorenzo Rossi e dalle 23 alle [illegible] discoteca con Dj Kappa.

Ci saranno poi serate a tema. Tre appuntamenti [illegible] la danza, le «Notti delle streghe» con cartomanti che offriranno consulti e interpretazione dei tarocchi, animazione medievale e rievocazioni storiche [illegible] quattro serate con la musica dal vivo: ritmi caraibici, liscio, musica barocca, virtuosi del mandolino. E infine gli eventi speciali. A cominciare dalla grande festa di inaugurazione domenica 1° agosto [illegible] una serata basata sulle coreografie «A tutto jazz» curate da Cristiana Rossi del Centro Accademico di danza moderna di Savona, lunedì 2 agosto «Fiesta latina», dal 3 al 5 agosto la finale nazionale del concorso «Votiamoli '99», gli «Incontri in Pinacoteca», la sfilata hairstyle e moda prevista per lunedì 9 agosto, la «dama vivente in costume medievale» (sabato 21), il concerto di «Flaco» Biondini con tanghi [illegible] milonghe argentine.

Ci sarà anche un «Gran gala di agosto» organizzato da La Stampa con la partecipazione di Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls.



Piazzale del Maschio sarà il cuore delle manifestazioni di agosto sul Priamar

Gastronomia

Ecco alla Sibilla Aromi delle Alpi

SAVONA

Gli «Aromi delle Alpi del Mare» sul Priamar. Il Palazzo della Sibilla da oggi al primo agosto si trasformerà in uno scrigno di gusti, sapori e fragranze delle province di Savona, Imperia, Cuneo e Nizza. Una rassegna che con la trama sottile ma tenace della gastronomia presenterà per la prima volta sotto un'unica insegna il vasto comprensorio delle Alpi del Mare. E' merito della Camera di commercio di Savona quest'unificazione culturale che anticipa quella Regione delle Alpi del mare di cui si parla da anni.

Sono 25 gli stand allestiti nel Palazzo della Sibilla, che saranno visitabili da oggi al primo agosto, tutti i giorni, dalle 20 alle 22,30. In esposizione piante, fiori e prodotti che derivano dalla lavorazione delle erbe. Già all'esterno del palazzo sono stati allestiti alcuni giardini a tema, dedicati piante aromatiche, agrumi, palmizi. Si prosegue all'interno della Sibilla con gli stand che offrono un vasto panorama della produzione artigianale. La gastronomia ha un ruolo determinante: pigato, vermentino, pane e focaccia, olio. Uno spazio anche ai prodotti di erboristeria con saponi, profumi e cosmetici.

Ma «Gli aromi delle Alpi del Mare» offrono anche altri motivi di interesse. La rassegna prevede infatti una serie di lezioni di cosmesi, composizione floreale, pittura e inoltre concerti e spettacoli teatra[illegible]. La rassegna verrà inaugurata questa sera dal presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi e dalla scrittrice Gina Lagorio. [e. b.]



Rassegne e spettacoli alla Fortezza

Teatro, musica e spiaggia

L'estate firmata Albissola Mare anima piazza della Concordia

ALBISSOLA M.

Piazza della Concordia, Villa Faraggiana e gli stabilimenti balneari sono il fulcro delle manifesta[illegible] estive organizzate dall'assessorato al Turismo del Comune di Albissola Marina. Un programma ricco di iniziative fino al [illegible] agosto.

I bagni Colombo, Nettuno, Sirena, Miramare offrono quasi ogni sera appuntamenti con il liscio, i giochi di carte e l'arte in spiaggia, intesa come mostre e performance di artisti in estemporanea. Ma è «Palcoscenico Albissola» [illegible] tene[illegible] banco in questi giorni con un programma che spazia dal teatro al cabaret con Diego Parassole, David Riondino, Francesca Reggiani e Ugo Dighero.

Il prossimo appuntamento con il teatro è per giovedì 29 luglio con il ciclo «Sogno e realtà» e la rappresentazione de «Il lupo e [illegible] macchia» con gli attori della compagnia «Sezione Aurea». Si tratta di una commedia musicale. Ingresso 7 mila. Il 5 agosto sarà la volta dei Teatrini di Napoli che presenteranno «Tattatiro live, il primo concerto rock per bambini». Ingresso libero. Mercoledì 11 agosto è in programma un Laboratorio teatrale sperimentale con la partecipazione degli artisti Oscar Albrito, Giorgio Laveri e Giampaolo Parini. Giovedì 12 agosto andrà in scena «L'ombra di papà» con gli attori della compagnia «Teatro Telaio» mentre il 19 agosto saran[illegible] gli attori del Teatrino dell'erba matta [illegible] presentare «Cenerentola».

Previsto anche un appuntamento con l'Orchestra sinfonica di Sanremo con musiche di Gershwin, Williams e Ravel (ingresso 15 mila). Un concerto che fa da corollario al ricco programma di concerti lirici organizzati dalla Renata Scotto Opera Academy e equamente suddivisi tra piazza della Concordia e Villa Faraggiana. Oltre ad alcuni affermati cantanti, si esibiranno gli allievi delle master class, l'orchestra del teatro Carlo Felice e la Sinfonica di Sanremo. [p. p.]

Tutti i nomi delle comparse di «Terrerosse»

A Balestrino recitano gli «attori» di Liguria

BALESTRINO

«Duro lavoro» per le comparse di Balestrino e di Genova impegnate sul set del film «Terrarossa» che, sino al 30 luglio, il regista Giorgio Molteni sta girando nel paese della val Varatella. Il regista loanese spera di portare il suo lavoro al prossimo Festival di Cannes.

Queste le comparse liguri re[illegible] note dall'ufficio stampa della produzione: Erica Antona, Valeria Muroni, Laura Addino, Ilaria Cargiolli, Liviana Panizza, Anna Calmaro, Iolanda Ismarro, Ines e Rita Panizza, Franco Della Valle, Francesco Cocarelli, Angelo Benito Muscas, Marco Muscas, Luigi Muscas, Carlo Sugliano, Luigi Pitzanti, Sandro Biondolillo, Rosa Ronco, Robertino Serigna, Mara Ladelfa, Mariangela Muscas, Silvia Trevisan, Brunella Zunino, Fernando Berriolo, Germano Christille, Edoardo Rosso, Luciano Tuis. Balestrino, grazie ai vecchi ruderi del borgo e alle sue caratteristiche, è stata trasformata in un paese dell'Aspromonte. Tra i protagonisti anche l'attore Renzo Sinacori, che con Molteni ha già recitato ne «Il ritorno del grande amico».

Il film di Molteni, prodotto dalla Millennium, è ambientato nella primavera del 1943. E' tratto dal romanzo dello scrittore calabrese Saverio Strati, «La teda». La teda è il fascio di schegge di pino usato dagli abitanti di Terrarossa per fare luce durante la notte e per scaldare le case. Il film è la storia di 4 mastri muratori (fra questi Filippo interpretato da Carmine Recano), arrivati in paese per costruire un edificio pubblico che diventano «profeti» della rivolta politica e sociale. L'«Italian Riviera Film Commission» costituita per offrire al cinema e alla fiction le location delle province di Imperia, Savona e Cuneo è riuscita a mettere a segno questo primo colpo. Per Balestrino, e per le sue comparse, [illegible] una grande occasione. Finalmente c'è chi scopre la Riviera di Ponente e il suo entroterra come palcoscenico ideale anche per film e spot pubblicitari. [a. r.]

Identificate una trentina di persone quasi tutte marocchine

Operazione anti clandestini

Baraccopoli abusiva a Campochiesa

ALBENGA

«Abbiamo accompagnato nostro nipote a fare il militare». E' questa una delle giustificazioni fornite alla polizia municipale e ai carabinieri, che hanno compiuto una grossa operazione congiunta di sgombero, da uno dei numerosi gruppi di nomadi che ieri mattina ha tentato di stabilirsi nell'albenganese. Otto camper, due roulotte, [illegible] Bmw ed [illegible] Mercedes (queste ultime vetture in arrivo da due zone del nord Italia) [illegible] state fatte allontare, poco tempo dopo il loro arrivo, lungo viale Olimpia (nei pressi del campo sportivo) e nella frazione di Bastia.

Nel bosco-pineta di Campochiesa, invece, le forze dell'ordine, in seguito ad una serie di controlli, hanno individuato negli ultimi giorni [illegible]9 baracche abusive senza acqua e dalle condizioni igieniche pessime dove si erano stanziati in maniera precaria gruppetti di marocchini composti da [illegible] fino a [illegible] persone. Ed inoltre discariche abusive ed altre irregolarità. Con un'ordinanza la polizia municipale ha disposto lo sgombero e [illegible] pulizia, potendo contare sulla collaborazione dei proprietari dei terreni che si sono subito attivati. L'opera [illegible] bonifica vede ora un gruppo di albanesi e due ruspe al lavoro. In alcuni casi sono scattate denunce nei confronti degli extracomunitari irregolari. Dall'inizio dell'anno sono stati compiuti più di 120 interventi per l'allontanamento di famiglie di zingari e carovane di nomadi nell'albenganese. Il fenomeno del transito e [illegible]ello stanziamento di nomadi è particolarmente sentito anche nell'andorese, dove le carovane arrivano al casello autostradale e tentano di insediarsi nell'entroterra. [m. br.]

PIETRA L.

Le ronde dividono la Lega

Prima conseguenza politica, interna alla Lega Nord, per le «ronde dei volontari della protezione civile». Ieri mattina la giunta leghista Pietra Ligure guidata da Giacomo Accame ha chiesto alla segreteria la definitiva espulsione dal partito dell'ex sindaco, Daniele Negro, definito un «personaggio». Negro aveva criticato sui giornali l'istituzione delle ronde. L'ex sindaco sta già pensando ad un suo ritorno in campo al di fuori della Carroccio. Contro le ronde («sono preoccupanti») si è espresso anche Giovanni Paladini, segretario nazionale del Sindacato autonomo di polizia. L'ultima notte di «controlli», dalle 22 alle 6, è stata «senza problemi». Dice il responsabile Alfredo Pollini: «I nostri giri notturni, uniti a quelli delle forze dell'ordine, sono un buon deterrente per i male intenzionati che sono dirottano altrove...». [a. r.]

Ieri ad Albenga

Presentata la guida ai ristoranti

ALBENGA. La «Ristorguida», un volumetto agile e completo che inserisce tutti i ristoranti della provincia di Savona, è stata presentata ieri mattina alla caserma «Turinetto» di Albenga.

Una sede inusuale che vuole significare, soprattutto, l'apertura da parte dell'Esercito, il colonnello Carlomaria Magnani comandante della caserma, in questo caso, [illegible] la [illegible]ietà civile». La «Ristorguida», [illegible]ta dai giornalisti della B&C, società di promozione e redazione di house organ e pubblicazioni di vario tipo, è stata realizzata con il contributo dell'Apt della Riviera delle Palme.

Nessuna recensione sulla gastronomia ma una lunga serie di indicazioni che permettono a chi la consulta di avere le informazioni giuste.

La guida, presentata ieri da Silvio Torre, è stata arricchita quest'anno da una sezione dedicata ai tartufi che in Liguria, non solo nell'entroterra valbormidese, crescono abbondanti. [m. br.]

In via Nizza a Savona

Furti ai bagni marocchino è rilasciato

SAVONA. Ha «ripulito» diverse cabine dello stabilimento balneare «Lido dei pini» di via Nizza. Sorpreso con il sacco della refurtiva, è stato arrestato dai carabinieri.

Protagonista dell'episodio è un marocchino di 38 anni, che abita a Vicoforte di Mondovì. Ieri mattina l'uomo è comparso davanti al giudice Alberto Princiotta. Ha raccontato la sua storia, ha ammesso di aver sbagliato. Il difensore d'ufficio, l'avvocato Nazzareno Siccardi, ha sostenuto l'ipotesi del furto semplice e non aggravato, tale da rendere l'arresto facoltativo. Il giudice ha convalidato l'arresto, rinviando [illegible] processo [illegible] lunedì prossimo.

Al marocchino, già noto alle forze dell'ordine, sono stati concessi gli arresti domiciliari. La moglie, italiana, è paralizzata: l'imputato deve assisterla giorno e notte. Il giudice gli ha anche concesso il permesso di uscire di [illegible] per due [illegible] al mattino e altrettante al pomeriggio, per poter [illegible] fronte alle necessità famigliari. [f. p.]

Sotto il gelso un ricco menù per soddisfare tutti i gusti

Michettin. Ma non solo

I piatti della Liguria a San Giorgio

ALBENGA

Il «michettin» è tornato ad accontentare tutti gli amanti del famoso panfritto di San Giorgio. Croccante fuori e morbido dentro come prevede la ricetta inventata da nonna Paolina e come esce fuori dai padelloni colmi di olio bollente. La «Sagra du michettin», arrivata alla sua venticinquesima edizione prosegue all'insegna dell'allegria e della bontà grazie all'infaticabile staff di cuochi e collaboratori che si muovono tra gli stand gastronomici allestiti, come ogni anno a fine luglio, nella frazione ingauna.

Più di dieci quintali di farina se ne vanno ogni anno in «michettin». La dose è sufficiente a servire circa 50 mila pezzi del prelibato impasto alle migliaia di persone che frequentano la sagra, in programma fino a domenica. La golosa ricetta di nonna Paolina per l'edizione 1999 sarà servita un giorno in più. La sagra gastronomica di San Giorgio è infatti iniziata con un giorno d'anticipo.

Non solo «michettin» verrà preparato e servito agli amanti della buona cucina. Il menù, sempre più ricco, offre specialità di ogni tipo. Seppur in maggioranza legate alla tradizione ligure. Ai fornelli si alterna uno staff composto da decine di donne e uomini del Gruppo San Giorgio. Per quanti siederanno ai tavoloni in legno, sistemati nel grande spazio all'aperto sotto la pianta-simbolo di gelso, si potrà scegliere, per cominciare, tra una ampia varietà di antipasti. Tra gli altri ci sono la cima alla genovese, sardine ripiene e prosciutto e melone. Tra i primi troviamo i ravioli al sugo, il risotto alla marinara, le trofie al pesto, la polenta con il sugo e, per quest'anno, anche gli gnocchi. Tra i secondi figurano molte specialità alla griglia come costate di vitello spiedini, braciole e wurstel. Ci sono poi ancora porchetta con patate, salmone, pesce spada, gamberoni alla griglia, fritti misti, patatine e carne di coniglio. A completare il menù vi sono i dolci (budini e crostate) ed i vini (la gamma è stata ampliata) [illegible] il rosato, il bianco, il dolcetto, l'ormeasco ed il barbera. Gli stand gastronomici aprono ogni sera alle 19. Domenica alle 12, in occasione dello svolgimento della marcia non competitiva «Trofeo du michettin», si terrà il tradizionale pranzo sotto il gelso. L'ingresso alla sagra e agli spazi espositivi è libero. Tutti i visitatori troveranno ampio parcheggio (gratuito) nel campo sportivo.





Due immagini della sagra del Michettin in corso di svolgimento a San Giorgio

ALBENGA

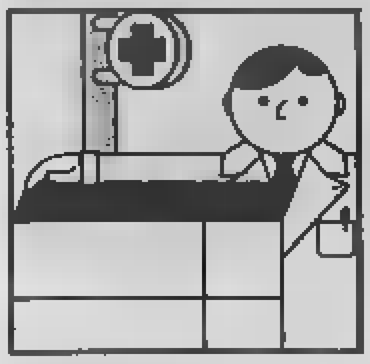
Anche gli stands sono in mostra

ALBENGA. Cambia ogni anno il tema della gara ma la voglia di partecipare e di stupire con i propri scatti artistici non viene mai meno. Siamo giunti quest'anno alla quarta edizione del concorso fotografico «Premio San Giorgio», che si svolge come in passato in concomitanza con la «Sagra du michettin» di fine luglio. La gara è organizzata dalla parrocchia di San Giorgio Martire e ha il patrocinio del Comune di Albenga. Mentre il tema proposto lo scorso anno ai fotoamatori era «Coltivare in Liguria», quest'anno si dovrà rappresentare, «armati» di macchina fotografica, le «Luci ed ombre in Liguria». I soggetti non mancano, avventurandosi tra i numerosi e suggestivi scorci e borghi presenti nel comprensorio ingauno. Il concorso si chiuderà a fine sagra con la premiazione, domenica sera, dei vincitori che in questi giorni hanno avuto spazio per una piccola mostra personale nel salone delle opere parrocchiali. I più bravi ed abili riceveranno materiale fotografico e somme in denaro.

La «Sagra du michettin» è anche «Mostra dell'agricoltura, artigianato, fiori e piante», quest'anno giunta alla diciottesima edizione. Tra gli stand allestiti nell'ampio spazio di San Giorgio (più di quaranta) si trovano singolari esemplari botanici (piante in vaso e da giardino, oltre a fiori) e produzioni artigianali da vedere ed acquistare. Un'altra esposizione è quella delle opere realizzate dal Circolo pittori locali.

Tutte le sere nella pista da ballo di San Giorgio si continua a danzare con le orchestre a partire dalle 21,30. Si alternano Mania and Jury Group, Francesca e I Top Secret, l'orchestra spettacolo di Laura Fiori e i Fox. In aggiunta, per tutti i bambini presenti, sono in funzione alcune giostre.

La «Sagra du michettin» è stata organizzata, come ogni anno, dalla Parrocchia di San Giorgio Martire e dal Gruppo San Giorgio in collaborazione con la Società cooperativa agraria [illegible]ese, con Radio Onda Ligure 101 e con il patrocinio del Comune di Albenga.



L'ospedale di Albenga per il momento rimane pericolosamente «ostaggio» dei calcinacci

[illegible] operatoria riaperta in autunno

Sono previsti tempi lunghi dopo il crollo di mercoledì

Massimo Boero

ALBENGA

Sconcerto, paura, rabbia, preoccupazione, attesa: questo il clima che regna al Santa Maria di Misericordia tra medici e infermieri all'indomani del crollo di una porzione di tetto che ha paralizzato il terzo piano nell'ala vecchia dell'ospedale. Prima di arrivare al completo ripristino dell'attività nei reparti interessati, quelli [illegible] otorinolaringoiatria ed oculistica ci vorrà [illegible] tempo. «Molto», [illegible] dalla direzione generale dell'Asl 2, anche se si spera [illegible] «riattivare almeno parzialmente a settembre l'attività operatoria». Ha detto Davide Amodeo: «Ci vorrà almeno tutto agosto per arrivare [illegible] una parziale attività». Nel frattempo, vista la gravità e la pericolosità dell'episodio, ci si interroga su cosa avrebbe potuto succedere se il crollo fosse avvenuto di giorno.

I due [illegible] al corridoio [illegible] «La di otorino che collega la parte nuova con quella vecchia dell'ospedale, dove si trova la sala operatoria fortemente danneggiata [illegible] crollo del trave di mercoledì mattina e da un allagamento, rimangono sbarrati. Al di là del blocco si [illegible] i tecnici nel tentativo di valutare i danni e soprattutto di eliminare qualsiasi pericolo. Il bilancio non potrà che [illegible] pesante.



La facciata del Santa Maria di Misericordia lesionata dal crollo in otorino

Nel lungo corridoio sono adagiate per terra molte assi e laminati. Poco lontano c'è [illegible] carriola [illegible] calcinacci ed attrezzi. Direzione sanitaria, medici ed infermieri dei reparti di otorino ed oculistica trattano il [illegible] [illegible] estrema gentilezza ma evitano abilmente [illegible] fare commenti. Ci sono disposizioni ben precise da rispettare. [illegible] poi la realtà è fin troppo evidente, sotto gli occhi di tutti. Semmai [illegible] palpabile la preoccupazione. A microfoni spenti si riesce [illegible] strappare un commento da un camice bianco: «Speriamo solo che venga ripristinato tutto al più presto. Per [illegible] non si [illegible] assolutamente nulla. Né quando si potrà tornare ad operare, né quando avremo la piena funzionalità dei reparti».

Al piano sottostante, oculistica, [illegible] quale per un po' [illegible] potrà accedere solo da piazza Domenico Trincheri, sul retro della struttura ospedaliera, le visite procedono regolarmente. L'ambulatorio di otorino si [illegible] invece necessariamente trasferito nell'ex-ginecologia.

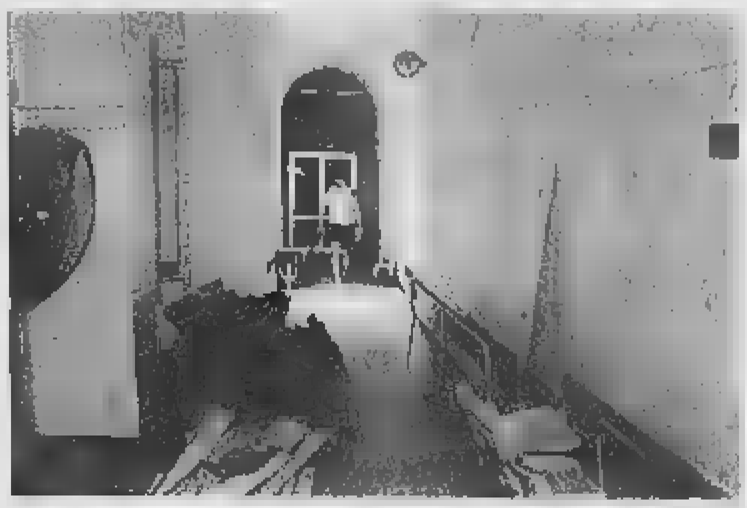
Il danno e le [illegible]

Adesso è comiciato il balletto sulle responsabilità politiche

[illegible]

Commenti, reazioni, polemiche, [illegible] in seguito al crollo nell'ospedale. Non si fatica a raccoglierne vista la gravità della situazione che blocca un'attività imponente, importante non solo per il comprensorio ingauno ma per gli equilibri di tutta la sanità del Savonese particolarmente delicati in estate. «Pazienti ed operatori hanno visto la propria vita messa a repentaglio», ha scritto ieri l'onorevole Enrico Nan al ministro della sanità Rosy Bindi, chiedendo l'apertura [illegible] un'inchiesta per conoscere «le ragioni dei ritardi relativi agli interventi» [illegible] di chi siano «le responsabilità sia sul piano politico sia sul piano amministrativo». La Regione Liguria, in un comunicato, conferma il «progetto già approvato [illegible] gennaio per la [illegible] a norma e [illegible] sicurezza dell'ospedale di Albenga per un importo di oltre 2 miliardi [illegible] lire». Si prosegue che «il finanziamento fa parte degli oltre [illegible] miliardi di lire già assegnati dal Cipe alla Regione Liguria, finalizzati ad analoghi interventi».

«Mentre speriamo nella rapidità di rispristino della situazione speriamo anche che questo non sia il presupposto che permetta a qualcuno di distrarre dall'ospedale di Albenga altre specialità o di diminuire i posti letto. Trasferimenti [illegible] modifiche sono solo temporanei», ha commentato il segretario provinciale della Fials Silvio Valdiserra. E ha aggiunto: «Anche se siamo certi della necessità [illegible] un nuovo ospedale non si può assolutamente pensare di eliminare la vecchia struttura. Le due realtà [illegible] devono essere in antitesi». Il senatore di An Giorgio Bornacin, non gradendo il «castello in aria» sul nuovo ospedale [illegible] Angelo Viveri ritiene che [illegible] attribuibile al sindaco «la responsabilità politica ed oggettiva dell'accaduto». I consiglieri regionali di An Plinio e Scoscerìa hanno chiesto l'istituzione di [illegible] commissione d'inchiesta. [m. br.]





In alto l'interno del reparto lesionato, sopra si ispezionano i danni

Ricco di soluzioni innovative il progetto elaborato da tre professionisti savonesi

«Cittadella dello sport» [illegible] il verde

Altare: l'area di piazza 1° Maggio cambierà volto

Lucia Barlocco

[illegible]

Un progetto per la reali[illegible]one della [illegible] area sportiva e ricreativa [illegible] piazza Primo Maggio. Il piano di intervento, inserito nell'ambito del [illegible]so nazionale promosso dal Comune, è stato elaborato dagli architetti Carlo Noceto [illegible] Emanuela Casati, [illegible] dall'ingegner Giorgio Franzoni.

Al <team>, già [illegible] classificato al [illegible] nazionale [illegible] Sarzana e unico gruppo italiano [illegible] a quello internazionale di Barcellona, [illegible] andato il primo premio del concorso altarese, che ha visto la partecipazione di 45 gruppi, su un totale [illegible] richieste.

[illegible] progetto, che ha come titolo <Qui soltanto ho imparato ad amare e capire il bosco>, brano tratto da una bellissima poesia di Aldo Capasso, è suddiviso in una zona-feste e [illegible] quella sportiva.

La prima area, ricavata all'interno della [illegible] scolastica, prevede una lunga serie di inteventi, quali la pedonalizzazione di piazza Primo Maggio completata da un marciapiede per consentire l'accesso pedonale dal centro storico; la creazione di un unico spazio aperto tra la piazza [illegible] i giardini [illegible] scuole; la realizzazione di una pista da ballo nell'area compresa tra le due scuole; il rifacimento della pavimentazione.



Idalda Brondi, sindaco di Altare

E ancora, la sistemazione della zona adiacente la scuola con la realizzazione di parquet in legno per destinarlo ad aula all'aperto, utilizzabile come spazio-bimbi in occasione di feste e manifestazioni, e la realizzazione di una zona-giochi attrezzata dinanzi all'edificio scolastico.

Per quanto riguarda l'area sportiva, [illegible] progetto di Noceto, Casati e Franzoni, prevede la realizzazione di una apertura nell'attuale palestra per permettere il proseguimento naturale dello spazio coperto verso la pista di pattinaggio.

E inoltre: la costruzione di un campo di calcetto e di tennis in [illegible] sintetica, la realizzazione [illegible] un campo [illegible] volley e di pallacanestro, la costruzione dei relativi spogliatoi.

Inoltre, sono inseriti nel piano di intervento, un edificio su due piani da adibire [illegible] bar, ristoro, servizi [illegible] ufficio di gestione, una zona-bimbi [illegible] una piccolissima <piscina>, della profondità di 30 centimetri, per giochi in acqua, gradinate per i campi di gioco, piste e percorsi, un ponte pedonale [illegible] un percorso <vita> che collegherà l'area-giochi con le altre zone, lungo i circuiti ad [illegible]llo attorno ai campi e lungo il percorso pedonale. Le due aree verranno servite un sistema di illuminazione [illegible] basso consumo. Naturalmente, [illegible] cheranno alberi e tanto verde.

Spiegano i pogettisti: <L'area che sorge sulla sponda sinistra del Rio Santa Libera non è stata compresa nell'intervento anche perchè, oltre a fattori di carattere strettamente tecnico, qualsiasi lavoro avrebbe comportato l'alterazione delle caratteristiche naturali e paesaggistiche del bosco>.

Aggiungono: <Bosco che, pur non direttamente interessato dagli interventi del progetto, rimane tuttavia parte integrante dello stesso, e la cui presenza verrà valorizzata dalle "quinte" artificiali>.

[illegible]

ALBENGA

Borseggiatore algerino patteggia 6 mesi di carcere

Aveva borseggiato [illegible] donna sul bus di linea nei giorni scorsi ad Albenga ed [illegible] stato arrestato da un carabiniere in borghese, che [illegible] entrato in [illegible] richia[illegible] dalle urla della donna. Ieri il giovane algerino, risultato maggiorenne dopo gli accertamenti disposti dal giudice Princiotta, ha patteggiato 6 mesi di reclusione, pena sospesa. [f. p.]

ALB[illegible]

Tenta furto in negozio condannato a nove mesi

Il giudice Princiotta ha condannato a 9 mesi di reclusione Massimo Garofalo, [illegible] anni, di Albenga. Era accusato di [illegible] tentato di rubare in un negozio di abbigliamento del «budello» di Alassio. Il suo complice, Carmelo Brusca, aveva patteggiato 6 mesi. [f. p.]

[illegible]

Venti mesi [illegible] reclusione per furto in appartamento

Aveva rubato in alcuni appartamenti di Spotorno, ieri Anita Stancovich, sedicente minorenne, ha patteggiato un [illegible] e [illegible] mesi di reclusione. Il giudice Princiotta ha disposto la misura cautelare in carcere. [f. p.]

[illegible]

Controlli dei carabinieri lungo tutte le strade

Anche ieri sono continuati i controlli sulle strade da parte delle pattuglie del reparto radiomobile dei carabinieri. Il servizio ha riguardato sia infrazioni al codice della strada, sia la prevenzione dopo la nuova ondata di furti compiuti da ladri acrobati. A questo proposito, a Cengio, ulteriormente intensificati dai carabinieri i pattugliamenti notturni. [m. ca.]

CAIRO M.

Summit in Comune con i dirigenti Anas

Stamane in Comune è in programma un incontro tra l'Anas, l'amministrazione civica e il Comitato per la sicurezza stradale. Un summit per fare il punto della situazione ed [illegible] progetti per garantire maggiore sicurezza, in particolare, lungo [illegible] Carcare-Cairo. [l. b.]

[illegible]

Turista è [illegible] per atti osceni sul [illegible]

Un turista di circa trentanni è stato denunciato ai carabinieri per atti osceni. Secondo alcuni genitori, ieri su un moletto, avrebbe esibito i genitali davanti a diversi bambini. [a. r.]

CENGIO[illegible]

Assemblea in fabbrica

I lavoratori Acna [illegible] sui loro destino

CENGIO. Torna a salire la tensione all'Acna dove ieri i sindacati hanno convocato l'ennesima assemblea dei lavoratori. Spiega Pino Congiu, segretario Uilcem: «Dopo l'ultimo incontro con l'azienda [illegible] reso palese come l'impostazione [illegible] dall'Enichem [illegible] improntata su scelte del tutto discutibili [illegible] insoddisfacenti. L'azienda [illegible] intende concordare l'impostazione del lavoro e rimane evidentemente latitante anche rispetto [illegible] responsabilità riguardo il risanamento ed i progetti di reindustrializzazione».

Secondo il sindacalista Congiu «è pertanto indispensabile che sia convocato un tavolo di confronto generale a livello di presidenza del Consiglio [illegible] definisca una volta per tutte un quadro organico [illegible] globale di obiettivi e programmi prima che l'esasperazione dei lavoratori diventi ingovernabile». [m. ca.]

DE[illegible]

Bloccati 286 milioni

Comune in crisi per il contenzioso con il depuratore

DEGO. Il Coreco ha bloccato l'avanzo di amministrazione [illegible] Comune [illegible] Dego per coprire la somma di [illegible] milioni destinata a pagare il debito legato al [illegible]so tra la ditta Dondi di Rovigo e il Consorzio per la depurazione [illegible] acque.

Del provvedimento si è preso atto nell'ultimo Consiglio comunale. Dice il sindaco Sergio Gallo: <Purtroppo siamo stati costretti a vincolare l'avanzo di amministrazione. Ci auguriamo che la situazione venga risolta senza gravare troppo sui Comuni che aderiscono al Consorzio>.

[illegible] eco il capogruppo di minoranza Ilario Viano: <Sono fatti spiacevoli he penalizano il nostro Comune, già colpito negli anni passati da pesanti debiti ereditati. Il dover precludere l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per colpe di altri [illegible] è cosa che faccia piacere neppure a chi siede sui banchi dell'opposizione>. [l. b.]

MILLESIMO[illegible]

Progetti per 5 miliardi

[illegible] positivo [illegible]

MILLESIMO. Il Valbormida ha lavorato bene. Il riconoscimento all'attività del consorzio pubblico-privato [illegible] nel '95 fra Provincia, Comunità Montana, Bacino Imbrifero Montano e Banco di Credito Azzoaglio è confermato, sottolinea il consigliere regionale Arturo Ivaldi «dal fatto che i progetti finora presentati alla Regione dal consorzio hanno ottenuto quasi 5 miliardi di finanziamenti [illegible] i fondi comunitari».

Il Gruppo di azione locale [illegible] come obiettivo il sostegno dello sviluppo socio economico della Val Bormida montana [illegible] l'aiuto finanziario agli operatori rurali e la promozione ed il [illegible]gno delle risorse territoriali. Secondo Ivaldi, quindi, «l'ottimo lavoro svolto permetterà al Gal [illegible] proseguire e potenziare la propria attività anche nel periodo 2000-2006, quando saranno aumentati fino a 10 miliardi i contributi per ogni consorzio». [m. ca.]

PALLARE

Dono degli scolari

Biestro, la chiesa [illegible] da un antifurto

PALLARE. Un sistema di allarme per proteggere la chiesa S.Margherita di Biestro dai ripetuti assalti dei ladri. E' il dono che gli alunni della scuola elementare di Pallare consegneranno domenica [illegible] parroco, don Valentino Carretto.

Un regalo che i ragazzi delle classi terza, quarta e quinta hanno acquistato utilizzando [illegible] premio [illegible] denaro vinto ad un [illegible] nazionale fotografico, organizzato [illegible] Fai, e che aveva come tema <Cogli il tempo della bellezza>. Concorso che, oltre a mettere in palio materiale scolastico, prevedeva [illegible] premio [illegible] denaro da devolvere ad iniziative di tutela del patrimonio culturale. I rag[illegible] di Pallare hanno deciso di devolverlo alla chiesetta che, in più occasioni, è stata presa di mira dai malviventi. E domenica, nell'ambito della festa patronale della frazione, [illegible] svolgerà la cerimonia di conse[illegible] del sistema d'allarme. [l. b.]

La manifestazione è nel pieno: panoramica sulle squadre finora più brillanti

«Stereopiù», gol a tutto volume

Un successo il classico torneo in via Trincee



Dall'album dei ricordi del torneo «Stereopiù», la foto della squadra della Scuola Edile protagonista nell'edizione del

Sono sedici anni che il torneo <Stereopiù> organizzato dallo Speranza cattura l'attenzione degli appassionati di calcio. l'overdose di offerta pallonara (amichevoli, Intertoto e tornei occupano anche in luglio gli schermi televisivi) ha tolto il desiderio a tanti sportivi di recarsi in via Trincee per seguire un torneo ricco di sfide spettacolari.

Stasera si concluderanno le sfide degli ottavi di finale, poi domenica e lunedì spazio ai quarti che designeranno il quadro delle semifinaliste che si affronteranno venerdì 30 luglio. Finali in programma il agosto con la successiva premiazione che designerà chi andrà ad occupare l'albo d'oro.

quali sono le squadre che hanno onorato questo torneo? Quali i giocatori più rappresentativi che si fatti per i grappoli gol segnati? I nomi tanti a dimostrazione che lo «Stereopiù» un torneo molto valido sotto il profilo tecnico (del le squadre sono composti giocatori che hanno militato nei principali campionati regionali).

A giudicare dai risultati emersi nelle qualificazioni e, successivamente, negli ottavi una delle compagini favorite è il G.S.Framise che ha in Brovia un vero e proprio bomber (contro lo Spitfire Varazze ha segnato ben sei reti) ed in Scotto e Seitun altri due giocatori molto rappresentativi.

Altra squadra che, secondo gli affezionati del torneo può puntare in alto è Vini Pastorino che è ben assestata in tutti i reparti. Rondoni, Barilaro, Sponza sono soltanto tre dei giocatori che si messi in evidenza in una squadra dove tutti davvero meritano la sufficienza.

Una squadra che ha giocato molto bene il girone di qualificazione e che ha superato senza difficoltà gli ottavi (battendo il Mercatino Piazza Bologna) proponendosi adesso come tra le candidate per gradino più alto del podio.

Quotazioni alte anche per l'Autocarrozzeria Raco che ha in Ferraro un grande protagonista: bomber ha segnato, solo per fare un esempio, tre gol contro il Forno di Corso Mazzini nel quale si sono messi in evidenza giocatori molto noti come Capezio e Rigardo. E che dire dei Ponteggi Galotto? La partita degli ottavi con la Pizzeria Manolo, vinta per 6-5, rimarrà come tra le più belle viste in via Trincee. Cirone Bonomo sono stati i protagonisti della partita ma negli sconfitti come dimenticare la superprova di Minutoli, il cui talento non si discute, autore di tre gol e numerose altre azioni offensive?

Nel torneo si messa in luce anche la grinta di Pizzeria La Bussola che avuto in Cusimano e Bruzzone due giocatori davvero di buon livello. Come del resto ottima stata la prova de Al Frutteto: lo «Stereopiù» ha messo in luce l'ottimo stato forma di Passerini, autore una tripletta (ma Bazzano non è stato da meno).

Nell'Impresa Edile Capezio ottime le prove fornite da Smiglio mentre a livello di <collettivo> piaciute Acconciature Michele/Caffè Mike, Circolo Vallaverde Aonzo Varazze. Gol e spettacolo non sono mancati in un torneo che, nonostante la presenza sempre più invadente del grande calcio anche luglio agosto, non ha perso il suo smalto.

Merito anche dell'organizzazione, dir poco impeccabile, dello Speranza che con i validi dirigenti è riuscita a tenere alta l'attenzione per un torneo che è patrimonio di tutti gli sportivi savonesi.

IL VIVAIO

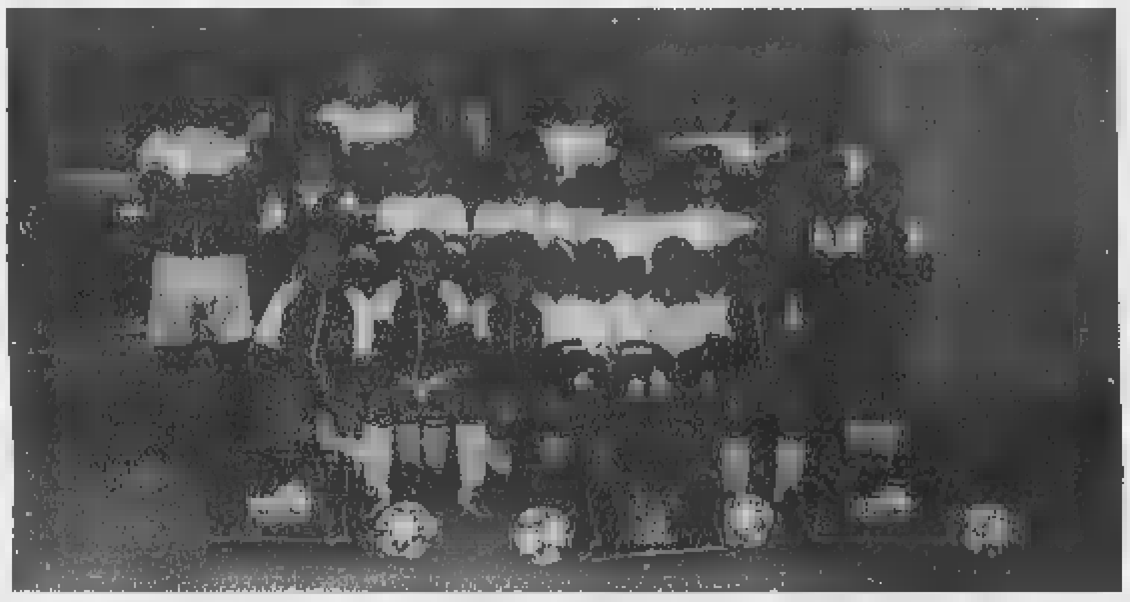
LO SPERANZA E' UNA GARANZIA PER I GIOVANI

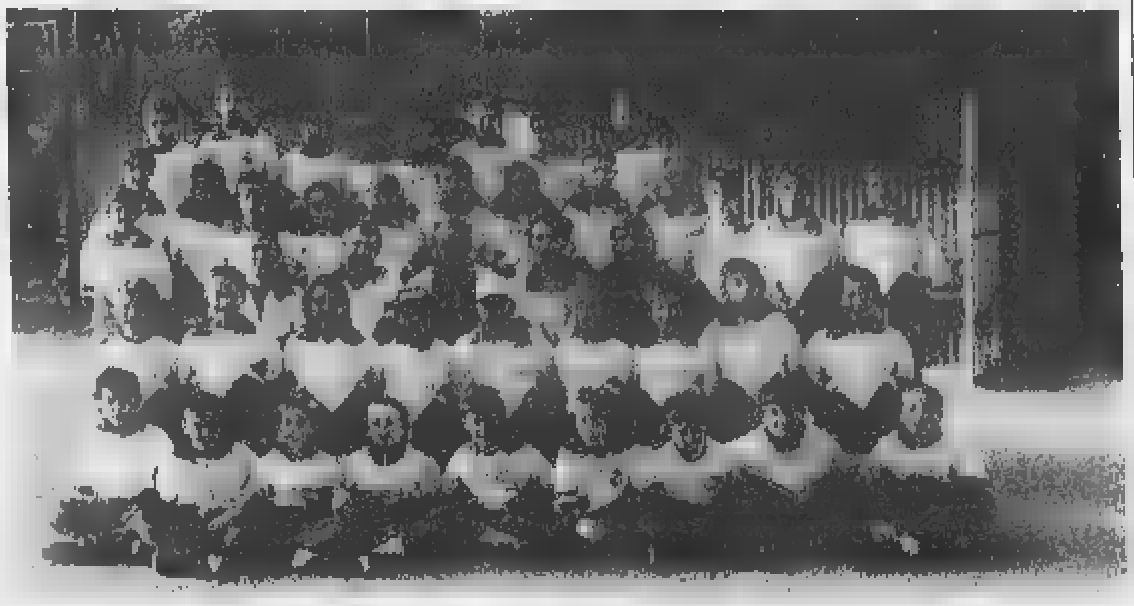
In pochi anni di attività ha varato un vivaio che ha bruciato le tappe
Nello scorso maggio titoli provinciali per Juniores e «Scuola Calcio»

E'giovane, ma ha già percorso tanta strada. L'U.S.Speranza, nata nel '92-'93, è ormai un punto di riferimento soprattutto per il vivaio. Del resto i dirigenti, in testa il presidente Giancarlo Ferraro (sempre al timone della società, salvo una stagione quando il sodalizio venne diretto da Franco Zino) non hanno mai fatto mistero di puntare sui baby.

Una società che, dal punto di vista dirigenziale, è più unita che mai: tutti i programmi vengono studiati, oltre che dal presidente, da due vice (Enzo Meli e Fulvio Berruti) al d.s. Franco Fraiotti. E come non ricordare Giancarlo Briano, Tonino Rendina e Giuseppe Vizzini, altri punti di riferimento di un club che, oltre ai baby, ha anche una prima squadra che certo non è stata baciata dalla fortuna negli ultimi tornei di Seconda categoria (girone B). Anche nella stagione da poco in archivio solo per un soffio è stata fallita la scalata alla Prima. E allora meglio rifugiarsi nei settori giovanili: lo Speranza a maggio, per fare un esempio, si è laureato campione provinciale Juniores e con la «Scuola Calcio».

I biancoverdi andati molto bene nelle altre categorie (ben 18 sono le squadre che si sono iscritte, la stagione scorsa, ai vari tornei). Chi fosse intenzionato a contattare la società può recarsi nella sede di via Abbate 2 o telefonare per informazioni allo 019-801.843 (stesso numero per il fax). Intanto per settembre i responsabili del settore stanno allestendo la scuola calcio di Bardineto (e i Giovanissimi soggiorneranno a Garessio): un modo come un altro per mantenere sempre un «filo diretto» con i baby.





Sopra i Pulcini della classe '89, qui gli Esordienti: due gruppi di baby che negli scorsi tornei hanno ottenuto ottimi risultati

La «musica del Diavolo» protagonista alla «Pineide» di Antibes

Largo al mito B.B. King

Il grande bluesman a Juans Les Pins

ANTIBES

E' il giorno del grande B.B. King al trentanovesimo Festival internazionale del Jazz di Antibes Juan-les-Pins. Il re del blues, ormai di casa in questo angolo della Costa Azzurra, si esibisce stasera nel suggestivo spazio concerti della «Pinede». Con lui una band di sei elementi: Stanley Abernathy, Melvin Jackson, James Bolden, Leon Warren, James Toney, Michael Doster, Calep Emphrey Jr. Tony Coleman.

B.B. King è un affezionato della rassegna di Juan-les-Pins, e il pubblico lo ripaga sempre con il tutto esaurito. Sarà così anche questa sera: per le prenotazioni restano a disposizione soltanto pochi posti in piedi. E la «Pinede» può accogliere fino a 2500 spettatori.

Ma prima del grande bluesman si esibirà l'astro nascente Jonny Lang. L'appuntamento è fissato per le 21. Quattro i musicisti che accompagnano la nuova stella del blues: William Thommes, Bruce Mc Cabe, Paul Diattholm, Douglas Nelson. Il prezzo dei biglietti vari da 160 franchi (circa 48 mila lire) a 200 franchi (60 mila lire).

Il Festival, iniziato il 16 con Pat Metheny (martedì 27 sarà ospite della tradizionale rassegna di Sanremo) e proseguito con l'esibizione di altri grandi artisti come Ray Charles, Ben Harper e Clark Terry, proseguirà domani e si concluderà domenica sera.

La «guest star» della serata di domani è Kyle Eastwood con il suo quartetto, composto da Jon Regen, Alex Foster, Jim Rotondi e Yoron Israel. Il programma prevede poi concerti della Joshua Redman Band e di David Sanborn.

Domenica il gran finale: protagonisti il chitarrista jazz giamaicano Ernest Ranglin e il suo gruppo multietnico (Ira Coleman, Dion Parsons, Noumoucoun Da Cissoko, Barou Sall, Assane Diop, Bada Seck, Cisse Kanoute), Bireli Lagrene & Sylvan Luc, e John Mc Laughlin impegnato nella rivisitazione dell'esperienza «Shakti», con grandi improvvisatori d'origine indiana come Hussain, Selvaganesh e Shrinivas.



Il «re» del blues B.B. King

E' la conclusione di un percorso che tocca le varie tappe che hanno segnato la metamorfosi del jazz. (g. m.)

Teresa De Sio canta a Sarzana

Il grande Festival «Sconfinando» offre stasera il concerto gratuito

SARZANA

Attesissimo concerto sotto le stelle di Teresa De Sio, questa sera alle 21, in Piazza Matteotti, a Sarzana, ospite del Festival Internazionale di musica e suoni dal mondo «Sconfinando» che si avvia alla conclusione con un ottimo bilancio di pubblico e critica.

La cantante napoletana presenterà nel centro storico di Sarzana il suo progetto artistico «La notte del Dio che balla», un viaggio a più voci attorno alla «taranta» e alle musiche e danze del Salento. La passione di Teresa De Sio per la musica popolare, che l'accompagna da oltre vent'anni, ha portato l'artista a indagare sempre più da vicino quell'area fascinosa e misteriosa che si richiama alla «trance».

Un concerto, quello di Teresa De Sio, in cui si incontreranno linguaggi musicali ed etnici diversi, un lungo viaggio lungo le strade che dalle radici della musica popolare portano fino alla musica techno.

L'ingresso al concerto è gratuito.

«Sconfinando» si concluderà domani sera, sempre in Piazza Matteotti, con Caterina Lucia Costa e la Compagnia di Flamenco «Pasion Gitana», due ore di spettacolo intenso, emozionante e trascinante tra danze spagnole, gitane, arabe e indiane. (m. b.)

All'«Alfano» l'orchestra diretta da Reddy Bobbio

L'omaggio di Sanremo a Papetti, «re del sax»

Giulio Gavino

SANREMO

All'auditorium «Alfano» un omaggio in musica a Fausto Papetti, il «re del sax» scomparso recentemente ad Ospedaletti, dove viveva da anni, continuando a lanciare nel mondo le sue magiche melodie. Il concerto, nell'ambito della rassegna «Estate in Scena» è a cura della «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» diretta da Reddy Bobbio, che fu per anni strettissimo collaboratore di Papetti, arrangiatore di ben 32 suoi albums. Nel verde del Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, risuoneranno quindi le note dei più grandi successi firmati da Fausto Papetti, quelle sue esclusive reinterpretazioni della musica italiana e internazionale che hanno fatto sognare generazioni di innamorati facendo conoscere in tutto il mondo il calore e il fascino della «voce del sax».

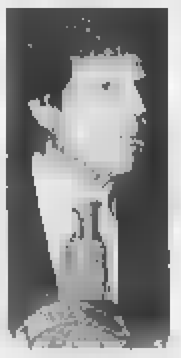
La «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra», protagonista dell'omaggio a Papetti, è un ensemble musicale unico nel suo genere, nato dalla volontà del maestro Reddy Bobbio di riunire in un unico complesso i giovani artisti del Ponente e del Basso Piemonte. E sul palcoscenico dell'«Alfano» saliranno complessivamente ben ventidue componenti, dodici violini, due viole, due violoncelli, e ancora contrabbasso, sax tenore, batteria e due tastiere.

In repertorio, oltre ai brani di Papetti, anche una serie di titoli che spaziano dalla tradizione popolare ad intriganti rielaborazioni di musica classica. Un concerto per rilassarsi nel verde, quindi, per gustare buona musica al fresco.

Per la «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» quello di stasera è il primo concerto nell'ambito di «Estate in scena» che riproporrà l'ensemble diretto da Reddy Bobbio, sempre all'auditorium «Alfano», il 6 agosto.

Ughi a Cervo

Il re del violino suona domani



Il violinista Uto Ughi, considerato il migliore specialista dello strumento a livello mondiale, protagonista domani sera sul sagrato dei Corallini a Cervo nell'ambito del festival di musica classica

CERVO

Si avvicina l'appuntamento «clou» del Festival cameristico di Cervo: domani sera sul Sagrato dei Corallini ci sarà Uto Ughi con il suo violino da sogno, affiancato dal pianista Alessandro Specchi. Il duo si è costituito per l'occasione.

Il grande violinista era già stato ospite a Cervo nel '92, con l'Orchestra di Santa Cecilia, e nel '94. Il suo valore è indiscusso. Ha iniziato giovanissimo le tournées in tutto il mondo e ha suonato cono le orchestre più prestigiose, dalla Boston Sympphony alla New York Philarmonic. E' stato diretto dai maestri più autorevoli: Rostropovich, Sinopoli, Metha, Maazel. Nel '97 il Presidente Scalfaro l'ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran croce per meriti artistici. Alle sue doti di virtuoso ha poi aggiunto l'impegno per la salvaguardia del patrimonio: in quest'ottica ha creato il Festival «Omaggio a Venezia».

Tra le opere più recenti «Il trillo del diavolo», incisione dal vivo, e i concerti di Vivaldi con i Filarmonici di Roma. Oggi suonerà il Guarneri del Gesù del 1744, strumento praticamente senza prezzo, e lo Stradivari Kreutzer del 1701. Accanto a lui Alessandro Specchi, direttore dell'Istituto musicale Mascagni di Livorno. In scaletta, brani di Leclair, Beethoven, Grieg e De Sarasate. (n. f.)

Ad aprire la rassegna sarà Enrico Bertolino. Tra i partecipanti anche Giorgio Faletti e Max Pisu

Loano, tutto esaurito per «Facciamo cabaret»

Un successo la prevendita per gli show comici «targati» Zelig

LOANO

A 5 giorni dall'esordio è già «tutta esaurita» la rassegna «Loano Cabaret» organizzata dal Comune e dal teatro Zelig di Milano. Un successo più che annunciato, grazie al lancio su Italia Uno di «Facciamo Cabaret», ed una formula che a Loano funziona da anni. Dai tempi del Festival nazionale, organizzato da Pierluigi De Lucchi e Giacomo Piccinini a metà degli Anni '80, Loano è sempre stata fra le poche capitali estive della risata. «Fra prevendita e abbonamenti abbiamo già esaurito i posti a sedere. Metteremo forse in vendita pochi biglietti direttamente nelle quattro serate ai botteghini del nostro Giardino del Principe», dice l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Martedì 27 Enrico Bertolino e Marco Della Noce inaugurano la rassegna con il loro «The Day After». Il 4 agosto la serata più attesa. Ci sarà di fatto, in diretta, una puntata di «Zelig Facciamo Cabaret Live» presentata da Simona Ventura, con i Fichi d'India, Giorgio Faletti e Max Pisu. Il 8 agosto Stefano Chiodaroli e The Crashman presentano «Smiling and Surfing». Ultima serata, dal titolo «Lega Non Ben Conosciuti e Natural Born Comedians», alla viglia di Ferragosto. «Tutti i ragazzi scelti nei provini nazionali danno vita alla Lega Nbc... E' il nostro nuovo marchio per proporre coloro che si presume abbiano nel loro Dna quel talento comico che può portare al successo», spiegano allo Zelig. (a. r.)





Giorgio Faletti e Simona Ventura protagonisti della risata a Loano

Per il l'ottavo BatFestival

I «Mau Mau» [illegible]

ALTARE. I «Mau Mau» protagonisti questa sera alle 22 al BatFestival di Altare. Il gruppo torinese si esibisce nell'area pic nic (ingresso 15 mila lire). L'esibizione rientra nella rassegna che il bikers altaresi organizzano da 8 anni. Accanto alla musica e agli stands gastronomici il BatFestival è soprattutto un raduno di appassionati di mountain bike. Il clou della manifestazione è la passeggiata notturna tra le colline altaresi prevista sabato sera alle 22,30 su un percorso lungo una ventina di chilometri, illuminato dalla luna e dalle torce. Dopo il tour è previsto un nuovo concerto live con musica dei «Son» e ritmi da discoteca sempre nell'area pic nic. La rassegna e si concluderà domenica con il concerto dei «Bandaloska». (l. b.)

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria



Le Caravelle si trasformano in California

Oltre ai giochi acquatici anche campi da beach volley

CERIALE

No, non è John Travolta quel ragazzo alto che sembra uscito dagli Anni Cinquanta. Ma è proprio «Grease» l'ambientazione che è stata riproposta nella zona Acquadance. E non è nemmeno John Belushi quel tipo vestito di nero che nell'area self-service sta rievocando i Blues Brothers. Sono solo due delle scenette musicali che il parco acquatico «Le Caravelle» propone ai turisti e ai visitatori per festeggiare i primi 10 anni di attività nel divertimento ligure. Tante ambientazioni che sino a settembre allieteranno, nelle varie zone della struttura, il pubblico che si sposta da un'attrazione all'altra.

Sono state inaugurate anche due nuove zone divertimento. Si tratta innanzitutto de «L'isola che...c'è», un'area pic-nic con laghetto artificiale, idromassaggio e piccola cascata. E poi dei due campi da beach volley di misure regolamentari che potranno in futuro portare a collaborazioni con società sportive liguri, sempre alla ricerca di spazi. Il beach volley è stato inaugurato dai giovanissimi partecipanti al primo torneo interregionale «Le caravelle» di mini e supermini beach volley e dagli studenti degli istituti superiori del Savonese che hanno partecipato al primo trofeo interscolastico di beach volley 4X4 misto «Dall'acqua la vita». Ed è ora in corso un grande torneo misto che sta ottenendo grande successo.

Al di là delle importanti innovazioni non bisogna dimenticare che «Le Caravelle» è principalmente un parco acquatico con piscine, scivoli ed altre attrazioni, distribuito su 80 mila metri quadri ed aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Con il tagliando pubblicato in questa pagina, da ritagliare e presentare alla cassa del parco, si ha diritto ad un ingresso gratuito per un bambino tra i 4 ed i 12 anni se accompagnato da un adulto pagante. [m. br.]



Ritmi sudamericani, dance e underground nelle discoteche del Savonese

Una notte con la musica dal vivo

Il concerto di Alberto Camerini ad Altare

LA NOTTE

Venerdì «dal vivo» con Er Piotta Ai Pozzi di Loano, Alberto Camerini al Veliero di Cengio, cabaret con i «Gia Gio» ad Albenga, revival Anni '60 e '70 all'Onda di Laigueglia e allo Sporting [illegible] Finale, discoteca al Moghi di Albenga (notte «trasgressiva» in stile Riccione), al Moghi Beach di Celle, al Gilda Estate di Varazze, al Cuba Libre di Finale e alla Capannina e a Le Vele di Alassio. Ecco la notte da [illegible] perdere.

VARAZZE Al Gilda Estate dance commerciale e revival (dj Pincin e Marino). Al dancing Gabriol e i Palas al Boschetto. Ritrovo all'Hamburger Boy.

CELLE Discoteca al Moghi Beach (Bolero). Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max [illegible] all'Hurricane.

ALBISOLA S. Ritrovo al Clipper.

[illegible] Wahid Adham live al bar Testa. Ritrovi al Frends, al Biblo's Cafè e al Med.

[illegible] A La Braia la musica degli «R & R Blues». Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Bo Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.

MILLESIMO Ritrovo al Jolly, al Gasolino [illegible] al bar Cabaret.

CENGIO Al Veliero serata live con [illegible] cantautore Alberto Camerini.

COSSERIA Al The Killer's Inn concerto live degli «On Line».

ALTARE Ritrovo a Lo Stregatto e da Linda.

[illegible] Musica con Paola Piras [illegible] Daniele Cabib [illegible] domani al Pirata. Serata Dj al Negrita. Ritrovo con messaggeria del Capolinea e al Senzanome. Ritrovi al New Queen's Pub (animazione di Roberto [illegible] Valerio) e negli altri locali della Vecchia Darsena.

VADO Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikarò. Live e dance al Boombastic.

[illegible] Ritrovo al Caffè del Centro.

[illegible] Spazio live con Alex alla taverna del Cucciolo.

FINALE L. Concerto della «Luisiana Jazz Band Dixiland» con la voce di Caterina Lazagna alle 21 in piazza di Spagna a [illegible] de Gli amici del jazz. «Venerdì italiano» con orchestra allo Sporting Club. Al Cuba Libre Estate arena latina e privè commerciale. «Ballo per bambini» al Caffè Boncardo di Pia. Discobar al Baquito. Trio Alfred Kramer, Chris Weisen Danger [illegible] Leveratto, [illegible] free jazz, da Pilade. Dancing a El Patio. Discobar al Jaws. Serata al lume di candela al bar-bagni Nik. Piano bar con il maestro Nicolini del dehor del Vittoria.

[illegible] Discoteca itinerante Fenomena ai bagni Gallo.

[illegible] **SG.** Al Giuditta «Prima Pietra» in concerto [illegible] cover internazionali.

[illegible] **L.** «Sangria Party» ed atmosfere africane al bar Soleluna. Revival e liscio [illegible] Malibù. «Non solo cover» piano bar all'Airone.



Alberto Camerini stasera ad Altare

LOANO Venerdì sulla pista centrale de Ai Pozzi con Andrea Poggio dj, ospite Er Piotta [illegible] il suo successo «Supercafone». Musica dal vivo anche al Fermento Club. Dj al Tropicana. Revival al Saitta e al Manhattan. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, [illegible] nuovo Il Bucchero [illegible] La Marinella. Concertini al bar Florida e al bar A Onda.

[illegible] Ritrovo al Sati Harley Bar e a Il Varo. Carambola [illegible] gare di freccette a La Ruota.

ALBENGA Notti in stile Riccione al «Oriental Theatre» Moghi di via per Garessio: in serata ospite il dj Rafi del Titilla di Riccione. Cabaret [illegible] i «Gia Gio» e revival con Maffy Dj all'Eucaliptus (Camping Mauro). Discoteca con Roberto Pinna all'Oasi di Bastia. Discoteca (tutte le sere) a Le Vele. Musica al Caprice, alla Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, [illegible] Jammin', alla Piazzetta e alla Città Vecchia. Riaperto il Caffè Noir che ospita una mostra di Fernando Marchese.

[illegible] Discoteca «dolce vita» commerciale e latina a La Capannina con Raimondo, Le Kard dj, Rudy Dj e Jamaica Age. Musica al Boccaccio. Tutte le sere discoteca a Le Vele di fronte all'isola Gallinara. Mu[illegible] al Cabaret. Discoteca all'U' Brecche. Ritrovi al Halloween, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini, da Spotti, al Dubliner e al Gallo George.

[illegible] Festa del liscio all'Onda. Discoteca al Flamingo e [illegible] La Suerte. Ritrovo all'Happy Night e all'Owl.

[illegible] al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, alla Casa del Priore e [illegible] Big Bang.

S. [illegible] Serata di cabaret in piazza con Roberto De Marchi alle 21,30. **[a. r.]**

Le sagre

Festa del pesce e della birra

DA VEDERE

Teatro-ragazzi a Spotorno, musica classica [illegible] Andora [illegible] Pietra Ligure, boom delle sagre nel Ponente.

[illegible] Concerto dell'Orchestra giovanile di Wollishofen nell'oratorio di San Giuseppe. Luna park al campo Ferro.

CELLE L. Concerto [illegible]i canti alpini alle 21 ai giardini delle scuole.

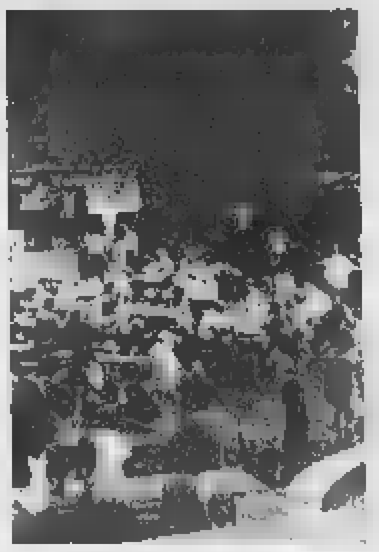
CENGIO Festival dell'Unità in località Isole con gastronomia e musica.

MILLESIMO Per il <Luglio Millesimese> mostre e ballo al campo sportivo.

CAIRO In frazione Rocchetta gastronomia e ballo.

[illegible] Festa della solidarietà con gastronomia e l'orchestra Lory Dance.

[illegible]**ONA** Rassegna di musica etnica del gruppo Adaro alle 21 sulla fortezza del Priamar. «La fortezza del gusto», gastrono[illegible] sul Priamar. Festa dell'an-



Sagre protagoniste nel Savonese

guria, con musica, in via Guidobono. Sagra del pesce alla Sms Zinolese «Al canneto».

SPOTORNO «Vladimir», teatro per ragazzi alle 21,15 al parco Monticello. Luna park in località Serra.

FINALE L. Festa della birra, dalle 19, nell'area antistante il campo sportivo di Finalborgo. Sagra dei muscoli in piazza Donatori Sangue (ore 19).

GIUSTENICE Cena medioevale (solo su prenotazione) dalle 21 in piazza San Michele.

MAGLIOLO Sagra della porchetta allo spiedo in piazza Cosma [illegible] Damiano(orchestra Nico Rosa).

[illegible] **L.** Concerto al pianoforte di Massimiliano Damerini alle 21,30 alla chiesa dell'Annunziata. Pesca di beneficenza nella sede scout.

LOANO Gastronomica (dalle 18,30) nell'area di San Pio X: piatti tipici e ballo all'aperto con i Vulcani. Mercatino artigianale in piazza Palestro (21). Luna Park in via Alba. Al Kursaal da oggi la mostra dell'artigianato originale del Perù.

BALESTRINO Prima festa del campanile: gastronomia, giochi e ballo con piatti tipici.

[illegible] **SS.** Serata musicale in piazza Madonna della Guardia dalle 21. Luna Park [illegible] via Trilussa.

ORTOVERO Sagra delle rose, con ballo, a Pogli.

[illegible] Sagra < Du Michettin > in frazione San Giorgio: ballo, gastronomia e mostra-mercato dell'agricoltura e dell'artigianato. Da oggi anche la sagra gastronomica di San Bernardino. Parco giochi in via Corridoni.

[illegible] Sfilata in centro paese della banda Città di Alassio dalle 21.

[illegible] Concerto classico del «Quartetto di Torino» alle 21 nella chiesa di località Castello (ingresso 10 mila). Grande festa della birra «Birrandolandia» parco delle Farfalle. Luna park in funzione tutte le sere sul lungofiume. **[a. r.]**

A Spotorno

Nico Orengo oggi ospite degli Inquieti

SPOTORNO Ai bagni Copacaba[illegible], alle 20.15, si svolgerà il tradizionale incontro conviviale d'estate organizzato dal Circolo degli Inquieti. Ospite della serata sarà Nico Orengo che, introdotto dal critico Franco Gallea, presenterà il suo ultimo libro «L'ospite celeste», edito da Einaudi. «La cena si basa su un menù che si ripete ormai per la quarta volta, basato su specialità liguri di tutti i gior[illegible], eseguite con grande passione e maestria, abbinate a cinque diverse qualità di olio di oliva ligure e sei eccezionali vini, tra cui due barricati ed un passito, prodotti nell'entroterra finalese», spiegano gli organizzatori. Il menù comprende Condijun con verdure, polpo lesso [illegible] patate, minestrone, fritto di pesce, stoccafisso lesso con patate e pesche ripiene.

La presenza di Nico Orengo non è comunque casuale. Orengo, giornalista e scrittore di origine ventimigliese, ha ambientato quasi tutti i suoi [illegible]manzi [illegible] Liguria. Vivendo a Torino, inoltre, è un conoscitore della cultura a cavallo tra mare e Alpi. Non a caso il su[illegible] penultimo libro, «Il salto dell'acciuga», è diventato ormai un classico [illegible] solo per gli amanti della bella scrittura (e lettura) ma anche per i buongustai alla ricerca della storia del cibo. La sua presenza a Spotorno sarà, [illegible]una, un elemento conviviale ma anche di arricchimento culturale. **[s. p.]**

Da Savona arrivano Alborada e Sinenomine

Votiamoli, 7 gruppi verso la finalissima

SAVONA

Si chiamano Sinenomine e Alborada i due gruppi savonesi che accedono alla finalissima nazionale del concorso «Votiamoli '99» che si terrà dal 3 al [illegible] luglio al piazzale del Maschio sulla fortezza del Priamar. [illegible] due rock band hanno vinto la semifinale che si è tenuta alle ex Boschine [illegible] Varazze. Entra dunque nel vivo l'edizione '99 del grande concorso dedicato alle giovani rock band, organizzato dall'associazione Energie Multimediali in collaborazione con Radio Savona Sound, con la partecipazione de La Stampa e del mensile Jam.

Alle due band savonesi si aggiungeranno per la finalissima altre cinque formazioni provenienti dalle selezioni che si sono tenute a Boves (Cuneo) [illegible] Feletto (Udine). Gli altri gruppi approdati alla finalissima sono Gaisaber, Cera mista, Noisisa, Marco Fabi [illegible] Santiago provenienti da Roma e i siracusani Bayons. Il livello tecnico dei gruppi che finora hanno partecipato alle varie selezioni è particolarmente elevato. Il g[illegible] musicale più seguito è il folk-rock che, tra l'altro, si addice in modo perfetto all'atmosfera del Priamar.

Dopo lo spettacolo della bellis[illegible] semifinale varazzina alle [illegible] Boschine, l'attesa è adesso tutta per la finalissima di Savona. In tre serate i gruppi giunti all'atto finale del concorso si daranno battaglia a colpi di musica. Per pubblico e giuria specializzata non [illegible] facile esprimere il verdetto finale. I vincitori avranno in premio un viaggio per tutta la band [illegible] Logrono in Spagna [illegible] settembre dove di svolge un prestigioso festival di musica [illegible] strumenti [illegible] plettro nell'ambito della Festa della V[illegible]demmia. La band avrà anche [illegible] possibilità di esibirsi in [illegible] degli appuntamenti più affollati e seguiti della zona. A Votiamoli partecipano anche gli sponsor «Rosso di Sera» agenzia viaggi di Vado Ligure, Agip barriera autostradale Savona, Byte and Boud informatica Albissola Marina. **[p. p.]**

Parteciperanno gruppi mascherati e carri allegorici provenienti da tutta la provincia

Loano diventa come Rio de Janeiro

Tutto pronto per la gran sfilata del carnevale estivo



Carri e gruppi mascherati si stanno preparando per il Carnevale di Loano

LOANO

Appuntamento con il grande divertimento, non solo per i più piccoli, sabato dalle 21, con l'edizione estiva del <Carnevaloa>. Sono 27 i carri allegorici che parteciperanno alla settima edizione della manifestazione, unica nel suo genere in estate sulla Riviera ligure. «Il tema è libero, come ogni anno la fantasia e l'ironia degli artigiani del Carnevale si ispirerà all'attualità, ai personaggi televisivi più amati, ai cartoons ed ai films più divertenti», ricorda Santino Puleo dell'organizzazione «Vecchia Loano».

Da fuori regione arriverà il Re Carnevale di Mondovì e il Bicciolano e la Bela Majn, maschere popolare nazionale di Vercelli. Ques[illegible] i temi dei carri in sfilata: «Tutti i bambini dell mondo» (comitato di Santa Libera), «L'automobile di Arsenio Lupin» (Gli amici di Enzo), «Godzilla» (Borgo di Dentro), «Il vascello dei pirati» (Mazzocchi), «Cicciobello» (via Dante), «Alla corte del Gran Khan» (Via Stella), «Kalimero» (Meceti), «La Mongolfiera» (Torano), «Sturmtruppen» (Via Aurelia), «Il Carnevale» (Gazzi Inferiori), «Arrivano i Vichinghi» (piazza Rocca), «La maschera di ferro» (Boissano), «Torcida Brasilera» (Borghetto), «Dalla Spagna con furore» (Il Gabbiano di Borgio), «L'automobile dei Flinstones» (Pietra), «La carica dei 101» (Giustenice), «Maschere popolare» (Magliolo), «Mulan» (Tovo San Giacomo), «Gli scozzesi» (Savona).

Carri e gruppi partecipanti al grande carnevale estivo sfileranno accompagnati [illegible]a bande musicali folcloristiche, majorettes e gruppi a piedi (molti organizzati dai bagni marini). Ci saranno le bande Musica Allegra di Borgo (Cuneo), la Folcloristica Cau De Noi (Noli) e la banda La Graziosa di Legino-Savona. La sfilata è prevista dalle 21 (per due volte) su tutto il lungomare Roma, da piazzale Cadorna sino a piazzale Mazzini. **[a. r.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]

DIANA 1. Telefono 019-825.714
Chiuso [illegible]: 15,30; 17,45; 20; [illegible] Lire [illegible].

DIANA 2. Telefono 019-825.714.
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Telefono 019-825.714.
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible]**T.** Telefono 019-850.570
Film [illegible] luci [illegible]. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE
La vita è bella. Ore 21,30 Lire [illegible]

[illegible]

[illegible] Telefono 0182-640.263 [illegible]
[illegible]. [illegible]: 20,30-22,30. Lire [illegible]; 6000; 5000

ARENA [illegible]
Oggi riposo. Or.: 21. Lire 8000-5000

RITZ. [illegible]
Shakespeare in love. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

ASTOR. Telefono 0182-50.997.
Gallo cedrone. Ore 20,30; 22,30 [illegible] 10.000; 6000; 5000

[illegible]

ARENA VITTORIA.
Gabo va in città. Or.: 21. [illegible]

[illegible]

ARTEA.
A bug's life. Or.: 21,30. Lire 10.000, 8000, 5000.

[illegible]
Scherzi del cuore. Or.: 21,30 Lire 8000; 6000.

[illegible]

ARENA [illegible] Telefono 019-692.910.
C'è posta per te. Ore 21,30. Lire [illegible] 8000.

CINEMA. Telefono 019-692.910.
A bug's life. Ore 21. Or.: 22,45. Lire 8000.

[illegible]

LOANESE. Telefono 019-669.961
Gabo va in città. Ore 20,30; **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Ore 22,30. Lire 10.000; 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Telefono 019-97.505.
Salvate il soldato Ryan. Ore 21,30. Lire [illegible]

[illegible]

CINE.
A bug's life. Ore 21,30 Lire 8000-5000

[illegible]

TEATRO CASSELLO. Telefono 019-97.505.
L'impostore. Ore 21,30. Lire 7000.

[illegible]

ARISTON. Telefono 019-97.505.
Il principe d'Egitto. Ore 21,30. Lire 6000

[illegible]

VERDI 1. Telefono 019-97.249
Vi presento Joe Black. [illegible] Lire 12.000; [illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Z la formica. Ore 21-22,55. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]

ROMA. Telefono 019-97.505
[illegible] **pazzi [illegible] Mary.** [illegible] 21,30 Lire [illegible]

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR [illegible] 0183 61 978
Oggi riposo.

CENTRALE Tel. 0183 63 871
Ronin. Or.: 20,15; 22,30 Lire 10.000; 7000

DANTE Tel. 0183 293 620 CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0183.292.745
Sliding doors. Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; 6000.

[illegible]

[illegible] 0183.495.030.
Star Trek - L'insurrezione. Or.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

ARENA [illegible]
[illegible] del sogno
Or.: 21,15. Lire 9000; 7000.

[illegible]

CAPITOL
Patch Adams.
Or.: 21,15 Lire 10.000; 6000; 5000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo

POLITEAMA GENOVESE. Riposo

DIGA DEL GALLIERA - PORTO DI GENOVA. Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare. **Odisseo, Ulisse o Nessuno?** I battelli partono alle 20.30 e alle 21 dalla [illegible] Marittima

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Riposo

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo

[illegible]

Arena estiva La Sciorba: Z - La formica

Arena estiva Villa Croce (p. A. Saffi): Brmm delitto a tacchi rosse.

Cineplex Porto Antico multisala: Matrix-Terapia e pallottole-Star trek-Abug's life-Basketball-Il popolo degli uccelli-La cliente-Wing commander

Corallo multisala: Buena vista social club - La cugina Bette

Nuovo Cinema Ortobene: Ronin

Odeon: Chiusu[illegible].

Ritz: Shakespeare in love

Universale multisala: Chiusura estiva.

Verdi: Chiusura estiva

AMERICANO Italia. C'è posta per te

CASELLA Parrocchiale. Attacco al potere

NERVI S. Siro: Nuovo spettacolo

PEGLI Eden. Tre amici, un matrimonio e un funerale

Concerti nelle piazze e nei locali «undeground»

Estate a ritmo di jazz

Rassegne a Loano [illegible] Finale Ligure

FINALE L.

«Concerti estivi» a cura dell'«Associazione amici del jazz», patrocinati dal Comune e dall'amministrazione provinciale di Savona. Le date, [illegible] in tutto fra luglio ed agosto, prevedono concerti a Finale Ligure, Noli [illegible] Vado Ligure. Alle 21 [illegible] oggi riflettori puntati in piazza di Spagna a Finale Ligure con la «Luisiana Jazz Band Dixiland», la [illegible] blues è quella di Caterina Lazagna.

Ad agosto altri tre eventi jazz-live in piazza di Spagna a Marina. Venerdì 6 concerto del «Mauro Barabino Quartet». Venerdì 13 dalla Svizzera «Gruppo Jazz Tele Basilea». Il 27 arriva Sandro Di Pisa in jam session con [illegible] «Gruppo Amici del Jazz», lo stesso concerto si è tenuto ieri se[illegible] a Noli. Ultimo incontro della rassegna domeni[illegible] 29 nella piazza spettacoli di Vado Ligure [illegible] «Renzo Monanni [illegible] i Messenger Amici del jazz». «La nostra associazione non è scopo di lucro. L'obietti[illegible] è quello di diffondere l'amore per questa musica. Dal '97 abbiamo anche l'onore di organizzare dei corsi di storia del jazz presso l'Università delle tre età», spiegano Adolfo Pelizzari e Gabriele Bartesaghi del sodalizio. Sempre a Finale, tutto l'anno al martedì e al venerdì sera, j[illegible] session jazz alla maxipaninoteca da Pilade nel centro storico di Marina.

Rassegna jazz in corso anche a Loano a cura del Comune. Questi gli altri appuntamenti in cartellone. Il 5 agosto (piazza Rocca), «Concerto vocale del laboratorio jazz» diretto da Danila Satragno. Giovedì 12 in piazza Massegna concerto del «Frank Nemeth Jazz Quartet». Il 24 agosto infine «Omaggio [illegible] Duke Ellington» con i musicisti Calcagno, Zegna, Ditozzi, Zunino, Marchesini. **[a. r.]**

Una specialità motoristica per la prima volta in Liguria

Savona ospita il 991 Racing

Domani rally in piazza del Popolo

SAVONA

Grande spettacolo rallystico in piazza del Popolo per il terzo appuntamento della stagione sportiva del Trofeo 991 Racing 1999 Rally Motor Show Campionato Sparco. La gara rallystica è organizzata in collaborazione con il Comune e l'assessorato allo sport. Il trofeo 991 Racing dopo quattro anni di effettuazione in Piemonte e Val d'Aosta sbarca per la prima volta in Liguria e sperimenta una nuova tipologia di orario, infatti la gara si svolgerà esclusivamente di sabato dalle 13 alle 24. La giornata di domani sarà così divisa: verifiche sportive e tecniche dalle 9,30 alle 11,30. Inizio della gara alle 13 fino a mezzanotte senza interruzione. Nelle ore diurne prenderanno il via alcune vetture sport e Sport Prototipi, nelle ore notturne le vetture rally gruppo A, N, Kit-Car. Ma che cos'è il trofeo 991 Racing Master Show? Spiegano gli organizzatori: «All'interno della piazza del Popolo viene elaborato un circuito dove si sfideranno due vetture per volta, il tracciato è un misto tra parte veloce e parte guidata, tutto naturalmente studiato con le più alte misure di sicurezza per il pubblico che potrà assistere alle esibizioni dei piloti».

Continuano ancora gli organizzatori: «La parte più esaltante della gara sarà quando entreranno in pista le vetture a quattro ruote motrici, per questo la 991 Racing ha istituito da tre anni un raggruppamento riservato alle Lancia Delta Evoluzione in veste rallystica o prototipi per dare sempre più spettacolo ed emozioni al pubblico presente. Basti pensare che la gara precedente, svoltasi ad Asti nel mese di giugno, ha avuto più di novanta iscritti tra cui 3 Lancia Delta S4 e 8 Lancia Delta in veste rallystica o prototipi».

Quest'anno il Trofeo Racing è arrivato alla quarta edizione e la gara di Savona è la terza in programma. Le precedenti si sono svolte a Fossano, Asti. Dopo la pausa di agosto il Trofeo riprenderà ad Aosta il 12 settembre, mentre ad inizio ottobre la gara si svolgerà a Biella. La finale sarà la gara in programma a Torino all'interno del Lingotto fiere. Tra le auto in gara spiccano vetture di assoluto prestigio come le Lancia Delta S4, Lancia Delta Evoluzione, Renault Clio, Peugeot, vetture Sport Prototipi Osella e altre ancora.



Anche la Peugeot tra le protagoniste delle gare del Trofeo 991 Racing 1999 Rally Motor Show

«Un'occasione turistica»

Intervista all'assessore Zunino

SAVONA

Non ci sono dubbi. Dopo il grande evento della Motonautica, che ha visto in darsena un numerossimo pubblico, anche in piazza del Popolo si dovrebbe fare il pieno per la prima formula Challenge Città di Savona.

Gli organizzatori sono al lavoro per definire gli ultimi dettagli della manifestazione che farà da cornice al grande evento rallystico nazionale. A Palazzo Comunale l'assessore allo sport Massimo Zunino ha incontrato coloro che hanno lavorato e che lavorano per la buona riuscita della manifestazione. Un incontro organizzativo che ha voluto anche essere una sorta di ringraziamento per aver portato un grande spettacolo rallystico in città.

L'assessore Zunino parla volentieri dell'avvenimento: «Siamo lieti di collaborare a questa manifestazione. Il Comune di Savona è sempre stato e sarà sempre sensibile alle iniziative che hanno oltre che un messaggio sportivo anche turistico. Già, non dimentichiamo che con questa manifestazione la nostra città ha l'opportunità di farsi conoscere a livello nazionale, mentre abbiamo l'occasione di portare gente in città per far conoscere così anche i nostri tesori. Savona va esplorata. E per farlo abbiamo bisogno di inizitive come queste, che danno anche l'opportunità agli appassionati di far vivere per una serata il grande rally in una piazza del centro cittadino. Una manifestazione, speriamo, di grande richiamo per residenti e turisti».

Una serata di grande spettacolo che coinvolgerà anche i ristoratori e negozi del centro. Già, perchè per un'intera giornata Savona sarà la capitale del rally e quindi invasa da tantissime persone che hanno come passione principale i motori. Si prevede l'arrivo, oltre che dei turisti delle due Riviere, visto che è la prima volta in Liguria che si organizza una manifestazione del genere, anche persone dalla vicina Lombardia e dal Piemonte. Turisti per caso che per un giorno avranno la possibilità di soffermarsi ad assistere alle gare del Trofeo Racing 1999 Rally Motor Show e nel contempo visitare i luoghi più sconosciuti ma assai affascinanti della città: dal Priamar al Santuario di Nostra Signora di Misericordia al fortino sulle alture di Legino.





Le sportive di casa Lancia (in alto) le auto da «battere». Sopra una Renault Clio che partecipa al rally

Alfano ad Ospedaletti, Chiarlone potrebbe tornare [illegible] Cairo

Mercato, è l'ora dei bomber Sei squadre vogliono Calabria

Arrivano dall'estremo ponente ligure le ghiotte notizie di calcio merc[illegible]. La prima pagina è per Carlo Calabria che, secondo voci sempre più insistenti potrebbe, la prossima stagione, indossare la casacca [illegible] Savona.

Il giocatore, che ha rescisso il proprio contratto [illegible] la Sanremese, è nel mirino del neopresidente Benedetto [illegible] il quale però deve lottare con una concorrenza [illegible] dir poco spietata. Altri club, che militano in categorie ben superiori dell'Eccellenza, sono interessati ad averlo in <rosa> e le offerte sembrano di quelle stuzzichevoli: inseguono infatti Calabria almeno quattro club [illegible] Nazionale dilettanti ed anche uno di C2.

Nell'attesa di sapere chi si aggiudicherà l'asta è invece definitivo il passaggio di Alfano all'Ospedaletti dopo [illegible] trattativa che si è protratta p[illegible] oltre un mese. Alfano in effetti pri[illegible] di porre [illegible] firma ha avuto diversi contatti, non ultimo quello con il Savona.

Destinazione Voghera invece per Brignoli, giocatore che ha trascorsi nell'Imperia e nella Sanremese: l'accordo [illegible] stato praticamente raggiunto. Capitolo Cairese: la compagine valbormidese, che vuole subito ritornare in Eccellenza, ha definito gli acquisti di Conti (dal Portovado), Tomatis (dalla Carcarese) [illegible] Frediani (dal Quiliano). A [illegible] dovrebbe [illegible] definito anche l'acquisto [illegible] Chiarlone, già in giallobiù due anni fa: qui la situazione [illegible] complicata considerato che il Pontedecimo, proprio ieri, ha rilanciato con una succosa offerta.

Ad Albenga il neo-presidente Cometto sta cercando di rinforzare la rosa. Voci insistenti danno con la casacca bianconera Magnetto, [illegible] una «rosa» che dovrebbe dare spazio anche a molti giovani. L'ultima notizia riguarda Cappanera: il giocato[illegible] Savona sarebbe definitiva[illegible] intenzionato [illegible] trasferirsi a Vado dopo i decisivi contatti con la società rossoblù. [g. o.]



Pino Alfano, qui con la maglia dell'Albenga, ha infine firmato per l'Ospedaletti

Cicloamatori

Ecco i regionali di «mountain»

L'estate ciclistica consuma fra sudore e gloria i suoi eroi ed in questa torrida domenica di fine luglio propone grazie all'organizzazione dell'Udace i campionati regionali di Mtb sul percorso, ricco di ostacoli ed insidie, di Sciarborasca dove collabora il Gs Fratelli Romei-Bike Inside per il Gp Croce d'Oro.

Il programma p[illegible] per domenica 25 alle ore 8 il ritrovo, alle 9,30 la partenza dalla piazza principale di Sciarborasca-Cogoleto. Domenica [illegible] agosto sarà di turno l'Unlac a Dego per il Memorial Luciano Pavesi con ritrovo alle ore 8 presso la Pro Loco di Dego e partenza ore 9. In palio una Mtb e medaglie d'oro.

Ancora per l'Udace sabato 7 a Pianissolo per la festa patronale Mtb ad alto livello con la presenza dei «nazionali» e premi in abbondanza. Domenica 8 agosto al Lago [illegible] Osiglia la prima Trialago organizzata dal Serenella Savona e dalla Pro Loco [illegible] Osiglia. Ritrovo al lago di Osiglia dalle 9 alle 11, ora di partenza per i 400 metri di luogo a seguire 15 km [illegible] ciclismo e infine i 3 di corsa. Per informazioni rivolgersi ad Alessandro Braggio, tel. 019-696.261.

Giro Udace della Provincia: è pronto il programma definitivo per il 25o Giro Udace della Provincia organizzato dall'Udace Musso di Savona. Sette le tappe: 4, 5, 11, 12, 18 [illegible] 19 settembre in successione: Stellanello, Pallare, Calizzano, Sassello, Millesimo, Madonna del Monte, Celle Olmo. [n. d. m.]

BALON

Ecco lo scontro al vertice

Tra Sciorella [illegible]

Riflettori puntati sullo sferisterio di Dolcedo per il massimo campionato [illegible] pallone elastico. Domani sera [illegible] inizio alle 21,15 c'è il ritorno di Alberto Sciorella «a casa». Il portacolori della Taggese torna come ex ad incontrare la Conad guidata da Molinari. Una partita che vale moltissimo, e cioè il primato della classifica. Una sfida che creerà un'invasione, per una serata, nel piccolo centro sulle alture di Imperia. Si prevede infatti il pubblico delle grandi occasioni, per una sfida che profuma di finale scudetto. Già: infatti sono in molti a sostenere che Sciorella e Molinari potrebbero finire per giocarsi la finale-scudetto del campionato di A, anche perché finora i riscontri del campionato hanno confermato la loro supremazia. [r. p.]

BOCCE

Savonesi in primo piano

[illegible] per la [illegible]

La Bocciofila Savonese si è laureata campione regionale ligure di società per [illegible] categoria D. La compagine savonese ha messo in fila sedici formazioni provenienti da tutta la Liguria e da Massa Carrara. Le finali, svoltesi al Palasport di Albenga e al Bocciodromo di Borghetto, sono state organizzate dal Comitato Federbocce di Albenga. La Bocciofila nella partita di finale ha superato per 7-3 la Cornigliianese. Terzo posto per la compagine valbormidese del Bardineto, che nella finale di consolazione ha superato [illegible] «Martinetto» di Cisano. Intanto è iniziato a Varazze il sedicesimo Trofeo Gelateria La Favorita. La manifestazione, riservata alle quadrette, è organizzata come ogni anno dalla Polisportiva San Nazario. [r. p.]

Vela nazionale

Per Loano un «Giro» sfortunato

«Ciccio» Rossi, skipper di «Riviera delle Palme-Loano» è sicuro, da esperto «lupo di mare», di non [illegible] mai vissuto un'esperienza così sfortunata come questa del Giro d'Italia a vela. Una serie di episodi negativi che hanno negato all'equipaggio ponentino un podio che sembrava possibile.

Il racconto dello stesso «Ciccio» [illegible] lascia dubbi sul fatto che la dea bendata si [illegible] dimenticata di questo equipaggio: «Già nella prima parte del Giro erano accaduti fatti inspiegabili. Ma poi, l'altro ieri, nella regata da Circeo [illegible] Castiglione della Pescaia, si è andati oltre [illegible]ni limite. Siamo passati al primo posto alla boa di disimpegno con quattro miglia [illegible] vantaggio sui migliori. Poi, un completo e inspiegabile completo calo di vento che ci ha bloccato per più di un'ora. Gli inseguitori, che ci hanno visto in crisi, hanno cambiato traiettoria e, come d'incanto, si sono trovati il vento a favore. Incredibile! Roba da dar fuoco alla barca. Ma non finisce qui...».

Sì, perché poi c'è stata anche la regata «a bastone» di Castiglione della Pescaia: «Bella partenza, bel bordeggio, ma tutti ci passano davanti. Nessuno capisce il perché. Poi ci accorgiamo del cattivo funzionamento della pompa: per farla in breve abbiamo regatato con quattrocento litri d'acqua [illegible] serbatoi...».

Tra tante notizie negative una che solleva il morale a Rossi: quella della possibile vittoria nel Trofeo Tosato che premia il timoniere che passa per primo i «cancelli» situati poco dopo la metà delle regate a lungo percorso.

Ed intanto ieri il Giro è giunto a La Spezia dove vivrà ancora due regate a bastone e la premiazione finale nel pomeriggio di domenica. Per Loano-Riviera delle Palme un quinto posto ed un rimpianto di non aver raggiunto il podio per una serie di spiacevoli incovenienti. [g. o.]



La barca «Fiamme Gialle», protagonista di un Giro in cui Loano ha poca fortuna

PALLANUOTO

La «beach» è [illegible] Trony

Arriva un grande fine settimana dedicato alla pallanuoto in mare

SAVONA

La piscina di corso Colombo ospita oggi e domani [illegible] quarta ed ultima tappa eliminatoria del campionato nazionale di beach-waterpolo Trofeo Original Marines, organizzato dall'A[illegible]ne <Pallanuoto sempre>.

Tappa molto importante considerato che sono in palio la <Coppa Cis> e la qualificazione alle finali del 30 e 31 luglio a S. Margherita Ligure. Stasera alle 21 sono in programma le semifinali Olivieri Trony-Torretta [illegible] Carisa-Acquea mentre domani, sempre alla stessa ora, si disputeranno le finali, precedute da un'amichevole tra i calciatori dell'Atletico Van Goof (resi celebri da "Quelli che il calcio...") ed i pallanuotisti Juniores della Rari, reduci dallo splendido terzo titolo italiano consecutivo.

Da ricordare che le quattro squadre [illegible] lizza per la quarta tappa sono prevalentemente composte da giocatori del Savona. Favori del pronostico alla Olivieri Trony (a proposito: ieri si è chiuso, sempre nella piscina di [illegible] Colombo il terzo torneo di beach-waterpolo sponsorizzato dalla ditta savonese, con compagini locali che si contendevano vittoria nel torneo e «pass» per i match nazionali) che può contare sul portiere Pastorino e su Vicovic.

Ma anche la <Carisa> è competitiva con Bertolotti, Petronelli, Nicche ed il centroboa tomeno Giambasu. La manifestazione è organizzata da Laura Sicco con la collaborazione dell'Athena Savona e della Cooperativa gestione piscine Rari Nantes Savona. Lunedì, dalle 20,30 alle 21, un'ampia sintesi della manifestazione andrà in onda su Raisport Satellite dalle 20,30 alle 21 mentre [illegible] circuito <Supersix> irradierà le partite venerdì 30 alle 22. Servizi in diretta inoltre su Radio Dimensione Suono.

Un altro appuntamento tipicamente estivo è quello proposto dallo stabilimento <Le Vele> di Albisola Marina dove da oggi a domenica [illegible] in programma la quarta tappa del campionato italiano di beach-soccer. Ex grandi firme del calcio si daranno battaglia su un campo di 30x40 in squadre a cinque con tre tempi di 12 minuti. Tra coloro che animeranno la manifestazione ci saranno Claudio Gentile, Riccardo Ferri e <Spillo> Altobelli. [g. o.]



Mentre si lavora per adattare il tempio dell'Antonelli a Museo del Cinema

«Alla Mole la fiaccola olimpica»

L'ultima idea per il 2006

Luciano Borghesan

La Mole [illegible] tre [illegible] Alpi nel simbolo di Torino 2006. La scelta che debba diventare esclusivamente sede espositiva del Museo [illegible] Cinema comincia a star stretta. Il progettista, architetto Gianfranco Gritella, che per cinque anni ha percorso fino in fondo le viscere del monumento dell'Antonelli (mai diventato sinagoga), preferisce l'idea di valorizzarlo come «museo di se stesso», di farne «vetrina di grandi appuntamenti internazionali», di far ardere al suo interno la fiaccola olimpica.

Perché no? Le proposte hanno colpito favorevolmente molti consiglieri comunali, e tra questi Alberto Nigra, il segretario provinciale dei Democratici di sinistra, maggior partito della coalizione Castellani. All'assessore alla Cultura, Ugo Perone, che ha ribatito il [illegible] «partiamo [illegible] il Cinema, entro l'anno ogni lavoro sarà concluso», Nigra ha replicato «certamente, nel 2000, il Museo del Cinema esporrà i tesori nella nuova Mole, ma per il futuro possiamo pensare ad altre sedi per il Museo, che ha bisogno di luoghi più capienti, per archivi, uffici, manifestazioni, ho in mente le risorse che offrirà la Spina 3».

Nel '94, ha aggiunto Nigra, quando fu fatta la scelta per il Cinema, non si parlava ancora delle Olimpiadi, oggi sono [illegible] realtà e c'è tutto il tempo per ragionare. E i lavori da farsi all'interno della Mole non saranno irreversibili. Per Gritella si può convivere: il Cinema nei piani bassi, nelle radici, gli appuntamenti contemporanei in alto, verso il cielo.

Prospettive nuove, ieri, dalla commissione comunale «Cultura». Gritella aveva chiesto di essere ascoltato dopo incomprensioni con l'amministrazione civica e dopo essersi [illegible] escluso dalle proposte del collega svizzero François Confino, incaricato di trasformare il ventre della struttura per il Museo del Cinema. Il progettista della ristrutturazione, in particolare, ha contestato l'impostazione di Confino sulla realizzazione di due cabine-cubo (4 [illegible] tri di lato) alla base della scala elicoidale e sulla chiusura di un centinaio di finestre (venti per ognuno dei sei piani). «I cubi e gli scuri appesantiscono la struttura, che invece deve restare luminosa, il tempio è bello da vedersi, dall'ascensore ma anche dalle rampe, che abbiamo costruito riprendendo i concetti architettonici originari: la volontà era di realizzare balconate lungo il percorso che portava alla cima, e proprio per soffermarsi a gustare la bellezza dall'alto, di dentro e di fuori», spiega Gritella che con Antes Bortolotti ha studiato i disegni, le carte, i documenti dell'Antonelli.

Sul tavolo della commissione rimangono proposte, [illegible] anche occasioni di polemica. E Gritella ha proseguito fuori dalla [illegible] dell'Orologio, ha chiesto che si faccia ogni [illegible] per ridare al più presto alla città il suo simbolo, il suo biglietto da visita: «C'è il centenario della Fiat, perché ad agosto, per pochi giorni, non si apre il cantiere ai turisti, ai torinesi?».

La richiesta di riflettere è [illegible] vata da Marziano Marzano: «Evitiamo che si compi il Molicidio. O sarà un monumento allo spreco. Si è già buttato via un lavoro costato un paio di miliardi, fatto nel '90, per mettere a nuovo l'ascensore. Ora si fa una rampa di legno che taglia la Mole. Orrendo».

I leghisti Pietro Molino e Francone hanno presentato esposti al ministro ai Beni Ambientali, alla Soprintendenza, al prefetto per «fermare lo scempio»; con il consigliere di Forza Italia, Dondona, hanno chiesto alla giunta di [illegible] scere quanto si è speso di consulenze oltre ai 400 milioni per Confino, ai 150 per Tornatore, ai 70 per Greenaway, ai 100 per il Co[illegible] scientifico. «Che [illegible] hanno prodotto?», «E' [illegible] che si [illegible] gliono fare altri impianti tecnologici?». Perone e l'Ingegnere Capo del Comune, Quirico, hanno precisato che l'allestimento è del Museo del Cinema, che sarà comunque provvisorio, e che la gestione della struttura (oltreché la proprietà) resterà alla città.



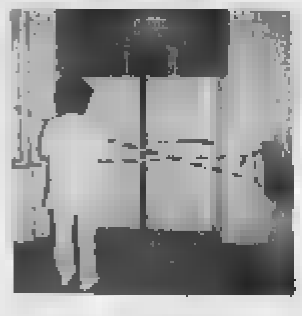
Polemico confronto in commissione Il progettista «Non rovinate tutto»



Il nuovo e moderno interno [illegible] Mole Antonelliana ristrutturato per accogliere il Museo del Cinema ma in futuro anche altri eventi magari legati alle Olimpiadi del 2006. Sulla ristrutturazione e specialmente su alcuni particolari non sono mancate le polemiche. A sinistra il progettista architetto Gianfranco Gritella

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Crollo in ospedale, ora infuriano le polemiche



GENOVA. Non si smorzano le polemiche sul crollo avvenuto l'altro ieri all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga. Ieri il senatore Giorgio Bornacin (An) ha detto che è a dir poco scandaloso e di sconcertante gravità [illegible] che è accaduto. La Regione Liguria aveva stanziato svariati miliardi per l'adeguamento e per i lavori di ripristino della struttura ma grazie all'ottusità politica del sindaco Viveri che ha in mente di costruire un nuovo ospedale non si è mai aperto alcun cantiere». [illegible] canto [illegible] la Regione ha ribadito che esiste «un progetto già approvato nel gennaio scorso per la messa a norma e in sicurezza dell'ospedale di Albenga per un importo di oltre due miliardi di lire». Il ministero della Sanità infine ha fatto sapere che in merito ai finanziamenti per l'Ospedale di Albenga il dipartimento della programmazione ha espresso parere favorevole sulla proposta.

Screening melanoma su [illegible] astigiani

ASTI. La Fondazione Cassa di risparmio di Asti finanzierà, dal prossimo anno scolastico, uno screening sul melanoma, una forma di tumore della pelle (visivamente è simile ad un normale neo). L'iniziativa è riservata agli studenti, sono un migliaio circa, che frequentano l'ultimo anno delle Superiori, e sarà attivata attraverso il reparto di Dermatologia dell'ospedale di Asti (primario Mario Zarrella).

Stroncato da [illegible] il pittore Parola

SALUZZO. E' morto mercoledì notte nella sua abitazione saluzzese, stroncato da una crisi cardiaca, il pittore Nino Parola, 77 anni, «iperrealista» reso popolare dai suoi quadri (molti dei quali realizzati con una tecnica particolare su velluto) dedicati soprattutto alle mimose, alle nature morte e alle marine. L'artista, che aveva esposto sovente in Francia, era di casa nelle gallerie della Riviera di Ponente.



[illegible] psichici in visita alla mostra di Ligabue

ARONA. Appassionati d'arte speciali ieri pomeriggio alla mostra di Antonio Ligabue, aperta ad Arona [illegible] al 12 settembre. Ieri a visitarla sono stati alcuni malati psichici dei Centri diurni dell'Asl 13 di Borgomanero e Arona. In queste strutture l'utilizzo della pittura come forma di terapia per le cure mentali è ormai una tradizione consolidata. E ieri la visita all'esposizione di Ligabue (l'autoritratto nella foto) ha avuto anche un significato simbolico molto forte: l'artista naif soffriva di schizofrenia. Hanno accompagnato i malati il primario Michele Vanetti, il direttore generale dell'Asl Giorgio Grando e altri medici e operatori con rappresentanti del Comune, organizzatore dell'esposizione. E da tutti loro è partito l'invito a visitare la mostra rivolto agli altri centri di salute mentale del Piemonte.

Dopo la liberazione parla il protagonista del misterioso episodio delle panchine sporche di sangue al Valentino

«Quei [illegible] giorni da [illegible]»

Il muratore: ora voglio dimenticare



Francesco Fasulo con il suo avvocato Cosimo Palumbo (a destra) mentre racconta l'avventura

Giacomo Bramardo

«Sono stati giorni durissimi, ma ho sempre avuto fiducia. Sapevo di non aver fatto nulla, e che prima o poi tutto si sarebbe chiarito».

Non ha il sorriso sulle labbra Francesco Fasulo, incontrando i giornalisti nello studio del suo avvocato, Cosimo Palumbo. Magro, il volto segnato da questa brutta avventura e la ferita rimarginata sullo zigomo, non nasconde di aver tirato un grande sospiro di sollievo, mercoledì pomeriggio, quando il secondino l'ha [illegible] gliato in cella per dirgli «stasera [illegible]». Dopo cinque giorni di isolamento e numerosi interrogatori, è tornato in libertà. E pur rimanendo indagato, vuole scrollarsi di dosso, in fretta e senza ombre, la pesante accusa di omicidio che gli era stata contestata per quelle due panchine insanguinate al Valentino. Una vicenda che, dal «giallo», sembra avviarsi al lieto fine. Manca ancora l'ultimo capitolo, quello delle perizie mediche che dovranno spiegare come ha fatto, Fasulo, a perdere così tanto sangue. Ma per lui è come se l'incubo fosse già finito.

«Altro che omicidio. Io l'ho sempre detto dall'inizio, se [illegible] colpevole di qualcosa, fatemi l'esame del sangue e vedrete [illegible] bito che dico la verità. Sempre la stessa, perché [illegible] ho mai spostato una virgola parlando di quanto mi è successo quella notte».

Camiciotto azzurro, jeans e scarpe da ginnastica sporche di calce, il carpentiere quarantunenne ripete [illegible] una volta il [illegible] racconto: «Quella sera ho finito di lavorare alle 22,30. Ero andato al Valentino per bere [illegible] birra, da solo, perché ho un carattere chiuso, non mi piace stare tra la gente. Sarà stata l'una di notte quando un italiano, mentre uscivo dal vespasiano di fronte ad Architettura mi ha tirato la bastonata. Pensava di tramortirmi, invece mi sono rialzato quasi subito e lui è scappato. Ho camminato barcollando verso l'ospedale, poi quando sono arrivato alle panchine mi sono sdraiato e la ferita dello zigomo ha cominciato a zampillare. Il resto lo sapete già, la camicetta per tamponare, il giubbotto per coprirmi».

Mentre Fasulo parla, l'avvocato Palumbo mostra le analisi compiute quella mattina al pronto soccorso delle Molinette. In effetti, il valore dell'ematocrito è basso: 31,7 contro i 42 della norma. Valori di una persona che ha perso moltissimo sangue.

«Sono stato vittima del pregiudizio, [illegible] mio modo di essere. O forse del fatto che in passato ho avuto qualche guaio. Ma quando ho sbagliato, ho pagato. Finire in carcere per scontare un errore che hai [illegible] è diverso. Ma il carcere, che sia per dieci giorni o tutta la vita, è [illegible] più duro se sai di [illegible] innocente».

Cerca con lo sguardo gli occhi dell'avvocato Palumbo, come per chiedere «lo posso dire?». Poi [illegible] sfogo: «Qualcuno ha sbagliato, ma quello che mi fa rabbia è l'incompetenza dei [illegible] dici. Al pronto [illegible] hanno visto la mia faccia ricoperta di sangue raggrumato e anche le mie ferite: allo zigomo e all'orecchio. Io non sono un medico, [illegible] possibile che nessuno sappia spiegare quello che mi è successo? Mi hanno chiesto più volte se ho vomitato, dicendo che quello [illegible] l'unico modo per spiegare l'emorragia. Ma [illegible] è stato così, io il sangue lo sentivo zampillare dallo zig[illegible]. Mi hanno risposto che è impossibile».

Un mistero che resta, e che adesso cercheranno di spiegare le perizie mediche. Così come al Cis di Parma continueranno gli esami sul Dna, per sciogliere ogni dubbio e scrivere la parola fine a questa sfortunata serie di coincidenze.

«Faccio il muratore - conclude Fasulo -, ma se io sbaglio una misura viene giù il palazzo. Grazie a Dio, tutto è stato risolto in pochi giorni. Anzi, devo ringraziare l'équipe che ha fatto il test del Dna per aver svolto gli accertamenti in tempi così rapidi. Quando sarà tutto finito vorrei cambiare città, Paese, non so... Per adesso voglio solo dimenticare questi giorni e tornare nell'ombra».

A Mosso una [illegible] dell'Alberghiero

BIELLA. Si farà a Mosso la sede staccata dell'istituto Alberghiero di Trivero. L'ha deciso ieri la Provincia, precisando che la soluzione è temporanea. In [illegible] c'era pure Cavaglià, vicino al lago di Viverone: e ora i Comuni di pianura sono delusi dalla vittoria di Mosso. Mentre si continua a discutere, La Stampa ha organizzato per oggi alle 21, al salone dei convegni di Pray, un dibattito con tutti i protagonisti della vicenda.

Abusi sessuali mentre è in ospedale?

SAVONA. Una donna di Imperia ha presentato una denuncia alla magistratura sostenendo di aver subito abusi sessuali da parte di un altro paziente mentre si trovava ricoverata presso la divisione di Psichiatria del S. Paolo. La donna ha anche espresso critiche sul comportamento dei medici. Il primario Antonio Maria Ferro è intervenuto in difesa del personale del reparto.

Il sindaco scende in piazza contro la prostituzione



NOVI LIGURE. Anche il sindaco dies[illegible] Mario Lovelli (foto) l'altra sera in strada con gli abitanti di via Casteldragone contro il proliferare della prostituzione. Un'iniziativa provocatoria specie dopo il lancio di sassi contro uno dei condomini della zona, come ritorsione a un altro «sit in» di protesta organizzato sabato sera. I cittadini sono esasperati: «Prima la prostituzione era confinata alla Barbellotta, ora arriva fin qui». «Sono qui a testimoniare il mio appoggio, bisogna che tutti insieme ci si attivi per sollecitare interventi, occorre soprattutto che a Roma si facciano leggi per eliminare questa piaga dalle strade». L'altra sera la presenza di vigili urbani di scorta al sindaco, oltre alla retata operata la notte precedente dai carabinieri, hanno contribuito a tenere lontano le «lucciole».

La sfida del rettore Bertolino: troppe iscrizioni, a rischio la qualità dell'insegnamento

Università, appello [illegible] il caos

Più informazioni per aiutare gli studenti a scegliere

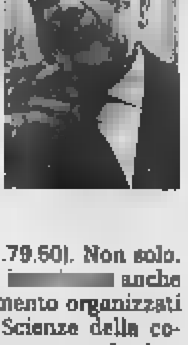
[illegible]

Un «patto di trasparenza» fra atenei e studenti per prevenire forme di sovraffollamento che andrebbero a scapito della qualità del servizio.

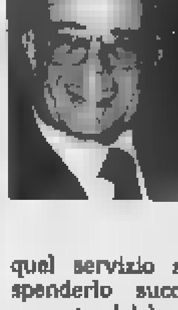
E' la strategia illustrata ieri dal Rettore Bertolino, presenti i presidi delle facoltà dell'ateneo. L'estremo [illegible] per limitare un fenomeno dal quale discende buona parte dei mali che affliggono la nostra università: la scarsa consapevolezza delle future matricole tanto sui contenuti dei corsi di laurea (e sugli sbocchi che offrono sul mercato del lavoro) quanto sui servizi garantiti nell'ambito [illegible] rispettive facoltà. Servizi la cui qualità è proporzionale al numero di iscritti. Ne conseguono squilibri che vedono alternarsi corsi di laurea soffocati da un numero di richieste esorbitanti ad altri sottostimati. L'elenco delle paradossalità riserva non poche sorprese. Un esempio per tutti, il modesto numero di iscrizioni a Scienze della formazione primaria. Fenomeno incomprensibile alla luce di un [illegible] che - ha ricordato Roberto Alonge, preside di Scienze della formazione - riesce [illegible] a garantire sbocchi professionali sul fronte dell'insegnamento, «evidentemente considerato un lavoro di serie B».

Logiche talora sfuggenti, quelle che presiedono alla scelta di un iter universitario, sulle quali pesa non poco l'elemento della disinformazione. Da qui l'idea di un «patto [illegible] atenei-studenti, basato sulla [illegible] delle capacità delle strutture edilizie universitarie e finalizzato a garantire un servizio didattico adeguato. Le strade per centrare l'obiettivo [illegible] diverse: dal numero ottimale di iscritti (calcolato dai presidi e riportato nella tabella) all'aggiornamento settimanale sul flusso delle immatricolazioni, che sarebbe bene [illegible] rificare all'Istituto Prinotti di corso Francia (per informazioni telefoniche, 011/670.79.60). Non solo. In quest'ottica si [illegible] anche i [illegible] di orientamento organizzati da Psicologia e Scienze della comunicazione: prove [illegible] selettive, studiate per consentire allo studente di verificare la [illegible] idoneità verso i contenuti delle rispettive facoltà.

Dei benefici si avvantaggerebbero tutti: le strutture universitarie, messe in condizione di lavorare meglio e quindi di offrire un servizio adeguato; le matricole, che quel servizio si attendono per spenderlo successivamente sul mercato del lavoro. Unanimi anche i presidi. A temperare il clima di speranzosa attesa, Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di Lettere. Che nel plaudire all'iniziativa, [illegible] ha nascosto un certo scetticismo sulla sua possibile incidenza a Psicologia e Scienze della comunicazione. [illegible] qui la volontà di continuare le pressioni [illegible] il ministero per arrivare a un decreto d'urgenza che copra il [illegible] creatosi fra la situazione attuale e il decreto legge sugli accessi in attesa di approvazione alla Camera. «Anche perché - ha spiegato Tranfaglia - in assenza di sviluppi significativi su almeno uno dei due fronti non sarò in grado di avviare il prossimo [illegible] accademico».



Nicola Tranfaglia preside della Facoltà di Lettere ha plaudito all'iniziativa



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino [illegible] la nuova strategia

La Cgil in Regione

[illegible] polemica [illegible] compensi [illegible] segreterie

La Cgil Funzione Pubblica della Regione Piemonte contro le modalità di pagamento delle segreterie particolari di presidente e assessori della Giunta. La legge, infatti, fissa un budget annuale di oltre 8 miliardi che presidente della Giunta e assessori decidono di assegnare discrezionalmente. Così il Fogliaccio, mensile della Cgil, critica il fatto che «la Tittone, segretaria di Ghigo, prenda 84 milioni lordi l'anno, [illegible] cifra della Conforti (Burzi). [illegible] Nola (Botta) ne prende 82, Nigro (D'Ambrosio) circa 70, Buggio (Goglio) quasi 82, Parolisi pari merito con la Bosco (Leo) circa 70, Tomatis (Pichetto) 82, Gerlero (Rachelli) solo 53 e Ricaldone (Vaglio) 82». [illegible] la Cgil si tratta di «un'operazione di clientela [illegible] basso impero», ma di fatto è anche la risposta alle critiche arrivate da alcuni consiglieri regionali e dai Cobas all'accordo siglato dalla [illegible] organizzazione che «premia» oltre 660 dipendenti su oltre 1700 aventi diritto.

Federconsumatori [illegible] alla [illegible]

VERCELLI. Lo sportello vercellese della Federconsumatori Piemonte mette in guardia i giovani: «Attenti a chi vi ferma per strada con la scusa di chiedervi se vi piacciono Fiorello e i viaggi». Dietro all'apparentemente [illegible] approccio si cela immancabilmente la richiesta di acquistare libri o cd per 3-4 milioni. Da maggio a oggi sono una ventina i genitori che si [illegible] rivolti allo sportello per segnalare un fatto del genere.

«Blocchiamo la [illegible] contro l'inquinamento»

GENOVA. Chiudere la città al traffico delle automobili per limitare l'inquinamento da benzene. Ieri mattina l'assessore Arcangelo Merella ha presentato alla giunta questa sua ipotesi: bloccare l'ingresso in centro delle automobili non catalizzate nelle prime ore del mattino. Il provvedimento dovrebbe scattare nel [illegible] di settembre e proseguire fino a dicembre, come esperimento. Se ne valuterà in seguito l'efficacia.



Il giuramento degli alpini ai piedi del Cervino

AOSTA. Alpini schierati e lanci di paracadutisti, domani, ai piedi del Cervino, in occasione del giuramento degli allievi del 176° corso Auc e del quarto, quinto e sesto scaglione 1999 della Scuola militare alpina di Aosta. La manifestazione coincide anche [illegible] il raduno dei reduci del glorioso e pluridecorato Battaglione Alpini sciatori Monte Cervino. Questa sera ci saranno concerti di cori e della Fanfara della Taurinense, domani il giuramento solenne nella spianata davanti alla chiesetta dedicata ai caduti del Battaglione. Nello stesso luogo Giovanni Paolo II celebrò [illegible] messa nel 1991. Oltre il suggestivo schieramento di giovani militari, ci saranno lanci di alpini paracadutisti e ripetute accensioni di fumogeni sul Furggen, Cervino e Grandes Murailles, alla presenza delle massime autorità civili e religiose della Valle.

Sorpresa nella classifica del reddito pro-capite stilata dall'Istituto Tagliacarne

Ricchezza, il Vco rincorre Novara

Dati che dividono sindacati e imprenditori



L'arrivo dell'autostrada e la nascita del Parco Tecnologico tra i punti di forza della nuova provincia. La tenuta dell'economia novarese è legata soprattutto al boom della rubinetteria

Marcello Giordani

NOVARA

Il Verbano-Cusio-Ossola guadagna parecchie posizioni nella classifica nazionale della ricchezza, Novara si difende e consolida la sua posizione di prima fascia.

E' quanto emerge dal rapporto dell'Istituto Tagliacarne sulla geografia economica delle province italiane. Secondo i dati della ricerca Novara vanta un reddito annuo medio pro capite di 36 milioni e 160 mila lire, al posto numero 28 della classifica nazionale; la provincia del Vco è al posto numero 42, con 33 milioni e 60 mila di reddito pro capite.

La ricerca propone un altro elemento interessante, l'evoluzione economica dal 1991 al '97: Novara ha guadagnato nella graduatoria economica nazionale due posizioni, Verbania ben otto. Una performance migliore del Vco l'hanno fatta pochissime altre province, tutte raggruppate nel Nord Est, a cominciare da Treviso che ha fatto un balzo di ben 22 posizioni.

Per quanto riguarda poi il rapporto dei redditi delle due province con quello medio nazionale, Novara lo supera del 14 per cento, Verbania del 5.

Nella graduatoria italiana la posizione di capofila è detenuta da Milano, con 49 milioni e 610 mila, seguita da Bologna, Trieste, Modena e Treviso. In coda c'è Agrigento, con 16 milioni 530 mila, poi Caserta, Crotone e Vibo Valentia.

Quanto corrisponde il dato statistico alla realtà? Cominciamo da Novara, dove dagli operatori del credito arriva subito una precisazione importante: «Non abbiamo elementi che possano suffragare ufficialmente l'incremento di Novara. Per quanto concerne Novara città e l'hinterland - dice il vicedirettore della sede capogruppo, Spaini - mi sembra anzi che ci sia [illegible] un ridimensionamento; il reddito più alto lo si trova oggi nel borgomanerese, nella zona delle rubinetterie».

Anche Maurizio Della Santa, direttore provinciale dell'Api, è cauto: «Il reddito avrà avuto un certo incremento, se [illegible] altro per l'inflazione, ma bisognerebbe avere anche il dato della capacità e della propensione al risparmio. Credo che il reddito sia aumentato lievemente, ma in modo inferiore all'aumento del costo della vita e quindi la capacità reale di spesa si sia ridotta».

Angelo Roccia, direttore provinciale di Confcommercio, sottolinea che «l'aumento di reddito proviene soprattutto dai lavoratori autonomi, dai commercianti, artigiani, liberi professionisti», e Renzo Fiammetti, funzionario della Confartigianato, avverte che la situazione economica provinciale è contraddittoria: «E' vero che il numero delle imprese è cresciuto, ma il costo del lavoro è molto alto e si registrano ritardi [illegible] elevati nei pagamenti, un segnale poco incoraggiante».

La provincia che però segna un autentico exploit è Verbania, e Giuseppe Moroni, presidente della Camera di Commercio, conferma il dato positivo: «In questi anni un recupero c'è sicuramente stato, sia quantitativo che qualitativo, dovuto a nuove infrastrutture di viabilità, all'arrivo di unità produttive, al rilancio di quelle esistenti. Sono però convinto che il dato iniziale del Vco fosse sottostimato».

Un riscontro proviene anche dalla Banca Popolare di Intra: «L'anno scorso fornisce due dati significativi - precisa Maurizio Molinari, dell'ufficio marketing - e cioè la diminuzione del tasso di disoccupazione, sceso dal 5,9 al 5,6% contro gli 8,6% della media regionale; c'è stato inoltre un incremento significativo del settore turistico, che rappresenta un quarto della nostra economia».

Gianfranco Di Natale, direttore dell'Associazione Industriali del Vco, aggiunge che «il miglioramento per la provincia è iniziato dal '93-94, nonostante qualcuno abbia voluto darne una fotografia da Mezzogiorno, mentre non è così; ci sono segni evidenti di dinamicità, e non parlo soltanto dell'industria, ma di comparti come quello floroviveistico o del turismo».

Il sindacato ha posizioni differenziate: «Questo balzo in avanti mi meraviglia, perchè non vedo un riscontro. Forse il reddito più alto - dice Maria Paola Bisoglio, segretaria della Cisl - è dovuto alla diminuzione dei cassintegrati e all'aumento dei pensionati, ma questo non significa ricchezza». Lucio Reggiori, segretario Cgil, conferma invece la statistica: «I dati sull'occupazione sono chiarissimi, e confermano che non siamo più una provincia depressa. Se aggiungessimo i redditi dei 4500 frontalieri, avremmo una posizione [illegible] migliore».

Qualcuno mette in parallelo la crescita del Vco con due elementi-simbolo di questi anni: l'arrivo dell'autostrada e la nascita del Parco Tecnologico. La tenuta di Novara è il risultato di due dati contrastanti: il boom della rubinetteria cusiana, motore della provincia, e il ridimensionamento progressivo dell'industria nel capoluogo.

L'ALTALENA DEI REDDITI

	Pil '97 Pro capite (in milioni)	[illegible]	Variazione sul '91
NOVARA	36,16	28	+2
[illegible]	33,06	42	+8
VERCELLI	34,58	[illegible]	-2
ASTI	29,99	56	+2
CUNEO	33,81	40	-1
TORINO	38,31	19	-3
ALESSANDRIA	34,12	37	[illegible]
BIELLA	41,41	[illegible]	+5

Fonte: Istituto Tagliacarne

Legge utile ■ Domo

Uffici statali anche fuori dal capoluogo

DOMODOSSOLA. Gli uffici dello Stato potranno trovare sede anche nei Comuni non capoluogo di Provincia. La novità, che certo potrebbe riacutizzare le ambizioni di Domodossola e Omegna ad avere alcuni sportelli statali è stata approvata con le modifiche alle legge 142 del '90. Il legislatore ha finalmente risolto la controversa questione della collocabilità degli uffici decentrati nel territorio provinciale.

La modifica avvenuta alla Camera e confermata anche dal Senato consente «per ragioni di economicità e efficienza, che gli uffici periferici dell'amministrazione dello Stato possano essere situati [illegible] capoluogo di provincia o in altro comune della provincia».

Il testo delle nuova norma lascia così ampio spazio di discrezionalità. E questo potrebbe dunque riavviare la discussione sulla dislocazione degli uffici del nuovo ente provinciale che soprattutto Domo aveva chiesto a più riprese senza ottenere però soddisfazione. [re. ba.]

Nei Centri diurni dell'Asl 13 ad Arona e Borgomanero la pittura è utilizzata nella cura di disturbi anche gravi

«L'arte come terapia per salvare la mente»

Ieri i malati psichici hanno visitato l'esposizione di Ligabue

Sandro Bottelli

ARONA

L'arte come terapia, una speranza in più. Ieri, la [illegible] Ligabue ha avuto degli ospiti eccezionali: una ventina di malati psichici del Centro di salute mentale. Ad accompagnarli era lo stesso dottor Michele Vanetti, primario di psichiatria. Inaugurata lo scorso 3 luglio, alla presenza di Enzo Ghigo, presidente della Regione, Maurizio Pagani, neo presidente della provincia di Novara, Mario Velati e Luca Caramella, sindaco e [illegible] alla cultura al Comune, personalità e critici, tra cui il critico Mario De Micheli, la mostra «Antonio Ligabue nel centenario della nascita» sta riscuotendo un [illegible]o semplicemente straordinario: sono esposte un centinaio di opere tra dipinti, sculture, disegni, opere grafiche e documenti. Tanto che si vorrebbe posticipare la chiusura della rassegna, fissata per il 12 settembre.

Con Vanetti sono intervenuti anche Giorgio Grando dell'Asl 13, il dottor Michele Vanetti, il dottor Piermario Gallina, responsabile del Centro diurno, la dottoressa Manuela Bino, medico psichiatra, l'assessore ai servizi sociali Giovanna Donetti e la consigliera Lise Bufalari per il comune di Arona. Vanetti ha sottolineato come «l'arte sia un mezzo per esprimere sensazioni e sofferenze, mentre proprio la pittura, in particolare, viene utilizzata come terapia per aiutare i pazienti a manifestare sentimenti e a comunicare con gli altri».

Ad Arona e Borgomanero la cura dei problemi psichici attraverso pennelli e colori è ormai [illegible] tradizione. I malati vengono aiutati a scoprire qualche segreto dell'arte e poi sono lasciati liberi di dare voce al loro mondo intimo.

Anche Ligabue, artista nato a Zurigo nel 1899 da Maria Elisabetta Costa, un'emigrata del Friuli, e da padre ignoto, e morto nel 1965, a Gualtieri, soffriva di disturbi mentali seri. Il critico Mario De Micheli, che lo conobbe Suzzara, lo descrive come «una figura impressionante e indimenticabile, per le sue stravaganze e la vita che conduceva sulle rive del Po».

«Ligabue - afferma De Micheli - ha rischiato a suo tempo di finire sui quotidiani, i rotocalchi, i cinegiornali e la televisione, come un «pezzo di colore». Le cose stavano diversamente. Ligabue era un personaggio doloroso e tormentato. Dentro la trama arruffata dei suoi pensieri, possedeva una energica personalità, che lo distingueva dalla folla ormai troppo fitta di tanti altri pittori naif. La pittura e la scultura erano per lui una autentica salvezza, perchè solo con la pittura e la scultura riusciva ad esorcizzare i fantasmi della sua mente turbata».



Il critico d'arte Mario De Micheli qui con il presidente della Regione Ghigo il giorno dell'inaugurazione della mostra, ha conosciuto Ligabue. Lo ha ricordato come una «figura impressionante e indimenticabile per le sue stravaganze e la vita che conduceva sulle rive del Po»

Manuela Boscolo, che ha curato la mostra aronese con Carlo Occhipinti e Attilio Zammarchi, si è soffermata sullo [illegible] di deperimento fisico del giovane Ligabue, cresciuto con una malformazione cranica molto evidente a causa di una grave forma di rachitismo e di avitaminosi» e ha ricordato come l'ambiente familiare «non abbia offerto al bambino alcun sostegno, affettivo, educativo, morale, sufficiente per nutrire il suo spirito sensibile ed indirizzarlo verso un futuro più sicuro».

Il dottor Vanetti ha confermato che, dopo la visita dei pazienti di Arona e Borgomanero, giungeranno a Villa Ponti altri malati psichici provenienti dagli altri dipartimenti del Piemonte, che sono una ventina.

L'Ascom Confcommercio rende noti i risultati del sondaggio in città

«Piazze chiuse significa disagi»

Il 64% è per il ritorno delle auto nel centro

Marco Piatti
NOVARA

Più disagi che vantaggi: questo l'esito del referendum indetto dall'Ascom Confcommercio per conoscere il gradimento dei novaresi sulla chiusura delle piazze in centro. Sono stati quasi 4 mila, 3995 per la precisione, i cittadini che hanno compilato il questionario distribuito in alcuni gazebo da mercoledì a sabato della scorsa settimana.

Da questi dati, raccolti in quattro giorni e elaborati tra lunedì e ieri, emerge che è più numeroso il partito dei contrari alla chiusura, esattamente 2 mila 556 persone, pari al 63,98% degli intervistati, contro 1.439 pareri favorevoli, il 36,02%.

Il questionario ha offerto pure altri spunti interessanti: tra questi, che poco più del 60% di quanti hanno compilato dice di aver incontrato maggiori difficoltà a raggiungere il centro. I disagi - e non poteva essere altrimenti - sono stati più alti (80,5%) per gli automobilisti.

Il mezzo prediletto dai novaresi è sempre l'auto, utilizzata da 1708 persone (42,7%), seguito dalla bici (756 persone, 19%) e dai motorini (287, 7,1%). Scarsamente utilizzato l'autobus (216 utenti, pari al 5,4%), pochissimo il taxi (16 persone, 0,4%). Tanti i pedoni, 1012, cioè il 25,3%. Va notato che tra questi, quasi tutti hanno riferito di abitare in centro o nelle aree limitrofe. E ancora, «hit parade» dei parcheggi: via Passalacqua, Allea, Piazza Martiri, via XX Settembre. Molti, sempre stando al referendum, hanno indicato genericamente che posteggiano «lontano» oppure «in un posto a pagamento».

Quanto al parcheggio gratuito di viale Verdi non sembra riscuotere al momento particolare successo, visto che se ne servili 71 novaresi, pari a poco più del 4% di chi ha utilizzato l'auto.

In quanto alla provenienza, gli interpellati han detto di essere giunti in centro città soprattutto da Novara e, in misura più contenuta, da altri paesi della provincia e dalla Lombardia.

La maggior parte vengono in città per passeggiare o far shopping (oltre il 50%), altri per lavoro (30%) e altri ancora per utilizzare servizi (16%).

Secondo l'Ascom, le maggiori difficoltà sono state segnalate da chi è arrivato in centro per lavoro o per sbrigare pratiche negli uffici pubblici o privati. Inoltre, l'avversione alla chiusura delle piazze non è necessariamente collegata al mezzo utilizzato. L'Ascom ha annunciato che il sondaggio sarà ripetuto verso la metà di ottobre.



Piazza Gramsci chiusa non convince i novaresi che hanno risposto al sondaggio promosso dall'associazione commercianti. In questi giorni ci sono stati anche commenti positivi all'isola pedonale

In Consiglio approda anche la rete delle piste ciclabili

Sì al piano dell'ateneo nella caserma Perrone

Barbara Cottavoz
NOVARA

Un passo avanti per l'università alla caserma Perrone. Il Consiglio ha approvato il piano particolareggiato esecutivo degli insediamenti nella vasta area (22 mila metri quadri) compresa tra il baluardo e via Passalacqua. I lavori partiranno dal recupero della costruzione a elle che conterrà le aule di didattica (cinque per 675 posti totali) e di esercitazione (tre per 120 allievi). Il progetto prevede poi aule-magna, la biblioteca, un ristorante, gli uffici, un polo sportivo, parcheggi e verde.

■ **Centrale di Sant'Agabio.** Via libera unanime del Consiglio alla costruzione di una centrale termoelettrica per la produzione di energia e vapore in Gherzi. Il piano è presentato dalla società Novel spa. La delibera prevede fascia di verde a protezione dell'impianto, uno studio sul rumore prodotto e una copertura assicurativa di 15 miliardi. E' contemplata anche la possibilità di stipulare convenzioni per la fornitura di energia a condizioni agevolate.

■ **Recupero Wild.** Interessa sempre Sant'Agabio il piano di ristrutturazione dell'ex cotonificio di corso Trieste. Alcuni edifici vengono abbattuti mentre altri recuperati e adibiti a università, servizi alle imprese e terziario. Il progetto, presentato dalle società «Buffoni» di Novara, «Immobiliare Maddalena» di Legnano e «Filature di Novara» di Busto Arsizio, rientra nel Programma di riqualificazione urbana di tre anni fa.

■ **Prusst e piste ciclabili.** Ma il Comune si è messo in corsa anche per un altro Programma lanciato dal ministero dei Lavori pubblici per la Riqualificazione urbana e lo sviluppo sostenibile del territorio (Prusst). Gli indirizzi generali per la stesura dei piani sono stati approvati mercoledì. E' già definita delle idee che parteciperanno alla gara: cinquanta chilometri di piste ciclabili che collegheranno Novara con i comuni limitrofi lungo le alzaie dei canali Cavour, Regina Elena e Quintino Sella. Mercoledì palazzo Cabrino ha votato un protocollo d'intesa con i centri vicini.

■ **Via Cella.** La storia della sbarra che blocca la strada privata è lunga di anni. Il Consiglio ha deciso di procedere in via amministrativa alla costituzione coattiva di una servitù di uso pubblico e di progettare anche il rifacimento della carreggiata.

■ **Banchi nuovi nelle scuole.** Dopo 12 anni, il Comune torna ad acquistare banchi e arredi per le sue scuole. La spesa è di 300 milioni.

■ **Pernate.** Si amplia il cimitero della frazione. E' stata approvata la variante al piano regolatore.



Aule, laboratori, biblioteca, uffici, ristorante e campi sportivi Perrone

SPETTACOLARE INCIDENTE IN VIA ROSMINI



NOVARA. Spettacolare incidente ieri mattina alle nove in corso Torino: due auto si sono scontrate e l'incidente ha causato due feriti e parecchi disagi al traffico, che è rimasto bloccato per alcuni minuti. Nello scontro sono rimaste coinvolte un'Opel Corsa Van, adibita a trasporto promiscuo, che proveniva da corso Torino ed era diretta verso Largo Leonardi, ed una Golf, che si è immessa sul corso proveniente da via Pellegrino Pellegrini. Lo scontro è stato violentissimo ed ha causato il ferimento dei due conducenti. Inizialmente sembrava che le condizioni dei due, novaresi, fossero molto gravi, ma all'Ospedale i medici hanno stilato una prognosi di dieci giorni di guarigione per l'automobilista della Opel e di soli tre giorni per il conducente della Golf. Sul luogo dell'incidente si sono portati i Carabinieri (che hanno iniziato gli accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente), i Vigili Urbani, i Vigili del Fuoco ed i volontari della Croce Rossa. I problemi maggiori sono stati provocati al traffico, a quell'ora molto intenso in corso Torino, rimasto prima bloccato e poi rallentato per alcuni minuti. [m. g.]

Nuova associazione culturale, si richiama a Tommaso Moro

Utopia parte dalla Battaglia

«Tuteliamo la valletta dell'Arbogna»

Carlo Bologna
NOVARA

Si chiama Utopia, è un'associazione culturale per la promozione dell'impegno civile. Il richiamo è alla lezione di Tommaso Moro, il terreno d'azione passa da temi capaci di coinvolgere i cittadini. Per invertire quel distacco dalla politica che ha il suo fedele specchio nelle bassissime percentuali di votanti alle ultime elezioni. Bell'impresa per un'associazione che si rivendica «libera, senza i condizionamenti dell'appartenenza escludente ed esclusiva, che intende promuovere convintamente fra tutti l'impegno civile, che esalti le esperienze culturali e sociali di cui Novara e la sua provincia sono particolarmente ricche».

Garanti di quest'impegnativa e snella presentazione sono esponenti di mondi culturali e professionali diversi. I primi sottoscrittori della «Carta» di Utopia sono Enrico Nerviani, Elisabetta Lobbia, Ezio Como, Flavio Belloni, Barbara Balsarini, Paolo Pepe. L'elenco è già lungo. La prima iniziativa pubblica è prevista martedì sera alle 21, nella Saletta Albertina. Un luogo che si sposa bene al tema dell'incontro, «Tutela e progetti per la Valletta dell'Arbogna». Introdurrà Enrico Nerviani, parlando dell'«Utopia a cominciare dal territorio». Poi Paolo Cirri si soffermerà sugli aspetti storici, ricordando gli scenari dello scontro tra Piemontesi e Austriaci il 23 marzo di 150 anni fa, data che puntualmente è rievocata con grande cura dal Gruppo Storico Amici della Battaglia, proprio in quei campi e tra quelle cascine che nell'intonaco tengono ancora prigioniere le palle dei cannoni.

A Guido Vallino il compito di inserire l'area della Battaglia nel contesto del Piano territoriale, mentre l'architetto Sergio Rizzi, estensore delle linee generali del progetto di valorizzazione della zona, illustrerà il Piano paesistico per la Valletta dell'Arbogna.

«Vogliamo valorizzare l'area a sud della città - spiega Massimo Gilardetti, segretario della neonata associazione che ha sede in Corso Italia 11 (fax 0321 453460) - che per la maggior parte è interessata da un vincolo posto sette anni fa». Come raggiungere l'obiettivo? Con concretezza, che di questi tempi è davvero un'utopia.



Figurante rievocazione storica

Una visita guidata

Con «Itinerari» alla scoperta degli Anni '30

NOVARA. L'architettura di regime, e gli interventi, tanto discussi, che modificarono l'aspetto delle città. Se ne parla «sul campo» nel corso di una visita guidata proposta dal Comune per mercoledì 28 luglio ed inserita negli «Itinerari della curiosità». L'incontro con la struttura degli edifici sorti negli Anni Trenta s'inizia alle 18, davanti al palazzo delle Poste, in largo Costituente. Prenotazioni allo 0321/627037.

L'itinerario proposto pone in rilievo importanti edifici pubblici costruiti in quel periodo, come il palazzo Ina e il Credito Italiano, in corso Cavour; il complesso di edifici costituito dal mercato coperto, palazzo Littorio e palazzo delle Poste, fino alle scuole «Ferrandi» e l'asilo San Lorenzo.

La visita è gratuita: nelle date in cui si svolgono gli incontri in calendario le pubblicazioni dei musei, di costo superiore alle 10 mila lire, saranno messe in vendita con il 35 per cento di sconto sul prezzo di copertina. [m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Il patteggiamento non è una condanna»

Sull'edizione del 13 giugno è stato pubblicato un articolo intitolato «Condannato per la morte di due giovani». Il pezzo faceva riferimento ad un drammatico incidente stradale in cui due giovani persero la vita.

L'altro giovane coinvolto nel sinistro, nostro assistito, rinviato a giudizio, aveva chiesto e giustamente ottenuto dal P.M. data la sua incensuratezza, il consenso all'applicazione di pena su richiesta (art. 444 c.c.p.), il cosiddetto «patteggiamento».

All'udienza del 22.06.99, il Pretore di Verbania ha conseguentemente pronunciato sentenza di applicazione di pena.

Così come ha stabilito la S.C. di Cassazione, «la sentenza pronunciata sulla base di un patteggiamento non può contenere dichiarazioni di colpevolezza né indicazione di condanna avendo caratteristiche proprie». (Cassaz. pen., Sez. IV, 18/11/97, n. 1045);

«In tema di patteggiamento, il dispositivo della sentenza emessa nel procedimento speciale di cui agli artt. 444 e 448 c.p.p. deve unicamente contenere l'indicazione della pena applicata e la enunciazione che vi è stata la richiesta delle parti; illegittima è, pertanto, qualsiasi altra espressione, in particolare se relativa all'affermazione di responsabilità dell'imputato in ordine al reato addebitatogli».

Nella specie la Corte di Cassazione ha proceduto, ai sensi dell'art. 619 cp.p. a rettificazione del dispositivo della sentenza impugnata eliminando le parole «dichiara» l'imputato colpevole del reato ascrittogli (Cassaz. Pen, Sez. IV, 25/10/91, n. 10736). Pertanto pubblicare un articolo dove, addirittura, nel titolo si legge: «Condannato per la morte di due giovani» è *sbagliato*.

Il nostro cliente non è stato giudicato colpevole e non è stato condannato da nessuno. Ha semplicemente concordato con il P.M. di definire la propria posizione ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

Il patteggiamento non è sentenza di colpevolezza e tantomeno di condanna, esso è *molto spesso* imposto da situazioni e considerazioni ben diverse dalla coscienza della propria colpevolezza

Avv. Elena Contesini
Dott. Giuliano Clementi
Gravellona Toce

Due poliziotti in più per la sicurezza

Ho letto nei giorni scorsi che il Sindacato di Polizia Siulp novarese è insorto contro le direttive del Ministero dell'Interno che prevedono l'equazione <più contravvenzioni = meno incidenti>. Lo stesso sindacato domanda altresì maggiore personale in servizio attivo sulle strade. Da cittadino comune sono pienamente d'accordo con quanto sostenuto e suggerisco di incrementare tale personale aggiungendovi i due poliziotti che quotidianamente si annoiano presidiando la casa dell'ex Presidente della Repubblica nonché ex Ministro dell'Interno in via Porta. Non bastavano delle telecamere a circuito chiuso collegate con la questura mettendo così a disposizione della sicurezza stradale = prevenzione due uomini e un veicolo in più.

Lettera Firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 627.000, **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 84.81; **Domodossola:** 0324 46.800; **Galliate:** telef. 0321 86.22.22; **Oleggio:** telef. 0321 93.500; **Omegna:** telef. 0323 61 900; 63 660; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85.50; 865.000; **Stresa:** telef. 0323 33.360; **Trecate:** telef. 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 405.000, 556.000; 55.61.61; squadra nautotelef. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.s 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.74.56; telef. 0322 76.697; **Piedimulera:** telef. 0324 83.188; Volontari en P.A. Gras Bizzano: telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o. Amb. del Vergante: 01.17.

GUARDIA

Novara: telef. 0321 62.80.00; **Arona:** telef. 0322 51.81; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 66.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54 13 18

FARMACIE

A **Viale Roma**, v.le Roma, 21 t. 0321 61 17 69 e **Cottone (Pernate)**, Piazza Fratelli Bandiera T. 0321 63.70.30 (ap. 8,45-20,15; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 3000) e **Gorla**, lg. Buscaglia, 2 t. 0321 62.40.78 (ap. con or. 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84.51.25.
Romentino: *Venerol Palra*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.
Colazza: *Frutaldo*, p. , 2 tel. 0322 21.83.98.
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 96.29.67.
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel.
Verbania (Intra): *Preti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.
Stresa: *Pelliccari*, via Cavour, 0323 93.38.33.
Pettenasco: *Vigano*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.
Masera: *Bizzeni*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.
Ornavasso: *Clara*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.
Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.016

IN CITTA' E FUORI

NATURA

Un orto botanico a Stresa

Domani alle 16 a Levo di Stresa, l'Associazione Pomona e l'Ecomuseo Cusius, presentano l'Orto Botanico Pervinca, nuovo presidio naturalistico dell'Alto Vergante. [r. b.]

In festa alla frazione

Inizia stasera alle 20 la festa di Santa Cristinetta, rione di Borgomanero, nella struttura comunitaria di via Mottarone si esibisce il gruppo «Giadi Musica». Sabato gastronomia e ballo con i «I Cusiani». [m. g.]

CINEMA

Due film a Ghemme

Film d'autore proiettati su maxi schermo in piazza Castello di Ghemme, organizza la Pro Loco. Dalle 21,30 di domenica con ingresso gratuito si potrà assistere alla pellicola La Gabbianella ed il gatto di Enzo d'Alò, tratta dal romanzo di Sepùlveda. In caso di maltempo la proiezione verrà trasferita al Cinema Italia. [r. l.]

NECROLOGIE

23/7/1998 23/7/1999

«Nel nostro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo».

Mario Torresan

La Santa Messa sarà celebrata venerdì alle ore nella Chiesa Parrocchiale di S.

- Novara, 23 luglio 1999.

L'amore non avrà mai fine [S. Paolo]

23 LUGLIO

Nunzio Perisi

Dal cielo continua a vegliare su di noi che avvertiamo la tua presenza teneramente. Rosina con Marco e Paola, sorelle, cognato, nipoti. S. Messa Chiesa S. Nazzaro della

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Livio Malinverni

di anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Antonietta, i figli Pier Giovanni con Daniela, Maria Franca con Fulvio, Alberto con Carla, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Casaleggio sabato 24 c.m. alle ore 10,30 partendo dalla Chiesa Parrocchiale, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Biandrate ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Il Santo Rosario verrà recitato nella Chiesa Parrocchiale di Casaleggio venerdì 23 c.m. alle ore 18. Per volontà dell'Estinto non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia. Una prece.

– Fara N., 22 luglio 1999.

Approvata dal Consiglio regionale dopo cinque chilometriche sedute

Irrigazione, finalmente la legge

Soddisfatti agricoltori e associazioni idriche

Enrico [illegible]

VERCELLI

Soddisfazione nel mondo agricolo, è in festa per [illegible] nuova legge regionale sulla bonifica [illegible] l'irrigazione. E, con gli agricoltori, brindano pure i responsabili dei maggiori enti e consorzi irrigui e di bonifica del Piemonte orientale. Attesa da anni e varata dopo una chilometrica serie di sed[illegible] (ben cinque) del Consiglio regionale, la legge consente tra l'altro all'Associazione di irrigazione Ovest Sesia e al Consorzio di Bonifica della Baraggia di attuare la storica «fusione». E il direttore generale del Consorzio della Baraggia, Carmelo Jacopino, [illegible]ua ad accarezzare il sogno, ormai possibile appunto grazie alla legge regionale, di un'ulteriore fusione con l'Est Sesia. «In tal modo - osserva - nascerebbe il più grande comprensorio irriguo del mondo costruito dall'uomo».

Dai sogni alla realtà, rappresentata appunto dal disegno di legge, finalmente approvato. «Dobbiamo ringraziare - dicono i vertici delle associazioni irrigue - l'assessore Giovanni Bodo e il presidente della Regione Enzo Ghigo, che ha mantenuto la promessa fatta il 14 giugno [illegible] arrivare alla legge entro le ferie. Ma gli enti irrigui e [illegible] bonifica ed il mondo agricolo devono dire grazie anche all'ex assessore Lido Riba [illegible] tutto [illegible] gruppo regionale Ds, per il loro ruolo determinante nel lungo dibattito prima in Commissione [illegible] poi in Consiglio».

La nuova legge sulla bonifica e l'irrigazione consta di [illegible] articoli che tengono conto delle due grandi realtà irrigue della nostra regione: un Piemonte Orientale articolato in grandi Consorzi [illegible] irrigazione [illegible] di bonifica, come l'Est e Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia, ed il resto del Piemonte dove esistono oltre 700 Consorzi di irrigazione. La «filosofia» della legge è quella di arrivare gradualmente ad [illegible] serie [illegible]dicale [illegible] accorpamenti o fusioni fra i piccoli Consorzi, in modo che i finanziamenti previsti [illegible] vadano più dispersi. Per il pri[illegible] [illegible] [illegible] stati stanziati [illegible] miliardi e 650 milioni, ma si spera che la cifra venga [illegible]siderevolmente elevata.

Secondo la Baraggia, i vantaggi che il mondo agricolo piemontese avrà dalla legge sull'irrigazione e la bonifica saranno considerevoli. A differenza di quan[illegible] avveniva in altre Regioni, sinora i contributi all'irrigazione erano scarsissimi e gli agricoltori si sobbarcavano tutti i costi, anche dei servizi di difesa del territorio (e dunque per tutta la comunità) che venivano svolti dalla loro rete di canali.

Oltre al disegno di legge sull'irrigazione e la bonifica, il Consiglio regionale ha approvato, sempre mercoledì sera, quello che consente la riapertura dei termini per il rinnovo delle utenze di acqua pubblica. Spiega l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio: «Era un problema che angustiava soprattutto i piccoli Consorzi irrigui della montagna. La nuova legge consentirà sia la riapertura dei termini per il rinnovo delle utenze, fino al 30 giugno del 2000, sia la possibilità di sanare la situazione pregressa».



Fra le risaie ora si punta alla fusione dei Consorzi irrigui Dora-Sesia ed Est Sesia

[illegible]

Vco, appello

«Discutiamo sugli infortuni»

VERBANIA. La Camera sindacale Uil del Vco richiama l'attenzione del Prefetto sull'ennesimo infortunio mortale sul lavoro avvenuto nel cantiere Enel per la galleria di Fomarco distogliendola provvisoriamente dal Comitato provinciale per l'Euro convocato per oggi. Il sindacato ritiene infatti che sia più opportuno riunire con urgenza l'apposito Comitato per [illegible] sicurezza [illegible] la prevenzione nel settore edile, un gesto «che come primo atto pubblico del nuovo Prefetto sarebbe anche un segnale di sensibilità ben diverso che discutere di un problema pur rilevante come l'Euro». Il segretario generale Uil Vco, Giorgio Quaglia, sottolinea inoltre [illegible] occorra sopperire agli errori del passato quali ad esempio la costituzione [illegible] Novara e [illegible] nel Vco dell'Osservatorio per gli appalti pubblici. Tale struttura ha uno stretto legame [illegible] la sicurezza dei cantieri in rapporto soprattutto alle difficoltà di controllo del personale e delle misure di prevenzione degli infortuni. «Solo per fare [illegible] esempio eclatante - conclude Giorgio Quaglia - basti considerare che nei la[illegible] in corso presso l'Asl di Domodossola è stato verificato che operano ben 14 aziende subappaltate, per giunta con procedure irregolari e che l'unico ingegnere incaricato dalla Direzione provinciale del lavoro alle verifiche sulla [illegible] attuerà [illegible] orario part-time». [r.l.]

Dipendente dell'Asl di Novara ora è [illegible] lavoro

Invalido chiede la pensione ma arriva il licenziamento

[illegible]

Ha chiesto di andare in pensio[illegible]. Lo hanno licenziato. E' l'incredibile storia di Loris Audenino, 39 anni al 10 agosto. Quando ne aveva 17 un incidente in [illegible]to gli è costato l'amputazione della gamba destra. Da allora ha cercato di riprendere le redini di una vita normale, pur [illegible] tutte le difficoltà che [illegible] facile immaginare. Con tenacia si è costruito [illegible] famiglia ed [illegible] lavoro. Da [illegible] paio d'anni è alle dipendenze dell'Asl di Novara, alla Medicina Legale.

«Ma il 21 maggio scorso subisco un infarto - racconta Audenino - [illegible] da allora tutto diventa più problematico. Inizio la pratica per ottenere la pensione speciale, come previ[illegible] dalla legge 335 del 1995. E' per i dipendenti pubblici [illegible] idonei al servizio per cause diverse. A novembre la prima Commissione medica, [illegible] Novara, mi sottopone alla visita. Il verbale dice che non sono idoneo in modo permanente [illegible] qualsiasi lavoro proficuo. Nem[illegible] un mese dopo, il 17 dicembre, mi arriva la lettera di licenziamento firmata dalla Direzione Generale dell'Asl. Si fa riferimento all'esito della commissione medica».

E qui sta la beffa. Perchè, per ottenere la pensione, l'iter non è ancora completo. Ci vuo[illegible] una seconda visita, questa volta a Torino presso il Centro militare di medicina legale.

«Ad aprile di quest'anno - continua l'invalido novarese - mi sottopongo a questa verifica. E il risultato è completamente diverso: mi riconoscono la possibilità di lavorare. Secondo loro non ci sono i requisiti per la pensione. Nel frattempo, però, ho perso il lavoro. A questo punto, [illegible] non [illegible] riconosciuta la pensione, chiedo solo quanto è scritto nella Costituzione: il mio lavoro».

Appena è arrivato il responso da Torino il licenziato si è rivolto all'Associazione nazionale invalidi civile di Novara. Il presidente Salvatore Bellomo è deciso ad andare fino in fondo per restituire ogni diritto [illegible] Loris Audenino. «Ma è una battaglia - dice Bellomo - che va condotta [illegible] calma. Prima vogliamo raccogliere ogni elemento utile, [illegible] certezze assolute. E alla fine faremo nomi [illegible] cognomi di chi ha sbagliato».

Casi del genere [illegible] arrivati [illegible] rado [illegible] conoscenza dell'Anmic: «Negli enti pubblici [illegible] la prima volta. Con i privati può accadere quando mancano pochi mesi o qualche anno alla fine del rapporto. Ma qui abbiamo davanti un giovane di 39 anni. Non [illegible] fermiamo. [c. bo.]



Loris Audenino, l'invalido licenziato

IN BREVE

STRESA

Ritrovata la pistola della sparatoria al night

Potrebbero essere concessi nei prossimi giorni gli arresti domiciliari ad Antonio Reccia, 44 anni, attualmente in carcere a Verbania con l'accusa di tentato omicidio. L'episodio risale a due settimane fa quando Reccia e Giovanni Cuccovillo, gestori di del night Paon Dorè a Stresa, avevano ingaggiato, per futili motivi, una violenta lite con due avventori aggredendoli a coltellate e colpi di pistola. Cuccovillo era stato rimesso in libertà subito dopo l'arresto con l'accusa di lesioni. Nei giorni scorsi, su indicazioni dello stesso Reccia, i carabinieri del comando provinciale hanno recuperato la pistola Smith & Wesson calibro 45 che era stata sepolta nei pressi del night subito dopo la sparatoria. [a. r.]

[illegible]

Oggi [illegible] Zoverallo i funerali di Luca Martinelli

Si svolgono oggi pomeriggio alle 15 con partenza dall'abitazione in via Monte Cimolo 19 nelle frazione di Zoverallo i funerali di Luca Martinelli, 33 anni, il giovane disabile scomparso da casa la scorsa settimana e ritrovato cadavere nella sua auto nel canalo Sant'Anna a Vigevano. Nel 1991, a pochi chilometri dal canale, Martinelli era rimasto vittima di un incidente sulla pista di motocross di Cilavegna ed aveva riportato ferite che lo avevano costretto irreversibilmente sulla sedia a rotelle. [a. r.]

Disposta l'autopsia

[illegible]

NOVARA. Solamente l'autopsia, potrà fornire qualche elemento utile per cercare [illegible] dare una soluzione al giallo del cadavere trovato mercoledì mattina [illegible] binari della «Milano-Torino, nei pressi di Trecate. L'uomo, terribilmente mutilato, non è ancora stato identificato ufficialmente. Era in possesso di una carta d'identità intestata ad un mila[illegible] celibe di 43 anni originario della Sardegna che lavora com[illegible] operaio in un'azienda municipalizzata di Milano. La polizia ferroviaria di Novara, che si sta occupando del caso coordinata dal sostituto procuratore Roberto Pellicano, sta svolgendo tutta [illegible] serie di indagini per rintracciare qualche familiare della vittima. Il proprietario dell'abita[illegible] nella quale viveva l'uomo, ha riferito [illegible] lo stesso doveva lasciare la casa entro fine [illegible]. Come sia finito sui binari a Trecate, travolto da alcuni convogli resta [illegible] mistero. [r.a.]

Riduzione estiva

[illegible] postali [illegible] dalle chiusure

NOVARA. Il programma di ferie dei dipendenti e la diminuzione di richieste da parte della clientela ha indotto la direzione delle Poste italiane a limitare gli orari di apertura degli sportelli [illegible] pubblico.

La chiusura del turno pomeridiano, che è scattata [illegible] metà mese, prosegue fino al 31 agosto. Le agenzie postali interessate sono situate per la maggior parte nell'Ovest Ticino. Ecco l'elenco: Bellinzago, Cerano, Cameri, Castelletto, Trecate, Oleggio, Galliate, Gozzano, Borgomanero. In questi distaccamenti quindi non verranno effettuate le aperture consuete del pomeriggio. Le agenzie postali di Arona [illegible] [illegible] Novara Ferrovia osserveranno il consueto orario di apertura al pubblico.

L'agenzia di Novara centro, in largo Costituente, sarà chiusa al pomeriggio, nel periodo dal 9 agosto dal 28 agosto. [c. m.]

MAGIA DI LAGO CON «NOTTURNO»




Z3 roadster - 6 cilindri 2000 cc.
SI VIVE una volta SOLA.
Non rimandate di un solo giorno, non pensateci un minuto di più: la Z3 roadster è qui, adesso, con design ancora più aggressivo filante. Se avete sempre pensato di concedervi l'emozione della libertà totale il piacere della vera guida sportiva, fatelo ora: il bello della vita sta per cominciare oggi stesso, nella concessionaria.
Camar
Viale A. Volta, 98/A
Tel. 0321 620217
NOVARA
Camar
Via Novara, 131
Tel. 0322 845512
BORGOMANERO (NO)
Camar
Via Renco, 73/bis
Tel. 0323 553112
TROBASO
VERBANIA
di guidare
Modello | Cilindri/cilindrata | Potenza (CV) | Velocità max. km/h
Z3 1.6 | 4/1895 | 118 | 196
Z3 2.0 | 6/1991 | 150 | 210
Modello | Cilindri/cilindrata | Potenza (CV) | Velocità max. km/h
Z3 2.8 | 6/2793 | 193 |
Z3 M | 6/3201 | 321 | 250
della tecnologia. L'indirizzo BMW su Internet è: http://www


Gold Market
NOVARA P.ZZA CAVOUR
dal 16 luglio al 7 agosto
Orologi –15%
Oro –15%
+
Gold Market CARD plus
All'acquisto
verrà consegnata
la CARD PLUS
che permette di
ottenere grandi
vantaggi
su tutti gli articoli
fino al 30 ottobre 99
Dalla promozione sono esclusi: Orologi Swatch, , Lingotti, Fedi, Catene in promozione e Aziende convenzionate • Aut.Rich. il 09/07/99 Comune di Novara


CALIFORNIA
DREAM MEN
MACHINE
THE ORIGINAL SHOW
Lo spettacolo
evento dell'anno
Questa sera
Venerdì 23 luglio
STRIPMEN SHOW
il maneggio
Discoteca Maneggio
Autostr. A26 - Uscita Romagnano-Ghemme
ROMAGNANO S. (No)

Il vice è Dazzi (Fi) [illegible] sarà eletto un altro. Votati indirizzi di governo

Idi è confermata presidente

Tutti d'accordo in Consiglio [illegible] Verbania

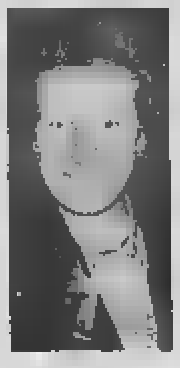
Sergio Ronchi

VERBANIA

Donatella Idi, 49 anni, impiegata alla Asl 14, eletta nella lista dei Popolari, [illegible] confermata per la nuova legislatura alla presidenza [illegible] Consiglio comunale. La seduta dedicata alla elezione si è svolta mercoledì sera, a parte l'intermezzo sulla vicenda Grieco-Zacchera, in un clima disteso e costruttivo, grazie all'accordo tra maggioranza e opposizioni.

Valerio Cattaneo di Forza Italia ha dato lettura di un ordine [illegible] giorno redatto dai capigruppo nel quale si [illegible] l'impegno [illegible] creare entro sei mesi l'ufficio di presidenza e di riconoscere maggiore importanza al ruolo dell'assemblea, mediante autonomia amministrati[illegible] e gestionale, personale e strutture adeguate. La votazione del documento da parte dell'intero consiglio (con l'unica eccezione del rappresentante di Rifondazione, che ha lamentato di non essere stato al corrente dell'incontro tra i capigruppo), ha [illegible] il presupposto per ottenere anche sulle successive nomine lo stesso risultato.

Tutti d'accordo, quindi, sulla elezione di Donatella Idi come presidente e subito dopo su quella di Pier Riccardo Dazzi, di Forza Italia, come vice presidente. Con la nuova organizzazione dell'ufficio, i [illegible] presidenti diventeranno due, di cui almeno uno in rappresentanza delle minoranze.



Donatella Idi (ppi) 49 anni impiegata all'Asl è confermata per la nuova legislatura alla presidenza del Consiglio verbanese

Nel proseguo della seduta il sindaco Aldo Reschigna ha illustrato gli indirizzi di governo dell'amministrazioone per il prossimo quinquennio. Sono ispirati al clima [illegible] cambiamento che investe la città e il sistema delle autonomie locali, modifiche che l'amministrazione non intende subire [illegible] guida[illegible] con forme più efficaci di gestione. Sul programma di legislatura sono intervenuti rappresentanti di tutti i gruppi consiliari.

A nome del principale gruppo di opposizione, l'azzurro Cattaneo ha parlato di programma contradditorio e poco credibile, di maggioranza sbilanciata a sinistra e di giunta imposta dai partiti. Gli indirizzi dell'esecutivo sono stati poi approvati [illegible] 23 [illegible] (Ds, Popolari, Socialisti, Comunisti), 3 astensioni (Cittadini per Verbania, Lega) e 11 no (FI, An, Ms, Rifondazione).

Le valigie a palazzo [illegible]

Consorzio, le presunte tangenti accendono il dibattito in aula

VERBANIA

La vicenda delle valigette [illegible] delle presunte tangenti per i lavori [illegible] forno inceneritore di Mergozzo è approdata l'altro ieri sera in Consiglio. Era balzata all'attenzione dell'opinione pubblica nei giorni scorsi in seguito alla pubblicizzazione dell'inchiesta, archiviata dalla Procura della Repubblica di Verbania per inussistenza dei fondamenti accusatori, a carico dell'attuale [illegible] sindaco Giuseppe Grieco, all'epoca presidente del Consorzio Basso Toce proprietario dell'inceneritore, e di Giulio Cesare Rattazzi, [illegible] consigliere [illegible] amministrazione.

Secondo la denuncia [illegible] una persona che ha voluto conservare l'anonimato, Rattazzi [illegible] Grie[illegible], nel dicembre '93 e aprile '94, avrebbero ricevuto una valiget[illegible] ciascuno da Antonio Grassi, allora dipendente della De Bartolomeis, ditta appaltatrice dei lavori dell'inceneritore. Copie degli atti dell'inchiesta sono state ottenute dall'onorevole di An Marco Zacchera, che dai banchi della minoranza, ha richiamato l'intero Consiglio comunale [illegible] riflettere sulla vicenda: «al di là del contenuto giudiziario soprattutto sul suo contesto politico».



Il parlamentare di An Marco Zacchera

«Intendo fare pulizia politica - ha aggiunto Zacchera - [illegible] nel nutro perplessità sull'archiviazione di un'inchiesta a mio avviso condotta [illegible] indagini troppo leggere». [illegible] programma della nuova Giunta - ha proseguito Zacchera - prevede onestà, trasparenza [illegible] più chiarezza nei rapporti con le aziende a partecipazione comunale, allora si f[illegible] completa chiarezza su origini e sviluppo del forno inceneritore».

Al parlamentare ha risposto il vice sindaco Grieco che ha ribadito la [illegible] estraneità ai fatti [illegible] dell'inchiesta. «Mi addolorano le parole di Zacchera che dice di 'voler fare pulizia politica' come se alludesse al fatto che qualcuno in quest'aula 'pulito' non è». «Quando fui presidente del Consorzio - ha aggiunto Grieco - chiesi aiuto all'allora consigliere regionale Marco Zacchera per sbloccare una variante ai lavori dell'inceneritore, ferma a Torino. Ma Zacchera non fece nulla. Credo che il mio comportamento di allora non sia stato tipico [illegible] chi stesse per intascare tangenti. Da questa vicenda [illegible] esco [illegible] fitto, soprattutto moralmente, come lo stesso Zacchera protagonista di [illegible] caduta [illegible] stile [illegible] adatta al p[illegible] che occupa anche in Parlamento».

A margine dei lavori consiliari [illegible] stata diffusa copia di [illegible] lettera di Rattazzi al presidente [illegible] Consiglio in cui [illegible] chiede un dibattito pubblico sulla vicenda inceneritore e Consorzio. «Voglio udire direttamente - scrive Rattazzi - le squallide insinuazioni di personaggi incapaci di trasmettere conoscenze reali e solo in grado di spargere curiosità morbosa». [a. r.]

Omegna, minaccia del Comune. Manca il regolamento regionale

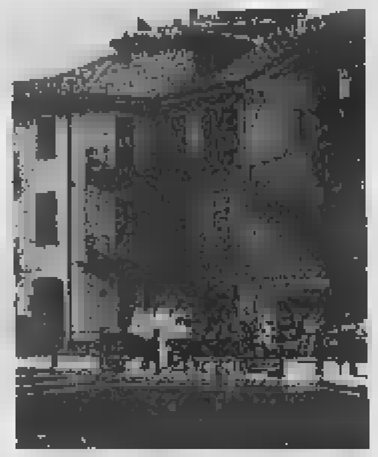
Denuncia alla Corte dei Conti

Per i mancati introiti dei posti-barca

OMEGNA

Adesso l'amministrazione comunale minaccia di rivolgersi alla Corte dei Conti. Da oltre dieci anni infatti la Regione non ha predisposto il regolamento che disciplina gli ormeggi [illegible] il risultato di avere una situazio[illegible] di totale anarchia e soprattutto senza che nessuno dei possessori di barche paghi alcunchè. «Ormai tra noi e Torino c'è una così fitta corrispondenza [illegible] potremmo scrivere [illegible] - dice l'assessore Alberto Nobili -: da anni chiedia[illegible] di regolamentare i posti barca sia del vecchio che del nuovo porticciolo. Promesse, garanzie, sopralluoghi si sono sprecati, ma ad oggi il regola[illegible] è [illegible] un fantasma».

A protestare non è solo il Comune ma anche gli stessi proprietari delle barche che vor[illegible]bero mettersi in regola e non po[illegible] Non [illegible] un posto barca fisso significa a volte [illegible] per una gita sul lago e trovare infatti il proprio posto occupato da un'altra imbarcazione: con il risultato di arrivare a diverbi e parole grosse. «Noi usciamo a turno - rivela un signore proprietario di [illegible] barca a vela - quando uno parte gli altri tengono occupato il posto di chi [illegible] uscito: così è sicuro di poter [illegible] la sera quando ritorna».

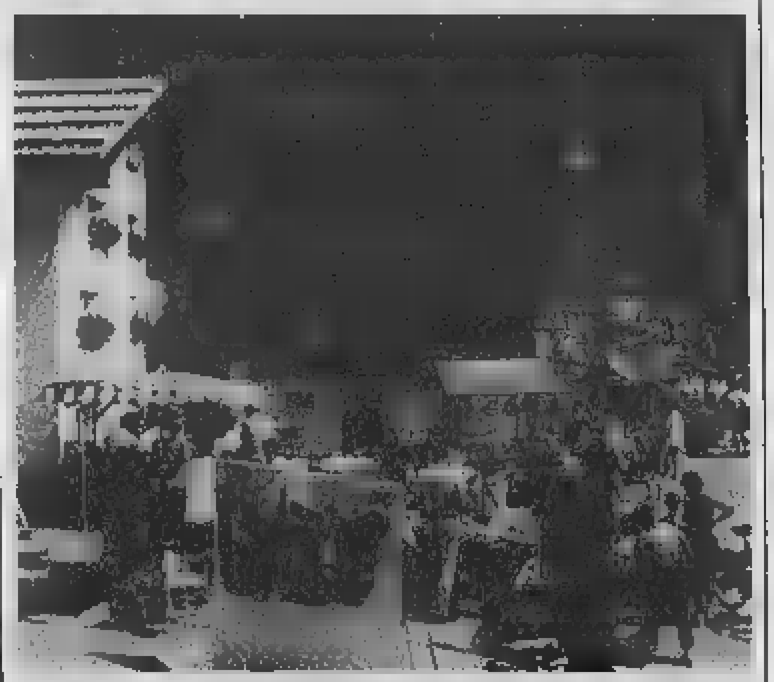


E' ormeggio-selvaggio a Omegna

Una situazione al limite del ridicolo che però sta esasperando la gente a tal punto che l'altro ieri il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, ha preso nuovamente carta e penna ed ha scritto direttamente al presidente della Giunta piemontese, En[illegible] Ghigo. «Visto che gli [illegible]ri regionali non ci sentono ho chiesto l'intervento del presidente - afferma Piazza - nella lettera ho ripercorso tutto l'iter seguito in questi anni per otte[illegible] la regolamentazione del porticciolo auspicando che [illegible] ponga la parola fine [illegible] situazione che è semplicemente vergognosa». Ed inaccettabile anche sotto il profilo amministrativo.

L'assessore Alberto Nobili ha calcolato in 60-70 milioni i mancati introiti annui da parte della Regione per la [illegible] del regolamento che oltre ad assegnare i posti ad ogni songola barca predispone anche i pagamenti per chi li occupa e ormeggia. «La mancanza del regolamento produce un danno economico alla Regione: qualcuno ne dovrà rispondere». [v. a.]

DOMENICA A FORMAZZA



[illegible]

La [illegible] edizione della Fiera d'Estate prevede domenica la mostra mercato di prodotti artigianali nelle caratteristiche viuzze della frazione di Valdo. Sono un'ottantina gli hobbysti che metteranno in vendita i loro prodotti. Un'inizitiva che cresce qualificandosi. Nel pomeriggio sul piazzale-posteggio è in programma la tradizionale gimkana automobilistica e la festa campestre della Pro Loco

Volontari di Verbania

La squadra [illegible] apparecchio all'ospedale

[illegible]. I volontari della squadra nautica di salvamento hanno chiuso [illegible] campag[illegible] di raccolta fondi - aperta nel '97 - per l'acquisto di un'apparecchia[illegible] diagnostica a risonanza magnetica nucleare del costo [illegible] oltre mezzo miliardo che sarebbe stata donata alla Asl 14 [illegible]. [illegible] precedente direzione dell'Asl - precisano i volontari - [illegible] fatto sapere di non essere interessata all'apparecchiatura costringendoci a chiudere la sottoscrizione che ha comunque portato alla raccolta di oltre [illegible] milioni di lire».

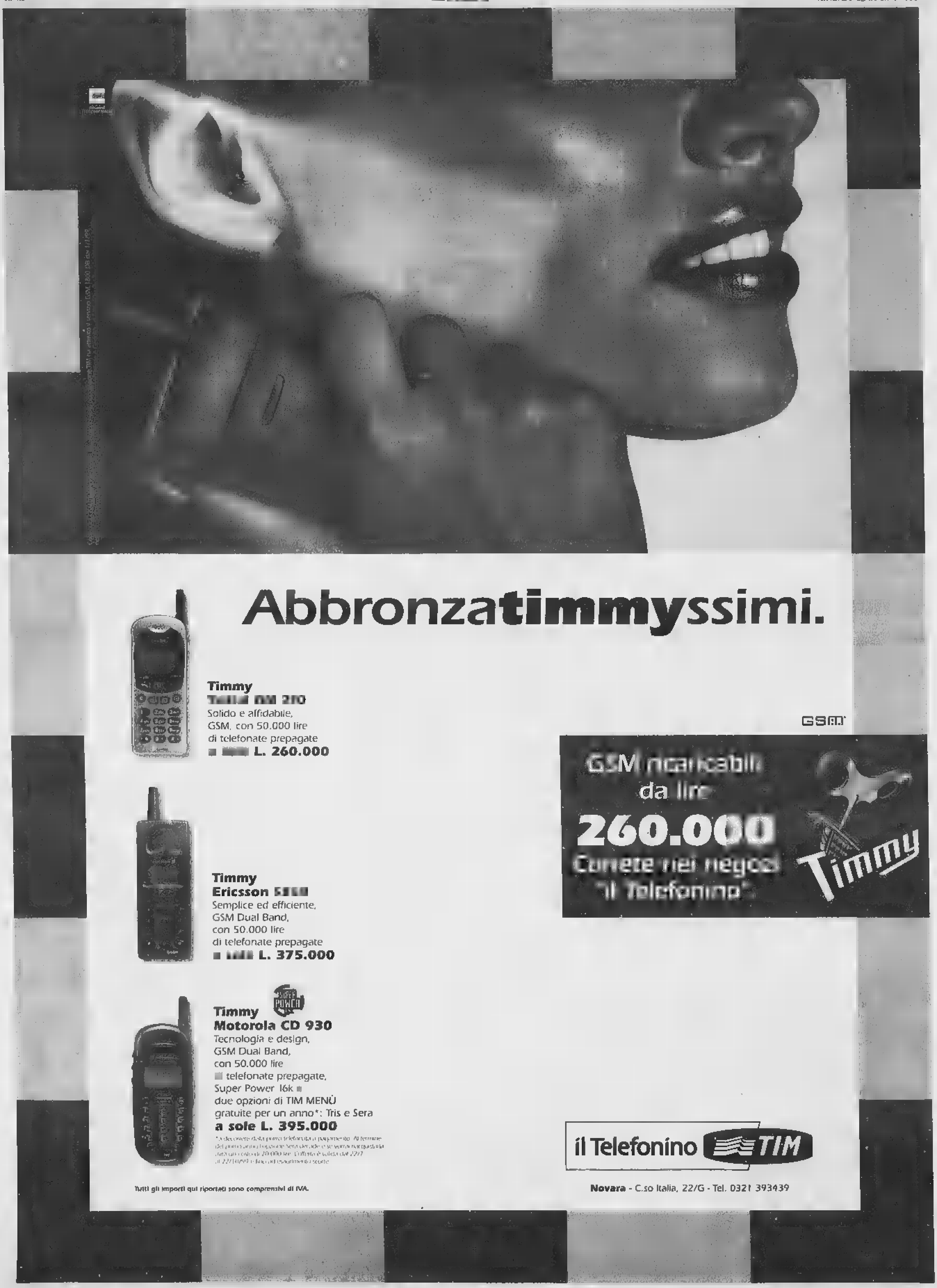
[illegible] della somma - poco più di 18 milioni - è stata impiegata per l'acquisto di un'apparecchiatura donata al reparto di Chirurgia dell'ospedale di Verbania mentre le rimanenti 672 mila lire sono andate, per eventuali piccole urgenti necessità, al medesimo servizio ospedaliero. Le somme sono depositate alla Banca Popolare di Intra. [a.r.]

Cinque giorni nel Vco

Il «Camminaitalia» oggi è sui monti dell' Ossola

ANTRONA. «Full immersion» nell'Ossola per il «Camminaitalia [illegible]9»: oggi prosegue [illegible] che l'ha portato a [illegible] le principali montagne del Verbano Cusio Ossola. Gli escursionisti partiranno dal rifugio Città di Busto a Cheggio, in valle Antrona, per «sconfinare» in valle Bognanco, dove raggiungeranno il capoluogo della valle termale. Domani, si riparte [illegible] San Bernardo [illegible] raggiungere la valle [illegible] Diveria. Poi per tre giorni il gruppo di camminatori percorrerà Veglia, Devero e arriverà in Formazza.

Iniziato a Santa Teresa di Gallura (Sardegna) il 28 marzo scorso, il Camminaitalia raggiungerà, dopo seimila chilometri Trieste, dove arriverà il 9 ottobre. Oltre al [illegible]uppo «ufficiale» che sta seguen[illegible] fedelmente il tracciato e si passa il testimone di tappa in tappa, [illegible] camminate potranno partecipare anche i soci del Cai e dell'Associazione nazionale alpini. [re. ba.]



Abbronzatimmyssimi.
Timmy
Solido e affidabile,
GSM, con 50.000 lire
di telefonate prepagate
L. 260.000
Timmy
Ericsson
Semplice ed efficiente,
GSM Dual Band,
con 50.000 lire
di telefonate prepagate
L. 375.000
SUPER POWER
Timmy
Motorola CD 930
Tecnologia e design,
GSM Dual Band,
con 50.000 lire
telefonate prepagate,
Super Power 16k
due opzioni di TIM MENÙ
gratuite per un anno*: Tris e Sera
a sole L. 395.000
Tutti gli importi qui riportati sono comprensivi di IVA.
GSM
GSM ricaricabili
da lire
260.000
Timmy
il Telefonino TIM
Novara - C.so Italia, 22/G - Tel. 0321 393439

Stasera a Belgirate i Quintetti di Eastwood e Di Battista

Omaggio a Petrucciani da «LagoMaggioreJazz»

BELGIRATE

«Lunga vita a questo festival», augurò Michel Petrucciani nel suo debutto a «LagoMaggioreJazz» nella chiesa vecchia di Belgirate, conquistato dall'affetto del pubblico e dalle bellezze del Verbano. E l'anno dopo [illegible] volle mancare alla rassegna, regalando un altro memorabile recital sulla Rocca di Arona.

Pochi mesi dopo, la prematura scomparsa. Oggi il festival internazionale renderà omaggio al geniale musicista francese con un doppio concerto a Villa Treves di Belgirate, dove dalle 21.30 si esibiranno i quintetti del contrabbassista americano Kyle Eastwood, figlio del famoso attore e regista Clint, e dell'italiano Stefano Di Battista, che aprirà la serata.

Virtuoso del sassofono, Di Battista fu partner di Petruccia[illegible] assieme al trombettista tori[illegible] Flavio Boltro, che stasera sarà nel gruppo con il pianista Eric Legnini, Rosario Bonaccorso al basso [illegible] Benjamin Henocq alla batteria: fra i brani in programma [illegible] saranno anche quelli composti e incisi da Michel Petrucciani assieme a loro per l'etichetta americana Blue Note.

Attesissima l'esibizione di Kyle Eastwood, che salirà sul palco dalle 23 assieme a quattro solisti di sicuro valore e a loro volta al centro dell'interesse degli appassionati: il trombettista Jim Rotondi, il sassofonista Eric Alexander e il pianista Jon Regen con Joron Israel alla batteria. [p. ben.]





Michel Petrucciani suonò e fu «testimonial» della rassegna itinerante. A lato, Kyle Eastwood, figlio dell'attore e regista Clint, è un apprezzato contrabbassista jazz

A Baveno per il Festival Giordano avvincente spettacolo di teatro e musica

Rivive la Milano di fine '800

Va in scena «La notte diffonde gl'incanti»

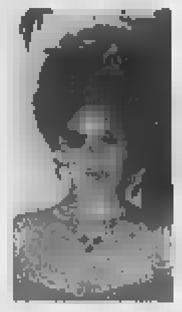
Pietro Benacchio

BAVENO

Sul Lago Maggiore rivive il fascino leggendario della Scapigliatura lombarda. Melodie e pensieri della Milano di fine Ottocento animano infatti «La notte diffonde gl'incanti», lo spettacolo di teatro e musica firmato da Filippo Crivelli che dalle 21,30 andrà in scena al teatro tenda allestito nel parco di Villa Fedora per il Festival «Giordano e il suo tempo».

Unica manifestazione italiana dedicata fermenti artistici [illegible] culturali tra fine '800 e primi decenni del Novecento, con que[illegible] allestimento la rassegna riscopre importanti tracce del movimento che ebbe proprio sul Golfo Borromeo alcuni dei suoi più noti protagonisti, come il pittore verbanese Daniele Ranzoni, Ruggero Leoncavallo o personaggi della borghesia milanese che soggiornavano nei lussuosi hotel oppure nelle ville di famiglia sul lago. «La notte diffonde gl'incanti» andò in scena per la prima volta nel '76 alla Piccola Scala, poi in altre occasioni [illegible] le rappresentazioni del «Mefistofele» alla Scala nel '95 e infine per il centenario dei tragici avvenimenti del 1898 a Milano. «Questo lavoro - spiega il regista Filippo Crivelli - vuole essere un troppo breve omaggio ad alcuni fra i musicisti più o meno noti di quel periodo (e che notissimi diverranno in seguito) ed ai poeti che fecero della Scapigliatura il loro manifesto di arte e di vita».

Sul palco, accompagnati al pianoforte da Roberto Negri, un cast di affermati interpreti: il soprano Lucia Ellis Bertini, il tenore Danilo Formaggia e il baritono Luciano Castelluccio accanto agli attori Rosalina Neri, Edoardo Borioli ed Ernesto Maria Rossi. Intoneranno tutti insieme la barcarola di Arrigo Boito che dà il titolo allo spettacolo e poi, da soli o [illegible] coppia, regaleranno all'ascolto versi, racconti e piccole perle musicali che testimoniano il gusto e la straordinaria creatività di quel periodo. Fra i tanti proposti, si segnalano anche «Nella luna» e «La bolletta», curiosi testi di Eugenio Torelli-Viollier, fondatore del «Corriere della Sera» e marito della scrittrice novarese Marchesa Colombi, musicati da Carlos Gomes.









Protagonisti a Villa Fedora nello spettacolo firmato da Crivelli. A destra, il pianista Roberto Negri. In alto, [illegible] sinistra, Lucia Ellis Bertini, Edoardo Borioli e Rosalina Neri

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	76	22	19
	90	59	55	54	49
[illegible]	54	[illegible]	57	43	46
	76	74	51	[illegible]	46
[illegible]	[illegible]	61	46	71	33
	104	84	81	49	45
GENOVA	36	[illegible]	7	[illegible]	42
	89	70	[illegible]	51	[illegible]
[illegible]	[illegible]	20	[illegible]	39	28
	86	75	[illegible]	56	[illegible]
[illegible]	23	54	35	2	15
	101	90	[illegible]	57	54
[illegible]	[illegible]	16	49	61	[illegible]
	[illegible]	70	54	[illegible]	46
ROMA	54	68	89	65	17
	75	73	[illegible]	50	46
TORINO	[illegible]	[illegible]	44	71	46
	47	45	44	[illegible]	41
VENEZIA	63	76	44	19	85
	144	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-85	1-8	1-62	1-50
1-33	1-3	[illegible]	1-35	1-87
1-38	1-72	1-19	1-53	1-68
1-23	1-69	1-89	1-47	1-31
1-4	1-75	1-81	1-56	1-73
1-18	1-30	1-90	1-63	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 76 (5); Cagliari 41 (2); Firenze 28 (3); Genova 70 (3); Milano 54 (5); Napoli 32 (4); Palermo 84 (3), Roma 42 (1); Torino 21 (1); Venezia 18 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

32-4	32-42	[illegible]	81-15	81-3
32-9	32-55	32-12	81-42	81-1
32-94	[illegible]	32-84	81-54	81-40
32-50	32-51	32-3	81-8	81-49
32-16	32-52	81-50	81-51	81-2
32-60	32-18	81-16	81-52	81-4
32-86	32-30	81-61	81-20	81-75
32-2	[illegible]	81-38	81-19	81-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite ambata Milano 37

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocata normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 83 - 30 - 45 - 90 - 7
	75 - 70 - 8 - 33 - 57 - 53
[illegible] combinazioni	
L. [illegible]	14 - 23 - 25 - 33 - 38 - 41 - 59
7 combinazioni	
Giocata [illegible] con basi	
L. [illegible]	- basi fisse prese [illegible] a 1 = 22 - 37 - 49 - 54
224 combinazioni	- varianti = 44 - 35 - 52 - 78 - 85 - 20 - 77 - 14

Il solista suona all'Oratorio del Saliente

Bet, flauto magico per Quarna Sotto

QUARNA SOTTO

E' di scena Stefano Bet, uno dei più grandi flautisti italiani, questa sera alle 21 all'Oratorio del Saliente a Quarna Sotto. Ospite della rassegna «Un paese per la musica», il celebre concertista friulano proporrà [illegible] vasto repertorio di musiche a flauto solo che vanno dal Medioevo all'età barocca [illegible]on brani scelti di Telemann, Hotteterre, Johann Sebastian Bach, Van Eyck e numerosi autori [illegible] dal 14° al 17° secolo.

Bet, docente alla scuola di musica antica di Venezia [illegible] l'accademia di Bolzano, [illegible] primo flauto presso l'orchestra «Cappella Musicae» di Graz, interpreterà i brani in cartellone utilizzando copie di antichi flauti traversi.

A Quarna il musicista friulano arriva dopo essere stato in tournee in mezza Europa e dopo aver concluso la registra[illegible] [illegible] un [illegible] Cd da solista intitolato «Il sassone [illegible] Venezia» e dopo aver partecipato, [illegible] Vien[illegible] ed a Graz alla realizzazione dell'Oratorio di Haendel «Israele in Egitto» con la direzione di Nicolaus Harnocourt.

Per gli amanti della musica [illegible] l'appuntamento a Quarna con Bet è una delle rare occasioni per ascoltare questo grande flautista italiano, conteso dalle più importanti rassegne d'Europa e che a metà agosto parteciperà alla realizza[illegible] dei Vespri di Claudio Monteverdi al Festival internazionale delle Fiandre. [v. a.]



Stefano Bet, annoverato fra i migliori flautisti italiani stasera alle 21 è ospite della rassegna «Quarna, un paese per la musica»

Stanotte al «Maneggio», a Ghiffa canta Miranda

«California Dream» strip sotto le stelle



I California Dream Men saranno in pista a Romagnano Sesia dopo mezzanotte

MOLINO [illegible]. Cristian Borghesi e la «Stop Band» sono protagonisti della nottata al «Molino». Proporranno le [illegible]vers più note degli ultimi anni.

[illegible] Continua la festa della birra organizzata dalla Pro Loco. Stasera dalle 22 i «Dusty Fanne» presentano il loro vasto repertorio rock.

V[illegible] «Gadget Party» alla discoteca «Giuditta»: per tutti, zainetti, cappellini e teeshirt personalizzate.

SILLAVENGO. Musica live in giardino con Michele a Tenimento al Castello. Dalle 21,30.

GALLIATE. Rock live con i «Dogann» dalle 22 all'«Half & Half», zona Ponte Ticino.

[illegible] Hot dance a «Casa Miguel» con ragazze sexy e lap dance. Dalle 23.

[illegible]. Sono gli «Zip Code» ad animare la nottata live del «Poitin Stil», frazione Loreto.

[illegible] Arriva al «Maneggio» lo spettacolo even[illegible] dell'anno con gli stripmen più famosi [illegible] i «California Dream Men». Appuntamento dopo mezzanotte.

[illegible]. «Bikini Show» nel giardino [illegible] della discoteca «Le Cave». Dieci splendide ragazze si contenderanno il titolo di Miss Bikini Contest '99.

SUNO Si apre alle 21, con una serata danzante allietata dall'Orchestra Cavicchi l'ottava Festa della Quercia a Suno: fino all'1 agosto offrirà stand gastronomici e spettacoli musicali con noti artisti, fra cui Michele [illegible] Santino Rocchetti.

[illegible]. Concertone rock [illegible] i «Belfagor», dalle 22,30 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

[illegible] Conti[illegible]o al «Byblos» le notti riservate ai singles. Al «Derrynane Village» si esibiscono i «Mass Media».

[illegible] Come ogni venerdì si rinnova l'evento moda «Style & Fashion» alla «Rocca».

[illegible] London, Drum & Bass con il deejay Randy al «B-Side» di via Cairoli a Intra.

[illegible] Musica live con «The Eggs» e «Red Bull Party» all'american pub «Big Bull». Discoteca [illegible] Luca Fraternali e Beppe.

[illegible]. Rosario Giordano anima la serata musicale del «Chiosco».

BAVENO. Discoteca con dj Piero di Kvl alla «Dolce Vita», via Piave, Lido.

GHIFFA. Ex prima ballerina di Ricky Martin, è poi passata con successo al mondo della canzone. E' Miranda, che con la sua hit «Vamos a la playa» sta facendo ballare i giovani di mezza Europa. Miranda è ospite della nottata all'«Odyssea».

[illegible] Emanuele Fizzotti & «The Night Train» si esibiscono dalle 22 alla festa della birra in regione Nosere. Proporranno una cavalcata musicale nel rock and roll dagli Anni '50 ai giorni nostri.

[illegible] M. MAGGIORE. Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» per la serata live del «Capanno dei Pini».

[illegible] Ultimo appuntamento [illegible] il «Villata World Music» [illegible] largo Marconi. Dalle 21 si esibirà la band Miguel Acosta Hermandad. In programma musica popolare del Sud-America.

[illegible] Alla Pineta di Morondo concerto [illegible] il trio di Ricky Mantoan. Genere country rock psichedelico.

[illegible]. «Metropolatino» alle «Scimmie» di via Sforza: jazz fusion senza frontiere con tromba israeliana.

BESATE. Jazz al Jambo Africando: dalle 22 si esibisce il quintetto del chitarrista Fabio Abbagnano, con Paolo Brioschi al piano, Marco Mistrangelo al contrabbasso, Billy tentori alla batteria e Giulio Loglio [illegible] tenore.

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel 0321-625.688
chiuso per riposo estivo L. 12.000, rid 8000; sabato pom. e mercoledì fer. 8000.

[illegible] ALL'APERTO (in caso di pioggia al [illegible] Araldo) [illegible] [illegible] 0348 - 72.34 222.
[illegible] **[illegible]io Brasil** con F. Montenegro. Orario 21.45 Lire 10.000; 8000.

FARAGGIANA. Telefono 0321 - 627 676.
[illegible]

ELDORADO. Telefono 0321 - 624 158
[illegible]

VITTORIA. Telefono 0321 - [illegible].
CHIUSURA ESTIVA

SACRO CUORE. Telefono 0321 - 46.54.84.
oggi riposo Lire 10.000; 8000 (martedì feriale L. 8000).

[illegible]

SANT'ANDREA
RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema). Inf. orario su segr. tel 0322 - 240.566.
Lost in space, di S. Hopkins. Orario: 21,30. Lire [illegible] abb. 60.000 8 film.

[illegible]

VANDONI.
CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Telefono 0322 - [illegible]
chi[illegible] [illegible] riposo [illegible]. [illegible] 11.000, 8000; [illegible] 8000

[illegible]1. Telefono 0322 - 81-741
CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 2. Telefono 0322 - 81 741
CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 3. Telefono 0322 - 81 741.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

VALLAURANI. Telefono [illegible]21 - 51.95.23
Patch Adams. L. 7.000, 5000, tessera L. [illegible]

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240 853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
[illegible]

PIAZZA CHIOSSI (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente. **Sliding doors**, di P. Howitt. Ingresso Lire 7.000, ridotti 5000

[illegible]

ITALIA. Telefono 0163 - 84.02 01
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] TEATRO Telefono 0321 - 91.183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[illegible]

SOCIALE. Telefono 0323 - 61.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 0321 - 777.122.
[illegible]

[illegible]

ALL[illegible] [illegible]EMA CANNOBINA (in caso di maltempo al cinema Vip) Inf. segr. telefono 0323 40 19 40.
Fino a prova contraria, con Clint Eastwood. Orario 21,45.

[illegible]. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segreteria tel. 0323 - 501 964.
chiuso per riposo estivo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info orari e prezzi spettacoli [illegible] [illegible] [illegible] segreteria [illegible]. [illegible] - 501.964
chiuso per riposo estivo.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***[illegible]e matrix***. Or.: 18,30; 18,50; 22,30. Sala 2: ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per fe[illegible]
[illegible] [illegible]. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible]0.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Tra le gambe***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La cugina Bette***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible]. Or.: 17,30; [illegible]; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. ***Attacco al potere***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Il popolo degli uccelli***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. ***[illegible] cliente*** . [illegible] 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[illegible] BLU p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO R[illegible] p.za Sabotino, t. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. [illegible] [illegible] ***social club***. Or.: 20,30; 2[illegible],30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi [illegible], via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.59.86. ***Harem suare***. Or.: 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***La formula***. Or.: 15; 20; ***Ronin***. Or.: 17,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per [illegible].
[illegible]NO v. Montebello 8, tel. 817.10 48 Chiuso per ferie.
[illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 .Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Basketball***. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
[illegible]UDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
[illegible] via Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo [illegible] prelazione degli abbonamenti ordinari [illegible] speci[illegible] presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino (ultimo g[illegible] venerdì [illegible] [illegible]bre). Info: Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011 8815.241/242.

Per gli azzurri del nuovo tecnico Campagna domenica [illegible] l'adunata

Il Novara punta su Andreolli

Un bomber del Borgo alla corte di Achilli

Renato Ambiel

NOVARA

La prima uscita stagionale in Piemonte per [illegible] Novara di Achilli sarà il 19 agosto prossimo a Borgomanero in amichevole con i rossoblu, inizio ore 20,30. L'impegno è compreso negli accordi per [illegible] trasferimento in azzurro [illegible] bomber Stefano Andreolli. E' una scommessa che il nuovo «padrone» del Novara ha voluto fare e va salutata come un [illegible] passo avanti nei rapporti [illegible] le società della provincia. Ha dovuto arrivare uno «straniero» per credere nei ragazzi della [illegible] in cui opera. Quanti giocatori nati e cresciuti [illegible] due passi dal capoluogo non [illegible] mai stati presi in considerazione andando poi ad affermarsi altrove. Achilli che è un appassionato di calcio, ovvero della [illegible] professione, sarà anche [illegible] despota [illegible] ha [illegible] pregio [illegible] stare almeno ad ascoltare quanti conoscono meglio di lui la realtà in cui operano. Poi decide lui, com'è giusto che sia, se si espone in proprio, ma lo fa dopo aver avuto un quadro completo della situazione. Non [illegible] un mistero che Achilli fa affidamento sulla collaborazione di Carlo Jacomuzzi, [illegible]mo [illegible] mercato, ma anche tifoso del Novara, pur se non si espone mai in prima persona (e avrà i suoi buoni motivi).

Su Andreolli, Achilli [illegible] le idee abbastanza chiare: «E' una scommessa che spero di vincere - dice il manager milanese - Sul ragazzo ho avuto diverse relazioni e tutte positive. Mi chiede perchè mai Andreolli a 25 anni sia rimasto al Borgomanero? Sono le stranezze del calcio. [illegible] parlato con Stefano [illegible] [illegible] ha fatto una grande impressione. Lascerà il [illegible] per tentare la carta del professionismo. La sua è anche [illegible] scelta di vita. Sono convinto che avrà notevoli margini di miglioramento. Ha sottoscritto un [illegible] biennale con opzione per il terzo anno. [illegible] il nostro attacco [illegible] conterà solamente su di lui. C'è Lorieri destinato [illegible] far bene. Petrone è un ragazzo che [illegible] piace parecchio, poi c'è Garofalo: l'ho visto fare cose egregie». Achilli non parla di Carbone che sembra destinato a cambiar aria così come altri elementi che pure andranno in ritiro perchè [illegible] contratto ma non rientrano più nei piani della società. «Bracaloni, per esempio, è un centrocampista che potrebbe stare benissimo in questa categoria ma quando l'ho visto nell'ultima stagione non mi ha certo convinto. Staremo a vedere. Non abbiamo fretta di decidere anche se la necessità di ridurre la rosa a 19-20 giocatori è concreta. Nel ritiro [illegible] Pontremoli Campagna avrà modo di valutare bene la situazione poi decideremo come intervenire. Avremo tempo anche [illegible] settembre per i necessari correttivi. Voglio precisare che, ad eccezione di Notari, arrivato dal Milan in comproprietà, tutti gli altri giocatori sono del Novara, a titolo definitivo». Si parla di un centrocampista [illegible]sperto, con trascorsi in serie B «Siamo d'accordo con la società ma lui [illegible] è convinto a scendere di categoria. Non abbiamo fretta».

Il raduno della squadra è previsto per domenica mattina allo stadio. Breve presentazio[illegible] e partenza per Pontremoli dove gli azzurri resteranno [illegible] ritiro [illegible] al 14 agosto.




L'attaccante Andreolli ed il nuovo presidente del Novara calcio Achilli

SPORT FLASH

BASEBALL

Musumeci in nazionale

Stefano Musumeci, promettente [illegible] interno della «Magic Novara», [illegible] stato convocato nella nazionale juniores che prenderà parte ai Mondiali in America. Dopo Claudio Liverziani, un altro [illegible] torna a indossare la casacca azzurra, anche [illegible] Stefano sarebbe intenzionato [illegible] disertare l'impegno per non abbandonare la «Magic» proprio durante i play off promozione. [m. p.]

Pro, impegni «mondiali»

La stagione agonistica della Pro Novara (serie A) è terminata, ma per Adriana Crisci è ancora tempo di lavoro. Si sta preparando infatti [illegible] la nazionale ai campionati del mondo che si terranno in Cina. La manifestazione è valida come qualificazio[illegible] alle Olimpiadi. [c. m.]

PODISMO

In marcia a Montrigiasco

La Gamba d'Oro farà tappa stasera a Montrigiasco di arona, con «Corri il gruppo». Sei i chilometri, mini giro di 3, partenza alle 20. Organizza il Gruppo Abele. [s. bott.]

[illegible]IO

Ripescaggio per Juve Domo?

Ha speranza di essere ripescata in Promozione [illegible] Juve Domo. Nella classifica di merito pubblicata dalla Federazione la società è terza con 115 punti alle spalle [illegible] Vallorco e Troforello. [s. b.]

TUTTOPESCA

La classifica spinning Piste ciclabili e Ticino



Si moltiplicano le iniziative [illegible] laghetti [illegible] due province

UNA riflessione sulle condizioni di pesca sul Ticino ariva da Pier Felice Felice Ponti, presidente della Fipsas Novara. «La pesca sul Ticino - dice - [illegible] attività storicamente radicata nel Novarese ed è una realtà di svago ed impiego del tempo libero. Uno dei principali problemi in alcune zone del Ticino è l'accesso con l'auto, mentre per le attività agricole sono contemplati i mezzi motorizzati. Un giusto equilibrio in fase di programmazione sulle scelte dei tracciati ciclabili deve tener conto delle necessità dei pescatori, da sempre principali fruitori del «Fiume Azzurro», che rivestono molte volte la funzione di principali segnalatori di danni al fiume stesso. Speriam[illegible] che alcuni sviluppi positivo come l'accesso in auto consentito ai tesserati Fipsas in Comune di Varallo Pombia e la variazione del piano dell'area che prevede la costituione di zone di sosta per accedere agevolmente al fiume sianop un segnale [illegible] [illegible] indirizzo nel prossimo futuro».

GARE. Esito positivo per gli ossolani la scorsa settimana ai campionati italiani trota torrente spinnig, disputati a Belluno. Il Vco schierava tre pretendenti al titolo. Sul podio [illegible] salito Massimiliano Ghibaudo, della Valdossola Fishing Team, che ha centrato il terzo posto. Al dodicesimo Luciano Stefanelli, [illegible] in posizione più distaccata Daniele Moretti.

CATTURE. Al Nuovo Lago Maggiore record per un pescato[illegible] trecatese, Giovanni Fais, che ha agganciato uno storione di oltre 27 chilogrammi.

INIZIATIVE. Appuntamento domenica al Lago d'Onzo, a Masera, per la gara a copie, promossa dall'Associazione Pescatori di Masera. Tra le proposte del calendario Vco, domenica 1 agosto un'interessante sagra, che si tiene al Lago delle Fate [illegible] Macugnaga. Promuovono Sampei, Valdossola Fishing Team, Croce Rossa e Associazione Pescatori di Piedimulera. Possibilità di pranzo [illegible] prezzo convenzionato. Sono partite ieri le tre giornate di pesca sul torrente Ovesca. I prossimi appuntamenti: giovedì 5 e giovedì 19 agosto (orario 19-21,30). Il pescato sarà diviso tra i partecipanti. Al Nuovo Lago Maggiore di Galliate [illegible] [illegible] luglio [illegible] terza maratona notturna, [illegible] 20 di venerdì fino alle [illegible] di sabato. Buffet di mezzanotte. Ancora aperte le iscrizioni per la gara dei bambini a settembre. [c. m.]

Dal Comitato

Tennis, [illegible] la rivoluzione delle classifiche

NOVARA. Novità in arrivo per gli appassionati di tennis. Il Duemila porta grandi cambiamenti , soprattutto per quanto riguarda il sistema di classifiche e campionati. La «rivoluzione» promessa dalla dirigenza è alle porte. «Dal prossimo anno - dice Francesco Serra, consiglie[illegible] del Comitato regionale - le classifiche federali saranno strutturate sulla base di [illegible] categorie. La prima comprende i migliori 20 giocatori e giocatrici e 10 giocatrici elencati in un'unica graduatoria decrescente. La seconda sarà composta da [illegible] nominatori [illegible] tabellone maschile, e 375 per il femminile, suddivisi in 8 gruppi, sempre con la classificazione d[illegible]te; nella terza i giocatori [illegible] suddivisi in 5 gruppi. Infine altri [illegible] gruppi oltre agli nc». Le classifiche verranno compilate alla fine della stagione agonistica, ma nel caso a metà anno un giocatore abbia ottenuto risultati tali da determinare la promozione di due o più scaglioni, verrà promosso di uno scaglione in tale circostanza. Una delle innovazioni più interessanti sta nel fatto che da un anno all'altro si può retrocedere di un solo gradino alla volta. Novità anche per i campionati a squadre che si avvicineranno a quelli di altri sport come calcio, pallavolo e pallacanestro con un sistema di promozione e retrocessione. Il prossimo anno i [illegible] saranno strutturati in modo diverso. Ad esempio per quanto riguarda la Coppa Italia, è previsto un numero variabile di squadre di divisione regionale, con ordine gerarchico.

Mimmo Foti, presidente del Comitato provinciale: «Siamo soddisfatti, aspettavo da tempo queste modifiche. In questo modo si darà più spazio agli amatori, anche perchè [illegible]o la divisione degli nc, suddivisi in categoriem, ci saranno più possibilità di fare tornei e confrontarsi con avversari di pari livello».

Per quanto riguarda i tornei locali, da segnalare lo Sporting di Lesa, approdato nei quarti di finali della Coppa Italia maschile. A settembre la fase finale. [c. m.]



La «musica del Diavolo» protagonista alla «Pineide» di Antibes

Largo al mito B.B. King

Il grande bluesman a Juans Les Pins

ANTIBES

E' il giorno del grande B.B. King al trentanovesimo Festival internazionale del Jazz di Antibes Juan-les-Pins. Il re del blues, ormai di casa in questo angolo della Costa Azzurra, si esibisce stasera nel suggestivo spazio concerti della «Pinede». Con lui una band di sei elementi: Stanley Abernathy, Melvin Jackson, James Bolden, Leon Warren, James Toney, Michael Doster, Calep Emphrey Jr, Tony Coleman.

B.B. King è un affezionato della rassegna di Juan-les-Pins, e il pubblico lo ripaga sempre con il tutto esaurito. Sarà così anche questa sera: per le prenotazioni restano a disposizione soltanto pochi posti in piedi. E la «Pinede» può accogliere fino a 2500 spettatori.

Ma prima del grande bluesman si esibirà l'astro nascente Jonny Lang. L'appuntamento è fissato per le 21. Quattro i musicisti che accompagnano la nuova stella del blues: William Thomines, Bruce Mc Cabe, Paul Diathelm, Douglas Nelson. Il prezzo dei biglietti vari da 160 franchi (circa 48 mila lire) a 200 franchi (60 mila lire).

Il Festival, iniziato il 16 con Pat Metheny (martedì 27 sarà ospite della tradizionale rassegna di Sanremo) e proseguito con l'esibizione di altri grandi artisti come Ray Charles, Ben Harper e Clark Terry, proseguirà domani e si concluderà domenica sera.

La «guest star» della serata di domani è Kyle Eastwood con il suo quartetto, composto da Jon Regon, Alex Poster, Jim Rotondi e Yoron Israel. Il programma prevede poi concerti della Joshua Redman Band e di David Sanborn.

Domenica il gran finale: protagonisti il chitarrista jazz giamaicano Ernest Ranglin e il suo gruppo multietnico (Ira Coleman, Dion Parsons, Noumoucoun Da Cissoko, Barou Sall, Assane Diop, Bada Seck, Cisse Kanoutel, Bireli Lagrene & Sylvan Luc, e John Mc Laughlin impegnato nella rivisitazione dell'esperienza «Shakti», con grandi improvvisatori d'origine indiana come Hussain, Selvaganesh e Shrinivas.

E' la conclusione di un percorso che tocca le varie tappe che hanno segnato la metamorfosi del jazz. [g. m.]



Il «re» del blues B.B. King

Teresa De Sio canta a Sarzana

Il grande Festival «Sconfinando» offre stasera il concerto gratuito

SARZANA

Attesissimo concerto sotto le stelle di Teresa De Sio, questa sera alle 21, in Piazza Matteotti, a Sarzana, ospite del Festival Internazionale di musica e suoni dal mondo «Sconfinando» che si avvia alla conclusione con un ottimo bilancio di pubblico e critica.

La cantante napoletana presenterà nel centro storico di Sarzana il suo progetto artistico «La notte del Dio che balla», un viaggio a più voci attorno alla «taranta» e alle musiche e danze del Salento. La passione di Teresa De Sio per la musica popolare, che l'accompagna da oltre vent'anni, ha portato l'artista a indagare sempre più da vicino quell'area fascinosa e misteriosa che si richiama alla «trance».

Un concerto, quello di Teresa De Sio, in cui si incontreranno linguaggi musicali ed etnici diversi, un lungo viaggio lungo le strade che dalle radici della musica popolare portano fino alla musica techno.

L'ingresso al concerto è gratuito.

«Sconfinando» si concluderà domani sera, sempre in Piazza Matteotti, con Caterina Lucia Costa e la Compagnia di Flamenco «Pasion Gitana», due ore di spettacolo intenso, emozionante e trascinante tra danze spagnole, gitane, arabe e indiane. [m. b.]

All'«Alfano» l'orchestra diretta da Reddy Bobbio

L'omaggio di Sanremo a Papetti, «re del sax»

Giulio Gavino

SANREMO

All'auditorium «Alfano» un omaggio in musica a Fausto Papetti, il «re del sax» scomparso recentemente ad Ospedaletti, dove viveva da anni, continuando a lanciare nel mondo le sue magiche melodie. Il concerto, nell'ambito della rassegna «Estate in Scena» è a cura della «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» diretta da Reddy Bobbio, che fu per anni strettissimo collaboratore di Papetti, arrangiatore di ben suoi albums. verde del Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, risuoneranno quindi le note dei più grandi successi firmati da Fausto Papetti, quelle sue esclusive reinterpretazioni della musica italiana e internazionale che hanno fatto sognare generazioni di innamorati facendo conoscere in tutto il mondo il calore e il fascino della del sax».

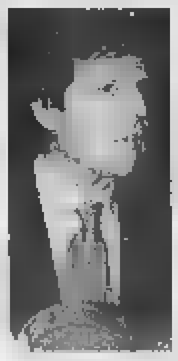
La «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra», protagonista dell'omaggio a Papetti, è un ensemble musicale unico nel suo genere, nato dalla volontà del maestro Reddy Bobbio di riunire in un unico complesso i giovani artisti del Ponente e del Basso Piemonte. E sul palcoscenico dell'«Alfano» saliranno complessivamente ben ventidue componenti, dodici violini, due viole, due violoncelli, e ancora contrabbasso, sax tenore, batteria e due tastiere.

In repertorio, oltre ai brani di Papetti, anche una serie di titoli che spaziano dalla tradizione popolare ad intriganti rielaborazioni di musica classica. Un concerto per rilassarsi nel verde, quindi, per gustare buona musica al fresco.

Per la «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» quello di stasera è il primo concerto nell'ambito di «Estate in scena» che riproporrà l'ensemble diretto da Reddy Bobbio, sempre all'auditorium «Alfano», il 6 agosto.

Ughi a Cervo

Il re del violino suona domani



Il violinista Uto Ughi, considerato il migliore specialista dello strumento a livello mondiale, protagonista domani sera sul sagrato dei Corallini a Cervo nell'ambito del festival di musica classica

CERVO

Si avvicina l'appuntamento «clou» del Festival cameristico di Cervo: domani sera sul Sagrato dei Corallini ci sarà Uto Ughi con il suo violino da sogno, affiancato dal pianista Alessandro Specchi. Il duo si è costituito per l'occasione.

Il grande violinista era già stato ospite a Cervo nel '92, con l'Orchestra di Santa Cecilia, e nel '94. Il suo valore è indiscusso. Ha iniziato giovanissimo le tournées in tutto il mondo e ha suonato con le orchestre più prestigiose, dalla Boston Symphony alla New York Philarmonic. E' stato diretto dai maestri più autorevoli: Rostropovich, Sinopoli, Metha, Maazel. Nel '97 il Presidente Scalfaro l'ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran croce per meriti artistici. Alle sue doti di virtuoso ha poi aggiunto l'impegno per la salvaguardia del patrimonio: in quest'ottica ha creato il Festival «Omaggio a Venezia».

Tra le opere più recenti «Il trillo del diavolo», incisione dal vivo, e i concerti di Vivaldi con i Filarmonici di Roma. Oggi suonerà il Guarneri del Gesù del 1744, strumento praticamente senza prezzo, e lo Stradivari Kreutzer del 1701. Accanto a lui Alessandro Specchi, direttore dell'Istituto musicale Mascagni di Livorno. In scaletta, brani di Leclair, Beethoven, Grieg e De Sarasate. [e. f.]

Ad aprire la rassegna sarà Enrico Bertolino. Tra i partecipanti anche Giorgio Faletti e Max Pisu

Loano, tutto esaurito per «Facciamo cabaret»

Un successo la prevendita per gli show comici «targati» Zelig

LOANO

A 5 giorni dall'esordio è già «tutto esaurito» la rassegna «Loano Cabaret» organizzata dal Comune e dal teatro Zelig di Milano. Un successo più che annunciato, grazie al lancio su Italia Uno di «Facciamo Cabaret», ed una formula che a Loano funziona da anni. Dai tempi del Festival nazionale, organizzato da Pierluigi De Lucchi e Giacomo Piccinini a metà degli Anni '80, Loano è sempre stata fra le poche capitali estive della risata. «Fra prevendita e abbonamenti abbiamo già esaurito i posti a sedere. Metteremo forse in vendita pochi biglietti direttamente nelle quattro serate ai botteghini del nostro Giardino del Principe», dice l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Martedì 27 Enrico Bertolino e Marco Della Noce inaugurano la rassegna con il loro «The Day After». Il 1 agosto la serata più attesa. Ci sarà di fatto, in diretta, una puntata di «Zelig Facciamo Cabaret Live» presentata da Simona Ventura, con i Fichi d'India, Giorgio Faletti e Max Pisu. Il 8 agosto Stefano Chiodaroli e The Crashman presentano «Smiling and Surfing». Ultima serata, dal titolo «Lega Non Ben Conosciuti e Natural Born Comedians», alla vigilia di Ferragosto. «Tutti i ragazzi scelti nei provini nazionali danno vita alla Lega Nbc...E' il nostro nuovo marchio per proporre coloro che si presume abbiano nel loro Dna quel talento comico che può portare al successo», spiegano allo Zelig. [a. r.]



Giorgio Faletti e Simona Ventura protagonisti della risata a Loano

Per il l'ottavo BatFestival

I «Mau Mau»

ALTARE. I «Mau Mau» protagonisti questa sera alle 22 al BatFestival di Altare. Il gruppo torinese si esibisce nell'area pic nic (ingresso 15 mila lire). L'esibizione rientra nella rassegna che il bikers altaresi organizzano da 8 anni. Accanto alla musica e agli stands gastronomici il BatFestival è soprattutto un raduno di appassionati di mountain bike. Il clou della manifestazione è la passeggiata notturna tra le colline altaresi prevista sabato sera alle 22,30 su un percorso lungo una ventina di chilometri, illuminato dalla luna e dalle torce. Dopo il tour è previsto un nuovo concerto live con musica dei «Son» e ritmi da discoteca sempre nell'area pic nic. La rassegna e si concluderà domenica con il concerto dei «Bandaloska». [l. b.]

Stasera al Forum di Omegna per il «Festival dei Laghi»

Lu[illegible] d[illegible] «L[illegible] lupa»

Alla Savignano il Premio Cecchetti

Vincenzo Amato
OMEGNA

«La Lupa» è Luciana Savignano. E tutto il Cusio attende la superba danzatrice milanese che questa [illegible] alle 21 al Forum [illegible] Omegna porterà in scena la versione moderna della celebre novella di Giovanni Verga per la sesta edizione del Festival dei Laghi. All'étoile stasera verrà consegnato il «Premio Cecchetti», in [illegible]moria del leggendario inventore del balletto moderno le cui spoglie riposano a pochi chilometri, nel piccolo cimitero di Quarna Sotto. Un riconoscimento ambito, assegnato nelle due precedenti edizioni a Carla Fracci e Oriella Dorella [illegible] che adesso giunge come giusto tributo ad un'artista che ha dato grande lustro alla danza italia[illegible].

L'interpretazione della Savignano è [illegible]agistrale ed ha ben ragione quando dice che «La Lupa» non è un balletto. E' un'emozione, una trasposizione scenica di [illegible] racconto [illegible]rte, carnale, passionale e poetico che la danzatrice porta in scena in modo superbo. Grazie anche ad Aurelio Grimaldi, autore [illegible] testo teatrale che ha saputo cogliere tutte le suggestioni drammatiche della novella di Verga. La regia e la coreografia di Susanna Beltrami con le musiche originali di Cesare Picco, con lui al pianoforte ed il gruppo strumentale «Sonata Island Ensemble» costruiscono [illegible] mix di suoni, luci e colori in [illegible] i corpi esplodono in una carnalità che [illegible] soprattutto magica [illegible] della vita, prepotente voglia [illegible] ribellarsi al destino che chiude le porte ai sentimenti attraverso i chiavistelli del conformismo e dei luoghi comuni. Luciana Savignano, e con lei Cosimo Cinieri, [illegible]a Camera, Gianluca Martorella, Giorgio Napolitano, Salvatore Tarascio, Mario Torella di Romagnano si muovono in questa atmosfera fuori dallo spazio e dal tempo facendo dialogare i loro corpi con le parole, la musica, le luci e anche col silenzio. [illegible] magia mediterranea.

Lo spettacolo, proposto da Teatro Franco Parenti di Milano, sarà preceduto dalla consegna [illegible] Premio Cecchetti. Il biglietto di ingresso costa 15 [illegible]ila lire, ridotto a 10 mila, presentando il coupon de «La Stampa». «La Lupa» verrà riproposta domani, sempre alle 21, a Baveno, nell'ambito del Festival «Giordano e il suo tempo».



Luciana Savignano, Premio Cecchetti

S'inizia domani

Notti blues con [illegible] e [illegible]

MONCALVO. Il «balcone sul Monferrato» prende ritmo. [illegible] domani piazza Carlo Alberto ospiterà i concerti di «Blu notti blues», rassegna giunta alla 10ª edizione e da qualche anno imparentata con il prestigioso festival jazz di Montreux.

Ricco il programma che si aprirà con il concerto dei complessi di Paolo Bonfanti e di Fabio Treves, pioniere del blues in Italia. Domenica sera ci saranno altri due gruppi: [illegible] «Longs'valley blues band» e Vince Vallicelli [illegible] Billy Gregory.

Mercoledì 28 suonerà [illegible] «Takabanda Dixie band» mentre giovedì 29 toccherà al gruppo «Bitter cats».

Ospite d'onore della rassegna è la cantante Fiorella Mannoia, che salirà sul palcoscenico sabato 31 con il suo complesso. La cantante ha promesso [illegible] «divagazione» dal [illegible] repertorio abituale, per [illegible] un'incursione nel [illegible]do del blues (biglietti a [illegible] mila lire, prevendita allo 0141/917.505).

Domenica 1° agosto la collabo[illegible] con Montreux porterà [illegible] Moncalvo due formazioni: «Hotel La Salle» e «One O'Clock Jump».

L'ultimo concerto sarà martedì 3 agosto con il saxofonista James Senese e lo storico complesso jazz-rock «Napoli centrale», che dividerà la serata con «Peppe O'Blus & Hell's cobra» (biglietti a 15 mila lire).

Da domani sarà inoltre possibile visitare nel ridotto del te[illegible] comunale la mostra «Questione di punti di vista» dei pittori Daniele Oppi, autore del simbolo della rassegna, e Raoul Cacchini, che vive nel Monferrato.

Tutte le sere sulla piazza sarà in funzione anche un punto ristoro con grigliata e possibilità di degustare i vini Doc della zona.

[c. f. c.]

Al via la ventesima stagione concertistica

Quarna, vi[illegible] di note [illegible] paese della [illegible]

E' viva la tradizione degli artigiani specializzati negli strumenti a fiato

Leonardo Osella

Dire Quarna è dire musica. Ma [illegible] essere precisi, di Quarna ce [illegible] sono due, Sopra e Sotto, sgranate lungo la strada che sale a serpentina da Omegna, sovrastando la sponda occidentale del Lago d'Orta. Vi è l'antica tradizione di altissimo artigianato degli strumenti musicali a fiato. Ed è quindi naturale che qui la musica venga [illegible] eseguita assai bene.

Da ciò nasce la ventesima stagione «Quarna, un paese p[illegible] la musica», che vedrà impegnata domani alle 21, nella Parrocchiale di Quarna Sopra, l'Orchestra [illegible] Fiati Accademia diretta [illegible] Giorgio Coppi: un complesso ricco di affermazioni e successi. All'orchestra si unirà una giovane brillante torinese, Ilaria Schettini, nel «Concerto per pianoforte e strumenti a fiati» di Igor Stravinskij.



Così nascono gli strumenti a fiato nelle botteghe di Quarna

E' una pagina difficile a causa dei continui e improvvisi cambi di ritmo, che dànno [illegible] andamento irregolare a una materia sostanzialmente neoclassica. La proposta si completa [illegible] un brano di Horowitz, la «Grosse Marsch» di Hindemith e il «Tema e Varia[illegible] di Schoenberg, che segna un [illegible] alle tonalità rispetto alla pratica dodecafonica e presenta appunto sette variazioni sul tema iniziale. Il medesimo programma verrà replicato la sera di domenica, alle 21, nella Parrocchiale di Omegna.

E' l'occasione per abbinare all'ascolto musicale una gita dalle autentiche attrattive paesaggistiche. Le Quarne, come vengono chiamate, oltre a panorami ampi e distensivi sulla conca lacustre [illegible] [illegible] monti circostanti, offrono l'occasione per piacevoli passeggiate all'Alpe Camasca e al Santuario del Fontegno (Madonna [illegible] neve). E ovviamente vale la pena di vedere co[illegible] gli abili artigiani fabbricano gli strumenti.

Omegna, oltre alla prospettiva sul lago, conserva una delle cinque antiche porte cittadine e, nelle graziose vie del centro, vari palazzi medievali e rinascimentali di interesse storico [illegible] architettonico. Il monumento più insigne [illegible] comunque la Collegiata di Sant'Ambrogio, in piazza Beltrami, con il campanile di stile romanico e il grazioso portico barocco; ammirevole l'interno a tre navate.

Quarna Sopra offre ospitalità all'albergo ristorante Belvedere (tel. 0323/826198). A Omegna ci sono diversi ristoranti per tutti i gusti: la Guida Michelin segnala la Trattoria Toscana (via Mazzini 153, tel. 0323/62460).

LOCANDINA

Ricaldone
In collina con Ruggeri

Per «L'isola in collina», la rassegna-tributo organizzata dal paese d'origine di Luigi Tenco, questa sera nell'Alto Monferrato si esibisce Enrico Ruggeri. Lo spettacolo in piazza, con le voci di Mali e Andrea Mirò [illegible] fare da apripista, inizia alle 21,30. Domani gran finale con i Mau Mau. Biglietti a 20 mila lire. Per informazioni: 0131/25.11.52.

Roddino
Grechi, è country-fo[illegible]

Domani alle 21, secondo appuntamento con «Mataria 'd Langa»: sul palco del centro cuneese Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori) proporrà ballate country-folk e presenterà il suo ultimo disco «Cosìvalavita». Seguirà l'esibizione dei The Gang, che anticiperanno i brani [illegible] prossimo disco, in uscita per l'autunno, e suoneranno alcune famose ballate accompagnate dalla banda musicale di Dogliani «Il Risveglio». Informazioni allo 0368/73.57.658.

Andorno Micca
Dik Dik, [illegible] d'[illegible]

Questa sera l'appuntamento [illegible] Biellese è dedicato ai nostalgici degli Anni Sessanta. Sulla pedana del parco La Salute, dalle 21,30, approdano i Dik Dik, l'inossidabile gruppo di «Sognando California» e «L'isola di Wight», che da trent'anni calca le scene italiane con i suoi successi. In scaletta è previsto anche un tributo alle indimenticabili canzoni di Lucio Battisti.

Trisobbio
Nek [illegible] Piscine

Il tour di Nek fa tappa questa [illegible] alle Piscine di Trisobbio, in provincia di Alessandria. I fans piemontesi aspettano la voce di «Laura non c'è» e dei più recenti «Se io non avessi te» e «Se [illegible] regola c'è», presenti nelle classifiche di mezza Europa. Il concerto inizia alle 21,30.


Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.
Kodak EXPRESS
In Centro Kodak Express ogni fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Fun, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.
Centri Express. Curiamo foto fossero le nostre.
C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:
1200 Timmy Ciao Bosch Dual Band da vincere subito.
Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per avere la cartolina "Strappa & Vinci". Uno splendido telefonino può essere subito tuo.
TIM
LA FOTOGRAFIA DI DOMANI.
Kodak

Mentre si lavora per adattare il tempio dell'Antonelli a Museo del Cinema

«Alla Mole la fiaccola olimpica»

L'ultima idea per il 2006

[illegible] Borghesan

La Mole svetta tra le Alpi nel simbolo di Torino 2006. La scelta che debba diventare esclusivamente sede espositiva del Museo del Cinema comincia a star stretta. Il progettista, architetto Gianfranco Gritella, che per cinque anni ha percorso fino in fondo le viscere del mo[illegible]ento dell'Antonelli (mai diventato sinagoga), preferisce l'idea di valorizzarlo come «museo di se stesso», di farne «vetrina di grandi appuntamenti internazionali», di far ardere al [illegible] interno la fiaccola olimpica.

Perché no? Le proposte hanno [illegible]lpito favorevolmente molti consiglieri comunali, e tra questi Alberto Nigra, il segretario provinciale dei Democratici di sinistra, maggior partito della coalizione Castellani. All'assessore alla Cultura, Ugo Perone, che ha ribadito il suo «partiamo con il Cinema, entro l'anno ogni lavoro sarà concluso», Nigra [illegible] replicato «certamente, nel 2000, il Museo del Cinema esporrà i tesori nella nuova Mole, [illegible] per il futuro possiamo pensare ad altre sedi per il Museo, che ha bisogno di luoghi più capienti, per archivi, uffici, manifestazioni, ho in mente le risorse che offrirà [illegible] Spina 3».

Nel '94, ha aggiunto Nigra, quando fu fatta la scelta per il Cinema, non si parlava [illegible] delle Olimpiadi, oggi sono una realtà [illegible] c'è tutto il tempo per ragionare. E i lavori da farsi all'interno della Mole non saranno irreversibili. Per Gritella si può convivere: il Cinema nei piani bassi, nelle radici, gli appuntamenti contemporanei in alto, verso il cielo.

Prospettive nuove, ieri, dalla commissione comunale «Cultura». Gritella aveva chiesto di essere ascoltato dopo incomprensioni con l'amministrazione civica e dopo essersi sentito escluso dalle proposte del collega svizzero François Confino, incaricato di trasformare il ventre della struttura per il Museo del Cinema. Il progettista della ristrutturazione, in particolare, ha contestato l'impostazione di Confino sulla realizzazione di due cabine-cubo (4 metri di lato) alla base della scala elicoidale e sulla chiusura di un centinaio di finestre (venti per ognuno dei sei piani). «I cubi e gli scuri appesantiscono la struttura, che invece deve restare luminosa, il tempio è bello da vedersi, dall'ascensore ma anche dalle rampe, che abbiamo costruito riprendendo i concetti architettonici originari: la volontà era di realizzare balconate lungo il percorso che portava alla cima, e proprio per soffermarsi a gustare la bellezza dall'alto, di dentro e [illegible] fuori», spiega Gritella che con Antes Bortolotti ha studiato i disegni, le carte, i documenti dell'Antonelli.

Sul tavolo della commissione rimangono proposte, ma anche occasioni di polemica. E Gritella ha proseguito fuori dalla Sala dell'Orologio, ha chiesto che si faccia



Polemico confronto in commissione Il progettista «Non rovinate tutto»

ogni forza per ridare al più presto alla città il suo simbolo, il suo biglietto da visita: «C'è il centenario della Fiat, perché ad agosto, per pochi giorni, non si apre il cantiere ai turisti, ai torinesi?».

La richiesta di riflettere è arrivata da Marziano Marzano: «Evitiamo che si compi il Molicidio. [illegible] sarà un monumento allo spreco. Si è già buttato via un lavoro costato un paio di miliardi, fatto nel '90, per mettere [illegible] nuovo l'ascen[illegible]. Ora si fa [illegible] rampa di legno che taglia la Mole. Orrendo».

I leghisti Pietro Molino e Francone hanno presentato esposti al ministro ai Beni Ambientali, alla Soprintendenza, al prefetto per «fermare lo scempio»; [illegible] il [illegible]sigliere di Forza Italia, Dondona, hanno chiesto alla giunta di conoscere quanto si è speso di consulenze oltre ai 400 milioni per Confino, [illegible] 150 per Tornatore, [illegible] per Greenaway, ai 100 per il Comitato scientifico. «Che cosa hanno prodotto?», «E' vero che si vogliono fare altri impianti tecnologici?». Perone e l'Ingegnere Capo del Comune, Quirico, hanno precisato che l'allestimento è del Museo del Cinema, che sarà comunque provvisorio, e che [illegible] gestione della struttura (oltreché la proprietà) resterà alla città.



Il nuovo e moderno interno della Mole Antonelliana ristrutturato per accogliere il Museo del Cinema ma in futuro anche altri eventi magari legati alle Olimpiadi del 2006. Sulla ristrutturazione e specialmente su alcuni particolari non sono mancate le polemiche. A sinistra il progettista architetto Gianfranco Gritella

---

Dopo la liberazione parla il protagonista del misterioso episodio delle panchine sporche di sangue al Valentino

«Quei cinque giorni [illegible]»

Il muratore: ora voglio dimenticare



Francesco Fasulo con il suo avvocato Cosimo Palumbo (a destra) mentre racconta l'avventura

Giacomo Bramardo

«Sono stati giorni durissimi, ma ho sempre avuto fiducia. Sapevo di non aver fatto nulla, e che prima o poi tutto si sarebbe chiarito».

Non ha il sorriso sulle labbra Francesco Fasulo, incontrando i giornalisti nello studio del suo avvocato, Cosimo Palumbo. Magro, il volto segnato da questa brutta avventura e la ferita rimarginata sullo zigomo, [illegible] nasconde di aver tirato un grande sospiro di sollievo, mercoledì pomeriggio, quando il secondino l'ha svegliato in cella per dirgli «stasera esci». Dopo cinque giorni di isolamento e numerosi interrogatori, è tornato in libertà. E pur rimanendo indagato, vuole scrollarsi [illegible] dosso, in fretta e senza ombre, la pesante [illegible] di omicidio che gli era stata contestata per quelle due panchine insanguinate al Valentino. Una vicen[illegible] che, dal «giallo», sembra avviarsi al lieto fine. Manca ancora l'ultimo capitolo, quello delle perizie mediche che dovranno spiegare come ha fatto, Fasulo, a perdere così tanto sangue. Ma per lui è come se l'incubo fosse già finito.

«Altro che omicidio. Io l'ho sempre detto dall'inizio, se sono colpevole di qualcosa, fatemi l'esame del sangue e vedrete subito che dico la verità. Sempre [illegible] stessa, perché non ho mai spostato una virgola parlando di quanto mi è [illegible] quella [illegible].

Camiciotto azzurro, jeans e scarpe da ginnastica sporche di calce, il carpentiere quarantu[illegible] ripete ancora una volta il [illegible] racconto: «Quella sera ho finito di lavorare alle 22,30. Ero andato al Valentino per bere [illegible] birra, [illegible] solo, perché ho un carattere chiuso, non mi piace stare tra la gente. Sarà stata l'una di notte quando un italiano, mentre uscivo dal vespasiano di fronte ad Architettura mi ha tirato la bastonata. Pensava di tramortirmi, invece mi sono rialzato quasi subito e lui è scappato. Ho camminato barcollando verso l'ospedale, poi quando sono arrivato alle panchine mi sono sdraiato e la ferita dello zigomo ha cominciato a zampillare. Il resto lo sapete già, la camicetta per tamponare, il giubbotto per coprirmi».

Mentre Fasulo parla, l'avvocato Palumbo mostra le analisi compiute quella mattina al pronto soccorso delle Molinette. In effetti, il valore dell'ematocrito [illegible] basso: 31,7 contro i 42 della norma. Valori di una [illegible]sona che ha perso moltissimo sangue.

«Sono stato vittima del pregiudizio, del mio modo di essere. O forse del fatto che in passato ho avuto qualche guaio. Ma quando ho sbagliato, ho pagato. Finire in carcere per scontare un errore che hai commesso è diverso. Ma il carcere, che sia per dieci giorni o tutta la vita, è ancora più duro se sai di essere innocente».

Cerca con lo sguardo gli occhi dell'avvocato Palumbo, come per chiedere «lo posso dire?». Poi [illegible] sfogo: «Qualcuno ha sbagliato, ma quello che mi fa rabbia è l'incompetenza dei medici. Al pronto soccorso hanno visto la mia faccia ricoperta di sangue raggrumato e anche le mie ferite: allo zigomo e all'orecchio. Io non sono un medico, ma possibile che nessuno sappia spiegare quello che mi è successo? Mi hanno chiesto più volte se ho vomitato, dicendo che quello [illegible] l'unico modo per spiegare l'emorragia. Ma non è stato così, io il sangue lo sentivo zampillare dallo zigomo. Mi hanno risposto che è impossibile».

Un mistero che resta, e che adesso cercheranno di spiegare le perizie mediche. Così come al Cis di Parma continueranno gli esami sul Dna, per sciogliere ogni dubbio e scrivere la parola fine a questa sfortunata serie di coincidenze.

«Faccio il muratore - conclude Fasulo -, ma se [illegible] sbaglio una misura viene giù il palazzo. Grazie a Dio, tutto è stato risolto [illegible] pochi giorni. Anzi, devo ringraziare l'équipe che ha fatto il test del Dna per aver svolto gli accertamenti in tempi così rapidi. Quando sarà tutto finito vorrei cambiare città, Paese, non so... Per adesso voglio solo dimenticare questi giorni [illegible] tornare nell'ombra».

La sfida del rettore Bertolino: troppe iscrizioni, a rischio la qualità dell'insegnamento

Università, appello [illegible] il [illegible]

Più informazioni per aiutare gli studenti a scegliere

Alessandro Mondo

Un «patto di trasparenza» fra atenei e studenti per prevenire forme di sovraffollamento che andrebbero a scapito della qualità del servizio.

E' la strategia illustrata ieri dal Rettore Bertolino, presenti i presidi delle facoltà dell'ateneo. L'estrema risorsa per limitare un fenomeno dal quale discende buona parte dei mali che affliggono [illegible] nostra università: la scarsa consapevolezza delle future matricole tanto sui contenuti dei corsi di laurea (e sugli sbocchi che offrono [illegible] mercato del lavoro) quanto sui servizi garantiti nell'ambito delle rispettive facoltà. Servizi la cui qualità [illegible] proporzionale al numero di iscritti. [illegible] conseguono squilibri che vedono alternarsi corsi di laurea soffocati da un numero di richieste esorbitanti ad altri sottostimati. L'elenco delle paradossalità riserva non poche sorprese. Un esempio per tutti, il modesto nu[illegible] di iscrizioni a Scienze della formazione primaria. Fenomeno incomprensibile alla luce di un corso che - [illegible] ricordato Roberto Alongo, preside di Scienze della formazione - riesce ancora a garantire sbocchi professionali sul fronte dell'insegnamento, [illegible]dentemente considerato un lavoro di serie B».

Logiche talora sfuggenti, quelle che presiedono alla scelta di un iter universitario, sulle quali pesa non poco l'elemento della disinformazione. Da qui l'idea di un «pat[illegible] atenei-studenti», basato sulla [illegible] delle capacità [illegible] strutture edilizie universitarie e finalizzato a garantire un servizio didattico adeguato. Le strade per centrare l'obiettivo sono diverse: dal numero ottimale di iscritti (calcolato dai presidi e riportato nelle [illegible] all'aggiornamento settimanale sul [illegible] delle immatricolazioni, che sarebbe bene verificare all'Istituto Prinotti di cor[illegible] Francia (per informazioni telefoniche, 011/670.79.50). Non solo. In quest'ottica si inscrivono anche i test di orientamento organizzati [illegible] Psicologia [illegible] Scienze della comunicazione: prove non selettive, studiate per consentire allo studente [illegible] verificare la sua idoneità verso i contenuti delle rispettive facoltà.

Dei benefici si avvantaggerebbero tutti: le strutture universitarie, messe in condizione di lavorare meglio e quindi di offrire un servizio adeguato; le matricole, che quel servizio si attendono per spenderlo successivamente sul [illegible] del lavoro. Unanimi [illegible] che i presidi. A temperare il clima di speranzosa attesa, Nicola Tranfaglia, preside della facoltà [illegible] Lettere. Che [illegible] plaudire all'iniziativa, [illegible] ha [illegible] un certo scetticismo sulla [illegible] possibile incidenza [illegible] Psicologia e Scienze delle comunicazione. Da qui la volontà di continuare le pressioni verso il [illegible] per arrivare a un decreto d'urgenza che copra il vuoto creatosi fra la situazione attuale [illegible] il decreto legge sugli accessi in attesa di approvazione alla Camera. «Anche perché - ha spiegato Tranfaglia - in assenza di sviluppi significativi su almeno uno dei due fronti non sarò in grado di avviare il prossimo anno accademico».



Nicola Tranfaglia preside [illegible] Facoltà di Lettere ha plaudito all'iniziativa



Il rettore [illegible] Rinaldo Bertolino ha illustrato la nuova strategia

---

Dopo [illegible] cena di lavoro

[illegible] Tony [illegible] malore [illegible] pericolo

Piccolo infortunio torinese per Antonio Ciacci, in [illegible] Little Tony, in città per concordare [illegible] alcuni amici la possibilità [illegible] festeggiare fra qualche [illegible] l'avvento del nuovo millennio con [illegible] concerto «ad hoc». Nulla di grave. A riassumere la piccola disavventura è lo stesso cantante dalla sua camera al «Jolly Hotel Ambasciatori». «Niente di preoccupante - spiega - Dopo aver bevuto un bicchiere [illegible] acqua fredda mi è venuta un po' [illegible] tachicardia. A quel punto, [illegible]pendo che con il cuore non si scherza, specie con un "cuore matto" [illegible] il mio, ho preferito chiamare la Guardia medica per un controllo. Sono stati loro a decidere [illegible] mandare un'ambulanza: mi hanno fatto il tracciato, le solite cose. Ora mi sento molto meglio». Questa mattina il popolare cantante è ripartito per Bergamo, dove lo attendono altri impegni. Appuntamento al prossimo concerto, allora.

IN BREVE

PI[illegible]

Crollo in ospedale, [illegible] infuriano le polemiche



GENOVA. Non si smorzano le polemiche sul crollo avvenuto l'altro ieri all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga. Ieri il senatore Giorgio Bornacin (An) ha detto che è «a dir poco scandaloso e di sconcertante gravità ciò che è accaduto. La Regione Liguria [illegible] stan[illegible] svariati miliardi [illegible] l'adeguamento e per i lavori di ripristino della struttura ma grazie all'ottusità politica del sindaco Viveri che ha in mente di costruire un nuovo ospedale non si è mai aperto alcun cantiere». Dal canto suo la Regione ha ribadito che esiste «un progetto già approvato nel gennaio scorso per la messa a norma e in sicurezza dell'ospedale di Albenga per un importo di oltre due miliardi di lire». Il ministero della Sanità infine ha fatto sapere che in merito ai finanziamenti per l'Ospedale di Albenga il dipartimento della programmazione ha espresso parere favorevole sulla proposta

Screening [illegible] su studenti astigiani

ASTI. La Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Asti finanzierà, dal prossimo anno scolastico, uno screening sul melanoma, una forma di tumore della pelle (visivamente è simile ad un normale neo). L'iniziativa è riservata agli studenti, sono un migliaio circa, che frequentano l'ultimo anno delle Superiori, e sarà attivata attraverso il reparto di Dermatologia dell'ospedale di Asti (primario Mario Zarrella).

Stroncato da infarto [illegible] il pittore [illegible]rola

SALUZZO. E' morto mercoledì notte nella [illegible] abitazione saluzzese, stroncato da una crisi cardiaca, il pittore Nino Parola, 77 anni, «iperrealista» reso popolare dai suoi quadri (molti dei quali realizzati [illegible] una tecnica particolare su velluto) dedicati soprattutto alle mimose, alle nature morte e alle marine. L'artista, che aveva esposto sovente in Francia, era di casa nelle gallerie della Riviera di Ponente.

[illegible] psichici in [illegible] [illegible] Ligabue



ARONA. Appassionati d'arte speciali [illegible] pomeriggio alla mostra di Antonio Ligabue, aperta ad Arona sino al 12 settembre. Ieri a visitarla sono stati alcuni malati psichici dei Centri diurni dell'Asl 13 [illegible] Borgomanero e Arona. In queste strutture l'utilizzo della pittura come forma di terapia per le cure mentali è ormai una tradizione consolidata. E [illegible] la visita all'esposizione di Ligabue (l'autoritratto nella foto) ha avuto anche un significato simbolico molto forte: l'artista naif soffriva di schizofrenia. Hanno accompagnato i malati il primario Michele Vanetti, [illegible] direttore generale dell'Asl Giorgio Grando e altri medici e operatori con rappresentanti del Comune, organizzatore dell'esposizione E da tutti [illegible] è partito l'invito a visitare la mostra [illegible]lto agli altri centri di salute mentale del Piemonte.

A Mosso una sede dell'Alberghiero

BIELLA. Si farà a Mosso la sede staccata dell'istituto Alberghiero [illegible] di Trivero. L'ha deciso ieri la Provincia, precisando che la soluzione è temporanea. In [illegible] c'era pure Cavaglià, vicino al lago di Viverone: e ora i Comuni di pianura sono delusi dalla vittoria di Mosso. Mentre si continua a discutere, La Stampa ha organizzato per oggi alle 21, al [illegible] dei convegni di Pray, un dibattito con tutti i protagoni[illegible] della vicenda.

Abusi sessuali mentre è in ospedale?

SAVONA. Una donna di Imperia ha presentato [illegible] denuncia alla magistratura sostenendo di aver subito abusi sessuali da parte di un altro paziente mentre si trovava ricoverata presso la divisione di Psichiatria del S. Paolo. La donna ha anche espresso critiche sul comportamento dei medici. Il primario Antonio Maria Ferro è intervenuto in difesa del personale del reparto.

Il sindaco scende [illegible] piazza [illegible] prostituzione



NOVI LIGURE. Anche il sindaco diessino Mario Lovelli (foto) l'altra sera in strada con gli abitanti di via Casteldragone contro il proliferare della prostituzione. Un'iniziativa provocatoria specie dopo il lancio di sassi [illegible]tro uno dei condomini della zona, come ritorsione a un altro «sit in» di protesta organizzato sabato sera. I cittadini sono esasperati: «Prima [illegible] prostituzione era confinata alla Barbellotta, ora arriva fin qui». «Sono qui a testimoniare il mio appoggio, bisogna che tutti insieme ci si attivi per sollecitare interventi, occorre soprattutto che a Roma si facciano leggi per eliminare questa piaga dalle strade». L'altra sera la presenza di vigili urbani di scorta al sindaco, oltre alla retata operata la notte precedente dai carabinieri, hanno contribuito a tenere lontano le «lucciole».

Federconsumatori «Attenti [illegible] truffa»

VERCELLI. Lo sportello vercellese della Federconsumatori Piemonte mette in guardia i giovani: «Attenti a chi [illegible] ferma per strada con la [illegible] di chiedervi [illegible] vi piacciono Fiorello e i viaggi». Dietro all'apparentemente innocuo approccio si cela immancabilmente la richiesta di acquistare libri o cd per 3-4 milioni. Da maggio [illegible] oggi [illegible] ventina i genitori che si [illegible] rivolti allo sportello per segnalare un fatto del genere.

«Blocchiamo [illegible] città contro l'inquinamento»

GENOVA. Chiudere la città al traffico delle automobili per limitare l'inquinamento da benzene. Ieri mattina l'assessore Arcangelo Merella ha presentato alla giunta questa sua ipotesi: bloccare l'ingresso in centro delle automobili non catalizza[illegible] nelle prime ore del mattino. Il provvedimento dovrebbe scattare nel mese di settembre e proseguire fino [illegible] dicembre, come esperimento. Se ne valuterà in seguito l'efficacia.

Il giuramento degli alpini ai piedi del Cervino



AOSTA. Alpini schierati [illegible] lanci di paracadutisti, domani, ai piedi del Cervino, in [illegible] del giuramento degli allievi del 176° corso Auc [illegible] del quarto, quinto [illegible] sesto scaglione [illegible] della Scuola militare alpina di Aosta. La manifestazione coincide anche [illegible] il raduno dei reduci [illegible] glorioso [illegible] pluridecorato Battaglione Alpini sciatori Monte Cervino. O[illegible] ci saranno [illegible] concerti [illegible] cori e [illegible] Fanfara della Taurinense, domani [illegible] giuramento solenne nella spianata davanti alla chiesetta dedicata ai caduti del Battaglione. Nello stesso luogo Giovanni Paolo II celebrò una messa nel 1991. Oltre al suggestivo schieramento di giovani militari, ci saranno lanci di alpini paracadutisti e ripetute accensioni di fumogeni sul Furggen, Cervino [illegible] Grandes Murailles, alla presenza delle massime autorità civili e religiose della Valle.

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.006
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Jacopino: «Finalmente Ovest Sesia e Baraggia possono attuare la fusione»

«Data storica per l'agricoltura»

Legge sull'irrigazione, positivi i commenti

Enrico De Maria

VERCELLI

Soddisfazione nel mondo agricolo per la nuova [illegible] regionale sulla bonifica e l'irrigazione. E, con gli agricoltori, brindano pure i responsabili dei maggiori enti e consorzi irrigui e di bonifica del Piemonte orientale. Attesa da anni e varata dopo una chilometrica serie di sedute (ben cinque) del Consiglio regionale, la legge consente tra l'altro all'Associazione di irrigazione Ovest Sesia e al Consorzio di Bonifica della Baraggia di attuare la storica «fusione», che era stata sottoscritta dai due presidenti (Roberto Calcagno e Carlo Goio) fin dal 7 novembre dello scorso [illegible] che, sinora, non [illegible] mai stata attuata appunto in carenza di una legge che definisse giuridicamente il nuovo Consorzio di tipo irriguo e di bonifica. Dice il direttore della Baraggia, Carmelo Jacopino: «In base alla nuova legge regionale, sparirà l'Ovest Sesia, scomparirà il Consorzio della Baraggia e nascerà il nuovo Consorzio Dora-Sesia». Si tratta di un gigantesco comprensorio irriguo di 190 mila ettari e con 40 mila ditte catastali consorziate; un comprensorio che può contare su tre dighe (quelle sui torrenti Ostola, Ingagna e Ravasanella), che garantiscono [illegible] volume metrico disponibile annuo di 61 milioni di metri cubi. Quindi [illegible] una rete rete di canali lunga 12 mila chilometri [illegible] circa 300 dipendenti.



L'accordo del novembre '98 tra Ovest Sesia e Baraggia potrà essere attuato

E Jacopino continua ad accarezzare il sogno, ormai possibile appunto grazie alla legge regionale, di un'ulteriore fusione con l'Est Sesia. «In tal modo - osserva - nascerebbe il più grande comprensorio irriguo del mondo costruito dall'uomo».

Dai sogni alla realtà, rappresentata appunto dal disegno di legge, finalmente approvato. «Dobbiamo ringraziare - dice il direttore del Consorzio della Baraggia - l'assessore Giovanni Rodo e il presidente della Regione Enzo Ghigo, che ha mantenuto la promessa fatta il 14 giugno alle delegazioni dell'Est e dell'Ovest Sesia e del Consorzio della Baraggia di arrivare alla legge entro le ferie. Ma gli enti irrigui e di bonifica ed il mondo agricolo devono dire grazie anche all'ex assessore Lido Riba e a tutto il gruppo regionale Ds, per il loro ruolo determinante nel lungo dibattito prima in Commissione e poi in Consiglio». Secondo [illegible] Baraggia, i vantaggi che [illegible] mondo agricolo piemontese avrà dalla legge sull'irrigazione e la bonifica saranno considerevoli. A differenza di quanto avveniva in altre Regioni, sinora i contributi all'irrigazione erano scarsissimi e gli agricoltori si sobbarcavano tutti i costi, anche dei servizi di difesa del territorio (e dunque per tutta la comunità) che venivano svolti dalla loro rete di canali. La soddisfazione per la legge è espressa pure dal direttore generale dell'Ovest Sesia, Roberto Isola: «Abbiamo coronato un sogno a lungo inseguito».

Oltre al disegno di legge sull'irrigazione e la bonifica, il Consiglio regionale ha approvato, sempre mercoledì sera, quello che consente la riapertura dei termini per il rinnovo delle utenze di acqua pubblica. Spiega l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio: «Era un problema che angustiava soprattutto i piccoli Con[illegible]zi irrigui della montagna. La nuova legge consentirà sia la riapertura dei termini per il rinnovo delle utenze, fino al 30 giugno del 2000, sia, soprattutto, la possibilità di sanare la situazione pregressa».

Questa mattina alle 9 il primo Consiglio

Baltaro ha già svelato la giunta provinciale

Masoero (il vice), Berutti, Bondetti Borasio, Riva Vercellotti e Zanotti

VERCELLI

Giulio Baltaro è stato di parola: aveva promesso di annunciare ieri i nomi della sua «squadra», e ha fatto di più: oltre alla giunta ha consegnato ai giornali anche l'elenco delle deleghe. Ecco dunque la «squadra» che sarà proclamata ufficialmente stamane nel primo Consiglio provinciale dell'era Baltaro, convocato per le 9 alla Sala delle Tarsie.

Per sé, il neo presidente ha tenuto [illegible] deleghe [illegible] Rapporti istituzionali e agli Affari generali. Alla carica di vice, Baltaro ha chiamato Renzo Masoero di An: gli vengono affidati le Finanze e il Bilancio. Agricoltura, Attività economiche e Università sono invece gli incarichi che Baltaro ha assegnato al trinese Roberto Berutti, di Forza Italia; ed eccoci al nome valsesiano scelto dal presidente dopo [illegible] «no» di Remo Platini: è un professionista di Varallo, Pietro Bondetti (Forza Italia) cui vengono affidate le deleghe alla Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Edilizia scolastica.



Baltaro (sopra) e Renzo Masoero scelto come vice presidente



Al leghista Francesco Borasio, Baltaro chiede invece di occuparsi di tutte le tematiche riguardanti l'Ambiente: delega delicata e di comprensibile rilievo; a[illegible] un altro consigliere eletto nella lista di Forza Italia, Carlo Riva Vercellotti, il presidente della Provincia affida le Politiche giovanili, lo Sport e la Cultura. Infine, un altro incarico ad un consigliere eletto in An: Francesco Zanotti sarà il nuovo assessore a Lavori Pubblici, Viabilità e Trasporti.

Passata la legge che consente anche all'amministrazione provinciale di portare ad otto il numero degli assessori, è possibile che già prima delle ferie Baltaro possa insediare anche Marco Fra, di Forza Italia, assegnandogli probabilmente l'Agricoltura - attualmente affidata a Berutti - mentre all'avvocato Dario Piola, pure lui in lista per Forza Italia, andrebbero le deleghe a Caccia e Pesca e, probabilmente, alla Protezione civile. Ma [illegible] queste deleghe aggiuntive e, soprattutto, s[illegible] tempi di assegnazione dei due assessorati in più, si saprà qualcosa soltanto oggi.

E' pure attesa la nomina dell'avvocato Roberto Scheda alla presidenza del Consiglio provinciale, almeno dovrebbe essere questa la proposta che Baltaro farà oggi: ma questa nomina è elettiva, così pure quella del [illegible] presidente del Consiglio.

Sul fronte del Comune, Bagnasco non ha ancora fatto una scelta definitiva sulle deleghe da affidare a tutti i suoi assessori che, ricordiamolo, [illegible] ben dieci. Molti degli incarichi, anticipati dal nostro giornale, sono di fatto assegnati, ma il sindaco ha convocato tutta la sua squadra per mercoledì: solo allora saran[illegible] probabilmente sciolti gli ultimi nodi.

Ieri, si è comunque saputo che il sindaco sarebbe intenzionato a costituire una «task-force» di giunta sui problemi dello sviluppo economico, tema cui Bagnasco vuole dedicare molta attenzione nel suo secondo mandato. Così, Moritz Mantero dovrebbe essere affiancato da Guido Nobilucci (dei Ds) e da Franco Ricciardiello, di Rifondazione comunista.

Un ruolo importante per i rapporti fra l'istituzione e l'esterno (in particolar modo il mondo della stampa) dovrebbe essere affidato ad Aniello Pietropaolo, l'esponente dei Ds che è sempre stato vicino al sindaco, anche quando il partito della Quercia aveva avanzato, nella passata legislatura, forti critiche sull'operato di Bagnasco e della sua giunta. Pietropaolo avrà il doppio compito di far funzionare meglio la macchina comunale e, appunto, di tenere i rapporti con l'esterno.

Tutte queste novità dovrebbero dunque essere ufficializzate mercoledì. [e. d. m.]

Due storie di animali [illegible] lieto fine: Molly ha dato l'allarme nella notte, per Tommi un trasloco in Valle Anzasca

Vercelli, meticcio salva una casa dalle fiamme

E il cucciolo abbandonato in autostrada trova una famiglia

Roberto Martini

VERCELLI

Finalmente una storia a quattro zampe e a lieto fine. Le quattro zampe sono di Molly, meticcio di quindici anni che dorme [illegible] una [illegible] di Vercelli. E' piena notte, Molly ha la cuccia in cucina: la sveglia [illegible] bagliore strano che arriva dal fornello. Il tubo del gas si è rotto, le fiamme stanno illuminando la stanza, ancora pochi minuti e lambiranno i mobili.

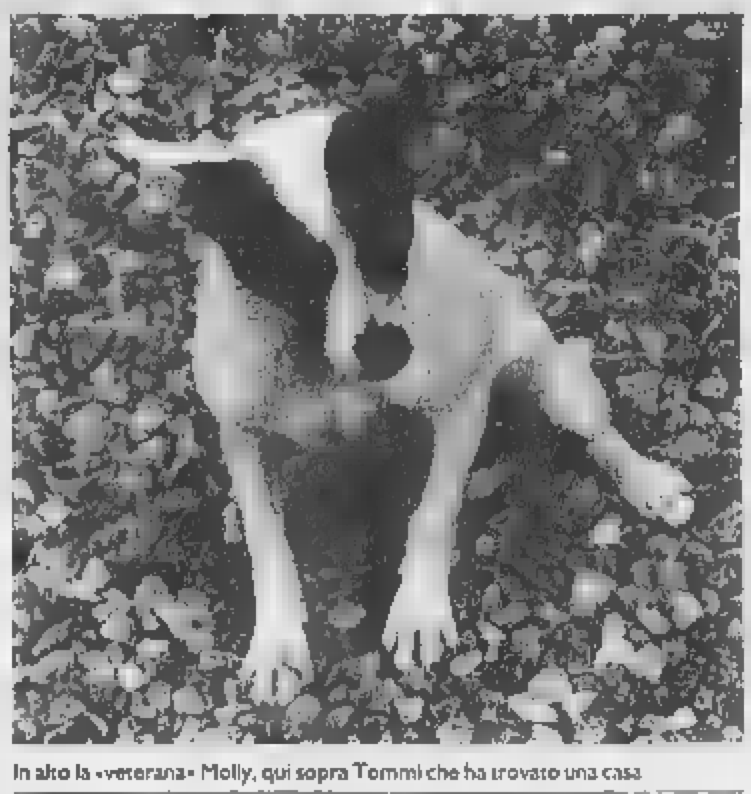
Il meticcio Molly non sa che cosa sia l'autocombustione, apre gli occhi e corre in corridoio: è diventata un po' sorda, ma sa che deve fare anche il rumore che non sente. In camera da letto marito e moglie, amici-padroni di sempre, stanno ancora dormendo. In piena notte abbaiare non basta: con le zampe, Molly prende di mira un portafiori di bronzo, lo muove, lo sposta ancora, finchè in tanto clangore il padrone di casa si sveglia. Arriva di corsa, e vede insieme il suo meticcio affannato, [illegible] gli occhi dilatati, e le fiamme.

In cucina per fortuna basta usare uno straccio e chiudere il gas perchè il fuoco si estingua: la fiamma è ancora bloccata sotto il fornello. «Molly ha salvato la casa», dice l'amico-padrone, che ieri mattina ha chiamato i vigili per capire il perchè dell'incendio. E per trovare [illegible] conferma: senza il tempismo di Molly, che si spaventa per un temporale ma che al fuoco voleva tener testa, le fiamme si sarebbero propagate in fretta.

Nella storia a quattro zampe, Molly adesso può godersi il lieto fine: un epilogo da meticcio casalingo e accarezzato, il mantello bianco e nocciola e qualche uscita da «podista» come unico pedigree. «Mi ha accompagnato per anni - racconta il padrone-salvato - perchè io amo correre. E per anni è stata la mascotte dei bambini della [illegible]. Anche adesso è vivace, ma come passista è a fine carriera».

Nell'estate delle storie di animali, piccolo miracolo, si può raccontare anche un'altra storia a lieto fine. Questa volta le quattro zampe sono di Tommi, il meticcio abbandonato in un piazzale sull'autostrada. Le zampe che gli sono servite per riguadagnare [illegible] vita, bucando un sacco nero della spazzatura, adesso potranno correre in un giardino.





Una famiglia della Valle Anzasca, nel Torinese, ha letto la storia di Tommi sulla «Stampa», si [illegible] commossa [illegible] lo ha scelto: il cucciolo dal muso puntuto e dagli occhi curiosi sarà il nuovo c[illegible]e di Caterina Grossi, la figlia dei titolari di un albergo a Calasca. Tommi le ricorda Pepe, il meticcio adottato pochi anni fa che una [illegible]china ha travolto. I Grossi assicurano che anche Tommi sarà amato e potrà godersi un lieto fine di carezze abitando alla «Locanda del tiglio». Manterrà comunque il suo nome: Tommi da To-Mi, perchè un'autostrada non deve sempre significare abbandono.

In alto la «veterana» Molly, qui sopra Tommi che ha trovato una casa

Vercelli, il programma di celebrazioni del 1° agosto

In diretta su Radio Maria la messa di Sant' Eusebio

VERCELLI

Sant'Eusebio in diretta su «Radio Maria». La solenne messa del 1° agosto in Cattedrale, con il pontificale dell'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, verrà irradiata sull'intero territorio nazionale dall'emittente lombarda. Un'occasione per far conoscere la figura e le opere di Sant'Eusebio, primate del Piemonte.

L'appuntamento (coperto anche da Radio City) è per le 10,30 di domenica primo agosto. E' la cerimonia più solenne e sentita dai fedeli vercellesi nella quale, accanto a padre Masseroni, concelebreranno tutti i parroci della diocesi.

La novena in onore di Sant'Eusebio inizierà oggi. Tra le funzioni, particolarmente seguita quella serale in Duomo, tutti i giorni alle 21, con l'omelia tenuta da don Roberto Baruffaldi.

Martedì 3 agosto, poi, tradizionale pellegrinaggio diocesano al Santuario d'Oropa. [p.m.f.]



L'arcivescovo Enrico Masseroni

Vercelli, la segnalazione della Federconsumatori: il contratto si può annullare anche dopo 7 giorni

«Conosci Fiorello»? E ti rifilano libri per milioni

I ragazzi, fermati con una scusa, acquistano per strada volumi e cd

Donata Belossi

VERCELLI

Una volta c'erano [illegible] streghe che offrivano mele avvelenate, oggi ci [illegible] giovanette bellocce che rifilano ai loro coetanei più sprovveduti contratti infernali con la promessa di viaggi esotici, hi-fi e camionate di cd. La denuncia parte dallo sportello della Federconsumatori Piemonte, che a Vercelli ha sede al secondo piano della Camera del Lavoro. Il responsabile dell'ufficio, Remo Datrino, snocciola i dati aggiornatissimi dell'ultima piaga estiva: da maggio ad oggi sono circa una ventina i genitori che si sono rivolti allo sportello per chiedere aiuto. Il copione è sempre lo stesso. Gli studenti vengono avvicinati durante le classiche vasche per [illegible] viale Garibaldi e su corso Libertà. Una bella fanciulla abborda i «polli» con la scusa di un sondaggio: ti piace la musica, cosa pensi di Fiorello, hai voglia di viaggiare? Dopo aver isolato la preda, il gioco è facile, e alla fine il malcapitato firma (anche in bianco) contratti che lo impegnano all'acquisto di libri o di cd, per importi da capogiro, dai 3 ai [illegible] milioni. Pagabili, [illegible] che meraviglia, in comode rate «eterne» da 75 mila lire al mese. Spiega, comprensivo, Datrino: «I ragazzi che cedono e firmano non devono aver vergogna perchè hanno [illegible] che fare con veri professionisti, addestrati. L'importante è che lo dicano subito in famiglia e annullino il contratto». Entro i fatidici 7 giorni? «Assolutamente no - continua Datrino - perchè dal '[illegible] si[illegible] agganciati alle norme europee che consentono di annullare i contratti indesiderati, soprattutto, come in questo caso, se sono stipulati per strada, senza autorizzazioni e senza che l'acquirente veda la merce. Basta respingere il pacco al mittente e non pagare». I casi risolti positivamente sono quasi [illegible] cento per cento.



Una battuta su Fiorello e gli addetti delle due agenzie avvicinano gli studenti

Informazioni dolci come il miele per molti genitori che ancora non avevano pensato di rivolgersi alla Federconsumatori. Infatti sono ben più di venti i giovani avvicinati dalle due agen[illegible], una di Genova e l'altra di Varese, che hanno fatto base in città. Ricordiamo allora che è attivo dal lunedì al venerdì (8,30-12,30; 14,30-18,30) il numero verde 167-118844 al quale i cittadini possono rivolgersi per una consulenza gratuita.

I programmi della nuova gestione, che ha in appalto gli impianti municipali

Operazione rilancio per le piscine

E da settembre riaprono le vasche al coperto

Giancarla Moreo

Le piscine comunali si presentano. E lo fanno sotto la nuova gestione di Mgm e Sportalia, le due società milanesi a cui è affidato l'appalto. Scattata l'apertura estiva il 13 giugno, la stagione all'Ex Enal e al Centro Nuoto è partita con alcuni servizi non al «top»: ricordate, ad esempio, le docce senza acqua calda nell'impianto di piazza Cesare Battisti e non tutte le toilette agibili?

A distanza di oltre un mese, però, la salute delle piscine punta al miglioramento. Partiamo dal Centro Nuoto di via Baratto: per quest'impianto si guarda moltissimo al futuro. Innanzitutto i gestori danno la notizia più attesa degli ultimi anni: alla fine di settembre riapriranno le vasche per i corsi al coperto. «Certo - precisa Maurilio Casertano della Mgm - stiamo completando alcuni lavori, poi ci sarà il collaudo per la circolazione dell'acqua. Ma la stagione al coperto riprenderà». E sono in programma lezioni per anziani, corsi per gestanti e per neonati dai quattro mesi in avanti, lezioni per chi ha problemi di handicap. Torneranno ad allenarsi pure i ragazzi della squadra agonistica, che per la chiusura dell'impianto erano stati obbligati ad uno scomodissimo trasloco in altre città.

I gestori, mentre fanno da ciceroni ai giornalisti, mostrano le vasche esterne, ieri pomeriggio affollate dai bambini dei centri estivi. Tra i prossimi lavori sono poi previsti interventi negli spogliatoi e per la palestra. Ma mentre al Centro nuoto se hai sete funziona il servizio bar, all'Ex Enal il chiosco non ha più riaperto e chi va in piscina in piazza Battisti deve accontentarsi dei distributori automatici di bevande. I gestori, comunque, sottolineano: «Quando non c'erano i distributori, l'acqua minerale veniva offerta gratuitamente».

Le previsioni per i due impianti comunali sono improntate all'ottimismo. Sono i gestori [illegible] dare garanzie: «Per noi queste piscine possono dare buoni risultati». Intanto hanno preso il via formule-sconto per i Cral e speciali abbonamenti. Queste le cifre: ingresso intero diecimila lire; ridotto (fino a 12 anni) 7 mila lire; abbonamento intero (12 ingressi) centomila lire e abbonamento ridotto 70 mila lire. Altra notizia utile: l'orario di apertura va dalle 10 alle 19.



Due immagini [illegible] ieri pomeriggio al Centro Nuoto. Fra [illegible] prossime novità, annunciate dai gestori, l'apertura delle vasche al coperto a partire dal mese di settembre. Riprenderà così l'attività agonistica [GRAPPI]

In calendario corsi per anziani e per gestanti. Prenderanno il via gli allenamenti della squadra che si dedica alle competizioni agonistiche



L'esponente leghista scrive [illegible] Lombardo

«Troppi neo-infermieri lasciano la nostra Asl»

Borasio: «E sono bloccate da un anno 40 richieste di trasferimento a Vercelli»

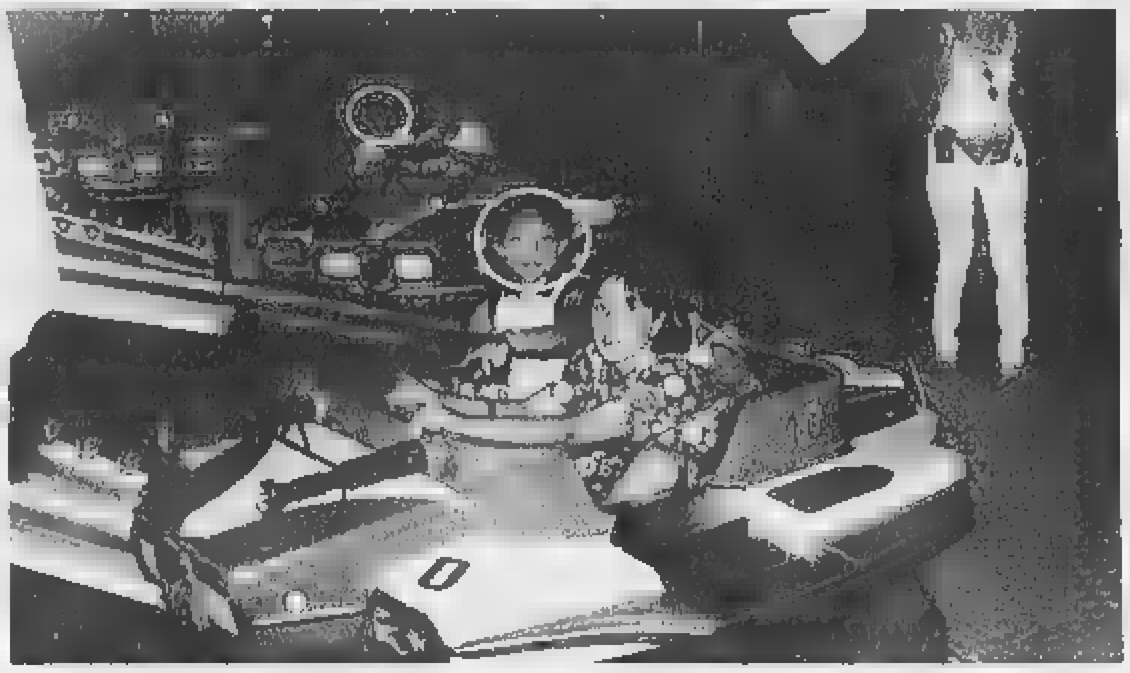
Infermieri, trasferimenti in altre aziende sanitarie [illegible] assunzioni. Francesco Borasio, che fa parte del gruppo di coordinamento dell'Osservatorio pubblico della Sanità vercellese, scrive [illegible] «manager» dell'Asl 11 Mario Lombardo. Lo fa, partendo dal fatto che a gennaio l'Azienda [illegible] assunto, dopo un concorso, 140 infermieri professionali. Secondo, però, l'osservatorio pubblico della Sanità, oltre il cinquanta per cento dei neo-assunti avrebbe chiesto il trasferimento in altre Asl. L'obiettivo, infatti, è quello di ottenere un riavvicinamento verso casa. «E l'Asl - scrive Borasio - applicando il contratto alla lettera, concede lo stesso trasferimento richiedendo unicamente un [illegible] di preavviso». Il problema secondo l'ex candidato a sindaco della Lega parte da qui: «Da informazioni in nostro possesso sarebbero ferme, da oltre un anno, ben quaranta richieste di trasferimento [illegible] altre aziende verso la nostra».

Premesso questo, è prevista una eventualità singolare «nel caso in cui l'Asl 11 assuma [illegible] personale di cui saranno altri a beneficiare; inoltre, alcune clausole di salvaguardia adottate in numerose altre realtà, come il prevedere al momento della stipulazione del contratto un vincolo di almeno due anni, sarebbero qui ritenute non percorribili». Borasio vuole, dunque, sapere da Lombardo se sia informato di questo fatto e se il vincolo a cui ha accennato si possa introdurre come clausola di garanzia. Inoltre chiede se sia nelle possibilità dell'Azienda «prevedere forme agevolate per favorire la permanenza di lavoratori cosiddetti "immigrati" (contributi per l'affitto, asilo nido per i figli ecc.). Infine Borasio, attraverso il manager, vuol sapere se sia possibile dare un input più veloce alle pratiche per il nulla-osta dei lavoratori che da altre Aziende hanno richiesto il trasferimento alla nostra. [g. mo.]



Francesco Borasio

LUNA-PARK BENEFICO



Giostrai e commercianti per il Kosovo

Oltre a regalare giornate di svago e divertimento, il luna-park di Vercelli offre anche la possibilità di donare un sorriso ai [illegible] fortunati. I Giovani giostrai, infatti, si sono mobilitati per la Missione Arcobaleno pro-Kosovo. Centocinquanta buste, contenenti tanti biglietti per un giro in giostra, sono disponibili in alcuni negozi della città. Al posto dei «buoni» i giostrai chiedono un'offerta, [illegible] partire da un minimo di 10 mila lire. Più alta sarà la «donazione» più emozionanti saranno le [illegible] in giostra». Garantito. I negozi che hanno aderito all'iniziativa e nei quali sarà possibile ritirare le buste sono: «Shop» di via Cavour e via Ponti, «Conte di Cavour», piazza Cavour; «Sabatino Pelletteria», via Dante; «Corso 31», corso Libertà e «Prandi Cristallerie» di c[illegible] Libertà. Intanto prosegue [illegible] «gioco» abbinato a «La Stampa»: se vi riconoscete nelle foto [illegible] il circolino bianco non dovete far altro che venire alla redazione de «La Stampa» di via Duchessa Jolanda 20 con una copia del giornale. Avrete buoni omaggio per trascorrere un piacevole pomeriggio al luna-park di piazzale dei divertimenti. [p.m.f.]

Il gruppo dei Ds invoca la Rivoluzione francese e chiede di essere ricollocato a sinistra

«Casalino, ricordati della Pallacorda»

Lettera di Valeri al presidente del Consiglio comunale

Detto, fatto. Gilberto Valeri aveva promesso una lettera al presidente [illegible] Consiglio comunale, Franco Casalino, per la sistemazione dei Ds tra i banchi del centrodestra. E la lettera è già stata protocollata.

Premette il capogruppo dei Democratici di sinistra: «Egregio presidente, desideriamo richiamare la sua attenzione [illegible] un problema di organizzazione del Consiglio comunale che ci sta [illegible] cuore e che, per semplice opportunità procedurale, abbia[illegible] rinunciato a sollevare [illegible] apertura della scorsa seduta di insediamento».

E a questo punto, Valeri va subito al nocciolo della questione. Scrive: «Come lei stesso avrà forse avuto modo di notare, i consiglieri del gruppo Ds sono impropriamente collocati sulla destra dell'aula, nei banchi in passato occupati dai consiglieri di estrema destra. Non ci è dato conoscere le ragioni di questa assurda decisione. Possiamo dubitare che, a provocarla, sia stato l'intento di accorpare su un unico versante i consiglieri appartenenti alla maggioranza. La qual cosa non ci avrebbe minimamente disturbato se non fosse avvenuta a nostro danno, contraddicendo una prassi consolidata, nata nella Francia rivoluzionaria del 1789, durante l'organizzazione dei lavori degli Stati generali».

Valeri sottolinea che quella prassi da allora «vige nelle assemblee elettive democratiche di tutto il mondo». In base ad essa, gli eletti vengono collocati, ricorda Valeri, «non in ragione o meno della loro contiguità rispetto al governo o alla giunta, bensì in base alla loro identità politica e culturale». Ovverosia: chi è a sinistra sta a sinistra di chi presiede l'assemblea, chi è di destra, a destra, con i gruppi di centro equamente distribuiti.

Coclude Valeri: «Dato che, fino a prova contraria, questa regola, anche ai fini della migliore comprensione per chi assiste [illegible] tuttora applicata, le chiediamo di disporre affinché venga ripristinata fin dalla prossima riunione del Consiglio comunale». [d. b.]



Gilberto Valeri (a destra) con l'assessore Monica Mantero [Foto Grappi]

LETTERE AL GIORNALE

Quell'autovelox tra il mais

L'autovelox come prevenzione per automobilisti-Schumacher? Non sempre. Anzi, nel caso che sto per raccontare direi che funziona come macchinetta acchiappa-soldi. Ieri mattina ho notato l'autovelox sulla strada che unisce Cigliano a Tronzano, due chilometri oltre il centro abitato di quest'ultimo paese. La strada è un rettilineo in mezzo ai campi (da cui spuntava la macchinetta solitaria, senza alcun vigile, poliziotto o chissà chi altro a presidiarla e a contestare l'infrazione), non certo ad alta percorrenza: ieri ho incrociato [illegible] più di tre macchine e guido su quella strada [illegible] una certa frequenza. Ora mi chiedo: a che cosa serve quell'autovelox «abbandonato» se non a elevare pure e semplici multe?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] città d'agosto [illegible] sole [illegible] erbacce

E' la lamentela di ogni estate. Sui marciapiedi della città spuntano erbacce rigogliose uso savana. Questa volta vorrei citare ad esempio la zona davanti all'ospedale Sant'Andrea, dove sono passato l'altro giorno per andare a fare visita ad un parente. Chissà quando passeranno i «giardinieri» a togliere le infestanti?

Lettera firmata, Vercelli

Un [illegible] d'agosto [illegible]

Cara Stampa, perchè non chiedere al sindaco, anche per festeggiare il suo secondo mandato, un regalo ai poveri vercellesi che dovranno (magari per motivi economici) trascorrere le fe[illegible] in città? Il dono potrebbe essere quello di libertà di parcheggio nelle zone blu, considerando che nella prima metà d'agosto Vercelli sarà deserta e di sicuro non ci [illegible] da accalcarsi per trovare un posteggio. Un piccolo gesto che peraltro anche nelle città grandi [illegible] già consuetudine.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20, Vercelli (il numero di fax è 0161/257.009). Non verranno pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; [illegible]: tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.485; **Borgosesia:** tel. [illegible] 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; [illegible] **ri Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333; ambul. telefono 0161 217.000. **Gattinara:** telefono 0163 822.245. **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** [illegible]fono 0161 [illegible] **Trino:** telefono 0161 829.505.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 [illegible] battenti chiusi e [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257 007.
Lignana: *Dr.ssa Gianna Poy*, corso Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 314.330
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], tel. 0161 911 245
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, [illegible] Nuova Italia 143, [illegible]. 0161 94 389
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 8, tel. 0163 51 294.
Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo [illegible] 98, tel. 015 767.066.
[illegible]ra: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 826 873.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 [illegible]; **Santhià:** telefono 0161 [illegible].218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: [illegible]. 0161 217.786; **Santhià:** tel. 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.082; [illegible]: [illegible]. 0163 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; [illegible]: telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; [illegible]nara: telefono 0163 822.344

IN CITTA' E FUORI

Sagre

Bianzè in festa

Oggi ha inizio la festa patronale di Sant'Eusebio [illegible] Bianzè. Alle 20 apertura della «Sagra della porchetta umbra». Alle 21 [illegible] danza con i Parsifal, mentre alle 22 ci sarà l'esibizione dei fratelli Bono e la partecipazione di giovanissimi ballerini.

[illegible]

Antiche botteghe a Varallo

A Varallo da domenica ritorna l'isola pedonale nel centro storico con Kinder park e altre animazioni, dalle [illegible] alle 19,30. Apertura delle antiche botteghe nelle contrade storiche.

Turismo

I viaggi della Stat

La Stat Viaggi ha organizzato per l'estate pullman da Vercelli per le stazioni termali. Si parte da corso Libertà 20, lunedì, giovedì e sabato alle 7,20, per Montecatini e per Chianciano. Altre possibilità per Fiuggi ogni sabato con partenza alle 7,20, con fermate a Viareggio e Forte dei Marmi. Info: 0142.78.16.60 e 0161.21.77.11.

LICEO

I corsi del «Casorati»

Artistico di Novara. Le lezioni serali per i lavoratori

Il Liceo artistico statale «Casorati» di Novara apre le porte ai lavoratori [illegible] organizza, secondo una collaudata tradizione, un Corso serale. Le iscrizioni per l'anno scolastico 1999-2000 si chiuderanno il 15 settembre. Gli interessati devono recarsi nella segreteria dell'istituto in via Mario Greppi (orario 10-12) con una dichiarazione di assunzione di un datore di lavoro o con l'iscrizione alle liste di collocamento.

Al liceo [illegible] attivo un corso ordinario di durata quadriennale, con un piano di studi centrato sulle materie artistiche, che offre la possibilità di conseguire il diploma di maturità artistica di 1ª Sezione, con cui [illegible] accede all'Accademia di belle arti. Infine vi è ancora un corso sperimentale in Disegno industriale, di durata quinquennale, valido per l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie. Per ulteriori informazioni, si può telefonare allo 0321.34319. [d. b.]

Tutti gli orari di sportello

Futuri ingegneri iscrizioni aperte fino al 3 settembre

Da lunedì [illegible] fino al 3 settembre resteranno aperte le iscrizioni ai corsi della Seconda facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino. Lo comunica la Segreteria degli studenti, in piazza Sant'Eusebio, precisando anche gli o[illegible] d'apertura dello sportello per le pratiche di preimmatricolazione. Fino al 6 agosto gli uffici saranno [illegible] disposizione dei giovani, dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 15. Il venerdì l'apertura è limitata al mattino.

Dal 9 agosto e fino al 15, anche la facoltà si prenderà un periodo di vacanza. Ma già dal 16 i futuri ingegneri potranno contare di nuovo sulla riapertura dello sportello, ogni mattina. Infine dal 23 agosto la segreteria ritornerà in servizio a tempo pieno. Le proiezioni degli esperti, riprese anche nel primo Consiglio comunale da Gilberto Valeri, anticiperebbero un calo fisiologico di iscritti del 10 per cento. [d. b.]

Dalla canoa all'arrampicata, gratis sedici discipline sportive per i turisti

A Scopello [illegible] per un giorno

Al via la due giorni del «Valsesia Challenge»

[illegible] Fossati

SCOPELLO

Valsesia Challenge, e tutti potranno provare lo sport preferito. E' l'idea proposta da Scopello per trascorrere un fine settimana diverso dal solito [illegible] lontano dall'afa cittadina. Per due giorni [illegible] si potrà divertire tra sedici diverse attività contando sul supporto di istruttori specializzati e senza spendere un soldo: la manifestazione, che si propone di avvicinare [illegible] la gente allo sport, qualunque sia, è infatti totalmente gratuita. Dalla canoa all'arrampicata, dal[illegible] pesca sportiva al beach volley: basta scegliere e raggiungere lo stand attrezzato di tutto punto.

Valsesia Challenge è alla terza edizione [illegible] è come in precedenza organizzato dall'amministrazione comunale di Scopello, dalla scuola di canoa Hidronica e dal comitato di Novara dell'Uisp.

Domani le attività [illegible] concentrate nel pomeriggio, dalle 15 alle 19, mentre domenica ci [illegible] potrà divertire per tutto il giorno, dalle 9 alle 19. Ecco, in carrellata, le diverse discipline proposte: canoa, arrampicata, tiro con l'arco, rollerblade, festa dei bambini, pesca sportiva, snake board, step & funky, calcetto, spinning, tennis, aerobica, beach volley, interval training, acquagym e subacquea.

Il punto informazioni e la segreteria avranno base in municipio, le attività saranno dislocate invece per tutta Scopello, compresa l'Alpe di Mera, per raggiungere la quale saranno a disposizione biglietti scontati della seggiovia. All'edizione dell'anno scorso avevano aderito oltre [illegible] persone, ma questa volta gli organizzatori sperano di superare quota mille. «A parte il numero di partecipanti, il nostro obiettivo è far divertire la gente avvicinandola al mondo dello sport», spiega [illegible]arine Stragiotti dell'Ufficio turistico di Scopello.

I promotori hanno lavorato settimane per preparare al meglio l'iniziativa [illegible] adesso stanno già raccogliendo i frutti: «Sono già arrivate moltissime richieste di informazioni e adesioni», aggiunge Stragiotti. Per l'arrampicata, ad esempio, s[illegible] ricreata una palestra di roccia artificiale, per gli appassionati di pattinaggio saranno montate strutture apposite per rendere più spettacolari le evoluzione mentre per la pesca un gruppo di specialisti insegnerà la tecnica base della «pesca a mosca alla valsesiana». Per contattare direttamente gli organizzatori [illegible] possibile telefonare al Comune di Scopello, al numero 0163.71147.



Scopello e l'Alpe di Mera accoglieranno gli sportivi di «Valsesia Challenge»

Borgosesia

Plello, la festa di mezza estate

BORGOSESIA. Con la fine di luglio arriva anche la «Festa di mezza estate» di Plello, che come al solito vedrà impegnato tutto il gruppo del Comitato carnevale della frazione borgosesiana. Gli intrattenimenti sono divisi in tre giornate: si parte questa sera per concludere i festeggiamenti domenica. Due i punti di forza: gastronomia e musica.

S'inizia [illegible] l'apertura del banco di beneficenza, alle 18, quindi cena a base di polenta con tapulone e trippa e grigliate miste. A seguire ballo liscio con l'«Orchestra italiana» di Ezio Ottone. Domani si cenerà con il fritto misto di pesce e con gli arrosti quindi si danzerà sulle note dei «Blue Jeans». Gran chiusura domonica, ancora con i fritti di pesce, gli arrosti e le grigliate e con l'intrattenimento musicale del «Gruppo 4». Tutte le sere sarà inoltre [illegible] disposizione uno stand con particolari birre tedesche. **[i. fo.]**

Parte il concorso con «La Stampa», Ascom e Casiraghi

«Fotografa la tua Valsesia» e viaggerai per il mondo



Le immagini dedicate alla Valsesia, che offre molti spunti suggestivi, si possono inviare dal 1° agosto al 15 settembre

BORGOSESIA

Amate la Valsesia? Ma soprattutto vi piace via[illegible]iare? Se [illegible] risposte sono un «sì» deciso, arriva, firmato da *La Stampa*, dall'Ascom e dall'agenzia Casiraghi, il concorso che fa per voi: «Fotografa la tua Valsesia». I quattro super premi, messi in palio dagli sponsor sono irripetibili: viaggi in Europa, viaggi intorno al mondo, soggiorni ad Eurodisney, [illegible]uesti ultimi per i fotografi under 15. Partecipare al gioco dell'estate (aperto a tutti) è semplice, perché basta disporre di una piccola polaroid con cui fermare le immagini più suggestive della Valsesia. Quindi tra [illegible] primo agosto e il 15 settembre inviate le foto più belle (un massimo di 3, a colori o in bianco e nero, del formato preferito) ad uno dei seguenti indirizzi: Casiraghi Viaggi, viale Duca d'Aosta 6, Borgosesia; Ascom di Borgosesia, via Della Bianca 12; fotografo Heliar Reolon, viale Vittorio Veneto 11 bis, Borgosesia; Ufficio Ascom di Varallo, via Roma 74; La Stampa, via Duches[illegible] Jolanda [illegible], Vercelli. Tutte le fotografie (una per autore) verranno pubblicate su *La Stampa*. Tra il 16 e il 30 settembre l'Ascom di Borgosesia organizzerà una mostra per dar modo alla giuria popolare di votare le immagini più belle, attraverso i tagliandi che verranno pubblicati sul nostro quotidiano. Accanto ai lettori lavorerà anche una giuria di esperti, composta dai tre fotografi de *La Stampa*, da Costantino Bertona e Dario Uffredi dell'Ascom e da Daniel Vigna della Casiraghi Viaggi. **[d. b.]**

Le [illegible] consentono alle imprese di trasferirsi anche su meno costosi terreni agricoli: il caso della «Franco»

[illegible] in fuga [illegible] le leggi sull'alluvione

Il sindaco di Trino: rischiamo 100 posti di lavoro

Riccardo Coletto

TRINO

«Le [illegible] in tema di rilocalizzazione delle aziende alluvionate, in particolare quelle che hanno attività estrattiva, non deve diventare la [illegible] della perdita di posti di lavoro [illegible] Trino. Ci [illegible] infatti seri rischi che l'azienda condotta dall'ingegner Franco, che occupa un centinaio di persone, possa lasciare la città». E' preoccupato, il sindaco Alessandro Serra, dopo l'incontro che si [illegible] svolto alla Biblioteca civica per illustrare le nuove agevolazioni alle imprese alluvionate.

Le novità significative in particolare [illegible] due: rinegoziare i mutui per altri dieci anni, con le prime tre annualità di preammortamento senza pagare alcuna rata, con i tassi di interesse che scendono dal 2,5% all'1,5 per cento, e lo slittamento al 31 dicembre 2000 del termine per presentare domanda di rilocalizzazione. Il decreto legge prevede - e sarebbe il caso dell'azienda «Ing. Franco [illegible] C. calcestruzzi e cementi», che avrebbe in corso contatti con il Comune di Fontanetto - che le aziende con necessità di spostarsi per ampliare l'attività, perché ad esempio si trovano in una fascia di territorio dove non si può più costruire, possano farlo entro un raggio di 30 chilometri. Ma lo possono all'interno di un'area industriale attrezzata. Nel [illegible] di aziende di vasta estensione, se l'area [illegible] dichiarata non ido[illegible]a ad ospitarle, si possono utilizz[illegible] terreni agricoli [illegible] da urbanizzare.

Può quindi capitare che un'impresa, anche [illegible] il Comune dove risiede è dotato di un'area industriale disposta ad ospitarla, decida di spostare la sua attività sul territorio di un Comune vicino, che offre l'utilizzo di terreni ad [illegible] agricolo che costano decisamente [illegible].

«Questa legge non è giusta - spiega il sindaco Serra -, e mette i Comuni in competizione. Le norme che regolano la rilocalizzazio[illegible] non sono chiare, soprattutto quelle che coinvolgono [illegible] aziende estrattive. Innanzitutto chi può decidere [illegible] un'area industriale non è idonea ad ospitare l'azienda in questione? Capisco che acquistare terreni agricoli è senz'altro meno oneroso che acquistare lotti di terreno già urbanizzati all'inter[illegible] di aree industriali, ma non possiamo essere penalizzati solo perché altri Comuni non hanno aree industriali e noi sì, grazie alla politica che abbiamo portato avanti». «Sarei parzialmente d'accordo - continua Serra - se i terreni agricoli venissero utilizzati soltanto se entro il raggio di trenta chilometri [illegible] esistessero aree industriali idonee. In questo caso però vorremmo avere anche noi a Trino, se fosse necessario, la possibilità di offrire i terreni agricoli alle aziende, tra le quali potrebbe esserci anche quella dell'ingegner Franco. Tutti i Comuni devono avere gli stessi strumenti per attirare le aziende sul loro territorio. Non sono disposto ad accettare passivamente che le aziende se [illegible] vadano da Trino».



L'alluvione [illegible] Trino del novembre [illegible] continua a procurare problemi, stavolta di natura burocratica [illegible] occupazionale, [illegible] sindaco della città, Alessandro Serra



Lutto in provincia

Due [illegible] si [illegible] impiccandosi

Due suicidi nella giornata di ieri hanno sconvolto la provincia vercellese. E in entrambi in casi le persone, che abitanto in paesi diversi, hanno scelto la morte impiccandosi ad una trave nella loro abitazione: quasi certamente i due hanno aspettato di essere a casa da soli per poter portare a termine il gesto.

Le vittime sono due uomini: avevano 67 e 79 a[illegible]. Di quest'ultimo si sa che da poco aveva perso la moglie e, nonostante l'affetto fortissimo che lo legava a tutti i suoi parenti, deve aver sentito dentro di sè una grande vuoto che in un momento di depressione lo ha spinto a togliersi la vita. Sulle cause che hanno portato al suicidio l'uomo di 67 anni non si sa nulla.

A scoprire che le due persone si erano tolte la vita sarebbero stati i familiari: [illegible] stati subito chiamati i so[illegible], ma purtroppo non c'era più nulla da fare.

Sul posto [illegible] arrivati anche i carabinieri. **[r. v.]**

Varallo: turno pomeridiano soppresso

Così i [illegible] negli [illegible] postali

VERCELLI. Non saranno chiusi al pubblico gli uffici postali di Fontanetto Po, Stroppiana, Albano, San Giacomo vercellese, Greggio, Lenta e la succursale quattro del capoluogo: lo comunica la direzione della filiale di Vercelli. In un primo tempo la loro chiusura era stata programmata tra il 21 e il 29 luglio per consentirne l'informatizzazione: essendo insorti problemi logistici, spiega la direzione, la procedura è stata sospesa e di conseguenza [illegible] sarà più necessaria la chiusura degli uffici.

Alcuni sportelli, invece, ridurranno i periodi di apertura al pubblico: all'agenzia di Varallo sarà soppresso fino al 31 luglio il turno pomeridiano, e quindi l'orario sarà 8,15-13,40 dal lunedì al venerdì e 8,15-12 il sabato; per fine mese 8,15-12.

Questo orario risulterà valido [illegible] per le agenzie postali di Gattinara, Borgosesia, Santhià, Trino e Crescentino, nelle quali fino al 31 luglio sarà soppresso il turno pomeridiano. L'apertura antimeridiana sarà invece soppressa, sempre fino al 31 luglio, nell'agenzia vercellese di corso Rigola per il servizio postalettere [illegible] l'orario [illegible] lunedì al sabato sarà 14,30-19,30.

Infine il 13 agosto chiuderà l'ufficio [illegible] Fobello per trasferirsi in via Roma 18, nei nuovi locali. **[w. ca.]**

I sei itinerari di «Montagna amica»

[illegible] dell'arte [illegible] le [illegible]

VARALLO. Vengono riproposte anche questa estate le escursioni guidate sui «Sentieri dell'arte [illegible] monti della Valsesia». Sei gli itinerari (il primo appuntamento è per sabato 7 agosto) che permetteranno di scoprire le testimonianze artistiche dell'area dell'alta valle, fra oratori e cappelle, frammenti di storia e cultura locale, stupendi paesaggi alpini.

L'iniziativa è come sempre portata avanti dalla commissione «Montagna antica, montagna da salvare» del Club alpino [illegible] Varallo, i cui componenti hanno deciso [illegible] riproporre i tracciati che già nelle scorse stagioni estive avevano raccolto [illegible] buon riscontro di interesse. [illegible] dunque le escursioni, la prima delle quali porterà [illegible] Boccioleto all'Alpe Seccio (1.388 metri), [illegible] i passaggi da Ronchi, Solivo e Selletto. Lunedì 9 agosto è in programma il giro delle frazione alta della Val Vogna. Mercoledì 11 si va in Val Mastallone: partenza da Cervatto per raggiungere il santuario della Madonna [illegible] Balmone, edificato alla fine del secolo scorso su una balza rocciosa sui resti di una antica chiesetta spazzata via da [illegible] valanga. Nella seconda parte del mese le restanti tre escursioni. Martedì 17 il cammino si muove da Campertogno per raggiungere l'Alpe Cangello. Giovedì 19 l'itinerario proposto è quello che porta da Rossa all'Alpe sull'Oro. I «Sentieri dell'arte» si chiudono sabato 21 con l'escursione fra Scopa [illegible] Pian del Sasso e le visite alle alpi Sella e Pianaccia [illegible] agli oratori di Santa Maddalena e Santa Elisabetta. **[p. q.]**

GATTINARA

Seduta pure [illegible] Quarona

Comune, [illegible] si [illegible] il [illegible] dell'ospedale

GATTINARA. Doppia seduta di Consiglio comunale, martedì, in Valsesia. Le assemblee sono convocate a Gattinara e Quarona.

Nella città vignaiola, la riu[illegible] (alle 21) sarà significativa in quanto verrà trattato l'argomento del futuro dell'ospedale «San Giovanni Battista» alla luce delle ultime preoccupazioni di alcuni amministratori. L'ordine del giorno prevede poi l'esposizione di una variante al piano regolatore e l'approvazione del progetto per la ristrutturazione dell'edificio per ospitare la sezione staccata dell'alberghiero Pastore; concluderanno la seduta, ratifiche di delibere e interpellanze.

Stesso giorno, stessa ora, assemblea comunale anche [illegible] Qua[illegible]. Nel [illegible] della riunione sa[illegible] esaminati variazioni al bilancio [illegible] provisione [illegible] approvazione dei progetti sulla sostituzione di un tratto d'acquedotto. **[p. q.]**

[illegible] FLASH

[illegible]

Deve scontare un [illegible] e [illegible] mesi, [illegible]

Vittorio Scappaticcio, [illegible] anni, originario della provincia di Caserta ma abitante a Desana, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo. L'uomo deve scontare un anno e cinque mesi per truffa e violazioni alle leggi fallimentari.

VARALLO

Venticinque quintali [illegible] trote nella Sesia [illegible] nei torrenti

Avviato questa settimana, si concluderà giovedì prossimo il ripopolamento ittico dei corsi d'acqua valsesiani. Nelle acque del fiume Sesia e dei torrenti Mastallone, Sermenza ed Egua, saranno complessivamente immessi 25 quintali di trote fario [illegible] iridea. Le operazioni sono condotte dagli iscritti alla Società valsesiana pescatori sportivi.

[illegible]LLI

[illegible] rubata, bloccati in [illegible] Volante

Bloccati da [illegible] Volante l'altra notte in piazza Cugnolio due extracomunitari, originari del Marocco, rispettivamente di [illegible] e 32 anni, ed un cittadino francese di 23: viaggiavano [illegible] una «Peugeot» risultata rubata lo [illegible] 3 luglio a Torino. La vettura è stata sequestrata per la restituzione al legittimo proprietario; i tre [illegible] indagati in concorso per furto aggravato e continuato.

[illegible]

Turismo, tutti i numeri dell'Atl

L'agenzia turistica della Valsesia [illegible] del Vercellese, che ha sede a Varallo in via Roma 38, [illegible] aperta da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19. Sabato e domenica dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 14 alle 19. Per informazioni: 0163-51.280.

SAN GERMANO VERCELLESE



Cerimonie per ricordare il passaggio delle spoglie del vescovo di Auxerre

S. Germano, festa di note e storia

Al via la «quattro giorni» della patronale

Da questa sera [illegible] fino a lunedì compreso la festa è a San [illegible]rmano, nel nome del santo vescovo le cui spoglie, apportatrici di innumerevoli prodigi, transitarono nel 448 per essere sepolte ad Auxerre. Il ricordo di quel passaggio viene tramandato dalla fondazione di un oratorio dal quale poi [illegible] sviluppa l'attuale borgo il cui nome, tuttavia, compare per la prima volta solo nel 1071, in un manoscritto conservato nell'Archivio capitolare [illegible] Vercelli.

Poco importa, comunque, per chi frequenterà la «quattro giorni», sapere ulteriori notizie storiche attorno al paese. Importa in[illegible]e sapere chi, come, dove e quando si impegnerà perchè la festa patronale '99, l'ultima del secondo Millennio, riesca all'altezza, se non meglio addirittura, delle precedenti.

Una novità assoluta c'è: per la prima volta, a memoria d'uomo, l'amministrazione comunale del neo sindaco Paolo Monticolo ha concesso il patrocinio all'intera manifestazione. Un riconoscimento che gli organizzatori della «Famija sangermanesa», con il presidente Gianluca Vergano, hanno apprezzato come merita.

Conviene ora parlare del programma. Questa sera nelle scuole elementari, in contemporanea con la presentazione della nuova cartolina illustrata, saranno inaugurate cinque mostre: di artigianato artistico locale, dei «magnifici cinque» pittori vercellesi (in stretto ordine alfabetico: Augusto Cropaldi, Pier Domenico Giani, Armando Gibin, Gino Gili e Giovanni Zannetto), di «sorelle acqua» e dei «murales sportivi» realizzati dalle scolaresche del paese guidate dalle insegnanti Martina Castagno e Sveva Gobbi; e di «arte del cucito».



La nuova cartolina e un momento della festa patronale di San Germano

Domani alle 12,30, circa 150 abitanti di San Germano classificati dall'anagrafe come «over 65» consumeranno il tradizionale «pranzo degli anziani» offerto dalla «Famija sangermanesa». Scontata la partecipazione dell'attuale parroco don Pier Carlo Gaiuzzo e dell'ultimo vicario, don Ernesto Bordone il quale, dicono, avrebbe sottoli[illegible] che non vi parteciperà come anziano, bensì solo per i lunghi anni trascorsi nella cura delle anime dei Sangermanesi.

Domani pomeriggio, caccia al tesoro; domani sera apertura del padiglione gastronomico curato dai cuochi della «Famija» e servito gratuitamente da una ventina tra ragazze e ragazzi. In contemporanea si esibirà l'orchestra «Ungarelli».

La scelta dei complessi (Katia & Brunali suoneranno domenica sera, Patrizia e la Band lunedì) è stata curata da Giuseppe Gagnone. La parte religiosa della festa è in programma per domenica, quando alle 10,30 sarà celebrata in parrocchia la «Messa grande», cui seguirà la processione lungo le vie del paese con le reliquie del vescovo. Vi [illegible] anche spazio, sempre domenica, per pescatori, giocatori [illegible]i scopa, calciatori e calciatrici.

L'INIZIATIVA

Scorci d'autore per la cartolina

Per il terzo Millennio San Germano avrà una nuova cartolina illustrata: debutterà questa sera, con l'inizio dei festeggiamenti per la patronale dedicata al santo vescovo di Auxerre [illegible] dà anche il nome al paese.

La cartolina, d[illegible] disegno moderno e realizzata dalla «Grafica santhiatese» di Roberto Brambilla, illustra cinque scorci caratteristici del paese: una vecchia casa con [illegible] porticato gotico, la piazza e il sagrato della chiesa parrocchiale, una veduta aerea del paese, uno scorcio del Naviglio d'Ivrea fotografato da viale Augusto Franzoj, il caratteristico rione «Airale».

Le immagini sono quelle realizzate l'anno scorso dai vincitori dell'apposito concorso fotografico; dopo la presentazione ufficiale negli stand della patronale, la cartolina sarà acquistabile nelle tabaccherie e nelle edicole del paese.

Regista dell'«operazione cartolina» [illegible] Antonio Corona, storico locale nonchè uno dei massimi collezionisti di cartoline e immagini d'epoca, una selezione delle quali ha pubblicato in un volume ormai esauritissimo e introvabile. «Erano ormai diversi anni - spiega - che San Germano non aveva più cartoline illustrate, e i collezionisti ne sentivano la mancanza. Con questa operazione, che può avere anche risvolti turistici, si [illegible] colmato un vuoto culturale».

Al «Motta» tre classi di Trivero: stoppati gli iscritti non biellesi. In rivolta i Comuni di pianura

Alberghiero, a Mosso la sede staccata

Ma Scanzio frena: «Anche Cavaglià avrà un suo corso»

BIELLA

Allora è deciso: finiranno a Mosso le classi dell'Alberghiero in cerca di una sede. L'ha annunciato ieri la Provincia, dopo il doppio sopralluogo all'Itc «Motta» e a Cavaglià. Per il centro del Basso Biellese è una doccia fredda. Il Comune ha speso diversi milioni per sistemare l'ex collegio salesiano. Ma il problema è che mancano la cucine, e proprio questo avrebbe fatto la differenza.

«E' stato il provveditore a dire che così non andava bene - spiega il presidente Orazio Scanzio -. I laboratori sarebbero stati pronti solo [illegible] febbraio». L'albergo Marina [illegible] Viverone [illegible] offerto le sue cucine, e [illegible] giunta era disposta a pagare il trasporto in autobus. «Per Cavaglià, comunque, il discorso non è affatto chiuso - frena subito Scanzio -. Già il prossimo [illegible] avrà [illegible] corso professionale di natura turistica e alberghiera. Quella di Mosso è una soluzione temporanea».

Anche al «Motta» [illegible] ci sono le cucine. Per aggirare l'ostacolo, s'è deciso che i ragazzi faranno le esercitazioni a Trivero, nella [illegible]de-madre. Se Scanzio è conciliante e considera «assolutamente aperta» la partita di Cavaglià, in pianura nessuno esulta. Il vicesindaco Franco Salsa è deluso [illegible] pacato: «Non abbiamo mai voluto una scuola autonoma: solo la sede staccata dello Zegna di Trivero. E ci contiamo ancora, anche perché ci sono moltissimi alunni che arrivano dal Basso Biellese, dal Vercellese e dal Canavese».



L'istituto «Motta» di Mosso ospiterà alcune classi dell'Alberghiero

Proprio a loro pensa Mario Enrico, sindaco di Borgo d'Ale. Al sopralluogo di Cavaglià ha partecipato anche lui, per rappresentare i Comuni vercellesi che mandano allievi allo Zegna: «La delusione c'è, perché quella di Cavaglià è [illegible] [illegible] interessante [illegible] adatta [illegible] [illegible] una scuola del genere». C'è però un nuovo problema: il provveditore, come aveva anticipato ai giornali, ha deciso di chiudere subito le frontiere agli iscritti non biellesi. Difatti le classi in cerca di sede, da quattro, sono diventate tre. Ne è saltata una da 27 alunni, vercellesi e del Canavese. Tutti erano già iscritti allo «Zegna», dopo aver aderito di buon grado [illegible] [illegible] educativo» e alla «Carta d[illegible] servizi» della scuola di Trivero. Ora i 27 ragaz[illegible]i saranno invitati a cercarsi un altro istituto. Altri studenti del [illegible] Biellese hanno già annunciato che non andranno a Trivero né a Mosso, per problemi di trasporto. La Provincia, invece, sta studiando [illegible] l'Atap alcune corse aggiuntive per collegare Cavaglià con la Valsessera. [r. s.]

Stasera il convegno a Pray

Faccia a faccia con «La Stampa» sul raddoppio dell'istituto Zegna

PRAY

Il rebus [illegible] risolto (o quasi). Ma il clima resta rovente, e la scelta della Provincia sull'Alberghiero-bis non mancherà di far discutere: in Valsessera [illegible] nel Bas[illegible] Biellese. Anche p[illegible] questo sarà interessante il dibattito di stasera a Pray, organizzato da La Stampa e dalla Comunità montana. L'appuntamento è alle 21, [illegible] centro convegni [illegible] via Roma 1/F. Titolo della serata: «L'Alberghiero Zegna raddoppia: montagna e pianura [illegible] confronto». Al faccia a faccia [illegible] stati invitati tutti i protagonisti della «querelle»: dal provveditore Pier Giorgio Giannone al preside Flavio Chiastellaro; dall'assessore provinciale Massimo Gioggia al presidente della Comunità montana Valsessera a, passando per i sindaci (o i loro delegati) di Trivero, Mosso, Cavaglià, Viverone, Roppolo e altri Comuni.

Per la famiglia Zegna, che donò l'ex albergo che ospita la scuola, ci sarà la presidente dell'Oasi Laura Zegna. Dovrebbe partecipare anche un rappresen[illegible] dei Comuni del Vercellese (probabilmente Mario Enrico di Borgo d'Ale).

L'elenco è ancora lungo, e comprende i presidenti delle Atl di Biella e della Valsesia, gli imprenditori del settore, i sindacalisti della scuola e i rappresentanti [illegible] Pro loco. Sono stati invitati anche la preside dell'istituto «Motta» di Mosso, Marisa Bressa, e i parlamentari Sandro Delmastro, Nicolò Sella [illegible] Roberto Lavagnini.

Il dibattito è aperto a tutti. Chiunque può partecipare e dire la sua, e il pubblico, oltre che ascoltare, può porre domande e prendere la parola. L'obiettivo del convegno è quello di discutere uno dei temi più «caldi» dell'estate, che continua a dividere sindaci, amministratori pubblici, insegnanti e famiglie. Il braccio di ferro sull'Alberghiero ha finito col mettere di fronte le zone di montagna e quelle [illegible] pianura. Entrambe, però, han[illegible] i loro problemi e si sentono spesso trascurate. Al dibattito [illegible] parlerà anche di questo.

A Crevacuore, dopo le polemiche

Casa di riposo primo ok dell'Asl



La gestione delle case di riposo impegna sempre più i Comuni

CREVACUORE. Dopo le polemiche e i malumori che hanno caratterizzato la vicenda della casa di riposo, l'Asl 11, ha dato l'atteso «via libera» allo spostamento di 32 dei 47 ospiti nella nuova ala dell'istituto. I restanti rimarranno provvisoriamente al centro sociale. «Le cose si stanno risolvendo - ha spiegato Orlando [illegible] Palma, assessore ai servizi sociali -. Il sopralluogo dell'Asl ha richiesto interventi immediati. Lavanderia, stireria e spogliatoi per il personale hanno trovato un'adeguata collocazione. Risolta pure la questione della raccolta [illegible]ei rifiuti, mentre dobbiamo ancora provvedere all'installazione della vasca per il bagno assistito». Occorrerà più tempo, invece, per l'adeguamento della pianta organica. L'Asl ha imposto l'[illegible] di 19 addette per gli ospiti, 4 infermiere professionali, un fisioterapista e un direttore sanitario. Per quest'ultimo gli amministratori valuteranno [illegible] possibilità di convenzionarsi con altre strutture analoghe presenti sul territorio. [m. ch.]

Dalla festa provinciale Acli a Vigliano fino alle notti nei rifugi di Piedicavallo e Pollone

Week-end di sagre e serate danzanti

Una raffica di appuntamenti in tutta la provincia

BIELLA

Raffica [illegible] appuntamenti fra musica, intrattenimento e gastronomia nel fine settimana.

A [illegible] prosegue [illegible] la «Festa della birra». Nel salone Polivalente alle 21,30 c'è l'orchestra di Franco Bagutti mentre domani alle [illegible] 19,30: «Cena tutto pesce più rane» [illegible] l'intrattenimento degli «Eurostar». Domenica alle 10 raduno delle Lancia Delta, alle 19 concertone con i «Les Macraux», gli «Zip Fasteners» e «Fabio Treves». Lunedì alle 21,30 serata di chiusura [illegible] l'orchestra «Dino Manfred».

A Zubiena l'associazione Biellese Cercatori d'oro organiz[illegible] da oggi a domenica il XIII campionato biellese open e l'incontro internazionale dei cercatori «Victimula '99». Il programma: alle 18,30 visita guidata ai siti archeologici della Bessa; domani dalle 10 alle 12, visita guidata [illegible] iscrizioni al secondo «Trofeo Saicon»; alle 14,30 la gara, alle 18,30 aperitivo e visita alla mostra documentaria.



Si moltiplicano le iniziative di festa nei paesi [illegible] iniziativa delle Pro loco

Alle 20,30 «Cena del Victimulo» alla Pro loco, con intrattenimento musicale [illegible] danze. Domenica la gara, alle 12,30 rievocazione storica della ricerca dell'oro nell'anno 143 a.C., con spettacolo teatrale e sfilata. Alle 17 premiazione. Sempre a Zubiena doma[illegible] sera, è annunciata la quinta edizione della festa de «El sol ed j'Alp». Alla Fontana solforosa, nella Bessa, s'inizia alle 18 [illegible] un'escursione nel parco guidata da Jaco Calleri. Seguirà una merenda sinoira al ristorante Fontana solforosa [illegible] quindi, alle 21, gran falò [illegible] festa da ballo [illegible] il gruppo folk dei «Meikonut». Domenica dalle 10, giornata dedicata ai giochi: gara di tiro con l'arco, corsa nei sacchi, cirimella e albero della cuccagna. Nel pomeriggio, dalle 14, quinto campionato di giochi gallici, la sera cena a base di specialità locali con concerto di arpa celtica.

A Pollone il Rifugio Coda organizza stasera una festa in quota nel ricordo del fondatore Agostino Coda. Domani la messa alle 11,30. La funivia di Oropa prolungherà l'orario. A Piedicavallo, al Rifugio Rivetti invece è festa per tutta la notte con fiumi di sangria e piatti tipici.

A Vigliano sempre oggi, prende il via la prima festa provinciale delle Acli. Nel salone del circolo Aurora saranno allestiti stand [illegible] banchi di artigianato poi grande festa per i bambini Chernobyl dalle 19. Alle 21 si balla con l'orchestra [illegible] [illegible] Continental». Domani alle 18 la messa in ricordo dei soci Acli, alle 19 specialità gastronomiche, alle 21 danze [illegible] «Marco [illegible] i Turbodiesel» quindi alle [illegible] premiazione delle gare sociali. Domenica alle 19 ancora specialità gastronomiche, alle 21 suonano i «Matadores» e alle [illegible] danze caraibiche. Il programma prosegue lunedì con un dibattito alle 18 dal titolo «Mutua, innovazioni [illegible] welfare [illegible] [illegible] quindi per tutte [illegible] [illegible] fino a domenica 1 agosto grigliate e specialità e poi musica dal vivo.

A Ternengo domani si chiude il calendario dei festeggiamenti [illegible] [illegible] serata gastronomica a base di fiori di zucca ripieni e carne alla pietra [illegible] tra alle [illegible] si balla [illegible] l'«Ultima follia». Domenica [illegible] messa alle 11, alle 12,30 pranzo, alle 16 [illegible] della banda quindi alle [illegible] [illegible] Enrico [illegible] Sabrina Musiani. Ad Occhieppo inferiore domani è invece in programma uno spettacolo di piazza benefico (a favore dell'Associazione Sclerosi multipla) intitolato «Musica [illegible] cabaret»: interverranno gli artisti locali e la band milanese dei «Free friends feelings». Domenica invece «festa del nido» sul colle San Carlo con il circolo del Pettirosso. A Pettinengo invece il pomeriggio è dedicato ai bambini. Nel parco di villa Piazzo dalle 15,30 animazione per tutti con il Giocabus.

Infine [illegible] Cossato inizia questa sera, con una cena a base di porchetta, il «Ferragosto spolinese», organizzato dal gruppo sportivo locale. Il programma fra serate danzanti e specialità gastronomiche si conclude la prossima settimana. [r. s.]

IL CENTRO ESTIVO VISITA LA CASERMA



I [illegible] «[illegible]» [illegible] ragazzi [illegible] Campiglia

CAMPIGLIA CERVO. Proseguendo nella tradizione inaugurata alcuni anni fa già in via Repubblica, il comado dell'arma dei Carabinieri [illegible] Biella ha perto le porte ad un gruppo di ragazzi, ospiti del centro estivo di Campiglia Cervo. Accompagnati da quattro insegnanti di «Progetto donna più», i quindici giovani hanno visitato la caserma e la centrale operativa, hanno potuto scoprire i segreti dei sistemi di sicurezza, dei mezzi usati, comprese le attrezzatissime auto del nucleo operativo radiomobile. Non è mancata una tappa al «museo» delle divise storiche, alcune delle quali hanno quasi 200 anni. [f. p.]


ALTERNATIVA
Arredamenti d'interni
Alternativa s.a.s.
Acerbis International Album Baleri Italia
Besana Campeggi Cyrus Company De Rosso
Emmebi Felicerossi Ferlea Fiam Italia
Gallotti & Radice Gruppo Ferretti Kartell
ICT Wissenbach Insa Lumen Center
Matofancon salotti Mittel
Moroso Luce
13832 Ponzone B.se (BI) - Via Provinciale, 195
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388945
it/alternativa

Questa sera concerto Anni Sessanta al parco La Salute

Ad Andorno coi Dik Dik «Sognando California»

Ad [illegible] di distanza sul palco [illegible] Ferragosto tornano i Dik Dik. L'appuntamento con «i ragazzi [illegible] via Stendhal» è al Parco La Salute alle 21,30. Chi ben li conosce infatti sa che proprio in questa via di Milano [illegible] nati [illegible] cresciuti insieme Pietruccio Montalberti, bassista [illegible] leader del gruppo, e il vocalist Lallo Sbriziolo, eternamente in maglione [illegible] maglietta, voce romantica ed immutata nel tempo. [illegible] ancora stasera, dopo oltre tre decenni [illegible] carriera, non mancherà all'appello neppure il batterista Pepe Salvaderi.

«Il vento», «Il primo giorno di primavera», «Sognando California», «Senza luce» (versione italiana del brano dei Procol Harum), «L'isola di Wight», furono tutti grandi successi che ancora segnano la vita dei tre indomiti ex ragazzi. Ma il gruppo non vuole vivere di solo revival. Ad Andorno proporrà uno spettacolo fatto di rock energico, grazie a suoni contemporanei nati dalle collaborazioni [illegible] musicisti giovani di prestigio, come ad esempio Davide Devoti, già chitarrista di Vasco Rossi.


I Dik Dik questa sera [illegible] attesi sulla pedana del Ferragosto

Sempre attenti ai cambiamenti, i Dik Dik sono da oltre trent'anni sulla cresta dell'onda tenendo più di 50 concerti l'anno. Si deve al loro fiuto di *talent scout*, la nascita artistica di Enrico Ruggeri scoperto, allora solo quindicenne, nelle canti[illegible] milanesi. I Dik Dik al Ferragosto proporranno - fatto quasi inevitabile visto che il loro percorso artistico s'incrociò più [illegible] una volta - anche un tributo a Lucio Battisti.

E la festa anni 60 [illegible] solo all'inizio. Venerdì prossimo si replica infatti con il concerto dei New Trolls, questa volta lo show [illegible] dedicato a Fabrizio De André. [r. mo.]

Live in discoteca

[illegible] E' Karisma al Beverly

SANTHIA'. Si profila un weekend con tante serate da ballare. E quindi non rimane che l'imbarazzo della scelta. Nel «salotto [illegible] liscio» Beverly Hills di [illegible] casello autostradale Torino-Milano, domani sera alle 21,30 [illegible] in pedana il nostro ormai superlanciatissimo Santino Rocchetti e i componenti dell'orchestra Karisma. Nel giardino estivo appariranno sonorità caraibiche e di latino-ame[illegible]. Per domenica, pomeriggio alle 15 [illegible] sera dalle 21,30, sono attesi in pedana Pieralda e i Cardinal. Info: tel. 0161.935.243 oppure 0161.987.103.

Al dancing Il Globo di Borgovercelli, in zona bivio Sesia, questa sera ci sarà sul palco (sempre con inizio alle 21,30) il [illegible] di Marco Riboni, domani [illegible] Stefano Frigerio [illegible] Nicola Congiu domenica [illegible] Aperti giardino estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30. Info: tel.0161.21.35.78.

Alla discoteca Igloo di Varallo (località Balangera) si danza dalle 21,30 questa sera, in liscio ed oltre, con l'orchestra di Genio e i Pierrots, mentre domani sera si farà discoteca con Marco Fava e Michele Bolli. Info. tel: 0163.51.152. [g. bar.]

Domani voci doc per lo spettacolo di «Valsesia Musica»

Tosca, acuto in piazza

Serata con l'opera [illegible] Valduggia

Giovanni Barberis

VALDUGGIA

Domani alle 21, nella suggestiva cornice di piazza Gaudenzio Ferrari, andrà in scena «Tosca».

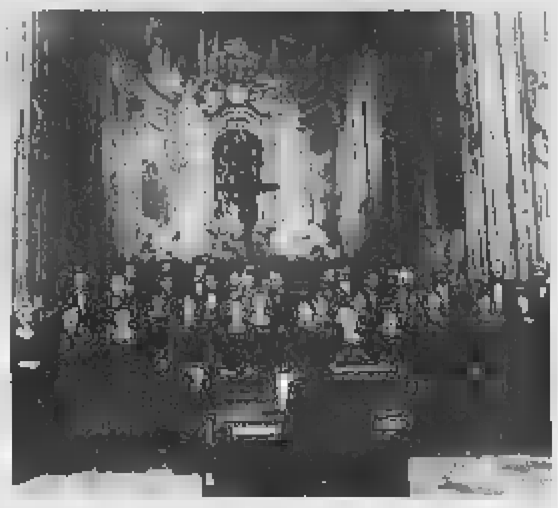
Ad interpretare la cantante Floria Tosca, il pittore Cavaradossi ed il barone Scarpia, sono stati chiamati, da Valsesia Musica che ha organizzato l'evento, il soprano rumeno Doina Dinu Palad, il tenore sudcoreano Man-Taek Ha ed il baritono italiano Mario Bellanova.

Doina Dinu Palad, dopo la palma della vittoria in concorsi internazionali come il «Vinas» di Barcellona ed il «Pavarotti» di Philadelphia, ha iniziato una splendida carriera che l'ha vista interprete di Mimì nella «Bohème» e di Tosca nell'opera omonima di Puccini a Pechino, Seul, Detroit e Genova.

Man-Taek Ha l'anno scorso si è aggiudicato il primo premio assoluto al concorso internazionale «Viotti-Valsesia» e di recente ha vinto in Austria [illegible] prestigioso premio «Tagliavini». [illegible]rio Bellanova è stato protagonista in molti teatri di tutto il mondo.

A completare il cast di «Tosca» sono Gianni Maffeo (basso), Achille Bigli (basso), Bernardo Bogliotti (tenore), Johannes Van Zelst (baritono), Gianni Vanzelli (baritono) e Se Jin Lee (soprano). Il coro è del Teatro Civico di Vercelli. Al piano Fulvio Bottega.

La serata si avvale della consulenza artistica di Rita Orlandi Malaspina, soprano verdiano che da anni considera la Valsesia sua patria d'adozione. Biglietti [illegible] prevendita al Municipio di Valduggia (ore 14-15,30).


Il coro «Viotti», coro ufficiale del Teatro Civico di Vercelli, sarà tra i protagonisti [illegible] «Tosca» proposta domani sera in piazza Gaudenzio Ferrari da «Valsesia Musica»

Un'altra serata di grande musica è prevista domenica al Santuario di Sant'Eusebio di Serravalle dove la Compagnia dell'Olmo di Grignasco metterà in scena, alle 21,30, «Jesus Christ Superstar», il celebre musical di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice. Organizzazione del Comu[illegible] di Serravalle, con la parrocchia e l'Associazione di volontari locale. Coperte le spese, il resto [illegible] devoluto alla Casa di riposo ed alla parrocchia.

GIORNO

Sordevolo
I Giganti [illegible] Wilma Goich

Domani sera in piazza, spettacolo Anni Sessanta [illegible] lume di candela con Wilma Goich e I Giganti. L'appuntamento è benefico a favore dell'associazione di volontariato l'Alpino.

Biella
Incontri alla Fab

Questa sera nella sede della Fab, a palazzo Ferrero, al Piazzo, i fotoamatori si incontrano per un appuntamento a tema che s'intitola «Luoghi celebri». Alle 21,15 verranno proiettate le diapositive dei soci.

Valdengo
Si balla alla Peschiera

Questa sera alla consolle de[illegible] Peschiera torna la pantera venezuelana Leila Ugueto. Domani l'appuntamento è con le selezioni per «Il più bello d'Italia» mentre nelle altre [illegible] si balla il liscio [illegible] le migliori orchestre.

Cossato
Liscio al Ci[illegible]

Al Cinecittà stasera discoliscio con Alido. Domani e domenica live con orchestre e latino americano con Dany e Graziano.

Musica celtica in piazza

In piazza Curio, alle 21,30 di stasera, concerto degli Alice Castle. Musica celtica e rinascimenta[illegible] per la rassegna «R'Estate [illegible]».

Vercelli
Suonano gli Aritmia

All'irish pub Oscar Wilde, stasera alle 22,30, saranno in pedana i componenti della band Aritmia.

Borgosesia
«El Alma de Cuba»

Domani alle 22, [illegible] «El Alma de Cuba-Havana Bar», al Centro Milanaccio di viale Varallo, gran festa cubana con Los Hermanos Torres.

Livorno Ferraris
Piano bar al Mirage

Serate musicali e piano bar, venerdì, sabato e domenica, dopo le 22, allo snack bar Mirage di viale 4 novembre.

Villata
Note sudamericane

Stasera si conclude la rassegna di musica sudamericana e ispanica. Alle 21 in largo Marconi, Miguel Acosta Hermandad.

Domani [illegible] Selve Marcone

[illegible] party [illegible] targato [illegible]


Il resident dj del Mirò Marco Mini, sarà domani sera a Selve Marcone

SELVE MARCONE. Si chiama «Summer Paradise» la festa di fine stagione che [illegible] discoteca Mirò, ha organizzato nel parco di Villa Felicotta. Alla consolle non mancherà il resident dj Marco Mini e l'appuntamento con musica e [illegible] è per domani sera. Non si tratta però dell'«arrivederci» ufficiale: l'ultimo saluto ai clienti, [illegible] attesa di riaprire i battenti a settembre, verrà dato da tutto lo staff del locale di [illegible] Amendola, il prossimo martedì. Per prenotazioni 0339-5285858. (g. co.)

Vercelli, no-stop di note

«[illegible]ratona rock» [illegible] del palco 30 band esordienti

VERCELLI. Trenta e più band esordienti, che si alterneranno per dieci ore sul grande palco di piazza Cavour, saranno protagoniste della settima Maratona Rock, [illegible] cartellone domenica 19 settembre, programmata sotto l'etichetta di Promovercelli.

Ancora una volta quindi, con l'attenta regia e [illegible] supervisione di Tony Bisceglia, si terrà il grande raduno nel nome della musica giovane, con un messaggio «per manifestare tutta la creatività e la voglia di vivere, soprattutto [illegible] giovani, ma anche di coloro che amano la musica come momento di aggregazione».

L'edizione [illegible] di Maratona Rock è gemellata [illegible] il concorso nazionale di cabaret «Città del riso», organizzato dall'associazione Polvere [illegible] riso, e perciò attori comici [illegible] alterneranno a gruppi musicali [illegible] le loro performances humour. Per il gran finale della serata all'insegna del rock saranno ospiti gli Statuto. Come sempre la manifestazione servirà come spunto per una serie di finalità benefiche. [g. bar.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	36	78	22	19
	90	[illegible]	55	54	49
CAGLIARI	54	64	57	43	46
	76	74	51	46	45
FIRENZE	4	61	46	71	33
	104	84	81	49	45
GENOVA	36	51	7	4	42
	89	[illegible]	56	51	50
MILANO	31	20	63	39	28
	86	75	61	56	52
NAPOLI	23	54	35	2	15
	[illegible]	90	80	57	54
PALERMO	46	16	49	51	24
	85	[illegible]	54	[illegible]	[illegible]
[illegible]	54	68	89	65	17
	75	73	58	[illegible]	46
TORINO	23	27	44	71	46
	47	45	44	42	41
VENEZIA	63	78	44	19	85
	144	74	[illegible]	55	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare [illegible] gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

1-43	1-65	1-8	1-62	1-50
1-33	1-3	1-36	1-35	1-87
1-38	1-72	1-19	1-53	1-68
1-23	1-69	1-89	1-47	1-31
1-4	1-75	1-81	1-56	1-73
1-16	1-30	1-90	1-63	1-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Torino

32-4	32-42	[illegible]	81-15	81-3
32-9	32-55	32-12	81-42	81-1
32-94	32-20	32-84	81-54	81-43
[illegible]	32-51	32-3	81-8	81-49
32-16	32-52	81-50	81-51	81-2
32-60	32-19	81-16	81-52	81-4
32-86	32-30	81-61	81-20	81-75
32-2	32-90	81-36	81-19	81-24

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 76 (5); Cagliari 41 (2); Firenze 28 (3); Genova 70 (3); Milano 54 (5); Napoli 32 (4); Palermo 84 (3); Roma 42 (1); Torino 21 (1); Venezia 18 (3).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite ambata Milano 37

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	81 - 63 - 30 - 45 - 90 - 7
	75 - 70 - 8 - 33 - 57 - 53
2 combinazioni	
L. 5600	14 - 23 - 25 - 33 - 38 - 41 - 59
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 22 - 37 - 49 - 54
224 combinazioni	- varianti = 44 - 35 - 52 - 78 - 85 - 20 - 77 - 14

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] tel 015-22.736 - 31.312 [illegible] regia di R. Emmerich. Orario: 21,45 spettacolo [illegible] Lire 8000,5000.

CHIOSTRO [illegible] SAN SEBASTIANO. Inf [illegible] 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

ODEON. Inf tel 015-22.736 - 31.321. CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. tel 015-22.736 - 31.312 CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf tel 0163-22.698 [illegible]

VERDI Inf. tel 015-253 69 27 [illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf tel 015-925 620 OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA.

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA.

EXCELSIOR. Inf. tel 015-767 323. CHIUSURA ESTIVA

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL Inf tel 0339-240 53 69 [illegible]

FELIX Inf tel 015-242 31 18. CHIUSO.

[illegible] 0161-82[illegible] CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf tel 0163-54.265 CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf or. tel 0161-255 045 **A Bug's Life - Megaminimondo** (animazione) Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 8000.

[illegible] Inf. [illegible] tel 0161-257.744 Inf. spett. tel. 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

[illegible]NCIPE Inf or. tel 0161-259 047 CHIUSURA ESTIVA

[illegible] or. tel. 0161-250 845. Inf. spett. tel 0161-69 633. CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY. Inf or. tel. 0161-215 015 CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf or. tel 0161-213 375 [illegible]

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. CHIUSO

[illegible] 0161-255.544 [illegible]

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103 CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix.*** [illegible]: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Scherzi del cuo[illegible].*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605.. Chiuso per ferie
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Tre [illegible] gambe.*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Vietato minori anni 18.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. ***La cugina [illegible].*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]/e, tel. 436.07.23. ***Tonka.*** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Attacco al potere.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Il popolo degli uccelli.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***La cliente***. Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[illegible] ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[illegible] p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena vista social club.*** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. ***Celebrity.*** Or.: 20; 22,15.
[illegible]LE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]l. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per ferie
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Harem suare.*** Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***La formula.*** Or.: 15; 20; ***Ronin*** Or.: 17,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. Chiuso per ferie.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817.10.48 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73 Chiuso per ferie.
NAZIONALE [illegible] v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] v. XX Settembre 15, t. 531.400. [illegible]a 1: ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Basketball.*** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala [illegible] - Lilliput: ***Romance.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino (ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria [illegible] ([illegible] 10,30-18), tel. 011 8815.241/242.

Allenamenti sostenuti «in quota» per le bianche casacche di mister Motta

Ad Antey l'esordio della nuova Pro

Domenica, alle 16, contro un team valdostano

VERCELLI

Dal fronte valdostano giungono buone notizie. La truppa vercellese, agli ordini del «generale» Motta e del preparatore atletico Tribaudi, prosegue nella fase di preparazione. I metodi non saranno forse «da marines», stile Juventus, ma garantiscono i giocatori: «si lavora e si suda». Non a caso, solo intorno alle 19,30, gli «eroi bianchi» possono tirare un po' il fiato. «Tutto prosegue secondo la scaletta - conferma il ds Sandro Turotti che fa la spola tra Vercelli e la Valtournenche - grazie anche al caloroso saluto dei tifosi nel corso della presentazione, c'è molto entusiasmo nell'ambiente e la voglia di far bene è davvero tanta». I giocatori stanno rispondendo bene alle sollecitazioni imposte dai carichi di lavoro: «Toccando ferro sta andando tutto secondo le previsioni - conferma Turotti -. D'altra parte sono appena due giorni che siamo "in quota". Speriamo di proseguire in questa maniera». Tra breve dovrebbe raggiungere la comitiva anche Barison, «assente giustificato» a causa degli impegni militari.

Tra i più attivi, in questa prima fase, i due nuovi attaccanti Massimo Sala e Davide Andorno. In particolare il giovane attaccante della Juventus, pronto al debutto tra i professionisti. «E' la mia prima stagione in C2 - osserva Andorno - un'occasione che mi auguro di sfruttare al meglio. Gol ne ho sempre fatti, sia nelle giovanili bianconere che nello Sparta. Spero di non tradire la fiducia e l'affetto dei tifosi».



E mentre la squadra lavora «sul campo» la società sta definendo il pacchetto delle amichevoli. La prima uscita è prevista per le 16 di domenica. La squadra non si sposterà da Antey per incrociare i bulloni contro una Selezioni valdostana. Per i tifosi un'occasione d'abbinare la prima uscita della nuova Pro con una giornata lontano dal caldo e dall'afa cittadine.

Si disputerà in [illegible] a Villeneuve il secondo test-match di mercoledì 28 luglio contro il Savoia. La sfida con i campani, freschi di promozione in serie B, inizierà alle 17. «Le altre uscite saranno sabato 31 contro il Valle d'Aosta - puntualizza il direttore generale - mentre, quasi certamente, la gara del 4 agosto contro la Primavera del Parma, saltata all'ultimo momento, verrà recuperata con un'altra formazione "locale"».

L'ultimo impegno prima di rientrare «alla base» è fissato per sabato 7 agosto contro il Moncalieri degli ex Ragagnin e Testa. E prima della Coppa Italia altri due impegni già fissati: il 13 contro il Borgomanero nella tradizionale incontro pre-ferragostano, quindi il 19 contro il Borgosesia dell'ex Caligaris. [p.m.f.]

Per la Pro il tempo d'allenamenti. Tra i più attivi (a destra) i neo acquisti Davide Andorno e Massimo Sala. Sotto mister Motta e il «dg» Turotti







Tessere disponibili da agosto

Abbonamenti a prezzi invariati «Un premio per i nostri tifosi»

VERCELLI

«In un grande sostegno c'è una grande Pro». Questo lo slogan che farà da filo conduttore alla campagna abbonamenti '99-2000 lan[illegible] dalla società di via Massaua.

Rispetto alla passata stagione i prezzi sono rimasti invariati. «La decisione vuole essere un ringraziamento per i nostri tifosi - sottolinea il presidente Nino Pranelli -: così con una minima spesa e senza aumenti, i fans potranno tornare a gremire gli spalti del Piola».

Gli abbonamenti, come sempre, saranno validi per sedici match interni della Pro: il diciassettesimo incontro coinciderà con la «Giornata bianca».

Questo l'elenco dei prezzi per ogni settore dello stadio.

Tribuna «vip» sostenitore: un milione (unico abbonamento valido per 17 gare). Tribuna «intera»: 300 mila lire. Tribuna «ridotta» (pensionati over 65): [illegible] mila lire. Tribuna «ridotta» (donne e ragazzi dai 16 ai 18 anni): 100 mila lire.

Gradinata «interi»: 180 mila lire. Gradinata «ridotti» (pensionati) 100 mila lire. Gradinata «ridotti» (donne e ragazzi) 50 mila lire. Entrata gratis per gli «under 16.

Gli abbonamenti si potranno sottoscrivere a partire da martedì 3 agosto nella sede della Pro di via Massaua, tutti i giorni in orario di ufficio.

Definiti anche i prezzi per ogni singolo incontro: tribuna intera 30 mila lire; tribuna «ridotti» 20 mila lire; gradinata 15 mila lire (ridotti 10 mila). [p.m.f.]

TENNIS

Per Calciati, Mignone e Rondoni stage all'Open club di Barcellona

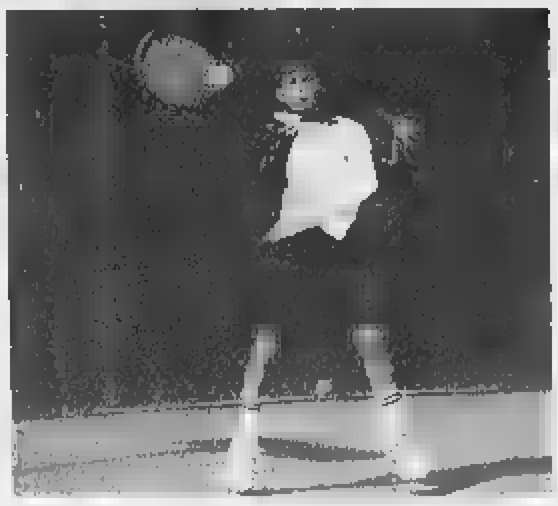
Tre «moschettieri» vercellesi a scuola da Arantxa Sanchez

VERCELLI

E' un'estate davvero magica per Nicolò Rondoni. La giovane promessa del tennis vercellese, dopo essersi «issato» sino ai quarti di finale del trofeo «Lambertenghi» (ovvero il campionato italiano under 12), si trova attualmente a Barcellona «ospite» della scuola di Emilio Sanchez.

Un'esperienza che Rondoni condivide con i suoi compagni dell'At Pro Vercelli Alessandro Calciati e Federico Mignone. Naturalmente in terra catalana i tennisti bicciolani sono seguiti dal maestro Corrado Prella. «Siamo in Spagna da lunedì - conferma l'istruttore della Pro - e resteremo sino al 1° agosto. E' chiaro che stiamo vivendo giornate incredibili, dal momento che ci troviamo quotidianamente a contatto con "professionisti" anche loro presenti all'Open sport club».

La parte tecnica viene curata, oltreché da Emilio Sanchez anche da ex giocatori quali Casal, Hernandez e Jimenez che insegnano ai talenti del futuro (un centinaio, provenienti da tutto il mondo) i «segreti» del tennis. Ai ragazzi può anche capitare, in un campo secondario, di provare alcuni scambi con Arantcha Sanchez, tre volte vincitrice del «Roland Garros». Insomma uno stage davvero indimenticabile.



Nicolò Rondoni è uno dei tre giovani tennisti della Pro Vercelli che fino al primo agosto saranno impegnati a Barcellona nella «scuola» [illegible] campione iberico Emilio Sanchez

«E anche da parte mia sarà un'esperienza senz'altro utile - conferma Prella - anche perché, gli iberici, sono, attualmente, una delle scuole maggiormente all'avanguardia in campo tennistico. Non a caso la Spagna è la Nazione con il maggior numero di giocatori nel ranking internazionale». [p.m.f.]

CALCIO

In Prima categoria

Ripescaggi Pole position per il Candelo

VERCELLI. Delle formazioni biellesi e vercellesi che hanno presentato domanda di ripescaggio, soltanto la Pro Candelo è in odore di promozione a tavolino. Il club laniero, aspirante alla Prima categoria, è infatti al secondo posto con 115 punti nella graduatoria di merito. Al comando c'è la Vignolese (135). Speranze pressoché nulle, invece, per Villata (sesta posizione a quota 110) e Scuole Cristiane (nona con 107 punti).

Salendo di categoria il Comitato regionale della Figc ha, di fatto, respinto la richiesta del Santhià (secondo alle spalle del Borgovercelli e sconfitto al termine degli spareggi per l'ingresso in Promozione). Motivazione: la società granata era già stata ripescata nel '98-'99.

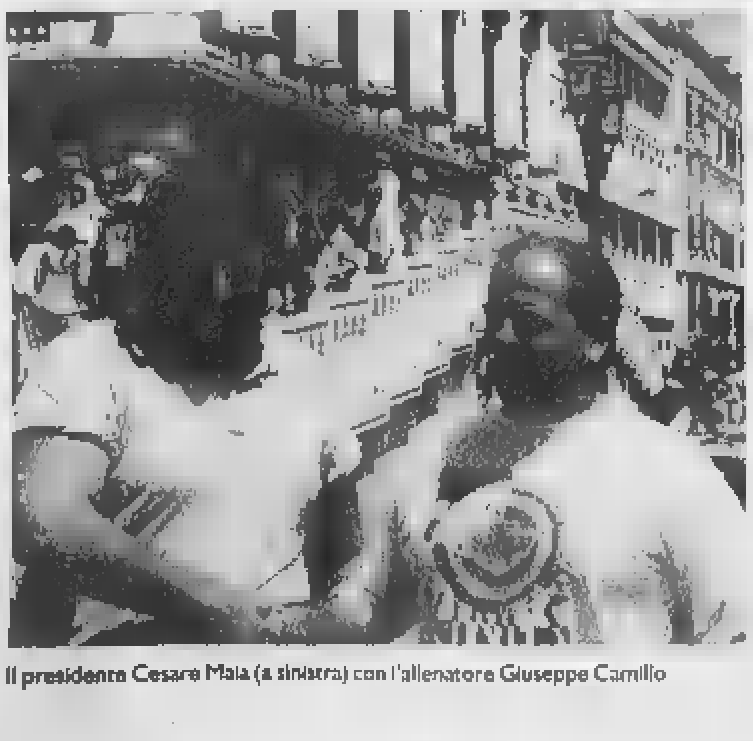
Nella classifica di merito, una sola formazione biellese: il Tollegno Valdengo. Ma la quinta posizione nella speciale classifica, con 110 punti di «bonus», ben difficilmente consentirà al team guidato da mister Marco Mellano di approdare in Promozione. [p.m.f.]

RUGBY

Maia: «Puntiamo alla scalata coi giocatori di casa». Torna in gialloverde Porrino, mentre parte Tommasi

Mondoffice arruola Camillo: l'obiettivo è la B

Il team biellese si affida al tecnico veneto e alle promesse del vivaio



Il presidente Cesare Maia (a sinistra) con l'allenatore Giuseppe Camillo

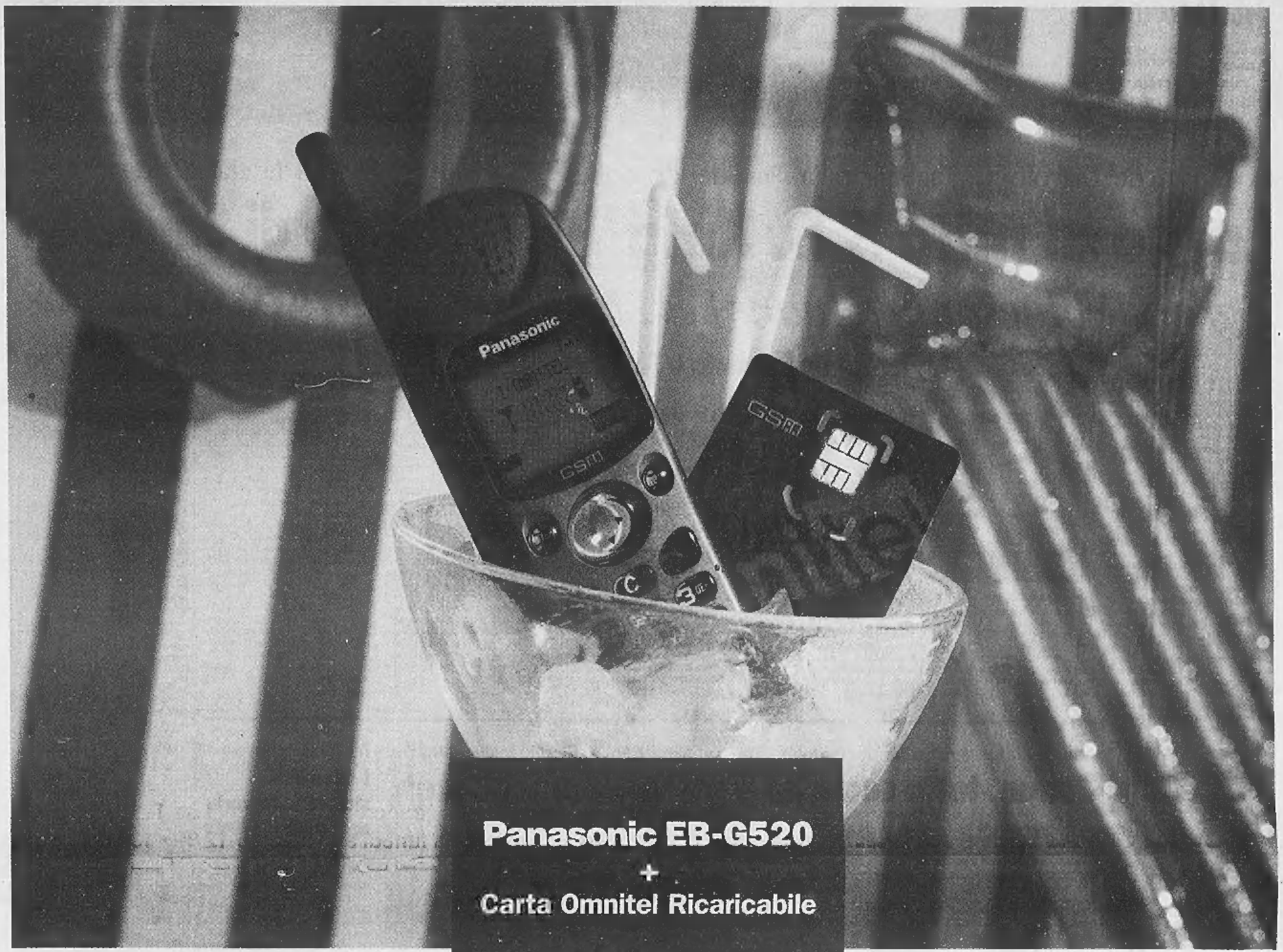
BIELLA

Il Mondoffice Biella rugby affronterà il prossimo campionato di serie C1 con il dichiarato scopo di preparare la scalata alla categoria superiore. Per assaporare la gioia della promozione in serie B, la società gialloverde ha due possibilità: affidarsi a giocatori forti (da cambiare ad ogni stagione) provenienti da fuori Biella o portare in città un tecnico di esperienza in grado di far maturare il potenziale giovanile già esistente nel comprensorio laniero.

«Il nostro obiettivo, seppur non imminente, è quello di salire in serie B, e di restarci, ma con tutti giocatori biellesi - dice Cesare Maia, presidente del Mondoffice -. E' per questo motivo che dal primo di settembre verrà a Biella per collaborare con noi, quale allenatore della prima squadra e soprattutto responsabile tecnico e coordinatore delle formazioni giovani, Giuseppe "Bepo" Camillo».

Camillo, mediano di mischia dal 1964 all'83, è stato coordinatore tecnico del minirugby e responsabile delle formazioni Under 15, 17, 19 del San Donà di Piave dal 1974 al 1988. Nelle due successive stagioni ha guidato l'Oderzo in serie B e C1 e dall'89 sino alla passata stagione ha ricoperto l'incarico di selezionatore per il Comitato del Triveneto, il territorio più ricco in Italia di talenti rugbistici. «Abbiamo una Under 16 campione regionale, una buona Under 18 e un gruppo di giovanissimi in costante miglioramento - dice Maia -. Questo sarà il "materiale" su cui lavorerà Camillo».

Per quanto riguarda la prima squadra, è stato annunciato il ritorno in gialloverde, dopo un anno con l'Under 20 della Benetton, di Marco Porrino, mentre Mauro Tommasi lascerà con ogni probabilità Biella. Giocatori e tecnici si ritroveranno il 1° settembre per iniziare la preparazione al campionato di C1. [w. d. b.]



Panasonic EB-G520
+
Carta Omnitel Ricaricabile

Il cocktail dell'estate
a sole
295.000* Lire



Vuoi rendere fresca e frizzante la tua estate? E' Facile, entra nei Punti Vendita Omnitel troverai un fantastico telefono GSM Panasonic EB-G520 più Carta Ricaricabile con 50.000* Lire di traffico incluso, a solo 295.000* Lire!

*(IVA inclusa)

Rinfresca la tua estate con Facile Omnitel!

www.omnitel.it

omnitel®

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio 99,2% della popolazione.

Per maggiori informazioni:

CANOVA - Strada Trossi - Gaglianico (BI)
Tel.015/2543136

La «musica del Diavolo» protagonista alla «Pineide» di Antibes

Largo al mito B.B. King

Il grande bluesman a Juans Les Pins

ANTIBES

E' il giorno del grande B.B. King al trentanovesimo Festival internazionale del Jazz di Antibes Juan-les-Pins. Il re del blues, ormai di casa in questo angolo della Costa Azzurra, si esibisce stasera nel suggestivo spazio concerti della «Pinede». Con lui una band di sei elementi: Stanley Abernathy, Melvin Jackson, James Bolden, Leon Warren, James Toney, Michael Doster, Calep Emphrey Jr, Tony Coleman.

B.B. King è un affezionato della rassegna di Juan-les-Pins, e il pubblico lo ripaga sempre con il tutto esaurito. Sarà così anche questa sera: per le prenotazioni restano a disposizione soltanto pochi posti in piedi. E la «Pinede» può accogliere fino a 2500 spettatori.

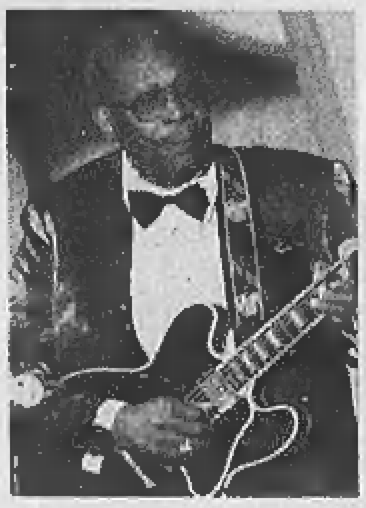
Ma prima del grande bluesman si esibirà l'astro nascente Jonny Lang. L'appuntamento è fissato per le 21. Quattro i musicisti che accompagnano la nuova stella del blues: William Thommes, Bruce Mc Cabe, Paul Diatthelm, Douglas Nelson. Il prezzo dei biglietti vari da 160 franchi (circa 48 mila lire) a 200 franchi (60 mila lire).

Il Festival, iniziato il 16 con Pat Metheny (martedì 27 sarà ospite della tradizionale rassegna di Sanremo) e proseguito con l'esibizione di altri grandi artisti come Ray Charles, Ben Harper e Clark Terry, proseguirà domani e si concluderà domenica sera.

La «guest star» della serata di domani è Kyle Eastwood con il suo quartetto, composto da Jon Regen, Alex Foster, Jim Rotondi e Yoron Israel. Il programma prevede poi concerti della Joshua Redman Band e di David Sanborn.

Domenica il gran finale: protagonisti il chitarrista jazz giamaicano Ernest Ranglin e il suo gruppo multietnico (Ira Coleman, Dion Parsons, Noumoucoun Da Cissoko, Barou Sall, Assane Diop, Bada Seck, Cisse Kanoute), Bireli Lagrene & Sylvan Luc, e John Mc Laughlin impegnato nella rivisitazione dell'esperienza «Shakti», con grandi improvvisatori d'origine indiana come Hussain, Selvaganesh e Shrinivas.

E' la conclusione di un percorso che tocca le varie tappe che hanno segnato la metamorfosi del jazz. [g. m.]



Il «re» del blues B.B. King

Teresa De Sio canta a Sarzana

Il grande Festival «Sconfinando» offre stasera il concerto gratuito

SARZANA

Attesissimo concerto sotto le stelle di Teresa De Sio, questa sera alle 21, in Piazza Matteotti, a Sarzana, ospite del Festival Internazionale di musica e suoni dal mondo «Sconfinando» che si avvia alla conclusione con un ottimo bilancio di pubblico e critica.

La cantante napoletana presenterà nel centro storico di Sarzana il suo progetto artistico «La notte del Dio che balla», un viaggio a più voci attorno alla «taranta» e alle musiche e danze del Salento. La passione di Teresa De Sio per la musica popolare, che l'accompagna da oltre vent'anni, ha portato l'artista a indagare sempre più da vicino quell'area fascinosa e misteriosa che si richiama alla «trance».

Un concerto, quello di Teresa De Sio, in cui si incontreranno linguaggi musicali ed etnici diversi, un lungo viaggio lungo le strade che dalle radici della musica popolare portano fino alla musica techno.

L'ingresso al concerto è gratuito.

«Sconfinando» si concluderà domani sera, sempre in Piazza Matteotti, con Caterina Lucia Costa e la Compagnia di Flamenco «Pasion Gitana», due ore di spettacolo intenso, emozionante e trascinante tra danze spagnole, gitane, arabe e indiane. [m. b.]

All'«Alfano» l'orchestra diretta da Reddy Bobbio

L'omaggio di Sanremo a Papetti, «re del sax»

Giulio Gavino

SANREMO

All'auditorium «Alfano» un omaggio in musica a Fausto Papetti, il «re del sax» scomparso recentemente ad Ospedaletti, dove viveva da anni, continuando a lanciare nel mondo le sue magiche melodie. Il concerto, nell'ambito della rassegna «Estate in Scena» è a cura della «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» diretta da Reddy Bobbio, che fu per anni strettissimo collaboratore di Papetti, arrangiatore di ben 32 suoi albums. Nel verde del Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, risuoneranno quindi le note dei più grandi successi firmati da Fausto Papetti, quelle sue esclusive reinterpretazioni della musica italiana e internazionale che hanno fatto sognare generazioni di innamorati facendo conoscere in tutto il mondo il calore e il fascino della «voce del sax».

La «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra», protagonista dell'omaggio a Papetti, è un ensemble musicale unico nel suo genere, nato dalla volontà del maestro Reddy Bobbio di riunire in un unico complesso i giovani artisti del Ponente e del Basso Piemonte. E sul palcoscenico dell'«Alfano» saliranno complessivamente ben ventidue componenti, dodici violini, due viole, due violoncelli, e ancora contrabbasso, sax tenore, batteria e due tastiere.

In repertorio, oltre ai brani di Papetti, anche una serie di titoli che spaziano dalla tradizione popolare ad intriganti rielaborazioni di musica classica. Un concerto per rilassarsi nel verde, quindi, per gustare buona musica al fresco.

Per la «Sanremo Rhythmo Symphonic Orchestra» quello di stasera è il primo concerto nell'ambito di «Estate in scena» che riproporrà l'ensemble diretto da Reddy Bobbio, sempre all'auditorium «Alfano», il 6 agosto.

Ughi a Cervo

Il re del violino suona domani



Il violinista Uto Ughi, considerato il migliore specialista dello strumento a livello mondiale, protagonista domani sera sul sagrato dei Corallini a Cervo nell'ambito del festival di musica classica

CERVO

Si avvicina l'appuntamento «clou» del Festival cameristico di Cervo: domani sera sul Sagrato dei Corallini ci sarà Uto Ughi con il suo violino da sogno, affiancato dal pianista Alessandro Specchi. Il duo si è costituito per l'occasione.

Il grande violinista era già stato ospite a Cervo nel '92, con l'Orchestra di Santa Cecilia, e nel '94. Il suo valore è indiscusso. Ha iniziato giovanissimo le tournèes in tutto il mondo e ha suonato con le orchestre più prestigiose, dalla Boston Sympphony alla New York Philarmonic. E' stato diretto dai maestri più autorevoli: Rostropovich, Sinopoli, Metha, Maazel. Nel '97 il Presidente Scalfaro l'ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran croce per meriti artistici. Alle sue doti di virtuoso va poi aggiunto l'impegno per la salvaguardia del patrimonio: in quest'ottica ha creato il Festival «Omaggio a Venezia».

Tra le opere più recenti «Il trillo del diavolo», incisione dal vivo, e i concerti di Vivaldi con i Filarmonici di Roma. Oggi suonerà il Guarneri del Gesù del 1744, strumento praticamente senza prezzo, e lo Stradivari Kreutzer del 1701. Accanto a lui Alessandro Specchi, direttore dell'Istituto musicale Mascagni di Livorno. In scaletta, brani di Leclair, Beethoven, Grieg e De Sarasate. [e. f.]

Ad aprire la rassegna sarà Enrico Bertolino. Tra i partecipanti anche Giorgio Faletti e Max Pisu

Loano, tutto esaurito per «Facciamo cabaret»

Un successo la prevendita per gli show comici «targati» Zelig

LOANO

A 5 giorni dall'esordio è già «tutta esaurita» la rassegna «Loano Cabaret» organizzata dal Comune e dal teatro Zelig di Milano. Un successo più che annunciato, grazie al lancio su Italia Uno di «Facciamo Cabaret», ed una formula che a Loano funziona da anni. Dai tempi del Festival nazionale, organizzato da Pierluigi De Lucchi e Giacomo Piccinini a metà degli Anni '80, Loano è sempre stata fra le poche capitali estive della risata. «Fra prevendita e abbonamenti abbiamo già esaurito i posti a sedere. Metteremo forse in vendita pochi biglietti direttamente nelle quattro serate ai botteghini del nostro Giardino del Principe», dice l'assessore e vice sindaco Angelo Vacarezza.

Martedì 27 Enrico Bertolino e Marco Della Noce inaugurano la rassegna con il loro «The Day After». Il 4 agosto la serata più attesa. Ci sarà di fatto, in diretta, una puntata di «Zelig Facciamo Cabaret Live» presentata da Simona Ventura, con i Fichi d'India, Giorgio Faletti e Max Pisu. Il 8 agosto Stefano Chiodaroli e The Crashman presentano «Smiling and Surfing». Ultima serata, dal titolo «Lega Non Ben Conosciuti e Natural Born Comedians», alla vigilia di Ferragosto. «Tutti i ragazzi scelti nei provini nazionali danno vita alla Lega Nbc...E' il nostro nuovo marchio per proporre coloro che si presume abbiano nel loro Dna quel talento comico che può portare al successo», spiegano allo Zelig. [a. r.]



Giorgio Faletti e Simona Ventura protagonisti della risata a Loano

Per il l'ottavo BatFestival

I «Mau Mau» stasera in concerto nei boschi di Altare

ALTARE. I «Mau Mau» protagonisti questa sera alle 22 al BatFestival di Altare. Il gruppo torinese si esibisce nell'area pic nic (ingresso 15 mila lire). L'esibizione rientra nella rassegna che il bikers altaresi organizzano da 8 anni. Accanto alla musica e agli stands gastronomici il BatFestival è soprattutto un raduno di appassionati di mountain bike. Il clou della manifestazione è la passeggiata notturna tra le colline altaresi prevista sabato sera alle 22,30 su un percorso lungo una ventina di chilometri, illuminato dalla luna e dalle torce. Dopo il tour è previsto un nuovo concerto live con musica dei «Son» e ritmi da discoteca sempre nell'area pic nic. La rassegna e si concluderà domenica con il concerto dei «Bandaloska». [l. b.]

Stasera al Forum di Omegna per il «Festival dei Laghi»

Luciana danza «La lupa»

Alla Savignano il Premio Cecchetti

Vincenzo Amato

OMEGNA

«La Lupa» è Luciana Savignano. E tutto il Cusio attende la superba danzatrice milanese che questa sera alle 21 al Forum di Omegna porterà in scena la versione moderna della celebre novella di Giovanni Verga per la sesta edizione del Festival dei Laghi. All'étoile stasera verrà consegnato il «Premio Cecchetti», in memoria del leggendario inventore del balletto moderno le cui spoglie riposano a pochi chilometri, nel piccolo cimitero di Quarna Sotto. Un riconoscimento ambito, assegnato nelle due precedenti edizioni a Carla Fracci e Oriella Dorella e che adesso giunge come giusto tributo ad un'artista che ha dato grande lustro alla danza italiana.

L'interpretazione della Savignano è magistrale ed ha ben ragione quando dice che «La Lupa» non è un balletto. E' un'emozione, una trasposizione scenica di un racconto forte, carnale, passionale e poetico che la danzatrice porta in scena in modo superbo. Grazie anche ad Aurelio Grimaldi, autore del testo teatrale che ha saputo cogliere tutte le suggestioni drammatiche della novella di Verga. La regia e la coreografia di Susanna Beltrami con le musiche originali di Cesare Picco, con lui al pianoforte ed il gruppo strumentale «Sonata Island Ensemble» costruiscono un mix di suoni, luci e colori in cui i corpi esplodono in una carnalità che è soprattutto magica visione della vita, prepotente voglia di ribellarsi al destino che chiude le porte ai sentimenti attraverso i chiavistelli del conformismo e dei luoghi comuni. Luciana Savignano, e con lei Cosimo Cinieri, Sabrina Camera, Gianluca Martorella, Giorgio Napolitano, Salvatore Tarascio, Mario Torella di Romagnano si muovono in questa atmosfera fuori dallo spazio e dal tempo facendo dialogare i loro corpi con le parole, la musica, le luci e anche col silenzio. Una magia mediterranea.

Lo spettacolo, proposto da Teatro Franco Parenti di Milano, sarà preceduto dalla consegna del Premio Cecchetti. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire, ridotto a 10 mila, presentando il coupon de «La Stampa». «La Lupa» verrà riproposta domani, sempre alle 21, a Baveno, nell'ambito del Festival «Giordano e il suo tempo».


Luciana Savignano, Premio Cecchetti

S'inizia domani

Notti blues con Mannoia a Moncalvo

MONCALVO. Il «balcone sul Monferrato» prende ritmo. Da domani piazza Carlo Alberto ospiterà i concerti di «Blu notti blues», rassegna giunta alla 10ª edizione e da qualche anno imparentata con il prestigioso festival jazz di Montreux.

Ricco il programma che si aprirà con il concerto dei complessi di Paolo Bonfanti e di Fabio Treves, pioniere del blues in Italia. Domenica sera ci saranno altri due gruppi: la «Longs'valley blues band» e Vince Vallicelli con Billy Gregory.

Mercoledì 28 suonerà la «Takabanda Dixie band» mentre giovedì 29 toccherà al gruppo «Bitter cats».

Ospite d'onore della rassegna è la cantante Fiorella Mannoia, che salirà sul palcoscenico sabato 31 con il suo complesso. La cantante ha promesso una «divagazione» dal suo repertorio abituale, per compiere un'incursione nel mondo del blues (biglietti a 25 mila lire, prevendita allo 0141/917.505).

Domenica 1° agosto la collaborazione con Montreux porterà a Moncalvo due formazioni: «Hotel La Salle» e «One O'Clock Jump».

L'ultimo concerto sarà martedì 3 agosto con il saxofonista James Senese e lo storico complesso jazz-rock «Napoli centrale», che dividerà la serata con «Peppe O'Blus & Hell's cobra» (biglietti a 15 mila lire).

Da domani sarà inoltre possibile visitare nel ridotto del teatro comunale la mostra «Questione di punti di vista» dei pittori Daniele Oppi, autore del simbolo della rassegna, e Raoul Cecchini, che vive nel Monferrato.

Tutte le sere sulla piazza sarà in funzione anche un punto ristoro con grigliata e possibilità di degustare i vini Doc della zona.

[c. f. c.]

Al via la ventesima stagione concertistica

Quarna, viaggio di note nel paese della musica

E' viva la tradizione degli artigiani specializzati negli strumenti a fiato

Leonardo Osella

Dire Quarna è dire musica. Ma ad essere precisi, di Quarna ce ne sono due, Sopra e Sotto, sgranate lungo la strada che sale a serpentina da Omegna, sovrastando la sponda occidentale del Lago d'Orta. Vi è l'antica tradizione di altissimo artigianato degli strumenti musicali a fiato. Ed è quindi naturale che qui la musica venga anche eseguita assai bene.

Da ciò nasce la ventesima stagione «Quarna, un paese per la musica», che vedrà impegnata domani alle 21, nella Parrocchiale di Quarna Sopra, l'Orchestra di Fiati Accademia diretta da Giorgio Coppi: un complesso ricco di affermazioni e successi. All'orchestra si unirà una giovane brillante torinese, Ilaria Schettini, nel «Concerto per pianoforte e strumenti a fiati» di Igor Stravinskij.


Così nascono gli strumenti a fiato nelle botteghe di Quarna

E' una pagina difficile a causa dei continui e improvvisi cambi di ritmo, che dànno un andamento irregolare a una materia sostanzialmente neoclassica. La proposta si completa con un brano di Horowitz, la «Grosse Marsch» di Hindemith e il «Tema e Variazioni» di Schoenberg, che segna un ritorno alla tonalità rispetto alla pratica dodecafonica e presenta appunto sette variazioni sul tema iniziale. Il medesimo programma verrà replicato la sera di domenica, alle 21, nella Parrocchiale di Omegna.

E' l'occasione per abbinare all'ascolto musicale una gita dalle autentiche attrattive paesaggistiche. Le Quarne, come vengono chiamate, oltre a panorami ampi e distensivi sulla conca lacustre e sui monti circostanti, offrono l'occasione per piacevoli passeggiate all'Alpe Camasca e al Santuario del Fontegno (Madonna della neve). E ovviamente vale la pena di vedere come gli abili artigiani fabbricano gli strumenti.

Omegna, oltre alla prospettiva sul lago, conserva una delle cinque antiche porte cittadine e, nelle graziose vie del centro, vari palazzi medievali e rinascimentali di interesse storico e architettonico. Il monumento più insigne è comunque la Collegiata di Sant'Ambrogio, in piazza Beltrami, con il campanile di stile romanico e il grazioso portico barocco; ammirevole l'interno a tre navate.

Quarna Sopra offre ospitalità all'albergo ristorante Belvedere (tel. 0323/826198). A Omegna ci sono diversi ristoranti per tutti i gusti: la Guida Michelin segnala la Trattoria Toscana (via Mazzini 153, tel. 0323/62460).

LOCANDINA

Ricaldone

In collina con Ruggeri

Per «L'isola in collina», la rassegna-tributo organizzata dal paese d'origine di Luigi Tenco, questa sera nell'Alto Monferrato si esibisce Enrico Ruggeri. Lo spettacolo in piazza, con le voci di Matì e Andrea Mirò a fare da apripista, inizia alle 21,30. Domani gran finale con i Mau Mau. Biglietti a 20 mila lire. Per informazioni: 0131/25.11.52.

Roddino

Grechi, è country-folk

Domani alle 21, secondo appuntamento con «Mataria 'd Langa»: sul palco del centro cuneese Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori) proporrà ballate country-folk e presentrà il suo ultimo disco «Cosìvalavita». Seguirà l'esibizione dei The Gang, che anticiperanno i brani del prossimo disco, in uscita per l'autunno, e suoneranno alcune famose ballate accompagnate dalla banda musicale di Dogliani «Il Risveglio». Informazioni allo 0368/73.57.658.

Andorno Micca

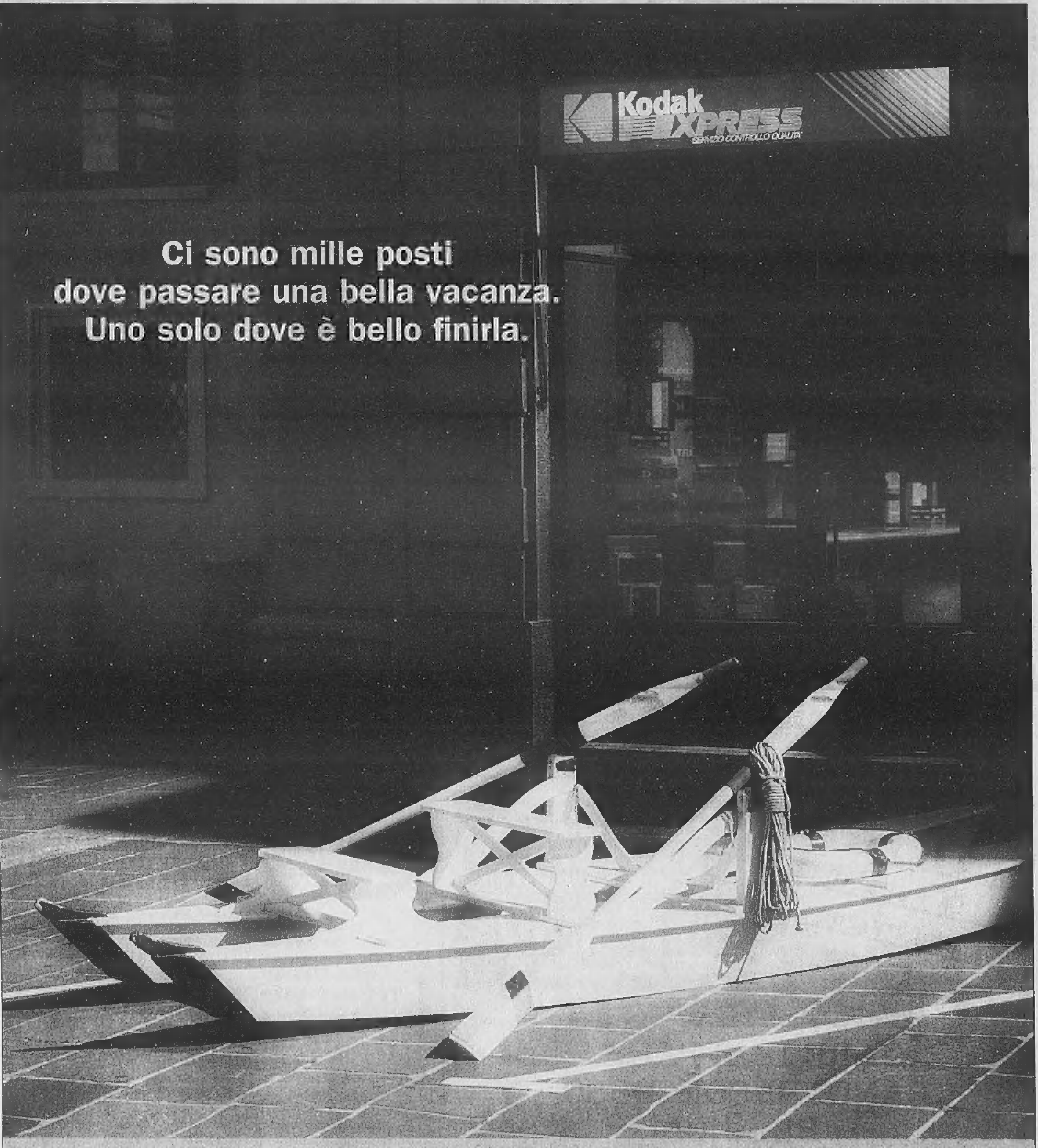
Dik Dik, revival d'autore

Questa sera l'appuntamento nel Biellese è dedicato ai nostalgici degli Anni Sessanta. Sulla pedana del parco La Salute, dalle 21,30, approdano i Dik Dik, l'inossidabile gruppo di «Sognando California» e «L'isola di Wight», che da trent'anni calca le scene italiane con i suoi successi. In scaletta è previsto anche un tributo alle indimenticabili canzoni di Lucio Battisti.

Trisobbio

Nek alle Piscine

Il tour di Nek fa tappa questa sera alle Piscine di Trisobbio, in provincia di Alessandria. I fans piemontesi aspettano la voce di «Laura non c'è» e dei più recenti «Se io non avessi te» e «Se una regola c'è», presenti nelle classifiche di mezza Europa. Il concerto inizia alle 21,30.


Kodak
EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITA'
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.